LA STAMPA

ANNO 128. N. 335 · · · G I O V E D I' 8 D I C E M B R E 1 9 9 4 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780871, FAX 02/78100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 304/305, 011/535634, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288 000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649 000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 604-500) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB 75; BRASILE C/$ 3,60; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 9.5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E P. 6 000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal 200; SPAGNA PTS 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FTN 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4828904, FAX 06/4828300; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6230100, FAX 091/6176200. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI: POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1 060 000 (1 298 000), COMMERCIALI 970 000 (1.184.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ 970 000 (1 184 000), VENERDÌ - DOMENICA 1 240 000; FINANZIARI LEGALI 970 000 (1.184.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA

Polemica Pivetti-Biondi sull'ispezione al pool. Cortei in molte città. Governo, no all'invito a restare

Dopo Di Pietro, choc su Mani pulite

Voci di altri abbandoni, Borrelli: l'inchiesta continua

IL GIUDICE E IL POTERE IMPOLITICO

L'USCITA di Di Pietro dall'ordine giudiziario è un fatto che addolora. L'auspicio di quanti hanno creduto nell'azione della magistratura contro la grande corruzione è che ci sia un ripensamento, che non si dia partita vinta a quanti hanno deliberatamente operato per ostacolare l'azione della procura milanese, che non si alimenti lo spirito di rassegnazione. Se questo potesse avvenire, le considerazioni che seguono sarebbero superate.

La lettera di dimissioni di Di Pietro tocca, però, un punto cruciale, là dove denuncia la rissa politica che si è aperta sulla magistratura. L'allarme è fondatissimo. La giustizia e i suoi compiti sono diventati oggetto di disputa tra partiti, materia di manifestazioni e slogan nelle piazze, argomento per aizzare gli uni contro gli altri. I magistrati, loro malgrado, rischiano di essere risucchiati di qua o di là. I loro provvedimenti sono percepiti non come applicazione della legge ma come atti politici. Non era mai accaduto ed è una grave degenerazione, forse il punto zero della crisi istituzionale che stiamo vivendo. Procedendo per questa strada, finiamo per privarci dell'unica istanza *super partes* capace di dire parole pacificatrici nella contesa politica e apriamo la strada alla prevalenza della forza, non del diritto.

Tuttavia, non si può solo denunciare la contesa, tacendone i motivi. Da una parte c'è chi ritiene inammissibili le iniziative giudiziarie della magistratura nei confronti di uomini della nuova maggioranza politica. E' stato teorizzato: perseguire i vincitori delle elezioni significa contraddire la volontà popolare, comporta un tentativo di colpo di Stato. Vox populi, vox Dei. La

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 10 SESTA COLONNA

AUGUSTO MINZOLINI

E Cossiga cantava...

ROMA. Il giorno dopo le dimissioni di Di Pietro Cossiga si schermisce. Cita una massima: «Si vince in una sola fase della vita...». Poi canticchia «Chattanooga choo-choo». **Minzolini A PAG. 2**

MILANO. Antonio Di Pietro ha salutato i colleghi e i collaboratori. Un brindisi, un abbraccio, la firma delle ultime richieste di rinvio a giudizio e via, fuori dal Palazzo di Giustizia, in ferie. Borrelli parla, racconta della solidarietà di tante procure italiane, della disponibilità di tanti sostituti a collaborare, a riempire il vuoto. Ma ieri, per «Mani pulite» è stato il giorno dello choc, con voci di altri possibili abbandoni. E Borrelli: «Non siamo alla caduta degli dei, le istituzioni restano, le inchieste vanno avanti».

Negli altri palazzi, a Roma, è polemica. Biondi declina l'invito della Pivetti a parlare alla Camera dell'ispezione al pool dopo la richiesta di molti gruppi parlamentari (dalla sinistra a An). E la Pivetti s'inquieta. Mentre a Palazzo Chigi non passa l'idea di Costa di lanciare un appello a Di Pietro, perché rinunci alle dimissioni.

In molte città, da Milano a Bologna, ieri molti cortei di solidarietà al pool. **Bertone, Grignetti Marzolla, Meli, Poletti** **PAG. 2, 3, 4, 5**

Il pm Antonio Di Pietro

LETTERA A UN MAGISTRATO

CARO Di Pietro, ai miei tempi - lontanissimi tempi - vigeva tra noi giudici la bella usanza di darci tutti del tu, quale che fosse la nostra età e il nostro grado. Pur non avendoti mai parlato in vita mia, né scritto, così mi rivolgo a te, come se fossi ancora uno di voi. *Semel abbas, semper abbas*. C'erano anche allora magistrati meschini e altezzosi, le schiene curve, gli ignoranti. Ma nei più dominava la saldezza morale, lo spirito di servizio, il distacco dalla politica, un costume riservato e uno stile modesto di vita. Era ben più facile di oggi, fare allora il magistrato, o che si fosse «alla giudicante» o, come pubblici ministeri, alla «requirente». E questo perché la società e il costume e l'economia, tutto insomma era più semplice da conoscere e giudicare. Nel mio Piemonte come nel tuo Molise, la vita era più ristretta, patriarcale, tradizionale, secondo regole e ritmi in lentissima trasformazione, secondo leggi tecnicamente ben fatte e non troppo ardue da interpretare. E lo stesso fascismo - lo dice un giudice che allora era antifascista, e tale è rimasto fino ad oggi - era tutt'altra cosa dal nazismo. Tranne casi eccezionali, non c'era bisogno di essere eroi per fare il proprio dovere, e agire da uomini liberi. E il famigerato Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ci esonerava dal compito di procedere contro e giudicare i nemici del fascismo, e di pronunciare sentenze di cui ci saremmo vergognati. Alla fine la guerra e l'occupazione tedesca, dopo l'infamia delle leggi razziali, indussero anche

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

IL FUTURO DI CUBA

CLINTON E IL MURO DI FIDEL

MAI come ora gli Stati Uniti hanno avuto migliori opportunità di indurre Fidel Castro al tavolo negoziale. Eppure non lo fanno e ciò, di per sé, è prova della sbalorditiva miopia politica dell'attuale amministrazione di Washington.

Cuba è in gravi difficoltà. La crisi economica, aggravata dall'embargo americano, ha ormai raggiunto livelli tali da compromettere la vita della popolazione. La recente decisione russa di tagliare le forniture di petrolio, come effetto dell'impossibilità cubana di pagare la fattura con esportazioni di zucchero, riduce quasi a zero le possibilità residue di mantenimento dello status quo. Un'evoluzione interna del regime è già in atto, anche se le autorità cubane ne minimizzano la portata.

Ma si ha l'impressione che nemmeno l'amministrazione americana voglia guardare in faccia alla realtà, né che si renda conto che viviamo ormai in un mondo diverso da quello della guerra fredda. So bene che la politica estera svolge un ruolo spesso secondario nel dibattito interno americano, ma temo che una delle ragioni dell'insuccesso dei democratici e di Clinton nelle recenti elezioni americane sia una vasta delusione dell'elettorato che include anche la politica estera.

Per quanto concerne Cuba, la linea intransigente di Washington, per decenni affidata all'embargo, ha avuto una giustificazione formale agli occhi degli americani: la cosiddetta minaccia globale rappresentata dal comunismo. Ma è ormai evidente a ciascuno che essa non ha più ragione d'essere. Il presidente Clinton continua invece a brandire la spada dell'embargo usando ora l'argomento che l'America ha l'obbligo morale di imporre governi che, secondo la sua visione, siano democratici e rispettosi dei diritti umani. Non è un'argomentazione sincera, né saggia. Al contrario è la prova che il presidente Clinton preferisce cinicamente usare diversi pe-

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

La Consulta conferma

«E' illegittimo possedere tre reti tv»

ROMA. La sentenza della Corte costituzionale pubblicata ieri conferma le anticipazioni. La Consulta ritiene tra l'altro illegittimo che un solo imprenditore possegga tre reti a diffusione nazionale. Nella foto il presidente Casavola. **R. Masci A PAG. 6**

Il presidente a Reggio con Previti che replica: «Ma qui non ci lasciano governare»

Scalfaro: un errore promettere miracoli

Ai giovani in Calabria, «lo Stato deve darvi lavoro»

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

REGGIO CALABRIA. «Meglio promettere poco e mantenere tutto». Alla folla di giovani che gli gridava «Presidente, lavoro!», Oscar Luigi Scalfaro risponde con un richiamo alla necessità che lo Stato sappia essere vicino a chi non trova occupazione o, in più, vive sotto il giogo della mafia.

E' sbagliato dunque «promettere cose strepitose», alimentare la fabbrica delle illusioni. Parole che paiono rivolte al governo, parole che suscitano l'applauso della folla. E il presidente si fa garante dell'apertura di un tavolo di trattativa tra governo e forze sociali per curare i mali della Calabria.

Accompagnava Scalfaro il ministro della Difesa Previti. E durante la visita alla Scuola carabinieri di Reggio, il ministro ha risposto ai giornalisti. «La promessa dei posti di lavoro - ha detto - è conseguente a una linea globale di operosità del governo. Poi, se non ce lo lasciano fare...». **Rizzo A PAG. 7**

Fini: «Figli anche di Gramsci»

L'intellettuale comunista citato tra i riferimenti culturali di An

di Pierluigi Battista A PAGINA 6

Bosnia, si ritirano i caschi blu

I primi lasciano il fronte di Bibac Pronti i piani di sgombero Nato

di Ingrid Badurina A PAGINA 9

Alluvione, altri 11 avvisi

Aiuti ancora fermi, è polemica «Non trattateci come animali»

SERVIZI A PAGINA 10

Londra, la Bbc programma una festa radiofonica per le famiglie

«A Natale spegnete la tv»

LONDRA

UN Natale senza tv, promette la Bbc ai suoi abbonati. E' la rivincita dell'audio sul video, il ritorno al passato. Un invito discreto a disertare lo schermo, perché si può celebrare la festa più importante dell'anno senza bisogno di immagini, soltanto con i suoni e le parole della vecchia radio. Il gioco a dimenticare la tv è lanciato tra le righe dei programmi radiofonici di fine dicembre. Indirizzato, naturalmente, a coloro, e sono un numero sempre crescente, che cercano in qualche modo di tornare ai valori tradizionali di una festa per la famiglia, che sperano di bandire almeno per un giorno il telecomando.

Per loro la Bbc «riscopre», con la radio, quella presenza discreta che non monopolizza e che può offrire intrattenimento fra i giochi dei piccoli e le libagioni dei grandi. I cantici e le nenie si possono sentire anche senza immagini preconfezionate. Bing Crosby, con il suo «White Christmas», non ha bisogno del colore. La radio restituisce il Natale alla famiglia, dicono i programmatori. Quasi una rivoluzione, dopo anni di film, telefilm e giochi. Ma non bastano le parole, le buone intenzioni, per riuscire nella concorrenza interna. E questo significa programmi eccellenti, senza badare a sforzi e, in qualche caso, a spese.

Gruppo natalizio di famiglia con radio? Ecco allora un festival di classici; e infatti Radio 4, che fra le cinque reti Bbc rappresenta la punta di diamante con una sapiente miscela di spettacolo, cultura e attualità, offre titoli di sicuro richiamo, da «Pinocchio» alla «Regina delle nevi», dal «Viaggio al centro della Terra» a una storia natalizia di Dylan Thomas, con le voci di attori sottratti alla tv e del calibro di Dirk Bogarde e Diana Rigg. Per rilanciare la radio, e strappare audience alla tv, risorgerà persino un programma che aveva avuto grande successo in passato, proprio in tv: il «Personaggio dell'anno». L'avevano sospeso dopo sei vittorie consecutive - e quindi il sospetto di voti truccati - di Margaret Thatcher.

A qualcuno può venire il dubbio, però, che il gran daffare attorno al Natale radiofonico, più che un esercizio anti-tv, serva soprattutto a rilanciare le sorti di una Bbc travolta nel mondo dell'audio dalle reti commerciali. Fra le promesse, per esempio, c'è quella di rivelare il vero «numero uno» fra i dischi natalizi attraverso un sofisticato collegamento in tempo reale con centinaia di negozi di musica. Un solo difetto: si sa già chi vincerà. I Beatles riscoperti dopo trent'anni - guarda caso, negli archivi della Bbc - hanno ormai monopolizzato il mercato. E saranno anche in tv.

Fabio Galvano

41208
9771122178003

In Champions League

Il Milan batte il Salisburgo e torna a sperare

VIENNA. Il Milan salva la stagione e resta in corsa nella Champions League battendo a Vienna il Salisburgo per 1-0. La rete decisiva è di Massaro, al 26' del primo tempo. I rossoneri nei quarti affronteranno il Benfica. **Beccantini e Giacchino A PAG. 25**

Malata di diabete, bloccata dalla neve in una zona deserta del Colorado

«Caro diario, così muoio con te»

Donna intrappolata nell'auto scrive la propria agonia

NEW YORK. E' morta uccisa dal freddo, dalla fame e dall'esaurimento dell'insulina indispensabile al suo diabete, bloccata nella sua jeep che era rimasta impantanata in un torrente ghiacciato del Colorado e investita da una tempesta di neve. Prima di cedere, però, ha scritto un diario, raccontando momento per momento la sua agonia ed esprimendo anche le sue ultime volontà. Si chiamava Jeannette Walker, aveva 41 anni e tutta la sua famiglia era il fratello John. Il 13 ottobre scorso si era avventurata con la sua jeep nella zona di Taylor Pass, a Nord di Aspen, la famosa località sciistica, per ammirare lo spettacolo che offrono le Rocky Mountains in questo periodo. E' stata trovata, dopo 20 giorni, da alcuni turisti, che si erano diretti come lei in quella zona impervia su un «gatto delle nevi». **F. Pantarelli A PAG. 11**

La presidente della Camera: riferisca in aula. Il ministro: l'inchiesta non è ancora finita

Di Pietro, è scontro Pivetti-Biondi

Berlusconi: voglio incontrarlo, da cittadino

ROMA. Mario Segni minaccia di raccogliere le firme per chiedere le dimissioni di Alfredo Biondi; Massimo D'Alema auspica quelle del presidente del Consiglio; ppi e pds chiedono un «dibattito parlamentare urgente» sui problemi della giustizia; Umberto Bossi dichiara che il «caso Di Pietro» avrà conseguenze sulla tenuta della coalizione»... e Silvio Berlusconi, con una mossa a sorpresa, annuncia che vuole incontrare il pubblico ministero di Mani pulite. Lo fa in serata, con un'intervista a Tg5, dopo una giornata convulsa caratterizzata da ripetuti attacchi al presidente del Consiglio e al Guardasigilli indicati come i veri responsabili del clamoroso gesto di Di Pietro.

Dunque, il cavaliere cerca di spiazzare in questo modo gli avversari, di reagire all'accerchiamento, e di disinnescare la mina di un dibattito parlamentare in cui il governo potrebbe ritrovarsi isolato, con la Lega dall'altra parte della barricata. L'operazione immagine va in onda poco dopo le otto di sera, quando sugli schermi di canale 5, Berlusconi spiega che non è colpa sua se fino ad oggi non è stato interrogato dal pool milanese: «Io - dice - sono in attesa di una convocazione: non l'ho ancora ricevuta. Da parte mia non c'è la volontà di non andarci». Quindi l'annuncio ad effetto: «Speravo di incontrare anche il magistrato Di Pietro, ma questo mi sembra che non avverrà più. Conto però di incontrarmi presto con il cittadino Di Pietro e sono certo che sarà un incontro simpatico e cordiale». Su questo «rendez vous», il cavaliere non dice di più. Ma Di Pietro potrebbe mai vedere il presidente del Consiglio prima dell'interrogatorio in Procura? Se lo facesse, la sua sarebbe una presa di distanza dal «pool» che non passerebbe inosservata.

Nell'intervista Berlusconi spiega anche che l'uscita del magistrato «era nell'aria da molto tempo», ma non chiede a Di Pietro di rimanere. Del resto, in Consiglio dei ministri, tra gli altri, proprio i suoi uomini - Ferrara e Letta - si sono opposti all'ordine del giorno proposto da Raffaele Costa in cui si invitava il pubblico ministero a non dimettersi. Quindi il cavaliere respinge le accuse rivoltegli: «Mi dispiace - dice - che ci sia stata questa grande strumentalizzazione da parte delle opposizioni». Già, secondo lui, il governo non ha nulla a che vedere con la scelta del magistrato: «Non c'è nessun nesso». E a riprova di questa sua affermazione ricorda la telefonata dell'altro ieri sera tra Di Pietro e Biondi. Dopo quel colloquio, infatti, il magistrato aveva autorizzato il Guardasigilli a dire pubblicamente che lui non aveva trovato nulla da eccepire sulle indagini ministeriali.

Ma la telefonata tra Biondi e Di Pietro non placa di certo le opposizioni, che in mattinata, alla Camera, protestano perché il ministro non viene a riferire in aula sul «caso»; è colpa delle sue ispezioni se Di Pietro ha deciso di lasciare la toga. Il Guardasigilli si giustifica con una lettera a Irene Pivetti, in cui spiega che non può partecipare al dibattito per due motivi: innanzitutto si trova negli Usa, e poi l'inchiesta ministeriale non è ancora finita. La presidente non demorde e lo sollecita a fare in fretta, mentre le opposizioni si scatenano. «Biondi si deve dimettere», incalza Segni. E la polemica divampa fino a culminare in un velenoso botta e risposta tra Ferrara e Andreatta. «L'esecutivo - dichiara il deputato del ppi - si sottrae al Parlamento. E in tutto ciò è grave che il presidente del Consiglio consegni un'improbabile agenda ai magistrati e trasformi una questione privata in un conflitto tra poteri». Secca la replica di Ferrara che accusa Andreatta di essere un «animatore delle tifoserie che hanno avvelenato i rapporti tra politica e giustizia».

Fatto sta che il governo sembra restio ad affrontare l'aula, dove potrebbe essere messo in un angolo, come si arguisce dalle bellicose dichiarazioni di Bossi: «E' difficile - osserva il leader del Carroccio - che le dimissioni di Di Pietro non abbiano impatti sulla tenuta della coalizione. Intanto se ne occuperà l'aula: ci sarà un dibattito e il governo verrà fatalmente coinvolto». Certo, Bossi non stravede per il magistrato («Non lo voglio a palazzo Chigi», dice), ma è intenzionato a sfruttare politicamente le sue dimissioni. Come dice Maroni, sarà su Di Pietro la verifica.

Maria Teresa Meli

CUSANI

«Mi ricorda Raul Gardini»

MILANO. «E' uno che quando parla degli altri dice "pane al pane" e "carta canta". Ma che quando parla di sè stesso diventa tutt'altro che chiaro». Sergio Cusani, il primo grande «bersaglio» di Antonio Di Pietro, ha commentato così le dimissioni del magistrato che ha chiesto e ottenuto la sua condanna al processo Enimont. «Sembrerà paradossale - aggiunge Cusani - ma in questo momento Di Pietro mi ricorda Raul Gardini quando fu costretto a vendere la sua quota nell'Enimont e decise di dimettersi da tutte le cariche che ricopriva in Italia, gettando nello sconforto parenti e amici, creando gravi polemiche. In realtà Gardini stava già progettando di impadronirsi del Gruppo Ferruzzi, esautorando gli eredi di Serafino...». Il finanziere ha parlato di Di Pietro e delle sue dimissioni in una lunga intervista trasmessa ieri sera dal Tg5. «Io non ho capito da chi e come sia stato strumentalizzato...», ha detto. [Agi]

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi

RETROSCENA

POLEMICA NEL PALAZZO

ROMA

MATTINA del «dopo-Di Pietro magistrato». Seduto in prima fila su un aereo delle linee bulgare sulla rotta Budapest-Roma Angelo Sodano, segretario di Stato Vaticano, si lascia andare ad alcune riflessioni sul «caso Di Pietro» cercando di distillare un pò di quella saggezza che la Santa Sede ha accumulato in secoli di storia. Spiega il ministro degli Esteri del governo d'Oltretevere: «La Chiesa non vuole fare ingerenze nelle vicende dello Stato italiano, la Chiesa si occupa dei grandi problemi. Comunque in Italia c'è la separazione dei tre poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario. Sono poteri che devono operare insieme al servizio del Paese. Il fatto è che nell'ultimo periodo ci sono stati troppi scontri, troppe tensioni. Adesso c'è bisogno di pace, di serenità». Gli viene fatto notare che è lo stesso riferimento che fa Di Pietro nella sua lettera di dimissioni e Sodano aggiunge solo: «Ecco, appunto». Morale del discorso che potrebbe piacere a tutti, a Di Pietro come a Berlusconi: bisogna tornare alla «normalità».

Già, «normalità». Ne parla Di Pietro, la invoca Berlusconi e la predica Sodano, ma sono solo loro tre a farlo: mai come in questo momento, infatti, tutti si dividono sui temi della giustizia. A Milano, davanti alla procura, ci sono manifestazioni di segno opposto. In parlamento Segni chiede le dimissioni di Biondi, mentre Ferrara litiga con Andreatta che vuole sapere al più presto in aula qual è la posizione del governo sul «caso Di Pietro». Sono agli antipodi anche la rivista «Studi cattolici» vicina all'Opus Dei e i gesuiti di padre Sorge. Sdrammatizza il Presidente del Consiglio come se non fosse successo niente, come se non dovesse essere ascoltato dai magistrati di Milano. Si presenta in Tv e dice: «Speravo di vedere il magistrato Di Pietro, conto di vedere presto il cittadino Di Pietro».

E' serafico Berlusconi. Fin troppo. Ieri nella riunione del consiglio dei ministri i suoi uomini hanno bloccato anche l'approvazione di un ordine del giorno che doveva chiedere al magistrato più famoso d'Italia di non abbandonare la toga. L'ha proposto Costa con queste parole: «La lettera con cui si è dimesso Di Pietro dice cose importanti, che tutti possiamo condividere. Proprio per questo dobbiamo fare un documento che lo inviti a ripensarci». Una ipotesi che è subito stata avallata da Tatarella. Poi, però, c'è stato un fuoco di fila di «No». Ha cominciato Fisichella: «Non è una cosa istituzionale». Gli è andato dietro D'Onofrio: «Non facciamo il documento, ma diciamo a Biondi di assumere questa posizione nel Csm». Ha ratificato il «No» Ferrara: «Nessun documento ma sul caso Di Pietro tutti i ministri sono liberi di dire quello che vogliono». E, alla fine, ha fatto sparire le prove il sottosegretario Letta, a modo suo: «Guardate che io non ho verbalizzato nulla, queste cose non si mettono a verbale».

Di Pietro se ne va e il governo non fa nulla per trattenerlo. Di Pietro non protesta e le opposizioni non sanno come spostarne le posizioni. Ma cosa è successo? Perchè molti dicono che questa «storia» non è chiara? Forse perchè davvero non è chiara. Prova ne sono i continui ripensamenti di chi ne parla. Si dice che questa mossa prelude all'ingresso in politica di Di Pietro; ma nessuno può dire con chi, con che ruolo e quando. Ieri Forza Italia vedeva in Di Pietro un avversario. Oggi il sottosegretario Contestabile dichiara: «Sono sicuro che entro tre mesi entrerà in politica, spero dalla nostra parte». Ieri Bossi lo voleva ministro di Grazia e Giustizia. Oggi che il magistrato ha chiesto per lui 10 mesi al processo Enimont, il *senatur* ci ha ripensato. Ed ancora, ieri i «progressisti» lo avevano santificato, lo volevano addiritura come premier. Oggi, mentre D'Alema in privato si fa più freddo nei confronti del magistrato più famoso d'Italia, Novelli dice senza mezzi termini: «Basta con questo "premierismo". Se fra due mesi questo si presenta in politica e sta dall'altra parte, i compagnucci che oggi manifestano per lui, come ci rimangono?». E alla fine oggi c'è anche chi, come Beppe Pisanu, uomo di Berlusconi, senza paura di essere preso per matto prevede per Di Pietro un futuro di capo della polizia o di responsabile del Sisde, magari con la benedizione del capo del governo.

Insomma, più passano i giorni e più appare un unico dato certo: Mani pulite è finita e a decretarlo è stato lo stesso Di Pietro. Rimane senza risposta invece una domanda: perchè dopo un «avviso al Presidente del Consiglio», dopo un'ispezione ministeriale, Di Pietro se ne va via senza protestare, criticando tutti ma non ferendo nessuno con il suo gesto? Qualcuno a mezza bocca dice che non ne poteva più. Qualcuno parla dei suoi problemi. Qualcuno arriva a dire che non poteva permettersi uno scontro con il governo. Insomma, i dubbi aumentano: «Non credo - osserva il pidiessino Bassanini con distacco - che le sue dimissioni siano una mossa programmata per entrare in politica. Penso che l'abbia presa perchè era in difficoltà».

Nel pomeriggio del primo giorno del «dopo-Di Pietro magistrato» una risposta chiara non riesce a darla neanche Francesco Cossiga, quello che da tutti viene indicato come il padre spirituale del possibile Di Pietro-politico. L'ex-presidente non vuole parlare del suo pupillo. Si è lasciato andare solo a colazione con Vittorio Sgarbi sulla terrazza dell'hotel Eden. «Tonino - è la sua versione dei fatti - è uno che è pronto a perseguire tutti per un reato, è pronto ad arrestare anche il capo del governo. Non è mosso però da nessuna logica politica e questo fa la differenza tra lui e gli altri del pool».

Davanti agli estranei, però, Cossiga si trattiene. «Non voglio aggiungere nulla a quello che ho detto ieri - dice - . Sono troppo legato a Di Pietro. Se è il mio figlioccio? Gli sono affezionato». L'unica cosa che gli esce dalla bocca è una massima: «Si vince solo in una fase della vita, ma alla fine siamo sconfitti tutti perchè moriamo tutti. In quell'ora bisogna vedere se si è sconfitti solo dalla morte o per sempre». Non dice altro. Preferisce parlare e chiedere di quello che c'è dietro l'angolo. C'è una candidatura Cossiga per palazzo Chigi? Risponde: «Io sono un pensionato. Bossi ha fatto il mio nome solo per cortesia, ma lui ha detto chiaramente che vuole un politico... Se ci sarà la crisi? Vedremo. Quale soluzione? Certo non si può chiedere al pds di rinunciare a Rifondazione, come non si può chiedere a Forza Italia di riununciare ad An, sono due situazioni speculari». E Berlusconi? L'ex-presidente non gli risparmia un'ironia: «Lui non può perdere mai, altrimenti come avrebbe potuto fare tutti quei soldi e tutti quei debiti». E per far capire che non ha più nulla da dire Cossiga ascolta un celebre swing di Glenn Miller: «Chattanooga choo-choo». E davanti agli astanti accompagna il motivo come i jazzisti, schioccando le dita e imitando la tromba con la voce: «Tata tata tata tata tata tata ta tasa...».

Augusto Minzolini

Cossiga: «Tonino è diverso dai suoi colleghi del pool: non fa politica»
Il card. Sodano: sia pace tra i poteri

A sinistra: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga
A destra: il ministro Raffaele Costa
In basso: il sottosegretario Gianni Letta

Sul pm il governo si spacca

Costa chiede solidarietà. Veto di Ferrara

ARMANI

«Il pudore la sua forza»

LOS ANGELES. L'eco delle dimissioni del pm è arrivata a Hollywood, dove Giorgio Armani ha ricevuto un premio dalla città di Beverly Hills. «Sono molto amareggiato da quello che è stato costretto a fare», ha detto lo stilista, che doveva essere nuovamente interrogato da Di Pietro martedì 13, nell'ambito dell'inchiesta sulla moda. Armani ha dato del pm un'immagine diversa da quella del magistrato duro e implacabile cui ci hanno abituato le cronache. «Con me è stato cordialissimo - ha spiegato -. Aveva quasi pudore nell'introdurre l'argomento delle tangenti. Si è reso conto di avere davanti una persona che non era abituato ad avere a che fare con i giudici: ha capito che ero incappato in un "incidente"... In Italia abbiamo avuto la fortuna e la sfortuna di essere i primi a sollevare il polverone sulla corruzione. Un polverone che può essere destabilizzante, ma che andava fatto». [r. sil.]

PERSONE

Come piange il coccodrillo

ADESSO che Di Pietro non c'è più il presidente del Consiglio si presenterà finalmente ai giudici di Milano, dopo tante promesse («più che disposto, ben volentieri, che ci metto, salto sul mio elicottero o sulla mia blindata e in dieci minuti sono lì»), tanti inconvenienti («io son disponibilissimo ma il mio avvocato no, purtroppo ha da fare»), tanti rinvii («oggi no e domani nemmeno, forse la prossima settimana, appena sarò libero da impegni ufficiali, diciamo il tredici, il quattordici, anche il diciannove»)? Manco si trattasse d'un appuntamento col sarto e d'una cena tra amici. Nel frattempo, pure lui non s'è astenuto dalle lacrime di coccodrillo che, magari per formalismo o per cercar di evitare l'impopolarità, hanno accompagnato le dimissioni di Di Pietro: un coro di lodi, rimpianti, onore delle armi, riconoscimenti di merito, testimonianze d'ammirazione e ostentazioni di comprensione di una ipocrisia piuttosto impressionante, e così frettolosamente argomentata da strappare alcuni interrogativi.

Lui, ricorda il presidente del Consiglio, Di Pietro addirittura lo voleva nel suo governo, come ministro della Giustizia: in omaggio alla bravura, oppure per toglierlo da Milano e dalle indagini, per acquisirlo? Parla del Paese portato nel corso degli ultimi due anni a dividersi talvolta con un inaccettabile grado di fanatismo intorno a figure pubbliche di amministratori della giustizia condannati a diventare bandiere e simboli»: ma quale divisione, quale fanatismo, quale condanna? Insieme con i loro avvocati, amici, parenti e devoti, le persone coinvolte nell'indagine oppure timorose di venirvi coinvolte e d'andarci di mezzo certo pensavano il peggio del pool di Milano e di Di Pietro: il Paese, no. Il Paese non era affatto diviso. Apprezzava il lavoro dei magistrati, se ne sentiva liberato e rassicurato, vi riponeva le speranze d'un cambiamento in meglio o almeno d'una limitazione della corruzione dilagata, se ne entusiasmava, provava gratitudine: è fanatismo, questo? Se lo è, non vi sarebbero stati fanatici né simboli se non ci fossero stati gran porcherie prima, e tentativi d'ostacolare le inchieste poi.

Il ministro della Giustizia dice d'avere espresso a Di Pietro «sentimenti di stima e un invito caldissimo a recedere», d'essere «molto rammaricato» per le dimissioni del magistrato: non poteva eventualmente fare a meno di contribuire coi suoi decreti e le sue ispezioni a provocarle, quelle dimissioni? Il ministro delegato ai rapporti con il Parlamento loda «il bel gesto che dev'essere rispettato», rimpiange sveltamente «la scomparsa dalla scena giudiziaria d'un grande procuratore della Repubblica, grande accusatore, grande investigatore», compiange un Di Pietro smarrito e avvilito dalla giustizia penale divenuta «un'arma impropria di lotta politica», si prepara a proporre il divieto di manifestare davanti ai Palazzi di Giustizia: ma uno striscione di consenso, un corteo di sostegno, una raccolta di cinquemila firme solidali o anche il vecchio slogan scemo «Di Pietro facci sognare» non saranno sempre meno avvilenti delle dichiarazioni di sfiducia, delegittimazioni, pressioni, insolenze, aggressioni verbali e polemiche provenienti dal governo, della sottrazione di processo proveniente da altre istanze della magistratura?

Meglio l'inimicizia coerente di alcuni esponenti della maggioranza (bene, che sollievo, quante storie) piuttosto che simili esaltazioni non soltanto stonate ma anche incaute: e se, convinto da attestazioni di stima tanto calde e a tale livello, Di Pietro ci ripensasse e riprendesse a lavorare, rafforzato da un consenso anche governativo così appassionato?

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indice annunci economici)

Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 7 Dicembre 1994 è stata di 632.013 copie

Di Pietro in ferie, il procuratore: è una menzogna che se ne sia andato in contrasto con me

Il pool in trincea: «Noi non molliamo»

Spuntano voci di altre rinunce, Borrelli: tutto falso

MILANO. E' il giorno dell'addio per Antonio Di Pietro; abbracci e saluti a tutti. In ferie, e via da Palazzo, dopo aver «chiuso» gli stralci dell'inchiesta Enimont. In ferie: infatti, come spiega il procuratore capo, formalmente Di Pietro non ha affatto dato le dimissioni dalla magistratura. «Si lascerà decadere - spiega - come già hanno fatto altri colleghi prima di lui». Succede così: smaltisce tutte le sue ferie (più di due mesi) poi ha altri quindici giorni di tempo per presentarsi al lavoro; se non lo fa è «fuori».

Succederà davvero? Sul futuro Francesco Saverio Borrelli non vuol pronunciarsi: questo giorno d'addio lo vorrebbe far sembrare un giorno come gli altri, in ufficio di buon mattino, nonostante per Milano sia festa. Ma l'aria è diversa, inutile nasconderlo: parla ai giornalisti, il procuratore capo - «esterna» come si dice - si fa inquadrare dalle telecamere, sorride e commenta. A Palazzo di giustizia, in Comune, alla Scala, in una giornata che lo ha visto spostarsi nei luoghi-simbolo di Milano. Ritiene che il suo compito non è tacere, ma farsi vedere, parlare, rassicurare quelle migliaia di cittadini che dubitano, ormai, della tenuta delle indagini.

Girano voci di altre rinunce nel pool, ma Borrelli e D'Ambrosio smentiscono. «Noi andiamo avanti, siamo qui. Restiamo, come si dice, ai posti di combattimento; con rinnovato impegno ed entusiasmo», è il leit-motiv che il procuratore capo ripete ovunque, senza sottrarsi mai alle domande.

Anzi. Quando, per l'intervallo di pranzo, esce in auto da Palazzo di giustizia e si trova di fuori tanta gente (cronisti, ma anche curiosi e manifestanti) esce dall'auto e parla. Risponde agli addetti ai lavori, ma anche alla folla. «Borrelli, non far andar via Di Pietro!», gli grida qualcuno. E il procuratore, di rimando: «Non posso, non è nei miei poteri». Anche alle manifestazioni c'è un limite, però. E quando qualcuno piazza ben in vista una scritta contro il ministro Biondi, Borrelli ordina seccato: «Toglicte quel cartello».

Antonio Di Pietro con i giovani esperti d'informatica che lo hanno aiutato (foto Mauro Vallinotto, da «il Venerdì»)

Dura poco. Riprende a sorridere e va via. Tra le urla di «Viva Di Pietro! Viva il pool!» e un po' di applausi. E sì che, proprio ieri, il procuratore capo ha detto più volte di essere d'accordo con il ministro Ferrara, quando propone di impedire manifestazioni davanti ai tribunali. «Il clamore davanti a Palazzo di giustizia non deve esserci - dice - che siano applausi o fischi. Il magistrato ha bisogno di lavorare in silenzio, lontano dalla folla». Aggiunge però che si tratta di «proposito dal valore simbolico» giacché pare impossibile «transennare i tribunali».

Intanto gli spiace che i giornalisti Fininvest siano stati pesantemente contestati «e se le persone che lo hanno fatto sono le stesse che gridavano "Viva Borrelli, viva Di Pietro" mi sento mortificato. Vi prego, continuate il vostro lavoro di informazione».

Insomma, è il giorno del ramoscello d'ulivo ai mass-media. Indispensabile anche per scacciare quelle brutte voci che ipotizzano un Di Pietro dimissionario in contrasto con i suoi capi e il resto del pool. «E' una menzogna, una radicale menzogna: non so chi possa averla avanzata»: scatta così il procuratore a chi gli chiede se davvero Di Pietro ha mollato perché in disaccordo sui modi e tempi dell'«avviso» a Berlusconi. Più ironico, a chi gli cita il titolo di un giornale napoletano («Borrelli si libera di Di Pietro»), ribatte: «Dovevano titolare Borrelli è costretto a rimanere a causa di Di Pietro».

Annuncia infatti di aver rinunciato alla domanda di trasferimento alla corte d'appello di Firenze: «Se se ne va una colonna portante della Procura e lascia anche la colonna centrale, il rischio è la disgregazione».

Resta Borrelli, restano gli altri. Tutti uniti nel negare contrasti interni. Gerardo D'Ambrosio: «Totalmente falso». Gherardo Colombo, idem. La scelta di Di Pietro, dice Borrelli, «è perfettamente comprensibile dato il tipo di logoramento psicologico cui è stato sottoposto. E' diventato un simbolo, per un concorso di circostanze anche indipendenti dalla sua volontà, di una certa indagine. E quindi anche il bersaglio di tutti quelli che avversavano l'indagine». Questa è la linea dei commenti in procura; inutile cercare qualcuno che si discosti da quel «tutti uniti, tutti d'accordo, tutti impegnati».

Susanna Marzolla

RETROSCENA

LA FESTA IN TRIBUNALE

MILANO

NEL giorno degli addii, della bicchierata con i collaboratori di sempre, delle lacrime delle segretarie, c'è spazio ancora per una precisazione. La più pungente: «Non sono stato io a telefonare a Biondi. E' stato lui a chiamarmi e a voler parlare degli ispettori. Io gli ho solo ricordato che non faccio polemiche con nessuno».

E' pignolo fino all'ultimo Antonio Di Pietro, ma si concede un piccolo strappo alla routine di sempre: in ufficio già all'alba a macinare carte e indagati per dieci, dodici, quattordici ore. Ieri, invece, no.

Al bar «Ricreativo» di Curno lo aspettavano - come tutte le mattine - alle sette in punto. Una spremuta, qualche volta un caffè, poche parole in libertà con i suoi compaesani prima di tuffarsi nel terremoto Mani pulite, mille giorni al cardiopalma. A quell'ora lui è ancora in casa, con Susanna Mazzoleni, da dieci anni al suo fianco, forse presto all'altare, e con Titti e Toto, i due figli di sette e 4 anni.

Di Pietro esce dalla villetta a dieci chilometri da Bergamo che sono già le 8. Qualcuno lo vede al volante del suo fuoristrada bianco. «Buongiorno a tutti», dice Di Pietro quando entra nella «sua» stanza 74, la prima che l'ha visto in trincea, quella da dove è partito tutto. Come al solito c'è un sorriso sulla sua faccia. Eppure questa - per molti - è giornata di lacrime, di parole che vengono fuori a fatica, di quel niente che è la parola fine.

Qualche telefonata, la prima alla sorella giù a Montenero di Bisaccia, che lo aspetta forse già da oggi. Poi compaiono i bicchieri di carta, il «Veuve Clicquot», la torta di cinque chili tutta panna e cioccolato con la scritta «Grazie» fatta con la glassa bianca.

Ultimo brindisi nella stanza 74

Il pm precisa: «Non ho telefonato a Biondi»

Si alzano i bicchieri di champagne per l'ultimo brindisi. Ed è il momento dei regali. Ride Di Pietro mentre si trova tra le mani quel trattorino giocattolo di un bel verde speranza e il campanone d'ottone, quello che portano al collo le mucche.

Contadino, già. Ma sarà proprio questo il futuro di Antonio Di Pietro? Impossibile mettere la mano sul fuoco. Per adesso lui è in ferie (almeno due mesi contando quelle arretrate), poi ci saranno i 15 giorni di «assenza dall'ufficio non giustificata» per far scattare le dimissioni. E poi?

Come regalo un trattore verde e un campanone

Si parla di un libro che Di Pietro intenderebbe scrivere sulla sua avventura nelle pieghe della Prima Repubblica, di qualche conferenza in giro per il mondo: prima tappa Parigi. Poi c'è il matrimonio in ballo e (la cosa più certa) un viaggio a Montenero di Bisaccia, forse già oggi. E' così?

Nessuno gli chiede nulla a quella festa di collaboratori, tra la segretaria Adriana Barp che per prima è scoppiata in lacrime, tra Rocco Stragapede il «fedelissimo», il primo ad arrivare accanto a Di Pietro grazie a tre proiettili.

Sì, perché Rocco nell'84 era assistente capo di polizia stradale. E in quell'anno succede la brutta storia dell'inseguimento, della sparatoria che gli lascia una spalla non del tutto a posto, dell'ospedale e poi, incarico più tranquillo, factotum accanto a Di Pietro.

Incarico tranquillo? Da quando è scoppiata Mani pulite Stragapede ne ha fatta di strada. Ha dovuto imparare ad usare i computer - l'arma segreta - e a seguire passo passo ogni momento dell'inchiesta. Da protagonista: sempre accanto al magistrato a verbalizzare, anche a San Vittore, anche quando sfilavano i potenti della Prima Repubblica, politici, imprenditori, faccendieri.

«Allora ci sono novità?». Per tre anni è stata questa la domanda che Rocco ha fatto a giornalisti, fotografi, operatori televisivi. Ma nessuno, alla festa, se la sente di chiedere a Di Pietro «le novità»: quale sarà il suo dopo senza toga.

Chissà se è proprio Rocco dalla voce tonante quello che alle 11 e 45 lancia il grido «Evviva Di Pietro»? Chissà chi è stato a far partire l'ultima scarica di applausi, con Di Pietro in mezzo, i calici di carta per aria?

Una fetta di torta c'è anche per gli altri colleghi del pool. Arrivano Davigo, Greco, Ielo, passa Ramondino, si fa avanti pure Gherardo Colombo. Ed è lui a chiedere precisazioni su quella notizia della telefonata tra Biondi e Di Pietro riportata dai giornali: come è andata veramente?

Mugugna, Antonio Di Pietro. Precisa e smentisce: «Primo, non gli ho telefonato io ma è stato lui a chiamarmi. Secondo, è stato sempre lui a chiedermi se le mie dimissioni erano legate alla visita degli ispettori a Milano. Terzo, io ho risposto solo: signor ministro, guardi che io non faccio polemiche con nessuno». Chiaro? Chiarissimo.

Il commiato del pm dopo aver firmato 18 richieste di rinvio

Ma anche questa, per Di Pietro è solo un'annotazione cronachistica, una precisazione sollecitata da quelli del pool in polemica aperta con gli ispettori e con chi li ha mandati. Fine, per Di Pietro non è più tempo di polemiche. Non è più tempo, neppure, di dar retta alla piazza dove si continua a manifestare e ai fax che continuano a inondare la procura di messaggi di solidarietà.

C'è tempo giusto per la festa «casalinga»: arrivano anche D'Ambrosio, Colombo, e il capo, Francesco Saverio Borrelli, di ritorno dalla cerimonia per gli «Ambrogini d'oro» e già pronto a indossare lo smoking per la prima alla Scala.

Un brindisi anche con loro, poi l'ultima sfilata, cento metri davanti a tutti fino all'ufficio del procuratore capo, Di Pietro in mezzo, Borrelli e D'Ambrosio ai lati.

Alle 14 e 30, dopo aver firmato altre 18 richieste di rinvio a giudizio per la vicenda Enimont, Antonio Di Pietro lascia il suo ufficio e il palazzo di giustizia per tornare a casa. Un orario inconsueto: non era mai successo così presto.

Fabio Poletti

FLASH

CORSE AL LOTTO. Ressa e lunghe file ieri mattina ai botteghini del lotto a Napoli per giocare i numeri, ricavati dalla «smorfia», che secondo gli scommettitori possono essere collegati alle dimissioni del sostituto procuratore Antonio Di Pietro. Migliaia di persone stanno puntando sul 6, il giorno dell'annuncio; 12, il mese; 16 e 43, l'ora; e 8, il magistrato. Alcuni aggiungono il numero corrispondente alle dimissioni, che è il 42. Fin dalle prime ore del mattino le ricevitorie sono state prese d'assalto, in particolare nei quartieri di Forcella, Sanità e Tribunali. In alcuni casi per frenare la ressa è intervenuta la polizia.

Banco lotto

UN POSTER DEL PM. Un poster a colori di Di Pietro sarà inserito nel numero di sabato del Corriere dello Sport-Stadio. Ne ha dato l'annuncio la direzione del quotidiano, precisando che la tiratura prevista è di 800 mila copie e che «l'iniziativa vuole celebrare la popolarità e il valore del magistrato di Mani pulite (pari, se non superiori, a quelli di un asso dello sport)».

Vialli

JUVE BATTUTA. Antonio Di Pietro batte Juve negli ascolti tv. Lo speciale del Tg2 andato in onda l'altra sera dalle 21,02 alle 23,17 dedicato alle sue dimissioni ha ottenuto 4 milioni e 583 mila spettatori (19,2%) contro i 4 milioni 270 mila (15,41%) del primo tempo di Juve-Admira su Raiuno. E i «contatti» dello speciale del Tg2 dedicato al giudice sono stati quasi 18 milioni.

AL MUSEO DELLE CERE. Di Pietro entrerà nel museo delle cere. A dare l'annuncio è il direttore del Museo delle cere di Milano, alla stazione Centrale. «Prenderemo con serietà l'ipotesi di costruire una statua di cera a Di Pietro - spiega Mario Armelloni, direttore del museo -. Una decisione ufficiale non è stata ancora presa, ma sarebbe un onore per noi ospitare la statua del magistrato».

L'ultimo re

RE SILVIO. «E' favorevole o contrario che Silvio Berlusconi diventi re d'Italia?». La domanda è stata posta dagli intervistatori della società di indagini demoscopiche Directa a 1328 persone in 108 Comuni. Ha risposto sì il 3,2 per cento degli intervistati (erano il 14,7 nel maggio scorso, quando fu fatto un analogo sondaggio), contrari il 92,6 (erano il 74,1); senza opinione il 4,2 (erano l'11,2).

IL CASO

BERLUSCONI E LE INCHIESTE

«I giudici devono fermarsi»

Intervista (subito corretta) a Vanity Fair

WASHINGTON. «Sarebbe una tragedia se questo Paese diventasse una Repubblica di magistrati. Devono fermarsi. Se si spingono troppo oltre possono diventare un pericolo per la democrazia... Hanno commesso molti abusi».

E' quasi mezzanotte, quando l'agenzia Ansa dà notizia di un'intervista che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha rilasciato alla rivista americana di moda *Vanity Fair* e, su questa dichiarazione, è subito polemica. Nel suo colloquio con la giornalista Judy Bachrach, il Cavaliere parla della «vita scomoda» di leader politico, ma critica anche i magistrati e difende il fratello Paolo dalle accuse di aver pagato bustarelle.

Pochi minuti dopo, Jas Gawronski, portavoce del presidente del Consiglio, ha ritenuto di dover smentire i contenuti delle anticipazioni diramate dalla rivista statunitense: «Ho curato personalmente le risposte del presidente Berlusconi all'intervistatrice - ha sostenuto - ed escludo nel modo più assoluto che la frase citata a proposito della cosiddetta "Repubblica dei magistrati" corrisponda in qualsiasi modo al testo originale».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

«Evidentemente - conclude Gawronski -, c'è stata un'erronea interpretazione in sede di traduzione».

Il colloquio tra il Cavaliere e la giornalista di *Vanity Fair* aveva avuto luogo nella villa di Arcore; era stata concessa da Silvio Berlusconi il 26 settembre scorso in lingua italiana e successivamente tradotta in inglese dalla stessa rivista.

Uno degli argomenti dell'intervista (che apparirà nel prossimo numero della rivista) è l'inchiesta dei giudici su possibili irregolarità nella trasmissione di Mike Bongiorno «La ruota della fortuna».

Ed è a questo punto che il periodico colloca le risposte relative alla «Repubblica dei magistrati»: «E' un'assoluta vergogna - avrebbe osservato Berlusconi -. Questo è semplicemente un tentativo di coloro che desiderano usare il potere dei tribunali per rovesciare il risultato elettorale».

Poi, il Cavaliere avrebbe parlato di «tragedia» per l'Italia, avrebbe detto che i giudici «devono fermarsi» per non diventare un «pericolo» e che «hanno commesso molti abusi».

Per quanto riguarda le accuse a Paolo Berlusconi, il presidente del Consiglio sostiene: «Mio fratello non è colpevole, è una vittima; è diventato una vittima, come tanti altri imprenditori. Perché era in atto un sistema che non consentiva agli imprenditori di agire in altro modo. Guardi, la somma era ridicola. Un'azienda che paga un miliardo di lire al giorno in tasse e che ha entrate per centinaia di miliardi al giorno... Qui si parla di somme che sono un millesimo di ciò che guadagniamo in un giorno. Meno di un millesimo. In una compagnia con quarantamila dipendenti». Ma quelle affermazioni anticipate dall'Ansa e relative ai giudici che «possono diventare pericolo per la democrazia» rischiano di aprire un nuovo scontro fra le forze politiche e nel Paese. [Ansa]

PRESEPE POLITICO

Berlusconi, statuetta con «avviso»

Il presidente del Consiglio con tanto di «avviso di garanzia» sotto il braccio in una statuetta del presepe napoletano (Foto Omega-Oggi)

Documento firmato dai giudici palermitani accusa il potere politico: teme le nostre indagini

Caselli: pericoli per la democrazia

«Intervenga il presidente Scalfaro»

PALERMO. «La democrazia può correre dei gravi rischi. Intervenga Scalfaro come garante della Costituzione». Lo dicono i giudici in prima linea nella lotta contro la mafia. Anzi, lo scrivono. E' un atto d'accusa nei confronti del potere politico. E' stato messo ieri, al termine di una lunga riunione nella procura di Palermo, con un documento firmato da Giancarlo Caselli e da tutti gli altri magistrati. «Le dimissioni di Di Pietro - scrivono i giudici palermitani - oltre a costituire una dolorosa vicenda personale, rappresentano il momento di massima visibilità di un profondo disagio che da tempo attraversa tutta la magistratura e sono uno dei sintomi di una lacerazione istituzionale che, nel suo perdurare, potrebbe determinare gravi problemi per la democrazia».

E il documento elenca le ragioni che hanno indotto i magistrati a lanciare l'allarme: «Da tempo, in concomitanza con l'accrescersi e l'estendersi del doloroso controllo di legalità anche ad aree coinvolgenti esponenti del potere politico e istituzionale, si è venuto a creare un clima di insofferenza nei confronti della magistratura, che si è manifestato in una sequenza di prese di posizione e di iniziative i cui risultati obiettivi sono quelli di delegittimare i giudici».

Caselli e gli altri magistrati non si limitano a una denuncia generica, ma scendono nei particolari: «Sono note le iniziative e le prese di posizioni assunte nei confronti del pool milanese, anche da parte di esponenti del potere politico che rivestono altissime cariche istituzionali. Si è arrivati al punto di qualificare in trasmissioni tv tali magistrati come assassini e di chiederne finanche l'arresto senza che vi siano state reazioni istituzionali». Il riferimento è a Sgarbi. Vi è poi una citazione indiretta ma palese del presidente Berlusconi: «Eventuali future sentenze di condanna sono state pubblicamente definite come preordinati atti di destabilizzazione politica, con potenziali effetti delegittimanti non solo per i pm ma anche per i magistrati giudicanti». E sono tuttora aperti «preoccupanti interrogativi su tempi e contenuti di un'ispezione ministeriale sull'attività del pool milanese che sembra poter riguardare anche profili di merito di delicatissime indagini in corso».

Ma non è solo il pool milanese ad essere nel mirino del potere politico: «Iniziative con effetti di obiettiva delegittimazione sono riscontrabili anche nei confronti di magistrati della procura di Palermo. A causa di tale clima si sono già determinate talune conseguenze che hanno inciso sull'attività giurisdizionale compromettendone in parte l'efficacia. A Milano va esaurendosi il fenomeno delle collaborazioni spontanee con la giustizia da parte di esponenti del mondo imprenditoriale. Analogamente per gli stessi motivi per quanto riguarda le inchieste della procura di Palermo si sono già profilati complessi problemi che potrebbero ostacolare il flusso delle collaborazioni di giustizia».

«E' forte la preoccupazione - proseguono i giudici palermitani - di non poter continuare a svolgere il difficile compito di esercitare la giurisdizione in condizioni di serenità e di corretto equilibrio di rapporti tra le istituzioni, anche nella consapevolezza che i problemi non riguardano solo l'ordine giudiziario, ma investono i principi fondamentali della democrazia nel Paese poiché non vi può essere reale democrazia senza giustizia e verità». I magistrati annunciano quindi che si rivolgeranno a Scalfaro: «Queste riflessioni formeranno oggetto, nel doveroso rispetto di tutte le istituzioni, di una lettera al signor Presidente della Repubblica al quale i magistrati della procura della Repubblica di Palermo sentono di rivolgersi nella sua funzione di garante supremo della carta costituzionale, auspicando un suo autorevole intervento».

[s. cos.]

Il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli

OSSERVATORE ROMANO

«Ancora troppi interrogativi»

ROMA. «Nell'opinione pubblica, costretta a vivere una giornata drammatica, restano tanti interrogativi». Con queste parole l'Osservatore Romano ha commentato la decisione di Di Pietro di dimettersi. Il giornale della Santa Sede si è limitato a raccogliere le reazioni «a caldo» registrate nel mondo politico e giudiziario subito dopo la lettera inviata da Di Pietro a Borrelli. «Inchiodata dai telegiornali e dalle trasmissioni speciali mandate in onda nel pomeriggio e nella serata - scrive il quotidiano - l'opinione pubblica è stata quasi costretta a vivere una giornata drammatica, aperta dalle parole del procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli. E nonostante i molti commenti e dichiarazioni, nell'opinione pubblica restano tanti interrogativi». [Agi]

IL CASO

LA PROTESTA IN STRADA

La piazza grida: Di Pietro, resta

A Milano Pilo è «salvato» dalla polizia

ROMA

DECINE di manifestazioni, migliaia di persone nelle piazze e davanti ai Palazzi di giustizia. La «rinuncia» di Di Pietro ha avuto ripercussioni in tutta Italia.

Circa 1500 persone si sono radunate ieri pomeriggio (senza vessilli o bandiere) davanti all'entrata principale del Palazzo di giustizia di Milano, per manifestare solidarietà al pool di Mani pulite e chiedere il ritorno di Antonio Di Pietro. Una ventina di militanti di Forza Italia, fra i quali anche Gianni Pilo, sono stati contestati dagli altri manifestanti: quando hanno sventolato la bandiera di Forza Italia, sono stati insultati («Buffoni, buffoni») e fatti oggetto di lanci di monetine. Attorno a loro si è quindi formato un cordone di poliziotti e carabinieri per proteggerli dagli attacchi.

A Bologna, alle 18, si è mossa da Piazza Nettuno una grande fiaccolata alla quale hanno partecipato diverse migliaia di persone. Il lungo corteo, organizzato da Cgil, Cisl e Uil, dall'Arci e dalle Acli, si è snodato lungo le strade del centro storico innalzando cartelli e striscioni con slogan di solidarietà verso il giudice più amato d'Italia.

Il sindaco di Bologna Walter Vitali ha interrotto i lavori del consiglio comunale, convocato per altre ragioni, e si è messo alla testa dei consiglieri comunali che hanno raggiunto il corteo.

A Roma alcune centinaia di persone si sono raccolte davanti alla Camera dei deputati per chiedere le dimissioni del ministro di Grazia e Giustizia Biondi. La manifestazione ha fatto registrare qualche momento di tensione al passaggio di Marco Taradash, che è stato pesantemente insultato dai manifestanti.

A Torino circa 1500 persone (secondo le stime delle forze dell'ordine) si sono radunate ieri pomeriggio in piazza Castello. La manifestazione era promossa da Rifondazione comunista, pds, verdi e Rete. Un corteo ha poi raggiunto il tribunale.

Analoghe manifestazioni si sono svolte a Genova, Savona, Firenze, Ancona, Bari, Taranto, Padova e in varie altre località.

A Palermo, lunedì sera, un corteo guidato dal sindaco Orlando è partito dal comune e ha raggiunto il Palazzo di giustizia. Orlando ha incontrato il procuratore della Repubblica Giancarlo Caselli al quale ha manifestato «la solidarietà della città» ed ha sottolineato ancora una volta l'importanza della indipendenza ed autonomia della magistratura. Orlando ha pure rivolto un appello a Di Pietro perché ritiri le sue dimissioni.

Anche a Montenero di Bisacco, paese natale del pm di Mani pulite, si è svolta una manifestazione. Sulla facciata del comune è stato affisso un foglio di dieci metri uscito dalla stampante di un computer sul quale, rivolgendosi a Di Pietro, gli studenti dell'Istituto «Ipsia» hanno scritto «Ritira le dimissioni, pensa al 93% degli italiani che sperano in te per recuperare il valore dell'onestà. Te ne saremo grati».

Ieri sera nella piazza principale del paese si sono radunati spontaneamente quasi tutti gli abitanti di Montenero di Bisacco.

[r. i.]

Fiaccolata nel centro di Bologna
A Montecitorio insulti a Taradash

Un momento delle manifestazioni di ieri (foto grande) Qui accanto: Gianni Pilo e il ministro Giuliano Ferrara

TUTTI CONTRO TUTTI

E ciascuno agita il suo Tonino

UNO spettro si aggira per l'Italia, lo spettro di Mani pulite. Nella sera della Scala, il vero melodramma si celebra davanti a Palazzo di Giustizia. Tutti in piazza, tutti contro tutti, tutti «con Di Pietro». Ciascuno agita il suo «Tonino», come gli sbandieratori di Siena prima del Palio delle contrade. Se con le dimissioni il buon giudice voleva evitare di «essere usato», ha proprio sbagliato l'uscita di scena. Non l'hanno mai usato tanto e così in tanti. Se invece come sospettano in molti l'addio alla toga prelude alla vera «soluzione politica» di Tangentopoli - Di Pietro for president - allora è il caso di drizzare le antenne.

Berlusconi ha drizzato le sue, troppe anche per la Corte Costituzionale, e le ha scatenate alla caccia del fantasma politico di Mani pulite. Tutti in piazza, a far casino. C'è il fido Gianni Pilo, pronto a farsi sputare in faccia da un migliaio di persone (in fondo, solo lo 0,00002 degli italiani). Arrivano gli inviati di complemento Fininvest a farsi strattonare dai manifestanti. Brosio ride, al solito ci gode. Ma Fede è deluso, da giorni punta al linciaggio in diretta (era eccitatissimo: «Ti hanno già ferito!»). Infine il Padrone convoca ad Arcore le telecamere del suo tg indipendente, il Tg5, per farsi intervistare in uniforme casual accanto alla rassicurante Coppa dei Campioni. Un messaggio esplicito: Di Pietro provi prima a vincere in Europa con la nazionale magistrati, poi se ne parla.

Sembra la classica tragicommedia italiana: un Paese di gigioni allo sbando. Il solito 8 settembre. Con le domande di sempre: chi è il nemico, chi l'alleato, da che parte sta il fronte? Ma stavolta in più c'è il tocco di grottesco della Tv. Sempre più spudorata e smemorata. Soltanto una settimana fa la situazione pareva netta, chiarissima. Da una parte lo Spettacolo, il governo dell'inquisito Berlusconi, con le televisioni che mitragliavano a tutto spiano sui «magistrati assassini». Dall'altra la Giustizia, il pool nella piccola trincea milanese. In questa logica, le dimissioni di Antonio Di Pietro rappresentano il salto di qualità del nuovo regime. Se passa l'ondata di sdegno, il potere si ricompatterà e un bel giorno nell'aula sorda e grigia, trasformata in un bivacco di manager, torneremo a sentire la voce del Padrone. Altrimenti, pazienza, tocca cambiare sul serio.

Ma poi, da un giorno all'altro, sono cambiati i ruoli. Ieri sera Fede e Liguori cercavano il dialogo con i piazzaioli «comunisti». E fin qui va bene, trattasi di voltagabbana. Ma poi al Tg5 abbiamo sentito il ministro Giuliano Ferrara, uno che per vendicare l'amico Craxi le ha pensate tutte, perfino di sbattere in galera Borrelli con l'accusa di insurrezione contro i poteri dello Stato, insomma il nostro orgoglioso Bretelle Rosse *forever young*, definire «una scelta triste per tutti» la resa di Di Pietro. Una stretta al cuore. Tu quoque, Giuliano, in questa valle di lacrime di coccodrillo. In mezzo ai trasformismi, alle ipocrisie di sempre, di tutti. Che tristezza. Ci rimangono ormai pochissimi punti fermi nella vita. Uno è Titti Parenti, che non ce l'ha fatta a non sorridere: «Basta con questi patetismi...». E poi l'ardito Vittorio Sgarbi, proprio lui, dio ci perdoni, che come i soldati giapponesi continua a muovere guerra al cadavere di Mani pulite. A Di Pietro che «l'ha preso nel...». Eroico.

Curzio Maltese

Il fax diventa una poesia

Ancora messaggi per il magistrato «Senza di lei l'Italia è rovinata»

TORINO. «Di Pietro rimani». Anche ieri i lettori della *Stampa* hanno manifestato la loro solidarietà al leader dimissionario di Mani pulite con una lunga serie di fax. Solidarietà, rabbia, anche sarcasmo: questi i toni più frequenti negli interventi. Ma anche fiducia nel lavoro degli altri magistrati. «La nostra stima al pool è totale - scrivono Aquilino Amadio e altri 70 lettori da Porto Sant'Elpidio (AP) - pari alla nostra rabbia verso il governo che non ha voluto mantenere in piedi la speranza di un'Italia nuova».

Molti gli interventi «ufficiali»: docenti e ricercatori di Fisica dell'Università La Sapienza, la Scuola Normale di Pisa, il sindaco di Cervia, il municipio di Palermo, un gruppo di professori dell'Università di Padova... Moltissimi i fax di privati cittadini, spesso giovani: «Ho 24 anni e ho paura», scrive Romina da Vasto (CH). «So-lo non capisco che ci sono molti modi per servire la giustizia fino in fondo», dice Marco Fisenti, uno studente di seconda media di Quarona (VC). Tutti, o quasi, chiedono a Di Pietro di ripensarci. «Siamo consapevoli di chiedergli un'ulteriore prova di eroismo, date le condizioni in cui è stato costretto a lavorare», scrivono i coniugi Sirotti da Ferrara. «Cosa dovremmo fare noi? Dimetterci dal ruolo di gente onesta?» chiede Angela Tarvella (Torino).

Molti anche i messaggi slogan: «Perché ci abbandoni nelle mani dei ladroni?», firmato «L'Italia onesta». E ancora: «Le battaglie più dure sono quelle che portano alla vittoria più grande», Antonella Lobino e Monica Bombatti (Novara). Dalla Campania e dalla Calabria arrivano due fax «artistici». Mauro Mottola di Napoli manda una vignetta con due personaggi, testa quadrata e testa rotonda. «Perché in Italia è obbligatoria l'azione penale?», chiede il primo? «Perché è facoltativa la legalità», risponde il secondo. Rosalbino Santoro di Cosenza scrive un epigramma: «Dalla carrozza della civiltà, come sempre, scendono gli uomini migliori e rimangono soltanto i cavalieri nani, i ciarlatani, i panzoni e i pupi. E mentre vecchi corvi coccodrilli con le lacrime diranno che loro hanno sempre ragione, l'Italia si adegua...».

[r. i.]

DI PIETRO,
TU DI DIMETTI
E C'E' GIA' CHI BRINDA
NOI SIAMO
SGOMENTI !

Un fax arrivato in redazione

«Uno schiaffo al governo»

I quotidiani europei e americani «Il pm si è dimesso per protesta»

Prima pagina sul «New York Times», sul «Guardian», sul «País», su «Libération», sull'«Herald Tribune», su «Die Welt». E quasi a interpretare un sentimento di stupore e interrogativi nella comunità internazionale, scrive il «Guardian»: «L'Italia in stato di convulsione». Ieri, Di Pietro è assurto a simbolo di un Paese sospeso tra rivoluzione e gattopardismo.

«Getta la spugna», ha malinconicamente titolato il parigino «Libération», dedicando due pagine al magistrato stritolato dallo scontro «tra giustizia-spettacolo e Stato-spettacolo». Comunque, adesso il presidente del Consiglio è molto più debole, commenta «Le Monde», mentre Gianfranco Fini diventa più forte.

A Londra l'allarme non è inferiore e l'interpretazione pressoché univoca. «Mr. Di Pietro ha gettato la toga per protesta contro le crescenti interferenze del governo nel lavoro dei giudici», riporta secco Robert Graham del «Financial Times» e «The Guardian» spiega ai lettori che l'addio del magistrato «lascia il Paese in una nuova fase di instabilità». Solo il conservatore «Times» ha relegato la notizia in secondo piano.

Di eroe parla il tedesco «Die Welt», che si chiede se sia stato vittima di un ricatto», mentre totalmente pro-magistrati si dichiara il quotidiano di sinistra «Die Tageszeitung». Il conservatore «Frankfurter Allgemeine», invece, ha concesso un trafiletto di prima pagina alle dimissioni.

Negli Usa, il rispetto che circonda il «campione anti-corruzione» è stato ricordato dal «New York Times» che ha scritto in una cronaca stringata come «gli italiani siano rimasti attoniti» dall'addio del giudice.

[r. int.]

Il procuratore capo di Milano «star» alla Prima della Scala. Tanta polizia, niente contestazioni

Borrelli: il mio Di Pietro non è Parsifal

«Eroe bravo, ma non folle»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Io di buon umore? Certo, anche se me ne sono capitate tante in questo periodo. Ma le dimissioni di Di Pietro non mi rovinano la prima della Scala». Così Francesco Saverio Borrelli, grande stella alla Scala in questa strana vernice ambrosiana. «Di Pietro come Parsifal? No - commenta -. Non c'è paragone. Parsifal è un eroe bravo ma folle...». «Ha avuto una crisi - aggiunge - ma questo può capitare ed è capitato a uno solo di noi...».

Continua così Borrelli, tra una stretta di mano a Marta Marzotto, una visita rapida al foyer d'onore (i presidenti di Camera e Senato, Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio accompagnato da Cecilia Pirelli, più il vicepresidente del Consiglio Tatarella con figlia, i coniugi Pagliarini e i ministri Tremonti e Dini), un rapido cenno della mano in risposta agli applausi. E' lui, del resto, il personaggio principe del foyer della prima, dominata dal trionfo di Riccardo Muti. A lui tocca, con il suo attivismo, far capire che non è cambiato nulla, che Mani pulite continua. E lo fa con puntiglio, anche se è proprio lui a capire che la prima è dominata dal giudice che non c'è più, quell'Antonio Di Pietro che alla prima della Scala forse non è mai andato.

«Siamo sgomente, speriamo che ci ripensi». Le prime donne della Scala, da Wally Toscanini a Carla Fracci, a Rita Levi Montalcini ripetono in coro questa preghiera di fronte alle domande dei cronisti su Di Pietro. Si rammarica anche la bellissima Carol Alt, fasciata in un abito di Ferré e Franca Neri, altrettanto bellissima, accompagnata da Dolce (di Dolce e Gabbana). Già, e chi non si aspettava una domanda su Di Pietro? Un atto scontato, quasi come le contestazioni che, sorpresa, ieri sono mancate. Solo poche decine di manifestanti contro Berlusconi e per Di Pietro, poca roba. Come mai? Perché in mezzo a giornate così drammatiche Milano diserta la sua piazza delle grandi contestazioni? Non accetta il richiamo di Wagner, delle sue valchirie scatenate? «Troppa polizia - commenta Giancarlo Lombardi, vecchia volpe della Confindustria - troppa. I tempi sono cambiati e certo non in meglio». Non lontano dalla Scala, davanti a Palazzo di Giustizia, la gente rumoreggia, l'onorevole Pilo viene coperto di monetine. «Quanta tristezza - rincara Claudio Dematté - avevo voglia di lasciar perdere, di non venire. Ma così vengono puniti solo quelli che fanno le cose per bene».

Non ruggisce la Milano della contestazione, critica a bassa voce quella della borghesia storica, almeno quella che non partecipa ai fasti Fininvest, come Franco Tatò o Fedele Confalonieri («Ricordatevi, siamo nell'ora delle Valchirie, mica al crepuscolo degli dei...») oppure ai vari Dotti e Gianni Letta. E sfavilla il potere della Seconda Repubblica. Irene Pivetti (mantella tinta argento, mise elegante ma discreta) e Carlo Scognamiglio evitano il contatto con la stampa, ma regalano sorrisi regali. Il vicepresidente Tatarella, accompagnato dalla figlia, non è da meno. Saranno loro le vedettes della cena a Palazzo Marino, nel doposcala. La grande cena «istituzionale» cui si contrappone quella mondana al «Four Seasons» dove troneggia una grande Scala di ghiaccio. Qui, per beneficenza, verranno venduti a tarda notte gli abiti indossati dalle top model. Intanto i grandi della Repubblica, ospiti del sindaco Formentini, s'intratterranno con Borrelli. E di che parlerete? «In quelle occasioni - replica Formentini - si parla un po' di tutto. Certo il momento è quello che è. Facile capire l'argomento, no?».

Una prima strana, insomma, dominata da un assente, l'ombra di Antonio Di Pietro, da un'atmosfera di incertezze, dalle note squillanti di Wagner. E da un pizzico di disorganizzazione: Carla Bruni e la splendida Nadège arrivano in ritardo. Nessuno è andato a prenderle in albergo e così, mentre Muti dirige, le due top models subiscono l'assalto dei fotografi. «Dio, che vergogna, proteggetemi», sibila la Bruni. E a quel punto giunge Ellie Mac Pherson, ultima arrivata nell'Olimpo. Anche lei in ritardo, anche lei a disposizione dei fotografi. Vuoi vedere che quel ritardo non è poi così casuale? Ah, ci fosse ancora Di Pietro.

Ugo Bertone

FREQUENZE TV

Letta al Tribunale-ministri

ROMA. L'ex vicepresidente Fininvest Gianni Letta è stato ascoltato dal Tribunale dei ministri in relazione all'inchiesta sull'assegnazione delle frequenze televisive che riguarda l'edizione del 1993 del Giro d'Italia. Il collegio per i reati ministeriali è stato investito della questione il 18 novembre scorso, quando la Procura di Roma decise di inviare gli atti affinché venisse vagliata l'ipotesi di reato di concorso in abuso d'ufficio nei confronti dell'ex ministro delle Poste Maurizio Pagani, di Letta e di due funzionari, uno Fininvest e uno ministeriale. I nomi di tutti e quattro sono iscritti nel registro degli indagati. Letta è stato ascoltato dal collegio presieduto da Ivo Greco per un'ora; nel corso del confronto ha voluto «dimostrare la sua totale estraneità ai fatti». [Ansa]

La presidente della Camera Irene Pivetti al suo arrivo al Teatro alla Scala

Ma la sorella è sorpresa: «Non ne sapevo niente»

Da sinistra: Antonio Di Pietro con la signora Susanna e i figli, il figlio Cristiano, il giudice nel giorno del primo matrimonio

REPORTAGE

I COMPAESANI PREPARANO LA FESTA

Antonio si consola Sposerà Susanna

MONTENERO DI BISACCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Si sposa? Non si sposa? Mancava una nota di rosa in questa vicenda complessa più che mai. Antonio Di Pietro vuole chiudere i conti con il passato. Annuncia che appende la toga al chiodo. E come prima cosa, trapela tra gli amici milanesi, vorrebbe anche convolare a nozze con la sua donna di sempre, l'avvocatessa Susanna Mazzoleni.

Si è già sposato una volta, il giudice. Con Isabella Ferrari. Lui aveva ventitré anni. Lei poco di meno. Era il 1973. Da quel matrimonio nacque il figlio Cristiano, che ora ha vent'anni e fa il poliziotto. Fu la prima svolta della sua vita. Antonio Di Pietro, infatti, quando si sposò, aveva già fatto diverse cose: era scappato dal seminario dove la mamma Annina l'aveva infilato a forza. Si era diplomato da perito elettrotecnico, a Roma. Era emigrato in Germania, a Bomenkirch, dove aveva lavorato mattina e sera per quattro anni. Poi era tornato in Italia, a cambiare vita. E anche quella volta, il primo passo fu un matrimonio. Seguì la laurea in giurisprudenza, il concorso in polizia, poi la magistratura.

Ma questo è storia antidiluviana. Come le sue origini paesane, a Montenero di Bisaccia, in Molise. Pochi chilometri dal mare. Qui, in paese, se lo ricordano ancora ragazzino. Ora però che si è sparsa la voce che Tonino vuole tornare, e forse per sposarsi, non stanno nella pelle per l'attesa. Anche se la sorella Concetta smentisce, ma non troppo: «L'ho sentito alla televisione - dice al telefono - ma non me ne aveva ancora parlato».

Si va a guardare nella biografia di questa star del paese. Sposato con la Ferrari, certo. Ma non rito religioso o no? Sì, Tonino andò in chiesa. E quindi, ora, da divorziato, non gli resta che il matrimonio civile. Ci si rivolge in municipio, dunque. E' pronto, sindaco, per il gran giorno? «Ma quale gran giorno - sguscia Nicola D'Ascanio, sindaco di Montenero -, a me non risulta. E poi non ci sono le pubblicazioni. O no?».

Ma il primo cittadino è un amico d'infanzia del giudice. Nicolino e Tonino, li chiamavano. Due inseparabili. Si farebbe scannare prima di rivelare un'indiscrezione. Adesso gli trema la voce, quando parla del gran passo dell'amico: «La sconfitta - dice in un breve comizio in piazza - non è di Di Pietro, che anzi ha dato ancora una volta una lezione di stile e di coerenza. Semmai la sconfitta è di tutta la magistratura e del processo di rinnovamento». La gente applaude.

Il sindaco D'Ascanio, che è pidiessino, aveva pensato pure di organizzare un pullman di concittadini - tanti bei volti scavati di contadini con la scoppola - da portare a Milano. Lui avrebbe aperto la fila, con la fascia tricolore e il gonfalone. Poi però è cominciata a circolare la voce che Tonino sarebbe venuto qui. Fibrillazione.

Ora il giudice è atteso in maniera spasmodica. «Mi ricordo quando venne la prima volta dopo che era diventato una celebrità - racconta un cugino, Teresio Di Pietro, consigliere comunale del ppi -, ora felice. Dopo quella volta, non ho più visto la serenità nei suoi occhi. Adesso qualcuno insinua che è un narciso. Che aveva bisogno dei riflettori. E poi vedo che molti sono partiti alla ricerca del sesso degli angeli. Ma la verità è una sola: a chi piace il proprio lavoro, e Tonino è uno di questi, gli piace farlo fino in fondo».

Ma Di Pietro verrà davvero qui in Molise a fare il contadino? A lavorare la terra con il trattore su cui scherza spesso? La masseria esiste. E' a qualche chilometro dal paese. Bianca, su tre piani, ben curata. Ci sono fiori dappertutto. E girasoli appena piantati. Lì vicino abita anche la sorella Concetta, più grande di 17 anni. Ieri mattina di buon'ora, incurante della bufera che infuria attorno al fratello, con il marito Michele Bozzilli, Concetta Di Pietro è andata a lavorare nei campi. Come al solito, il giudice le aveva telefonato la sera prima. Lei racconta con naturalezza. «Mi ha chiesto: "Tu che ne pensi? Perché non ho fatto bene a fare così?". Io gli ho risposto: "Tonino, hai fatto bene. Ora vai a dormire e riposati". Della sua scelta, lui non mi ha detto i motivi, né io glieli ho chiesti. Tra noi, non parliamo mai del lavoro».

Ecco, i motivi della sua scelta. L'Italia intera si sta interrogando sul perché delle dimissioni. A Montenero, dove Di Pietro lo conoscono bene, e dove in tanti si chiamano come lui, non hanno dubbi: «Sicuramente sono buoni motivi». Glielo hanno anche scritto, via fax, in dialetto molisano stretto: «Gna fi fi, ben fatte stà». Come dire: non comprendiamo, ma ci adeguiamo. I ragazzi di Montenero, intanto, hanno preparato cartelli in rima: «A Milano la Procura/ con Di Pietro è più sicura». Raccolgono firme. Sventolano fax di solidarietà arrivati in Comune, che in queste ore sta diventando la centrale operativa di un nascente movimento anti-dimissioni. Però il sindaco-amico scuote la testa: «Io lo conosco bene. Indietro non torna».

Francesco Grignetti

I PUBBLICITARI

«Ha un grande sex appeal»

ROMA. Dalla cronaca alla pubblicità e all'industria. Il volto di Antonio Di Pietro è già conteso dai più autorevoli «creativi» italiani. «Di Pietro - dice Gavino Sanna - è un personaggio di grandissimo appeal sessuale. Nonostante le grosse mani e l'italiano stentato, suscita nelle donne un fortissimo richiamo sessuale, perché personifica una virilità perduta. Potremmo fargli pubblicizzare di tutto: biancheria intima, camicie. Non è adatto per i cappotti, non ha il fisico giusto. Se miriamo ad un pubblico femminile, l'ideale sarebbe un profumo, grazie al suo essere macho. E' il testimonial ideale delle donne dai 40 ai 55 anni». [AdnKronos]

Baudo: battuto dalla tv

«Stravolta l'immagine di paladino dei giusti»

Pippo Baudo: «La gente è rimasta delusa»

ROMA. Troppa tv fa male, anche a un personaggio come Antonio Di Pietro. Lo sostiene Pippo Baudo, uomo tv per eccellenza, gran mattatore del piccolo schermo, uno che in video ci vive ma che forse, proprio per questo, sa bene quanto la televisione possa logorare. Dice Baudo: «Sono convinto che Di Pietro sia stravolto da troppa televisione. La sua figura iconica e carismatica di cavaliere della giustizia è stata rovinata dalla troppa tv. E' diventato un personaggio del piccolo schermo e questo ha finito per nuocergli». Secondo Baudo le dimissioni di Di Pietro «sono un fatto devastante, che nella gente ha creato un senso di sbigottimento, delusione e preoccupazione. Ci sarebbe quasi da augurarsi che si sia dimesso per motivi di salute, ma invece non è così, si tratta di un fatto politico, ideologico, strutturale. Speriamo che ora non sia il Paese a soffrirne».

Insomma, la tv logora chi ce l'ha? Giovanni Minoli è di parere opposto: «No, Di Pietro non si è rovinato con la tv. Anzi. Quando si è accorto che rischiava di essere usato, in lui è riemersa l'etica dell'uomo d'indagine e ha deciso di lasciare tutto. E' un eroe positivo: esce di scena al massimo del suo splendore proprio per il bisogno di restare se stesso. Quindi lui la tv l'ha dominata. Di Pietro ha dato voce a chi non l'aveva, a chi ha pensato per tanto tempo quelle cose, ma non le ha mai potute dire. E in questo senso è un grande personaggio simbolico, umano e teatrale». [f. c.]

BUTTIGLIONE

«Ora può servire alla politica»

CARO direttore,
perché si è dimesso il giudice Di Pietro? La causa occasionale non la conosciamo e su di essa si sbizzarriscono le chiacchiere. Qualcuno dice: c'erano divisioni e contrasti all'interno del pool; le dimissioni sono date contro Borrelli. E' possibile, anche se di questi contrasti poco si sa e quindi è difficile giudicare. Qualcun altro dice: c'è uno scontro in atto con il Capo del governo, che finisce con il dividere la Magistratura; le dimissioni sono date contro il governo. Questa seconda ipotesi pare più plausibile: tutti abbiamo visto le strade piene di cortei formalmente di solidarietà con il Capo del governo ma sostanzialmente contro la Magistratura e Di Pietro. In ogni caso è possibile che Di Pietro abbia sentito di essere diventato «parte» e quindi di non essere più al di sopra delle parti.

Queste cose, comunque, noi non le sappiamo ed appartengono alla sfera privata di Di Pietro, quella in cui l'uomo prende le sue decisioni davanti alla propria coscienza. Al di là delle cause occasionali vi sono però cause più profonde, che appartengono alla sfera della politica. Queste cause sono state in parte indicate dallo stesso Di Pietro in un intervento pubblico a Cernobbio questa estate.

Mani pulite comincia come una semplice operazione di polizia in un caso di concussione. Per un concorso fortunato di circostanze e per l'intelligenza e l'accanimento del giudice Di Pietro si sviluppa fino ad investire una intera classe politica. Il meccanismo che aveva protetto fino ad allora il sistema della corruzione aveva due pilastri. Il primo era la convinzione che così facessero tutti e che quindi le leggi fossero sostanzialmente cadute in desuetudine e che solo i «fessi» si sentissero ancora vincolati da esse. Il secondo era la certezza che se per caso qualcuno fosse incappato nelle reti della legge amici potenti lo avrebbero protetto o, almeno, risarcito. A Di Pietro e ai suoi collaboratori è riuscito di sovvertire questi pilastri. Essi hanno interpretato rigorosamente la legge e, d'altro canto, si sono giovati del fatto che il potere dei potenti di prima è stato scosso dalle elezioni e che essi non sono più stati in grado di garantire né impunità né risarcimenti. A un certo punto il meccanismo che proteggeva la corruzione si è invertito ed ha giocato contro i corrotti.

Chi è stato colto con le mani nel sacco si è detto: «Perché solo io e non anche gli altri, visto che così facevano tutti?». E' iniziata l'alluvione di denunzie e delazioni. A un certo punto, il mare delle delazioni, vere, false, parzialmente vere e parzialmente false, eccede le possibilità degli uffici giudiziari di celebrare tempestivamente i processi, le detenzioni preventive si allungano, degli innocenti rischiano di rimanere coinvolti... Per di più, allargandosi, le inchieste escono dalla sfera della politica e dei pubblici appalti e scoprono anche in altre aree del Paese situazioni di illegalità diffusa.

A questo punto il problema diventa politico. Possiamo perseguire tutti i reati commessi negli anni passati? E' difficile che ci si riesca e quindi l'opera della giustizia resterà sempre parziale. Di più: non è neppure desiderabile che ci si riesca. Finirebbe in galera e vedrebbe comunque menomata la propria immagine e quindi il proprio credito e la propria capacità di reggere la concorrenza sui mercati internazionali una parte importante della nostra economia. E' necessaria una soluzione politica di Tangentopoli che permetta di chiudere una volta per tutte con il passato ma garantisca anche, al tempo stesso, norme rigorose che impediscano che il vecchio sistema si riaffermi con volti nuovi (o magari ancora con quelli vecchi) per il futuro. Fino a quando questo non avviene la vita politica e quella economica del nostro Paese saranno attraversate da una fitta rete di ricatti incrociati che bloccherà qualunque sana dialettica politica e frustrerà gli sforzi per uscire dalla crisi.

Facendo il suo mestiere di magistrato Di Pietro è andato a sbattere il naso su di un problema per il quale non esiste una soluzione giudiziaria ma solo una soluzione politica. Questo è probabilmente il motivo più profondo che sta dietro anche alle cause occasionali che possono avere indotto Di Pietro al suo gesto. Con il processo Enimont il suo compito, il compito di fornire al Paese un quadro esatto del modo in cui funzionava il sistema della corruzione, è esaurito. Adesso che il problema è stato chiaramente formulato è la politica che deve trovare le soluzioni. Già, ma *quale* politica? Nel momento in cui diventa evidente la impossibilità di una soluzione giudiziaria c'è un momento di smarrimento e c'è il rischio che in questo smarrimento passi la rivincita dei vecchi poteri che erano stati battuti e spinti sull'orlo dell'abisso. E' necessario perciò che le forze politiche affrontino il problema limpidamente ed alla luce del sole e che questo avvenga nel dialogo con la magistratura. Occorre una soluzione politica che garantisca che non si ritorni al passato. E' qui forse che il cittadino Di Pietro, se lo vorrà e lo riterrà opportuno, potrà dare un contributo decisivo.

Rocco Buttiglione

Presentate le «tesi» per il congresso di gennaio. Buontempo: un golpe

«Così morirà il msi», è terremoto

Fini rende omaggio all'«intellettuale Gramsci»

ROMA. C'è anche il nome di Rocco Buttiglione, tra gli ispiratori culturali di Alleanza Nazionale. Quello del Buttiglione filosofo, però, non quello del segretario del ppi. Quello che un paio d'anni fa chiedeva di «sciogliere tutti i fasci, quelli fascisti e quelli antifascisti» e non quello che, adesso, denuncia con enfasi la minaccia rappresentata dalla destra.

E nel «patrimonio formato di molte cose» che alimenta il nuovo assetto ideologico di An compare inopinatamente anche la stella di Antonio Gramsci. «Figli di Dante e di Machiavelli, di Rosmini e di Gioberti, di Mazzini e di Corradini, di Croce, di Gentile», i post-fascisti che si avviano a chiudere la fase storica del msi-dn nel loro congresso di fine gennaio rendono sorprendentemente omaggio all'intellettuale (comunista, ma su questo si sorvola) che coniò il termine «nazional-popolare».

Le Tesi presentate da Gianfranco Fini come piattaforma politico-culturale di An spaccano il msi. Pino Rauti va sul pesante e sostiene che fanno della «nuova destra una sorta di figlia di nessuno, per non dire di peggio» e disegnano un partito che, recisi «legami» e radici» tradizionali, galleggia come un «relitto vuoto». Teodoro Buontempo impreca contro il «golpe» che modifica di soppiatto «ideali e identità» del msi che dovrebbe celebrare il suo diciassettesimo e conclusivo congresso. Lo storico Enzo Erra si dimette addirittura dell'ufficio politico del msi giacché non condivido quello che definisce il passaggio del msi sul «fronte dell'antifascismo».

Gianfranco Fini. In alto: Buontempo
Qui sotto: Antonio Gramsci

Rauti all'attacco «La nuova Destra nasce figlia di nessuno. Anzi, peggio»

Uno strappo col passato. Una rottura in cui la rivendicazione dell'eredità gramsciana non è che il simbolo più vistoso. Per la prima volta risuonano nel lessico del msi espressioni come «la Destra politica non è figlia del fascismo» o riconoscimenti al valore indiscutibile dell'orizzonte democratico in cui «secondo la Destra non devono esistere nemici da cancellare ma avversari da battere» e, di più, «da battere non una volta per sempre ma ad ogni tornata elettorale» stando così «oggi al governo e domani all'opposizione senza che per questo accada nulla di traumatico»: come dovrebbe essere ovvio in ogni maturo sistema democratico. Si riprende la tesi secondo cui non si può «identificare la destra politica con il fascismo e nemmeno istituire una discendenza diretta da questo».

Si ribadisce che è «giusto chiedere alla Destra italiana di affermare senza reticenze che l'antifascismo fu il momento storicamente essenziale per il ritorno dei valori democratici che il fascismo aveva conculcato» anche se si sottolinea che «l'antifascismo non è un valore a sé stante» giacché «non tutto l'antifascismo» (leggasi «comunismo») «è stato infatti antitotalitario».

Si moltiplicano gli atti di fede nel metodo democratico. Non si crea allarme se i «post-comunisti hanno i consensi» per «governare». Si parla di An come parte di una «libertaria» cultura di destra. Si concede il massimo al liberismo e anche al federalismo. Ma si mettono in grande evidenza anche i padri culturali della destra post-fascista, con qualche sorpresa e qualche singolare conferma. Si cita Ernst Junger e anche il «grande giurista» Alfredo Rocco, l'autore del celeberrimo codice di procedura penale concepito nel fascismo. Si rende omaggio ad Augusto Del Noce, alla *Centesimus Annus*, a De Maistre e pure a Walter Lippmann. Poi arriva la sequenza dei recuperi, la galleria degli intellettuali del Novecento («secolo delle ideologie» che sta finendo «e seppellisce le tentazioni totalitarie che l'hanno segnato») da venerare come padri ideologici di An.

Si pesca nell'«antistatalismo di don Sturzo», nel «pragmatismo di Rensi», nel «sociologismo politico di Pareto, Mosca, Michels», nelle «aperture umanistiche di Giovanni Gentile», nell'ideario fissato da Giuseppe Prezzolini e Giovanni Papini, Marinetti, Ardengo Soffici e D'Annunzio. Difficile capire come si concilino il liberismo e «le suggestioni sociali di Ugo Spirito», teorico di una forma radicale di «corporazione proprietaria». O la passione democratica con l'omaggio a Carl Schmitt. Oppure l'elogio dei «ceti produttivi» con il richiamo a Julius Evola, già guru della nuova destra, e adesso riconfermato maestro ideologico di An. Tutti insieme, sul bastimento di Fini.

Pierluigi Battista

ANALISI

L'antifascismo non sta soltanto a sinistra

SE è giusto chiedere alla Destra italiana di affermare senza reticenza che l'antifascismo fu il momento storicamente essenziale per il ritorno dei valori democratici che il fascismo aveva conculcato, altrettanto giusto e speculare è il chiedere a tutti di riconoscere che l'antifascismo non è un valore a sé stante e fondante e che la promozione dell'antifascismo da momento storico contingente a ideologia fu operata dai Paesi comunisti e dal pci per legittimarsi durante tutto il dopoguerra». Questo è uno dei passaggi più rilevanti delle tesi pubblicate in vista del congresso che scioglierà l'msi e darà corpo definitivo ad Alleanza nazionale. E' un passaggio importante non solo per la sua carica polemica, ma perché soltanto con il superamento della coppia fascismo-antifascismo An presume di guadagnare una identità culturale autonoma.

Tutte le tesi sono percorse dall'ansia di uscire da una situazione di precarietà e contingenza, per radicarsi in una grande tradizione della destra - coerente o raffazzonata che sia. E' paradossale che la stessa novità (relativa) della presa di distanza dal fascismo sia sotto il segno del ricupero della continuità: «La destra politica non è figlia del fascismo. I valori della destra pre-esistono al fascismo, lo hanno attraversato e adesso sono sopravvissuti». E i valori della destra sono libertà e autorità, la cui coniugazione è la grande preoccupazione di An.

Ma vediamo la plausibilità dell'invito dei «post-fascisti» ad abbandonare l'antifascismo come valore in sé. Quest'invito è basato su un equivoco: su una impercettibile sovrapposizione di antifascismo e comunismo. Come se l'antifascismo politicamente rilevante fosse stato e sia esclusivamente quello comunista, e quindi le vicende del movimento comunista debbono automaticamente incidere sull'antifascismo come tale. Questo approccio cancella non solo l'esistenza dell'antifascismo non comunista, ma soprattutto dimentica che l'antifascismo - in quanto lotta per la libertà - è innanzitutto un liberalismo militante. Per un movimento come An, che dichiara di mettere al primo posto «la tutela e la pratica della libertà come valore e bene prezioso e irrinunciabile», questo dovrebbe essere sufficiente per fare dell'antifascismo un valore in sé, anche dopo la riconquista delle libertà. Invece proprio gli estensori delle tesi, tanto sensibili alla continuità della memoria storica, sono preoccupati di estinguere la rilevanza d'attualità di questo evento.

Non si tratta di negare l'uso legittimatorio che il pci ha fatto dell'antifascismo per farsi accettare nel sistema democratico: ma è un problema che riguarda l'evoluzione del pci. Non c'è nessun dubbio che la questione comunista abbia condizionato l'antifascismo nel suo insieme e abbia pregiudicato molte sue manifestazioni. Ma proprio per questo oggi la situazione si presenta in termini antitetici a quelli esposti da An: «Con la fine del socialismo reale - dice - si impone la definitiva storicizzazione anche dell'antifascismo». Io direi all'opposto: con la fine del comunismo l'antifascismo come referente ideale si emancipa definitivamente dalla ipoteca comunista, che lo ha condizionato oltre misura. Con tutte le rivisitazioni, le revisioni e le storicizzazioni che si vuole, purché gli si riconosca il carattere non contingente ma fondante della democrazia. Una democrazia carica di difetti, anche della partitocrazia, ma una democrazia che ha consentito ad An, con le sue idee, di diventare una componente del governo. Che senso ha negare «il valore in sé» all'evento storico che sta all'origine di questa democrazia?

In realtà viene il dubbio che dietro la richiesta di chiudere con l'antifascismo sia in gioco qualcosa di più sostanziale. Non a caso nella grande tradizione cui An si rifà, che elenca i nomi più disparati da Michels a Sturzo, da Schmitt a Papini, Mosca, Spirito, Evola, senza dimenticare il «grande giurista Alfredo Rocco» - in questo elenco manca la schietta destra liberale. In compenso come modello di un grande progetto pacifico e libertario viene evocata la «rivoluzione conservatrice». Non so se questa espressione è una mera esercitazione verbale. Ma se gli autori delle tesi pensano al modello nazional-conservatore degli Anni 20, allora ci stanno prendendo in giro.

Gian Enrico Rusconi

IL CASO

LA SENTENZA ANNUNCIATA

La Corte Costituzionale boccia l'art. 15 della legge Mammì. E incombono i referendum

«Troppe tre Tv per Berlusconi»

Ma Fininvest non cambia fino all'agosto del '96

ROMA. Fine annunciata degli imperi dell'etere. Berlusconi perderà due delle sue tre reti televisive nazionali. La Corte Costituzionale, con una sentenza pubblicata ieri mattina, lo ha detto chiaramente bocciando l'articolo 15 della legge Mammì, del 1990. Gli effetti di questa decisione potrebbero però scattare solo dall'agosto '96.

La Consulta contesta il fatto che una ripartizione dell'etere come quella stabilita dall'allora ministro Oscar Mammì non assicura il pluralismo dell'informazione, e anzi sancisce di fatto un regime di oligopolio. Per contro stabilisce, a pagina 56 della sentenza, che la distribuzione delle reti avvenga garantendo «il massimo numero possibile di voci diverse»: dunque una rete ad ogni soggetto, almeno fin tanto che le concessioni resteranno 8 per il settore privato.

Se poi questo numero dovesse aumentare, allora, forse, uno stesso soggetto potrebbe accedere anche ad una seconda rete. Per il momento comunque, per problemi tecnici, questo allargamento delle frequenze non sembra possibile.

L'articolo 15 della Mammì non parla invece della Rai che, pertanto, non è interessata dalla decisione della Corte e può, per ora, mantenere le sue tre reti.

La sentenza emessa ieri non crea però un vuoto legislativo, perché resta in vigore il decreto 323 dell'agosto 1993 (poi legge 422) secondo il quale, in mancanza di nuove regole, le concessioni ormai affidate valgono fino all'agosto del '96.

Dunque ci sarebbe ancora un anno e mezzo di tempo per varare una riforma dell'emittenza televisiva nazionale, e Rai e Fininvest potrebbero conservare per intanto quanto hanno.

In questo contesto però intervengono i referendum, ben 16 quelli approvati dalla Cassazione nei giorni scorsi, e tre di questi riguardano proprio il merito della legge Mammì. Se la situazione non cambia (in pratica se non cambia la legge medesima), si dovrebbe andare alle urne tra il 15 aprile e il 15 giugno prossimi. Ma c'è un intoppo. Tre giudici costituzionali - Casavola, che è il presidente, Spagnoli e Pescatore - cessano nel loro mandato tra Natale e la metà del mese prossimo. La Consulta deve dare il suo definitivo placet alla consultazione referendaria tra il 20 gennaio e il 7 febbraio. La sentenza potrebbe essere emessa alla presenza di tre giudici «nuovi», due dei quali eletti dal Parlamento in seduta comune, cioè in una sede in cui la maggioranza ha effettivamente una superiorità numerica sull'opposizione. E' possibile (ma non è detto che accada, sia ben chiaro) che possano essere eletti giudici favorevoli alla tesi Fininvest, e allora certi referendum potrebbero anche non passare.

Oppure, è un altro scenario, il Parlamento si rimbocca le maniche subito e mette ordine nell'emittenza tv, recependo le indicazioni della Consulta e i quesiti referendari. In pratica sancendo la fine del regno di Sua Emittenza. Tra Natale e Pasqua.

Raffaello Masci

Fedele Confalonieri
Sotto, Casavola

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL BISCIONE

Confalonieri: pronti ad affittare una rete

CHE dire? Il solito! Questo è il Paese dell'incertezza del diritto. Una legge nata tra mille polemiche, cresciuta con i riflettori dell'opposizione puntati addosso, soppesata cento volte da tutta l'opinione pubblica nazionale, finisce mutilata da un colpo di spugna. No, tutto questo ci lascia amareggiati». Fedele Confalonieri, presidente del gruppo Fininvest, commenta «a caldo» le motivazioni della sentenza con cui la Consulta ha bocciato la Mammì.

E adesso, dottor Confalonieri, cosa farete?

«E cosa vuol fare? Abbiamo tempo fino all'ottobre del '96 per andare avanti in una specie di regime transitorio, e andremo avanti sperando che la legge venga modificata come chiede la Consulta ma non peggiorata».

Be', la Consulta dice che tre reti sono troppe: sarà difficile dar seguito a questo principio senza che la legge, dal vostro punto di vista, risulti peggiorata...

«Al tempo: la pronuncia abbatte due concetti, quello della concentrazione di controllo su tre reti ma anche quello delle dodici reti nazionali e lascia libero il legislatore di scegliere se ridurre il limite massimo di reti da concedere ad ogni soggetto, oppure ampliare il numero complessivo delle reti nazionali ove la tecnologia lo consenta. Dal nostro punto di vista, a parte la fatica di dover sempre ricominciare da zero in un'inesauribile necessità di rilegittimarsi, è giusto che il secondo concetto sia stata smentito: è giusto, perché in realtà già oggi le offerte televisive nazionali non sono più dodici, sono almeno venti».

Dottor Confalonieri, come sarebbe «almeno venti»?

«Ma sì; oltre alle nove reti concessionarie e alle tre pay-tv in attesa di diventarlo, ci sono le syndication come Odeon, Italia Sette o Cinquestelle e poi altre emittenti nazionali come Retemia, Retecapri o Telemarket. Senza contare quel che piove da fuori...».

Cioè?

«Vede quante antenne paraboliche si trovano ormai sui balconi e sui terrazzi italiani? Il villaggio globale è già qui, l'offerta televisiva internazionale incalza».

Adesso non riprenderà la vecchia teoria delle dimensioni minime indispensabili per competere?

«Altro che vecchia teoria, è sempre più attuale. Il principale azionista di Telepiù, Leo Kirch, controlla tre reti direttamente e altre due indirettamente e gestisce la library di programmi più ricca d'Europa. Murdoch ha dodici reti e giornali del calibro del Times o del popolarissimo Sun: no, guardi, la dimensione e la multimedialità sono imperativi categorici per non scomparire».

Ma tanta concentrazione non significa, forse, fine del pluralismo?

«Questo è un altro discorso. Bisogna distinguere bene due concetti. Uno è squisitamente economico, e riguarda la necessità di sostenere la concorrenza ad armi pari, quindi di essere grandi, sempre più grandi semmai ma non certo più piccoli. L'altro concetto è tutto politico, e riguarda appunto la necessità di tutelare il pluralismo in questo Paese».

Bene, lo sa. E come pensate di conciliare queste due esigenze opposte?

«Tutto è possibile, anche qualche soluzione rivoluzionaria».

Tipo?

«Vuole che glielo dica? L'idea potrebbe essere quella di dare in gestione una testata o una rete: conservarne la proprietà, cioè, ma non gestirla più in proprio. Affittarla. Ci sono testate giornalistiche date in affitto da decenni, perché non dovrebbe essere possibile anche per una testata televisiva?».

Cos'è, un accesso di liberalismo?

«Ma scherza? Guardi che forse in Italia noi siamo il gruppo più liberista che ci sia, in assoluto, sa?».

E a chi dareste da gestire questa rete?

«Non so, non lo so proprio. Ma se si decide che una determinata forza di minoranza ha diritto ad avere una sua voce televisiva, in quadro di legge sicuro e stabile saremmo disponibili a parlarne».

Appunto, bisogna che la legge lo stabilisca. E mentre il Parlamento ci penserà, voi cosa farete?

«Niente di nuovo: lavoreremo, come sempre».

Una domanda che con la Mammì non c'entra nulla: Di Pietro si dimette. Lei cosa ne pensa?

«Davvero non c'entra nulla, e non dovrei rispondere. Ma un'idea m'è venuta, ieri, sentendo le notizie da Palazzo di giustizia: beato quel Paese che non ha bisogno di eroi».

Sergio Luciano

Previti replica al Capo dello Stato: vogliamo creare occupazione, ma se non ce lo lasciano fare...

«Guai a chi promette miracoli»

Scalfaro: non bisogna illudere chi cerca lavoro

Massimo D'Alema. A sinistra: il presidente Scalfaro

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Attenti alla politica dei sogni: crea alibi in chi la fabbrica e illusioni in chi la subisce. Attenti a chi fa balenare sull'orizzonte «cose strepitose», illustra ricchi traguardi, fissa date di pronta resurrezione: «Meglio promettere poco, ma mantenere tutto». Oscar Luigi Scalfaro, in questa Calabria in cui un cittadino su tre è disoccupato, guarda con apprensione al tema del lavoro. E, con uguale preoccupazione, guarda alle speranze, spesso pericolosamente frustrate di chi, magari, invece di rimboccarsi le maniche, si limita «a piangersi addosso e ad attendere un miracolo».

Parla agli amministratori locali, il Presidente, ma il suo discorso sembra andare oltre i guai e le colpe di questi uomini riuniti nel salone della Prefettura ai quali Scalfaro imputa, al più, inerzia e tendenza al lamento: l'anatema «guai ad accendere speranze inutili perché il danno che ne deriva è enorme» pare rivolto direttamente a Palazzo Chigi.

Così, il Capo dello Stato in queste ore segnate dall'abbandono di Di Pietro che mezzo governo vive come una vittoria, dà l'impressione di lanciare un nuovo ultimatum all'esecutivo: dopo gli strappi su legge finanziaria, Rai e conflitto di interessi, ecco affacciarsi la condanna a chi sciorina promesse di posti di lavoro che rimangono nel limbo.

Il Capo dello Stato tarpa le ali alle facili chimere disegnando la dura realtà di una terra in cui «si spengono le speranze dei giovani». Il guasto, profondo e radicato, si intreccia con quell'altra «malattia» che affligge la regione e che si chiama mafia: «Sono trascorsi dieci anni da quando venni qui l'ultima volta - dice il Presidente -. Allora ero ministro dell'Interno e, come adesso, mi incontrai con i rappresentanti delle forze politiche che mi posero gli stessi problemi. Rientrando a Roma scrissi una lettera al capo del governo per ragguagliarlo». Anni di Prima Repubblica, problemi che, in quest'angolo d'Italia «affaticato e depresso», continuano anche nella Seconda.

Scalfaro promette che ripeterà il gesto di allora e parlerà con Berlusconi. «L'esecutivo ha dichiarato e dimostrato di volersi dare da fare intensamente e credo che la comprensione su questo punto sarà scontata». Non sarà, certo, un magico toccasana per sciogliere il nodo dell'occupazione, quello che il Presidente proporrà al governo, ma un metodo per affrontarlo: «Un tavolo attorno al quale riunire ministri, Regione, Province, sindaci dei maggiori comuni. E, poi, si tirino le somme e ciascuno decida che cosa fare». Senza, però, scordare un imperativo: «Non accendere speranze inutili. La gente non ha bisogno di aggiungere desolazione a desolazione, sconforto a sconforto».

Una sola garanzia Scalfaro può dare: «Vi terrò al corrente». Al resto (con quali ministri o con quale atto di legge affrontare l'emergenza Calabria) dovrà pensare Berlusconi. Indispensabile che, però, ci si attenga a quell'invito alla concretezza che Oscar Luigi Scalfaro deve certo aver sentito nel lembo di Piemonte in cui è nato: «L'osso dei fatti oltre la polpa delle parole». Il che, tradotto, suona, appunto, così: «Fare un passo alla volta, promettere poco ma mantenere tutto». Anche e, soprattutto, nei confronti di questo popolo «forte e capace» che non può, comunque, cedere nella tentazione di «piangersi addosso».

E' un monito al quale, poco dopo, il ministro Previti, parlando con i cronisti, replica: «La promessa dei posti di lavoro è conseguente a una linea globale di operosità del governo con la quale noi siamo perfettamente in linea. Poi, se non ce lo lasciano fare...».

In piazza Duomo, tra la gente che applaude e piange nel ricordo di due appuntati dei carabinieri, Antonino Fava e Vincenzo Garofalo, uccisi meno di un anno fa dalla «'ndrangheta», il Presidente ricorda, intanto, quell'altra «malattia antica e insinuante» che, oltre all'endemica mancanza di lavoro, affligge questa terra.

«Non ho dubbio che in mezzo a voi che mi salutate ci siano persone dedite al delitto. Meditate sulla gravità del crimine, meditate su cosa significa la vigliaccheria di chi si arricchisce sulla pelle del prossimo e, forse, sulla condanna dei vostri figli».

Renato Rizzo

BOBBIO

«Perché stupirsi dei fascisti?»

ROMA. I fascisti sono sopravvissuti e rialzano la testa - scrive Norberto Bobbio al *manifesto* - ma l'ultimo a potersi stupire è proprio il quotidiano comunista. «Sino a che ci saranno i comunisti - spiega il filosofo - ci saranno i fascisti. Siete legati a filo doppio, gli uni con gli altri. Dove non ci sono gli uni non ci sono neppure gli altri... E non basta dire: "Noi non siamo più comunisti". Anche i fascisti dicono: "Non siamo più fascisti". Allora mi si dovrebbe spiegare perché una delle ragioni della vittoria di Berlusconi, che non ha mai avuto un progetto politico chiaro, è stato un programma puramente negativo, quello di liberare l'Italia dal pericolo comunista, e perché uno degli argomenti forti della propaganda di sinistra sia la coalizione di Forza Italia con Alleanza nazionale che, come il vecchio pci, avrebbe cambiato il nome ma non la sostanza...». [r. i.]

D'Alema

«Non sarà Tonino il futuro premier»

ESSEN
DAL NOSTRO INVIATO

«La lettera di dimissioni di Antonio Di Pietro toglie a questo governo anche la possibilità di un canto del cigno, di un'uscita nobile dalla scena». In viaggio verso Essen, dove lo attende una riunione della sinistra europea, Massimo D'Alema pronuncia la sua impietosa sentenza di morte contro il governo di Silvio Berlusconi. L'eventuale carriera politica di Di Pietro ed altri «esercizi di fantapolitica» non lo interessano più di tanto. Per lui le dimissioni del magistrato-simbolo di Mani pulite confermano una cosa sola: che questo governo «se ne deve andare» dopo la Finanziaria. E che al suo posto dovrà nascere quel «governo delle regole» che dovrà portare a compimento la rivoluzione italiana. Dice D'Alema: «Le dimissioni di Di Pietro mettono in risalto il problema che esiste tra il potere politico e il potere giudiziario. Bisogna disinnescare le ragioni del conflitto politico sorto attorno alle indagini della magistratura. Ma non è certo questo governo che potrà disinnescarle perché proprio da lì è venuta la politicizzazione: da luglio in poi abbiamo avuto una vera e propria escalation di atti rivolti contro la magistratura». Ora il Parlamento «dovrà dire la sua» sulle iniziative prese dal governo per intralciare il lavoro del pool Mani pulite.

Ma non è soltanto il conflitto con la magistratura che spinge D'Alema a voler accelerare i tempi. «Questo governo non è assolutamente in grado di assicurare una normale governabilità perché c'è un conflitto sempre più aspro nella maggioranza e ormai manca chi abbia il manico in mano. Non c'è alcun "perfido complotto" per ribaltare il risultato delle elezioni di marzo. Ma come ho già detto il senatore Cossiga, la coalizione costruita contro la sinistra ha prodotto un successo elettorale, non una maggioranza in grado di governare».

Tornare a votare, dunque? «Troppe volte abbiamo imboccato la sciocca spirale delle elezioni a tutti i costi». Invece, il segretario pidiessino torna a promuovere il suo progetto di un governo «delle regole» che consenta di fissare i paletti della seconda Repubblica prima di tornare alle urne.

Questo governo, aggiunge D'Alema, dovrà essere guidato «da una persona che abbia la fiducia del Capo dello Stato e che raccolga un ampio consenso in Parlamento». Un Di Pietro, per esempio? «Obiettivamente, non mi pare. Certo, potrà essere una risorsa per il Paese se riterrà di mettersi a disposizione. Come già è stato detto, penso che sarebbe un buon Guardasigilli».

Andrea di Robilant

IL CASO

LA PAURA DEL FUTURO

«I posti non sono aumentati ma nel '95 sarà ripresa»

ROMA

NO, Berlusconi non è pazzo. Creare un milione di posti di lavoro si può: a patto di lavorare d'accordo con il sindacato». Così, tirando l'acqua al suo mulino, il leader della Cisl Sergio D'Antoni aveva accreditato la promessa del «miracolo» occupazionale lanciata dall'allora candidato Berlusconi («un milione di nuovi posti, anzi forse di più») in gennaio, al momento della «discesa in campo». Ma anche la compassata Confindustria aveva in parte avallato il Cavaliere, quando il suo presidente Abete, all'inizio di maggio, aveva dichiarato: «Effettivamente 5 o 600 mila posti di lavoro nel triennio '94-'96 potranno nascere in Italia, a patto di favorire il rilancio degli investimenti privati».

Luigi Abete

Che ne è stato di questa cascata di nuovi posti? Dal suo insediamento in poi, quali risultati ha ottenuto il governo Berlusconi? «La domanda non è statisticamente corretta - spiegano all'Istat -. E' presto per valutare gli effetti della politica economica impostata negli ultimi mesi». Fatto sta che fino ad oggi l'andamento dell'occupazione non ha affatto seguito la tendenza indicata dal premier. A non essersi scongelata è stata soprattutto l'occupazione nella grande industria: in aprile, rispetto al mese precedente, la forza-lavoro industriale è ulteriormente diminuita, nella misura dello 0,1%. In giugno, ulteriore calo dello 0,2% rispetto al maggio, a sua volta calante su aprile. Sostanziale stabilità da un mese all'altro in luglio, piccolo calo in agosto (-0,2%) e ancora stabilità in settembre: stabilità, non ripresa. Qualche segnale migliore soltanto nel terziario: circa 20 mila posti di lavoro in più nell'ultimo semestre, ben poco per compensare le perdite del '93 e del primo semestre '94: cioè 823 mila posti, secondo l'ultimo consuntivo ufficiale dell'Osservatorio nazionale del lavoro.

Quali contromisure concrete ha preso il governo, dopo le promesse del «miracolo»? La prima iniziativa legislativa è stata il cosiddetto «pacchetto occupazione» presentato da Berlusconi l'8 giugno scorso. Salario d'ingresso per i disoccupati (stipendi ridotti del 15% nei primi due anni), sconti sui contributi per i contratti di formazione, agevolazioni al part-time, crediti d'imposta crescenti proporzionati al numero di nuovi assunti, facilitazioni fiscali per la nascita di nuove imprese e detassazione in bilancio dell'incremento degli investimenti produttivi. In più, una pioggia di nuove assunzioni negli enti locali (100 mila) autorizzati da un decreto legge del 10 giugno.

E i risultati concreti di questa batteria d'iniziative? Sarà statisticamente «normale», ma comunque ancora non si vedono. A fronte della «ripresina» che sta premiando la piccola industria, continua il calo strutturale dei settori della pubblica amministrazione, degli enti pubblici (poste, ferrovie, Enel) e dell'edilizia, ancora paralizzata dal dopo-Tangentopoli. Bel tempo lascia presagire soltanto il calo della cassa integrazione e le buone previsioni per il '95 formulate persino da quegli istituti di ricerca «indipendenti» più volte accusati di disfattismo da vari esponenti della maggioranza. Nel rapporto congiunto di fine ottobre Irs, Cer e Prometeia hanno preventivato per l'anno venturo un incremento occupazionale in Italia pari allo 0,4%: circa 400 mila nuovi posti di lavoro. Non un miracolo, ma neanche un miraggio. [s. luc.]

COOPERATIVE ROSSE

A Ravenna cinque avvisi di garanzia

RAVENNA. Cinque informazioni di garanzia sono state emesse nell'ambito dell'inchiesta del pm Francesco Mauro Iacoviello e della guardia di finanza sulle cooperative, aderenti alla Lega provinciale di Ravenna, finite in liquidazione dal 1989 ad oggi. Gli indagati sono Ivano Ranucci, ex presidente della Cooperative Ca.Mec. di Mezzano, attualmente in liquidazione coatta amministrativa; Silva Ossueri, segretario del consiglio di amministrazione della Ca.Mec; Albino Dal Pozzo, consulente della Lega delle Cooperative di Ravenna; Dieter Kugermeier, dirigente della cooperativa Tecnagri Projet, e Antonio Frassineti, presidente del Consorzio ravennate produzione lavoro. Ranucci e Ossueri sono indagati per false comunicazioni sociali e bancarotta fraudolenta in relazione al dissesto della Ca.Mec e al passaggio, nel 1993, di 60 milioni da questa cooperativa alla sezione del pds di Mezzano. Gli altri tre, invece, sono indagati solo per false comunicazioni sociali. I provvedimenti, firmati dal pm Iacoviello, hanno in pratica raggiunto coloro nei cui confronti nella giornata di ieri erano state effettuate perquisizioni domiciliari. L'altro fronte dell'inchiesta è relativo alla cooperativa Tecnagri con ufficio distaccato a Mosca. [Ansa]

RETROSCENA

LA DESTRA DEL CARROCCIO

Il gruppo guidato da Negri, segretario della Lombardia. Bossi contro il Cavaliere: non siamo in vendita

Nella Lega nasce la «corrente» pro-Berlusconi

Trenta deputati al Senatur: «Non vogliamo allearci con i comunisti»

Sopra: Umberto Bossi. A destra: il parlamentare leghista Luigi Negri e Ignazio La Russa (An)

ROMA

SU e giù per le scale di Montecitorio, Bossi ha una parola e una risata per tutti, ma quando si parla della nuova fronda che sta montando dentro la Lega, l'Umberto si richiude a riccio: «Ci vedo un tentativo disperato di Berlusconi di farsi i fatti degli altri, ma la Lega non è la... Standa: non è in vendita e non si compra». La novità che fa friggere Bossi è di quelle che levano il buonumore: nella Lega oramai è nata una corrente di destra, un'ala anti-pds che sta per uscire allo scoperto. Oltre ai 25 senatori che già avevano sottoscritto un documento, ora anche una trentina di deputati ha firmato una lettera a Bossi che dice no ad ogni alleanza a sinistra. E il capofila dei «ribelli» non è uno qualunque: è Luigi Negri, segretario della Lega lombarda, una delle «creature» di Bossi.

E così, visto che già 12 deputati avevano tagliato la corda, a questo punto sono 65-70 (su 179, cioè quasi il 40%) i parlamentari del Carroccio che condizioneranno Bossi nella fatidica ora X del «ribaltone». Per il leader manovriero di questi tempi, una zavorra pesantissima e se ne è accorto subito Gianfranco Fini, che promette «di non voler interferire nella dialettica interna della Lega», ma invece lo fa perché dice: «Chi ha votato Lega, così come Forza Italia e An, non ha mai votato per intese con il pds e il documento sta a significare che all'interno della Lega c'è consapevolezza che non può essere disatteso l'impegno davanti agli elettori».

Ma anche se sono «evellicati» da Fini, anche se qualcuno di loro simpatizza per An, i «frondisti» non vogliono fare la corrente filo-Berlusconi, né filo-Fini. Dice Marcello Lazzati, ex avvocato di Legnano: «Bossi deve essere consapevole del fatto che noi alla verifica di governo non vogliamo avere come interlocutore una delle possibili facce: quella che si chiama pds». E' l'anticomunismo di larga parte dell'elettorato leghista che ritorna in superficie, quello stesso anticomunismo che, 20 giorni fa, aveva spinto 25 senatori a sottoscrivere un documento anti-pds. Bossi era corso a tamponare la falla e il caso aveva voluto che l'assemblea con i senatori «frondisti» si tenesse martedì 22 novembre, lo stesso giorno dell'avviso di garanzia a Berlusconi e quarantotto ore dopo la tenuta della Lega al primo turno delle amministrative. Morale della storia: Bossi era stato accolto con un applauso di sette minuti dai suoi contestatori e dopo la solita assemblea unanimistica stile-Lega, il capo era stato salutato da un altro battimani lungo tre minuti.

Ma finita l'emozione, con Bossi che si trova sulle spalle una richiesta di dieci mesi di carcere, la fronda ha ripreso quota. Anche se Ignazio La Russa, un missino che conosce umori e movimenti della Lega, riferisce una voce: «Qualcuno dice - ma io non ci credo - che questo disagio all'interno della Lega è così ampio e importante che si sarebbe deciso di farlo "guidare" da Negri proprio con l'obiettivo di governarlo, evitando strappi al momento decisivo».

E se anche Negri fosse «paracadutato» da Bossi, questa sarebbe la prova che l'entità della fronda è così larga da preoccupare i vertici della Lega. Bossi lo sa a memoria: quando lancerà il suo siluro contro Berlusconi («nella prima settimana di gennaio», ha detto ieri) dovrà avere le truppe compatte. E ieri, per quietare i ribelli, lo ha ripetuto: «La Lega non fa alleanze col pds, sarebbe un errore fatale. Allearsi sarebbe come collegare i poli opposti di una batteria: si interrompe il motore del cambiamento». Ma poi ha aggiunto la chiosa decisiva: «Il problema è che se servirà un governo costituente, è naturale che i due poli siano rappresentati».

Ma da questo orecchio i contestatori del capo non ci sentono e infatti cominciano ad usare parole grosse: «Nessuno di noi firmatari - dice Gualberto Niccolini, ex giornalista triestino - intende ora fare la fronda al segretario. Semmai c'è una considerazione storica che deve fare riflettere: quasi mai chi guida una rivoluzione con successo nel proprio Paese, riesce poi a guidare anche lo Stato. Finora ci sono riusciti soltanto Mao, Fidel Castro e Tito», cioè tre modelli che, sembra di capire, non sono in cima alle simpatie dei leghisti «ribelli».

Fabio Martini

Si apre una nuova fase nel Whitewatergate. E la popolarità di Clinton scende in picchiata

Il giudice bussa alla porta di Hillary

Si scava nei conti spese dello Studio Rose

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche i conti spese presentati da Hillary Clinton stanno venendo attentamente esaminati dall'inquirente speciale per il caso Whitewater. La notizia è trapelata quasi per caso, ma da fonte ufficiale, a margine della vicenda di Webster Hubbell, grande amico dei Clinton e socio di Hillary nello studio legale Rose, dichiaratosi colpevole per reati che comportano fino a 10 anni di carcere. Hubbell, che Clinton aveva portato a Washington in una posizione prominente al ministero della Giustizia e poi venne costretto a dimettersi, ha ammesso di aver sovraccaricato i conti dei clienti, tra i quali alcune agenzie federali, e di aver successivamente frodato il fisco. Questi reati non hanno alcuna diretta relazione con le accuse per le quali vengono indagati i Clinton, ma, a parte il danno di immagine che deriva al Presidente per l'incriminazione di quello che definiva «il mio miglior amico», Hubbell si occupava degli interessi dei Clinton e aveva uno strettissimo rapporto professionale e personale anche con Hillary.

Lo studio Rose di Little Rock aveva circa 150 anni di storia alle spalle quando Hillary lo raggiunse a metà degli Anni 70. Si stabilì subito un rapporto molto forte tra lei, Hubbell (che nel frattempo era anche stato sindaco della città), Vincent Foster e, in seguito, William Kennedy III, il collega più giovane. Alla metà degli Anni 80, quella che era stata nel frattempo chiamata «la banda dei quattro» estromise il vecchio socio di maggioranza dello studio e ne prese il controllo. Non c'era cosa che uno dei quattro facesse che gli altri tre non sapessero. Tutti e quattro arrivarono due anni fa a Washington: Hillary, Foster e Kennedy alla Casa Bianca, Hubbel alla Giustizia. Foster si uccise misteriosamente un anno e mezzo fa; Kennedy venne costretto alle dimissioni per aver mal gestito il licenziamento dell'ufficio viaggi; Hubbel venne costretto a farsi da parte quando cominciò l'inchiesta su di lui.

Quando Hubbell, tremante e piangente, si è dichiarato colpevole per il furto di quasi 400 mila dollari (spesi in vestiti, pellicce, biancheria intima pregiata da donna), l'inquirente speciale Kenneth Starr ha confermato che la sua squadra sta controllando i conti spese di tutti i soci dello studio Rose, compresa, appunto, Hillary.

I Clinton si sono dichiarati «molto rattristati» per l'incriminazione di Hubbell e la ragione non è semplicemente affettiva. Clinton è sospettato di aver utilizzato per le sue campagne fondi non dichiarati, nascosti dietro la speculazione Whitewater e ottenuti dietro pressioni indebite, esercitate come governatore, da una Cassa di risparmio per poveri, poi fallita. Hubbel aveva rapporti stretti con la Cassa, la Madison Guarantee, e Hillary la difese anche in cause contro lo Stato dell'Arkansas. Hubbell potrebbe parlare.

Per Clinton, dopo le ultime elezioni, tutto sembra essere ancora più in salita di prima. L'ultimo sondaggio commissionato alla Gallupp da «Usa Today» e «Cnn» lo indica come sicuro perdente, 40% contro 53%, in un confronto presidenziale contro un «qualunque» candidato repubblicano. Clinton perderebbe nettamente anche se la corsa fosse a tre (con l'aggiunta di Ross Perot o di Jesse Jackson), o a quattro (con l'aggiunta di entrambi). L'unica sua consolazione è che, dopo i primi due anni, Ronald Reagan andava peggio di lui. Ma Clinton ha un problema che Reagan non aveva: il suo partito gli si sta rivoltando contro. Alla conferenza della Democratic Leadership, l'associazione dei democratici moderati di cui Clinton era presidente, molti lo hanno accusato di costituire «un pesante fardello», di non avere una posizione definita e di essere, in sostanza, «una figura di passaggio».

Paolo Passarini

Usa, droga

Test a sorteggio ai diplomatici

WASHINGTON. Vi è anche il nome del segretario di Stato Warren Christopher in una lista di protagonisti della politica estera americana che potrebbero essere sottoposti ad analisi antidroga. Lo ha indicato al giornale «Washington Times» Tex Harris, capo della American Foreign Service Association che è l'ordine professionale dei diplomatici.

I controlli contro l'uso di stupefacenti nella pubblica amministrazione sono al centro dell'attenzione in questi giorni a Washington, dopo la sortita del nuovo presidente repubblicano della Camera Newt Gingrich che ha definito la Casa Bianca «un covo di drogati».

Un rapporto riservato che sarà presentato al presidente Clinton la prossima settimana, e del quale il «Washington Times» anticipa alcuni giudizi, afferma che alla Casa Bianca i controlli sono «eccellenti», ma che in alcuni ministeri sono «appena sufficienti» o che «possono migliorare».

Al dipartimento di Stato, finora, è stato analizzato il sangue dei funzionari più giovani, mentre sono stati risparmiati i loro colleghi più avanti nella carriera. Tutto questo è destinato a cambiare.

«Molti funzionari di alto grado - si è lamentato un giovane diplomatico - sono stati hippies e contestatori in gioventù, e perfino il Presidente ha ammesso di aver provato la marijuana».

Il dipartimento di Stato, ha spiegato Tex Harris, ha deciso l'estate scorsa di applicare, con discrezione, una direttiva presidenziale del 1986 che finora era rimasta lettera morta. Controlli antidroga saranno fatti a caso sui funzionari. Nell'elenco di coloro che saranno sottoposti a sorteggio vi è anche il nome di Warren Christopher. Ma non basta: il regolamento vale anche per gli ambasciatori e i diplomatici all'estero. E' stata presa in considerazione l'ipotesi di prelevare campioni di sangue e urine nelle ambasciate e mandarle a Washington per le analisi, ma in questo modo sarebbe difficile garantire che nessun campione venga manomesso durante la spedizione. Un'altra possibilità sarebbe di inviare medici e infermieri da Washington nelle diverse ambasciate. In questo caso i costi sarebbero ingenti. [Ansa]

RETROSCENA

I SEGRETI DELL'ARKANSAS

Mani pulite all'americana
Un intero Paese con la toga

L]e Mani Pulite Made in Usa si stanno stringendo attorno al collo del Presidente americano. «Clinton è morto, ma ancora non lo sa», commenta la National Public Radio, che è pubblica davvero, in America, e non di Stato. «E' uno zombie, un morto che cammina», si mormora a Washington, ormai con il tono di chi vede addensarsi nel cielo non più le nubi di un temporale politico, ma i lampi di un uragano istituzionale. Dopo un anno e mezzo di inchieste, di indagini, di rivelazioni e di scandali, Mani Pulite all'americana, il «Caso Whitewater» sta diventando ora dopo ora, rivelazione dopo rivelazione, una Watergate clintoniana. Webster Hubbel, sottosegretario alla Giustizia, amico intimo dei Clinton, collega di Hillary in uno studio legale nell'Arkansas, è reo confesso e «patteggiato» di truffa: sta parlando e gli inquirenti hanno cominciato a esaminare le fatture e le spese della First Lady quando lavorava accanto a lui come avvocato. «E' una caccia alle streghe organizzata dalle destre» dicono le sinistre, ed è vero.

Diciamo subito che è ancora impossibile ricostruire questo Mani Pulite Usa in dettaglio, e dunque arrivare a conclusioni sulla «colpevolezza» o l'«innocenza» dei Clinton, Bill e Hillary. Troppo c'è di oscuro, ancora, troppo sa di politica. Più importante, soprattutto per noi, in queste ore di sconcerto e amarezza nell'opinione pubblica

Foster, l'avvocato dei Clinton morto suicida ma in circostanze sospette
Era uno dei «quattro moschettieri» di Little Rock calati a Washington

Qui dove i giudici si fermano partono i giornali
E dove non arrivano i giornali, arriva
il Parlamento con le sue commissioni d'inchiesta

italiana, è vedere come funzionano, come si muovono gli ingranaggi delle inchieste americane sui politici. I fatti cominciano nel 1978, quando i Clinton formano con un banchiere della loro città, a Little Rock, capitale dell'Arkansas, una società immobiliare per costruire un villaggio vacanze sul fiume Whitewater.

Non c'è nulla di male, almeno non fino al 1984, quando la banca in società con i Clinton, la Madison Guarantee dell'amico James McDougal, arriva sull'orlo del fallimento. Whitewater è stato un fiasco. Nessuna casa è stata costruita o venduta. I mutui sono in sofferenza. Le autorità bancarie cominciano a indagare e dalle acque torbide dei libri contabili della «Madison» cominciano ad affiorare scheletri. Gli investigatori scoprono che tra la banca e il governatore è corso un giro di assegni a vuoto, di prestiti non coperti, di debiti usati per ripagare debiti che puzzano lontano un miglio di finanziamenti elettorali illeciti. E, naturalmente, parlano di favori non gratuiti. Clinton, si scoprirà, aveva bloccato d'imperio la procedura di fallimento contro la banca dell'amico. Hillary, allora avvocato di spicco, partner dello Studio Rose di Little Rock, aveva accettato di difendere e rappresentare il banchiere, pur essendo la moglie della massima autorità politica dello Stato, per una parcella, non astronomica ma neppure simbolica, di 3 milioni al mese.

Ma neppure le pressioni del marito e la «consulenza» della signora Hillary possono salvare la Madison. Nel 1989 fallisce, al costo di quasi 100 miliardi di lire per i contribuenti americani che devono, per legge, rifondere i correntisti assicurati dal governo. La Madison entra nel naufragio nazionale delle Casse di Risparmio e il caso sembra chiuso. Durante la campagna presidenziale del 1992 qualche giornale ricicla la storia, ma i Clinton rispondono alzando le spalle: ma quale scandalo? abbiamo addirittura perso soldi, 90 milioni, in quella disgraziata speculazione.

Ma la macchina della giustizia americana, di quella legale e di quella reale, non funziona così. Dove i giudici si fermano, ripartono i giornali, conducendo le loro inchieste indipendenti, senza aspettare veline. Dove i giornali e i magistrati non arrivano, arriva il Parlamento con le sue commissioni d'inchiesta. E dove c'è di mezzo il danaro pubblico, i cani non si quietano finché non hanno afferrato l'osso. E nel marzo del 1992, appena due mesi dopo l'insediamento, il New York Times riesuma inaspettatamente, da «sinistra», il cadavere del Whitewater, rivelando che i Clinton hanno mentito sulla perdita, dunque sulle detrazioni fiscali, e sulla parcella della signora Hillary, che inizialmente aveva negato di aver preso soldi dal bancarottiere.

Poca cosa, diremmo noi italiani rotti a ben altro marciume, ma questa è l'America, ricordate? L'articolo del New York Times ha rivelato che i Clinton, riformatori, moralisti, liberal, avevano montato per nascondere una storia di soldi e di finanziamenti elettorali. Il cane alza la testa. Un inquisitore indipendente dalla magistratura e dal ministero viene subito nominato, nonostante le manovre della Casa Bianca e della signora Hillary. I giornali vanno a sfogliare bilanci e dichiarazioni delle tasse, e una rete di finanziamenti occulti, di «tu gratta la mia schiena che io gratto la tua» comincia a emergere nell'Arkansas di Clinton.

Ci scappa il morto: il 20 luglio del 1992, l'avvocato personale dei Clinton alla Casa Bianca, l'uomo che aveva in custodia il dossier Whitewater, si uccide in maniera bizzarra. Si spara alla testa in un parco della periferia di Washington, in auto. Ma il proiettile non verrà mai trovato. E, a cadavere ancor caldo, nel suo ufficio alla Casa Bianca si precipitano il legale capo della Presidenza Nussbaum, altro amico dei Clinton, accompagnato dalla segretaria della First Lady per portare via documenti prima che arrivi la polizia. Ci siamo rimasti 10 minuti, dirà l'avvocato. Ci sono rimasti due ore, stabilirà l'inchiesta.

Tombola. Da qui, da questo episodio, scatta il secondo stadio di Mani Pulite. Da quel momento in poi non è più soltanto questione di bustarelle e finanziamenti. Diviene, come già fu il Watergate, una vicenda infinitamente più grave, un dramma costituzionale tessuto di possibili abusi di potere per bloccare un'indagine fastidiosa. Emergono episodi di contatti segreti e illegali fra la Presidenza, il ministero della Giustizia e il ministero del Tesoro. Si viene a sapere di tre ispettori ministeriali licenziati quando avevano cominciato a ficcanasare nei libri della Madison Guaranty. Piovono le dimissioni, date un secondo prima che arrivino gli inquirenti. Qualcuno, carogna, fa i conti: c'erano 4 partner, nello studio Rose di Little Rock durante gli Anni 80, quattro moschettieri, come li avevano battezzati, calati su Washington nel 1992 al seguito di Bill Clinton: il primo, Foster, è morto suicida. Il secondo, Hubbel, è reo confesso di truffa. Il terzo, Kennedy (nessuna parentela), si è ritirato a vita privata, in disgrazia. E il quarto? Il quarto è Hillary Clinton.

Nessuno può più richiamare i cani da guerra. Il controllo del Parlamento è in mano ai Repubblicani che apriranno, dopo l'insediamento il 4 gennaio, inchieste a tappeto. E nei corridoi di Washington torna a circolare la parola che uccise Nixon: complotto per bloccare il corso della giustizia e possibile «impeachment», la messa in stato d'accusa davanti alle Camere riunite. Che cosa sapevano i Clinton? Quando lo seppero? E che cosa fecero per influenzare o bloccare le indagini? Nulla, rispondono loro. Vedremo, rispondono gli altri. I cani hanno sentito l'odore del sangue, ormai.

Vittorio Zucconi

DALLA PRIMA PAGINA

CLINTON E IL MURO DI FIDEL

si e misure a seconda di quelli che egli ritiene essere gl'interessi dell'America. Basta confrontare l'atteggiamento di Washington verso L'Avana con quello adottato nei confronti di Pechino o di Pyongyang. Non è quindi questione di grandi principi, ma di esercizio puro e semplice della legge del più forte là dove ci si aspetta che avrà successo.

Washington ha dato prova di elasticità mentale inviando, ad esempio a Haiti, propri intermediari - mi riferisco alle iniziative diplomatiche «informali» brillantemente interpretate dall'ex presidente Jimmy Carter - a negoziare soluzioni politiche. Perché, dunque, non anche con Cuba?

Gli analisti di Washington spiegano che non si deve «salvare» Fidel Castro e che ogni trattativa con lui equivale a protrarre il suo regime barcollante. Ma trascurano di rispondere a due serie di domande fondamentali, specie per chi afferma di avere a cuore i diritti umani. La prima: fino a che punto la linea della massima durezza colpisce Fidel Castro, e oltre quale punto colpisce i cubani? Quante sofferenze individuali e collettive Washington è decisa a far pagare alla popolazione cubana per affermare un «principio» che, come s'è detto poco sopra, è tutt'altro che cristallino e al di sopra di ogni sospetto?

La seconda: è davvero convinto il presidente Clinton che solo l'embargo, portato fino al collasso finale della società cubana, possa portare la democrazia a Cuba? Sono davvero convinti i consiglieri del presidente che in questo modo si favorisca una variante pacifica di transizione democratica? Non viene loro il dubbio di stare favorendo, senza neppure rendersene conto, la più traumatica delle soluzioni, dopo la quale non ci sarà spazio per lungo tempo per nessuna democrazia?

Si pensi ciò che si vuole del regime cubano e dell'uomo che ne è a capo, ma non si può dimenticare che esiste anche una storia cubana. La nascita della nuova Cuba avvenne come protesta contro un regime dittatoriale per il quale l'America portava pesantissime responsabilità. La «mano di Mosca» allora non c'entrava affatto. E ciò che avvenne dopo, lo stabilimento di rapporti stretti tra Cuba e il «campo socialista», fu sostanzialmente effetto della contrapposizione tra i due blocchi.

In secondo luogo si deve evitare un'eccessiva semplificazione. E' un errore partire dal presupposto che tutto il Paese sia contro Fidel Castro. Non c'è dubbio che tutta la popolazione desideri un cambiamento, ma ciò non significa che tutti vogliano lo stesso cambiamento e che Fidel non abbia più alcun sostegno. Washington eviti di rimanere accecata dal desiderio di vendetta contro il regime e la sua leadership. Ciò oscura la ragione e impedisce di vedere la realtà.

E' chiaro a tutti che una soluzione pacifica richiede un negoziato. L'ostacolo del rifiuto cubano all'«ingerenza dall'esterno» può essere superato, purché lo si voglia superare. Ad esempio utilizzando i buoni uffici dell'Organizzazione degli Stati Americani (Osa). So, per esperienza diretta, che molti leader latino-americani favorirebbero con entusiasmo un tale approccio. In ogni caso il tempo necessario per il negoziato potrà servire - insieme a passi reciproci per avvicinare le rispettive posizioni - a avviare una fase di trasformazioni democratiche. Nello stesso tempo il coinvolgimento dell'Osa sarebbe accolto positivamente come manifestazione di rispetto degli Stati Uniti verso l'insieme dei loro vicini latino-americani.

Purtroppo l'America, in questo caso, come nel rapporto con le nuove democrazie del Centro-Europa e con la Russia, resta paurosamente ancorata al clima della guerra fredda e al ruolo orgoglioso che essa si è assunta di interpretare e esercitare da sola le aspirazioni del mondo libero. Ma non dice nulla al presidente Clinton l'isolamento totale (con la sola eccezione di Israele) in cui l'America si è trovata nella recente votazione all'Onu? Non è la prima volta, è vero. Ma in passato Washington poteva alzare le spalle e spiegare ai propri amici e alleati che il suo ruolo era quello di difenderli, anche se essi non erano in grado di capire perché.

Ora però troppe cose sono cambiate nel mondo e l'America non può più alzare le spalle. Il ruolo mondiale degli Stati Uniti non può né rafforzarsi, né mantenersi, soltanto sulla base della potenza e di ricette facili, buone per tutti gli usi. Occorre ora lungimiranza e saggezza e, perché no?, introdurre nella politica estera americana una buona dose di realismo e di moralità, che per ora mancano quasi del tutto.

Mikhail Gorbaciov

Pronti i piani della Nato. Possibile un intervento italiano per proteggere le operazioni di sgombero

La ritirata comincia da Bihac Già partiti i primi caschi blu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La Francia ha deciso di ritirare i suoi Caschi blu dalla Bosnia e ha chiesto all'Onu e alla Nato di preparare i piani dettagliati per lo sgombero delle forze di pace. Lo ha dichiarato ieri di fronte al Parlamento il ministro degli Esteri francese Alain Juppé affermando che la situazione sul terreno è diventata insostenibile. I negoziati per fermare la carneficina in Bosnia sono falliti, ha detto Juppé, dando la colpa alla politica americana, ma soprattutto alla testardaggine delle parti in guerra. «La decisione che ci stanno obbligando a prendere provocherà la guerra, cioè più drammi e maggiori sofferenze per la popolazione». Juppé ha sottolineato che il ritiro dei Caschi blu sarà un'azione ad alto rischio che richiederà l'appoggio di nuove forze terrestri. Alla Nato è stato chiesto di mettere nero su bianco un piano dettagliato. Secondo i calcoli generali, il ritiro delle forze di pace dell'Onu in ambiente ostile, e questo è sicuramente il caso della Bosnia, richiede dai 40 ai 45 mila uomini sul terreno, forniti di armi pesanti e appoggiati dai cacciabombardieri della Nato. In questo caso la Nato dovrebbe fornire almeno ventimila soldati per aiutare i ventitremila caschi blu a ritirarsi dalla Bosnia. E' possibile - secondo fonti della Nato - che venga chiesto in appoggio anche un intervento italiano.

«Per ora, i caschi blu britannici rimangono in Bosnia». Contrariamente a quanto è andato affermando negli ultimi giorni, il ministro degli Esteri di Londra, Douglas Hurd, ha dichiarato ieri che i soldati del contingente britannico non verranno ritirati dal terreno finché il rischio non diventerà inaccettabile. «Per adesso non è il caso», ha detto Hurd, contraddicendo il parere di Juppé.

Intanto la prova generale del ritiro è iniziata ieri con un terzo dei milleduecento caschi blu del battaglione del Bangladesh stazionati nella sacca di Bihac, regione che l'Onu ha proclamato zona protetta. «I primi soldati hanno lasciato l'enclave di Bihac» ha dichiarato ieri sera Eric Gourmellon, portavoce dell'Unprofor a Sarajevo, precisando che non verrà fornito nessun numero e nessun dettaglio sull'azione. «Si tratta di un ritiro temporaneo, un ridispiegamento dei soldati dovuto a motivi logistici», ha affermato Gourmellon adducendo le difficoltà di rifornimento, le minacce e il cattivo tempo a motivo principale del ritiro dei 400 caschi blu del Bangladesh dalla zona protetta di Bihac. Anche se l'Unprofor nega ogni piano di sgombero, la decisione di ritirare le forze di pace dell'Onu proprio dalla zona di Bihac, dove sono in corso i combattimenti più furiosi, è stata duramente condannata dalle autorità di Sarajevo. Il neocardinale bosniaco, Puljic, e il cardinale croato Kuharic hanno lanciato un appello alla Chiesa e ai capi di Stato. «Anche se le forze internazionali non hanno fatto quello che ci si aspettava da loro, se lasceranno le zone minacciate, in particolare Bihac e Sarajevo, la popolazione verrà esposta a uno sterminio atroce».

Il leader serbo-bosniaco Karadzic ha garantito nel frattempo che in caso di ritiro i Caschi blu potranno attraversare con sicurezza i territori controllati dai serbi. Karadzic si è nuovamente detto disposto a «fermare immediatamente la guerra» e a discutere il piano di pace del gruppo di contatto a condizione che vengano modificate le mappe della divisione territoriale della Bosnia per renderla accettabile ai serbi.

Ma i miliziani serbi continuano a tenere in ostaggio più di trecento caschi blu addetti al controllo dei depositi di armi pesanti intorno a Sarajevo. Anche l'aeroporto della capitale bosniaca rimane bloccato per via delle batterie di missili che i serbi hanno dispiegato nelle sue vicinanze. Per ristabilire «buoni rapporti» con le forze di pace dell'Onu e permettere la riapertura dello scalo di Sarajevo, Karadzic chiede una garanzia per iscritto che la Nato non bombarderà più le postazioni serbe, che i caccia alleati non voleranno a una quota più bassa di 1600 metri e che piloti ed equipaggi proverranno da Paesi che i serbi considerano amici.

Secondo fonti vicine al governo serbo, ieri pomeriggio si è tenuta una riunione segreta tra il presidente serbo Milosevic, il leader serbo-bosniaco Karadzic e i capi dei serbi della Krajina, Martic e Mikelic. All'incontro, il primo che si sappia tra Milosevic e Karadzic dopo l'ufficiale «rottura» tra Belgrado e Pale, avrebbero partecipato anche il mediatore dell'Onu Stoltenberg e l'inviato di Clinton Charles Thomass.

Ingrid Badurina

Parigi: la situazione è ormai insostenibile

Profughi e il congedo di un Casco blu

Nato, Delors

«E' prematura l'apertura a Est»

BRUXELLES. Un gesto «precipitoso» e una proposta «prematura»: così il presidente della Commissione Europea Jacques Delors ha definito ieri l'iniziativa lanciata dagli Stati Uniti per l'allargamento ad Est della Nato. Rispondendo alle domande dei giornalisti nel corso della conferenza stampa di presentazione del vertice europeo di Essen di domani e sabato prossimi, il presidente della Commissione ha detto: «Non vedo come la Nato possa risolvere problemi di confini e di minoranze. L'iniziativa americana ha messo in pericolo i rapporti tra Stati Uniti, Europa, Russia e i Paesi dell'Est ed appare prematura alla luce del fallimento dell'azione del «gruppo di contatto» che non è riuscito a porre termine alla guerra nella Ex Jugoslavia». A proposito del conflitto in Bosnia, Delors ha poi sottolineato ancora una volta il fallimento registrato dalla Comunità Internazionale al vertice della Csce. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LETTERA A UN MAGISTRATO

molti giudici a deporre la toga e scendere sul terreno della lotta aperta. Era una scelta istintiva, segnata dal dovere di resistere. Quale fosse il nemico da combattere era chiaro a tutti. E la grandissima maggioranza dei giudici imboccò la via giusta. Si giunse al punto che il ministro della Giustizia nell'Italia occupata dai tedeschi, di fronte al pronunciamento dei magistrati, rinunciò a insistere nella pretesa d'imporre il giuramento di fedeltà alla repubblica-fantoccio di Salò. La verità è che - quanto meno negli anni dell'incontrastato dominio del regime fascista - non mancarono i servi, neppure fra i magistrati, e specialmente nei gradi più alti. Ma si trattò, quasi sempre, di una *servitude volontaire*.

Quanto più ardua, caro Di Pietro, è stata la tua iniziativa e poi la tua operosa tenacia, nell'Italia repubblicana! La vita nel nostro Paese si è fatta enormemente più complicata. L'Italia è diventata una potenza industriale. Il costume del nostro popolo, nel giro di pochissimi decenni, è profondamente mutato; i rapporti con l'Europa e con il mondo ci hanno come risvegliati da un sonno di secoli, da pigre abitudini. Il tarlo della degenerazione ha cominciato subdolamente a corrodere la nostra economia, i partiti, le imprese grandi e piccole, l'amministrazione pubblica, la finanza, i governi. E su questo affievolirsi dell'Italia sana, onesta, laboriosa, si è innestato il terrorismo, e la vecchia mafia si è tramutata in un male ben più distruttivo. E i nostri magistrati migliori si sono adoprati contro questi flagelli politici, sociali, economici, e hanno cominciato a contare le prime vittime. L'abnegazione di costoro, in una lotta che in certi momenti è parsa senza speranza, è stata ed è - pur con qualche inevitabile errore - un fatto ammirevole, che riscatta l'inerzia o, peggio, la complicità ai più alti livelli della società e dello Stato. Tu sei stato, in questi ultimi anni, uno dei primi a far luce sul marcio della corruzione eretto a sistema. Accanto al tuo manipolo di magistrati illuminati, sotto la guida di un uomo come Francesco S. Borrelli, tu hai affrontato la gigantesca impresa con dedizione assoluta, con eccezionale efficacia, con nuovi metodi d'investigazione che, a giudicare dagli esiti, hanno qualcosa di sbalorditivo. Tu hai incarnato, con le tue doti intellettuali e morali, quella rara virtù che è il «coraggio di essere giusti». Non è poco, con i tempi che corrono. Nel dir questo, oggi il mio pensiero va anche a un amico che è lontano, a Palermo: Giancarlo Caselli. La battaglia è una sola.

Un fraterno abbraccio.

Alessandro Galante Garrone

GRAN BRETAGNA

Gli euroribelli conservatori silurano la nuova tassa sul gasolio, premier in bilico

Major battuto, finanziaria da rifare

Nel bilancio si apre un buco da 2 mila miliardi
Crollano Borsa e sterlina, sale il tasso di sconto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno vinto i pensionati e Major paga il prezzo di una fra le più impopolari tasse del suo governo. Per la prima volta è stato sconfitto ai Comuni, grazie al voto contrario e alle astensioni di una quindicina di conservatori ribelli, su una delle misure del budget - la finanziaria, diremmo noi - presentato la settimana scorsa in Parlamento dal cancelliere dello scacchiere Kenneth Clarke. Il voto, martedì notte, è stato di misura: 319 a 311. Ma è bastato a cancellare il passaggio dell'Iva dall'8 al 17,5% su quel capitolo «intoccabile» costituito da gas, elettricità e gasolio per il riscaldamento. E il voto dei Comuni, che riflette le preoccupazioni delle classi più deboli e in primo luogo dei pensionati, ha innescato una reazione a catena. A parte il danno politico, per un governo che da una settimana è «tecnicamente» in minoranza per la sospensione di 8 deputati astenutisi nel voto sulla fiducia legato alle finanze comunitarie, ci sono improvvisi problemi pratici. Anzitutto la necessità di arginare un vuoto di credibilità: di fronte a un prevedibile cedimento della Borsa e dei mercati valutari, il cancelliere Clarke ha deciso ieri mattina di anticipare una misura antinflazionistica attesa per l'inizio di gennaio, aumentando di mezzo punto il tasso di sconto della Banca d'Inghilterra (è ora del 6,25%) nella speranza di frenare un surriscaldamento dell'economia. Ma ora occorre anche tappare il buco provocato dal voto di martedì.

Finisce così che la finanziaria della scorsa settimana, presentata come atto di coraggio per annullare entro quattro anni il deficit pubblico, ha bisogno di nuovi e inattesi puntelli. Il denaro che non entrerà con l'Iva sulle fonti energetiche (si calcola circa 850 milioni di sterline, oltre 2100 miliardi di lire) dovrà entrare in qualche altro modo; e per oggi Clarke ha annunciato un «mini-budget» aggiuntivo. Anche nel suo momento di crisi, quando in gioco è ben più che il bilancio annuale, il governo Major non può rinunciare a far quadrare i conti.

Il premier britannico John Major

Può essere la sua unica via di salvezza. In quale modo lo farà è difficile dire. Più tasse? Più Iva su altre voci? Più tagli?

Ma i riflettori sono sulla crisi politica. Major soffre nell'immagine del «lame duck», l'anatra zoppa che in questo Paese è sinonimo di primo ministro privo di potere. «E' una grave esagerazione - ha insistito ieri un portavoce conservatore - dire che il governo non può svolgere le sue funzioni». Ma il leader laborista Tony Blair, che con il voto sull'Iva ha riportato il suo primo grande successo parlamentare, non sembra avere dubbi: «Il governo non è neppure in grado di far passare il suo bilancio. Soprattutto è totalmente incapace di asserire la propria autorità sul suo stesso partito». Già domani, su un secondo voto legato alle finanze europee, Major potrebbe ritrovarsi in difficoltà.

Il primo ministro aveva detto chiaramente, dopo la ribellione della settimana scorsa, che non si dimetterà. Anche ora tiene duro, convinto che la situazione si possa ancora raddrizzare. L'Inghilterra, tuttavia, appare scettica. E alla vigilia di una data storica, con l'avvio domani del primo dialogo diretto fra Londra e l'Ira, molti si domandano se questo governo in fibrillazione sia all'altezza della situazione; anche perché mancherà la spinta di Dublino, dove il governo dimissionario di Albert Reynolds non ha ancora trovato un erede e dove i tentativi di far rinascere la coalizione fra laboristi e Fianna Fail sono naufragati 48 ore fa. Major non è il solo a essere nei guai; ma è la sua ribellione interna a sollevare gli interrogativi più pressanti.

Fabio Galvano

Choc a Gerusalemme: «E' una provocazione, non dobbiamo spiegazioni ai nostri carnefici»

«Israele, consegnaci il criminale ebreo»

Appello di ex nazisti: «Nel '45 torturò e uccise centinaia di noi»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gli israeliani stentano a crederci: alcuni anziani cittadini tedeschi, forse ex nazisti, chiedono l'estradizione di un ebreo polacco sopravvissuto all'Olocausto e immigrato in Israele imputandogli una serie di atrocità che nel 1945 avrebbe commesso nei confronti loro e di altri detenuti tedeschi in campi di prigionia in Polonia. Per il popolare «Yediot Ahronot» si è così raggiunto «il colmo della faccia tosta», mentre alcuni scampati all'Olocausto chiedono già una secca reazione ufficiale «alla beffa dei nostri ex aguzzini». «In quegli anni abbiamo perso i nostri cari e tutto quello che avevamo al mondo» ha esclamato ieri Zila Katriel, un'ebrea di origine polacca. «Ai nostri carnefici non dobbiamo spiegazioni. Ringrazino il cielo se dopo i loro misfatti sono ancora oggi in vita».

Per una strana ironia del destino, la polemica è divampata proprio mentre in Israele si trova in visita ufficiale il presidente tedesco Roman Herzog, che martedì ha reso omaggio alle vittime ebree dell'Olocausto al museo «Yad va-Shem» di Gerusalemme.

Al centro della vicenda si trova Salomon (Shlomo) Morel, 75 anni, malato di cuore, ricoverato in una casa di riposo di Tel Aviv. I dottori gli hanno vietato di agitarsi: la figlia ieri gli ha tenuto lontani i giornali e ha rifiutato di comparire alla televisione.

Dopo aver visto uccidere il padre e i due fratelli durante l'occupazione tedesca della Polonia, Salomon si unì ai partigiani e per sei anni combatté contro i tedeschi. Nel febbraio 1945, in seguito alla liberazione della zona di Katowice (Slesia) da parte dell'Armata Rossa, gli fu affidato il comando di Swientochlowice-Zagoda: si trattava di campi di lavoro predisposti per i reclusi di Auschwitz che, a partire dal 1945, «ospitarono» migliaia di presunti aguzzini nazisti. Invertitesi le parti, i guardiani di un tempo si trovarono così costretti a rendere conto al nuovo comandante del campo, il capitano Morel.

Secondo deposizioni giunte negli ultimi anni alla magistratura di Katowice (in particolare quella di una donna, Dorotha Burzaq) Morel infierì sistematicamente sui detenuti, provocando spesso gravi lesioni craniche. In un confronto avvenuto alcuni anni fa a Katowice, la donna lo avrebbe anche riconosciuto. «Alla sua vista - ha poi riferito un testimone - si è messa a tremare come una foglia. Nel silenzio della stanza si poteva sentire il tintinnio dei suoi anelli». Secondo la stampa tedesca, altri ex internati hanno in seguito chiesto di riaprire il caso sostenendo che fra il febbraio e il maggio 1945 in quei campi centinaia di reclusi morirono per le torture. Ma ormai Morel si era trasferito a Tel Aviv, dove vive la figlia.

Nella sua casa di Tel Aviv la signora Katriel - presidente dell'associazione degli ebrei immigrati da Katowice - ha avuto ieri l'impressione che tedeschi e polacchi cerchino di riscrivere la storia mostrando un ebreo come un criminale e trascurando altri episodi della stessa epoca. «Se proprio si vuole tornare indietro nel tempo - ha detto, amareggiata - perché non ricordare allora i 42 ebrei trucidati a Kielce dai polacchi nel 1946 per puro antisemitismo, quando la guerra era già finita da un pezzo?». La signora Katriel ne è certa: «Le accuse nei suoi confronti sono pure menzogne. I nazisti di un tempo si spacciano adesso come vittime innocenti di ebrei crudeli, assetati di vendetta». A quanto le risulta, la moglie di Morel (che vive ancora a Katowice) è adesso oggetto di minacce e di pressioni. La figlia, a Tel Aviv, si è barricata in casa.

Aldo Baquis

Nel mirino della procura finiscono anche il sindaco e il prefetto di Alessandria

Alluvione, raffica di «avvisi»

Maroni: entro sabato i primi 700 miliardi ai Comuni
Ma Brizio attacca il governo: sottovaluta l'emergenza

ROMA. Raffica di avvisi per l'alluvione che ha colpito il Nord nel primo weekend di novembre mentre sui finanziamenti per la ricostruzione continua il balletto del rinvio. Le comunicazioni giudiziarie, partite dalle procure di Alessandria e Alba, comprendono reati che vanno dal disastro all'omicidio colposo. Fra gli indagati ci sono il prefetto di Alessandria Umberto Lucchese, il sindaco Francesca Calvo e l'assessore alla protezione civile Dario Pavanello. Gli altri nove indagati sono il capo di gabinetto della prefettura di Alessandria, Paolo Ponta; l'ex commissario prefettizio Cosimo Macri; gli ex sindaci Giovanni Priano, Giuseppe Mirabelli e Gianluca Veronesi (tutti psi) e gli ex assessori Margherita Bassini (Ambiente), Gianfranco Calorio (Lavori Pubblici), Mario Corrado (Lavori pubblici) e Mario Todino (Ambiente), che facevano parte delle ultime giunta di sinistra psi-pds. Sono ancora incerte, invece, le ipotesi di reato contestate agli indagati. Il sostituto procuratore di Alba, Cristina Von Borries, ha notificato un'informazione di garanzia al prefetto di Cuneo Luigi Sciolò, accusato di disastro colposo. Sciolò era già stato «avvisato» per omicidio colposo dalla Procura di Mondovì.

E c'è polemica sui fondi per la ricostruzione. Maroni promette per sabato i primi 700 miliardi ai Comuni, ma il Consiglio dei ministri ha rinviato alla prossima seduta l'apertura di un credito di settemila miliardi. Motivo: sono necessarie «maggiori valutazioni sulla copertura degli oneri». E il presidente piemontese Gian Paolo Brizio, coordinatore delle regioni per la ricostruzione, polemizza: «Le aspettative maturate lunedì, nell'incontro con Maroni e la Fumagalli Carulli, sono andate in parte deluse: malgrado il loro impegno, il Consiglio dei ministri non ha ancora approvato né gli aiuti economici alle imprese alluvionate, per le quali si attende l'attivazione di un prestito agevolato a interessi bassissimi, né la copertura dei tremila miliardi per il ripristino delle opere pubbliche, che avrebbe consentito a Maroni di assegnare a Comuni, Province e Regione l'intera cifra di 1400 miliardi destinata al Piemonte».

C'è di più: «Il Consiglio dei ministri - ha precisato Brizio - sottovaluta la gravità della situazione delle zone alluvionate e la conseguente urgenza degli interventi ipotizzati. Non si è ancora usciti dalla fase dell'emergenza, soprattutto per quanto riguarda il ritorno dei cittadini colpiti nelle abitazioni».

Il ministro dell'Interno, tuttavia, è ottimista: il rinvio dell'esame del piano finanziario per la ripresa economica è giustificato anche dalla necessità di inserire nel provvedimento norme che riguardino i cosiddetti ammortizzatori sociali, in particolare la cassa integrazione guadagni a favore dei lavoratori delle aziende colpite dall'alluvione. Maroni ha parlato anche delle somme che dovranno garantire il ripristino delle opere pubbliche di proprietà dei Comuni. Per le opere fino a 100 milioni i soldi saranno dati direttamente ai Comuni, per le somme superiori saranno depositati alle tesorerie regionali, le quali li attribuiranno ai Comuni in base allo stato di avanzamento dei lavori, ha spiegato Maroni. «I Comuni - ha detto - sono già autorizzati a fare le variazioni di bilancio». Per fare qualche esempio, il decreto prevede che il Comune di Alessandria abbia oltre 60 miliardi, quello di Asti cinquanta, Alba sette. «Se i sindaci hanno già i progetti pronti - ha concluso il ministro dell'Interno -, possono spendere. I 700 miliardi sono solo un anticipo sull'importo complessivo di circa duemila miliardi».

[r. cri.]

Alessandria è stata una delle città più colpite dall'alluvione di novembre. Il ministro Maroni ha stanziato per la città un primo contributo di oltre sessanta miliardi

«Trattati come animali»

Alessandria, la giunta scrive a Maroni

ALESSANDRIA. «Ministro, chiediamo che gli abitanti vengano trattati da cittadini e non da animali da soma, addetti soltanto a lavorare, tacere e pagare le tasse per sopperire alle lacune di un'amministrazione centrale sperequata e dedita allo spreco». E' un passo della lettera «disperata» che il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha inviato al ministro dell'Interno Roberto Maroni. Una lettera disperata che comincia così: «Sottoponiamo alla sua attenzione una serie di richieste impellenti e inderogabili, che debbono necessariamente essere soddisfatte in tempi brevissimi, oseremmo dire in tempo reale».

Poi un passo che suona di allarme: «Molti alessandrini sono allo stremo delle forze e sull'orlo dell'esasperazione. Se a giorni, immediatamente dopo la quantificazione del danno (prevista comunque non prima di metà mese; ndr) non otterranno nulla di concreto, noi temiamo che possa succedere qualcosa di irreparabile».

Ci sono segnali preoccupanti sulla rabbia che cresce in città. Le forze dell'ordine devono stazionare in permanenza vicino agli uffici dove si danno modesti sussidi (non oltre mezzo milione), e rimborsi danni (non più di due milioni). Per altro sono stati aperti la scorsa settimana: fino ad allora per i cittadini sono circolati, in denaro, solo i contributi di sottoscrizioni private. La gente in coda è sempre più esasperata anche dall'incertezza: rinvio delle scadenze di imposte, tasse e bollette; entità e tasso d'interesse di eventuali finanziamenti bancari; il problema, per le piccole imprese, delle garanzie. Nessuno finora ha dato indicazioni sicure.

La giunta ribadisce che non si parla di assistenzialismo: «Ma è ora più che mai necessario un forte intervento governativo che serva da stimolo e da incentivo». Tocca, dunque, al Governo, secondo la Calvo e la giunta leghista di Alessandria, dimostrare di essere dalla parte di coloro che hanno creduto nel nuovo, che hanno sperato che qualcosa cambiasse, ma non di certo in peggio».

[r. al.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIUDICE E IL POTERE IMPOLITICO

giustizia è sotto la politica perché in democrazia l'ultima parola è quella del popolo sovrano.

Dall'altra parte, c'è chi pensa che in questo modo si pretende una sorta di immunità per gli uomini della maggioranza (non per quelli dell'opposizione?) che contraddice i principi dello Stato di diritto. La maggioranza ha sì il diritto di governare, ma senza pretendere di stare sopra la legge, di fronte alla quale tutti sono uguali. Per questo i magistrati devono poter agire contro chiunque, senza scontrarsi contro alcun privilegio.

Anzi, aggiungo, l'applicazione della legge deve essere tanto più rigorosa in quanto riguardi coloro che si candidano alla direzione politica di un Paese. La democrazia non è affatto impermeabile alle organizzazioni delinquenziali. Si dovrebbe prestare molta attenzione a questo fatto. La fine della democrazia in Germania è coincisa con l'avvento al potere di gangster che hanno investito in politica la propria capacità criminale. In Italia abbiamo conosciuto un ministro dell'Interno (che, come capo della polizia, avrebbe dovuto dedicarsi alla lotta alla criminalità organizzata) inquisito per collusione con la camorra. I vari tipi di mafie diffuse nel mondo sono prossimi alla presa del potere, il quale può essere uno dei tanti investimenti delle loro immense ricchezze. La democrazia è particolarmente indifesa nei confronti di questo genere di investimenti. Henna Arendt ha giustamente e con insistenza richiamato l'attenzione su questi pericoli. E noi vorremmo invece esentare i governanti dal controllo dei giudici?

Tacendo sui contenuti di questo contrasto che si è aperto sulla giustizia, la lettera di Di Pietro mi pare reticente. Denunciando semplicemente le strumentalizzazioni, ha finito per equiparare posizioni antitetiche e, paradossalmente, ha fornito argomenti proprio a coloro che vorrebbero la giustizia impotente di fronte alla politica.

Si può comprendere che, nel momento dell'addio, non si vogliano alimentare polemiche. Ma questo silenzio, proprio da parte di chi aveva finora difeso con tanta forza le ragioni della procura milanese e delle sue iniziative, lascia interdetti. Può essere questo il preludio a un ingresso sulla scena politica, in una posizione al di sopra dei partiti. Un preludio deliberato o non deliberato: non è questo il punto. Nessuno, forse nemmeno Di Pietro, sa dove potranno portare le sue dimissioni dall'Ordine giudiziario. Ciò dipenderà molto meno dai suoi propositi che dalle circostanze obiettive che verranno a determinarsi nel nostro Paese. Ed è evidente che un uomo come lui non è destinato semplicemente a raccogliere la riconoscenza per quel che ha già fatto.

Ma, naturalmente, l'ipotesi di un magistrato che, forte dell'enorme credito maturato nell'azione giudiziaria, si proponga sulla scena politica, di una «politica impolitica» e apartitica, sarebbe destinata a suscitare moltissimi e gravi interrogativi di ordine istituzionale. Bisognerà discuterli, per non trovarci impreparati il giorno in cui le circostanze dovessero mai porci di fronte non all'ipotesi ma alla possibilità concreta.

Gustavo Zagrebelsky

La corte d'Assise

Scagionati gli imputati per il Pilastro

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La Corte decide l'immediata scarcerazione...». Le parole del Presidente Sergio Cornia vengono interrotte da un lungo applauso. Nell'aula della Corte d'assise di Bologna, dove si celebra il processo per la strage del Pilastro, scoppia l'entusiasmo. Esultano i quattro imputati: Marco Medda, ex luogotenente di Raffaele Cutolo, i fratelli William e Peter Santagata e l'amico pilastrino Massimiliano Motta. Resteranno dietro le sbarre, perché devono rendere conto di altri reati, ma intanto l'accusa più grave - aver fatto fuoco contro i tre militari la sera del 4 gennaio del 1991 - è caduta. Merito delle confessioni dei poliziotti della banda della Uno Bianca: «Al Pilastro siamo stati noi a sparare».

L'ordinanza è chiara: «Si dispone l'immediata scarcerazione per sopravvenuta carenza di gravi indizi di colpevolezza». Rita Santagata, sorella dei due fratelli imputati, non è mai mancata ad un'udienza. In piedi, vicino alla gabbia, ha sempre confortato i fratelli. E' stremata e sopraffatta dall'emozione scoppia a piangere. Altri amici degli imputati imprecano contro i collaboratori di giustizia e contro i giornalisti. Salvatore Favale, un pilestrino amico dei Santagata, si è fatto tre mesi di galera per falsa testimonianza per favoreggiamento: aveva sostenuto che quella sera Peter era al bar, a giocare al biliardo. Una deposizione contraddetta da Simonetta Bersani: secondo la «supertestes», Peter Santagata era sul luogo della strage e fu il primo ad aprire il fuoco contro i carabinieri. «Perché hanno creduto a Simonetta e non a me?», continua a chiedere Salvatore Favale. L'udienza di ieri ha impresso una svolta al proseguimento del processo. Con l'ordinanza, la Corte ha anche deciso che vengano sentiti i tre fratelli Savi, Fabio, Roberto e Alberto, nell'udienza che si terrà il 12 dicembre nell'aula «bunker» del carcere della Dozza. [m. o.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 DICEMBRE 1994

Bodrone Matteo; **Vona** Stefano; **Grandini** Federico; **Porta** Alessandra; **Bieve** Eduardo; **Gallo** Chiara; **Lepolermo** Manuel; **Fanelli** Mattia; **Vaio** Paolo; **Romano** Sara; **Trianera** Massimiliano; **Amelotti** Luca; **Oneglio** Elisa; **Winkler** Bianca; **Faletto** Francesca; **Caggiano** Eloisa; **Rosami** Tommaso; **Boggio** Gabriella; **Mongardi** Alessio; **Vay** Lorenzo; **Grazzini** Fabrizio; **Radosavljevic** Mario; **Malatero** Grazia; **Pappalardo** Samuel; **Terracini** Diana; **Lupi** Marco; **Cennovò** Sabrina; **Supino** Alessio; **Conte** [illegible]; **Barbero** Greta; **Selvaggio** Stefano; **Tavella** Giorgia; **Caliandro** Alessio; **Gugliotta** [illegible]; **Gatti** Emanuel; **Almino** Alberto; **Novi** [illegible]; **Novi** Jessica; **Nocerino** Manuela; **Nocerino** Davide; **Elda** Arianna; **Bandarelli** Leonardo; **Grugosso Girardi** Gabriel; **Elna** Chiara; **Godone** Pietro; **Spica** Domenico.

MORTI DENUNCIATI IL [illegible] 1994

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Monti** Pietro, a. 84, Casa di riposo «Carlo Alberto»; **Rinero** Silvana, a. 82, Casa di Cura «S. Paolo»; **Nelrotti** Bice ved. Radice, a. 92, Casa di riposo «Opera Pia Lotteri».

Presso Ospedali: **Calona** Giovanna ved. Ferrero, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Bordello** Renato, a. 70, Cottolengo; **Della Latta** Giovanni, a. 81, San Vito; **Degiovanni** Aldo, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Turino** Irma ved. Cerchio, a. 70, Giovanni Bosco; **Di Primo** Angelo, a. 76, [illegible]; **Bakila Mion** Domenica ved. Rastello, a. 86, Martini; **Ferrero** Clementino, a. [illegible], Maria Vittoria; **[illegible]** Savina ved. Turciurro, a. 68, Molinette; **Masciangelo** Gasperino, a. 85, Martini; **Valsania** Agrosso, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Bellia** Sebastiano, a. 20, Molinette; **Viviani** Giovanni, a. [illegible], Martini; **Delmastro** Giuseppe, a. 85, Cottolengo; **Nosteale** Amabile, a. 87, Giovanni Bosco; **Terra** Giuseppa, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Danati** Maria, a. 58, Giovanni Bosco; **[illegible]** Sebastina ved. D'Ambrosio, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Garino** Gastone, a. 67, Maria Vittoria; **Galantucci** Nunzio, a. 29, Centro Traumatologico Ortopedico; **Santoro** Filomena, a. 53, Molinette; **Dassano** Ettore, a. 74, Luigi Einaudi (Ex Vecchio Astanteria); **Mastropaolo** Incoronata ved. Vitale, a. 73, Amedeo di Savoia; **Petilli** Angelo, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Prognoisto** Adelina ved. Moschini, a. 79, Maria Vittoria; **Di Dio** Santa ved. Abbate, a. 81, Giovanni Bosco; **Marraccio** Angela ved. Basile, a. 78, Gradenigo; **Sella Gianot** Corrado, a. 27, Molinette; **Revelli** Renato, a. 48, Centro Traumatologico Ortopedico; **Trecco** Giovanni Battista, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Hailovich** Fehim, a. 86, [illegible] Bosco; **Marrocco** Roberto, a. 22, Mauriziano Umberto I; **Ugazio** Elia, m. 4, Centro Traumatologico Ortopedico; **Vendramo** Renato, a. 29, Centro Traumatologico Ortopedico; **Riconda** Elzo, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Vezzetti** Vittoria ved. Genia, a. 93, Mauriziano Umberto I.

Nati 46 — Morti 29

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Magnano in Morici

La famiglia rivolge un particolare ringraziamento a Clara e al dott. Bacino. Funerali venerdì 9 corrente mese alle ore 10 parrocchia S. Ignazio di Loyola. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Ciao **[illegible]**. **Paola**.

Marisa, Ro e Marialodovica con infinita tristezza piangono l'**AMICA**.

E' mancato

Ampelio Cervesato

anni 75

Lo annunciano: la moglie **Firmè**, il figlio **Ezio** con **Marinella** e **Valeria** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 corr. ore 14,30 parrocchia Nostra Signora della Vittoria.

— **Moncalieri**, 7 dicembre 1994.

I consuoceri partecipano al dolore.

Ci ha lasciati improvvisamente

Valter Pagnozzi

medico chirurgo

Lo annunciano, ricordandone la grande umanità e rettitudine che ispirarono sempre la sua vita di professionista e di uomo: la moglie **Rita Ragusa**, la figlia **Grazia** col marito **Paolo Regolo**, i fratelli **Antonio** e **Vincenzo** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 9 c.m. alle ore 13,30 con partenza dall'ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 113. La funzione religiosa verrà celebrata alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Villarbasse, dove avverrà la tumulazione.

— **Torino**, 5 dicembre 1994.

Profondamente addolorati **tutti gli Amici** del **Coro Cai-Uget** e le loro famiglie partecipano al cordoglio di Rita e Grazia per l'immatura perdita del carissimo **VALTER**.

Giovanni Lagoard e **Guglielmo Guglielmi** partecipano con affetto al dolore della dottoressa Pagnozzi.

Direzione e **Dipendenti Gruppo Eaton** partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

dr. Valter Pagnozzi

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

La **ilte - Industria Libraria Tipografica Editrice - S.p.A.** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Valter Pagnozzi

— **Moncalieri**, 6 dicembre 1994.

Carissimo zio **VALTER** ti salutiamo con immenso [illegible] ricordandoti dinamico, buono e generoso quale eri e sarai sempre per noi tutti. **Luca, Paola e Giovanni**, con **Alessandra** e **Vittoria**.

Le famiglie **Cesare Tettamanzi, Nicoletta Rossi, Scarafiotti, Andreis** piangono con Minuma, Grazia e Paolo l'improvvisa prematura scomparsa del carissimo zio **VALTER**.

Nel ricordo di una grande amicizia siamo vicini a Rita, Grazia e Paolo. **Ezio Marisa Erio Maura Luigi**.

Aurelio e **Anna** si uniscono, con affetto, al dolore di Rita e Grazia per la perdita del caro **VALTER**.

Salutiamo un caro **AMICO**. **Oscar, Piera, Laura** e **Susy Danieli**.

Patrizia, Ferdinando, Chiara Cicconini ricordano l'**AMICO** carissimo.

E' mancata

Fernanda Losi ved. Rebaglia

La piangono i figli: **Maria, Egle, Guido, Manlio**; nuore, nipoti, pronipoti tutti. Un ringraziamento al personale tutto della Casa di Cura Villa Grazia, in particolare all'affezionata signora Tina. Funerali venerdì ore 10 in Villa Grazia (San Carlo Canavese). Sepoltura cimitero Monumentale Torino. La presente è ringraziamento.

— **San Carlo**, 5 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pavesio

Lo annunciano con dolore la moglie **Paola**, la figlia **Rossella** con **Patrizio** e il [illegible] **Edoardo**, la suocera, il [illegible], cognata, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia San Gioacchino, corso Giulio Cesare. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 6 dicembre 1994.

E' mancata

Ferdinanda Borelli ved. Sesia

Lo annunciano con dolore: nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico ed infermieristico della Casa di Cura «Le Querce». Funerali venerdì 9 corr. ore 10 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 6 dicembre 1994.

E' mancato il 5 dicembre 1994 il

CONTE DOTT.

Sebastiano Cossu di Saccargia

Terziario Francescano
Ordine di Malta
Ordine Mauriziano
Ordine Costantiniano di San Giorgio

Ne dà il triste annuncio la moglie **Adele**. Le esequie avranno luogo nella chiesa parrocchiale dei Ss. Angeli Custodi, sabato 10 dicembre alle ore 10. Il Santo Rosario nella stessa chiesa parrocchiale, venerdì 9 dicembre alle ore 18. **Adele** ringrazia gli amici dottori Astegiano, Garda, [illegible] personale medico e paramedico della divisione di chirurgia dell'ospedale Evangelico Valdese di Torino. **Adele** desidera ringraziare fin d'ora tutti coloro che parteciperanno al suo dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata martedì 10 gennaio 1995 alle ore 10,30 nella stessa parrocchiale dei Ss. Angeli Custodi.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

I cugini **Anna** con il marito **Sandro** ed i figli **Mariella** e **Goffredo** con la loro famiglia. **Luciana** con la moglie **Laura** ed i figli **Martino, Adriano, Silvia, Anna, Valentina** e **Livia** con il marito **Beppe** si stringono ad Adele con grande affetto nel ricordare il caro **CIANO**.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Sebastian e **Valentin** con la mamma piangono il caro nonno **CIANO** ricordandone la grande bontà.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Angelo Chiastellaro e famiglia sono vicini ad Adele e partecipano sentitamente al suo grande dolore.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Il carissimo zio **CIANO** ci ha lasciato. Addolorati siamo affettuosamente vicini ad Adele: **Antonietta, Angelo, Barbara** e **Gianluca**.

Carlo, Adriana, Giosio, Chiara, Enrico sono affettuosamente vicini ad Adele.

Carlo e **Felicita Feliseo** ricordano commossi l'amico **CIANO**.

Presidente e **Soci** del **Lions Club Valli di Lanzo Torinese** partecipano commossi al dolore della signora Adele per la scomparsa del

DOTT. CONTE

Sebastiano Cossu

Past president e socio tra i più attivi nella vita del club.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Inquilini, Amministratore e Custode di **Corso Stati Uniti 67** partecipano al dolore della signora Adele per la perdita del

dott. Sebastiano Cossu

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Adriano, Flora, Silvio si uniscono al dolore della signora Adele.

Adele, ti sono vicina. **Maddalena Russo**.

Il **Corpo Consolare** di **Torino** partecipa commosso al dolore della signora Adele Cossu e ricorda con grande rimpianto il

CONTE DOTT.

Sebastiano Cossu

per lunghi anni Console generale di Malta, segretario e vicedecano del corpo consolare.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Caro **CIANO**, non dimenticheremo mai tutto quanto ci hai insegnato. **Maria Grazia, Piero**.

Un altro pezzo di noi se ne è andato con **CIANO**. **Gino** e **Stefano Astegiano**.

Profondamente costernati partecipano al dolore immenso di Adele. **Silvana** e **Mario Codagnone**.

Massimo, Mariaccia e **Anna** partecipano con affetto al grande dolore di Adele.

La **Direzione Centrale** e la **Sede di Torino** della **Banca Popolare di Novara** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

notaio Michele Ghiggia

stimato Membro del Comitato di vigilanza della Filiale.

— **Torino**, 9 dicembre 1994.

Il **Condominio** di **via S. Teresa 3**, l'**Amministratore**, il **custode**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

not. Michele Ghiggia

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Giorgio e **Francesca Freddoni** con i figli **Maria, Anna, Carlo** e rispettive famiglie ricordano con affetto il cognato e zio

Michele Ghiggia

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Le famiglie **Maccagno** e **Masti** commosse partecipano al grande dolore di Ada e famiglia per la scomparsa del caro **MICHELE**.

L'**Impresa Torchio & Daghero** partecipando al grave lutto porge le più sentite condoglianze.

Anna Torchio ved. **Daghero** prende viva parte al grande dolore della famiglia.

Partecipano alla grave perdita del collega

geom. Carlo Scalcione

i consiglieri del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, unitamente all'intera categoria:

Giuseppe Oberto
Maggiorino Brecchieri
Roberto Buffa
Francesco Carato
Gabriele Chiazzese
Luciano Cutellè
Alessandro De Grandis
Giorgio Francioli
Bruno Lana
Gianluigi Pegliero
Franco Rigazio
Dario Rosso
Luciano Simonato
Ilario Testa
Claudio Viora.

— **Torino**, 6 dicembre 1994.

L'avv. **Aldo Renieri** e i **Dirigenti dell'Uppi** di **Roma** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro amico

Carlo Scalcione

— **Roma**, 6 dicembre 1994.

L'avv. **Fabio Pucci**, dirigente nazionale e **Tutta l'Uppi romana** piangono la morte dell'amico

Carlo Scalcione

— **Roma**, 6 dicembre 1994.

L'**Amministrazione** e la **Commissione Edilizia** del **Comune** di **Airasca** partecipano con grande cordoglio alla scomparsa dell'

arch. Carlo Scalcione

— **Airasca**, 7 dicembre 1994.

L'**Uppi** di **Asti** ricordando l'amico fraterno partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

arch. Carlo Scalcione

— **Asti**, 6 dicembre 1994.

Il **Sindaco** e la **Giunta Comunale** di **Piossasco** unitamente all'**Ufficio Tecnico** commossi partecipano alla prematura scomparsa dell'

ARCHITETTO

Carlo Scalcione

valente collaboratore dell'amministrazione comunale.

— **Piossasco**, 7 dicembre 1994.

E' mancata

Natalina Didimo ved. Sette

Ne danno l'annuncio il figlio **Angelo** e famiglia; nipoti e parenti. Funerali venerdì 9 ore 10 cappella ospedale Molinette.

— **Torino**, 5 dicembre 1994.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Castellano vedova Gillardi

Lo annunciano la figlia **Laura** con **Roberto, Elena, Roberta** e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 9/12 alle ore 13.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Mariuccia e **Piero Zanello** sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Aurora, Bianca e **Angelina** commosse si associano al dolore della famiglia.

E' mancata

Angela De Stefani in Forestiello

anni 57

La piangono il marito **Giuseppe**, figlio **Giorgio** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 14 v. Don Minzoni 22.

— **Settimo T.se**, 6 dicembre 1994.

Massa Pinto [illegible] con **Francesca, Luana, Paola** prendono parte al dolore.

Rina, Andreina, Ercolina e [illegible] partecipano.

Famiglie **Giuseppe** e **Dario Mazzier** prendono viva parte al lutto.

I **Soci** della **Ditta «Stilolinea»** insieme alle loro famiglie sono vicini al marito Giuseppe ed al figlio Giorgio per la prematura scomparsa di **LINA**.

— **San Mauro T.se**, 7 dicembre 1994.

I **Dipendenti** della **Soc. Mar** e **Stilolinea** si uniscono al dolore della famiglia.

Le famiglie **Soraste** e **Poppo** partecipano commosse.

Ha concluso la sua onesta e laboriosa vita terrena ed ha raggiunto la sua amata Maria

Antonio Galdo

anni 90

Ne danno il triste annuncio il pronipote **Ernesto Galdo**, i nipoti **Enrico** e **Luisanna Fogliano** e tutti i nipoti **Galdo, Lardone** e **Garau**, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Cavalieri, al sig. Sandro Conti ed alle signore Teresa Campaniello e Carmela Brillo e famiglie per le assidue cure prestate. Funerali in Rivoli, venerdì 9 dicembre ore 15 parrocchia Nuova Collegiata, partendo da via Nuova Tetti 26. S. Rosario giovedì 8 dicembre ore 19 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Rivoli**, 7 dicembre 1994.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, l'**Istituto di Storia del diritto italiano**, la **Biblioteca Patetta** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Giurisprudenza**, i **docenti** e i **non docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta in Milano il 6/12/1994, del chiar.mo

prof. Corrado Pecorella

ordinario di Storia del diritto italiano nella Facoltà di Giurisprudenza.

— **Torino**, 6 dicembre 1994.

Condomini e **Amministratore c.so M. Grappa, 6/8** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

M. Teresa Saverino Argiolas

— **Torino**, 6 dicembre 1994.

Ha terminato il suo lungo viaggio attraverso la vita

Maria Vaudagnotto ved. Gallo

anni 94

Lo annunciano con grande tristezza la figlia **Carla**, il figlio **Luciano** con **Laura**; i nipoti: **Daniela** con **Armando** e **Giulia, Marco, Davide** con **Luigina**, parenti tutti. Un ringraziamento per l'affettuosa assistenza a Rosa e Maria. Funerali sabato 10 ore 8.15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

E' mancata

Luigia Gilardi ved. Roffinella

anni 72

L'annunciano: il figlio **Franco** con **Renata, Stefano** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 dalla Casa di riposo Anni Azzurri.

— **Volpiano**, 7 dicembre 1994.

Luciana Gontina con **Bruna** e famiglia partecipano al dolore di Franco e famiglia.

E' mancato

Luciano Quarona

anni 63

Lo annunciano: la figlia **Maria Grazia** con **Claudio**, i nipoti **Claudia** e **Roberta**, parenti tutti. Funerali avranno luogo venerdì 9 ore 10 chiesa della Pace.

— **Torino**, 6 dicembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Amedeo in Strata

Ne danno il triste annuncio il marito **Guglielmo Strata**, i figli **Paolo** e **Alberto**, il cognato **Eraldo Strata**, le nuore e tutti i nipoti. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Vesime giovedì 8 dicembre alle ore 14.

— **Roma**, 6 dicembre 1994.

Ha lasciato la vita che tanto amava

Lena Poli

La ricorderanno sempre i figli **Francesca** con **Jean Philippe Alice** e **Jeremie, Daniele** con **Federica** e **Pietro**, i fratelli **Giulio** con **Mirosa**, **Valentina** con **Alessandro**, **Nicola** con **Alessandra**. I funerali avranno luogo a Roma presso il cimitero di Prima Porta sabato c.m. alle ore 11.

— **Roma**, 7 dicembre 1994.

Partecipano al grande dolore di Giulio
Marisa Baglione
Renata Salino
Paola e **Massimo Sparotti**.

Ursula e **Franchino** ricordano **LENA** e abbracciano Giulio con commozione fraterna.

Con tanto affetto, nel ricordo di **LENA**, abbracciano commossi Giulio, Mirosa, Valentina, Nicola, Alessandra ed i familiari: **Annalisa** e **Luca** con **Marco** e **Donatella**; **Franca** con **Almone** e **Serena**; **Gio** e **Franco**; **Ornella** con **Matteo** e **Sabina**.

Andrea, Anna Maria, Elisa, Jena, Mario Liberatori partecipano commossi.

Gisella, Arianna e **Barbara** con tanto affetto dividono il grande dolore di Giulio.

ANNIVERSARI

1974 — 1994
Tonino Fellotti
I tuoi cari.

1974 — 1994
Felice Vanni
Ricordandoti.

1992 — 1994
Silvio Vanni
Vivo e immutato è il tuo dolce ricordo, immenso rimane il nostro dolore. Mamma e Paola.

1991 — 1994
Lorenzo Marengo
Indimenticabile.

1984 — 8 DICEMBRE — 1994
Aldo Cuniberti
Sempre nel nostro cuore.

1992 — 1994
Tommaso Canevari
Sempre con noi.

Stati Uniti: donna malata di diabete è stata trovata senza vita, prigioniera della sua jeep bloccata dal fango

«Vi racconto la mia agonia»

In un diario gli ultimi giorni nel deserto

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' finita così, uccisa dal freddo, dalla fame e dall'esaurimento dell'insulina indispensabile al suo diabete, bloccata nella [illegible] jeep che era rimasta impantanata in [illegible] torrente ghiacciato del Colorado e investita da una tempesta di neve. Prima di cedere però ha scritto un diario, raccontando momento per momento la sua agonia ed esprimendo anche le sue ultime volontà. Si chiamava Jeannette Walker, aveva 41 anni e tutta la sua famiglia era il fratello John. Il 13 ottobre scorso si era avventurata con la sua jeep nella zona di Taylor Pass, a Nord di Aspen, [illegible] famosa località sciistica. In questa stagione lo spettacolo che offrono le Rocky Mountains è [illegible] grande fascino e lei voleva godersolo.

E' anche pericoloso per via del freddo intenso e delle strade di terra che si trasformano in torrenti il più delle volte ghiacciati, ma lei riteneva che la sua jeep provvista di trazione su tutte e quattro le ruote fosse sufficiente ad assicurarle una marcia costante, alla ricerca di vallate imbiancate e alberi giganteschi da cui pendono colonnine di ghiaccio dalle forme più stravaganti. E invece, al momento di attraversare un torrente, le ruote sono rimaste intrappolate nella fanghiglia e [illegible] c'è stato verso di tirarle fuori.

Jeannette si è [illegible] subito conto del rischio, ma non si è persa d'animo. Servendosi [illegible] stracci e asciugamani ha formato una grande X sul tetto della jeep, [illegible] indicare la richiesta di soccorso. Poi ha fatto l'inventario di ciò che aveva con sé, per la sopravvivenza. Non era molto: qualche biscotto, [illegible] po' di patatine e un paio di bibite. Ma la cosa che più [illegible] preoccupava era l'insulina. La scorta di cui disponeva era sufficiente per quattro giorni. Poi lei sapeva cosa sarebbe [illegible] caduto: [illegible] male avrebbe cominciato ad aggredirla, facendola scivolare nell'incoscienza e poi nella morte. Con sé aveva anche dei fogli e una penna [illegible] così - un po' per sopportare le lunghe ore di solitudine, un po' per la consapevolezza che quell'avventura avrebbe potuto concludersi [illegible] la morte - ha cominciato [illegible] prendere meticolosamente nota di tutto: ogni «pasto» che si concedeva, ogni sorso di bibita che beveva, ogni dose di insulina che si iniettava, ogni nuovo tentativo di spostare la jeep (a un certo punto racconta anche [illegible] essersi bagnata gli abiti [illegible] di soffrire molto [illegible] freddo), e poi [illegible] paesaggio che aveva attorno, la speranza che qualcuno arrivasse a salvarla, la considerazione che soltanto un elicottero avrebbe potuto vedere la grande X tracciata sul tetto del veicolo, il timore che qualcuno passasse magari a poche centinaia [illegible] metri da lì senza vederla.

Poi, quando ormai «aveva esaurito il cibo, l'insulina e la speranza», ha raccontato il fratello John (che non ha voluto rendere note le parole esatte scritte sul diario), ha scritto il suo testamento. Le [illegible] di Jeannette «coprono» quattro giorni, cioè esattamente il tempo che la quantità di insulina che aveva con sé le assicurava. Poi dev'essere subentrata [illegible] la mancanza di forze, il coma, e nessuno sa quando esattamente la donna abbia finito di soffrire.

E' stata trovata dopo 20 giorni da alcuni turisti, [illegible] lei partiti alla ricerca delle stupende vedute che quella zona offre in questa stagione. Loro però erano attrezzati meglio: viaggiavano su [illegible] «gatto delle nevi». Nonostante le tempeste succedutesi da quando la jeep [illegible]va rifiutato [illegible] muoversi, la grande X era ancora al suo posto sul tetto. I turisti hanno avvertito la polizia e gli agenti, che quando era stato dato l'allarme per [illegible] scomparsa di Jeannette l'ave[illegible] cercata in una zona [illegible] miglia più a Sud, l'hanno finalmente raggiunta, l'hanno portata a Glenwood Spring, la cittadina dove Jeannette viveva, e hanno avvertito il fratello. Già, gli agenti. John Walker, cui è stato consegnato il diario, dice che le ricerche [illegible] state condotte nel modo sbagliato, che i poliziotti si sono limitati [illegible] percorrere la zona con le loro automobili, senza ricorrere neanche a un elicottero. Se lo avessero fatto - sostiene - probabilmente avrebbero avvistato [illegible] jeep con la [illegible] sul tetto e sarebbero arrivati in tempo a salvare sua sorella.

«Non potevamo», gli risponde Dave Blaine, lo sceriffo della contea di Pitkin, di cui Glenwood Spring fa parte. «Le tempeste di neve si susseguivano una dietro l'altra e la zona [illegible] cui cercare era troppo vasta. Avremmo dovuto disporre di riferimenti più precisi». Ma sembra un argomento adatto a sostenere proprio la necessità [illegible] ricorrere agli elicotteri.

Franco Pantarelli

Un'immagine delle montagne del Colorado

I TESTAMENTI

Cronache di un viaggio che conduce alla morte

GLENWOOD SPRINGS
BOULDER
BRIGHTON
DENVER
LIMON
DELTA
ASPEN
SALIDA
COLORADO SPRINGS
MONTROSE
GUNNISON
PUEBLO

La zona del dramma

L'auto era finita fuori strada. Un sobbalzo, poi le ruote intrappolate dal terreno. Nessun pericolo, niente di grave. I coniugi Chaney, Kenneth [illegible] Nada Jean, 75 e 68 anni, si erano sorrisi e confortati l'un l'altra per lo scampato pericolo: nessuna ferita, nessuna ammaccatura. Certo, restava da vedere come uscire da quella situazione seccante, con la macchina immobilizzata in un punto remoto della Sierra Nevada, [illegible] alta montagna. Come ci erano finiti in quel posto dimenticato da Dio e dagli uomini? Avevano deciso di fare un viaggio, i Chaney, scegliendo la meta di giorno in giorno. Venivano dal sole californiano e cercavano la natura incontaminata. Ma in quella natura, non passarono altre auto. Non arri[illegible] soccorsi. E, quel che è peggio, incominciò [illegible] nevicare. Il cielo scaricò neve per giorni, e il manto raggiunse i tre metri.

I Chaney, poco alla volta, si resero conto di essere condannati. Era la fine di febbraio del 1991. I loro corpi furono rinvenuti il 1° maggio dalle guide del parco Yosemite che stavano facendo misurazioni in quel territorio. Accanto [illegible] due anziani, furono trovate poesie religiose [illegible] un testamento spirituale, con parole affettuose e serene rivolte ai figli e istruzioni per il funerale. Er[illegible] sopravvissuti 18 giorni: Kenneth morì per primo e Nada Jean scrisse che «lui era così tranquillo che non avevo capito subito che [illegible] vostro papà se n'era andato». Non si sa quanto tempo dopo, anche la donna si era lasciata avvolgere dalla dolce sonnolenza, preludio al freddo della morte.

I figli dei Chaney dissero che i loro genitori, ferventi religiosi, ogni volta che partivano mettevano in valigia anche la Bibbia. Soltanto per quel viaggio, che avevano previsto breve, l'avevano stranamente lasciata a casa.

Un anno più tardi, fu la volta della lunga agonia di un uomo che, della propria identità, lasciò soltanto il racconto degli ultimi, terribili giorni, segnati dalla frattura di una gamba che l'aveva immobilizzato nei boschi dell'Alaska. La polizia non riuscì a identificarlo, perché non aveva documenti con sé. Era un cacciatore. E grazie alla sua carabina poté sopravvivere 113 giorni. Su un diario annotò speranze e angosce, coraggio e terrore. Scrisse persino, giorno per giorno, quanto era riuscito a procurarsi per mangiare: una volta un'anatra, un'altra addirittura un alce. Poi i colpi per la carabina erano terminati. E [illegible] cacciatore aveva incominciato a cibarsi di bacche e di lamponi.

Pagine cariche di dolore («sono solo e spaventato») si alternano a frasi fiduciose («Ce l'ho fatta. Ma non sono mai stato tanto debole in vita mia») e ad altre dal tono rassegnato («Ora la morte sembra una minaccia concreta»). Fino a quando sopraggiunge la resa. Rimane, nelle parole dello sconosciuto, solo un messaggio di grande serenità, quasi la chiosa di una ricerca interiore incominciata nella paura e terminata nella luce: «Ho avuto una vita felice e ringrazio il Signore. Addio, che Dio benedica tutti».

[d. dan.]

SCONTRO IN REDAZIONE

La copertina dell'ultimo numero dell'Europeo. A destra, il direttore Sechi

La protesta all'«Europeo». Il direttore: discriminate le donne

«Lo sciopero della barba per difendere il giornale»

E [illegible] donne, come faranno? La domanda deve essere venuta spontanea [illegible] direttore Lamberto Sechi quando ha bollato come maschilista l'iniziativa annunciata dai [illegible] redattori. Gli oltre 40 giornalisti dell'«Europeo» hanno infatti deciso lo sciopero della rasatura. Si faranno crescere la barba per denunciare la «situazione di incertezza che da troppo tempo affligge [illegible] settimanale e incide pesantemente sulla qualità del lavoro». Sì, ma le donne? «Beh, magari le nostre colleghe potrebbero aderire con lo "sciopero delle unghie"», commenta ironicamente uno dei redattori, Claudio Bernieri.

Gli uomini sono comunque la grande maggioranza del corpo giornalistico e [illegible] contestazione si annuncia su larga scala: «Hanno aderito praticamente tutti - aggiunge Bernieri - e il valore simbolico della contestazione sarà significativo perché solo un paio di colleghi hanno già la barba». E i pochi che continueranno a radersi, assicurano in redazione, lo faranno perché dissentono sulla forma, [illegible] sui motivi della protesta. Il comitato di redazione ha infatti stilato un lungo elenco di questioni interne da risolvere prima di arrivare alla decisione di convincere i giornalisti a ricor[illegible] allo sciopero della rasatura. Questioni che trovano un denominatore comune nel futuro del settimanale: «Siamo stufi - dico[illegible] - delle voci che ogni giorno, senza sosta, continuano a rimbalzare sulle sorti dell' "Europeo"». Ecco quindi il ricorso alla barba lunga come mezzo clamoroso che testimoni la richiesta di sostituire le indiscrezioni con progetti ufficiali. «Certo - spiega Massimo Dini, [illegible] dei tre componenti della rappresentanza sindacale interna - la barba ha un valore metaforico. Sottolinea [illegible] disagio anche fisico che accomuna noi giornalisti. Speriamo in questo modo che, quando qualche dirigente incrocerà un redattore nei corridoi, si renderà conto che la redazione ha raggiunto uno stadio di stanchezza e disillusione davvero profondo».

Sono sostanzialmente due i punti sui quali [illegible] comitato di redazione articola la propria protesta. Dini li riassume così: incertezza del futuro e impiegatizza[illegible] del lavoro. «Il declino dell' "Europeo è cominciato tre anni fa e ci ha portato oggi ad avere un calo degli abbonamenti superiore al trenta per cento, mentre le vendite [illegible] edicola superano di poco la soglia delle 40 mila copie». Cifre che si riflettono sul bilancio aziendale. Ancora Massimo Dini: «Il deficit ufficiale di quest'anno si attesterà sui 10 miliardi, mentre le previsioni del '95 parlano di 12». Inoltre, secondo il comitato di redazione, il declino economico produce anche uno stravolgimento della professione, «per cui i giornalisti perdono [illegible] contatto diretto con le fonti [illegible] si vedono costretti a lavorare soprattutto al telefono e con i ritagli d'archivio».

Il futuro, infine. «Viviamo in un clima di incertezza totale - dice ancora Dini -. Esiste una commissione che ci dicono lavori su molti progetti, ma l'azienda deve chiarirci quali sono e a che punto si trovano. [illegible] le risposte devono arrivare entro Natale». Il direttore Sechi precisa che dovrà [illegible] il [illegible] presidente della [illegible] Rizzoli, Alberto Ronchey, a pronun[illegible] sul destino del settimanale presentando un progetto di rilancio. Quale? Le ipotesi, assicurano [illegible] redazione, sono davvero tante: «Prima veniamo a sapere che si vuole trasformare l'Europeo in un "Paris [illegible]" italiano, poi si vocifera di una sorta di "Dove" versione settimanale. [illegible] c'è chi sostiene che ci fonderanno con "Il Mondo" [illegible] chi, addirittura, si spinge a ipotizzare un'edizione tricolore del "New Yorker". Che barba». Appunto. [l. u.]

Costa denuncia

«E' sparita la legge sul fumo»

ROMA. «Sto cercando di scoprire dove sia finito [illegible] testo della legge contro il fumo che è stata approvata dal Consiglio dei ministri il 24 ottobre». Lo scrive il ministro della Sanità Raffaele Costa ai competenti organi della Camera e della presidenza del Consiglio. «Il provvedimento - aggiunge il ministro - avrebbe dovuto essere subito trasmesso alla Camera, ma finora il testo non è arrivato in commissione». «Palazzo Chigi dista da Montecitorio non più di 50 metri: il percorso - nota Costa - richiederebbe cinque minuti, e non sei settimane». Il ministro ha scoperto che «il testo mandato da Palazzo Chigi a Montecitorio e stampato alla Camera era diverso da quello varato dal Consiglio dei ministri. Spero che l'azione di disturbo verso il provvedimento - conclude la lettera del ministro - non sia stata determinante a far [illegible]aggiare il disegno di legge per un metro al giorno». [Agi]

Evase 6 mesi fa

In trappola luogotenente di Maniero

PADOVA. Antonio Pandolfo, evaso dal carcere «Due palazzi» di Padova il 14 giugno assieme al capo della «mafia del Brenta» Felice Maniero e ad altri quattro detenuti, è stato catturato ieri mattina a Prozzolo di Camponogara. Assieme a Pandolfo è stato arrestato anche Andrea Zamattio, ritenuto uno dei componenti del «commando» che liberò Maniero e gli altri. Pandolfo [illegible] Zamattio sono stati sorpresi dagli agenti nel [illegible], in una villetta di proprietà di due giovani coniugi che, secondo gli investigatori, sono vicini agli ambienti della malavita della riviera del Brenta. Nei confronti della coppia potrebbe essere mossa l'accusa per favoreggiamento. Pandolfo e Zamattio si trovavano nella piccola frazione da alcuni mesi. Il primo aveva accanto accanto a sé una pistola con [illegible] colpo in canna. Ma non l'ha potuta usa[illegible]. [Ansa]

Nel mirino della procura finiscono anche il sindaco e il prefetto di Alessandria

Alluvione, raffica di «avvisi»

Maroni: entro sabato i primi 700 miliardi ai Comuni
Ma Brizio attacca il governo: sottovaluta l'emergenza

ROMA. Raffica di avvisi per l'alluvione che ha colpito il Nord nel primo weekend di novembre mentre sui finanziamenti per la ricostruzione [illegible] continua il balletto dei rinvii. Le comunicazioni giudiziarie, partite dalle procure di Alessandria e Alba, comprendono reati che vanno dal disastro all'omicidio colposo. Fra gli indagati ci sono il prefetto di Alessandria Umberto Lucchese, il sindaco Francesca Calvo e l'assessore alla protezione civile Dario Pavanello. Gli altri nove indagati sono il capo di gabinetto della prefettura di Alessandria, Paolo Ponta; l'ex commissario prefettizio Cosimo Macrì; gli ex sindaci Giovanni Priano, Giuseppe Mirabelli e Gianluca Veronesi (tutti psi) e gli ex assessori Margherita Bassini (Ambiente), Gianfranco Calorio (Lavori Pubblici), Mario Corrado (Lavori pubblici) e Mario Todino (Ambiente), che facevano parte delle ultime giunte di sinistra psi-pds. Sono [illegible] incerte, invece, le ipotesi di reato contestate agli indagati. Il sostituto procuratore di Alba, Cristina Von Borries, ha notificato un'informazione di garanzia al prefetto di Cuneo Luigi Scialò, accusato di disastro colposo. Scialò era già stato «avvisato» per omicidio colposo dalla Procura di Mondovì.

E c'è polemica sui fondi per la ricostruzione. Maroni promette per sabato i primi [illegible] miliardi ai Comuni, ma il Consiglio dei ministri ha rinviato alla prossima seduta l'apertura di un credito di settemila miliardi. Motivo: sono necessarie «maggiori valutazioni sulla copertura degli oneri». E il presidente piemontese Gian Paolo Brizio, coordinatore delle regioni per la ricostruzione, polemizza: «Le aspettative maturate lunedì, nell'incontro [illegible] Maroni e la Fumagalli Carulli, sono andate in parte deluse: malgrado il loro impegno, il Consiglio dei ministri [illegible] ha [illegible] approvato né gli aiuti economici alle imprese alluvionate, per le quali si attende l'attivazione di un prestito agevolato a interessi bassissimi, né la copertura dei tremila miliardi per il ripristino delle opere pubbliche, che avrebbe consentito a Maroni di assegnare a Comuni, Province e Regione l'intera cifra di 1400 miliardi destinata al Piemonte».

C'è di più: «Il Consiglio dei ministri - ha precisato Brizio - sottovaluta la gravità della situazione delle [illegible] alluvionate e la conseguente urgenza degli interventi ipotizzati. Non si è [illegible] usciti dalla fase dell'emergenza, soprattutto per quanto riguarda il ritorno dei cittadini colpiti nelle abitazioni».

Il ministro dell'Interno, tuttavia, è ottimista: il rinvio dell'esame del piano finanziario per la ripresa economica è giustificato anche dalla necessità di inserire nel provvedimento norme che riguardino i cosiddetti ammortizzatori sociali, in particolare la [illegible] integrazione guadagni a favore dei lavoratori delle aziende colpite dall'alluvione. Maroni ha parlato anche delle somme che dovranno garantire il ripristino delle opere pubbliche di proprietà dei Comuni. Per le opere fino a 100 milioni i soldi saranno dati direttamente ai Comuni, per le somme superiori saranno depositati alle tesorerie regionali, le quali le attribuiranno ai Comuni in base allo stato di avanzamento dei lavori, ha spiegato Maroni. «I Comuni - ha detto - sono già autorizzati a fare le variazioni di bilancio». Per fare qualche esempio, il decreto prevede che il Comune di Alessandria abbia oltre 60 miliardi, quello di Asti circa venti, Alba sette. «Se i sindaci hanno [illegible] i progetti pronti - ha concluso il ministro dell'Interno -, possono spendere. I 700 miliardi sono solo un anticipo sull'importo complessivo di circa duemila miliardi». **(r. cri.)**

Alessandria è stata [illegible] delle [illegible] più colpite dall'alluvione di novembre. Il ministro Maroni ha stanziato per la città un primo contributo di oltre sessanta miliardi

«Trattati come animali»

Alessandria, la giunta scrive a Maroni

ALESSANDRIA. «Ministro, chiediamo che gli abitanti vengano trattati da cittadini e non da animali da soma, addetti soltanto a lavorare, [illegible] e pagare le tasse per sopperire alle lacune di un'amministrazione centrale sperequata e dedita allo spreco». E' un passo della lettera «disperata» che il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha inviato al ministro dell'Interno Roberto Maroni. Una lettera disperata che comincia così: «Sottoponiamo alla sua attenzione una serie di richieste impellenti e inderogabili, che debbono necessariamente essere soddisfatte in tempi brevissimi, oseremmo dire in tempo reale».

Poi un passo che [illegible] di allarme: «Molti alessandrini [illegible] allo stremo delle forze e sull'orlo dell'esasperazione. Se a giorni, immediatamente dopo la quantificazione del danno (prevista comunque non prima di metà mese; ndr) [illegible] otterranno nulla di concreto, noi temiamo che possa succedere qualcosa di irreparabile».

Ci sono segnali preoccupanti sulla rabbia che cresce in città. Le forze dell'ordine devono stazionare in permanenza vicino agli uffici dove si dànno [illegible] desti sussidi (non oltre mezzo milione), e rimborsi danni (non più di [illegible] milioni). Per altro [illegible] stati aperti la [illegible] settimana: fino ad allora per i cittadini sono circolati, in denaro, solo i contributi di sottoscrizioni private. La gente in coda è sempre più esasperata anche dall'incertezza: rinvio delle [illegible] denze di imposte, tasse e bollette; entità e tasso d'interesse di eventuali finanziamenti bancari; il problema, per le piccole imprese, delle garanzie. Nessuno finora ha dato indicazioni sicure.

La giunta ribadisce che [illegible] si parla di assistenzialismo: «Ma è ora più che mai necessario un forte intervento governativo che serva da stimolo e da incentivo». Tocca, dunque, al Governo, secondo la Calvo e la giunta leghista di Alessandria, dimostrare di essere dalla parte di coloro che hanno creduto nel nuovo, che hanno sperato che qualcosa cambiasse, ma [illegible] di certo in peggio». **(r. al.)**

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIUDICE E IL POTERE IMPOLITICO

giustizia è sotto la politica perché in democrazia l'ultima parola è quella del popolo sovrano.

Dall'altra parte, c'è chi pensa che in questo modo si pretende una sorta di immunità per gli uomini della maggioranza (non per quelli dell'opposizione?) che contraddice i princìpi dello Stato di diritto. La maggioranza ha sì il diritto di governare, ma senza pretendere di stare sopra la legge, di fronte alla quale tutti [illegible] uguali. Per questo i magistrati devono poter agire contro chiunque, senza scontrarsi contro alcun privilegio.

Anzi, aggiungo, l'applicazione della legge deve [illegible] tanto più rigorosa in quanto riguardi coloro che si candidano alla direzione politica di un Paese. La democrazia non è affatto impermeabile alle organizzazioni delinquenziali. Si dovrebbe prestare [illegible] attenzione a questo fatto. La fine della democrazia in Germania è coincisa con l'avvento al potere di gangster che hanno investito in politica la propria capacità criminale. In Italia abbiamo conosciuto un ministro dell'Interno (che, [illegible] capo della polizia, avrebbe dovuto dedicarsi alla lotta alla criminalità organizzata) inquisito per collusione con la camorra. I vari tipi di mafie diffuse nel mondo [illegible] prossimi alla presa del potere, il quale può essere uno dei tanti investimenti delle loro immense ricchezze. La democrazia è particolarmente indifesa nei confronti di questo genere di investimenti. Hanna Arendt ha giustamente e con insistenza richiamato l'attenzione su questi pericoli. E noi vorremmo invece [illegible] i governanti dal controllo dei giudici?

Tacendo sui contenuti di questo contrasto che si è aperto sulla giustizia, la lettera di Di Pietro mi pare reticente. Denunciando semplicemente le strumentalizzazioni, ha finito per equiparare posizioni antitetiche e, paradossalmente, ha fornito argomenti proprio a coloro che vorrebbero la giustizia impotente di fronte alla politica.

Si può comprendere che, nel momento dell'addio, [illegible] si vogliano alimentare polemiche. Ma questo silenzio, proprio da parte di chi aveva finora difeso con tanta forza le ragioni della procura milanese e delle sue iniziative, lascia interdetti. Può [illegible] questo il preludio a un ingresso sulla scena politica, in una posizione al di sopra dei partiti. Un preludio deliberato o non deliberato: non è questo il punto. Nessuno, forse nemmeno Di Pietro, sa dove potranno portare le sue dimissioni dall'Ordine giudiziario. Ciò dipenderà [illegible] meno dai suoi propositi che dalle circostanze obiettive che [illegible] a determinarsi nel nostro Paese. Ed è evidente che un [illegible] come lui non è destinato semplicemente a raccogliere la riconoscenza per quel che ha già fatto.

Ma, naturalmente, l'ipotesi di un magistrato che, forte dell'enorme credito maturato nell'azione giudiziaria, si proponga sulla scena politica, di una «politica impolitica» e apartitica, sarebbe destinata a suscitare moltissimi e gravi interrogativi di ordine istituzionale. Bisognerà discuterli, per non trovarci impreparati il giorno in cui le circostanze dovessero mai porci di fronte non all'ipotesi ma alla possibilità concreta.

Gustavo Zagrebelsky

La corte d'Assise

Scagionati gli imputati per il Pilastro

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La Corte decide l'immediata scarcerazione...». Le parole del Presidente Sergio Cornia [illegible] gono interrotte da un lungo applauso. Nell'aula della Corte d'assise di Bologna, dove si celebra il processo per la strage del Pilastro, scoppia l'entusiasmo. Esultano i quattro imputati: Marco Medda, ex luogotenente di Raffaele Cutolo, i fratelli William e Peter Santagata e l'amico pilastrino Massimiliano Motta. Resteranno dietro le sbarre, perché devono rendere conto di altri reati, ma intanto l'accusa più grave - aver fatto fuoco contro i tre militari la sera del 4 gennaio del 1991 - è caduta. Merito delle confessioni dei poliziotti della banda della Uno Bianca: «Al Pilastro siamo stati noi a sparare»

L'ordinanza è chiara. «Si dispone l'immediata scarcerazione per sopravvenuto [illegible] di gravi indizi di colpevolezza». Rita Santagata, sorella dei due fratelli imputati, [illegible] è mai mancata ad un'udienza. In piedi, vicino alla gabbia, ha [illegible] pre confortato i fratelli. E' stremata e sopraffatta dall'emozione scoppia a piangere. Altri amici degli imputati imprecano contro i collaboratori di giustizia e contro i giornalisti. Salvatore Favale, un pilastrino amico dei Santagata, si è fatto tre mesi di galera per falsa testimonianza per favoreggiamento: aveva sostenuto che quella sera Peter era al bar, a giocare a biliardo. Una deposizione contraddetta da Simonetta Bersani: secondo la «superteste», Peter Santagata era sul luogo della strage e [illegible] il primo ad aprire il fuoco contro i carabinieri. «Perché hanno creduto a Simonetta e non a me?», continua a chiedere Salvatore Favale. L'udienza di ieri ha impresso una svolta al proseguimento del processo. Con l'ordinanza, la Corte ha anche deciso che vengano sentiti i tre fratelli Savi, Fabio, Roberto e Alberto, nell'udienza che si terrà il 12 dicembre nell'aula «bunker» del carcere della Dozza. **[m. o.]**

Stato civile di Torino

NATI [illegible] IL 6 DICEMBRE 1994

Bodrone Matteo; **Vana** Stefano; **Grandini** Federico; **Porta** Alessandra; **Bleve** Eduardo; [illegible] Chiara; **Lopalermo** Manuel; **Fanelli** Maria; **Vola** Paolo; **Romano** Sara; **Privitera** Massimiliano; **Amelotti** Luca; **Oneglio** [illegible]; **Winkler** Bianca; **Faletto** Francesca; **Caggiano** Elena; **Recami** Tommaso; **Boggio** Gabriella; **Mongardi** Alessio; **Vey** Lorenzo; **Grazzini** [illegible]; **Radosavljevic** [illegible]; **Malatero** Grazia; **Pappalardo** Samuel; **Tarrecini** Giulia; **Lupi** Marco; **Cannavò** Sabrina; **Supino** [illegible]; **Conte** Stefania; **Barbero** Greta; **Salvaggio** Stefano; **Travella** Giorgia; **Callandro** Alessio; **Guglietta** Giada; **Gazzi** Emanuel; **Almino** Alberto; [illegible] Sara; **Novi** Jessica; **Nocerino** Manuela; **Nocerino** Davide; **Oddo** Arianna; **Benderali** Leonardo; **Grosso** [illegible] Gabriel; **Sias** Chiara; **Ge**[illegible] Pietro; **Spica** Domenico

MORTI DENUNCIATI IL 6 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Monti** Pietro, a. 84, Casa di riposo «Carlo Alberto»; **Rinero** Silvana, a. 82, Casa di Cura «S. Paolo»; **Neirotti** Bice ved. Radice, a. 92, Casa di riposo «Opera Pia Lotteri».

Presso Ospedali: **Catena** Giovanna ved. Ferrero, a. 83, Giovanni Bosco; **Bardella** Renato, a. 70, Cottolengo; **Della Letta** Giovanni, a. 81, San Vito; **Degiovanni** Aldo, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Turina** Irma ved. Cerchio, a. 78, Giovanni Bosco; **Di Prima** Angelo, a. 79, Molinette; **Bolma Mion** Domenica ved. Rastello, a. [illegible], Martini; **Ferrero** Clementina, a. 79, Maria Vittoria; **Fabbiano** Sovana ved. Tumolurro, a. 89, Molinette; **Masciangelo** Giuseppina, a. 85, Martini; **Valsania** Agnese, a. 63, Mauriziano Umberto I; **Batilla** Sebastiano, a. 90, Molinette; **Viviani** Giovanni, a. 82, Martini; **Delmastro** Giuseppe, a. [illegible], Cottolengo; **Nastasio** Annalisa, a. 87, Giovanni Bosco; **Torre** Giuseppe, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Donati** Maria, a. 69, Giovanni Bosco; **Fortuna** Sabatina ved. D'Ambrosio, a. 75, Mauriziano Umberto I; [illegible] Gastone, a. 67, [illegible] Vittoria; **Galantucci** Nunzio, a. 29, Centro Traumatologico Ortopedico; **Santoro** Filomena, a. 53, Molinette; **Gessaro** E[illegible], a. 74, Luigi Einaudi (Ex Vecchio Astanteria); **Mastropaolo** Incoronata ved. Vitale, a. 73, Amedeo di Savoia; **Petitti** Angelo, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Pregnolato** Adelina [illegible] Moschini, a. 79, Maria Vittoria; **Di Dio** [illegible] ved. Abbate, a. [illegible], Giovanni Bosco; [illegible] Angela ved. Basile, a. 78, Gradenigo; **Sella Gianol** Corrado, a. [illegible], Molinette; **Revelli** Renato, a. 48, Centro Traumatologico Ortopedico; **Trapeo** Giovanni Battista, a. 76, Mauriziano Umberto I; **Halilovich** Fehim, a. 60, Giovanni Bosco; **Marrocco** Roberto, a. 22, Mauriziano Umberto I; **Ugazio** Elia, m. 4, Centro Traumatologico Ortopedico; **Vendrame** Renato, a. 23, Centro Traumatologico Ortopedico; **Ricondo** Ezio, a. 84, Mauriziano [illegible]; **Vezzetti** Vittoria ved. [illegible], a. 93, Mauriziano Umberto I

Nati 46 — Morti 39

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Magnano in Morici

La famiglia rivolge un particolare ringraziamento a Clara e al dott. Sacino. Funerali venerdì 9 corrente mese alle ore 10 parrocchia S. Ignazio di Loyola. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 7 dicembre 1994

Ciao **CLELIETTA. Paola.**

Marisa, Ro e Mariaelodovica con infinita tristezza piangono l'**AMICA**.

E' mancato

Ampelio Cervesato

anni 78

Lo annunciano: la moglie **Filma**, il figlio **Ezio** con **Marinella** e **Valeria** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 corr. ore 14,30 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie

Moncalieri, 7 dicembre 1994

I [illegible] partecipano al dolore.

Ci ha lasciati improvvisamente

Valter Pagnozzi

medico chirurgo

Lo annunciano, ricordandone la grande umanità e rettitudine che ispirarono sempre la sua vita di professionista e di uomo: la moglie **Rita Ragusa**, la figlia **Grazia** col marito **Paolo Regolo**, i fratelli **Antonio** e **Vincenzo** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 9 c.m. alle ore 13,30 con partenza dall'ospedale Mauriziano [illegible] Re Umberto 113. La funzione religiosa verrà celebrata alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Villarbasse, dove avverrà la tumulazione.

Torino, 5 dicembre 1994.

Profondamente addolorati **tutti gli Amici** del **Coro Cai-Ugei** e le loro famiglie partecipano al cordoglio di Rita e Grazia per l'immatura perdita del carissimo **VALTER**.

Giovanni Lagessi e **Guglielmo Guglielmi** partecipano con affetto al dolore della dottoressa Pagnozzi.

Direzione e **Dipendenti Gruppo Exton** partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

dr. Valter Pagnozzi

[illegible], 7 dicembre 1994

La **Sta - Industria Libraria Tipografica Editrice - S.p.A.** si [illegible] famiglia per la scomparsa del

[illegible] **Valter Pagnozzi**

Moncalieri, 6 dicembre 1994.

Carissimo zio **VALTER** ti salutiamo [illegible] mente all'alto ricordandoti dinamico, buono e generoso quale eri e sarai sempre per noi tutti: **Luca, Paola** e **Giovanni**, con **Alessandra** e **Vittoria**.

La famiglia **Casaro Tettamanzi, Nicolassi Rossi, Scarabotti, Andreis** piangono con Mamma, Grazia e Paolo l'improvvisa prematura scomparsa del carissimo zio **VALTER**.

Nel ricordo di una grande amicizia siamo vicini a Rita, Grazia e Paolo, **Ezio Marisa Erio Maura Luigi**.

Aurelio e **Anna** si uniscono, con affetto, al dolore di Rita e Grazia per la perdita del caro **VALTER**.

Salutiamo un caro **AMICO. Oscar, Piera, Laura** e **Suzy Daniell**.

Patrizia, Ferdinando, Chiara Giuseppina ricordano l'**AMICO** carissimo

---

E' mancata

Fernanda Losi ved. Rebaglia

Le piangono i figli: **Maria, Egle, Ovidio, Manlio**; nuore, nipoti, pronipoti tutti. Un ringraziamento al personale tutto della Casa di Cura Villa Grazia, in particolare all'affezionata signora Tina. Funerali venerdì ore 10 in Villa Grazia (San Carlo Canavese). Sepoltura cimitero Monumentale Torino. La presente è ringraziamento.

San Carlo, 5 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei [illegible]

Giuseppe Pavesio

Lo annunciano con dolore la moglie **Paola**, la figlia **Rossella** con **Patrizio** e il piccolo **Edoardo**, la suocera, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia San Gioacchino, corso Giulio Cesare. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 6 dicembre 1994

E' mancata

Ferdinanda Sorelli ved. Sesia

Lo annunciano con dolore: nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico ed infermieristico della Casa di Cura «La Quiete». Funerali venerdì 9 corr. ore 10 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 6 dicembre 1994

E' mancato il 6 dicembre [illegible]

CONTE DOTT.

Sebastiano Cossu di Saccargia

Terziario Francescano
Ordine di Malta
Ordine Mauriziano
Ordine Costantiniano di San Giorgio

Ne dà il triste annuncio la moglie **Adele**. Le esequie avranno luogo nella chiesa parrocchiale dei Ss. Angeli Custodi, sabato 10 dicembre alle ore 10. Il Santo Rosario nella stessa chiesa parrocchiale, venerdì 9 dicembre alle ore 18. **Adele** ringrazia gli amici dottori Astegiano, Garda, Locatelli ed il personale medico e paramedico della divisione di chirurgia dell'ospedale Evangelico Valdese di Torino. **Adele** desidera ringraziare fin d'ora tutti coloro che parteciperanno al suo dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata martedì 10 gennaio 1995 alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Angeli Custodi.

— **Torino**, 7 dicembre 1994

I cugini **Anna** con il marito **Sandro** ed i figli **Marielle** e **Goffredo** con la loro famiglia; **Luciano** con la moglie **Laura** ed i figli **Martina, Adriano**, [illegible], **Anna, Valentina** e [illegible] con il marito [illegible] si stringono [illegible] con grande affetto nel ricordare il caro **CIANO**.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Sebastian e **Valentin** con la mamma piangono il caro nonno **CIANO** ricordandone la grande bontà.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Angelo Chiastellaro e famiglia sono vicini ad Adele e partecipano sentitamente al suo grande dolore

— **Torino**, 7 dicembre 1994

Il carissimo zio **CIANO** ci ha lasciato. Addolorati siamo affettuosamente vicini ad Adele. **Antonietta, Angelo, Barbara** e **Gianluca**.

Carlo, Adriana, Giorgio, Chiara, Enrico sono affettuosamente vicini [illegible].

Carlo e **Felicita Feliaso** ricordano commossi l'amico **CIANO**.

Presidente e **Soci** del **Lions Club Valli di Lanzo** [illegible] partecipano commossi al dolore [illegible] signora Adele per la scomparsa del

DOTT. [illegible]

[illegible] **Cossu**

Past president e socio tra i più attivi nella vita [illegible].

— **Torino**, 7 dicembre 1994

Inquilini, Amministratore e [illegible] Unità 67 [illegible] al dolore della signora Adele per la perdita del

dott. [illegible] **Cossu**

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Adriano, Piera, Silvia si uniscono al dolore della [illegible] Adele.

Adele, ti sono vicina. **Maddalena Rosso.**

Il Corpo Consolare di Torino partecipa commosso al dolore della signora Adele Cossu e ricorda con grande rimpianto il

CONTE DOTT.

Sebastiano Cossu

[illegible] Console generale di Malta, segretario e vicedecano del corpo consolare.

— **Torino**, 7 dicembre 1994

Caro **CIANO**, non dimenticheremo mai tutto quanto ci hai insegnato. **Maria** [illegible] **Piero**.

Un altro pezzo di noi se ne è andato con **CIANO**. **Gina** e **Stefano Astegiano**.

Profondamente costernati partecipano al dolore immenso di Adele. **Silvana** e **Mario Codegone**.

Massimo, Mariacola e **Anna** partecipano con affetto al grande dolore di Adele

---

La **Direzione Centrale** e la **Sede di Torino** della **Banca Popolare di Novara** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

[illegible] **Ghiggia**

stimato Membro del Comitato di vigilanza [illegible]

— **Torino**, 9 dicembre 1994.

Il **Condominio di via S. Teresa 3**, l'**Amministratore**, il **custode**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

not. Michele Ghiggia

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Giorgio e **Francesca Fanconi** con i figli **Maria, Anna, Carlo** e rispettive famiglie ricordano con affetto il cognato e zio

Michele Ghiggia

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Le famiglie **Mascagno** e **Rossi** commosse partecipano al grande dolore di Ada e famiglia per la scomparsa del caro **MICHELE**.

L'**Impresa Torchio & Dagbero** partecipando al grave lutto porge le più sentite condoglianze.

Anna Torchio ved. **Dagbero** prende [illegible] parte al grande dolore della famiglia.

Partecipano alla grave perdita del collega

geom. Carlo Scalcione

i consiglieri del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, unitamente all'intera categoria:

Giuseppe Oberto
Maggiorino Brecchiari
Roberto [illegible]
Francesco Caretta
Gabriele Chiavarino
Luciano Cutaia
Alessandro De Grandis
Giorgio Franzioli
Bruno Lana
Gianluigi Pagliero
Franco [illegible]
Dario Rosso
Luciano Simonato
Mario Tesio
Claudio Viora.

— **Torino**, 8 dicembre 1994.

L'avv. **Aldo Ranieri** e i **Dirigenti** dell'**Uppi di Roma** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro amico

Carlo Scalcione

— **Roma**, 8 dicembre 1994.

L'avv. **Fabio Pucci**, dirigente nazionale e **Tutta l'Uppi romana** piangono la morte dell'amico

Carlo Scalcione

— **Roma**, 8 dicembre 1994.

L'**Amministrazione** e la **Commissione Edilizia** del **Comune di Airasca** partecipano con grande cordoglio alla scomparsa dell'

arch. Carlo Scalcione

— **Airasca**, 7 dicembre 1994.

L'**Uppi di Asti** ricordando l'amico fraterno partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

arch. Carlo Scalcione

— **Asti**, 8 dicembre 1994.

Il **Sindaco** e la **Giunta Comunale di Piossasco** unitamente all'**Ufficio Tecnico** comunale partecipano alla prematura scomparsa dell'

ARCHITETTO

Carlo Scalcione

valente collaboratore dell'amministrazione comunale.

— **Piossasco**, 7 dicembre 1994.

E' mancata

Natalina Didimo ved. Sette

Ne danno l'annuncio il figlio **Angelo** e famiglia; nipoti e parenti. Funerali venerdì 9 ore [illegible] cappella ospedale Molinette.

— **Torino**, 5 dicembre 1994.

E' improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

Maria [illegible] **vedova Gillardi**

Lo annunciano la figlia **Laura** con **Roberto, Elena, Roberta** e i parenti [illegible]. I funerali si svolgeranno venerdì 9/12 alle ore 13.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Mariuccia e **Piero Zanello** sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Aurora, Bianca e **Angelina** commosse si associano al dolore della famiglia.

E' mancata

Angela De Stefani in Forestello

[illegible]

La piangono il marito **Giuseppe**, figlio **Giorgio** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 14 v. Don Minzoni 22.

— **Settimo T.se**, 6 dicembre 1994

[illegible] **Antonio** [illegible] **Francesca, Laura, Nuela** prendono parte al dolore.

Rina, Andreina, Ercolina e figli partecipano

Famiglie **Giuseppe** e **Daria Mezzler** prendono viva parte al lutto.

I **Soci** della **Ditta «Stilelinea»** insieme alle loro famiglie sono vicini al marito Giuseppe ed al figlio Giorgio per la prematura scomparsa di [illegible]

— **San Mauro T.se**, 7 dicembre 1994.

I **Dipendenti** della **Soc. Mgr** e **Stilelinea** [illegible] al dolore della famiglia.

Le famiglie **Barsala** e **Peppo** partecipano commosse.

Ha concluso la sua onesta e laboriosa vita terrena ed ha raggiunto la sua amata Maria

Antonio Gaido

anni 90

Ne danno il triste annuncio il pronipote **Ernesto Gaido**, i nipoti **Enrico** e **Lubiana Fagliano** e tutti i nipoti **Gaido, Lardiana** e **Garas**, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Cavalieri, al sig. Sandro Conti ed alle signore Teresa Campanietto e Carmela Brito e famiglie per le assidue cure prestate. Funerali in Rivoli, venerdì 9 dicembre ore 15 parrocchia Nuova Collegiata, partendo da via Nuova Tetti 25. S. Rosario giovedì 8 dicembre ore 19 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Rivoli**, 7 dicembre 1994.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, l'**Istituto di Storia del diritto italiano**, la **Biblioteca Patetta** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Giurisprudenza**, i docenti e i non docenti dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta in Milano il 5/12/1994, del chiar.mo

prof. Corrado Pecorella

ordinario di Storia del diritto italiano nella Facoltà di Giurisprudenza.

— **Torino**, 6 dicembre 1994.

Condomini e **Amministratore** c.so **M. Grappa, 6/8** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

M. Teresa Saverino Argiolas

— **Torino**, 8 dicembre 1994.

Ha terminato il suo lungo viaggio attraverso la vita

Maria Vaudagnotto ved. Gallo

anni 94

Lo annunciano con grande tristezza la figlia **Carla**, il figlio **Luciano** con **Laura**; i nipoti: **Daniela** con **Armando** e **Giulia, Marco, Davide** con **Luigina**, parenti tutti. Un ringraziamento per l'affettuosa assistenza a Rosa e Maria. Funerali sabato 10 ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.

— **Torino**, 7 dicembre 1994.

E' mancata

Luigia Gilardi ved. Roffinella

[illegible]

L'annunciano: il figlio **Franco** con **Renata, Stefano** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 dalla Casa di riposo Anni Azzurri.

— **Volpiano**, 7 dicembre [illegible].

Luciana Gastino con **Bruno** e famiglia partecipano al dolore di Franco e famiglia.

E' mancato

Luciano Quarona

anni 83

Lo annunciano: la figlia [illegible] con **Claudio**, i nipoti **Claudia** e **Rolando**, parenti tutti. Funerali avranno luogo venerdì 9 ore 10 chiesa della Pace.

— **Torino**, 6 dicembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma [illegible] **in** [illegible]

Ne danno il triste annuncio il marito **Guglielmo Strata**, i figli **Paolo** e **Alberto**, il cognato **Ernesto Strata**, le nuore e tutti i nipoti. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Vesime giovedì 8 dicembre alle ore 14.

— **Roma**, 8 dicembre 1994.

Ha lasciato la vita che tanto amava

Lena [illegible]

La ricorderanno sempre i figli **Francesca** con **Jean Philippe Allice** e **Jeremie, Daniele** con **Federica** e **Pietro**, il fratello **Giulio** con **Mircea, Valentina** con **Alessandro, Nicola** con **Alessandra**. I funerali avranno luogo a Roma presso il cimitero di Prima Porta sabato c.m. alle ore 11.

Roma, 7 dicembre 1994

[illegible] al grande dolore di Giulio
[illegible] **Sagliano**
Renata Salme
Paola e **Massimo Sperotti**.

Ornella e **Franchino** ricordano **LENA** e abbracciano Giulio con commozione fraterna.

Con tanto affetto, nel ricordo di **LENA**, abbracciano commossi Giulio, Mircea, Valentina, Nicola, Alessandra ed i familiari. **Annalisa** e **Luca** con **Marco** e **Donatella**; **Franca** con **Aimone** e **Serena**; **Gio** e **Franca**; **Ornella** con **Matteo** e **Bettina**.

Andrea, Anna Maria, Elisa, Jose, Marco Liberatori partecipano commossi

Gisella, Arianna e **Barbara** con tanto affetto dividono il grande dolore di Giulio.

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible]

Tonino Felletti

I tuoi cari.

1974 1994

[illegible]

Ricordandoti

[illegible] 1994

Silvio Vanni

Vivo e immutato è il tuo dolce ricordo, immenso rimane il nostro dolore. **Mamma** e **Paola**.

[illegible] [illegible]

[illegible] **Marengo**

Indimenticabile.

[illegible] 1994

Aldo Cuniberti

Sempre nel nostro cuore.

1982 1994

[illegible] **Canevari**

Sempre con noi.

Stati Uniti: donna malata di diabete è stata trovata senza vita, prigioniera della sua jeep bloccata dal fango

«Vi racconto la mia agonia»

In un diario gli ultimi giorni nel deserto

■ SERVIZIO

E' finita così, ■ ■ freddo, dalla fame o dall'esaurimento dell'insulina indispensabile al suo diabete, bloccata nella sua jeep che era rimasta impantanata in un torrente ghiacciato del Colorado e investita da una tempesta di ■. Prima di cedere però ha scritto ■ diario, raccontando momento per momento la sua agonia ed esprimendo anche le sue ultime volontà. Si chiamava Jeannette Walker, aveva 41 anni e tutta la sua famiglia era il fratello John. Il 13 ottobre scorso si era avventurata con la sua jeep nella ■na di Taylor Pass, a Nord di Aspen, la famosa località sciistica. In questa stagione lo spettacolo che offrono le Rocky Mountains è di grande fascino e lei voleva goderselo

E' anche pericoloso per via del freddo intenso e delle strade ■ terra che si trasformano in torrenti il più delle volte ghiacciati, ma lei riteneva che la sua jeep provvista di trazione su tutte e quattro ■ ruote fosse sufficiente ad assicurarle una ■ costante, alla ricerca ■ vallate imbiancate e alberi giganteschi da ■ pendono colonnine ■ ghiaccio dalle forme più stravaganti. E invece, al momento ■ attraversare un torrente, le ruote sono rimaste intrappolate nella fanghiglia e non c'è stato verso di tirarle fuori.

Jeannette si è resa subito conto del rischio, ■ non si è persa d'animo. Servendosi di stracci e asciugamani ha formato una grande X sul tetto della jeep, a indicare la richiesta ■ soccorso. Poi ha fatto l'inventario di ciò che aveva con sé, per la sopravvivenza. Non era molto: qualche biscotto, un po' di patatine e ■ paio ■ bibite. Ma la cosa che più ■ preoccupava era l'insulina. La scorta ■ cui disponeva era sufficiente per quattro giorni. ■ lei sapeva cosa sarebbe accaduto: il male avrebbe cominciato ad aggredirla, facendola scivolare nell'incoscienza e poi nella morte. Con ■ aveva anche dei fogli ■ ■ penna e così - ■ po' per sopportare ■ lunghe ore di solitudine, un po' per la consapevolezza che quell'avventura avrebbe potu■ concludersi con la morte - ha cominciato a prendere ■ticolosamente nota ■ tutto: ogni «pasto» che si concedeva, ogni sorso di bibite che beveva, ogni dose di insulina che si iniettava, ogni nuovo tentativo di spostare la jeep (a un certo punto racconta anche di essersi bagnata gli abiti e di soffrire molto ■ freddo), e poi il paesaggio che aveva attorno, la speranza che qualcuno arrivasse a salvarla, la considerazione che soltanto un elicottero avrebbe potuto vedere la grande X tracciata sul tetto del veicolo. Il timore che qualcuno passasse magari a poche centinaia di metri da lì senza veder■.

Poi, quando ■ «aveva esaurito il cibo, l'insulina e la speranza», ha raccontato il fratello John (che non ha voluto rendere note le parole esatte scritte sul diario), ha scritto il ■ testamento. Le note di Jeannette «coprono» quattro giorni, cioè esattamente il tempo che la quantità di insulina che aveva con sé le assicurava. Poi dev'essere subentrata ■ mancanza di forze, il coma, e nessuno ■ quando esattamente la donna abbia finito di soffrire.

E' stata trovata dopo ■ giorni da alcuni turisti, come lei partiti alla ricerca delle stupende vedute che quella zona offre in questa stagione. Loro però erano attrezzati meglio: viaggiavano su ■ «gatto delle nevi». Nonostante le tempeste succedutesi da quando la jeep aveva rifiutato di muoversi, la grande X era ancora al suo posto sul tetto. I turisti hanno avvertito la polizia e gli agenti, che quando era stato dato l'allarme per la scomparsa di Jeannette l'avevano cercata in una zona 30 miglia più a Sud, l'hanno finalmente raggiunta, l'hanno portata a Glenwood Spring, ■ cittadina dove Jeannette viveva, e hanno avvertito il fratello. Già, gli agenti. John Walker, cui è stato consegnato ■ diario, dice che le ricerche sono state condotte nel modo sbagliato, che i poliziotti si sono limitati a percorrere la zona con ■ loro automobili, senza ricorrere neanche a un elicottero. ■ lo avessero fatto - sostiene - probabilmente avrebbero avvistato la jeep con la X sul tetto e sarebbero arrivati in tempo a salvare sua sorella.

«Non potevamo», gli risponde Dave Blaine, lo sceriffo della contea di Pitkin, di cui Glenwood Spring fa parte. «Le tempeste di neve si susseguivano una dietro l'altra e la zona in cui cercare era troppo vasta. Avremmo dovuto disporre di riferimenti più precisi». Ma sembra un argomento adatto a sostenere proprio la necessità ■ ricorrere agli elicotteri.

■ Pantarelli

Un'immagine delle montagne del Colorado

GLENWOOD ■ BOULDER BRIGHTON DENVER LIMON DELTA ASPEN SALIDA COLORADO SPRINGS MONTROSE GUNNISON

La zona ■ dramma

Cronache di un viaggio che conduce alla morte

L'auto era finita fuori strada. Un sobbalzo, poi le ■ intrappola■ dal terreno. Nessun pericolo, niente di grave. I coniugi Chaney, Kenneth e Nada Jean, 75 e 68 anni, si ■ sorrisi e ■fortati l'un l'altra per lo scampato pericolo: nessuna ferita, ■ ammaccatura. Certo, restava da vedere come uscire da quella situazione seccante, con la macchina immobilizzata in un punto remoto della Sierra Nevada, ■ alta montagna. Come ci erano finiti in quel posto dimenticato da Dio e dagli uomini? Avevano deciso di fare un viaggio, i Chaney, scegliendo la meta ■ giorno in giorno. Venivano dal solo californiano e cercavano la natura incontaminata. Ma in quella natura, ■ passarono altre auto. Non arrivarono ■. E, quel che è peggio, incominciò a nevicare. Il cielo scaricò neve per giorni, e il manto raggiunse i tre metri.

I Chaney, poco alla volta, si resero conto di essere condannati. Era la fine di febbraio del 1991. I loro corpi furono rinvenuti il 1° maggio dalle guide del parco Yosemite che stavano facendo misurazioni in quel territorio. Accanto ai due anziani, furono trovate poesie religiose o un testamento spirituale, ■ parole affettuose e serene rivolte ai figli e istruzioni per il funerale. Erano sopravvissuti 18 giorni: Kenneth morì per primo e Nada Jean scrisse che «lui era così tranquillo che non avevo capito subito che il vostro papà se n'era andato». Non si ■ quanto tempo dopo, anche la donna si era lasciata avvolgere dalla dolce sonnolenza, preludio al freddo della morte.

I figli dei Chaney dissero che i loro genitori, ferventi religiosi, ogni volta che partivano mettevano in valigie anche la Bibbia. Soltanto per quel viaggio, che avevano previsto breve, l'avevano stranamente lasciata a casa.

Un anno più tardi, fu la volta della lunga agonia di un uomo che, della propria identità, lasciò soltanto il racconto degli ultimi, terribili giorni, segnati dalla frattura di una gamba che l'aveva immobilizzato nei boschi dell'Alaska. La polizia non ■ a identificarlo, perché non aveva documenti con sé. Era ■ cacciatore. E grazie alla ■ carabina poté sopravvivere 113 giorni. Su un diario annotò speranze e angosce, coraggio e terrore. Scrisse persino, giorno per giorno, quanto era riuscito a procurarsi per mangiare: una volta un'anatra, un'altra addirittura un alce. Poi i colpi per ■ carabina erano terminati. E il cacciatore aveva incominciato a cibarsi di bacche e di lamponi.

Pagine cariche di dolore (sono solo e spaventato) si alternano a frasi fiduciose («Ce l'ho fatta. Ma non sono mai stato tanto debole in vita mia») e ad altre dal tono rassegnato («Ora la morte sembra una minaccia concreta»). Fino a quando sopraggiunge la resa. Rimane, nelle parole dello sconosciuto, solo un messaggio di grande serenità, quasi la chiosa di una ricerca interiore incominciata nella paura e terminata nella luce: «Ho avuto una vita felice e ringrazio il Signore. Addio, che Dio benedica tutti».

[d. dan.]

SCONTRO IN ■

La copertina dell'ultimo ■ dell'Europeo. A destra, il direttore Sechi

La protesta all'«Europeo». Il direttore: discriminate le donne

«Lo sciopero della barba per difendere il giornale»

E le donne, come faranno? La domanda deve ■ venuta spontanea al direttore Lamberto Sechi quando ha bolla■ come maschilista l'iniziativa annunciata dai suoi redattori. Gli oltre 40 giornalisti dell'«Europeo» hanno infatti deciso ■ sciopero della rasatura. Si faranno crescere la barba per denunciare la «situazione ■ ■ che da troppo tempo affligge il settimanale e incide pesantemente sulla qualità del lavoro». Sì, ma le donne? «Beh, magari le nostre colleghe potrebbero aderire con lo "sciopero delle unghie"», commenta ironicamente uno dei redattori, Claudio Bernieri.

Gli uomini sono comunque la grande maggioranza del corpo giornalistico e la contestazione si annuncia su larga scala: «Hanno aderito praticamente tutti - aggiunge Bernieri - e il valore simbolico della contestazione sarà significativo purché solo un paio ■ colleghi hanno già la barba». E i pochi che continueranno a radersi, assicurano in redazione, lo faranno perché dissentono sulla forma, ■ sui motivi della protesta. Il comitato di redazione ha infatti stilato un lungo elenco di questioni interne da risolvere prima ■ arrivare alla decisione di convincere i giornalisti a ricorrere allo sciopero della rasatura. Questioni che trovano un denominatore comune nel futuro del settimanale: «Siamo stufi - dicono - delle voci che ogni giorno ■ ■, continuano a rimbalzare sulle ■ dell'"Europeo"». Ecco quindi il ricorso alla barba lunga come ■ clamoroso che testimoni la richiesta di sostituire le indiscrezioni con progetti ufficiali. «Certo - spiega Massimo Dini, uno dei tre componenti della rappresentanza sindacale interna - la barba ■ un valore metaforico. Sottolinea il disagio anche fisico che ■ ■ ■ giornalisti. Speriamo in questo modo che, quando qualche dirigente incrocerà un redat■re nei corridoi, si renderà conto che la redazione ha raggiunto uno stadio di stanchezza e ■lusione davvero profondo».

Sono sostanzialmente due i punti sui quali il comitato di redazione articola la propria protesta. Dini li riassume così: incertezza ■ futuro e impiegatizzazione del lavoro. «Il declino dell'"Europeo è cominciato tre anni ■ e ci ha portato oggi ad avere un calo degli abbonamenti superiore al trenta per cento, mentre le vendite ■ edicola superano di poco ■ soglia delle 40 mila copie». Cifre che si riflettono sul ■lancio aziendale. Ancora Massimo Dini: «Il deficit ufficiale di quest'anno si attesterà sui 10 miliardi, mentre le previsioni del '95 parlano di 12». Inoltre, secondo il comitato di redazione, il declino economico produce anche uno stravolgimento della professione, «per cui i giornalisti perdono il contatto diretto ■ ■ fonti e si vedono costretti a lavorare soprattutto al telefono o ■ i ritagli d'archivio».

Il futuro, infine. «Viviamo in un clima di incertezza totale - di■ ■ Dini -. Esiste ■ commissione che ci dicono lavori su molti progetti, ma l'azienda deve chiarirci quali sono e a che punto si trovano. E le risposte devono arrivare entro Natale». Il direttore Sechi precisa che dovrà essere il nuovo presidente della Rcs Rizzoli, Alberto Ronchey, a pronunciarsi sul destino del settimanale presentando un progetto di rilancio. Quale? Le ipotesi, assicurano in redazione, sono davvero tante: «Prima veniamo a sapere che si vuole trasformare l'Europeo in ■ "Paris Match" italiano, poi si vocifera ■ una sorta di "Dove" versione settimanale. E c'è ci sostiene che ci fonderanno con "Il Mondo" e chi, addirittura, si spinge a ipotizzare un'edizione tricolore del "New Yorker". Che barba». Appunto.

[l. u.]

Costa denuncia

«E' sparita la legge sul fumo»

ROMA. «Sto cercando di scoprire ■ dove sia finito il testo della legge contro il fumo che è stata approvata dal Consiglio dei ministri il 24 ottobre». Lo scrive il ministro della Sanità Raffaele Costa ai competenti organi della Camera e della presidenza del ■. «Il provvedimento - aggiunge ■ ministro - avrebbe dovuto essere subito trasmesso alla Camera, ma finora il testo non è arrivato in commissione». «Palazzo Chigi dista da Montecitorio non più di 50 metri, il percorso - nota Costa - richiederebbe cinque minuti, e non sei settimane». ■ ministro ha scoperto che «il testo mandato da Palazzo Chigi a Montecitorio e stampato alla Camera era diverso da quello varato dal Consiglio dei ministri. Spero che l'azione di disturbo verso il provvedimento - conclude la lettera del ministro - non sia stata determinante a far viaggiare il disegno ■ legge per un metro al giorno».

[Agi]

Evase 6 mesi fa

In trappola luogotenente di Maniero

PADOVA. Antonio Pandolfo, evaso dal carcere «Due palazzi» di Padova il 14 giugno assieme al capo della «mafia del Brenta» Felice Maniero e ad altri quattro detenuti, è stato catturato ieri mattina a Prozzolo di Camponogara. Assieme a Pandolfo è stato arrestato anche Andrea Zamattio, ritenuto uno dei componenti ■ «commando» che liberò Maniero e gli altri. Pandolfo e Zamattio sono stati sorpresi dagli agenti nel sonno, in ■ villetta di proprietà di due giovani coniugi che, secondo gli investigatori, sono vicini agli ambienti della malavita della riviera del Brenta. Nei confronti della coppia potrebbe essere mossa l'accusa per favoreggiamento. Pandolfo e Zamattio si trovavano nella piccola frazione da alcuni mesi. Il primo aveva accanto accanto a sé una pistola ■ ■ colpo in canna. Ma non l'ha potuta usare.

[Ansa]

Ha 42 anni e partirà il 15 dicembre da Capo Verde. «Il mio è un test scientifico e una sfida al destino»

A nuoto per sconfiggere l'Atlantico

Francese farà quattromila chilometri in 3 mesi

Forse è l'ultima follia, ma una follia lucidissima che è stata studiata e ristudiata e che farà entrare un francese non solo nel «Guinness» dei primati ma anche nei libri di storia. Guy Delage, alla non più verde età di 42 anni, si appresta ad attraversare a nuoto l'Atlantico. Un'impresa scelta apposta per sembrare impossibile e che significa 3900 chilometri da coprire, tre mesi di fatiche e due milioni di bracciate. Partenza fissata tra il 15 e il 20 dicembre.

Ma davvero ce la può fare? E come? Quando, due anni fa, Delage confessò il suo progetto durante un cocktail party fu preso per pazzo o per ubriaco anche dal suo migliore amico. Stessa reazione glaciale ricevette da scienziati, oceanografi e meteorologi. Naturalmente, lui, «l'uomo-delfino», come non potrebbe essere altrimenti chiamato da giornali e tv, non si è mai arreso davanti ai tanti dinieghi e alla fine ha strappato insperati appoggi. Ha sedotto i più scettici con frasi ispirate del tipo: «F[illegible] avanzare le frontiere della conoscenza» e a «Libération» ha spiegato che la sua nuotata infinita deve [illegible]re considerata come «un test scientifico prima ancora che [illegible] sfida sportiva».

Il suo segreto è un catamarano guidato dal satellite che lo accompagnerà nella storica impresa. Un guscio di quattro metri e mezzo per due metri e mezzo per 500 chili farà da guida e da base-appoggio. Gli permetterà di non smarrire la rotta che si distende invisibile tra Capo Verde e le Antille e gli consentirà soste cronometricamente prefissate. Il resto è affidato alla forza dei muscoli e alla tenuta della mente. Il programma infatti è da superman oppure da masochista, comunque al limite della resistenza fisica e psicologica. Per farcela, Guy Delage dovrà trascorrere almeno una decina d'ore al giorno a mollo nell'Oceano, vincendo onde e correnti mai affrontate prima con le sole forze di un individuo. Tre mesi di un impegno implacabile.

«Adesso voglio fare un'esperienza di dolore, dopo aver fatto un'esperienza di terrore», spiega l'«uomo-delfino», raccontando che tre anni fa tentò di sorvolare l'Atlantico con un aeroplanino di tela e di ferro fatto in casa. Dopo 27 ore di volo atterrò rovinosamente sull'isola di Sernanbo Da Norhna, al largo di Recife. Sopravvisse per miracolo. «Ho [illegible] le due settimane prima della partenza come se fossero state le mie ultime ore di vita. Ero praticamente certo che [illegible] [illegible]rei mai tornato. Al momento di riempire i serbatoi ho detto addio alla vita. E' un sentimento assolutamente terrificante, che non ti abbandona più. All'arrivo, è stata necessaria una settimana per rimettermi dallo stress».

Così, dopo aver convissuto lungamente con la morte e averla ingannato, la nuotata più lunga della storia sembra a Delage una prova tutt'altro che folle. Ripete di aver calcolato tutti i possibili rischi e di aver raggiunto una buona condizione di concentrazione. «Ho ripassato mentalmente gli scenari più catastrofici per migliaia di volte e ogni volta sono riuscito a trovare [illegible] soluzione per venirne fuori». Poi, in uno sprazzo di improvviso candore, aggiunge: «Adesso, più si avvicina la data del via più mi chiedo se ho davvero ragione. Ma ormai è troppo tardi per ritirarmi».

Mancano soltanto 15 giorni, poco più o poco meno. Sulla spiaggia di Capo Verde, Delage sta controllando gli ultimi dettagli: non soltanto sul catamarano tascabile, progettato per essere inaffondabile e autosufficiente, [illegible] anche nella preziosa tavoletta galleggiante, alla quale si aggrapperà tra una bracciata e l'altra e che racchiude segnalatore d'emergenza, pistola antisquali e razioni di cibo. Per reggere al gelo dovrà nutrirsi ogni due ore e non perdere mai il ritmo delle gambe e delle braccia, fasciate [illegible] il resto del corpo da una muta rossa a doppio strato, studiata per l'occasione. Sotto, una macchina biologica animata da fasci di muscoli e protetta da strati di grasso: Delage ha trascorso gli ultimi mesi a mangiare e più non posso e ha guadagnato 17 preziosi chili, arrivando a quota 95. Quel surplus gli servirà da riserva proteica con cui sostenere l'immenso sforzo. Per vincere, l'«uomo-delfino» si è momentaneamente trasformato in «uomo-balena».

Gabriele Beccaria

PRATO

Bimbo cade dal terzo piano: salvo

PRATO. Un bambino di due anni è precipitato dal terzo piano. Un volo pauroso, che p[illegible] avere conseguenze drammatiche. Invece il bambino si salverà. L'incidente, è avvenuto ieri mattina alla periferia di Prato. Antonio Demeco, di due anni, era in casa col fratello di quattordici anni ed un altro amichetto che giocavano mentre la madre stava facendo le pulizie in un'altra stanza. Sembra, secondo i primi accertamenti fatti dagli inquirenti, che il bambino sia salito su una sedia, probabilmente per giocare e che da questa si sia sporto oltre la finestra che era aperta. Antonio Demeco è precipitato senza un grido cadendo sull'impiantito di cemento che porta al garage.

Lo ha soccorso il fratello che, presolo in braccio, lo ha portato alla sede della Misericordia, dove stazionano le ambulanze, distante dallo stabile poche decine di metri. All'ospedale di Prato ne è [illegible] disposto l'immediato trasferimento nell'ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

I sanitari hanno redatto un referto di prognosi riservata avendo riscontrato uno stato di coma vigile e lo hanno ricoverato nel reparto rianimazione. Ma il bambino si salverà. La tac che è stata fatta dai sanitari dell'ospedale ha rilevato le fratture di un braccio, della mascella e un forte trauma cranico. [c. o.]

SHOPPING SOTTO ACCUSA

Nella rivista di Benetton 99 proposte: dal visone antiproiettile alla crema per i neri

Regali choc sotto l'albero di Natale

Toscani: è una riflessione sul consumismo

A sinistra un'immagine [illegible] dalla rivista «Colors», a destra Oliviero Toscani

Nel catalogo anche organi umani «La gente deve essere informata»

CON il denaro si può comprare tutto: anche la vista, togliendola a qualcun altro; anche [illegible] crema sbiancante per i neri, o una pelliccia di visone antiproiettile, o una mina antiuomo, o una ragazza da marito. Ecco l'ultima provocazione di Oliviero Toscani, fotografo delle pubblicità choc di Benetton e direttore editoriale di Colors, «una rivista che parla del resto del mondo».

E' proprio il numero appena uscito di Colors e in omaggio oggi con La Stampa a proporsi come l'anticatalogo di prodotti natalizi, destinato a scandalizzare oppure a far meditare. Senza vie di mezzo. «La gente pensa allo champagne e al panettone. Noi mostriamo che non c'è soltanto questo. Ci [illegible] anche le armi e le droghe», di[illegible] alla Benetton.

«Siamo quello che compriamo», è la filosofia che ha ispirato Toscani. «Dai prodotti che un Paese costruisce si capisce la [illegible] politica, la sua mentalità. I lettori [illegible] chiamati a riflettere». Accanto a ognuno dei [illegible] consigli per gli acquisti c'è il prezzo nella valuta del Paese produttore e in dollari, nonché l'indirizzo dei punti vendita. Il redattore capo della rivista, Tibor Kalman, sottolinea l'importanza del prezzo. Un panino [illegible] hamburger nella catena [illegible] Mc Donald's costa 2,30 dollari negli Usa, 3,96 in Svizzera, 1,66 in Russia e 1,03 in Cina. Ecco un buon indicatore del tenore di [illegible] di un Paese, senza scomodare complicati modelli finanziari.

Sfogliamo il catalogo. Tra un sommergibile elettrico (Finlandia, 500 mila dollari) e le posate anatomiche (Norvegia, 65 dollari), c'è l'offerta di organi umani: in India il [illegible] espiantato da una persona in vita costa 700 dollari, pari a tre anni di stipendio medio. Per una cornea si arriva a 4000. «Ogni giorno - assicura Colors - gli oculisti sono assillati da persone pronte a sacrificare la vista per denaro». Droghe: c'è la bustina di eroina con stampati i coniglietti di Playboy. Gli spacciatori di New York cercano di imporsi sul mercato vendendo sostanze stupefacenti «di marca», come se fossero jeans o profumi. Armi: il mercato offre mine antiuomo (Italia, 41 dollari), economiche pistole in zinco (Usa, 50 dollari) o in oro (ancora Usa, 98 mila), bombe a [illegible] (Austria, [illegible]).

«Un catalogo che scandalizza? No, il pericolo è non parlare di certe cose - dice ancora Kalman -. Mostrando che certi prodotti sono disponibili, aiutiamo la gente a capire i problemi della nostra società. Il vero pericolo è [illegible] parlarne».

Sempre in tema di consumi e consumismo, a Milano è [illegible] premiata la famiglia più spendacciona: Roberto, Oliva e i piccoli Jessica e Simone Olivari si [illegible] aggiudicati la gara organizzata da Colors: verificare chi riusciva a spendere di più in 3 minuti. Gli Olivari hanno messo insieme [illegible] scontrini da 1.472.000 lire.

Non tutti gli oggetti in vendita sulla rivista comunque hanno ri[illegible] negativi sulle culture che li creano e poi li [illegible]. Mattoni di liquame incenerito a Tokyo, prodotti con gli scarichi [illegible] fogne liofilizzati (6 dollari), calzature fatte di [illegible] riciclati riutilizzati, quali bottiglie e tappi di sughero (70 dollari), sono il sintomo di un modo nuovo di trattare i rifiuti. Tra i gadget, ci [illegible] le imbottiture per arrotondare le forme femminili, la parrucca da incollare al [illegible]sco della moto e i koi, pesci di lusso da [illegible] mila dollari, il [illegible] symbol da tenere nel laghetto di casa.

C'è anche - su Colors - il cucchiaio usato per fare abortire le donne vittime degli stupri [illegible]ici [illegible] Jugoslavia. Serve a far riflettere su uno dei crimini contemporanei, a ricordarci che il Natale [illegible] è gioia per tutti. Persino la speranza, quella della pace soprattutto, può [illegible] comprata: a 13 dollari e 95 centesimi. E' l'ultimo articolo in catalogo, l'incantesimo di una maga buona: trasformare i leader degli [illegible] Paesi più industrializzati in donne. «Abbiamo immaginato il mondo in cui le donne del G8 si sarebbero imposte: sicuramente con meno bisticci e più compassione; meno proteste dovute a orgogli feriti e più [illegible]; meno commedie e più azione». Detto e fatto. Ma per ora è soltanto un bel fotomontaggio.

Stefano Mancini

Aumentano i bevitori

I superalcolici seducono i giovani

VENEZIA. Allarme alcol fra i giovani italiani. Se non bastasse l'elenco domenicale delle morti del sabato sera per colpa della guida in stato di ebbrezza, all'uscita delle discoteche, adesso, a testimoniare lo stretto rapporto che esiste fra giovani ed alcol, in crescita per i superalcolici, si aggiungono i dati forniti da [illegible] ricerca condotta su «giovani e alcol» del Cospes (Centri di orientamento scolastico professionale e sociale) in collaborazione con la Doxa e il progetto Europa. Cifre poco confortanti, aggiornate ad ottobre, che parlano chiaro: il 64% dei giovani fra i 16 e i 17 anni beve e la percentuale sale al 78% fra i giovani di età compresa tra i 16 e i 24 anni. Ma anche in età [illegible] po' più matura non si scherza: il picco massimo dei consumatori di alcolici si ha infatti nella fascia di età fra i 25 ed i 34 anni, con l'81% di bevitori soprattutto saltuari. Ma il consumo di alcol in Italia ha subito profonde modificazioni negli ultimi 30 anni: nel 1961 ogni italiano adulto consumava mediamente 1,2 litri di superalcolici ogni anno, 6,1 litri di birra e 108,2 di vino; nel 1971 i consumi erano passati rispettivamente ad 1,8 per i superalcolici, 11 litri per la birra e 112,7 litri di vino; nel 1992 si registra un'autentica rivoluzione: i superalcolici scendono a 0,6 litri, il vino a 55 e la birra sale a 23,6 litri all'anno.

I dati illustrati a Venezia verranno presentati a Roma il 20 dicembre presso la fondazione Censis: spiegano che per quanto riguarda i giovani i consumi occasionali e regolari sono scesi negli ultimi 3 anni dal 60 al 52% per il vino, dal 34 al 31% per le bevande mediamente alcoliche, dal 60 al 59% per la birra e sono invece cresciuti dal 21 al 23% per i superalcolici. [Asca]

SITUAZIONE: [illegible] è interessata da un debole flusso di correnti occidentali, umide e debolmente instabili, che tende ad intensificarsi.
TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o [illegible] perto [illegible] isolate precipitazioni, nevose sui rilievi alpini a quote superiori ai [illegible] metri; sulle rimanenti zone condizioni di variabilità con tendenza a peggioramento. Visibilità ridotta per foschie dense o banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.
[illegible]: senza variazioni di rilievo.
VENTI: deboli o moderati dai quadranti occidentali.
MARI: generalmente poco mossi o localmente mossi.
[illegible] **DOMANI:** su tutte le regioni condizioni di cielo generalmente poco [illegible]oso. Foschie dense o nebbie in banchi sulla pianura padano-veneta e, localmente, nelle vallate e lungo i litorali del Centro [illegible].

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	9	Firenze	7	12	Bari	9	17
Verona	7	10	Pisa	7	17	Napoli	9	19
Trieste	10	13	Ancona	9	15	Potenza	7	15
Venezia	7	11	Perugia	10	14	S.M. Leuca	13	17
Milano	6	8	Pescara	7	13	R. Calabria	15	21
Torino	0	6	L'Aquila	2	7	Palermo	15	21
Cuneo	3	9	Roma Urbe	11	16	Catania	7	22
Genova	11	14	Roma Ciamp.	11	17	Alghero	5	16
Bologna	6	10	Campobasso	8	17	Cagliari	7	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	9	pioggia	[illegible]	11	18	[illegible]
Atene	6	17	sereno	Londra	8	10	nuvoloso
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	12	17	sereno
Berlino	4	6	sereno	Madrid	9	10	[illegible]
Bruxelles	4	9	pioggia	Montreal	np	np	np
Bucarest	—4	5	variabile	Mosca	—6	—3	nuvoloso
Budapest	—2	6	sereno	New York	12	17	sereno
Buenos Aires	18	28	sereno	Parigi	7	11	nuvoloso
Copenaghen	4	6	nuvoloso	Pechino	—1	8	[illegible]
Dublino	2	8	nuvoloso	Praga	0	6	sereno
Francoforte	—2	10	sereno	Rio de Janeiro	19	35	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Sofia	4	9	variabile
Ginevra	1	0	pioggia	Sydney	np	np	np
[illegible]	1	2	pioggia	Tokyo	8	[illegible]	sereno
Johannesburg	17	27	sereno	Varsavia	3	7	nuvoloso
Il Cairo	10	21	sereno	Vienna	0	6	sereno

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «L'affare delle penne» pubblicato su Tuttoscienze del 7 dicembre.

Il ragazzino abbassò il prezzo a 37 centesimi per penna, guadagnandone perciò 27 su ogni pezzo. In tutto i pezzi [illegible] 107. Il valore globale di 3959 centesimi è il prodotto di due numeri primi, 107 x 37.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

90

Hanno collaborato a questo numero: P. Alberti, G. Brancatisano, A. M. Brunetto, G. Centeleghe, A. Chiaurra, C. Meo, D. Padroni, C. Pili, G. Ramondo, M. Sabatino, M. Tabor.
Fotografie: M. Forchino. Coordinamento e redazione: Laura Remondino
Supervisione: Laura Planta. Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Accordo Governo-Sindacati

Questo il giudizio di Sangalli, Segretario CNA

"L'accordo raggiunto nei giorni scorsi fra Governo e Sindacati dimostra - dice Gian Carlo Sangalli, Segretario Generale della CNA - che era giusta la posizione di chi, come la CNA, ha fin dall'inizio lavorato per evitare che si rompesse nel nostro Paese il clima di pace sociale instauratosi con il protocollo del 23 luglio 1993. Potevano essere evitati due mesi di tensioni e agitazioni che non hanno certo aiutato la ripresa."
Il sostanziale stralcio della riforma previdenziale - richiesto anche dalla CNA - consentirà a tutti di dare il proprio contributo per la costruzione di una previdenza equa e sopportabile dal punto di vista dei costi.
"Rimane invece del tutto aleatoria la politica per lo sviluppo della piccola impresa e dell'artigianato, e siamo preoccupati per l'eventualità di aggravi della fiscalità sulle piccole imprese, volti a coprire i maggiori oneri", prosegue Sangalli, che esprime anche riserve nel merito delle parti inerenti gli interventi per il Mezzogiorno, la ricerca, la formazione e la famiglia.

Trasporto merci

4 dicembre: sospeso il fermo

E' stato siglato nei giorni scorsi l'accordo fra Governo e l'Unatras, l'organizzazione unitaria del settore trasporti.
L'accordo riguarda: bonus fiscale; proroga e il rifinanziamento delle Leggi 68/92 e 240/90; limitatori di velocità e l'aggiornamento delle carte di circolazione; adeguamenti tariffari; età pensionabile; gestione fondi Albo; Iva fatture in sospeso. L'accordo sarà illustrato nel corso dell'Assemblea indetta dalla Fita per domenica 11 dicembre, presso l'Hotel Royal di Torino, corso Regina Margherita 249.

"Spazi" per l'artigianato e la piccola impresa

Le richieste avanzate nel corso dell'Assemblea Regionale CNA

Il regolamento Cee 2081/93 prevede investimenti complessivi per 103 miliardi utilizzabili dagli Enti pubblici per la sistemazione di siti industriali degradati, allo scopo di favorire la riqualificazione ambientale, estetica e funzionale di aree urbane, in cui vengano accolte le attività piccolo-industriali, artigianali e di servizi.
Questi interventi rischiano - soprattutto a Torino, dove è ancora concentrata la metà delle imprese artigiane e delle piccolissime imprese - di non poter essere attuati, a causa del cambiamento delle destinazioni d'uso: in questi anni, infatti, alcune importanti aree ex industriali (Fergat, Ceat, Venchi Unica, Nebiolo) sono state destinate a prevalente uso residenziale, nonostante fossero state acquisite dalla Città allo scopo di recuperarle a breve per le imprese artigiane e le piccole imprese. Nel corso dell'Assemblea Regionale del 26 novembre scorso, il Presidente Regionale CNA Federico Casetta ha richiamato - ribadendo le posizioni espresse dal Comitato Unitario delle Confederazioni Artigiane - la necessità di arrivare finalmente a una politica di programmazione e di garantire la presenza nella città dell'artigianato e delle piccole e medie imprese.

Federico Casetta Presidente CNA Piemonte

Casetta ha inoltre richiesto interventi urgenti che consentano l'utilizzo dei finanziamenti dell'Unione Europea, e precisamente:
- l'individuazione, nella città di Torino (all'interno delle zone comprese dall'Ob. 2) e nei maggiori centri della provincia, delle aree acquisite o acquisibili che consentano la predisposizione di progetti di fattibilità compatibili con l'azione 4.2;
- la modifica, anche parziale, delle destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici sulle aree ex industriali già acquisite dal patrimonio pubblico nella città di Torino, al fine di consentire interventi, anche limitati, per nuclei di piccole imprese.

Sull'argomento è anche intervenuto l'arch. Pino Chiezzi, Consigliere regionale, che si è detto d'accordo con la relazione del Presidente, sollecitando la Giunta regionale a intervenire sul Piano Regolatore di Torino.

Alluvione: intervento straordinario

Intervista a Federico Casetta, Presidente regionale CNA

E' stato recentemente firmato un accordo con le organizzazioni sindacali del lavoro dipendente con il quale si attiva un intervento straordinario a favore dei lavoratori e delle imprese che hanno subito danni dall'alluvione.
Ne parliamo con Federico Casetta, Presidente regionale CNA: "L'accordo prevede uno stanziamento di 2600 milioni di lire da parte del Fondo di Sostegno al Reddito: di questi, il 50% sarà utilizzato a favore dei dipendenti e il 50% a favore delle imprese. Le parti, di comune accordo, hanno deciso di destinare per interventi a scopo sociale una quota pari al 20% delle somme versate dai lavoratori. Vorrei però sottolineare che se l'adesione al fondo fosse stata spinta da tutti, oggi i fondi sarebbero più abbondanti e consentirebbero ben maggiori interventi a favore delle imprese danneggiate."
E per quanto riguarda la Cassa Integrazione Guadagni?
"Nell'accordo definito in sede nazionale è stato deciso di non attivare la C.I.G. per i dipendenti delle imprese artigiane, ma di prevedere un intervento cumulativo ai Fondi di Sostegno Bilaterali. Poiché l'accordo regionale stabilisce una copertura salariale pari al 30%, il cumulo dei proventi permetterà ai lavoratori di avere un livello salariale garantito pari alla C.I.G."
Quali altre iniziative sono state intraprese?
"In questi giorni la CNA Piemonte, insieme alle altre organizzazioni imprenditoriali, ha avanzato proposte alla Regione per la definizione di emendamenti al D.L. 646 del 24/11/94 al fine di prevedere interventi a favore delle imprese piemontesi colpite dall'alluvione. Ci siamo anche attivati - prosegue Casetta - nei confronti dei Parlamentari eletti nella nostra regione, affinché gli emendamenti siano recepiti dal Parlamento."
In cosa consistono?
"Devono essere messi a disposizione delle imprese artigiane colpite finanziamenti adeguati per:
- un intervento in conto capitale (fondo perduto) pari al 20% del danno subito;
- il rifinanziamento dell'Artigiancassa per interventi nelle aree colpite, per 70 miliardi per gli anni '94-95-96, al fine di permettere l'erogazione di somme in conto interessi a tasso del 3%;
- un intervento per incrementare e integrare i Fondi Rischi delle strutture di garanzia collettiva fidi."

Seminario: "Direttive europee macchine"

Cosa devono fare i costruttori per applicarle correttamente

Dal 1° gennaio '95 (con transitorio fino al 31/12/96) entreranno in vigore nei paesi europei aderenti alla Cee le direttive 93/44 e 93/68 Cee, mentre le altre due direttive 89/392 e 93/68/Cee erano state applicate a decorrere dal 1°/1/93 con transitorio sino al 31/12/94.
Queste quattro direttive meglio più familiarmente conosciute come "Direttive Macchine" e costituiscono la base per regolamentare in Europa la libera circolazione delle Macchine conformemente ai requisiti essenziali di sicurezza definiti in tali direttive.
Per affrontarle occorre muoversi su tre livelli: l'informazione, la formazione, l'assistenza.
La CNA, che sta da tempo lavorando allo scopo di offrire alle aziende ogni possibile aiuto in materia attraverso il servizio di consulenza tecnica, ha organizzato un seminario provinciale per illustrare gli adempimenti ai quali i costruttori sono sottoposti.
Il seminario si terrà martedì 13 dicembre alle ore 20.30 presso la Sala CNA di via Avellino 6 (6° piano). Per informazioni contattare il sig. Michele Tabor, Segretario CNA/Assomeccanica, tel. 4617650.

Restructura: un successo

20.000 visitatori, 12.000 operatori

Si è conclusa domenica scorsa Restructura '94, uno dei più importanti appuntamenti professionali del settore del recupero e della ristrutturazione edile. I visitatori sono stati 20.000, di cui circa 12.000 operatori.
Qualche cifra a consuntivo: 207 aziende espositrici, 23 appuntamenti congressuali, oltre 200 giornalisti accreditati. Molto importante è stata la partecipazione della CNA, che ha riunito nel suo stand 50 fra aziende espositrici e consorzi, e che ha organizzato un convegno sulle prospettive che il mercato della ristrutturazione e della manutenzione apre alle imprese artigiane.
Un seminario, realizzato in collaborazione con il Consorzio Impianti e Progetti, ha illustrato le nuove frontiere dell'integrazione nell'impiantistica. L'appuntamento per il prossimo anno è già stato fissato: Restructura '95 si terrà dal 30 novembre al 3 dicembre.

Motore pulito

Le modalità dell'iniziativa

Anche quest'anno un'ordinanza del Comune di Torino stabilisce le modalità per il controllo dei gas di scarico emessi da tutti gli autoveicoli, compresi quelli appartenenti a residenti in Provincia, circolanti in città.
I controlli, che verranno eseguiti dagli autoriparatori convenzionati, dovranno seguire il seguente calendario: a gennaio gli autoveicoli immatricolati prima dell'80; a febbraio quelli nel periodo '81-'83; marzo, '84-'86; ottobre, '87-'88; novembre, '89-'90; dicembre, '91-'92.
Per tutto il '95 saranno ancora esclusi dall'obbligo dei controlli i veicoli catalizzati, retrofit, ecodiesel, a metano e a gas, le moto. Il costo dei controlli rimane di lire 15.000 Iva compresa (lire 10.000 per i soci Aci).
Le imprese interessate possono aderire alla convenzione avvalendosi dell'apposito servizio predisposto dalla CNA, che comprende informazioni e consulenza per le modalità di presentazione della domanda e dei documenti, il servizio di consegna dei bollini e delle schede, e l'invio delle schede compilate e delle statistiche al Comune.
Per inserirsi nell'elenco delle ditte convenzionate e usufruire del servizio CNA contattare le signore Patrizia Volpiano e Caty Zanocchi, via Avellino 6, tel. 4617647-606.

Diario

Domenica 11 dicembre
Assemblea Unatras
Verrà illustrato l'accordo siglato da Governo e Unatras (vedi articolo in questa pagina). Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Torino, ore 9.30.

Martedì 13 dicembre
Direttiva Macchine
Seminario provinciale sulle nuove Direttive Europee Macchine. Sala CNA, via Avellino 6, 6° piano, ore 20.30.

Mercoledì 14 dicembre
Venerdì 16 dicembre
Convegno
"Come finanziare la piccola impresa", a Rivoli e Nichelino, due incontri con la partecipazione dell'Assessore Regionale all'Artigianato Ettore Coppo, delle autorità locali e dei vertici CNA, nel corso dei quali i responsabili del Credito CNA illustreranno i nuovi strumenti di credito agevolato per l'artigianato e le piccole imprese (legge regionale 30/94, regolamento Cee 2081, Artigiancassa legge 317). Moderatori saranno i responsabili delle locali sedi territoriali CNA.
Rivoli, 14/12/94, Sala Consiliare del Comune di Rivoli, Via Capra 27, ore 21.
Nichelino, 16/12/94, Auditorium - Erasmo da Rotterdam (Istituto Tecnico Commerciale Statale), via XXV Aprile 139, ore 20.30.

Venerdì 16 dicembre
Federestetica
"Cena di Natale" al ristorante La Cloche. Per prenotazioni rivolgersi al sig. Padroni CNA/Federestetica Tel. 4617666 - 4617608.
Assemblea Asserit
E' stata convocata l'Assemblea Nazionale dell'Asserit, l'associazione dei serigrafi, che in quest'occasione confluirà nella CNA/Grafica come associazione di mestiere, rappresentando sindacalmente le serigrafie associate alla CNA ed elaborerà le politiche di settore. Sala CNA, via Avellino 6, 6° piano, ore 18.

Sabato 17 dicembre
Direttivo CNA/Grafica
Si riunisce il Direttivo Nazionale della CNA/Grafica, presso la Sala CNA di via Avellino 6, 6° piano, ore 10

Lunedì 19 dicembre
Comunità Montana Val Chisone
La CNA e la Comunità Montana incontrano le imprese della Val Chisone. Fra i temi, il decreto 626/94 sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, la legge regionale 30 per i finanziamenti alle imprese artigiane e i contributi a fondo perduto del regolamento Cee 2081.
Si parlerà inoltre dell'apertura, presso la Comunità Montana Val Chisone, di uno sportello gestito dalla CNA per assistere i lavoratori autonomi della zona su problemi fiscali, amministrativi, creditizi, etc. Partecipa l'Assessore Regionale all'Artigianato Ettore Coppo.
Perosa Argentina, Comunità Montana Val Chisone, via Roma 22, ore 21.

Radio GRP

Si parla di credito

Su Radio GRP (FM 99.300) le trasmissioni settimanali curate dalla CNA. Riprendono giovedì 15 dicembre: fra le 10.15 e le 10.45 Giuseppe Morena, responsabile del Servizio Credito CNA, parlerà di finanziamenti.

Scadenze

Giovedì 15 dicembre
Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte
Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente.
IVA
Scade il termine per il versamento dell'acconto di dicembre per soggetti intestatari di conto fiscale.

Lunedì 19 dicembre
IVA
Contribuenti mensili: liquidazione versamento del mese di novembre.
IVA - Scambi intracomunitari
Elenchi Intrastat relativi al mese precedente per i soggetti che hanno effettuato operazioni di acquisto o cessioni intracomunitarie superiori a 150 milioni.

Martedì 20 dicembre
ICI Imposta comunale sugli immobili
Scade il termine per il versamento della seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per il 1994.

Martedì 27 dicembre
IVA
Scade il termine per il versamento dell'acconto dell'IVA del mese di dicembre.

Liti fiscali pendenti

Chiusura entro il 15/12

Entro il 15 dicembre prossimo è possibile chiudere le liti con il Fisco pendenti alla data del 17 novembre '94 presso le commissioni tributarie di I-II grado e centrale. Si possono inoltre chiudere le liti che potrebbero sorgere per atti di imposizione fiscale e processi verbali di constatazione notificati entro la stessa data.
Le liti fino al valore di 2 milioni di lire si chiudono versando 150.000 lire, oltre i 2 milioni e fino a 20 milioni con il 10% del valore della lite, presentando apposita domanda presso l'ufficio fiscale competente.
Il valore della lite corrisponde alla somma delle imposte o delle maggiori imposte pretese dall'ufficio.
Se la lite verte su sanzioni, il valore della lite è dato dalle sanzioni.
Ulteriori spese: i ruoli previsti dalla legge a seguito della pendenza della lite (1/3 dell'imposta in contestazione in primo grado o metà della stessa se Iva o accertamento ex articolo 41 bis D.P.R. 600/73; 2/3 del deciso dalla Commissione Tributaria di I grado se la lite pende in II grado; 3/4 del deciso in II grado e 3/4 sovrattasse del deciso in II grado se la lite pende in Commissione Tributaria centrale) oltre i relativi interessi. Questi i vantaggi: decisa riduzione dell'imposta e abbandono delle pene pecuniarie da parte dell'ufficio se la contravvenzione riguarda solo le sanzioni: chiusura della lite con 150.000 lire (se le sanzioni sono fino a 2 milioni) o con il 10% delle sanzioni (se queste sono comprese fra i 2 e i 20 milioni).

Giovedì senza auto

Artigiani: queste le eccezioni

Per limitare l'inquinamento atmosferico nel Comune di Torino un'ordinanza del Sindaco vieta la circolazione delle auto per tutti i giovedì di dicembre e gennaio esclusa la giornata odierna. Fra le varie eccezioni, rientrano anche gli artigiani della manutenzione e dell'assistenza, purché muniti del relativo certificato CCIAA.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi a individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti e di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberta 41 - Tel. 9102233
Cirié - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

MPA

In «Navigazione di cabotaggio» gli 80 anni del grande scrittore. Incontri, memorie e destini: da Stalin a Hollywood, all'Italia così amata

Il viaggio a ritroso comincia dall'Urss: illuso [illegible] tradito. Salvò Brecht dalla terribile Stasi [illegible] adorò Bompiani

AMADO, *donne cibo e amici miei*

SONO i ricordi di una persona che ha avuto il privilegio di assistere, e a volte di partecipare, a fatti [illegible] una certa misura considerevoli, di aver conosciuto, e a volte [illegible] essere stato amico, di personaggi determinanti». [illegible] Jorge Amado presenta [illegible] zibaldonesca *Navigazione* [illegible] *cabotaggio* (Garzanti) all'interno della propria vita, attraverso ottant'anni vissuti intensamente. Con tropicale riconoscenza nei confronti [illegible] un destino «che è stato generoso più di quanto abbia chiesto e meritato», Amado affida alla penna del ricordo politica e letteratura, amori e globetrotteraggi.

Tutto iniziò nel gennaio dell'86 quando il grande scrittore, malato di polmonite, dovette segregarsi in un albergo newyorkese e evitare conviviletterari. Sentimenti, emozioni, uomini che hanno fatto il ventesimo secolo si depositano nella soluzione degli anni con date vaghe e enfasi [illegible] Perché nella corta vita sono permesse solo navigazioni di piccolo cabotaggio, e perché il grandioso, il definitivo, il tremendo, il dolore più profondo, la felicità più sconfinata, [illegible] sono roba per un figlio di Bahia.

Il viaggio a ritroso nel tempo comincia dall'Urss, [illegible] gennaio del '52 a Mosca [illegible] venti gradi sotto [illegible] dall'antica [illegible] comunista. Ora Amado è troppo disilluso per credere nella falce e martello, il socialismo reale è giunto alla sua «triste conclusione», tuttavia verso il passato politico serba un debito [illegible] fedeltà: tutte le informazioni privilegiate e intime [illegible] messo insieme ai tempi dell'onnipotenza bolscevica rimarranno un segreto. Moriranno con lui i tradimenti, le invidie che serpeggiano [illegible] gli intellettuali del regime, i sospetti che nascono dagli indizi più minuti.

Solo qualche squarcio dall'asfis[illegible] d'oltre cortina. Insieme a Anna Seghers complotta tra i giurati [illegible] «premio Stalin» nel '54. Il partito comunista della Germania orientale ritiene che Brecht non sia troppo zdanovista nel [illegible] teatro, il Berli[illegible] Ensemble, progetta di levarglielo e di «dargli fastidio». L'unico modo per salvarlo è fargli assegna[illegible] il premio Stalin: così il «bravo compagno» Amado intercede presso il segretario generale dell'unione scrittori sovietici, procura l'alloro a Bertolt e lo salva dalla Stasi.

Vede Gorbaciov dimissionato da Boris Eltsin durante le vacanze natalizie. Si commuove. Ricorda [illegible] la «bella e intelligente» Raissa aveva nominato *Gabriela, garofano e cannella* [illegible] libro di [illegible] Pensa alle profetiche parole che Ignazio Silone aveva dette a Palmiro Togliatti: «La battaglia finale verrà combattuta [illegible] comunisti e [illegible] comunisti». Anche «il migliore» trova un posto nella stive della me[illegible]. Nel 1948 Amado è in Italia per seguire le elezioni. Ci si aspetta un governo Togliatti-Nenni. Ma nella redazione dell'*Unità* arriva Palmiro a dire che la sfida dell'urna è persa. «Abbattuti andammo a mangiare una pizza con Dario Puccini in una tavola calda, non aven[illegible] conquistato il potere non potevamo scialacquare». E giù a gozzovigliare in casa di Guttuso con Moravia, Zavattini, Carlo Levi, De Santis, Sereni, Pajetta.

La fede comunista partorisce delusioni dolorose bruciate [illegible] silenzio. Vera, un'antica russa, nel '53 gli traduce [illegible] servizio [illegible] *Pravda*. Viene scritto che è stato scoperto un infame complotto americano per assassinare Stalin e che gli «immondi» agenti [illegible] i medici del Cremlino, tutti ebrei. «Rimango a bocca aperta, [illegible] sapere che cosa dire e che cosa fare. Davanti a me Vera, immobile, stringe le mani e si morde le labbra, piange: non abbiamo bisogno di parlare per capirci».

Di tante illusioni politiche [illegible] il ricordo di un [illegible]. Nel '46 Amado fa passare un emendamento nella nuova Costituzione che garantisce [illegible] libertà religiosa in Brasile. Girando il [illegible] [illegible] visto gli scherani dei cattolici bruciare le chiese protestanti, perseguitare le religioni africane, cercare di cancellare quella magica atmosfera [illegible] [illegible] ekede, ogam, babalao, [illegible].

C'è molta Italia nei vagabondaggi intellettuali. Le cene con De Santis, l'amicizia con Moravia, la [illegible]ma per la studiosa Luciana Stegagno Picchio che viene rapita da una setta [illegible] bardi brasiliani perché ascolti le loro poesie. [illegible] Il personaggio più [illegible] è [illegible] conte Valentino Bompiani, editore. Arriva a bordo [illegible] una limousine in un fatidico ferragosto con una valigetta piena di banconote per pagare i diritti d'autore e permettere ad Amado di non perdersi squattrinato in una Milano deserta.

Amado, di umili natali, guarda con gratitudine ai soldi che arrivano da Hollywood e dagli editori europei. La migliore soddisfazione è convertire un romanzo in [illegible] bell'appartamento a Parigi con vista sulla Senna. Il gruzzolo di corone svedesi derivanti dal Nobel è fonte di ironico rimpianto. Molti gli propongono di fare pubblicità a macchine per scrivere, frigoriferi, tele[illegible]. Ma lui rifiuta, l'unica eccezione [illegible] una prestazione benefica per una carta di credito.

Il passato [illegible] Amado pullula di scrittori e artisti. Gabo-Márquez è splendidamente modesto. Lundqvist, poeta svedese, eminenza grigio per le candidature al Nobel, è sempre nominato con rispetto e rancore dal gotha della letteratura sudamericana. Solochov [illegible] un ubriacone sciovinista, servo del regime, ma splendido autore del *Placido Don*. Aragon merita stima anche se ha [illegible] difetto di aver bisogno di [illegible] corte: [illegible] io non [illegible] nato cortigiano, sono [illegible] amico». Eluard è «incantevole», Neruda [illegible] monumento di serietà e talento. Sartre e Simone si commuovono [illegible] fronte a [illegible] antico pitale di cerami[illegible]. Lo scrittore sovietico Erenburg [illegible] entrare una mulatta sconosciuta, militante e effervescente, che vuole intervistarlo nella [illegible] dove alloggia, la accoglie a letto tutto nudo e [illegible] dice: «Spogliati, fai in fretta ho solo mezz'ora»; lei accetta «per quando [illegible] le mie [illegible]». Odorico Tavares, poeta, giornalista, raffinato mecenate e collezionista, si mantiene con alcuni [illegible] i più lussuosi bordelli di Bahia. Le consorti degli scrittori si scandalizzano all'idea che l'arte poggi le proprie basi economiche sul meretricio, i [illegible], in segreto, [illegible] margine alle riunioni pindariche, chiedono sconti e consigli sulle mulatte. Il filosofo Lukács è offeso e solo [illegible] «sul petto la stella [illegible] traditore, dell'ebreo, del dissidente, dell'eretico, dell'uomo libero».

L'autore di *Jubiabá* si definisce «un infiltrato nel mondo delle lettere». Flirta col popolo e con la vita. Sciorina «premi Stalin», riunioni [illegible] la migliore intelligencija del mondo. Ma i ricordi [illegible] caldi sono quelli che si mescolano [illegible] cibi, amori, bevande. Il premio più ama[illegible] «La [illegible] nella sala di transito all'aeroporto di Lisbona». Del «Pre[illegible] Nonino» (presidente Soldati) rammenta la polenta, le ottime tagliatelle, il capretto e la grappa che [illegible] contenta [illegible] essere la migliore del mondo è afrodisiaca». Oltre alle gioiose incursioni nella vita colorata del Brasile, [illegible] gustose partite a poker. Tra sigarette e whisky si parla [illegible] marxismo, di Sartre, di neorealismo, di realismo socialista. E' vivido un bluff del '58 a Bahia. Il poeta e scultore Mirabeau distoglie l'attenzione dei giocatori con meraviglie clitoridee e riesce a battere un poker con una misera doppia coppia al nove.

Insieme al cibo, l'altro grande compagno di Amado è il sesso. La prima donna è la «Balzachiana», splendida moglie di un viceammiraglio, che lo accoglie diciannovenne nell'Hotel Leblond. [illegible] [illegible] pletora di amanti, confuse sotto il nome di Maria, prostitute languide, scrittrici, poetesse, la moglie fedele compagna di tanti viaggi. Al sesso femminile, «a quel fiore di cactus, sorso d'acquavite, cratere di vulcano, pozzo senza fondo, porta d'oriente...» va l'ultimo pensiero dell'ottantaduenne Amado. I tumultuosi *Appunti per un libro di memorie che non scriverò mai* si concludono col desiderio di depositarvi l'ultimo respiro nell'ora estrema.

Bruno Ventavoli

QUELLA VOLTA CON PICASSO

Pubblichiamo una pagina da «Navigazione di cabotaggio. Appunti per un libro di memorie [illegible] non scriverò mai» (Garzanti) di Jorge Amado, in questi giorni in libreria.

(Parigi, 1948)

PARIGI, casa di Picasso: attorno alla tavola un esiguo numero di persone tenta di convincere l'artista a partecipare al congresso degli Intellettuali per la Pace che si terrà a Wroclaw, in Polonia: siamo io, Louis Aragon, Aleksandr Kornejcuk, Pierre Gamara, Emilio Sereni e la cineasta polacca Wanda Jacubowska, il cui film d'esordio sta trionfando nelle sale cinematografiche. Wanda è seduta a fianco del pittore.

Picasso si rifiuta categoricamente di andare al congresso, pur dicendosi pronto a fare qualcosa d'altro, anche a regalare un quadro, [illegible] necessa[illegible]. Ma a Wroclaw no, mai, sarebbe una perdita di tempo e lui ha da fare, deve dipingere.

Usiamo tutti gli argomenti possibili [illegible] inutile, alla f[illegible] desistiamo, il congresso non conterà sull'autore [illegible] *Guernica*. Tra formaggi e vini ci mettiamo a parlare del film di Wanda Jacubowska.

Picasso si sofferma a guardare [illegible] braccio della cineasta, vede un numero marchiato, chiede di che cosa si tratta.

«E' il numero che mi hanno fatto nel campo di concentramento dove sono stata durante la guerra».

Picasso sfiora il braccio della ragazza di Varsavia con la punta delle dita, guarda verso di noi e dice ad Aragon: «Andrò al congresso, potete contare su di me». Ci andò e fece un discorso.

Si trattenne fino alla fine e inoltre disegnò, per i futuri congressi, la colomba simbolo della pace. Aveva toccato con le dita la disgrazia e l'or[illegible] della guerra.

Jorge Amado

Un gatto in agguato in un'immagine di «Arches paper»

L'etologo Giorgio Celli racconta in un libro la «vita segreta» dei felini

Il gatto, vero re del mistero

Emarginato, terapeuta e a volte paranormale

Comportamenti al microscopio: dai movimenti della coda a quelli delle zampe. E poi Baudelaire, Tasso e perfino Maometto

I gatti, che plebei. Seisette milioni in Italia, ma nonostante le pose da gran signori la maggior parte vive in famiglie e quartieri popolari, dove i topi sono tradizionalmente di casa. Vero gran signore è il cane, molto più gradito [illegible] ceti abbienti: a Bruxelles, [illegible] esempio, un abitante su cinque [illegible] un gatto, mentre solo [illegible] su dieci possiede [illegible] cane. Il «ribaltone» è sancito da uno studioso di fama, Giorgio Celli, etologo di professione (predili[illegible] le api) e «gattofilo» per passione. La [illegible] *Vita segreta dei gatti*, in uscita [illegible] Muzzio (prefazione di Gemma Calamandrei e Enrico Alleva) è una miniera di notizie per legioni di «gattofili». [illegible] anche per chi vuole divertirsi [illegible] attraversare i secoli in compagnia della «piccola sfinge sognante» (Baudelaire), prima adorato dagli egizi (ne [illegible] stati trovati a centinaia, mummificati tra le bende), poi compagno di streghe e inseparabile amico [illegible] pirati turchi, che lo tenevano [illegible] nelle stive per ripulirle dai topi. «Il gatto - scrisse l'antropologo Marcel Mauss - è l'unico animale [illegible] aver addomesti[illegible] l'uomo».

Celli mette in fila decine di microstorie quotidiane e di caratteri felini: dal gatto «divo» al gatto «terapeuta», da quello «pacifista» a quello «paranormale», che in una notte di luna, in sintonia con il padrone - l'autore stesso - avverte misteriose presenze nella stanza. C'è anche il gatto «tontolone», che non identifica i conoscenti esattamente come noi, quando vediamo una persona fuori dall'ambiente in cui di solito la incontriamo. [illegible]lli insegna come interpretare le oscillazioni della coda, [illegible] bizzarro movimento delle zampette «che fanno [illegible] pane», muovendosi su [illegible] giù [illegible] ai pantaloni o alle tende.

Fra le notizie più «etologiche» [illegible] ne sono altrettante di carattere culturale. Di gatti è piena la letteratura: Baudelaire era affascinato dai loro «grandi occhi di creature mistiche», Torquato Tasso ne implora addirittura l'ispirazione poetica: «... o gatte,/ lu[illegible] del mio studio, o gatte amate,/ se Dio vi guardi dalle bastonate,/ se il Ciel voi pasca [illegible] carne e di latte/ fatemi luce a scriver questi carmi». Il gatto era l'animale preferito da Maometto (che per non svegliare la sua micia addormentata sul letto - si racconta - si fece tagliare la manica della vestaglia) e [illegible] Michel Ardan, [illegible] di Verne in *Dalla* [illegible] *alla luna*. Edgar Allan Poe (non ci stupisce) gli dedicò un racconto del terrore (*Il gatto nero*), Eugène Ionesco un *nonsense* per ridicolizzare l'egemonia della logica: «Tutti i gatti [illegible] mortali, ma anche Socrate è mortale: quindi Socrate è un gatto».

E' il mo[illegible] dei gatti, non c'è dubbio. Adelphi ha ristampato *Il comportamento dei gatti* di Paul Leyhausen e [illegible] *gatto in noi*, di William S. Burroughs. Sonzogno manda in libreria i più «leggeri» *25 modi per cucinare un topo per il gatto buongustaio* e *Caro gatto ti scrivo*. E' della partita [illegible] T. S. Eliot, con il *Libro dei gatti tuttofare* (Bompiani). [illegible] c'è anche chi non li può soffrire o addirittura li detesta: Maeterlinck dopo [illegible] litigato [illegible] Claude Debussy, ammazzava i gatti in giardino a colpi [illegible] pistola. Il gatto - spiega Celli -, per così dire «l'ebreo degli animali», alle persecuzioni è abituato: Satana, spiegava Bartolomeo de Spina [illegible] suoi *Opuscoli teologici* (1539), può trasformarsi in qualsiasi animale, ma *praecipue catorum*, soprattutto nei gatti. Fino a non molto tem[illegible] fa, in Germania e nelle Fiandre, durante la Quaresima venivano catturati e massacrati a bastonate centinaia di gatti. Nei Vosgi e in gran parte dell'Alsazia si celebrava la Pasqua buttando i gatti nel fuoco. Vivi, naturalmente.

Qualcosa dell'antica paura, evidentemente è rimasto nei cromosomi della specie: il cane - spiega Celli - se lo picchiate se le prende tutte. Provate in[illegible] anche solo a fare la voce grossa con il gatto: si gira immediatamente e fila via a gam[illegible] levate dalla finestra o dalla porta.

Carlo Grande

IL CASO. Esce il catalogo degli incontri disastrosi

Star e letterati odio a prima vista

Da Welles a George Sand, da Fleming Dorothy Parker: tra cinema e libri

Nella immagine grande, l'incontro fra Francis Scott Fitzgerald ed Edith Wharton. Qui accanto, la Dietrich e Fleming

SI dice i casi della vita. Due personaggi celebri si incontrano e il loro destino cambia. S'innamorano. Oppure odiano. O si mettono insieme per un'impresa produttiva. Raramente ignorano. Ma più spesso si deludono a vicenda, se libro come *Primi incontri, di personaggi famosi, meno famosi, infami*, scritto e illustrato da Nancy Caldwell Sorel e Edward Sorel, ha qualche autorità tica, dietro la sua veste elegante strenna natalizia (Mondadori).

A studiarlo la dovuta leggerezza, ci si può divertire con i numeri: gli incontri sfortunati vincono un ben meritato primo posto, seguono gli imprevedibili, i fortunati, i drammatici, i profetici. Gli imbarazzanti e i romantici in coda. Di ironici ce n'è uno solo, e riguarda Orson Welles e William Randolph Hearst, all'epoca in cui il regista fece il suo spietato ritratto di Hearst in *Citizen Kane* (*Quarto Potere*), quello gli scatenò contro tutti i giornali che possedeva.

Inutile dire che *magnate* si guardò bene dall'accettare l'invito alla prima del film a San Francisco, fattogli dal giovane regista, quando incontrò per caso nell'ascensore di un hotel. («Charles Foster Kane avrebbe accettato», si divertì a rispondergli Welles, il quale, fino a quel momento, aveva giurato che Hearst doveva essere pazzo riconoscersi nel suo *Citizen Kane*). Ma di inviti sprecati è piena qu piccola opera di curiosità biografiche.

Ancor più numerosi, naturalmente, gli inviti raccolti, come dice Truman Capote a proposito delle preghiere esaudite, provoca più lacrime di quelli non accolti. Pessimo, senza scontri, l'incontro in casa Liszt tra Frédéric Chopin, che amava le donne belle e di alto lignaggio, preferibilmente pure almeno discrete, una scrittrice come George Sand che non aveva delle qualità indicate. E quantomeno sfortunati gli Marlene Dietrich (per l'occasione cuoca, in casa del compositore Mischa Spoliansky) e il laconico scienziato Alexander Fleming (anche se lui le portò in regalo sua prima cultura penicillina in vaso); tra due virago delle lettere, non sfavillanti di simpatia, come Gertrude Stein e Edith Sitwell; due esseri così diversi l'ombroso e avventuroso Joseph Conrad, l'avventuriera salotti di Bloomsbury Ottoline Morrell (comprensibilmente, Henry James protestò nel soggiorno grigio a Bedford Square: «Ma signore, signora... ha trascorso la vita mare, non ha avuto occasione di incontrare una donna vostro livello...»).

Imprevedibile la modestia con cui Greta Garbo attese John Barrymore di fronte studio dove avrebbero interpretato la parte degli amanti nel film *Grand Hotel*. È imprevedibile anche il colpo di fulmine tra il mago Harry Houdini e scrittore Arthur Conan Doyle, se non fosse per l'interesse di entrambi per il soprannaturale due si incontrarono per seduta spiritica che lasciò Houdini perplesso, ma entusiasti i coniugi Conan Doyle).

regole, insomma, questo piccolo libro che America (dove lo ha confezionato Knopf) anche un piccolo caso, non ce ne sono. Se non quella di aspettarsi qualche gesto sopra le righe quando per esempio divinità lo spettacolo incontra una divinità della scienza. Quel che accadde la Dietrich e Fleming, accadde la notte che rnhardt si presentò tutto il seguito nella casetta di campagna di Thomas Edison, per l'occasione illuminata da decine di lampadine. Urletti, sussulti e languori, poi la diva cade svenuta tra le braccia del genio. (Anche Dorothy Parker provò la tecnica del cadere, in braccio piedi, lei, di Dashiell Hammett, quando glielo presentarono a una festa a New York; ma ottenne il solo risultato di farsi odiare a vita, perché nessuno Hammett, a quanto pare, detestava l'adulazione).

Dunque non c'è scampo. Nel mondo *gossip* coniugi Sorel (più bravo lui come caricaturista che lei come scrittrice), gli incidenti hanno decisamente la meglio sul degli incontri che hanno portato a svolte positive (la passeggiata terapeutica di Gustav Mahler, in difficoltà con la focosa Alma, a Sigmund Freud a Leyden, in Olanda; fusione d'interessi tra ricco e sofisticato Charles Rolls e il proletario e geniale Henry Royce).

Quanto alla veridicità di queste storie passate di bocca in bocca, vale l'incontro tra Francis Fitzgerald e Edith Wharton, nel 1925. Avvenne a Parigi, dove viveva l'autrice del*l'innocenza*, che al giovane americano appariva dell'eleganza, della ricchezza e del successo critico. Nella versione Scott prima Zelda, poi dall'amico Teddy Chandler, presente all'incontro, Scott si fece con alcuni (numerosi) bicchierini lungo la strada; l'atmosfera nel salotto elegantemente arredato formale (noiosa), e, per ravvivarla, Scott si alzò, mosse qualche passo (barcollò) fino al camino, si appoggiò teatralmente (da ubriaco) alla mensola, e cominciò a raccontare la storiella di due ingenui turisti americani che avevano trascorso tre giorni (due settimane) in un bordello parigino, convinti che si trattasse un albergo. Edith Wharton sempre in silenzio.

La sua versione dell'incontro, registrata sul diario, è più stringata: «Per il tè, Teddy Chandler e Scott Fitzgerald, il romanziere spaventoso».

Livia Manera

Convegno internazionale a Milano

I Nobel: la scienza e i suoi inganni

MI
DAL NOSTRO INVIATO

tempi per la scienza, quando un Fermi poteva permettersi il lusso di rispondere, a chi lo interrogava sulle implicazioni morali delle sue ricerche sull'atomo, con un infastidito «Lasciatemi lavorare! E' così bella la fisica...». Oggi una risposta così indifferente non più possibile. che il vento sia cambiato, appare evidente anche dalle parole che si sono sentite al convegno internazionale «10 Nobel per il futuro», dove una piccola schiera di scienziati, ai quali il Premio dei Premi conferisce un valore aggiunto che non ha uguali, disegnano ai quali neppure loro dare risposte rassicuranti.

L'«effetto sorpresa» soffia anche sul loro collo e li costringe ad amme che non infallibili nel capire i fenomeni né possono andare oltre lo stretto ambito delle probabilità, quando si tratta capire che potreb succedere. La loro impotenza - che la continua esibizione dei risultati ricerche ha visibile a tutti - genera paura che sta diventando diffidenza. Presentata chiavi del benessere, la scienza si trova confrontata all'insuccesso ai problemi che apre in continuazione, affidandone la soluzione progresso futuro quale, per ritrovare tranquillità, occorre credere a occhi chiusi.

Quando uno scienziato come James Watson, che ha scoperto la struttura del codice ereditario e dato il via al grande progetto di mappatura del Dna, dichiara di essere personalmente interessato ai test diagnosi precoce di malattie per le quali non cure, diventa lecito chiedersi perché dovremmo essere proprio noi ad acquistarli e a sperimentare sulla nostra pelle quanto faccia male una verità senza rimedio.

Quando economista come Wassily Leontief riconosce che l'innovazione tecnologica produce inevitabilmente disoccupazione e che quindi occorrerà scegliere fra un lavoro ridotto diviso fra tutti spaccatura sociale fra chi lavora - e dunque accede al benessere - e chi non lavora e vive di sussidi o di espedienti, diventa inevitabile chiedersi se dobbiamo davvero piegarci a questa sorta di necessità storica per cui si investe sempre di più in ricerca e innovazione, incuranti inevitabili guerre che questa scatena. Tanto più che la scelta demandata a noi, se vogliamo prendere sul serio la sempreverde, pilatesca parola d'ordine «Le applicazioni della scienza non sono affare degli scienziati».

Naturalmente l'ottimismo, fra le file dei Nobel, non manca. Un altro economista, Gérard Debreu, premiato nell'83, sostiene di non essere mai convinto dall'idea che le tecnologie avanzate provochino disoccupazione. «La disoccupazione - ha detto - è un fenomeno molto complesso. In certi casi può avere la sua influenza, certamente la causa principale».

Leo Lederman, Nobel la Fisica 1988, pensa che, cambiando l'immagine sociale scienza e combattendo l'ignoranza e l'analfabetismo scientifico, si vincerà anche paura che non ha ragion d'essere: in fondo, i grandi progressi medicina e il raddoppio dell'attesa di vita sono figli di tutte le scienze. Renato Dulb Nobel per la Medicina 1975, punta sui giovani e vagheggia una figura di «scienziato residente» che abbia un suo laboratorio di ricerca nelle scuole e possa così mostrare l'altra faccia di ciò che si legge sui libri di testo. Ma intanto il treno corre: ciò che tempo maturava in cinquant'anni, oggi prende forma in dieci. cambiamenti così repentini che sfuggono da tutte dita. Watson sorride, pensando quante cose impensabili ha visto e fatto nella sua vita. Ma intanto confessa: «Anche gli scienziati hanno paura, perché non c'è modo di salvarsi dal loro errori».

Marina Verna

AL GIORNALE

Il cittadino inerme davanti all'Inps; a ciascuno i suoi bigodini

Non pagherò gli interessi

Nell'anno 1988 ho lavorato in proprio per circa . Dopo regolarmente la mia attività ho scritto, nell'anno 1988, due volte all'Inps per sapere quanto e quando avrei dovuto versare i miei contributi pensione questi.

Purtroppo l'Inps non è mai grado di rispondere alle mie due lettere. Nel frattempo mi sono separata da mio marito e sono ritornata nel paese, in Germania, pensando che l'Inps avrebbe mandato una notifica con delle bolle pagamento un avviso di pagamento a casa di marito. Essendo sempre in rapporti amichevoli con lui avrebbe sicuramente informata subito. In tal modo avrei avuto la possibilità di compiere il mio dovere di cittadino, quello di re la dovuta.

Una lettera una risposta da parte dell'Inps non è mai arrivata. L'altro giorno, dopo ben cinque capita a casa mio marito l'ufficiale giudiziario, calunniando il mio ed anche quello della famiglia mio marito. Mi ha portato avviso pagamento per la di Lit. 1.651.782, somma che si compone dall'ammontare delle dovute Lit. 694.417, per gli 8 mesi, più gli interessi degli ultimi cinque anni!!!

Adesso chiedo: un cittadino deve proprio sopportare e tollerare tale azione parte di un ente statale? Un cittadino deve proprio accettare questa calunnia solo perché un ente statale crede di avere il braccio più lungo? cittadino è proprio uno zimbello per ente statale? Un cittadino deve accettare che venga derubato dei suoi beni solo perché l'ente statale non è in grado di risolvere i suoi problemi? Un cittadino non deve mai opporre resistenza a fatti del genere?

Insomma un bravo cittadino solo quello che paga e che sta zitto, che accetta tutto e che dice anche grazie!!

Sono contenta non vivere più in questo «casino» e vorrei neanche mai più tornarci per vivere, almeno che i burocrati statali non imparino vedere nel cittadino (che per di più paga i loro stipendi) una persona alla quale deve dare il proprio aiuto, spiegazioni (quando ne ha bisogno, e per il bene cittadino per il vantaggio dello Stato), quando avranno imparato che devono essere a disposizione del cittadino e viceversa!

Per finire la mia storia: mi rifiuto di pagare gli interessi e prenderò delle misure legali contro l'Inps appunto perché una cittadina cosciente dei miei doveri e soprattutto dei miei diritti!!

Eva Bernardi, München

La messa in piega transessuale

La riflessione è stata lunga ma alla fine vinto timidezza e ho impugnato un foglio di carta e ho scritto. Premetto che ho fatto parrucchiere per trentacinque anni e che a oggi lavoro ancora in questo mondo seppur fornendo servizi per una proficua gestione dei saloni. rimasto colpito dall'articolo letto su *La Nazione* di Firenze del dicembre e ripreso dalla trasmissione «Uno Mattina» relativo all'invito un acconciatore ai clienti transessuali presentarsi nel negozio soltanto martedì, giorno di scarsa affluenza della clientela normale. Ora, capisco i timori legati all'incubo Aids come testimoniano le allarmanti cifre relative al numero dei contagi, ma dispiace che soglia del Duemila ci si possa ancora trovare di fronte acconciatori che temono di perdere la propria clientela per la sola presenza transessuali. Il limite questi parrucchieri è nella difficoltà di prendere coscienza dell'importanza di fornire indistintamente per qualsiasi cliente busta contenente mantella e asciugamani da utilizzarsi per un unico cliente. A fronte di un servizio così, la clientela non può obiettare nulla e non si assisterebbe più a casi di discriminazione, nel contempo con un servizio di igiene totale. Il parrucchiere correrebbe il rischio passare sempre dalla parte del torto. In sostanza la categoria dei parrucchieri deve imparare a convivere con l'allarmismo e anche contro i pericoli di stampa che talvolta ricerca ad arte e gonfia i limita.

Franco Gerardi, Alba (Cn)

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio signor Del Buono, la disturbo di nuovo, ma la cosa mi pare urgente al punto da accendere una spia luminosa Emergenza, e, se lei non fosse dello stesso parere, mi cestini pure: «Tutti i nodi vengono al pettine» la saggezza popolare, anche prendendola alla lettera. Qualcuno ha mai provato a controllare regolarmente lo stato del proprio pettine? Parto naturalmente dalla mia esperienza quotidiana: stessi percorsi, stesso lavoro all'aperto e in casa, stessi gusti, «shampoo» ogni settimana, quantità di capelli in testa... normali...

Giulio Mantovani, Carmagnola

L'emergenza è diventata abitudine

GENTILE signor Mantovani, il seguito della sua lettera infastidirà sicuro qualche lettrice e qualche lettore delicati, mi pare che il suo messaggio abbia una certa rilevanza: «Metodicamente», lei dice, «pulisco il mio pettine ad intervalli regolari con una spazzola dura sotto un filo d'acqua corrente. Ebbene, ho constatato che negli ultimi 4-5 anni devo pulire il mio pettine sempre più frequentemente: la quantità di residui che nel passato si accumulava nel pettine volta alla settimana, oggi è raggiunta due o tre giorni. Riflessioni: se questa roba è nell'aria e respiriamo quest'aria, è facile fare 1 + 1...».

Il messaggio, anche se non troppo rispettoso del buon gusto, ha davvero una certa rilevanza. Altro che se la ha. Lei mi offre le sue riflessioni sul tema: «Ora mi spiego perché il fumo oggi fa più male di ieri... Tutti i fumatori (io ero un fumatore) adducono come scusante a via traversa che i loro nonni fumavano più di loro e campavano cent'anni. Lo credo senz'altro, ma respiravano anche aria pura, tra una boccata e l'altra! Oggi i rilevatori di inquinamento possono essere dappertutto e la scienza non dà . Come far capire tutto questo a chi di dovere, che la mia voce rimanga in questo deserto popolato di sordi? Tutti i nodi vengono al pettine, tutte le comodità della vita moderna si pagano, prima o poi. Se la saggezza dei proverbi popolari non più ascoltate dal popolo, allora forse tutti destinati suicidio collettivo. Non ci resta che piangere!...».

Ma no, gentile signor Mantovani, bisogna reagire. Dato che chi sarebbe addetto a vigilare sull'inquinamento cerca di evitare il più possibile l'accertamento, perché poi non saprebbe farci nulla, proviamo a reagire in qualche altra maniera. esempio, farsi uno «shampoo» due, volte al giorno. Così almeno si faranno fuori i capelli residui e una crapa pelata si pulisce più facilmente. Non cerco far dell'umorismo, ma la situazione tragicamente ridicola. Purtroppo più Emergenza, è Abitudine.

del

La mesoterapia e la cellulite

Ho letto *La Stampa* del 26-11-94 l'intervista prof. Franco Balzola, primario di Nutrizione clinica delle Molinette di Torino, in merito alla mesoterapia alle indicazioni.

«Pratica poco scientifica» dice titolo dell'articolo ed ancora: «Nei vari congressi internazionali questa disciplina è mai presentata con dati scientifici assolutamente convincenti» aggiunge il prof. Balzola.

Ritengo che il collega sia poco informato e che caduto in un equivoco. Da parecchi anni, in numerosi congressi della Società internazionale di medicina estetica e della Società italiana medicina estetica presieduta dal dr. Carlo Alberto Bartoletti, le relazioni di studiosi e di cliniche universitarie tutta Europa dimostrano la mesoterapia sia la metodica cardine nella terapia della «cellulite», meglio definita come pannicolopatia edemato-fibro sclerotica.

Ma la cellulite sempre è collegata all'obesità, tanto è che i medici frequentemente si trovano fronte a pazienti obese ma non cellulitiche viceversa. E qui sta l'equivoco fondo.

Nessun medico serio afferma che l'obesità si cura con la mesoterapia, che ha indicazioni diverse. L'obesità, a parte i rari casi di pertinenza endocrinologica, si cura una dieta ben calibrata, un aumento dell'attività fisica, un'educazione alimentare paziente.

La mesoterapia riduce cellulite, rimodella la silhouette femminile, migliora il circolo venoso e linfatico degli arti inferiori, ma non serve per perdere i chilogrammi in eccesso.

Adriano Di Saverio, Alessandria

Ma quale governo delle regole

Il comportamento dei nostri politici non finisce mai stupire, l'ultima ta è «il governo delle regole» di D'Alema. Io non so che regole si deve perseguire non quella chiarissima espressa il voto del 27 marzo, il popolo ha votato il sistema maggioritario, lo stesso in uso negli Stati Uniti o in Inghilterra o in altri Paesi dove nessuno si sognerebbe dopo le elezioni di mettere in discussione il risultato.

Questo sistema elettorale è stato imposto dai carri armati od altro, ma è voluto dal popolo italiano un referendum l'80% dei voti.

La realtà che i progressisti e gli dc al potere per mezzo secolo hanno dato a intendere che quel voto non è mai stato accettato.

Il «governo delle regole» sarebbe destinato a infrangere la prima regola che in democrazia è il rispetto del voto degli elettori, portando al governo i partiti sconfitti posto dei vincitori.

Franco Frumento, Albisola Superiore (Sv)

Farla franca non solo negli stadi

Violenza di calcio e Dal momento che questo argomento è purtroppo nuovamente all'ordine del giorno, desidero esprimere considerazione. Secondo inutile continuare a parlare e scrivere deplorando i fatti incresciosi e studiando prevenirli, se i delinquenti, che vengono quasi regolarmente viduati e presi dalle forze dell'ordine, godono poi subito di libertà provvisoria e continuano a girare indisturbati (vedi, recentemente, Brescia-Fiorentina).

Questa caratteristica puramente italica farla franca sembra poi essere una costante in molti tipi delinquenza, tanto che il governo preme per sconfessare i giudici di Mani pulite ustificare i presunti imputati.

Le facce cambiano, ma purtroppo la società migliora affatto.

Giulio Cibrario, Torino

Incontro con l'uomo che rimase accanto al Führer fino all'ultimo

Per Rochus Misch, la più giovane guardia del corpo, il tempo s'è fermato

«Ho visto Hitler morire nel bunker della follia»

A sinistra, il bunker di Hitler
Qui sotto, Joseph Göbbels
A destra, Hitler con Eva Braun

«Ogni volta che dalla Cancelleria andavo al rifugio pensavo: entro nella mia tomba»

[illegible]RLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Anche adesso che [illegible] passati cinquant'anni sente [illegible] quella voce, gli pare di risentire «l'urlo che forse era [illegible] singhiozzo»: «Linge, Linge, questa volta ci siamo per davvero, Linge», gridava quella voce, Mar[illegible] Bormann forse. Ogni volta che gli ricordano la guerra gli pare di essere tornato nel bunker di cemento, sotto [illegible] Wilhelmstrasse [illegible] la Cancelleria del Reich. Quel giorno, «l'ultimo giorno prima della fine», Rochus Misch [illegible] porta impresso, ce l'ha addosso [illegible] una cicatrice o una ferita, come fosse un segno fisico [illegible] un arto difficile da controllare: per lui che trascorse accanto [illegible] Hitler gli anni della tragedia e [illegible] delirio - dallo scoppio della guerra allo sparo e all'urlo, «la fine» - «quel giorno» non è mai finito per davvero. Per questo, forse, [illegible] nella villetta alla periferia estrema [illegible] Berlino racconta [illegible] «prima dello sparo» e «il fuoco» - il falò per i cadaveri del Führer e di Eva Braun, sul prato dove si apriva la porta d'emergenza del bunker - l'uomo che fino all'ultimo fece parte [illegible] guardia personale di Adolf Hitler sembra dimenticare tutto il resto, ogni evento avvenuto al di fuori [illegible] stanze sotterranee dove il Führer si uccise, il 30 aprile del '45.

All'alba di quel giorno «cominciato molto presto», mentre i russi erano arrivati a tre isolati di distanza, nel bunker erano ancora in molti: Hitler, nelle tre camerette lungo il muro esterno (2 metri e 20 di cemento) dalle quali [illegible] si affacciava, «il volto stremato e malaticcio, deperito, senza più speranza [illegible] ancora lucido»; Eva Braun, «silenziosa» nella stanza dove si [illegible] ritirata dopo il matrimonio celebrato la vigilia; la [illegible] specializzata in cucina vegetariana, [illegible] signorina Manzialy, che aveva sostituito «l'ebrea Exner quando [illegible] n'era voluta andare per le molestie sessuali [illegible] dottor Bormann», e che preparò l'ultimo pasto al Führer, «riso, verdure, una mela grattuggiata e tè come ogni giorno»; [illegible] paio di tecnici responsabili delle apparecchiature per l'aria, l'acqua e la luce; la segretaria Traudel, che in quelle [illegible] batteva a macchina [illegible] testamento politico del Führer; il cameriere personale Heinz Linge, «Sturmbannfuehrer» [illegible] Ss; Göbbels [illegible] i famigliari, nelle stanze che in precedenza erano riservate al medico personale di Hitler, il professor Morell; Rochus Misch, incaricato delle comunicazioni con l'esterno; Bormann e il medico Stumpfegger. Tutti gli altri erano nella Cancelleria: anche i generali Krebs [illegible] Burgdorf, che si sarebbero uc[illegible] poche ore dopo, nei sotterranei; anche l'autista Erich Kempka, che avrebbe procurato i duecento litri di benzina per dar fuoco al cadavere del Führer. «Quelli del bunker» li avrebbero raggiunti a mano a mano che passavano le ore.

Mentre riordina gli eventi e le emozioni, Misch riordina anche le foto di quegli anni, sul tavolo da pranzo e accanto alle decorazioni per l'Avvento: foglie di pino, candele rosse e bacche. E' lui, [illegible] giovane soldato

Da sinistra, Benito Mussolini [illegible] Martin Bormann

dalle «Waffen SS» in stivali lustri e divisa d'ordinanza ritratto con il Führer: sempre [illegible] disparte, sempre indietro di qualche passo o sullo sfondo. E' lui, il militare d'aspetto aristocratico - anche se nato nelle campagne della Slesia - seminascosto da Eva Braun al Berghof, il rifugio sulle montagne bavaresi dove «tutti cambiavano d'aspetto e d'umore», e dove «Hitler si divertiva a togliere il fiato [illegible] Morell facendolo [illegible] in salita». E' lui, di nuovo, accanto al recinto dei coniglietti bianchi che Grete Braun, la sorella [illegible] Eva, amava accarezzare quando arriveva nei giorni di vacanza.

A sentirlo parlare del Berghof e [illegible] lunghe passeggiate di scorta [illegible] Führer - nell'estate del '40, del '41 e del '42 - si capisce all'improvviso: Rochus Misch è rimasto fedele all'uomo che chiama sempre «il mio capo» e mai «il Führer». Fedele [illegible] si può esserlo a un [illegible] di ragazzi e mai davvero spento, nonostante privazioni e tradimenti. Fedele [illegible] si può esserlo a un incontro decisivo, mai più ripetuto e oggetto di infinite devozioni. Fedele di una fedeltà fatta di sentimenti e di emozio[illegible] piuttosto che di nostalgie ideologiche o politiche. A Rochus Misch «la vita si cambiò» il giorno in cui «il destino» - come dice lui - lo inviò nell'appartamento personale di Adolf Hitler alla Cancelleria, fra le 18 persone che erano al servizio diretto del «capo [illegible] popolo tedesco». Capì che niente sarebbe stato mai più «uguale a prima» quando lo incontrò, dopo dieci giorni di rinvii e di paura: «Che orgoglio, per me che [illegible] da un piccolo villaggio, essere al servizio [illegible] grande capo del Reich tedesco, l'uomo che per milioni di persone era [illegible] grande Hitler». Che orgoglio e che emozione, [illegible] fronte a quel capo pronto a rivelarsi «familiare [illegible] semplice con i collaboratori, gentile, umano»: «Ho sentito caldo e freddo insieme, quando la porta del [illegible] studio si è aperta e l'ho [illegible] per [illegible] prima volta», confessa a 76 anni con lo stesso «orgoglio» di quando [illegible] aveva 23, un orgoglio abbastanza forte da spegnere [illegible] rinviare qualsiasi dubbio, qualsiasi domanda su errori [illegible] orrori del nazismo. Cinquant'anni dopo, per quest'uomo gentile e sorridente Hitler è rimasto il capo «pallido ma lucido» costretto a uccidersi nel bunker. Il regime, la guerra, sono soprattutto quei giorni di grande tensione e confusione nei sotterranei della Cancelleria del Reich, «la fine». Sono l'ammissione estrema di Adolf Hitler - «la battaglia di Berlino è perduta, la guerra è perduta» -, [illegible] la consapevolezza che [illegible] Führer [illegible] sarebbe ucciso: «Per non far la fine di Mussolini, per non finire a testa in giù sulla Wilhelmplatz».

Adesso che parla di nuovo della fine, le foto del Berghof non ci [illegible] più, sul tavolo da pranzo decorato per l'Avvento. La villetta quieta dei sobborghi [illegible] Berlino, adesso, [illegible] di nuovo il bunker della Wilhelmstrasse dove il dottor Stumpfegger «diede il via alla morte» avvelenando Blondi - il lupo alsaziano di Hitler dal mantello troppo chiaro - e poi i sei figli di Göbbels battezzati tutti [illegible] l'iniziale in H. Nel racconto di Rochus Misch, adesso, c'è di nuovo Bormann che grida la fine a Linge. C'è la signora Göbbels che arriva [illegible] corsa, «si appoggia a un tavolo [illegible] si mette a fare un solitario [illegible]re piange». C'è «la morte dappertutto perché era[illegible] tutti come morti», c'è una porta che si apre, la stanza per la notte, e [illegible] scoperta: «Eva Braun [illegible] vestito blu dal colletto bianco, [illegible] piegata sul sofà, Hitler era al [illegible] fianco, la testa coperta [illegible] sangue chinata su di lei».

Per qualche minuto [illegible] bunker si riempì: «Correvano dalla Cancelleria, [illegible]no militari, andavano e venivano». Ma Misch ricorda che [illegible] «avven[illegible] molto in fretta»: Linge [illegible] un attendente avvolsero Hitler in una coperta e lo portarono verso l'uscita d'emergenza, subito dopo aver trasportato Eva Braun. Ma «non avevano preparato niente, [illegible] il legno [illegible] alimentare il fuoco, nella buca scavata da una bomba». Nel campo [illegible] prigionia sovietico nel quale restò fino [illegible] '54, gli dissero che l'Armata Rossa trovò i resti [illegible] Führer e di Eva Braun soltanto il [illegible] maggio. [illegible] Il 30 aprile nessuno pensava più [illegible] niente, [illegible] bunker invaso dalla morte, [illegible] il ricordo diventa confessione, affanno: «Ci muo[illegible] come automi, travolti dalla fatica, dalla stanchezza, dall'incertezza [illegible] futuro. Ogni volta che dalla Cancelleria passavo al bunker attraverso le porte d'acciaio pensavo "ecco, adesso entro nella mia tomba". [illegible] ero indifferente a tutto, [illegible] tenevo la pistola pronta per spararmi, se i russi fossero arrivati [illegible] bunker. Quando Bor[illegible] se ne andò mi salutò e mi disse "vada via anche lei, si può salvare". Ma se dicevo [illegible] Göbbels "la prego mi lasci andare", mi rispondeva che gli servivo ancora per le comunicazioni [illegible] l'esterno. Finché il [illegible] mag[illegible] la mattina presto, mi chiamò e mi disse che p[illegible] uscire: capii [illegible] sarebbe uc[illegible] me scappai fuori da quella tomba».

Mentre dappertutto cadevano le bombe, Rochus Misch fuggì per i tunnel della metropolitana. [illegible] una stazione, attra[illegible] le grate d'aerazione vide soldati della Wehrmacht: si accorse che [illegible] prigionieri soltanto quando uscì per unirsi a loro, e l'Armata Rossa p[illegible]se anche lui. Quel che accadde in seguito l'ha saputo nel '54: tornando a casa, insieme alla voce che gridava la fine a Linge.

Emanuele Novazio

by
FERRE
PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES

Candoco, danzare l'handicap

Conoscete [illegible] Candoco Dance Company (foto)? Lo scorso anno al suo debutto londinese la stampa internazionale ha decretato il trionfo di questa compagnia «outside the rules», formata da danzatori professionisti [illegible] artisti con handicap. Universo accattivante e sorprendente in cui si incontrano, completandosi, due modi di affrontare [illegible] «Rivoluzionari», ha gridato The Guardian. «Come è possibile danzare [illegible] gambe - ha [illegible] il Finalcial Ti[illegible] -. Questo complesso conquista, incuriosisce, non solo per le dinamiche [illegible] gruppo, ma per le forti connotazioni psicologiche». La Candoco Dance Company (direttori artistici Adam Benjamin e Celeste Dandeker) sarà da oggi a Udine alla Sala Palamostre, al Teatro Contatto. Unico appuntamento italiano, un evento [illegible] non perdere. «La Candoco - spiegano i due direttore artistici - è unica nel suo genere». Repliche fino all'11 dicembre.

Peppe Barra canta a Pechino

La canzone napoletana, quella dei secoli scorsi [illegible] quella d'autore contemporanea, ha debuttato l'altra sera nel Conservatorio di Pechino con il primo dei due concerti del cantante-attore Peppe Barra (nella foto). Lo spettacolo, intitolato «Ricordi d'amore», è stato organizzato dall'Istituto italiano di cultura in collaborazione [illegible] il Conservatorio centrale della capitale cinese e si [illegible] tenuto nell'auditorium [illegible] Conservatorio che ha la [illegible] sede [illegible] padiglione del diciottesimo secolo, di epoca Qing. Accompagnato da [illegible] musicisti, tra i quali il maestro Savio Riccardi, che ha [illegible] scritto [illegible] composto tutte le musiche in programma, Barra ha presentato le [illegible] facce della sua carriera di attore e di cantante fidando sulla gestualità, la mimica ed il linguaggio universale della musica per farsi capire, aiutato da una breve presentazione dei testi, dal pubblico cinese che ha calorosamente applaudito.

LA STAMPA
SPETTACOLI

Giovedì [illegible] Dicembre 1994 17

Trascinante esordio dell'opera di Wagner che ha inaugurato la stagione della Scala di Milano

Il fremito selvaggio della «Walkiria»

Gran trio d'interpreti, lunghi applausi dal primo atto

[illegible] Nell'intervallo dopo il primo atto, accolto da un lungo applauso del pubblico, mentre Siegmund e Sieglinde volano ai loro amori furenti, si può tastare il polso allo spettacolo inaugurale della stagione scaligera: [illegible] «Walkiria» tesa e [illegible]bile, sostenuta in una grande campata dall'impeto di Riccardo Muti [illegible] rappresentata [illegible] interpreti di grande valo[illegible]: in scena, fino [illegible] questo momento, il tenore Placido Domingo, il soprano Waltraud Meier e il basso Matthias Hölle.

[illegible] primo smagliante per forma scenica [illegible] vocale; la [illegible]conda fremente di passione; il basso duro, selvaggio, come deve essere Hunding. [illegible] mi pronuncio sulle scene di Nicky Rieti: la capanna di Hunding [illegible] un tavolato desertico, [illegible] pianta di rame che si affaccia su sfon[illegible] azzurro. Attendiamo [illegible] vedere il resto: per scene e regia il bello deve ancora venire.

Waltraud Meier

Il primo atto della «Walkiria» sta a [illegible] compiutamente, differenziandosi dagli altri due come [illegible] prodigio di forza primiti[illegible] e di slancio lirico: il vigore impresso da Muti al quadro di natura nell'esordio è tra le vette [illegible] suo stile esecutivo.

Bellissimo anche il momento (melodia pronuba dei violoncelli) in cui Siegmund, sorseggiando dal corno, contempla Sieglinde e gli sguardi dei due gemelli inconsapevoli si fondono in commosso fervore; la Meier, che alla Scala nel «Parsifal» di un paio di anni fa era sembrata così aderente al temperamento nevrotico [illegible] Kundry, qui nella parte di Sieglinde, la dolce, riesce con [illegible] sua intelligenza ad accordarsi alla soavità cantabile di Domingo.

La «latinità del fraseggio», promessa dall'illustre tenore alla vigilia dello spettacolo, ha avuto la [illegible] punta fiorita nel celebre inno alla primavera alla fine dell'atto: sul [illegible] dell'orchestra, come alito [illegible] vento mattutino, la voce del tenore si [illegible] alzata con commovente intensità.

Naturalmente tutto ciò significa, per ora, ben poco. L'esecuzione è un assieme organico dove ogni parte ha senso solo se considerata in rapporto alle altre. Concluso felicemente il primo atto, [illegible] attendono le pagine epiche e selvagge, le diatribe coniugali tra Fricka e Wotan, i terrori di Sieglinde, inseguita [illegible] barbaro marito, l'annuncio [illegible] morte a Siegmund, [illegible] imprudenze g[illegible] [illegible] Brunilde; e poi, le lacerazioni del padre ferito, la condanna della figlia, l'incantesimo del fuoco, la promessa di redenzione.

Nell'intervallo [illegible] si chiede: che cosa accadrà negli altri due atti? Saprà una esecuzione così fine elevarsi allo scatenamento dell'epos? Che volto avranno, alla fine, i personaggi di Domingo [illegible] della Meier e di tutti gli altri cantanti che attendiamo di ascoltare?

Muti ha l'aria di proseguire con bravura crescente e poesia da annichilire in una partitura sviscerata e rivoltata in ogni particolare.

Tutto può succedere in cinque [illegible]re [illegible] spettacolo con artisti di questo calibro.

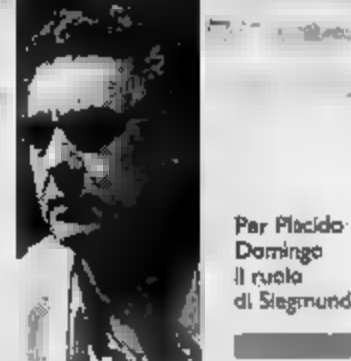
Ve lo racconterò domani.

Paolo [illegible]rati

Muti
Con la forza del comando

Riccardo Muti alla Scala fino al 2000

Riccardo Muti. Cinquantatré anni, «Signore di Filadelfia e della Scala», ex «rivale» di Claudio Abbado, pianista della Scuola napoletana, ha impugnato la bacchetta fin da giovane e ha deciso che quella doveva [illegible] la sua car[illegible]. Direttore intransigente [illegible] se stesso e con le orchestre è amatissimo dai Wiener e dai Berliner. Alla direzione della Philadelphia Orchestra [illegible] anni. Quattro lauree Honoris Causa (Pennsylvania, Harvard e Yale), due amori: l'Italia e l'America ed un amore gastronomico: gli spaghetti [illegible] pomodoro [illegible] da buon napoletano (ma adora Molfetta, città della madre) ordina sempre in [illegible] parte del mondo si trovi. Tre figli, Francesco, Chiara e Domenico, [illegible] mondanità [illegible] protegge fermamente la sua privacy. Ha debuttato nel '67. Dal '69 al '73 è stato stabile [illegible] Maggio Musicale Fiorentino. Poi, la grande carriera americana, le affermazioni europee e la direzione musicale alla Scala. E' un verdiano nato, [illegible] moltissimo Mozart «senza il quale - dice - non si può concepire altra musica». Resterà alla Scala fino alla fine del secolo. Poi si sentirà libero di tornare a studiare. Alla Scala dicono: non si [illegible] foglia che lui non voglia; ma dicono anche che [illegible] un direttore così è sempre primavera. Il suo motto? «Saltare più su di tutti».

Domingo
Tenore e divo [illegible] confini

Per Placido Domingo il ruolo di Siegmund

Placido Domingo, tenore, atto[illegible] (d'opera e di cinema), direttore d'orchestra. Uno dei divi più divi della storia della lirica. Spagnolo, «eterno rivale» di Pavarotti (per certe cronache mondane), ha condiviso con il cantante modenese e con José Carreras gli allori [illegible] i guadagni discografici [illegible] a Caracalla [illegible] a Los Angeles per i mondiali [illegible] calcio. Infaticabile globetrotter, [illegible] conteso dai più grandi teatri del mondo. Straordinario interprete, ha ricoperto ruoli formidabili anche nel cinema: [illegible] stato Otello alla Scala in una inaugurazione memorabile per Franco Zeffirelli; Don José nella Carmen di Bizet regista Franco Rosi; Cavaradossi nella Tosca televisiva dei Luoghi di Tosca, regista Patroni Griffi, con Catherine Malfitano. Ma ci sono altri ruoli storici: Hoffman, Rodolfo, Radames, Gustavus e Dick Johnson. Oggi [illegible] considerato uno dei [illegible] interpreti wagneriani. Ieri sera alla Scala è stato Siegmund in Walkiria che ha cantato per la prima volta due anni fa a Vienna. Ma ha interpretato Parsifal sempre sotto la direzione di Riccardo Muti nel '91 [illegible] ha avuto 10 minuti di applausi. Wagner gli è entrato nel [illegible]gue. Le altre opere congeniali al tenore sono: Lohengrin, Tannhäuser e L'Olandese volante.

«L'Olivier italiano»

Volonté la salma oggi a Roma

ATENE. Il trasporto di Gian Maria Volonté in Italia avverrà oggi con il volo quotidiano diretto da Salonicco a Torino oppure [illegible] Atene, per raggiungere nel pomeriggio Roma. Ieri la salma [illegible] stata composta nella cappella mortuaria dell'ospedale municipale di Atene, subito dopo l'arrivo della moglie Angelica Ippolito, della figlia Giovanna e di un gruppo di [illegible] italiani.

A Volonté è stata dedicata, ieri sera, la prima romana dell'allestimento di Walter Pagliaro del «Timone d'Atene», proposto dal Tea[illegible] Stabile [illegible] Torino: all'attore scomparso il pubblico del Quirino, in piedi, ha riservato un caloroso applauso. Prima che si alzasse il sipario Paolo Graziosi ha ricordato il collega: «Un professionista che prima dalle [illegible] ha sempre cercato di immergersi nella realtà politica [illegible] sociale [illegible] proprio Paese». Graziosi ha poi sottolineato [illegible] rigore di Gian Maria Volonté. [illegible] scomodo [illegible] rigoroso, e non è un caso che [illegible] morto [illegible] Grecia, [illegible] un momento che in Italia [illegible] si può considerare proprio ideale per gli operatori della cultura nazionale».

La stampa di tutto il mondo ha riportato [illegible] accenti [illegible] commozione [illegible] di rimpianto la scomparsa a soli [illegible] anni dell'attore italiano. Ma pochi si esprimono con la forza [illegible] Ronald Bergan, il critico del Guardian, secondo il quale con [illegible] sua morte «l'Italia [illegible] perso il suo Laurence Olivier». «Forse non [illegible] talento, ma certo l'aspetto [illegible] l'intensità [illegible] Laurence Olivier italiano», prosegue il critico che ricorda la carriera dell'attore, sotto pseudonimo negli spaghetti western e [illegible] proprio nome in tante pellicole di impegno e grande impatto, a cominciare da «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto», che si guadagnò un Oscar come miglior film straniero. E ricorda il gran rifiuto opposto da Volonté ad una generosissima offerta di Hollywood con la motivazione: «La mia coscienza di uomo di sinistra [illegible] proibisce di accettare uno stipendio del genere per il mio lavoro [illegible] attore». Il critico ricorda poi la bravura di Volonté «che si meritò la definizione di moderno Paul Muni, per l'intensità delle ricostruzione di personaggi famosi presi dalla vita».

Dopo l'annuncio di un programma con la Casella

Brando [illegible] e Tg1
Guerra per la [illegible]

ROMA. Non è piaciuta ai giornalisti del Tg1 l'idea [illegible] direttore [illegible] prima rete Brando Giordani di chiudere la giornata [illegible] Raiuno con [illegible] nuovo programma quotidiano d'informazione intitolato [illegible] e affidato a Alessandra Casella. «Se il progetto è effettivamente questo - dicono i membri [illegible] Cdr della testata - andrà perduta la possibilità per il Tg1 di realizzare un approfondimento sui fatti del giorno. Una esperienza che con "Ore 23", la [illegible]rsa stagione, aveva dato otti[illegible] risultati sia sul piano dei contenuti che su quello degli ascolti».

Brando Giordani ha replicato facendo [illegible] che «non è il momento di chiudersi dentro schemi tradizionali». «Seconda serata» andrà in onda, a partire dal [illegible] gennaio, in diretta dal Teatro Delle Vittorie [illegible] le sere dalle 23 fino al Tg della Notte. Aggiunge Giordani: «Il Cdr del Tg1 pensa che l'informazione sia solo politi[illegible] e invece, come nei giornali, l'informazione è anche cronaca nera, bianca, pettegolezzo, costume. Incontrerò nuovamente il direttore della [illegible] Rossella, con cui ho già avuto lunghi colloqui sul palinsesto della rete, e chiariremo il [illegible] [illegible] questo nuovo programma. Insieme abbiamo raggiunto un accordo su una poli[illegible] di canale che interessa tutta la Rai; [illegible] diamoci una mossa tutti quanti, non è tempo di fermarsi a polemizzare, anche se dentro l'equipaggio qualcuno [illegible] è sensibile [illegible] problemi del momento».

Ma è anche un altro il motivo dello scontento dei giornalisti del Tg1: «Nel piano editoriale era stata annunciata la realizzazione, in collaborazione [illegible] la rete, [illegible] una trasmissione quotidiana [illegible] cui la testata avrebbe dovuto avere la responsabilità e il controllo di tutti i contenuti informativi». Una [illegible] che sembra non avverrà affatto in «Seconda sera[illegible]». [illegible] c.]

Baudo con Venier e Carlucci: «Adesso siamo iper-sfruttati ma ci sentiamo alfieri di Raiuno»

Pippo e il nuovo gioco preserale dal lunedì al venerdì con le star di Raiuno

Baudo, il [illegible] 1 al «Luna Park»

Con Mara Venier, Frizzi, Carlucci e Lambertucci

Dice il presentatore: «Lavorerei volentieri con Chiambretti»

ROMA. Finalmente, da lunedì prossimo, il Tg1 avrà il suo «traino», [illegible] potrà contare su [illegible] «pre-serale» destinato a raccogliere spettatori che facciano partire con [illegible] quota alta di ascolto l'appuntamento delle 20.

Si chiamerà «Luna Park», sarà un grande gioco per coppie [illegible] dotto il lunedì da Mara Venier, il martedì da Fabrizio Frizzi, il mercoledì [illegible] Milly Carlucci, il giovedì [illegible] Lambertucci e il venerdì da Pippo Baudo, sì, proprio lui, il gran mattatore della Rai, direttore artistico, ma anche conduttore di «Numero Uno», anima [illegible] corpo [illegible] Sanremo [illegible] chi più ne ha più ne metta. Si può parlare di strapotere tv del Pippo nazionale? Si può dire che a Raiuno pesi più lui del direttore Giordani? Si può avanzare l'ipotesi che i tanti programmi di varietà annunciati per il futuro della [illegible] siano anche frutto della [illegible] influenza? Si può chiedergli se magari, in cuor suo, punta alla poltrona di direttore generale della Rai?.

L'interessato risponde [illegible] imbarazzi: «In verità ho un ottimo rapporto con Giordani, anche se in passato ci sono stati screzi e diversità di opinioni. Ma non è un male; credo che l'identità assoluta [illegible] vedute finisca per [illegible]nullare l'individuo. Se poi le idee che propongo funzionano, tanto meglio. Quanto [illegible] varietà, sì, Raiuno, nella prossima stagione, avrà un varietà [illegible] più, [illegible] questo risponde a una necessità [illegible] maggiore identificazione che riguarda tutte le reti. La prima deve allargare [illegible] sua sfera di divertimento. [illegible] poi [illegible] nei programmi realizzati "in studio" andiamo meglio della concorrenza, quindi è giusto farli. Purtroppo [illegible] discorso [illegible] diverso per la fiction: bisognava metterla in cantiere negli anni scorsi per averla adesso a disposizione; questo non si è fatto e [illegible] sono guai. Quanto [illegible] direttore generale dico che uno c'è ed esiste ancora; io sono aiutante, consulente dei direttori di rete e mi sento soddisfatto [illegible] questo mio ruolo perché ho un rapporto bellissimo con i colleghi».

A chi fa notare che la squadra di volti noti di Raiuno è forse un po' troppo sfruttata, Baudo risponde con un'osservazione: «Sì, onestamente in questa fase siamo "iper-sfruttati", anche se [illegible] fa piacere essere gli alfieri della prima [illegible] Lavoriamo tutti molto, soprattutto se paragoniamo questi tempi a quelli passati. Una volta il "parco giocatori" era ricchissimo; la seconda [illegible] faceva meno, la [illegible] esisteva e i vari Corrado, Vianello, Mondaini, Bongiorno non lavoravano dalla [illegible] Adesso è normale che non si riesca a sfornare tutti i giorni personaggi [illegible] quel calibro». Uno di quelli [illegible] nuova generazione [illegible] cui Baudo lavorerebbe volentieri è Piero Chiambretti: «Mi sono sempre augurato di [illegible] un progra[illegible] lui, credo che anche [illegible] punto di vista dell'immagine, io alto e lui piccolino, funzioneremmo benissimo. Ho visto la prima puntata da Napoli del suo nuovo programma e l'ho trovata straordinaria. Se fossi stato al suo posto avrei fatto anche delle battute su D'Alema perché [illegible] comico dev'es[illegible] distruttivo [illegible] 360 gradi, capace di abbattere i simulacri, [illegible] distinzioni». Ma in questo momento [illegible] anche [illegible] grande preoccupazione: la sentenza appena emessa dai giudici [illegible] Consulta secondo cui per la Rai [illegible] per la Fininvest tre reti [illegible]rebbero troppe. «Potrebbe delinearsi - dice - nell'immediato futuro [illegible] scenario tv totalmente mutato, magari caratterizzato dalla nascita di un terzo polo molto forte. Comunque è chiaro che l'economicità di un'impresa televisiva si realizza solo se si dispone di due reti, gli scenari che prevedono una sola rete per ognuno sono fantasiosi».

Fulvia Caprara

«Prêt-à-porter» di Altman in anteprima americana: la demistificazione in sfilata

La moda messa a nudo

Impietosa passerella di divi

[illegible] YORK. E' [illegible] serata finale della mostra del prêt-à-porter parigino e la sala è quella delle grandi occasioni. Tra il pubblico, uomini e donne tutti belli e tutti di successo che dettano al mondo intero che cosa [illegible] bellezza e successo. Sale [illegible] musica e c'è tensione, c'è attesa. Adesso [illegible] modelle cominciano [illegible] sfilare. Ma non ce n'è una che sorride, che sculetta, che posa per i flash. Hanno il volto pallido ed emaciato. Camminano lungo la passerella con [illegible] passo e lo sguardo [illegible] condannate a morte. E [illegible] [illegible] nude, così come [illegible] le [illegible] fatte. Tra di loro, con un velo bianco poggiato sulle spalle e un bouquet di fiori in mano, anche una modella al nono mese di gravidanza. Sullo sfondo, intanto, [illegible] voce annuncia: «La collezione che state per vedere rappresenta la chiusura del cerchio. L'inizio [illegible] un qualcosa [illegible] nuovo». Il re è nudo, non ci [illegible] più veli né per le bellissime, irraggiungibili modelle né per l'intera macchina della moda.

Siamo alla [illegible] finale di «Prêt-à-porter», il nuovo film [illegible] Robert Altman. Dopo avere posato la sua fantasia e la sua cinepresa impietosa su Hollywood in «The Player», il regista ha condotto lo [illegible] lavoro [illegible] demistificazione sul mondo della moda, rivelando un'umanità popolata da artisti e visionari, [illegible] soprattutto da faccendieri ipocriti, vanitosi ed avidi. Ancora una volta Altman ha fatto ricorso alla formula narrativa che è diventata un po' un marchio di fabbrica. Storie che si intersecano e si sovrappongono, personaggi reali come Gianfranco Ferrè [illegible] Sonya Rikyel, Jean-Paul Gautier [illegible] Christie Turlington, Carla Bruni [illegible] Naomi Campbell che [illegible] mischiano con personaggi fittizi che portano il volto di celebri attori. Un elenco solo parziale: Lauren Bacall, Julia Roberts e Danny Aiello, Kim Basinger, Lyle Lovett, Tim Robbins, Anouk Aimée, Rupert Everett, Stephen Rea. E poi loro due, Marcello Mastroianni e Sophia Loren, che ripetono la scena di «Ieri, [illegible]ggi e Domani» in cui lei si esibisce in uno spogliarello e lui ulula come un lupo per la gioia. Trent'anni dopo? C'è però una variazione: Mastroianni si addormenta.

Tra atelier, stazioni della metropolitana, grandi alberghi, aeroporti, sculture [illegible] Rodin, gallerie [illegible] ristoranti nascono amori, si consumano tradimenti, [illegible] stringono accordi, [illegible] creano [illegible] si distruggono fortune.

A volte la via delle storie sovrapposte, dell'incrocio tra fiction e realtà, mostra la sua stanchezza. E Altman, non a caso, ha già dichiarato che nel [illegible] prossimo film seguirà una tecnica più lineare. Ma «Prêt-à-porter» presenta momenti di grande incisività e humor.

Ecco, all'aeroporto, Julia Roberts nei panni di [illegible] giornalista. Ha perso i bagagli, non [illegible] una parola [illegible] francese [illegible] tutto quello che ha è una tuta macchiata [illegible]. Non ha neanche una stanza di albergo, che deve dividere [illegible] un altro reporter (Tim Robbins) rimasto [illegible] [illegible] volta [illegible] valigia. La settimana del Prêt-à-porter, per loro, scorre tra lenzuola e champagne.

Ecco Kim Basinger, anche lei giornalista di moda per una rete televisiva. Incontra Cher nei panni [illegible] Cher. Che dichiara: «Tutto mi sembra così triste». Ecco Mastroianni, che quarant'anni fa, nella notte [illegible] [illegible] matrimonio, è partito per Mosca e non si è mai più fatto vivo. «Eravamo tutti comunisti», dice giustificandosi alla Loren. «Lo eri tu, io [illegible] solo una quattordicenne», ribatte lei. Il suo nuovo [illegible] è appena morto [illegible] Mastroianni, che è stato l'ultimo a vederlo, è sospettato del suo assassinio. [illegible] l'autista che [illegible] ha visti assieme per ultimo [illegible] può aiutare. Indossavano un'identica cravatta di Dior e, come spiega alla polizia, «Per me [illegible] tutti uguali, li distinguo dai vestiti».

In mezzo a figli che vendono rinomate case di moda all'insaputa dei genitori, gente che continua a pestare escrementi di cane, mariti che se la fanno con le cognate e incontri negli armadi si giunge alla scena finale, quella delle modelle che sfilano nude. Gli abiti, questa [illegible] [illegible] la quale raccontiamo verità [illegible] bugie su noi stessi, non ci sono più. «C'è [illegible] [illegible] tutto», esclama con aria confusa Kim Basinger, la giornalista. «E' così nuovo. Voglio dire è così vecchio. Questo è il nuovo look più vecchio. Il vecchio look più nuovo. E' stato creato un nuovo look per ogni uomo, donna [illegible] bambino. E tutti possono permetterselo. Si chiama il look nudo». Poi, rivolta alla sua assistente, chiede: «Cosa diavolo sto dicendo?». Molla [illegible] microfono e ag[illegible]: «Basta, [illegible] ho avuto abbastanza». Scorrono i titoli finali.

Lorenzo Soria

Robert Altman (a sinistra) (A destra) Kim Basinger nella parte di [illegible] giornalista

Il regista e i suoi segreti

Così Marcello e Sophia han rifatto lo strip di «Ieri, oggi e domani»

NEW YORK. [illegible] Altman ha perso 30 chili, ma assicura [illegible] stare benissimo: «Sapevo che "Prêt-à-porter" sarebbe stato molto difficile e provante sul piano fisico e prima di iniziare a girare ho deci[illegible] di mettermi in forma». Ha per[illegible] peso, Altman. Ma, giunto a 70 anni, [illegible] ha perso la voglia di descrivere con tono graffiante e ironico il mondo che ci circonda.

Come [illegible] è venuto in [illegible] di affrontare il tema moda?

«Il tutto è nato 10 anni [illegible]. Ero a Parigi con mia moglie, che mi ha trascinato a una sfilata di prêt-à-porter. Non sapevo neanche che [illegible] volesse dire. Appena entrato, ho visto questo grande circo e sono rimasto affascinatissimo».

Dopo «Nashville», «I commedianti», «America oggi» ha scelto un'altra volta la storia delle strade sovrapposte...

«Che mai come questa volta si è rivelata complessa, anche perché lavoravo con una troupe francese, e quindi c'era la barriera della lingua. Non sarei pronto a ripetere un'esperienza [illegible] questa. Ho [illegible] [illegible] stile quasi documentaristico. Mettevamo in piedi degli eventi e poi lasciavamo che le co[illegible] andassero per conto loro».

Cinema [illegible] moda, due mondi che ci affascinano e ci osses[illegible]. Vuole confrontarli?

«Nella moda, come nel cinema, ci sono tanti [illegible] artisti, [illegible] il loro lavoro è [illegible] mano agli uffici vendite, il cui compito [illegible] convincere [illegible] gente a comprare i vestiti e [illegible] buttarli via dopo sei [illegible].

Ha preso di mira i mondi della musica, quello del cinema, della moda. E quello della stampa?

«Ma questi in realtà sono tutti film sulla stampa. Non [illegible] fosse la stampa che fa circolare il loro messaggio questi mondi non riceverebbero questa attenzione».

Concludiamo [illegible] Mastroianni e [illegible] Loren. Com'è nata l'idea di ripetere la scena dello spogliarello da «Ieri, oggi e domani»?

«L'ho suggerito io e Marcello e Sophia si sono immediatamente dichiarati felici di farlo. Il 90 per cento degli spettatori non coglierà il parallelo, [illegible] non importa. [illegible] ho mai lavorato [illegible] loro, ma è stata una vera gioia. [l. s.]

PRIMA VISIONE

«Sotto il segno del pericolo» di Noyce

Ford, eroe contro la ragion di Stato

QUANDO passò alla Mostra di Venezia «Sotto [illegible] segno del pericolo», terzo film dopo «Caccia a Ottobre Rosso» e «Giochi [illegible] potere» ispirato alle avventure di Jack Ryan, nessuno avrebbe pensato che l'eroico agente [illegible] Cia, qui impersonato per la seconda volta [illegible] da Harrison Ford, avesse un omologo nella magistratura italiana. Detesta il politichese e anche i politici, ignora le trame di Palazzo, per ogni giusta causa si butta a capofitto nella battaglia e alla fine rinuncia alla carriera: tutto ciò non [illegible] pensare a un Antonio Di Pietro [illegible] [illegible] armata?

Incaricato di sostituire il suo capo ammalato (James Earl Jones) come vicedirettore dei servizi segreti, Ryan [illegible] trova subito alle prese [illegible] un affare delicato: il massacro [illegible] uno yacht dell'intera famiglia di un caro amico del Presidente. La scoperta che il defunto riciclava denaro sporco in combutta con i narcotrafficanti colombiani crea un evidente disagio al Capo dello Stato, che autorizza all'insaputa della Cia e quindi di Ryan [illegible] raid clandestino contro i cartelli [illegible] droga. E i [illegible] consiglieri si affidano [illegible] [illegible] misteriosa figura di mercenario dal volto umano (l'eccellente Willem Dafoe), pronti a barattare al momento opportuno [illegible] vita degli uomini impegnati nella segretissima missione in cambio [illegible] [illegible] accordo con [illegible] farabutto che promette di limitare l'afflusso di droga negli Stati Uniti.

In una [illegible] semplice che a noi europei rischia di sembra[illegible] semplicistica, «Sotto [illegible] segno del pericolo» affronta l'eterno conflitto tra ragion di Stato e morale. [illegible] Presidente, che Do[illegible] Moffat ritaglia abilmente sui modelli di Reagan/Bush, agisce magari per il bene del Paese, ma può comportarsi [illegible] maniera [illegible] spregiudicata?

Harrison Ford dopo «Giochi di potere» torna a impersonare l'esperto di computer della Cia Jack Ryan

Nella formidabile sceneggiatura [illegible] Steven Zaillan, John Milius e Donald Stewart, la trama del grosso [illegible] di Tom Clancy («Pericolo imminente», Rizzoli) si dipana con chiarezza, [illegible] a tener desta l'attenzione pensa il regista Phillip Noyce costruendo un'efficacissima macchina [illegible] spettacolo. L'ottimo Harrison Ford presta a Ryan coinvolgimento [illegible] umanità, sempre credibile: quando si preoccupa di rassicurare la trepida moglie o quando nel colmo dell'azione vola aggrappato a [illegible] elicottero, o quando guarda in faccia il [illegible] Presidente per annunciargli che, costi quel che costi, non tacerà.

Alessandra Levantesi

[illegible] [illegible] SEGNO DEL PERICOLO
[illegible] Phillip Noyce
[illegible] Harrison Ford, Willem Dafoe, James Earl Jones, Donald [illegible]
Produzione [illegible] 1994
Genere spionistico
Cinema [illegible] e **Fiamma** di Torino; **Cavour**, [illegible] [illegible] **Visconti**, **Odeon** [illegible] [illegible] Milano

TIVU' [illegible] TIVU'

Finalmente qualcuno che dice «Ma cosa sei andata [illegible] fare in tv?»

FINALMENTE c'è qualcuno che dice: «Ma che cosa [illegible] andata [illegible] fare [illegible] televisione, credi di farmi cambiare idea?». E' accaduto martedì [illegible] Canale 5 ad «Amici di [illegible]», il program[illegible] di Maria De Filippi che normalmente va in onda il sabato, nel primo pomeriggio. Per la versione serale, lo studio si allarga, i tempi [illegible] allungano, i temi si dilatano. Nel debutto ufficiale della trasmissione si parlava, [illegible] di consueto, del rapporto fra genitori e figli, [illegible] sotto un aspetto particolare: hanno cioè, padre [illegible] madre, il diritto di intromettersi nelle scelte d'amore dei loro ragazzi? La risposta sembrerebbe ovvia: hanno il dovere di interessarsi, hanno il diritto [illegible] preoccuparsi, è comprensibile che cedano alla tentazione di intromettersi. Ma poi basta: arriverà pure [illegible] in cui bisogna smettere di considerare i figli come una cosa propria. I figli, che so' figli, come dice Eduardo, [illegible] pure una loro te[illegible] e avranno anche il diritto di usarla [illegible] vogliono. La loro vita può [illegible] corrispondere alle aspettative [illegible] genitori, ma il buon senso, se non altro quello, suggerirebbe [illegible] far decantare le situazioni, nell'attesa che [illegible] tempo, come sempre inevitabilmente accade, appiani le difficoltà, faccia trascolorare i problemi: soprattutto quando non ci [illegible] problemi veramente gravi, la droga, la delinquenza.

Invece, protagoniste dell'al[illegible] sera erano due ragazze, che [illegible] di uomini sposati. Situazioni meno lisce di quelle che, legittimamente, [illegible] padre e una madre vorrebbero affrontare. Ora, i genitori di queste signorine si rifiutano di accettare le loro scelte, una coppia addirittura non vuole parlare con la figlia Mariangela, non risponde [illegible] lettere, sfugge ogni tentativo [illegible] riconciliazione. I ragazzi in studio, gli amici [illegible] bar sport in collegamento con il paese di una delle fanciulle, il pubblico a casa tramite il telefono, tutti sono chiamati a dire la loro su questo tema. Qualcuno [illegible] convinto che quelle due sono rovinafamiglie, qualcuno dice che [illegible] cuor non si comanda, qualcun altro sostiene che i genitori hanno ragione a non accet[illegible] nulla, qualcuno ancora si chiede come finirà la storia di chi adesso vive con un uomo [illegible] 23 anni più grande di lei. E va bene, [illegible] opinioni. Su tutti, Maria De Filippi, molto brava a destreggiarsi tra telefonate [illegible] interventi, [illegible]tti con animi non sempre sereni.

Il tono fermo [illegible] De Filippi confina però [illegible] il persecutorio quando invita i convenuti in piazza, [illegible] vigili urbani ai bambini, ad andare a chiamare i genitori di Mariangela, che giustamente non si presenta[illegible]. Questi signori hanno probabilmente torto, ingigantiscono i problemi, drammatiz[illegible] le situazioni. Detto questo, se per anni non hanno voluto parlare [illegible] la loro figlia, ma perché deve intervenire la televisione? Basta con la televisione che risolve i problemi: non li risolve, li spettacolarizza, [illegible] banalizza, li volgarizza. Anche chi fa una scelta sbagliata, [illegible] il diritto di farla in silenzio, e di non essere messo davanti a uno schermo da nes[illegible] nemmeno da una figlia che ha ragione.

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Eroi [illegible] da abbattere

Lino Banfi (foto) nel film «Missione eroica» in onda [illegible] 20,40 su Canale 5

I [illegible] - MISSIONE EROICA

1987, alle 20,40, su Canale 5; dur: 88'

I magnifici cinque ne combinano di tutti i colori. Sono Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Teo Teocoli, Christian De Sica. E sono pompieri d'assalto. Nel senso che riescono ad attizzare un fuoco già sp[illegible] o si fanno trascinare a terra da un paracadute che sembra impazzito. Raggiungono il massimo dell'«efficienza» quando devono salvare delle persone vittime d'una alluvione. Cose da pazzi.

[illegible] DEL PASSATO

1991, alle 20,40, su Raidue; dur: 89'

Storia di grandi segreti. Virginia Porter lavora in una agenzia immobiliare [illegible] secondo marito [illegible] due figli. La loro [illegible] bellissima; i due ragazzi avuti dal primo matrimonio adorano questo nuovo papà (l'attore Dwight Schultz). L'uomo a sua volta è molto innamorato della moglie. Nulla dunque pare turbare la serenità della famiglia. [illegible] succede un fatto singolare: arriva [illegible] polizia e [illegible] Virginia. La vita degli altri è messa soqquadro. Ma che [illegible] si nasconde nel passato della donna?

FLETCH, UN COLPO DA PRIMA PAGINA

1985, alle 22,45, [illegible] Retequattro; dur: 96'

L'azione si svolge a Los Angeles dove [illegible] giornalista (Chevy Chase) insegue una pista difficile [illegible] non priva di pericoli nel tentativo d'incastrare [illegible] capo della polizia che [illegible] responsabile d'un grosso traffico di droga. Il giornalista [illegible] caccia di scoop crede d'intuire che esista una legame fra il poliziotto e il ricchissimo signor Stanwyck. Questo ha chiesto proprio al giornalista di ucciderlo perché malato di [illegible] per evitare lo strazio alla bella moglie. Il giornalista accetta [illegible] qui cominciano le disavventure per il cronista. Il film diretto da Michael Ritchie è zeppo [illegible] comicità demenziale.

FILOFAX - UN'AGENDA CHE VALE UN TESORO

1990, alle 20,40, su Telemontecarlo; dur: 105'

Diretto da Arthur Hiller con James Belushi, Charles Grodin. Durante una licenza dal carcere, Jimmy Dwrosky (Belushi), trova casualmente la preziosa agenda del [illegible] pubblicitario Spencer Barnes (Grodin), e si sostituisce a lui con [illegible]so. Si appropria della sua bellissima casa che usa in ogni modo e delle sue splendide ragazze. [illegible] suo modo di fare non è dei più corretti ma tant'è. Nascono [illegible] raffica equivoci e imbrogli a lieto fine, ma la commedia non decolla mai ad altezze irresistibili.

THUNDER 2

1987, alle 20, 30 su Odeon tv; dur: 92'

Diretto da Larry Ludman (al secolo Fabrizio De Angelis). L'indiano Thunder, arruolato nella polizia se la deve vedere [illegible] volta con le discriminazioni razziali: né la prigione, né le minacce lo fermeranno e la sua vendetta [illegible] pelle[illegible] sarà implacabile. Inevitabile come [illegible] vendetta indiana [illegible] la seconda puntata di Thunder, questa volta appesantito [illegible] falsi toni di denuncia sociale e troppa violenza.

ANTENNA

Geo affronta il problema [illegible] cani (perché si muovono in curiosi girotondi prima di accucciarsi? perché si rotolano nello sterco?, ecc., Raitre ore 18), su Raiuno *Numero uno* (sono in gara rappresentanti e commessi viaggiatori, alle 20,40), *Scanner*, prendendo spunto dalla Festa dell'Immacolata, propo[illegible] due testimonianze di devozione e fede (ricostruzione del prodigio della «Madonna delle Lacrime», Siracusa 1953; storia di un sacerdote che per mantenere 150 ragazzi poveri fa [illegible] lottatore di catch, Raidue, ore 23,40). *Target* indaga sulla lotta tra *Domenica in* e *Buona domenica* e racconta di [illegible] stata buttata fuori dagli studi della Dear, dove registrano Mara Venier e gli altri («la prossima volta verrà richiesta la *Par condicio*, *Target* dovrà [illegible] sbattuto fuori anche dagli studi di Canale 5», Canale 5, ore 22,30).

Telepiù ha fatto realizzare un restauro del *Gattopardo* e mostrerà il risultato di questo lavoro il 26 dicembre. Il riversamento [illegible] video è stato seguito da Peppino Rotunno in persona. Durante la giornata del 26 la rete manderà in [illegible] anche una serie di brevi specia[illegible] sul film (documentari [illegible] inchieste sul libro, sulla Sicilia, sugli attori, ecc.).

La questione dei dieci miliardi [illegible] Radio Radicale, erogati a mo' di contributo per la trasmissione dei dibattiti parlamentari [illegible] che tante polemiche (e sarcasmi) [illegible] suscitato, e [illegible] risolta d'un colpo dalla Pivetti che ha dato disposizione affinché i lavori di Montecitorio vengano trasmessi via satellite già dal prossimo 19 dicembre. Dal satellite (Eutelsat 10) le emittenti potranno captare il segnale gratuitamente e diffonderlo nella loro area geografica. Le reti, per attrezzarsi, dovranno spendere pochi milioni, alla Camera per inviare il segnale in cielo ne basteranno cento. Rispetto ai tempi di Radio Radicale [illegible] risparmio di nove miliardi e novecento milioni.

Karen di *Beautiful* si presenterà presto con i capelli color mogano tagliati a caschetto. Dopo di che [illegible] trasferirà [illegible] Parigi e uscirà (definitivamente) di scena. Il fatto è curioso perché è legato alle inquietudini di Joanne Johnson, l'attrice che esordì in *Beautiful* [illegible] un «portone», quello della figlia dell'editore Bill Spencer che poi sposa Ridge. A quell'epoca Joanna era bionda [illegible] le mèches. [illegible] passato un anno si stufò e chiese ai coniugi Bell di farla uscire dalla storia. Detto fatto, costoro fecero morire Caroline di leucemia. Ma, dopo un altro po' di mesi, Joanna [illegible] rifece viva dicendo che aveva bisogno di lavorare. Fu così inventato il personaggio di Faith, sorella gemella di Caroline, mora di capelli, che presto, per assomigliare alla sorella defunta, si fa chiamare Karen e [illegible] fa bionda (senza mèches). La seconda uscita di Joanna da *Beautiful* è forse dovuta al fatto che Karen [illegible] è riuscita ad avere lo stesso peso che aveva Caroline.

Giorgio [illegible]ll'Arti

Foto: Rotunno, Ridge

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3836750); 7 (5779); 7,30 (8866); 8 (9596); 8,30 (3156); 9 (4885); 9,30 (5301866); 10 (85427); 11 (1005953); 12,30 (11972); 13,30 (3514); 18 (99578); 20 (663); 23 (18392); 0,05 (6729793)

- 6,45 **Uno [illegible]**, attualità (0)
- 9,35 **Fra nonni e nipoti**, telefilm. *La festa del Ringraziamento* (2666514)
- 10,05 **[illegible]**, documenti. *Le origini dell'impressionismo* (3293717)
- 10,30 **Parola e vita. Speciale**, attua[illegible] *Verso il 2000: la speranza* (3621427)
- 10,55 **[illegible]**. [illegible] cattedrale di Cagliari. Regia di Attilio Monge. (5177330)
- 11,35 **Utile e futile**, attualità [illegible] Monica Leofreddi (14400885)
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**, telefilm: *L'unico testimone* (2568934)
- 14 — **Albedo**, attualità (60137)
- 14,20 **[illegible] e provini e «Scommettiamo che...?»**, varietà con Fabrizio Frizzi (527408)
- 14,50 **Alla conquista del West**, telefilm con James Arness (8697750)

[illegible]

- 15,45 **Solletico** (9190974)
- 15,55 **Ecco Pippo!**, cartoni. *Blues metropolitano* (6164205)
- [illegible] **L'Uomo Ragno**, [illegible] *L'indistruttibile professor Gizmo. Il cannone del dottor Destino.* (3932311)
- 17,30 **Zorro**, telefilm. *La vedova* (9158)
- 18,20 **Un inviato molto speciale**, telefilm: [illegible] *gemelle Tarantella*, [illegible] Lino Banfi, Maria Teresa Ruta, Enza Sampò (6407583)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (41866)
- [illegible] **Numero uno**, varietà [illegible] Pippo Baudo. Musiche di Pippo Caru[illegible] Regia di Gino Landi. 7ª puntata. (7080663)
- [illegible] **[illegible] «Giacobbe»**, attua[illegible] televisiva (5282156)
- 0,15 **Bollettino [illegible] neve** (7898149)
- [illegible] **Sapere**, documenti (46793)
- [illegible] **[illegible] Club**, musicale (6896537)
- [illegible] **La pietra di luna**, sceneggiato [illegible] puntata ('72) (8043825)
- 2,25 **Partitissima**, varietà con Alberto Lupo ('67) (2841257)
- 3,55 **[illegible]** (91636295)
- 4 — **Doc [illegible]** musicale (8045825)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9394224); 13 (43137); 15,45 (2548088); 17 (6709137); 19,45 (992663); 23,20 (9061606)

- 6,35 **Nel regno della natura**, documenti (6993068)
- 7 — **Euronews**, [illegible] (38885)
- 7,10 **[illegible] e Jerry**, cartoni (1045063)
- 7,55 **Pippi Calzelunghe**, telefilm. *Gial in pallone* (6977040)
- 8,20 **Lassie**, telefilm. *Il piccolo reporter* (7579595)
- 8,45 **La famiglia Drombush**, telefilm. *Il ritorno di Ludwig* (7676885)
- [illegible] **Beautiful - Le repliche**, soap opera (7063088)
- 11,30 **Tg2 - Trentatrè** (2495601)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà. Con Giancarlo Magalli (84175)
- 13,40 **Siamo alla [illegible]** varietà. Con Michele Mirabella, Toni Garrani (6831750)
- [illegible] **Paradise Beach**, soap opera (6851514)
- 14,50 **Santa B[illegible]ara**, soap [illegible] (6967040)
- 15,35 **La cronaca in diretta**, attualità (3774059)
- [illegible] **Dal Parlamento** (9468392)

[illegible]

- 18,35 **[illegible] viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (4043682)
- 18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Nel nome del padre* (4917685)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (1038888)
- 20,20 **Se lo fossi... Sherlock Hol[illegible]** quiz (7849779)
- 20,40 **Il prezzo [illegible] passato**, film tv drammatico con Pamela Reed, Dwight Schultz, Richar Lineback, Carie Snodgress (965175)
- 22,25 **Tg2 - Dossier** (2049750)
- [illegible] **Scanner**, attualità (0)
- 0,25 **L'altra edicola**, attualità (9658064)
- 0,40 **Motor show**. Da Bologna (7072285)
- 1,25 **Tennis. Coppa Europa a squadre**. Da Trieste (5712064)
- 2,20 **Fred Bongusto**, [illegible] (5333083)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Informatica; Matematica; Chimica; Elettronica* (45294793)
- 5,35 **[illegible] comiche** (37083996)

RAITRE

Telegiornale: 12 (83363); 14 (56934); [illegible] (175); 19,30 (54392); 23,15 (9889406); 0,30 (0048712)

- 6,45 **L'altrarete**, documenti (70355446)
- 7,20 **Euronews - L'[illegible] edicola - Filosofia** (4168514)
- 9 — **Passaporto - Sapere - Filosofie - [illegible] da vicino - Eventi** (17427)
- 10 — **Sport. [illegible] Show**. Da Bologna (9999)
- 10,30 **Fantastica età**, attualità (3618308)
- 11,1[illegible] **[illegible]mente**, attualità (5840595)
- 12,15 **Tg 3 / Tgr - Economia** (6650311)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (14069)
- 12,40 **Dove sono i Pirenei?**, attualità (1427359)
- 14,25 **Tgr - Regione 7** (6145392)
- 14,50 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (2023773)
- 15,05 **Ciclocross - Tennis Coppa Europa** - (8296205)
- 15,20 **Tennis**. Da Trieste (858750)
- 16 — **Sport. Motor Show**. Da Bologna (8175)
- 16,30 **Caramella**, attualità (6428)

[illegible]

- 17 — **Parlato semplice**, attualità (13663)
- 18 — **Geo**, documenti. *Un lupo nel salotto* (5953)
- 18,30 **Tg 3 - Sport** (93392)
- 18,35 **Insieme**, attualità (6352353)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (798243)
- 20,10 **Blob**, varietà (7645953)
- 20,30 **Temporeale**, attualità (79817309)
- 23,25 **Anni azzurri**, documenti (9068779)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (8414453)
- 1,45 **Blob**, varietà (3741286)
- 2 — **Tg 3 - [illegible] / [illegible]** (5050557)
- [illegible] **Cartoline musicale** (7481460)
- 2,45 **Il mercante di schiave**, film av[illegible] (Italia, 1942), con Elena Zareschi (6322460)
- 4 — **Cartolina musicale** (3909977)
- 4,15 **[illegible] follie - Fuga [illegible] Hollywood**, film drammatico (Usa, 1971) (6171002)
- 5 — **Jazz concerto / Tg 3** (7723917O)

CANALE 5

Tg 5: 13 (76682); 17,55 (7584779); [illegible] (87392); 24 (93816)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (2297717)
- 9 — **[illegible] Show**, varietà (r.) (76212205)
- [illegible] **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (5896001)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (9201858)
- 13,40 **[illegible]** soap opera (258040)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, varietà (1527682)
- [illegible] **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (123576)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (5243)
- 16,30 **Zorro**, cartoni (6576)
- 17 — **Power Rangers**, telefilm (12953)
- 17,25 **[illegible] prove su [illegible] Bum Bam**, con Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti (4507779)
- 17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni (22296)

[illegible]

- 18 — **Oh il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Roberta Signetti (13175)
- 19 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz [illegible] Bongiorno, Pa[illegible] Barale. Regia [illegible] Mario Bianchi (9668)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci, [illegible] Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Regia di Riccardo Recchia (8290427)
- [illegible] **[illegible] - I pompieri 2**. film commedia con Lino Banfi, Paolo Villaggio (236088)
- 22,30 **Target** (5446)
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (51311)
- 1,30 **[illegible] quotidiani**, [illegible] (6955977)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà, con Ezio Greggio, Enzo [illegible] (1215691)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**, con Gioacchino Bonsignore (2378183)
- 2,30 **Nonsolomoda**, [illegible] (1728444)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (5168813)
- 3,30 **B[illegible] il ferro**, [illegible] (71-[illegible])
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (2271539)
- 4,30 **Target**, varietà (1747731)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1780446); 14 (3021); 19,30 (41330)

- 6,30 **Tutti svegli con «Ci[illegible] Ciao»**, cartoni (75713682)
- 9,15 **Chips**, telefilm. *Agenti matrimoniali* (1991408)
- [illegible] **T.J. Hooker**, telefilm. *Guerra tra bande* (4343080)
- 11,15 **Grandi magazzini**, televendita (6274750)
- 12 — **Una famiglia tu[illegible] pepe**, telefilm. *Tutti sul tetto* (71311)
- 12,30 **[illegible] e misfatti**, attualità (78779)
- 12,40 **Studio sport** (805427)
- 12,50 **Cantiamo insieme**, cartoni (480392)
- 13,20 **Ciao ciao [illegible]** (4624798)
- 13,[illegible] **Conan**, cartoni (99176)
- 13,55 **[illegible]** (5761205)
- 14,30 **Non è la [illegible]**, varietà (282663)
- 16 — **Smile**, varietà (58886)
- [illegible] **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm (5241086)
- 17,10 **Talk Radio**, varietà (615476)
- 17,20 **Il principe di Bel Air**, telefilm. *La zia inattesa* (9657358)

[illegible]

- 18,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Baby sitter volante* (518137)
- 18,50 **Bayside School**, telefilm. *Un matrimonio contestato* [illegible]663)
- 19,50 **[illegible] sport** (5285682)
- 20 — **Karaoke**, [illegible] Fiorellino e Antonella Elia (4953)
- [illegible] **[illegible] Place**, telefilm. *Sospetto crescente* (62514)
- [illegible] **[illegible] 1**, varietà (50662)
- 23,30 **[illegible] Coppe**, sport [illegible]
- 0,30 **Studio sport** (3821070)
- 1 — **Sgarbi quotidiani** (2329373)
- 1,10 **Talk Radi[illegible]**, varietà (2540170)
- 1,25 **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm
- — **Bayside School**, telefilm (4074406)
- 3 — **Chips**, telefilm (3312336)
- 4 — **T.J. Hooker**, telefilm (3321083)
- 5 — **Una famiglia tutto pepe**, telefilm (1746002)
- 5,30 **Il principe [illegible] Bel Air**, telefilm (1756489)
- 6 — **Il mio amico Ultraman**, [illegible] (21287336)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (5929953); 13,30 (6224); [illegible] (5267327); 23,45 (9356791)

- 6 — **Love Boat**, telefilm (8302427)
- 6,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm (7447750)
- 7,15 **Perdonami**, attualità (4968779)
- 8 — **Buona giornata**, varietà (44717)
- [illegible] **Diritto di nascere**, [illegible] (7676406)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (8666)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (15069)
- 10 — **[illegible] d'amore**, telenovela (6163470)
- 10,45 **Principessa**, telenovela (1156-[illegible])
- 11,35 **Principessa**, [illegible] parte (3309224)
- 12 — **[illegible] casa nella prateria**, telefilm. *Il centenario* (79243)
- 13 — **Sentieri**, soap opera: 1ª parte (3137)
- [illegible] — **Sentieri**, soap opera: [illegible] parte (7953)
- 14,30 **Naturalmente bella**, attualità (62585)
- 14,35 **Cuore selvaggio**, telenovela (469040)
- 15,10 **La donna del mistero**, telenovela (7226359)
- 16 — **Manuela**, telenovela (3875408)

[illegible]

- 17,15 **Perdonami**, attualità
- 18 — **Funari News**, attualità (7019663)
- 20,40 **Senza peccato**, telenovela (8527205)
- 22,45 **Fletch - Un colpo da prima pagina**, commedia di [illegible] Ritchie. Con Chevy Chase, Joe [illegible] Baker (5981156)
- 0,45 **Rassegna stampa** (6032335)
- 1 — **Medicina a confronto**, attualità [illegible]
- [illegible] **Tre cuori [illegible] affitto**, telefilm. *Bionda su bionda*. 1ª parte (8096557)
- 2,40 **Top [illegible]**, telefilm (1213606)
- 3,30 **Mannix**, telefilm (4458441)
- 4,20 **Love Boat**, telefilm (4875460)
- 5,10 **Top Secret**, telefilm (51329647)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; [illegible] 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 8,30 Santa Messa; 10,30 Radio Zorro; 12,56 Onda verde; 17,30 Uomini e camion; 18,25 Onda verde; 19,35 Ascolta, si fa sera.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,30; 19,30; 22,19
6 Il buongiorno; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,28 Onda verde; 8,08 Giocchi esclamativi; 8,26 Onda verde; 8,50 «Dancing Esperia» 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 14,18 Ho i miei buoni motivi; 16,15 Magic moments; 16,35 Girl di bois; 20,08 Dentro la sera; 21,35 A che punto è la notte; 22 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30
7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9 Mattino Tre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla prima; 10,50 Terza pagina; 11,05 Mattino Tre; [illegible] La Barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 13,45 «Nel mar del Sud»; 15 Note azzurre; 16 Concerti Doc; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; 19,05 Hollywood party; 20 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (20021); 16,45 (7983785); 20,30 (36446); 22,35 (2281156)

- 6 — **Euronews** (9073408)
- 7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (9122088)
- 9,30 **Natura Amica**, documentario (5316)
- 10 — **Chiamata tv** (1205)
- 10,30 **Dallas**, serial (70408)
- 11,20 **Chi Ama la tv** (2001596)
- 12,15 **Sale, [illegible] e [illegible]** con Wilma De Angelis (968430)
- 12,45 **Chiamata tv** (2534069)
- 13,30 **Tmc Sport** (0446)
- 14,10 **Le [illegible] segrete [illegible] T. Sawyer e [illegible]** film (9342358)
- 16 — **Tappeto Volante** [illegible] Luciano Rispoli (7685088)
- 17,40 **[illegible] Cosa?**, [illegible] Claudio Lippi (1960040)
- [illegible] **Natura Ragazzi**, a cura di Federico Fazzuoli (85243)
- 20,10 **The Lion Trophy [illegible]** (3602232)
- 20,40 **Filofax - Un'agenda [illegible] vale un tesoro**, film (222885)
- 22,55 **Le Mille e una notte di Tappeto Volante** (5537311)
- 24 — **Montecarlo nuovo giorno - Tmc sci - Il Pianeta Neve** (36557)

TELE +1

- 14,50 **Voglia [illegible]** film (82603243)
- 17 — **Telepiù bambini** (613311)
- 19 — **La morte di te bella**, film (491776)
- 21 — **L'ultimo [illegible] mohicani**, film (213088)
- 23 — **Pioggia di [illegible]** film (47658750)

TELE +3

- 21 — **Una [illegible] con Joan Baez**, speciale (208156)
- 23 — **Le damigelle di Bard** (47681446)

TELE +2

- 7 — **Sportscenter**
- 8 — **Fitness** (7005779)
- 10 — **Coast to [illegible]** (28069595)
- [illegible] **Il grande [illegible]** (407205)
- 14 — **Supervolley** (408934)
- 14,30 **Volley** campionato italiano (857448)
- 16,30 **[illegible]** (536137)
- 19 — **Tennis** Grand Slam Cup (76522137)
- 21 — **[illegible] Euroclub** (864801)
- 22,30 **Settimana gol** (810874)
- 23 — **Trans world sport** (884330)
- [illegible] **Tennis** (01156663)

VIDEOMUSIC

- 15 — **Arrivano i nostri** (144224)
- [illegible],30 **Clip to clip** (82580972)
- 19,25 **Pruriti** (177798)
- 20 — **The mix** (349717)
- 21 — **[illegible] Revolution - Woodstock 94** (90772953)
- 24 — **Moka choc** (58848336)

RETE A [illegible]

Telegiornale: 19,30 (2717)

- 17 — **Nero su Rosa** (95585)
- 18,30 **I nostri [illegible]** (31494)
- 20,30 **Altri sgarbi** (85514)
- 21,30 **I vostri [illegible]** (61798)
- [illegible] **Tuttoggi** (82713069)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. [illegible] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assi[illegible] (02) 219.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development [illegible]rp. Tutti i diritti sono [illegible]ati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; M[illegible] 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Una Borsa con pochi affari

Seduta senza storia in Piazza Affari: la giornata semifestiva [illegible] passata con attività ridotta al minimo e prezzi deboli, [illegible] tendenza che - secondo gli operatori - è destinata a ripetersi venerdì e probabilmente si protrarrà fino a fine anno. In Borsa domina l'incertezza e la scarsa attività ha impedito che la flessione si facesse più pesante. Al termine delle contrattazioni l'indice Mibtel registra un calo inferiore al mezzo punto percentuale. Partito su basi deboli, il mercato si è appesantito dopo [illegible] metà seduta e la maggior parte delle blue chips ha incrementato le perdite: le vendite si sono riversate soprattutto sulle Telecom, dopo le decisioni dell'antitrust. Segnali poco incoraggianti per il mercato [illegible] giunti anche dalle Fiat che nella seconda parte della seduta non [illegible] riuscite a te- [illegible] [illegible] la quota [illegible] ed hanno perso altro terreno. Unici spunti per Ras e Popolare di Milano.

Londra alza il tasso di sconto

L'«effetto Di Pietro» [illegible] è ancora finito e la lira è rimasta [illegible] confronti del marco sugli stessi livelli [illegible] martedì, senza [illegible] [illegible] grandi slanci. Anche il dollaro [illegible] rimasto sostanzialmente stabile in attesa dell'intervento che [illegible] governatore della Fed farà alla [illegible] economica del Congresso per illustrare le linee della politica monetaria. La lira ha iniziato la giornata di cambi a quota 1033,80 sul marco, in rialzo rispetto [illegible] 1032,34 lire delle quotazioni indicative di martedì, [illegible] in lieve flessione rispetto [illegible] livelli più alti toccati subito dopo l'ufficializzazione delle dimissioni di Di Pietro (1035 lire). Anche il dollaro ha aperto [illegible] grandi variazioni [illegible] rispetto a martedì (1617,9 contro le 1619,22 lire). In Europa, comunque, l'attenzione degli operatori è stata richi[illegible] [illegible] rialzo di mezzo punto del «tasso base» operato dalla banca centrale inglese, che ha lievemente rafforzato la sterlina.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

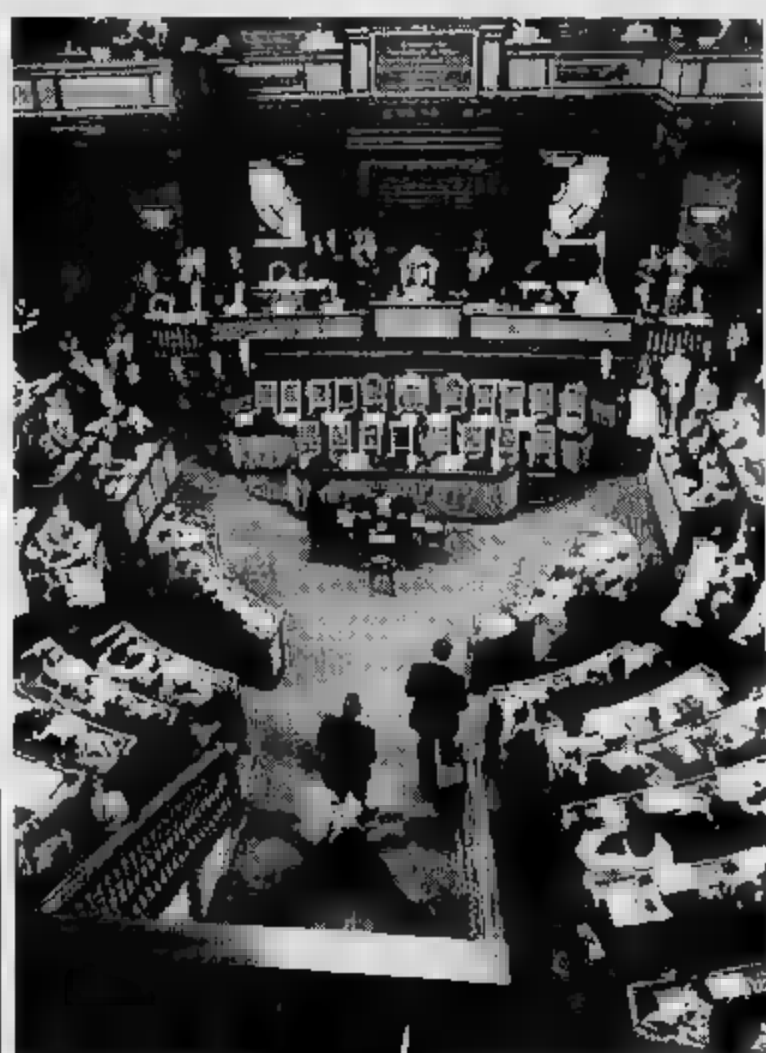
Bocciato l'articolo che tassa il 100% degli stipendi dei parlamentari. Si tratta sul condono

Il Senato si fa lo sconto sull'Irpef

Bossi promette: rimedieremo in aula

ROMA. Era quasi mezzanotte martedì, e tutti [illegible] [illegible]hi, quando la commissione Bilan[illegible] del Senato ha votato per [illegible] ai parlamentari le agevolazioni fiscali che la legge finanziaria '95 cancellava. La votazione è stata abbastanza confusa da consentire furibonde polemiche su di chi è la colpa. Di sicuro l'iniziativa [illegible] partita dai senatori leghisti, i quali però [illegible] ne sono prontamente pentiti: «L'aula del Se[illegible] rimedierà a questo errore madornale - garantisce, irritato, Umberto Bossi - e comunque io ho sempre detto che gli uomini sensibili [illegible] soldi non dovrebbero fare politica».

Dunque l'aula rimetterà tutto a posto, abolendo «per dare un esempio» il regime fiscale di favore finora riservato a una parte delle indennità parlamentari. O forse no? [illegible] [illegible] è pentito il [illegible] leghista Luigi Roveda, che [illegible]. L'altra notte il malumore era stato evidente. Il taglio alle agevolazioni pareva «demagogico» al leghista Matteo Brigandì, senatore [illegible] Chieri-Chivasso, [illegible] per il rifondatore comunista Leonardo Caponi, eletto a Perugia. Il senatore [illegible] Alleanza nazionale Euprepio Curto chiedeva «una obiettiva considerazione dell'elevato impegno richiesto al parla[illegible]. Salvatore Cherchi del pds pur comprendendo le proteste consigliava di sorvolare per non alimentare un'ingiusta campagna contro le istituzioni parlamentari».

L'emendamento per sopprimere il taglio, presentato dalla Lega, è stato respinto grazie al voto delle opposizioni. Questo è [illegible] motivo per cui popolari e progressisti negano ogni colpa. Poi però la commissione ha bocciato l'intero articolo del provvedimento fiscale collegato alla legge finanziaria, ottenendo così lo stesso effetto. Hanno votato [illegible] i 5 leghisti, le opposizioni si [illegible] astenuto. Tesi di Alleanza nazionale e Forza Italia: l'astensione al Senato conta come voto contrario, è colpa dunque delle opposizioni. Tesi delle opposizioni: non [illegible] a [illegible] votare a favore degli articoli della manovra, mentre «non è chiaro come abbia votato An».

Ieri, quando si è votato per il condono edilizio, sono state le opposizi[illegible] a salvare il governo dalle modifiche richieste da An e Ccd, che volevano estendere la sanatoria agli immobili realizzati quest'anno. Il ministro dei Lavori Pubblici Roberto Radice è favorevole a spo[illegible] il termine per le doman[illegible] (15 gennaio) ma non quello per il primo pagamento, di scadenza ormai imminente (16 dicembre). La questione doveva essere affrontata durante la seduta notturna.

Sulle pensioni d'annata [illegible] probabile che in aula la Lega [illegible]

AUTOSTRADE

Più care dal 1° gennaio

ROMA. Dal 1° gennaio 1995 aumenteranno tutti i pedaggi autostradali, mediamente del 2-3%, ma questi incrementi [illegible] legati a specifici piani [illegible] investimenti presentati dalle concessionarie al ministero dei Lavori Pubblici. Lo ha annunciato il ministro dei Lavori Pubblici, Roberto Radice. Per l'aumento delle tariffe, [illegible] tetto massimo da non superare sarà quello del [illegible] e l'impatto inflativo - ha spiegato Radice - di questi incrementi sarà vicino al +0,004%. Radice, che ha anche ribadito l'imminente immissione sul mercato della Società autostrade («il piano dovrebbe partire nel '95»), ha messo in rilievo la novità inserita nel [illegible] sistema di pedaggi. Questi, [illegible] potrebbero attivare investimenti «quasi [illegible] [illegible] miliardi, [illegible] no infatti legati ai piani di ciascuna concessionaria e costituiscono «il primo passo verso un sistema [illegible] autofinanziamento».

A sinistra il sottosegretario Luigi Grillo (Forza Italia). Qui accanto Filippo Cavazzuti

Pensioni d'annata, probabile dietrofront della maggioranza Grillo cerca [illegible] mediazione per evitare il buco

penta, anche qui, della scelta fatta (e neanche da tutti i suoi senatori) in commissione. Il sottosegretario alla presidenza Luigi Grillo [illegible] ad ogni buon conto tentando una mediazione. Sono circa [illegible] milioni i pensionati che, sfavoriti dai successivi mutamenti nel calcolo delle pensioni, attendono ancora l'ultima rata di «perequazione». L'emendamento votato l'altra sera sostiene che l'anticipo al '96 di questa ultima rata dovrà essere coperto con aumenti dell'Iva e dei contributi sociali.

Secondo la Cgil la perequazione nel '95 costerebbe 1405 miliardi, la metà di quanto calcolato dal Tesoro. Inoltre, l'economista e senatore del pds Filippo Cavazzuti sostiene di avere scoperto che non è corretto, da parte del governo, computare il rinvio della perequazione al '96 come parte della manovra di 50.000 miliardi. Questo perché «la legge in vigore dava [illegible] ministro del Tesoro la facoltà di concedere gli aumenti alle pensioni d'annata finanziandoli con aumento dell'Iva e dei contributi. Quindi non è corretto né calcolare la spesa nel bilancio a legislazione vigente né sostenere che c'è un risparmio avendola eliminata».

Sempre ieri, nell'approvare la parte fiscale della manovra '95, la commissione Bilancio del Senato ha modificato le norme sull'imposta minima per [illegible] società «di comodo», esentandone le cooperative e alleggerendo un poco le aliquote. [s. l.]

[illegible]

Al vertice di Essen un'Italia in ginocchio

BASTA scambiare di prima mattina due parole per telefono con un eurocrate o con un banchiere d'affari, sfogliare qualche giornale straniero, per capire con quale ansia e quale sfiducia l'Italia [illegible] accolta al *summit* semestrale dell'Unione Europea, che si apre oggi ad Essen. Fino a ieri il nostro governo era sì giudicato il più debole dell'Europa Occidentale, un malato grave fin dalla nascita, per il quale non si era riusciti a trovare una terapia efficace; da oggi, nella comunità internazionale, è considerato allo stato terminale, virtualmente defunto.

Hai voglia a dire che le dimissioni di Di Pietro non inficiano le peraltro tenui opere di risanamento finanziario che si è cercato d'intraprendere, quando i *media* di mezzo mondo e, peggio, i mercati le valutano perfino più rilevanti di quelle del ministro del Tesoro ameri[illegible] Lloyd Bentsen. Del resto, non era stata proprio [illegible] grande stampa internazionale, fino a qualche mese fa, a darci un po' di conforto, sostenendo compatta che un Paese in cui si disvela e si punisce [illegible] scandalo come quello di Mani Pulite dimo[illegible] di avere in sé gli anticorpi per salvarsi?

Gli scenari italiani che aleggiano da stamane nei corridoi di Essen - tutt'altro che indifferenti ai fini delle convergenze europee e dello stesso destino nostro e del trattato di Maastricht - sono diversi e quasi tutti poco rassicuranti. Si va dall'ipotesi dell'approvazione [illegible] una finanziaria sia come sia - comunque annacquata - entro dicembre e della successiva caduta del governo, fino a quella di [illegible] crisi immediata. Ma anche nel caso in cui si andasse alla crisi di Capodanno e dell'Epifania, i [illegible] possibili sviluppi non forniscono soverchie garanzie circa l'interruzione della deriva cui l'Italia è risucchiata insieme alla Grecia, nonostante la ripresa economica soffi robustamente.

Sarà possibile un governo di centrodestra? E se sì, sarà presieduto [illegible] Dini o da Martino, il ministro degli Esteri italiano allievo di Friedman che contesta i criteri di convergenza stabiliti a Maastricht? E' ovvio che la differenza non sarebbe da poco. Oppure, dissolta la precedente maggioranza, si formerà un governo istituzionale, appoggiato da pds e ppi? O, infine, caduto il governo in carica, sarà inevitabile il ricorso immediato a elezioni politiche anticipate, come va sostenendo con assoluta certezza Silvio Berlusconi?

Quale più, quale meno, tutti gli scenari sul tavolo fanno presagire quantomeno slittamenti nel varo dei necessari aggiustamenti, a cominciare dalla manovra aggiuntiva da 20 mila miliardi, sulla quale nessuno più, a cominciare dal ministro del Tesoro, sembra nutrire dubbi. Ne va, tra l'altro, del prestito di 15 mila miliardi che l'Unione Europea [illegible] concesse, in base a precisi impegni, ai tempi della crisi valutaria del 1992. E' evidente che ogni giorno di ritardo rinvia la stabilizzazione del debito pubblico in rapporto al reddito nazionale e rende più difficile raggiungere per il 1996 anche l'obiettivo minimo di risanamento, aprendo la strada alla prospettiva di interventi più drastici e dolorosi, come il paventato assoggettamento all'Irpef di Bot e Cct, un mercato, peraltro, da [illegible] sono già in preoccupante fuga i risparmi delle famiglie.

A meno che non si dia già per scontato che l'Europa [illegible] persa per l'Italia e l'Italia per l'Europa, come molti ormai temono: «L'Italia - ha osservato Alain Minc, consulente del primo ministro francese Balladur - [illegible] ormai [illegible] abbonato assente dell'Europa: il [illegible] [illegible] appare sull'elenco telefonico europeo, ma dall'altra parte del filo nessuno risponde». E' libero invece, a quanto pare, il centralino della Spagna che, portata per [illegible] da Francia e Germania, può forse farcela a prendere il nostro posto.

Così, tristemente, ci presentiamo stamane al tavolo di Essen.

[illegible]

IL CASO

IL [illegible] PRESENTA I [illegible]

Quest'anno gli utili netti del sistema scenderanno del 30%, per l'Abi è un «collasso»

Le banche archiviano un '94 nero

Bianchi chiede al Fisco un trattamento meno duro

ROMA

UTILI a picco, fisco troppo duro. Si leva alto il grido [illegible] dolore dei banchieri ed il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, ha scritto una lettera ai ministri delle Finanze, del Tesoro e del Bilancio, chiedendo di ridurre la pressione fiscale su un settore penalizzato da un'aliquota del 65[illegible]

[illegible] primo semestre del [illegible] si è chiuso con [illegible] utile netto pari a [illegible] terzo di quello del semestre precedente (0,06% rispetto allo 0,19% [illegible] '93). Risultato lordo di gestione in caduta del 41% rispetto [illegible] fine del '93 e del 21% sul primo semestre dell'anno passato. Calo del 7% del margine d'interesse rispetto alla fine del 1993 (-10% rispetto al precedente semestre). Calo [illegible] 16% del margine d'intermediazione sulla fine del '93 (-10% sul primo semestre '93). Il rapporto semestrale [illegible] su 115 banche e 31 gruppi creditizi arriva a parlare di collasso [illegible] risultato lordo di gestione complessivo delle banche italiane. Alla fine del '94 [illegible] calo del risultato lordo [illegible] gestione, sulla scorta dei dati Abi, non sarà inferiore al 20%, pur in presenza [illegible] un qualche miglioramento del margine d'interesse, e l'utile netto scenderà a livello complessivo del 30%.

Mario Arcelli, che ha scritto la prefazione del rapporto, annuncia: «Il '95 sarà migliore per [illegible] più favorevole dinamica degli impieghi trainati dalla ripresa. Il margine d'interesse migliorerà ancora, [illegible] la congiuntura non consentirà una riduzione [illegible] livello dei tassi».

La palla al piede del sistema [illegible] senz'altro rappresentata [illegible] un livello di crediti a rischio a livelli storici. Alla fine di giugno, rileva il rapporto Abi, i crediti a rischio (sofferenze, incagli e crediti scaduti da almeno 6 mesi) ammon[illegible] a 85.849 miliardi, con [illegible] incremento di 21.748 miliardi rispetto allo stesso mese del '93. Il tasso di crescita tendenziale nei dodici mesi degli impieghi a rischio per le banche [illegible] raccolta a breve risulta del 33,9%, contro il 38,1% del giugno '93.

«In sostanza quindi - commenta l'Abi - nel corso della prima parte del '94 si sono andati già manifestando alcuni segnali positivi nel processo [illegible] contenimento del grado di rischiosità del sistema».

Il capitolo sofferenze [illegible] doppiamente [illegible] perché su queste partite, attivo per il fisco, gli istituti [illegible] credito pagano le tasse, usufruendo di uno sgravio pari allo 0,5%, mentre dall'intero capitolo deriva [illegible] perdita dell'1%. Nella lettera ai ministri finanziari il presidente dell'Abi chiede l'innalzamento dell'esenzione fiscale fino ad arrivare all'1%.

«Naturalmente - aggiunge Bianchi - bisognerà fare dei passi graduali». Se l'aliquota venisse innalzata allo 0,75%, [illegible] maggiore risparmio per l'intero sistema creditizio raggiungerebbe i 1250 miliardi. L'Abi ha inoltre chiesto la proroga, per un quinquennio, delle leggi Amato che agevola [illegible] fusioni tra istituti di credito. [r. m.]

IMPRESE

Via alla raccolta di risparmio

ROMA. Può decollare la raccolta di risparmio diretto per i soggetti non bancari. La Banca d'Italia ha emanato le istruzioni applicative che permetteranno alle imprese di finanziarsi sul mercato senza dover ricorrere [illegible] all'intermediazione creditizia [illegible] [illegible] obbligazioni, le cambiali finanziarie, con durata compresa fra tre e dodici mesi, e i certificati di investimento, con durata superiore ai dodici mesi. La circolare della Banca d'Italia in linea generale stabilisce che la raccolta [illegible] risparmio tra il pubblico viene consentita alle imprese [illegible] il limite del capitale versato e delle riserve. Essa può essere effettuata sia dalle società ed enti quotati [illegible] dalle altre imprese: a queste ultime, qualora ricorrano alle cambiali finanziarie o ai certificati di investimento, viene però richiesto un risultato di bilancio positivo negli ultimi tre esercizi e la sussistenza [illegible] garanzie rilasciate [illegible] un intermediario vigilato.

COSI' CRESCONO LE SOFFERENZE
BANCHE A BREVE
DATI IN MILIARDI

GEN 94	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO
49.112	50.481	51.744	53.111	54.191	54.099	55.296	56.148

Novità per le Ferrovie: il 16 Berlusconi firma l'accordo

Treni, al via la Torino-Lione

Le Fs ordinano altri 10 Pendolini

ROMA. I bulldozer e i picconi sono pronti. Attendono solo il via per cominciare a scavare per ben 54 chilometri. E' questa la lunghezza record mondiale progettato traforo del Frejus, l'opera che caratterizzerà la nuova linea ferroviaria Torino-Lione. L'accordo per la realizzazione del collegamento e quindi del traforo è atteso per venerdì 16 dicembre. La firma è prevista in occasione del vertice italo-francese che si svolgerà ad Aix-en-Provence, con la partecipazione del presidente francese François Mitterrand, del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e di numerosi ministri dei due Paesi.

Ad annunciarlo il ministro dei Trasporti Publio Fiori, durante la presentazione (avvenuta ieri mattina) di alcune novità delle Ferrovie dello Stato. Una dopo l'altra le sforna l'amministratore delegato Lorenzo Necci: il nuovo marchio Fs, i treni più confortevoli ordinati, i migliori servizi offerti. E dopo l'incontro con la stampa, Necci invita a salire a bordo del Pendolino di seconda generazione, cioè versione più moderna del treno costruito dalla Fiat, fiore all'occhiello delle Ferrovie con i suoi 250 chilometri l'ora.

La Torino-Lione consentirà di unire le reti alta velocità della Francia (in funzione da molti anni) e dell'Italia (operativa alle soglie del 2000). L'investimento necessario per traforo del Frejus è pari a 6 mila miliardi. Da Fiori arriva la conferma che la banca d'affari giapponese Nomura è disponibile a intervenire con un finanziamento di 3 mila miliardi.

I problemi per la Torino-Lione vengono invece dall'Europa. C'è il rischio che la nuova linea ferroviaria venga considerata fra le infrastrutture prioritarie per l'Unione Europea. La questione sarà discussa lunedì prossimo 12 dicembre a Essen, in Germania, vertice dei capi di Stato e di governo. La Torino-Lione rischia retrocessione per la mancanza di un preciso quadro finanziario. c'è dell'altro: «La Germania - fa presente Fiori - sta facendo pressioni per spostare risorse verso la realizzazione di infrastrutture nel Nord Europa, noi non possiamo rimanere esclusi».

La Torino-Lione gioca infatti un ruolo importante nel processo di rinnovamento delle Ferrovie italiane. Sarà protagonista della concorrenza fra le diverse aziende ferroviarie ormai avviata. Con una rete italiana ancora inadeguata già il prossimo anno Pendolino collegherà Milano a Parigi. Lo stesso percorso sarà compiuto dal treno ad alta velocità francese Tgv.

In attesa dell'alta velocità, Necci disporrà maggio del prossimo anno del primo Pendolino di seconda generazione che sarà utilizzato sulla Roma-Milano per alcuni anni. In futuro su questa linea sarà impiegato il treno superveloce Etr 500, grado di raggiungere i 300 chilometri l'ora.

Il nuovo Pendolino è composto da nove carrozze di cui una allestita come ristorante-bar. Necci ne ha ordinati 10 che ver consegnati entro il 1995. In prima classe sarà possibile ascoltare musica una cuffia personale e la possibilità scel fra quattro canali.

Stesso servizio sarà offerto i 30 Etr ordinati (le consegnati da dicembre 1995). Sui convogli dell'alta velocità è prevista una «business-area» cioè due postazioni da lavoro, con quattro poltrone e un tavolo ognuna. Dal gennaio 1997 cominceranno invece le consegne delle elettromotrici doppio piano destinate ad attraversare le aree metropolitane.

cci si sta dedicando anche al miglioramento del «decoro» 400 stazioni e all'installazione di 279 self service per la vendita dei biglietti. E dopo tante frecciate nei suoi confronti da parte di Fiori, il ministro sembra aver deposto le armi: «Bravi! Vediamo i fatti» dice rivolto all'amministratore delegato delle Fs. Ma la tregua durerà?

Roberto Ippolito

TELEFONINI

Fumata nera al Cipe

ROMA. Si fa sempre più complicata la vicenda dei telefoni cellulari. Ieri mattina il Cipe, su richiesta del ministro delle Poste, Giuseppe Tatarella, ha deciso rinviare a data da destinarsi l'esame delle richieste «compensative» avanzate da Telecom Italia in occasione della convenzione per il servizio radiomobile Gsm. Le richieste erano tra l'altro relative alla liberalizzazione delle tariffe del servizio cellulare analogico Tacs e alla riduzione del canone dovuto da Telecom Italia dal 3,5% allo 0,5%. Alla decisione, che secondo fonti verrà presa comunque entro il 15 dicembre, non sembrano estranei i rilievi mossi proprio il giorno precedente dall'Antitrust alle richieste di Telecom. In una lettera al presidente del Consiglio, il presidente dell'Antitrust Giuliano Amato consigliava non liberalizzare le tariffe dell'attuale servizio cellulare analogico perché si sarebbe rischiato di distorcere la concorrenza nel mercato del servizio cellulare europeo Gsm.

La Cariplo si prepara a guidare la nuova offerta per la banca

Rolo, verso la contro-opa

L'Imi: siamo pronti a una cordata

ROMA. All'indomani del «via libera» dato da Bankitalia all'opa del Credito Italiano sul Rolo, una squadra dei «cavalieri bianchi» scalda i muscoli, pronta a scendere in campo. La formazione non è ancora definita, ma sicuramente a guidare cordata «amica» che si prepara a lanciare una «contro-opa» c'è la Cariplo, che può contare un alleato di rango l'Imi. Ufficialmente, nessuno si sbilancia né conferma l'operazione, ma lo stesso presidente della Cariplo, Sandro Molinari, uscendo dal consiglio di amministrazione dell'Imi, a chi gli domanda quando sarà possibile sapere qualcosa sul Credito Romagnolo, risponde con un lapidario significativo. «La settimana prossima». E più tardi, alla prima della Scala lo stesso Molinari precisa: «Sul Rolo non è finita, se parlerà più avanti, in questi giorni ci sono riunioni su altre cose».

Luigi Arcuti presidente dell'Imi non aspetta una chiamata

E' abbottonato anche il presidente dell'Imi, Luigi Arcuti. In precedenza aveva detto che il suo istituto non sarebbe stato «insensibile al grido dolore» del Rolo; ieri invece, uscendo dalla riunione del consiglio, si è limitato a dichiarare che in quella sede, del problema Rolo se ne è assolutamente parlato». Ed il direttore generale Rainer Masera, ha aggiunto: «Potremo studiare l'operazione quando ci saranno le carte. Certo, il Rolo è nostro azionis cui c'è un accordo operativo. E' ovvio che noi siamo interessati all'evoluzione prospettiva della banca». Per evitare equivoci sottolineato che c'è dissidio il presidente su questo argomento.

Più esplicito il vice direttore generale dell'Imi, Vittorio Serafino. «Noi - ha spiegato - siamo interessati ad una iniziativa di controllo, ma ad esaminare una partecipazione in cordata altri istituti. Certo - ha aggiunto - ci vuole qualcuno che faccia il motore, che poi venga a chiedere agli altri di partecipare». A questo punto non sembrano proprio esserci dubbi: nell'ipotesi di una contro-opa sul Rolo, l'Imi potrebbe partecipare solo per una quota di minoranza, per quanto significativa. Ma le modalità dell'operazione restano ancora tutte da definire. Di certo, la settimana prossima il comitato esecutivo dell'Imi si riunirà, così come da calendario, anche se, ufficialmente, non per parlare di questa vicenda. un discorso analogo vale anche per il prossimo consiglio di amministrazione dell'istituto di Viale dell'Arte che si riunirà prima di Natale, al 20 dicembre, all'ordine del giorno l'esame dei conti '94. Conti che, spiega Serafino, «sono soddisfacenti, considerando che il 1994 è stato per le banche un anno difficile». [fr. bu.]

Economia Usa

Greenspan (Fed) lancia l'allarme sull'inflazione

NEW YORK. governatore della Federal Reserve Alan Greenspan ha avvertito che negli Stati Uniti l'inflazione rischia di diventare un pericolo reale nei prossimi e ha suggerito che la banca centrale potrebbe presto un nuovo aumento dei tassi.

Davanti alla commissione sull'economia del Congresso, Greenspan ha tracciato le linee guida generali a cui si ispirerà la politica monetaria della Fed nei prossimi mesi: «Ci preoccupa rischio che nelle attuali circostanze le aspettative di inflazione possano salire non appena dovessero riemergere pressioni sui prezzi».

E un aumento dei prezzi potrebbe dietro l'angolo dopo tre anni di stabilità: «In base alle indicazioni che possiamo trarre dai sondaggi e dai mercati finanziari, l'inflazione è destinata a essere più alta nei prossimi mesi rispetto ai livelli del recente passato», ha aggiunto Greenspan. E per chiarire che nuovi rialzi dei tassi potrebbero necessari per contenere le future spinte inflazionistiche il po della Fed ha affermato che politica monetaria dimostrerebbe di aver avuto successo se il tasso inflazione non salisse».

Negli Stati Uniti l'aumento dei prezzi al consumo è fermo a un modesto 2,7 per cento annuo. Ma per raffreddare la ripresa economica e bloccare sul nascere l'inflazione nel 1994 la Fed ha già fatto salire dal al 5,5% i tassi a breve Usa.

Nel intervento Greenspan ha anche precisato che la crescita economica Usa stata più forte del previsto nel innescando pressioni al rialzo nei prezzi delle materie prime e di molti beni intermedi. «Finora il modesto incremento dei salari degli stipendi unito a un rapido aumento della produttività del lavoro ha impedito una crescita del costo unitario del lavoro e frenato le pressioni dell'aumento del costo dei prodotti intermedi sui prezzi finali - ha detto Greenspan - tuttavia la domanda per i prodotti delle aziende forte: i produttori di beni finali potrebbero quindi essere tentati presto di scaricare sui prezzi finali i loro più alti costi».

Greenspan ha inoltre offerto quadro positivo dell'economia Usa segnalando che anche le sue prospettive rimangono favorevoli.

Gnutti illustra la privatizzazione

«L'Enel collocata in diverse tranches»

ROMA. Per il collocamento dell'Enel in Borsa «sarebbe più logico procedere per tranches, collocando prima una parte, verificando che non ci siano intoppi e problemi, e poi cedendo il resto», la strada verso il mercato è ancora tutta in salita, dato che restano superare di paletti che «consentano l'evoluzione del sistema elettrico». Un lavoro che - ha spiegato ministro dell'industria Vito Gnutti in un'audizione sul settore energetico alla commissione attività produttive della Camera - richiede nei prossimi mesi «un fermo impegno di governo, parlamento e ministero».

Il primo passo - ha sottolineato Gnutti - è l'emanazione di «nuove norme di regolazione del settore elettrico per superare la nazionalizzazione e consentire la diversificazione degli operatori, condi necessaria e fondamentale di un mercato concorrenziale». Un passo che spetta al ministero dell'Industria che dovrebbe presentare a breve un disegno di legge in materia. Parallelamente - ha detto Gnutti - «occorre istituire l'authority per il controllo regolamentazione dei servizi energetici». Superati questi due primi «paletti» si «dovrà procedere alla ristrutturazione dell'Enel e all'adeguamento dello statuto per rispondere alla nuova evoluzione normativa e massimizzare, attraverso regole e assetti chiari e trasparenti, i ricavi derivanti dalla privatizzazione».

L'aumento medio è di 165 mila lire

Contratto firmato per le assicurazioni

ROMA. E' stata raggiunta l'intesa, sul rinnovo del contratto di lavoro dei quarantacinquemila dipendenti delle imprese di assicurazione, tra l'Ania e i sindacati di categoria Fisac Cgil, Fiba Cisl, Uilass Uil, Fna e Snfia. Lo rende noto un comunicato congiunto delle organizzazioni sindacali precisando che l'accordo sarà sottoposto prossimi giorni ai lavoratori per la sua approvazione.

Per quanto riguarda la parte economica l'intesa prevede un aumento nei prossimi due anni del 6,1% (pari a 165.390 lire lorde mensili) e un incremento dell'1% sulla previdenza integrativa. Sulla salvaguardia dell'occupazione, è costituita commissione paritetica Ania-sindacati «per favorire, attraverso, l'incontro tra domanda e offerta, il passaggio di personale da un'azienda a un'altra del settore e l'ampliamento delle procedure prevenzione nei casi di ristrutturazione delle imprese». Sempre a difesa dei posti di lavoro, l'intesa registra l'impegno delle imprese a destinare nuove assunzioni ai dipendenti delle compagnie poste in liquidazione coatta amministrativa». Nessuna modifica prevista dall'accordo per quanto riguarda l'orario di lavoro, mentre dell'inquadramento si occuperà una commissione paritetica che dovrà completare i suoi lavori entro un anno.

Tornata di incontri Fiat-sindacati. Oggi manifestazione per il «sì»

«Su Termoli sono ottimista»

Mastella: l'intesa si può raggiungere

TERMOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Tornata di incontri a Roma tra sindacati e Fiat per il caso Termoli, mentre nella cittadina molisana si prepara per [illegible] una manifestazione [illegible] sostegno all'accordo aziendale che porterebbe 400 nuovi posti di lavoro. Ieri pomeriggio i dirigenti [illegible] sindacati confederali Pier Paolo Baretta della Fim, Susanna Camusso di Fiom e Roberto Di Maulo per la Uilm hanno [illegible] gli esponenti [illegible] Fiat per un ulteriore approfondimento dei termini dell'intesa per lo stabilimento di Termoli. In una nota congiunta diramata [illegible] termine del colloquio i tre sindacati confederali hanno indicato [illegible] aver ottenuto [illegible] chiarimenti richiesti» per fugare [illegible] preoccupazioni delle rappresentanze di fabbrica. I punti da chia[illegible] erano legati principalmente all'orario settimanale di [illegible] [illegible] con incremento degli organici per realizzare 18 turni di lavoro «finalizzati [illegible] volumi produttivi previsti». Insomma, se la situazione di mercato si evolve la turnazione di orario è soggetta a un [illegible] congiunto.

Successivamente la Fiat ha incontrato anche [illegible] delegazione della Cisnal [illegible] sindacato che si [illegible] opposto duramente all'accordo) nella sede del dicastero [illegible] Lavoro [illegible] invito [illegible] ministro Mastella. E' stato deciso un [illegible] appuntamento per martedì nella se[illegible] dell'Unione industriale [illegible] Campobasso in cui gli esponenti dell'azienda illustreranno alla Cisnal nei dettagli il piano di potenziamento dell'impianto molisano.

Soddisfatto dall'esito della giornata il ministro del Lavoro Clemente Mastella, che ha svolto opera [illegible] mediazione. «Ci sono da [illegible] le parti le migliori intenzioni per riprendere normali relazioni industriali e governare i proce[illegible] all'interno della fabbrica - ha detto -. Ora occorre spegnere il clamore e spiegare [illegible] meglio l'intesa. Da parte mia sono ottimista [illegible] porterò avanti il [illegible] ruolo [illegible] garanzia per le parti contraenti, al [illegible] di creare le condizioni per la creazione di [illegible] posti di lavoro».

Oggi, intanto, gli abitanti di Termoli scendono [illegible] piazza per manifestare a favore [illegible] piano di sviluppo dello stabilimento Fiat. Il «comitato spontaneo» sorto [illegible] i dipendenti per ribaltare il clamoroso risultato del referendum della settimana scorsa fra i lavoratori che [illegible] [illegible] [illegible] per cento aveva bocciato l'accordo già siglato fra azienda e i sindacati Fiom, Fim, Uilm ha infatti indetto [illegible] corteo nelle vie della cittadina per sensibilizzare la popolazione su un progetto che, accanto al potenziamento della fabbrica, con[illegible] a creare lavoro [illegible] maggiore benessere in [illegible] piccola regione già penalizzata da 40 mila di[illegible]cupati.

All'insegna dello slogan «Termoli dice sì allo sviluppo», gli organizzatori sperano di riuscire, fatte le debite proporzioni, [illegible] bissare il successo della «marcia dei 40 mila» a Torino all'inizio degli Anni Ottanta. La cittadina (oltre [illegible] mila abitanti) ha trovato infatti negli [illegible] recenti una nuova fonte di sviluppo nel polo industriale.

Ma se [illegible] piano di potenziamento, con [illegible] fabbricazione dei nuovi motori Fire [illegible] [illegible] valvole per [illegible] Punto, non passerà, l'impianto molisano rischia un avvenire più incerto, con evidenti riflessi occupazionali specie fra i giovani. E proprio [illegible] loro, potenziali beneficiari dei 400 nuovi posti di lavoro progettati dalla Fiat, sono venute [illegible] proteste più vivaci [illegible] «no» all'accordo.

Un'immagine dello stabilimento Fiat di Termoli

Malgrado il rinnovato intervento [illegible] vertici confederali a Termoli, gli umori all'interno [illegible]la fabbrica restano ancora [illegible]trastanti davanti alla prossima raccolta di firme promossa da Fiom, Fim e Uilm tra i lavoratori dopo lo svolgimento di [illegible] nuove tornata di assemblee di reparto per spiegare meglio la portata dell'accordo allo scopo di ribaltare il risultato del referendum.

Questa situazione di malessere che Cisnal e autonomi hanno [illegible]valcato al momento [illegible] voto ha contagiato pubblicamente anche la Fi[illegible] perché ieri si sono di[illegible] dal sindacato due membri delle Rsu aderenti alla corrente minoritaria della Cgil (ex Essere sindacato) che [illegible] passati al neonato Cobas di Termoli. E l'emorragia ha investito, in misura minore, anche [illegible] [illegible].

[illegible] sostegno dei lavoratori contrari all'intesa concordata fra l'azienda [illegible] i sindacati confederali più la Fismic sono giunti ieri a Termoli un centinaio di Cobas provenienti dagli stabilimenti di Arese, Cassino, Pomigliano e Valdisangro. I Cobas hanno manifestato davanti all'impianto moli[illegible] durante il cambio dei turni e, dopo una puntata a Montenero di Bisaccia per esprimere al [illegible]daco la loro solidarietà al giudice Di Pietro, sono tornati [illegible] serata per [illegible] [illegible] [illegible] città.

Paolo Patruno

Dopo 50 anni

L'Italia torna a coniare monete d'oro

ROMA. Tornano dopo 50 anni [illegible] monete d'oro in Italia: con quattro decreti pubblicati ieri sulla «Gazzetta Ufficiale», infatti, il direttore generale del Tesoro, Paolillo, ha dato corso legale alle prime monete d'oro (da 50 e 100 mila lire) che potranno circolare in Italia - anche se soprattutto a livello collezionistico e di investimento - dai tempi [illegible] Vittorio Emanuele III. La vendita delle nuove monete, entrambe celebrative del centenario della Banca d'Italia, consentirà un incasso complessivo di oltre 35 miliardi di lire. Le monete da [illegible] mila lire saranno coniate in [illegible] mila pezzi e potranno essere acquistate al prezzo di 375.000 lire ciascuna; le monete da 100 mila lire, invece, saranno [illegible] in [illegible] mila pezzi, al prezzo [illegible] 750 mila lire ciascuna.

La moneta da 100 mila lire ha [illegible] diametro di due centimetri e mezzo e pesa 15 grammi; la moneta [illegible] 50.000 lire ha [illegible] diametro di due centimetri e pesa sette grammi e mezzo. Sulla prima è rappresentato Luigi Einaudi mentre sulla seconda figura un altro governatore «storico», Stringher. Sul retro delle due nuove [illegible]te d'oro viene raffigurato Palazzo Koch, sede della banca centrale a Roma. L'oro [illegible] veniva più utilizzato in Italia per coniare [illegible] dai tempi di Vittorio Emanuele III, soprannominato [illegible] numismatico» per la sua passione collezionistica. La possibilità di coniare monete d'oro - grazie alla quale chi intende investire [illegible] po' di risparmi in questo settore avrà un'alternativa rispetto alle tradizionali sterline inglesi - deriva da una recente legge che [illegible] [illegible]evato [illegible] tetto del valore nominale di 500 lire per le [illegible] celebrative prevedendo anche «tagli» da [illegible], 5000, [illegible] e, appunto, 50 e 100 mila lire.

FLASH

Lloyd Adriatico [illegible] blocchi il 12%

Sono passate di [illegible] [illegible] sul mercato dei blocchi 6,19 milioni di azioni ordinarie del Lloyd Adriatico - scambiate a 19.080 lire ciascuna, pari al 12,3% [illegible] capitale ordinario della società.

Oscar del [illegible] alla Coeclerici

La società genovese Coeclerici holding spa ha vinto l'Oscar del bilancio, assegnato all'impresa che ha realizzato la migliore informazione e comunicazione societaria. L'attestato [illegible] eccellenza per le società quotate è andato all'Ifil, per le società [illegible] quotate [illegible] Cise, per gli istituti bancari al Banco Ambrosiano Veneto, per le compagnie di assicurazione alla Toro. Il premio speciale bilancio ambientale alla [illegible] Geigy.

Lotto: entro tre [illegible] quindicimila botteghini

Entro gennaio del 1988 saranno 15.000 i punti di raccolta delle giocate del lotto. Oltre alle normali ricevitorie, [illegible] gioco sarà liberalizzato in tutti i tabaccai che potranno dimostrare di assicurare [illegible] introito medio annuo compatibile con l'impresa.

[illegible] Consob sospende [illegible] Sim per [illegible] [illegible]

Il presidente della Consob ha disposto il commissariamento la sospensione cautelare della Finanza e comunicazione sim per sessanta giorni. E' stato nominato commissario Angelo Antonio Villa. La Sim è presieduta da Giuseppe Santorsola, ha sede a Milano.

Ambroveneto aiuta gli alluvionati

Il [illegible] Ambrosiano Veneto [illegible] predisposto un intervento a favore di coloro che hanno subito danni dalla recente inondazione mettendo a disposizione 200 miliardi.

In Argen[illegible]na si p[illegible] a tassare i robot

Il presidente argentino, Carlos Menem, dopo aver sottolineato che quando entra un robot in fabbrica 100 operai possono restare sen[illegible] lavoro, ha manifestato l'intenzione di tassare i robot.

C[illegible]TTA' DI TORINO

Settore Amministrativo - XXI [illegible] Abitativa

Avviso

per la presentazione delle domande di assegnazione degli alloggi situati nel Quartiere S.P.I. - Santa Caterina, compreso tra le vie Pinono/Sansovino/Parenzo e Corso Cincinnato, attualmente disponibili o che si renderanno disponibili entro il biennio successivo alla data di esecutività della deliberazione della Giunta Comunale di approvazione delle domande che risulteranno ammesse in relazione alla procedura concorsuale di seguito indicata. Il presente avviso è rivolto esclusivamente alle persone in possesso della qualifica di profugo riconosciuta dalla competente Prefettura ai sensi della legge 137/52, residenti nel Comune di Torino da almeno un anno o con lavoro stabile nel Comune di Torino da almeno un anno.

[illegible]richiedente potrà comprendere nella domanda il proprio nucleo familiare. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, [illegible], riconosciuti [illegible] e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo i conviventi more uxorio, gli ascendenti, [illegible], i collaterali fino al terzo grado, gli affini [illegible] secondo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente duri da almeno due [illegible] prima della data di pubblicazione del presente avviso e sia dimostrata nelle forme di legge. Sono considerati componenti del nucleo [illegible] anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita duri da almeno [illegible] anni alla data di pubblicazione del presente avviso e sia dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del richiedente, sia da parte delle persone conviventi. Per ogni nucleo familiare potrà essere assegnato un solo alloggio.

Domande: [illegible] modalità di presentazione, contenuto - Procedure concorsuali.

Gli interessati, muniti di documento di identità, dovranno presentare domanda scritta su carta da [illegible] da L. 15.000 e firmata in calce, all'Ufficio Domande Alloggio del Settore Amministrativo XXI [illegible] Abitativa del Comune di Torino - Via Palazzo di Città n. [illegible], che rilascerà apposita ricevuta, nei giorni 12, 13, 14, 15 (lu-ma-me-gio) dicembre 1994 nell'orario dalle ore 8,30 alle [illegible] 12 e dalle ore [illegible] alle ore 16 e venerdì 16/12/94 dalle ore 8,30 alle ore 14. Nella domanda dovranno essere indicate le generalità, la professione, l'indirizzo e il Comune di residenza del richiedente e dei componenti il nucleo familiare. Inoltre dovrà essere indicato espressamente il possesso, da parte del richiedente e di ogni componente del nucleo, dei requisiti prescritti ed infine dovrà essere indicato l'elenco dei documenti allegati. I richiedenti [illegible] nel Comune di Torino [illegible] allegare alla domanda certificato di residenza o stato di famiglia in bollo rilasciato dal Comune di residenza in data non anteriore [illegible] [illegible] di pubblicazione del presente avviso.

Tutte le copie [illegible] [illegible] [illegible] utili ai fini dell'attribuzione dei [illegible] punteggi, i cui originali risultino [illegible] in bollo, dovranno a loro volta essere prodotte in competente bollo ad esclusione delle sentenze o delle monitorie di sfratto.

Le domande pervenute in tempo utile entro le ore 14 del giorno 16 dicembre 1994 saranno esaminate dalla competente Commissione Comunale costituita con deliberazione della Giunta Comunale 3 dicembre 1994, dichiarata immediatamente eseguibile.

Alle domande ammissibili in relazione al possesso dei requisiti prescritti saranno attribuiti i punteggi indicati sotto la voce «punteggi da attribuire ai concorrenti», ai fini delle priorità da seguire nelle assegn[illegible]. In caso di parità di punteggio sarà seguito l'ordine decrescente del reddito complessivo di ciascun nucleo, [illegible] all'esercizio 1993, e, in caso di ulteriore parità l'ordine decrescente dell'anzianità di residenza [illegible] dell'attività lavorativa svolta nel Comune di Torino. L'elenco delle [illegible] ammissibili nell'ordine decrescente dei punteggi conseguiti, sostituito nei casi di parità dall'ordine decrescente del reddito [illegible] e per le ulteriori [illegible] dall'ordine decrescente dell'anzianità di residenza o dell'attività lavorativa in Torino, come sopra ind[illegible], con l'abbinamento, per ogni dom[illegible] ammissibile, dell'alloggio proposto per l'assegnazione, nei limiti delle disponibilità esistenti, unitamente all'elenco delle domande non ammissibili per mancanza di uno o più dei requisiti prescritti, sarà approvato con deliberazione della Giunta Comunale esecutiva e pubblicata nelle forme di legge, previa verifica e approvazione delle procedure svolte. L'elenco delle domande ammesse [illegible] dichiarato valido per la [illegible] di anni due dalla data di esecutività della deliberazione e sarà utilizzato per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili nello stesso biennio. L'assegnazione degli alloggi avverrà, in ogni caso, nell'ord[illegible] decrescente dei punteggi, con i correttivi sopra indicati per i casi di parità, e i relativi contratti di locazione non potranno essere stipulati prima dell'esecutività definitiva della suddetta deliberazione della Giunta [illegible]munale. Il Settore Amministrativo XXI Edilizia Abitativa del Comune di Torino provvederà a comunicare agli interessati l'esito delle rispettive domande, a [illegible] raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno, da inviare entro e non oltre [illegible] giorni dalla [illegible] di [illegible] della deliberazione sopra indicata.

Gli interessati, in relazione alle posizioni giuridiche soggettive conseguenti a tale deliberazione, potranno impugnare la deliberazione stessa innanzi al competente Tribunale Amministrativo regionale. All'occorrenza, per tutto quanto eventualmente non previsto saranno applicate [illegible] disposizioni contenute nella legge Regione Piemonte 64/84 e successive modificazioni e integrazioni, in quanto compatibili con le nor[illegible]ive specifiche relative alla categoria di profughi di cui alla legge 137/52 e ferme restando le procedure concorsuali, nonché i requisiti di ammissibilità e le condizioni che danno luogo a punteggio, espressamente indicati nel presente Avviso.

Requisiti prescritti

Oltre ad essere residente con il proprio nucleo familiare nel Comune di Torino da almeno un anno o, in alternativa, svolgere attività lavorativa stabile nel Comune di Torino da almeno un anno, il richiedente dovrà [illegible] in possesso dei seguenti requisiti:

a) fruire alla data di pubblicazione del presente avviso di un reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite di lire 35.000.000 per lavoratori autonomi e di lire 58.333.332 per lavoratori dipendenti corrispondenti ai limiti per la permanenza nell'edilizia [illegible]venzionata, vigenti al momento della data di pubblicazione del presente avviso. Il reddito annuo complessivo è quello imponibile, relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari di ciascun componente il nucleo che svolga attività lavorativa autonoma o dipendente o percepisca pensione. Oltre [illegible] fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, ad eccezione dei sussidi e/o assegni percepiti in attuazione delle vigenti norme da componenti il nucleo familiare handicappati o disabili. Detto reddito è calcolato come previsto [illegible]. 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modifiche e integrazioni; b) non [illegible] titolare di diritti di proprietà, usufrutto, [illegible] e abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nella provincia di Torino. E' adeguato al nucleo familiare l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi accessori, uguale o superiore a quello dei componenti il nucleo familiare; non può comunque considerar[illegible] adeguato un alloggio dichiarato igienicamente inidoneo dall'autorità competente ovvero composto [illegible] solo vano;

c) non essere titolare di diritti di cui alla precedente lettera b) su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località il cui [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] dell'art. 2 della legge R.P. 64/84 e successive modifiche e integrazioni, risulti superiore ai limiti indicati nello stesso punto [illegible] detto art. 2 della citata legge 64/84 e successive modifiche e integrazioni;

d) non aver ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato in tutto o in parte con contributi pubblici, né di aver ottenuto l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque [illegible] concessi dallo Stato o da Enti pubblici.

[illegible] suddetti requisiti devono essere posseduti [illegible] data di pubblicazione [illegible] presente [illegible] e devono permanere al [illegible] [illegible] [illegible]gnazione nonché [illegible], in costanza di rapporto.

Punteggi da attribuire ai concorrenti

I punteggi da attribuire [illegible] domande ammesse sono stabiliti come segue:

- ai richiedenti il cui reddito procapite complessivo annuo risulti non superiore all'importo di:
L. 7.[illegible].000 annuo per persona: punti 1;
L. 6.[illegible].000 annuo per persona: punti 2;
L. 5.000.000 annuo per persona: punti 3;
- ai richiedenti il cui [illegible] familiare sia composto [illegible] più di cinque persone: punti 1;
- ai richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti uno o più [illegible], con invalidità superiore al 50%: punti 2. La documentazione attestante l'invalidità rilasciata dai competenti Uffici (sanitari, di previdenza, ecc.) dovrà essere prodotta in copia semplice con contestuale esibizione dell'originale, ovvero prodotta in copia autentica unitamente alla presentazione della domanda di assegnazione;
- [illegible] richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età, non svolgano alcuna attività lavorativa, vivano soli o in coppia [illegible] coniugi o conviventi more uxorio, eventualmente anche con un minore o maggiorenne a carico: punti 2;
- ai richiedenti abitanti in alloggio soggetto a procedura di sfratto:
in presenza di sentenza di sfratto: punti 2;
in presenza di sentenza di sfratto per morosità: punti 1;
in presenza di atto di monitoria: punti [illegible];
in presenza di atto [illegible] monitoria conseguente a sentenza di sfratto per morosità: punti 2;
in caso di ordinanza di sgombero emessa dal Sindaco o di altro provvedimento [illegible] forzoso dell'alloggio, emesso dall'Autorità com[illegible]: punti 2.

[illegible] di parità di punteggio, verranno i fattori costitutivi dell'anzianità di residenza nel [illegible] di Torino e in [illegible] [illegible] parità dell'anzianità di attività lavorativa nel Comune di Torino.

Il presente Avviso è [illegible] approvato con deliberazione della Giunta Comunale 3 dicembre [illegible] [illegible]. 9409806/12 dichiarata [illegible]diatamente eseguibile.

Torino, 5 Dicembre 1994.

In originale firmato: DIRIGENTE DI SETTORE AMM.VO XXI [illegible]. Gregorio Borsano

PROCURA DELLA [illegible]

p[illegible] [illegible] Pretura Circondariale [illegible] CUNEO
- N. 183/94 RES -

Il Pretore di Cuneo con senten[illegible] 4/11/1993 esecutiva il 29/7/94 ha condannato **SOBRERO Renzo**, nato a Pinerolo il 9/9/67 e residente Entracque Via S. Lucia 14,

impulato

del reato [illegible] cui all'art. 1 L. 386/90 (assegno emesso il 27/4/92 [illegible] Cusano Milanino, [illegible] L. 908.000), alla pena di mesi [illegible] recl., [illegible] [illegible] la pena pecuniaria di L. 1.600.000, e alle pene accessorie: divieto di emettere assegni per anni 1 e pubblicazione sentenza [illegible] La Stampa [illegible] Torino.

Estratto conforme all'originale.
Cuneo, lì 1/12/1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]. Gosmar

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. N. [illegible]

CUNEO

Estratto di avviso di gara

E' indetta gara ad appalto-concorso, ai sensi del Decreto Legislativo 24.07.1992, n. 358 per l'aggiudicazione della fornitura triennale, suddivisa in lotti, di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio.
La gara è suddivisa in due lotti:
Lotto 1 - Lire 2.800.000.000 triennali IVA esclusa
Lotto 2 - Lire 700.000.000 triennali IVA esclusa.
Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del 37° giorno successivo alla data di spedizione del bando integrale di gara - avvenuta il 01.12.1994 - per la [illegible] sulla G.U. della Cee.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Ing. Lamberto Bellani

Alla biblioteca della Camera di commercio 40 mila volumi e banche dati all'avanguardia

Un tempio del sapere alla portata di tutti

Aggiornamenti in tempo reale sulla finanza mondiale

[illegible] Forse pochi lo sanno, ma nel cuore di Torino ci si può aggiornare in tempo reale [illegible] quanto accade quotidianamente in campo economico e finanziario in oltre cento Paesi. Notizie sui mercati valutari, monetari, e finanziari. Ma non solo: profili di oltre diecimila società quotate sui mercati degli Stati Uniti e di più [illegible] mila società europee. [illegible] ancora: statistiche e previsioni, profili di [illegible] Paesi per conoscere meglio [illegible] Stati più appetibili dal punto [illegible] vista degli investimenti, informazioni e dati sulle normative fiscali dei principali Paesi nel mondo. Ma [illegible] [illegible]a che stupisce [illegible] più è che questo è soltanto uno dei tanti servizi che la Biblioteca della Camera [illegible] Commercio mette a disposizione. Di tutti. Sì: l'ingresso nel centro documentazione dati di via Giolitti 26, diretto da Renzo Gribaudo, è libero. Basta rispettare l'orario: dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 15,45; il venerdì solo al mattino, dalle 9,15 alle 12,15.

Ha più di cento anni, la Biblioteca della Camera di Commercio. Centotrentadue per la precisione: [illegible] sua costituzione risale al 1862. Ma non ha avuto vita facile: gravemente danneggiata [illegible] [illegible] incendio [illegible] 1871, fu prontamente ricostruita. Nel [illegible] [illegible] pubblicata [illegible] prima edizione [illegible] catalogo e, nella successiva [illegible] del 1930, risultavano elencate ottomila pubblicazioni, suddivise in 14 settori, [illegible] una notevole dotazione nel campo del diritto, degli scambi commerciali, della statistica. Poi, esattamente [illegible] anni fa, l'otto dicembre, fu colpita dal bombardamento aereo inglese. [illegible] 1946 fu decisa la ricostruzione e le accessioni in biblioteca andarono via via aumentando, fino a raggiungere l'attuale consistenza di oltre 40 mila volumi e 750 periodici correnti. Durante l'anno si sono con[illegible] i lavori di ristrutturazione dei locali: oggi il [illegible] di docu[illegible] si presenta in una veste nuova, [illegible] 3 salette di consultazione e 24 posti [illegible] lettura.

Una delle tre sale di lettura della biblioteca della Camera di Commercio

Spiega [illegible] responsabile: «La [illegible]biblioteca [illegible] specializzata in particolare nel settore [illegible] statistica: dispone di tutte le pubblicazioni dell'Istituto nazionale di Statistica, degli annuari statistici dei principali Paesi industrializzati, di pubblicazioni statistiche delle Organizzazioni internazionali. Ma c'è molto spazio anche per documenti sull'economia locale, diritto commerciale e societario, ricerche di mercato, legislazione italiana e Cee, giurisprudenza».

Ma il «fiore all'occhiello» sono i sistemi informatici: da [illegible] [illegible] [illegible] possibile l'utilizzo sistematico di banche dati on-line o su Cd-rom, con [illegible] specializzazione analoga al materiale librario. Ma [illegible] le banche dati di contenuto economico di più frequente utilizzo.

«Big [illegible] line». E' una banca dati full-text che contiene [illegible] [illegible] integrale degli articoli de «Il Sole [illegible] ore».

[illegible] report. E' l'unico servizio di informazioni globali online che, in lingua inglese, raccoglie, organizza e integra in tempo reale, 24 [illegible] [illegible] 24, quanto accade quotidianamente in campo economico e finanziario in oltre cento paesi del mondo.

«Marks». Fornisce il testo di ricerche di mercato redatte dall'Economist intelligence unit di Londra relative all'Italia, alla Cee e ad alcuni Paesi extracomunitari. Da queste informazioni si può partire per impostare valide azioni di marketing.

«Trend industria». Dà aggiornamenti bimestrali sull'evoluzione congiunturale e sugli eventi di rilievo in cento settori dell'economia; l'analisi comprende l'andamento della redditività, tendenze e prospettive.

«Istat e Sasts». Con l'aiuto di [illegible] milione di tabelle statistiche (aggiornate ogni 6 mesi), fornisce [illegible] quadro strutturale dell'economia italiana.

«Brevetti europei». Nella Biblioteca è possibile consultare le banche dati su nuove invenzioni nazionali e europee. Solo il ministero dell'Industria a Roma può fornire in Italia un servizio analogo. Attraverso la consultazione [illegible] Cd-Rom acquistati dall'Organizzazione europea brevetti, che ha sede a Monaco, [illegible] consultabili tutte le domande [illegible] brevetto di invenzioni presentate all'Oeb dal 1987 a [illegible].

Dal 15 dicembre

Nuove regole d'accesso per 3 categorie

[illegible] Per commercianti, impiantisti e autoripatori entreranno [illegible] vigore nuove procedure. E' [illegible] soppressa la Commissione per la [illegible] [illegible] registro degli esercenti il [illegible]. Il via libera all'iscrizione viene ora dato dal presidente della Camera di commercio, previa verifica dei requisiti. Informazioni al 5716.462/3. Impiantistica: le imprese non artigiane che vogliono svolgere questa attività devono presentare domanda al Reg[illegible] ditte con documentazione che provi [illegible] possesso dei requisiti. Presentata [illegible] denuncia, l'impresa può cominciare a operare e se, entro 60 giorni non [illegible] [illegible]nicazione, la richiesta si intende accolta. Informazioni: 5716.439/441. Chi vuole invece aprire un'officina da autoriparatore, deve presentare domanda (con documentazione) al Registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione. Presentata la denuncia, l'impresa può subito operare. Informazioni: 5716.439/441. E se entro 60 giorni [illegible] riceve comunicazione, la denuncia si intende accolta.

La maggior parte opera nel settore industriale, ma non mancano le sorprese

Milleduecento «gioielli» tecnologici

Torino, ecco il repertorio delle aziende più moderne

TORINO. Chiamateli, se volete, gioielli tecnologici. Sono milleduecento, rappresentano quanto c'è di più innovativo nel mondo delle imprese dell'area torinese. L'«Osservatorio sulla diffusione dell'Innovazione» della Camera [illegible] Commercio le ha selezionate con un obiettivo preciso: favorire l'instaurazio[illegible] [illegible] proficui rapporti [illegible] collaborazione con le corrispondenti unità produttive operanti sia in Italia, sia in altri Paesi. [illegible] ciascuna impresa è stata [illegible] una scheda che [illegible] individua, oltre alle informazioni anagrafiche di base, [illegible] produzione, le dimensioni e i fattori che qualificano l'attività [illegible]. [illegible] quali [illegible] i comportamenti, le circostanze oggettive, verificabili, che [illegible] a definire l'attitudine di un'impresa al cambiamento, all'aggiornamento di prodotti, processi e forme organizzative? Sono almeno [illegible] e si [illegible] riassumere così: appartenere a settori produttivi dove il controllo della tecnologia e la continuità dello sforzo innovativo costituiscono fattori fondamentali di successo; depositare brevetti a livello nazionale o, ancora meglio, europeo; disporre di impianti di produzione automatizzati e comunque tecnologicamente molto [illegible]zati. E ancora: intrattenere rapporti con le università, il Politecnico, [illegible] Cnr, ricorrere a centri di ricerca pubblici o privati o disporre di un proprio [illegible] di ricerca; aver ottenuto finanziamenti dispensati da leggi che incentivano l'innovazione tecnologica e partecipare a program[illegible] comunitari che promuovono progetti innovativi nelle tecnologie di punta.

L'Osservatorio sulla innovazione [illegible] Camera [illegible] Commercio ha individuato [illegible] imprese dell'area torinese che in base ad alcune caratteristiche rappresentano quanto c'è di più avanzato sul mercato

Ma all'Osservatorio [illegible] tengono a precisare un particolare importante: «L'obiettivo dell'indagine non può e non deve, a stretto rigore, essere interpretato come un tentativo di attribuire alle imprese selezionate un giudizio inappellabile sulla capacità [illegible] innovare. In breve, [illegible] si perviene all'astrazione, dall'universo delle imprese del Torinese, di un gruppo di imprese qualificabili senz'altro co[illegible] innovative».

[illegible] quali sono le aziende che si [illegible] meritate [illegible] scheda nel «Repertorio 1994» dell'Osservatorio? La stragrande maggio[illegible] appartiene al settore industriale: 1029 [illegible] [illegible] totale [illegible] 1218 (le altre [illegible] appartengono al comparto del terziario avanzato). Ma è interessante esami[illegible] la ripartizione delle impre[illegible] del Repertorio per settore di attività. Tenuto conto anche dei criteri di selezione adottati, non stupisce che tra le 1218 imprese selezionate ben [illegible] appartengano ai settori elettrico, elettronico e [illegible] e che a ruota [illegible] guano quelle meccaniche 196 unità) e quelle dei prodotti in metallo (175). Eppure le sorprese non mancano. Sorprende favorevolmente gli esperti, per esempio, il numero di imprese giudicative «innovative» appartenenti ai settori del legno, della carta e dell'editoria (41) o, ancora, dell'industria estrattiva, petrolifera e del vetro (30).

Torino: il Comune [illegible] affidato all'azienda dell'ente camerale analisi e test sulla qualità dei cibi che vengono serviti nelle scuole

Dal Laboratorio chimico un colpo da ko alle sofisticazioni

Prevenzione garantita grazie agli accurati «check-up» eseguiti sugli alimenti

TORINO. L'ultimo [illegible] [illegible]'inizio di novembre: «Allarme colera in Piemonte, il vibrione trovato nel pesce venduto in supermarket». Per tre giorni quotidiani e notiziari [illegible]levisivi hanno lanciato l'allar[illegible] messo i consumatori sull'avviso. Tre settimane dopo arriva il risultato definitivo [illegible] analisi: non era colera, il batterio riscontrato nel pesce poteva dare [illegible] massimo un po' [illegible] mal [illegible] pancia. [illegible] nel frattempo i risultati per l'economia sono stati disastrosi: la vendita al mercato [illegible] pesce è precipitata e anche la vendita di ortaggi [illegible] subito una flessione. [illegible] ci fosse stato un sistema di garanzia della qualità all'interno dell'azienda, le cose sarebbero andate diversamente. Che fare? Una soluzione arriva [illegible] Laboratorio chimico della Camera di commercio. L'analisi degli alimenti e il controllo dei processi produttivi in campo agroalimentare è uno dei principali servizi [illegible] svolge [illegible] tempo l'azienda speciale dell'ente camerale. Un servizio completo [illegible] analisi chimiche e microbiologiche, certificazioni, ricerche e consulenze nei settori agroalimentare, industriale e ecologico. Così completo che il Comune di Torino - dopo il caso dei pasti avariati serviti agli alunni delle elementari - ha incaricato il Laboratorio di eseguire i controlli delle mense di molte scuole (dalla materna alla media inferiore). Un controllo preventivo. Con un obiettivo: abbassare [illegible] più possibile la soglia [illegible] rischio nella somministrazione dei pasti (che [illegible] per [illegible] ha insita una percentuale di rischio molto elevata, mai eliminabile completamente).

Ma qual è il servizio fornito dal Laboratorio della Camera [illegible] commercio anche a molte aziende private? [illegible] base [illegible] una tecnica consiglia dall'Organizzazione mondiale della sanità che prevede il controllo degli alimenti destinati agli studenti attraverso analisi chimico-microbiologiche, [illegible] risposte in tempi brevissimi. Ma [illegible] solo: c'è, parallelamente, [illegible] controllo su tutto [illegible] processo produttivo: dall'arrivo della materia prima alla somministrazione del pasto. In altre parole, [illegible] [illegible] [illegible] fasi [illegible] lavorazione, di preparazione di [illegible] pasto vengono controllate. L'obietti[illegible] punta sulla prevenzione piuttosto che sulla repressione, prevede un monitoraggio statistico sui punti critici che, a regime, dovrà fornire tempestivamente le indicazioni necessarie per far scattare le azioni correttive e per prevenire e limitare i rischi.

Spiegano i responsabili del Laboratorio chimico: «Un monitoraggio qualificato che garantisce all'azienda alimentare non solo [illegible] maggior qualità, ma anche una serie di dati specifici per affrontare accuse non fondate. Tuttavia, questo tipo di verifica non può e [illegible] deve sostituirsi al normale sistema di controlli previsti dalle leggi e eseguiti dalle strutture pubbliche: dai vigili delle unità sanitarie locali [illegible] carabinieri del nucleo antisofistica[illegible]ni.

TACCUINO [illegible]

[illegible]

La rumorosità degli aeroporti: un convegno

TORINO. Venerdì 16 dicembre la Sagat organizza con la collaborazione della Camera di Commercio di Torino un convegno sulla rumorosità degli aeroporti: ospiti stranieri testimonieranno l'esperienza degli altri aeroporti europei. Relazioni che consentiran[illegible] un paragone [illegible] il caso Caselle. A novembre un'ordinanza del pretore aveva vietato i voli notturni, dalle 23 alle 6, determinando la paralisi [illegible] scalo torinese. Una sentenza [illegible] tribunale l'aveva poi annullata, limitando tuttavia l'attività nel periodo notturno.

COMMERCIO

Pane fresco in vendita anche in latteria

TORINO. Secondo quanto deliberato dalla giunta comunale di Torino lo scorso 4 ottobre, i titolari di autorizzazione commerciale per tabella I bis (latteria) possono vendere anche i prodotti alimentari freschi, compreso il pane, bevande (compresi nella tabella I). Mentre i titolari della tabella I possono vendere anche il latte e i prodotti tipici della I bis. Per ulteriori informazioni telefonare al Registro ditte: 57.16.443.

TURISMO

L'industria delle vacanze sbarca in Russia

TORINO. Gli esperti di turismo della provincia di Torino sbarcano in Russia. E' stato infatti affidato al Consorzio Azzurro, costituito tra venti imprese turistiche della provincia e alla Pubblicomm, agenzia di ricerca e programmazione territoriale, [illegible] progetto di trasformazione, ristrutturazione e adeguamento di un complesso residenziale russo di ex dacie a Pinki, [illegible] pressi di Togliatti, sul Volga. L'obiettivo è farne un moderno insediamento turistico per attirare nel villaggio delle ex dacie la clientela russa e occidentale. Hanno contribuito all'iniziativa la Camera di commercio di Torino e la Confesercenti.

ALLUVIONE

Proroga per le aziende smaltimento rifiuti

TORINO. Novità dal ministero dell'Ambiente per le imprese smaltimento rifiuti. E' stato prorogato al 28 febbraio prossimo il termine entro il quale gli operatori piemontesi del settore, residenti e con sede operativa nei comuni colpiti dall'alluvione di novembre, dovranno presentare domanda di iscrizione per poter usufruire di agevolazioni amministrative. Per informazioni, telefonare [illegible] numero 5716.466/7.

AVVISI

Novità per ditte e promotori finanziari

TORINO. Tre avvisi per le società e le ditte. [illegible] primo riguarda una pubblicazione: dalla seconda metà dicembre sarà disponibile alla Camera di commercio la nuova edizione di «Le principali società piemontesi», con i dati relativi agli anni 1991 e 92. Secondo avviso: la nuova modulistica AS/... in vigore dal [illegible] settembre 1994, si riferisce esclusivamente alle società iscritte presso [illegible] Tribunale (dunque: snc, sas, srl, spa, sapa, consorzi e cooperative). Per le ditte individuali, le società di fatto, le comunioni ereditarie, gli enti resta in vigore la precedente modulistica AN/... L'ultima nota: il ministero dell'Industria, con una circolare del 27 settembre scorso, ha [illegible] obbligatorio l'iscrizione negli Elenchi nominativi esercenti attività commerciali per i promotori finanziari. Chi volesse maggiori informazioni può rivolgersi all'ufficio Eneac (il numero di telefono è questo: 5716.471/3).

[illegible] DI COMMERCIO INDUSTRIA [illegible] E AGRICOLTURA DI [illegible]

[illegible]: via San Francesco da [illegible] 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45
venerdì: 9,00-12,15

[illegible] [illegible]
Orari [illegible] apertura [illegible] pubblico
dal lunedì al venerdì: 9,00-12,30
il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

[illegible]
[illegible] Jervis angolo via Torino - [illegible]. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per [illegible] imprese del Canavese: tel. (0125) [illegible]

[illegible]
Via Cavour [illegible] - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

PINEROLO
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

[illegible] Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via [illegible] Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. [illegible] (011) 561.7039

[illegible] chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - [illegible]. (011) 696.5454 - Fax (011) 663.5279

[illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. (011) 5716.350/1/2 - Fax (011) 5716.519

[illegible] Estero [illegible] [illegible] [illegible]. Via Ventimiglia [illegible] - 10127 Torino - Tel. (011) 696.0096; 696.1061 - Fax (011) 696.5456

[illegible] [illegible]
Via San Francesco [illegible] Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

LA [illegible] CITATA PER 9,5 MILIARDI

MIAMI. La Fila ha citato M[illegible] (foto) per non aver rispettato un [illegible] di sponsorizzazione e averle causato perdite per 9600 milioni, non tornando a giocare a tennis (nonostante assicurazioni contrarie del suo manager) dopo essere stata accoltellata da un tifoso ad Amburgo.

[illegible]: ULTIMI TEST A FIORANO

FIORANO. Nicola Larini (foto) ha concluso la seconda giornata dei test sul nuovo motore Ferrari da 12 cilindri e 3000 cc di cilindrata. Ha compiuto 37 giri, il migliore in 1'18"04, [illegible] gomme [illegible] pioggia. Il programma prevede il ritorno in pista del 3000 in Francia, dal 20 al 22, al Paul Ricard.

[illegible] IN TV

7,00	Sportcenter	Tele+2
10,00	Motor Show da Bologna	Rai[illegible]
10,00	**Tennis.** Da Monaco: Grand Slam Cup (r)	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	**Basket.** Coppa Korac: Filodoro Bo-Ulker Istanbul (r)	Tele+2
13,30	Volleimania (r)	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Supervolley (r)	Tele+2
14,30	**Pallavolo.** Wuber-Sisley	Tele+2
14,50	Motor Show da Bologna, ciclocross da Trebaseleghe, tennis da Trieste	Raitre
16,30	**Basket.** Elec Pilsen-Buckler Bo	Tele+2
18,00	**Tennis.** Da Monaco: Grand Slam Cup. Al termine: Telesport	Tele+2
18,15	Tg2 Sportsera	Raidue
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 sport	Raiuno
21,00	**Basket.** Euroclub: Cska Mosca-Scavolini Ps. Nell'intervallo: Sportime	Tele+2
22,30	Settimana gol, speciale coppe, Trans world sport	Tele+2
23,20	Anni azzurri	Raitre
23,30	**Tennis.** Grand Slam Cup (r)	Tele+2
24,00	Tmcsci, il pianeta neve	Tmc
0,30	Studio sport	Italia 1

Champions League: i rossoneri battono il Salisburgo e in marzo affronteranno nei quarti il Benfica

Il Milan è vivo, firmato Massaro

Vince con le barricate la battaglia di Vienna

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Missione compiuta a un palo dal baratro. Il Milan supera il Salisburgo e approda ai quarti di finale della Champions League, dove, il 1° e il 15 marzo, affronterà il Benfica di Caniggia. Nell'ora del supremo giudizio, o la va o la spacca, la squadra [illegible] Capello [illegible] aggrappa alle risorse del cuore e al timbro del carattere. Decidono, come ai vecchi tempi, un guizzo [illegible] [illegible]niele Massaro e le parate di Rossi, provvidenziale all'inizio e addirittura miracoloso in apertura [illegible] ripresa.

Dovevano vincere, gli ex Invincibili, per salvare stagione e reputazione. Fatto. Il risultato, e non il gioco, era l'obiettivo. La partita [illegible] traduce [illegible] dal primo cozzo in una inenarrabile sofferenza. Il Milan sfodera [illegible] spirito di gruppo al di sopra [illegible] ogni sospetto (e frattura). [illegible] segreto del successo sta nella tempra dei veterani e nella pochezza degli austriaci, rinunciatari, impacciati, spuntati.

Nell'arco della contesa, Capello passa dal 4-3-1-2 al 5-3-2, salvo approdare a un italianissimo 5-4-1. Mai come in questa occasione [illegible] il fine giustifica i mezzi. Savicevic, Simone e Massaro fabbricano il gol che vale venti miliardi, Rossi, Maldini, Galli e Desailly sono l'anima della strenua resistenza.

Il Prater è una bolgia che non ha nulla di asburgico, la partita un flipper indiavolato. E' farina degli austriaci il primo brivido, e che brivido. Jurcevic s'invola [illegible] un ossesso e stanga a pelo d'erba: Rossi, bravissimo, s'allunga e devia. [illegible] solo Milan, sino al gol. Due punizioni di Albertini, smorzate dalla barriera, una rete di Maldini, in mischia, annullata (giustamente) per fuorigioco congiunto di Massaro e Panucci (7'), un forcing alacre, deciso, inevitabile. Non a caso, nell'azione che sblocca il risultato, al 26', entra di peso il tridente. Savicevic tira, Konrad si corica senza [illegible], un madornale che sa di risarcimento divino, Simone [illegible] coglie il palo, Massaro, di testa, doma il rimbalzo e [illegible]

Fioccano i gialli (saranno nove, uno sproposito). E' battaglia. Il Salisburgo, molto falloso (e palloso), scopre quanto sia arduo districarsi fra vecchi draghi quali Baresi e Galli. Panucci, a destra, affronta a viso aperto Kocijan. Maldini, a sinistra, è un leone: su Jurcevic, su Mladenovic, su tutti. A centro campo, Desailly tiene d'occhio Pfeifenberger, sciaguratamente arretrato, Albertini e Donadoni si ordinano [illegible] fra Artner, Mladenovic e Winklhofer. Come [illegible] copione, il Genio, braccato dal rude Lainer, pone il suo talento a disposizione [illegible] Massaro e Simone, che Baric affida a Hiden e Furstaller, con Feiersinger libero.

Notte da duri. Desailly sradica piedi e palloni, specialità che [illegible] gli impedisce, a un [illegible] punto, di recitare la parte del grande cascatore. Anche nella ripresa, gli attacchi del Salisburgo sono un impasto [illegible] schemi mediocri e trovate barbine. Un'inverecconda svirgolata conferma la serataccia di Konrad. Si gioca sui nervi, ogni tackle una piccola guerra. D'accordo, c'è Jurcevic in fuorigioco, ma che parata Rossi, al 9', su sventola di Mladenovic. Savicevic [illegible] rogne: già ammonito, abbatte un avversario e Craciunescu, anima pia, lo grazia. Fuori Winklhofer, così grigio, così anonimo, e dentro Hasenhuttl, un attaccante. Capello risponde alla Trapattoni, [illegible] Tassotti al posto di Simone, inaugurando la difesa a cinque: Panucci a destra, Baresi libero, Galli e Tassotti centrali, Maldini a sinistra.

La qualificazione, però, la salva ancora Rossi, su incornata di Hasenhuttl, al 15'. Gli spazi si sarebbero, [illegible] il contropiede di Massaro e Savicevic [illegible] prende quota. Tutti avanti, gli austriaci: anche Feiersinger. Il Milan si rifugia spesso in angolo. Quando di minuti ne mancano venti, Sordo rimpiazza il Genio e Hutter avvicenda Hiden, [illegible] dei dobermann di Baric. Da tre punte, il Milan scende [illegible] a una (Massaro). Il Salisburgo butta sistematicamente la palla in mezzo, nella speranza di lucrare sponde fortunose.

Forte Milan, [illegible] muraglia [illegible] cuori e di tibie, si esalta nella tempesta. Maldini, Galli, Desailly suppliscono alle sbandate [illegible] Panucci e agli omissis [illegible] Donadoni e Albertini. Adesso, pure Baresi è rinfrancato. Al 42', in pieno assedio, Sordo ha l'occasione per liquidare definitivamente la pratica, [illegible] staffila [illegible] lato. Il Salisburgo è cotto. Craciunescu concede 4' di recupero. Sordo va addirittura [illegible] gol, al culmine di un'azione Donadoni-Massaro. Fuorigioco, dice [illegible] guardalinee. Fa niente. Qua la [illegible], vecchio Milan.

Roberto Beccantini

[illegible]

Avanti anche Trapattoni

Questi i risultati della Champions League, sesta ed ultima giornata dei gironi [illegible] qualificazione (in [illegible] le qualificate):
GRUPPO A: Manchester United-Galatasaray 4-0; Barcellona-Goteborg 1-1. Classifica: **Goteborg 9, Barcellona 6**, Manchester United 6, Galatasaray 3.
[illegible] B: Dinamo Kiev-Bayern Monaco 1-4; Paris St. Germain-Spartak [illegible] 4-1. Classifica: **Paris St. Germain 12, Bayern** [illegible]**naco 6**, Spartak Mosca 4, Dinamo Kiev 2.
[illegible] C: Hajduk Spalato-Steaua Bucarest 1-4; Anderlecht-Benfica 1-1. Classifica: **Benfica 9, Hajduk 6**, Steaua 5, Anderlecht 4.
GIRONE D: Salisburgo-Milan [illegible]-1; Ajax-Aek Atene 2-0. Classifica: **Ajax 10, Milan 5**, Salisburgo 5, Aek Atene 2.
Per regolamento si qualificano le prime due squadre di ogni gruppo. [illegible] caso [illegible] parità, si è tenuto conto, nell'ordine, dei risultati degli scontri diretti (decisivi per i rossoneri) e della differenza reti.

SALISBURGO	0	MILAN	1
KONRAD	5	ROSSI S.	8
LAINER	6	PANUCCI	5,5
KOCIJAN	6	MALDINI	7
MLADENOVIC	[illegible]	ALBERTINI	6
FURSTALLER	[illegible]	GALLI F.	7
WINKLHOFER	5	BARESI	6
(12' st HASENHUTTL)	[illegible]	DONADONI	5
JURCEVIC	6	DESAILLY	6,5
ARTNER	5	MASSARO	6,5
PFEIFENBERGER	5,5	SAVICEVIC	6
FEIERSINGER	5,5	(25' st SORDO)	sv
HIDEN	6	SIMONE	5,5
(25' st HUTTER)	sv	(13' st TASSOTTI)	6
All.: BARIC	[illegible]	All.: CAPELLO	[illegible]

Arbitro: [illegible] (ROMANIA) 5
Reti: pt 26' Massaro. **Ammoniti:** pt 19' Artner; [illegible] Savicevic; 37' Feiersinger; 38' Desailly; st 13' Simone; 18' Maldini; 24' Rossi; 35' Sordo; 41' Hutter. **Spettatori:** 48 mila. Incasso-record di 1 miliardo e mezzo di lire.

Qui a fianco Massaro esulta dopo aver segnato la rete decisiva [illegible] il Salisburgo. Sotto un'azione [illegible] Savicevic contrastato da Artner

FOTO RICHARD

IL TABELLONE [illegible]

1 BAYERN - GOTEBORG
2 BARCELLONA - [illegible]
3 MILAN - BENFICA
4 HAJDUK-AJAX

Dai quarti di finale la Champions League torna all'eliminazione diretta, con [illegible] di andata e ritorno, in programma l'1 e il 15 [illegible]. Nelle semifinali (5 e 19 aprile) vincente 1 contro vincente 4 e vincente 2 contro vincente 3; il 17 marzo sarà il sorteggio a Ginevra a stabilire quale squadra giocherà prima in [illegible]. La finale è in programma il 24 maggio, sede da definire.

Il goleador scarica la rabbia

«Ecco la risposta a chi ci critica» Capello secco: «Macché fortuna»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora una volta Austria felix per il Milan. Vienna non ha celebrato il funerale [illegible] Diavolo. Salvi l'onore, la speranza di continuare a dominare l'Europa, e salvo è anche il portafoglio: la sopravvivenza [illegible] Coppa vale [illegible] quindicina di miliardi. Ma Capello nella conferenza stampa non sembra proprio il ritratto della felicità. Mento in fuori, braccia conserte, sguardo d'eccidio, aggredisce la platea: «Allora, le domande?», poi risponde [illegible] concisione, senza mai un sorriso: «Partita intensa, difficile, tatticamente abbiamo cambiato tre volte: dapprima 4-3-3 perché dovevamo cercare il gol, poi 4-4-2, quindi 5-4-1 per avere un marcatore in più».

Il condottiero rossonero dà altri numeri: «Per ottenere [illegible] gol vero abbiamo dovuto segnarne tre, inoltre abbiamo avuto tre grandi [illegible] in contropiede e colpito un palo. Non giudico quindi questa vittoria figlia della fortuna» come invece aveva insinuato [illegible] domanda di un cronista austriaco. Infine Capello fa gli elogi all'arbitro: «Ottima [illegible] sua partita, attento lui e attenti i guardalinee» e non polemizza, [illegible] vorrebbe un giornalista amico, sulle ammonizioni di Savicevic, Simone, Rossi e Sordo, che costringeranno i quattro alla squalifica (verrà scontata a Londra, il primo febbraio, nella sfida d'andata per la Supercoppa [illegible] con l'Arsenal). Quindi Capello torna negli spogliatoi e finalmente sveste i panni dell'ufficialità. L'espressione severa si scioglie e il tecnico ride, scherza seppur in modo contenuto e riceve [illegible] bacio sulla guancia dalla moglie dell'amministratore delegato e vicepresidente milanista Galliani.

Quest'ultimo, con la gioia di chi sa di essere sfuggito a una brutta sorte dopo aver lungamente tremato, consegna ai taccuini poche frasi, [illegible] ricche di certezze: «Il Milan riparte da Vienna, qui abbiamo ritrovato la squadra di Atene. Dedichiamo la vittoria a Berlusconi, speriamo di sentirlo presto, subito». Aggiunge: «Questo successo è più importante ancora di quello di sei mesi fa in Grecia, contro il Barcellona».

Ed ecco i giocatori, tutti o quasi corredati d'orecchino. Simone inneggia alla formula delle d[illegible] punte supportate da Savicevic: «Non è un caso che Dejan abbia tirato, io abbia colpito il palo e Massaro l'abbia messa dentro. E' stata una vigilia preoccupata e carica di tensione, adesso finalmente torniamo a respirare la serenità». Maldini: «E' stato ben strano questo girone di qualificazione, ci è capitato di [illegible]. Andiamo avanti grazie alla grinta, il che è forse ancora più bello».

Per concludere, Massaro, tanto per cambiare confermatosi il elevo castagno dal fuoco» per eccellenza della banda [illegible] Capello: «Il Milan non è mai morto. Siamo ancora in Europa, alla faccia di chi ci voleva male». Il trionfo [illegible] ha addolcito il bomber, che dice [illegible] «Ecco serviti quelli che mi hanno criticato in Giappone. Certo cose non possono capirle gli ignoranti di calcio».

Claudio Giacchino

COPPA UEFA

L'Eintracht vince anche al San Paolo; colpito alla fine il tedesco Legat

Napoli fuori, tra [illegible] e fischi

Perde Agostini e rischia la squalifica del campo

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

L'Eintracht ha concesso il bis, espugnando il San Paolo con Falkenmayer. Fuori dall'Europa, per il Napoli (che ora potrà concentrarsi senza distrazioni [illegible] difficile salvezza in campionato) è tempo di crisi. La più grave è la crisi [illegible] gol. Anche ieri ha sciupato troppe occasioni con Bordin, Agostini (poi uscito per uno stiramento muscolare: non giocherà a San Siro con l'Inter e mercoledì con la Lazio in Coppa Italia), Policano, Buso e Rincon. Ed è stato punito.

Ora rischia anche la squalifica del campo per il lancio di sassi e bottigliette (Legat è stato colpito e l'arbitro ha consegnato gli oggetti raccolti al delegato Uefa) che ha costretto il direttore [illegible] gara a sospendere la partita dal 35' al 37' del secondo tempo. Un comportamento incivile da parte di alcuni scalmanati mentre il resto del pubblico, a parte i fischi per la disastrosa prestazione [illegible] di Rincon, aveva incitato continuamente gli azzurri, contestandoli soltanto alla fine.

Senza i tre ribelli Yeboah, Ockocha e Gaudino, l'Eintracht appariva più compatto e solido rispetto all'andata, dovendo difendere l'1-0 e colpire in contropiede. E non era facile per il Napoli, privo di Boghossian, filtrare [illegible]lle ragnatela tedesca.

Ci riusciva all'11' grazie ad uno slalom irresistibile di Benny Carbone che pennellava poi un [illegible] per Bordin: l'incornata del capitano, a tu per tu con Koepke, finiva fuori. Incredibile. Poco dopo anche Agostini, servito da Pecchia calatosi con disinvoltura [illegible] panni [illegible] regista, sparacchiava a lato.

Un Napoli allergico [illegible] gol nonostante i numeri maradoniani di Carbone, che nella ripresa è andato a rete, ma dopo il fischio dell'arbitro (fuori gioco).

L'Eintracht non [illegible] limitava a controllare la partita ma impegnava Taglialatela in una difficile parata su rasoiata bassa di Furtok (23'). Un paio di giocate oratoriali di Rincon mettevano in affanno la difesa partenopea.

L'imbrocchimento di Rincon è uno dei misteri del calcio. L'involuzione del colombiano è più di origine psicologica che tecnica e atletica. Boskov gli aveva affidato [illegible] ruolo che predilige, quello di centrocampista offensivo ma la sua fiducia non [illegible] ripagata. Comunque, su punizione di Carbone, Rincon «costruiva un buon assist di t[illegible] sotto porta per Buso che, con un pallonetto, sprecava l'occasione di[illegible]rottando sopra [illegible]

Poco dopo la mezz'ora, il Napoli perdeva Agostini per un infortunio [illegible]. Un'altra tegola per «O' Giuccio» che deve farsi benedire per esorcizzare la jella. Al posto del centravanti, Boskov inseriva Policano (35'). E «Rambo» per poco non sbloccava il risultato con un gran tiro [illegible] limite. Ma l'occasione [illegible] bella di tutto il primo tempo capitava sul sinistro, il piede debole, di Buso: corner di Carbone, liscio di Binz, palla in curva.

Più determinato il Napoli nella ripresa. Si rendeva pericoloso [illegible] un destro di Rincon e con un tiro-cross [illegible] Buso, ma non passava. Al 6' Heinckes sostituiva lo spento Dickhaut con Wolf. Una mossa azzeccatissima. Wolf, [illegible] tempestivo allungo di Weber, effettuava il cross e rientrare [illegible] Falkenmayer, scaraventava alle spalle di Taglialatela. E sul San Paolo calavano le tenebre, con [illegible] pioggia [illegible] fischi rivolti a Rincon, ancora [illegible] volta capro espiatorio di un Napoli mangiagol. Boskov [illegible] sostituiva al 20' con Altomare. Troppo tardi.

Bruno Bernardi

NAPOLI	0	EINTRACHT F.	1
TAGLIALATELA	[illegible]	KOEPKE	6
LUZARDI	[illegible]	KOMLJENOVIC	5,5
TARANTINO	6	WEBER	6,5
BORDIN	5,5	ROTH	6
PARI	6	BINZ	5,5
CRUZ	5,5	FALKENMAYER	6,5
BUSO	5	BONDEWALD	6
RINCON	4	DICKHAUT	5,5
(dal 20' st ALTOMARE)	sv	(dal 6' st WOLF)	6,5
AGOSTINI	sv	FURTOK	6
(dal 35' pt POLICANO)	5	LEGAT	5,5
CARBONE B.	6,5	BECKER	6
PECCHIA	6	(dal 32' st PENKSA)	sv
All.: BOSKOV	5,5	All.: HEYNCKENS	6

Arbitro: VAN DER ENDE (OLANDA) 6,5
Reti: st. 10' Falkenmayer. **Ammoniti:** [illegible] Binz, 29' Pecchia, st. 12' Legat, 20' Buso, 37' Policano. **Spettatori:** paganti 26.302, incasso 676.210.000 lire.

Dopo il primo gol nella Juve, il difensore pensa già al bomber della Lazio

Signori eccomi, sono Ferrara

Baggio, sfuma il Pallone?

Ferrara (sin.): «C'è molto [illegible] Lippi nella Juve che [illegible] Non mi preoccupa l'attaccante laziale» Cravero (sotto): «Battendo i bianconeri potremmo tornare nelle zone alte [illegible] classifica»

TORINO. Un gol, il primo con la maglia della Juventus che, causa la nebbia, ha dovuto [illegible]ntare e dovrà ancora descrivere chissà quante volte. Il Ferrara goleador è stato una chicca per pochi fortunati. I tifosi della curva Scirea, per esempio, hanno saputo, più che visto, quello che succedeva nell'area dell'Admira. [illegible] loro urlo a scoppio ritardato [illegible] stato qualcosa di assolutamente insolito perché i tifosi si sono re[illegible] conto che il difensore aveva segnato quando i bianconeri ritornavano verso il centrocampo. Meglio per Ferrara. Potrà raccontare di un gol epico, irripetibile, come succedeva ai tempi in cui, senza la tv, i cronisti calcavano la mano sulle prodezze di Levratto: un gol da quaranta metri, macché da cinquanta, la rete sfondata, il pallone direttamente nel torrente Bisagno.

Ferrara ha ottenuto nell'occasione sbagliata il [illegible] lo più giusto. E' fra i giocatori che dall'inizio della stagi[illegible] ad oggi hanno compiuto i progressi più importanti. C'era una certa delusione dopo le prime partite, ricordando [illegible] difensore di ferro che [illegible] costruito le proprie fortune nel Napoli. Poi la metamorfosi ed ecco il Ferrara più vero. Come Vialli, come Baggio, come Kohler ha sempre fatto parte del gruppo degli intoccabili anche nei momenti [illegible] magra. Spiega: «Dovevamo conoscerci, perché con tante facce nuove non era facile formare subito una squadra vera. Io ho avuto le difficoltà degli altri».

Lippiano di ferro come l'inseparabile amico Vialli, Ferrara riconosce al tecnico toscano meri[illegible] indiscutibili: «Non devo scoprirlo io Lippi, è troppo facile per me esaltarne le qualità. Di sicuro c'è molto di suo in questa Juve che cresce, a cominciare dal modo [illegible] cui cementa il gruppo. Basta guardare [illegible] ha tenuto su di giri i compagni che giocano di meno e che, nell'emergenza, [illegible] la nostra forza».

Emergenza che continua tuttora e rende ancora più complicata la trasferta di Roma [illegible] [illegible] Lazio. Dopo otto vittorie consecutive, un'altra prova della verità, la seconda del ciclo [illegible] ferro che attende la Juve. Per Ferrara [illegible]n'altra domenica di straordinari. Lo attende il Signori: «Per scaramanzia non penso mai a chi dovrò marcare nella prossima partita. E' così da sempre, quindi non mi preoccupo né di Signori, né di altri attaccanti laziali. Di sicuro ci [illegible]ve un altro risultato importante, tra l'altro contro una squadra che è nostra rivale per lo scudetto. Io credo, spero, che [illegible] Lazio resti in corsa fino all'ultimo così come la Fiorentina e la Roma. Ridurre tutto ad [illegible] testa-testa fra Juve [illegible] Parma sarebbe più complicato per noi [illegible] meno interessante per tutto il campionato».

Ma oggi i veri problemi di Lippi non sono capire [illegible] chi dovrà vedersela di qui al 28 maggio. Il tecnico juventino si fe[illegible] molto prima, non [illegible] oltre i tre giorni che lo separano dalla sfida con gli zemaniani. Inventerà una Juve alternativa, sulla falsariga della squadra di coppa.

Vediamo. In porta rientrerà Peruzzi, [illegible] saranno Ferrara e Kohler [illegible] Carrera libero. Sulla fasce, Torricelli [illegible] destra (Di Livio tornerà mercoledì contro [illegible] Roma) e Orlando [illegible] sinistra. A centrocampo Conte, Sou[illegible] [illegible] uno a scelta fra Marocchi [illegible] Tacchinardi. In attacco rinuncia forzata al tridente e lancio alla grande dell'inedita coppia Ravanelli-Del Piero, visto che Vialli è squalificato [illegible] Baggio a corto di preparazione. A proposito del Codino. La votazione per il Pallone d'Oro 1994 è alla stretta finale. Tre i candidati oltre [illegible] bianconero: Maldini, Brolin e Stoichkov. Le indiscrezioni dell'ultima [illegible] danno favorito il bulgaro del Barcellona.

A Roma ci sarà spazio anche per Grabbi. Il mini bomber andrà in panchina, con buone probabilità di disputare uno spezzone di partita. Impensabile un debutto a tempo pieno. Lippi ha utilizzato il centravanti martedì sera in coppa proprio in previsione della Lazio. Lui è raggiante ma anche un po' preoccupato visto che la Juve resterà a Roma fin[illegible] [illegible] sfida con i giallorossi: «Salterò la scuola, devo parlarne con mia madre». Questi sono i veri problemi.

Fabio Vergnano

Cravero: battere la Juve l'ultima chance scudetto

ROMA. «La Juve può perdere, noi [illegible]. Da buon ex granata Roberto Cravero, terza stagione nella Lazio, si infiamma quando vede bianconero. E nel suo pronostico c'è l'1 fisso. «Penso che [illegible] partita di domenica - dice - sia determinante per il [illegible]stro futuro. La Lazio [illegible]rita l'alta classifica, ma se la dovrà guadagnare contro la Juventus. Noi abbiamo solo un risultato in mente, la vittoria. A loro potrebbe andare bene anche il pari e questo, come dice Zeman, può essere un handicap per i bianconeri. La squadra di Lippi se ne sta lassù, a un punto dal Parma e con il derby da recuperare. Una sconfitta non cambierebbe la [illegible] classifica. Per noi invece vorrebbe dire essere tagliati fuori o, nel migliore dei casi, costretti ad un'affannosa rincorsa. I tifosi [illegible] ancora amareggiati dalla sconfitta con la Roma, [illegible] vogliamo dare loro un'altra delusione. Prima o poi i bianconeri si dovranno fermare, noi possiamo essere l'ostacolo giusto».

[illegible] è una Juve ridotta, senza Vialli e Baggio...

«Non posso certo dire che mi dispiace. Molto meglio che Vialli non [illegible] sia. Dell'infortunio di Baggio si sapeva da tempo, invece quell'ammonizione che ha messo fuori Vialli è stata un regalo di Natale anticipato. Anche a [illegible] mancherà Boksic, però in bianconero e in biancazzurro ci [illegible] tanti altri campioni. E Lazio-Juve, ne sono convinto, sarà decisa dal gol di un campione».

Del Piero [illegible] stato fortunato [illegible] bravo domenica scorsa contro la Fiorentina?

«Io veramente non lo conosco, ma ha fatto [illegible] gol da campione, che solo un talento può pensare e fare».

Chi per lo scudetto?

«Parma, Juve e, [illegible] domenica vinciamo, Lazio. Altri rivali all'orizzonte, per il momento, non ne vedo».

[illegible] Zoff [illegible] Zeman. Questo cambio [illegible] allenatore può essere paragonato ad un salto mortale?

«Certo è cambiato tutto, [illegible] in fondo sempre calcio è. Quando [illegible] arrivato abbiamo capito che ci sarebbero stati sette inamovibili e tre quattro posti tutti da conquistare. E così è stato. Nessun problema, abbiamo trovato spazio tutti e tutti sono stati valorizzati».

Casiraghi ieri [illegible] si è allenato (contusione alla coscia destra), in compenso ha «pensato» molto all'arbitro Nicchi. Squalificato per due giornate in Coppa Italia per ingiurie, il centravanti si difende: «Mai detto nulla di offensivo nei riguardi dell'arbitro. Né in partita (altrimenti mi avrebbe espulso prima), né dopo. Davvero [illegible] capisco. Giuro, sono innocente». La Lazio gli crede e presenterà reclamo con procedura d'urgenza. Un'altra tegola per [illegible]icchi, appena messo sotto accusa dal Foggia [illegible] campionato.

Martedì indimenticabile per Di Vaio, diciottenne primavera laziale, esaltato dal gol in Coppa. «Ho letto i giornali e rivisto il gol dieci volte. Per fortuna genitori e fidanzata mi tengono con i piedi per terra. Anche Signori si [illegible] congratulato. Devo confessare che lo schema prevedeva un passaggio al centro, io però ho tirato e fatto gol». Curiosità: dalla Lazio Di Vaio ha un rimborso spese di [illegible] mila lire al mese.

Piero Serantoni

Per i granata test a Borgosesia (14,30)

Toro, ci vuole Scienza contro il miracolo-Bari

Il regista: «Sarà dura, sono carichi» Oggi [illegible] campo contro suo fratello

TORINO. A Borgosesia, alle 14,30, il Torino proverà la formazione che domenica giocherà contro il Bari. Le uniche novità [illegible] il ritorno di Torrisi nel ruolo di libero che a Napoli è stato ricoperto da Luca Pellegrini e il test per la sostituzione di Angloma, chiamato in Nazionale per Azerbadjan-Francia che [illegible] gioca in Turchia. Delle due possibili soluzioni, Sonetti sembra più propenso allo spostamento di Pessotto a destra con Lorenzini sull'altro lato, piuttosto che mantenere [illegible] solito impianto inserendo Sinigaglia al posto del francese.

Quanto a Torrisi è chiaro che il posto da titolare [illegible] suo. «Ma [illegible] la presenza di Pellegrini, che si [illegible] dimostrato in piena efficienza, posso permettermi di te[illegible] Torrisi sempre sotto pressione, [illegible] lui sa che esiste un'alternativa», ha spiegato Sonetti che dalla competizione tra i giocatori conta evidentemente di ottenere una spinta in più per tenere i granata lontani dai pericoli e portarli magari un po' più in su.

Scienza oggi contro suo fratello

L'amichevole di oggi contro [illegible] [illegible]rgosesia, secondo nel campionato Dilettanti, ha un altro motivo di curiosità, diremmo di interesse famigliare. Giocano i due Scienza. Giuseppe che nel Torino [illegible] confermando le [illegible]imensione [illegible] regista che era stata apprezzata nella Reggiana, e Fabio, di quattro anni più vecchio, attaccante. Non è la prima volta che i due fratelli si incontrano. «Ci siamo affrontati in serie C, lui nel Novara e io nell'Omegna - racconta il torinista -, quella fu una partita vera, adesso è soltanto un'amichevole che [illegible] a farci vedere in una zona dove la presenza dei tifosi del Torino è altissima. Questo rapporto [illegible] la gente è importante, dobbiamo riportare l'entusiasmo in chi ha subito delle delusioni. E comunque può [illegible] un buon test. Loro sono una società modello, gestita in [illegible] modo che certi club professionistici farebbero bene a imitare. Sotto l'aspetto tecnico sono preparati, Paolo Rosa, il loro allenatore, è uno di quei personaggi che meriterebbero di essere scoperti».

Benissimo. Nell'attesa però la gente si interroga sulle possibilità del Toro di fronte alla vera scoperta del campionato, che è [illegible] Bari. Scienza nega che [illegible] un match che va dritto al [illegible] [illegible] campionato. «Qualunque [illegible] succeda non saremo né grandissimi né in crisi: se vin[illegible] sarà soltanto un successo in [illegible] contro una squadra che tecnicamente è alla [illegible] altezza, se perdiamo non potremo disperarci perché loro vivo[illegible] un momento di entusiasmo e di grande cari[illegible]. In realtà l'analisi di Scienza non considera che anche il Torino vive [illegible] periodo di ottimismo e di crescita: si temeva la ripresa [illegible] campionato dopo la sosta forzata per [illegible] rinvio della partita [illegible] il Milan [illegible] i granata hanno smentito di essersi arrugginiti. Lentamente [illegible] sta facendo strada l'idea che il Toro, in un campionato equilibrato nella mediocrità, possa ancora crescere di classifica. Le tre partite che l'attendono prima di Natale daranno [illegible]babilmente la dimensione più giusta. Il Bari, poi la trasferta di Cremona e [illegible] recupero con [illegible] Milan: teoricamente la partita più significativa è proprio quella contro i pugliesi, una squadra-miracolo costruita da Materazzi e Regalia, due [illegible] che hanno lavorato molto [illegible] Calleri, ma che sembra correre ben al di sopra delle proprie possibilità. Il meccanismo pugliese potrebbe incepparsi.

Intanto questa sera alle 21,30 Calleri, Vitali, Bonetto, Sonetti e alcuni giocatori saranno presenti alla festa granata nella discoteca «L'ultimo Impero» di Airasca, che diventerà lo sponsor [illegible] settore giovanile con un investimento intorno ai [illegible] milioni. [m. a.]

Trenta ultras tendono un agguato al difensore

Baronchelli aggredito «Poi toccherà agli altri»

Baronchelli (sin.) non denuncerà gli aggressori A lato, Lucescu

BRESCIA. «Che ci fanno tutte quelle auto davanti alla casa di Gallo?». Questo si è chiesto l'altra [illegible] alle 22, Giuseppe Baronchelli, 23 anni, difensore del Brescia, passando in auto davanti all'abitazione del compagno di squadra [illegible] via dei Mille.

Baronchelli scende dalla propria vettura e si trova di fronte a una trentina di ragazzi, imbufaliti. Alcuni di loro hanno al collo una sciarpa biancazzurra. Riconoscono il giocatore, per Baronchelli cominciano cinque minuti da incubo: «Non appena mi hanno vi[illegible] - racconta lo stopper della squadra di Lucescu -, hanno cominciato a ricoprirmi di insulti». A Baronchelli arrivano anche due schiaffi, uno dei quali gli manda in frantumi gli [illegible] chiali. La sua auto viene ammaccata da un paio di calcioni: «Attenti, che tra poco veniamo a prendervi tutti se non si cambia registro», ringhiano minacciosi gli scalmanati. L'arrivo di alcuni passanti concede [illegible] Baronchelli [illegible] via di fuga.

Questo il resoconto dell'aggressione subita martedì sera da Baronchelli, bersaglio dello sfogo di un manipolo di ultras, arrabbiati (ma è un eufemismo) per l'andamento della squadra, reduce dalla pesante sconfitta di Parma e ultima nella classifica della serie A [illegible] tre punti.

L'abitazione [illegible] Gallo [illegible] trova sopra un locale abitualmente frequentato dai giocatori del Brescia. Baronchelli, insieme allo [illegible] Gallo e a capitan Bonometti, aveva terminato di assistere a [illegible] lezione di un corso di inglese che da tempo [illegible] frequentando. Aveva parcheggiato vicino [illegible] luogo dove è avvenuto il fatto. Si è trovato lì per caso, poco dopo che i teppisti avevano invano bussato a casa Gallo.

Sgomento, incredulità, ma anche bocche cucite il giorno dopo all'allenamento. Baronchelli, ancora scosso, si limita al racconto dell'episodio che l'ha visto protagonista, [illegible] preferisco non commentare. Lucescu resta in silenzio, il presidente Corioni minimizza: «E' stato un semplice battibecco, nato probabilmente da [illegible] malinteso. E' normale che i tifosi siano arrabbiati, [illegible] [illegible] accetto né comportamenti di questo tipo e nemmeno che ci vedano già in [illegible].

Tra i giocatori, già vittime [illegible] un'aggressione l'8 dicembre dell'anno scorso (solo una coincidenza la scelta della data per la spedizione [illegible] confronti di Gallo?) quando una trentina di tifosi penetrarono nello stadio Militare, dove la squadra si stava allenando, l'unico che [illegible] si nasconde è Bonometti, capitano [illegible] bandiera della squadra: «Se andiamo avanti così, Brescia diventerà [illegible] la Colombia, dove per un autogol si viene [illegible]mazzati». Baronchelli [illegible] sporgerà denuncia, mentre [illegible] Brescia Calcio, in [illegible] comunicato, condanna l'episodio, avverte che la situazione rischia di sfuggire [illegible] mano e assicura alla magistratura la massima collaborazione per arrivare all'identificazione degli autori dell'aggressione.

Vincenzo Corbetta

Rapporto difficile

Dopo le polemiche Tacconi si prende 7 giorni di ferie

GENOVA. «Il Genoa comunica che, a seguito delle dichiarazioni rilasciate agli organi di informazione da Stefano Tacconi e dopo un incontro avvenuto col calciatore presso la sede sociale, è stato consensualmente stabilito un periodo di interruzione dell'attività sportiva fino a martedì 13 dicembre '94 per una definitiva valutazione della situazione». Cinque righe per ufficializzare la crisi tra Tacconi e Spinelli. La situazione è precipitata dopo il derby: il presidente si [illegible] lasciato scappare qualche frase ironica e [illegible] portiere è sbottato: [illegible] dà fastidio sentirmi addebitare ogni gol subito dal Genoa, se non c'è fiducia lo dica[illegible] chiaro. Si può rescindere il contratto: vado via e lascio tutto, anche i soldi». E' stata quindi presa questa decisione temporanea, fissando un altro appuntamento tra sei giorni. «Mi sta bene - ha detto Tacconi - finalmente si potrà valutare se sono io la causa di tutti i guai del Genoa». [d. b.]

BRACCIO [illegible]

Il 18 [illegible] ritardo di 45'

Sul minisciopero sempre [illegible] Leghe e Campana

[illegible]A. Sindacato calciatori e Leghe di A, B e C sono più lontani: il ritardo di 45' previsto per l'inizio delle partite di domenica 18 rimane. Ore di trattative tra Campana, Vicini (allenatori), Pierro (Figc), Nizzola e Abete (Leghe) hanno portato ad alcuni passi avanti (sul fondo [illegible] garanzia), ma [illegible] nulla di fatto sul problema dell'eleggibilità dei calciatori nelle assemblee. «Possia[illegible] ingoiare i mesi di ritardo con [illegible] i calciatori ricevono i soldi dal fondo di garanzia, ma non riceviamo risposte sul problema del voto - ha detto Campana -. I 45' di ritardo restano e [illegible] credo che le Leghe [illegible] di aggirare la protesta anticipando le gare». Duro Pierro: «La posizione dell'Aic è irresponsabile: sul voto solo modificando la legge del Coni si potrebbe dare ragione a Campana». Possibilista Abete: «Vedrete, l'accordo si troverà. Sulle questioni economiche siamo vicini».

INDAGINE

ALLE RADICI DI UNO SPORT IN DIFFICOLTA'

Tricolori dilettanti in corso a Verbania: la crisi sale sul ring

La boxe va al tappeto

«Un limone già troppo spremuto»

DAL NOSTRO INVI[illegible]

Danno e ricevono pugni cercando [illegible] futuro da campioni, che però per nessuno è dietro l'angolo e per pochi, forse, [illegible] all'orizzonte. Anche perché [illegible] sentono soli. Forse [illegible] anche un po' traditi. [illegible] giochi al pallone, guardi [illegible] cima alla piramide e trovi un Vialli, o [illegible] Baggio: e cerchi di arrampicarti, per raggiungerli. Se scegli lo sci, pensi a Tomba e idealmente fra quei paletti ci sei anche tu. Se pedali in salita, ti illudi di poter diventare un Pantani, o un Chiappucci. [illegible] hai scelto [illegible] pugilato, alzi gli occhi [illegible] vedi più nessuno.

«Mio padre era un pugile, ho due fratelli pugili anche loro, mamma Lucia è presidentessa del nostro club di boxe, abito [illegible] primo piano e la palestra è al pianterreno: insomma, che altro avrei potuto fare, io?». Già: per il caporal maggiore Antonio Perugino, [illegible] anni, di San Prisco, frazione [illegible] Caserta, [illegible] destino non poteva che [illegible] quello. E' uno dei cento e più dilettanti impegnati a Verbania [illegible] campionati italiani e non rimpiange [illegible] scelta. La boxe, per lui, [illegible] una specie di vizio di famiglia. Lo prendi e [illegible] te lo togli più. Non hai bisogno di modelli da imitare. [illegible] se l'Italia, che [illegible] tempo aveva i guantoni d'oro, adesso non ha più [illegible] una [illegible] mondiale [illegible] coroncina europea, per lui non cambia nulla.

[illegible] è così per tutti. Se la boxe professionistica è in coma profondo, anche i dilettanti cominciano ad avere il mal di testa. E' tutta [illegible] catena: la [illegible] ha chiuso la borsa, gli sponsor sono quasi spariti, gli organizzatori non organizzano e si arrangi chi può. E allora: a che serve passare [illegible] categoria, [illegible] per [illegible] match col titolo italiano [illegible] convento passa cinque o sei milioni? Più in generale: perché dedicarsi [illegible] e corpo al pugilato, sapendo a priori che quasi certamente non ti darà da vivere?

«Le Olimpiadi di Atlanta - dice Raffaele Bergamasco, 23 anni, due volte campione d'Italia dei medi - sono il mio [illegible]ico obbiettivo. [illegible] agente delle Fiamme Oro, ho uno stipendio sicuro, [illegible] rinuncio. Il pugilato sta diventando [illegible] sport sempre più povero, passare di categoria sarebbe com[illegible] fare un salto nel buio. Ho letto sui giornali quanto guadagna Baggio: ecco, potrei persino diventare campione del mondo ma non prenderei in tutta la carriera quanto prende lui in un [illegible]. Grazie, mi basta così». Anche lui è figlio d'arte: papà Ernesto è stato campione dei dilettanti superleggeri due volte, poi ha combattuto con Freschi per [illegible] titolo dei prof, ha perso per ferita. E' d'accordo col figlio: «Niente avventure».

Appunto, niente avventure. Non è più il momento. Le Olimpiadi erano un punto di partenza per il grande balzo verso il p[illegible]fessionismo, con i tempi di magra che c[illegible] diventate un punto di arrivo. Roberto Verzolini (23 anni, di Pesaro) ha vinto il titolo dei gallo nel '92, quello [illegible] piuma nel '93 e adesso ci prova nei leggeri: «Ho cominciato a 14 anni col mio fratello gemello - spiega - ma ho anche seguito un corso per operatori [illegible]nomico-turistici. [illegible] mio futuro è quello: dopo Atlanta, naturalmente, ammesso che io riesca ad andarci. La boxe professionistica? E' un limone spremuto».

«La crisi c'è e si sente - dice Antonello Ortu, coach del Centro Forze Armate -. Questo [illegible] sport educativo, forma il carattere: impari a [illegible] paura, la solitudine, ti misuri con te stesso prima che con gli altri, acquisti sicurezza. E non ci sono rischi: i dilettanti hanno il casco, i guanti sono più grossi, c'è maggior protezione da parte degli arbitri, che [illegible] fermano e ti contano anche se non vai al tappeto. Ma vallo a spiegare allo [illegible] La tivù ha fatto vedere, per anni, ko drammatici, sangue, facce sfigu[illegible]: ha rovinato la nostra immagine. Soprattutto per questo, secondo me, ci sono sempre meno ragazzi che scelgono la boxe». Più di seimila, ai tempi d'oro. Meno di quattromila, adesso.

[illegible] c'è un'isola felice: si chiama Marcianise (Caserta), è l'uni[illegible] paese in Italia in cui [illegible] boxe era e resta il primo sport. Domenico Brillantino, coach della Excelsior, alleva e prepara una quarantina di pugili e ogni anno ne fornisce quattro o cinque alla Nazionale: «Il futuro è [illegible] dilettantì», dice. I suoi gioielli sono Pasquale Buonanno [illegible] anni, già tre titoli consecutivi, cinque sorelle e la fidanzata a fare il tifo per lui) e Michele Delli Paoli (19 anni, quattro fratelli, una sorella e la ragazza ad Assisi).

Pasquale e Michele, dopo Atlanta, pensano di tuffarsi nel mondo professionistico. Che [illegible]. Speriamo che non battano la testa in una vasca vuota.

Maurizio Caravella

Antonio Perugino (sotto) proviene da una famiglia [illegible] pugili

Raffaele Bergamasco (sopra) due volte campione dei medi

Roberto Verzolini (sopra) e in alto nel match vinto contro Vincenzo Festa

QUOTA ZERO

Perduti tutti i titoli

VERBANIA. Soltanto dieci mesi fa, l'Italia deteneva [illegible] due titoli mondiali (con Rosi e Parisi) e cinque europei (Cardamone, Camputaro, Belcastro, Zoff e Nardiello). Non eravamo ricchi, ma neppure poveri: ora siamo a quota zero. Rosi, a 37 anni, ha ceduto in settembre la [illegible] corona dei medi junior Ibf a Pettway; Parisi, legato da [illegible] contratto-capestro all'organizzatore Don King, si è visto togliere a tavolino quella Wbo dei leggeri.

Fra i campioni continentali, l'ultimo ad arrendersi è stato Camputaro, scippato del titolo dal gallese Regan. Cardamone (pesi me[illegible]) ha invece lasciato volontariamente [illegible] sua poltrona vacante, per tentare l'avventura mondiale.

Lunedì la gara

A Sestriere lo slalom in notturna

La Coppa del Mondo di sci è in tilt. Anche Madonna di Campiglio (slalom il 13 dicembre) e St. Anton (libera e slalom il 17 e 18) hanno dato forfait per mancan[illegible] di neve. In compenso è tornata in pista Sestriere, che ospiterà lunedì prossimo uno slalom che per la prima volta nella storia verrà disputato in notturna (prima manche ore 18, seconda manche ore 20,40). Gli oltre 500 cannoni che da martedì [illegible] stanno sparando neve al ritmo di circa 1000 metri cubi all'ora, hanno vinto la loro battaglia. Ieri mattina il direttore di gara della Fis, Gunter Hujara, ha effettuato un sopralluogo al Colle dando il suo pare[illegible] positivo alla disputa della gara. Per colpa del clima troppo dolce Sestriere [illegible]a dovuto rinunciare al gigante e allo speciale [illegible] programma il 26 e 27 novembre. Ieri sera [illegible] arrivato nella località piemontese Alberto Tomba, [illegible] si allenerà sulla pista del Sises in vista del gigante di domenica a Tignes.

Intanto Val d'Isère si è dichiarata pronta ad organizzare il 17 e il 18 dicembre le due prime discese libere della stagione. La località francese sarebbe anche pronta a rimpiazzare gli austriaci di Bad Kleinkirchen se fossero costretti ad annullare (una decisione è attesa entro domenica) il superG del 20 dicembre.

Anche la Coppa del Mondo di fondo ha problemi di calendario dopo l'annullamento delle prove previste per sabato e domenica a Ramsau (Austria) e per mercoledì prossimo a Bohjni (Slovenia). La gara [illegible] Slovenia potrebbe essere anticipata [illegible] lunedì a Tauplitz (Austria). Ogni decisione sarà presa oggi. Nessun problema invece per la tappa italiana prevista per il 17 e 18 dicembre a Sappada.

SPORT [illegible]

Calcio: Lazio-Juve arbitrerà Bazzoli

A: Brescia-Samp: Rosica; Fiorentina-Roma: Amendolia; Foggia-Milan: Pairetto; Genoa-Parma: Boggi; Inter-Napoli: Trentalange; Lazio-Juve: Bazzoli; Padova-Cagliari: Cardona; Reggiana-Cremo[illegible]: Pellegrino; Torino-Bari: Quartuccio. B: Ancona-Piacenza: Rodomonti; Atalanta-Cesena: Lana; Como-Perugia: Dinelli; Cosenza-Andria: Borriello; Lecce-Ascoli: Arena; Palermo-Lucchese: Bettin; Pescara-Vicenza: Bonfrisco; Udinese-Acireale: Messina; Venezia-Salernitana: Farina; Verona-Chievo (sab): Cesari.

Maradona si dimette da citì del Mandiyù

BUENOS AIRES. Per una lite col presidente, Maradona si è dimesso da tecnico [illegible] Mandiyù: potrebbe finire al Boca o al Racing.

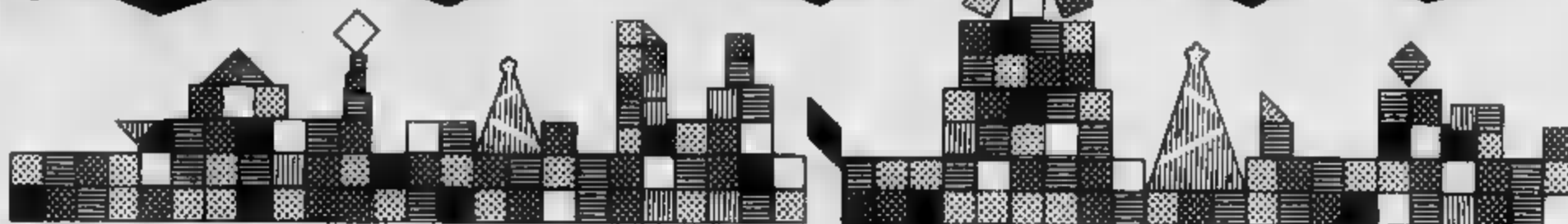
Basket: nell'Euroclub Scavolini e Buckler

Oggi, nel 5° turno dell'Euroclub, Cska Mosca-Scavolini ed Efes Pilsen Istanbul-Buckler.

Pallavolo: quest'oggi Cuneo [illegible] a Bologna

Oggi in A1 (h. 17,30): Fochi-Alpitour; Wuber-Sisley; Ignis-Tally; CariParma-Banca; Edilcuoghi-Gioia; Daytona-Gabeca. *Classifi*[illegible]: Sisley, Alpitour 12; Daytona 10; Gabeca 8; CariParma, Edilcuoghi, Fochi 6; Wuber 4; Ignis, Banca, Gioia, Tally 2. A2: Traco-Asti; Samia-Moka; Uliveto-Falconara; Lecce Pen-Bipop; Mantova-Copains; ComCavi-Venturi; Lamas-Catania; CariFano-Lube. *Classifica*: ComCavi [illegible]; Lube, Moka, Bipop, Copains 10; Traco, Mantova 8; Falconara, Lamas 6; Samia, Lecce Pen, Uliveto 4; Venturi, CariFano 2; Asti, Catania 0.

[illegible]o: squalificati 2 anni i sette dopati

PECHINO. La federnuoto cinese ha sospeso per 2 anni i sette risultati positivi all'antidoping effettuato a ottobre ai Giochi Asiatici.

Mercato italiano fiacco, non basta la vivacità delle Case

Alla ricerca dello sprint

Fisco, un problema da risolvere

BOLOGNA. L'ultima occasione dell'anno per fotografare lo stato di salute dell'industria automobilistica, e di quella italiana in particolare, è stata la conferenza annuale tenuta a Bologna dall'Unrae, in occasione del Motor Show. Una serie di statistiche e di proiezioni hanno permesso al presidente dell'associazione delle Case estere, Walter Walcher, di anticipare l'andamento delle vendite nel 1994, che nel nostro Paese risultano peggiori rispetto al resto dell'Europa.

Da noi si ipotizzano, infatti, un milione 600 mila immatricolazioni, con una flessione del 5,5% sul 1993, anno in cui la perdita sul '92 era già stata di oltre il 29%. Invece, in Europa il 1994 dovrebbe chiudersi con un miglioramento complessivo intorno al 4 per cento.

E questo nonostante l'industria nazionale abbia particolarmente brillato per le molte e importanti novità proposte, per il deciso ricupero delle quote sui mercati internazionali e per la vittoria della Punto come auto dell'anno (la Fiat ha già acquisito oltre 680.000 ordini in poco più di un anno di commercializzazione, un record assoluto). Gli ultimi dati dell'Anfia sulle vendite di modelli italiani all'estero confermano tale andamento particolarmente sostenuto: in ottobre le esportazioni sono cresciute di più del 46% sul '93 e nei dieci mesi di quasi il 36%.

La «malattia» del mercato italiano, quindi, è da imputare ad altri fattori che Walcher ha indicato nell'andamento congiunturale, condizionato anche dagli avvenimenti politici ma, soprattutto, «nell'enorme peso fiscale che grava sul settore e in una politica per l'auto più di mortificazione che di incentivazione».

Walcher ha ricordato, in proposito, lo studio Anfia che indica in oltre 91.000 miliardi di lire il tributo degli automobilisti italiani alle Casse dello Stato nel 1994. Si tratta di una cifra pari al 20,7 per cento dell'intero gettito fiscale.

Il presidente dell'Unrae ha anche ribadito l'assurdità di alcune situazioni che stanno creando grossi problemi in settori che potrebbero essere in ripresa. Il riferimento è stato per i Diesel, per i quali la spada di Damocle del ritorno al superbollo soffoca una domanda che potrebbe essere vivace (in Italia, ad esempio, il mercato è dell'8% contro il 50% della Francia), per la cosiddetta «tassa di lusso» (Ise) che colpisce le vetture di gamma più alta, per le penalizzazioni dei fuoristrada.

Tutti balzelli che sono prerogative del nostro Paese e che rappresentano, oltretutto, un danno per l'erario. L'Unrae ha calcolato che procureranno quest'anno entrate per 7566 miliardi che aumenterebbero nel '95 a 7663 se fossero aboliti. Contro una previsione di 1.650.000-1.700.000 immatricolazioni per il '95, si potrebbe arrivare a 1.800.000 «se venissero adottate tutte le misure che, insieme ad Anfia e a Federaicpa, abbiamo proposto».

L'analisi consente di comprendere anche i meccanismi del mercato, dove sono in forte crescita le vetture di «nicchia». In questo particolare settore, rappresentato da coupé, spider, cabriolet, monovolume, fuoristrada, station wagon e vetture a trazione integrale, dove l'industria italiana è stata fino a poco tempo fa poco presente, le Case estere hanno fatto la parte maggiore. In futuro le cose però cambieranno per la progressiva sfida delle marche nazionali. E' il caso del Coupé Fiat, dei monovolumi Fiat e Lancia, della nuova Dedra station wagon cui si aggiungerranno, dalla prossima primavera, le due sportive Alfa Romeo, il coupé GTV e lo Spider. Per quanto riguarda le «piccole» sono invece le Case italiane a dominare, con oltre il 58 per cento del totale.

La relazione dell'Unrae, fra l'altro, riporta una serie di dati che, per necessità statistiche, riguardano il primo semestre '94. Ad esempio, nelle immatricolazioni per province risultano in aumento Udine (45,9%), Trieste (8,6%), Macerata (7,9%), Ancona (7,5%), Ascoli Piceno (4,7%), in diminuzione Messina (52,4%), Aosta (50,5%), Viterbo (33,9%) e Siracusa (26%).

Fra i dati negativi del nostro Paese, l'Unrae sottolinea l'anzianità del parco circolante con oltre il delle vetture immatricolate prima del 1982, quindi particolarmente inquinanti e insicure. Di qui la necessità di una sollecita applicazione delle nuove norme sulle revisioni. Brillano per vecchiaia Napoli con il 53,1%, Salerno, Brindisi e Lecce con oltre il 50%, Foggia, Catania e Bari con quasi il 50%.

Le Case sottolineano comunque che in Italia i loro prodotti sono stretti tra l'incudine del fisco e il martello della debolezza della lira. Dal settembre '92 a oggi - è stato detto - la moneta italiana si è svalutata del 35% sul marco, del 49% sul dollaro, del %sul franco francese, del 18% sulla sterlina e dell'88% sullo yen. «Ciò ha provocato un incremento dei prezzi delle vetture del 15% in media, con punte fino al 23% che non ha coperto la svalutazione, determinando una caduta dei redditi». Questo non ha impedito alle marche estere di superare l'anno scorso un fatturato di 21.000 miliardi di lire, ripartiti in circa 18.000 aziende con oltre 83.000 dipendenti, con investimenti per 1184 miliardi e acquisti per oltre 4500 miliardi.

Renzo Villare

PARCO CIRCOLANTE
(Percentuale immatricolata prima del 1982)

Province alta anzianità		Province con bassa anzianità	
53,1%	NAPOLI	29,4%	MAS. CARRARA
52,4%	SALERNO	29,5%	BOLZANO
52,3%	BRINDISI	30,5%	LA SPEZIA
51,1%	LECCE	30,8%	VARESE
49,9%	FOGGIA	31,1%	COMO
49,3%	CASERTA	31,2%	TRENTO
48,7%	CATANIA	31,7%	MILANO
48,1%	CATANZARO	32,0%	AOSTA
47,6%	BARI	32,0%	SONDRIO

Media Italia 39,2%

ENTRATE
(miliardi di lire)

Categorie vetture		1994	1995
Diesel	IVA	625	1628
Fuoristrada	IVA	1116	175
Soggette a ISE	IVA	152	722
Altre	IVA	5.305	5138
TOTALE	IVA	6.198	7663
Diesel	Superbollo	1200	0
Fuoristrada	Tassa	92	0
Soggette a ISE	ISE	76	0
TOTALE	imposte	1.368	0
TOTALE		7.566	7663

Valanga di novità dall'industria nazionale

Da Aprilia e Malaguti divertenti scooter Bimota con la Mantra

Tra gli scooter si registra oggi tendenza: quella di montare gomme a sezione larga. A fianco, il Malaguti Crosser

Il festival della moto

Ducati con la «Senna»: 109 Cv

BOLOGNA. E' il made in Italy che detta legge nel settore delle due ruote al Motor Show di Bologna. Novità vere in tutti i campi, a dimostrazione che le nostre aziende sono quantomai vitali, mentre i giapponesi, le cui produzioni sono condizionate dai grandi numeri, sono diventati molto parchi nello sfornare nuovi modelli.

Cominciamo dall'Aprilia che tante soddisfazioni ha dato ai nostri tifosi aggiudicandosi i titoli mondiali di velocità nelle categorie 125 e 250 cc. La novità più singolare della Casa veneta si chiama Moto (pronunciata alla francese), disegnata dal transalpino Philippe Starck. Semplice e logica nello sviluppo forme essenziali, monta il motore della Pegaso e, sebbene richiami alla mente le moto da cross, si adatta a ogni situazione. Sempre dell'Aprilia lo scooter da fuoristrada «Rally 50», aggressivo, con le ruote artigliate, creato per i giovani.

Analoga novità presso la Malaguti. L'azienda bolognese presenta un solo modello all'anno, ma ogni volta immancabilmente è un successo, tanto da incrementare del 50%, ogni dodici mesi, sia il numero di pezzi prodotti (41.500 nel '94) che il fatturato (previsto in 135 miliardi a fine dicembre).

Si chiama Crosser lo scooter con cui Malaguti festeggia il sessantacinquesimo compleanno della ditta. Il cinquantino raffreddato ad aria è contraddistinto da soluzioni che esercitano una forte attrattiva sui giovani appassionati: grosse ruote artigliate, fari nascosti dietro una griglia (come le vetture da deserto) e forcellone a banana, come nelle motociclette da corsa. Entrerà in produzione in primavera e costerà 3 milioni 770.000 lire.

E per chi ama possedere un mezzo che si faccia assolutamente distinguere, la Malaguti vende il Phantom in versione Tiger, completamente dipinto all'aerografo con il modesto sovrapprezzo di settecentomila lire. Sullo scudo è raffigurata una splendida testa di tigre. Sulle fiancate due jets Phantom che volano stagliandosi contro un sole al tramonto.

Avveniristiche le forme della Cagiva Canyon, una enduro con le forme da insetto, che monta il monocilindrico da 900 cc della «W 16». Entrerà in produzione tra aprile e maggio.

Due le novità della Bimota. La prima si chiama Mantra: monta su un telaio a traliccio in alluminio il motore Ducati 900 a carburatori. Le forme sinuose quelle della più recente tendenza stilistica della Casa riminese. Il nuovo modello partirà nei primi mesi del '95, prezzo 25-26 milioni. Dieci milioni in meno costerà la Supermono, in versione stradale: adotta il motore monocilindrico della Bmw F 650. Una serie di kit saranno messi a disposizione di chi vorrà potenziarla per poter partecipare alle competizioni.

Restando in tema di motociclette costruite in piccola serie segnaliamo la Morbidelli col splendido motore cilindri a V. Però, l'aspetto ha lasciato un po' sconcertati gli appassionati più tradizionalisti.

Nessuna esitazione, invece, da parte dei trecento clienti Ducati che hanno ordinato, a scatola chiusa, la «Senna», realizzata sulle specifiche del compianto campione del mondo. Si tratta di una 916 con motore potenziato (109 cavalli alla ruota) e scarichi in fibra di carbonio. Serbatoio grigio, parte superiore della carenatura dello stesso colore e zona inferiore antracite. I cerchi, anziché grigi, sono rossi. Il prezzo? Trenta milioni. Il ricavato sarà devoluto a favore dei bambini brasiliani, in omaggio alla generosità tante volte manifestata da Senna.

Restando in tema di motociclette di grossa cilindrata da registrare gli ultimi modelli studiati dalla Bmw: i bicilindrici 1100 e in versione turistica o, come si dice adesso, «nuda». Dovrebbero piacere, e molto, ai tradizionali clienti della Casa tedesca. Si tratta di motociclette estremamente godibili, con potenze non esasperate ma pur sempre di tutto rispetto (77 cavalli alla ruota per la sorella maggiore).

Cosimo Mancini

Al Motor Show di Bologna si sposano vetture di serie e da competizione

Auto con il profumo delle corse

Il made in Italy con tanti modelli sportivi

Ecco, a lato, la Ferrari [illegible] 355 in versione Challenge: è riservata [illegible] clienti piloti; sotto, la F 333 SP con motore 12 cilindri: correrà nel campionato americano Imsa

Nella mostra emiliana emerge il rapporto tra la produzione [illegible] tutti i giorni [illegible] quella dedicata all'attività agonistica

A lato, l'Alfa Romeo 155 V6 TI che ha partecipato [illegible] campionato turismo tedesco: [illegible] Casa milanese nel '95 investirà 75 miliardi nell'attività sportiva sulle piste di tutta Europa

Alfa, tecnologia alla carica

Dalle sfide in pista un aiuto per l'immagine e il progresso

BOLOGNA. Forse nessun'altra rassegna dedicata al mondo dei motori riesce a [illegible] così felicemente produzione di serie e competizioni [illegible] il Motor Show. E' un legame, quello fra [illegible] vetture di tutti i giorni e i bolidi da corsa, [illegible] si definivano un tempo, che il vecchio come l'auto e che si è via via trasformato.

Oggi [illegible] dà più rilievo agli aspetti spettacolari e di immagine [illegible] che a quelli tecnici (il progresso, si sa, [illegible] soprattutto nei laboratori e con l'aiuto dei computer) [illegible] le corse regalano pur sempre qualcosa all'automobilismo normale. Anche perché esistono tanti tipi di attività sportiva, dalla strada alla pista, dai rally alla Formula 1, dai go-kart alle vetture superpotenti. Regolamenti diversi, impegni variegati, connessioni più [illegible] meno intime con i modelli di serie.

Un buon esempio del legame corse-produzione [illegible] dall'Alfa Romeo, che con un investimento [illegible] 75 miliardi all'anno partecipa al campionato turismo tedesco (Dtm) e a [illegible] altri tornei più o meno imparentati con questa manifestazione che raccoglie ogni anno nei circuiti [illegible] tutta Europa centinaia [illegible] migliaia di spettatori.

«E' sempre difficile - [illegible] detto Paolo Cantarella presentando nei giorni scorsi [illegible] Bologna il programma sportivo Alfa per il '95 - quantificare il valore delle competizioni. Ma siamo [illegible] ti che l'impatto della nostra partecipazione [illegible] [illegible] abbia avuto la sua parte nel miglioramento delle vendite dell'Alfa Romeo in Paesi come la Germania o l'Olanda. Correre, e bene, consolida l'immagine [illegible] marca, [illegible] [illegible] crescere in popolarità e simpatia. E conferma la validità della tecnologia italiana: sotto tale punto [illegible] vista attualmente il Dtm è forse la forma [illegible] competizione più avanzata».

Per l'Alfa Romeo la produzione si sposa alle corse e questo alla produzione in un continuo interscambio di uomini, idee, soluzioni. Basti osservare lo spazio dedicato all'elettronica, sale e pepe dell'auto moderna: in Formula 1 è [illegible] regolamentata, nel campionato turismo c'è ampia libertà. Tant'è vero, [illegible] esempio, che sulle 155 V6 TI del Dtm '95 saranno i computer a gestire il nuovo cambio di tipo sequenziale, con comando sul volante, e i tre differenziali della trazione integrale.

Per l'Alfa il correre rappresenta un'arma [illegible] più in [illegible] sfida industriale, tecnica e commerciale che è persin più dura di quella sportiva. Perché tutte [illegible] Case, con maggiore o minore abilità ed efficienza, oggi si avvalgono di centri [illegible] [illegible] e di calcolo, di laboratori di sperimentazione, di piste di prova, [illegible] tecnici qualificati. L'Alfa Ro[illegible] che dispone delle risorse del Gruppo Fiat, [illegible] tutto questo, e ad alto livello. Ma ciò non avviene per molti altri costruttori.

[illegible] tra i punti [illegible] sottolineare anche quello dell'aspetto [illegible] no. «Le corse - spiegano in Alfa - costituiscono [illegible] scuola per progettisti e per tecnici, che da[illegible] svolgere la loro attività in tempi rapidissimi e che ogni [illegible]menica, [illegible] circuiti, hanno il riscontro [illegible] lavoro compiuto; inoltre, sono l'occasione per un contatto intenso [illegible] colleghi [illegible] diversi settori aziendali, con [illegible] proficuo scambio di opinioni, suggerimenti, indicazioni».

In sostanza, [illegible] corse portano a un affinamento e [illegible] estremizzazione [illegible] tutte le risorse di una Casa. Nel caso dell'Alfa: [illegible] di una bilanciatura ottimale della vettura; studio aerodinamico avanzato, svolto in galleria del vento, con particolare riferimento [illegible] carichi; realizzazione [illegible] un propulsore estremamente efficiente; sviluppo [illegible] trazione integrale; studio di [illegible] catalizzatore in grado di non limitare le prestazioni e di scarichi capaci di contenere [illegible] rumorosità.

D'altro canto, i dati [illegible] base della ricerca per fini agonistici possono essere usati, come termini [illegible] paragone e [illegible] spunto, per la produzione. Gli studi [illegible] rodinamici [illegible] [illegible] estremo interesse per chi costruisca vetture [illegible] alte prestazioni. E [illegible] lavoro sui motori è in linea [illegible] [illegible] trend della riduzione dei consumi e del rispetto ambientale. E, poi, tutta la parte che riguarda leghe e materiali compositi.

Insomma, le [illegible] come palestra alternativa. Nel tipico spirito dell'Alfa.

Michele [illegible]

Ferrari, c'è anche il sapore dei box

Con la F 355 Challenge e la F 333 SP Evoluzione

BOLOGNA. Al Motor Show i «ferraristi» trovano motivi di soddisfazione. La Casa di Maranello [illegible] solo ha ricostruito l'ambiente del box allineandovi le due monoposto che hanno fatto gioire (e soffrire) nel campionato mondiale [illegible] Formula 1, ma ha anche scelto [illegible] rassegna bolognese per presentare due novità destinate alla passione sportiva dei clienti.

Si tratta della F 355 in versione «Challenge» e della F 333 [illegible] Evoluzione '95, vettura sport competizione destinata alle gare americane del campionato Imsa (International Motor Sports Association). Sono [illegible] molto popolari negli Usa: si [illegible] cercando di trasferirne il regolamento anche in alcune prove europee.

Nel 1994 la F 333 SP ha ben figurato negli Stati Uniti. Il titolo non è stato vinto per [illegible] soffio. Motivo principale: la vettura non ha disputato tutta la stagione, e in particolare non [illegible] presente alle due gare iniziali di durata (Daytona e Sebring) in cui il punteggio valeva doppio. Viene guidata da clienti appassionati [illegible] altissimo livello.

Il prossimo anno la F 333 [illegible] partirà bene perché nella nuova versione è prevista una preparazione specifica per la 24 ore di Daytona e la 12 ore di Sebring.

In questi giorni u[illegible] vettura sta già provando [illegible] Daytona con un motore V 12 da [illegible] litri di cilindrata in cui il regime massimo vie[illegible] limitato a 10.500 giri anziché 11.500 con «soli» 600 Cv invece dei normali [illegible] [illegible] con un considerevole aumento di affidabilità. Inoltre il cambio sequenziale è stato rinforzato.

I quattro nuovi esemplari, che [illegible] aggiungono agli otto costruiti nel 1994, presentano alcune modifiche anche alla parte aerodinamica. In particolare nelle pre[illegible] d'aria del radiatore e in quelle laterali, [illegible] alla carenatura del roll-bar.

Quanto alla F 355 Challenge, [illegible] tratta della continuazione del programma che ha avuto grande successo con la 348 Challenge. In pratica, è un ritorno alle origini, quando Enzo Fe[illegible] con la «Scuderia» fondata nel 1929 for[illegible] [illegible] clienti la vettura e tutto il supporto tecnico ed organizzativo necessario per portare a termine una stagione di corse.

In questo caso la l'auto, strettamente di serie per quanto riguarda il motore, viene dotata di alcuni elementi che la rendono più adatta alle gare. Ricordiamo la gabbia [illegible] sicurezza all'interno dell'abitacolo, il sedile sportivo con cinture di sicurezza a sei punti direttamente ancorato alla scocca, l'impianto antincendio, lo stacca batteria sulla plancia e il volante da competizione.

Vi sono alcune modifiche nella [illegible] parte meccanica. Ad esempio, il disco frizione [illegible] materiale sinterizzato, le boccole rigide nelle sospensioni (con molle più dure), le pastiglie freni adatte per l'uso [illegible] pista. Inoltre, tubazioni speciali per l'impianto frenante e migliorie al raffreddamento dei freni stessi. I pneumatici «slick», cioè lisci, e maggiorati su cerchi da competizione completano la preparazione.

I clienti che desiderano prendere parte al programma di gare «Challenge» che si svolgono nelle nazioni dove esistono le maggiori concentrazioni [illegible] «ferraristi», vengono forniti di abbigliamento completo e di 8 gomme Pirelli per ciascuna gara, olio e carburante e naturalmente assistenza meccanica e logistica. Anche i proprietari delle 348 [illegible]tranno partecipare alla sfida: verrà stilata una classifica separata. I vincitori dei campionati nazionali parteciperanno alla gran finale al Mugello che, come è ormai tradizione, si svolge [illegible] ottobre.

Gianni Rogliatti

[illegible]

Ethos EV per Los Angeles

BOLOGNA. [illegible] [illegible] rassegna all'altra. La Pininfarina ha annunciato che parteciperà al Salone di Los Angeles (7-15 gennaio 1995) con una concept-car a trazione elettrica. Si tratta dell'Ethos EV (la sigla sta per Electrical Vehicle), versione a batterie del prototipo Ethos 3, visto nella scorsa primavera a Torino. Il nuovo prototipo rientra [illegible] quel programma di ricerca denominato Ethos che la Pininfarina ha varato nel 1991. L'intento era quello di realizzare [illegible] famiglia di veicoli eco-compatibili di diversa configurazione (spider, coupé e berlina) con l'impiego [illegible] materiali riciclabili e mezzi [illegible] propulsione innovativi. Per Ethos EV la società italiana ha collaborato [illegible] Unique Mobility, azienda [illegible] che opera nel campo della trazione elettrica e partecipa allo studio di nuovi sistemi di propulsione per il programma Partnership for a new generation of vehicles.

Mazda-Ford

Per costruire una compatta

BOLOGNA. Si rafforzano i legami costruttivi tra la Mazda e la Ford (che detiene il 25% del pacchetto azionario della Casa giapponese). La Mazda e la [illegible]cietà di Detroit hanno deciso di realizzare, tramite la Ford Europa, un modello di tipo compatto basato sulla prossima edizione della Fiesta. La vettura sarà commercializzata in Europa a partire dalla primavera 1996.

La piccola Mazda utilizzerà pianale e motorizzazioni della Fiesta ma avrà forma e interni differenti. La vettura, che non ha ancora un nome, verrà costruita in uno degli impianti Ford europei, probabilmente in Spagna.

Nel primo anno di lancio si parla di una produzione di [illegible] 25 mila unità, ma la cifra è solo indicativa. Nei piani Mazda essa potrebbe essere raddoppiata, specie se il modello, il primo di dimensioni contenute venduto dalla Casa nipponica, avrà successo nei mercati-chiave: Spagna, Francia, Italia.

La Mazda aggira così l'ostacolo di non avere fabbriche in Europa (come Nissan, Honda, Toyota e, prossimamente, Mitsubishi). E, com'è facile intuire, con costi di investimento as[illegible] minori.

E per i giovani spunta il quadriciclo

Curiosi veicoli che si possono guidare a 14 anni

BOLOGNA. Al Motor Show non mancano le novità curiose, le attrazioni originali e, insieme, le novità tipiche di un salone.

Nuove marche. Ecco due nuovi marchi orientali per il mercato italiano '95: Daewoo e Tata. La Daewoo - terzo costruttore coreano alle spalle di Hyundai (61,6% della produzione nazionale nella prima metà '94) e Kia (24%), già presenti [illegible] Italia - produce [illegible] 21,7% dei veicoli made in Korea (660 mila, 140 mila all'export). In primavera, attraverso la Daewoo Motor Italia (50% [illegible] coreani della Daewoo Corporation e 50% della famigli[illegible] romana Fattori), via alle vendite di due vetture. La Nexia, [illegible] 1500 da 90 Cv, lunga 4,52 [illegible], parente non troppo remota dell'Opel Kadett di [illegible] decina d'anni addietro, e la più grande Espero (4,62 m, motori 1,8 e 2 litri), la cui carrozzeria è stata ideata [illegible] Bertone. Arriva, invece, dall'India la Tata, filiazione motoristica [illegible] [illegible] gruppo industriale noto nel 1868 come azienda [illegible] e oggi forte di [illegible] cinquantina di società con 251 mila addetti e un fatturato di ottomila miliardi di lire l'anno. Nel nostro Paese la Tata è importata dalla Malian Italia [illegible] Roverè della Lu[illegible] (Trento), che da febbraio commercializzerà un pick-up (a circa 21 milioni, tutto compreso) e un van (quasi 27 milioni) lunghi rispettivamente m 4,69 e 4,32, a trazione posteriore, con un 4 cilindri [illegible] [illegible] 1948 cc e 68 Cv. [illegible] tutto è di derivazione [illegible] Mercedes [illegible] 190, [illegible] col passo modificato. Poi dovrebbero [illegible] un fuoristrada, [illegible] monovolume per trasporto persone e merci, una station wagon e perfino una city-car.

Quattro ruote [illegible] patente. Momentaneamente accantonata l'ipotesi [illegible] far guidare anche [illegible] Italia i sedicenni, le speranze dei teen-agers sono riaccese dalla normativa [illegible] «quadricicli». Al Motor [illegible] [illegible] esposti due originali veicoli che dovrebbero venire posti in vendita a breve termine. Entrambi, omologati come quadricicli e [illegible] una velocità [illegible] superiore ai 45 l'ora, possono essere guidati già a 14 anni. Il primo, costruito [illegible] Italjet, si chiama Newstreet S4 ed è un roadster, cioè un'auto aperta, lungo [illegible] [illegible] m 2,50: può trasportare un paio [illegible] persone. Trazione e motore posteriore [illegible] cc) di derivazione scooteristica, trasmissione [illegible] variatore continuo, retromarcia e differenziale. Prezzo, si spera, inferiore ai dieci milioni. Sempre al di [illegible] [illegible] 2,50 m, [illegible] chiuso come una mini berlina, è [illegible] Sulky Core 600. Dotato di trazione anteriore e motore Diesel Lamborghini a iniezione diretta, offre cambio automatico a [illegible] e dotazioni ancora più ricche, con cinture automatiche, tergicristallo a due velocità e intermittenza, sospensioni McPherson e riscaldamento. Dovrebbe costare sui 16 milioni.

Frizione automatica. Via alla Saab 900 con frizione automatica a comando elettronico Sensonic (sovrapprezzo un milione e mezzo). Oltre alla berlina svedese, tro[illegible] questo sistema sulla Renault Twingo Easy, che vanta il dispositivo più semplice ed economico, e la [illegible] Ecomatic. Qui il funzionamento automatico della frizione accoppiata a un tradizionale cambio manuale a [illegible] marce si inserisce in una più ampia filosofia funzionale che, per limitare inquinamento atmosferico ed acustico, spegne il [illegible] turbodiesel quando non serve.

Dalla strada [illegible] rally. Guarda ai giovani la Peugeot 106 Sparcorallye. Partendo dalla 106 Rallye è stato realizzato un kit di personalizzazione che può arrivare a consentire un vero e proprio impiego sportivo. Si va dal look interno ed [illegible] (ad esempio, nuovo paraurti con proiettori integrati, doppi fari tondi, sedili anatomici rossi con rinforzi in pelle nera, volante specifico, pomello cambio e cuffia in tessuto alluminizzato) alla meccanica, ottimizzata nell'assetto e con vari livelli [illegible] preparazione del motore. Prezzi da 19,3 a oltre 24 milioni.

Il [illegible] elettrico. Con le incombenti normative californiane che richiedono entro il Duemila [illegible] 2% di vetture immatricolate con emissioni [illegible] - in pratica a trazione elettrica - l'industria italiana sembra aver [illegible] [illegible] stimoli. La Diavlo propone i primi risultati di studi iniziati con la Gm Impact e via via sviluppati, tendenti a dotare di condizionatore anche i veicoli privi di tradizionale motore a combustione interna. Il sistema prescelto è una pompa di calore - con refrigerante ecologico R134a - [illegible] da un motore elettrico a bassissimo [illegible].

Prezzi. Debutto mondiale dell'Audi A4 e italiano del monovolume Citroën Evasion a Bologna. La berlina tedesca verrà offerta, dal prossimo mese, a quotazioni comprese [illegible] i 34,373 milioni della versione base 1,6 litri e 101 Cv e i 66,1 milioni della 2,8 a trazione integrale Quattro con un V6 di 2,8 litri e 174 Cv. La 1,8 Turbo a trazione anteriore (150 Cv) costerà quasi 46,7 milioni. I monovolume Peugeot [illegible] e Citroën (Evasion), cugini del Fiat Ulysse e del Lancia Z, verranno commercializzati all'inizio di febbraio, e allora si conosceranno i prezzi esatti. La gamma Evasion dovrebbe, comunque, stare tra i 40,9 milioni della 2 litri aspirata a 5 posti e i 50,3 della due litri Turbo [illegible] posti e allestimento VSX.

Giulio Mangano

Da Sud Corea e India la spinta dell'Oriente

Tre novità del Motor Show: sopra, il pick-up importato dalla società indiana Tata; a lato, in alto, la Nexia della Daewoo, terzo costruttore [illegible] per importanza e, a fianco, il quadriciclo Sulky con motore a gasolio

FAMIGLIA

DALL' 8 DICEMBRE AL 6 GENNAIO
FARE I TUOI ACQUISTI
E' FACILE!

CON 1 BIGLIETTO
VIAGGI IN 3
PER 4 ORE
A SOLE L. 4.000

IN TRAM CON I TUOI...

COMODITA' E RISPARMIO!

IN QUANTI MINUTI ARRIVI IN CENTRO CON IL TRAM?

LINEA 13
DA C. TASSONI: 14'
DA P.ZA STATUTO: 8'

LINEA 4
DA C.PALERMO: 16'
DA C. NOVARA: 7'

LINEA 4
DA C. SEBASTOPOLI: 12'
DA C. COSENZA: 18'

LINEA 1
DA P. CARDUCCI: 14'
DA LINGOTTO: 20'

NELLA FASCIA

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Giovedì 8 Dicembre 1994 [illegible] 31

via Marenco 32, telefono 65.681

Gli organizzatori: «Manifestazione non imponente, ma corretta». In mattinata assemblea dei giudici

«Di Pietro non te ne andare»

Duemila in corteo fino al tribunale

E' finita con duemila persone davanti al Tribunale, e Gianni Vattimo con un microfono in mano che gridava dentro l'altoparlante: «Sgarbi, Biondi, Berlusconi: fuori dai coglioni». Poi - mancavano pochi minuti alle 19 - il corteo di solidarietà al sostituto procuratore Di Pietro si è sciolto. I simpatizzanti di partiti e movimenti di sinistra (Rete, Verdi, Rifondazione, pds) hanno riavvolto le bandiere (solo i pidiessini non le hanno portate, [illegible] qui come cittadini») e la gente è corsa a casa, per sintonizzarsi sui Tg e sentire le novità del giorno dal fronte milanese di Mani Pulite. «Una manifestazione [illegible] imponente, ma [illegible] e comunque significativa» hanno commentato alla fine gli organizzatori.

E pensare [illegible] all'inizio [illegible] [illegible]ticato a decollare, questa iniziativa. Al raduno delle 17,30 in piazza Castello c'erano non più di 600 persone. Intellettuali: oltre [illegible] Vattimo, il professor Fran[illegible] Bolgiani. Politici: il segretario pds Sergio Chiamparino, Pasquale Cavaliere dei Verdi, il consigliere [illegible] Rifondazione Lorenzo Simonetti. Giornalisti e agenti Digos. Mancava però il grosso della «gente», quella folla che - ricordate? - aveva riempito spontaneamente le [illegible] [illegible] Torino il giorno dopo l'approvazione del famoso decreto «salvaladri» (luglio scorso).

[illegible] a quel piccolo corteo è bastato imboccare via Pietro Micca per raccogliere, strada facendo, centinaia, migliaia [illegible] sostenitori. Si sono sentiti cori e slogan: «Di Pietro, non lasciare: c'è Berlusconi da processare». Commento di Vattimo: «Quello di Di Pietro è un gesto politico, che ora deve essere portato [illegible] estreme conseguenze. Un governo che rende impossibile l'esercizio della giustizia se ne deve andare». Commento di Bolgiani: «Finché ci sono certi figuri nell'esecutivo, il minimo è scendere in piazza per dire basta con questo schifo».

Il corteo [illegible] è quindi diretto verso il Tribunale. Nonostante l'ora, si [illegible] [illegible] l'eco dei commenti espressi nella matti[illegible] [illegible] magistrati torinesi alle dimissioni del più famoso pm d'Italia. Un'assemblea affollata, aperta anche agli avvocati. Domanda di fondo: [illegible] questo gesto così clamoroso significa l'ingresso di Di Pietro in politica? Il professor Federico Grosso, componente del Csm: «Una scelta di questo genere finirebbe per appannare tutto ciò che finora Di Pietro ha rappresentato». Più duro il pm Paolo Borgna: [illegible] prospettiva simile mi spaventa: questo [illegible] chiama giustiziali[illegible]. [illegible] il procuratore aggiunto Marcello Maddalena: «Non credo che sia utile invitare Di Pietro a ritirare le dimissioni, in questo momento [illegible] servirebbe a ridare credibilità alla magistratura». Secco l'intervento del pm Teresa Benvenuto: «Se mi fossero state rivolte le accuse fatte a Borrelli e al pool di Mani pulite mi sarei dimessa anch'io. A Di Pietro va [illegible] la mia solidarietà».

Per il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, segretario dell'Anm (l'associazione magistrati) «se anche da parte dei [illegible]gistrati sono stati commessi errori, sono fuscelli in confronto alle accuse gravissime lanciate contro il pool milanese. E' vero che i magistrati devono star zitti ma quando qualcuno lancia contro di loro [illegible] infamanti [illegible] [illegible] Csm che deve intervenire».

Per il procuratore generale Silvio Pieri «ci sono stati [illegible] da entrambe [illegible] parti, ma nessun magistrato ha profferito insulti [illegible] [illegible] ha fatto il [illegible]po [illegible] governo definendo "infame" una certa inchiesta del pool. Il Csm ha il dovere di intervenire».

E il presidente della prima sezione del tribunale Giangiulio Ambrosini: «Se è vero [illegible] Di Pie[illegible] non poteva più proseguire nelle [illegible] inchieste allora spetta al Csm accertare perché».

L'ex presidente dell'Ordine forense Gianvittorio Gabri, secondo membro laico al Csm, ha auspicato la fine delle «esternazioni»: «[illegible]l primo dovere di un magistrato è la riservatezza».

Gianni Armand-Pilon
Claudio Carasuolo

SINDACATI

I lavoratori si mobilitano

Forte preoccupazione viene espressa da Cgil, Cisl e Uil regionali per le dimissioni di Antonio Di Pietro. Le tre organizzazioni sindacali, in un comunicato congiunto, auspicano «anche al fine di consentire al pool [illegible] Milano di riprendere [illegible] piena serenità il proprio lavoro libero da qualsiasi pressione, che il Csm [illegible]iti a riconsiderare il carattere definitivo della scelta compiuta. La grande maggioranza degli italiani - prosegue il comunicato di Cgil, Cisl e Uil - pretende di vivere in un Paese efficiente e onesto e ritiene insieme indissolubili la legalità e la democrazia. Le segreterie di Cgil, Cisl e Uil del Piemonte - conclude il comunicato - esprimono piena solidarietà al magistrato e all'insieme della magistratura e, per riaffermare in difesa della giustizia il pieno rispetto delle garanzie costituzionali, si sentono impegnate a promuovere nei prossimi giorni specifiche iniziative».

La manifestazione a sostegno di Di Pietro era organizzata dalla sinistra

INDAGINE

Permessi-auto

Sequestrati dalla procura

Sequestrati i permessi di accesso alla [illegible] a traffico limitato, [illegible] sosta e transito nelle vie riservate [illegible] mezzo pubblico. L'archivio è stato sigillato [illegible] disposizione del sostituto procuratore presso la pretura. [illegible] sospetto è che siano stati dati contrassegni sotto banco.

L. Borghesan A PAG. 32

Polemica interrogazione [illegible] Vernetti, e l'assessore replica: «Ma che ne pensano i popolari di Napoli?»

«Botti solo a Capodanno»

Il ppi al Comune: vietateli gli altri giorni

Ormai i botti durano per tutte [illegible] [illegible] [illegible]. L'assessore Gianni [illegible] riuscirà a fermarli?

[illegible] con i botti. Signor sindaco li consente soltanto a Capodanno, carnevale, il 24 giugno, festa di [illegible] Giovanni, patrono della città, e a Ferragosto. Oppure durante manifestazioni o situazioni straordinarie, per le quali il Comune conceda apposita autorizzazione». Lo chiedono i consiglieri comunali Paolo Chiavarino e Mauro Battuello, entrambi del ppi, con un'interrogazione urgente a Valentino Castellani e alla giunta. L'argomento è di attualità in questi giorni [illegible] dicembre, vigilia di un periodo festivo nel quale petardi, fuochi d'artificio e via elencando diventano festa e [illegible] per la città. Prendendone spunto i due popolari invitano l'amministrazione a metterli fuori legge per tutto l'anno.

«Non siamo komeinisti - affermano Battuello e Chiavarino - e ci rendiamo conto che per tante famiglie, torinesi da generazioni [illegible] con radici al Sud, botto vuol dire allegria. C'è però un limite a tutto. Gli scoppi incominciano 15 giorni prima di Natale e proseguono sino all'Epifania. Sono sempre più rumorosi e fra pochi giorni torneran[illegible] a recare disturbo alla cittadinanza: [illegible] malati, anziani, bambini, lavoratori che desidererebbero dormire sonni tranquilli».

«Del resto - osserva Chiavarino - Vernetti ha già proposto di vietare gli antifurto acustici sulle auto. Un'ordinanza contro i petardi potrebbe essere emes[illegible] per analogia».

Gianni Vernetti accoglie [illegible] «chiamata in campo» con un po' di scetticismo. «Il fenomeno dei botti - afferma - nell'arco dei 12 mesi è abbastanza limitato. Per di più sarebbe poco controllabile. Comunque lo affronterò con gli uffici. Vedremo che cosa si potrà fare». Poi, incuriosito, domanda: «Che ne direbbero i popolari di Napoli se ricevessero una richiesta di questo tipo?». La risposta dalla capitale partenopea, dove il «botto» - e non solo durante le feste comandate - è sovrano, non si fa attendere. Commenta Pasquale Salvio, consigliere nell'amministrazione Bassolino: «Da noi un provvedimento contro petardi, "bombe" e fuochi d'artificio, è bene affermarlo a chiare lettere, [illegible] sarebbe possibile. Detto questo mi rendo conto che Tori[illegible] [illegible] è Napoli. Mi viene da pensare che alla base della richiesta dei colleghi del ppi subalpino ci sia anche la tristezza dell'alluvione, un disastro che fa passare la voglia di far festa».

L'assessore Vernetti, sentendo la reazione del consigliere comunale napoletano, non commenta. Sorride e ripete prendendo tempo: «In primo luogo vorrei [illegible]minare e capire l'interrogazione. Ne parlerò con i consiglieri che l'hanno presentata, con gli uffici, in giunta. Poi vedremo.

Giuseppe Sangiorgio

MUSEO CINEMA

Si è dimesso Morano

Il Museo del Cinema è senza presidente. Roberto Morano, che è anche segretario regionale dell'Agis, ha rimesso il mandato, lasciando anche il consiglio d'amministrazione. «Non ci sono le condizioni per ben lavorare» ha detto ieri al direttivo. Le dimissioni di Morano [illegible] state accettate da cinque consiglieri su otto. Tutti l'hanno ringraziato per l'impegno profuso. In [illegible] che il Comune indichi il sostituto di Morano, provvisoriamente, Borelli è stato nominato vicepresidente [illegible] funzioni vicarie. Molti i papabili per la prima del Museo del Cinema. Ma il futuro è incerto. Tra le critiche, [illegible] ieri nel consiglio d'amministrazione, quella del professor Giovanni Zanetti, consigliere comunale, che ha parlato [illegible] «motivi inspiegabili» dietro le dimissioni di Morano e, per il futuro, di «decisioni già prese [illegible] altre sedi».

INCHIESTA

Pesci-gadget

Inquisiti i commercianti

Le vittime sono centinaia di «Tanichthys», pesciolini lunghi 2 o 3 centimetri. Prigionieri di minuscole scatole [illegible] vetro, so[illegible] venduti [illegible] gadget natalizi. Dopo una denuncia dell'Enpa, il pm Ezio Basso ha disposto il sequestro degli acquari e mandato avvisi di garanzia [illegible] commercianti.

G. Favro A PAG. 33

Personaggi, appuntamenti, curiosità in 32 pagine realizzate con la Seat

Yellow, [illegible] tascabile giovane

Guida per i teenagers domani con «TorinoSette»

«TorinoSette», in edicola domani insieme con «La Stampa», avrà [illegible] novità per i suoi [illegible]: [illegible] primo numero del supplemento tascabile a colori «Yellow News», che uscirà ogni due mesi. Realizzato in collaborazione [illegible] [illegible] Seat è dedicato ai «teenager», ossia [illegible] chi ha meno [illegible] 18 anni e offrirà [illegible] guida alla vita giovane in città e agli avvenimenti più importanti di spettacolo e cultura.

In questo [illegible] si presentano, tra l'altro, i concerti di Branduardi e Arlo Guthrie, la grande mostra sul '900 [illegible] Castello di Rivoli, i film in programmazione per fine anno. Al Natale della solidarietà e agli appuntamenti delle feste [illegible] dedicate le quattro pagine centrali. Ci [illegible] poi le indicazioni per acquisti «intelligenti», i consigli per [illegible] [illegible] «giovane» e quelli per affittare quanto manca in vista delle feste: dal costume di Babbo Natale [illegible] [illegible] villa da «Mille e una notte».

Completano le 32 pagine i ritratti di vari personaggi della Torino «under-trenta» e alcuni coupon per acquisti a prezzo scontato. Due le rubriche che [illegible] sulla partecipazione dei giovani lettori: «Foto di gruppo» invita [illegible] spedire le immagini più divertenti realizzate in compagnia, «[illegible] mio foglio libero» [illegible] scrivere pensieri, disegni, poesie. Ogni due mesi i contributi più originali [illegible] pubblicati su «Yellow News», le fotografie [illegible] gruppo troveranno anche spazio su «TorinoSette».

Il supplemento settimanale de «La Stampa» propone domani anche «Scrivere il giornale», l'inserto realizzato dagli studenti delle scuole superiori torinesi, grazie alla collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, la Rai e la Provincia di Torino. Non mancano inoltre il panorama degli avvenimenti della settimana, da «Lo schiaccianoci» al teatro Regio al «Caso Makropulos» di Ronconi al Carignano, e [illegible] consuete rubriche. C'è infine l'ulti[illegible] scheda per partecipare al [illegible]ferendum sui ristoranti torinesi.

S'allarga alle associazioni d'ispirazione cattolica l'inchiesta sulle aziende rosse

Incassati i contributi, fallivano

Coop «bianche» nel mirino

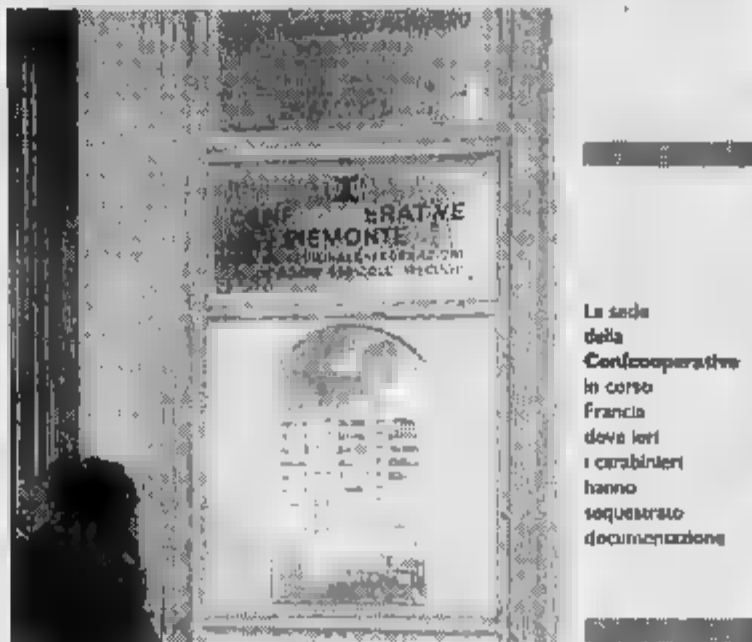
Dopo le «coop rosse», entrano nella maxi inchiesta quelle «bianche». Tutte coop fantasma: sparivano, ma subito prima avevano ottenuto contributi pubblici. Ieri mattina è scattata la seconda parte del blitz che la Guardia di Finanza sta eseguendo per ordine dei magistrati di quattro procure: Milano, Torino, Ravenna e Venezia. Sembrava [illegible] una pista che conducesse [illegible] una sola direzione, quella di eventuali finanziamenti al pci-pds, invece ci si [illegible] accorti che una buona parte delle cooperative sospette aderivano ad associazioni diverse dalla Lega delle cooperative, [illegible] martedì.

Ecco perché le «Fiamme Gialle» ieri hanno perquisito le [illegible]di della Confcooperative [illegible] Torino, della Unione Cooperative [illegible] Asti e di Cuneo, dell'Unione provinciale cooperative e mutue di Novara, e il Consorzio agrario provinciale in via Tommaso Grossi 16 a Torino.

E' stato un magistrato veneziano, il sostituto procuratore Carlo Nordio, a imboccare per primo la strada della truffa ai danni della Cee [illegible] dello Stato da parte di cooperative che avevano chiesto e ottenuto contributi, per poi essere liquidate. «E quei finanziamenti, dove sono finiti?», si è chiesto Nordio. Nel recente incontro con i colleghi Iolo di Milano, Laudi e Ferrando di Torino, [illegible] magistrato veneziano ha fornito un elenco di 100 cooperative sparse nel Nord Italia. I blitz di questi ultimi due giorni ne è il primo sviluppo.

Obiettivo delle perquisizioni di ieri: sequestrare i verbali di ispezione [illegible] le associazioni hanno effettuato sulle singole cooperative aderenti. L'ipotesi di reato è che vi siano stati dei falsi in atto pubblico a carico di taluni ispettori. Per legge, costoro rivestono [illegible] ruolo di pubblici ufficiali nel momento in cui sono incaricati di questo servizio, cioè di ispezionare la regolarità degli atti compiuti dai soci. Il potere di controllo si trasforma [illegible] dovere di controllo, [illegible] cui le associazioni rispondono.

E allora? I magistrati torinesi cercano di ricostruire la storia [illegible] cooperative poste a [illegible] tempo in liquidazione [illegible] amministrativa, [illegible] quasi tutte quelle perquisite lo erano. Le indagini sono risalite nel tempo sino all'inizio degli Anni Ottanta, e sembra che almeno in [illegible] caso vi sia una risposta positiva [illegible] sospetti: il curatore di una cooperativa dichiarata fallita (alcuni creditori si erano rivolti al Tribunale) ha parlato di ammanchi, e questo risulterebbe dai bilanci. Si intravede quindi la prospettiva di reati societari: dal falso in bilancio alla bancarotta.

I finanziamenti: i magistrati acquisiranno in Regione la do[illegible] relativa ai contributi della Comunità economica europea, statali e regionali. Se i finanziamenti corrisponderanno a cooperative che poi [illegible] state liquidate, il teorema di Nordio troverà una prima conferma. Del resto, allo stesso Ferrando, alcuni mesi fa, un cooperatore «pentito», [illegible] Agostino Borrello (della Cuneo Polli), aveva parlato di questo meccanismo, e aggiunto che serviva in parte a finanziare il pci-pds.

Ma Borrello si è rivelato [illegible] fonte scarsamente credibile, riaccreditata (con beneficio d'inventario) dai primi sviluppi dell'inchiesta di Nordio (25 avvisi di garanzia in Veneto). E ieri la sorpresa del coinvolgimento di numerose cooperative «bianche», e [illegible] Consorzio agrario provinciale torinese, vicino alla Coldiretti.

In particolare si intende verificare [illegible] esisteva un rapporto di causa-effetto tra i contributi pubblici ricevuti e la successiva chiusura delle cooperative, come se, raccolto quel denaro, qu[illegible] [illegible] avessero più motivo di esistere.

L'inchiesta sulle coop-fantasma parte dal settore agricoltura, ma è destinata ad estendersi. Tutto dipenderà dai primi accertamenti.

Alberto Gaino
Brunella [illegible]

SCANDALO CIMITERI

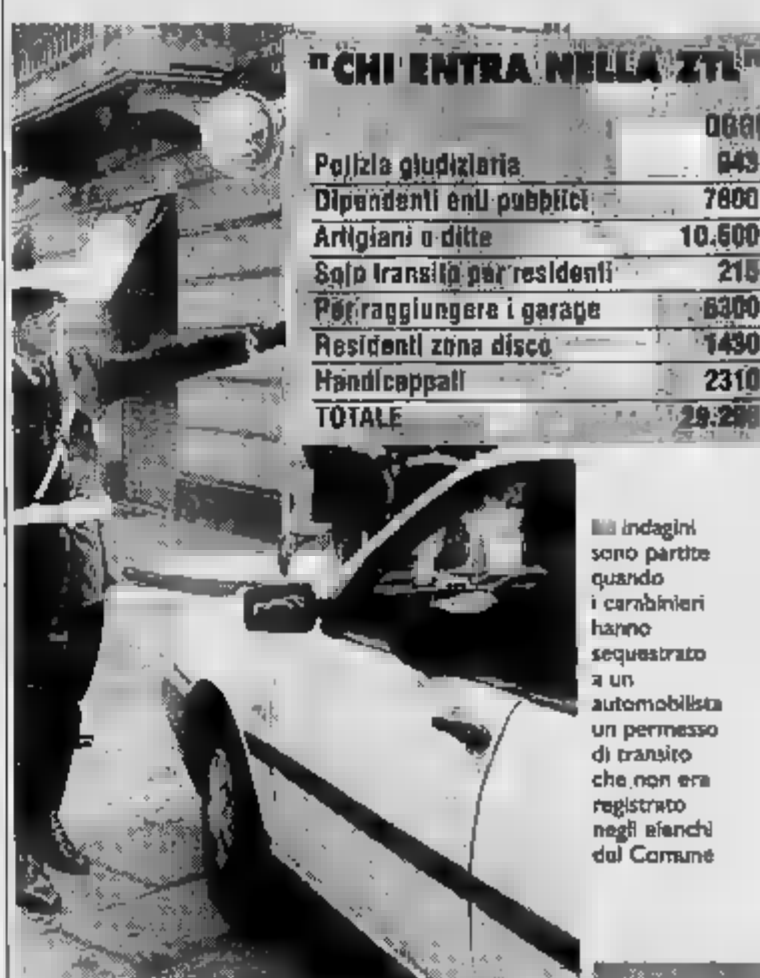
Condannati 4 interratori

Con la sentenza per gli ultimi nove imputati dell'inchiesta che hanno scelto il rito ordinario si è conclusa ieri la vicenda dello scandalo dei cimiteri. Quattro le condanne inflitte dai giudici della seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi): due [illegible] di reclusione al capo degli interratori Francesco Mesiano per concussione nei confronti dei titolari delle imprese di pompe funebri dai quali pretendeva le mance; [illegible] anno e undici mesi agli interratori anziani Riccardo Di Bari e Antonietta Tenace; un anno e quattro mesi ad Angelo Mossetti per abuso in atti d'ufficio. Cinque gli interratori assolti: Laura Billeci, Giuseppe Livolsi, Gerardo Losurdo, Rosario Pagano [illegible] Lucia Schettini (difesi dagli avvocati Emilia Rossi, Fiorella Pastore, Zancan, Dal Fiume, Chendi, Mazzucchetti [illegible] Lovarini).

La sede della Confcooperative in corso Francia dove ieri i carabinieri hanno sequestrato documentazione

S'ipotizza il «falso in certificati»

"CHI ENTRA NELLA ZTL"

	0881
Polizia giudiziaria	849
Dipendenti enti pubblici	7800
Artigiani o ditte	10.600
Solo transito per residenti	215
Per raggiungere i garage	6300
Residenti zona disco	1430
Handicappati	2310
TOTALE	29.2[illegible]

[illegible] indagini sono partite quando i carabinieri hanno sequestrato a un automobilista un permesso di transito che non era registrato negli elenchi del Comune

La pretura indaga sui permessi-auto

Sono sotto sequestro i documenti sui permessi di [illegible] alla zona a traffico limitato, di sosta e transito nelle vie riservate al mezzo pubblico. L'archivio è [illegible] sigillato ieri dal nucleo di polizia giudiziaria, [illegible] disposizione del sostituto procuratore presso la pretura [illegible] Torino, Antonio Rinaudo. L'indagine è scattata in seguito ad un accertamento compiuto nei giorni scorsi dal nucleo investigativo. I carabinieri hanno rinvenu[illegible] un permesso (in possesso [illegible] un automobilista) non registrato negli elenchi del Comune. Si sospetta che siano stati dati contrassegni sotto banco a cittadini senza titolo.

«Falso in certificati», è scritto sul fascicolo dell'inchiesta che da una settimana [illegible] sta conducendo il magistrato Rinaudo.

Ieri mattina sette carabinieri si sono presentati nei locali di via Garibaldi [illegible] bis, altri tre in via Cesare Battisti 2. Tutta [illegible] documentazione (anche quella da compilare) è sistemata in una stanza poi sigillata, computer e programmi sono in procura.

Il dirigente comunale Gianfranca Fiorenza coordina il servizio da ottobre, in sostituzione della dottoressa Piera Gerbo, [illegible] in pensione. «Alcune settimane fa - racconta - avevo concordato [illegible] l'assessore di verificare la validità di tutti i permessi. Un lavoro improbo, anche perché c'è [illegible] di personale. Sono circa 40 mila i contrassegni, di cui trentamila quelli per il centro. La ztl è cambiata, la zona disco eliminata, è venuta meno la funzione [illegible] molti tagliandi per sosta [illegible] [illegible].

«Una revisione era ed è necessaria. Porterà una consistente riduzione - commenta l'assessore Franco Corsico -. L'eccesso di permessi rischia di vanificare le misure di limitazione del traffico».

Per alcuni giorni gli uffici «permessi» [illegible] potranno esaudire le richieste degli automobilisti residenti che chiederanno il rilascio di nuove autorizzazioni. «Anche il materiale da compilare è nella stanza sigillata. Domani chiederò il dissequestro» dice Fiorenza.

Il pm Antonio Rinaudo

Rifondazione comunista, [illegible] 5 dicembre, aveva presentato [illegible] un'interrogazione per sapere «che [illegible] si sta facendo per i 20 mila permessi che a fine settembre risultavano immotivati». Il numero [illegible] aveva indicato il comitato cittadini del centro storico. «Una denuncia pubblica - afferma Gianni Naggi, del comitato -. Nessuno [illegible] [illegible] mai smentito».

Paolo F[illegible], il capogruppo di Rifondazione, aggiunge: «Alla giunta Castellani [illegible] solo [illegible] i soldi dei parcheggi, nulla ha fatto per rivedere i permessi». Ed ora alimenta il dubbio che «certi contrassegni siano stati ben pagati». Un [illegible] nero?

L'ultima verifica in Comune [illegible] stata compiuta [illegible] tempi (mar[illegible] '93) del commissario straordinario Riccardo Malpica. In quell'occasione furono tagliate alcune migliaia di contrassegni.

Luciano Borghesan

UNA GARA DI [illegible]

Colletta tra i compagni che si sono mobilitati per aiutare la famiglia del compagno

«La borsa di studio paghi i funerali»

Universitario modello ucciso dalla leucemia

ROBERTO era [illegible] studente modello, di quelli che [illegible] alzano mai la testa, [illegible] ragazzo che sentiva la responsabilità [illegible] dover chiedere soldi alla famiglia, una famiglia con 5 figli e possibilità modeste». Così i compagni della residenza universitaria «Cavour», dell'Ente per il Diritto allo Studio, ricordano Roberto Marrocco, ventunenne di Racale (Lecce), [illegible] 3° [illegible] [illegible] Ingegneria, appassionato di informatica, morto lunedì per una leucemia fulminante.

I ragazzi chiedono che [illegible] borsa di studio che il giovane avrebbe dovuto ricevere nel nuovo anno venga comunque consegnata alla famiglia per le spese di trasporto del feretro da Torino a Lecce, oltre 4 milioni. La borsa (o un contributo, perché pure non [illegible] prevista l'erogazione in caso [illegible] decesso) per la quale Roberto era in graduatoria - per reddito e merito - servirà dunque a pagare il suo funerale. Il presidente dell'Ente per il Diritto allo Studio, l'avvocato Pierluigi Marengo, dice: «Farò in modo che l'Ente si impegni adeguatamente. Porterò la questione in consiglio di amministrazione». Gli universitari delle residenze «Cavour» e «Verdi» [illegible] sono [illegible] [illegible] hanno raccolto tre milioni da dare alla famiglia.

«Roberto si è sentito male sabato sera ed [illegible] stato trasportato in ambulanza al Mauriziano - dicono Alessandro Castiglione, Luigi Malomo e Davide Bernardi -. Domenica è stato sottoposto alla tac: emorragia cerebrale e leucemia». Ricordano: «Nelle prime ore continuava a dire di non poter interrompere [illegible] preparazione degli [illegible]. Lunedì mattina, il giovane, ricoverato in Ematologia, [illegible] spirato assistito dal padre, da [illegible] zio [illegible] da alcuni compagni.

«Roberto da [illegible] po' di tempo non [illegible] bene, ma non era andato dal medico per non saltare le lezioni. Perdeva sangue e aveva sempre un gran mal di testa. Lo vedevamo studiare con un [illegible] gamano bagnato avvolto intorno al capo. Una sera, una ventina di giorni fa, [illegible] avuto un'emorragia più forte. Dalla guardia medica gli hanno detto di riposarsi e farsi controllare il giorno dopo. Forse, [illegible] [illegible] avessero ricoverato, sarebbe vivo». Aggiungono: «Molti di noi, lontani da casa, si sentono soli e carichi di responsabilità: le lezioni, gli esami, i voti per mantenere il posto in collegio e la borsa di studio. Forse si dovrebbe pensare a un sostegno psicologico». [m. t. m.]

[illegible]

Accuse ad Angeli, ex Italgas

L'ex amministratore delegato dell'Italgas Aurelio Angeli [illegible] stato iscritto nel registro degli indagati per false dichiarazioni [illegible] pm, nell'inchiesta sui fondi neri della società Aimeri condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi. E' il terzo manager accusato di questo reato, dopo il presidente onorario Italgas Carlo [illegible]a Molo e Corrado Geniale, dirigente della Eni Ambiente, che è rimasto in cella due giorni, [illegible] ieri è stato scarcerato: il gip Rossotti ha convalidato il provvedimento, ma ha ritenuto di non applicare la misura cautelare. L'inchiesta intanto [illegible] avanti, e sembra promettere sviluppi consistenti: sembra che oltre al libretto al portatore su cui venivano depositati i fondi neri (depositato alla Banca Artigiana [illegible] Carrù) ve ne siano altri. Secondo [illegible] dottor Corsi servivano a pagare tangenti. Ma a chi?

Sopra, Roberto Marrocco e a fianco due suoi compagni

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 8 Dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso con deboli precipitazioni, nevose sull'arco alpino. Visibilità ridotta per foschie dense. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli occidentali.

[illegible] TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	5,1
MINIMA	0,5
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	-0,1
PRESSIONE (ore 20)			1029 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	6 dicembre [illegible]
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA	7,9	MINIMA	3,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti, tramonta [illegible] ore 16 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 48 minuti; cala alle ore 23 e 20 minuti

- Luna nuova 3 dicembre ore 1
- Primo quarto 8 dicembre ore 22
- Luna piena 18 dicembre ore 3
- Ultimo quarto 25 dicembre [illegible] 20

[illegible] [illegible] stella di 1ª grandezza

VENERE: sorge in direzione Est-Sud [illegible] 3 ore e 25 minuti prima [illegible] Sole

MARTE: [illegible] 207 ingrandimenti per [illegible] dario grande [illegible] la [illegible]

[illegible] in fase di spostamento tra le stelle da Ovest verso Est di 1 grado ogni [illegible] giorni.

SATURNO: a [illegible] milioni di km dalla Terra: distanza in aumento

IL FENOMENO: alle ore 9 Marte è passato 2 gradi a Nord di Regolo, per noi la congiunzione sarà visibile questa notte.

Specchio dei tempi

«Per i malati terminali di tumore meglio l'assistenza domiciliare» «Perché non si fa nulla per salvare [illegible]» - «Nessuna agevolazione verso il cittadino da parte del Pra» - «Ecco il rimborso»

Il presidente della Fondazione Faro [illegible] scrive:

«Mi riferisco al caso lamentato dai parenti della donna deceduta in ospedale per tumore, apparso sulla vostra rubrica dell'altro giorno. L'ospedale generale non è una struttura adeguata per gli ammalati di tumore in f[illegible] avanzata. La grande maggioranza di questi pazienti (82%) non desidera altro che ritornare nella propria casa per trascorrere l'ultimo periodo della vita, circondati dall'affetto dei familiari. Per questo nel mondo anglosassone da quasi trent'anni sono sorti per opera di associazioni di volontari gli Hospices e l'assistenza domiciliare. A Torino da oltre cinque anni la Fondazione Faro attua lo stesso modello inglese assistendo gratuitamente questi ammalati (che [illegible] Torino superano i 4000 l'anno), inviando loro a domicilio medici oncologi, infermieri professionali preparati per cure palliative, fisioterapisti, consulenti [illegible] [illegible] psicologica all'ammalato e alla famiglia. Tutto il personale sanitario [illegible] organizzato e retribuito normalmente secondo le tariffe dei relativi ordini e collegi, a totale carico della Fondazione Faro».

Alessandro Calciati

[illegible] lettore ci scrive:

«Sono uno sportivo [illegible] e cresciuto in una [illegible] proprio davanti al Filadelfia. Tralascio i ricordi che suscitano in [illegible] (ho 32 anni) questo glorioso campo; ciò che dispiace di più è la trasformazione in atto ormai da un decennio: prima le impalcature a sostegno della tribuna, poi la progressiva diminuzione della capienza (ultimamente da 99, dico novantanove, [illegible] zero) e quindi la chiusura definitiva. Ultimo intervento le transenne lungo tutto il perimetro delle gradinate, ormai a rischio. Il prato poi, considerato migliore anche di quello del Comunale, è ormai una distesa di erbaccia. E' possibile che [illegible] possa [illegible] voglia intervenire? Con i 200 e più miliardi spesi per costruire la cattedrale nel deserto (Stadio delle Alpi) non era meglio ristrutturare [illegible] Comunale, anch'esso già ben avviato verso un immeritato declino, e il Filadelfia? Di sicuro l'affluenza di pubblico sarebbe stata maggiore, perché il vero tifoso [illegible] [illegible] nostalgico.

«Resta comunque l'esigenza [illegible] recuperare un impianto legato ad una squadra famosa in tutto il mondo!».

Davide Demaria

Un lettore ci scrive:

«Avendo affidato la mia automobile alla rottamazione mi sono recato al Pra di v. Piobesi a Torino munito di targhe e libretto di circolazione per la cancellazione del veicolo.

«Dopo aver soddisfatto l'insaziabile bisogno di modulisti[illegible] compilate mi [illegible] messo pazientemente in coda. Davanti a [illegible] c'erano impiegate di agenzie di pratiche automobilistiche [illegible] corposi blocchi di fascicoli cui l'assidua frequentazione col personale di sportello giustificava le divagazioni conversatorie estranee allo svolgimento specifico delle pratiche.

«Finalmente arrivato il mio sospirato turno mi vedevo costretto [illegible] pagare L. 60.000 estorte per l'ennesima tassa del Pa[illegible] [illegible] delle 200.000 leggi, mentre l'attestato dell'avvenuta cancellazione avrei dovuto aspettarlo sul posto.

«Passati circa 45 minuti, essendo la consegna in normale ritardo, dovendo tornare al lavoro chiedevo ingenuamente che mi si spedisse il documento a domicilio: mi è stato risposto che la cosa non [illegible]ra contemplata e avrei dovuto tornare a ritirarlo in sede.

«Ora, in conclusione, dopo aver sborsato una tassa [illegible] anche considerando l'entità dell'operazione e a mio avviso del tutto ingiustificata il Pra non si prende neppure il disturbo [illegible] evitare al cittadino la perdita [illegible] ore lavorative [illegible] il solito [illegible] tuttora irrisolto disinteres[illegible] nei confronti [illegible] cittadino».

Marco Ferraris

La direzione delle Ferrovie dello Stato ci scrive da Roma:

«Il lettore Bartolomeo Dutto ha segnalato, su questa rubrica, di essere [illegible] tempo in attesa di un rimborso [illegible] parte delle Ferrovie. Dopo i necessari accertamenti, [illegible] è chiarito che tale rimborso è stato richiesto non per il "supplemento rapido" [illegible] un treno giunto in ritardo, bensì per il "supplemento rapido" di [illegible] treno [illegible] utilizzato.

«La domanda del viaggiatore, [illegible] motivo di un'indicazione effettivamente errata, è stata inoltrata all'ufficio che rilascia i "bonus" risarcitori per i ritar[illegible] superiori ai [illegible] minuti maturati dai treni Intercity. Questo disguido è all'origine della lamentata lentezza procedurale segnalata dal lettore.

«Superato il malinteso, si [illegible] procedendo all'invio del relativo importo al domicilio del nostro cliente, già contattato, con il quale ci scusiamo per questo disguido».

Bruno Gozzi

L'Ente protezione animali ha sequestrato 164 miniacquari nei supermercati

Denunciati per i pesci-gadget

L'accusa: maltrattamenti

Le vittime sono centinaia di «Tanichthys», pesciolini esotici lunghi due o tre centimetri. Prigionieri di minuscole scatole di vetro, sono venduti in cartoleria e nei supermercati come gadget natalizi. Dopo una denuncia dell'Enpa, il pm Ezio Basso ha disposto il sequestro di tutti i mini-acquari in commercio nella provincia, e ha inviato ai venditori informazioni di garanzia per maltrattamento degli animali.

La denuncia dell'Ente nazionale protezione animali è partita dopo una segnalazione arrivata da Aosta: nella cartoleria «Poster & Gadget» di regione Champailler erano in vendita miniacquari (7 centimetri per 16) prodotti dalla ditta romana «Acquari Samo». In ciascuno c'era un pesciolino, un «Tanichthys» o un «Betta splendens». Un cartello cercava d'invitare all'acquisto: «Non si cambia mai l'acqua, si somministra il cibo una volta alla settimana. Non richiede manutenzione. E' un articolo da regalo per tutti, un anti-stress, un oggetto da arredamento per casa, ufficio e negozio».

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno sequestrato dieci pesciolini ad Aosta. Poi hanno scoperto che miniacquari assai simili (prodotti dalla Sothis di Monosardi 3 a Milano) erano in vendita anche a Torino, nei supermercati [illegible] Standa-Euromercato. C'erano solo Tanichthys, da nutrire «ogni 3-5 giorni». Con l'avvertenza: «Non vi preoccupate delle dimensioni dell'acquario, non è troppo piccolo: è adatto alle dimensioni degli animali, ed è un ecosistema equilibrato grazie alla presenza di una pianta acquatica, di ghiaia, carbone e additivi naturali».

L'Enpa non ha creduto alle rassicurazioni fornite dall'azienda. Ha consultato l'Associazione piemontese di erpetologia e acquariologia: «Ci hanno confermato che i pesci - dice Silvano Traisci, presidente dell'Enpa - vivevano in condizioni mostruose. Erano venduti ormai in coma, e destinati a una morte sicura. I contenitori sono troppo piccoli: tre quarti di litro d'acqua ciascuno. Il ricambio d'ossigeno è insufficiente, e il modalità della vendita mirava a far trattare animali vivi come giocattoli o soprammobili. Si tratta di pesciolini che crescono fino a raggiungere la lunghezza di quattro-sei centimetri, e vivono in branchi nelle risaie cinesi e thailandesi. I venditori consigliavano di porre uno specchio accanto ai "Betta splendens": sono pesci aggressivi, che si eccitano alla vista dei loro simili. Lo specchio serviva a creare negli animaletti uno stato di agitazione inutile e dannoso».

Dopo la denuncia dell'Enpa, il pm ha firmato i mandati di sequestro in altrettanti punti-vendita, ordinando anche la perquisizione dei magazzini annessi ai supermercati. I controlli si estenderanno nei prossimi giorni al resto d'Italia: fino a ieri le guardie zoofile avevano sequestrato 164 miniacquari alla Standa di piazza Craducci, a Roma, Santa Rita, via Borgaro, corso Giulio Cesare, corso Vittorio e piazza Risorgimento. Altri pesciolini erano all'Iperstanda di Settimo, al Maxistanda di Rivoli e all'ipermercato Le Gru.

Nei giorni scorsi la giunta comunale ha vietato di mettere in palio animali vivi in fiere e manifestazioni: «Finalmente - dice Traisci - non vedremo più papere o pesci rossi da vincere al tirassegni. Anche i pesci soffrono, sebbene non possano gridare come gli animali di terra. Hanno bisogno di spazio per nuotare, e di mangiare tutti i giorni come gran parte delle creature».

I «Tanichthys» sono stati affidati all'Associazione piemontese erpetologia. Ieri sera sono stati liberati in un grande acquario: è ricco d'ossigeno, e contiene 400 litri d'acqua.

[illegible] Favro

L'ETOLOGA

«Una crudeltà inaudita»

Isabella Lattes Coifmann, etologa di fama internazionale, plaude alla denuncia dell'Enpa: «Se quei pesci avevano a disposizione uno spazio così limitato non [illegible] certo nelle condizioni ideali per sopravvivere. Queste specie possono essere allevate in cattività, ma a condizione di garantire acquari di dimensioni sufficienti, alimentazione adeguata e un buon ricambio di ossigeno». La studiosa parla di «crudeltà assoluta» a proposito dei consigli sui «Betta splendens»: «Questi animali, detti "pesci combattenti", sono assai aggressivi. Affiancare specchi agli acquari significa, di fatto, uccidere i pesci: in natura, due maschi si combattono finché il più debole si allontana. Ma l'inganno dello specchio e l'impossibilità di fuggire costringono ogni pesciolino a lottare con la sua immagine riflessa fino a sfiancarsi e a morire».

In ognuno dei miniacquari (7 per 16 cm) c'era un pesce lungo 2 o 3 cm

POLEMICA

COMMERCIO E ABUSIVISMO

Raccolta di firme tra consumatori e dipendenti della Coop di Castellamonte

«Via i marocchini dal supermarket»

«Appena entriamo nel parcheggio ci assalgono» La direzione: per colpa loro perdiamo clienti

CONVIVENZA ormai impossibile tra commercianti del centro integrato «Coop» di Castellamonte e gli ambulanti extracomunitari. «Danno fastidio ai clienti, sono prepotenti, violenti. A volte si ubriacano, sporcano e attaccano briga con tutti», [illegible] gli esercenti. E contro la [illegible] più massiccia presenza di «vu cumprà», hanno promosso una petizione: chiedono «misure drastiche» per garantire la sicurezza dei clienti che, si legge, «[illegible] oppressi dalla maleducazione, importunati con gesti e parole dai venditori di nazionalità straniera che circolano nel piazzale privato del centro commerciale».

In una settimana oltre trecento persone hanno sottoscritto la petizione che lunedì sarà [illegible] gnata al sindaco Alberto Mas[illegible]o. Nei quattro fogli protocollo, riempiti di firme in poche ore, si parla di soprusi, minacce e risse sfiorate. «Ogni giorno ci sono persone che raccontano di essere state insultate - dicono alla Coop -. Chi ha reagito, si è trovato circondato».

Le denunce ai carabinieri, gli oltre 50 sequestri di merce fatti in un anno dagli uomini dell'Arma, non hanno dato risultati. Dopo ogni intervento la calma dura soltanto pochi giorni.

Al centro delle discussioni ci [illegible] quasi sempre i carrelli per la spesa: per utilizzarli basta inserire una [illegible] da 500 lire restituita quando si riconsegna il carrello. «Gli extracomunitari lo pretendono per recuperare i soldi - racconta la direttrice del supermercato Coop, Elvira Garavetto -. Ci sono persone che sono state maltrattate perché non glielo hanno consegnato appena scaricata la spesa».

Nella petizione, oltre alle firme di chi vuole provvedimenti drastici, c'è anche chi accusa i commercianti di razzismo e di intolleranza e spezza una lancia a favore degli ambulanti: «Dovranno pur mangiare».

Ma la direzione del supermarket accusa: «Per colpa loro perdiamo clienti». E il proprietario dell'immobile Renzo Novario [illegible] stiene: «Il piazzale è privato, [illegible] gli abusivi non sono mai stati cacciati. Se si fossero guadagnati da vivere senza insultare o importunare la gente [illegible] avrebbe mai firmato quella petizione. Anzi, li avremmo aiutati [illegible] abbiamo sempre fatto».

Lodovico Poletto

LA MOSCHEA

«Dobbiamo aiutarli»

Kassab Bouchta della Moschea di via Berthollet è dispiaciuto per quanto accade a Ivrea: «Mi addolora se c'è disturbo da parte di immigrati. Noi consideriamo l'Italia come il nostro Paese, vogliamo contribuire al suo sviluppo economico e culturale. Tanti marocchini qui lavorano, pagano le tasse e consumano. Basta vedere quanti, a Torino, il sabato vanno a far compere in centri commerciali sul tipo di quello di Ivrea». Il dottor Bouchta spiega: «Quelle persone fanno così perché sono costrette a trovarsi il pane giorno per giorno. Noi vorremmo che gli italiani li aiutassero non con l'elemosina, ma facendo [illegible] concreto a livello nazionale: sono vittime nel loro Paese e anche qua perché sono poveri e hanno famiglie da mantenere. Sono onesti, non rubano, non vendono droga: bisognerebbe aiutarli a imparare un mestiere, qui o in Marocco».

In molte città è sempre più forte la polemica tra negozianti e venditori abusivi

SUPER SPENDERE

Prigionieri del rumore senza pannelli isolanti

IN casa siamo «prigionieri del rumore», così Giovanna (non vuole sia pubblicato il cognome) si lamenta degli altri condomini nel palazzo dove abita da oltre 20 anni. «Purtroppo la nostra casa è strutturata con la canna della spazzatura sul balcone corrispondente alla camera da letto e c'è chi ha l'abitudine di gettare immondizia anche a tarda ora nella notte. Altro problema è la canna da letto che confina con il bagno, quindi - sempre a tarda ora - eccoti lo scarico dell'acqua che disturba. E' possibile insonorizzare la camera da letto (soffitto e pareti laterali)?».

L'architetto Vanna Bruno sostiene che «soltanto l'intervento in corso di costruzione per rivestire tutte le strutture con materiale isolante dà buone garanzie. Tuttavia qualche risultato la lettrice lo può ottenere, «ma sia subito chiaro a costi elevati». Spiega: «Si devono rivestire le pareti con apposite pannellature e applicare al soffitto un "controsoffitto". Per il pavimento invece c'è poco da fare: se è di materiale "sonoro" come ceramiche e marmo, si può coprire con una moquette che attenua la sonorità; ma se è di legno la copertura cambia di poco la situazione, in quanto il parquet è già un pavimento in piccola parte insonorizzante».

Continua l'esperta: «I pannelli in commercio sono formati da isolante finito con cartongesso e si incollano con particolari collanti e seguendo le istruzioni direttamente sulle pareti. La superficie di cartongesso potrà poi essere tinteggiata o tappezzata come una normale parete di muratura.

«Altra possibile soluzione, molto più costosa e particolare come effetto, è quella di proteggere il materiale isolante con pannellature di legno con venatura in vista. Quest'ultima soluzione risolve il problema e non richiede altra manutenzione nel tempo. Bisogna però sapere fin dall'inizio che la soluzione con i pannelli di cartongesso uno spessore di circa 2 centimetri, quindi abbastanza contenuto mentre la boiserie, cioè il rivestimento in legno, porta via almeno 4,5 cm di spessore e talvolta anche un po' più. La stanza quindi si rimpicciolisce e questo può essere un danno grave per la sistemazione degli arredi». La lettrice potrebbe comunque informarsi meglio presso magazzini specializzati (le forniremo privatamente un indirizzo di materiali insonorizzanti).

★Carla Imarisio di Torino vuole qualche informazione sui «purificatori d'aria da installare nella camera dei ragazzi». Domanda: «Come funzionano? Servono per l'inquinamento? Dove ne posso sapere di più?».

L'architetto Vanna Bruno chiarisce subito: «I depuratori d'aria hanno spesso la caratteristica di deumidificatori e poi di depuratori. In pratica, un buon condizionatore rimette nell'ambiente aria non solo raffrescata, ma "trattata", cioè deumidificata e depurata. Sarà opportuno quindi che la lettrice si faccia dare da un negoziante la scheda tecnica dell'apparecchio per verificare che volume d'aria la macchina può trattare, in quanto tempo, con quali consumi ecc. Per quanto concerne "l'inquinamento", questi apparecchi depurano l'aria dalle polveri in sospensione nell'ambiente e quindi almeno in parte abbassano il grado di inquinamento, la cui totale eliminazione però dipende dal tipo e dalle caratteristiche delle sostanze inquinanti».

★Da Napoli Vincenzo D'Amato: «E' sempre in vigore quella norma del Raccolta usi della provincia di Torino che consente al proprietario di un alloggio vuoto con termosifoni sigillati la riduzione della spesa calore del 35%?». L'avvocato Lorenzo Profeta: «Tra le disposizioni preliminari del codice civile esiste l'art. 8, intitolato "Usi" che recita: "Nelle materie regolate dalle leggi e dai regolamenti gli usi hanno efficacia solo in quanto [illegible] richiamati...". Ebbene, nessuno degli articoli del codice richiama gli usi locali, non li richiama neppure il regolamento di condominio, questi purtroppo non hanno efficacia».

Simonetta

Per una tangente

Trenta milioni [illegible] al Comune

L'ex assessore Ricciotti Lerro pagherà al Comune [illegible] milioni come risarcimento di danni morali e materiali. L'ex esponente socialista, che è sotto processo per una storia di tangenti relativa al passante ferroviario, nell'ultima udienza aveva chiesto il patteggiamento e ha offerto alla Città la somma di 30 milioni in cambio di rinuncia alla costituzione di parte civile. Anche l'impresario Claudio Recchi, con la stessa richiesta, ha offerto un rimborso di 23 milioni. Ieri la giunta ha accettato le offerte, ritenendole «congrue e ristoratorie del danno sofferto dalla Città soprattutto in relazione all'immagine di buona amministrazione che la stessa vuole conservare al cospetto dei cittadini». Inoltre, si legge nella delibera, l'accettazione degli introiti ne consente un immediato [illegible] to, evitando lunghe procedure per il recupero del denaro.

Domenica al Palasport la festa con danze, comici e giochi

[illegible] e nipoti in musica

E a gennaio il «tè col sindaco» dei centenari

Tutti al Palasport di parco Ruffini, domenica 11 alle ore 15, per la «Grande Festa di nonni e bambini» organizzata dall'assessorato per la Qualità della Vita con la sottocommissione «Anziani». Ieri in Comune la presentazione dell'iniziativa coordinata da Achille Galvagno, presidente della sottocommissio[illegible] consiliare che, nata a maggio, [illegible] questa festa inaugura il suo arco di attività.

Di qui la doppia presentazione riservata alla manifestazione ed ai suoi organizzatori. Spiega Galvagno: «Il progetto risale ad ottobre, prima dell'alluvione che ci ha indotto a devolvere alle famiglie colpite i dieci milioni dello stanziamento previsto. Nonni e bambini vivranno comunque un pomeriggio coi fiocchi, grazie ai tanti gruppi artistico-musicali che ci hanno regalato la propria disponibilità». Tra questi amici: la compagnia di danza «Teatro Nuovo» e l'Accade[illegible] regionale di danza, la «Torino spettacoli» con Bruno Gambarotta e la Compagnia Comica Piemonte[illegible] con Mario Brusa e Santo Versace, il cast di «Qui comincia la sventura del signor Bonaventura» per la regia di Franco Passatore, il Jazz Ballet di Adriana Cava, i cori Auser e Cedas-Fiat, la Fanfara del[illegible] Taurinense.

I biglietti di ingresso, gratuiti e validi per [illegible] persone, [illegible] distribuiti fino ad esaurimento presso il «Gruppo Anziani» di Palazzo Civico, le Circoscrizioni e l'ufficio Atm di Porta Nuova. All'ingresso [illegible] all'uscita [illegible] Palasport, omaggi ad adulti e bambini.

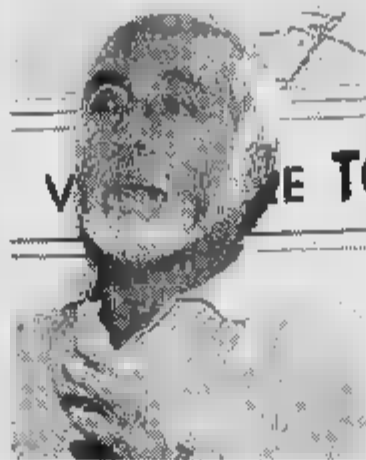
Prende così il via il programma intelligente e cordiale con cui la sottocommissione (formata da rappresentanti di tutti i gruppi consiliari con il supporto degli assessorati alla Qualità della vita e alle Risorse Culturali) concreterà i suoi obiettivi. Tra le associazioni coinvolte: Auser, Unitre, Ugaf, Cilte, Aned, Aics, Sea, Gruppo [illegible] ni di «Bici e dintorni», «Beau Geste», «Mutilati invalidi Fs» [illegible] «Anziani del Comune». Traguardo di fondo: il coinvolgimento della terza e quarta età in [illegible] crescendo di «iniziative culturali, sportive, turistiche, di volontariato e divertimento» destinate [illegible] sconfiggere isolamento e monotonia di chi, dopo una vita di lavoro, ha diritto di partecipare al futuro della città.

Anziani emarginati? I torinesi con i capelli grigi si preparano a rimboccarsi le maniche. Nel '98, secondo le proiezioni del Comune, il 28,5 per cento dei lavoratori industriali avrà tra i 50 e i 59 anni. E nel Duemila i giovani tra i 14 e i 24 anni presenti sul mercato del la[illegible] piemontese scenderanno dai 341 mila dell'86 a 226.400, con un crollo del 33,6 per cento.

Un gran [illegible]affare per la sottocommissione «Anziani» del Comune, insomma. E [illegible] energie stanziate per un programma carico di dinamica simpatia. Tra le novità in calendario, gli auguri che l'assessore Perrone dedicherà - venerdì 16 alla Galleria d'Arte Moderna - ai [illegible] «liberty» nati nel 1902, durante l'Esposizione internazionale sulle arti decorative celebrata in questi mesi. [illegible] partire da gennaio il «tè col Sindaco», che vedrà Valentino Castellani [illegible] [illegible] per te (in Comune o a domicilio) [illegible] gli 92 centenari della città.

E cosa bolle in pentola per chi è ancora lontano [illegible] cent'anni? La sottocommissione «Anziani» mescola impegno e divertimento con [illegible] disinvoltura. Durante le feste uno spettacolo-omaggio al circo Togni per gli ospiti [illegible]lle case di riposo torinesi, con il nuovo anno [illegible] serie di tornei «over 55» di bocce, scopone o biliardo alla goriziana, passeggiate «treno + bici», cori e concerti della banda di polizia municipale, corsi di computer e giardinaggio o visite ai maggiori impianti e monumenti del Piemonte. In alternativa: proposte di impegno nel volontariato e nelle Circoscrizioni, oppure il [illegible] di poesia [illegible] prosa (tema «La [illegible] città») a cura dell'Unitre.

A chi visse l'ultima guerra sul fronte, nei campi di concentramento oppure a casa come madre [illegible] moglie, il compito di raccontare alle nuove generazioni il diario quotidiano di quei giorni, in occasione del cinquantennale del '95. Il ciclo sarà coordinato dagli storici Salvadori, Tranfaglia e Zagrebelsky.

Luisella Re

Achille Galvagno

L'assessore **Baffert** (qualità della vita)

Solidarietà

Premiati 20 anziani

Venerdì 16 dicembre alle ore 16, presso la sala «Aldo Viglione» [illegible] palazzo Lascaris, quarta edizione [illegible] «premio di solidarietà» dedicato dall'associazione «Oltre l'Età» di via Montevideo 21/A (telefono 318.75.47) a una ventina di anziani.

Rientrano nel gruppo dei premiati 10 torinesi segnalati tra i 5 mila seguiti dall'associazione con parrocchie e altri gruppi, e altri 10 scelti tra gli anziani che operano attivamente nel mondo del volontariato.

A ciascuno di loro sarà consegnato un buono da un milione da utilizzare per la spesa quotidiana.

«Tournée» [illegible] [illegible] di riposo

Con i quattro della «Campagnola» la piccola orchestra dei pensionati

L'idea gli venne circa sei anni fa, quando andarono a far visita all'amico «Bertu», ospite in una casa [illegible] riposo di Rubiana. Quale miglior regalo, per uno [illegible] lui, musicista autodidatta e autore di canzoncine di successo, che suonargli, come sorpresa, uno di quei pezzi [illegible] [illegible] [illegible] avuto successo [illegible] [illegible] bei tempi andati? Giuseppe Re, Rino Olivieri, Enzo Biseffi e Mario Governato, i quattro amici di «Bertu», pensionati anch'essi, del resto, con gli strumenti musicali «si arrangiavano». Per una bella sorpresa al loro amico sarebbe bastata solo qualche prova. Anche la cantina avevano, messa [illegible] disposizione da un altro caro [illegible]. E così venne il giorno dello spettacolo a Rubiana, dinanzi a «Bertu», e fu subito successo. Lui, commosso, [illegible] finiva di applaudire. Ma commossi, felici, furono anche gli altri ospiti: qualcuno, più in gamba, ritrovò l'antica baldanza per «allacciarsi nel tango» altri invece [illegible] lasciarono la sedia, ma mai come in quella circostanza «l'importante [illegible] partecipare». Da allora la «Campagnola», così si chiama l'orchestrina creata dai quattro suonatori-pensionati, è sempre [illegible] «tournée»: non nei night, non nelle sale da ballo, [illegible] nelle tante case di riposo dell'hinterland. Gratis naturalmente, perché la gratificazione più grande [illegible] portare un po' d'azzurro [illegible] un'esistenza spesso grigia.

Calcio: 3-0 al Bologna nel recupero

La Juventus in testa al torneo Primavera

I bianconeri raggiungono il Genoa Due gol di Rocchi, il vice Grabbi

Nel posticipo dell'undicesima giornata del [illegible] Primavera, ieri pomeriggio la Juventus [illegible] ottenuto una netta e convincente vittoria per 3-0 sul campo del Bologna. La formazione bianconera raggiunge così la capolista Genoa in [illegible] alla classifica del [illegible] a quota 15 punti. Seguono in graduatoria il Cesena (14), la Reggiana (13), quindi il Torino, [illegible] Parma e la Sampdoria (12).

I giocatori juventini hanno dimostrato di meritare il primato. A notevoli doti tecniche, la squadra di Antonello Cuccureddu unisce infatti la validità degli schemi adottati e il grande carattere con il quale molti dei suoi giocatori affrontano tutti gli impegni. Evidentemente il lavoro del tecnico bianconero, che rispetto all'anno scorso ha cambiato dieci undicesimi della formazione, sta già dando buoni frutti.

La prima rete dell'incontro contro il Bologna è arrivata al quarto d'ora: veloce azione di contropiede dei bianconeri, con passaggio di Fantini a Rocchi (il sostituto di Grabbi) che ha appoggiato facilmente in rete.

Sedici minuti più tardi arrivava il raddoppio, sempre ad opera di Rocchi: azione analoga alla precedente, ma questa volta l'attaccante bianconero ha superato in dribbling anche il portiere, depositando la sfera nella porta sguarnita.

Nella ripresa [illegible] poi arrivato il terzo gol, siglato da Consonni che ha deviato alle spalle del portiere rossoblù un perfetto traversone di Loria.

Juventus [illegible] Torino torneranno in campo sabato. I bianconeri affronteranno [illegible] turno casalingo contro il Piacenza, mentre i granata giocheranno in trasferta contro la Nazionale Indonesiana, che partecipa [illegible] campionato Primavera fuori classifica. (a. b.)

SPORT OGGI

[illegible] Oggi (h. 14,30) si gioca in Eccellenza, Promozione, 1ª e 2ª categoria. Eccellenza: Chieri-Fossanese, Ivrea-Sangiustese, Chivasso-Doglianese, Piobesi-Mathi, Rivarolese-Cheraschese, Saluzzo-Giaveno, Saviglianese-S.Maurizio, Bra-Rivoli.

[illegible] Al palasport Ruffini (h. 17,30) il Cus Torino Lecce Pen (A2) ospita il Bipop Brescia.

[illegible] Al palaghiaccio (h. 18,15) derby tra Centrale del Latte (in forse Darin) e Draghi.

[illegible] [illegible] Stamane (h. 10,30) al campo Ruffini le vecchie glorie di Juve e Toro (Bettega, Cuccureddu, Sala, Graziani, Tavola, Santin, Morini, Fossati, Salvadori) affrontano la squadra circense del circo Medra[illegible] nell'ambito di Telethon '94 in favore della lotta alla distrofia muscolare.

[illegible] Avvincente Meeting dei Gentlemen, [illegible] pomeriggio al trotter di Vinovo (ore 14,30): dieci driver-proprietari italiani sfideranno i colleghi statunitensi, svedesi, tedeschi e francesi in quattro diverse corse, ognuna con dieci cavalli al via.

PREMIAZIONE. Stamane (h. 10,30) al Municipio di Ciriè premiazione dei corridori della Bruttero Bongioanni Boeris (ci sarà anche Bellini, neoprofessionista con [illegible] Mapei) e presentazione della squadra '95. Al Circolo della Stampa [illegible] c. Stati Uniti 27, alle 16,30 premiazione delle società di hockey [illegible] prato Cus Torino, Pagine Gialle e Lorenzoni Bra.

Cronometro alla mano, l'Atm mantiene le promesse fatte ai passeggeri

Un tram chiamato puntualità

E arrivano le nuove paline

Dodici minuti da piazza Carducci a Porta Nuova: vero. Otto minuti [illegible] piazza Statuto [illegible] piazza Castello: vero. Dieci minuti [illegible] [illegible] Sebastopoli a via Roma: verissimo (anticipo di 60 secondi). Cronometro [illegible] mano, abbiamo provato l'affidabilità delle nuove promesse [illegible] Atm, ostentate da ieri sul lunotto posteriore [illegible] 800 bus e 300 tram per catturare l'attenzione degli automobilisti in coda (e invogliarli a preferire l'autobus). Il direttore generale Giovanni Fava l'aveva anticipato: «Sarà difficile coglierci in errore: con questa campagna [illegible] vogliamo [illegible] segnarci un autogol». E infatti, i tempi [illegible] dichiarati negli adesivi promozionali sorvegliati dalla scritta «In quanti minuti arrivi in centro [illegible] il bus?» (e affissi [illegible] ogni mezzo pubblico) almeno nel giorno del debutto, sono stati ampiamente mantenuti.

Qualche esempio? Alle 11 [illegible] ieri il tram della linea 13 ha impiegato due minuti [illegible] meno di quanto annunciato dall'Azienda per raggiungere (da piazza Statuto) la centralissima piazza Castello. Ma non basta. A sentire i pendolari che ieri mattina hanno preso il tram nell'ora di punta, anche in quell'occasione [illegible] ci sono [illegible] ritardi: «Stamattina alle [illegible] - racconta Ida Lacquaniti, 37 anni impiegata - per arrivare in centro da via Bardonecchia l'autobus 33 [illegible] ha messo soltanto 20 minuti». Come [illegible] da profezia [illegible] tabella. Nessun problema neppure per [illegible] tram della linea 1 che alle 12,30 - zeppo di studenti - ha impiegato dodici minuti (non uno di più) per compiere il tragitto piazza Carducci-Porta Nuova. Una critica però, la direzione Atm, [illegible] questo progetto se l'è guadagnato: «Fanno le [illegible] [illegible] sui tempi - dice Giovanni Liprando, 57 anni pensionato - [illegible] intanto abbiamo ancora le paline orfane degli orari: [illegible] che cosa [illegible] queste strane sculture se non ci scrivono sopra ogni quanto passa il tram?». Già, gli [illegible]. Per la direzione di [illegible] Turati sembrano un problema trascurabile. A un [illegible] dall'arrivo delle nuove paline gli slanciati totem neri so[illegible] [illegible] privi di una tabella dei passaggi. Quando arriveranno modelli più «informati» e leggibili? «All'inizio di gennaio - spiegano alla direzione tecnica - quando cambieranno tutte le 2000 paline torinesi: saranno gialle a caratteri neri, più basse di [illegible] centimetri, e sfoggeranno insieme con la tabella degli orari anche un'esauriente mega-mappa della rete dei trasporti torinesi». [s. min.]

Vecchie (sopra) [illegible] nuove (sotto) paline dell'Atm. Da gennaio saranno cambiati [illegible] punti d'informazione per i cittadini. Sfoggeranno anche una mappa della rete di trasporto

Domani tre ore di sciopero

Come da promessa i vigili scendono in piazza. [illegible] meglio, si astengono dal controllare il traffico natalizio (e per di più nelle ore di punta) per protestare contro un'amministrazione Comunale che continua a ignorare i loro problemi: divise fuori legge, organico insufficente, mancato riconoscimento delle malattie professionali e altre questioni. Domani la prima astensione dal lavoro, annunciata, [illegible] da tradizione, con [illegible] irriverente volantino che domanda: «Berlusconi ha dovuto cedere, che farà il nostro assessore Castellani?». Ecco gli orari in cui [illegible] impossibile trovare un *civich*: dalle 6,30 alle 8,30 e dalle 17,30 alle 18,30. Ore «bollenti» in cui la sosta a pagamento [illegible] controllata soltanto dagli addetti Atm, mentre per gli ingorghi non ci saranno speranze: nessuno dei 400 vigili previsti [illegible] piano-Natale sbucherà a regolare il traffico.

Corsi comunali

«Non [illegible] i morti della scuola»

[illegible] professori sono anche amici, con loro ci confidiamo». Giuseppe ha il coraggio di andare al microfono, portavoce dei compagni. Non sa dire di più perché ha cominciato il [illegible] da una decina di giorni appena. Ma [illegible] capisce che sta funzionando. Si chiama «progetto di recupero della licenza media per i giovani drop-out»: ragazzi fra i 15 e i 16 anni «morti» per la scuola. Non hanno concluso i tre anni dell'obbligo, non frequentano le lezioni. Insuccess[illegible] dovuto ai programmi «rigidi» che non consentono di attendere chi resta indietro, [illegible] anche di alcuni insegnanti che non hanno saputo capire i loro problemi di adolescenti in difficoltà.

Angela Migliasso

Una statistica della Cgil dice che lo scorso [illegible] [illegible] 21.808 iscritti, 266 si sono persi. Come ricuperarli, non lasciarli abbandonati sulla strada? Il progetto per contrastare il fenomeno [illegible]della dispersione, per [illegible] interesso 30 giovani, è stato presentato ieri [illegible] l'assessore all'assistenza Angela Migliasso per il Comune e da Piero Peracchio dell'Ufficio Pio Compagnia S.Paolo. I due [illegible]ti finanziano con 72 milioni gli [illegible]terventi sul territorio. Il progetto nasce da una esperienza [illegible] volontariato che ha dato i suoi frutti fin dal '[illegible] nel quartiere Vanchiglia.

I 30 coinvolti nel ricupero sono ragazzi delle circoscrizioni V (Madonna [illegible] Campagna-Vallette) e VII (Aurora-Vanchiglia). Il programma si articola in quattro corsi [illegible] sette mesi per preparare alla licenza media. Lezioni al mattino, socializzazione nel pomeriggio. Sono impegnate le associazioni «Lupo Alberto», «Don Bosco 2000», Polisportiva «Gandhi» e Gruppo Parrocchiale S. Giulio d'Orta.

Da ieri c'è un volontario in più: il signor Filippo Malgaroli, 76 anni: «Ero [illegible] drop-out anch'io; i professori dicevano che non [illegible] in grado [illegible] studiare. Invece ho imparato tre lingue, sono stato dirigente, ho scritto un libro. Volete il mio aiuto?» Eccome, più che ben accetto.

[illegible] Valabrega

[illegible] & [illegible]

[illegible]

Aperte per turno [illegible] [illegible] [illegible] 19,30

Albarosa, via Reiss Romoli 51; Castaldi, piazza Campanella 9; Cavoretto, piazza Freguglia 6; Cesano, via Bologna 250/A; Comunale n. 15, corso Traiano 86; Peschiera, corso Peschiera 295; Po; via Po 4; San Giorgio, piazza Bianco 10; San Secondo, via San Secondo 9; Sant'Emilio, via Lancia 11/B; Sardi, via Borgaro 58; Scotti, via Nicola Fabrizi 11; Subalpina, piazza Borromini 76 (ang. corso Casale); Tiboldo, via Cigna 53.

[illegible]

Scarcerato dal gip Vincenzo Tranchida

Non [illegible] stato convalidato [illegible] fermo di Vincenzo Tranchida, 34 anni, che la polizia accusava di complicità nella rapina [illegible] supermercato Crai di [illegible]rso Brianza 19. Il gip Christillin ne ha ordinato la scarcerazione: risponderà di favoreggiamento.

PROTESTA

[illegible] sdraia [illegible] binari salvato dalla Polfer

Il gip ha archiviato il fascicolo su Gaetano Anzaldi, 45 anni, via Duca d'Aosta 24 a Collegno, accusato di violenza carnale. Dopo questo episodio la vita di Anzaldi è cambiata: «Nessuno ha creduto alla mia innocenza». L'altro pomeriggio, esasperato dopo l'ennesima lite, si [illegible] sdraiato sui binari della stazione di Collegno minacciando di uccidersi. Lo ha salvato l'intervento della Polfer.

SHOPPING

Con i negozi aperti oggi niente Ztl

Oggi contro «aperto per shopping»: Ztl sospesa, negozi non alimentari con facoltà di alzare la saracinesca, sosta a pagamento come tutti i festivi di dicembre, tariffe dimezzate [illegible] parcheggi a barriera. Valido, da oggi, il biglietto-shopping offerto dall'Atm: 4 mila lire per far viaggiare tutto [illegible] pomeriggio tre persone.

TORINO 1902

Visite guidate alla mostra Liberty

Visite guidate alla mostra «Torino 1902», si prenotano al numero 5765.3740/3741. [illegible] svolgeranno alla Galleria d'Arte Moderna oggi, il 15, il 22, il 29 dicembre, il 5 gennaio, il 12 e il 19, alle [illegible] 16,30 [illegible] 18,30. Alla Promotrice Belle Arti il 10 dicembre, [illegible] 17 e il 24, [illegible] 7 gennaio, il 14, [illegible] 21 alle ore 9,30 e alle 11.

Da oggi a domenica, davanti alla chiesa della Crocetta e in piazza San Carlo

[illegible] è una [illegible] di Natale

Contro la leucemia piantine [illegible] offerta libera

Una stella di Natale per accendere la luce della speranza: la pianta in vaso sarà offerta da oggi [illegible] domenica (8,30-19) dell'Associazione italiana contro le leucemie davanti alla chiesa della Crocetta (corso Einaudi) [illegible] [illegible] piazza S. Carlo.

[illegible] offrire le stelle di Natale saranno volontari e infermieri [illegible] Molinette che desiderano in qualche modo lanciare un segnale a chi [illegible] della terribile malattia conosce poco [illegible] nulla. Quelle stelle, [illegible] la solidarietà, non hanno un prezzo. Saranno donate a chiunque voglia dare una offerta, piccola o grande non importa. Ogni goccia [illegible] utile per fare un passo avanti nella ricerca e nel sostegno agli ammalati.

Spiega il professor Resegotti, primario di ematologia delle Molinette: «Ogni anno in Piemonte si scoprono [illegible] nuovi casi acuti di leucemia. Un tempo la morte arrivava in 15-20 giorni. Oggi la ricerca ha permesso di scoprire cure aggres[illegible] che consentono, nel [illegible] per cento dei casi, di arrivare alla guarigione con il trapianto [illegible] midollo osseo».

Il professor Luigi Resegotti, primario di ematologia alle Molinette

Quello del professor Resegotti [illegible] uno dei Centri di cura riconosciuti a livello internazionale. Qui vengono a curarsi anche dall'estero. «Il contributo di tante persone sensibili ci consente di offrire borse di studio a ricercatori affinché proseguano lo studio per la cura della malattia. Ma anche per aiutare malati che vengono da lontano. Alcuni non sarebbero in grado, da soli, di affrontare le spese [illegible] viaggio. Non potrebbero avere vicino [illegible] parente che li conforti e li assista».

Ecco perché accettare [illegible] di quelle stelle di Natale lasciando in cambio una offerta in denaro, [illegible] riaccendere [illegible] calore della speranza nel cuore di chi sta affrontando [illegible] lunga dolorosa battaglia per [illegible] riconquista della vita.

Oltre un miliardo alle associazioni di volontari

Contributi dalla Regione per chi [illegible]

La giunta regionale ha approvato lo stanziamento di un miliardo e [illegible] milioni alle [illegible] che operano per la prevenzione [illegible] [illegible] [illegible] dell'Aids. Inoltre, ha stabilito [illegible] istituire una consulta che riunisca gli operatori privati del settore e la Regione.

Un piccolo passo avanti nella lotta [illegible] male e nella solidarietà a chi soffre. [illegible] problema Aids si è parlato ieri al «Mercoledì Donna». «Come Federcasalinghe abbiamo scelto questo argomento per aiutare noi stesse e offrire [illegible] collaborazione concreta agli altri», spiega il presidente provinciale Maria Pia Di Domenico.

Ad ogni donna intervenuta la Federcasalinghe ha offerto un profilattico. Prosegue: «Un dono simbolico che però aveva [illegible] valore terapeutico. Il solo fatto [illegible] accettare la confezione, parlarne, toccarla in pubblico credo che sia stato un fatto utile ed importante. Troppo spesso le madri, le mogli vivono [illegible] problema del sesso [illegible] imbarazzo; non sempre riescono a discuterne con naturalezza [illegible] i figli». Il dramma dell'Aids non consente più questo pudore familiare. «Da tempo il virus si sta diffondendo tra gli eterosessuali, che [illegible] diventati popolazione a rischio - spiega un medico -. In questo [illegible]ario la donna rischia [illegible] [illegible]re vittima inconsapevole ed in[illegible] del contagio».

La Federcasalinghe [illegible] oltre. «Non [illegible] [illegible]mo limitate [illegible] aiutare [illegible] le donne - dice Maria Pia Di Domenico -. L'impegno è rivolto anche ai malati. Saremo vicini [illegible] chi soffre e alle famiglie in ogni modo possibile cercando [illegible] vincere la loro solitudine».

Si chiama «Occhio», insegna a superare tutte le emergenze

Vademecum anti-scippo

Regalo della Polizia agli anziani

[illegible] chiama «Occhio!» l'opuscolo che la Questura distribuirà [illegible] giorni agli anziani e alle persone sole, nell'ambito della campagna per la sicurezza [illegible] la tutela dei cittadini dalla microcriminalità.

Il librettino contiene 14 situazioni da saper affrontare, 18 regole d'oro da applicare e 97 consigli da utilizzare. Una prima presentazione è stata fatta ieri a mezzogiorno ai 250 studenti delle scuole medie e ai professori dell'istituto Rosmini di via Nizza dal funzionario delle volanti, Edoardo Cuozzo.

[illegible] è trattato di un incontro molto colloquiale: i consigli e suggerimenti contenuti nel libretto sono stati spiegati raccontando le numerosissime esperienze vissute in prima persona dal dottor Cuozzo. Alla fine dell'insolita lezione, durata oltre un'ora, con moltissime domande (tra cui quella fatta da un ragazzino: «Come difendersi dagli stupri?»), è stata consegnata una copia del libriccino [illegible] ognuno dei presenti.

«Non desideriamo certo far diventare tutti i cittadini dei poliziotti dilettanti - scherza Cuozzo - né indurli a vivere nel sospetto [illegible] nell'ansia, rendendo più complicata e difficile la loro vita. Più semplicemente vogliamo richiamare l'attenzione sull'utilità [illegible] cambiare alcune abitudini, abbandonando quelle non più compatibili con l'attuale condizione di vivibilità delle [illegible] metropoli».

Una delle vignette dell'opuscolo: offre [illegible] consigli per evitare brutte sorprese

Il dottor Edoardo Cuozzo

Quindi, occhio all'ufficio postale e in banca, visto che sono gli anziani e le loro pensioni che, in particolare, finiscono sotto il tiro dei malviventi. E stando ai consigli del libretto: «Seguite attentamente l'operato del cassiere, in modo da evitare di appartarvi per ricontare il denaro. Cercate di evitare di portare borse [illegible] borselli e soprattutto di riporvi i soldi. Quando utilizzate il Bancomat usate prudenza, evitate di operare se [illegible] sentito osservati».

Se invece camminate per strada: «Portate borse e borselli sempre [illegible] lato interno del marciapiede, possibilmente dalla parte del muro». Con l'ulteriore consiglio per chi è anziano: «Se siete scippati, lasciate la presa, diversamente c'è [illegible] pericolo di [illegible] trascinati e travolti».

Aggiunge invece il primo dirigente d[illegible]le volanti, dottor Augusto Giovanforte: «Quando abitudini [illegible] comportamenti [illegible] entrati nella consuetudine dell'agire, tutto verrà fatto senza incertezze [illegible] [illegible] alcun condizionamento psicologico con grande beneficio individuale e per la collettività». A giorni poi, appena partirà il nuovo servizio di vigilanza di quartiere, con i camper dislocati in quattro zone calde della città, saranno gli stessi poliziotti a distribuire questo opuscolo alle persone anziane.

«Tra l'altro, sfogliandolo - dice ancora il dottor Giovanforte - ho notato un suggerimento che a molti può sembrare scontato: "In caso di bisogno rivolgetevi sempre [illegible] persone che esercitano una pubblica [illegible]ttività o servizio: poliziotti, carabinieri, guardie di finanza, vigili urbani, militari, personale in divisa, poiché sanno [illegible] comportarsi [illegible] [illegible] aiutarvi". Più che utile ribadirlo, visto che non bisogna mai [illegible] timori né remore quando [illegible] va di [illegible] la proprio [illegible] personale».

Ivano Barbiero

Autista diffidente ostacola l'arresto

Da sinistra l'algerino Mustafà Fathi, [illegible] [illegible] anni e il marocchino [illegible] Smiri, anche lui di 26 anni

Murazzi, presi due spacciatori

Due arresti per spaccio [illegible] droga ai Murazzi dopo un movimentato inseguimento a piedi tra banditi e polizia. Un torinese [illegible]dente ha difeso, senza volerlo, i delinquenti, rischiando di far sfumare le manette: ha negato la collaborazione ai poliziotti, scambiandoli per i banditi.

L'operazione è scattata l'altra [illegible] il Primo distretto di polizia [illegible] disposto un appostamento [illegible] Murazzi dove, da qualche tempo, [illegible] smercia meno hashish e più eroina. Gli agenti hanno individuato gli spacciatori mentre vendevano droga ai tossicomani: l'algerino Mustafà Fathi di 26 [illegible] e il marocchino Khalid Smiri (pure di 26), avevano nascosto in [illegible] pacchetto di sigarette, sepolto in un buco praticato nel terreno, 200 dosi di eroina (circa [illegible] grammi). Hanno bloccato quasi subito l'algerino (finito [illegible] gambe all'aria in un chiosco di panini), che nascondeva nella cintola un coltello con 30 centimetri di lama.

Smiri è fuggito a piedi lungo le scale dei Murazzi, inseguito dai poliziotti [illegible] borghese. Quando gli agenti si sono resi conto [illegible] perdere terreno, hanno fermato un [illegible] a bordo di un fuoristrada, [illegible] corso Cairoli: «Polizia, [illegible] inseguendo [illegible] bandito, ci faccia salire». L'uomo ha reagito con diffidenza: ha prima chiesto i tesserini di riconoscimento, e ha poi ugualmente rifiutato la [illegible] collaborazione: «Scusate, [illegible] di voi non mi fido, [illegible] [illegible] sembrate poliziotti». Una mano agli agenti l'hanno invece offerta u[illegible] gazzella dei carabinieri e un altro torinese: i carabinieri, [illegible] passaggio, hanno offerto uno «strappo» alla polizia. E [illegible] torinese [illegible] indicato il punto in cui Smiri si era nascosto, dopo aver girato l'angolo tra via Salandra [illegible] via Dei Mille: «L'ho visto - ha detto sottovoce -: si è infilato [illegible] quel cassonetto dei rifiuti».

[illegible]

[illegible]

Muore di eroina in corso Massimo d'Azeglio

Dario Farinella, [illegible] anni, via della Cornice 85 [illegible] Pietra Ligure, è [illegible] ucciso da un'overdose di [illegible]. Era stato trovato riverso in corso Massimo d'Azeglio: [illegible] giunto [illegible] vita al Maria Vittoria alle 4,30 di ieri.

[illegible]

Nuovo consigliere eletto all'Ordine

Con 226 voti, Sergio Speranza è stato eletto nuovo consigliere dell'Ordine degli avvocati. Sostituisce Gian Vittorio Gabri, nominato al Csm. Nelle elezioni di categoria, il primo escluso è stato il procuratore Claudio Maria Papotti, 160 [illegible].

UPPI

E' morto il vicepresidente architetto Carlo Scalcione

E' morto d'infarto l'architetto Carlo Scalcione, 63 anni, vicepresidente nazionale [illegible] coordinatore dell'Unione piccoli proprietari per l'urbanistica e il territorio. E' stato uno dei più attenti studiosi dei problemi della casa, artefice di numerose proposte accolte dall'attuale legislazione.

MONCALIERI

Bomba-carta danneggia negozio in via Genova

Bomba-carta ha mandato in frantumi l'altra notte saracinesca [illegible] vetrina di un negozio di lampadari, in strada Genova 66. Erano da poco passate le tre. Danni per una decina di milioni. Gli inquirenti parlano di gesto teppistico. «Non borice[illegible] [illegible] assicura il gestore Mario Caroppoli, 54 anni.

CGIL

Videocassetta sugli scioperi

«Torino, [illegible] mila!» è il titolo di una videocassetta - realizzata da Giustina Iannelli - in vendita a [illegible] mila lire. Ripercorre la giornata di sciopero nazionale del 14 ottobre.

STUDENTI [illegible]

Si progetta un corteo per il 12 dicembre

Ieri si è riunito il coordinamento degli studenti medi presso [illegible] liceo Gioberti. Ha esaminato la possibilità [illegible] organizzare [illegible] corteo, il 12 dicembre.

[illegible]

Raccolta di giocattoli per bambini alluvionati

«Regala [illegible] giocattolo per Natale» è l'iniziativa promossa dal Comune di Moncalieri per i bambini delle zone colpite dall'alluvione [illegible] 5 novembre, a Moncalieri, Cerro e Rocchetta Tanaro e a Castello d'Annone. I doni [illegible] raccolgono nella biblioteca di via Cavour 31, da oggi al 16 dicembre: orario 9,30-11,30 e 14,15-18.

ORBASSANO

Ladri svaligiano pellicceria Ferreri

Furto da [illegible] milioni, l'altra notte, nella pelletteria «Ferreri», in via Nenni 3 a Orbassano. I ladri hanno forzato la saracinesca e portato via diversi giacconi.

Appello contro lo stralcio delle pensioni

Critiche del sindacato Debenedetti replica

Non si placano le polemiche per l'appello contro lo stralcio della riforma previdenziale dalla Finanziaria lanciato da alcuni economisti e politici e firmato anche da dieci consiglieri che sostengono [illegible] [illegible] maggioranza in Comune a Torino. Altre critiche [illegible] arrivate dal segretario provinciale del pds, Sergio Chiamparino: «E' sbagliato e grave che si equiparino tutti i governi che si sono succeduti ed i sindacati nell'avere nello stesso modo determinato il dissesto finanziario dello Stato - ha dichiarato -. Tanto più grave in quanto viene da esponenti che [illegible] ispirano a principi del riformi[illegible] liberal-democratico per i quali il conflitto e la relativa concertazione tra le parti sociali dovrebbe essere un valore ed un obiettivo [illegible] il quale tendere». Per Chiamparino l'appello degli economisti è «fuori tempo». «Ora il problema - ha concluso - è semmai che lo stralcio non diventi un rinvio sine die e che l'appuntamento di giugno per la riforma delle pensioni venga rispettato».

Per il segretario generale della Cisl di Torino, Tom Dealessandri, invece il documento dei consiglieri comunali [illegible] sconcertante perché le posizioni sindacali erano note a tutti. In particolare, a Torino, queste posizioni sono state confrontate anche con i capigruppo in consiglio e con la giunta. Dopo questi incontri ai sindacati è stata espressa solidarietà».

Alle critiche replica uno dei promotori dell'appello, Franco Debenedetti: «Ho chiesto i voti dei progressisti e [illegible] i loro voti sono stato eletto. Non me ne dimentico [illegible]ai. Solo che credo che questo comporti pensare, oltre che ai diritti dei pensionandi, anche a quelli dei loro figli, delle generazioni che non votano e che non vanno [illegible] piazza. Cremaschi vanta l'importante intesa raggiunta: ma se ci fosse stata intesa, c'era bisogno del rinvio? Giova il rinvio a chi, per sei mesi, non sa neppure che sorte l'attende? Sono disposto ad andare in tutte le sedi a ragionare e a spiegare il [illegible] del [illegible] appello: [illegible] forse basterebbe leggerlo anziché accontentarsi di celebrare liturgie e ripetere formule rituali».

Dimenticata nell'archivio storico una meraviglia elettronica unica in Piemonte

Moncalieri non può fotografare il tempo

Nessuno sa come funziona la macchina dei microfilm

Inventario numero 36.747: nel registro - attrezzature [illegible] Comune di Moncalieri corrisponde a una macchina per microfilm, marca «Bell [illegible] Howell». Acquistata [illegible] anni fa - costo dall'epoca 6 milioni - [illegible] è [illegible] stata utilizzata: giace in un angolo dell'archivio del municipio, adoperata come mobile.

Doveva riprodurre alcune delle più antiche memorie storiche del Piemonte, ma nessuno ha imparato a farla funzionare. «E [illegible] la pianta organica non prevede [illegible] tecnico - spiega il segretario comunale, Vincenzo Lappano - e poi chissà dov'è fi[illegible] il manuale d'istruzioni».

La macchina, modello «File Manager», assomiglia a un ingranditore per fotografie: il documento [illegible] stende su [illegible] piano luminoso [illegible] viene riprodotto. Gli originali tornano in archivio, [illegible] copie identiche per la consultazione. [illegible] documenti antichi devono essere maneggiati da esperti e conservati a temperatura [illegible] luce controllate. Metterli e toglierli dagli scaffali [illegible] un delitto, tenerli sotto chiave [illegible] peccato: riproducendoli possono essere consultati, toccando gli originali una volta per tutte» spiega Enrico Occhiena, lo storico che suggerì l'acquisto del macchinario nel '79.

Una veduta [illegible] castello di Moncalieri, sotto il regno di Vittorio Emanuele I [illegible] Savoia, incisione databile fra il 1815 e il [illegible]

E' forse l'unico Comune del Piemonte dotato di simile attrezzatura. Purtroppo dimenticata: nemmeno l'attuale sinda[illegible] Novarino [illegible] di averla [illegible] disposizione. Enrico Occhiena: «L'archivio di Moncalieri [illegible] uno [illegible] più importanti in Piemonte. Le prime carte risalgono al Medio Evo». Sono migliaia: delibere, Statuti, ordinanze e mappe, dal '500 fino al 1871. «Dopo tale data finiscono alla sezione storica dell'archivio attuale» dice Matilde Giovara, unica addetta alla catalogazione.

Un patrimonio due volte prezioso, per il tempo e per i personaggi: racconta tra l'altro della Torino-Moncalieri (seconda ferrovia d'Italia dopo la Napoli-Portici); del Castello reale dei Savoia; del Papa Callisto III che [illegible] XV Secolo autorizzò [illegible] colletta a Torino, Vercelli e Ivrea per ricostruire l'antico ponte di pietra che collegava Torino [illegible] Mezzo Piemonte.

Memoria [illegible] bistrattata e disseminata in tre stanze del Municipio. Per evitare danneggiamenti, l'archivio è praticamente intoccabile. «Non esageriamo - sdrammatizza Eleonora Micozzi, responsabile della [illegible] storica in Municipio - anche senza microfilm i documenti sono conservati con cura: ultimamente li stiamo pure riproducendo per le occasioni di rappresentanza».

[illegible] il professor Occhiena è preoccupato: «Discorso consultazione a parte, [illegible] [illegible] [illegible] incendio o di furto perderemmo un tesoro inestimabile [illegible] cui non rimarrebbe traccia». Con i microfilm, invece, gli originali verrebbero custoditi nella sezione blindata della [illegible] biblioteca, lasciando a disposizione le riproduzioni.

Marco Accossato

Al Gianduja s'è inaugurata ieri la «Rassegna di Teatro Amatoriale»

Quando si recita per passione

I titoli in cartellone sono una trentina

Spettacoli per attori non professionisti, con esibizione tra mura carcerarie. Si è inaugurato ieri al Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5 la **Rassegna di Teatro Amatoriale** organizzata dal Comune (telefono 011/ 576.55.812), che proseguirà sino al 23 dicembre. L'iniziativa, al suo quinto [illegible]no di programmazione, include per la prima volta uno spettacolo interpretato nella sala teatrale della Casa Circondariale Le Vallette, da [illegible] gruppo [illegible] detenuti, ovvero [illegible] ragazzi del Blocco C», che [illegible] [illegible] dicembre presenteranno «Voci della Terra» diretto da Ornella Gaido e Riccardo Gili (ingresso [illegible] inviti).

Una trentina, complessivamente, i titoli in cartellone con più proposte [illegible]i sera (inizio spettacoli alle ore 21, i festivi alle [illegible] e alle 21, con ingresso a 10 mila lire).

[illegible] vetrina aperta, dunque, sul variegato panorama del teatro per dilettanti subalpino che spazia, a volte con la collaborazione di professionisti, dall'allestimento [illegible] classici firmati da Molière [illegible] Goldoni alla messa in scena di testi scritti per l'occasione, sino alle performances dialettali.

Si è cominciato ieri con la giovane formazione Torino piccolo Gruppo in «L'ultimo nastro di Krapp» di Beckett, diretto da Cristiano Spada. Oggi alle 16, [illegible] Gruppo Teatro Ze[illegible] proporrà «Ifigenia in O.S.R. (Officina Stella Rossa)»: il mito dell'«eroe sacrificale» rubato alla tragedia di Euripide, rivive nel [illegible] della storia torinese degli Anni Cinquanta. Seguirà, alle 21, «Pupa prende la purga» da Feydeau (regia di Roberto Morinilli) con la formazione Gli Amici. In scena domani, invece, la compagnia Ditestanostra [illegible] «Tombola»: il testo e la regia [illegible] di Franco Carapello.

La stessa [illegible] «Circus [illegible] the Street» di Alberto Rolando, spettacolo in cui «si alternano sul magico cerchio trampolieri, giocolieri, animali esotici e non,...». Il 10, sipario aperto [illegible] [illegible] classico, ovvero «La guerra» di Goldoni, secondo [illegible] Compagnia Sergio Tofano diretta da Santo Versace. In scena la storia di Froridia, divisa tra padre e innamorato, che sono schierati su opposti fronti militari durante un assedio. Lieto fine e nozze inevitabili, dopo l'annuncio della pace.

Fra gli interpreti della commedia [illegible] tre atti, che fu rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1760, Luisa Carlone, Massimo Martino e Pasquale Buonarota. Luci e bagliori dell'operetta con carrellata sulle arie più famose, per il pomeriggio dell'11: in cartellone «Cin-ci-[illegible] e le altre», con [illegible] Quadrifoglio. La sera «Anche gli angeli» [illegible] Claudio Trapani e «Un ispettore [illegible] [illegible] Birling» di Priestley. Altre proposte in cartellone, «Tipi», con il Greenwich Village Theatre, «13 a tavola» di Sauvajon, «Tre topolini ciechi» della Christie e «Le finestre» [illegible] Buzzati (diretto da Anna Marcelli).

Fra i lavori rappresentati ci sarà anche «Le Finestre» di Dino Buzzati (nella foto)

Il 15 dicembre anche i detenuti delle Vallette saliranno sul palcoscenico

Silvia Francia

«Quinta generazione» al Massimo

L'attrice Gong Li e il regista Zhang Yimou, nomi ormai noti [illegible] tutto il mondo

Il nuovo cinema che parla cinese

Zhang Yimou e gli altri. Si apre [illegible] al Massimo 3, in via Montebello 8, la rassegna itinerante sul **Nuovo cinema cinese** organizzato dalla Cineteca del Comune di Bologna, Museo del Cinema e Cosmeo.

L'iniziativa prende in esame i film della cosiddetta «quinta generazione» della cinematografia [illegible] Pechino, [illegible] movimento che vanta come «padri» personaggi di spicco [illegible] Zhang Yimou e Chen Kaige. Il primo [illegible] tuttora [illegible] regista cinese più famoso nel mondo (in patria è stato più volte censurato ma nonostante i divieti ha da poco cominciato le riprese della gangster-story «Triad» interpretata dalla sua partner Gong Li), grazie a pellicole come «Sorgo rosso», «Lanterne rosse», «Ju Dou», «La storia di Qui Ju» «Vivere!» che hanno raccolto premi [illegible] consensi ovunque e [illegible] riuscite a ottenere anche il gradimento di un pubblico sempre più folto.

Chen Kaige, di cui abbiamo apprezzato negli ultimi anni «La vita appesa [illegible] un filo» [illegible] soprattutto il trionfatore del Festival di Cann[illegible] «Addio mia concubina», [illegible] invece considerato il precursore della nouvelle vague cinese in quanto regista, nel 1986, dell'opera considerata come punto di partenza del movimento: «Terra gialla», storia di un rapporto tra la vecchia e la nuova generazione.

La rassegna «Nuovo Cinema Cinese» contempla diciannove titoli fino al 18 dicembre: numerosi i film inediti, cioè mai apparsi nelle sale, per [illegible] pubblico torinese.

La prima pellicola, in cartellone oggi alle 16,10, 17,45 [illegible] 20,10, [illegible] «Il re degli scacchi» [illegible] Teng Wenji, premio quale miglior regia al festival [illegible] [illegible]ntreal [illegible] «Ballata del fiume giallo». Datato 1988 [illegible] tratto dall'omonimo racconto dello scrittore cinese Acheng, s'impernia sulla figura [illegible] [illegible] giovane, figlio di un contadino e una serva, abile giocatore di scacchi che partecipa con ottimi risultati a numerosi tornei.

Alle [illegible] è prevista la presentazione della rassegna [illegible] cura di Stefania Staffutti del Cesmeo. Segue la proiezione de «Il re dei bambini» [illegible] Chen Kaige. Girato nel 1987, il film ricorda «L'atti[illegible] fuggente» in quanto narra di un singolare insegnante che chiede ai suoi alunni di esprimere idee personali più che ricalcare i pensieri altrui.

Gli stessi film, proposti in versione originale con sottotitoli in italiano, sono [illegible] replica domani [illegible] orari differenti: «Il re degli scacchi» alle 16,10 e 20,30, «Il re dei bambini» alle 17,45 e 22,30. Sabato e domenica vengono proiettate le prime opere di Kaige approdate nei [illegible]nema italiani: «Addio mia concubina» [illegible] «La vita appesa [illegible] un filo».

Ingresso a 7 mila lire.

Daniele Cavalla

BAMBINI

Fra Simba e Antenati

Simba, gli Antenati e Babbo Natale oggi pomeriggio davanti al grande schermo.

Per chi oggi intende evitare la «caccia al regalo» e preferisce portare **i figli al cinema**, l'offerta cittadina [illegible] preannuncia ricca [illegible] film per bambini.

In prima visione «regna» «Il re leone», il trentaduesimo la[illegible] [illegible] cartoni animati della Walt Disney subito ben accolto dal pubblico. Lo propongono Adua 400, Eliseo Grande, Capitol, Doria. Inoltre, debutta [illegible] al Centrale d'essai «Il miracolo della 34ª Strada», favola [illegible]ntrata sulle avventure di un anziano che si veste da Babbo Natale davanti a un grande magazzino. All'Empire è ancora previsto «The Flintstones», [illegible]rsione cinematografica della serie tv «Gli antenati».

Per quanto concerne le «altre visioni», il Teatro Alfieri ospita alle 16,30 il campione d'incassi «Chi ha incastrato Roger Rabbit» di Robert Zemeckis mentre l'Agnelli (via Paolo Sarpi 117) propone alle 15 la favola «Il giardino segreto».

DOVE *andiamo*

a cura [illegible] [illegible] MOLITERNI

[illegible] Finalista nell'edizione '94 [illegible] Festival Nazionale «Ridi a [illegible]nente» il duo «Soggetti Smarriti» (Andrea Possa e Marco Rinaldi) approda questa sera, alle 22,30, al Cab 41, di via Fratelli Carle 41. Genovesi hanno esperienza nel teatro dialettale e musicale. Per chi voglia partecipare alla prossima edizione [illegible] «Ridi a ponente», da gennaio inizieranno i provini. Informazioni allo 011/386 22 31 dalle [illegible] alle 21

[illegible] All'Auditorium [illegible] [illegible] Rossaro per la stagione [illegible] Rai il maestro Umberto Benedetti Michelangeli dirige questa sera, alle 20,30, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai nell'Ouverture della «Clemenza [illegible] Tito» e il «Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra» di Mozart (al violino Miriam Fried) e «La Sinfonia n. 7» di Ludwig Van Beethoven

MYTHOS. La rassegna organizzata dall'Associazione Mythos nella Chiesa [illegible] San Barnaba a Mirafiori propone questa sera, alle 21, [illegible] concerto del Coro Polifonico «Turba Concinens», diretto da [illegible] Sacco.

MICOL. Pino Micol [illegible] questa sera, alle 21,15, al teatro Fregoli, di piazza Santa Giulia, con «Divagazio[illegible] e [illegible]», una serata con Oscar Wilde di John Gay. La regia è dello stesso Micol

SESSANTOTTO. Oggi al Massimo 2, [illegible] rassegna «Il cinema del '68» propone tra l'altro, alle 16,30, «Viva il 1 maggio rosso e proletario», «Totem» di Gianfranco Buontino alle 18,30 «Sciopero [illegible] [illegible]. Torino 30.3.68», alle 20,30 «Contratto» di Ugo Gregoretti, alle [illegible] «La classe operaia va in paradiso» di Elio Petri.

MUSICA *dove*

LE MASCHE. E' in programma stasera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belliore 24) il concerto [illegible] uno dei gruppi emergenti sulla scena nazionale: Le Masche [illegible] gruppo formato da Giuliano Contardo e Pierpaolo Di Nardo, ormai prossimo alla realizzazione dell'album [illegible] esordio richiama [illegible] musica i Mau Mau, I Pogues e Lou Dalfin. S'inizia [illegible] [illegible]1, l'ingresso è [illegible]

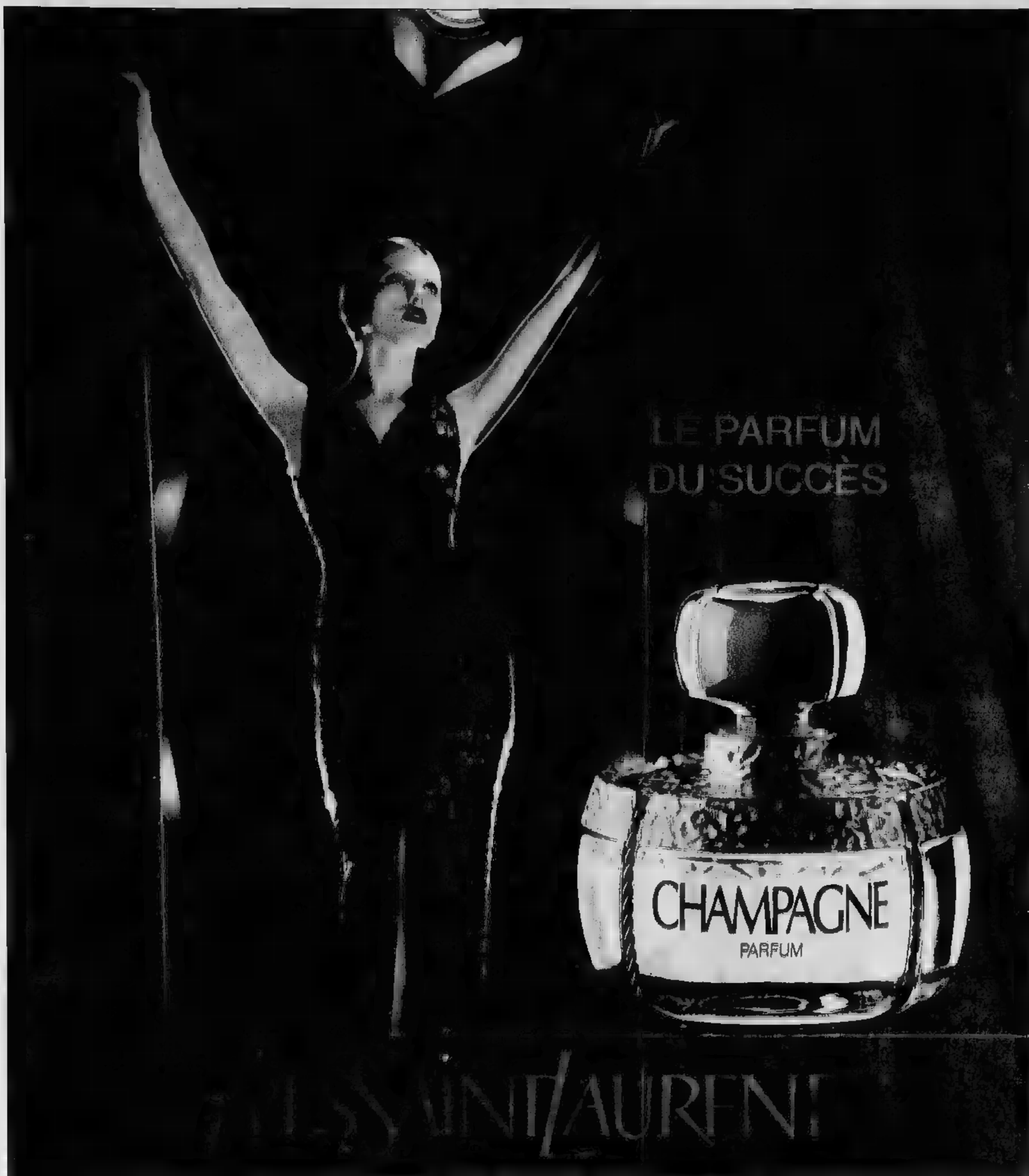
EASY FUNK. L'easy funk dei Cabeza Loca è «live» al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), l'Andrea Vera Trio propone il [illegible]pertorio jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15), il rock inglese dei Too Rude è [illegible] scena al «Mery Giò» (via Montanaro 66), il jazz funky dei [illegible] caratterizza la [illegible] al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346), il funky [illegible] Meglio Soul è in cerca di applausi all'«Xo» (via Po 46). S'inizia dappertutto alle [illegible]

Al Teatro Cardinal Massaia, [illegible] Cardinal Massaia 104, prende [illegible] [illegible] stasera alle 21 il «Primo concorso Rock e non solo rock Sotto [illegible] Mole» organizzato dall'associazione musicale Valentino Studio.

Successi francesi con [illegible] cantante Pascale Charrelton accompagnata al pianoforte da Luca Zanetti al locale «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a), prime note alle 22.

Il rock dei cagliaritani Shock Treatment è di scena alle 22 al cen[illegible] [illegible] sociale «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47) S'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

Riapre stasera alle 21 [illegible] Cesana Tornese il «Balla coi lupi» [illegible] la Cico Moreno Band, domenica è atteso Angelo Branduardi

Giovedì «granata» all'Ultimo impero di Airasca. In pista anche i giocatori del Torino.

[illegible] «Vaniglia Club» (via Sabaudia 25), serata dance «Stupiro sempre»

GRUPPO [illegible]. Musica «notturna» stasera [illegible] Murazzi del Po (arcate 18 20-22): alle 23,30 [illegible] esibisce infatti la band di rock demenziale Gruppo Sanguigno. La formazione barese, ospite il mese [illegible] della «Biennale Giovani [illegible] Mediterraneo» a Lisbona, presenta i [illegible] inclusi nel compact disc d'esordio. Alcuni, eloquenti, titoli: «Sadomasokeichup», «Petruzzelli in fiamme rock & roll», «Dove sei [illegible] do gay?».

ON [illegible] [illegible] S'intitola «Graffi nel [illegible] [illegible] nuova iniziativa di Radio Centro [illegible]: si tratta [illegible] una canzone di Natale e sedici favole di Jean De La Fontaine interpretate da noti personaggi [illegible] mondo dello spettacolo come Pippo Baudo, Renzo Arbore, Milva, i Pooh, Renato Zero e altri [illegible]. Sarà in vendita da mercoledì 15 dicembre nei negozi di dischi di Torino e provincia: per [illegible] momento lo [illegible] può prenotare al numero [illegible] 77.16.595. L'intero ricavato sarà devoluto a «Specchio dei tempi» per le vittime dell'alluvione in Piemonte.

Foto: [illegible] del Gruppo Sanguigno

Mostre con buone proposte nelle gallerie: ci sono anche Tuninetto e Pitzianti

I segni fantastici dei dipinti di Borga

«Mutation totémique d'une figure», olio su tela di Franco Borga (1994)

Fantastici vascelli e incanti naturalistici. A nove anni dalla precedente personale, il pittore **Franco Borga** è tornato a esporre nelle sale della Galleria «Davico» (galleria Subalpina 30, sino al 7 gennaio). Esperto di arti decorative e autore della vetrata per la chiesa di St. Martin des Rosiers ad Albon, questo artista affida alla lieve cadenza della pennellata la definizione delle immagini che [illegible] liberano nello spazio leggere, misteriose e simboliche. E sono paesaggi riflessi, cavalieri del cielo, figure speculari [illegible] una fiabesca Venezia, che contraddistinguono un universo di limpide rappresentazioni, di «pagine» del fascino di floreali incantamenti.

Presentato in catalogo da Emilio R. Papa, **Adriano Tuni[illegible]** propone allo «Studio Laboratorio» (corso Lanza 105, sino a gennaio 1995) una scelta di opere di grafica, di oli, di pastelli che rivelano la forza di un gesto che si fa misura di un dettato estremamente vitale, intenso, vibrante di un colore esplodente. I suoi lavori sono un giusto equilibrio «nei rapporti tra la forma e la luce, il segno e la materia» e mettono in evidenza una raffigurazione dalle tipiche cadenze informali. Nei vetroscultura, «Verox», la materia diviene parte [illegible]ale ed esclusiva di [illegible] discorso in [illegible] il colore è come «imprigionato» e [illegible] tutta una gamma di suggestive composizioni.

Paola Pitzianti espone a Palazzo Ferrero La Marmora di Biella (via Quintino Sella 12, sino al 14 dicembre). Promossa dalla Regione Piemonte, questa mostra curata da Marco Rosci, sottolinea, attraverso una scelta di dipinti dal 1960 al 1992, il fluire di [illegible] stagione quanto mai ricca di riconoscimenti, di riscontri legati all'attività grafica, [illegible] sperimentazioni che conferiscono ai [illegible]i fossili il senso di un paesaggio ritrovato. In certi casi, una sola foglia, una superficie con un pesce e la sottile trama di [illegible] pizzo, consentono di «scoprire» [illegible] tenue cromatismo di un cespuglio o di un prato, la sottile magia [illegible] un giallo luminoso. **[a. mi.]**

Museo della Montagna: foto di De Agostini

Argentina avventurosa con un simpatico prete

Si apre oggi [illegible] Museo della Montagna al Monte [illegible] Cappuccini, la **mostra fotografica** «Alberto Maria De Agostini», un piemontese al Fin del Mundo, epica storia del salesiano, alpinista, esploratore, fotografo, oltre che missionario, che visse in Patagonia e nella Terra del Fuoco all'estremo Sud dell'Argentina, dal 1910 fino al 1958. Nato [illegible] Pollone, sulle prealpi biellesi nel 1883, morì a Torino nel [illegible].

Sono sue, tra l'altro, le immagini, fotografiche e cinematografiche, degli ultimi indios Ona, abitanti originari delle terre magellaniche, che si vestivano [illegible] pelli di guanaco, cacciavano con archi [illegible] frecce, abitavano rudimentali capan[illegible] [illegible] che furono spazzati via dalla colonizzazione europea fatta di coloni, contrabbandieri, avventurieri. De Agostini compì estese esplorazioni in una regione quasi completamente sconosciuta, salendo montagne, cavalcando per le pampas, disegnando mappe degli immensi ghiacciai australi, navigando nelle tempestose acque del canale di Beagle, nel Pacifico meridionale, fotografando con ottima tecnica mandriani a cavallo, estancieros, indios, marinai. Già nel 1913 venne allestita a Santiago del Cile una mostra delle sue fotografie.

La mostra al Museo Duca degli Abruzzi (che rimarrà aperta fino al 29 gennaio) apre contemporaneamente alla [illegible] copia, nella città di Ushuaia, nel Sud dell'Argentina. [illegible] doppie esposizioni [illegible] patrocinate dalla Regione Piemonte, per riaffermare i legami con l'Argentina, terra di grande emigrazione piemontese, [illegible] con una presenza dei Salesiani, tra l'altro, vecchia di quasi un secolo. Le foto della mostra sono nel consueto catalogo in vendita alla cassa del museo. **[r. sc.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Alle 11,30 nella chiesa della Misericordia, in via Barbaroux 41, Messa dell'Immacolata Concezione [illegible] canti eseguiti dalla corale polifonica «Haendel», [illegible] [illegible] [illegible] Manassi. Brani di Pigani, Perosi, Bruckner, Tomadini, Virgili. La funzione sarà preceduta da [illegible] meditazione musicale con l'organista Paola Dipietromaria, che eseguirà Frescobaldi, Pasquini, Bach.

[illegible]

La Direzione Musei Civici ha programmato [illegible] la mostra «Torino 19[illegible]. [illegible] arti decorative internazionali del nuovo secolo» alcune visite guidate: alla Galleria d'arte moderna ogni giovedì alle 16,30 e alle 18 fino [illegible] [illegible] dicembre; alla Promotrice Belle Arti ogni [illegible] [illegible] 9,30 e alle 11 fino al [illegible] dicembre. Oggi i musei civici sono [illegible] aperti. Altre informazioni allo 011/562.99.11.

PEDAGOGIA

Sono ancora aperte le iscrizioni all'Associazione Pedagogica Steineriana, in via Giordano Bruno 3, per il corso di pittura ad acquerello che si tiene il sabato dalle 9 alle 11. Tema «[illegible] tecnica delle velature secondo [illegible] teoria dei colori [illegible] Goethe». Informazioni allo 011/318.77.08.

[illegible]

Da oggi fino a domenica 11, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20, all'Istituto Missioni Consolata (corso Ferrucci 14) vendita di solidarietà per finanziare il progetto «No alla coca, sì al cacao», che ha l'intento di sostituire le piantagioni [illegible] coca con quelle di cacao [illegible] caucciù nella regione di Caquetà [illegible] Colombia. Esposti prodotti alimentari artigianali, oggetti tipici africani, sudamericani ed asiatici, giocattoli in legno.

[illegible]

Da oggi all'11 dicembre, nella biblioteca comunale di Montanaro, si svolge una mostra mercato del libro tascabile, [illegible] libro sul sottosviluppo e sulla condizione giovanile, del libro regalo. Un'iniziativa in collaborazione con la libreria La Città del Sole. [illegible] programma [illegible] [illegible] 17 un incontro [illegible] Roberto Freakantoni, Dario Voltolini, Paolo Ferrari, Federi[illegible] Maitcoli, Dario Buzzolan, Alessandro Stillo e Paolo Verri. Informazioni allo 011/817.10.76.

TROFARELLO

Termina l'11 dicembre a Trofarello, nella saletta [illegible] Giuseppe, la mostra «Terracotte» di Gianfranco Naretto [illegible] Dino Mottino. Orario dalle 16 [illegible] 19, festivi 10-19.

[illegible] DI [illegible]

Dalle [illegible] alle 12 al [illegible] [illegible] Tesoriera in occasione della mostra fotografica «Mitica Torino 2 - Cavalli in passerella», di Dario Biancardi, sfilata di [illegible] ponies a disposizione [illegible] bimbi che vogliono cavalcarli. L'iniziativa è a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible],30 [illegible] Circolo ricreativo [illegible] Settimo Torinese, in via Marco Polo 15, serata danzante con [illegible] complesso «Anna [illegible] Micky». Ingresso [illegible] mila lire. Telefono 011/89.84.913

[illegible] [illegible]

Al Joint Club, in via Roma 101, l'as[illegible] Ca' [illegible] organizza alle 16,30 un incontro con Maurizio Monticone che parlerà sul tema «I diritti dell'uomo nella storia del mondo e la difesa [illegible] diritti umani oggi in Piemonte».

[illegible]

Domani sera alle [illegible] nella sede del Fogolar Furlan, in corso Francia 275, Giampaolo Sabbatini interviene sul tema «Le premesse etno-culturali della crisi balcanica».

[illegible]

Serata dedicata alla musica lirica domani alle 21 alla trattoria «1 + 1xtutti», in [illegible] Belgio 114, dove saranno serviti piatti creati in [illegible] re dei compositori [illegible] e [illegible] '900. Partecipa il cantante Franco De Grandis. Ulteriori informazioni allo 011/898.04.98.

PITTURA

Prosegue allo studio d'arte «Lo scorpione», [illegible] corso Peschiera 177 bis, la [illegible] del pittore Raul Viglione. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni (10-12 e 15,30-19, festivi 15,30-19).

[illegible] [illegible]

Chi si presenta stasera al Circo Medrano, in piazza d'Armi, [illegible] l'abbonamento della Juventus potrà pagare il biglietto d'ingresso con [illegible] riduzio[illegible] [illegible] 50 per cento. Alle ore 21,30.

[illegible] [illegible]

Per concludere le manifestazioni per il 350º anniversario di fondazione [illegible] chiesa Madonna del Pilone, [illegible] corso [illegible] [illegible], oggi [illegible] sarà [illegible] annullo postale, assieme, fino all'11 [illegible]bre, ad una mostra filatelica e ad un'esposizione [illegible] lavori pittorici [illegible] hanno partecipato [illegible] concorso «Un'idea!». Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/898.04.48.

[illegible]

Domani alle 17,30 alla libreria «Delitti [illegible] Castighi», in via [illegible] Mercanti 1/C, viene inaugurata la mostra fotografica «Cat's portraits», [illegible] gatti soriani, persiani e siamesi, randagi [illegible] domestici fotografati [illegible] Adriano Bacchella. Dalle [illegible] alle 19,30.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

CAMILLA. Commedia. L'ultimo film di Jessica Tandy, con Bridget Fonda. La storia di due donne, una giovane e una anziana, alla scoperta di se stesse. La libertà si impara anche in tre giorni. **[Studio Ritz]**

IL COLORE DELLA NOTTE. Thriller. Willis, psichiatra a cui viene ucciso un collega amico, ne eredita i pazienti tra cui c'è probabilmente l'assassino. La comparsa di una ragazza sensuale e misteriosa complica le cose. Erotismo. **[Arlecchino]**

IL Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di un film maledetto al computer. Un musicista rock assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. **[Cristallo]**

THE FLINTSTONES. Comico. Gli Antenati, il celebre cartoon di Hanna & Barbera, in carne e ossa (e cartapesta). **[Empire]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks uomo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma idee e diventa star sportiva, eroe del Vietnam, miliardario. Ma è stupido lui o è la sua coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 3, Lillipul]**

KITCHEN. Commedia. Dalla Yoshimoto. Una ragazza cresciuta dalla nonna, un vedovo che si veste da donna per far da mamma al figlio, un'originale storia d'amore in un Giappone surreale. **[Kong]**

PROFESSORE TRA I Commedia. Dopo aver perso il lavoro di pubblicitario, l'ambizioso De Vito ne trova uno insolito: insegnare alle reclute. **[Massimo]**

MIRACOLO 34ª STRADA. Commedia. Un Babbo Natale assunto dai grandi magazzini è convinto di essere quello vero. A vestirne i panni è il regista-attore Richard Attenborough, nel remake del film del '47 che vinse tre Oscar. **[Centrale]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta viene scambiato per a causa di esilaranti equivoci. **[Ambrosio 2, Faro, Vittoria]**

NAKED. Grottesco. A metà tra commedia e tragedia, pluripremiato a Cannes, la storia di Johnny, antieroe Anni 90 in fuga, che pasticcia con le donne, cerca guai e piglia le botte. **[Massimo]**

CHRISTMAS. Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale e, su una slitta trainata da scheletri, distribuisce macabri doni, pipistrelli e ragni. Ma poi sarà lui a liberare Babbo dal cattivo Bau. **[Romano]**

LE COMICHE. Comico. Terzo episodio delle esilaranti del duo Villaggio-Pozzetto. **[Ambra]**

PORTAMI VIA. Commedia. Torino e due solitudini: amici e il loro tran tran, interrotto da due ragazze dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. Occasione per cambiar vita? Un omicidio. **[King]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia. **[Adua]**

Commedia. La Buy è una manager mangiatrice di uomini, che «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta.. **[Olimpia 2]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. d'Oro a Venezia il film di ski, a episodi. Tre storie difficili e dolenti, tra Londra e la Macedonia. **[Chaplin 2]**

PRISCILLA. Commedia. Australia, tre travestiti attraversano il deserto per esibirsi ad Alice Springs. Con Stamp. **[Erba]**

FICTION. Commedia noir. Palma '94 a Cannes, tre episodi in puzzle per il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. **[Nazionale 1]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 1, Etoile]**

IL RE LEONE. Cartoni. L'ultima Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte. **[Adua 400, Capitol, Doria, Grande]**

ALLA RICERCA DELLO Commedia. Joanne Whalley Kilmer e Connery vicende di un funzionario scozzese in un neonato Paese africano. **[Nazionale 2]**

AMMAZZATUTTI. Commedia horror. La Turner è una supermamma «politicamente corretta», simpatica ed educata, che nasconde una seconda natura di serial killer. **[Eliseo Rosso]**

SOTTO IL PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura con Noyce dopo «Giochi di potere»: stavolta, promosso vicedirettore della Cia, indaga su un rapimento che lo porta a confrontarsi con i narcotrafficanti colombiani. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando era piccola. **[Reposi]**

Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo di un uomo dal freddo perbenismo alla coscienza dell'amore. **[Olimpia 1]**

I VISITATORI. Commedia. miliardario di Francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo a oggi e ragazzi sbagliata, incontrano la loro discendenza. Buffa satira della società e dei suoi cambiamenti, il meglio e il peggio. **[Lux]**

VIVE L'AMOUR. Drammatico. Leone d'Oro '94. Un lussuoso appartamento occupato abusivamente da ragazzi e una ragazza è l'occasione per una storia di solitudini. Il silenzio, spesso consumato con fredda voracità, l'assenza d'amicizia. **[Eliseo Blu]**

Sabato debutta «Schiaccianoci» del Kirov, con mostra e proiezioni

Regio: la videoteca della danza

I balletti più celebri, 300 titoli a disposizione

Schiaccianoci al Regio. Il teatro ospita dal 10 al 18 dicembre la compagnia del Kirov di Pietroburgo nel più natalizio dei balletti. E contemporaneamente le sale del teatro si aprono a una serie di manifestazioni collaterali: una mostra, una videoteca e un ciclo di proiezioni.

Mostra. E' aperta nel foyer del Toro e raccoglie disegni, bozzetti e acquarelli di questo Schiaccianoci che ha una storia molto lunga: nasce nel 1934. La mostra è completata da una serie di disegni del direttore del Kirov Oleg Vinogradov.

Videoteca. E' ospitata nella sala del Caminetto del Regio ed è la novità di quest'anno. Qui circa titoli sono a disposizione degli appassionati di danza. L'offerta è molto ampia, si va dai classici del repertorio alle novità della danza. Insomma per tutti i gusti. Le cassette in visione nei sistemati sala del Caminetto. La videoteca è aperta il 9, 10, 12, 14, 15, 16 dicembre dalle 13 alle 18, le domeniche 11 e 18 dicembre l'orario è dalle 9 alle 12. La visione è gratuita.

Proiezioni. Si svolgono nella sala del Pavone del Piccolo Regio e sono dedicate principalmente alla danza russa di questo secolo ed sua storia.

Si comincia il 9 dicembre un omaggio al balletto in programmazione: uno Schiaccianoci no-stop che riunisce le versioni di Yuri Vamos, Peter Wright, Rudolf Nureyev e Mark Morris. Orario 14-20. **Sabato 10** è la volta del Lago dei Cigni no-stop che presenta il balletto nelle coreografie del Kirov, di Natalia Makarova, di Nureyev e di Yuri Grigorovich in una versione che vede la presenza grande Maja Plisetskaja. Orario 14-19.

I riflettori Kirov si accendono il **12 dicembre** con l'interpretazione più celebri solisti balletto di Leningrado. Si da brani tratti da balletti famosi e spezzoni che arrivano da titoli poco conosciuti interessantissimi come Taras Bulba e la Fontana di Bachcisaraj (h 17-19 e 21-23).

I due Grandi dimenticati eppure importantissimi della danza e cioè Kasian Golejzovskij e Vachtang Ciabukiani è dedicata la giornata del **13 dicembre** con orario 17-19 e 21-23 per la replica. Filmati storici risalenti agli Anni 50, 60 e 70 e riguardanti i danzatori del Kirov e del Bolscioi di scena il **14 dicembre** con orario 14-17 e 21-23 per la replica. Due stelle oggi a confronto Muchamedov e Faruk Ruzimatov sono in programma il **15 dicembre** (17-19,30 e 20,30-23 per la replica). Si chiude il 18 con i «classici» della Cinémathèque de la Danse di Parigi dedicati a Nureyev, al balletto classico e alla danza al femminile, orario 15-19. **[se. tr.]**

Maja Plisetskaja nel Lago dei Cigni proposto in proiezione sabato nella sala del Pavone del Piccolo Regio

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il postino,** di M. Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. It. '94, 2h. Col. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Alace 7000

400 67. Tel. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Colori Dolby Digital. Usa '94 1h 30'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. 10.000

Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Le comiche**, di Neri con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con Harrison Ford, Dafoe, A. Archer. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Il mostro**, con Roberto Benigni, Nicoletta Michel Blanc. It./Fra. '94 2h 02'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Usa '94, 2h 22'. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller. Telefono 561.7190. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March. V. M. 14. Usa '94 2h 10'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

San Dalmazzo 24. Telefono **Il re leone**, cartoni animati. Colori. Regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Il miracolo della 34ª strada**, di L. Mayfield con R. Attenborough, E. Perkins. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **4 matrimoni e un funerale,** di M. Newell, con H. Grant. Gb. '94 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

C. via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **delle pioggia (Before the rain).** K. Cartlidge. Gb/Mac '94 2h. Or.: 15,45; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000

via Giotto 5. Telefono **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Il re leone**, regia R. R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

BLU piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Vive l'amour,** di T. M. Liang, con Y. Kuei, M. L. Kang. Tai '94 1h 58'. 15,45; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **La signora ammazzatutti**, di John Waters, con Kathleen Turner. Usa '94 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Flintstones**, di Levant, con John Goodman, Rick Moranis, E. Perkins. Usa '94 1h 31'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

Moncalieri 241. T. 661.5447. **Priscilla**, di S. Elliot. Austral. '94 1h 43'. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. **SALA 2**: sab. 10 **Festa in Muppet**. Or.: 15,30; 17,15. L. 10.000/7000

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. 530.353. **4 matrimoni e un funerale**, di M. con H. Grant, A. G. B. '94, 1h 55'. Col. Non viet. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It. '94 2h 02'. 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mezzo professore tra i marines**, regia di Penny Marshall, con D. De Vito, G. Hines, J. Usa '94 2h 10'. N. V. Or. 15,30; 17,50; 20; 22,30. Ingr. 10.000

v. Po 21. Tel. **Portami via**, di Gian Luca Maria Tavarelli, Troiano, M. Mauro, Stefania Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 8000.

via Santa Teresa 5. Telefono 534.814. **Kitchen**, di Yoshimitsu Morita, con Ayako Kawahara, Kenji Matsuda. Giapp. '89 1h 33'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Usa '94, 2h 22'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **I visitatori** di Jean Marie Poiré con Christian Clavier, Reno, Lemercier. Non viet. Fr. '93, 45'. 15,45; 18; 20,15; 22,30. 10.000

v. Montebello Telefono 817.1048. **Naked (Nudo)**, di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp. G.B. '93 2h 12'. V. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 8000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Viet. 18. Usa '93 2h 35'. Or. 19; 22. Ingr. 10.000.

2 Pomba 7. 812.4173. **delle streghe**, di B. Beresford, con S. Connery, J. Lithgow. G.B./Usa '94, 1h. Or. 16,15; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000

1 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **Viaggio in Inghilterra**, di Richard Attenborough, con A. Hopkins. Gb/Usa '94 10'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

2 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **straordinaria**, di e con S. Rubini, M. Buy, S. Izzo. It. '94. 1h 40'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

via XX Settembre. Telefono 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa con Sylvester Stallone, Sharon Usa '94, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Subalpina. Telefono 562.0145. **Nightmare before Christmas** di Tim Burton, regia Henry Selik. Cartoni animati. Usa '93 1h 47'. Colori. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. di Deepa Mehta, con Bridget Fonda, Jessica Tandy. Can/Gb '94 1h. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 8000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fra '94. 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4. Ore 15,30 **Chi ha Roger** di R. Zemeckis. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

ARMELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Amarcord,** con M. Ryan, A. Garcia, ore 16,45; 18,45; 20,45. **Il giardino grete,** ore 15. L. 6000, Alace 4500. L. 9000.

Brandizzo 66. Riposo

CORSO via Nizza 56, tel. 668.7568. **Speed,** con Keanu Reeves, Dennis Hopper. Or.: 15; 17,15; 19,30; 22.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Vedi Teatro

corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. **Papà ti aggiusto io,** con M. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 21

via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Vedi Teatri.

piazza Massaua. Riposo, vedi teatro

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

via Montebello 817.1048: Il cinema del '68. **Documentari**; ore 16,30 **Sciopero alla Fiat - Torino, 30 marzo 1968**; ore 18,30 **Lotta alla Rhodiatoce; all'Alfa**; ore 20,30 **Contratto** di U. Gregoretti; ore 22 **La classe operaia va in Paradiso.**

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. Nuovo cinema cinese. 16,10; 17,45; 20,10 **Il re degli scacchi**; ore 22 **Il re dei bambini** di Chen Kaige. Presentazione di S. Stalutti.

LUCI ROSSE

Via 18. Tel. 562.1293. **Voluttuose,** con Paul Thomas, Desiree Lane. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. Prima **colpanti di piacere**, con Cara Lott, Steve Drake. Apertura 15: ultimo spettacolo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2365. **La monta 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Apertura 14,30: ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Piaceri perversi**, con Moana Pozzi. Ap. 10,30: ult. 22,30

MANIN Largo G. Cesare. Tel. 248.7974. **Parlor games (A doppia gola)**, con Janine e Alex Jordan. Colori. V. M. anni 18. Apertura ore spett. 22,30.

METROPOL Via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Lussurie sessuali delle casalinghe**, con Karen Summer, Nicol Blanc. Ap. 14,30: ult. spett. 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **La calda casa Rosa.** Ap. ore 14,30, ult. spett. ore 22,30

ROMA BLUE Via San 40. Tel. 487.765. **Carezze morbose.** Ap. ore 15: ult. spett. 22,30. 7000.

Via Nizza 170. 696.3617. **La monta 3 - Karin e i vizi di Sodoma**, con Karin Schubert. Apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2807. Prima **Eva le provocazioni di una ninfomane**, con Eva Orlowsky, Rocco Tano. Viet. 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba. Tel. 562.3313. Chiuso. Mostra fotografica **Les Digiphales, Les Véroniques, Les Romanes**. Patrick Bailly, Maitre-Grand (dal lunedì al venerdì fino al 20)

FUORI CITTA'

CORSO: **Wyatt Earp**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Quattro matrimoni e un funerale**

BUSSOLENO
NARCISO: **della città 2**

MARGHERITA: **Lo specialista**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **The Flintstones**

CESANA TORINESE
S. SICAR

CHIERI
MARILYN: **Mezzo professore tra i marines**
SPLENDOR: **4 matrimoni e un funerale**

CINECITTA': **Viaggio in Inghilterra**
MODERNO: **Nightmare before Christmas**
POLITEAMA: **Lo specialista**

CIRIE'
Lo specialista

PRINCIPE: **Il re leone**
REGINA UNO: **Il colore della notte**
REGINA: **La signora ammazzatutti**
STAZIONE: **Il mostro**
STUDIO LUCE: **Miracolo nella 34ª strada**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Il postino**
PERONA: **Tombstone (Pallottole)**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **The Flintstones**

GRUGLIASCO
ROMA: **I visitatori**

LEINI'
AUDITORIUM: **Il mostro**

IVREA
ABICINEMA: **Viaggio in Inghilterra**
BOARO: **4 matrimoni e un funerale**
POLITEAMA: **Nightmare before Christmas**

ALIERI
KONG CASTELLO

MONTANARO
VITTORIA: **Mezzo...**

EDEN: **Baby Birba - Un giorno di libertà**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Il re leone**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **I visitatori**
MULTISALA ITALIA CENTO: **4 matrimoni e un funerale**
Nightmare before Christmas

GIOIELLO: **Il corvo**

SAYONARA: **Miracolo nella 34ª Strada**

SESTRIERE
FRAITEVE: **I visitatori**

SETTIMO TORINESE
A: **Forrest Gump**

SUSA
CENISIO: **Speed**

TORRE PELLICE
TRENTO: pom. **Il mostro**; sera **Ricordi d'amore**

VALPERGA
AMBRA: **4 matrimoni e un funerale**

VINOVO
AUDITORIUM:

TEATRI

Chiuso per festività. La biglietteria riapre domani con orario 13-18,30, tel. 8815.241/242. Domani vendita dei biglietti per i concerti di José Van Dam (12 dicembre), Luciana Serra (6 febbraio), Fiorenza Cossotto (20 marzo) e Sherrill Milnes (22 maggio). Posti a L. 50.000 e 30.000

PICCOLO REGIO. Chiuso per festività. Domani «Danza & Video per il Kirov»: ore 13-18 Videoteca (Sala Caminetto) e (Foyer del Toro), ore 14-20 **Schiaccianoci no stop** (Sala del Pavone), ore 20,30 incontro su Lo Schiaccianoci a cura di E. Vaccarino e V. Doglio. Ingresso libero

ADUA Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Domani ore 21 il Gruppo della Rocca in **Amori in corsa** dal di G. Bertolucci. Bigl. Lire 13.000/10.000. Sono aperte le iscrizioni per il seminario Musica in palcoscenico tel. 248.2276

ALFA Domani e sabato ore 21,15 la Comp. I Gabbiani presenta **La fortuna si diverte.** Tre atti comicissimi di A. Setti con Menucci e Anna Zeper. Per ali tel. 819.3529

AMBRA Via Chiesa 77. Vedi cinema.

P.za Solferino 4. Tel. 562 Stagione in abbon. Teatro Stabile di Torino 20,45 la Compagnia teatrale presenta **Il tacchino** di Feydeau con Arnoldo Foà e Giuliana Lojodice, regia Giancarlo Sepe. Biglietteria Tst, via Roma (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 5.562

Via Chiomonte 3. Domani e sabato ore 21, domenica ore 16,30 G. Cinelli presenta **Scrolch - strappi di teatro di figura** comico e magico varietà con pupazzi grandi e piccoli. Informazioni prenotazioni e abbonamenti 19 cassa teatro. Tel. 331.764

AUDITORIUM Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994/95 ore 20,30 11° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Benedetti Michelangeli, violinista Miriam Fried, musiche Mozart e Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/4961.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Da venerdì 9 dicembre il Tst e il Ts di Genova presenteranno **L'affare Makropulos** di Capek, Mariangela Melato, regia Luca Ronconi. Biglietteria Tst via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo. Telefono 517.6246 ; 544.562. prevista l'8 dicembre è spostata al 9 dicembre. Per sostituzione biglietti entro dicembre biglietteria Tst.

Via Madama Cristina 73. Telefono 669.8034. Continua vendita biglietti per spettacoli: 17 dicembre **Concerto Gospel** di Emmit Powell & The Gospel Elites; dal 27 dicembre al 1° gennaio Arturo Brachetti in **Fregoli**. Prevendita cassa teatro 10-13/15-19. Telefono 66.98.034

Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultimo giorno ore 21 per la rassegna Autori e Danze Comp. di Danza Enzo Cosimi in **Sotto il. 1**, musiche Luca Spagnoletti. Un dei giorni. Stagione '94-'95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-23.

GIANDUJA TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Dal 7 al 23/12 Rassegna di Teatro Amatoriale festivi ore 21, feriali ore 16 e 21. 18/12 ore 15 ogni domenica le Marionette Lupi in **Peter**. Per inf. e pren. da lun. a ven. 9-13, lun. e giov. 16,30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita della Marionetta

GARIBALDI Stasera e domani, ore 21 J. Malina e L. Zambon in **Maudie e Jane**, liberamente tratto da Il diario di Doris Lessing, di L. Nattino, prod. Alfieri Soc. R/Teatrale. Informazioni e prenotazioni 897.0831 - 897.1746

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 19 e martedì 20-12-94, ore 21 3° concerto. Direttore Jaroslav Opela, musiche di Mozart e Beethoven. Prevendita in via E. De Sonnaz 17, orario 12,30 e 14,30-18. Informazioni telefono 561.7853 - 530.963

V. Juvarra 15, telefono 540.675. Domani ore 22,30 Café Procope, serata di solidarietà per gli alluvionati organizzata da Eskimo Danza e dintorni. Partecipano V. Rollo (spettacolo di magia), B. Bianco e A. Piron (cabaret). Il Presidente Croce Rossa di Santena presenterà un quadro aggiornato della situazione alluvione

FREGOLI Piazza 2 bis, telefono 812.2312. «Stagione Teatrale 1994/1995». Ore 21,15. Prima in **Divagazioni e delizie** una con Oscar Wilde di John Gay, regia P. Micol. Prima edizione di Teatrolorum venerdì 9 dicembre ore 20,30

Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gusto e l'anima.** Stagione di balletto '94/95.

Via Paolo Sarpi 111. Dal 14 al 16 dicembre ore 21,15 i Oddio presentano Posto unico L. 15.000. Per informazioni e prenotazioni tel. 437.6230. Orario ufficio 10-17

TEATRO MACARIO, Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione): **Spettacoli di prosa e di , concerti, rassegne.** Orari di segreteria 10 - 12 e 16 - 20.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. Riposo.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.58.03. Stagione di Balletto. Ore 21, domenica 11 ore 16 **Semiramide - Malreguarda - La Bamba** con L. Fumo, J.-P. Martal, A. Russo, M. Levaggi. Prenot. e inf. (011) 473.01.89

TEATRO MASSAUA. v. Cardinal tel. 257.881. Domani ore 20,30 l'Associazione Musicale Valentino studio presenta il concorso per gruppi emergenti. Il primo concorso Rock e non solo Rock **Sotto la Mole.**

DRAVELLI v. Praciosa 11, Moncalieri. Dicembre al Dravelli continua. Sabato 10 alla Sala Badula sarà Giovanni Moretti con il suo spettacolo **Emilia** dalle ore 20 in poi. Per informazioni telefono 606.1334

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, telefono Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg 6; 20,30 L'altra metà del cielo, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Crazy dance, programma musicale; 24 Royal Casinò; 0,30 Astro, oroscopo; 0,40 In casa Lawrence, telefilm.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk-show di medicina; 22,30 Tg 4; Speciale con noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19 Daitarn III, cartoni; 19,30 Piemonte '94; 20,30 Petrocelli, telefilm; 21,30 Adorabili creature, telefilm; 22 Tutti casa, stadio e...; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie; 1,30 Soul night; 2 Mtv Speciale.

TELECITY: 19 Tg 9; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Guarda del corpo, Action, programma sportivo; Italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica; 0,30 Padri in prestito, telefilm; 1 Alf, telefilm; 1,30 oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà

19,10 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 19,45 Tgg - Questa Italia; 21,30 Supersix sport; 22,45 L'astroscrittura.

QUARTA RETE TV: 20,15 Mosaico; 20,30 Attentato al presidente, film; 22,30 Vizi privati, 0,15 Emotions; 0,30 Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Mago Pancione Sicù, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Ottetanti in tv, varietà; 24 Blue jeans; 1,30 La lampada di Aladino

QUADRIFOGLIO ODEON. 20 Soqquadro, varietà per ragazzi. La leggenda di Orin 10° episodio (fine), cartoni; 20,15 Soqquadro: Fiori di zucca, cartoons; 20,30 Thunder 2, film; 22,30 Odeon Regione; 1,30 Sexy Stars, varietà sexy.

RETE 9 TAI: 19 Telegiornale 9; 19,15 Storia degli S.U. d'America, documentario; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantan der barbutin; 21,30 Il punto, 23 Telegiornale 9.

20,30 L'opera selvaggia - «L'occhio del condor», documentario; 20,55 Diario vet; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 notes, rubrica; 19,40 Crazy dance, rubrica; 20,15 Ma siamo impazziti?, rubrica; 21,30 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,10 G.R.P. Monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,10 Do di testa, rubrica di karaoke.

Rete Canavese: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; Notturno

TELESUBALPINA: 19 Torino: «Il liberty torinese»; Domani celebriamo, 19,30 La fiera del libro di Francoforte, speciale; 20 Notiziario E.N.S. - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti; 20,10 Cartoni animati; 20,35 Luna, film; 22,30 My Magazine al servizi sanitari; 23 Speciale - Criminalità organizzata; 23,30 Calcio lana.

7 PIEMONTE: 20,40 Un uomo chiamato Intrepido, film; 22,40 Informa 7; 23 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informa 7; 0,30 Casting 2000, programma musicale; 1,30 Informa 7; 1,45 Fausto Terenzi show.

RETE 21 NETWORK. Tg 21; 19,30 Telenovela; Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta Italia; 16 Crazy dance; 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade California, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes

TIEFFE 9: Passione di Teresa, telenovela; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Beverly Hillbillies, telefilm; 21,50 Tecniche di autoguarigione; 22,35 Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale; 1 Sotto il cielo di Torino.

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation; 19,50 Tg 6; 20 Il mago cartoni 20,30 d'innocenza, film; 22,20 Tg 6; 23 Super Zap; 1 Super Zap.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,45 Wolf, telefilm; 20 Documentario; 21 Il pirata Barbanera, film; 22,30 Tg Time.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,40 Calana; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Paura in palcoscenico, film; Tg nazionale; Non nota

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Carlo Mollino 1) lunedì-sabato ore 9-18.

REKKI (tel. 543.889) e 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso (Fino al 30/9)

BIBLIOTECA (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO (tel. 669.9372). lunedì domenica 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative interni del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole 167-015.475

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì. Visite gratuite tutti i giorni alle 15 e alle 16,45 fino all'11/12

LA CASA DELLE MARIONETTE (v. Casalborgone 16/1, 812.6114) al ven. 9-13 e 14-18; e dom. 16-19, ingr. gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, 817.20.80). Orario ascensore 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21; domenica 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 18/12.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) Mostra: Il libro ecologico. Or.: mart. e giov. 10-13; sab. e domen. 10-19. Ingresso gratuito. Fino al 18/12

MUSEO «C. » (c. U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6/1. Chiuso lunedì

DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. visite guidate 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI (v. Bricherasio 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19, dom. 9-14. Chiuso lun.

MUSEO CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17; 19-22. Chiuso lunedì.

MUSEO NAZ. MONTAGNA «DUCA ABRUZZI» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. Da mar. a ven. 8,30-19,15. **Sala video**: «Tras las Huellas» fino all'11/12

MUSEO NAZ. DEL (p. Carignano, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. ore 10 visita guidata gratuita.

MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238), da lunedì a venerdì 9-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso

STORICO DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom. 14,30-18,30; gratuito. Feriali scuole su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 9-11,50 e 14-16,20. «I Templari tra storia, mito e iconografia». Or. 9,30-18,30 e fest. 10-19. Chiuso lun. Fino al 31/12

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì. Visite gratuite tutti i giorni dalle 9 alle 18 fino all'11/12.

DELLE ARTI (Valentino). Or.: 9,30-19; 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1

LE PARFUM
DU SUCCÈS
CHAMPAGNE
PARFUM
YVES SAINT LAURENT

L'elementare Anna Frank di Asti e quella di Santo Stefano Belbo gravemente danneggiate

Altre due scuole adottate dai lettori

Il via ai lavori vincendo le difficoltà burocratiche

Altre due scuole gravemente danneggiate dall'alluvione sono state «adottate» dai lettori che si faranno carico, attraverso la Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* di vincere ogni difficoltà burocratica e di ristrutturarle nel più breve tempo possibile. Sono la elementare Anna Frank, nel quartiere San Raffaele di Asti, e quella di Santo Stefano Belbo. Per quest'ultima si è mosso l'Istituto Geografico De Agostini di Novara che metterà a disposizione i fondi, attraverso la [illegible] sottoscrizione, per finanziare tutti i lavori che prevedono il ripristino del piano superiore risparmiato dalla piena del torrente. A Santo Stefano Belbo proseguono intanto i lavori di montaggio dei prefabbricati della Croce rossa per gli alunni che da due settimane e mezzo seguono le lezioni in alloggi privati e in locali del municipio.

La sottoscrizione ha ricevuto ieri altri 109 milioni che hanno portato il totale a 19 miliardi 134 milioni.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Sanpaolo Leasint Milano, rinunciando agli acquisti degli omaggi natalizi per la clientela, 50.000.000; i dipendenti della «Sanpaolo Leasint», 6.000.000.

Whitehall Italia spa Milano dipendenti e società 6.255.809; Coflli Macchine srl 5.000.000; Golfi di L. Anguissola 5.000.000; G.A. Costa di Mezzate 5.000.000; Società Cooperativa Pronto Taxi 5737 4.000.000; Istituto Koala personale e genitori 3.900.000; Alpini e popolazione Nomaglio 2.700.000; abitanti di Cossano Canavese 2.182.000.

Ditta Valerio e Dino concretizzando anche il pensiero dei propri clienti 2.000.000; scuola materna-elementare Casa Dei Bambini metodo Montessori 1.850.000; titolari e clienti bar H.G di Pieve V.e Bar Sport di Rumianca 4.452.000; For Sas For [illegible] Biella 3.000.000.

Cral [illegible] Trione 2.000.000; lavoratori Energia Mirafiori 2.000.000; American Club di sport 1.779.000; alunni scuole el.re Mazzini Gioia del Colle Bari 1.415.150; [illegible] Paola dd.291194 1.000.000.

La maison [illegible] Filippo in memoria di Gino e Giuseppe - Courmayeur Aosta 1.000.000; Musci Maria 1.000.000; gr.sportivo Bican Mercenasco 710.000; dip. Fhp [illegible] Freudenberg spa e Rognoni [illegible] 700.000; ag Ermes e Crespi 650.000; ditta Mecatronic srl e dipendenti 600.000.

Centro Navale G. Finanza staz.nav. addestramento 550.000; scuola media statale di Torino 1.181.500; un gruppo di ferrovieri del personale viaggiante di To P.N. 1.100.000; liceo scientifico «R. Mat[illegible] 1.050.000; B.G. Torino 1.000.000.

Famiglia Molleni Roma 1.000.000; Istituto Koala personale e genitori 1.000.000; società bocciofila Orbassanese 1.000.000; per «Cia-Cia» Valerio Valeria 1.000.000; gruppo missionario parrocchia di Speroniigo 1.000.000; C.V. Lendinara 1.000.000; Leonello Leonelli 1.000.000; [illegible]. Brai[illegible] 1.000.000; G.A. 1.000.000.

Gruppo pensionati di Froni 1.000.000; gli amici di Fabrizio in sua memoria 950.000; fam. Ferreri di Cuneo 900.000; I.T.C. di Omegna 852.000; scuola elementare di Nepi 790.000; studenti ist.tecnico commerciale «Gonzaga» di Milano 625.000; poste e telegrafi di Moncalieri 600.000; maestranze e direzione della g.t. Rotopress srl 600.000.

Un gruppo di soci bridgisti del «Circolo dei negozianti» di Ferrara. [illegible] AvEl srl 513.000; s.m.s. «Sang. Bosco» di Trentola Ducenta 508.000; da zio, zia, cugini e amici di Rodello inmemoria di [illegible] M. 504[illegible]; P L.Magenta 500.000. Scm s.r.l. 500.000; [illegible]. Montevecchia 500.000; anonima di Carrara 500.000; Andrea e Annalisa Milano 500.000; R. Dora 500.000; D.A. S. Raffaele Ci[illegible] 500.000; anonimo di Magliano Alfieri 500.000; fam. [illegible]-Marchetti 500.000; in memoria dei miei cari, Anna. 500.000; in memoria di Nerina Gherardi 500.000; Calvi Pietro e Teresa 500.000; B.R. 500.000; Montepaone di Montepaone & c. s.a.s. 500.000; G.F. Mestre 500.000; Bertani Trasporti spa 500.000; S. Pierluigi 500.000; Liliana e Paolo [illegible]0.000; Mas 500.000; Flavia e Sandro 500.000; Rossana Scaglia 500.000; Guido Cappa 500.000; C.P 500.000; Ilaria 500.000; U.C.B. Credicasa Torino Ovest per Natale 480.000; dipendenti Consorzio [illegible] parco naturale 474.758; G.M. Catassa 450.000; personale Stadio delle Alpi Juventus f.c. 410.000; Carlo Avogadro da Tavigliano 400.000; liceo scientifico statale E. Majorana 400.000; R.C. [illegible] Calende 400.000; M.C. Cremona 400.000; corrispettivo di un'ora di retribuzione dei dipendenti della ditta Centro vendita cuscinetti Torino spa 400.000; R.M. Rodano 400.000; A.B. 400.000; Finiper spa 398.000; le maestranze Finterm s.p.a. devolvono l'importo del quarto d'ora di silenzio del lutto nazionale 382.000; scuola elem. statale G. Rodino di Napoli 383.000; ricordando [illegible] Busanna nata a Noschese, gli amici di via Italia 380.000; classe V B G. Pascoli di Siena 360.000; P.L. Brescia 350.000; G.G. Roma 350.000; C.F. Roma 350.000; fam. Ranaudo-Biglia-Enrici in ricordo del [illegible] Giuseppe. 350.000; fam. Michelotti 350.000; rinuncio alla gita scolastica dell'ultimo anno e devolvo la quota a favore delle popolazioni alluvionate: Aleksadra Rinaldi V C liceo scientifico Cerignola 350.000; dipendenti Infoto spa 350.000; scuola materna 350.000; gli amici di Lorenzo in memoria di Remo Fassino. 350.000; V.A. Pisa 350.000; dip. e soci [illegible] P.O.S. Center srl 340.000; Q.E.S. e dipendenti 330.000; scuola media statale di Filandari 320.000; Ipsser 310.000; [illegible]. Ivalda 300.000; [illegible]. Silvia e Guido 300.000; V.C. 300.[illegible]; Val Giovanni & figli snc 300.000; De Luca Sandro e fam. 300.000; G.R.L. Porta 300.000.

[illegible] Sommacampagna 300.000; L. Mario 300.000; R. Fabio 300.000; G.B. 300.000; agenzia Sai Rivarolo Cse 300.000; Arci Nova Yoga Omegna 300.000; S.G. Quagliuzzo 300.000; A.A. Trotarello 300.000.

Per il Piemonte che torni a sorridere, amici della Fiar [illegible] 300.000; [illegible] dirigenti Unionsport 300.000; S.B. 300.000; P.G. Camal[illegible] 289.000; P.M. Cumiana 273.000; gli studenti dell'istituto [illegible]sana di Lodi 273.000; dip. Isolet-Elexa 270.000; allievi CFP-Enfap. Lazio 270.000; scuola media [illegible]pagna 270.000; amici circolo Enichem 254.000; un gruppo del '41 di Parabiago 250.000; [illegible]. La Spezia 250.000; B.G. Bollengo 250.000; Cinzia e Marco 250.000; dipendenti Prometeia 250.000; operaie di Sud Tomale 250.000; Gerotto 250.000; negozio Contrasti 250.000; P.G. Bressana 250.000; anonimo di Genova Sestri 250.000; Tonso Piercimar e Tiziana 250.000; dipendenti Emer srl 240.000; ist. Ragazzi Nostri 234.000; Gian Paolo Peron 230.000; classe I V Fioccardo 230.000; M.V. Torino 230.000; fam. Sartor [illegible]. 220.000; dipendenti Cartotecnica Moncalieri 220.000; Scouts 210.000; L.R. Maranello 210.000; II liceo scientifico Cattaneo 210.000; 3 A liceo scientifico G. Bruno 203.000; Elisa Sartore 200.000; assistenza di Viasto Più 200.000; Bruna e Giovanni 200.000; A.C. 200.000; Andrea, Walter, Marco, Paola. 200.000; Querio Perino Enea 200.000; M.N.: per i nostri cari genitori 200.000; R.A. Romano Cse 200.000; B.A. Andezeno 200.000; Marisa e Nicola [illegible] dai piccoli Simone ed Eleonora 200.000; C.A. Magliano 200.000; coraggio! Alessandra e Maurizio 200.000; da Emanuela in memoria di papà Giovanni e mamma Anna [illegible].

F.S. Castellamonte 200.000; associaz. A.R.P.A.S. 200.000; red. [illegible]sandria s.do novembre 200.000; S.G. Bergamo 200.000; Z.A. [illegible] per il sinistrato Piemonte sorgente di cultura e di storia, di virtù religiose, politiche, civili e militari. Marcello Farina 200.000; L.C. Torino 200.000; Barbara e Marco 200.000; dipendenti Colap 200.000; G.B. Casalette 200.000; [illegible] T. e Giorgio 200.000; B.A. Cavagnolo 200.000; M.M. Venezia 200.000; S.G. 200.000; C.G. Santo Stefano Ticino 200.000; M.C. Milano [illegible]; [illegible] 200.000; siamo con voi! Marina e Pasquale [illegible]. 200.000; G.M. Ayas 200.000; [illegible]. Alessandra 200.000; I elementare Gramsci 200.000; C.G. Robella 200.000; ditta Stainalon 200.000; F.O. Milano 200.000; classe 1952 200.000; Renata e Pietro 200.000; Ugaf-Lancia Iveco Fiat di Bolzano 200.000; M.C. Venezia Mestre 200.000; O.L. Virgilio 200.000; decoratori [illegible] 185.000; C.G. S. Michele Mondovì 180.000; un emigrato disoccupato per la nonna. 180.000; Agenzia per l'impiego del Piemonte 175.000; maestranze Boll. Cannara spa 175.000; amici A.S.M. 170.000; fam. [illegible] 170.000; Lili Orlalda 170.000; M.I. Milano 165.000; Aliri 165.000; amici di Firenze 160.000; [illegible] terza I ex scuola Jovine 150.000; C.V. 150.000; G.M. Ciriè 150.000; Codevilla 150.000; in suffragio dei defunti Simonetta e mamma 150.000; B.M. Giarole 150.000; P.M. Colognola 150.000; C.I. Fubine 150.000; anonimo di Novara 150.000; P.S. Milano 150.000; in memoria di Marisa Tomasi 150.000; G.C. Milano 150.000; P.C. Mombello M.to 150.000; Carla Lorenzi 150.000; B.G. Monza 150.000; L.G. Portoceresio 150.000; [illegible] Dequal 150.000; R.A. Falconera 150.000.

[continua]

Continua a scarseggiare la legna da ardere; Specchio dei tempi, a nome dei lettori, ne acquista per tutti un «Tir» al giorno

Solidarietà per le popolazioni alluvionate

Tanti amici in più

L'aiuto di 181 mila lettori

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori a favore degli alluvionati:

Calcio Mantova 1994 giocatori + tecnici 1.950.000; scuola elementare E.D. Eraclea 1.257.400; Compagnia Ifigenia in Tauride 1.040.000; Istituto tecnico ind.le statale Melli 740.000; Bellora Umberto 500.000; alunni ist. tec. geom. Brunelleschi Oristano 450.000.

S.Maurizio calcio gara 21/11 rappresent. eccellenza promozione 1.300.000; scuola media Valenzasca Borgomanero 1.138.000; studio dentistico Righetti 1.000.000; intersindacale Fabi/Fisac bpn Borgomanero 550.000; Roccio B. 340.119; Olivieri B. 300.000; Girodo R. 300.000; Naretto M. 200.000.

Neirotti C. 500.000; Luzzi P. 500.000; dipendenti Cariplo Domodossola 500.000; Cavaglieri T. 500.000; dipendenti Dial srl Bollate 406.000; Cattaneo A. Borgo; Bonacina A. 300.000; Ugo e Bruna 200.000; Faravelli R. 200.000; Caiano 200.000; Zanetti T. 100.000; Visconti F. 100.000; Villa Luigi e Anna 100.000; Verga S. 100.000; Turati D. 100.000; Rizzi Marco .000; Ravizza Marialuisa 100.000; Radice V. 100.000; Lino e Fausta 100.000; Lodi Giovanni 100.000; Gaviglio Dario 100.000; per Alessandria - zona Orti - ; De Giorgi Nicola Cernobbio 100.000.

In memoria di Letizia Botto 100.000; Fernando Daglio per papà e mamma 50.000; Giovanna e Paolo 1.000.000; Ugo Curletti 200.000; C.D.A. 20.000.

Paolo e famiglia 700.000; in memoria di Nicola Tealdi 505.000; in ricordo di Enrica e Dino 500.000; bicamere Rai Torino 500.000.

Associazione piemontese provveditori economi ospedalieri 500.000; gli allievi del liceo scientifico Galileo Ferraris 350.000; le tenniste di Pino torinese 350.000; Attilio e Rosanna 300.000; Giulia e Davide 300.000; Rina e Guido 300.000; M.M. Verolengo 300.000; Anna e Aldo 300.000; Osvaldo, Luciana e Gianni 300.000; Fornari 300.000; C.A. Cremona 300.000; Tamburini ; Vismara Sergio ; Anna e Lello Demichelis ; Cabraz M. Alfonsina 300.000; f.lli Beltrami di snc 300.000; B.M.Grazia Rapallo 300.000.

T.M. Agliano 300.000; fam. Sili 300.000; C.E. Cantù 300.000; G.G.-Castelmella 300.000; classe terza a s.m.s. G.Giolitti - Cavour 290.000; M.D. in memoria di Paolo e Gianni 250.000; in ricordo di F. e F. 250.000; R.V.-Monteporzio 200.000.

Cameranl Carla Maria 200.000; Rosella e fratelli e famiglie in memoria della cara Ada Rovero Sommi .000; Adriana Esposito 200.000; B.A. Biella .000; Fedeli Daria & c. snc 200.000; M.B.Trento 200.000; C.L. Bari 200.000; M.L. Lonato 200.000; G. e Mi Peraldo 200.000; Irene da Siracusa 200.000; Lydia e Valeria 200.000; III c liceo scientifico G. Bruno' 200.000; M.G. Corvinara 200.000; polisportiva Mugello 88 200.000; Yvonne Gerk 200.000; R.G.Altare 200.000; A.F.Novellara 200.000; club Alfaitalia Fidenza Salsomaggiore 200.000; un giocattolo in per noi, un pensiero per voi. Scuola elementare Giovanni XXIII 200.000; G.M. dal Salento 200.000; Bises e Fiorentini 200.000; . Fasano ; una famiglia di origini piemontesi, Giordano. ; Luca, Chiara, Massimo, Elena 200.000; Lepore 200.000; Z.D. Pavia ; S.V.Pavia 200.000; B.R. vanazzano condominio Ottobrini 200.000; gruppo giovanile g.'90 200.000; p.francesco Antonio Sannicandro 200.000; fam. Ber 200.000; A.L. Parma 200.000.

Music America personale e dipendenti Giuseppina roni Ri 200.000; Comil spa Pesaro 200.000; calcio Mantova moamore 200.000; Piccin Maria 100.000; Cicala Enzo 100.000; Antenucci Fulvia 100.000; Ancona Francesco 100.000; Ambrogio Marinella 100.000; Marchini Pietro 100.000; Fiamenghi Licia 84.000; Ventura Vincenzo 65.000; Meccozzi Werter 50.000; Manili Daniela Milano 50.000; Villa Carla 50.000; Simula Silvana 50.000; Pierpaolo 50.000; Pagliarani 50.000; Gadler Sergio ; Riati 50.000; Mori Anna 50.000; Montis 50.000; Bragheri Angelo 50.000; Bonaiuti .000; Compastella Antonia 50.000; Comin PN. 50.000; Bruschini Tiziana 50.000; Briasco Roberta famiglia Tempesta 50.000; Enrico 50.000; Donisotti Maria 50.000; bara 50.000; Culicetto Antonino 50.000; Cozzi Roberto 50.000; Malaponti Carmelo 50.000; Lodi Marisa 50.000; Lacagnina Luigi 50.000; G Silvana 50.000; Bel Fran 45.000; 1ª elementare via

Alla media Cavour di Alessandria arriverà il nuovo computer offerto dai lettori

P.ssa Iolanda Sassari 40.000; Piana Antonello ; D. Nuzzo 30.000; Agagliati Armando 30.000; Angeloni Dina 25.000; Pozzato Angelina Bolzano 25.000; Russo Raffaele 20.000; Rinaldi 20.000; Palese Maria Giuseppa 20.000; Marino Toccafondi 20.000; Giangreco G.ppe 20.000; Ferrari Giuseppe Brunico 20.000; Caggiano Antonio 20.000; Falli Silvestro 15.000; Di Renzo 10.801; Bruschetti Ettore 10.000; Nuvolin C. 10.000; Malfa Orazio 10.000

Spanna Donadei 200.000; famiglia Ostengo 200.000; G.C.Monza 200.000; S.G. Mozzate 200.000; S.L. Milano 200.000; Dal Prato 200.000; P.G. Settimo s. Pietro 200.000; Gaetano, Rosetta Palermo 200.000; Bioletto 200.000; R.E.Torino ; cassa di risparmio di VrViBi 200.000; . S.Vito di Cadore 200.000; «Vi siamo vicini» Tiziano e Claudia 200.000; C.C. Cortina d'Ampezzo 200.000; Paolo e Anna 200.000; G.L. Caprino V.se 200.000; L.L. Vigevano 200.000; M.M. Esperia 200.000; R.S. 200.000; condominio di via Millefonti 39/4 in memoria di Mariano Sarotto 200.000; Focacceria dal ponte di Melis e Piras 200.000; Alfa 200.000; Enza e Roberto 200.000; N.G. 200.000; Ninfa e Carlo 200.000; papi e ; Nene e Luigi 200.000; Paola e Piero 200.000; Giampiero Chiglia 200.000; .

Famiglia Penasso 200.000; in ricordo di Antonio Cavaglia', condomini c.so Agnelli 72 160.000; G.M.C. 150.000; Piero Mario e mamma 150.000; Anna, Romina ed Ermanno 150.000; Giuseppe Leone 150.000; 2º plotone IV compagnia Fossano 130.000; Medicare Audis ltd 120.000; G.S.L. arti e mestieri 120.000;

; Simone e Renata 200.000; G. Verzelletti 200.000; Bortoluzzi Giovanna Merano 200.000; Bellugi Elena 200.000; Lisa Bertin 150.000; Fantoni e Turello 150.000; gli amici in verde 135.000; Gianni e Gabriele per i bambini del Nord con la speranza che anche per loro il sole della gioia 150.000; Dario e Renata in ricordo di Meo Bellocchio 150.000; Giuliana, Jian, Alessandra, Roberto 150.000; le tre amiche perugine 150.000; F.A.S. Maria 150.000; Fumagalli .

Brembilla I. 200.000; Istituto Profess. Agrario di S. Benedetto Po 150.000; Nanda e Maria 150.000; Sesto S. Giovanni 150.000; Classe 3 150.000; Ricostruzione 150.000; Berardo Maria Teresa 150.000; alluvionati pavesi 100.000; Tortorelli A. 100.000; Tita P. 100.000; Tesoro I. 100.000; Argentina 100.000; Debora 180.000; Vilma da Gavi 150.000; Faustina 150.000; Donatori vari 120.000; Tarcisio 100.000; in memoria di Platini Francesco e Federico 100.000; Anna e Paola 150.000; Rosa e figli in memoria del marito Giu 150.000; Fam. Capello Lorenzo Caccia C. 150.000; Coscritti classe 1942 Malhi 120.000; Marina di Carrara 120.000; Fontana 120.000; Ramacciotti 110.000; Alessi 105.000; Patrizia 100.000; Bottaro Maria 150.000; Parrelli Bianca 150.000; Facchin Stefano 150.000; Pazzocco Monica 150.000; Palenzona Giuseppe 150.000; Noale Uber 150.000; Bertamini Paolo Rovereto (TN) 150.000; Belli G Paola, S., T., E. 150.000; Lina Zampieri 150.000; Giuseppe Sica 144.000; Casa Rivali Romolo 100.000; Zaffanelli Rosolino 100.000; Mercuriali Giuliana 100.000; Mazza Maria 100.000; Trabalza Danila Foligno 100.000; Coppi Rosa 100.000; Portulano Fernanda 100.000; Crosetto 150.000; Mariella e Ermanno, Saluzzo 150.000; Pino e Maria Luisa 150.000; Guido 150.000; alunni IV e V d Ist. Tec. Comm. Europa Unita, Lissone 140.000; Marzia e Giuseppe 130.000; Zanotto Valentino Ivana 100.000; Zani Luigi e famiglia 150.000; in memoria di Miretti Giovanni 150.000; Tantolini Oscar 100.000;; Marco e Fabio 150.000; G.G. 150.000; Marco e Paolo 150.000.

Borsano Elisa 150.000; Basso Mauro e Rosanna 150.000; Fam. Bertiello Michele 150.000; Bechis L. 130.000; Clientela S.Paolo di To fil.di Brindisi 127.000; Giovane Giuseppe Cannizzaro Grazia 120.000; Dompè e Fonda 120.000; Ornella e Fulvio Cerulli in della mamma 114.000; R.S Riva e dipendenti 110.000; Alessandro 110.000; i colleghi di Fabriana in memoria del 110.000; . 150.000; g.m. Chebloz (Vevey) 150.000; angela 150.000; un piccolo aiuto un grande augurio 150.000; in memoria dei defunti Chiarbonello Ebert 150.000; R.G. 150.000; gherita e Paola Cuzzola 150.000; Cosentino Labate 150.000; famiglia Meutone 150.000.

Alessandra 120.000; coniugi modena 110.000; alcuni amici di Torino e Venaria 110.000; Dipendenti Tako Payen Venaria 185.000; Lucia novembre '94, 150.000; Scuola Elementari Pannaconi 145.500; Ufficio Patenti Prefettura Treviso 130.000; Uff. Anagrafe Comuni di Treviso ad. 120.000; Docenti Scuola C. Darwin 1994, 105.000; Zannoni Elena.

Totale generale 19.134.725.000

REGIONE PIEMONTE

TORINO, LUNEDI 12 DICEMBRE '94
ORE 21 - TEATRO ALFIERI
PIAZZA SOLFERINO 4

SOLIDARIETÀ

GIORGIO
CONTE
BRUNO
GAMBAROTTA

G&B ▪ STORIE VERE DI UNA PROVINCIA INVENTATA

testi di Bruno Gambarotta • *musiche di* Giorgio Conte
Compagnia Torino Spettacoli - Asti Teatro ▪ *regia di* Lorenza Zambon

BEPPE
ROSSO

DEI LIQUORI FATTI IN CASA

testi di Beppe Rosso *e* Remo Rostagno
Granbadò - Laboratorio Teatro Settimo ▪ *regia di* Gabriele Vacis

PREVENDITE TEATRO ALFIERI - TEL. 011 5628300

GRAFICA: BRUNO SCRAVAGLIA

TORINO, MARTEDI 20 DICEMBRE '94
ORE 21 - PALASTAMPA
CORSO GRANDE TORINO 49

PAOLO CONTE

CONCERTO DI
SOLIDARIETÀ

POSTI NUMERATI - PREVENDITE ABITUALI - PER INFORMAZIONI 011/535529

organizzazione tecnica — PALASTAMPA

ideazione e coordinamento generale

In Piemonte l'alluvione del 5 e 6 novembre ha strappato decine di vite umane e causato danni di una gravità eccezionale, mettendo in ginocchio una fascia cospicua del sistema economico e sociale, ma non la popolazione, che ha dato prova di profonda coscienza civica, solidarietà e altruismo avviando immediatamente la ricostruzione con una grande mobilitazione di risorse umane e materiali.

A oltre un mese dall'emergenza che l'ha vista impegnata su vari fronti, la Regione Piemonte ha coinvolto nelle iniziative di impegno generoso anche il mondo dello spettacolo e della cultura che ha risposto all'appello con sensibilità.

Annunciamo i primi due spettacoli certi che il pubblico piemontese accoglierà con favore la proposta mentre ringraziamo gli artisti e invitiamo tutti a teatro per solidarietà.

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

Lire 1.192.000

Strap-on kid The Empathy Belly pregnancy simulator was designed to help doctors, counselors and expectant fathers appreciate the physical inconvenience of pregnancy. When you strap it on, the 33-pound garment shifts your center of gravity, giving you the "pelvic tilt" and sharp lower-back pain of an eight-months-pregnant woman. Two seven-pound lead balls simulate the jabbing of a baby's feet, knees and elbows. Six pounds of buckshot, positioned against the bladder, give you the constant urge to pee. The garment is filled with water and straps tightly around your upper chest, causing shortness of breath and the high-blood-pressure "glow" of pregnancy.

Bimbo da applicare Il simulatore [illegible] gravidanza Empathy Belly (pancia in prova) è stato concepito per aiutare i dottori, i consulenti [illegible] i futuri papà a rendersi conto dei disagi fisici [illegible] gravidanza. Quando ti metti addosso quest'indumento, che pesa 16kg, il tuo baricentro viene spostato dandoti "l'inclinazione pelvica" [illegible] le fitte [illegible] reni che può avere una donna incinta di otto mesi. Due sfere di piombo [illegible] 3,5kg simulano le pedate, i pugni e le gomitate del bambino. Dei pallini da caccia, per un peso di 3kg, vengono sistemati contro la vescica, causando lo stimolo continuo [illegible] fare la pipì. L'indumento [illegible] riempito con acqua e va fissato saldamente attorno alla parte superiore del torace, determinando così il fiato corto e la pressione alta della gravidanza, col suo caratteristico "aspetto radioso".

Lire 5.000

...e per fare shopping

Bull testicles are considered a man's dish throughout South America. In Argentina, calves [illegible] sometimes castrated [illegible] round-ups called *fiestas de huevos* (or "ball parties"). The *huevos* are sliced, seasoned with paprika, sprinkled with flour and fried in butter and oil until golden. The testicles of the youngest bulls are said to be the tastiest.

I testicoli di toro sono considerati [illegible] pietanza maschile in tutto il Sud America. A volte, in Argentina, i vitelli vengono castrati durante delle riunioni chiamate *fiestas* [illegible] *huevos* (o"feste delle palle"). Gli *huevos* sono tagliati a fettine, insaporiti con la paprika, cosparsi di farina e fritti nel burro e olio finché non diventano dorati. Si dice che i testicoli più prelibati siano quelli dei tori più giovani.

Lire 120.000

Dreamer Gary Richards says he always wanted to be an entrepreneur. Flipping through a magazine for foot fetishists (people who [illegible] sexually aroused by feet), he realized there [illegible] [illegible] market waiting [illegible] be exploited. Richards made a rubber cast of his wife's feet and advertised it in the magazine. Now he has his own rubber foot factory in Florida, USA, and customers around the world. To keep up with the enormous demand, Richards uses living feet to cast three new models [illegible] month. Some sexologists say the best way to treat a fetish is to allow the patient to integrate it into his or her [illegible] life. Usually this means finding a suitable partner. Until then, Fantasy Feet come with separate and flexible toes.

Sognatore Gary Richards dice di aver sempre desiderato diventare un imprenditore. Sfogliando una rivista per feticisti dei piedi (gente sessualmente eccitata dai piedi), si accorse dell'esistenza di un mondo che aspettava [illegible] essere sfruttato. Richards fece un calco di gomma dei piedi [illegible] sua moglie e lo pubblicizzò sulla rivista. Ora possiede una [illegible] fabbrica in Florida, USA, [illegible] ha clienti in tutto il mondo. Per soddisfare l'ingente domanda, Richards ricorre a piedi in carne ed ossa per plasmare tre modelli nuovi ogni mese. Alcuni sessuologi sostengono che il modo migliore per curare un feticista [illegible] aiutarlo ad integrare il feticcio nella sua vita sessuale. Il più delle volte, basta trovare un partner adatto. Nel frattempo ci [illegible] sempre i Fantasy Feet, prodotti con dita separate e flessibili.

Lire 65.000

Blind weapons The Valmara [illegible] "bounding" landmine functions like this: once detonated by the pressure of a foot it leaps half [illegible] meter into the air before shattering into 16,000 fragments of shrapnel, known as flechettes. The flechettes [illegible] cubes cut from sheet metal, and then suspended [illegible] a pot of explosives 15cm wide and 20cm high. Anyone within [illegible] [illegible] of [illegible] device will die instantly. [illegible] thin tripwire is [illegible] to nearby mines, triggering a chain-reaction and extending the lethal radius. According to the United Nations, 100 million mines lie in the soil of [illegible] countries. While human-rights organizations fight for a total ban on the use and sale of landmines, mine-scattering systems [illegible] deploying mines [illegible] a rate of [illegible] than 1,700 a minute. From 1981 to 1985, Valsella Meccanotecnica S.p.A. of Italy sold 750,000 Valmara [illegible] mines to Iraq at the cost of US$41 each.

Landmine victim, Thailand [illegible]
Vittima di mina anti-uomo, Thailandia 1989

Armi cieche Le mine anti-uomo "a rimbalzo" Valmara 69 funzionano nel seguente modo: la detonazione avviene con la semplice pressione di un piede, dopo diché [illegible] mine saltano in aria di [illegible] metro prima di disintegrarsi in 16.000 frammenti di proiettili, detti flechettes. Le flechettes sono cubetti di lamiera sottile contenute in un recipiente pieno di sostanze esplosive, largo 15cm [illegible] alto 20. Chiunque si trovi nel raggio [illegible] 30 metri dalla mina morirà all'istante. Un filo teso al suolo e collegato ad altre mine innescherà una reazione a catena ed estenderà il raggio letale. Secondo le Nazioni Unite, nel suolo di 60 paesi ci [illegible] 100 milioni di mine. Mentre le organizzazioni per i diritti dell'uomo si battono per [illegible] divieto totale dell'impiego e della vendita di mine anti-uomo, alcuni sistemi spargi-mine stanno spiegando queste armi al ritmo di 1.700 unità al minuto. Dal 1981 al 1985, la Valsella Meccanotecnica S.p.A., in Italia, vendette 750.000 Valmara 69 all'Iraq [illegible] costo di 41US$ l'una.

Arnese da aborto "C'è qualche donna stuprata che parla inglese?" Molte donne si sono sentite rivolgere questa domanda da parte di giornalisti ■ caccia di scoop, che raccontavano delle atrocità commesse dai serbi in Bosnia-Erzegovina. L'uso calcolato dello stupro come strumento bellico ha conquistato i titoli delle prime pagine dei giornali, quando si seppe che i soldati agivano seguendo gli ordini ■ei superiori. Lo stupro sistematico in appositi campi di prigionia fa parte del programma serbo di "pulizia etnica". È molto difficile conoscere il numero esatto delle vittime: nel 1992, il leader serbo bosniaco Radovan Karadzic ha ipotizzato circa 13 casi di stupro; ■ governo bosniaco, invece, parla di 50.000. Nel momento in cui questo brano ■ stato scritto, 150 donne erano prigioniere dei serbi in un campo a Bijeljina, in Bosnia-Erzegovina. ■ queste, 34 ■ trovavano nella fase avanzata della gravidanza dopo aver subito violenza continuamente. Negli ospedali di Sarajevo, ci sono tre aborti per ogni bambino nato; nel 1992, prima dell'inizio del conflitto, il rapporto era invertito. Alcune donne hanno deciso ■ abortire per paura ■ futuro, altre perché ■ sopportavano l'idea di dare alla luce il figlio di uno stupratore.

Abortion tool "Anyone here been raped and speak English?" Many w■ were asked this question by scoop-hungry journalists reporting on Serb atrocities in Bosnia-Herzegovina. The calculated use of rape as a war weapon made front-page headlines as reports came in that soldiers ■ acting upon the orders of their superiors. Systematic rape in designated camps is happening as part of a Serbian "ethnic cleansing" program. The exact number of victims has been hard to verify. In 1992, the Bosnian Serb leader Radovan Karadzic guessed at 13 rapes; the Bosnian government claimed 50,000. At the time of writing, there were 150 ■ imprisoned by Serbs in a camp at Bijeljina, Bosnia-Herzegovina. Of those, 34 were in the late stages of pregnancy after having been raped continually. Abortions in Sarajevo hospitals outnumber births by three to one. Before the conflict began in 1992, the ratio was reversed. Some choose to abort out of fear for the future; others out of dread at the thought of giving birth to the child of a rapist. With this curette, the operation takes just ■ few minutes-

birth to the child of a rapist. With this curette, the operation takes just a few minu.

Lire 320.000

Like ■ virgin Venezuelan Dr. Angel Salas spends most of his day performing elementary plastic surgery: skin pleats, liposuction, breast enlargements. Occasionally he is called upon to do something rather special. "Surgery to reconstruct virginity is simple but very meticulous," he says. If the operation is performed one month before ■ wedding, and the freshly made virgin doesn't ride horses or bikes until the big day, her groom won't be disappointed on their "first night." He need never know.

Like ■ virgin (come ■ vergine) Il medico venezuelano Angel Salas trascorre gran parte della giornata ad effettuare degli interventi di chirurgia plastica spicciola: pieghe cutanee, liposuzione ■ ingrandimento del seno. Talvolta gli viene chiesto di fare qualcosa di abbastanza particolare. Secondo il dottore: "L'intervento ricostruttivo della verginità ■ semplice, ma molto minuzioso." Se l'operazione viene eseguita un mese prima delle nozze, e la nuova verginella non ■ ■ cavallo ■ in bici fino al giorno fatidico, lo sposo non resterà deluso la "prima notte". Tanto nessuno glielo andrà mai a dire.

per il vostro Natale

Colors 9 Shopping

UNITED

Nel mirino della procura finiscono anche il sindaco e il prefetto di Alessandria

Alluvione, raffica di «avvisi»

Maroni: entro sabato i primi 700 miliardi ai Comuni
Ma Brizio attacca il governo: sottovaluta l'emergenza

ROMA. Raffica di avvisi per l'alluvione che ha colpito il Nord nel primo weekend di novembre mentre sui finanziamenti per la ricostruzione continua il balletto del rinvio. Le comunicazioni giudiziarie, partite dalle procure di Alessandria e Alba, comprendono reati che vanno dal disastro all'omicidio colposo. Fra gli indagati ci sono il prefetto di Alessandria Umberto Lucchese, il sindaco Francesca Calvo e l'assessore alla protezione civile Dario Pavanello. Gli altri nove indagati sono il capo di gabinetto della prefettura di Alessandria, Paolo Ponta; l'ex commissario prefettizio Cosimo Macrì, gli ex sindaci Giovanni Priano, Giuseppe Mirabelli e Gianluca Vermesi (tutti psi) e gli ex assessori Margherita Bassini (Ambiente), Gianfranco Calorio (Lavori Pubblici), Mario Corrado (Lavori pubblici) e Mario Todino (Ambiente), che facevano parte delle ultime giunte di sinistra psi-pds. Sono ancora incerte, invece, le ipotesi di reato contestate agli indagati. Il sostituto procuratore di Alba, Cristine Von Borries, ha notificato un'informazione di garanzia al prefetto di Cuneo Luigi Scialò, accusato di disastro colposo. Scialò era già stato «avvisato» per omicidio colposo dalla Procura di Mondovì.

E c'è polemica sui fondi per la ricostruzione. Maroni promette per sabato i primi 700 miliardi ai Comuni, ma il Consiglio dei ministri ha rinviato alla prossima seduta l'apertura di un credito di settemila miliardi. Motivo: sono necessarie maggiori valutazioni sulla copertura degli oneri. E il presidente piemontese Gian Paolo Brizio, coordinatore delle regioni per la ricostruzione, polemizza: «Le aspettative maturate lunedì, nell'incontro con Maroni e la Fumagalli Carulli, sono andate in parte deluse: malgrado il loro impegno, il Consiglio dei ministri non ha ancora approvato gli aiuti economici alle imprese alluvionate, per le quali si intende l'attivazione di un prestito agevolato a tassi bassissimi, né la copertura dei tremila miliardi per il ripristino delle opere pubbliche, che avrebbe consentito a Maroni di assegnare a Comuni, Province e Regione l'intera cifra di 1400 miliardi destinata al Piemonte».

C'è di più: «Il Consiglio dei ministri - ha precisato Brizio - sottovaluta la gravità della situazione delle zone alluvionate e la conseguente urgenza degli interventi ipotizzati. Non si è ancora usciti dalla fase dell'emergenza, soprattutto per quanto riguarda il ritorno dei cittadini colpiti nelle abitazioni».

Il ministro dell'Interno, tuttavia, è ottimista: il rinvio dell'esame del piano finanziario per la ripresa economica è giustificato anche dalla necessità di inserire nel provvedimento norme che riguardino i cosiddetti ammortizzatori sociali, in particolare la cassa integrazione guadagni a favore dei lavoratori delle aziende colpite dall'alluvione. Maroni ha parlato anche delle somme che dovranno garantire il ripristino delle opere pubbliche di proprietà dei Comuni. Per le opere fino a 100 milioni i soldi saranno dati direttamente ai Comuni, per le somme superiori saranno depositati alle tesorerie regionali, le quali le attribuiranno ai Comuni in base allo stato di avanzamento dei lavori, ha spiegato Maroni. «I Comuni - ha detto - sono già autorizzati a fare le variazioni di bilancio». Per fare qualche esempio, il decreto prevede che il Comune di Alessandria abbia oltre 60 miliardi, quello di Asti circa venti, Alba sette. «Se i sindaci hanno già i progetti pronti - ha concluso il ministro dell'Interno -, possono spendere. I 700 miliardi sono solo un anticipo sull'importo complessivo di circa duemila miliardi». [r. cri.]

Alessandria è stata una delle città più colpite dall'alluvione di novembre. Il ministro Maroni ha stanziato per la un primo contributo di oltre sessanta miliardi

«Trattati come animali»

Alessandria, il sindaco scrive a Maroni

ALESSANDRIA. «Ministro, chiediamo che gli abitanti vengano trattati da cittadini e non da animali da soma, addetti soltanto a lavorare, tacere e pagare le tasse per sopperire alle lacune di un'amministrazione centrale sperequata e dedita allo spreco». E' un passo della lettera «disperata» che il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha inviato al ministro dell'Interno Roberto Maroni. Una lettera disperata che comincia così: «Sottoponiamo alla sua attenzione una serie di richieste impellenti e inderogabili, che debbono necessariamente essere soddisfatte in tempi brevissimi, oseremmo dire in tempo reale».

Poi un passo che suona di allarme: «Molti alessandrini sono allo stremo delle forze e sull'orlo dell'esasperazione. Se a giorni, immediatamente dopo la quantificazione del danno (previsto comunque non prima di metà): altri otterranno nulla di concreto, temiamo che possa succedere qualcosa di irreparabile».

Ci sono segnali preoccupanti sulla rabbia che cresce in città. Le forze dell'ordine devono stazionare in permanenza vicino agli uffici dove si dànno modesti sussidi (non oltre mezzo milione), e rimborsi danni (non più di due milioni). Per altro sono stati aperti settimana: fino ad allora per i cittadini circolati, in denaro, solo i contributi di sottoscrizioni private. La gente in coda è sempre più esasperata anche dall'incertezza: rinvio delle scadenze di imposte, tasse e bollette; entità e tasso d'interesse di eventuali finanziamenti bancari; il problema, per le piccole imprese, delle garanzie. Nessuno finora ha dato indicazioni sicure.

La giunta ribadisce che non si parla di assistenzialismo: «Ma è ora più che mai necessario un forte intervento governativo che serva da stimolo e da incentivo». Tocca, dunque, al Governo, secondo la Calvo e la giunta leghista di Alessandria, dimostrare di della parte di coloro che hanno creduto nel nuovo, che hanno sperato che qualcosa cambiasse, ma non certo in peggio». [r. al.]

Sentenza della corte d'Assise

La decisione dopo che i fratelli Savi hanno rivelato di ucciso i carabinieri

Il Marco Medda, ex luogotenente di Cutolo, era stato per la strage del Pilastro, compiuta dalla banda della Uno

Strage del Pilastro Imputati scagionati

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La Corte decide l'immediata scarcerazione...». Le parole del Presidente Sergio Cornia vengono interrotte da un lungo applauso. Nell'aula della Corte d'assise di Bologna, dove si celebra il processo per la strage del Pilastro, scoppia l'entusiasmo. Esultano i quattro imputati: Marco Medda, ex luogotenente di Raffaele Cutolo, i fratelli William e Peter Santagata e l'amico pilastrino Massimiliano Motta. Resteranno dietro le sbarre, perché devono rendere conto di altri reati, ma intanto l'accusa più grave - aver fatto fuoco contro i tre militari la sera del 4 gennaio del 1991 - è caduta. Merito delle confessioni dei poliziotti della banda della Uno Bianca: «Al Pilastro siamo stati noi a sparare».

L'ordinanza è chiara: «Si dispone l'immediata scarcerazione per sopravvenuta carenza di gravi indizi di colpevolezza». Rita Santagata, sorella dei due fratelli imputati, non è mai mancata ad un'udienza. In piedi, vicino alla gabbia, ha sempre confortato i fratelli. E' stremata e sopraffatta dall'emozione scoppia a piangere. Altri amici degli imputati imprecano contro i collaboratori di giustizia e contro i giornalisti. Salvatore Favale, un pilastrino amico dei Santagata, si è fatto tre mesi di galera per falsa testimonianza per favoreggiamento: aveva sostenuto che quella sera Peter era al bar, a giocare al biliardo. Una deposizione contraddetta da Simonetta Bersani: secondo la «superteste», Peter Santagata era sul luogo della strage e fu il primo ad aprire il fuoco contro i carabinieri. «Perché hanno creduto a Simonetta e non a me?», continua a chiedere Salvatore Favale. L'udienza di ieri ha impresso una svolta al proseguimento del processo. Con l'ordinanza, la Corte ha anche deciso che vengano sentiti i tre fratelli Savi, Fabio, Roberto e Alberto, nell'udienza che si terrà il 12 dicembre nell'aula «bunker» del carcere della Dozza. [m. o.]

IL GIUDICE E IL POTERE IMPOLITICO

vrebbe prestare molta attenzione a questo fatto. La fine della democrazia in Germania è cominciata con l'avvento al potere di gangster che hanno investito in politica la propria capacità criminale. In Italia abbiamo conosciuto un ministro dell'Interno che, come capo della polizia, avrebbe dovuto dedicarsi alla lotta alla criminalità organizzata ed è inquisito per collusioni con la camorra. I vari tipi di mafie diffuse nel mondo sono prossimi alla presa del potere, il quale può essere uno dei tanti investimenti delle loro immense ricchezze. La democrazia è particolarmente indifesa nei confronti di questo genere di investimenti. Hanna Arendt ha giustamente e con insistenza richiamato l'attenzione su questi pericoli. E noi vorremmo invece esentare i governanti dal controllo dei giudici?

Tacendo sui contenuti di questo contrasto che si è aperto sulla giustizia, la lettera di Di Pietro mi pare reticente. Denunciando semplicemente le strumentalizzazioni, ha finito per equiparare posizioni opposte che e, paradossalmente, ha fornito argomenti proprio a coloro che vorrebbero la giustizia impotente di fronte alla politica.

Si può comprendere che, nel momento dell'addio, non si vogliano alimentare polemiche. Ma questo silenzio, proprio da parte di chi ha finora difeso con tanta forza le ragioni della procura milanese e delle sue iniziative, lascia interdetti. Potrebbe essere questo il preludio a un ingresso sulla scena politica, in una posizione al di sopra delle parti. Un preludio deliberato o non deliberato: non è questo il punto. Nessuno, forse, nemmeno Di Pietro, sa dove potranno portare le sue dimissioni dall'Ordine giudiziario. Ciò dipenderà molto meno dai suoi propositi che dalle circostanze obiettive che verranno a determinarsi nel nostro Paese. Ed è evidente che un uomo come lui non è destinato semplicemente a raccogliere la riconoscenza per quel che ha già fatto.

Ma, naturalmente, l'ipotesi di un magistrato che, forte dell'enorme credito maturato nell'azione giudiziaria, si proponga sulla scena politica, di una «politica impolitica» e apartitica, sarebbe destinata a suscitare molteplici e gravi interrogativi di ordine istituzionale. Bisognerà discuterli, per non trovarci impreparati il giorno in cui le circostanze dovessero mai porci di fronte non all'ipotesi ma alla possibilità concreta.

Gustavo Zagrebelsky

Stato civile Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 1994

Sodrone Monia; **Vona** Stefano; **Grandini** Federico, Alessandra; **Bleve** Edoardo; **Gallo** Chiara, **Lapalermo** Manuel, **Fanelli** Mattia, **Viola** Paolo; **Romano** Sara; **Privitera** Massimiliano, **Amelotti** Luca; **Oneglio** Elisa, Bianca; **Feletto** Francesca, **Caggiano** Eloisa; **Recami** Tommaso; **Regalo** Gabriella, **Mongardi** Alessio; **Vay**; **Grazzini** Fabrizio; **Radosavljevic** Mario; **Malatesta** Grazia, **Pappalardo** Samuel, **Terracini** Diana; **Lugi** Marco; na; **Supino** Alessio; **Conte** Stefania; **Barbero** Greta, **Selvaggio** Stefano, **Tavella** Giorgia; **Callendro**, **Gugliotta**; **Gazzi** Emanuel; **Almino** Alberto, **Novi** Sara, Bianca; **Nocerino** Manuele, **Nocerino** Davide; **Oddo** Arianna, **Banderali** Leonardo; **Grosso Girardi** Gabriel, Chiara, **Gedone** Pietro, **Spica** Domenico.

MORTI DENUNCIATI IL 6 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Monti** Pietro, a. 84, Casa di riposo «Carlo Alberto»; **Rinero** Silvana, a. 82, Casa di Cura «S. »; **Natrotti** Bice ved., a. 92, Casa di riposo «Opera Pia Lotteri».

Presso Ospedali: **Catena** Giovanna ved. Ferrero, a. 85, Giovanni Bosco; **Bordello** Renato, a. 70, Cottolengo; **Della Latta** Giovanni, a. 81, San Vito; **Degiovanni** Aldo, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Torino** Irma ved. Cerchio, a. 78, Giovanni Bosco; **Di Primo** Angelo, a. 78, Molinette; **Salma Mion** Domenica ved. Rapisardo, a. 80, Martini; **Ferrero** Clementina, a. 79, Maria Vittoria; **Fabbiano** Savina ved. Tortoruro, a. 86, Molinette; **Mascilongo** Gasperino, a., Martini; **Valsania** Agnese, a. 92, Mauriziano Umberto I; **Battila** Sebastiano, a., Molinette; **Viviani** Giovanni, a. 82, Martini; **Delmastro** Giuseppe, a. 85, Cottolengo; **Nestasio** Antonio, a. 67, Giovanni Bosco; **Torra** Giuseppe, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Gonell** Mario, a. 68, Giovanni Bosco; **Fortuna** Sabatina D'Ambrosio, a. 75, Mauriziano; **Garino** Gastone, a. 67, Maria Vittoria; **Galantucci** Nunzio, a. 29, Traumatologico Ortopedico; **Tafaro** Filomena, a. 53, Molinette; **Dassano** Ettore, a. 74, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Mastropaolo** Incoronata, a. 73, Amedeo di Savoia; Angelo, a. 73, Mauriziano Umberto I; **Magnolato** Adelina Moschini, a. 70, Maria Vittoria; **Di Dio** Santa ved. Abbate, a. 81, Giovanni Bosco; **Marrocco** Angela ved. Basile, a. 78, Gradenigo; **Gianoi** Corrado, a. 27, Molinette; Renato, a. 48, Centro Traumatologico Ortopedico; **Trecco** Giovanni Battista, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Halilovich** Fehim, a. 86, Giovanni Bosco; **Marrocco** Roberto, a. 22, Mauriziano Umberto I; **Ugazio** Elia, m. 4, Centro Traumatologico Ortopedico; **Vassirame** Renato, a. 23, Centro Traumatologico Ortopedico; Elsa, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Vezzetti** Vittoria ved. Gonta, a. 83, Mauriziano Umberto I.

Nati 46 —

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Magnano

La famiglia rivolge un particolare ringraziamento a Clara e al dott. Bacino. Funerali venerdì 9 corrente mese alle ore 10 parrocchia S. Ignazio di Loyola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre

Ciao **CLELIETTA**. **Paola**.

Marisa, Ilo e Marialodovica con infinita tristezza piangono l'**AMICA**.

E'

Ampelio Cervesato
anni 76

Lo annunciano la moglie **Fiore**, il figlio **Ezio** con **Marinella** e **Valeria** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 corr. ore 14,30 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie.
— **Moncalieri**, 7 dicembre 1994.

I consuoceri partecipano al dolore.

Ci ha lasciati improvvisamente

Valter Pagnozzi
medico chirurgo

Lo annunciano, ricordandone la grande umanità e rettitudine che ispirarono sempre la sua vita professionale e di uomo, la moglie **Rita Ragusa**, la figlia **Grazia** col marito **Paolo Regolo**, i fratelli **Antonio** e **Vincenzo** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 9 c.m. alle ore 13,30 con partenza dall'ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 113. La funzione religiosa celebrata alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Villarbasse, dove avverrà la tumulazione.
Torino, 6 dicembre 1994

Profondamente tutti gli **Amici** **Coro Cai-Uget** e le loro famiglie partecipano al cordoglio di e Grazia per la perdita del carissimo **VALTER**.

Giovanni Lagomarsino e Gugl Guglielmi partecipano con affetto al dolore della dolorosa Pagnozzi

Direzione e Dipendenti Gruppo Eston partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del
dr. Valter Pagnozzi
Torino, 7 dicembre 1994

La Ilte - Industria Libraria Tipografica Editrice - S.p.A. si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Valter Pagnozzi
Moncalieri, 6 dicembre 1994

Carissimo zio **VALTER** ti salutiamo con immenso affetto dinamico, buono e generoso quale eri e sarai sempre per noi tutti. **Luca, Paola e Giovanni**, con **Alessandra e Vittoria**.

Le famiglie **Cesaro Tettamanzi, Nicolussi Rossi, Scarafiotti, Andreis** piangono con Mamma, Grazia e Paolo l'improvvisa prematura scomparsa del carissimo zio **VALTER**.

Nel ricordo di una grande amicizia siamo con Rita, Grazia e Paolo. **Ezio**, **Eric Mauro Luigi**.

Aurelio e Anna si uniscono, con affetto, al dolore di Rita e Grazia per la perdita del caro **VALTER**.

Salutiamo. **Oscar, Piera, Laura e Susy Danieli**.

Patrizia, Ferdinando, **Cioccolo** ricordano carissimo.

E' mancata

Fernanda Losi ved. Rebaglia

La piangono i figli **Maria, Egle, Ovidio, Manlio**; nuore, nipoti, pronipoti tutti. Un ringraziamento al personale tutto della Casa di Cura Villa Grazia, in particolare all'affidata signora Tina. Funerali venerdì in Villa Grazia (San Carlo Canavese). Sepoltura cimitero Monumentale Torino. La presente è ringraziamento.
San Carlo, 5 dicembre

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pavesio

Lo annunciano con dolore la moglie **Paola**, la figlia **Rossella** con **Patrizio** e il piccolo **Edoardo**, la suocera, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia San Gioacchino, corso Giulio Cesare. La presente è partecipazione e ringraziamento.
, 6 dicembre 1994

E' mancata

Ferdinanda Borelli ved. Sesia

Lo annunciano con dolore nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico ed infermieristico della Casa di Cura «Le ». Funerali venerdì 9 corr. ore 10 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 6 dicembre

È mancato il 6 dicembre 1994 il
CONTE DOTT.
Sebastiano Cossu Saccargia
Terziario Francescano
Ordine di Malta
Ordine Mauriziano
Ordine Costantiniano di San Giorgio

Ne dà annuncio la moglie **Adele**. Le esequie avranno luogo nella chiesa parrocchiale Ss. Angeli Custodi, sabato dicembre alle ore 10. Il Santo Rosario nella stessa chiesa parrocchiale venerdì 9 dicembre alle ore 18. **Adele** ringrazia gli amici dottori Asteggiano, Garda, Locatelli ed il personale medico e paramedico della divisione di chirurgia dell'ospedale Evangelico Valdese di Torino desidera ringraziare fin d'ora tutte coloro che parteciperanno al suo dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata martedì 10 gennaio 1995 alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 7 dicembre 1994

I cugini Anna con il marito **Sandro** ed i figli **Mariella e Goffredo** con le loro famiglie. **Luciano** con la moglie **Laura** ed i figli **Martino, Adriano, Silvia, Anna, Valentina e Livia** con il marito **Beppe** si stringono ad Adele con grande affetto nel ricordare il **NO**.
— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Sebastian e Valentin con la mamma piangono il caro nonno **CIANO** ricordandone la grande bontà.
— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Angelli Chiesalottero e famiglie sono vicini ad Adele e partecipano sentitamente il suo grande dolore.
— **Torino**, 7 1994.

Il carissimo zio **CIANO** ci ha lasciato. Addolorati siamo affettuosamente vicini ad Adele: **Antonietta, Angelo, Barbara e Gianluca**.

Carlo, Adriana, Gianni, Chiara, Enrico sono affettuosamente vicini ad Adele.

Carlo e **Felisse** ricordano l'amico **CIANO**.

Presidente e Soci del Lions Club Valli di Lanzo Torinese partecipano commossi al dolore della signora Adele per la scomparsa del
DOTT. CONTE
Sebastiano Cossu
Past presidente e socio fra i più attivi nella vita del club
— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Inquilini, Amministratore e Custode di Corso Stati Uniti 27 partecipano al dolore della signora Adele per la perdita del
dott. Sebastiano Cossu
— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Adriana, Flora, Silvio si uniscono al dolore della signora Adele.

Adele, **Maddalena Rosso**.

Il Corpo Consolare di Torino partecipa commosso al dolore della signora Adele Cossu e ricorda con grande rimpianto il
DOTT.
Sebastiano Cossu
per lunghi anni Console generale di Malta, segretario e decano del corpo consolare
— **Torino**, 7 dicembre 1994.

Caro **CIANO**, non dimenticheremo mai tutto quello ci hai insegnato, **Maria Grazia, Piero**.

Un altro pezzo di noi se ne è andato con **CIANO**. **Gina e Stefano Asteggiano**.

Profondamente costernati partecipano al dolore immenso di Adele **Silvana e Mario Codegnone**.

Massimo, Mariacela e Anna partecipano con affetto al grande dolore di Adele.

La **Direzione** e la **Sede di Torino della Banca Popolare di Novara** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Ghiggia
stimato Membro Comitato di vigilanza della Filiale.
— **Torino**, 9 dicembre 1994.

Il **Condominio di via S. Teresa 3, l'Amministratore, il custode**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro
not. Michele Ghiggia
— **Torino**, 7 dicembre 1994

Giorgio e Francesca Fusconi i figli **Maria, Anna, Carlo** e rispettive famiglie ricordano con affetto il cognato e zio
Michele Ghiggia
— **Torino**, 7 dicembre

Le famiglie **Meccagno e Nasti** commosse partecipano al grande dolore di Ada e famiglia per la scomparsa del caro **MICHELE**.

L'**Impresa Torchio & Daghero** partecipando al grave lutto porge le più sentite condoglianze.

Anna Torchio ved. Daghero prende viva parte al grande dolore della famiglia.

Partecipano alla grave perdita del collega
geom. Carlo Scalcione
I consiglieri del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, unitamente all'intera categoria
Giuseppe Oberto
Maggiorino Brocchieri
Roberto Butta
Francesco Corato
Gabriele Chiavassa
Luciano Cutellè
Alessandro De Granella
Giorgio Franciotti
Bruno Lana
Gianluigi Pagliero
Franco Rigazio
Dario Rosso
Luciano Simonato
Ilario Testo
Claudio Viero
— **Torino**, 8 dicembre 1994.

L'avv. **Aldo Ranieri** e i **Dirigenti dell'Uppi di Roma** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro amico
Carlo Scalcione
— **Roma**, 8 dicembre

L'avv. **Fabio Pucci**, dirigente nazionale e **Tutta l'Uppi romana** piangono la morte dell'amico
Carlo Scalcione
— **Roma**, 8 dicembre 1994

L'**Amministrazione** e la **Commissione Edilizia del Comune di Airasca** partecipano con grande cordoglio alla dell'
arch. Carlo
— **Airasca**, 7 dicembre 1994.

L'**Uppi di Asti** ricordando l'amico fraterno partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
arch. Carlo Scalcione
— **Asti**, 8 dicembre 1994.

Il Sindaco e la Giunta Comunale di Pianezza unitamente all'Ufficio Tecnico comunale partecipano alla prematura scomparsa dell'
ARCHITETTO
Scalcione
valente collaboratore dell'amministrazione comunale
— **Pianezza**, 7 dicembre 1994.

E' mancata
Natalina Didimo ved. Sette
Ne danno l'annuncio il figlio **Angelo** e famiglia; nipoti e parenti. Funerali venerdì 9 ore 10 cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 5 dicembre 1994.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
vedova Gillardi
Lo annunciano la figlia **Laura** con **Roberto**, **Elena, Roberta** e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 9/12 alle ore 13.
— **Torino**, 7 dicembre 1994

Mariuccia e Piero Zanello sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Aurora, Bianca e Angelina commosse si associano al dolore della famiglia.

E'
Angela De Stefani in Forestello
anni 57
La piangono il marito **Giuseppe**, figlio **Giorgio** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 14 v. Don Milanesio 22.
— **Settimo T.se**, 8 dicembre 1994.

Pinto Antonio con **Francesca, Luana, Ilenia** prendono parte al dolore

Rina, Andreina, Erocilina e partecipano.

Famiglia **Giuseppe e Dario Nicolas** prendono viva parte al lutto.

I **Soci della Ditta «Stilelinea»** insieme alle loro famiglie sono vicini al marito Giuseppe ed al figlio Giorgio per la prematura scomparsa di **LINA**.
— **San Mauro T.se**, 7 dicembre 1994

I **Dipendenti della Soc. Vipr** e si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia **Bersale e Puppo** partecipano commosse.

Ha concluso la sua onesta e laboriosa vita terrena ed ha raggiunto la sua amata Maria

Ne danno il triste annuncio il pronipote **Ernesto Gaido**, i nipoti **Enrica e Luisanna Fogliano** e tutti i nipoti **Gaido, Lardone e Garau**, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Cavalieri, al sig. Sandro Conti ed alle signore Teresa Campanello e Carmela Stillo e famiglie per le assidue cure prestate. Funerali in Rivoli, venerdì 9 dicembre ore 15 parrocchia Nuova Collegiata, partendo da via Nuova Tetti 25. S. Rosario giovedì 8 dicembre ore 19 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 7 dicembre 1994

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, l'**Istituto di Storia del diritto italiano**, la **Biblioteca Patetta** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Giurisprudenza**, i **docenti** e i **non docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta in Milano il 8/12/1994, del chiar.mo
prof. Corrado Pecorella
ordinario di Storia del diritto italiano nella Facoltà di Giurisprudenza.
— **Torino**, 8 dicembre 1994.

Condomini e Amministratore c.so M. Grappa, 8/8 si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra
M. Teresa Savelino Argiolas
— **Torino**, 8 dicembre 1994.

Ha terminato il suo lungo viaggio attraverso la vita **Maria Vaudagnotto ved. Gallo**
anni 94
Lo annunciano con grande tristezza la figlia **Carla**, il figlio **Luciano** con **Laura**; i nipoti: **Daniela** con **Armando** e **Giulia**, **Marco**, **Davide** con **Luigina**, parenti tutti. Un ringraziamento per l'affettuosa assistenza a Rosa e . Funerali sabato 10 ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino**, 7 dicembre

E' mancata
Luigia Gilardi ved. Roffinella
anni 72
L'annunciano, il figlio **Franco** con **Renata**, **Stefano** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 14.30 dalla Casa di riposo Anni Azzurri.
— **Volpiano**, 7 dicembre 1994.

Gandini con **Bruno** e famiglie partecipano al dolore di Franco e famiglia.

E'
Luciano Quarona
83
Lo annunciano: la figlia **Maria Grazia** con **Claudio**, i nipoti **Claudia** e **Roberta**, parenti tutti. Funerali luogo venerdì 9 ore chiesa della Pace.
— **Torino**, 8 dicembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gemma Amedeo in Strata
Ne danno il triste annuncio il marito **Guglielmo Strata**, i figli **Paolo** e **Alberto**, il cognato **Eraldo Strata**, la nuora e tutti i nipoti. I funerali luogo nella Chiesa parrocchiale di Vesime giovedì 8 dicembre alle ore 14.
— **Roma**, 1994.

Ha lasciato la vita che tanto amava
Lena Poli
La ricorderanno sempre i figli **Francesca** con **Jean Philippe Alice** e **Jeremie**, **Daniele** con **Federico** e **Pietro**, il fratello **Giulio** con **Mirosa**, **Valentina** con **Alessandra**, **Nicola** con **Alessandra**. I funerali avranno luogo a Roma presso il cimitero di Prima Porta sabato c.m. alle ore 11.
— **Roma**, 7 dicembre 1994

Partecipano al grande dolore di
Marisa Bagliano
Renato Salina
Paola e Massimo Sperotti.

Ornella e Franchino **LENA** e abbracciano con

Con tanto affetto, nel ricordo di **LENA**, abbracciano commossi Giulio, Mirosa, Valentina, Nicola, Alessandra ed i familiari: **Annalisa e Luca** con **Marco** e **Donatella**; **Franco** con **Simona** e **Serena**; **Gio e Franco**; **nella** con **Matteo** e **Bettina**.

Andrea, Anna Maria, Elisa, Jona, Marco Liberatori partecipano commossi.

Gisella, Arianna e Barbara con tanto affetto dividono il grande dolore di Giulio.

1974 **Tonino Felletti** 1994
I tuoi cari.

1974 **Felice** 1994

1992 **Silvio** 1994
Vivo e immutato è il tuo dolce ricordo, immenso rimane il nostro dolore.

1991 **Lorenzo Marengo** 1994

9 DICEMBRE 1994
Aldo
Sempre nel nostro cuore.

Tommaso
Sempre con noi.

Ivrea, in vista del ballottaggio del 18

Il Polo delle libertà riparte da Tecnocity

Forza Italia: è indispensabile unirci
Perplessità e dissidi nel Carroccio

Un colpo di spugna sugli ultimi due mesi, trascorsi da antagonisti alle elezioni, per ripresentarsi compatti nel ballottaggio del 18 dicembre. Le forze di governo, sfaldatesi in tre gruppi nelle trattative ottobre, potrebbero fare blocco e appoggiare il leader di Alleanza nazionale, Alberto Tognoli, 1974 voti domenica scorsa (pari all'11,9 per cento, con le punte più alte centro storico), in gara per la poltrona di sindaco con Giovanni Maggia, candidato del centro-sinistra, forte di 7712 suffragi (46,5 per cento, percentuali più rilevanti nei quartieri periferici).

sedi di Lega Nord e Forza Italia gli incontri si accavallano. Solo il ccd, già in liste con il Biscione, ha sciolto ogni riserva: «Il voto va a Tognoli - annuncia il coordinatore provinciale Franco Botta». E aggiunge: «Non abbiamo certo gli scrupoli di alcuni gruppi di centro, ignorano una destra moderna e puntano ad una sinistra ancora legata passato ormai fallito».

L'incognita maggiore arriva dalla Lega Nord. La sezione di Ivrea, infatti, potrebbe ancora una volta essere «frenata» da Torino. «La nostra intenzione - afferma Lucio Leggero - è di stringere l'accordo, anche per dare segnale compattezza all'elettorato». Stasera gli iscritti Carroccio si riuniscono, per decidere la strada da seguire. Leggero si sbilancia: venti della lista sono comunque favorevoli». Non così, invece, per vicesegre della sezione, Paolo Astengo: «Tognoli va bene, ci sono ra troppe perplessità ideologiche. E, come me, sono in molti a pensarla».

Pier Giorgio Garda

problema, invece, almeno fino a ieri pomeriggio, per Forza Italia. gruppo di Ivrea - dice Tognoli - mi ha dato la sua disponibilità, la nostra intesa continua essere buona». «Alternative, comunque, non ce ne sono - dichiarato candidato degli azzurri, Pier Giorgio Garda -. O ci uniamo, oppure Ivrea sarà sinistra».

Mauro Revello

A Monteu da Po: costruite vent'anni fa e acquistate da Torino

Case del Comune, mai abitate

Una cassintegrata: «Ho chiesto un alloggio oltre un anno fa, ma senza avere risposta»

In momenti in cui si parla crisi alloggi, in cui se ne ricercano per assorbire l'emergenza alluvione e dare un tetto temporaneo a chi ha dovuto lasciare la propria disastrata, ecco un piuttosto sconcertante.

E' quello di tre case, composte ciascuna da tre alloggi, a poche decine di metri dall'altra in aperta campagna in regione Fontana Nera, a Monteu da Po, lungo la statale della Valle Cerrina, sulla collina chi-

La loro costruzione stata ultimata nel 1974, a distanza di vent'anni nessuno dei nove appartamenti è mai abitato.

La assurda che le tre case alla fine degli Anni 80 sono state acquistate dal Comune di Torino. Il sindaco di Monteu da Po, Felice Audino, si chiede perché un ente pubblico ha investito centinaia milioni in questi immobili senza poi affittarli c la di alloggi che c'è.

«Un anno fa - afferma - tecnici del Comune Torino sono venuti ad effettuare sopralluogo nelle case perché a loro dire avrebbero affittato cinque alloggi a famiglie di Nichelino; altri due appartamenti avrebbero riservati al nostro Comune per famiglie sfrattate. Da allora non abbiamo saputo più niente. Diverse domande per affittare gli appartamenti sono state presentate dai cittadini del nostro comune. In passato i ladri hanno pure portato diverse porte interne di due stabili. E' inspiegabile perché si continui a tenerli vuoti».

Teresa Vecchi, cassintegrata Lancia, vedova due figli, ricorda: «Nel marzo dello scorso anno, mediante raccomandata all'Ufficio case del Comune di Torino ho richiesto l'affitto di un alloggio in queste case vuote da anni perché mi cessitava urgenza appartamento. A tutt'oggi sono attesa di una risposta. Come me tanti altri si trova in questa situazione».

E all'assessorato alla casa del Comune Torino, come si giustificano? «Da circa un mese stiamo al lavoro per verificare l'utilizzo migliore questi alloggi. Attualmente ci sono due ipotesi: affittarli a privati o concederli a qualche comunità. Contiamo di ad una soluzione in tempi brevi» dice l'architetto Emilio Mazzon, responsabile dell'edilizia residenziale pubblica del Comune di Torino.

Diego Andrà

A sinistra il sindaco Monteu da Po, Felice Audino. A destra gli alloggi costruiti vent'anni fa e affittate a nessun inquilino malgrado di alloggi

CACCIA

Esposto contro calendario

Il consigliere regionale Carolina Pozzo del gruppo misto verdi-sole che ride ha presentato alla procura presso il tribunale di Torino un esposto contro la legge di calendario venatorio approvata in regione luglio scorso dalla regione Piemonte. Nella denuncia si l'inserimento nel calendario 14 specie e si chiede alla magistratura di indagare eventuale abuso d'ufficio in quanto «la maggioranza ppi-pds - si legge una nota gruppo liare - considera assolutamente le indicazioni dipartimento biologia animale che segnalavano il rischio di estinzione alcune specie inserite tra quelle cacciabili».

PROVINCIA FLASH

La Regione: attenti ai falsi funzionari

La Regione Piemonte avverte «che in questi giorni alcuni personaggi, spacciandosi per dipendenti regionali ed in possesso di falsi tesserini, bussano alle porte di cittadini, nella maggioranza si anziani, per richiedere somme di denaro. Gli uffici regionali comunicano che non è stata intrapresa nessuna iniziativa del genere ed invitano a diffidare di tali richieste e di consegnare ad alcuno le somme richieste».

PIEMONTE

Concerto in chiesa del gruppo corale

Alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, concerto della corale «La bottega musicale» San Raffaele Cimena, diretta da Gianni Cucci.

BRANDIZZO

Consiglio comunale: no al centro commerciale

Ancora una volta il consiglio comunale ha detto «no» alla realizzazione, parte della Promo Centro Italia, di un parco commerciale alla periferia del paese, nei pressi dello svincolo della superstrada Settimo.

VIL HA

Ultimata la ristrutturazione degli uffici municipali

E' stata ultimata la ristrutturazione degli uffici municipali, che visto tutta una serie di interventi per migliorare la funzionalità dei servizi. Per tale intervento sono spesi 80 milioni.

SAN MAURIZIO

Mostra antologica del pittore Sergio

Si inaugura questa mattina presso il salone consiliare una mostra antologica del pittore Sergio Albano. La rassegna avrà il seguente orario: oggi e domenica 11, dalle 10 alle 12,30, dalle 15,30 alle 19, dalle 20,30 alle 23; domani e sabato, dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. La mostra è curata dall'associazione «Amici di San Maurizio».

GIAVENO

Chiuso sportello Gesap Protestano i cittadini

Gli abitanti di Giaveno protestano per la chiusura dello sportello Gesap, utilizzato dai cittadini per il pagamento delle imposte comunali. Ora dovranno nella sede Avigliana o pagare tramite l'ufficio postale. E' stata indetta una petizione contro la decisione: sono state raccolte circa 300 firme.

VILLAR PE

Il nuovo marciapiede miliardo

Costerà 586 milioni la realizzazione di un marciapiede lungo la statale 23 del Sestriere che collegherà via Trieste con via Azzario, per un totale di 550 metri. Il consiglio comunale ha inoltre deciso l'assunzione di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti di 230 milioni l'estensione della rete di distribuzione del metano.

IL CASO

LA TECNOLOGIA DIMENTICATA

Moncalieri, malgrado una meraviglia elettronica unica in Piemonte

Un archivio «intoccabile»

Inutilizzata la macchina per microfilm

INVENTARIO numero 36.747: nel registro - attrezzature del Comune di Moncalieri corrisponde a una macchina per microfilm, marca «Bell & Howell». Acquistata 15 anni fa - costo dell'epoca 6 milioni - non è mai stata utilizzata: giace in un angolo dell'archivio del municipio, adoperata come mobile.

Doveva riprodurre alcune delle più antiche memorie storiche del Piemonte, ma nessuno ha imparato a farla funzionare. «E oggi la pianta organica non prevede il tecnico - spiega il segretario comunale: Vincenzo Lappano - e poi chissà dov'è finito il manuale d'istruzioni».

La macchina, modello «File Manager», assomiglia a un ingranditore per fotografie: il documento si stende su un piano luminoso e viene riprodotto. Gli originali tornano in archivio, restano copie identiche per la consultazione. «I documenti antichi devono essere maneggiati da esperti e conservati a temperatura e luce controllate. Metterli e toglierli dagli scaffali è un delitto, tenerli sotto chiave peccato: riproducendoli possono consultati, toccando gli originali una volta per tutte» spiega Enrico Occhiena, storico che suggerì l'acquisto del macchinario nel '79.

E' forse l'unico Comune del Piemonte dotato di simile attrezzatura. Purtroppo dimenticata: nemmeno l'attuale sindaco Novarino sa di averla a disposizione. Enrico Occhiena: «L'archivio di Moncalieri è uno dei più importanti in Piemonte. Le prime carte risalgono al Medio Evo». Sono migliaia: delibere, Statuti, ordinanze e mappe, dal '500 fino al 1871. «Dopo tale data finiscono alla sezione storica dell'archivio attuale» dice Matilde Giovara, unica addetta alla catalogazione.

Un patrimonio due volte prezioso, per il tempo e per i personaggi: racconta tra l'altro della Torino-Moncalieri (seconda ferrovia d'Italia dopo Napoli-Portici); Castello reale dei Savoia; del Papa Callisto III che nel XV Secolo autorizzò colletta a Torino, Vercelli e Ivrea per ricostruire l'antico ponte di pietra che collegava Torino con Mezzo Piemonte.

Memoria storica bistrattata e disseminata in tre stanze del Municipio. Per evitare danneggiamenti, l'archivio è praticamente intoccabile. «Non esageriamo - sdrammatizza Eleonora Micozzi, responsabile della sezione storica in Municipio - anche senza microfilm i documenti sono conservati cura: ultimamente li stiamo pure riproducendo per le occasioni di rappresentanza».

Ma il professor Occhiena è preoccupato: «In caso di incendio o di furto perderemmo un tesoro inestimabile cui rimarrebbe traccia». Con i microfilm, invece, gli originali verrebbero custoditi nella sezione blindata biblioteca, lasciando a disposizione le riproduzioni.

Marco

Una veduta castello di Moncalieri, sotto il regno Vittorio Emanuele I di Savoia: l'incisione è databile fra il 1815 e il 1820

Guiderà una giunta tecnica fino a primavera

Scelto nuovo sindaco di Buttigliera Alta

Dopo le dimissioni del sindaco Stefano Reimondo, gli amministratori di Buttigliera Alta hanno scelto una giunta tecnica che li guiderà fino alle prossime elezioni di primavera. Primo cittadino è stato eletto, con 14 voti favorevoli e 4 contrari, Luigi Massa, 44 anni, libero professionista, consulente di enti locali, circa 10 anni in Comune. ricoperto numerosi incarichi importanti nel partito comunista e ultimamente è stato segretario valsusino del pds. Nell' amministrazione dirigeva il gruppo di opposizione per Buttigliera». «Pur avendo le mie idee politiche - - nella mattinata di lunedì ho rinunciato ad ogni incarico per poter lavorare nel miglior modo, soprattutto ho formato una giunta improntata alla trasparenza». Per evitare ogni collegamento politico, Massa ha scelto quattro assessori Eligio Alasonatti, anni, di Rivoli, segretario comunale; Paolo Nesta, anni, di Avigliana, insegnante di lettere; Gianfranco Porro, 48 anni, di Buttigliera Alta, consulente in informatica; Carlo Sobrito, 47 anni, di Avigliana, ex dipendente comunale di Almese, esperto in problemi dei portatori di handicap. Buona parte dei consiglieri sono favorevoli alla nuova compagine amministrativa, anche se Piero Gauna, altri quattro colleghi della passata maggioranza si è dissociato, presentando un documento di sfiducia alla giunta. «Pur conoscendo e stimando il sindaco - afferma Gauna - rappresento forza politica rilevante, a nostro giudizio non bastano le dimissioni dai vecchi legami, per rispettare il nostro elettorato faremo opposizione».

[g. mar.]

Il neosindaco di Buttigliera, Luigi Massa guiderà il Comune fino alle prossime elezioni previste in primavera

Respinta la richiesta di patteggiamento: gli atti tornano alla procura

La religiosa è [illegible] da tempo trasferita
I genitori dei piccoli si sono costituiti parte civile

L'ingresso della scuola materna intitolata allo [illegible] Carlo Botta

«Processate quella suora»

San Giorgio, maltrattava i bimbi all'asilo

Niente patteggiamento per suor Angela Iaccarino, l'ex direttrice della scuola materna «Carlo Botta» di San Giorgio accusata di aver maltrattato una decina [illegible] bambini. Ieri mattina il gip della pretura di Ivrea, Francesco Donato, [illegible] respinto l'istanza presentata dal difensore della religiosa, l'avvocato Oberto, restituendo gli atti alla Procura della Repubblica. Il capo [illegible] imputazione, infatti, dovrà essere riformulato, specificando [illegible] si tratta di «maltrattamenti» oppure semplicemente [illegible] mezzi di correzione». «Una questione puramente tecnica che, speriamo, venga risolta nel giro di pochissimo tempo» dice l'avvocato Giorgio Oberto.

Diametralmente opposta, [illegible] viamente, la posizione degli avvocati di parte civile, Pellegrino, Rossi e Scolaro, che assistono i genitori dei bambini «maltrattati». «E' una vicenda delicata - dicono -. I fatti contestati [illegible] ben oltre il semplice abuso dei mezzi di correzione, punito, tra l'altro con una semplice multa». La vicenda era esplosa nella primavera scorsa quando alcuni bambini, di età compresa tra i 4 e i 6 anni, [illegible] raccontato in casa cosa succedeva all'asilo: ragazzi schiaffeggiati, costretti a mangiare cibi già vomitati o ancora, su indicazione della religiosa, messi al centro di una sala ed umiliati e derisi dai loro compagni. «Alcuni bambini - spiegano gli avvocati di parte civile - avevano somatizzato a tal punto questa situazione di disagio da manifestare nei modi più diversi le loro angosce: dall'insonnia alla perdita di ciocche di capelli». Un esposto alla Procura della Repubblica, firmato dai genitori dei ragazzi, ha fatto emergere la vicenda. Suor Angela, senza mai replicare alle accuse, era stata immediatamente trasferita. Con il patteggiamento, adesso, vorrebbe chiudere la questione: «Una scelta - spiega il suo legale - che non ha nulla a che vedere con un'ammissione di colpevolezza». [l. pel.]

RIVARA

L'ascia mancò il bersaglio

Schiaffi, pugni, botte e un colpo d'ascia, che per fortuna ha mancato il bersaglio salvando Patrizia Vono, [illegible] anni, da sicura morte e il convivente Antonio Parise, 34 anni, abitante a Rivara in via Mazzini 12, da una condanna molto più severa. Ieri, davanti al gip Palmisano, il convivente violento (difeso dall'avvocato Modo) ha patteggiato sei [illegible] [illegible] reclusione per il reato di lesioni. Il 13 [illegible]vembre del [illegible] Patrizia stava tornando a casa quando fu aggredita da Parise che si era nascosto nel bagagliaio dell'auto. La portò in [illegible] luogo isolato, la picchiò e la minacciò con un'ascia. Il colpo ferì la donna solo di striscio. I due sono tornati a vivere insieme.

Ivrea, in vista del ballottaggio del 18

Il Polo delle [illegible] riparte da Tecnocity

Forza Italia: è indispensabile unirci
Perplessità [illegible] dissidi nel Carroccio

Un colpo di spugna sugli ultimi due mesi, trascorsi [illegible] antagonisti alle elezioni, per ripresentarsi compatti nel ballottaggio del 18 dicembre. Le forze di governo, sfaldatesi [illegible] tre gruppi nelle trattative di ottobre, potrebbero fare blocco e appoggiare il leader di Alleanza nazionale, Alberto Tognoli, 1974 voti domenica scorsa (pari all'11,9 per cento, [illegible] le punte più alte nel centro storico), in gara per la poltrona di sindaco con Giovanni Maggio, candidato del centro-sinistra, forte di 7712 suffragi (46,5 per cento, con percentuali più rilevanti nei quartieri periferici).

Nelle sedi di Lega Nord e Forza Italia gli incontri si accavallano. Solo il ccd, [illegible] [illegible] lista con il Biscione, ha sciolto ogni riserva: «Il nostro voto va a Tognoli - annuncia il coordinatore provinciale Franco Botta». E aggiunge: «Non abbiamo di [illegible] gli scrupoli di alcuni gruppi di centro, che ignorano una destra moderna [illegible] puntano ad una sinistra ancora legata ad un passato ormai fallito».

L'incognita maggiore arriva dalla Lega Nord. La sezione di Ivrea, infatti, potrebbe ancora una volta essere «frenata» da Torino. «La nostra intenzione - afferma Lucio Leggero - è di stringere l'accordo, anche per dare un segnale di compattezza all'elettorato». Stasera gli iscritti del Carroccio si riuniscono, per decidere la strada da seguire. Leggero si sbilancia: «I venti della lista sono comunque favorevoli». Non è così, invece, per il vicesegretario della sezione, Paolo Astengo: «Tognoli va bene, ma verso An ci sono ancora troppe perplessità ideologiche. E, come me, sono in molti a pensarla».

Pier Giorgio Garda

Nessun problema, invece, almeno fino a ieri [illegible] pomeriggio, per Forza Italia. «Il gruppo di Ivrea - dice Tognoli - mi ha dato la sua disponibilità, la nostra intesa continua ad essere buona». «Alternative, comunque, non ce ne sono - aveva dichiarato il candidato degli azzurri, Pier Giorgio Garda -. O ci uniamo, oppure Ivrea sarà [illegible] [illegible] sinistra».

Mauro Revello

IN BREVE

OZEGNA
Sigilli all'Italplac Ordine [illegible] Procura

Sigilli alla Italplac, azienda specializzata nella produzione di placche per batterie: analisi dell'Usl 38 hanno evidenziato nel sangue [illegible] alcuni lavoratori valori di piombo superiori al limite consentito. Il provvedimento di sequestro preventivo è stato disposto dal procuratore della Repubblica Bruno Tinti, dopo che un'operaia aveva manifestato sintomi [illegible] intossicazione da piombo, rilevati in [illegible]misura più lieve in altri 4 dipendenti. I legali della ditta hanno presentato istanza di dissequestro, per far riprendere almeno l'attività amministrativa.

[illegible]
Finiti i soccorsi dei Dragoni del Nizza

I 75 «Dragoni» del Nizza Cavalleria hanno lasciato Forno l'altra mattina, dopo aver terminato la loro opera di soccorso in seguito all'alluvione del [illegible] novembre. In paese [illegible] rimasti ancora sei militari del Genio, appartenenti al 5° Battaglione Bolsena di Foggia. Si fermeranno [illegible] ancora per un mese.

[illegible]
Fiorella Salussolia guida ancora l'Avis

Sono stati quasi interamente riconfermati i vertici direttivi delle [illegible] di Ivrea [illegible] Avis e Aido. Alla presidenza dei donatori di organi sarà ancora Elidio Viglio, mentre Fiorella Salussolia è alla guida degli avisini anche per i prossimi tre anni.

[illegible]
Finita l'occupazione del liceo Martinetti

E' terminata ieri l'occupazione del liceo scientifico sperimentale «Martinetti» di Caluso. Gli studenti hanno protestato contro la riforma scolastica proposta dal ministro D'Onofrio.

[illegible]
La Regione: attenti ai falsi funzionari

La Regione avverte «che in que[illegible] giorni alcuni personaggi, spacciandosi per dipendenti regionali ed in possesso di falsi tesserini, bussano alle porte di cittadini, nella maggioranza dei casi anziani, per richiedere somme di denaro. Gli uffici regionali comunicano che non è stata intrapresa nessuna iniziativa del genere ed invitano a diffidare di tali richieste e di non consegnare ad alcuno le [illegible] richieste».

[illegible]
Tenda del Soroptimist per «Telethon '94»

In piazza Ottinetti, domani e sabato, la sezione di Ivrea del Soroptimist allestirà [illegible] tenda, utilizzata [illegible] punto [illegible] riferimento per la raccolta delle offerte di Telethon '94.

[illegible]
A scuola di musica grazie alla banda

Un corso di orientamento musicale sarà organizzato dalla banda musicale. L'iniziativa è gratuita. Per informazioni, rivolgersi alla biblioteca civica.

DOVE & QUANDO

LA BATTAGLIA [illegible] SOGLIO. [illegible] commemora oggi a Forno il 51° anniversario della battaglia del Monte Soglio, una delle azioni più drammatiche della guerra partigiana in Alto Canavese. Ritrovo al[illegible] 10,30, in piazza Vittorio Veneto; seguirà la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti.

BABBO [illegible]. Parte l'iniziativa dei «Babbo Natale verdi», organizzata dal gruppo di Ivrea dell'Associazione sclerosi multipla. Oggi i volontari [illegible] [illegible]'ingres[illegible] dei magazzini Standa di Ivrea, Continente di Burolo, Coop di Cuorgnè, Pam di Rivarolo e Centro Commerciale [illegible] Castellamonte; la raccolta di fondi continuerà il 10, 11, 17, 18 e 24 dicembre.

TEATRO A [illegible] All'Anfiteatro di Montalto Dora va [illegible] scena alle 21 la commedia «L'onorevole, il poeta e la signora», [illegible] Antonio Calenda, con Ivana Monti e Andrea Giordana. L'ingresso per i non abbonati costa 38 mila lire.

FIDAS IN [illegible]. Il gruppo Fidas di Rivarolo, guidato dal presidente Pietro Franzino, organizza oggi la festa annuale. Ritrovo alle 9, al Monumento al Donatore; alle 10 la Messa nella chiesa di San Michele e, alle 11 nella sala Lux, la premiazione dei donatori benemeriti.

NATALE DELLE MERAVIGLIE. Inizia oggi la rassegna organizzata dal Comune e dalla Pro loco di Agliè. Dalle 10 alle 18, sotto i portici del centro storico, i commercianti presentano «La vetrina del regalo natalizio»; alle 14,30 si esibiscono il gruppo Pon Pon e la Fanfara Alladiese.

MERCATINO [illegible]. L'associazione Il Pellicano, l'Ascom e il Comune di Castellamonte organizzano oggi, nella Rotonda Antonelliana, il Mercatino dell'usato e la Mostra-scambio dell'orologio. In via Educ, inoltre, si svolge una mostra collettiva di pittura.

CANTI E CASTAGNE. Oggi alle 15, in via Arduino a Ivrea (di fronte alla chiesa di San Domenico), è in programma una distribuzione di castagne accompagnata dai canti del Coro Alpino Eporediese.

GIOCALEGNO '94. Si svolge sabato (dalle 15 alle 19) e domenica (dalle 9 alle 18), all'Hotel La Serra di Ivrea, un'esposizione di giochi e giocattoli [illegible] legno. Per ulteriori informazioni, bisogna telefonare allo 0125-616.095.

SPORT

Nel calcio si recupera il turno rinviato per l'alluvione. Basket: la Rbm conclude l'andata

Un «derby» per il primato

La rivelazione Sangiustese sfida l'Ivrea

E' il derby tra Ivrea e Sangiu[illegible] la partita di cartello della decima giornata del campionato del girone B di Eccellenza. Tutte le categorie minori sono infatti impegnate oggi, con inizio alle 14,30, nel recupero della domenica calcistica di inizio novembre, rinviata [illegible] [illegible] dell'alluvione.

Attenzione soprattutto concentrata sull'incontro di vertice che [illegible] giocherà sul terreno del «Pistoni» a Ivrea. La squadra di casa e la Sangiustese occupano la seconda posizione in classifica insieme al Rivarolo, a quattro lunghezze dalla capolista Fossanese che non appare irraggiungibile.

Quest'anno, Ivrea e Sangiustese si sono già affrontate nei turni eliminatori della Coppa Italia, dove hanno avuto la meglio gli eporediesi. «Non avrei mai pensato di affrontare l'Ivrea in un derby - dice Fabio Francisca, mister della Sangiustese, che oggi dovrà fare [illegible] meno dell'infortunato Pasquale Zarra -: non faremo assolutamente barricate, [illegible] [illegible] nel nostro stile, giocheremo a volto scoperto, sapendo che avremo di fronte un avversario deciso ad incamerare i due punti». Tra gli eporediesi dovrebbe rientrare Tirassa, reduce da un'influenza, e, per la prima volta dopo dodici anni, i locali si troveranno di fronte il loro ex capitano Fabio Buglione, passato da poche settimane nella squadra del presidente Francesco Ferraris.

La Rivarolese, che sta crescendo di domenica in domenica, sarà impegnata sul proprio terreno contro la Cheraschese.

Nel campionato di Promozione, il Castellamonte, [illegible]do in classifica, non dovrebbe avere grossi problemi nella trasferta contro [illegible] fanalino di coda La Cervo.

BOCCE

Brb e Pantec a gonfie vele

Meglio di così per le due squadre di bocce canavesane non potrebbe andare nel campionato per società: [illegible] Brb Ivrea ha schiacciato (11-5) in A1 il Veloce Club Pinerolo nell'incontro degli ex ed è salito al 4° posto in classifica, mentre la Pantec (vittoriosa a Cumiana 10-6) ha approfittato [illegible] capitombolo della capolista biellese per portarsi al 2° posto [illegible] A2 a 4 punti dal Nitri Auto Aosta. «E' stata una giornata un po' particolare: - dice Renato Battaglino, ds della squadra - i nostri ex hanno vinto [illegible] confronto con i loro, a confermare che l'affare quest'estate lo abbiamo fatto noi, come sostiene il presidente Bosco». Intanto Sabato il Brb incontra il Boccesport Pordenone, ultimo in classifica, e può fare bottino: l'obiettivo è il 3° posto, scavalcando il Bra, alla fine del girone di andata. [g. cap.]

Fabio Buglione, l'ex di turno

BASKET. E' [illegible] quintetto del Rho l'ultimo ostacolo che deve affrontare l'Ivrea Basket Rbm Zanzi nel girone d'andata del campionato di basket femminile di serie A2. L'incontro, che dovrebbe consacrare le biancorosse campionesse d'inverno, si giocherà oggi alla palestra «Falcone», con inizio alle 17,30.

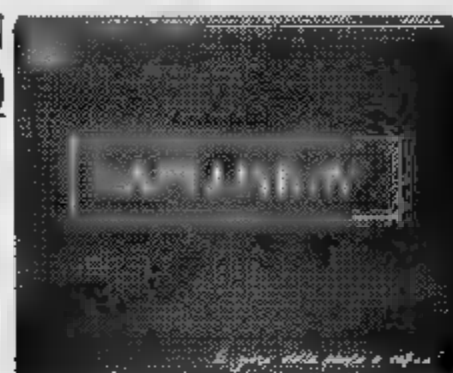
VOLLEY. L'A.S. Rivarolo Volley organizza corsi di pallavolo per ragazzi e ragazze nati fra il 1981 e il 1987. I corsi si svolgeranno nella palestra delle scuole elementari di Castellamonte, con inizio il 12 dicembre: la conclusione è prevista per la metà di maggio.

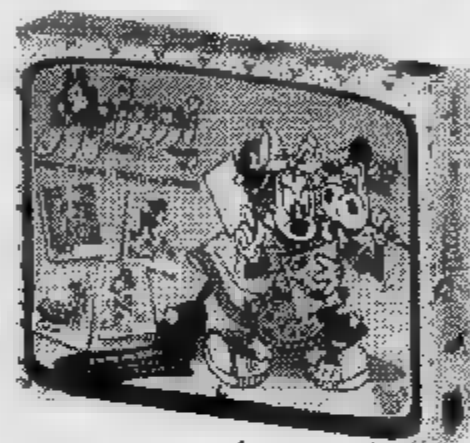
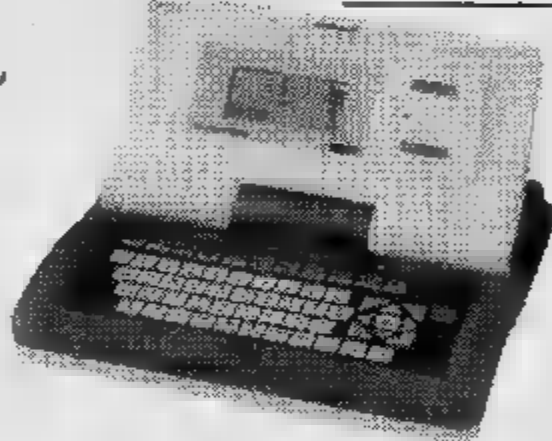
Gianni Giacomino

...NONOSTANTE TUTTO SIAMO APERTI!!...
...CON I PREZZI MIGLIORI E L'ASSORTIMENTO PIU' COMPLETO!!

CANTA TU VIDEO **L. 249.000**

GIOCO CLUEDO 1200 **L. 29.900**

GIOCO EXPLOSION **L. 59.000**

GIOCO CANTA TU QUIZ **L. 71.000**

GIOCO MINNI E COMPANY **L. 37.900**

COMPUTER KID INTELLECTUS **L. 143.000**

ROBOT 2XL **L. 89.000**

GIOCO ATMOSFEAR **L. 63.900**

BARBIE CRISTAL L. 36.900

LA FABBRICA DEI MOSTRI **L. 69.000**

MAXI SERRA DI TANYA **L. 89.000**

GIOCO DYNAMITE **L. 39.900**

BARBIE "CASA DELLE MERAVIGLIE" **L. 109.000**

CARRO ARMATO MICROMACHINES **L. 59.900**

NOUVELLE CUISINE **L. 59.000**

TRENINO A PILE DUPLO **L. 99.000**

PESTA LA TESTA **L. 39.900**

TEDDY TV CON CASSETTA **L. 179.000**

ASTI - PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 25 - TEL. 0141/59.01.38

LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Dicembre 1994 *an. 33*

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Indagato anche Ponta (prefettura), poi Pavanello e gli ex assessori Corrado, Bassini, Calorio e Todino

Alluvione, inviati dodici avvisi di garanzia

Al prefetto, al sindaco, a Mirabelli, Priano, Veronesi e Macrì

Il procuratore Carlo Brusco

ALESSANDRIA. Dodici avvisi di garanzia per l'alluvione del 6 novembre: li ha firmati ieri, poco dopo mezzogiorno, [illegible] procuratore della Repubblica Carlo Brusco che coordina l'inchiesta con il sostituto procuratore Marcello Maresca. I destinatari degli avvisi [illegible] il sindaco Francesca Calvo e i suoi predecessori Giuseppe Mirabelli, Giovanni Priano, Gianluca Veronesi e Vincenzo Macrì (commissario straordinario in Co[illegible] dal 6 aprile [illegible] [illegible] dicembre '92); l'assessore Dario Pavanello (Protezione civile); gli ex assessori all'Ambiente Margherita Bassini e Mario Corrado e ai Lavori pubblici Mario Todino e Gianfranco Calorio [illegible] anche vicepresidente del Comitato alluvionati del rione Orti); [illegible] prefetto Umberto Lucchese [illegible] [illegible] suo capo di gabinetto Paolo Ponta.

Non si conoscono esattamente i reati che vengono ipotizzati: il procuratore Brusco li renderà noti domani mattina in quanto, ha fatto sapere il magistrato, non tutti gli avvisi di garanzia sono stati notificati. Quando, l'8 novembre, il procuratore aprì l'inchiesta a carico di ignoti, ipotizzò quattro reati tutti di natura colposa: crollo di costruzioni, inondazione, disastro e omicidio plurimo.

Il sindaco Francesca Calvo e il prefetto Umberto Lucchese. Nei loro confronti i magistrati della procura di Alessandria hanno firmato [illegible] avviso di garanzia

Tali accuse vengono [illegible] ipotizzate per alcuni degli indagati, [illegible] i quali [illegible] sindaco Francesco Calvo. Si [illegible] qualcosa di più per quanto riguarda la posizione [illegible] dottor Macrì: gli si con[illegible] di non aver applicato il regolamento [illegible] protezione civile approvato dal Consiglio comunale nel marzo '88.

L'avviso di garanzia, va sottolineato, non [illegible] sinonimo di accertata responsabilità. Significa solo che la magistratura [illegible] svolgendo accertamenti [illegible] confronti di una o più persone, le quali, a conclusione dell'inchiesta, possono essere rinviate a giudizio [illegible] prosciolte.

I dodici funzionari, amministratori ed [illegible] amministratori pubblici saranno interrogati nei prossimi giorni [illegible] Palazzo di Giustizia. Dovranno presentarsi con [illegible] legale.

L'avvocato Franco Paneri, che ha presentato due esposti a nome di 400 cittadini, si è detto «soddisfatto». Non per le perso[illegible] coinvolte, [illegible] perché la procura della Repubblica dimostra di voler chiarire senza possibilità [illegible] dubbio che cosa è accaduto domenica 6 novembre e se ci sono responsabilità penali in ordine alla tragedia.

Della vicenda si [illegible] occupando anche i tre docenti dell'Università di Genova ai quali il dottor Brusco ha affidato il compito di chiarire le cause della catastrofe. Le perizie [illegible] [illegible] depositate fra un [illegible]. Devono [illegible] accertate l'idoneità dei piani [illegible] intervento della Protezione civile; la conformità degli interventi svolti ai vari livelli e la loro adeguatezza alla situazione di pericolo creatasi; la prevedibilità dello straripamento del Tanaro [illegible] le dimen[illegible] del fenomeno [illegible] relazione agli eventi idrogeologici.

Emma Camagna

Provvedimenti «attesi» ormai da giorni

Lucchese: atto dovuto. Pavanello: colpe non nostre
In lista pure chi lasciò costruire vicino all'argine

Si sono succeduti alla guida del Comune. In alto: Giuseppe Mirabelli e Giovanni Priano. Sotto Gian Luca Veronesi e il [illegible] Cosimo Macrì

ALESSANDRIA. Erano giorni che in città si «chiacchierava» [illegible] avvisi di garanzia per gli [illegible]nistratori di Palazzo Rosso e per i dirigenti della prefettura. Certo [illegible] immaginava [illegible] arrivassero ben dodici.

«E' un atto dovuto - dichiara il prefetto Umberto Lucchese - ci mancherebbe altro. Ho fatto per un vita [illegible] poliziotto e capi[illegible] che questa è [illegible] azione do[illegible]. Sono tranquillo e a completa disposizione della magistratura per ogni accertamento».

[illegible] tranquilli sembrano pure gli amministratori comunali: «Penso di poter parlare anche [illegible] nome del sindaco - [illegible] l'assessore Dario Pavanello - Siamo sereni perché riteniamo che le responsabilità siano pregresse, [illegible] passate amministrazioni, in fondo [illegible] solo dieci mesi che amministriamo il Comune». Poi l'accenno ad un colloquio con il Ministro Maro[illegible]. «Abbiamo avuto la sua completa solidarietà - aggiunge Pavanello - [illegible] continueremo [illegible] nostro lavoro come sempre. In un [illegible] senso [illegible] sentiamo garantiti dall'indagine giudiziaria: se ci sono responsabilità [illegible] allo scoperto».

Un'indagine a trecentosessanta gradi quella della magistratura alessandrina. «Questa è la sicurezza maggiore - conclude l'assessore alla Protezione civile - che non ci sia fermati solo agli amministratori di adesso: I giudici hanno operato in manie[illegible] più che corretta, sia per dar seguito agli esposti presentati sia per dare una risposta alle fa[illegible]lie delle vittime. Siamo sicu[illegible] che questa vicenda si concluderà senza particolari conseguenze per noi».

Plauso ai giudici, soprattutto per l'estensione temporale delle indagini, anche dai consiglieri di [illegible] «Gli avvisi dovevano raggiungere tutti gli amministratori che hanno disatteso il regolamento sulla protezio[illegible] civile - dice Pierluigi Cavalchini dei Verdi - E la d[illegible] della magistratura non [illegible] una soluzione salomonica come qualcuno potrebbe pensare, ma la determinazione nella ricerca delle responsabilità: [illegible] è sufficiente fare [illegible] piano [illegible] protezione civile e metterlo nel cassetto, senza applicarlo o provar[illegible]. Comunque già in Consiglio comunale avevo dichiarato che le responsabilità vanno [illegible] anche nelle amministrazioni passate».

In linea con Cavalchini la posizione di Massimo Griffini, segretario provinciale del msi e coordinatore di Alleanza nazionale: «E' [illegible] che s'indaghi sul passato [illegible] non solo su questa amministrazione. La giunta di adesso avrà le sue colpe, forse, [illegible] non è l'unica».

Un secco [illegible] [illegible] da parte di Vincenzo Cosimo Macrì, commissario prefettizio per [illegible] mesi, due anni fa. La contestazione per Macrì e per i passati amministratori è di [illegible] aver applicato [illegible] regolamento (approvato dal Consiglio comunale nel marzo '88) [illegible] [illegible] non aver dato nominato il «Comitato comunale di protezione civile».

Tutti gli ex assessori sui quali s'indaga avevano avuto la dele[illegible] all'Ambiente. Tranne Mario Corrado (Lavori pubblici) [illegible] Gianfranco Calo[illegible], all'Urbanistica: per lui, ora vicepresidente del comitato alluvionati, sembra che l'accusa sia l'aver rilasciato [illegible] edilizie per edificare a poca distanza dall'argine del Tanaro, al quartiere Orti.

Antonella Mariotti

Contitolare di negozi in via Vochieri e via [illegible]rbelli: 52 anni

Muore d'infarto per la fatica «Spalare il fango l'ha ucciso»

ALESSANDRIA. «La devastazione è quella rimasta nelle [illegible]se. Non ho più neppure le lacrime per piangere mio marito». Emilia Caruso, 43 anni, sposata [illegible] Catello Sataro, di 52, è sconvolta [illegible] dolore. Il marito è morto per un'ischemia cardiaca che l'ha colpito dopo i giorni passati a spalare fango dalle cantine [illegible] loro due negozi. Uno è in [illegible] Morbelli 16 [illegible] l'al[illegible] in via Vochieri: trattano tende e articoli di arredamento [illegible] tappezzeria. Sulla serranda c'è un cartello con [illegible] scritta «Chiuso per grave lutto a causa del liquame e del degrado che hanno invaso la nostra città».

Racconta la donna: «Mio marito [illegible] è [illegible] male venerdì, ho chiamato subito il pronto soccorso chiedendo di un medico, mi hanno mandato tre portantini e una barella. Il giorno prima l'avevo accompagnato al "Patria" per una visita. La dottoressa mi aveva detto [illegible] era solo [illegible] po' [illegible] stress per l'alluvione e la stanchezza, perché [illegible] spalato troppo fango».

Il cartello sulla serranda del negozio

Cresce la rabbia di Emilia Caruso quando racconta le traversie che l'hanno portata sino al [illegible] dell'uomo all'ospedale «Santo Spirito» [illegible] Casale, nel reparto di rianimazione.

E ora [illegible] donna deve fare i conti con altri gravi problemi. «Mia figlia - spiega - frequenta l'Università, ho pagato la prima rata, [illegible] la seconda non so se riuscirò a pagarla».

L'altro giorno la donna ha chiesto [illegible] poter parlare [illegible] il sindaco, [illegible] andata a protestare in municipio e a chiedere [illegible] poteva essere risarcita dei danni subiti. «Mi sono ritrovata questa mattina con un sacchetto verde davanti alla porta: dentro c'era [illegible] po' di pasta e del sapone da bucato. Ma io non accetto l'elemosina».

Ieri al funerale di Catello Setaro la chiesa di Santo Stefano (dove i coniugi si erano sposati [illegible] anni fa) era gremita e il parroco nell'omelia ha ricordato il negoziante [illegible] un'altra vittima dell'alluvione. Le famiglie Setaro e Caruso sono arrivate in città 32 anni fa. «Abbiamo [illegible]pre e solo lavorato - dice [illegible] vedova - e ora mio marito è morto spalando fango».

[a. m.]

Ora l'emergenza è il freddo, per la gente e per le case lesionate

Le stufe di «Specchio dei Tempi»

Anche legna da ardere, combustibile, bombole

ALESSANDRIA. Adesso a fare paura è il freddo. Con la colon[illegible] di mercurio che staziona appena sopra lo zero, aumentano [illegible] difficoltà per tante famiglie. E aumentano le [illegible] di combustibili.

Specchio dei Tempi, che si è spesso sostituito alla prefettura nel rifornire i centri operativi, è in prima fila per garantire almeno un minimo [illegible] calore a migliaia [illegible] famiglie che hanno perso tutto. Tre autotreni di legna da ardere alla [illegible] continuano [illegible] raggiungere il Centro raccolta aiuti di San Michele: si tratta di migliaia di confezioni di media dimensioni, plastificate, così [illegible] rendere più agevole il trasporto. Sempre qui, a giorni alterni, arriva[illegible] camion carichi [illegible] bombole di gpl, anche queste acquistate [illegible]i lettori de *La Stampa*. Un analogo intervento è stato pianificato, ieri, per il Centro Operativo di pia[illegible] Perosi, che rifornisce gli abitanti del Quartiere Orti.

Ogni settimane parecchie decine di milioni vengono investite [illegible] questa azione, assolutamente indispensabile, considerata la latitanza delle istituzioni [illegible], da ieri, hanno anche sospeso alcune forniture garantite solo per il primo mese dopo l'alluvione.

Il bisogno di calore, nelle case, [illegible] [illegible] in questi giorni massimo. Si cerca infatti [illegible] «asciugare» i [illegible] così da rendere possibili gli interventi [illegible] ristrutturazione. E si cerca [illegible] che di scongiurare [illegible] pericolo del gelo che potrebbe aprire [illegible] crepe e allargare quelle che [illegible] già. Sempre ieri [illegible] Centro di San Michele è stato recapitato [illegible] quantitativo di picoli elettrodomestici, ferri da stiro [illegible] phon.

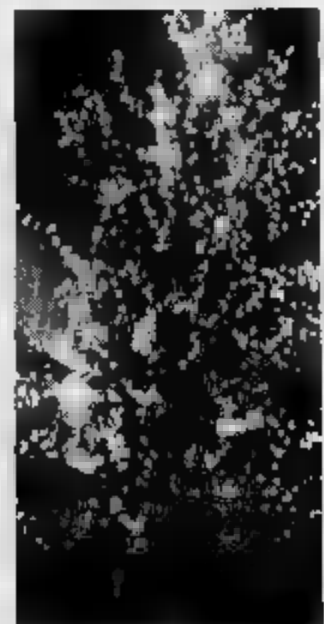
E' intanto [illegible] piena attuazione il progetto «borse di studio». Trecento studenti alluvionati h[illegible] già ricevuto l'assegno da [illegible] milione utile [illegible] acquistare libri di testo e materiale didattico. Ieri [illegible] stato [illegible] turno della scuola media Cavour e del liceo scientifico [illegible] Galilei), altri la riceveranno nei prossimi giorni (domani toccherà all'istituto tecnico Volta e alla scuol[illegible] Pavese).

Parallelamente *Specchio dei Tempi* [illegible] intervenuto per attrezzare, c[illegible] una dotazione esse[illegible]ziale, la auletta informatica della media Cavour. [illegible] primo computer verrà consegnato domani, un altro la prossima settimana.

Altre decine di famiglie vengono intanto aiutate, ad Orti, ed [illegible]uti [illegible] a San Michele, [illegible] assegni in denaro. Altre famiglie ([illegible] quelle che hanno scritto alla sede torinese de La Stampa) riceveranno [illegible] aiuto [illegible] primi giorni della prossima settimana. Previlegiate, ovviamente, quelle che hanno subito seri danni alle strutture abitative e quelle che sono state sfollate, dopo che è [illegible] dichiarata l'inagibilità [illegible] loro case.

Angelo Conti

DOMANI IN REGALO

Un inserto su Casale

«La Stampa» domani offrirà ai lettori un inserto dedicato [illegible] festività natalizie nel capoluogo monferrino. [illegible] foto, l'abete sistemato in piazza Mazzini.

Al meeting del Lions «sorprese» sulla possibile sanità alessandrina del dopo alluvione

Forno: «L'ospedale sarà rivoluzionato»

«Posti letto non più di reparto, ma polifunzionali»

IN BREVE

[illegible]

Oggi possono restare aperti per ordinanza del sindaco

Ad Alessandria oggi i negozi sono aperti, in base all'ordinanza del sindaco che concede agli [illegible] di derogare per tutto il [illegible] alla chiusura festiva [illegible] ai turni di riposo infrasettimanali. [b. v.]

[illegible]O

La Confidi garantisce per le aziende in difficoltà

[illegible] Confidi, consorzio fidi per le imprese che operano in provincia, ha deliberato [illegible] stanziamento [illegible] un plafond volto [illegible] garantire gli affidamenti bancari delle imprese colpite dall'alluvione. Lo scopo è agevolare l'accesso al credito per le aziende che hanno subito danni e hanno difficoltà nel fornire alle banche le garanzie normalmente richieste. La segreteria del Consorzio (0131/236262) è disponibile per ogni chiarimento. [r. al.]

DENUNCE [illegible]NI

Le imprese hanno tempo fino al 15 dicembre

Entro [illegible] 15 dicembre dovranno essere consegnati ai Comuni e alle Camere di commercio, debitamente compilati da parte delle imprese, i moduli di autocertificazione inerenti i danni subiti in [illegible]guito all'alluvione. I moduli possono [illegible] ritirati presso le Camere [illegible] commercio e le associazioni di categoria. [r. al.]

PR[illegible]

In dono da Verona [illegible] milioni per opere pubbliche

Una delegazione di sindaci e amministratori veronesi ha consegnato agli amministratori alessandrini un assegno di [illegible] milioni [illegible] nome della Provincia scaligera e di 44 Comuni [illegible] Veronese. Saranno destinati alla ristrutturazione della palestra dell'Istituto tecnico industriale «Volta» di Alessandria (600 milioni) [illegible] del ponte sul Tanaro, lungo la provinciale che collega Bassignana a Sale (300 milioni). [r. al.]

[illegible] Sono già 195 i posti letti tornati disponibili all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» ad un mese dalla alluvione che ha distrutto tutti i servizi tecnologici [illegible] economiali, alla g[illegible] pronto soccorso [illegible] Dea. [illegible] dato è stato fornito dal coordinatore sanitario dottor Giancarlo Forno al meeting del Lions Club aperto [illegible] p[illegible] Vittorino Molino e dedicato alla ripresa dell'ospedale.

Dei 195 posti letto, 136 sono polifunzionali («Sarà questa [illegible] nuova organizzazione ospedaliera, che deve essere ridisegnata, riprogettata», ha detto Forno), utilizzabili a seconda delle necessità [illegible] Day-hospital e Dea, I e II chirurgia, I e II medicina, neurochirurgia e neurologie, ortopedia, ginecologia, diabetologia, dermatologia e nefrologia. Sei posti per rianimazione, 14 per l'unità coronarica, [illegible] per gli infettive e 16 per psichiatria.

Poi i posti ancora garantiti in altri ospedali da personale medico e paramedico dell'Usl alessandrina: 15 di medicina geriatrica a Novi, 5 di otoiatria e 5 di maxilofacciale a Nizza, 16 di urologia [illegible] Ovada, 60 [illegible] pneumologia tra Valenza e la clinica «Città di Alessandria». Funzionano radiologia, laboratori e ambulatori. Ripresa completa all'infantile «Cesare Arrigo».

«A fine anno - ha concluso Forno - i posti letto non potranno comunque essere più [illegible] 400, il ministero intende controllare quanti ne necessitano realmente e quante prestazioni possono invece essere garantite al di là del [illegible] ospedaliero».

La fuga delle ambulanze dal Pronto soccorso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria pochi secondi prima dell'onda di piena [illegible] 6 novembre. Nel nosocomio sono stati ripristinati finora 195 posti letto

Il commissario straordinario dell'Usl dottor Vescovi ha ricordato [illegible] siano stati colpiti dall'alluvione in particolare tutti i servizi tecnologici e economiali, circostanza confermata dai tecnici dell'Usl, ingegneri Pizzorno [illegible] Mandrino, per un danno di almeno 25 miliardi: 13 agli impianti, 5 ai fabbricati, il [illegible] al materiale [illegible] alle scorte.

«L'impegno dei tecnici [illegible] ha consentito [illegible] ripartire in tempi brevi - ha detto Vescovi -, a fine mese sarà anche ripristinato il blocco operatorio, [illegible] tante [illegible] andranno riviste, progettate in modo diverso per affrontare, alluvione a parte, la sfida degli [illegible] Duemila».

Per Vescovi, poi, [illegible] riportare pneumologia al «Borsalino», che potrà invece [illegible] rilanciato come «polo per la riabilitazione» [illegible] nello stesso tempo residenza [illegible] anziani, magari con un intervento Usl e privati.

Molti gli interventi, tra l'altro del vice sindaco Morettini: per il Comune l'ospedale deve [illegible]re una priorità.

[illegible]

Anziani in [illegible] alla [illegible]

Dopo [illegible] sempre chiusi gli uffici di via Dossena e Orti

ALESSANDRIA. In coda per ore, [illegible] solo sportello, con un cartello che indica che [illegible] riservato agli abitanti degli Orti. «Perché [illegible] Poste [illegible] hanno pensato a risistemare l'ufficio del quartiere?». Protestano i pensionati che adesso, per ritirare qu[illegible] loro spetta, a un [illegible] dall'alluvione devono ancora mettersi in fila alla Posta centrale di piazza Libertà. «E i primi giorni - dice un'anziano - non c'erano neanche gli autobus, dovevamo venire a piedi».

«Ma i mezzi per evitare disagi le Poste li hanno - dicono dei dipendenti postali - era compito della direzione provinciale alessandrina richiederli. [illegible] sono unità mobili, dei veri e propri uffici postali itineranti che potrebbero servire i quartieri danneggiati». C'è poi chi si domanda perché non sia stato chiesto l'intervento dei volontari per ripulire gli uffici alluvionati. I maggiori danni sono stati subiti da quello in via Dossena, la succursale 2, e dall'altro agli Orti, la succursale 6: servono [illegible] 20 mila persone.

L'Ufficio postale degli Orti

C'è poi la vicenda dei dipendenti postali, pendolari e alluvionati, che avrebbero potuto essere trasferiti in città, almeno per il tempo necessario a risiste[illegible] la casa danneggiata. [a. m.]

Ieri riunione della federazione dei pubblici esercizi fra solidarietà e promesse per il futuro della città

Banche e turismo per risollevare l'economia

Ma il problema urgente è la proroga nel pagamento delle tasse

ALESSANDRIA. Il sottosegretario Ombretta Carulli Fumagalli conferma la disponibilità delle banche a concedere crediti alle imprese alluvionate a basso tas[illegible] mentre [illegible] federazione dei pubblici esercizi pensa al rilancio turistico del Piemonte [illegible] volano per la ripresa. Sono i due momenti importanti della giornata che ha [illegible] riunito ad Alessandria, in segno di solidarietà con i colleghi alluvionati, il direttivo nazionale della Fipe [illegible] l'incontro [illegible] l'onorevole Fumagalli.

Ombretta Fumagalli Carulli

Ai lavori del direttivo, presenti Sergio Billè e Edi Sommariva, presidente nazionale e direttore generale, hanno partecipato delegazioni delle Ascom del Piemonte. Per Alessandria, tra gli altri, [illegible] presidente Fissore [illegible] il direttore Cava.

Gli argomenti trattati sono [illegible] poi illustrati nel pomeriggio alla Fumagalli, presenti i presidenti delle Camere di commercio di Alessandria e Cuneo e una delegazione di operatori colpiti dall'alluvione: [illegible] città sono oltre [illegible] tra bar, birrerie, pizzerie, alberghi [illegible] ristoranti.

«L'inondazione è passata - ha detto Billè - ma [illegible] piena resta come fatto economico, le imprese sono in ginocchio per la gravità [illegible] danni, la difficoltà ad [illegible] crediti e la contrazione dei consumi, conseguenza [illegible] crisi economica legata alla alluvione. Il nostro è un grido di allarme [illegible] ci [illegible] ripercussioni anche sull'occupazione».

Di qui la richiesta di proroghe nel pagamento dei contributi fiscali e previdenziali, molte a fi[illegible] e alle quali in [illegible] non possono far fronte. Poi la richiesta di finanziamenti.

«Da parte nostra - ha aggiun[illegible] [illegible] presidente Fipe - studiamo pacchetti turistici con l'Alitalia, uno in particolare "Conosci [illegible] Piemonte", con tariffe economiche. Poi sui voli italiani e internazionali ci sarà distribuzione [illegible] prodotti tipici piemontesi, con l'invito a venirli a conoscere sul posto. Pensiamo pure di utilizzare i legami con i piemontesi sparsi nel mondo».

Il rilancio turistico favorirà i pubblici [illegible]rcizi e servirà anche [illegible] aiutare l'intera [illegible]ia della regione, gravemente [illegible] promessa dall'alluvione.

Rispondendo anche [illegible] sollecitazioni [illegible] Fissore, l'onorevole Fumagalli ha assicurato [illegible] dopo l'incontro ad Alessandria della rappresentanze [illegible] varie categorie con lei e Maroni «siamo stati tutti impegnati a trovare le [illegible] migliori per la ripresa economica di commercio, industria e artigianato». Importante la disponibilità data dalle banche «per finanziamenti decennali con l'interesse del 3 per [illegible] pagabile dal terzo anno. Il governo si impegna [illegible] intervenire per abbassare il [illegible] e creare il fondo di garanzie richiesto dagli [illegible] di credito, consentendo l'apertura delle linee [illegible] credito al [illegible] in due mesi». [fra. mar.]

ALLA COLDIRETTI

Un «Piano di bonifica»

ALESSANDRIA. Dopo i commercianti, il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli ha incontrato gli agricoltori, [illegible] sede Coldiretti, in [illegible] Crimea 69. Il direttore provinciale, Eugenio Torchio, ha presen[illegible] [illegible] documento (molto particolareggiato sulle [illegible] colpite dall'alluvione e i danni riportati da colture, bestiame, imp[illegible] aziendali, macchinari e scorte), [illegible] la proposta [illegible] un «Piano di bonifica» che assicuri il ritorno alla normalità, nel più breve tempo possibile, e che elimini il rischio di nuove calamità. «Sarà anche opportuno - ha detto Eugenio Torchio -, un migliore controllo del sistema fluviale, collegando la rilevazione del livello idrogeologico con l'emissione di segnali [illegible] allarme. Tali allarmi potranno [illegible] inviati a mezzo telefonico non solo agli enti preposti, ma anche direttamente al personale tecnico incaricato dei controlli e della sicurezza». Torchio ha poi sollecitato «un preciso impegno da p[illegible] dello Stato, perché si faccia carico delle urgenze manifestate [illegible] zone colpite». [g. d.]

Il «tesoro» del marocchino che spacciava

Gioielli nel caveau si cercano i derubati

ALESSANDRIA. Era [illegible] piccolo tesoro quello che il marocchino Tasry Redouane, arrestato per spaccio di stupefacenti, custodiva nella cassetta di sicurezza alla Cassa di risparmio.

Ieri la squadra mobile della questura ha comunicato l'elen[illegible] dei gioielli in [illegible] possesso: tre bracciali, 2 giro collo, [illegible] catenine, un paio di orecchini, 11 anelli, 4 fedi [illegible] ciondolo a lanterna. Gli agenti invitano i cittadini che hanno subito dei furti e che abbiano denunciato [illegible] mancanza [illegible] oggetti d'oro che si possano riconoscere nell'elenco a presentarsi in questura, in via Ghilini, per il riconoscimento.

Tasry Redouane; [illegible]

Il marocchino, 28 anni, residente in va Padova 5, aveva trasformato la sua abitazione [illegible] una centrale di spaccio di eroina destinata ai clienti [illegible] centro città. Di solito attendeva i clienti nel bar di via Piana, all'incrocio con vicolo Canefri. Tasry Redouane abbordava i «clienti» al bar mentre altri due complici sorvegliavano la casa.

I [illegible] arrestati e la [illegible] perquisita, il sopralluogo degli agenti aveva fruttato alcuni grammi di eroina, soldi provenienti dall'attività [illegible] spaccio [illegible] chiave di una cassetta di sicurezza, che gli inquirenti hanno aperto qualche giorno fa. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Sempre si paga nulla mai cambia

Leggo che il ministro Maroni annuncia [illegible] pagamento di una tassa sull'alluvione. Credo che nessuno possa contestare il valore morale e materiale di tale iniziativa, viste le proporzioni del disastro.

Sarebbe però opportuno che il ministro, oltre a proporre giustamente la tassa, si impegnasse non solo a parole, per chiarire le cause e le responsabilità anche personali dell'accaduto, per far capire alla gente che sta pagando per evitare simili calamità in futuro.

e' evidente infatti [illegible]nuare a pagare senza adeguata contropartita, contribuisce al convincimento che ciò serve solo a spillare quattrini, come è già [illegible] (ieri, succede oggi, succederà domani (la vicenda della tassa sulla salute [illegible]gna).

Giovanni Buzzoni, Novi

L[illegible] ringrazia l'agenzia di [illegible]

L'agenzia di viaggi Doc travel di corso Acqui 167, Alessandria, ha intrapreso un'encomiabile iniziativa a favore [illegible] disabili della città. Il titolare, Luigi Barberis, ha infatti deciso di destinare una quota pari al 20 per cento degli utili ricavati dai viaggi organizzati nel periodo natalizio, alla ricostruzione della sede dell'Aias, associazione italiana per l'assistenza agli spastici, di Alessandria, che è stata interamente distrutta dall'alluvione che ha colpito [illegible] città.

[illegible] nostra [illegible] desidera esprimere la più sincera e viva gratitudine per un gesto [illegible] generoso e lodevole. La solidarietà degli amici dell'Aias, come il signor Barberis, sarà [illegible] più prezioso [illegible] efficace [illegible] per la ricostruzione del nostro centro di assistenza.

Giuseppe Galliani, presidente
Savino [illegible] Donna, segretario

Le lettere vanno fatte pervenire a «La Stampa», via [illegible]vour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i l[illegible] di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare indirizzo o recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce [illegible] Croce Verde [illegible].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; C[illegible] Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.541.
Borgo S. [illegible] Croce Rossa 429.529.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Croce Rossa 452.2[illegible]
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.635.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvern[illegible] [illegible]oce Verde 0337-248202.
Voghera: [illegible] Rossa 45.666.

[illegible] D[illegible]

Oggi ad **Alessandria** sia le farmacie diurne che le notturne sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: Centrale, piazzetta Lega 18 (252.329) (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, 12,30-15,30). Notturna: Sacchi, corso Acqui 45 (342.703), svolge anche [illegible] dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze 21,30-9, a serrande abbassate). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, corso [illegible] 13 (322.663).
[illegible] Cucchiara, [illegible] Manacorda 30 (452.186).
[illegible] Balardi, [illegible] Girardengo [illegible] (22.16).
[illegible] Moderna, via Cairoli [illegible] (80.348).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 266 (861.264).
Valenza: Raselli, via Cavour [illegible] (941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; [illegible] **T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi L.:** 322.211; **Ovada:** 82.61; [illegible] 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.520/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Eleonora Rosa, Gabriella Provenzano, Giacomo Marietta, [illegible] Bellavia, Alessandro Amerio, Jessica [illegible] Roberta Nosengo, Chiara Avonto, Simone Colletto, Ester Milan, Francesca D'Argento, Marika Trombini, [illegible] Bertolotti, [illegible] Astero, Paolo Kosta, Luca Mazzoglio.

Si [illegible] Piero Miglietta, [illegible] anni, agente di commercio, con [illegible] Molinaro, [illegible] 52, casalinga; Mauro Varese, 36 anni, impiegato, con Simona Merlo, di 28, impiegata; Pietro Giusi, 34 anni, agente [illegible] commercio, [illegible] Notarnicola, di 35, estetista.

● Con un ribasso d'asta del 14 per [illegible] sono stati affidati all'impresa Ilinera di [illegible] i lavori per la co[illegible] del tratto [illegible] fognatura tra via Trento [illegible] Don Orione. La giunta ha approvato il [illegible] quadro economico per [illegible] milioni.

[illegible] Il Consiglio comunale di **Arquata** ha approvato l'assestamento di bilancio [illegible] prevede l'utilizzo dell'avanzo [illegible] amministrazione. Il Comune destinerà 250 milioni al recupero strutturale delle scuole, [illegible] milioni al telesoccorso, 131 milioni per automazione [illegible] comunali e [illegible] milioni per ricetrasmittenti a polizia municipale e protezione civile.

[illegible]

SHOPPING

Fritelle [illegible] auto in via Migliara

E' oggi «Via Migliara shopping» con distribuzione di fritelle e cioccolata calda e nuovi modelli Audi e Volkswagen in esposizione. [b. v.]

TOMBOLA

[illegible] benefica dell'Anffas

L'Anffas di Tortona organizza alla «Cometa» [illegible] Sale una serata danzante con Michele e la [illegible] orchestra, durante la quale [illegible] terrà la tombola natalizia. Il ricavato sarà devoluto all'associazione. [m. t. m.]

AMBULANTI

Bancarelle anche la domenica

Anche gli ambulanti alessan[illegible] osservano in dicembre le stesse aperture dei negozi al dettaglio, compreso il funzio[illegible] festivi. [b. v.]

PRESEPI

[illegible] ad Arquata e Acqui

Inizia oggi e durerà fino all'8 gennaio la manifestazione Presepe '94, [illegible] l'allestimento nel centro storico di Arquata di centinaia [illegible] statue [illegible]pesta a grandezza naturale. Ad Acqui s'inaugura [illegible] 11 nella sala dell'ex caserma «Battisti» l'8ª esposizione internazionale del presepe. [m. pu.]

ROTARY

A Novi ci sono tre nuovi soci

Tre nuovi soci sono entrati a far parte del Rotary Club di Novi. Sono [illegible] vice-preside del Liceo Scientifico «Amaldi», Franco Demicheli, l'amministratore della «Cordusio Spa», Giorgio Filz, e il responsabile dell'ufficio legale della Cassa di Risparmio di Alessandria, Pi[illegible] Luigi Sovico. [m. d.]

AMICI DEGLI ANIMALI

[illegible] Acqui sconti per i randagi

I veterinari liberi professionisti di Acqui hanno stipulato un accordo [illegible] l'ente nazionale protezione animali, in [illegible] al quale viene praticato lo sconto del 35 per cento per le prestazioni [illegible] animali senza proprietario. Informazioni all'Enpa: tel. 0144/312280. [b. v.]

Base operativa ad Acqui, arruolati tossicodipendenti. Fermi a Visone, Novi e Vignale

Sgominata la «banda delle truffe»

Giro d'affari per oltre 4 miliardi: diciotto arresti

ACQUI. L'hanno chiamata «Usa e getta»: [illegible] l'operazione che ha portato in carcere 18 persone - otto abitano in provincia -, mentre altre 7 sono state denunciate a piede libero, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata a compiere vari reati, fra [illegible] emissione [illegible] assegni a vuoto, truffe, falso in certificati amministrativi, ricettazione, indebito utilizzo [illegible] carte di credito.

Coordinata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, ad Acqui, Donatella Nava e condotta dai carabinieri del reparto operativo [illegible] Comando provinciale - che nella fase finale [illegible] sono avvalsi della collaborazione di colleghi di Liguria e Lombardia -, l'indagine ha consentito di sgominare una organizzazione che [illegible] la [illegible] base operativa nella città termale.

E' stato sequestrato [illegible] ingente quantitativo di documenti, ora al vaglio degli inquirenti, e da cui emerge un giro d'affari di oltre 4 miliardi.

Gli arrestati sono la casalinga Elda Carosi, 48 anni, i disoccupati Fernando Paradiso di 39, Emanuele Busè, 33 anni, e l'ambulante Raimondo Ranellucci, 29 anni, tutti di Acqui; il disoccupato Giorgio Negrino, di 33, Visone d'Acqui; la casalinga Domenica Piromalli, [illegible] anni, Novi Ligure; i procacciatori d'affari Felice Bruno Buzio e Franco Cesare Mombello, di 50 [illegible] anni, Vignale Monferrato.

Fuori provincia sono finiti in manette: Maura Cinarelli, 50 anni, e Luigi Stalfieri, disoccupato di 43, Genova; Luigi Troiano, 40 [illegible], disoccupato di Milano; [illegible] disoccupato Maurizio Cardillicchia, 22 anni, Albenga; il commerciante Alberto Lanza, di 48, Garlasco; Aldo Padovani, di 49, Campomorone (Genova), che è già [illegible] per altri motivi; Liliana Vicari, [illegible] anni, casalinga di Albenga; il procacciatore d'affari Dario Doni, [illegible] Tremezzo (Como); Alberto Folino, di 43, imprenditore di Senago (Milano) [illegible] l'agente mobiliare [illegible] immobiliare Antonio Fameli, 56 anni, titolare di un impero economico che si estende in Liguria, Piemonte [illegible] Lombardia.

Quest'ultimo è il personaggio [illegible] maggior spicco di tutta la vicenda: condannato all'ergastolo per un omicidio di mafia, era a piede libero, essendo sotto revisione il processo.

L'inchiesta - come hanno spiegato ieri il colonnello Franco Cardarelli e il tenente Calogero Mascellino - è cominciata sette mesi fa e ha preso l'avvio [illegible] normali controlli a carico di una ventina di tossicodipendenti della provincia.

Le indagini si [illegible] estese in Liguria, Lombardia, Calabria e si è accertato che la banda, con false carte di credito, documenti fasulli, assegni ottenuti dai tossicomani - che venivano «usati e gettati» - si rivolgeva a vari istituti di credito per aprire conti correnti, accedere a finanziamenti [illegible] l'acquisto di auto; e deleghe bancarie a terze persone.

Ai tossicodipendenti, assunti con una minuziosa opera di reclutamento, veniva fornita una piccola somma [illegible] denaro che consentiva di aprire un conto corrente e ottenere blocchetti di assegni che venivano poi ritirati da alcuni componenti della banda. Costoro li vendevano ad altri associati, che a loro volta si occupavano della commercializzazione a terzi.

«E' opportuno - dicono gli inquirenti - [illegible] le banche non rilascino con troppa disinvoltura libretti di assegni a chi deposita cifre molto modeste». [e. c.]

Quattro arresti ad Acqui. Da sinistra Elda Carosi, [illegible] anni, Fernando Paradiso di 39, Emanuele Busè 33 anni e l'ambulante Raimondo Ranellucci, di 29

A fianco: in manette anche Giorgio Negrino [illegible] anni, Visone; Domenica Piromalli, di 52, Novi; Felice Bruno Buzio di 50, Vignale e il «capobanda» Antonio Fameli

VALENZA

Quattro persone ferite in uno scontro d'auto

Quattro feriti [illegible] incidente [illegible] Pellizzari di Valenza. Si sono scontrate l'Y10 di Valeria Raiteri, 20 anni, Valenza, e l'auto di Maria Lucia Tigani, 51, Bassignana. La Tigani guarirà in un mese. Lievi ferite per i valenzani Stefania Reitano, 23, Marinella Fava, 20, e Roberto Aime, 27, tutti sull'Y10. [r. c.]

Un centinaio di alessandrini alla convention [illegible] Forza [illegible]

Convention degli aderenti piemontesi [illegible] Forza Italia, oggi, a Vercelli per esprimere «stima e affetto» a Berlusconi. Alla riunione parteciperà anche [illegible] folta rappresentanza di alessandrini, un centinaio [illegible] persone, con lo speaker provinciale Giancarlo Dellerba. [r. al.]

NOVI [illegible]

[illegible] nella notte [illegible] bar rubate soltanto monetine

Magro bottino per i ladri che l'altra notte si [illegible] introdotti nel bar di via Cavallotti, [illegible] Novi. Hanno rubato solo [illegible] sacchetto di monete utilizzate per dare il resto alla clientela. [m. d.]

NOVI [illegible]

Presentazione del libro [illegible] Coppi e Girardengo

Sarà presentato oggi, alle 11, nel foyer del teatro Marenco, il libro del giornalista Nazareno Fermi «In punta di pedali», il racconto del ciclismo [illegible] Novi. Nelle 140 pagine del volume (oltre [illegible] foto), sono tratteggiate le figure di Fausto Coppi e Costante Girardengo. [m. d.]

Ma adesso la famiglia abita ad Alessandria

Finanza, arrestato ufficiale tortonese

[illegible] E' [illegible] origini tortonesi il maggiore Piero Angelo Modellato, [illegible] anni, comandante della Guardia di Finanza di Imperia arrestato ieri nell'ambito dell'inchiesta della magistratura di [illegible] su episodi di concussione che coinvolgono le Fiamme Gialle. Tra l'88 e il '92 ha diretto il nucleo di polizia tributaria di Novara.

L'hanno preso in consegna, ieri mattina, al comando di Legione a Genova, i finanzieri [illegible] Alessandria. A quanto [illegible] dato [illegible] era stato convocato dal suo comandante di Legione. In quella sede gli è stato notificato il provvedimento cautelare. Con la [illegible] auto civile che [illegible] già trasportato il suo ex comandante, colonnello Gianni Giovannelli, Modellato è stato trasferito al palazzo di giustizia [illegible] Novara, dove è stato interrogato fino alle 17,30.

[illegible] il riserbo. L'ufficiale è parso piuttosto turbato ma ha accettato di rispondere, per difendersi, a tutte le domande. Nei suoi confronti, [illegible] quanto è dato di sapere, esisterebbero [illegible] serie [illegible] prove e chiamate [illegible] correità da parte [illegible] altri imputati, così [illegible] di alcuni testimoni. A tarda [illegible] è stato trasferito [illegible] militare di Peschiera.

A Tortona vivono gli zii e i cugini. Il padre e il fratello, Roberto, consulente commerciale e finanziario, abitano invece ad Alessandria. «Ancora [illegible] conosco [illegible] come stanno le cose - ha detto Roberto Modellato: non ho ancora avuto modo di parlare con mio fratello e non so quale sia la sua posizione. Sono convinto, peraltro, della sua innocenza: proprio perché è mio fratello, lo conosco bene».

Piero Angelo Modellato ha vissuto a Tortona fino all'età di 16 anni. Poi è entrato in Accademia, [illegible] Roma, ed ha sempre prestato servizio nella Guardia di Finanza. La madre è mancata circa dieci anni fa.

A Tortona i cugini non lo vedono da anni, anche [illegible] qualche volta si è recato in visita [illegible] zii. La notizia del [illegible] arresto infatti ha lasciato increduli e sorpresi familiari e parenti. [m. t. m.]

Acqui, intanto è stata esclusa l'ipotesi del furto: trovati i soldi della pensione e il libretto di risparmio

Dopo il delitto, un colpo di stiletto alla gola

Dall'autopsia nuovi particolari sull'uccisione dell'anziana

[illegible] E' [illegible] prima strangolata e poi trafitta alla gola con un oggetto appuntito. E' quanto [illegible] emerso ieri sera dall'autopsia sul cadavere di Lucia Brignolo, la pensionata di 76 anni trovata morta l'altro giorno nel letto nella sua abitazione di via Bella, nel borgo della Pisterna. Cade così ogni dubbio sulle cause violente della [illegible] dell'anziana, che viveva sola all'ultimo piano di un [illegible] in ristrutturazione nel centro storico della città, dopo [illegible] scomparsa del marito, avvenuta 4 anni fa.

Dall'autopsia emerge, così, un particolare a dir poco sconcertante, cioè l'anziana pensionata oltre [illegible] essere stata strangolata, [illegible] si è ipotizzato sin dal primo momento dopo la scoperta del cadavere, [illegible] stata ferita all'altezza della carotide con [illegible] oggetto molto appuntito, probabilmente un chiodo [illegible] un punteruolo: le ha trapassato l'esofago.

«Sono sconcertato per questo fatto - commenta Paolo Mattana, [illegible] nipote [illegible] vittima, dipendente dell'Arfea -. Chi ha fatto ciò è stato un barbaro assassino senza alcuna pietà per mia zia, che era tanto buona. Proprio domani (oggi; ndr), si [illegible] dovuta trasferire in un appartamento vicino a piazza della Bollente. Io andavo due volte [illegible] settimana a trovarla [illegible] casa e tutto ormai [illegible] pronto per il trasloco».

Aggiunge [illegible] nipote: «Le avevamo anche proposto [illegible] venire ad abitare [illegible] noi a Bistagno, ma ha sempre detto [illegible] no, [illegible] quanto era molto affezionata al luogo in cui abitava [illegible] ai [illegible] due gatti. Io e mia moglie eravamo da tempo molto preoccupati, perché gli altri condomini del palazzo [illegible] già trasferiti e la delinquenza in quella zona è molto elevata. Mia zia, però, era molto prudente. Quando andavo da lei in visita, prima di aprire la porta, chiedeva sempre chi [illegible] Quando dicevo che ero Paolo, lei riconosceva la voce e allora [illegible] apriva [illegible] porta».

Chi ha ucciso l'anziana probabilmente [illegible] cercava soldi, perché nel cassetto [illegible] comodino c'erano ancora quattrocentomila lire della pensione, mentre il libretto dei risparmi, che si trovava [illegible] un altro cassetto, non è stato portato via.

Si pensa che l'assassino (o gli assassini) sia entrato nella casa di Lucia Brignolo approfittando dell'oscurità, passando da [illegible] finestra e utilizzando per salire all'ultimo piano le impalcature sistemate lungo la facciata dell'edificio in vista della ristrutturazione.

La morte potrebbe risalire tra le 17 [illegible] 19,30 di lunedì sera, tenuto [illegible] che Lucia Brignolo è stata vista rincasare verso le 17 e che nel piatto per la cena c'erano ancora gli agnolotti che avrebbe dovuto mangiare. Un altro particolare avvalorerebbe questa tesi: alcuni orologi nell'appartamento con carica [illegible] corda [illegible] fermi. E, di solito, dare la corda agli orologi era un'abitudine dell'anziana, prima [illegible] coricarsi di sera.

[illegible] questo punto, resta un mistero [illegible] il movente dell'omicidio, visto che i soldi che si trovavano in casa non [illegible] stati [illegible] e, quindi, nessuno aveva intenzione di mettere [illegible] segno un furto. Si tratterebbe quindi di un omicidio commesso a freddo, con [illegible] e determinazione.

Ora le indagini dei carabinieri e della [illegible] proseguono [illegible] qualche elemento in più. Ma il mistero [illegible] fitto.

Gian Luca [illegible]

Mistero sull'omicidio. Lucia Brignolo, 76 anni, è stata uccisa nella [illegible] in borgo Pisterna, probabilmente lunedì sera

REFERENDUM LA STAMPA

Pizzeria regina, foto di gruppo per la premiazione

Sono stati consegnati l'altro pomeriggio, alla Sala contrattazioni [illegible] Camera di Commercio in piazza della Libertà, i premi ai primi dieci classificati nel referendum. [illegible] tutti [illegible] targa [illegible] riprodotta la «pagina della proclamazione». [illegible] trofeo di primo classificato è andato [illegible] titolari della pizzeria «Tramontin di Alessandria; piatto d'argento della [illegible] di risparmio ai secondi, [illegible] & Dreams di Fresonara; poi le coppe di Ascom e Confesercenti a «La Primavera» di Alessandria, terzo, e all'«Antico Tosco» di Pontecurone. Le altre premiate: Osteria Cavour di Novi, Da Pietrino di Vignole, Bella Napoli e L'Elite, entrambe di Novi, La Pace di Tortona e Vecchio Borgo [illegible] Acqui.

Dopo l'occupazione dell'Ottolenghi, ieri il corteo di protesta sul progetto D'Onofrio

Trecento studenti in piazza ad Acqui

Slogan di stima per Di Pietro: «Non te ne andare»

ACQUI. Tutti in corteo per protestare contro la riforma della scuola media superiore. Ieri mattina circa [illegible] studenti [illegible] sono riuniti in piazza Levi, sotto le finestre del municipio, per protestare contro il progetto del ministro D'Onofrio. Ad aprire il corteo, i ragazzi e le ragazze dell'istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi», che da mercoledì occupano le aule e i laboratori di via De Gasperi. «Abbiamo scelto di concludere l'autogestione del [illegible] [illegible] questa mattina, in concomitanza [illegible] la manifestazione a cui hanno aderito le altre scuole - dice una ragazza che capeggia il corteo -. Per [illegible] è stata un'esperienza positiva, che ci ha fatto maturare: in questi giorni ci siamo [illegible]frontati sui principali avvenimenti di attualità, quali [illegible] rifor[illegible] scolastica e le dimissioni di Di Pietro. La nostra manifesta[illegible] vuole anche essere [illegible] dimostrazione di solidarietà al giudice».

Verso le 8,45, il corteo ha lasciato piazza Levi, per attraversare corso Italia e [illegible] Bagni e poi [illegible] davanti al municipio. Tra gli slogan più ripetuti, quelli contro [illegible] ministro D'Onofrio, alternati a un sempre più crescente «Di Pietro, Di Pietro [illegible] te ne andare».

L'altro giorno gli studenti avevano diffuso un volantino, ponendo una serie d'interrogativi sulla privatizzazione della scuola, i corsi di recupero al posto degli esami di riparazione, il caro Università e il numero chiuso in alcune facoltà.

«Sulla riforma proposta dal ministro D'Onofrio, bisogna ammettere [illegible] [illegible] poco informati - dice uno studente del liceo scientifico "Parodi" -. Per questo motivo sarebbe utile che il progetto [illegible] legge venisse portato tra i banchi di scuola prima che in Parlamento. E, se fosse possibile, dovrebbe essere oggetto [illegible] un referendum nelle scuole medie superiori».

Da domani, intanto, tutti di nuovo [illegible] scuola, pensando già alle vacanze di Natale e alla fine [illegible] quadrimestre, magari per trovare un modo su come portare a casa la pagella con qualche insufficienza, senza incorrere nelle ire. [g. l. f.]

Il corteo contro la riforma della scuola proposta dal ministro D'Onofrio e a favore del magistrato Antonio Di Pietro. Moltissimi gli slogan gridati ieri mattina ad Acqui: in strada sono scesi [illegible] [illegible] dell'«Ottolenghi» occupato e [illegible] [illegible] scuole della città

Liceo «Palli» autogestito

In assemblea per tre giorni a confronto con la società

Esperienza positiva. Un gruppo di studenti del liceo casalese «autogestito»

CASALE. Tre giorni [illegible] assemblea permanente per parlare di informazione, storia [illegible]temporanea, educazione civica, riforma scolastica e finanziaria. Questi alcuni dei temi trattati al liceo scientifico «Palli» grazie alla collaborazione dei docenti e all'intervento di esperti contattati per mezzo del Progetto giovani, [illegible] cui Monica Ferrero e il gruppo del Ser.T. (alcolismo), il dottor Stura (tossicodipendenza), il dottor Brusa (Aids), il professor Mani (ambiente), [illegible] professor Deambrogi[illegible] (immigrazione e razzismo), [illegible] professor Ziruolo (storia [illegible]temporanea), la professoressa Campese (partecipazione della donna alla Resistenza), la dot[illegible] Tudisco (l'educazione sessuale [illegible] i [illegible] [illegible]dia), la professoressa Scagliotti (handicap), il dottor Ravizza (problemi giovanili), Bruno Pe[illegible] (questione Eternit).

Lunedì pomeriggio è stato organizzato un dibattito politico sul problema dell'autonomia scolastica al quale sono intervenuti esponenti politici di vari gruppi: per il sindacato scuola [illegible] presente il rappresentante territoriale Mario Bosco, per [illegible] ppi Marco Almirante, per Forza Italia Nunzio Di Luca, per Italia Libera Alessandro Bruno, per [illegible] Fronte giovanile Gianni Farotto, per An Massimiliano Ferrigno e per i comitati civici Alberto Speziali. Il discorso è stato ripreso ieri.

«La prima giornata di autogestione [illegible] andata meglio del previsto - fanno notare Rodolfo Sarianni e Massimo Canepa - i ragazzi hanno dimostrato [illegible] grande interesse [illegible] i temi trattati e [illegible] partecipazione è stata altissima, inoltre non ci [illegible] [illegible] casi di vandalismo, grazie anche alla commissione di vigilanza». Commenti positivi anche da parte di alcuni professori e della preside. Ancora una volta la soluzione più razionale è prevalsa su pericolose posizioni estremiste.

A cura di Fabio Trevisan

ISTITUTO [illegible] «VOLTA» DI [illegible]

Un mese fa l'alluvione. Cronaca del «salvataggio» dell'istituto sommerso dalla piena

«Così abbiamo ridato vita all'Itis»

Studenti [illegible] contadini fianco [illegible] fianco per svuotare seminterrati e aula magna dalla melma. Docenti [illegible] impiegati hanno spalato il fango alla luce delle torce. L'apprezzamento del ministro D'Onofrio

ALESSANDRIA. Sembra passato tanto tempo. Invece è solo un mese fa che il custode [illegible] Volta si salvava rifugiandosi al primo piano per non [illegible] travolto dalla piena, che investiva l'istituto e l'ospedale dopo aver portato devastazione e morte nel vicino quartiere Orti. E' solo un mese fa che la Protezione civile nostrana, cioè contadini amici [illegible] genitori di alcuni alunni [illegible] Volta, [illegible] le pompe azionate dai trattori prestavano la loro opera fondamentale, svuotando tempestivamente i magazzi[illegible] seminterrati e l'aula magna.

E' solo un mese fa che alunni, ausiliari, tecnici, impiegati e professori spalavano, slangavano, pulivano dalla mattina a sera alla luce delle torce elettriche, dando inizi[illegible] spontaneamente all'azione di riordino e di ricostruzione. E' solo un [illegible] fa che l'onorevole D'Onofrio, ministro della Pubblica istruzione, visitava l'istituto incontrando gli alunni [illegible] il personale cui rivolgeva parole di apprezzamento.

Ogni giorn[illegible] poteva consta[illegible] un sensibile passo avanti rispetto al giorno prima, finché l'obiettivo programmato di riprendere le lezioni il [illegible] novembre non parve irrealizzabile.

Tant'è [illegible] che il 23 novembre si riprese davvero, sia pure per svolgere da quel giorno lezioni solo teoriche [illegible] l'inagibilità [illegible] laboratori e della palestra. Da 5 dicembre [illegible] riprese anche le lezioni pomeridiane e i corsi universitari della facoltà [illegible] Scienze [illegible] [illegible] Politecnico di Torino.

La ripresa [illegible] un'attività così articolata [illegible] complessa in circostanze tanto drammatiche e precarie [illegible] stata possibile perché in nessun soggetto operante al Volta è mai venuta meno la fiducia in se stesso.

Ora che [illegible] passata la fase più acuta e dolorosa dell'emergenza possiamo, [illegible] dobbiamo, chiederci: in questo mese che cosa abbiamo imparato? Certo abbiamo imparato molto, sia in positivo sia in negativo. Abbiamo potuto apprezzare la funzionalità e la solidarietà di moltissime persone, così come abbiamo constatato che in situazioni [illegible] emergenza non pochi soggetti cui competono importanti responsabilità sembrano imbarazzati [illegible] faticano ad essere costruttivamente operativi (gli studenti direbbero che sono «imbranati [illegible] foche»).

Ciò che non deve essere normale [illegible] piangersi addosso; e sicuramente questo [illegible] Volta [illegible] è avvenuto, e non avverrà, se non altro perché eravamo, e siamo, troppo impegnati a fare, a fare bene e, possibilmente, meglio degli altri. La ripresa nei termini previsti è stato un evento eccezionale tanto quanto la causa che aveva provocato la sospensione dell'attività.

Dopo un mese possiamo riconoscere che chi è abituato a lavorare lealmente [illegible] con senso [illegible] dovere per l'istituzione che ha scelto di servire è disposto anche a «fare miracoli» per l'istituzione stessa quando que[illegible] ne ha bisogno.

Ora che i «miracoli» li abbiamo fatti, siamo curiosi [illegible] vedere se [illegible] cosiddetta classe dirigente [illegible] capace almeno di fare le cose normali, cioè in questo [illegible]so finanziare e organizzare la ricostruzione dell'istituto Volta (e non solo, ma anche dell'Ospedale civile, delle aziende e quant'altro sia necessario) con procedure intelligenti e corrette.

A cura dei delegati d'Istituto, Itis Volta di Alessandria

«Nervi», un [illegible] caloroso

Allievi al lavoro per il Catasto per ricambiare l'aiuto ricevuto

ALESSANDRIA. Dopo un mese di intensi lavori, finalmente Alessandria torna a «vivere», anche se i danni sono [illegible] molto evidenti. L'istituto per geometri [illegible] in qualche modo vorrebbe ringraziare tutti coloro che hanno partecipato [illegible] lavori di pulizia [illegible]ll'istituto, dimostrando una commovente e impagabile solidarietà.

Vorremmo evidenziare gratitudine, [illegible] solo al personale non docente, ma anche a tutti gli studenti che hanno prontamente risposto alla richiesta di aiuto, manifestando [illegible] profondo interesse ed [illegible] sollecita ripresa delle lezioni. Solitamente i professori si impegnano nella ricerca [illegible] insoliti [illegible] che incentivino il lavoro degli studenti; durante questi lavori, [illegible] c'è stata notevole collaborazione tra le 2 categorie permanentemente [illegible] confronto». I risultati sono evidenti.

Al di fuori dell'istituto, vorremmo dimostrare sincera riconoscenza all'Ufficio [illegible] provinciale, che ci hanno aiutato nei primi lavori di pulizia, alla squadra [illegible] intervenuta con due idrovore, agli operai dell'Azienda municipale per l'ambiente di Roma, che hanno compiuto lo spurgo, e [illegible] squadra di disinfezione dell'Ospedale militare di Torino che ha «igienizzato» l'ambiente.

Ultimati i lavori, per ricambiare l'aiuto offertoci, abbiamo collaborato [illegible] i volontari che già [illegible] tempo operavano nelle [illegible] colpite dall'alluvione, distribuendo, inoltre, per uso giornaliero, materiale utile allo svolgimento dei la[illegible].

Contemporaneamente, nelle aule computer dell'istituto, si procedeva, in cooperazione con il Comune, all'informatizzazione dei dati per denunciare i danni ripor[illegible] dai cittadini.

Dal 21 novembre, con la ripresa delle lezioni, abbiamo offerto la nostra disponibilità e [illegible] [illegible] aiuto agli uffici del Catasto, facendo valere le nozioni e le capacità grafiche acquisite in questi anni di studio, nelle operazioni [illegible] aggiornamento di fogli di mappa del «catasto terreni», rifacimenti di fogli di mappa [illegible] [illegible] urba[illegible] rovinati dal fango, recupero [illegible] plastificazione di circa settecento fogli di mappa in visura.

[illegible] lavoro ci ha impegnato per due [illegible] [illegible] è [illegible] svolto nelle aule-tecnigrafi dell'istituto: ora, purtroppo, siamo obbligati a limitare queste opere [illegible] volontariato per portare [illegible] il programma di studio.

A cura di Patrizia Procopio

Un mese fa l'alluvione. Gravi danni ha subito anche l'istituto tecnico «Volta»

IPSIA «F[illegible] DI [illegible]

Uno studio sui corsi d'acqua della provincia

[illegible] colpe dell'uomo per [illegible] piena disastrosa

TORTONA. Case sommerse, ponti abbattuti, questi i disastri causati dalle continue piogge torrenziali che hanno provocato lo straripamento di alcuni fiumi [illegible] torrenti. Non possiamo, in qualità di studenti adolescenti, pretendere di essere presi in considerazione come avviene per gli esperti, ma voglia[illegible] ugualmente esprimerci su quanto è avvenuto domenica 6 novembre, una data [illegible] Alessandria e la nostra regione [illegible] dimenticheranno.

Non vogliamo fare polemiche che, in questi casi, sono tanto inutili quanto dannose, [illegible] [illegible] pare importante fare alcune considerazioni che emergono da un'indagine che abbiamo compiuto sul [illegible] territorio. Ci siamo resi conto che i nostri torrenti, fiumi, canali non [illegible] soltanto luoghi in cui si scarica qualsiasi tipo di veleni e [illegible] rifiuti, ma sono divenuti, grazie [illegible] interventi di sbancamento e di cementazione degli argini (prismate), «condutture forzate».

Nel passato, i contadini dovevano provvedere alla pulizia dei fossi; oggi i fossi spesso non esistono più. Un tempo, la gente di campagna conosceva il fiume, lo rispettava ripulendone gli argini e [illegible] letto, raccogliendo i tronchi e i rami secchi che potevano, [illegible] caso di pioggia, ostrui[illegible] il passaggio dell'acqua sotto i ponti. Oggi pare che esista una legge che vieta la raccolta [illegible] legna sul greto di torrenti e fiumi! Ci ha stupito l'esistenza di tale disposizione che, a nostro avviso, dimostra [illegible] essere priva [illegible] logica, ma forse a noi ragazzi sfugge qualche particolare che comunque vorremmo capire.

Ora però dobbiamo tutti impegnarci a fare, per poter ricostruire ciò che l'alluvione ha distrutto.

A cura [illegible] [illegible]. D'Ettorre e G. Brindisi, Ipsia «Fermi», scuola coordinata, Tortona

[illegible] DELLA SCUOLA [illegible]

«Bacheca» e «poesia»

Tra sette giorni torneranno le rubriche

ALESSANDRIA. Ritorna la pagina delle scuole. Gran parte dello spazio è dedicata agli istituti colpiti dall'alluvione [illegible] a quelli «okkupati» o autogestiti.

L'iniziativa de «La Stampa» riprende dopo la [illegible] forzata dovuta [illegible] disastrosa piena con l'intenzione di sempre, cioè dare voce agli studenti di tutte le scuole, medie superiori e inferiori, della provincia.

Chi desidera collaborare con fotografie, articoli o anche lettere può inviare il materiale alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, recapitandolo [illegible]rettamente, spedendolo oppure, ancora meglio, inviandolo per [illegible] allo 0131/23.25.08.

[illegible] prossima settimana riprenderanno le rubriche, «Bacheca» e «Angolo della poesia». Gli aspiranti poeti possono far pubblicare i loro versi, così co[illegible] coloro che hanno bisogno di vendere il motorino o di scambiare dischi [illegible] altro. [a. m.]

Due tappe per le medie superiori, [illegible] de La Stampa e Radio Cosmo

I più belli di Jurassic school 2

Votate per i campioni d'inverno [illegible] di primavera

ALESSANDRIA. Votate i più belli delle scuole medie superiori della provincia, con il referendum «I più belli di Jurassic school 2», indetto da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo. Due le tappe del referendum per premiare i campioni d'inverno e quelli di primavera che [illegible] contenderanno il premio assoluto, [illegible] fine anno scolastico. Premi per le prime coppie in classifica, messe a di[illegible] degli sponsor «Centro [illegible] di Alexandria» e Cassa di Risparmio, e altri [illegible] nei prossimi mesi entreranno a far parte dell'iniziativa. [illegible] [illegible] per tutti, con ospiti d'eccezione, [illegible] dallo staff di Radio Cosmo. Chi desidera partecipare [illegible] referendum, votando la [illegible]gazza o il [illegible] più affascinati della scuola, può compila[illegible] il tagliando pubblicato a fianco, spedendolo o consegnandolo alla redazione [illegible] «La Stampa», via Cavour 5. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS [illegible] E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

«Centro Studi Alexandria» — CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Casale, i commercianti sono divisi sugli addobbi lungo le strade della città

Mugugni sulle luci di Natale

Non è stato trovato un accordo per illuminare tutte le vie. «E' un'iniziativa promozionale ormai superata». Intanto scoppia la polemica sulle [illegible] svendite: «Concorrenza sleale»

CASALE. Natale tempo [illegible] gioia? Macché, tempo di mugugni e [illegible] preoccupazione. [illegible] sono porta[illegible] molti commercianti [illegible] domenica hanno tenuto i negozi aperti e che, alla fine della giornata, si sono visti costretti ad abbassare gli occhi su una cassa semivuota. Commenta Claudio Montiglio, di via Lanza: «E' un [illegible] nero, la gente ha paura [illegible] spendere. E poi, molti non hanno ancora preso tutto lo stipendio di novembre». Altri, invece, sono soddisfatti perché la gente «ha cominciato per tempo a fare gli acqu[illegible]. [illegible] dalle abitudini che si danno alla clientela» spiega Angelo Minetti.

Ma il malessere diffuso si coglie nelle vie del centro e ancor più [illegible] [illegible] che [illegible] procede verso la periferia, dove si rarefanno le luminarie nelle vie. Soltanto in via Benvenuto Sangiorgio sono state accese a partire dalla prima domenica [illegible] «Dicembre natalizio» insieme al grande abete allestito dal Co[illegible] [illegible] piazza Mazzini. In altre vie sono state [illegible]se solo ieri. E, comunque, dove si è deciso di allestire l'addobbo luminoso non son mancati mugugni.

Via Roma è parzialmente illuminata, perché [illegible] alcuni tratti si [illegible] trovata [illegible] sorta di accordo, in altri no. «Alcuni si sono [illegible]tati a fare un'offerta» spiega Mi[illegible]. Via Lanza è [illegible] buio, «perché nessuno se l'è sentita di scarpinare negozio per negozio a chiedere le 200 mila lire per le luminarie - dice Montiglio -: fatica improba».

Anche in via Saffi, accesso naturale al [illegible] della città, si era deciso per il «senza luce». Alcuni commercianti avevano proposto di devolvere il denaro corrispondente agli alluvionati. [illegible] poi ci hanno ripensato.

In via Cavour le luminarie sono un po' sì e un po' no. «D'altronde il noleggio annuale - spiega un negoziante - ha un costo tale che a quest'ora con quel che si è pagato si sarebbero comprate le luminarie. Bastava, poi, che il Comune mettesse a disposizione [illegible] magazzino per [illegible] deposito». C'è chi vorrebbe che a farsi carico dell'addobbo fosse il Comune. L'assessore alle Attività economiche Salvatore Sanzone ricorda: «Qualche anno fa ho tentato di coordinare l'addobbo delle vie proponendo [illegible] investire dell'iniziativa l'Ente Manifestazioni, che sovrintendesse [illegible] rapporto diretto [illegible] i commercianti: non si è arrivati ad [illegible] accordo».

Diverse altre zone della città quest'anno sono rimaste senza luminarie per il mancato accordo tra i negozianti. Solo in alcune strade come via Benvenuto Sangiorgio (nella foto) è stato possibile allestire i tradizionali addobbi luminosi

C'è poi chi ritiene che [illegible] promozioni ampiamente superate. Commenta Roberto Rustico: «Avevo suggerito di noleggiare un trenino che girasse per la città trasportando i consumatori carichi di pacchi. Mi hanno detto che sono matto».

Ma il black out natalizio non è solo nelle strade, ma anche negli animi. Ad incrementare il malumore dettato dallo stato di crisi generalizzata, sono anche le numerose svendite attuate in città nel periodo prenatalizio. Le proteste si moltiplicano da parte dei concorrenti che si ritengono «colpiti da queste iniziative. I saldi vanno fatti a fine stagione, altrimenti è scorretto, si rovina il mercato soprattutto in un mo[illegible] [illegible] questo che tutti attendiamo per pareggiare le ormai lunghe parentesi di [illegible] dell'anno» commenta avvilito un commerciante del [illegible] abbigliamento.

Sanzone puntualizza: «Non sono saldi, ma svendite consentite dalla legge nel caso [illegible] fine gestione, o trasferimento di negozio [illegible] chiusura per ristrutturazione dei locali. Viene presentata un'adeguata documentazione e, [illegible] questa [illegible] [illegible] regola, l'autorizzazione alla svendita è dovu[illegible]. Poi, i vigili della squadra annonaria controllano che le operazioni di vendita vengano svolte in regola».

Purtroppo, però, «anche la pubblicità è attuata, talora, in forma ingannevole. Non è escluso, tra l'altro, che qualcuno, dopo aver annunciato la chiusura per restauro, dica di aver cambiato idea. Si può giusto elevare una ammenda [illegible] 400 mila lire, ma ormai la svendita è stata fatta».

Silvana Mossano

IN BREVE

ACQUI

S'inaugura all'ex caserma l'esposizione dei presepi

Oggi alle 11, nell'ex caserma «Battisti» ad Acqui, prende il via l'8ª esposizione internazionale del presepio. La mostra sarà aperta fino all'8 gennaio. Tra le iniziative collaterali, il concorso dei minipresepi per le scuole materne, elementari e medie della città, la casetta [illegible] Babbo Natale in piazza Bollente e serate musicali. [g. l. f.]

OVADA

Giovane [illegible] arrestato per spaccio di droga

I carabinieri di Ovada, [illegible]guendo un mandato della procura di Reggio Calabria, hanno arrestato Tommaso Tortora, 31 anni, abitante a Rosarno, coinvolto in un'inchiesta sullo spaccio di stupefacenti. [r. bo.]

[illegible]

Calcio: la polizia vince [illegible] «Memorial Figliuolo»

La squadra della polizia di Stato ha vinto il torneo di calcio intitolato alla [illegible]oria di Antonio Figliuolo, 19 anni, morto in estate per [illegible] incidente sul lavoro e figlio dell'ispettore Roc[illegible] Figliuolo. I poliziotti hanno superato (6-3), sul campo di Santa Maria del Tempio, la Junior Fantasy. [s. m.]

CONIOLO

Alluvione, «una [illegible]» [illegible] dipendenti Vendo Italy

La Vendo Italy di Coniolo ha deliberato di elargire l'«una tantum» di [illegible] mila lire lorde [illegible] tutti i dipendenti, compreso chi ha un contratto a termine, in seguito all'alluvione. [s. m.]

Pugni [illegible] Bazzani

Rinviato il processo [illegible] Quirino

CASALE. E' stato rinviato al 27 gennaio il processo [illegible] Roberto Quirino, consigliere comunale, ex presidente del Consorzio rifiuti del Casalese, accusato di lesioni personali ad Antonio Trovamala, 54 anni, Terruggia.

Era [illegible]ato Trovamala a querelare Quirino, nel luglio '[illegible]. Lo ha accusato di averlo spintonato e preso [illegible] pugni in occasione del primo tentativo [illegible] presa di possesso del terreno di Bazzani, che il Consorzio ha individuato per realizzarvi [illegible] discarica.

La popolazione [illegible] Bazzani - contraria alla creazione dell'impianto di smaltimento - [illegible] era opposta all'ingresso dei rappresentanti del Consorzio rifiuti.

Secondo la querela, Quirino aveva fatto cadere Trovamala, poi medicato in ospedale. Anche l'ex presidente del Consorzio, che dopo il rinvio a giudizio [illegible] [illegible] dimesso in attesa che fosse chiarita la sua posizione giudiziaria, aveva sporto una denuncia nei confronti dei dimostranti di Bazzani.

Per quanto riguarda l'accusa di lesioni, Quirino ha sempre negato di aver alzato le mani e ha chiesto l'anticipazione del processo per aver modo di difendersi pubblicamente. [illegible] il pretore di Casale ieri mattina ha rinviato il dibattimento di un mese e mezzo, perché Antonio Trovamala è ricoverato in ospedale, come il giudice ha fatto accertare dalle forze dell'ordine. [s. m.]

All'opera una ditta di Torino, preoccupati Comune e abitanti

Corsa all'acquisto di terreni si fa una discarica [illegible] Cerrina?

[illegible] [illegible] territorio di Cerrina si vuole dar vita ad una grande discarica? La notizia, confermata ufficiosamente, ha destato scalpore. La gente è [illegible] in piazza e una delegazione si è recata dal sindaco Aldo Visca per avere spiegazioni. In Comune, però, non è arrivata alcuna richiesta per insediamenti [illegible] impianti di questo tipo. Si è però scoperto che un'azienda di Torino, la «Green service», [illegible] preso contatti con lo studio tecnico cerrinese del geometra Domenico Andrin per acquisire una serie di appezzamenti di terreno [illegible] breve distan[illegible] dal capoluogo, tra le località Serra e Ricossa, offrendo grosse cifre ai proprietari, in gran parte coltivatori diretti. E si è chiarito che [illegible] scopo della Green service era di impiantare una discarica di tipo A. «Quando ho scoperto l'uso che si vuole fare dei terreni, ho immediatamente rinunciato all'incarico», dice ora il geometra Andrin.

Il sindaco, chiarito lo scopo delle eventuali transazioni, appare allarmato: «Mi batterò [illegible] tutti i livelli per impedire l'insediamento [illegible] qualunque tipo [illegible] discarica nel Comune». Intanto, però, una parte di terreni sarebbe già stata venduta. «Dovremmo indire un'assemblea generale per informare i citta[illegible] e convincere i proprietari che non hanno [illegible] venduto le loro terre [illegible] non cedere alle lusinghe», dice Riccardo Calvo.

In effetti, l'eventualità che la Val Cerrina, [illegible] lontana da inquinamenti di qualsiasi tipo, possa ospitare una discarica preoccupa anche le amministrazioni e la gente [illegible] Comuni limitrofi: tutti si dichiarono pronti a sostenere Cerrina nella sua opposizione. [m. g.]

[illegible]

Nulla osta del Magispo

CASALE. Il Magistrato del Po di Alessandria ha concesso definitivamente l'autorizzazione per per la realizzazione della discarica Bazzani. Adesso manca solo il nulla osta regionale in merito alla variante sul progetto originario.

«Il permesso del Magistrato per il Po è importante e premia l'attività di quattro anni della maggior parte dei Comuni del Consorzio rifiuti per dare alla città di Casale e ai paesi del Consorzio un [illegible] pubblico così importante» commenta [illegible] sindaco di Casale, Riccardo Coppo. Il permesso rilasciato conferma che [illegible] terreni di regione Bazzani non ci sono pericoli di esondazione del torrente Rotaldo, come invece sostenevano alcuni di coloro che si oppongono alla costruzione della discarica. «Adesso chi ha perso questa battaglia non ha titolo per candidarsi a governare la città» aggiunge il sindaco. [t. f.]

Approvato il piano d'intervento per la sistemazione complessiva del Sacro Monte

Parco di Crea, lavori per 5 miliardi

Le iniziative vanno da studi storici e geologici all'illuminazione delle cappelle. Verrà pure rifatto il piazzale del santuario. Grazie all'aiuto di una banca, in primavera sarà riaperto il «Paradiso»

CREA. Con una spesa [illegible] 5 miliardi il Sacro Monte di Crea sarà sistemato complessivamente. Costi e progetti sono indicati nel cosiddetto «piano [illegible] intervento dell'area» che l'Ente parco, presieduto da Anna Maria Ariotti, ha approvato all'unanimità, con consenso da parte della diocesi, proprietaria del colle. Sono esclusi dalla spesa i finanziamenti [illegible] necessari per la ristrutturazione e il complesso restauro della cappella del Paradiso. Chiusa ormai da dieci anni, sarà riaperta al pubblico tra marzo e aprile '95.

L'annuncio arriva dalla stessa Ariotti: «Il completamento dei lavori [illegible] è potuto [illegible] grazie al congruo contributo della Cassa [illegible] risparmio di Torino. A primavera vedremo [illegible] Paradiso in tutto il suo splendore, illuminato e con musica in sottofondo. Saranno anche ultimati lo spazio espositivo attiguo e la cappella interrata».

Un piano d'intervento per il Parco. Il Sacro Monte (da «Crea» edizioni Piemme)

Il piano di intervento [illegible]ll'area, invece, prevede una serie di iniziative articolate in più settori. Innanzitutto si procede a un'indagine storica approfondita, con l'utilizzo di fonti archivistiche mai esaminate in precedenza. «Soprattutto si farà un'analisi di documenti notarili, che è stato difficilissimo reperire - spiega Ariotti -. Se n'è occupata l'architetto Claudia Bonardi, dell'Università di Torino».

E' prevista, poi, un'indagine geologica affidata a Paolo Leporati. I primi sondaggi evidenziano la fragilità del monte, [illegible] la presenza di paleofrane e frane in atto. Indispensabile, anche, un'analisi idrica sia sulle acque piovane (non incanalate nel modo giusto) sia sulle acque nere, di cui è stato incaricato l'ingegner Sandro Teruggi.

Il progetto di sistemazione, firmato dall'architetto Lucia Teresa Rossi, prevede una [illegible] imponente di opere da condurre secondo uno schema [illegible]plessivo che garantisce omogeneità di interventi. Tra gli aspetti di maggior spicco: il rifacimento della piazza della chiesa, la creazione di aree pic [illegible] [illegible] [illegible] giochi distaccate dallo spazio prettamente sacrale del Monte, sentieri [illegible] congiunzione per facilitare il collegamento dalle aree di parcheggio al Santuario, servizi igienici, ricostruzione dei portichetti, illumina[illegible] d[illegible] cappelle, panchine e corrimano.

Precisione sul preventivo di spesa di 5 miliardi, [illegible] non altrettanto sui tempi [illegible] realizzazione. «Sono legati ai soldi - spiega Ariotti - e temo che i finanziamenti della Regione siano sempre più centellinati. Ma potrebbero intervenire sponsor privati. E' importante, comunque, che si proceda, pur per gradi, in conformità a un'idea generale». [s. m.]

AL NATALE METROPOLIS
SI RISPARMIA!
E'SCONTATO

L'allestimento tratto dal romanzo della Yourcenar in scena oggi e domani al Comunale

Albertazzi per due sere è Adriano

Interpreta il ruolo del grande imperatore romano immortalato dalla scrittrice francese. L'attore rinuncerà al suo cachet per la rappresentazione odierna. Il Teatro lo devolverà in iniziative a favore degli alluvionati

ALESSANDRIA. Il libro, «Memorie di Adriano», è da tempo un classico, amato [illegible] più generazioni [illegible] lettori che [illegible] ritrovato qualcosa di sé, un emozione, [illegible] pensiero, una riflessione, nella filosofia lucidissima e dolorosa che Marguerite Yourcenar attribuisce all'imperatore romano considerato fra i più grandi della storia.

Ma anche l'allestimento omonimo, sottotitolo «Ritratto di una voce», con il testo, adattato da Jean Launay, interpretato da Giorgio Albertazzi e diretto da Maurizio Scaparro, benché abbia appena cinque anni [illegible] vita è già un «classico»: contribuiscono a renderlo tale la fama [illegible] [illegible] creatori e il suo iter.

Lo spettacolo, infatti, è [illegible] nell'89 a Villa Adriana, a Tivoli, omaggio al luogo che Adriano scelse come scenografia per i suoi ultimi anni di vita, riproducendovi angoli di quel mondo, allora meno vasto di oggi eppure grande, che lui aveva percorso a capo [illegible] eserciti [illegible] spinto dall'amore per la [illegible] scenza.

Dopo il debutto è [illegible] ridotto, con qualche sacrificio a luoghi più consueti per un'opera teatrale: l'Argentina [illegible] Roma nel '90 e nel '91, poi [illegible] Festival [illegible] autunno [illegible] Madrid, poi la tournée in alcuni dei maggiori teatri italiani.

Stasera e domani, «Memorie di Adriano» arriva al Comunale di Alessandria, ed [illegible] un'occasione per applaudire [illegible] grande e [illegible] attore, ma anche per un gesto di solidarietà: Albertazzi, infatti stasera reciterà gratis, mettendo a disposizione [illegible] Teatro [illegible] cachet della rappresentazione odierna per iniziative in favore degli alluvionati. Collaborano a questo scopo gli «Amici [illegible] Teatro», gli «Amici del liceo Plana», gli «Amici del liceo scientifico Galilei» e il «Gruppo Cinema Alessandria Enrico Foà».

Ci [illegible] [illegible], in vendita al botteghino e nelle agenzie turistiche convenzionate di tutta la provincia, biglietti disponibili per entrambe le date: i biglietti costano [illegible] mila lire (primo settore), [illegible] mila (secondo settore) e 20 mila (galleria).

Carlo Reschia

Giorgio Albertazzi si cimenta con [illegible] «Memorie di Adriano», romanzo-culto.

Adunata di dj pro alluvionati

Una dozzina di professionisti questa sera in consolle gratis

TORTONA. Una dozzina di disc jockey provenienti da [illegible] Italia saranno ospiti questa sera alla discoteca Mayerling [illegible] Castellar Guidobono, con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore degli alluvionati alessandrini.

Si tratta di una p[illegible] decisamente atipica di deejay che hanno dato [illegible] loro completa disponibilità gratuita a prender parte alla serata. Così ha fatto il Mayerling, che ha messo a completa disposizione [illegible] locale e il suo personale.

Sono attesi nel locale [illegible] Castellar Guidobono Francesco Zappalà, nome mitico della notte italiana, già campione [illegible] mondo deejay e oggi impegnato in televisione nel programma Match Music, poi Moiraghi del Prince di Riccione, Gianni Mori del Paradiso [illegible] Rimini, Franz del Pascià di Riccione.

E [illegible] Jack Master pez, Bolla Bruno, Luca Colombo, il fiorentino Ricku Birikino, il milanese Roberto Delledonne, Ricky Montanari e Miky B., [illegible] jay del network radiofonico di Rete 105.

Altro ospite della serata sarà Ghibly Lombardi, che è stato definito l'uomo più erotico del mondo, attore scoperto da Tinto Brass e utilizzato nel [illegible] ultimo film.

La festa è stata voluta da tutte le organizzazioni [illegible] pubbliche relazioni della provincia di Alessandria [illegible] alla «Guida della notte», la rivista che si occupa dei locali di intrattenimento notturni.

Il tutto in collaborazione con le sezioni della Croce [illegible] di Tortona e di Alessandria. Nei giorni scorsi [illegible] anche iniziata la prevendita dei biglietti messi a disposizione dei ragazzi direttamente nei principali luoghi d'incontro e di aggregazione della provincia: [illegible] 15 mila lire.

«L'intero ammontare degli ingressi, detratte necessariamente [illegible] le spese richieste dalla Siae, saranno destinate alle famiglie alluvionate della provincia», assicurano gli organizzatori della manifestazione. [d. sa.]

[illegible] E NOTTE

JAZZ

Bobby Durham [illegible] Mixer

Prestigioso appuntamento con il jazz stasera alle [illegible] al Mixer di viale Saffi, a Novi. Si esibisce il batterista americano Bobby Durham, noto per aver accompagnato Ella Fitzgerald e Frank Sinatra. Con lui la cantante Shawn Monteiro, il pianista Massimo Farao e il bassista Aldo Zunino. Il costo del biglietto [illegible] 15 [illegible] lire. [m. d.]

[illegible]

Un gruppo in ricordo dei [illegible]

Al Thunder Road di Codeville la rassegna «Arezzo wave on the rocks» stasera presenta gli A41, cinque musicisti che propongono il repertorio dei mitici [illegible] con un coro di diciotto elementi. [b. v.]

[illegible] MOSTRA

[illegible] occasione del centenario del Circolo [illegible] lettura, s'inaugura oggi alle 16, [illegible] mostra di dipinti del pittore tortonese Domenico Brugnadelli dal titolo «Tortona, tra Scrivia ar [illegible]. Protagonisti della rassegna sono [illegible] piazze, i viali, [illegible] scorci del centro storico, le vedute dello Scrivia e [illegible] Castello, raffigurati su oltre cinquanta tele. La [illegible] rimarrà aperta fino al 18 dicembre dalle 17 alle 22; giorni festivi 10-13 e 16-22. [m. t. m.]

[illegible]

Le band novesi per solidarietà

Concerto di solidarietà di gruppi e musicisti novesi presentato stasera alle 21, [illegible] Soms di Basaluzzo. Sul palco saliranno The Fabulous Group of [illegible] Road, Sciamani, Cavalier Caviglia And the Howlers, e Gigi De Negri the [illegible]lksinger. L'ingresso è a offerta: il denaro raccolto sarà destinato alle popolazioni alessandrine colpite dall'alluvione. [m. pu.]

[illegible]

Così Carpeneto aiuta gli Orti

Festa popolare, oggi pomeriggio, dalle 14,30, sulla piazza del municipio [illegible] Carpeneto [illegible] distribuzione [illegible] crauti e salciccia, patatine fritte, frittelle e musica. Serve a raccogliere fondi [illegible] devolvere alla scuola [illegible] «Orti» di via Rossini, Alessandria. [r. bo.]

[illegible]

Dino Crocco, anchor man anzi «testimone di vita»

FATECI caso: alla gente impegnata a spalar fango, ancora scossa dalla tragedia, l'arrivo [illegible] Dino Crocco dava quasi un [illegible] di sollievo. Altre accoglienze hanno ricevuto i politici e la presenza dei cronisti è stata giusto tollerata.

[illegible] per Dino Crocco è diverso: [illegible] perché è l'esatto opposto [illegible] tanti «anchor-men» imbellettati e ossequiosi, così lontani e inarrivabili. Con la gente Crocco ha sempre avuto feeling: 25 [illegible] a [illegible] [illegible] fisarmonica per l'Italia con il gruppo degli «Scooters», anche in locali prestigiosi, come la Bussola. E poi parentesi in Sudamerica e alla Bbc. Quindi, a 40 anni, lo stop: «Cominciava l'epoca delle discoteche, era ora di [illegible] Così [illegible] ritiro a Cremolino, in una cascina con 5 ettari [illegible] terreno: [illegible] per fare l'agricoltore a tempo pieno, come avrei voluto. [illegible] sono finito a Telecity».

E da lì [illegible] cominciata la sua trasformazione [illegible] orchestrale in «testimone della vita», come gli piace definirsi, senza alcuna [illegible] torica. Prima con un programma contenitore, «Viva la gente» - una «Domenica in» fatta in casa -, poi con le sue incursioni agli angoli [illegible] provincia - gli ormai celebri «Tre minuti con...» - Crocco [illegible] divenuto per molte famiglie un'affettuosa, inseparabile presenza.

Dirige il telegiornale di Telecity, ma se lo chiamano «direttore», sbotta dopo pochi istanti. In [illegible] non ha mai nulla di scritto e gli operatori giurano che nel montaggio non ha [illegible] fatto tagliare la [illegible] dove sbaglia un congiuntivo. «E capita spesso - scherza -, [illegible] quando con la fisarmonica mi ostinavo a ripetere un pezzo, troppo difficile per un autodidatta come [illegible] [illegible] in una lezione universitaria, dove [illegible] stato proiettato un filmato che lo riprende, certe [illegible] espressioni [illegible] [illegible] elevate al rango di «nuovo linguaggio». Gli piacciono i semplici, perché lui lo è: «Sono legato soprattutto al mondo agricolo - dice -, perché mia ma[illegible] [illegible] contadina, [illegible] padre [illegible] carrettiere». E dell'alluvione dice: «Un disastro unico, perché in Polesine, l'acqua si [illegible] abbattuta sulla miseria: e perdere tutto [illegible] davvero altra cosa». [b. v.]

Dino Crocco, [illegible] feeling con la gente

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.044. Or.: in. 15 / ult. 22,30. Lire 10.000/8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ambra — [illegible] Or.: 18 ult. 22,15. L. 8000 (posto unico)
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' **Azione**

[illegible] — SALA GRANDE. Tel. 234.240. Or.: 21,15. L. 40.000/25.000/20.000
Memorie di Adriano, ritratto di una voce, prosa con Giorgio Albertazzi

Comunale — SALA FERRERO. Tel. 234.240. Or. 19,45/22,20. L. 10.000 posto unico
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. [illegible] 10' **Drammatico**

Corso — Tel. 268.080. Or.: 16; ult. 22,15. Lire 10.000/8000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati [illegible] 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30. [illegible] (posto unico)
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

[illegible] — Tel. 252.112. Or.: 16; ult. 22,15. Lire 10.000/8000
Le nuove [illegible] — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» a vestire i panni di elettricisti ma[illegible] guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — Tel. 252.707. Or.: 20,10/22,25. Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885. Or.: 15. Lire 8000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400. Or.: 15. Lire [illegible]
[illegible] per gioco, [illegible] per [illegible] — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' [illegible]

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) [illegible]. Or.: 15. Lire 10.000/7000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Poli — Tel. 0142 452.081. Or.: 15,30; ult. 22,20. L. [illegible] (posto unico)
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Moderno — Tel. (0142) 452.518. Or.: 15,30. L. [illegible]
Priscilla la regina [illegible] deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. [illegible] (Austral. '94) — Un [illegible] attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 0143 75.290. Or.: in. 15 / ult. 22,20. Lire 9000 (posto unico)
Nightmare before [illegible] — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [illegible] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

[illegible] — Tel. 0143 81411. Or.: in. 14; ult. 22,15. Lire 8000 (posto unico)
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, [illegible] G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [illegible], e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. [illegible] 2h **Commedia**

[illegible] Lux — Tel. 0143 62.895. [illegible]: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. [illegible] 8000 (posto unico)
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. [illegible]) — Torna la «coppia della risata» a vestire i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori [illegible] rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] Sociale — Tel. 861.[illegible]. Or.: 15; ult. [illegible]. Lire 9000/8000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648.[illegible]. [illegible]: 14-18,20 e 20-22,20. L. 10.000 (posto unico)
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con [illegible] Costner, D. Quaid, [illegible] Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' [illegible]

PRIME [illegible] A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,[illegible]; [illegible].
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Le nuove comiche.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **[illegible] il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Il colore della [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The Flintstones.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla la regina del deserto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **ERBA 2:** Sab. 10/12: **Festa in casa Muppet.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] **Naked (Nudo).** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
[illegible] 1 v. Po[illegible] 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22 Viet. min. 18.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **[illegible] stregone.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; [illegible]
OLIMPIA 1 via [illegible] 31. **[illegible] in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Caprilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 16,15; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. La biglietteria riapre domani con orario 13-18,30, tel. 8815.241/242. Domani vendita dei biglietti per i concerti di José Van Dam (12 dicembre), L. Serra (8 febbraio), F. Cossotto (20 marzo) e S. Mines (22 maggio). Posti a L. 60.000 e 30.000.

CARIGNANO. Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presenteranno L'affare Makropulos di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/19, lun. rip.). Tel. 517.6246 - 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 13/1 bigl. TST.

ERBA. Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultimo giorno ore 21 per la rass. Autori e danza comp. di danza E. Cosini in Suite N. 1 musiche L. Spagnoletti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]

19 — Illusione d'amore, telenovela
20,30 L'altra metà del cielo, film
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Avvicinamenti... con voi
23,30 Crazy dance
24 — Royal Casinò, varietà
0,40 [illegible] casa Lawrence, telefilm

Telecupole

20,30 Diagnosi, talk-show di medicina
22,30 Tg 4
24 — Speciale con noi

Videogruppo

19 — Daltanious, cartoni
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Adorabili creature, telefilm
22 — Tutti casa, studio e...
1,30 Soul night

Telecity

19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 Guardie del corpo, film
22,30 Action, programma sportivo
23 — Notte Italiana, varietà
24 — Un'astrologa per amica
0,30 Padri in prestito, telefilm
1 — Alf, telefilm

Primantenna Supersix

19,10 Squadra speciale [illegible], telefilm
19,45 Tgg - Gazzetta Italia
21,30 Supersix sport
22,45 L'astroscrittore

Quarta Rete Tv

19,30 Tg 4
20,15 Mosaico, rubrica
20,30 Attentato al presidente, film

22,30 Vizi privati
0,15 Emotions
0,30 Eros graffiti
1,45 Match music, musicale
2,30 Vizi privati

Quinta Rete

19,30 Mago Pancione Etciù, cartoni
20 — Torino magica
20,30 Dilettanti in tv, varietà
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 La lampada di Aladino

Quadrifoglio Odeon

20 — Soqquadro, varietà per ragazzi. La leggenda di Orin 10º episodio (fine), cartoni [illegible]
20,15 Soqquadro. [illegible] di arena, cartoons
[illegible] Thunder 2, film
22,30 Odeon Regione
1,30 Sexy Stars, varietà sexy

[illegible] 9 Tai

19,15 Storia degli S.U. d'America
20,25 Telegiornale 9
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er cartun der barbutta
21,30 Il punto, attualità
23 — Telegiornale 9

Telecampione

20,30 L'opera [illegible] - «L'occhio del condor», documentario
20,55 Diluio [illegible]
22 — Emporio tv
22,30 Non solo rete

G.R.P.

19 — G.R.P. [illegible]
19,30 Black notes, rubrica
19,40 Crazy dance, rubrica
20,15 Ma siamo impazziti?, rubrica

21,30 Centellinis, rubrica
22,30 [illegible] il cartomante
23,10 G.R.P. Monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,10 Do di testa, rubrica di karaoke
1,40 Good times, telefilm
2,05 Joe il pilota, film

Rete [illegible]

19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina

19 — T come Torino: «Il liberty torinese»
19,25 Domani celebriamo
19,30 La fiera del libro di [illegible]
20 — Notiziario E.N.S. - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 Cartoni animati
20,35 Stazione Luna, film
22,30 My Magazine - Guida ai servizi sanitari
23 — Speciale - [illegible] organizzato
23,30 Calcio fans

Rete 7 [illegible]

20,40 Un uomo [illegible] intrepido, film
23 — [illegible]
23,40 [illegible] 7
0,30 Casting [illegible] musi[illegible]
1,30 [illegible]
1,45 [illegible] sexy
2,15 Inferno 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'elementare Anna Frank di Asti e quella di Santo Stefano Belbo gravemente danneggiate

Altre due scuole adottate dai lettori

Il via ai lavori vincendo le difficoltà burocratiche

Altre due scuole gravemente danneggiate dall'alluvione sono state «adottate» [illegible] lettori che si faranno carico, attraverso la Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* di vincere ogni difficoltà burocratica e di ristrutturarle nel più breve tempo possibile. Sono la elementare Anna Frank, nel quartiere San Raffaele di Asti, e quella di Santo Stefano Belbo. Per quest'ultima si è mosso l'Istituto Geografico De Agostini di Novara che metterà a disposizione i fondi, attraverso la nostra sottoscrizione, per finanziare tutti i lavori che prevedono il ripristino del piano superiore risparmiato dalla piena del torrente. A Santo Stefano Belbo proseguono intanto i lavori [illegible] montaggio [illegible] prefabbricati della Croce [illegible] per gli alunni che da due settimane e mezzo seguono [illegible] lezioni in alloggi privati e in locali del municipio.

La sottoscrizione ha ricevuto ieri altri 109 milioni che hanno portato il totale a 19 miliardi 134 milioni.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Sanpaolo Leasint Milano, rinunciando agli acquisti degli omaggi natalizi per la clientela, 50.000.000; i dipendenti della «Sanpaolo Leasint», 6.000.000.

Whitehall Italia spa Milano dipendenti e società 6.255.609; Cofili Macchine srl 5.000.000; Golili di L. Anguissola 5.000.000; G.A. Costa di Mezzata 5.000.000; Società Coope- [illegible] Pronto Taxi 5737 4.000.000; Istituto Koala personale e genitori 3.900.000; Alpini e popolazione Nomaglio 2.700.000; abitanti di Cossato Canavese 2.182.000.

Ditta Valerio e Dino concretizzando anche il pensiero dei propri clienti 2.000.000; scuola materna-elementare Casa Dei Bambini metodo Montessori 1.850.000; titolari e clienti bar H.G di Pieve V.e Bar Sport di Rumianca 4.452.000; For Sas For Sas Biella 3.000.000.

Cral aziendale G Trione: 2.000.000; lavoratori Energia Mirafiori 2.000.000; American Club di sport 1.779.000; alunni scuola el.re Mazzini Gioia del Colle Bari 1.415.150; Bertoni Paola dd.291194 1[illegible].

La maison [illegible] Filippo in memoria [illegible] Gino e Giuseppe - Courmayeur Aosta 1.000.000; Musci Maria 1.000.000; gr.sportivo Bican Mercenasco 710.000; dip. Fhp [illegible] Freudenberg spa e Rognoni spa 700.000; [illegible] Ermes e Crespi 650.000; ditta Mecatronic srl [illegible] dipendenti [illegible].

Centro Navale [illegible]. Finanza staz.nav addestramento 550.000; scuola media statale [illegible] Torino 1.181.500; un gruppo di ferrovieri del personale viaggiante di To P.N. 1.100.000; liceo scientifico «R. [illegible]tioli» 1.050.000; B.G. Torino 1.000.000.

Famiglia Moltoni Roma 1.000.000; Istituto Koala personale e genitori 1.000.000; società bocciofila Orbassanese 1.000.000; per «Cla-Cla» Valerio Valeria 1.000.000; gruppo missionario parrocchia [illegible] Sperceni- [illegible] 1.000.000; C.V. Lendinara 1.000.000; Leonello Leonelli 1.000.000; M.B. Bralbani spa 1.000.000; G.A. 1.000.000.

Gruppo pensionati [illegible] Front 1.000.000; gli amici di Fabrizio in sua memoria 950.000; fam. Ferreri di Cuneo 900.000; I.T.C. di Omegna 852.000; scuola elementare di Nepi 790.000; [illegible] ist.tecnico commerciale «Gonzaga» di Milano 625.000; poste e telegrafi di Moncalieri 600.000; maestranze e direzione della g.i. Rotopress srl 600.000.

Un gruppo di [illegible] bridgisti del «Circolo dei negozianti» di Ferrara. 530.000; AvEl srl 513.000; s.m.s. «Sang. Bosco» di Trentola Ducenta 508.000; da zio, zia, cugini e amici di Rodallo in memoria di Girotti M. 504.000; P.L.Magenta 500.000.

Scm s.r.l. 500.000; B.F. Montevecchia 500.000; [illegible] di Carrara 500.000; Andrea e Annalisa Milano 500.000; R. Dora 500.000; D.A. [illegible]. Raffaele Cimena 500.000; anonimo di Magliano Alfieri 500.000; fam. [illegible]ratti-Marchetti [illegible]; in memoria dei miei cari, Anna, 500.000; in memoria di Nerina Gherardi 500.000; Calvi Pietro e Teresa 500.000; B.R. 500.000; Montepaone di Montepaone [illegible] & c. s.a.s. 500.000; G.F. Mestre 500.000; Bertani Trasporti spa 500.000; S. Pierluigi 500.000; Liliana e Paolo 500.000; Mas 500.000; Flavia e Sandro 500.000; Rossana Scaglia 500.000; Guido Cappa 500.000; C.P. 500.000; Ilaria 500.000; U.C.B. Credicasa Torino Ovest per Natale 480.000; dipendenti Consorzio del parco naturale 474.758; G.M. Catez- [illegible] 450.000; personale Stadio delle Alpi Juventus f.c. 410.000; Carlo Avogadro da Taviglano 400.000; liceo scientifico statale E. Majorana 400.000; R.C. Sesto Calende 400.000; M.C. Cremona 400.000; corrispettivo di un'ora di retribuzione dei dipendenti della ditta Centro vendita cuscinetti Torino spa. 400.000; R.M. Rodano 400.000; A.B. 400.000; Finiper spa 396.000; le maestranze Finterm s.p.a. devolvo- [illegible] l'importo [illegible] quarto d'ora di silenzio [illegible] lutto nazionale 382.000; scuola elem. statale [illegible]. Rodino [illegible] Napoli 363.000; ricordando Lena Busanna nata a Noschese, gli amici di via Italia 360.000; classe V B G. Pascoli di Siena 360.000; P.L. Brescia 350.000; G.G. Roma 350.000; C.F. Roma 350.000; fam. Renaudo-Biglia-Enrici [illegible] ricordo [illegible] Giuseppe. 350.000; fam. Michelotti 350.000; rinuncio alla gita scolastica dell'ultimo anno e devolvo la quota a favore delle popolazioni alluvionate. Aleksadra Rinaldi V C liceo scientifico Cerignola 350.000; dipendenti Infoto spa 350.000; scuola materna 350.000; gli amici di Lorenzo in memoria di Remo Fassino. 350.000; V.A. Pisa 350.000; dip. e soci IDS P.O.S. Center srl 340.000; O.E.S. e dipendenti 330.000; scuola media statale di Filandari 320.000; Ipesar 310.000; S. Ivalda 300.000; D. Silvia e Guido [illegible] V.C. 300.000; Val Giovanni & figli snc 300.000; De Luca Sandro e fam. [illegible] G.R.L. Porta 300.000.

ACR Sommacampagna 300.000; L. [illegible]; R. Fabio 300.000; G.B. 300.000; agenzia Sai Rivarolo Cse 300.000; Arci Nova Yoga Omegna 300.000; S.G. Quagliuzzo 300.000; A.A. Trofarello 300.000.

Per il Piemonte che torni a sorridere, amici della Fiar [illegible] Milano 300.000; [illegible] dirigenti Unionsport 300.000; S.B. 300.000; P.G. Camaldoli 288.000; P.M. Cumiana 273.000; gli studenti dell'istituto Besana di Lodi 273.000; dip. Isolol-Elexa 270.000; allievi CFP-Enfap. Lazio 270.000; scuola media statale-campagna 270.000; amici circolo Enichem 254.000; [illegible] gruppo del '41 di Parabiago 250.000; G.B. La Spezia 250.000; B.G. Bollengo 250.000; Cinzia e Marco 250.000; dipendenti Prometela 250.000; operaie di [illegible] Tomale 250.000; Garollo 250.000; negozio Contrasti 250.000; P.G. Bressana 250.000; [illegible] di Genova Sestri 250.000; Tonso Pierolmar e Tiziana 250.000; dipendenti Emer srl 240.000; Ist. Ragazzi Nostri 234.000; Gian Paolo Peron 230.000; classe I V Fioccardo 230.000; M.V. Torino [illegible] fam. Sartor G. 220.000; dipendenti Cartotecnica Moncalieri 220.000; Scouts 210.000; L.R. Maranello 210.000; II liceo scientifico Cattaneo 210.000; 3 [illegible] liceo scientifico G. Bruno 203.000; Elisa Sartore 200.000; assistenza di Viesto Più 200.000; Bruna e Giovanni 200.000; A.C. 200.000; Andrea, Walter, Marco, Paola. 200.000; Quorio Perlino Enea 200.000; M.N.: per i nostri cari genitori 200.000; R.A. Romano Cse 200.000; B.A. Andezeno 200.000; Marisa e Nicola 200.000; [illegible] piccoli Simone ed Eleonora 200.000; C.A. Megliano 200.000; coraggiosi Alessandra [illegible] Maurizio 200.000; da Emanuela in [illegible] [illegible] papà Giovanni e mamma Anna 200.000.

F.S. [illegible] 200.000; [illegible] A.R.P.A.S. [illegible] rad. Alessandria s.do novembre 200.000; S.G. Bergamo 200.000; Z.A. Ivrea 200.000; per il [illegible] Piemonte sorgente [illegible] cultura [illegible] di storia, di [illegible] religiose, politiche, civili [illegible] militari. Marcello Farina 200.000; L.C. Torino 200.000; Barbara e Marco 200.000; dipendenti Colsp 200.000; G.B. Caselette 200.000; Maria T. e Giorgio 200.000; [illegible] Cavagnolo 200.000; M.M. Venezia 200.000; S.G. 200.000; C.G. Santo Stefano Ticino 200.000; M.C. Milano 200.000; Feci Carla 200.000; siamo con voi! Marina Di Pasquale M. 200.000; G.M. Ayas 200.000; [illegible]. Alessandra 200.000; 1 elementare Gramsci 200.000; C.G. [illegible] 200.000; ditta Stainston 200.000; F.O. Milano 200.000; [illegible] 1952 200.000; Renata e Pietro 200.000; Ugal-Lancia Iveco Fiat [illegible] Bolzano 200.000; M.C. Venezia Mestre 200.000; O.L. Virgilio 200.000; decoratori biellesi 195.000; C.G. S. [illegible]chele [illegible]; [illegible] emigrato disoccupato per la [illegible]na. 180.000; Agenzia per l'impiego del Piemonte 175.000; maestranze Bolt. Cannara spa 175.000; amici A.S.M. 170.000; fam. Niccoli 170.000; f.lli Orlaida 170.000; M.I. Milano 165.000; Alini 165.000; amici di [illegible] 160.000; classe terza I ex scuola Jovine 150.000; C.V. 150.000; G.M. Cirié 150.000; Codevilla 150.000; in suffragio dei defunti Simonella e mamma 150.000; B.M. Giarola 150.000; P.M. Cologniola 150.000; C.I. Fubine 150.000; anonimo di Novara 150.000; P.S. Milano 150.000; in memoria di Marisa Tomasi 150.000; G.C. Milano 150.000; P.C. Mombello M.to 150.000; Carla Lorenzi 150.000; B.G. Monza 150.000; L.G. Portoceresio 150.000; Alda Dequal 150.000; R.A. Falcona- [illegible] 150.000. [continua]

Continua a scarseggiare la legna da ardere; Specchio dei tempi, a nome dei lettori, [illegible] acquista per tutti un «Tir» al giorno

Solidarietà per le popolazioni alluvionate

Tanti amici in più

L'aiuto di 181 mila lettori

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori a favore degli alluvionati:
Calcio Mantova [illegible] giocatori + tecnici 1.950.000; scuola elementare E.D. Eraclea 1.257.400; Compagnia Ifigenia in Tauride 1.040.000; istituto tecnico ind.le [illegible] 740.000; Bellora Umberto 500.000; alunni ist. tec. geom. Brunelleschi Oristano 450.000.

Us S.Maurizio calcio gara 21/11 rappresent. eccellenza promozione 1.300.000; scuola media Valenza-[illegible] Borgomanero 1.139.000; studio dentistico Righetti 1.000.000; intersindacale Fabi/Fisac bpn Borgoma-[illegible] 550.000; Roccia C. 340.119; Olivieri R. 300.000; Girodo R. 300.000; Naretto M. 200.000.

Neirotti C. 500.000; Luzzi P. 500.000; dipendenti Cariplo Domodossola 500.000; Cavaglieri T. 600.000; dipendenti Dial [illegible] srl Bollata 405.000; Cattaneo A. Borgo-[illegible] 300.000; Bonacina [illegible] Ugo e Bruna 200.000; Faravelli R. 200.000; Caleno [illegible] 200.000; Zanetti T. 100.000; Visconti F. 100.000; Villa Luigi e Anna 100.000; Verga S. 100.000; Turati D. 100.000; Rizzi Marco 100.000; Ravizza Marialuisa 100.000; Radice [illegible] 100.000; Lino e Fausta 100.000; Lodi Giovanni 100.000; Gaviglio [illegible] 100.000; per Alessandria - zona Orti - 100.000; De Giorgi Nicola Cernob-[illegible] 100.000.

In memoria di Letizia Botto 100.000; Fernando Daglio per papà e mamma 50.000; Giovanna e Paolo 1.000.000; Ugo Curletti 200.000; C.D.A. 20.000.

Paolo e famiglia 700.000; in memoria di Nicola Tealdi 605.000; in ricordo di Enrica e Dino 500.000; bicamere Rai Torino 500.000.

Associazione piemontese provveditori economi ospedalieri 500.000; gli allievi del liceo scientifico Galileo Ferraris 350.000; le tenniste di Pino torinese 350.000; Attilio e Rosanna 300.000; Giulia e Davide 300.000; Rina e Guido 300.000; M.M. Verolengo 300.000; Anna e Aldo 300.000; Osvaldo, Luciana e Gianni 300.000; S.R.K Fornari 300.000; C.A. Cremone 300.000; Tamburini Zanetti 300.000; Viamara Sergio 300.000; Anna e Lollo Demichelis 300.000; Cabraz M. Alfonsina 300.000; f.lli Beltrami di Secondo snc 300.000; B.M.Grazia Rapallo 300.000.

T.M. Agliano 300.000; fam. Siti 300.000; C.E. Cantù 300.000; G.G.-Castelmella 300.000; classe terza a s.m.s. G.Giolitti - Cavour [illegible] M.D. In memoria di Paolo e Gianni 250.000; in ricordo di F. e F. 250.000; R.V.-Monteporzio 200.000.

Camerasi Carla Maria 200.000; Rosalia e fratelli e famiglia in memoria della cara Ada Rovero Sommi 200.000; Adriana Esposito 200.000; B.A. Biella 200.000; Fedeli Daria & c. snc 200.000; M.B.Trento 200.000; C.L. Bari 200.000; M.L. Lonato 200.000; G. e MI Peraldo 200.000; Irene da Siracusa 200.000; Lydia e Valeria 200.000; III c liceo scientifico G. Bruno' 200.000; M.G. Cervinara 200.000; polisportiva Mugello [illegible] 200.000; Yvonne Gerk 200.000; R.G.Allare 200.000; A.F.Novellara 200.000; club Altaitalia Fidenza Salsomaggiore 200.000; un giocattolo in meno per noi, un pensiero per voi. Scuola elementare Giovanni XXIII 200.000; G.M. dal Salento 200.000; Aldo Bises a Franca Fiorentini Bises 200.000; fam. Fasano 200.000; da [illegible] famiglia [illegible] origini piemontesi, Giordano. 200.000; Luca, Chiara, Massimo, Elena 200.000; Lepore Mafalda 200.000; Z.D. Pavia 200.000; S.V.Pavia 200.000; B.R. Rivanazzano 200.000; condominio Ot-[illegible] 200.000; gruppo giovanile g.'90 200.000; p.francesco Antonio Sannicandro [illegible]000; fam. Berchiatti 200.000; A.L. Parma 200.000.

Music America personale e dipendenti 261.000; Dusi Giuseppina Peroni [illegible] 200.000; Comil spa Pesaro 200.000; Club calcio Mantova Primoamore 200.000; Piccin Marta 100.000; Cicala Enzo 100.000; Antenucci Fulvia 100.000; Ancona Francesco 100.000; Ambrogio Marinella 100.000; Marchini Pietro 100.000; Fiamenghi Licia 84.000; Ventura [illegible] 65.000; Mecozzi Werter 50.000; [illegible] Daniela Milano 50.000; Villa Carla [illegible]; Simula Silvana 50.000; Damela Pierpaolo 50.000; Pagliarani 50.000; Gadler Sergio 50.000; [illegible] Emilio 50.000; Mori Anna 50.000; [illegible] Dosinda 50.000; Braghari Angelo 50.000; Bonaiuti Franco 50.000; Compastella Antonia 50.000; Comin Rino PN. 50.000; Bruschini Tiziana 50.000; [illegible] Roberta 50.000; famiglia Tempesta 50.000; Enrico [illegible]; Donisotti Maria 50.000; De Pisis Barbara 50.000; Culicetto Antonino 50.000; Cozzi Roberto 50.000; Malaponti Carmelo [illegible] Lodi Marisa 50.000; Lacagnina Luigi 50.000; [illegible] Silvana 50.000; Belotti Fran-[illegible] 45.000; 1ª elementare via

Alla media Cavour [illegible] Alessandria arriverà il nuovo computer offerto dai lettori

P.ssa [illegible] Sassari 40.000; Piana Antonello 30.000; D. Nuzzo 30.000; Agagliati Armando 30.000; Angeloni Dina 25.000; Pozzato Angelina [illegible]-zano 25.000; Russo Raffaele 20.000; Rinaldi Renza 20.000; Palese Maria Giuseppa 20.000; Marino Toccafondi 20.000; Giangreco G.ppe 20.000; Ferrari Giuseppe Brunico 20.000; Caggiano Antonio 20.000; Felli Silvestro 15.000; Di Berti Renzo 10.801; Bruschetti Ettore 10.000; Nuvolin C. 10.000; Malfe Orazio 10.000

Spanna Donadei 200.000; famiglia Ostengo 200.000; G.C.Monza 200.000; S.G. Mozzate 200.000; S.L. Milano 200.000; Dal Prato 200.000; P.G. Settimo s. Pietro 200.000; Gaetano, Rosetta Palermo 200.000; Bioletto 200.000; R.E.Torino 200.000; cassa di risparmio di V/VIBI 200.000; M.G. S.Vito di Cadore 200.000; «Vi siamo vicini» Tiziano e Claudia 200.000; C.C. Cortina d'Ampezzo 200.000; Paolo e Anna 200.000; G.L. Caprino V.se 200.000; L.L. Vigevano 200.000; M.M. Esperia 200.000; R.S. 200.000; condominio di via Millefonti 39/4 in memoria di Mariano Sarotto 200.000; Focacceria del ponte di Melis e Pirsa 200.000; Alla 200.000; Enza e Roberto 200.000; N.G. [illegible]; Ninla [illegible] Carlo 200.000; papi e mami 200.000; Nena e Luigi 200.000; Paola e Piero 200.000;

Giampiero Chiglia [illegible]; M.M. [illegible].

Famiglia Panasso [illegible]; in [illegible] cordo [illegible] Antonio Cavaglia', condomini c.so Agnelli 72, 150.000; G.M.C. 150.000; Piero Mario e mamma 150.000; Anna, Romina ed Ermanno 150.000; Giuseppe Leone 150.000; 2° plotone IV compagnia Fossano 130.000; Medicare Audilis ltd 120.000; G.S.L. arti e mestieri 120.000;

; Simona e Renata 200.000; G. Verzelletti 200.000; Bortoluzzi Giovanna Marano 200.000; Beltugi Elena 200.000; Lisa Berlin 150.000; Fantoni e Turello 150.000; gli amici in verde 135.000; Gianni e Gabriela per i bambini del Nord con la speranza che anche per loro ritorni il sole della gioia 150.000; Dario e Renata in ricordo di Meo Bellocchio 150.000; Giuliana, Jian, Alessandra, Roberto 150.000; da tre amiche perugine 150.000; F.A.S. Maria Maddalena 150.000; Fumagalli 150.000.

Brembilla I. 200.000; Istituto Profess. Agrario di S. Benedetto Po 156.000; Nando e Maria 150.000; da Sesto S. Giovanni 150.000; Classe 3 150.000; Pro Ricostruzione 150.000; Berardo Maria Teresa 150.000; alluvionati pavesi 100.000; Tortorelli A. 100.000; Tria P. 100.000; Tesoro I. 100.000; Argentina 100.000; Debora 180.000; Vilma da Gavi 150.000;

Faustina 150.000; Donatori vari 120.000; Tarcisio 100.000; in memoria [illegible] Pistini Francesco e Federico 100.000; Anna e Paola 150.000; Ro-[illegible] e figli in memoria del marito Giuseppe 150.000; Fam. Capello Lorenzo 150.000; Caccia C. 150.000; Coscritti classe 1942 Mathi 120.000; Marina [illegible] Carrara 120.000; Fontana 120.000; Ramacciotti 110.000; Alessi 105.000; Patrizia 100.000; Bottero Maria 150.000; Parrelli Bianca 150.000; Facchin Stefano [illegible]; Pazzocco Monica 150.000; Palenzona Giuseppe 150.000; Noale Uber 150.000; Bertamini Paolo Rovereto (TN) 150.000; Belli Gianni Paola, S., T., E. 150.000; Lina Zampieri 150.000; Giuseppe Sica 144.000; Casa [illegible] 130.000; Rivali Romolo 100.000; Zaffanelli Roselino 100.000; Mercuriali Giuliana 100.000; Mazza Maria 100.000; Trabalza Danila Foligno 100.000; Coppi Rosa 100.000; Portulano F[illegible] 100.000; Crosetto 150.000; Mariella e Ermanno, Saluzzo 150.000; Pino e Maria Luisa 150.000; Albrile Guido 150.000; alunni IV e V d Ist. Tec. Comm. Europa Unita, Lissone 140.000; Marzia e Giuseppe 130.000; Zanotto Valentino Ivana 100.000;Zeni Luigi [illegible] famiglia [illegible]; In memoria di [illegible] Giovanni 150.000; Tentolini Oscar 100.000;; Marco e Fabio 150.000; C.G. 150.000; Marco e Paolo [illegible].

Borsano Elisa 150.000; Besso Mauro e Rosanna 150.000; Fam. Bertiello Michele 150.000; Bechis L. 130.000; Clientela S.Paolo di To R.di Brindisi 127.000; Giovane Giuseppe Cannizzaro Grazia 120.000; Dompè e Fonda 120.000; Ornella e Fulvio Cerutti in memoria della mamma 114.000; R.S Riva e dipendenti 110.000; Alessandro 110.000; i colleghi di Fabriana in memoria del suocero 110.000; fam. dovio 150.000; g.m. Chabloz (Vevey) 150.000; angela 150.000; un piccolo aiuto un grande augurio 150.000; in memoria dei defunti Chiarbonello Ebert 150.000; R.G. 150.000; Margherita e Paolo Cuzzola 150.000; Cosentino Labate 150.000; famiglia Meutone 150.000.

Alessandra 120.000; coniugi Giberti modena 110.000; alcuni amici di Torino e Venaria 110.000; Dipendenti Tako Payen Venaria 185.000; Beltrami Lucia novembre '94, 150.000; Scuole Elementari Statali Pannaconi 145.500; Ufficio Patenti Prefettura Treviso 130.000; Uff. Anagrafe Comuni di Treviso all. 120.000; Docenti Scuola [illegible]. Darwin 1994, 105.000; Zannoni Elena.

Totale generale 19.134.735.000

REGIONE PIEMONTE

TORINO, LUNEDI 12 DICEMBRE '94
ORE 21 - TEATRO ALFIERI
PIAZZA SOLFERINO 4

A TEATRO PER

SOLIDARIETÀ

GIORGIO
CONTE
BRUNO
GAMBAROTTA

G&B • STORIE VERE DI UNA PROVINCIA

testi di Bruno Gambarotta • *musiche di* Giorgio Conte
Compagnia Torino Spettacoli - Asti Teatro • *regia di* Lorenza Zambon

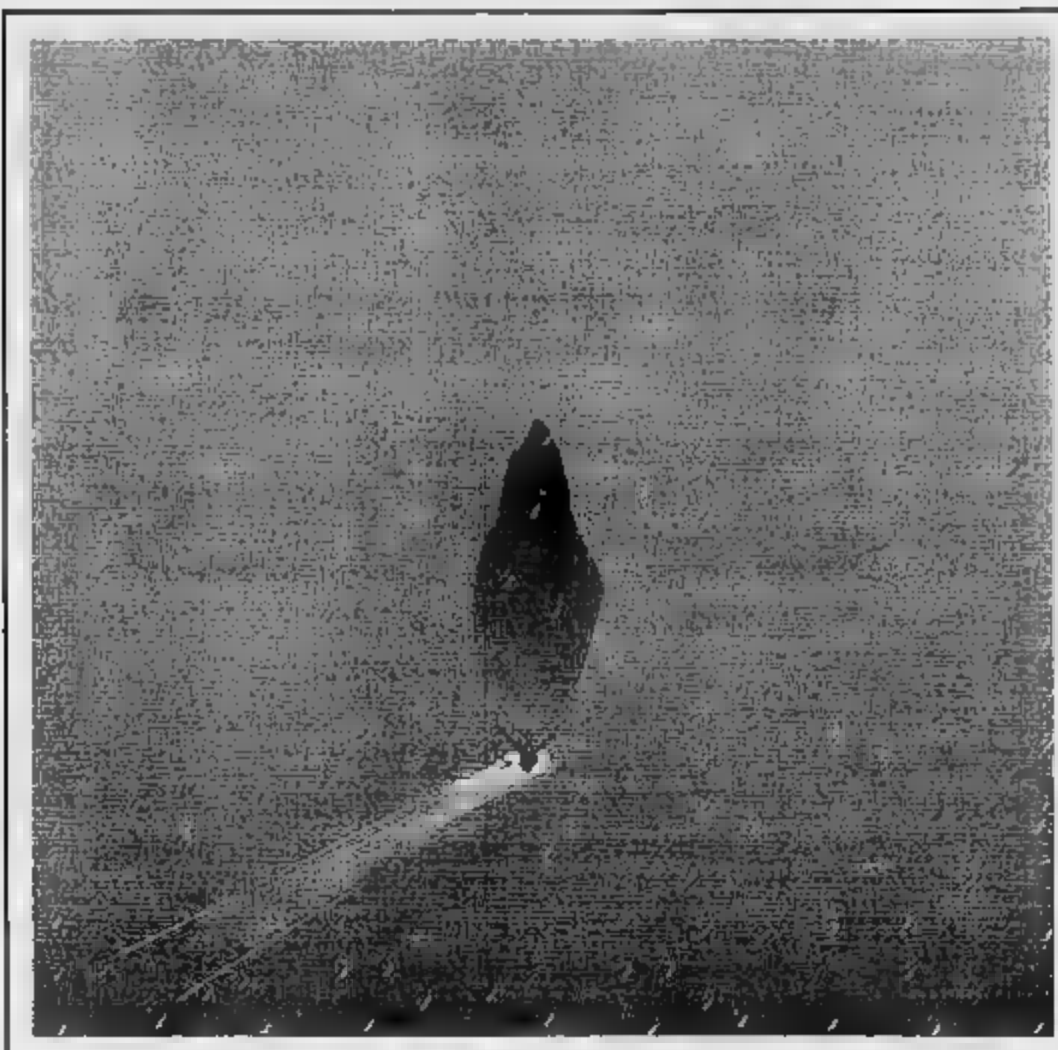
BEPPE
ROSSO

DEI LIQUORI FATTI IN CASA

testi di Beppe Rosso ■ Remo Rostagno
Granbadò - Laboratorio Teatro Settimo • *regia di* Gabriele Vacis

PREVENDITE TEATRO ALFIERI - TEL. 011 5628300

GRAFICA BRUNO SCRASCIA

TORINO, MARTEDI 20 DICEMBRE '94
ORE 21 - PALASTAMPA
CORSO GRANDE TORINO 49

PAOLO CONTE

CONCERTO DI SOLIDARIETÀ

POSTI NUMERATI - PREVENDITE ABITUALI - PER INFORMAZIONI 011/535529

PALASTAMPA

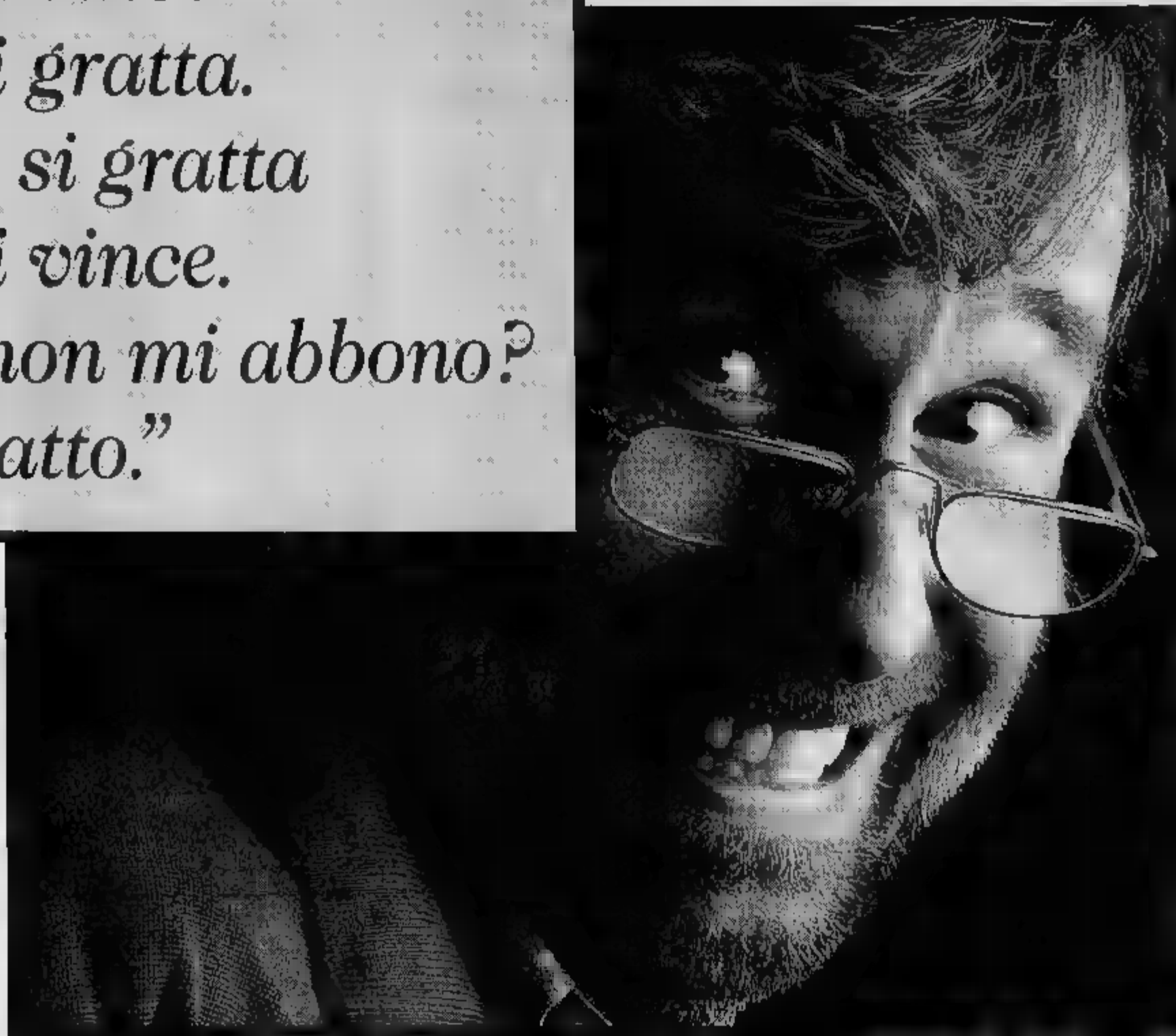
In Piemonte l'alluvione del 5 e 6 novembre ha strappato decine di vite umane ■ causato danni di una gravità eccezionale, mettendo in ginocchio una fascia cospicua del sistema economico e sociale, ma non la popolazione, che ha dato prova di profonda coscienza civica, solidarietà e altruismo avviando immediatamente la ricostruzione con una grande mobilitazione di risorse umane e materiali.

A oltre un mese dall'emergenza che l'ha vista impegnata su vari fronti, la Regione Piemonte ha coinvolto nelle iniziative di impegno generoso anche il mondo dello spettacolo ■ della cultura che ha risposto all'appello con sensibilità.

Annunciamo i primi due spettacoli certi che il pubblico piemontese accoglierà con favore la proposta mentre ringraziamo gli artisti e invitiamo tutti a teatro per solidarietà.

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

Barbella Gagliardi Saffirio

"Mi dicono che,
con l'abbonamento,
più si vince
più si gratta.
E più si gratta
più si vince.
E se non mi abbono?
Mi gratto."

L'abbonamento 1995 a La Stampa non è mai stato così ricco. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: tra tutti gli abbonati, ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete entro il 31 dicembre, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abboneranno entro il 31 dicembre, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.
Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI MESE,
PER CINQUE MESI,
POTETE VINCERE
UNA FIAT PUNTO E
MIGLIAIA DI BIGLIETTI
"GRATTA E VINCI"

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

IL NUOVO CENTRO COMMERCIALE GRAN BERIO 2

Sul corso Lancieri ■ Aosta ■ sta sviluppando a ritmi molto veloci il nuovo centro commerciale **Gran Berio 2**. Nei futuri piani di sviluppo della città di Aosta, infatti, ■ proprio nella zona denominata Tzamberlet che ■ avrà la massima concentrazione di nuove iniziative. Oltre alla patinoire ■ parla infatti ■ nuovo centro sportivo, del palazzetto dello sport ■ fors'anche dei nuovi mercati generali.

Va da sé che ■ grande numero di esercizi commerciali si stia insediando nel nuovo centro **Gran Berio 2**. Molto diversificata anche a livello merceologico la scelta degli esercizi: dalla videoteca, ai computers, alla ferramenta, all'abbigliamento, ■ mobili, al centro estetico; **Gran Berio 2** è pronto ■ soddisfare ogni richiesta della clientela aostana.

A titolo di esempio riportiamo la descrizione dettagliata ■ alcuni esercizi già operanti con successo ■ **Gran Berio 2**.

Ad Aosta è operante nel centro commerciale **Gran Berio 2** l'ultimo nato di ben ■ centri estetici computerizzati esistenti nel mondo.

Trattasi di ■ **CLINIQUE**, centro di dimagrimento ■ rassodamento dove potrete usufruire di una prova assolutamente gratuita, prenotando un appuntamento ■ 0165.31595.

Nel centro commerciale **Gran Berio** ■ è operante dal mese ■ aprile di quest'anno, la ditta ■ SERVICE ■ di Crivellaro & Rigollet, unico centro specializzato in ricambi agricoli presente in Valle d'Aosta.

Dove potrete trovare ricambi per: motori diesel e benzina, trattori, motoagricole, motocoltivatori, motofalciatrici, motoseghe, decespugliatori, mungitrici, macchine agricole e da giardinaggio in genere.

Vi aspettiamo per le vostre esigenze. **RICAMBI SERVICE snc.**

La ditta ■ è l'importatrice ufficiale per l'Italia degli innovativi forni multifunzione **RATIONAL** dotati di diversi tipi di cottura quali vapore, grill, misto, rigenerazione, cottura delicata, cottura lenta, cottura delta, clima plus, energia 1/2, autoreverse, ventola 1/2, raffreddamento rapido, umidificatore (lievitazione automatica). Preventivi ■ progetti gratuiti per attrezzature alberghiere, mense ■ comunità. Assistenza tecnica.

Cosa c'è di nuovo ad Aosta?

Nel centro commerciale **Gran Berio** ■ trovate la ■ dove con la tessera unica potete noleggiare, ■ all'interno del negozio che ■ il distributore automatico «non stop», i vostri film preferiti con ampia scelta. Noleggio ■ vendita videogiochi ■ videocassette, vendita compact disc.

Inoltre originali, esclusivi e «scherzosi» gli articoli regalo.

Prezzi? Vedere per credere!

Il ■ punto vendita **R.C.L. MOBILI** ■ attivo da ■ di un anno, ma può già vantare un bilancio positivo non solo per le vendite, ma anche per l'interesse e la fiducia riscossi da parte ■ un ampio ed eterogeneo pubblico.

Lo spazio espositivo è stato concepito secondo un moderno ■ funzionale progetto tale da permettere la visibilità del centro cucine da ognuna delle sei vetrine.

I titolari, grazie alla loro pluriennale esperienza nel settore, sono in grado ■ progettare ambienti funzionali ad ogni richiesta, offrendo anche un puntuale servizio di trasporto, montaggio e assistenza.

Via Chambery — Via Chambery — Via Artanavaz — Via Grand Eyvia — Banca B.V.A. — Ferrovia — I.R.V. — Via Tzamberlet — C.so Lancieri di Aosta — S.I.P.

Centro Commerciale GRAND BERIO 2

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 8 Dicembre 1994 N. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le conclusioni delle perizie ordinate dal Tribunale sulla valanga che uccise 12 sciatori

Pavillon, «una tragedia annunciata»

Secondo gli esperti la pericolosità della pista era nota

COURMAYEUR. [illegible] tragedia annunciata. La valanga che il 17 febbraio 1991 ha ucciso dodici sciatori nel vallone di Praz Moulin, sotto il canalone dei Camosci, poteva [illegible] prevista. Sono i risultati delle perizie dei due esperti svizzeri nominati dal giudice istruttore Nicola Clivio. L'udienza preliminare è stata fissata per il 12 dicembre.

«Questo tratto di pista - [illegible] legge nel documento - è naturalmente esposto in modo elevato alla caduta di valanghe». In particolare «l'intera parte superiore della [illegible] [illegible] distacco della valanga che ha provocato l'incidente (dal rifugio Torino fino al Dent du Jetula) è, a causa della forma, della pendenza e della quota del terreno, predestinata alla formazione di valanghe a lastroni [illegible] neve». Una minaccia conosciuta da tempo «viene pure evidenziata [illegible] catasto delle valanghe e la frequenza durante l'anno viene classificata nella categoria "più volte l'anno"». E si precisa: «La pericolosità continua della zona anche a lungo termine è però prevedibile e dagli atti risulta che in questo caso fosse ben nota».

Perché allora riaprire quella pista dopo sette giorni di chiusura? «Perché arrivavano i turisti. Quella valanga [illegible] era prevedibile, era certa» accusa la professoressa di geografia Augusta Cerutti, glaciologa, perito della parte lesa. E aggiunge: «Sabato notte le condizioni atmosferiche [illegible] tra l'altro peggiorate, come dimostrano i bollettini metereologici dell'Alta Savoia e Svizzera che [illegible] lavano "rischio naturale forte di distacco di valanghe al passaggio di sciatori, isolati [illegible] in gruppo". Documenti a disposizione dell'Azienda turistica di Courmayeur e delle guide e che [illegible] stati definiti dai periti svizzeri "di cruciale importanza". Nella notte [illegible] nevicato e il vento era aumentato».

Dati ribaditi anche dalle perizie dei tecnici svizzeri: [illegible] notte tra il [illegible] e il 17 febbraio non subentrarono essenziali cambiamenti nelle condizioni meteo nivologiche tali da far ri[illegible] cessato il pericolo [illegible]denziatosi nei giorni precedenti. Le condizioni di innevamento e temperatura presenti al momento del fatto, ed in particolare nei giorni precedenti, hanno favorito in modo notevole il distacco [illegible] valanga di neve. Inoltre i bollettini meteo francesi segnalavano venti tempestosi in quota».

Si legge nella relazione: «Nonostante il momento esatto in cui si verificò l'evento [illegible] fosse prevedibile, sussisteva una grande probabilità, dipendente dalle condizioni di [illegible] nevoso, per il realizzarsi di una devastante caduta di valanghe. Tutto ciò [illegible] nel momento storico in questione conoscibile. Sulla [illegible] delle informazioni sulla pericolosità generale della zona, che avrebbero dovuto venir diramate in precedenza dalle autorità o dalla direzione degli impianti, la pista avrebbe dovuto rimanere chiusa».

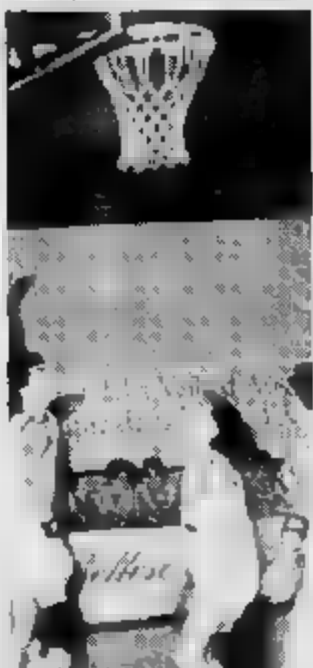
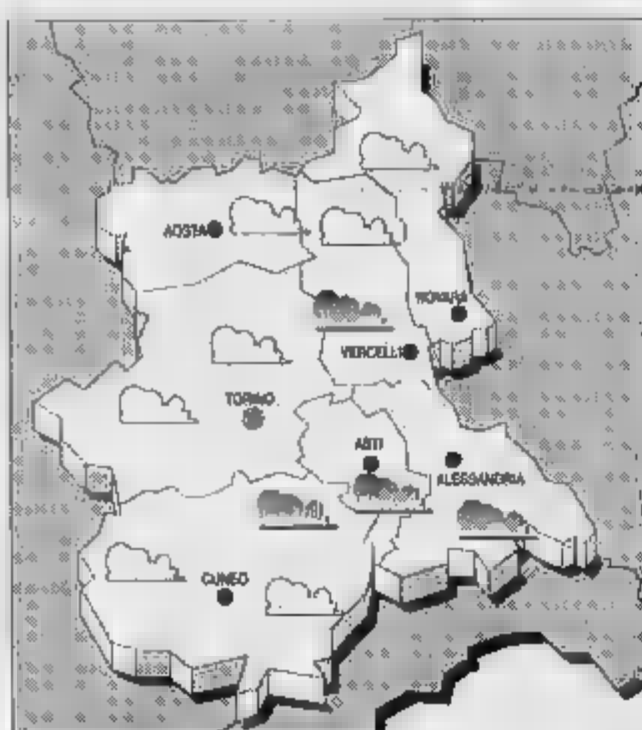
Augusto Cerutti tiene a sottolineare: «La valanga è stata provocata dal distacco della placca "a vento" sotto il Colle del Gigante che ha trascinato a valle anche il seracco sottostante. Non si è trattato semplicemente del distacco di un seracco. Quando i dati oggettivi segnalano la condizione di "grande pericolo generale" bisogna trovare il coraggio di rinunciare ad aprire le piste».

I periti concludono auspicando la chiusura definitiva della pista che scende lungo il vallone di Praz Moulin».

[illegible] Torra

Il distacco della placca a vento che avrebbe provocato la valanga di Pavillon

BASKET
[illegible]

Il «Trofeo Stefano Testa»

Il torneo si svolge [illegible]. Quattro squadre: l'Aics Col[illegible] Torino, il Biella, la Libertas San Paolo Toolbest Torino e la Toyota Orient Aosta. [illegible] 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Cielo nuvoloso con [illegible] precipitazioni, nevose sul [illegible] al di sopra [illegible] [illegible] metri.
[illegible] Senza variazioni.
[illegible] Deboli occidentali.
VISIBILITA'. [illegible] [illegible] foschie e nebbie in banchi.
[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
[illegible]: 6; min: -3; media: 3

[illegible] ANNO FA
Max: 6; min: 0; media: 2

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 6; Alessandria 6; Asti 11; Cuneo 4; Novara 9; Vercelli 6.

Interrogato ieri dal giudice l'uomo che martedì ha investito e ucciso Giuseppe Renda, 47 anni di Aosta

«Ho sentito un colpo, non ho capito più nulla»

Dopo l'incidente era fuggito. Ora è agli arresti domiciliari

AOSTA. «Un motorino mi ha tagliato la strada, ho dovuto [illegible] all'improvviso. Quan[illegible] ho sentito un colpo, non ho più capito nulla». Giuseppe Martinet, 46 anni, residente a La Salle in frazione Les Champs, è uscito ieri mattina dal carcere. L'uomo, difeso dall'avvocato Claudio Soro di Aosta, è [illegible] interrogato per pochi minuti dal sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza. Martinet ha ammesso le sue responsabilità. Al termine del colloquio, sono stati concessi all'uomo gli arresti domiciliari a Saint-Vincent, dove gestisce il ristorante «La Lucciola» di via Ponte Romano.

Giuseppe Renda, 47 anni, la vittima

I carabinieri del nucleo radiomobile lo hanno arrestato martedì sera, con l'accusa di omicidio colposo e omissione di soccorso, per aver travolto e ucciso, alla guida di una Volkswagen Jetta, Giuseppe Renda, 47 [illegible]i, abitante ad Aosta in via Chavanne 28, [illegible] dipendente della Banca Commerciale Italiana. Giuseppe Martinet, secondo i testimoni, viaggiava a velocità sostenuta. Dopo aver scaraventato per quasi 20 metri Renda, che attraversava sulle strisce pedonali di corso Battaglione, Martinet è scappato.

L'ha bloccato [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri della Compagnia di Aosta, al distributore Agip di via Chambéry. I militari avevano appena ricevuto la segnalazione via radio di ricerca dell'auto. Per Giuseppe Martinet forse è stata una fortuna finire nelle mani dei carabinieri. La folla [illegible] sul luogo dell'incidente era rabbiosa. [illegible] Martinet, secondo il test svolto dai carabinieri, martedì sera era ubriaco.

Un particolare sconcertante: l'uomo quest'anno e lo scorso anno fu fermato due volte mentre guidava in [illegible] [illegible] ebbrezza. La patente [illegible] sospeso, entrambe le volte, per due [illegible]. In tanti ora dicono: [illegible] fosse stata ritirata, ora quell'uomo sarebbe [illegible]. Il corpo di Giuseppe Renda, originario della Sicilia, è nella [illegible] mortuaria dell'ospedale. I famigliari, arrivati ieri, aspettano il nullaosta della procura: i funerali dovrebbero svolgersi domani, nella chiesa dell'Immacolata. Il corpo di Renda, che viveva da solo ad Aosta, [illegible] [illegible] trasferito in Sicilia per la sepoltura.

[s. ser.]

Giuseppe Martinet scortato ieri mattina dai carabinieri all'uscita del tribunale

Incidente a Sarre

[illegible] [illegible] l'auto [illegible] strada [illegible] insegnante

[illegible]. Un'insegnante di Saint-Pierre, Renata Giacché, di 53 anni, è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale accaduto martedì pomeriggio sulla statale 26, all'altezza dell'albergo Millemiglia di Sarre. La [illegible] viaggiava, proveniente da Aosta e diretta verso casa, alla guida di una Renault 14.

Arrivata intorno alle 15,40 vicino al ristorante, [illegible] cause non ancora accertate, Renata Giacché ha perso il controllo della sua auto, che ha sbandato urtando [illegible] una siepe e poi un muretto, sulla destra della carreggiata. La Renault 14 si è ribaltata sul lato sinistro.

Renata Giacché è stata subito [illegible] e trasportata all'ospedale di Aosta, dov'è stata ricoverata in prognosi riservata nel reparto di urologia. [illegible] traumi, [illegible] e un femore fratturato. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Entrèves, che ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

La Regione presenta il documento finanziario e promette programmazione

«Con il bilancio economia sana»

Le risorse disponibili sono 1694 miliardi e 409 milioni (rispetto al '94 sono aumentate del 4,6 per cento)
Più denaro per gli investimenti. Il presidente Viérin: «Intendiamo migliorare la qualità della vita»

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore alle Finanze Massimo Lévêque hanno presentato ieri il bilancio di previsione per il 1995 e per il triennio 1995/97. Quello che il capo dell'esecutivo ha definito [illegible] documento base dell'azione politico amministrativa [illegible] governo» pareggia [illegible] 2.316 miliardi 612 milioni; cifra che depurata delle contabilità speciali fissa in 1694 miliardi 409 milioni le risorse disponibili. Rispetto al 1994 le disponibilità finanziarie sono [illegible] aumento del 4,6 [illegible] cento.

L'incremento deriva da «maggiori entrate a titolo di compartecipazione per effetto dell'impatto della ripresa [illegible]nomica sui tributi ed a seguito della politica economica e industriale della Regione; per la obiettiva tenuta dei proventi della casa da gioco di St-Vincent; nel riconoscimento della piena disponibilità dei contributi sanitari versati in Valle; nell'aumento delle "altre entrate" connesse a dismissioni di beni immobili non utilizzati e a quote di partecipazione [illegible] dividendi azionari».

Il gettito maggiore in entrata è rappresentato dai 1330 miliardi che derivano dai tributi propri o dalla compartecipazione a tributi erariali. Sul versante delle spese la fetta più consistente (in valore assoluto 985 miliardi 715 milioni) pari al 58,70 per cento, è rappresentato dalla spese correnti [illegible] funzionamento, mentre alle spese per investimenti [illegible] riservato il 41,30 per cento pari a 693 miliardi [illegible] milioni. Scorporati dalle spese di funzionamento quegli oneri che in altre regioni [illegible] sopportati dallo Stato, la ripartizione delle spese tra «correnti» e «investimento» si ribalta a vantaggio degli investimenti che finiscono per assorbire il 54,3 per cento delle risorse disponibili.

La linea guida che hanno ispirato il bilancio emergono dalle cifre che fotografano la ripartizione della spesa per interventi concreti. Dei 693 miliardi disponibili le quote maggiori sono destinate a sviluppo economico, opere pubbliche, assetto del territorio, sicurezza e promozione sociale. «Questo bilancio - ha detto il presidente Viérin - rappresenta la sintesi di scelte fatte in funzione della crescita dell'uomo, del cittadi[illegible] della comunità, del miglioramento della qualità della vita e [illegible] riqualificazione dell'economia valdostana».

Il documento, ha aggiunto Viérin «è improntato a criteri di rigore e realismo. E' un bilancio che si colloca in [illegible] periodo significativo (1995/1997) e centrale della legislatura e rappresenta [illegible] primo consuntivo degli interventi realizzati nei primi [illegible] mesi [illegible] questa legislatura e determina cosa resta [illegible] fare».

Per Massimo Lévêque, che ha illustrato il documento contabile sotto [illegible] profilo tecnico «due sono stati i presupposti fondamentali ispiratori di un bilancio che ha [illegible] obiettivi di fondo il miglioramento della qualità della vita e la riqualificazione del sistema economico locale. Il primo, andare verso una Regione "leggera" che si limiti [illegible] funzioni di programmazione, verifica [illegible] controllo, che abbandoni progressivamente i ruoli gestionali, che ricollochi sul territorio attività pubbliche e private, che riassegni agli [illegible] locali competenze, funzioni e risorse. [illegible] secondo, realizzare un'economia buona e sana, [illegible] regole chiare e trasparenti, con imprese autonome e competitive».

Alessandro Camera

Disponibilità finanziarie 1995

[illegible] CORRENTI		MILIARDI	%
FUNZIONAMENTO		552	32,6
FINANZA LOCALE		264	15,6
FONDI DI RISERVA		50	3,0
AMMORTAMENTO MUTUI		43	2,5
	TOT.	909	53,6
INVESTIMENTI		MILIARDI	%
A LEGISLAZIONE VIGENTE		720	42,5
FONDI GLOBALI		65	3,8
	TOT.	785	46,3
TOTALE GENERALE		1694	[illegible]

Il presidente della giunta e l'assessore alle Finanze alla presentazione del bilancio

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Falsa associazione chiede offerte per i ciechi

Si spacciano per volontari dell'«Associazione nazionale privi della vista», un ente morale [illegible] occupa [illegible] problemi [illegible] assistenze ai ciechi. Raccolgono offerte, che però finiscono nelle tasche dei truffatori, non nelle [illegible] dell'associazione. Di questi episodi è stata avvertita la questura di Aosta, che sta indagando. L'«Associazione privi della vista», danneggiata da queste truffe, spiega che «i nostri volontari devono avere il tesserino personale di riconoscimento, color verde bandiera, firmato e rilasciato dalla sede centrale dell'ente, con foto del volontario timbrata a sec[illegible]. Vicino alla stampa [illegible] litografia devono essere elencati i compiti istituzionali dell'associazione. Ogni volontario deve poi [illegible] copia dell'autorizzazione originale, con delega del titolare e con autentica della sezione provinciale dell'Associazione».

[illegible]

Due [illegible] si [illegible] sulle piste a Pila

[illegible] stagione sciistica [illegible] cominciata male per due giovani di Milano, che ieri hanno scelto le piste di Pila per trascorrere una giornata sulla neve. Fabrizio Pozzani e Roberta Bocconi, 22 anni, si sono scontrati mentre scendevano lungo un tracciato intorno alle 10,30. Sono stati soccorsi dal personale in [illegible]rvizio sulle piste, che li ha trasportati [illegible] centro traumatologico. [illegible]a lì l'elicottero della protezione civile li ha trasportati all'ospedale [illegible] Aosta. Le loro condizioni non sono gravi.

QUART

Ferito mentre taglia la legna in cortile

Incidente domestico ieri pomeriggio al Villair [illegible] Quart. Severino Péaquin, abitante in località Massuc 10, [illegible] rimasto ferito intorno alle 15, mentre [illegible] tagliando legna nel cortile della sua abitazione. Un piccolo tronco, a contatto con [illegible] sega elettrica, lo ha colpito al torace, provocandogli la frattura di due costole. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza dei vigili del fuoco, che [illegible] ha trasportato all'ospedale, dov'è ricoverato in condizioni non gravi.

AOSTA

[illegible] comitato direttivo del ppv

Dopo l'assemblea di fondazione e la nomina di Ivo Collé [illegible] primo segretario politico del partito dei popolari per la Valle d'Aosta (ppv) è stato eletto il nuovo comitato direttivo del partito. Nel comitato sono stati eletti Dario Comé, Enrico Lettry, Carlo Venturella, Giulio Lale Demoz, Lino Carmello, cui [illegible] aggiungono i cinque nominati [illegible] segretario: Flavio Serra, Mirko Davide Viérin, Franco Foglia, Guido Cossard e Nello Borettaz. La commissione dei [illegible]ranti risulta composta [illegible] Emanuele Saroglia, Amato Maquignaz, Epifanio Coppi, Augusto Fosson e Mauro Pepellin, oltre ai supplenti Elsa Barmaz e Bruno Trèves.

Per l'incontro con lo scrittore Paul Ranc

Regione presidiata da forze dell'ordine

AOSTA. Doveva [illegible] una tranquilla conferenza [illegible] Paul Ranc, discusso scrittore svizze[illegible] che ha dedicato molto del suo tempo allo studio delle sette [illegible] tutto il mondo. Organizzata dalla presidenza del Consiglio regionale, [illegible] conferenza [illegible] è invece attirata un'attenzione insolita, soprattutto da parte della Digos, degli agenti della questura e dei carabinieri. Dallo spiegamento [illegible] forze visto nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale sembrava più un convegno di autonomi che un dibattito tra religione e cultura. Ranc ha fama di non essere un estimatore delle sette. La serata di martedì [illegible] dedicata al suo ulti[illegible] libro: «Scientology, [illegible] setta pericolosa». «Siamo una [illegible]ligione, non una setta - dicono i componenti di Scientoly -, con fini umanitari, di aiuto sociale, che Paul Ranc non [illegible] è nemmeno degnato di citare nel suo libro».

Sono stati proprio loro, arrivati in 30 fin da Torino, ad aver attirato l'attenzione di polizia e carabinieri. Si tenievano incidenti, ma ci [illegible] state solo discussioni molto accese [illegible] gesto [illegible] tono minaccioso. Hanno contestato, oltre al libro, la spesa della Regione fatta per invitare [illegible] scrittore accusato in passato di nazismo e antisemitismo. Nel [illegible] un libro di Paul Ranc fu sequestrato per [illegible] mese, [illegible] causa [illegible] frasi dal significato quanto meno dubbio, riferite alla loggia Henry-Dunant. Dopo una [illegible] il libro fu dissequestrato.

Martedì [illegible] l'atmosfera [illegible] curiosa: sul palco del salone regionale c'era Paul Ranc, alla [illegible] sinistra il presidente del Consiglio, Francesco Stévenin, a destra [illegible] consigliere Dina Squarzino. Alle loro spalle due telecamere della polizia scientifica, fra [illegible] pubblico molti agenti della Digos e [illegible] carabinieri che [illegible] fronte [illegible] domande del tipo: «Dopo una buona azione si sente felice o depresso?» non riuscivano a trattenere le risate. Ma tutto è finito tra strette di mano, [illegible] Stévenin impegnato per tutta la sera a «calmare» [illegible] dibattito.

[s. ser.]

IL CASO

[illegible]

Lunedì in [illegible] dei coniugi Angiulli, disoccupati con due figli e un terzo in arrivo

Pignorato il letto di un [illegible]

Messo all'asta per pagare [illegible] debito dei genitori. Il capofamiglia: «Non abbiamo i soldi [illegible] per il cibo
Dopo tanti errori ho cambiato vita. Da oltre un anno cerco un lavoro che mi consenta di ricominciare»

AOSTA. Per Vito Angiulli e Mariuccia Saleri il [illegible] che entrambi hanno provato per vicende di droga «non è niente» rispetto [illegible] quello che stanno vivendo da oltre un [illegible] da liberi cittadini, senza un lavoro che consenta loro [illegible] mantenere i due figli [illegible] 14 e 2 anni e mezzo e pensare al futuro del terzogeni[illegible] che nascerà in febbraio.

L'ultimo capitolo della loro storia è [illegible] scritto lunedì dall'ufficiale giudiziario che si [illegible] presentato al [illegible] 23 di via Giorgio Elter (dove la famiglia Angiulli occupa [illegible] alloggio del[illegible] Iacp) per pignorare mobili e suppellettili che, messi all'asta, serviranno a pagare spese carcerarie rimaste in sospeso. Il debito degli Anguilli è diviso in due tranche una [illegible] 1 milione e [illegible] mila lire, l'altra [illegible] 219 mila. A copertura della prima l'ufficiale giudiziario ha disposto il sequestro del divano-letto a tre posti, [illegible] una macchina del caffè e [illegible] un'affettatrice, per la [illegible]conda il tavolo della sala da pranzo [illegible] sei sedie. «Su quel divano dormiva nostro figlio Christian - dicono gli Angiulli -. Non capiamo perché l'ufficiale giudiziario non abbia sequestrato altri oggetti di valore anche superiore». In casa Angiulli [illegible] rimasti un acquario, un televisore a colori, vari elettrodomestici, la credenza [illegible] mobile bar, il mobiletto per la tivù.

«Senza un lavoro non [illegible] in grado nemmeno di far fronte alle spese dell'affitto (siamo [illegible] arretrato di un anno) [illegible] della lu[illegible] - dicono gli Angiulli -. Ogni tanto ci "[illegible] i fili". Finora abbiamo sempre trovato qual[illegible] disposto [illegible] aiutarci e allo[illegible] riusciamo a pagare le bollette». Ogni mese [illegible] San Vincenzo dà alla famiglia Angiulli un sussidio di 100 mila lire [illegible] due pacchi viveri, [illegible] Comune dà loro i buoni [illegible] e ha inserito il secondogenito al Nido. [illegible] grande frequenta il Convitto a spese della Regione. «E' mortificante vivere di pietà. Dopo [illegible] pignoramento sono stati i vicini di [illegible]a a fornirci [illegible] letto per Christian, ma tutto questo non è giusto» dice Mariuccia Saleri.

Il letto rientra tra i beni «impignorabili» come il tavolo, le sedie e i fornelli. «Ci deve essere stato un equivoco - è stata la risposta venuta ieri da palazzo di giustizia -. Probabilmente all'ufficiale giudiziario intervenuto p[illegible] il sequestro non è sta[illegible] spiegato che quel divano era di fatto il letto di [illegible] componente della famiglia».

I coniugi Anguilli, [illegible] base a quando dispone la legge, avevano chiesto di tramutare le spese carcerarie in giorni di arresto o nell'obbligo della firma, ma il giudice di vigilanza di Novara a cui competeva la decisione, non lo [illegible] loro concesso obbligandoli a pagare, pena il pignoramento dei loro beni.

Ieri mattina parte della mobilia sequestrata è stata [illegible] all'asta. «Noi non abbiamo i soldi per ricomperare quanto ci [illegible] stato portato via, altrimenti avremmo saldato il debito - dice Vito Angiulli -. Io ho commesso tanti errori, ma ho deciso di cambiare vita per i miei figli che non devono [illegible] per colpe mie. Da oltre un anno cerco un lavoro che mi [illegible] [illegible] ricominciare, [illegible] finora ogni speranza [illegible] sfumata. Mia moglie ha dovuto lasciare il lavoro perché rischiava di perde[illegible] il bambino. C'è chi le [illegible] detto che avrebbe dovuto abortire, [illegible] noi questo figlio che non abbiamo cercato lo vogliamo anche [illegible] aumenterà i nostri problemi. Purtroppo non possiamo [illegible] sperare che domani qualcosa cambi. Vorrei non sentirmi più dire da mio figlio "papà [illegible] [illegible] rapine, così avremmo da mangiare"».

Il divano letto portato via da casa Anguilli perché sottoposto a pignoramento

---

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Indignati e [illegible] non «strumentalizzati»

Non so come spiegare l'indignazione che ho provato nel leggere la lettera del signor Luciano Ferri pubblicata venerdì 2 dicembre, nella quale egli [illegible]steneva che la protesta studentesca di Châtillon fosse stata diretta da [illegible] professore. Ho avvertito amarezza, rabbia, delusione nel rendermi conto che erano sufficienti poche parole di uno sconosciuto per vedere il nostro lavoro [illegible] soprattutto i nostri ideali e le nostre rivendicazioni precipitare nel nulla.

Tutto il nostro zelo [illegible] stato [illegible] [illegible] dalla parola «strumentalizzazione» che è stata comodamente fatta prevalere su ogni altro principio. Probabilmente il signor Ferri è incappato [illegible] un anacronismo poiché sono certa che tutte le considerazioni sul nostro conto [illegible] siano altro che sofismi. Noi studenti siamo forse tra le poche persone che, [illegible] [illegible] ingabbiate in posizioni sociali determinate [illegible] sospinte dal fervore [illegible] dall'ideale, [illegible] contraddire [illegible] opporsi alle idee banali correnti. Il fatto che la voce si sia alzata all'unisono da parte [illegible] studenti e professori non significa che [illegible] sia [illegible] strumentalizzazione, si è trattato di casuale convergenza di opinioni. Credo che chiunque possa unirsi alla [illegible] protesta [illegible] ne condivide idee e metodi. Questo [illegible] un principio di libertà e democrazia.

Lettera firmata, Châtillon

Cure e tanto affetto per gli ospiti [illegible]

Ho avuto occasione di recarmi più volte al canile regionale ove ho potuto constatare con quanta tenerezza ed amore vengono trattati i cani ivi ospitati. Queste bestiole, in gran parte abbandonate da persone incivili, vi trovano assistenza e cure. I box dove alloggiano sono [illegible] ordine e puliti. Voglio ringraziare il presidente dell'Avapa, Daniele Bellandi e gli infaticabili volontari - [illegible] particolare Vittoria -. Vorrei suggerire a chi ama [illegible] animali di fare [illegible] passeggiata fino al canile, per porgere una [illegible] [illegible] queste bestiole e, se del caso, adottarne una, come ho fatto io.

Manuela Roncolato, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità [illegible]: 303.754 / 35.655
Soccorso [illegible] 34.983

[illegible]

[illegible]: Cri (0165) 561.564/551.565; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: [illegible] del [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 dicembre 1994
Aosta: Agip, c.so Ivrea; Monteshell, v. St-Martin de Corléans; Fina, v. Carrel; Tamoil, c.so Ivrea; Ip, v. P. S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Fina, v. G. S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Tecnopetr
Hône: Ip
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: [illegible] (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati: Rebecca Linty; Valérie Ontieres; Laurent Theodule.
Matrimoni: Francesco Sposato con Allonique Berdelli; [illegible] Leccia con Antonia Pangallo; Claudio Benzo con Rosella Aimar.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] [illegible] giunta regionale ha stanziato 91 milioni per il miglioramento fondiario e per l'aumento delle produzioni agricole di qualità, in particolare frutticoltura e viticoltura.
Cervinia. Alle società Cervino e Monrosa sono stati concessi [illegible] milioni dalla Regione, per la manutenzione e la gestione delle piste di sci estivo.
Gressoney-Saint-Jean. [illegible] costruzione di un rifugio in località Alpenzu Grande è stata finanziata [illegible] Regione [illegible] 120 milioni.
Jovençan. Per la ristrutturazione della cappella Saint-Gothard, la giunta regionale ha stanziato 110 milioni, approvando il progetto e i lavori.

ANNIVERSARI

Paola Ruoti

Ci manchi tanto amore! Nel tuo ricordo e in quello di Riccardo Bonifaci S. Messa in Sant'Orso oggi alle ore 18.30.
— **Aosta**, 8 dicembre 1994.

[illegible]

GRESSONEY-ST-JEAN

Mostra di architettura walser

Oggi alle 18, nel Castello Savoia, sarà inaugurata l'esposizione intitolata: «Architetture degli stadel walser alle [illegible]denze di inizio secolo», [illegible] fo[illegible] di Franco Restelli. Saranno poi premiati i vincitori del quinto concorso fotografico «Estate 1994», organizzato dall'Apt Monte Rosa Walser. Domani sarà anche presentato il quarto numero della rivista «Tracce di...» della Michelangelo Carta Editore di Torino, con la partecipazione dell'editore, del direttore responsabile Federica De Luca e della coordinatrice redazionale Giuliana Vignale.

[illegible]

Viaggio gratis per i «Take that»

Il [illegible] Giovanbône ha organizzato un viaggio al Forum di Assago (Milano), per assistere al concerto dei «Take that» del 18 aprile. I biglietti sono prenotabili fino a esaurimento posti, ad un costo di [illegible] mila lire, viaggio gratuito. Per informazioni telefonare al 0125/803623.

SARRE

Esposizione di perle

E' aperta da domenica, all'oreficeria De Marchi Gianotti, una mostra di perle, esposte in decine di varietà, dalle piccolissime giapponesi alle grandi australiane. Pezzo forte dell'esposizione è «Moonlight», anello simbolo [illegible] perla Mikawa, gioiello australiano di altissimo valore circondata [illegible] diamanti.

[illegible]

Conferenza sull'arte Inuit

L'auditorium della scuola elementare ospita oggi alle 21 una conferenza intitolata: «Cultura e arte Inuit», dedicata alle opere dell'Artico canadese. Parteciperà un docente dell'università di Milano. Sarà proiettato il documentario «Tra due Americhe», tratto dalla rassegna video dedicata alle popolazioni indigene delle Americhe, svolta da Wwf e Survival International. Nella Maison Fleur prosegue, fino all'8 gennaio, la mostra «Inuit, un'arte, una cultura», aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, ingresso libero.

Le cariche nel Comitato regionale precluse a chi ha subito una condanna

Caccia, è polemica sulle [illegible] norme

A gennaio si terranno le elezioni del Comitato regionale per la gestione venatoria

AOSTA. «Sono eleggibili tutti i cacciatori che non abbiano subito condanne penali in materia venatoria passate in giudicato». E' l'articolo 3 del regola[illegible] appena approvato dal Comitato regionale caccia, che detta le regole per eleggere, nelle varie cariche, i responsabili valdostani dei più [illegible] mille e 600 appassionati dell'attività [illegible]natoria. Sul regolamento è subito [illegible] [illegible] vivace dibattito. Alcune organizzazioni, come l'Enal caccia e l'Arci caccia della Valle d'Aosta hanno giudicato troppo restrittivo [illegible] punitivo [illegible] [illegible] regolamento ed hanno presentato un esposto di protesta all'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse naturali, Franco Vallet.

Il regolamento che stabilisce le regole «per l'elezione del presidente [illegible] Comitato regionale per la gestione venatoria, dei rappresentanti delle circoscrizioni venatorie [illegible] dei direttivi delle sezioni comunali dei cacciatori» è [illegible] all'esame della Coreco, la Commissione regionale di controllo sugli atti amministrativi. Il presidente [illegible] Comitato regionale caccia, Albano Filetti, in [illegible] fino al 31 dicembre, dice: «Non credo [illegible] la Coreco possa entrare nel merito della decisione: penso che i suoi poteri [illegible] di verifica sulla legittimità formale del provvedimento [illegible] sul [illegible] eventuale non rispetto [illegible] quanto contenuto nella [illegible] legge-quadro regionale».

E' quindi probabile che le nuove diposizioni [illegible] fra breve entrare in vigore, con [illegible] malcontento [illegible] chi nel passato, in tanti anni di attività venatoria, ha commesso qualche «errore» che ne blocca l'assunzio[illegible] di incarichi [illegible] responsabilità. Le nuove votazioni si ter[illegible] a gennaio e si ripeteranno dopo cinque anni. Hanno diritto di voto tutti i cacciatori residenti nelle sezioni comunali di appartenenza [illegible] possesso [illegible] «carnet de chasse» dell'anno precedente. Una novità importante, stabilita dalla nuova l[illegible] regionale, è che il presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria, che sostituisce l'attuale Comitato caccia, non sarà più nominato dalla giunta regionale [illegible] proposta dell'assessore all'Agricoltura, [illegible] eletto dai soci. In [illegible] [illegible] decadenza, dimissioni o de[illegible] [illegible] un rappresentante di circoscrizione venatoria o di un componente il direttivo delle sezioni comunali cacciatori, verrà attivato l'istituto della «surroga» con la nomina del primo candidato escluso. Fra i cacciatori valdostani vi è molta attesa per l'esito della prossima consultazione elettorale.

Bruno [illegible]

«Decisione esemplare»

La lettera di un cacciatore favorevole al regolamento

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di un cacciatore sul regolamento del Comitato caccia.

«Chi si è reso responsabile di violazione alle leggi penali nell'esercizio di una pratica come quella venatoria [illegible] può pretendere di rappresentare o di as[illegible] responsabilità nei confronti di una maggioranza corretta?»

«Che credibilità può avere chi, per divertirsi, [illegible] disposto [illegible] viola[illegible] in modo penalmente rilevante le regole? In qualsiasi altro [illegible] [illegible] divertimento o dello sport chi trasgredisce così pesantemente le norme è radiato definitivamente: altro che [illegible] cariche di responsabilità!»

«La decisione del comitato caccia ha suscitato qualche reazione negativa. Tra le pieghe delle voci discordanti non ci saranno coloro che [illegible] [illegible] certo senso si sono dati fuoco alla coda di paglia? In questo momento il mondo venatorio deve essere aperto verso chi [illegible] concorda con la pratica della caccia».

«Non [illegible] un approfondito [illegible] sofferto dibattito il Comitato Regionale Caccia, nella sua ultima riunione, ha deliberato il regolamento concernente [illegible] elezioni dei componenti degli organismi e delle rappresentanze del mondo venatorio. A costoro la nuova legge affida l'organizzazione e la gestione dei cacciatori e altre materie».

«Secondo l'art. 3 secondo il quale non potranno essere eletti e di conseguenza assumere cariche [illegible] vari organismi coloro che hanno subito condanne penali per gravi infrazioni connesse al non corretto esercizio della caccia».

«La decisione [illegible] Comitato Caccia, [illegible] solo va elogiata, bensì, dovrebbe essere presa ad esempio per disciplinare gli ac[illegible] alle cariche sociali di tutti gli organi che [illegible] occupano di interessi pubblici».

Gianni Salvato

Valtournenche, svaligiato il negozio «B.P. Sport» in centro

Un furto [illegible] milioni

I ladri hanno scelto con attenzione i capi più costosi [illegible] le marche prestigiose
Spariti maglioni in lana e «pile», camicie e giubbotti di «Think Pink» [illegible] «Salewa»

VALTOURNENCHE. Hanno scelto con [illegible] i capi migliori, i più costosi, le marche più prestigiose. Maglioni, «pile», camicie e giubbotti di «Think Pink» e «Salewa» sono spariti la [illegible] notte dal nego[illegible] «B.P. Sport» di Valtournenche. Un «colpo» [illegible] [illegible] milioni, nel centro del paese, sulla [illegible]tale per Cervinia.

«Adesso la paura arriva anche quassù» dicono i [illegible] cianti della zona, preoccupati. I ladri [illegible] entrati in azione nella notte tra domenica [illegible] lunedì. La ricostruzione dell'accaduto è ancora piuttosto confusa. I carabinieri dicono solo: «Abbiamo qualche indizio, stiamo lavorando». Gli sconosciuti sono entrati [illegible] negozio sfondando il vetro di [illegible] finestra.

Una ragazza, intorno alle 4, ha visto «qualcuno allontanarsi tenendo in mano sacchi neri di plastica». Ma non ha intuito su[illegible] cosa fosse accaduto. Nes[illegible] ha sentito rumori. I ladri potrebbero aver agito in due, forse tre, [illegible] [illegible] allontanati in auto. Il «B.P. Sport» è gestito [illegible] Ornella Pellissier, [illegible] anni, abitante [illegible] [illegible] marito Valter Bich nello stesso stabile del negozio.

E' probabile che i ladri si siano finti clienti del locale qualche giorno fa, mescolandosi ai turisti arrivati nel fine settimana, per osservare l'ubicazione dei capi d'abbigliamento migliori e per valutare l'eventuale presenza di sistemi d'allarme. Il «B.P. Sport» [illegible] gli scaffali pieni di merce, in previsione delle feste [illegible] e della stagione invernale ormai avviata.

Ora quei maglioni [illegible] finiti su qualche bancarella abusiva [illegible] nelle vetrine di qualche commerciante compiacente, nelle grandi città. **[s. ser.]**

[illegible]

Condannati per spaccio

Spacciavano eroina e i loro «pusher» erano giovani tossicodipendenti della Valle. Con queste accuse i carabinieri del reparto operativo avevano arrestato nel maggio [illegible] Mohamed Khefaca, 20 anni, tunisino, Laoyari Kadda, 24 anni, algerino ed Elio Raimo, 27 [illegible] di Aosta, via Sant'Anselmo 34. Ieri Khefaca e Raimo sono comparsi in Tribunale. Entrambi sono stati condannati. [illegible] deve scontare un anno e sei mesi di reclusione, oltre a sei milioni [illegible] multa, mentre Raimo è [illegible] condannato ad [illegible] anno di carcere, oltre al pagamento [illegible] [illegible] milione. Per il tunisino è stato inoltre disposto il decreto di espulsione dal territorio. I tre erano stati bloccati dai carabinieri nel centro di Aosta: i due nordafricani erano stati visti consegnare un pacchetto al valdostano. Nell'involu[illegible] c'erano cinque ovuli con eroina, giudicata dagli inquirenti «molto pura».

Specchio dei Tempi

Le offerte superano i 238 milioni

AOSTA. Continua la solidarietà di «Specchio dei Tempi» a favore degli alluvionati del Piemonte. Anche ieri i valdostani han[illegible] raggiunto la redazione de «La Stampa» [illegible] [illegible] de la Pierre 3 ad Aosta per portare il loro contributo alla [illegible] delle [illegible] devastate. I cronisti di «Specchio [illegible] Tempi» continuano intanto la distribuzione degli assegni [illegible] solidarietà alle famiglie del Piemonte [illegible] in ginocchio dall'alluvione.

E nel frattempo continuano le «spedizioni» di volontari da tutta la Valle d'Aosta che raggiungono i paesi colpiti dall'alluvione per aiutare le popola[illegible]

Le offerte di ieri a «Specchio dei Tempi»: A.N. 200.000; Davide T. 250.000; Roberto e Luigina 100.000.

Totale raccolta di ieri: L. 550.000.

Totale generale raccolta: L. 238.838.475.

Il via del Consiglio

Potenziati acquedotto e illuminazione

ISSIME. Rifacimento dell'acquedotto, campo sportivo illuminato per le gare in «notturna» [illegible] nuove protezioni lungo alcuni ponti comunali. A Issime [illegible] tempo di lavori e di appalti. L'amministrazione comunale in questi giorni ha approvato alcuni importanti lavori per il piccolo centro della valle [illegible] Lys.

Il rifacimento e il potenziamento di un tratto di acquedotto comunale sarà finanziato con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. L'importo a base d'asta è di 161 milioni. I fondi comunali finanzieranno in[illegible] [illegible] nuova illuminazione del campo sportivo, con [illegible] importo [illegible] base d'asta [illegible] oltre 48 milioni. Saranno utilizzate le [illegible]se comunali anche per adeguare alle nuove [illegible] le protezioni marginali di alcuni ponti. I lavori hanno un importo a base d'asta [illegible] 81 milioni [illegible] mila lire.

Al Palazzetto di Pont

[illegible] musicale [illegible] festa per S. Cecilia

DONNAS. [illegible] musicale in festa da domani nel centro della [illegible] Valle. I componenti del sodalizio, diretto da Fréderic Bonnin, celebreranno la patro[illegible] Santa Cecilia, tra musica, sfilate [illegible] vie del paese [illegible] pranzo sociale. La festa comincia domani alle 21, nell'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, unica struttura della zona a poter ospitare iniziative del genere.

Il trasferimento «forzato» nel Comune limitrofo sarà dedicato al tradizionale concerto di Santa Cecilia, in cui esordiranno nella banda due nuovi trombettisti, Massimiliano Pramotton [illegible] Claudia Vuillermoz. [illegible] festa proseguirà domenica a Donnas, dove [illegible] 8,30 la [illegible] sfilerà nelle vie delle frazioni Verturin, Ronc [illegible] Vacca e via Binel. Alle 10 ci sarà la messa, alle 12,30 [illegible] pranzo [illegible] ristorante «Balmetto» di Bajo Dora e, nel pomeriggio, danze [illegible] musica.

Respinta la richiesta di patteggiamento: gli atti tornano alla procura

La religiosa è stata da tempo trasferita I genitori dei piccoli si sono costituiti parte civile

L'ingresso della scuola intitolata allo storico Carlo Botta

«Processate quella suora»

San Giorgio, maltrattava i bimbi all'asilo

Niente patteggiamento per suor Angela Iaccarino, l'ex direttrice della scuola materna «Carlo Botta» di San Giorgio accusata di aver maltrattato una decina di bambini. Ieri mattina il giudice della pretura di Ivrea, Francesco Donato, ha respinto l'istanza presentata dal difensore della religiosa, l'avvocato Oberto, restituendo gli atti alla Procura della Repubblica. Il capo di imputazione, infatti, dovrà essere riformulato, specificando se si tratta di «maltrattamenti» oppure semplicemente di «abuso di mezzi di correzione». «Una questione puramente tecnica che, speriamo, venga risolta nel giro di pochissimo tempo» dice l'avvocato Giorgio Oberto.

Diametralmente opposta, ovviamente, la posizione degli avvocati di parte civile, Pellegrino, Rossi e Scolaro, che assistono i genitori dei bambini «maltrattati». «E' una vicenda delicata - dicono -. I fatti contestati vanno ben oltre il semplice abuso dei mezzi di correzione, punito, tra l'altro con una semplice multa». La vicenda era esplosa nella primavera scorsa quando alcuni bambini, di età compresa tra i 4 e i 6 anni, avevano raccontato in casa cosa succedeva all'asilo: ragazzi schiaffeggiati, costretti a mangiare cibi già vomitati o ancoro, su indicazione della religiosa, messi al centro di una sala ed umiliati e derisi dai loro compagni. «Alcuni bambini - spiegano gli avvocati di parte civile - avevano somatizzato a tal punto questa situazione di disagio da manifestare nei modi più diversi le loro angosce: dall'insonnia alla perdita di ciocche di capelli». Un esposto alla Procura della Repubblica, firmato dai genitori dei ragazzi, ha fatto emergere la vicenda. Suor Angela, senza mai replicare alle accuse, è stata immediatamente trasferita. Con il patteggiamento, adesso, vorrebbe chiudere la questione: «Una scelta - spiega il suo legale - che non significa nulla e che vedere con un'ammissione di colpevolezza».

[l. pol.]

RIVARA

L'ascia mancò il bersaglio

Schiaffi, pugni, botte e un colpo d'ascia, che per fortuna ha mancato il bersaglio salvando Patrizia Vona, 23 anni, da sicura morte e il convivente Antonio Parise, 39 anni, abitante a Rivara in via Mazzini 12, da una condanna molto più severa. Ieri, davanti al gip Palmisano, il convivente violento (difeso dall'avvocato Moda) ha patteggiato sei mesi di reclusione per il reato di lesioni. Il 13 novembre del '93 Patrizia stava tornando a casa quando fu aggredita da Parise che si era nascosto nel bagagliaio dell'auto. La portò in un luogo isolato, la picchiò e la minacciò con un'ascia. Il colpo ferì la donna solo di striscio. I due sono tornati a vivere insieme.

Ivrea, in vista del ballottaggio del 18

Il Polo delle libertà riparte da Tecnocity

Forza Italia: è indispensabile unirci Perplessità e dissidi nel Carroccio

Un colpo di spugna sugli ultimi due mesi, trascorsi da antagonisti alle elezioni, per ripresentarsi compatti nel ballottaggio del 18 dicembre. Le forze di governo, sfaldatesi in tre gruppi nelle trattative di ottobre, potrebbero fare blocco e appoggiare il leader di Alleanza nazionale, Alberto Tognoli, 1974 voti domenica scorsa (pari all'11,9 per cento, con le punte più alte nel centro storico), in gara per la poltrona di sindaco con Giovanni Maggia, candidato del centro-sinistra, forte di 7712 suffragi (46,5 per cento, con percentuali più rilevanti nei quartieri periferici).

Pier Giorgio Garda

Nelle sedi di Lega Nord e Forza Italia gli incontri si accavallano. Solo il ccd, già in lista con il Biscione, ha sciolto ogni riserva: «Il nostro voto va a Tognoli - annuncia il coordinatore provinciale Franco Botta». E aggiunge: «Non abbiamo di certo gli scrupoli di alcuni gruppi di centro, che ignorano una destra moderna e puntano ad una sinistra ancora legata ad un passato ormai fallito».

L'incognita maggiore arriva dalla Lega Nord. La sezione di Ivrea, infatti, potrebbe ancora una volta essere «frenata» da Torino. «La nostra intenzione - afferma Lucia Leggero - è di stringere l'accordo, anche per dare un segnale di compattezza all'elettorato». Stasera gli iscritti del Carroccio si riuniscono, per decidere la strada da seguire. Leggero si sbilancia: «I venti della lista sono comunque favorevoli». Non è così, invece, per il vicesegretario della sezione, Paolo Astengo: «Tognoli va bene, ma verso An ci sono ancora troppe perplessità ideologiche. E, come me, sono in molti a pensarlo».

Nessun problema, invece, almeno fino a ieri pomeriggio, per Forza Italia. «Il gruppo di Ivrea - dice Tognoli - mi ha dato la sua disponibilità, la nostra intesa continua ad essere buona». «Alternative, comunque, non ce ne sono - aveva dichiarato il candidato degli azzurri, Pier Giorgio Garda -. O ci uniamo, oppure Ivrea sarà ancora di sinistra».

Mauro Revello

IN BREVE

IVREA

Sigilli all'Italplac Ordine della Procura

Sigilli alla Italplac, azienda specializzata nella produzione di placche per batterie: analisi dell'Usl che hanno evidenziato nel sangue di alcuni lavoratori valori di piombo superiori al limite consentito. Il provvedimento di sequestro preventivo è stato disposto dal procuratore della Repubblica Bruno Tinti, dopo che un'operaia aveva manifestato sintomi di intossicazione da piombo, rilevati in misura più lieve in altri 4 dipendenti. I legali della ditta hanno presentato istanza di dissequestro, per far riprendere almeno l'attività amministrativa.

FORNO

Finiti i soccorsi dei Dragoni del Nizza

I 75 «Dragoni» del Nizza Cavalleria hanno lasciato Forno l'altra mattina, dopo aver terminato la loro opera di soccorso in seguito all'alluvione del 6 novembre. In paese sono rimasti ancora sei militari del Genio, appartenenti al 3° Battaglione Bolsena di Foggia, che fermeranno ancora per un mese.

IVREA

Fiorella Salussolia guida ancora l'Avis

Sono stati quasi interamente riconfermati i vertici direttivi delle sezioni di Ivrea di Avis e Aido. Alla presidenza dei donatori di organi sarà ancora Elidio Viglio, mentre Fiorella Salussolia è alla guida degli avisini anche per i prossimi tre anni.

CALUSO

Finita l'occupazione del liceo Martinetti

E' terminata ieri l'occupazione del liceo scientifico sperimentale «Martinetti» di Caluso. Gli studenti hanno protestato contro la riforma scolastica proposta dal ministro D'Onofrio.

ALLUVIONE

La Regione: attenti ai falsi funzionari

La Regione avverte «che in questi giorni alcuni personaggi, spacciandosi per dipendenti regionali ed in possesso di falsi tesserini, bussano alle porte di cittadini, nella maggioranza dei casi anziani, per richiedere somme di denaro. Gli uffici regionali comunicano che non è stata intrapresa nessuna iniziativa del genere ed invitano a diffidare da tali richieste e di non consegnare ad alcuno le somme richieste».

IVREA

Tenda del Soroptimist per «Telethon '94»

In piazza Ottinetti, domani e sabato, la sezione di Ivrea del Soroptimist allestirà una tenda, utilizzata come punto di riferimento per la raccolta delle offerte di Telethon '94.

MONTANARO

A scuola di musica grazie alla banda

Un corso di orientamento musicale sarà organizzato dalla banda musicale. L'iniziativa è gratuita. Per informazioni, rivolgersi alla biblioteca civica.

DOVE & QUANDO

LA BATTAGLIA DEL SOGLIO. Si commemora oggi a Forno il 51° anniversario della battaglia del Monte Soglio, una delle azioni più drammatiche della guerra partigiana in Alto Canavese. Ritrovo alle 10,30, in piazza Vittorio Veneto; seguirà la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti.

BABBO NATALE. Parte l'iniziativa dei «Babbo Natale verdi», organizzata dal gruppo di Ivrea dell'Associazione sclerosi multipla. Oggi i volontari saranno all'ingresso dei magazzini Standa di Ivrea, Continente di Burolo, Coop di Cuorgnè, Pam di Rivarolo e Centro Commerciale di Castellamonte; la raccolta di fondi continuerà il 10, 11, 17, 18 e 24 dicembre.

TEATRO A MONTALTO. All'Anfiteatro di Montalto Dora va in scena alle 21 la commedia «L'onorevole, il poeta e la signora», di Antonio Calenda, con Ivana Monti e Andrea Giordana. L'ingresso per i non abbonati costa 36 mila lire.

FIDAS IN FESTA. Il gruppo Fidas di Rivarolo, guidato dal presidente Pietro Franzino, organizza oggi la festa annuale. Ritrovo alle 9, al Monumento al Donatore; alle 10 la Messa nella chiesa di San Michele e, alle 11 nella sala Lux, la premiazione dei donatori benemeriti.

NATALE DELLE MERAVIGLIE. Inizia oggi la rassegna organizzata dal Comune e dalla Pro loco di Agliè. Dalle 10 alle 18, sotto i portici del centro storico, i commercianti presentano «La vetrina del regalo natalizio»; alle 14,30 si esibiscono il gruppo Pon Pon e la Fanfara Alladiese.

MERCATINO DELL'USATO. L'associazione Il Pellicano, l'Ascom e il Comune di Castellamonte organizzano oggi, nella Rotonda Antonelliana, il Mercatino dell'usato e la Mostra-scambio dell'orologio. In via Educ, inoltre, si svolge una mostra collettiva di pittura.

CANTI E CASTAGNE. Oggi alle 16, in via Arduino a Ivrea (di fronte alla chiesa di San Domenico), è in programma una distribuzione di castagne accompagnata dai canti del Coro Alpino Eporediese.

BALOCCHI '94. Si svolge sabato (dalle 15 alle 19) e domenica (dalle 9 alle 18), all'Hotel La Serra di Ivrea, un'esposizione di giochi e giocattoli in legno. Per ulteriori informazioni, bisogna telefonare allo 0125-615.095.

SPORT

Nel calcio si recupera il turno rinviato per l'alluvione. Basket: la Rbm conclude l'andata

Un «derby» per il primato

La rivelazione Sangiustese sfida l'Ivrea

E' il derby tra Ivrea e Sangiustese la partita di cartello della decima giornata del campionato del girone B di Eccellenza. Tutte le categorie minori sono infatti impegnate oggi, con inizio alle 14,30, nel recupero della domenica calcistica di inizio novembre, rinviata a causa dell'alluvione.

Attenzione soprattutto concentrata sull'incontro di vertice che si giocherà sul terreno del «Pistoni» a Ivrea. Le squadra di casa e la Sangiustese occupano la seconda posizione in classifica insieme al Rivarolo, a quattro lunghezze dalla capolista Fossanese che non appare irraggiungibile.

Quest'anno, Ivrea e Sangiustese si sono già affrontate nei turni eliminatori della Coppa Italia, dove hanno avuto la meglio gli eporediesi. «Non avrei mai pensato di affrontare l'Ivrea in un derby - dice Fabio Francisca, mister della Sangiustese, che oggi dovrà fare a meno dell'infortunato Pasquale Zarra -: non faremo assolutamente barricate, non è nel nostro stile, giocheremo a volto scoperto, sapendo che avremo di fronte un avversario deciso ad incamerare i due punti». Tra gli eporediesi dovrebbe rientrare Tirasso, reduce da un'influenza, e, per la prima volta dopo dodici anni, i locali si troveranno di fronte il loro ex capitano Fabio Buglione, passato da poche settimane nella squadra del presidente Francesco Ferraris.

La Rivarolese, che sta crescendo di domenica in domenica, sarà impegnata sul proprio terreno contro la Cheraschese.

Nel campionato di Promozione, il Castellamonte, secondo in classifica, non dovrebbe avere grossi problemi nella trasferta contro il fanalino di coda La Cerva.

Fabio Buglione, l'ex di turno

BOCCE

Brb e Pantec a gonfie vele

Meglio di così per le due squadre di bocce canavesane non potrebbe andare nel campionato per società: il Brb Ivrea ha schiacciato (11-5) in A1 il Veloce Club Pinerolo nell'incontro degli ex ed è salito al 4° posto in classifica, mentre la Pantec (vittoriosa a Cumiana 10-6) ha approfittato del capitombolo della capolista biellese per portarsi al 2° posto in A2 a 4 punti dal Nitri Auto Aosta. «E' stata una giornata un po' particolare - dice Renato Battaglino, della squadra - i nostri ex hanno vinto il confronto con i loro, e confermo che l'affare quest'estate lo abbiamo fatto noi, come sostiene il presidente Bosco». Intanto Sabato il Brb incontra il Boccesport Pordenone, ultimo in classifica, e può fare bottino: l'obiettivo è il 3° posto, scavalcando il Bra, alla fine del girone di andata. [g. cap.]

BASKET. E' il quintetto del Rho l'ultimo ostacolo che deve affrontare l'Ivrea Basket Rbm Zanzi nel girone d'andata del campionato di basket femminile di serie A2. L'incontro, che dovrebbe consacrare le biancorosse campionesse d'inverno, si giocherà oggi alla palestra «Falcone», con inizio alle 17,30.

L'A.S. Rivarolo Volley organizza corsi di pallavolo per ragazzi e ragazze nati fra il 1981 e il 1987. I corsi si svolgeranno nella palestra delle scuole elementari di Castellamonte, con inizio il 12 dicembre: la conclusione è prevista per la metà di maggio.

Gianni Giacomino

Il dopo alluvione, oggi Riba va a Bruxelles

Danni, cifre gonfiate? Si apre la polemica

ASTI. La polemica è [illegible] sollevata da Roberto Biamino, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Asti. «Abbiamo l'impressione che qualcuno stia cercando [illegible] gonfiare le cifre dei danni dell'alluvione, nella speranza di poter ottenere maggiori agevolazioni». Un'accusa verso chi «specula sul disastro, in un momento in cui occorre invece essere molto chiari e trasparenti. Non vogliamo che i soliti furbi vengano premiati a scapito di chi ha perso tutto».

Un'opinione che ha diviso le organizzazioni professionali agricole. Peppino Cancelliere, presidente piemontese della Confederazione italiana agricoltori (Cia), sostiene: «Va seguita la strada indicata dalla legge sulle calamità atmosferiche: gli strumenti ci sono. Con l'autocertificazione si mette in moto un meccanismo che prevede vari gradi di controllo, dai Comuni ai servizi decentrati per l'Agricoltura (ex Ispettorati), che danno sufficienti garanzie di obiettività». Aggiunge Cancelliere: «Certo, occorre una legislazione straordinaria che preveda nuovi interventi e l'erogazione di altre risorse [illegible] destinare al nostro settore».

Polemico Carlo Gottero, presidente Coldiretti regionale: «I furbi? Ma dove sono? Per ora abbiamo incontrato solo gente disperata, coltivatori che hanno perso tutto. Servono i soldi, subito: non mutui bancari, che presuppongono una restituzione del denaro [illegible] gli interessi, ma fondi per rivitalizzare aziende sconvolte». Gottero insiste sulla necessità di risarcire tutti i danni, anche quelli subiti da agricoltori che non risiedono nei Comuni dichiarati «alluvionati». «Una valutazione mirata - dice - che tenga conto anche [illegible] danni indiretti, causati da frane e smottamenti che hanno isolato campi e aziende».

Diverse le filosofie d'intervento, dunque: ma divergono anche le stime dei danni. Nella sola provincia di Asti, per esempio, sarebbero state fornite valutazioni che variano tra i 130 e gli 800 miliardi di perdite.

L'a[illegible] regionale all'Agricoltura, Lido Riba, intanto cerca altri contributi, dopo i 90 miliardi stanziati per il primo intervento. Stamani alle 10,30 parteciperà ad una riunione a Bruxelles con i ministri Comino (Politiche comunitarie) e Poli Bortone (Risorse agricole e alimentari). «Possiamo ottenere - spiega Riba - almeno 500 miliardi dalla Cee». E conclude: «I soldi potrebbero arrivare seguendo vie già aperte: per esempio aumentando i fondi per i piani di sviluppo aziendale, e con un nuovo piano per i Comuni alluvionati. L'importante è che si faccia presto».

Franco Binello

L'orticoltura piemontese ha subito i danni più gravi nell'alluvione (FOTO HORNA)

La Holland Genetics ha firmato un accordo con il centro di Carrù, entrato in funzione ad agosto

I tori piemontesi per le mucche d'Olanda

Si sperimenta l'allevamento della razza nostrana in Zimbabwe

Così in Pi[illegible]

(NUMERO DI CAPI)

CUNEO	235.000
TORINO	72.000
ASTI	35.000
ALESSANDRIA	13.000
VERCELLI	3.000
NOVARA	500
[illegible]	358.500
NEL RESTO DELL'ITALIA	18.500

CUNEO. L'Anaborapi (Associazione nazionale bovini [illegible] razza piemontese con sede a Carrù) ha [illegible] a segno due importanti risultati promozionali ed economici: una decina di manze gravide è approdata in Africa, nello Zimbabwe, dove i risultati dell'allevamento [illegible] attesi con grande interesse. Intanto nei giorni scorsi una delegazione della «Holland Genetics», la più importante organizzazione [illegible] tecnica dei Paesi Bassi, ha firmato a Carrù un accordo che prevede, da gennaio, l'esportazione in Olanda di diecimila dosi all'anno di seme di tori piemontesi selezionati destinati alla fecondazione [illegible] artificiale di vacche di razze locali. I dirigenti olandesi hanno posto [illegible] sola condizione: il seme dovrà [illegible] raccolto da tori p[illegible] da loro scelti nell'allevamento del centro genetico di Carrù aperto in agosto.

Spiega Vittorio Feroppo, diret[illegible] dell'Anaborapi che con il presidente Michele Ghio gira l'Italia e il mondo per promuovere i nostri bovini: «La carne fornita dai vitelloni meticci, che rappresentano la metà dei bovini allevati in quel paese, è [illegible] tempo in testa nelle vendite e nelle preferenze dei consumatori. Finora il seme veniva raccolto ad Arnhem da torelli piemontesi importati. Dal prossimo anno saremo [illegible] a rifornire tutti gli allevatori con la mediazione della "Holland Genetics". L'organizzazione olandese ci garantirà anche le prove sui vitelli riguardo l'accrescimento e la resa al macello, [illegible] privilegiato [illegible] [illegible] dei tori piemontesi che rendono di più. Gli olandesi si sono anche impegnati far [illegible] i risultati delle prove in tutti i continenti dove opera la "Holland Genetics". Sicuramente avremo risultati promozionali straordinari».

Nel mondo la piemontese è presente in Usa e Canada con [illegible] mila capi [illegible] [illegible] pura e 20 mila meticci; in Brasile, Argentina, Bolivia (1000 e 40 mila); in Olanda, Inghilterra, Francia, Polonia, Germania (1500 e 70 mila). I nostri bovini di razza pura sono arrivati anche in Finlandia, Ucraina, Slovacchia, Messico, Zimbabwe (Africa), Australia.

Gianni De Matteis

[illegible]

[illegible]

Convegno a Carmagnola sull'allevamento dei suini

L'Associazione produttori suini (costituita nell'ambito della Coldiretti regionale) organizza, domani, alla sala riunioni del Consorzio agrario di Carmagnola, via Donizetti 7, un convegno [illegible] «Il suino pesante, genetica e tecniche di allevamento in funzione delle esigenze del consumatore». Tra i relatori il presidente dell'associazione, Perano e il leader della Coldiretti regionale Gottero.

VINI

La degustazione del Barolo 1991

Sabato, alle 15, all'enoteca regionale di Barolo, degustazione in anteprima del Barolo annata 1991, che sarà commercializzato a partire dal 1° gennaio prossimo. Interverranno ristoratori, enotecari, sommelier e produttori. Per informazioni telefonare allo 0173/56277.

[illegible]

Giovedì 15 a Moncalvo [illegible] fiera del bue grasso

Si svolgerà giovedì 15 a Moncalvo (Asti) la tradizionale fiera del bue grasso che ogni anno riunisce capi di razza piemontese allevati e ingrossati con sistemi tradizionali. Il Comune aleramico, con l'Associazione produttori carni del Piemonte istituisce quest'anno anche alcuni premi speciali.

[illegible]

Sabato 17 ad Asti [illegible] «festa degli auguri»

Gli enologi piemontesi [illegible] [illegible] sabato 17 nella sede dell'associazione, in piazza Roma 10, ad Asti, per la «festa degli auguri». L'appuntamento è alle 17,30. Nell'occasione [illegible] discussi i problemi della categoria.

BORSINO

I prezzi del vino nuovo in rialzo

Prezzi stabili ma con tendenza al rialzo, ieri, al «borsino vini» della Camera di commercio di Asti. Queste le principali quotazioni al quintale (in migliaia di lire): Barbera Asti doc 125-140; Barbera Monf. 115-130; Barbera Piem. 110-120; Dolcetto Piem. 160-180; Dolcetto Asti doc 180-210; Grignolino P. 140-160; Grignolino d'A[illegible] doc 210-240; Cortese P. 110-125.

RISO

Salgono [illegible] quotazioni di alcune varietà

Mercato in attivo, l'altra mattina, alla Borsa risi di Vercelli, con scambi intensi e prezzi in tensione per alcune varietà: nei risoni [illegible] aumentati di 9 lire al chilo Balilla e Lido, [illegible] 4 Cripto e di [illegible] Elio; nei lavorati aumento di 10 lire per Originari e Lido mentre tutti gli altri prezzi sono rimasti invariati, compresi quelli dei parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 674-702; Elio 613- 673; Cripto 554-644; Lido 674-702; Sant'Andrea 650-750; Loto-Europa 660-693; Ariete 650-693; Drago [illegible] 693; Roma 733-799; Baldo 733-799; Arborio 853-953; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1170-1220; Lido 1200-1250; Sant'Andrea 1450-1500; Roma 1600-1550; Baldo 1500-1650; Ribe-Ariete-Drago 1240-1290; Europa-Loto 1230-1280; Arborio 1810-1860; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1460-1510; Lungo 1470-1520; Thaibonnet 1720-1770.

Courmayeur accoglie i personaggi della rassegna di cinema e gli scrittori

Gli «angoli» del Noir in festival

Martedì sera il primo «ospite» è stato Nico Orengo con il suo ultimo romanzo. Michele Placido e Gillo Pontecorvo. Questa sera al Royal altro aperitivo letterario con Lia Volpati. Domani Micael Tolkin

COURMAYEUR. Michele Placido si aggira tra i saloni dell'hotel Royal e tra le vie del paese, passando dal centro congressi al cinema Monte Bianco. Sono gli «angoli» del Noir. Dove in questi giorni sfilano attori, registi, scrittori più o meno conosciuti, in una Courmayeur fino a ieri tranquilla, in attesa del Natale, ma soprattutto in attesa del ponte di Sant'Ambrogio. E' facile immaginare che oggi la sala del cinema si riempirà di spettatori e di curiosi.

L'attore italiano, tra i giurati del festival, non è però l'unico volto noto. Da martedì è presente a Courmayeur anche Gillo Pontecorvo, [illegible] direttore della Mostra del cinema di Venezia. Tra i «personaggi» pure gli altri componenti della giuria, che dovrà assegnare i tre «Premi Mistery». Il presidente, il nonagenario Curt Siodmak, tra i «leggendari» di Hollywood, non è arrivato, ma ci sono l'attrice Margaret Mazzantini, il regista Christophe Fraipoint e Sheila Whitaker. A fare da «padrone di casa» il direttore artistico del festival, Giorgio Gosetti.

Martedì sera il primo incontro letterario, quello con Nico Orengo, responsabile del supplemento «Tuttolibri» de «La Stampa», che ha presentato il suo ultimo romanzo, «La guerra del basilico», edito da Einaudi. L'autore è stato presentato

Michele Placido

Gillo Pontecorvo

da Ernesto Laura. Un libro intrigante che racconta di un'alga assassina fuggita dal museo oceanografico di Monte Carlo. Sullo sfondo una vicenda di cinema del passato, quando la bellissima Grace Kelly arrivò nel Principato per girare «Caccia al ladro», di Alfred Hitchcock.

La vicenda si svolge tutta in pochi chilometri, tra Montecarlo e il confine italiano. Storia vera quella dell'alga originaria del Mar Rosso che qualche anno fa è scivolata in mare durante la pulizia delle vasche del museo monegasco. Nell'intreccio «giallo-scientifico» denso di ironia anche il curioso destino di un albergo che passa di gestione in gestione tra situazioni vere, ma paradossali.

Per questa sera, sempre alle 19,30 «aperitivo letterario» all'hotel Royal con Lia Volpati, per la presentazione de «Sul braccio di Colei», mentre domani sera ci sarà Micael Tolkin. Momenti di cultura che si alternano alle proiezioni e ai convegni. Oggi alle 9,45 al centro congressi è in programma la prima parte de «1945: il lato oscuro della rinascita». Un convegno che cercherà di tracciare i segni del «giallo italiano» del Dopoguerra.

Sandra Bovo

I film in programma oggi

S'inizia con «Cronaca nera» per finire con «La machine»

[illegible]. Cinema francese nel «Noir in Festival», che alle 22, nella sala Monte Bianco, presenta «La machine» di François Dupeyron, con due attori prestigiosi come Gérard Depardieu e Nathalie Baye. Tratto da un romanzo di René Belletto, racconta una storia piena di angoscia e di suspence. Protagonista uno psichiatra che inventa una terapia rivoluzionaria nella cura della follia: prestare le proprie onde cerebrali al paziente, per indirizzarlo sulla giusta via. L'esperimento non funziona e il medico si ritrova nel corpo di un folle in gabbia, mentre l'altro, in libertà, può darsi al piacere di uccidere. Il film di Dupeyron sarà preceduto da un altro titolo della selezione ufficiale, «Reflections On A Crime» di Jon Purdy (17,15 Cinema Monte Bianco). Prodotto da Roger Corman, è una riflessione sul fascino del delitto. A subirlo un secondino messo a sorvegliare una condannata a morte. Tra i due un duetto di domande e risposte che porterà a una fine inattesa.

In mattinata la giornata del «Noir» ha in serbo altre sorprese: la prima parte del convegno «1945. Il lato oscuro della rinascita» (9,45, Centro Congressi), sui rapporti fra storia, cronaca e narrativa poliziesca negli Anni 40 italiani, ai due film della retrospettiva sullo stesso tema, «Cronaca nera» di Giorgio Bianchi (ore 12, Centro Congressi) e «Fuga in Francia» di Mario Soldati (alle 16, Cinema Monte Bianco). Il primo racconta la tragica storia di un malvivente che neppure l'amore riesce a redimere, il secondo il disperato tentativo di fuga di un criminale di guerra, senza scrupoli anche verso i suoi familiari. Per finire l'omaggio a «I suoni [illegible]» «Clash By Night» di Fritz Lang (15,30, Centro Congressi), un torbido «noir» di provincia, e «Check The Changes» di Marc Huraux, documentario sull'eredità musicale di Charlie Parker. **[s. b.]**

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.656 — Lire 10.000 — Or.: 20/22
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — L. 7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

CHAMPOLUC S. A[illegible] — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000
Il [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

COURMAYEUR Centro Congressi
Festival in Noir
Ore 12 **Cronaca nera** di Giorgio Bianchi (Italia 1947, 90', gratuito). Ore 15,30 **Clash by night** di Fritz Lang (1952, 104'). Ore 19 **Check the changes** di Mark Huraux (85', gratuito)

[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — L. 10.000
Festival in noir
Ore 15 **Fuga in Francia** di M. Soldati (Italia 1948, 95', gratuito). Ore 17,15 **Reflections on a crime** di J. Purdy (94', 7 mila). Ore 21,45 **Il ragazzo del brodo di pollo** di M. Salotti (25', 7 mila), **La machine** di François Dupeyron (94', 7 mila).

[illegible] Guides — Tel. (0166) 849.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Wolf - La [illegible] è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 21
Thumbelina (Pollicina) ore 14,30; [illegible]; **Wyatt Earp.** Ore 18; 21,15

GIORNO E NOTTE

ARNAD
Musica dal vivo

Oggi il «Kangaroo pub» di Arnad ospita una serata di musica dal vivo con il gruppo rock-blues «Qui pro quo». L'appuntamento è per le 21,30.

EXCENEX
Concerto di «classica»

La biblioteca di Excenex, in collaborazione con l'assessorato ai servizi socio-educativi e culturali del Comune di Aosta, organizza per questo pomeriggio nella [illegible] parrocchiale di Excenex un concerto di musica classica. Protagonisti Taresio Colombotto, baritono, e Claudio Brizzi, organo e clavicembalo. In programma musiche e pagine di Viadana, Scarlatti, Cazzati, Frescobaldi, Brevi, Corrette e Bach. L'appuntamento è per le 15,30. L'ingresso è libero.

AOSTA
Teatro «Momotaro»

La saletta regionale di piazza Deffeyes ospita oggi e domani uno dei due nuovi spettacoli del Teatro del Nord. Il titolo è «Momotaro, il bambino nato dalla pesca», fiaba tradizionale giapponese. Appuntamento alle 21.

COURMAYEUR
Party all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» organizza per questa sera il «Ruggero Agostino's party». Dalle 22 a mezzanotte e mezza ballo liscio. La serata proseguirà poi con musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta e la discomusic.

[illegible]
Karoake show

Al «Bowling club» di Saint-Christophe proseguono gli appuntamenti dedicati al «Karaoke show», in calendario tutti i giovedì.

AOSTA
Branduardi in concerto

Domani sera il Teatro Giacosa ospita il concerto del cantautore Angelo Branduardi, nell'ambito della Saison culturelle. Biglietti in vendita dalle 19 alla cassa del teatro.

Documentari, varietà e cinema le proposte odierne delle reti francofone

Tre indagini poliziesche in tivù

Derrick, Maigret e Novacek su Tsr e France 2

Dedicato al mondo selvaggio della giungla malese il documentario proposta stamani, alle 10,45 da Tsr nell'ambito della trasmissione *«Vive les animaux»*. Nel pomeriggio, alle 15,10, la rete svizzera propone, invece, un nuovo episodio della serie *«Inspecteur Derrick»* dal titolo «Le testament».

E' ancora Tsr a inaugurare i programmi serali alle 20,10 con il settimanale d'informazione *«Tell quel»*, seguito alle 20,40 dal telefilm *«Maigret et la vieille dame»* con Bruno Cremer e Odette Laure.

Alle 20,55 anche France 2 propone un telefilm della serie *«Novacek»*. L'episodio di oggi, interpretato da Patrick Catalifo, Ann-Gisel Glass e Jean-Paul Roussillon, si intitola *«La star de Babelsberg»*. La storia: una giovane tedesca, in visita a Parigi, muore per un'overdose. La polizia stabilisce che si è trattato di un suicidio, ma Cécile Chatelain non ci crede e chiede al detective Novacek di indagare in Germania. Qui l'investigatore scoprirà che la vittima lavorava per un presentatore sportivo alla testa di un'organizzazione di ragazze squillo e che era entrata in possesso di un dossier compromettente.

Patrick Catalifo, oggi su France 2

«Le gros n'avion» è il titolo della commedia scritta e interpretata da Michèle Bernier, Isabelle de Botton e Mimie Mathy, proposta alle 22,25 da Tsr. Racconta la storia di tre ragazze che decidono di prendersi un anno sabbatico per fare il giro del mondo.

France 2 alle 22,35 trasmette *«Bouillon de culture»*, che oggi affronta il tema «Qu'avez-vous fait de la liberté?» tracciando un bilancio a cinque anni dalla Rivoluzione di Praga.

I programmi della televisione francese proseguono alle 23,50 con il varietà *«Taratata»* presentato da Nagui.

E', invece, un film la proposta notturna di Tsr che alle 0,25 manda in onda *«Mo' Better Blues»* di Spike Lee (Usa, 1990, 125'). Ne sono interpreti Denzel Washington e Wesley Snipes.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Le nuove comiche.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - **Sala 1.** Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] **34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO c. [illegible] 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla la regina del deserto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **ERBA 2:** Sab. 10/12: **Festa in casa Muppet.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i [illegible]ee.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portaci via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Il [illegible]**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 15; 18; 22. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. La biglietteria riapre domani con orario 13-18,30, tel. 8815.241/242. Domani vendita dei biglietti per i concerti di José Van Dam (12 dicembre), L. Serra (6 febbraio), F. Cossotto (20 marzo) e S. [illegible] (22 maggio). [illegible] L. [illegible] e 30.000.
CARIGNANO. Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presenteranno **[illegible] Metropolos** di Capek [illegible]. Metato, regia di L. [illegible]. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, fes. rip.). Tel. 517.8246 - 544.562. Il dibattito previsto l'8/12 è spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 13/1 bigl. TST.
ERBA. Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultimo giorno ore 21 per la rass. Autori e danze comp. di danza E. Cosini in **Balle N. 1** musiche L. Spagnolatti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
18,50 **Tourisme une autre façon d'en vivre**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Monta in sella figlio di...**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantafiaba**, rubrica musicale
17 — **[illegible] radioamatori**, cartoni animati
17,30 **Vita intorno a noi**, documentario
18 — [illegible]
20,30 **Mine relce**, programma [illegible] valdostano
22,50 **Ted**, programma musicale

[illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 18,30; 22,30 **Telegiornale**
15,15 **Starlandia**, cartoni
17,30 **Dance television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

[illegible] Romande
9,10 **Top models**
9,30 **Eureka, j'ai tout faux**
10,20 **Perry Mason**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hublot**
13,15 [illegible]
13,40 **Pour l'amour du risque**
14,25 **Profession: reporter Eng**
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,05 **[illegible] mille [illegible] nuits**
18,50 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21 — **Les mots imprononçables**
23,50 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 [illegible], notizie locali
9; 14,25; [illegible] **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Atlucci

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Valle [illegible] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **[illegible] I... Si giocal**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a [illegible]
22 — **101 [illegible]**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364615 la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio [illegible] nostalgia**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Top [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News [illegible]**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Monte [illegible]
7 — [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il giornale**, notiz.
9,30 **[illegible] di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **[illegible] Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 16,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **[illegible] discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'On. Caveri
15,05 **Tre**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

La quarta edizione della manifestazione per ricordare il cestista morto nel '77

Basket, il «Trofeo Stefano Testa»

Quattro le squadre allievi partecipanti: l'Aics Collodi Torino, il Biella, la Libertas San Paolo Toolbest Torino e il Toyota Orient Aosta. Nei giovanili buon momento per le formazioni valdostane

AOSTA. Attenzioni tutte rivolte alla palestra del quartiere Dora oggi per gli appassionati di pallacanestro giovanile per la disputa del «Trofeo Stefano Testa», organizzato per ricordare la figura del quattordicenne cestista aostano, tragicamente scomparso nel 1977. Quattro le squadre allievi partecipanti: l'Aics Collodi Torino, il Biella, la Libertas San Paolo Toolbest Torino e il Toyota Orient Aosta.

Il torneo, triennale consecutivo, è giunto alla quarta edizione. Hanno già iscritto il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione il Cral Cogne, il Rouge et Noir e il Basket In Progress Torino. L'anno scorso si è registrato il successo del Buonarroti, che si presenta oggi con il nome di Collodi.

«Il trofeo Stefano Testa - spiega il responsabile del settore giovanile valdostano, Gabriele Peloso - riveste un'importanza primaria, sia perché ci permette di ricordare la figura di un nostro atleta sia perché consente al pubblico aostano di vedere in azione quattro delle migliori compagini a livello di allievi. Il torneo si presenta all'insegna dell'equilibrio. Non mancherà, in ogni caso, lo spettacolo perché tutte le formazioni sono in grado di sviluppare una buona pallacanestro».

L'allenatore del Toyota Orient Aosta, Roberto Fristachi, ha convocato dodici giocatori: i play Roberto D'Introno, Davide D'Agostino e Massimo Lucchi, le guardie Cristiano Ceccato, Francesco Ferraro, Elvis Silvestri e Fabio Filippone, le ali Francois Peaquin e Vincenzo Sorrentino e i pivot Cesare Marques (convocato nella settore squadre nazionali per il Trofeo Decio Scuri), Denis Succa e Stefano Radin. Il programma prevede alle 9,30 la sfida tra il Toyota Orient e il Biella e alle 11 l'incontro tra l'Aics Collodi e la Libertas San Paolo. Alle 15,30 è in calendario la partita per l'assegnazione del terzo posto e alle 17,30 si giocherà lo scontro decisivo.

La squadra del Toyota Orient Aosta che partecipa con altre tre formazioni agli incontri del «Trofeo Stefano Testa»

Nei campionati giovanili prosegue il buon momento delle varie squadre aostane. Gli juniores dell'Heli Sport hanno posto fine all'imbattibilità della Ginnastica Torino. La squadra di Luigi Frosini si è imposta con il punteggio di 65-64. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 37-35, gli aostani hanno controllato nella ripresa i tentativi di rimonta della battistrada. Migliori realizzatori sono stati Paolo Laurencet (30 punti), Stefano Cuaz (20) e Alessandro Ca... (13).

Nei ragazzi perentoria affermazione dell'Eremita Buckler: 114-30 sul Chieri. Tutto agevole per gli aostani, che al termine della prima frazione di gioco conducevano con il punteggio di 55-7. In evidenza Vincenzo Sorrentino (33 punti) e Francesco Adami (20). Dopo cinque giornate la Buckler conduce la classifica, a punteggio pieno, assieme al Collegno.

Anche i cadetti dell'Heli Sport hanno avuto vita facile nell'impegno contro il San Paolo. Il risultato finale di 100-26 (41-10 a metà gara) la dice lunga sulla superiorità del quintetto di Frosini. Migliori realizzatori Matteo Salvadori (17 punti) e Roberto Ocleppo (16). In classifica l'Heli Sport è secondo alle spalle del Cus Torino.

Sigfrido Beneyton

IN PILLOLE

L'Olimpia riconfermata «scuola di ginnastica»

Le allieve e le juniores di artistica della società di ginnastica Olimpia di Aosta

LA Ginnastica Olimpia ha partecipato a Roma, con la presidentessa Jolanda Anderegg e la vice Lucia Bianchi Scoffone, all'assemblea generale della Federazione ginnastica d'Italia. L'assemblea ha riconfermato all'Olimpia, per il quadriennio ... la qualifica di «scuola di ginnastica».

CALCIO JUNIORES

Successo del Quart

Successo del Quart nel derby contro lo Charvensod/Sant'Orso per 4-2. Pareggio per 1-1 tra Aymavilles/Gressan e Olimpique Châteaux. Sconfitta esterna per il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd a Strambino per 3-1. Gli altri risultati: Quincinettese-Rivera 4-4, Forno-Samone 2-2.

CALCIO ALLIEVI

Le partite di recupero

Oggi le partite di recupero della quinta giornata alle 10,30: Anpi Elter-Pont D... Nitri Renault-Charvensod/Sant'Orso, Sarre/Cogne-Quart e Fenusma-Coumba Freide.

PALLAVOLO JUNIORES

Oggi il titolo valdostano

Il Cral Cogne A ha concluso imbattuto il torneo femminile, superando per 3-0 l'Aosta volley. Anche la formazione B aziendale si è imposta per 3-0 sull'Anspi Saint-Vincent. Oggi viene assegnato il titolo valdostano. In mattinata (inizio alle 9,30) si disputano le semifinali Cral Cogne B-Aosta volley e Cral Cogne A-Anspi Saint-Vincent, nel pomeriggio lo scontro decisivo.

SHORT TRACK

I risultati delle Frecce rossonere

Buone prestazioni per le «Frecce rossonere» a Bormio nel Trofeo Alta Valtellina. Claudio Cordeddu è giunto quarto nella classifica generale, Simona Urraci e Luisa Boscolo hanno concluso al 12° e al 13° posto.

BASKET PROPAGANDA

Lo Scott Usa vince

Successo per lo Scott Usa nell'amichevole di Varese contro la Cagiva, che ha preceduto la sfida del campionato di serie A1 tra i lombardi e la Reggiana. La squadra di Peloso si è imposta per 93-37. In evidenza Christian Rizzolo (18 punti) e Roberto Zeppa (14).

BASEBALL

Corso di avviamento

E' in programma a partire dal 13 gennaio un corso di avviamento al baseball organizzato dall'Associazione centri sportivi italiani (Acsi). L'iniziativa è riservata ai giovani nati tra il 1° gennaio 1980 e il 31 dicembre 1983. Iscrizioni all'Acsi (via M. Emilius 2 telefono 34834), si chiuderanno il 16 dicembre.

PING PONG

La semifinale tra Italia e Ungheria

Grande tennis tavolo a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Appuntamento di grande interesse, domenica al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, per gli appassionati del tennis tavolo. La cittadina termale ospiterà la semifinale di Lega Europea tra l'Italia e l'Ungheria.

La manifestazione è organizzata dalla Libertas Neran, società pongistica locale, che si avvarrà della collaborazione del comitato regionale Fitet. L'incontro rappresenta la gara di andata tra le due Nazionali. Chi vincerà il doppio confronto verrà promosso nella Superdivisione, sorta di serie A del tennis tavolo continentale, e, soprattutto, avrà il diritto di giocare la finale di Lega Europea contro la vincente dello scontro tra Olanda e Repubblica Ceka.

Il commissario tecnico italiano Patrizio Deniso non ha ancora scelto il terzetto che affronterà i magiari. Due uomini sono però già sicuri di indossare la maglia azzurra: Yang Min e Massimo Costantini. Yang Ming è un cinese naturalizzato italiano. Nato a Shangai nel febbraio del 1963, Ming ha già vinto due scudetti con il Marcozzi Cagliari, società per la quale gioca in serie A. Costantini è il pongista italiano più famoso. Nato nel marzo del 1958 a Senigaglia (Ancona) il marchigiano ha al suo attivo 8 titoli tricolori nel singolare, ... nel doppio e ... scudetti. In ... ha già collezionato 400 presenze in Nazionale, ... record tra le discipline sportive italiane. Il terzo posto in squadra è in ballottaggio tra il campione in carica Massimiliano Mondello, il veterano Lorenzo Nannoni e l'astro nascente del tennis tavolo italiano, il ... Valentino Piacentini.

Il tecnico magiaro Zoltan Berczyk ha già invece sciolto tutti i dubbi: gli azzurri si troveranno davanti avversari che occupano posti tra il 77° e il 170° posto nelle graduatorie mondiali. Dalle classifiche internazionali il più forte appare Carol Nemeth che è 77° e precede Zsolt Harczi, Zsolt Holla e Zontan Varga. L'incontro inizierà alle 17. [a. c.]

PALLAVOLO

Le partite sono state organizzate dalle società Olimpia, Cral Cogne e Uisp

Torneo di mini-volley, i campioni

Nel settore maschile si sono imposti Domenico Caruso, Umberto Debernardi e Luca D'Amico. In campo femminile successo per Roberta Benetti, Ivana Debernardi e Serena Gagliardi. Anche gara di palla lanciata

I piccoli atleti che hanno partecipato al torneo di minivolley organizzato dall'Olimpia, dal Cral Cogne e dall'Uisp

AOSTA. Organizzato dall'Olimpia, dal Cral Cogne e dall'Uisp si è disputato un torneo di minivolley. Nel settore maschile si sono imposti Domenico Caruso, Umberto Debernardi e Luca D'Amico davanti a Michel Grumolato, Michele Raso e Marco Carere e a Michel Arbaney, Mattia Bosonetto e Francesco Tommasi. In campo femminile successo per Roberta Benetti, Ivana Debernardi e Serena Gagliardi. Seconde Daniela Gallo, Francesca Di Cesare e Angela Mattaraggia con Costantine Girod, Serena Vanzo e Michelle Annunziata terze. Quarte Sara Dalmonte, Sacha Sangiuliano e Francesca Amato davanti a Daniela Sterchele, Elisa Pelloni e Francesca Pollicini e a ... Villureti, Connifer Apollaro e Mikaela Gerbore. Nella palla lanciata hanno primeggiato Joel Ponsetti e Alex Consilio. Seguono ... Vuillermoz-Davide Gorret, Silvia Pasqualotto-Roberta Lodi, Maria Cristina Oliverio-Silvia Piovano, Elettra Fizzini-Carolina Zimara e ... Obino-Ombretta Gioffré. [s. b.]

Promozione, la squadra di Carlotto ha perso in casa contro la Vaudese

Fenusma, vertice più lontano

Aveva battuto la capolista in trasferta. «Dopo aver subito il primo gol, abbiamo perso lucidità» dice il tecnico. Sconfitto anche il Sarre/Cogne per 2-0 sul campo di Castellamonte

AOSTA. Entrambe sconfitte [illegible] squadre valdostane nel campionato di Promozione. Il Fenusma è stato superato in casa dalla Vaudese per 2-1, il Sarre/Cogne ha perso per 2-0 a Castellamonte. [illegible] oggi, nel turno infrasettimanale delle partite rinviate per l'alluvione, si profilano altri due ostici impegni: i biancoazzurri [illegible] a Sarre la visita del Crescentino, mentre i blucerchiati saranno [illegible] scena a San Benigno.

Dopo aver posto fine all'imbattibilità della capolista, il Fenusma era atteso alla conferma nella sfida [illegible] la Vaudese. I castellani hanno però fallito. Dopo aver sbagliato nel primo tempo alcune ghiotte opportu[illegible] per portarsi [illegible] vantaggio, i blucerchiati venivano infilati nella ripresa da Capone e da Lachello e non bastava il gol di Adamo per centrare un risultato utile.

L'allenatore Walter Carlotto: «Dopo aver subito il gol, ci siamo gettati [illegible] avanti con [illegible] lucidità, facendoci sorprendere dal contropiede. Non siamo riusciti [illegible] dare consiste[illegible] al pressing quando serviva recuperare palloni preziosi per tenere sotto pressione [illegible] retroguardia piemontese. La nota positiva è l'esordio di Adamo negli ultimi 20'. Oggi con [illegible] San Benigno dobbiamo cercare la rivincita».

In formazione rimaneggiata per le assenze di Cavilli, Mondet e Puttomatti, il Sarre/Cogne ha dovuto rinunciare all'apporto di Vasciminno dopo un quarto d'ora, perdendo [illegible] giocatore di maggior classe. Il Castellamonte non ha perdonato gli errori difensivi dei biancoazzurri, mentre in attacco la squadra [illegible] presidente Sterpone ha sciupato diverse occasioni.

Il tecnico Nando Statti: «E' un periodo davvero sfortunato. [illegible] errore veniamo castigati. Sull'1-0 Mantova ha colpito la traversa a porta vuota, poi Perron ha sciupato due nitide palle gol. Ci è anche stato negato un evidente rigore. Stiamo pagando le assenze di diversi titolari. Domani (oggi, ndr) contro il Crescentino dovrei [illegible] nuovo poter contare su Puttomatti. Spero poi [illegible] avere a disposizione Vasciminno». **[s. b.]**

L'allenatore Nando Statti

Prima, giorno di recuperi

L'Olimpique Chateaux a due punti dalla capoclassifica

AOSTA. Una vittoria e quattro pareggi per le squadre valdostane nel campionato [illegible] Prima categoria, che oggi recupererà una delle giornate rinviate [illegible] [illegible] dell'alluvione. In evidenza l'Olimpique Châteaux, che con la vittoria per 2-1 sul San Biagio si è portato a due lunghezze dalla capolista Chiavaz[illegible]. Non è stato comunque facile per la formazione [illegible] Jans piegare la resistenza dei piemontesi. Passato in vantaggio nel primo tempo con un rigore trasformato da Milani, l'Olimpique Châteaux raddoppiava nella ripresa con Bianco, ma doveva subire il gol [illegible] Carboni. Nel finale Pinet e compagni non correvano comunque eccessivi rischi. Oggi insidioso derby con lo Charvensod/Sant'Orso.

Charvensod/Sant'Orso che ha interrotto la serie negativa di tre sconfitte consecutive, chiudendo sul 3-3 la sfida contro il Quincinetto. Canavesani in vantaggio [illegible] Balagna, ma risultato ribaltato dalla doppietta [illegible] Sergi. Erano però Barruffato e Iannone a riportare avanti i nerostellati, mentre un'autorete di Giroldo, su puni[illegible] [illegible] Bellomo, consentiva ai gialloblù di evitare, nel finale di partita, il quarto passo falso.

Reti [illegible] volontà anche nell'incontro tra Quart e Pollone. I piemontesi chiudevano sul 2-0 il primo tempo, però nella ripresa la squadra di Perazzone raddrizzava le sorti della partita con [illegible] doppietta di Nichele. Il Pollone tornava in vantaggio con Gremmo, ma Paillex siglava il meritato 3-3 a poche battute dal termine. Oggi per i viola trasferta sul campo della Spolina.

Il Pont Donnaz ha conferma-to di[illegible] in ripresa, fermando sull'1-1 il temibile Viverone. Rossoblù in gol nelle fasi iniziali dell'incontro [illegible] Vallino e pareggio di Lago nella ripresa. Oggi per la formazione di Bot[illegible] derby in trasferta contro l'Aymavilles/Gressan.

Quest'ultima squadra ha chiuso a reti inviolate la sfida esterna con l'Ivrea Bellavista. Per i gialloneri è il 7° pareggio in 8 partite. **[s. b.]**

Al via la stagione

Patrick Favre si prepara ai mondiali

AOSTA. Patrick Favre inizia oggi a Badgastein in Austria [illegible] [illegible] stagione di Coppa del Mondo con la [illegible] Km., appuntamento importante in vista dei mondiali di Anterselva che si terranno [illegible] 12 al 19 febbraio in Al[illegible] Adige.

Il giovane di Oyace, tesserato per il Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, è [illegible] miglior atleta per il biathlon della società. Si [illegible] imposto anche a livello internazionale con il successo di Ruhpolding, [illegible] secondo posto di Anterselva e gli altri ottimi risultati della stagione passata. Non bisogna poi dimenticare che Patrick è una punta di diamante della squadra azzurra nelle gare di staffetta dove si [illegible] più volte distinto, trascinando il quartetto italiano sul podio, nella prima frazione, il «lancio». Favre ha lavorato sodo in estate e in autunno, sulle piste e sui ghiacciai come ai poligoni, e spera di essere [illegible] forma a febbraio per i mondiali. Dopo la 20 Km. di oggi, gareggerà sabato nella 10 Km. sprint e domenica in staffetta. **[r. s.]**

Serie B, «salomonico» 4 a 4 nella sfida tra Aosta e Aymavilles

Finisce pari il primo derby

La gara cambiava volto con l'ingresso dei «torinesi» che insieme con Spalla sono stati i migliori. Il pareggio deciso da [illegible] rigore allo scadere trasformato da Rossero

Un'azione di gioco durante il derby di calcio a 5 tra Aymavilles e Aosta

AOSTA. Di fronte a un foltissimo pubblico, il primo derby di campionato all'8ª giornata di serie B di calcio a cinque si [illegible] concluso con un «salomonico» pareggio (4-4).

Sorpresa nel quintetto iniziale da parte dell'Aosta che lasciava [illegible] panchina contemporaneamente [illegible] e Cappellino, mentre inseriva Murzilli, Tagliaferro, Spalla, Adorni e Rossero. Rispondeva Chabod con Atzori, Borre, Raffaelli, Malacrinò e Balbis.

La [illegible] cambiava volto con l'ingresso dei «torinesi» che in[illegible] [illegible] Spalla risultavano alla fine i migliori. Infatti dal 15' nel giro [illegible] 6' andavano a segno addirittura tre volte con Sai, [illegible] un'autorete di Malacrinò su tiro di Cappellino e ancora con Sai pronto [illegible] sfruttare un liscio di Borre. A questo punto sembrava fatta per l'Aosta, invece l'arbitro, in giornata no, regalava a Balbis la possibilità di accorciare su rigore per un intervento parso regolare di Murzilli sullo stesso bomber.

A 2' dalla conclusione della prima frazione, Ducoli, protagonista di [illegible] prestazione superlativa con Atzori, andava ancora a segno. Al 18' giungeva il pareggio ancora per merito di Ducoli.

L'Aosta confezionava numerose palle gol, tutte fallite anche per la bravura di Atzori. A 2' dal termine veniva concesso un rigore all'Aymavilles per un fortuito rimpallo che toccava [illegible] braccio di Spalla: Balbis [illegible] falliva il 4-3 che sembrava definitivo. Invece allo scadere il direttore [illegible] gara fi[illegible] [illegible] rigore anche per l'Aosta, per un involontario tocco di [illegible] di Gentili che Rossero trasformava. **[m. i.]**

Solidarietà per le popolazioni alluvionate

Tanti amici in più

L'aiuto di 181 mila lettori

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte lettori a favore degli alluvionati:

Calcio Mantova 1994 giocatori + tecnici 1.850.000; scuola elementare E.D. Eraclea 1.257.400; Compagnia Ifigenia in Tauride 1.040.000; Istituto tecnico ind.le statale Melfi 740.000; Bellora Umberto 500.000; alunni tec. geom. Brunelleschi Oristano 450.000.

Us S.Maurizio calcio gara 21/11 rappresent. eccellenza promozione 1.300.000; scuola media Valenzasca Borgomanero 1.138.000; studio dentistico Righetti 1.000.000; intersindacale Fabi/Fisac bpn Borgomanero 550.000; Roccio C. 340.119; Olivieri R. 300.000; Girodo R. 300.000; Naretto M.

Nelrotti C. 500.000; Luzzi P. 500.000; dipendenti Cariplo Domodossola 500.000; Cavaglieri T. 500.000; dipendenti Dial Milae srl 405.000; Cattaneo A. Borgomanero 300.000; Bonacina 300.000; Ugo Bruna 200.000; Faravelli R. 200.000; Caiano Raffaele 200.000; Zanetti T. 100.000; Viscomi F. 100.000; Villa Luigi e Anna 100.000; Verga S. 100.000; Turati D. 100.000; Rizzi Marco 100.000; vizza Marialuisa 100.000; Radice V. 100.000; Lino e Fausta 100.000; Lodi Giovanni 100.000; Gaviglio Dario; per Alessandria - zone - 100.000; Giorgi Nicola Carrobbio 100.000.

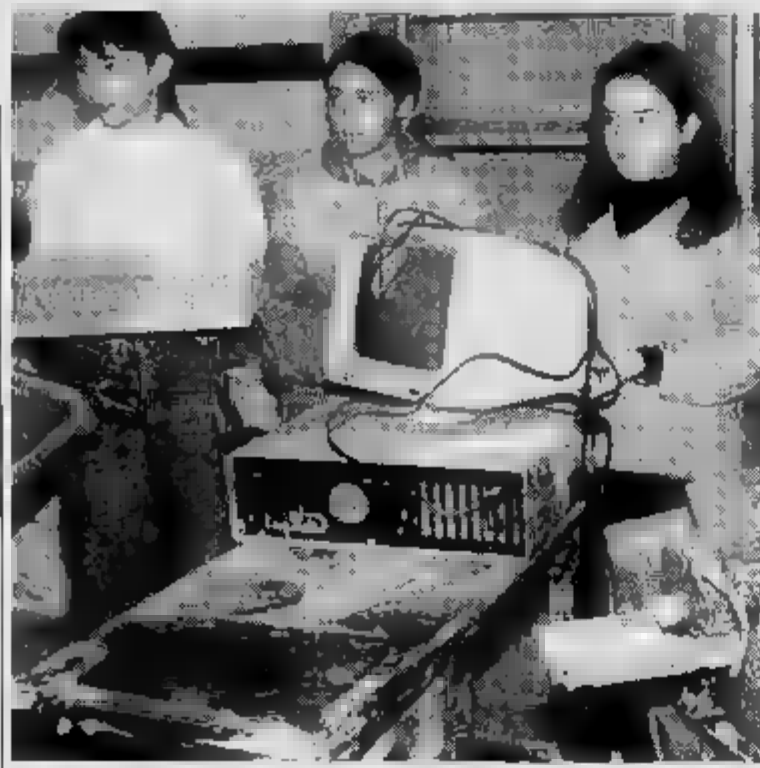
In memoria Letizia 100.000; Fernando Daglio per papà e mamma 50.000; Giovanna e Paolo 1.000.000; Ugo Curletti 200.000; C.D.A. 20.000.

Paolo e famiglia 700.000; in memoria di Nicola Tealdi 505.000; in ricordo di Enrica e Dino 500.000; bicamere Rai Torino 500.000.

Associazione piemontese provveditori economi ospedalieri 500.000; gli allievi del liceo scientifico Galileo Ferraris 350.000; le di Pino torinese 350.000; Attilio e Rosanna 300.000; Giulia e Davide 300.000; Rina e Guido 300.000; M.M. Verolengo 300.000; Anna e Aldo 300.000; Osvaldo, Luciana e Gianni 300.000; S.R.K Fornari 300.000; C.A. Cremona 300.000; Tamburini Zanetti Vismara. Sergio 300.000; Anna e Lelio Demichelis 300.000; Cabraz Alfonsina 300.000; f.lli Beltrami Secondo 300.000; B.M.Grazia Rapallo 300.000.

T.M. Agliano 300.000; fam. Sili 300.000; C.E. Cantù 300.000; G.G.-Castelmella 300.000; classe s.m.s. G.Giolitti - Cavour 280.000; M.D. in di Paolo e Gianni 250.000; in ricordo di F. e F. 250.000; R.V.-Monteporzio 200.000.

Camenel Carla Maria 200.000; Rosalia e fratelli e famiglie in della Ada Rovero 200.000; Adriana Esposito 200.000; B.A. 200.000; Fedeli Daria & c. 200.000; M.B.Trento 200.000; C.L. 200.000; M.L. Lonato 200.000; G. e Peraldo 200.000; Irene da Siracusa 200.000; Lydia e Valeria 200.000; III c liceo scientifico G. Bruno' 200.000; M.G. Cervinara 200.000; polisportiva Mugello 200.000; Yvonne Gerk 200.000; R.G.Altare 200.000; A.F.Novellara 200.000; club Fidenza Salsomaggiore 200.000; un giocattolo in meno per noi, un pensiero per voi. Scuola elementare Giovanni XXIII 200.000; G.M. Salento 200.000; Aldo e Franca Fiorentini Bises 200.000; fam. Fasano 200.000; una famiglia di origini piemontesi, Giordano, 200.000; Luca, Chiara, Massimo, Elena 200.000; Lepore Melaida 200.000; Z.D. Pavia 200.000; S.V.Pavia 200.000; B.R. Ri- 200.000; condominio Ottobrini 200.000; gruppo giovanile g.'90 200.000; p.francesco Antonio Sannicandro 200.000; fam. Berchielli 200.000; A.L. Parma 200.000.

Music America personale e dipendenti 281.000; Giuseppina Peroni 200.000; Comil 200.000; Club calcio Mantova Primoamore Piccin Marta Cicala Enzo 100.000; Antinucci Fulvia 100.000; Ancona Francesco 100.000; Ambrogio 100.000; Marchini Pietro 100.000; Fiamenghi Licia 84.000; Ventura 85.000; Werter 50.000; Manili Daniela Milano 50.000; Villa Carla Simula Silvana 50.000; Demela Pierpaolo 50.000; Pagliarani 50.000; Gadler Sergio 50.000; Fieti Emilio; Anna 50.000; Montis Dosinda 50.000; Bragheri Angelo 50.000; Franco 50.000; Compestella Antonia 50.000; Comin Rino PN. 50.000; Bruschini Tiziana 50.000; Briasco 50.000; famiglia Tempesta 50.000; Enrico 50.000; Maria 50.000; De Pisis Barbara 50.000; Culicetto Antonino 50.000; Cozzi Roberto 50.000; Malacarne Carmelo 50.000; Lodi Marisa 50.000; Lacegnina Luigi Silvana; Francesco 45.000; 1° elementare via

Alla media Cavour di Alessandria arriverà il nuovo computer offerto dai lettori

P.ssa Iolanda Sassari 40.000; Piana Antonello 30.000; 30.000; Agagliati Armando 30.000; Angeloni Gina 25.000; Pozzato Angelina Bol- 25.000; Russo Raffaele 20.000; Rinaldi Renza 20.000; Palese Maria Giuseppe 20.000; Marino Toccafondi 20.000; Giangreco G.ppe 20.000; Ferrari Giuseppe Brunico 20.000; Caggiano Antonio 20.000; Silvestro 15.000; Berti Renzo 10.601; Bruschetti Ettore 10.000; Nuvolin C. 10.000; Malta Orazio 10.000

Spanna Donadei 200.000; famiglia Ostengo 200.000; G.C.Monza 200.000; S.G. Mozzate 200.000; S.L. Milano 200.000; Dal 200.000; P.G. Settimo s. Pietro 200.000; Gaetano, Palermo 200.000; Biotetto 200.000; R.E.Torino 200.000; cassa di risparmio di VrViBI 200.000; S.Vito di Cadore 200.000; «Vi vicini» Tiziano e Claudia 200.000; C.C. Cortina d'Ampezzo 200.000; Paolo e Anna 200.000; G.L. Caprino V.se 200.000; L.L. Vigevano 200.000; M.M. Esperia 200.000; R.S.; condominio di via Millefonti 39/4 in memoria di Mariano Sarotto 200.000; Focacceria dal ponte Melis e Piras 200.000; Alfa 200.000; Enza e Roberto 200.000; N.G. 200.000; Ninfa e Carlo 200.000; papi e mami 200.000; Nena e Luigi 200.000; Paola e Piero 200.000; Giampiero Chiglia 200.000; M.M. 200.000.

Famiglia Penasso 200.000; In ricordo di Antonio Cavaglia', condomini Agnelli 72. 160.000; G.M.C. 150.000; Piero Mario e ma 150.000; Anna, Romina Ermanno 150.000; Giuseppe Leone 150.000; plotone IV compagnia Fossano 130.000; Medicare Audilis 120.000; G.S.L. arti e mestieri 120.000;

; Simone e Renata 200.000; Verzelloti 200.000; Bortoluzzi Giovanna Merano 200.000; Bellugi Elena 200.000; Lisa Bertin 150.000; Fantoni e Turello 150.000; gli amici in verde 135.000; Gianni e Gabriele per i bambini del Nord con la speranza che anche per loro ritorni il sole della gioia 150.000; Dario e Renata in ricordo Meo Bellocchio 150.000; Giuliana, Jian, Alessandra, Roberto 150.000; tre amiche perugine 150.000; F.A.S. Maria Maddalena 150.000; Fumagalli 150.000.
Brembilla I. 200.000; Istituto Profess. Agrario S. Benedetto Po 156.000; Nanda e Maria 150.000; da Sesto S. Giovanni 150.000; Classe 150.000; Pro Ricostruzione 150.000; Berardo Maria Teresa 150.000; alluvionati pavesi 100.000; Tortorelli 100.000; Tita P. 100.000; T I. 100.000; Argentina 100.000; 180.000; Vilma Gavi 150.000; Faustina 150.000; Donatori vari 120.000; Tarcisio 100.000; in memoria di Platini Francesco e Federico 100.000; Anna e Paola 150.000; e figli in memoria marito Giuseppe 150.000; Fam. Capello Lorenzo 150.000; Caccia C. 150.000; Coscritti classe Melhi 120.000; Marina Carrara 120.000; Fontana 120.000; Ramacciotti 110.000; Ales- 105.000; Patrizia 100.000; Bottero Maria 150.000; Parrelli Bianca 150.000; Facchin Stefano 150.000; Pazzocco Monica 150.000; Palenzona Giuseppe 150.000; Noale Uber 150.000; Bertamini Paolo Rovereto (TN) 150.000; Belli Gianni Paola, S., T., E. 150.000; Zampieri 150.000; Giuseppe Sica 144.000; Casa Mirella 130.000; Rivali Romolo 100.000; Zaffanelli Rosolino 100.000; Mercuriati Giuliana 100.000; Maria 100.000; Trabalza Danila Foligno 100.000; Coppi 100.000; Portulano Fernanda 100.000; Crosetto 150.000; e Ermanno, Saluzzo 150.000; Pino e Maria Luisa 150.000; Albnia Guido 150.000; alunni IV e V d Ist. Tec. Comm. Europa Unita, Lissone 140.000; Marzia e Giuseppe 130.000; Zanotto Valentino Ivana 100.000;Zeni Luigi e famiglia 150.000; In memoria di Miretti Giovanni 150.000; Tentolini Oscar 100.000;; Marco e Fabio 150.000; C.G. 150.000; Marco e Paolo 150.000.

Borsano Elisa 150.000; Besso Mauro e Rosanna 150.000; Fam. .Bertiello Michele 150.000; Bechis L. 130.000; Clientela S.Paolo di To fil.di Brindisi 127.000; Giovana Giuseppa Cannizzaro Grazia 120.000; Dompé e Fonda 120.000; Ornella e Fulvio Cerulli in memoria mamma 114.000; R.S Riva e dipendenti 110.000; Alessandro; i colleghi di Fabriana in memoria del suocero 110.000; fam. dovio 150.000; g.m. Chabloz (Vevey) 150.000; angela 150.000; un piccolo aiuto un grande augurio 150.000; in memoria dei defunti Chiarbonello Eberl 150.000; R.G. 150.000; Margherita e Paola Cuzzola 150.000; Cosentino Labate 150.000; famiglia Maulone.

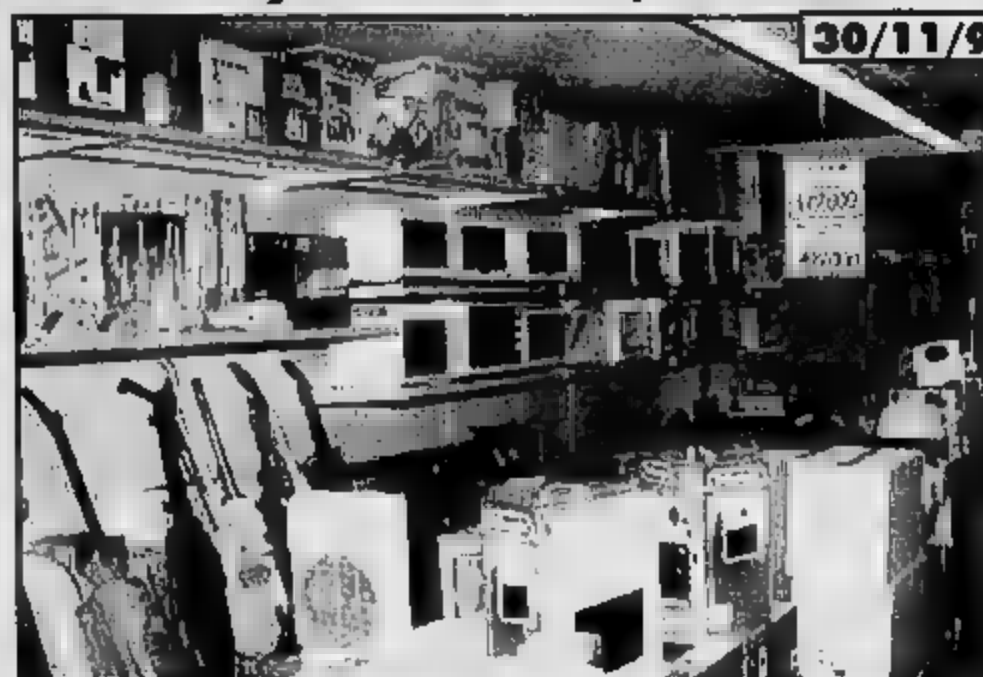
Alessandra 120.000; coniugi Gi- modena 110.000; alcuni amici di Torino e Venaria 110.000; Dipendenti Tako Payen Venaria 185.000; Beltrami Lucia novembre '94. 150.000; Scuole Elementari Statali Pannaconi 145.500; Ufficio Patenti Prefettura Treviso 130.000; Uff. Anagrafe Comuni di Treviso ell. 120.000; Docenti Scuola Darwin, 105.000; Zannoni Elena.

Totale generale 19.134.735.000

UNI-EURO

UNI EURO di CANELLI [illegible] C.GANCIA,1 tel.0141/822215

7/11/94

30/11/94

GRAZIE!

***Riapre l'UNI EURO di CANELLI** distrutto dall' alluvione del 5 Novembre. Un **GRAZIE** di cuore a tutti coloro che ci hanno aiutato: **GRAZIE** al personale che ha lavorato per 23 giorni senza sosta. **GRAZIE** a tutti gli amici e clienti che volontariamente ci hanno dato una mano. **GRAZIE** alla citta' di CANELLI. **GRAZIE** ai nostri fornitori. **GRAZIE** ai nostri clienti che ci hanno aspettato. **GRAZIE** ai nuovi clienti che verranno. Da oggi riapriamo piu' belli e piu' in forma che mai per servirVi ancora meglio di prima!*

COMPRA OGGI... PAGHI A PASQUA!

COME BEN SAPETE I PREZZI PIU' BASSI LI ABBIAMO SEMPRE FATTI NOI...

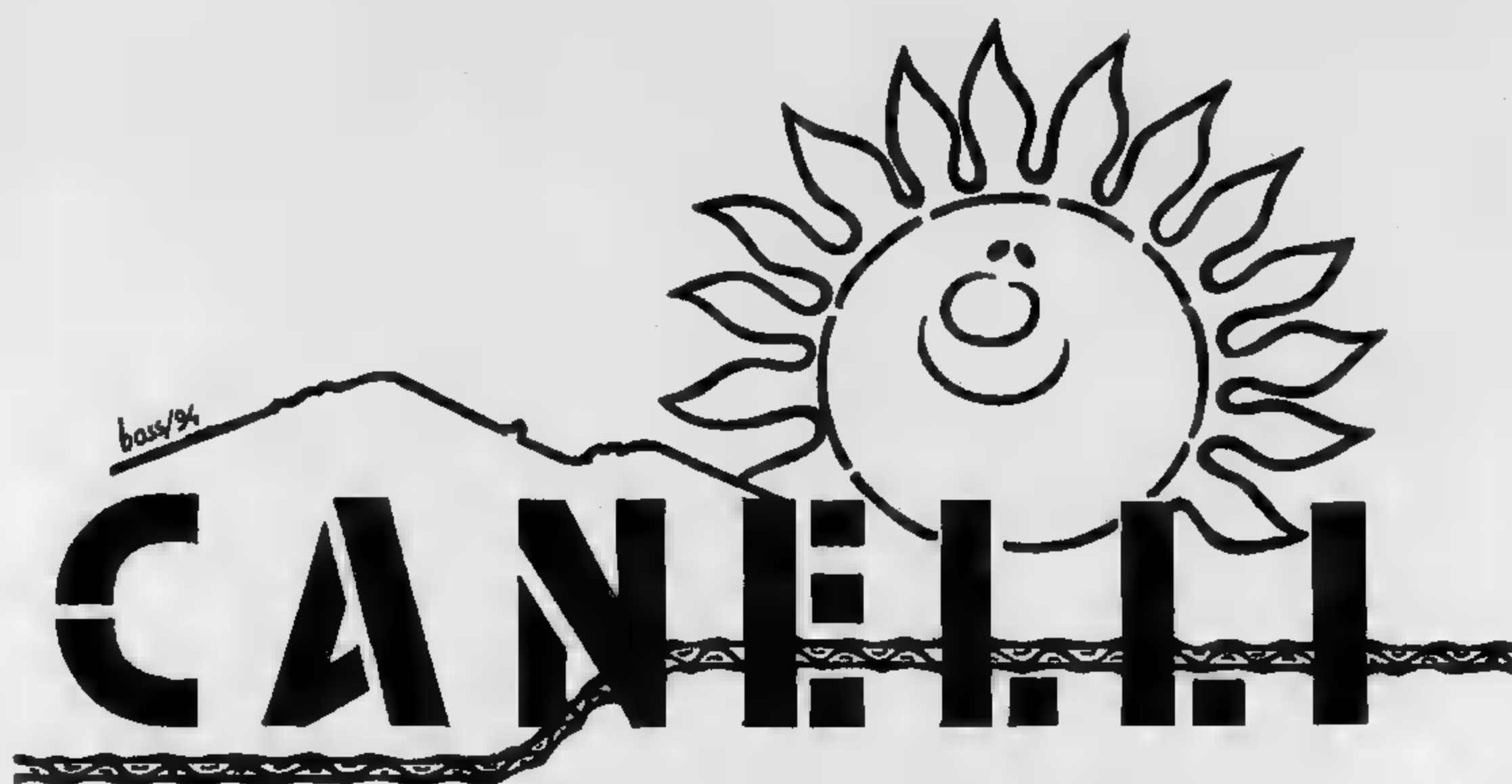
MA DA OGGI...ANCORA PIU' BASSI!

PRODOTTI DI PRIMA NECESSITA' RISERVATI ALLE FAMIGLIE ALLUVIONATE

Prodotto	Prezzo (barrato)	Prezzo
LAVATRICE CANDY c/termostato	~~599.000~~	**400.000**
CUCINA DE LONGHI forno gas	~~299.000~~	**200.000**
FRIGORIFERO IGNIS monoporta	~~300.000~~	**220.000**
FRIGORIFERO IGNIS 250lt. 2porte	~~499.000~~	**380.000**
CONGELATORE KORTING 210lt. ECO	~~499.000~~	**350.000**
STUFA CATALITTICA DE LONGHI	~~199.000~~	**140.000**
TERMOCONV. DE LONGHI turbo	~~139.000~~	**99.000**
TERMOCONV. [illegible] turbo	~~99.000~~	**69.000**
TV COLOR 14" telec.	~~399.000~~	**290.000**
TV COLOR 17" PHONOLA telev.	~~699.000~~	**490.000**
TV COLOR 21" PHONOLA telev.	~~699.000~~	**490.000**
TV COLOR 21" [illegible] telev. stereo	~~899.000~~	**650.000**
TV COLOR 25" PHONOLA stereo telev.	~~1.099.000~~	**750.000**

I NOSTRI PREZZI BASSI PER TUTTI !!! ALCUNI ESEMPI:

Prodotto	Prezzo
TV COLOR SONY 14" skart	**390.000**
TV COLOR SONY 25" H.B. trinitron televideo	**920.000**
MAXISCHERMO PIONEER 50"	**6.250.000**
VIDEOREGISTRATORE 2 testine scart	**370.000**
VIDEOREGISTRATORE SONY 3test. SHOW VIEW	**689.000**
AUTORADIO frontalino estraibile	**179.000**
AUTORADIO [illegible] 510 rds	**559.000**
AUTORADIO + caricatore CD PIONEER	**750.000**
HI FI PIONEER [illegible] KARAOKE	**599.000**
TELEFONINO MOTOROLA MICROTAC	**850.000**
TELEFONINO [illegible] 50 memorie	**699.000**
[illegible] SONY 10X [illegible] TELEC.	**1.199.000**
[illegible] [illegible] monitor [illegible] TELEC.	**1.499.000**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 8 Dicembre 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

E' proseguito in Consiglio il dibattito sul nuovo Piano regolatore della città

«L'Asti del Duemila così non va»

Già ipotizzate modifiche riguardanti frazioni, zone alluvionate, aree produttive [illegible] commerciali, viabilità
Maggioranza e minoranza presentano due documenti sulle varianti. Il Prg sarà comunque approvato

ASTI. E' proseguita martedì la discussione sul nuovo Piano regolatore con la votazione delle controdeduzioni alle oltre 300 osservazioni presentate. Si è in tal modo affrontata la parte prevista dall'ordine del giorno consiliare. Ma ad [illegible] seduta (era stato così anche lunedì), la tentazione di portare il dibattito sul piano più squisitamente politico è forte.

Il Prg non piace [illegible] nessuno, ma maggioranza [illegible] minoranza [illegible] affiancate per condurlo comunque all'approvazione, rendendo in tal modo giustizia alle attese della città, ancora alle prese [illegible] il Piano datato 1974. Semmai le distinzioni affioreranno al [illegible] [illegible] discutere delle varianti «in itinere» che avranno il compito [illegible] modellare il Prg ad immagine e somiglianza della città prefigurata dall'attuale amministrazione [illegible] di intervenire con correzioni, anche vistose, laddove il Piano [illegible] il caso delle aree alluvionate, ma non solo di queste) è ritenuto palesemente in contrasto con la realtà. Un primo, pacato assaggio [illegible] quello che potrà [illegible] in futuro il dibattito, [illegible] avuto martedì quando [illegible] stati affrontati due ordini del giorno sul tema: uno delle minoranze e un secondo della maggioranza poi approvato.

Pur premettendo di non avere alcuna intenzione [illegible] fare ostruzionismo («Il Prg - ha det[illegible] Gherlone dei popolari - [illegible] approvato per necessità e [illegible] per condivisione»), le opposizioni hanno illustrato una serie di varianti che entrano sin d'ora abbastanza nello specifico. Si chiede, per esempio, uno studio del traffico in accesso alla città, il riesame degli standard urbanistici, ridimensionandoli, «l'utilizzo [illegible] il riutilizzo delle [illegible] produttive, [illegible] flessibilità delle destinazioni d'uso esistenti e previste», indirizzi estremamente precisi per quanto riguarda gli insediamenti nelle ventine, «individuazione di una normativa specifica per le [illegible] esondate che [illegible] penalizzi - come [illegible] legge nell'ordine del giorno - i residenti».

Secondo [illegible] maggioranza, l'opposizione consiliare, [illegible] questo ordine del giorno, ha guardato troppo in avanti: «Un conto è prefigurare - ha detto Bestente (Rifondazione) - un percorso [illegible] varianti che [illegible] impegneremo ad elaborare, un altro è entrare già nei contenuti delle modifiche da apportare». Pds, Rifondazione [illegible] Vivere la città, hanno quindi replicato con un loro documento che si limita per ora ad evidenziare le maggiori lacune del Piano, ritenuto carente, [illegible] particolare, su: sviluppo della viabilità, organizzazione normativa [illegible] logistica [illegible] delle [illegible] produttive e commerciali, [illegible] esondate, organizzazione delle ventine, dei nuclei frazionali [illegible] del territorio extraurbano.

Alla luce di ciò l'ordine del giorno «impegna l'amministra[illegible] a predisporre opportune varianti». Il Consiglio comunale è tornato [illegible] riunirsi ieri. Sarà nuovamente convocato, probabilmente, lunedì prossimo.

Franco Cavagnino

[illegible]

Un nuovo regolamento

Il Consiglio comunale, nella seduta [illegible] martedì, ha affrontato anche altri argomenti, oltre al Prg e alle interpellanze. E' stato tra l'altro approvato il nuovo regolamento degli asili nido. I principi ispiratori del nuovo testo sono stati illustrati dall'as[illegible] [illegible] Servizi sociali, Maria Debenedetti che, nella [illegible] relazione, ha indicato i punti salienti della «riforma». «L'asilo nido - è stato spiegato - ha anche la funzione di sensibilizzazione sui problemi della prima infanzia, diventando luogo di informazione e formazione permanente sia per i genitori che per gli operatori». L'assessore ha anche sottolineato che un altro aspetto importante del nuovo regolamento è quello relativo «al rispetto [illegible]la personalità e dei ritmi individuali di ciascun bambino all'interno della vita di comunità, oltre all'impostazione collettiva del lavoro e alla programmazione comune degli interventi operativi degli educatori».

SCANDALO LICENZE

TangentAsti prima sentenza

Con la sentenza sullo scandalo licenze, si [illegible] concluso [illegible] primo capitolo di TangentAsti. La condanna più dura [illegible] toccata a Domenica Randazzo (nella foto) SERVIZIO A PAG. 34

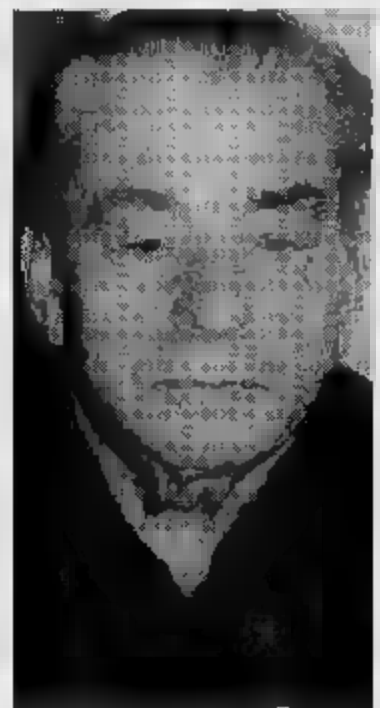
SPECCHIO DEI TEMPI

Rinascerà la «A. Frank»

Specchio dei tempi ha adottato ieri anche la scuola «Anna Frank» del villaggio san Fedele. Intanto continuano le iniziative [illegible] solidarietà a favore delle famiglie e degli studenti ALLE PAGINE 42 E 43

Emessa ieri sera la sentenza sulla vicenda cominciata ad agosto nell'alloggio del giovane marocchino

Don Mignatta è condannato ad un [illegible]

Per il giudice il sacerdote ha calunniato Khalid El Arrag

Il canonico don Pietro Mignatta

ASTI. Colpevole. Questo il verdetto per il canonico della Collegiata [illegible] San Secondo, don Pietro Mignatta, 70 anni. Il giudice Franca Carpinteri l'ha condannato ieri sera ad un anno di reclusione con i benefici di legge. La sentenza tiene conto della riduzione di un terzo prevista dal giudizio abbreviato.

Il sacerdote era [illegible] di calunnia e tentata violenza privata nella vicenda per le presunte «avances» [illegible] il giovane cittadino marocchino Khalid [illegible] Arrag. Due anni di reclusione la pena proposta dal pm David Monti.

Nei giorni scorsi, prima che prendesse il via il processo (celebrato a porte chiuse in camera di consiglio), l'extracomunitario, assistito dall'avvocato Gianleo Occhionero, aveva ritirato la querel per il reato di ingiurie, revocando anche la co[illegible] di parte civile. In cambio ha ottenuto un risarci[illegible]. [illegible] conosce ufficialmente l'entità della cifra: si parla di una cinquantina di milioni, oltre ad una lettera.

Il marocchino Khalid [illegible] Arrag [illegible] anni

Ieri sera, ad attendere la decisione del giudice c'erano il giovane nordafricano ed i difensori del sacerdote che non si [illegible] presentato in aula.

[illegible] suoi legali, avvocati Giangiacomo Dapino [illegible] Francesco Benzi, hanno preannunciato ri[illegible] in appello. «A nostro avviso l'accusa ha sotovalutato diversi elementi che rendevano verosimile [illegible] abbastanza provata la tesi [illegible] don Mignatta - ha sostenuto Dapino - non vi era[illegible] ragioni perché le due [illegible] ni prendessero poi iter processuali completamente diversi».

Secondo il legale, inoltre, «se l'accusa non avesse chiesto frettolosamente il giudizio immediato, molti aspetti delle indagini avrebbero potuto chiarire meglio il contesto in [illegible] si sarebbero verificati i fatti».

Gli episodi che hanno dato il via al procedimento risalgono allo [illegible] agosto: don Mignatta si [illegible] presentato [illegible] questura segnalando una curiosa circostanza. Il sacerdote [illegible] raccontato di aver fatto visita ad El Arrag: «Mi aveva chiamato lui perché voleva mostrarmi in che condizioni viveva». Secondo la versione del canonico inoltre, oltre [illegible] registrare la conversazione, El Arrag gli avrebbe scattato alcune foto.

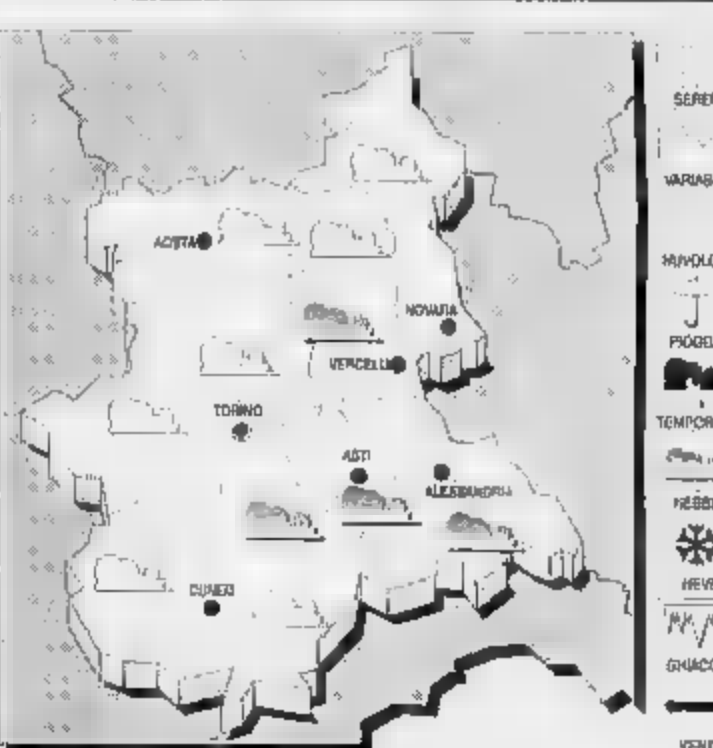
«Faceva caldo e mi ero messo in canottiera» aveva sostenuto don Mignatta. Le istantanee, sempre secondo il religioso, erano destinate a finire nelle mani di un gruppo fondamentalista islamico con cui il nordafricano avrebbe avuto [illegible] tatti.

«Queste foto verranno [illegible] per screditare l'immagine del mondo cristiano» avrebbe pro[illegible] El Arrag. Interrogato, l'extracomunitario [illegible] negato la circostanza, accusando [illegible] il sacerdote di avances sessuali. [illegible] durante l'istruttoria altre persone (extracomunitari ed italiani) hanno sostenuto di aver avuto proposte dal canoni[illegible] in cambio di piccole somme [illegible] denaro.

Dopo il rifiuto del giovane marocchino, sarebbe sorto un diverbio: «Mi disse che aveva appoggi in questura e fra i giudici [illegible] che mi avrebbe fatto cacciare dalla città» la versione di El Arrag.

La scorsa settimana don Mignatta, canonico da 32 anni, ha [illegible] il mandato nelle mani del vescovo: la decisione arriverà nei prossimi giorni.

Roberto Gonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con isolate precipitazioni, nevose sui rilievi al di sopra dei 2000 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
[illegible] Deboli occidentali.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e nebbia in [illegible].
[illegible] **TEMPO.** Poco nuvoloso.

[illegible] DI IERI [illegible] ASTI
Max: 11; min: 2; media: 7

[illegible] FA
Max: 10; min: 1; media: 5

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 6; Alessandria 6; Aosta 6; Cuneo 4; Novara 9; Vercelli 5.

Dopo l'alluvione

Oggi il primo dei mercati straordinari

[illegible] Mercati straordinari, [illegible], nelle piazze Alfieri, Libertà [illegible] Campo [illegible] Palio. Sarà in pratica recuperato l'appuntamento di mercoledì [illegible] novembre saltato a causa dell'alluvione. Lo ha deciso l'amministrazione comunale in accordo [illegible] le organizzazioni di categoria. Altri mercati straordinari, in occasione delle festività natalizie, si terranno nelle domeniche 11 [illegible] 18 dicembre. In piazza San Secondo e nelle [illegible] limitrofe oggi [illegible] svolgerà anche la tradizionale mostra mercato di oggetti antichi e usati proposta dal Comune. La manifestazione [illegible] stata anticipata poiché in questo mese la quarta domenica coincide con la festività del Natale.

All'interno del mercatino funzionerà anche una bancarella dell'Associazione zoofila astigiana (Aza) che si occupa del canile [illegible] Marzanotto.

Per raccogliere fondi [illegible] messi [illegible] vendita i calendari 1995 realizzati dagli stessi volontari.

[l. n.]

Martedì si è chiuso il primo filone dell'inchiesta avviata nella primavera del '93

Così funzionava l'affare licenze

«Mazzette» e regalie all'ex dirigente Domenica Randazzo per poter ottenere le autorizzazioni
Dalla denuncia delle associazioni dei commercianti all'arresto nella sua abitazione in Versilia

ASTI. Con la sentenza sullo scandalo licenze, si è concluso il primo capitolo di TangentAsti, quella serie di inchieste che nel volgere di un anno ha completamente sconvolto il quadro politico-istituzionale cittadino.

Implicati [illegible] queste vicende, due alti dirigenti comunali, Domenica Randazzo, moglie dell'allora sostituto procuratore della Repubblica di Asti Ercole Armato e il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio (i loro processi hanno seguito strade diverse), un ex assessore, Piero D'Adda, commercianti, [illegible]cialisti, intermediari.

Oggetto dell'inchiesta, avviata dal procuratore Mario Bozzola nella primavera del '93, il sistema di concessione (e revoca) delle licenze commerciali. Un settore su cui, da tempo, le voci in città si rincorrevano, tanto che qualche [illegible] prima [illegible] magistratura [illegible] già aperto un'altra inchiesta, [illegible] non aveva però portato a nulla.

A risollevare la questione, nelle prime settimane dell'anno scorso, aveva contribuito anche un documento dei rappresentanti delle associazioni [illegible] commercianti presenti nella commissione-licenze: [illegible] i metodi degli uffici comunali e annunciava la «non partecipazione ai lavori della commissione».

La svolta il 5 maggio, giorno in cui Asti è invasa dalle bancarelle della Fiera Carolingia: ufficiali dei carabinieri consegnano a Domenica Randazzo [illegible] di garanzia per concussione. La procura della Repubblica [illegible] un breve comunicato: «L'accusa è basata sulle rivelazioni [illegible] alcuni commercianti che hanno dovuto sottostare alle richieste di denaro [illegible] dottoressa Randazzo. In mano agli inquirenti, una denuncia circostanziata: due commercianti sostengono di aver dovuto pagare quattro milioni per ottenere la possibilità di estendere la tabella merceologica di una boutique.

L'inchiesta passa in mano [illegible] magistrato Francesco Saluzzo, che dispone nuovi interrogatori, ascolta altri testi e coinvolge anche Rauccio e l'assessore D'Adda, che si dimette, causando la prima crisi della giunta comunale.

I [illegible] elementi raccolti portano Saluzzo a chiedere l'arresto di Domenica Randazzo: la dirigente viene bloccata il 27 luglio nella sua abitazione estiva in Versilia.

Quello che l'indagine ha fatto emergere era un [illegible] abbastanza collaudato: per la concessione di certe licenze, era necessario pagare [illegible] «disturbo» della dirigente. Soldi contanti, ma anche regali (in particolare oggetti d'oro).

Rimane da definire la situazione di Rauccio (sentenza il 20 gennaio), mentre è stato aperto un secondo filone, che vede ancora coinvolta la Randazzo ed esponenti politici già toccati da altri filoni della TangentAsti.

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

«Il verdetto»

LE [illegible]

[illegible] RANDAZZO
(ex dirigente Ufficio commercio)
[illegible] anni [illegible] per concussione e corruzione, abuso. Assolta per due episodi

PIERO D[illegible]
(ex assessore al Commercio)
2 [illegible] per abuso d'ufficio e falso. Assolto invece per il reato di tentata concussione.

ELENA RUOTOLO
(commerciante)
1 anno 2 mesi per concorso in abuso e falso ideologico.

MASSIMO BERGAGNA
(commerciante)
1 anno 2 mesi per corruzione.

LUIGI G[illegible]
(commerciante)
1 anno 2 mesi per corruzione.

TEODORO [illegible]
(commerciante)
1 anno 2 mesi per corruzione.

ASSOLTI

ROBERTO [illegible]
(concessionario d'auto)

[illegible]
(intermediario)

ORESTE NOSENZO
(intermediario)

[illegible] MAYRANO
(commerciante)

PAOLO BINELLO
(commerciante)

ROBERTO [illegible]
(commercialista)

Reazioni alla [illegible]

D'Adda: «Sono stato assolto dalla tentata concussione»

L'ex assessore Piero D'Adda

ASTI. [illegible] condanne ed altrettante assoluzioni. Dopo un anno fitto [illegible] udienze, martedì sera [illegible] arrivata la sentenza per lo scandalo delle licenze commerciali. Un verdetto atteso, per uno [illegible] filoni principali [illegible] TangentAsti.

La condanna p[illegible] elevata, cinque [illegible] di reclusione contro i sei e mezzo chiesti dall'accusa, è [illegible] inflitta all'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso, Domenica Randazzo: era chiamata in causa per i reati di concussione, corruzione, falso ideologico e [illegible] d'ufficio a fini patrimoniali. Una decina i casi denunciati da alcuni [illegible] che avevano dichiarato di [illegible] dovuto pagare mazzette [illegible] cambio licenze ed autorizzazioni. «Ricorreremo in appello - spiega uno dei difensori, l'avvocato Aldo Mirate - alcune delle contestazioni mosse alla [illegible] cliente sono già cadute durante il processo».

Due gli episodi per cui [illegible] gup Giuseppe Diomeda ha optato per l'assoluzione: una mazzetta da dieci milioni che sarebbe stata chiesta ad una ristoratrice, ed [illegible] caso legato allo spostamento delle strisce pedonali di via Comentina.

Il giudice ha fissato poi in 187 milioni (50 al Comune, il resto ai commercianti parte civile) la provvisionale, già esecutiva, per il risarcimento danni. La ri[illegible] sarà decisa invece in sede civile. Una trentina di milioni dovranno invece [illegible] versati dall'ex dirigente (interdetta per cinque anni dai pubblici uffici) per le parcelle dei legali delle parti lese.

Due anni di reclusione, [illegible] i benefici di legge, sono stati in[illegible] inflitti [illegible] Piero D'Adda: l'[illegible] as[illegible] [illegible] Commercio amministra[illegible] [illegible] stato condannato per i reati [illegible] abuso d'ufficio e falso ideologico, ma assolto dall'accusa di tentata concussione in concorso [illegible] la Randazzo, perché il fatto non sussiste. «Non ho mai intascato nè chiesto denaro - ha spiegato ieri D'Adda - gli episodi per cui sono stato condannato investono solamente la sfera amministrativa: sono decisioni che nelle medesime circostanze prenderei nuovamente». Anche D'Adda (l'accusa aveva chiesto due anni [illegible] mesi) ricorrerà [illegible] appello tramite il suo legale, l'avvocato Ferruccio Rattazzi.

Le altre condanne (un [illegible] due [illegible] [illegible] reclusione ciascuno, con i benefici di legge) riguardano tre commercianti: Teodoro Bertuca, Massimo Bergagna, Luigi Grandi. Il reato è di corruzione: i difensori hanno sostenuto invece la [illegible] che i tre fossero vittime di altri episodi [illegible] [illegible]cussione. Condannata anche Elena Ruotolo, titolare di [illegible] latteria, accusata di concorso in abuso d'ufficio e falso ideologico. [r. gon.]

MESSAGGI DAL DOPO ALLUVIONE

[illegible] «Sui [illegible] un massacro»

A seguito dell'alluvione si è scatenata [illegible] campagna di accuse false e tendenziose [illegible] [illegible] associazioni ambientaliste, che sarebbero responsabili di aver impedito [illegible] drenaggio dei fiumi e il taglio della vegetazione [illegible] [illegible] spontaneamente sulle rive: fatti che avrebbero favorito l'esondazione e l'ostruzione delle arcate dei ponti. Il Wwf respinge categoricamente tali accuse, [illegible] ad arte per sviare l'attenzione dalle vere responsabilità: l'Autorità di bacino del Po, se non a fronte di progetti con precisi scopi [illegible] sistemazione idraulica, vieta il dragaggio dei fiumi, il cui alveo per la maggior parte è ormai stato totalmente saccheggiato dal naturale [illegible] protettivo di sabbia e ghiaia, e gli alberi sradicati dall[illegible] piena sono soprattutto pioppi ibridi coltivati nelle aree golenali. Le vere cause del disastro sono la riduzione [illegible] superficie di territorio permeab[illegible] a causa dei fabbricati e dei manti stradali (cementificazione) e la rettificazione artificiale [illegible] corso [illegible] fiume [illegible] restringimento dell'alveo; l'eliminazione di anse e lanche (bracci laterali a regime stagionale) fondamentali per rallentare la velocità dell'acqua; la costruzione di muri e cubi di cemento. Tutto ciò ha come obiettivo originario la sottrazione [illegible] terreni al fiume a scopo agricolo, poi convertito in specualzione estrattiva di sabbia e ghiaia, e finalmente edilizia. Questo «massacro organizzato» dei fiumi [illegible] [illegible] ripetutamente denunciato [illegible] Wwf. Ribadiamo con forza che la ricostruzione [illegible] un'occasione [illegible] non perdere per ribaltare i criteri distruttivi del territorio, cosa che pare non sia stata recepita, visto che il primo provvedimento governativo ha prodotto un decreto legge che torna ad attribuire pieni poteri [illegible] Magistrato del Po, uno dei «protagonisti» della sistemazione fluviale da noi denunciata.

[illegible] problema può essere correttamente affrontato smettendola [illegible] utilizzare difese spondali rigide e sostituendole, dove possibile, [illegible] quelle formate da vegetali; riconsiderando i piani regolatori; investendo sul rimboschimento [illegible] [illegible] compatibili; impegnando su un programma educativo strutture pubbliche e associazioni per creare nella popolazione un [illegible] rispetto per l'ambiente.

Giorgio Baldizzone, responsabile Wwf astigiano

L'implacabile Siae [illegible] ha pietà

Siamo organizzatori di u[illegible] serata di spettacolo il [illegible] scopo era la solidarietà agli astigiani alluvionati. La serata ha avuto [illegible] buon [illegible] e con quanto si [illegible] raccolto avremmo potuto dare un contributo non grande, ma neppure indifferente. Di fatto abbiamo dovuto però scontrarci con la Siae, che anche sulle serate di beneficenza applica tariffe che tagliano una consistente parte [illegible] ricavato. Non solo, siccome si tratta di appuntamenti [illegible] tantum» c'è una maggiorazione della tariffa, in quanto «evento occasionale». La cosa diventa un controsenso, visto che nessuno ci guadagna: anche gli artisti e gli ospiti d'onore [illegible] chiedono alcun compenso. Tanti sforzi organizzativi danno poi pochi frutti.

Lettera firmata

Al posto dell'ex sindaco di Asti il nicese Tullio Mussa?

Provincia: Galvagno [illegible] dimette [illegible] Gino cambia [illegible] gruppo

ASTI. Dimissioni, surroghe e passaggi di schieramento: il quadro politico del Consiglio provinciale, dopo l'ultima seduta, registra qualche novità.

[illegible] siederà più in Consiglio l'ex sindaco Giorgio Galvagno che ha annunciato le dimissioni dalla Provincia: «A sei mesi dalle elezioni - ha detto in aula - non essendo intenzionato a ripresentarmi, preferisco lasciare il posto a nuovi candidati». Galvagno si era dimesso da sindaco nel novembre del '93 (a seguito dell'inchiesta sulla discarica di Valle Manina) e quella di consigliere provinciale era l'ultima carica pubblica che gli rimaneva. [illegible] Provincia, l'ex esponente socialista aveva ricoperto anche l'incarico di componente della Commissione ecologia.

Dopo i [illegible]gli che avevano colpito il psi, Galvagno aveva aderito al [illegible] dei Riformatori, di cui fa parte anche Angela Quaglia. Al suo posto potrebbe entrare l'ex vicesindaco di Nizza e attuale commissario dell'Apt, Tullio Mussa, primo dei non eletti.

L'ex sindaco e consigliere provinciale Giorgio Galvagno (a sinistra) e Enzo Gino ora indipendente

Entra invece in Consiglio Giuseppe Gallo (conosciuto come Gilberto), artigiano mecca[illegible] di Canelli, che si era presentato nel '90 nelle liste del pci. Gallo ha accettato di entrare, dopo che nei mesi scorsi si erano susseguite una serie [illegible] dimissioni nel gruppo pds, in polemica con la maggioranza. Il neo consigliere ha rischiato [illegible] essere dichiarato decaduto, per aver saltato le sedute precedenti.

Cambia invece ancora [illegible]ca Enzo Gino. Eletto nelle liste dei Verdi nel '90, è poi passato alla Lega Nord, da cui è stato espulso qualche [illegible] fa. Recentemente ha annunciato la sua adesione a «Alleanza federale», un movimento che fa riferimento ad Alleanza nazionale. Nell'ultima seduta del Consiglio, il presidente Luciano Grasso ha annunciato che Gino si è dichiarato indipendente.

Il Consiglio ha anche discusso dell'alluvione attraverso le interrogazioni di Marianna Comunale (Rifondazione comunista) e Angela Quaglia (Riformatori). Sarà inviato un documen[illegible] [illegible] governo con le richieste della Provincia. [f. la.]

Riunione nei giorni scorsi del movimento berlusconiano

Forza Italia si organizza

Sono state costituite dieci commissioni che si occuperanno di temi specifici
Si è discusso anche del post-alluvione e del problema discariche in provincia

ASTI. Nuovo passo organizzativo per Forza Italia: dieci commissioni, appena costituite, la[illegible] su temi specifici affiancandosi al direttivo provinciale.

L'iniziativa è stata perfezio[illegible] nella riunione tra i rappre[illegible] dei Club e l'europarlamentare Luigi Florio che si è tenuta nei giorni scorsi al «Salera». Si [illegible] parlato di problemi locali (tra cui l'alluvione e il nodo irrisolto delle discariche) e nazionali (Florio ha insistito in particolare sul [illegible] dell'autonomia e imparzialità della magistratura). Un gruppo [illegible] dirigenti e attivisti astigiani parteciperà inoltre alla manifestazione nazionale [illegible] Roma, a metà dicembre, a sostegno del governo Berlusconi.

Luigi Florio parlamentare europeo di Forza Italia

Ecco la composizione delle dieci commissioni. **Servizi sociali.** Raffaele Ballario, Giovanni Boccia, Teresa Luparia, Angela Nicastro, Tommaso Principe. **Scuola, educazione, giovani.** Susanna Aluffi, Paolo Bonaccorsi, Fabrizio Imerito, Paolo Lizzi, Fabio Reita, Mario Repole, Mariangela Balbo. **Cultura, spettacolo, sport, turismo.** Gian Luca Assandri, Fabrizio Bitner, Gianluca Spagarino, Dino Carlevero, Raffaella Caruso Soria, Alberto Celli, Davide Crispoltoni, Paolo Lizzi, Paola Mossino, Enrico Pasquali, Lucia Kingly. **Sanità.** Pietro Martini, Mario Aresca, Piergiovanni Basso, Fulvio Brusa, Rita Orecchia Barbieri, Salvatore Parello, Donato Repole, Fernando Sorisio, Paolo Squassino, Franco Valfrè. **Ambiente, rifiuti, discariche.** Gianpaolo Agnella, Francesco Mattioli, [illegible] Pier Paolo, Claudio Musso, Alberto Pasta, Guido Viotti. **Commercio.** Tullio Bianco, Giovanni Boccia, Roberto Cairo, Adriana Di Mattia, Giovanna Gerbi, Benvenuto Martinengo, Roberto Panero, Elda Perosino, Renzo Ronfani, [illegible] Strona, Marco Zanardi. **Agricoltura.** Gianbattista Bussi, Paolo Belluardo, Francesco Bonaccorsi, Fulvio Brusa, Luigi Cavallotto, Giovanni Doglio, Paolo Fassio, Filippo Tornato, Guido Viotti. **Artigianato, piccole imprese.** Roberto Bocchio, Carlo Cellino, Rosario Giordano, Lorenzo Giribone, Giuseppe Mero, Luigi Porrato, Carlo Truffa, Gino Valle, Domenico Lodigiani. **Lavori pubblici, urbanistica.** Piercarlo Alessio, Fiorenzo Fornaca, Ettore Gonella, Maurizio Imerito, Massimo Malfa, Ferrante Marengo, Andrea Morando, Giuseppe Pezzola, Carlo Roasio, Giovanni Rostagno, Stefano Rossi, Agostino Scagnetti. **Economia, finanze, problemi enti locali.** Piergiorgio Bianco, Francesco Bonaccorsi, Alberto Grosso, Renato Goria, Vittorio Menabò, Alessia Valle, Roberto Valleri, Giampiero Vangi. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Destino crudele [illegible] volte»

Ci sono volte nella vita in cui rimani a chiederti perchè il destino sia così cattivo nei tuoi [illegible]fronti. Mia madre, Tersilla, ha [illegible] anni e ha vissuto la drammatica esperienza dell'alluvione. Abitava [illegible] una casetta alle Trincere, che nonostante l'età avanzata, accudiva [illegible] con tanto amore. La notte del 5 novembre la sua casetta, come tante altre, è stata invasa dall'acqua. Lei ha dovuto aspettare più di un giorno per poter [illegible] assediata dall'acqua e dal fango che [illegible] crudeltà le avevano portato via [illegible]. Un'esperienza terribile, che ha segnato e poteva segnare duramente chiunque. Da quella casa, per lei piena di ricordi e cose a cui era affezionata, siamo riusciti a portare via solo pochi oggetti d'oro, cose che per lei era[illegible] un grande tesoro. Dopo l'alluvione l'ho ospitata [illegible] mia. E qui il destino ci ha colpiti per la seconda volta. Un giorno i ladri sono entrati [illegible] casa nostra. Non ci [illegible] grandi valori, [illegible] [illegible] quella piccola [illegible]settina [illegible] il poco [illegible] che mia madre aveva salvato dall'acqua, tutto quello che le rimaneva. E quella cassettina hanno rubato. Dicono che i ricordi e gli affetti non si possono rubare: a noi hanno rubato un pezzo di vita. Prima l'alluvione, poi la cattiveria degli uomini. E a te [illegible] l'amarezza di non trovare una risposta al perchè il destino si accanisca così.

Piero Porcellana

Lezioni di politica [illegible]

Non se la prenda troppo la sinistra giovanile pds di Asti, per ciò che [illegible] stato proclamato venerdì durante l'assemblea studentesca.

Tralasciamo pure la storia estera, dove comunque il [illegible]munismo ha infierito creando dittature anche pesanti e guardiamo un momento all'Italia degli ultimi anni, a quel «regime» di cui tanto si narra in questi tempi: qui non si può certo parlare di dittatura o di malgoverno, ma [illegible] opposizione, non si può dire neanche [illegible] il partito comunista sia stato un esempio degno di ammirazione; voglio dire, di un'opposizione un po' troppo silenziosa, un po' troppo poco agguerrita e [illegible] del potere, pe[illegible] oggi elogiata dal popolo: «non col tiranno, ma neppure contro, quel tanto che basta per sopravvivere ed andare avanti. Non protagonisti assoluti, [illegible] neppure fantasmi mai».

O[illegible] all'esponente di alleanza nazionale-msi, non [illegible] [illegible] estraneo alle critiche; che sono, semmai, duplici e maggiori. Dov'era infatti il msi 10 anni fa (ma anche solo 5 anni fa), prima dell'avvento di «mani pulite»? Perchè non parlare di regime allora, quando tutti tacevano? Per dirla brutalmente: «che cosa hanno fatto i missini per l'Italia [illegible] dopoguerra di così tanto encomiabile valore d'essere ricordato?»

Non rinvanghiamo poi i morti, la triste condizione della nostra Patria alla fine della seconda guerra mondiale, la libertà soppressa, la follia della dittatura fascista.

Stefano Masini

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 530224

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.689

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 875.910
Villafranca: 943.777 - 943.[illegible]
Villanova: 948.445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.368
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.588
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.1[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.983
Castagnole Lanze: 878.[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baracchini*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 1[illegible] e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la [illegible] *Nuova*, corso Savona 136, tel. 530.283.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

[illegible]

ASTI

Le bancarelle del Terzo [illegible]

Le bancarelle delle Botteghe del Terzo Mondo compariranno stamane (10-12) a San Marzanotto sulla piazza della Chiesa.

ASTI

Camon a palazzo Ottolenghi

Si concluderà sabato il ciclo di incontri dal titolo «Narrare la memoria della guerra». Alle 17,30, a palazzo Ottolenghi, [illegible] scrittore Ferdinando Camon presenterà il suo ultimo libro «Mai visti sole e luna».

SAN DAMIANO

L'Avis attende i donatori

Oggi l'Avis garantirà i prelievi di sangue al centro di raccolta comunale di San Damiano [illegible] alle 11,30.

VILLANOVA

[illegible] festeggia l'Immacolata

Festa dell'Immacolata oggi a Villanova. Appuntamento per tutti al municipio alle ore 10. Si andrà poi in corteo fino alla chiesa [illegible] San Martino, dove sarà celebrata la messa. Alle 11,30, di nuovo in municipio, presentazione del volume sulla storia della chiesa della Confraternita dell'Annunziata. Ore 12,30 rinfresco.

VILLAFRANCA

La Leva 1952 oggi a pranzo

Oggi la Leva del 1952 terrà il tradizionale pranzo dei coscritti. Appuntamento al ristorante «Le Fiaccole». Prenotazioni al 939.513.

[illegible]

[illegible] Benedetti presenta D'Anelli

«L'uomo che parlava con i fili» è il titolo del libro di Aris D'Anelli che sarà presentato domani alle 21 all'Auditorium [illegible] Centro giovani di via Goltieri.

E' mancato in Asti

Beppe Giusio

proprietario ed animatore della libreria «Il Punto», uomo di sinistra ma che amava definirsi non allineato. Aveva aperto la libreria 18 anni fa e l'ha condotta con passione e intelligenza. Ha gestito la propria malattia e morte con lo stesso stile di allegra non curanza con cui ha voluto vivere. Lo ricordiamo in queste poche righe, in carattere con la riservatezza dell'uomo, che sicuramente le riterrebbe anche troppo.
— Asti, 8 dicembre 1994.

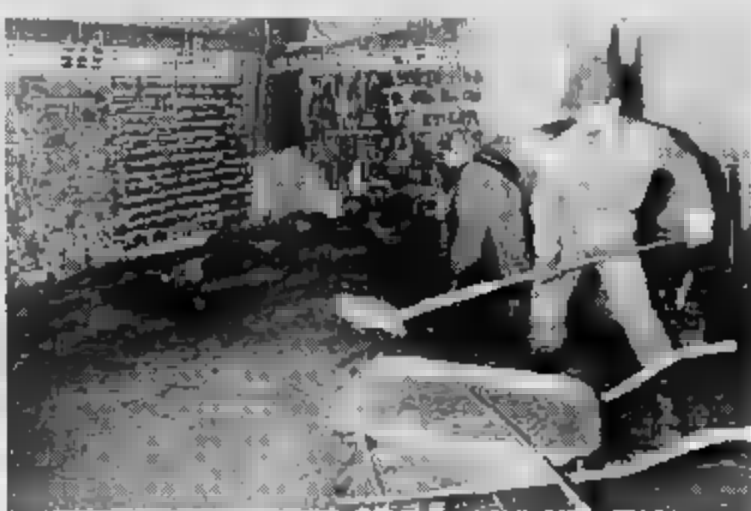
Il raduno nazionale di maggio si aprirà in corso Savona

Sui luoghi dell'alluvione sfileranno le «penne nere»

ASTI. L'arrivo della bandiera di guerra della «Taurinense», [illegible] una grande fiaccolata da corso Savona, simbolo di [illegible] città ferita che vuole rinascere.

Sarà questo lo scenario da cui muoverà la grande adunata alpina di Asti del 19-20-21 maggio. Al raduno nazionale sono attese almeno [illegible] mila «penne nere».

«Ma [illegible] di più, sicuramente toccheremo quota 400 mila» confida Oscar Gastaudo, il presidente dell'Ana provinciale (oltre 4 mila associati), che fa appello anche alla «mozione degli affetti».

«Questa volta - dice - ci sarà [illegible] motivo speciale: il disastro dell'alluvione ha rafforzato il legame [illegible] la nostra gente e le truppe da montagna. Gli alpini hanno dato un contributo si[illegible]zioso e straordinario nell'emergenza. Sono stati almeno 8 mila i volontari giunti da ogni parte d'Italia (Triveneto in particolare) per ripulire [illegible] fango cantine, garage, case, negozi, aziende, serre. «Sono stati i primi ad arrivare e ancora sono lì, a spalare, a ricostruire. E spesso, dopo aver lavorato nella melma, si sono anche autotassati per aiutare chi [illegible] perduto tutto» sottolinea Gastaudo. Nessun inutile compiacimento o vana retorica: sono le cifre a parlare. Le «penne nere» hanno dimostrato ancora una volta tutta la fierezza [illegible] spirito [illegible] Corpo che fa leva sulle solidarietà. I «veci» in congedo («una alpini [illegible] resta per tutta la vita, è [illegible] filosofia, un modo di vivere») sono uno dei perni della Protezione civile. Ora, lavorando dentro la tragedia di una provincia sconvolta dalla piena, si sono rafforzati antichi legami. «Ci aspettano in tanti, il prossimo anno, ad Asti, per dirci grazie» assicura Gastaudo. [illegible] ripreso il lavoro organizzativo per l'adunata [illegible] maggio, quando, si spera, Asti e i paesi torneranno a vivere una nuova primavera. [illegible] dunque quella cerimonia simbolica: l'arrivo in [illegible] Savona della bandiera di guerra. Venerdì [illegible], ufficiali e soldati entreranno in città portando il tricolore. Poi il via alla fiaccolata: sarà l'inizio della festa. «Abbiamo voluto partire di lì, in una delle zone più colpite» conferma Gastaudo. Nei giorni scorsi sono stati centinaia i volontari Ana che hanno lavorato nella zona. Tutti «inquadrati», con stivali, scope, badili, carriole. Preziosi attrezzi per fronteggiare l'emergenza che ogni squadra [illegible] in dotazione. «Da Trincere [illegible] [illegible]cato ortofrutticolo di corso Venezia: abbiamo fatto decine di interventi - ricorda Gastaudo -. E poi la disinfestazione di strade e locali, la rimozione delle car[illegible] animali. Un lavoro pietoso, difficile, in collaborazione con l'Usl. In corso Savona ci conoscono bene». E dedicato all'alluvione sarà il manifesto dell'adunata; è stato indetto anche un [illegible] bando di concorso per il marchio (le domande vanno indirizzate alla direzione dell'Ana, in [illegible] Marsala [illegible] a Milano: telefono 02/655.5471).

Sopra, alpini dell'Ana di Lecco al Lungotanaro [illegible] dopo alluvione. A fianco, volontari al lavoro alla «Fava e Scarzella». Il presidente provinciale Ana, Oscar Gastaudo

Per motivi organizzativi il corteo, dom[illegible] 21 maggio, non potrà [illegible] toccare le zone più colpite dalla piena. Resta confer[illegible]e la sede di partenza (zona stadio) per poi raggiungere piazza Alfieri, Campo del Palio (dove saranno allestite le tribune) corso Einaudi, viale alla Vittoria, piazza I° Maggio, corso Alessandria. Una grande, interminabile «coda» di cappelli con la penna; sfileranno anche i reparti in ar[illegible], con i vari specialisti: sciatori, roccisti, gli alpini della Compagnia paracadutisti.

Militari di leva e professionisti di un corpo di elite, poi il «popolo» sconfinato di chi, in congedo ha vestito la divisa delle truppe da montagna. Uomini temprati a ogni genere di emergenza, legati alle proprie radici. La solidarietà ha aiutato gli astigiani ad [illegible]re dall'emergenza: ora si prepara il nuovo festoso abbraccio di maggio.

Franco [illegible]

Tre classi dell'istituto lavorano al censimento delle abitazioni alluvionate

Dal Giobert i volontari del metro

Il pomeriggio e la domenica passano casa per casa a misurare l'altezza raggiunta dall'acqua. I dati vengono registrati nel computer. Forniranno una mappa dell'inondazione da utilizzare per i prossimi piani regolatori

[illegible] Con [illegible] e taccuino percorrono i quartieri della città più colpiti dall'alluvione: finora hanno raccolto circa [illegible] dati sul livello raggiunto dall'acqua durante l'esondazione del [illegible] [illegible]vembre. Sono una trentina di allievi dell'istituto Giobert (corso per geometri) che compiono i rilevamenti, casa per casa, in collaborazione con il Centro elaborazione dati del Comune.

Il lavoro viene eseguito dai ragazzi delle classi qua[illegible] e quinta B e quinta C, utilizzando il pomeriggio o il week-end per un'indagine cominciata un paio di settimane fa e da concludere entro il 18 dicembre.

Esibendo il cartellino di autorizzazione rilasciato dal Comune, le squadre certificano il livello dell'esondazione lavorando solo sui muri esterni delle case (non entrano nelle abitazioni, se non su espressa richiesta dei proprietari). «L'esame capillare effettuato su [illegible] numero civico - spiega la professoressa Letizia Milone, coordinatrice dei lavori - ha permesso di rilevare che l'alluvione ha trasformato alcuni quartieri in vere e proprie piscine naturali».

Una trentina di futuri geometri sarà impegnata «sul campo» fino a domenica 18

[illegible] hanno fatto le spese in particolare corso Savona, le vie trasversali, la zona di San Fedele. I danni peggiori - continua l'insegnante - si sono verificati alla confluenza dei due fiumi esondati: il record tocca a un'abitazione di strada Borbore [illegible] 3 metri e 85 centimetri di acqua. Ma i ragazzi hanno verificato uno tra i livelli più alti anche accanto al depuratore in strada Quaglie».

La collaborazione tra Comune e allievi è nata quasi per caso, durante l'opera di volontariato p[illegible] dalla professoressa Milone.

«Sapevo che cercavano gente per i rilevamenti - precisa - I [illegible]stri ragazzi si sono dimostrati disponibili e il preside prof. Zaina ha dato il suo consenso».

Le misurazioni saranno inserite nel computer per «costruire il modello matematico dell'esondazione»: «In pratica - spiegano in Comune - saremo in grado di ricostruire tutte le fasi dell'allu[illegible]: modalità e tempi, quali [illegible] state le zone più colpite, che caratteristiche rivestono le zone in questione. E questo studio diventerà utile per i futuri piani regolatori».

A quanto pare l'opera prestata dagli allievi del Giobert si [illegible] rivelando preziosa: l'Ente Parchi ha richiesto in questi giorni un loro intervento nella riserva paleontologica di Valle [illegible] per effettuare controlli su due frane comparse in altrettanti avvallamenti.

Manuela [illegible]

Partita benefica tra formazioni di sportivi e artisti di cinema e televisione

Due Nazionali oggi allo stadio

E in tribuna farà irruzione il terribile «Gabibbo»

[illegible]. «Spillo» Altobelli e Idris, Gabriele Salvatores e Ivan Capelli sono alcuni dei personaggi dello sport e dello spettacolo che oggi si fronteggeranno allo stadio Comunale di Asti per una gara di beneficenza tra la Nazionale artisti e una selezione di campioni di varie discipline agonistiche.

Il calcio di inizio della partita, che si gioca alle 14,30, sarà dato dalla valletta di Mike Bongiorno Paola Barale; mentre Giorgio Faletti farà da padrone di [illegible]. Ci sarà anche il «Gabibbo», [illegible] si scatenerà sul campo e sulle gradinate.

L'incasso dell'incontro sarà devoluto alla costruzione di un parco-giochi sul Lungotanaro, che dovrebbe essere inaugurato durante il «Maggio sport».

La Nazionale Artisti è stata fondata sette [illegible] fa e gioca in media venti partite l'anno. Di questa squadra fanno parte, oltre ad Idris e Gabriele Salvatores, i presentatori televisi Paolo Bonolis, Giorgio Mastrota e Corrado Tedeschi, l'attore Franco Oppini, i dj Mauro Micheloni e Mario Fargetta.

Da sinistra l'ex campione del mondo «Spillo» Altobelli e il regista Gabriele Salvatores

Nella selezione sport e spettacolo, che avrà in panchina [illegible] direttore tecnico illustrissimo, Nils Liedholm, giocano sette [illegible] campioni del mondo (i calciatori Collovati, Altobelli e Altafini, i pugili Stecca e Damiani, il podista Bordin e il motocrossista Puzar).

Vi saranno poi star del basket come Pier Luigi Marzorati, dell'automobilismo (Ivan Capelli) e del motociclismo (Ezio Gianola). Completano la rosa i giornalisti Bruno Lunghi, Pier Paolo Cattozzi e Amedeo Goria ed il comico di «Domenica [illegible]» Stefano Masciarelli.

L'ingresso costerà 10 mila per le gradinate, [illegible] mila per la tribuna laterale e 25 mila per quella centrale.

[e. a.]

Per i soccorsi

Canelli e [illegible] ha ringraziato i pompieri

CANELLI. Una delegazione del Comune si è recata a Trento, ospite del dipartimento di Protezione civile e del servizio antincendi della provincia. Il sindaco Oscar Bielli, gli assessori Mauro Traversa e Giuseppe Bocchino e il sacerdote don Beppe Brunetto hanno incontrato i [illegible] pompieri e il comandante del corpo dei vigili del fuoco trentini, l'ing. Agostino Dallago, che hanno operato a Canelli nel «dopo alluvione» dall'8 al 24 [illegible]. «Per noi - ha detto Bielli - è stata [illegible] riconferma dell'amicizia e della [illegible] che la comunità canellese sente nei confronti di questi uomini». Il comandante Dallago ha illustrato le cifre dell'intervento a Canelli: per 16 giorni hanno operato [illegible] vigili del fuoco professionisti, 450 volontari, 100 dipendenti della Provincia e del Comune di Trento e della municipalizzata di Rovereto e una [illegible] di volontari Alpini.

[fl. l.]

[illegible]

[illegible]

Da Mozart un aiuto alla biblioteca comunale

Quasi un milione è stato l'incasso del concerto benefico tenuto martedì [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, dal «Gruppo cameristico mozartiano» formato da musicisti dell'orchestra sinfonica nazionale della Rai di Torino. Sono state eseguite musiche di Mozart e Haydn. Il ricavato verrà utilizzato per acquistare gli arredi della sala conferenze della biblioteca comunale, andati completamente distrutti nell'alluvione. [fl. l.]

[illegible]

Dopo alluvione: sopralluoghi su 2500 edifici

L'assessore ai Lavori pubblici e alla protezione civile di Asti, Angelo Tollemeto, ha incontrato i rappresentanti degli ordini professionali degli ingegneri, architetti e geometri. Sono stati [illegible] novantina i professionisti che, fin dai primi giorni dell'emergenza, hanno collaborato all'azione del Comune per la verifica di situa[illegible] di pericolo per le persone residenti negli edifici alluvionati. «Si tratta di un'azione rivelatasi di grande importanza per garantire la sicurezza degli abitanti - ha detto l'assessore Tollemeto -, [illegible] conferma il fatto che l'iniziativa del Comune di Asti è stata successivamente ripresa da altri Comuni». I sopralluoghi (che hanno interessato 2500 edifici circa) si sono conclusi in questi giorni. Tollemeto ha rivolto ai rappresentanti degli ordini un ringraziamento per la preziosa opera di volontariato offerta.

[illegible]

E' cambiato l'orario dell'Ufficio ricostruzione

L'ufficio ricostruzione del Comune (palazzo del Collegio di via Carducci) ha esteso l'orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì l'ufficio sarà aperto dalle 8,30 alle 17 e il sabato dalle 8,30 alle 14.

[illegible]

Raccolta di giocattoli per i bambini alluvionati

La sezione Caritas di Villanova ha messo a disposizione un locale per la raccolta di giocattoli organizzata da alcune aziende torinesi indirizzata ai bambini di alcuni paesi alluvionati. L'iniziativa proseguirà fino al 17 dicembre e si propone di raccogliere giocattoli e contributi da destinare a Cerro Tanaro, Rocchetta e Castello d'Annone. Il comando della Guardia di Finanza di Asti ha dato la propria adesione all'iniziativa e sovrintenderà alle operazioni di raccolta e consegna nei centri. Informazioni si ricevono telefonando al 946.460. [m. t.]

[illegible]

Sergio D'Antoni all'assemblea di Cgil Cisl e Uil

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni concluderà mercoledì l'assemblea degli esecutivi regionali di Cgil, Cisl e Uil che si terrà in Provincia. In discussione i problemi della ricostruzione nel dopo alluvione. Ai lavori, che s'inizieranno [illegible] 21, parteciperanno i Consigli generali territoriali delle [illegible] organizzazioni sindacali di Asti, Alessandria e Cuneo. Il saluto all'assemblea e la relazione introduttiva toccheranno rispettivamente a Pietro Marce[illegible] segretario regionale della Cgil, e Giovanni Caldana, a capo della Uil astigiana. [l. n.]

ASTI

Intesa sulle pensioni, il sindacato discute

L'ipotesi d'intesa sulle pensioni recentemente raggiunta tra governo e sindacato è [illegible] discussa martedì dai Consigli dei delegati di Cgil, Cisl e Uil. Si è parlato anche di previdenza, fisco e rifor[illegible] della scuola. Al termine è stato approvato un documento che impegna il sindacato ad approfondire il tema [illegible] riforma previdenziale attraverso il confronto con i lavoratori. [l. p.]

[illegible]

Nuovo consiglio [illegible] cantina sociale

I soci della Cantina «Castelbruno», hanno eletto il nuovo consiglio di amministrazione. Alla presidenza è stato riconfermato Carlo Formica. I consiglieri [illegible] Giuseppe Baldino, Giuseppe Cossetta, Gennaro Valisena, Elio Lodi, Virginio Lugli, Mario Adorno, Domenico Bosio, Pietro Luigi Avramo. Il collegio sindacale è formato da Gianluca Fioritti, Giuseppe Nicolino, Francesco Garino e Maddalena Ricci. Luigi Gallo, Cristoforo Veggi e Giovanni Robba svolge[illegible] invece le funzioni di probiviri. [e. co.]

A CURA DELL'UNIONE [illegible] DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

UN INTERESSANTE CONVEGNO DI STUDI

Illustrate tutte le novità tributarie [illegible] contabili del 1994

Si sono dati appuntamento ad Asti nella giornata di giovedì [illegible] novembre alcuni tra i più prestigiosi esperti fiscali per tenere la seconda edizione di u[illegible] giornata di studi sui temi tributari e [illegible] bilancio.

Come gli operatori ricorderanno, [illegible] prima edizione si tenne proprio un [illegible] fa, sempre ad Asti, sul tema [illegible] bilancio CEE.

Quest'anno il Convegno di studi, che si è sviluppato per tutta la giornata, aveva un tema di particolare rilevanza ed attualità: «le novità fiscali, tributarie [illegible] contabili del 1994». L'argomento [illegible] particolare rilevanza [illegible] gli organizzatori dell'iniziativa vale [illegible] dire la Cassa di Risparmio [illegible] Asti, l'Unione Industriale di Asti, [illegible] quotidiano specializzato «Italia Oggi» e la Interconsulting, una Associazione [illegible] Commercialisti ed Avvocati operante sia [illegible] Italia (Milano, Roma, Asti, Bologna) che all'estero (Parigi e New York) hanno coinvolto sei autorevoli esperti; [illegible] prof. Claudio SACCHETTO, Docente di diritto tributario all'Università [illegible] Bergamo, il dott. Giorgio ROSSO, affermato Commercialista [illegible] Asti, il dott. Lauro ALEMANNO, Ispettore Capo presso la Direzione Generale delle Entrate del Piemonte, il dott. Imerio FACCHINETTI, Docente universita[illegible] presso l'Università di Bergamo, il dott. Gilberto GELOSA, Commercialista in Milano ed il dott. Mario LAMPRATI, Commercialista in Torino.

Dopo il saluto [illegible] benvenuto ai partecipanti che gremivano la sala convegni del Centro Culturale s. Secondo, da parte del **Comm. Giovanni BORELLO, Presidente della Cassa di Risparmio [illegible] Asti** ha preso la parola il **Presidente dell'Unione Industriale dott. Alberto CONTRATTO**, [illegible] quale nel [illegible] intervento non ha potuto fare [illegible] [illegible] di ricordare [illegible] tragiche vicende della prima decade di novembre che hanno seminato distruzione e procurato danni ingentissimi al tessuto economico [illegible] sociale dell'Astigiano, [illegible] come ha enfatizzato lo stesso dott. Contratto, il realizzare comunque tale iniziativa ha voluto testimoniare all'esterno la voglia di ripartire [illegible] parte [illegible] tutte le categorie produttive: lavoratori, imprenditori, aziende, artigiani, commercianti e professionisti.

Terminato il [illegible] intervento [illegible] dott. Contratto, che fungeva anche da chairman, ha introdotto la prima relazione svolta dal **prof. [illegible]** sul tema del concordato fiscale. Come noto il «concordato fiscale» nonché la «chiusura delle liti pendenti» sono stati introdotti [illegible] [illegible] apposito Decreto Legge [illegible] cui prima versione risale [illegible] luglio 1994 [illegible] rappresentato per il contribuente opportunità da utilizzare [illegible] determinate condizioni al fine di chiudere definitivamente il contenzioso aperto con il fisco in tema di imposte dirette (IRPEF ed IRPEG) di IVA, di INVIM e di imposta registro.

Tra l'altro, il termine ultimo per accedere a questa «definizione bonaria» è fissato al 15 dicembre p.v.

Il prof. Sacchetto nel suo intervento ha trattato con una chiarezza, una metodicità ed una precisione veramente encomiabili tutti gli aspetti di carattere procedurale, giuridico [illegible] opportunità cui il contribuente deve fare riferimento [illegible] decidere se optare [illegible] meno per tale «patteggiamento fiscale».

Un intervento che ha interessato [illegible] particolare i numerosi responsabili amministrativi aziendali presenti al Convegno è stato quello del **dott. Rosso.**

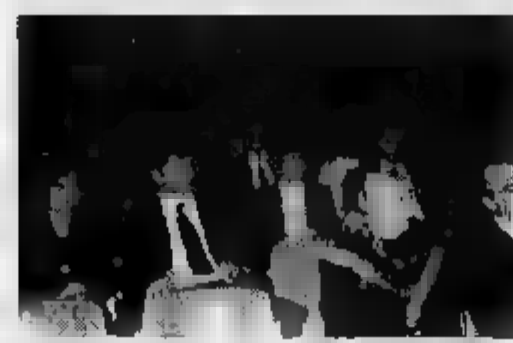
[illegible] dott. Rosso, infatti, ha illustrato nel dettaglio tutte le novità (e sono state parecchie) varate dal legislatore nel corso [illegible] [illegible] in tema [illegible] determina[illegible] del reddito d'impresa. Da un lato, infatti, si [illegible] assistito ad un «restyling» del bilancio dovuto all'adozione delle Direttive CEE che hanno imposto una armonizzazione a livello europeo delle diverse impostazioni contabili previste negli [illegible] Membri della CEE. Sempre poi in tema di bilancio [illegible] reddito d'impresa il dott. Rosso ha trattato del regi[illegible] fiscale, delle partecipazioni, della disciplina delle operazioni pronto contro termine, [illegible] trattamento delle plusvalenze [illegible] delle valutazioni di magazzino. Ultimo punto della relazione del dott. Rosso, strettamente legata alle calamità naturali che hanno colpito l'Astigiano, [illegible] stato l'illustrazione dei primi provvedimenti di sospensione [illegible] di proroga di adempimenti fiscali [illegible] materia di acconti IRPEG, ILOR, IRPEF, versamenti IVA e tributi vari.

Dopo un piccolo [illegible] la mattinata si è conclusa con la relazione del **dott. Alemanno** che ha illustrato le semplificazioni degli adempimenti tributari. Le tanto attese semplificazioni tributarie sono state, infatti, introdotte a partire dal luglio 1994. Come ha chiaramente indicato il relatore [illegible] tratta certamente di un primo passo [illegible] [illegible] «deregulation» che tutti auspicano. Nella sostanza, i provvedimenti varati prevedono l'abolizione [illegible] alcuni libri contabili (registro dei compensi a terzi, Registro dei codici [illegible] delle procedure meccanizzate, registro dei prodotti cinefotoottici) delle tanto criticate e contestate vidimazioni annuali dei libri e dei registri fiscali nonché della compilazione ai fini IVA degli elenchi clienti e fornitori.

Il Convegno [illegible] poi proseguito nel pomeriggio con l'intervento del **prof. Facchinetti** che ha trattato degli incentivi di carattere tributario recentemente introdotti [illegible] favore [illegible] imprese. Si tratta, in sostanza, del cosiddetto «Premio all'assunzione» consistente in un credito di imposta pari al 25% delle retribuzioni erogate dai datori di lavoro [illegible] nuovi assunti e della detassazione degli utili di impresa reinvestiti. Il prof. Facchinetti ha in particolare [illegible]tato la recente circolare ministeriale [illegible] chiarimento sull'applicazione di queste nuove [illegible] Circolare che, a parere del relatore, non risolve tutti i casi dubbi di applicazione.

Si sono quindi succeduti gli interventi del **dott. [illegible]** e del **dott. Lamprati.** Il primo si [illegible] soffermato, analizzandole nel dettaglio, sulle numerose interfe[illegible] fiscali nel bilancio d'esercizio redatto ai fini civilistici. Un tipico esempio di «interferenza» è la nota vicenda de[illegible]li ammortamenti anticipati previsti ai [illegible]ini fiscali per i quali si sono spesi fiumi di parole [illegible] mari di inchiostro. Il dott. Lamprati ha, invece, tracciato un lucido quadro di riferimento in tema dei problemi civilistici [illegible] contabili derivanti dalla redazione del bilancio.

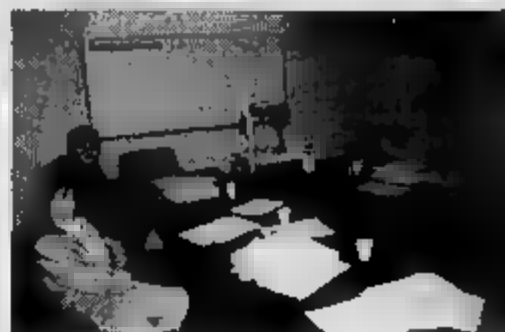
Ancora il dott. Lamprati ha illustrato gli aspetti operativi concernenti [illegible] redazione del bilancio consolidato che diventerà obbligatorio a decorrere dal prossimo anno per tutte le società che controllano altre imprese.

I lavori [illegible] Convegno si [illegible] conclusi [illegible] [illegible] interessante dibattito stimolato dai numerosi quesiti posti ai relatori da parte dei partecipanti all'iniziativa per la quale, visto l'interesse suscitato, è già in previsione [illegible] terza edizione.

CONTABILITA' INDUSTRIALE NUOVE METODOLOGIE DI APPROCCIO

Come sovente si cita per altri settori, tutto si evolve, si trasforma, si affina. La «Scienza» [illegible] contabilità industriale [illegible] è immune da tale realtà. Consci [illegible] ciò, gli uffici economici dell'Unione hanno organizzato martedì 29 novembre u.s. un Seminario di studi sul tema «La [illegible] contabilità industriale». Obiettivo dell'iniziativa, a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti di imprese operanti nell'Astigiano, [illegible] quello di proporre [illegible] revisione critica dei tradizionali meto[illegible] di contabilità industriale ed una analisi volta all'introduzione dell'«Activity Based Costing» attraverso una sua approfondita illustrazione e simulazione.

Il relatore del corso è stato [illegible] prof. Luigi BRUSA, Ordinario di ragioneria generale ed applicata presso la facoltà di economia e commercio dell'Università degli studi di Torino.

Il prof. Brusa ha articolato la sua docenza trattando anche attraverso l'illustrazione di casi concreti i seguenti argomenti:

- Distorsioni provocate dalla contabilità industriale tradizionale
- L'individuazione delle «attività di valore» e dei «driver» dei loro costi
- La corretta determinazione del costo di prodotto mediante l'Activity Based Costing (ABC)
- L'utilizzo delle informazioni dell'ABC per scopi di decisioni di prodotto, di miglioramento continuo, [illegible] programmazione delle risorse di struttura.

CAAF - INIZIATIVE DELL'UNIONE INDUSTRIALE

Con il prossimo 1995 l'esperienza dell'assistenza fiscale ai dipendenti giunge al traguardo del terzo anno. Sicuramente per i lavoratori dipendenti l'esperienza è stata positiva in quanto sono stati centrati tre obiettivi:

* permettere un rimborso immediato nelle situazioni in cui il dipendente evidenzia un credito di imposta
* sollevare il dipendente da tutte le incombenze tipiche della dichiarazione dei redditi quali redazione, compilazione ed invio della documentazione
* non ultima, infine, viene eliminata la possibilità di commettere errori formali [illegible] compilazione [illegible] dimenticanze che costano [illegible] contribuente salate multe.

Tale realtà ha obiettivamente un rovescio della medaglia che si riversa sul sostituto d'imposta.

Il datore di lavoro, infatti, si trova [illegible] dover gestire in prima persona l'assistenza fiscale al dipendente. Deve in sostanza farsi carico di tutti gli adempimenti che prima aveva il lavoratore in tema di dichiarazione [illegible] redditi diventando così un sostituto di dichiarazione oltre che di imposta. Tutto ciò, [illegible] l'altro, è compensato con un «sostanzioso» importo che per il 1994 è stato pari alla favolosa cifra di L. 20.000.

L'Unione Industriale con l'intento di sollevare le aziende da tale incombenza, fruendo di una possibilità offerta dalla legge stessa, [illegible] n. 413 del 1991, istitutiva dell'assistenza fiscale, ha stipulato apposite Convenzioni con Centri [illegible] Assistenza fiscale. Si tratta nel dettaglio dei seguenti Enti:

- **UNIONCAF S.r.l. [illegible] sede in Torino**
- **S.I.A.F. s.a. con [illegible] [illegible] [illegible]**

Gli uffici dell'Unione sono a disposizione di tutte le imprese della provincia per illustrare nel dettaglio i contenuti delle Convenzioni citate.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

All'Unione Industriale varato il Programma 1995

Varato all'Unione Industriale il Programma [illegible] formazione professionale rivolto a chi opera in azienda.

Anche questa volta, come per il passato, l'intera attività [illegible] formazione è [illegible] [illegible] dall'Unione Industriale [illegible] S.I.A. (Società Imprese Astigiane S.r.l.) braccio operativo dell'Unione Industriale nel campo dei servizi reali alle imprese.

Come ha fatto rilevare il dr. Fabrizio Riva, Responsabile [illegible] Servizio Economico-Fiscale, dell'Unione Industriale, i corsi inseriti nel programma rappresentano i reali fabbisogni formativi delle imprese, in quanto, per definire [illegible] Programma, [illegible] stata svolta un'accurata indagine tra [illegible] aziende [illegible] fine [illegible] proporre iniziative le più centrate possibile rispetto alle necessità.

Il Programma che [illegible] è [illegible] è quindi un Programma che sicuramente riscuoterà interesse tra le imprese. Nel dettaglio verranno realizzate [illegible] seguenti iniziative:

[illegible] finanza [illegible] [illegible] Corso: [illegible] FISCALE»

Seminario: «LA [illegible] FINANZIARIA [illegible] RAPPORTO BANCA/IMPRESA»

[illegible] [illegible]rketing:

[illegible] «IL [illegible]KETING DEGLI ACQUISTI»

[illegible] personale:

Corso: «LAVORO AUTONOMO, COLLABORAZIONI COORDINATE PRESTAZIONI OCCASIONALI LAVORO DIPENDENTE. DIFFERENZE DAL PUNTO DI [illegible] FISCALE, PREVIDENZIALE E [illegible]

Corso: «GLI [illegible] SUL LAVORO - LE RESPONSABILITA' [illegible] E CIVILI»

Corso: «LA [illegible] [illegible] COLLABORATORI»

[illegible] produzione:

CORSO BASE SULLA QUALITA' IN [illegible]

Corso: «CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA'»

[illegible]: «I [illegible] DELLA [illegible]

Seminario: «[illegible] [illegible] QUALITA'»

Corso: «SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI»

Infine, è stato fatto rilevare [illegible] già in programmazione (la data probabile sarà [illegible] 26 gennaio 1995) un corso sul tema dei [illegible] aspetti [illegible] e fiscali [illegible] bilancio consolidato di gruppo che avrà come relatori consulenti [illegible] esperti de «Il Sole 24 Ore».

Circa le date [illegible] svolgimento e i contenuti [illegible] dettaglio [illegible] Corsi e dei Seminari l'Unione Industriale [illegible] la segreteria [illegible] S.I.A. [illegible] entrambe disponibili [illegible] fornire chiarimenti agli interessati.

Lunedì comincia il trasferimento nelle discariche

A San Marzanotto resta una montagna di rifiuti

ASTI. [illegible]po l'alluvione, l'emergenza rifiuti: per i centri astigiani colpiti dall'esondazione [illegible] un nuova spina nel fianco.

Enormi quantità di scarti provenienti da abitazioni [illegible] realtà produttive disastrate continuano a raggiungere gli impianti di smaltimento del Nord Italia. Per i Comuni interessati (Asti, Canelli, Rocchetta, Cerro, Incisa e tanti altri) saranno nuove, salatissime spese: soltanto il capoluogo dovrà sostenere un costo che si aggira intorno ai 7 miliardi.

Ma il problema riguarda anche i centri delle province di Alessandria, Cuneo e Torino coinvolti dall'alluvione. Ieri l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, ha lanciato l'allarme: «Molti impianti di smaltimento sono già al limite della capienza - ha dichiarato in [illegible] comunicato - e i costi del conferimento dei materiali [illegible] eccessivi. [illegible] parla infatti di un importo complessivo di [illegible] miliardi che andrà a gravare sulle già esigue [illegible] pro[illegible] c[illegible] comunali».

«Per permettere ai sindaci [illegible] far fronte a questi maggiori oneri finanziari - ha annunciato Marino - la Regione ha già informato il ministro Maroni della necessità di conteggiare i costi tra quelli dei danni causati dall'alluvione e di coprirli utilizzando i fondi del governo per la ricostruzione».

I rifiuti alluvionati raccolti dai Comuni erano, al 30 novembre, 120 mila tonnellate. Un dato destinato ancora a salire poiché in molti centri continuano le operazioni di svuotamento di case e cantine. «La giunta regionale - ricorda Marino - ha immediatamente affrontato l'emergenza emettendo due ordinanze che hanno permesso ai sindaci di conferire i rifiuti, attraverso procedure [illegible]ali, alle discariche e agli impianti di termodistruzione piemontesi e [illegible] aprire centri per inerti nel loro Comune. Per gestire la situazione occorre ora che intervenga il governo».

Intanto lunedì il Consorzio rifiuti Astigiano avvierà lo smaltimento delle 10 mila tonnellate [illegible] rifiuti alluvionati [illegible] [illegible] Marzanotto stoccati temporaneamente sull'area di località Boana, non distante dal Tanaro, a metà strada tra la superstrada Asti-Isola e lo stabilimento Fava e Scarzella.

Numerose le segnalazioni, giunte in municipio, [illegible]i cittadini che avevano scambiato l'am[illegible] di scarti per una nuova discarica abusiva (sull'area, in passato, [illegible] [illegible] creato più volte un deposito [illegible] rifiuti). Nei giorni scorsi i dirigenti dell'Asp e [illegible] Circoscrizione avevano sollecitato il Consorzio a ripulire il sito. I rifiuti saranno convogliati negli impianti di cui l'ente si serve da alcune settimane: Pavia, Treviso, Cavaglià (Vercelli) e Barengo (Novara).

Laura Nosenzo

Il cumulo di rifiuti della Boana: 10 mila tonnellate da smaltire a prezzi carissimi

Una testimonianza di solidarietà in uno dei paesi travolti dall'alluvione

L'amico austriaco di Cerro

Ernst Schlogl, falegname, non nuovo a slanci umanitari, è giunto da Innsbruck dopo l'alluvione «Ce lo siamo visti davanti con i suoi attrezzi di lavoro». L'aiuto per la ricostruzione

CERRO TANARO. [illegible] chiama Ernst Schlogl, ha 59 anni anni e fa il falegname; vive [illegible] Innsbruck, in Austria, dove lavora nella sua bottega, ma questi ultimi dieci giorni li [illegible] trascorsi a Cerro Tanaro per aiutare chi [illegible] bisogno, mettendo a disposizione degli alluvionati la sua esperienza di «esperto [illegible] legno».

La vita di Ernst è ricca di episodi di generosità ed il suo legame con Cerro risale a tredici anni fa. All'epoca, Schlogl, sentito alla televisione del terremoto in Irpinia, era partito da Innsbruck con il [illegible] [illegible] Bacco (è morto due anni fa), un incrocio tra un pastore tedesco e non si sa quale altra razza, per arrivare [illegible] Sant'Angelo dei Lombardi.

Qui era rimasto parecchi giorni e grazie al fiuto di Bacco, esperto [illegible] da valanga, aveva ritrovato [illegible] in vita tra le macerie molte persone. Poi come [illegible] arrivato, in silenzio, [illegible] ne era tornato in Austria senza lasciare neppure l'indirizzo. Cinque [illegible] prima aveva già portato il suo soccorso in Friuli, durante il terremoto.

La storia di Ernst, raccontata allora da qualche giornale, ave[illegible] attirato l'attenzione [illegible] Giuseppe Piani, un funzionario di banca milanese, con moglie astigiana e casa a Cerro Tanaro. Piani, attraverso [illegible] console austriaco a Milano, riuscì [illegible] rintracciare il generoso falegname e a portarlo a Cerro, con il suo cane; qui, nel febbraio dell'81, il Comune organizzò una grande festa in [illegible] di Ernst e di Bacco. Da allora il falegname [illegible]striaco non tornò più a Cerro.

Il legame con il paese [illegible] tornato a rinsaldarsi a novembre. Racconta Giuseppe Piani: «Era passata poco più di una settimana dall'alluvione; un mattino ci siamo [illegible] chiamare dalla strada. Abbiamo aperto la finestra e lì davanti alla porta c'era Ernst [illegible] tutti i [illegible] attrezzi [illegible] lavoro; [illegible] è sembrato un sogno».

Al suo arrivo ha trovato alloggio in municipio [illegible] ospitalità a casa di Piani.

Il falegname austriaco, folta barba spazzolata all'insù, si esprime in un italiano molto approssimativo; dice di aver sentito alla radio ed alla tv dell'alluvione: «Hanno detto di un grande disastro in Italia, Piemonte e Asti. Hanno parlato [illegible] fiume Tanaro e così ho pensato che amici di Cerro fossero in pericolo».

Dopo dieci giorni di permanenza in paese, [illegible] è tornato ad Innsbruck. Intanto, martedì a Cerro si è riunito il Consiglio comunale: è stata istituita [illegible] commissione denominata «Natale a casa» che ha come obiettivo quello di assistere e aiutare le famiglie alluvionate per consentire loro il rientro nelle abitazioni per le festività.

Brunella Mascarino

Ernst Schlogl, ritratto con il suo cane «Bracco» ai tempi del [illegible] in Irpinia. A fianco Cerro nei giorni successivi all'alluvione

Sta meglio la giovane ricoverata domenica notte in ospedale ad Asti con gravi lesioni

Indagini sull'aggressione a S. Damiano

Secondo gli accertamenti della polizia la ragazza sarebbe stata colpita con un pugno [illegible] un amico durante un litigio. L'uomo si è presentato in questura ed è stato interrogato a lungo. Nuovi accertamenti

SAN DAMIANO. Si è presenta[illegible] spontaneamente in questura, accompagnato dagli avvocati Caranzano e Tartaglino.

«So che mi cercate, per quel[illegible] che è successo a Maria Grazia» ha detto al vicecommissa[illegible] Portuesi. E' incominciato così l'interrogatorio di un ope[illegible]io sandamianese, N. C., 25 anni, sospettato di avere aggredito una ragazza del paese, Maria Grazia M., 21 anni, ricoverata da domenica sera in ospedale, [illegible] Asti.

La giovane ha riportato gravi lesioni all'addome: poco dopo [illegible] ricovero i medici ha[illegible] dovuto sottoporla ad [illegible] inter[illegible] chirurgico d'urgenza per l'esportazione della milza. Un dramma sfiorato: pochi minuti di ritardo potevano essere fatali.

Un episodio che all'inizio è sembrato misterioso: [illegible] giova[illegible] [illegible] aveva fatto in tempo a raccontare che cos'era successo. Solo poche frasi: «Sono stata picchiata, aiutatemi».

Poi, dopo l'intervento [illegible] sue condizioni [illegible] migliorate: la ragazza è stata sentita dalla polizia.

Secondo i primi accertamenti Maria Grazia e l'operaio, che si frequentano da tempo, si sarebbero incontrati domenica sera. Improvvisamente è scoppiato un litigio. A questo punto le versioni divergono. La ragazza avrebbe raccontato [illegible] [illegible] stata colpita [illegible] un pugno, mentre [illegible] il giovane sostiene [illegible] avere reagito d'istinto, dopo [illegible] stato a sua volta aggredito.

La ragazza, colpita all'addome, si è accasciata: inizialmente le sue condizioni non [illegible]bravano particolarmente gravi.

E' [illegible] soccorsa dal giovane, che l'ha accompagnata a [illegible] poi, nella notte, si è sentita male ed [illegible] andata in ospedale ad Asti. I medici hanno subito disposto il ricovero.

E' stata aperta un'inchiesta condotta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, David Monti. Per l'operaio è ora scattata [illegible] denuncia per lesioni gravi. [r. gon.]

Rubano il registratore di cassa [illegible] un fioraio in via Bottallo: [illegible]

ASTI. Li hanno bloccati vicino al negozio «Fiori di Enzo», in via Bottallo 23 (davanti all'ospedale) dove era appena stato messo a segno un furto. Antonio Tucci, 33 anni, [illegible] Croce Verde e Monica Arcagni, 22 anni, via Boccaccio 28, sono stati portati in caserma dai carabinieri del nucleo radiomobile.

Sono sospettati di essere gli autori del colpo: dal negozio, di cui è titolare Vincenzo Ballario, [illegible] anni, [illegible] sparito il registratore di cassa con [illegible] mila lire.

Per la stessa vicenda è indagato anche anche un muratore, Salvatore C., 43 anni, di Asti.

Tucci e la ragazza sarebbero stati notati, mentre uscivano dal locale, da alcuni testimoni che hanno riferito il particolare ai carabinieri.

Dalla descrizione i militari sono risaliti ai due, già noti alle cronache.

Entrambi (sono difesi dagli avvocati Maurizio La Matina e Fabrizio Brignolo) hanno nega[illegible] ogni addebito. Più tardi, il registratore di [illegible] è [illegible] trovato nascosto nel cortile dell'ospedale. [r. gon.]

Arrestati Antonio Tucci e Monica Arcagni

[illegible] IN [illegible]

PRETURA

Operaio morì alla Morando: condannato un dirigente

Il pretore ha condannato a 8 mesi Ennio Vernetti, 47 anni, già direttore della Morando [illegible] responsabile della prevenzione infortuni. Il dirigente era imputato per la morte dell'operaio Giuliano Carni rimasto vittima [illegible] un incidente nell'operazione [illegible] smontaggio di un macchinario. Assolto invece Giovanni Costanzo, 41 anni, caporeparto. [r. gon.]

[illegible]

Rinviato [illegible] febbraio [illegible] processo per il crack Sogest

Riprenderà il 1° febbraio '95 l'udienza preliminare per il crack della Sogest, la commissionaria in titoli di Borsa con sede ad Asti fallita nel maggio '92 con un passivo di [illegible] miliardi. Nove gli imputati, fra amministratori e sindaci della società. Nell'ultima udienza l'avvocato Francesco Benzi si è costituito parte civile per conto del curatore fallimentare, il commercialista torinese Pietro Savarino: erano stati 207 i creditori [illegible] [illegible] passivo. [r. gon.]

FURTO

E' derubato del camion [illegible] Castell'Alfero

Un autotrasportatore di Castell'Alfero, Graziano Bagazzoli, 47 anni, ha denunciato la sparizione del suo camion Fiat 190 turbo, parcheggiato in un capannone in via Statale. Il danno ammonta a circa 40 milioni. [r. gon.]

RISSA

Marocchino aggredisce connazionale [illegible] colpi [illegible] vaso

Un diverbio per futili motivi tra due marocchini è finito nel sangue. E' accaduto martedì sera, sotto al cavalcavia di corso Alba (vicino alla Saclà). Per cause in via di accertamento da parte della polizia, [illegible] giovane marocchino ha afferrato [illegible] [illegible] di fiori colpendo più volte al capo il connazionale: quest'ultimo si è difeso con pugni e calci. Alla fine sono intervenuti gli agenti di una «Volante» che hanno diviso i due contendenti e li hanno accompagnati all'ospedale. Per entrambi la prognosi è di [illegible] decina di giorni di guarigione. [r. gon.]

Montegrosso

Il pm chiede [illegible] rinvii a giudizio

ASTI. Riprenderà il 18 gennaio '95 l'udienza preliminare per i presunti appalti irregolari a Montegrosso. Coinvolti nella vicenda alcuni ex amministratori ed imprenditori. Ieri ha preso la parola il pubblico ministero David Monti: il magistrato ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio [illegible] 15 dei 16 inquisiti, respingendo le richieste di giudizio abbreviato presentate dai difensori. Il proscioglimento riguarda l'imprenditore Franco Penna, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina. Per lo stesso episodio il pm ha chiesto anche il proscioglimento dell'ex sindaco Luciano Piumatti, il vice Edoardo Bianco, oltre all'ex assessore Bruno Cantatore.

I tre amministratori restano tuttavia indagati per altri episodi legati [illegible] presunte irregolarità in delibere d'appalto. Diverse le accuse mosse a seconda [illegible] [illegible]: peculato, corruzione, falso, abuso e turbativa d'asta.

Il Comune è parte civile nel procedimento tramite l'avvocato Giangiacomo Dapino. [r. gon.]

Il dopo alluvione, oggi Riba va a Bruxelles

Danni, cifre gonfiate? Si apre la polemica

ASTI. La polemica è stata sollevata da Roberto Biamino, presidente dell'Unione provinciale agricoltori [illegible] Asti. «Abbiamo l'impressione che qualcuno stia cercando [illegible] gonfiare le cifre dei danni dell'alluvione, nella speranza di poter ottenere maggiori agevolazioni». Un'accusa verso chi «specula sul disastro, in un momento in cui occorre invece essere molto chiari e trasparenti. Non vogliamo che i soliti furbi vengano premiati a scapito di chi ha perso tutto».

Un'opinione che ha diviso le organizzazioni professionali agricole. Peppino Cancelliere, presidente piemontese della Confederazione italiana agricoltori (Cia), sostiene: «Va seguita la strada indicata dalla legge sulle calamità atmosferiche: gli strumenti ci sono. Con l'autocertificazione [illegible] mette in moto un meccanismo che prevede vari gradi [illegible] controllo, dei Comuni ai servizi decentrati per l'Agricoltura (ex Ispettorati), che danno sufficienti garanzie [illegible] obiettività». Aggiunge Cancelliere: «Certo, occorre una legislazione straordinaria che preveda nuovi interventi o l'erogazione di altre risorse [illegible] destinare al nostro settore».

Polemico Carlo Gottero, presidente Coldiretti regionale: [illegible] furbi? Ma dove sono? Per ora abbiamo incontrato solo gente disperata, coltivatori che hanno perso tutto. Servono i soldi, subito: [illegible] mutui bancari, che presuppongono una restituzione [illegible] denaro con gli interessi, ma fondi per rivitalizzare aziende sconvolte». Gottero insiste sulla necessità [illegible] [illegible] tutti i danni, anche quelli subiti da agricoltori che non risiedono nei Comuni dichiarati «alluvionati». «Una valutazione mirata - dice - che tenga conto anche [illegible] danni indiretti, causati da frane e smottamenti che hanno isolato campi e aziende».

Diverse le filosofie d'intervento, dunque: [illegible] divergono anche le stime dei danni. Nella sola provincia di Asti, per [illegible] sarebbero state fornite valutazioni che variano tra i 130 e gli 800 miliardi di perdite.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba, in[illegible] cerca altri contributi, dopo i 90 miliardi stanziati per il primo intervento. Stamani alle 10,30 parteciperà ad una [illegible] a Bruxelles con i ministri Comino (Politiche comunitarie) e Poli Bortone (Risorse agricole e alimentari). «Possiamo ottenere - spiega Riba - almeno 500 miliardi dalla Cee». E conclude: [illegible] soldi potrebbero arrivare seguendo vie già aperte: per esempio aumentando i fondi per i piani di sviluppo aziendale, o con [illegible] nuovo piano per i Comuni alluvionati. L'importante è che si faccia presto».

Franco Binello

L'orticoltura piemontese ha subito i danni più gravi nell'alluvione (FOTO [illegible])

La Holland Genetics ha firmato [illegible] accordo con il centro di Carrù, entrato in funzione ad agosto

I tori piemontesi per le mucche d'Olanda

Si sperimenta l'allevamento della razza nostrana in Zimbabwe

Così in Piemonte
[NUMERO DI CAPI]

CUNEO	235.000
TORINO	72.000
ASTI	35.000
ALESSANDRIA	13.000
VERCELLI	3.000
NOVARA	500
TOTALE	[illegible]
NEL RESTO DELL'ITALIA	[illegible]

CUNEO. L'Anaborapi (Associazione nazionale bovini di razza piemontese [illegible] sede a Carrù) ha messo a segno due importanti risultati promozionali ed [illegible] mici: una decina di manze gravide [illegible] approdata in Africa, nello Zimbabwe, dove i risultati dell'allevamento sono attesi [illegible] grande interesse. Intanto nei giorni [illegible] una delegazione della «Holland Genetics», la più importante organizzazione zoo[illegible] dei Paesi Bassi, [illegible] firma[illegible] a Carrù un accordo che prevede, [illegible] gennaio, l'esportazione in Olanda di diecimila dosi all'anno di seme di tori piemontesi selezionati destinati alla fecondazione artificiale [illegible] vacche di razze locali. I dirigenti olandesi hanno posto [illegible] sola condizione: il [illegible] me dovrà [illegible] raccolto da tori piemontesi da loro scelti nell'allevamento del centro genetico di Carrù aperto in agosto.

Spiega Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi che con il presidente Michele Ghio gira l'Italia e il mondo per promuovere i nostri bovini: «La carne fornita dai vitelloni meticci, che rappresentano la metà dei bovini allevati in quel paese, è da tempo in testa nelle vendite e nella preferenza dei consumatori. Finora il seme veniva raccolto ad Arnhem [illegible] torelli piemontesi importati. Dal prossimo anno saremo noi [illegible] rifornire tutti gli allevatori con la mediazione della "Holland Genetics". L'organizzazione olandese ci garantirà anche le prove sui vitelli riguardo l'accrescimento [illegible] la resa al macello. [illegible] privilegiato il seme [illegible] tori piemontesi che rendono [illegible] più. Gli olandesi [illegible] [illegible] anche impegnati far conoscere i risultati delle prove in [illegible] i continenti dove opera la "Holland Genetics". Sicuramente avremo risultati promozionali straordinari».

Nel mondo [illegible] piemontese è presente [illegible] Usa e Canada con 5 mila capi di razza pura e 20 mila meticci; in Brasile, Argentina, Bolivia (1000 e 40 mila); in Olanda, Inghilterra, Francia, Polonia, Germania (1500 e 70 mila). I nostri bovini di [illegible] pura sono arrivati anche in Finlandia, Ucraina, Slovacchia, Messico, Zimbabwe (Africa), Australia.

[illegible] De[illegible]

AGRINOTIZIE

[illegible]

Convegno a Carmagnola sull'allevamento [illegible] suini

L'Associazione produttori suini (costituita nell'ambito della Coldiretti regionale) organizza, domani, alla sala riunioni del Consorzio agrario di Carmagnola, via Donizetti 7, un convegno [illegible] «Il suino pesante, genetica e tecniche di allevamento in funzione delle esigenze del consumatore». Tra i relatori il presidente dell'associazione, Perano e il leader della Coldiretti regionale Gottero.

VINI

La degustazione [illegible] [illegible] 1991

Sabato, alle 15, all'enoteca regionale [illegible] Barolo, degustazione in anteprima del Barolo annata 1991, che sarà commercializzato a partire dal 1° gennaio prossimo. Interverranno ristoratori, enotecari, sommelier [illegible] produttori. Per informazioni telefonare allo 0173/56277.

[illegible]

Giovedì 15 [illegible] Moncalvo [illegible] fiera del bue grasso

Si svolgerà giovedì 15 a Moncalvo (Asti) la tradizionale fiera del bue grasso che ogni anno riunisce capi di razza piemontese allevati e ingrassati con sistemi tradizionali. Il Comune aleramico, con l'Associazione produttori carni del Piemonte issituisca quest'anno anche alcuni premi speciali.

[illegible]

Sabato 17 ad [illegible] [illegible] «festa degli auguri»

Gli enologi piemontesi si riuniranno sabato 17 nella sede dell'associazione, in piazza Roma 10, ad Asti, per la «festa degli auguri». L'appuntamento [illegible] alle 17,30. Nell'occasione saranno discussi i problemi della categoria.

BORSINO

I prezzi del vino nuovo in rialzo

Prezzi stabili [illegible] con tendenza al rialzo, ieri, al «borsino vini» della Camera di commercio di Asti. Queste le principali quotazioni [illegible] quintale (in migliaia di lire): Barbera Asti doc 125-140; Barbera Monf. 115-130; Barbera Piem. 110-120; Dolcetto Piem. 160-180; Dolcetto Asti doc 180-210; Grignolino P. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-240; Cortese [illegible]. 110-125.

[illegible]

Salgono le quotazioni [illegible] alcune varietà

Mercato [illegible] attivo, l'altra mattina, alla Borsa risi [illegible] Vercelli, con scambi intensi e prezzi in tensione per alcune varietà: nei risoni [illegible] aumentati di 9 lire al chilo Balilla [illegible] Lido, [illegible] 4 Cripto e di [illegible] Elio; nei lavorati aumento [illegible] 10 lire per Originari e Lido mentre tutti gli altri prezzi sono rimasti invariati, compresi quelli dei parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 674-702; Elio 613-673; Cripto 554-644; Lido 674-702; Sant'Andrea 680-750; Loto-Europa 660-693; Ariete 650-693; Drago 650-693; Roma 733-799; Baldo 733-799; Arborio 853-953; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1170-1220; Lido 1200-1250; Sant'Andrea 1450-1500; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1240-1290; Europa-Loto 1230-1280; Arborio 1810-1860; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1460-1510; Lungo 1470-1520; Thaibonnet 1720-1770.

Questa sera al cinema Cristallo

Musica per la pace a San Damiano

Antonella Cusumano questa sera sul palco [illegible] Cristallo [illegible] altri [illegible] per il concerto «Musiche per la pace»

SAN DAMIANO. Musica e solidarietà, un binomio che prosegue nell'Astigiano dopo la drammatica alluvione di novembre. Stasera alle 21 al cinema Cristallo, si svolgerà il concerto «Musiche per la pace».

L'iniziativa, ormai divenuta una tradizione nel cartellone invernale [illegible] Cristallo, [illegible] quest'anno [illegible] risvolto particolare, ad un mese dall'alluvione in Piemonte. L'edizione '94 è promossa dalla Pro Loco, in collaborazione con il gruppo Diapason, Unione Commercianti, Gruppo Giovani Parrocchia San Vincenzo e S. Cosma, scout, Associazione Pace di Asti e Acli.

La serata, presentata da Maurizio Carena, presenterà numerosi cantanti e complessi. Ci sarà uno spazio [illegible] e iniziative di solidarietà, proposte e informazioni sull'emergenza alluvione. Ecco i protagonisti della serata: solisti [illegible] Graziella Amoretti, Ausilia Franco Carlevero, Silvana Ramello, Liana Rizzo, Loredana Tonelli, gli «OPG», Antonella Cusumano, Mimmo Castaldo, Alessandra Vivenzio, Marilisa Anastasio, Cristina Porello, Elena Canale, Giancarlo Cicero, Nicola Martino, Marianna Colonna.

Complessi [illegible] i «Controsenso», «Di-elettra», «Our Street» e «Passi Falsi». Ci sarà anche il cantautore Mike Elaveda, e Guido Torchio, alla chitarra solista.

L'ingresso è libero. L'iniziativa serve a sensibilizzare i cittadini, che potranno poi collaborare con la parrocchia di San Vincenzo. [ro. gi.]

Successo della serata al Politeama promossa dalla Croce rossa

Stelle made in Asti

Sul palco Faletti, Bruno Gambarotta, Farinei, Danilo Amerio e altri
Messi all'asta altri tartufi per un incasso di un milione e 300 mila

ASTI. «Sono [illegible] gli astigiani abbiano saputo rispondere con entusiasmo alla chiamata della solidarietà». Così Giorgio Faletti ha commentato il successo della serata di lunedì al Politeama, da lui organizzata con la Croce Rossa.

E il [illegible] lo si è potuto toccare. Il teatro si è riempito completamente e qualche ritardatario è rimasto fuori; gli applausi sono andati crescendo, seguendo il programma degli artisti astigiani che hanno dato il meglio di sé stessi, senza risparmiarsi. E lavorando a titolo del tutto gratuito, rinunciando anche ai rimborsi spese. L'incasso, [illegible] da definire, andrà a favore degli alluvionati.

La serata si è rivelata sin dall'inizio «calda». Il pubblico non ha lesinato con gli applausi, dapprima ai «Cantavino» (Piero Montanaro, Meo Cavallero, Giorgio Beltracchini, Gigi Caruzzo) con le loro «Amici miei» e «Piemonteis». E' seguito il jazz del sassofonista Michele Lazzario con il tastierista Luca Scarpa. Bruno Gambarotta ha inscenato una sorta di intervista comica con l'attore astigiano Mario Nosengo, seguito poi dall'amico e partner in scena Giorgio Conte. Il cantautore ha interpretato alcuni brani tra i più amati, come «L'erba di San Pietro» e «De profundis», e ha poi presentato due giovanissimi ballerini Ilaria e Luca, che hanno interpretato la [illegible] «Com'è bella la luna».

Dall'alto i Farinei d'la brigna e il cantautore Danilo Amerio

La cantante Silvana Poletti ha interpretato con passione «Abito l'abitudine», canzone che dà il titolo al suo recente album, scritta da Faletti e Amerio.

Sono poi apparsi in scena i «Farinei d'la brigna», Fabrizio Rizzolo, Linus [illegible] e Lucas Frassetto. Hanno portato una ventata di allegria, con la loro consueta comicità spontanea, per nulla appannata dai danni che il loro studio (frutto di 15 anni di lavoro, [illegible] oltre [illegible] milioni di attrezzature) ha riportato nell'alluvione. Anzi, anche su questo hanno ironizzato, dopo aver cantato «Pumpa la musica» e «Sort a fora», presentando il loro recente brano «Porti sfiga», modificando appositamente un passaggio: «Non prendere l'areo che precipita, non prendere il traghetto che affonda, [illegible] resta a [illegible] anche se qualche volta s'inonda».

Dopo di loro è stata la volta del cantautore Franco Fasano, autore di Mina e Dripio, vincitore di Sanremo '89 con Anna Oxa. Accompagnandosi al piano, ha cantato successi [illegible] «Mi manchi» e «Vieni a stare qui».

Danilo Amerio, tra gli applausi, ha dato un saggio del suo repertorio, cantando brani come «Buttami via», «Quelli come noi» e «Donna con te». Ha poi interpretato con Faletti «Il pagliaccio e il musicista», che sarà inclusa nel suo prossimo album.

E' seguito poi un siparietto di Faletti, [illegible] battute a raffica. Il comico, in stato di grazia, ha diffuso un'epidemia di risate, tramutate in lunghissimi applausi dopo l'interpretazione di «Signor tenente». Faletti ha poi ricordato: «E' giusto pensare al proprio benessere, ma ci [illegible] momenti in cui si deve pensare agli altri che si trovano nei guai. E credetemi, dopo si [illegible] meglio».

Il comico, dopo aver salutato la mamma Michela, in prima fila in platea, ha proseguito il lavoro di battitore d'asta iniziato domenica. Alcuni tartufi avanzati dall'asta benefica di domenica sono stati venduti in sala, raccogliendo un milione [illegible] mila lire. La serata si è chiusa con tutti i musicisti in scena, per una lunga improvvisazione e una versione corale di «Ten duri» dei Farinei. Un incoraggiamento indirizzato a tutti, per il futuro, fatto ancora di solidarietà e ricostruzione.

Carlo Francesco [illegible]

GIORNO E NOTTE

CASTELNUOVO [illegible]

Concerto oggi al Colle

Il coro polifonico di [illegible] Cecilia terrà oggi alle 15 un concerto benefico in favore della popolazione alluvionata. L'esecuzione avverrà nel tempio inferiore della basilica del Colle Don [illegible]. Il programma prevede l'esecuzione di brani di Palestrina, Burroni, Brukner, Verdi. Il coro polifonico è stato fondato nel 1990 ed è formato da 70 elementi, sotto la direzione del maestro Paolo Davò.

[illegible]

Arato da stasera a domenica

Renzo Arato sarà in [illegible] quattro volte (da stasera a domenica) con lo spettacolo «La luna nel pozzo», monologo di racconti contadini scritto da Franco Piccinelli. Nel [illegible] San Giovanni alle 21,15 (domenica alle 16). Ingresso 13 mila lire (5 mila ridotto).

VILLANOVA

Oggi in scena le corali

Oggi la rassegna della Provincia «Echi di cori» approderà a Villanova. Il santuario della Madonna delle Grazie ospiterà il [illegible] delle corali «Zoltàn Kodàly» e «Ana Valle Belbo». L'esibizione, che è a ingresso libero, è fissata per le 16,30.

[illegible]

Quattro artisti al cantinone

Torna per il quarto anno la «Mostra d'arte» organizzata da Daniela Sassone; l'esposizione è allestita nel Cantinone di via [illegible] Bosco. La mostra, a cui partecipano quattro artisti, aprirà i battenti oggi alle 15. In esposizione le ceramiche e le porcellane dipinte con decori floreali Daniela Sassone ed i quadri di Silvio Volpato, che propone paesaggi realizzati ad acquarello e olio.

Poi le opere a sbalzo su rame di Achille Corrado ed i quadri di Antonio Palermino, più noto [illegible] contitolare con il fratello Pino del ristorante «La Braja» di Montemagno. Sino a domenica con il seguente orario: nei giorni festivi, [illegible] 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23; nei feriali, dalle 20,30 alle 23.

Una mostra nel foyer del teatro Alfieri

Così cantava e viveva «l'artista di nome Brel»

ASTI. Da sabato, nel foyer del teatro Alfieri, si può visitare la mostra «Un artista di nome Brel», omaggio al grande chansonnier, attore, scrittore Jacques Brel, nato a Bruxelles nel 1929, morto di cancro a Parigi nel '78. L'iniziativa è del Comune, con la Comunità francese del Belgio e i Servizi culturali dell'ambasciata francese in Italia. All'organizzazione partecipano Grazia Celoria, insegnante di francese e animatrice di scambi culturali [illegible] la Francia e gli allievi dell'istituto magistrale «Monti». La rassegna sarà aperta fino al 17 dicembre, dal giovedì al venerdì dalle 20 alle 23,30 e il sabato e la domenica dalle 16 alle 23. Le scolaresche possono compiere visite su prenotazione.

«La mostra non [illegible] una funzione didattica - spiega Grazia Celoria, che con Muriel Augry, lettrice di francese all'Università di Torino, ha illustrato l'iniziativa - Con i contenuti delle canzoni e lo spirito di Brel, cerca di suggerire ai giovani scelte di vita improntate alla coerenza, all'ottimismo e al coraggio di lottare».

La mostra è divisa in [illegible] sezioni, che partono dall'infanzia e illustrano le tappe artistiche di Brel: il debutto e il successo (il trionfo all'Olimpia è del '61), il teatro, il cinema, l'esilio volontario nelle Isole Marchesi, la morte. Ci [illegible] anche video di concerti dell'artista, interviste e momenti della sua vita.

Il Brel più attuale è quello delle canzoni e ballate (come «Le plat pays», «Ne me quitte pas»). «Sono canzoni che parlano al cuore, che aiutano a vivere, molto impegnate socialmente» dicono Viviana Canale, 16 anni, studentessa al «Cellini» di Valenza e Maurizia Bergamasco, 17 anni, dello Scientifico di Asti, tra i molti giovani presenti all'inaugurazione. [a. b.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,15/22,30	CHIUSO
Politeama Tel. 530.086 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**Beverly [illegible] Cop 3** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94). — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'
Ritz Tel. 530.086. Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**Nightmare Before Christmas** di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e [illegible]. 1h 47'
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 16; ult. [illegible] L. 9000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico
[illegible] Tel. 557.667 L. 9000/6000	**Prima della pioggia** [illegible] M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, [illegible] Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco [illegible], una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h
Don Bosco Tel. 410.858 Ore 21,15	RIPOSO
CANELLI Balbo Tel. 824.889 Or.: ap. 15,30; ult. [illegible] L. 8000/7000	[illegible]
NIZZA Aurora Tel. 701.459 Or.: 14,30; ult. 22,30 L. 8000/7000	NON PERVENUTO
Lux Tel. 702.788 Or.: in. 14,30; ult. 22,30 L. 8000/6000	**Prestazione [illegible]** di S. [illegible], con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi ([illegible] '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato [illegible] da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'
Sociale Tel. 701.496 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 8000/6000	**Il colore della notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades ([illegible] '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico
[illegible] Tel. 701.469. Or.: ap. 20; ult. [illegible] L. 8000/7000	NON PERVENUTO
SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124 Or.: in. 14,30; ult. [illegible]	NON PERVENUTO
Lux Tel. 975.016. Or.: 14,30; ult. 22,30 Lire 8000/7000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' Comico
Splendor Tel. [illegible] Or.: 14,30; ult. 22,30	NON [illegible]

prima di andare al cinema consulta le locandine telefoniche di Lotta Tomaboom: chiama il 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Le nuove comiche.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla la regina del deserto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **ERBA 2:** Sab. 10/12: **Festa in casa Muppet.**
ETOILE v. G. Bruzzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,4[illegible]; 22,[illegible].
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Boccardo 4. **[illegible] professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
[illegible] 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via [illegible]. Or.: 14,30; [illegible]; [illegible],30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] A TORINO

[illegible] REGIO. Chiuso per [illegible] la biglietteria riapre domani con orario 13-18,30, tel. 8815.241/242. Domani vendita dei biglietti per i concerti di José Van Dam (12 dicembre), L. Serra (6 febbraio), F. Cossotto (20 marzo) e S. Mines (22 maggio). Posti a L. [illegible] e [illegible].

CARIGNANO. Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presenteranno **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/19, lun. rip.). Tel. 517.6246 - 544.582. Il debutto previsto l'8/12 è spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 13/1 bigl. TST.

[illegible] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultimo giorno ore 21 per la rass. Autori e danza comp. di danza E. Cosmi in [illegible] musiche L. Spagnoletti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20,30 **L'altra metà del cielo,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy [illegible]**
24 — **Royal Casinò,** varietà
[illegible] **In casa Lawrence,** [illegible]

Telecupole
20,30 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,20 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Daitarn III,** cartoni
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Adorabili creature,** telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
1,30 **Soul night**

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
[illegible] **Guardia del corpo,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Squadra speciale [illegible],** telefilm
19,45 **Tgg - Questa Italia**
21,20 **Supersix [illegible]**
22,45 **L'astroscrittore**

[illegible] Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **[illegible],** rubrica
20,30 **Attentato al presidente,** film

22,30 **[illegible] privati**
0,15 **Emotions**
0,50 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**

[illegible] Rete
19,30 **Mago Pancione Ciclè,** cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Dilettanti in tv,** [illegible]
24 — **Blue jeans,** [illegible]
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi. **La leggenda di Oria** 10° episodio (fine), cartoni animati
20,15 **Soqquadro.** [illegible]
20,30 **Thunder 2,** film
22,30 **Odeon Regione**
1,30 **[illegible] Stars,** varietà sexy

[illegible] 9 [illegible]
19,15 **Storia degli S.U. d'[illegible]**
[illegible] **Telegiornale 9**
[illegible] **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto,** attualità
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **L'opera selvaggia - «L'occhio del condor»,** documentario
20,55 **Diteло voi**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non [illegible]**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,40 **Crazy dance,** rubrica
20,15 **[illegible] siamo impazziti?,** [illegible]
21,30 **Cantaitalia,** rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news,** [illegible]
1,10 **Do di testa,** rubrica di karaoke
1,40 **Good [illegible],** telefilm
2,05 **Joe il pilota,** film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino: il liberty torinese**
[illegible] **D[illegible] celebriamo**
19,30 **La fiera del libro di Francoforte**
20 — **Notiziario [illegible].** - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **Cartoni [illegible]**
20,35 **Stazione Luna,** film
[illegible] **My Magazine** - Guida ai servizi sociali
23 — **Speciale - [illegible] organizzazione**
23,30 **[illegible] base**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **[illegible] chiamato intrepido,** film
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Casting [illegible]** programma [illegible]cale
1,30 **Informa 7**
1,45 **Fausto Terenzi show.** [illegible] sexy
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi gli azzurri tornano in campo all'Aliberti. Le altre gare

Il Canelli vuole giocare la partita della rinascita

CANELLI. Turno infrasettimanale oggi nei campionati di calcio dilettantistici. Le partite s'iniziano alle 14,30. In **Promozione** il Sandamianferrere, reduce da tre successi consecutivi, affronta in trasferta il Nichelino. Nelle file sandamianesi sarà assente Sorba, che è stato espulso domenica nel derby con il Canelli. Gli spumantieri [illegible] il riscatto con [illegible] Viguzzolese seconda in classifica all'Aliberti, dopo la battuta d'arresto [illegible] i cugini rossoblù. E' la prima partita casalinga del Canelli nel dopo alluvione. Le altre gare della decima giornata: Cambiano-Acqui; Felizzano-Don Bosco; Lucento-Castellazzo; Pontecurone-Bacigalupo; Sarezzano-Quattordio; Trofarello-Ovada

Prima categoria. [illegible] Rocchetta esordisce sul campo di via Fregoli [illegible] l'Arquatese. Il Costigliole riceve l'Occimiano e la Moncalvese è ospite della Castelnovese. [illegible] incontri odierni: Cassine-Moncalvese; Castelnovese-Cassano; Comollo Novi-Carrosio; Costigliole-Occimiano; Ozzano-Sale; Rocchetta Tanaro-Arquatese; San Carlo-San Giuliano Nuovo.

Seconda categoria. Nel girone N il match-clou [illegible] tra il Favari, che ha fermato domenica [illegible] capolista Castagnole [illegible] l'attuale primatista [illegible] Bosco. Gli incontri: Alplast-Koala; Castagnole Lanze-San Luigi; Pralormo-Santostefanese; Real Chieri-Isola; Roero-Castelnovese; Santenese-Poirinese; Favari-Don Bosco. [illegible] Napoli Club riceve sul campo di Praia, per il girone O, la capoclassifica Masiese. Le altre sfide: '90 Solero-Popolo; Bassignana-Giraudi; Frassineto-Samp; Mirabello-Calliano; Quargnento-Junior; Fubine-Junior Asti.

Terza categoria. Gli incontri [illegible] oggi: Cerro-Pro Valfenera; Ceset ; Emerson-Baldichieri; Cortazzone-Calamandrana; Montemagno-Nicese; Nuova Villanova-Mombercelli; Provillafranca-Pro loco Motta; Mazzola-Collese. Riposa [illegible] Refrancorese. [e. a.]

SERIE C1

L'Alessandria ad Asti?

E' stato rinviato l'arrivo dell'Alessandria ad Asti: i grigi avrebbero dovuto disputare le prossime partite del campionato di C1 allo stadio Comunale. Il «Moccagatta» è infatti inagibile: l'alluvione l'ha grave[illegible] lesionato e l'impianto non sarà utilizzabile fino a febbraio. La società alessandrina, che aveva trovato una sede temporane[illegible] al «Natal Palli» di Casale, ha chiesto anche la disponibilità della struttura astigiana, chiedendo [illegible] poter giocare l'incontro di domenica contro [illegible] Ravenna nella struttura di via Ugo Foscolo. Il «Comunale» però al momento non è idoneo per gare di C1: mancano le reti di divisione per [illegible] pubblico e altre misure di sicurezza. Così [illegible] gara con i ravennati [illegible] disputerà [illegible] Casale. L'Alessandria potrebbe venire ad Asti in occasione della prossima partita casalinga con il Fiorenzuola, prevista per venerdì 30 dicembre. [e. a.]

[illegible] D

Bancari ok. Stasera un'altra sfida a Torino

La Cierre torna in corsa Il Leon d'oro rischia

ASTI. Netta affermazione della Cierre, che martedì [illegible] ha sconfitto per 97-56 [illegible] Leumann Torino, nell'anticipo della [illegible]sta giornata del campionato di serie D di basket. Il turno era [illegible] posticipato l'11 [illegible]bre [illegible] causa dell'alluvione.

La partita, giocata [illegible] Torino, [illegible] stata dominata dagli astigiani, [illegible] già alla fine del primo tempo [illegible] 23 punti di vantaggio (52-29 [illegible] punteggio).

Il prossimo impegno sarà [illegible]bato alle 19, sempre fuori casa, contro il Pianezza.

Stasera sarà [illegible] volta [illegible] Leon d'oro scendere in campo in trasferta contro la capolista Agnelli Torino (ore 19,30) e sabato Cassano [illegible] compagni ritorneranno a calcare il parq[illegible] [illegible] via Gerbi dopo un mese di assenza, affrontando l'Avigliana: [illegible] palazzetto è infatti di nuovo agibile. La gara inizierà alle 21,15.

Classifica: Agnelli Torino, Michelin, Ginnastica 12 punti; Teen Torino, Pianezza, Cierre 10; Avigliana, Venaria 8; Leumann 6; Kolbe, Leon d'Oro, Dogliani, Susa 4; Beinaschese, Alba 2; Ceva [illegible].

Promozione femminile. La Futura Inelpi insegue stasera contro [illegible] primatista Le Vallette Torino il primo successo in campionato: la gara, valida per la quarta giornata, è in programma alle 20,30 alla palestra della Cassa in [illegible] Dante.

La squadra astigiana ha perfezionato la [illegible] settimana l'acquisto dal Senzapaura Torino di Lorana Colonnello, guardia di 35 anni e di Giuseppina Ruzzon, 28 anni, anche lei guardia [illegible] esperienza in B, nel Lecco. Entrambe esordiranno [illegible] Le Vallette. [e. a.]

Un giudice astigiano in A

Il magistrato Franco Corbo nella Disciplinare di Lega

ASTI. Un magistrato astigiano alla Lega nazionale professionisti calcio: [illegible] Franco Corbo, toscano di origine, 41 [illegible] da 13 in servizio ad Asti (attualmente è gip in pretura) sposato, [illegible] figlio: [illegible] [illegible] nominato compo[illegible] della commissione disciplinare.

Il magistrato astigiano Franco Corbo 41 anni

Una passione, quella per il football che divide con [illegible] tennis e gli impegni di lavoro. «Il mio interesse per il calcio - spiega Corbo - non è da tifoso, ma di tipo tecnico. Lo seguo, vado allo stadio, ma senza partecipare [illegible] modo emotivo».

Il suo «debutto» in Lega coincide [illegible] un momento difficile [illegible] calcio italiano: sempre più spesso gli stadi sono teatro [illegible] gravi episodi [illegible] violenza. Due settimane fa, alcuni ultras romanisti hanno anche ferito gravemente, a Brescia, l'ex vicequestore vicario di Asti, Giovanni Selmin. Commenta Franco Corbo: «Occorre riconsiderare e rivedere il rapporto tra società e tifosi. Un problema complesso che va affrontato [illegible] la massima urgenza».

Aggiunge Corbo: «Cercherò di portare la mia esperienza [illegible] giudice civile e penale anche all'interno del coordinamento sportivo, tenendo conto della giustizia sportiva, caratterizzata [illegible] esigenze di rapidità di giudizio».

Franco Corbo è il terzo astigiano che «viaggia» tra il palaz[illegible] di giustizia di piazza Catena e la sede milanese della Lega professionisti: segue le orme di Gianni Trombetta, avvocato, che, dopo una fulgida carriera è diventato assistente del presidente Nizzola, e di Gianfranco Valente, avvocato, giudice sportivo aggiunto.

Intanto, i dirigenti della squadra «Hasta doc» stanno organizzando un derby tra «toghe», l'incontro tra la nazionale d[illegible] magistrati [illegible] quella degli [illegible]vocati. L'incasso verrà devoluto in beneficenza, agli alluvionati.

L'iniziativa è frutto della collaborazione tra la società astigiana, l'Anm (associazione dei magistrati) [illegible] gli avvocati di Monza, che, con gli astigiani, partecipano al campionato [illegible] calcio forense.

La data dell'incontro non [illegible] ancora stata fissata: è possibile che la sfida venga disputata allo stadio comunale.

L'adesione all'iniziativa sarebbe g[illegible] stata data dal Guardasigilli Alfredo Biondi, dai pubblici ministeri Gherardo Colombo, del pool milanese «Mani pulite» e [illegible] Felice Casson, in servizio a Venezia.

Nella formazione degli avvocati anche Renato Della Valle (noto per aver difeso [illegible] presentatore televisivo Enzo Tortora), deputato di Forza Italia.

Daniela Cotto

VOLLEY A2

Oggi in campionato

Voluntas a Catania [illegible] un successo [illegible]

ASTI. Trasferta [illegible] Catania oggi per la Voluntas, «cenerentola» della serie A2 [illegible] [illegible] punti dopo sei giornate di campionato. Una partita difficile, quella che attende [illegible] sestetto allenato da Enrico Vignetta: i siciliani [illegible] quinti in classifica con 8 punti. La Voluntas vola a Catania [illegible] un sestetto ancora pri[illegible] di schemi precisi: una situazione difficile anche a causa dei problemi interni per situazioni contrattuali non risolte tra i giocatori ed [illegible] presidente (gli atleti [illegible] sono pagati). Per questo, Venturini ha chiesto ai giocatori il silenzio stampa.

Enrico Vignetta, l'allenatore che è subentrato a Fabrizo Fornari, dimissionario, commenta: «Dobbiamo fare il risultato, oggi a tutti i costi. Abbiamo già mancato l'occasione contro il Vicenza, [illegible] delle [illegible] diret[illegible] avversarie. C'è molto da la[illegible] soprattutto sui fondamentali».

Paolo Martino, il regista [illegible] Voluntas, ad Asti da 15 anni, dice: «Sarà dura. In questo [illegible]mento siamo più [illegible] dell'an[illegible] scorso. Abbiamo problemi di gioco. Non è possibile trasformare una squadra in poco tempo. Per ora siamo al di [illegible] della mediocrità. Le nostre avversarie [illegible] molto agguerrite e preparate. Inoltre, il russo gioca da opposto, un ruolo non suo. Dovrebbe essere impiegato in posto 4. L'inserimento [illegible] difficile».

Le partite: Traco Catania-Asti; Vicenza-Forlì; Livorno-Falconara; Torino-Brescia; Napoli-Spoleto; Mantova-Ferrara; Castellana Grotte-Catania; Fano-Macerata.

Classifica: Napoli 12; Brescia, Macerata, Forlì [illegible] Ferrara 10; Traco Catania [illegible] Mantova 8; C. Grotte [illegible] Falconara 6; Livorno, Torino e Vicenza 4; Fano e Spoleto 2; Voluntas Asti [illegible] Catania 0. [r. a. a.]

Solidarietà per le popolazioni alluvionate

Tanti amici in più

L'aiuto di 181 mila lettori

Alla media Cavour di Alessandria arriverà il nuovo computer offerto dai lettori

Proseguiamo ■ pubblicazione delle offerte dei lettori a favore degli alluvionati:
Calcio Mantova 1994 giocatori + tecnici 1.950.000; ■ elementare E.D. Eraclea 1.257.400; Compagnia Ifigenia in Tauride 1.040.000; istituto tecnico ind.le ■ Melli 740.000; Bellora Umberto 500.000; alunni ist. tec. geom. Brunelleschi Oristano 450.000.

■ S.Maurizio calcio gara 21/11 rappresent. eccellenza promozione 1.300.000; scuola media Valenzasca Borgomanero 1.136.000; studio dentistico Righetti 1.000.000; inter■ Fabi/Fisac bpn Borgomanero 650.000; Roccio C. 340.119; Olivieri R. 300.000; Girodo R. 300.000; Naretto ■. 200.000.

■ C. 500.000; Luzzi P. 500.000; dipendenti Carlpio Domodossola 500.000; Cavaglieri T. 500.000; dipendenti Dial Milse srl Bollate 405.000; Cattaneo A. Borgo■ 300.000; Bonacina ■. 300.000; Ugo ■ Bruna 200.000; Faravelli R. 200.000; Caiano Raffaele 200.000; Zanetti T. 100.000; Viscomi ■. 100.000; Villa Luigi e Anna 100.000; Verga S. 100.000; Turati D. 100.000; Rizzi Marco 100.000; ■vizza Marieluisa 100.000; Radice V. 100.000; Lino e Fausta 100.000; Lo■ Giovanni 100.000; Gaviglio Dario 100.000; per Alessandria - zona Orti - 100.000; De Giorgi Nicola Cernobbio 100.000.

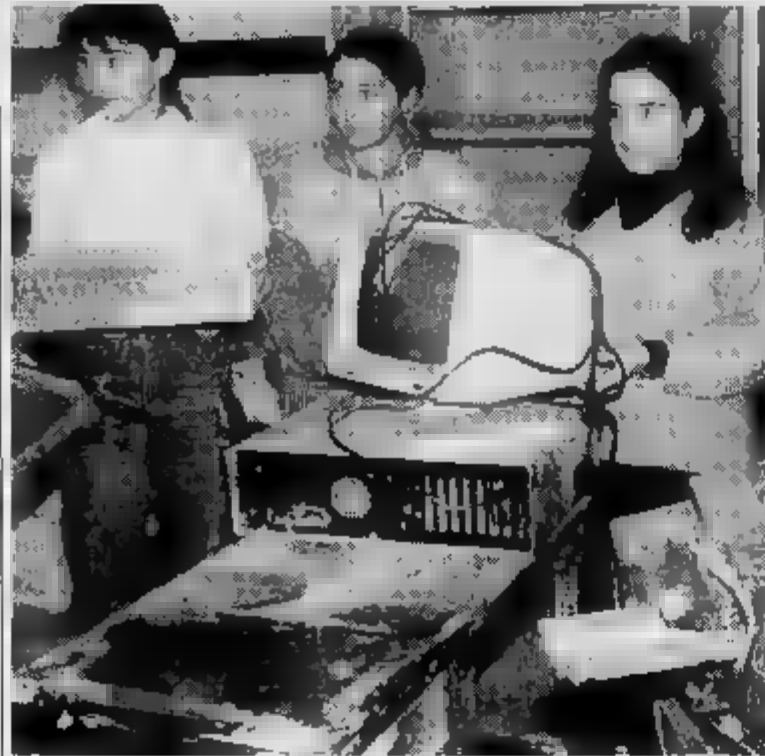
In memoria di Letizia ■ 100.000; Fernando Daglio per papà e mamma 50.000; Giovanna e Paolo 1.000.000; Ugo Curletti 200.000; C.D.A. 20.000.

Paolo e famiglia 700.000; in memoria di Nicola Tealdi 505.000; in ricordo di Enrica ■ Dino 500.000; bicamere Rai Torino 500.000.

Associazione piemontese provveditori ■ ospedalieri 500.000; gli allievi del liceo scientifico Galileo Ferraris 360.000; le ■ ■ Pino torinese 350.000; Attilio e Rosanna 300.000; Giulia e Davide 300.000; Rina e Guido 300.000; M.M. Verolengo 300.000; Anna e Aldo 300.000; Osvaldo, Luciana ■ Gianni 300.000; S.R.K Fornari 300.000; C.A. Cremona 300.000; Tamburini Zanetti 300.000; Vismara Sergio 300.000; Anna e ■ Demichelis 300.000; Cabraz M. Alfonsina 300.000; f.lli Beltrami di Secondo snc 300.000; B.M.Grazia Rapallo 300.000.

T.M. Agliano 300.000; fam. Sili ■; C.E. Cantù 300.000; G.G.-Castelmella 300.000; ■ ■ a s.m.s. G.Giolitti - Cavour 280.000; M.D. in memoria ■ Paolo e Gianni 250.000; in ricordo ■ F. e F. 250.000; R.V.-Monteporzio 200.000.

Camensi Carla Maria 200.000; Rosalia a fratelli e famiglie in memoria della cara Ada Rovero Sommi 200.000; Adriana Esposito 200.000; B.A. Biella 200.000; Fedeli Carla ■ o. ■ 200.000; M.S.Trento 200.000; C.L. Bari 200.000; M.L. Lonato 200.000; ■. e MI Peraldo 200.000; ■ da Siracusa ■; Lydia ■ Valeria 200.000; III c liceo scientifico ■. Bruno' 200.000; M.G. Cervinara 200.000; polisportiva Mugello 88 200.000; Yvonne Gerk 200.000; R.G.Altare 200.000; A.F.Novellara 200.000; club Altatalia Fidenza Salsomaggiore 200.000; ■ giocattolo in meno per noi, ■ pensiero ■ voi. Scuola elementare Giovanni XXIII 200.000; G.M. ■ Salento 200.000; Aldo Bises e Franca Fiorentini Bises 200.000; fam. Fasano 200.000; da ■ famiglia ■ origini piemontesi, Giordano. 200.000; Luca, Chiara, Massimo, Elena 200.000; Lepore Matelda 200.000; Z.D. Pavia 200.000; S.V.Pavia 200.000; B.R. ■vanazzano 200.000; condominio Ottobrini 200.000; gruppo giovanile g.'80 200.000; p.francesco Antonio Sannicandro 200.000; fam. Berchiatti 200.000; A.L. Parma 200.000.

Music America personale e dipendenti 281.000; Dusi Giuseppina Peroni Ri 200.000; Comil spa Pesaro 200.000; Club calcio Mantova Pri■ 200.000; Piccin Marta 100.000; Cicala ■ 100.000; Antenucci Fulvia 100.000; Ancona Francesco 100.000; Ambrogio ■ 100.000; Marchini Pietro 100.000; Fiamenghi Licia 64.000; Ventura Vincenzo 65.000; Mecozzi Werter 50.000; Manili Daniela Milano 50.000; Villa Carla 50.000; Simula Silvana 50.000; Damele Pierpaolo 50.000; Pagliarani 50.000; Gadler Sergio 50.000; Fiati Emilio ■ Mori Anna 50.000; Montis Dosinda 50.000; Bragheri Angelo 50.000; ■naluti Franco 50.000; Compasiella Antonia 50.000; Comin Rino PN. 50.000; Bruschini Tiziana 50.000; Briasco Roberta 50.000; famiglia Tempesta 50.000; Enrico 50.000; Donisotti Maria 50.000; De Pisis Barbara 50.000; Cullcatto Antonino 50.000; Cozzi Roberto 50.000; Malaponti Carmelo 50.000; Lodi Marisa 50.000; Lacagnina Luigi 50.000; ■ Silvana 50.000; ■ Francesco 45.000; 1ª elementare via

P.ssa Iolanda Sassari 40.000; Piana Antonello 30.000; ■. Nuzzo 30.000; Agagliati Armando 30.000; Angeloni Dina 25.000; Pozzato Angelina Bolzano 25.000; Russo Raffaele 20.000; Rinaldi Renza 20.000; Palese Maria Giuseppe 20.000; Marino Toccafondi 20.000; Giangreco G.ppe 20.000; Ferrari Giuseppe Brunico 20.000; Caggiano Antonio 20.000; Felli Silvestro 15.000; ■ ■ Renzo 10.601; Bruschetti Ettore 10.000; Nuvolin C. 10.000; Malta Orazio ■.

Spanna Donadei 200.000; famiglia Ostengo 200.000; G.C.Monza 200.000; S.G. Mozzate 200.000; S.L. Milano 200.000; Dal Prato 200.000; P.G. Settimo s. Pietro 200.000; Gaetano, Rosetta Palermo 200.000; ■letto 200.000; R.E.Torino 200.000; cassa di risparmio di VrVIBI 200.000; M.G. S.Vito di Cadore 200.000; «Vi siamo vicini» Tiziano e Claudia 200.000; C.C. Cortina d'Ampezzo 200.000; Paolo e Anna 200.000; G.L. Caprino V.se 200.000; L.L. Vigevano 200.000; M.M. Esperia 200.000; R.S. 200.000; condominio di via Millefonti 39/4 in memoria di Mariano Sarotto ■ Focacceria del ponte di Mola e Piras 200.000; Alfa 200.000; Enza e Roberto 200.000; N.G. 200.000; Ninfa ■ Carlo 200.000; papi e mami 200.000; Nana ■ Luigi 200.000; Paola ■ Piero 200.000; Giampiero Chiglia 200.000; M.M. 200.000.

Famiglia Panasso 200.000; in ricordo ■ Antonio Caveglia'. condomini c.so Agnelli 72. 160.000; G.M.C. 150.000; Piero Mario e mam■ 150.000; Anna, Romina ed Er■ 150.000; Giuseppe Leone 150.000; 2° plotone IV compagnia Fossano 130.000; Medicare Audits ltd 120.000; G.S.L. arti e mestieri 120.000;

; Simone e Renata 200.000; G. Verzelletti 200.000; Bortoluzzi Giovanna Merano 200.000; Bellugi Elena 200.000; Lisa Bertin 150.000; Fantoni e Turello 150.000; gli amici in verde 135.000; Gianni e Gabriele per i bambini del Nord con ■ speranza che anche per loro ritorni il sole della gioia 150.000; Dario ■ Renata in ricordo di Meo Bellocchio 150.000; Giuliana, Jian, Alessandra, Roberto 150.000; da ■ amiche perugine 150.000; F.A.S. Maria Maddalena 150.000; Fumagalli 150.000.

Brembilla I. 200.000; Istituto Protess. Agrario di S. Benedetto Po 158.000; Nanda e Maria 150.000; da Sesto S. Giovanni 150.000; Classe 3 150.000; Pro Ricostruzione 150.000; Berardo Maria Teresa 150.000; allu■ pavesi 100.000; Tortorelli A. 100.000; Tita P. 100.000; Tesoro I. 100.000; Argentina 100.000; Debora 180.000; Vilma da Gavi 150.000; Faustina 150.000; Donatori ■ 120.000; Tarolaio ■ in memo■ di Platini Francesco e Federico 100.000; Anna ■ Paola 150.000; Rosa e figli in ■ del marito Giuseppe 150.000; Fam. Capello Lorenzo 150.000; Caccia C. 150.000; Coscritti classe 1942 Mathi 120.000; Marina ■ Carrara 120.000; Fontana 120.000; Ramacciotti 110.000; Alessi 105.000; Patrizia 100.000; Bottero Maria 150.000; Parrelli Bianca 150.000; Facchin Stefano 150.000; Pazzocco Monica 150.000; Palenzo■ Giuseppe 150.000; ■ Uber 150.000; Bertamini Paolo Rovereto (TN) 150.000; Belli Gianni Paola, S., T., E. 150.000; Lina Zampieri 150.000; Giuseppe Sica 144.000; ■ Mirella 130.000; Rivali Romolo 100.000; Zaffanelli Rosolino 100.000; Marcuriali Giuliana 100.000; Mazza Maria 100.000; Trabalza Danila Foligno 100.000; Coppi Rosa ■ Portulano Fernanda 100.000; Crosetto 150.000; Mariella e Ermanno, ■ 150.000; Pino e Maria Luisa 150.000; Albrile Guido 150.000; alunni IV e V d ist. Tec. Comm. Europa Unita, Lissone 140.000; Marzia ■ Giuseppe 130.000; Zanotto Valentino Ivana 100.000; Zani Luigi e famiglia 150.000; In memoria di Minetti Giovanni 150.000; Tentolini Oscar 100.000;; Marco e Fabio 150.000; C.G. 150.000; Marco ■ Paolo 150.000.

Borsano Elisa 150.000; Basso Mauro e Rosanna 150.000; Fam. Bertiello Michele 150.000; Bechis L. 130.000; Clientela S.Paolo di To fil.di Brindisi 127.000; Giovane Giuseppe Cannizzaro Grazia 120.000; Dompé e Fonda ■; Ornella ■ Fulvio Carulli in memoria della mamma 114.000; R.S Riva ■ dipendenti 110.000; Alessandro 110.000; I colleghi di Fabriana ■ memoria del suocero 110.000; fam. dovio 150.000; g.m. Chabloz (Vevey) 150.000; angela 150.000; un piccolo aiuto un grande augurio 150.000; In memoria dei defunti Chiarbonello Ebert 150.000; R.G. 150.000; Margherita e Paola Cuzzola 150.000; Cosentino Labate 150.000; famiglie Maulone 150.000.

Alessandra 120.000; coniugi Giberti modena 110.000; alcuni amici ■ Torino ■ Venaria 110.000; Dipendenti Tako Payen Venaria 185.000; Beltrami Lucia novembre '94, 150.000; Scuola Elementari ■ Pannaconi 145.500; Ufficio Patenti Prefettura Treviso 130.000; Uff. Anagrafe Comuni di Treviso all. 120.000; Docenti Scuola C. Darwin 1994, 105.000; Zannoni Elena.

Totale generale 19.134.736.000

REGIONE PIEMONTE

TORINO, LUNEDI 12 DICEMBRE '94
ORE 21 - TEATRO ALFIERI
PIAZZA SOLFERINO 4

GIORGIO
CONTE
BRUNO
GAMBAROTTA

G&B • STORIE VERE DI UNA PROVINCIA INVENTATA

testi di Bruno Gambarotta • *musiche di* Giorgio Conte
Compagnia Torino Spettacoli - Asti Teatro • *regia di* Lorenza Zambon

BEPPE
ROSSO

DEI LIQUORI FATTI IN CASA

testi di Beppe Rosso *e* Remo Rostagno
Granbadò - Laboratorio Teatro Settimo • *regia di* Gabriele Vacis

PREVENDITE TEATRO ALFIERI - TEL. 011 5628300

BRUNO SCRASCIA

TORINO, MARTEDI 20 DICEMBRE '94
ORE 21 - PALASTAMPA
CORSO GRANDE TORINO 49

PAOLO CONTE

CONCERTO DI SOLIDARIETÀ

POSTI NUMERATI - PREVENDITE ABITUALI - PER INFORMAZIONI 011/535529

organizzazione tecnica — PALASTAMPA
ideazione e coordinamento generale

In Piemonte l'alluvione del 5 e 6 novembre ha strappato decine di vite umane e causato danni di una gravità eccezionale, mettendo in ginocchio una fascia cospicua del sistema economico e sociale, ma non la popolazione, che ha dato prova di profonda coscienza civica, solidarietà e altruismo avviando immediatamente la ricostruzione con una grande mobilitazione di risorse umane e materiali.

A oltre un mese dall'emergenza che l'ha vista impegnata su vari fronti, la Regione Piemonte ha coinvolto nelle iniziative di impegno generoso anche il mondo dello spettacolo e della cultura che ha risposto all'appello con sensibilità.

Annunciamo i primi due spettacoli certi che il pubblico piemontese accoglierà con favore la proposta mentre ringraziamo gli artisti e invitiamo tutti a teatro per solidarietà.

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

AFFITTA

ALLOGGI in Cuneo L. 650 mila al mese a L. 750.000 al mese e L. 1.300.000 al mese
ALLOGGIO in villa con giardino a Madonna delle Grazie. L. 1.200.000 mensili.
UFFICIO in piazza Gal... 10 vani 3 ingressi, altro 2 vani lato ...
UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da ... a 2000 mq.
ALLOGGI arredati in Cuneo. Varie metrature.

VENDE

VILLA ... piccolo parco alberato, 5 minuti da Cuneo, salone, 4 ... studio, cucina, sala biliardo, palestra, 5 servizi, idromassaggio, lavanderia, garages. Trattativa riservata.
BORGO S. DALMAZZO lotti edificabili.
CHERASCO fraz. Bricco ... in struttura.
CUNEO box auto ... metrature.
... **DELL'OLMO** recente costruzione, riscaldamento autonomo, 4 vani, servizio, garage, ... L. 250.000.000.
VILLA in Morozzo
CUNEO e stretta periferia ville a schiera varie metrature.
MADONNA DELLE GRAZIE camera, tinello, cucinino, servizio, ... Orto L. 120.000.000.
CUNEO 2 muri negozio ... 126 mq. L. 245.000.000.
VIALE ANGELI parzialmente ristrutturato in palazzina d'epoca
CASCINALE a 10 km da Cuneo.
CUNEO 2 vani 4 e 2 servizi. L. 270 milioni.
ALLOGGI in: Beinette - San Defendente.
VILLE - in struttura a partire ... L. 160...000
CAPANNONI INDUSTRIALI, ... **E PARTI COMMERCIALI** da 300 a 6000 mq.

CEDE

... - ... - concessionaria auto - bar - birrerie - tabaccheria - pasta fresca gastronomia ed altre attività. **Rivolgersi in sede.**

E.P. ... IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

...S - Alloggio signorile ... secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA - Ottima posizione. Ville a schiera con terreno, in costruzione.
RONCHI - Rustico ristrutturato con terreno.
BEINETTE - Alloggio: cucinino, tinello, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage e solaio.
CARAGLIO CENTRO - Casa ristrutturata mq 240, cucina, soggiorno, 3 camere, cantina, tavernetta e cortile in proprietà.
ROCCABRUNA - Terreno edificabile.
S. DAMIANO MACRA - Villa con 2 alloggi.
... - Alloggio ... 1° piano ... camere, cucina, soggiorno, bagno, cantina e garage. Lire 170.000.000.
DRONERO - **Zona Oltre Maira** - Alloggio 1 camera, sogg.no, cucina, bagno.
DRONERO - **Fraz. Monastero** - Cascina parzialmente ristrutturata con 2 giornate di terreno.
CUNEO - **Fraz. Confreria** - Alloggio mq 220, ... due livelli: 3 camere, salone, cucina, 3 bagni, ripostiglio, cantina e garage per due posti auto.
VILLAR S. ... - Rustico con 2000 mq di terreno.
DRONERO - **Viale Sarrea** - Alloggio 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.
CARAGLIO - Alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina e garage.
BERNEZZO - Villa indipendente di nuova costruzione con ... mq di terreno.
... - **C.so V. Emanuele** - Alloggio 1 camera, tinello, cucinino e bagno.
TORINO - Via M. Cristina. Alloggio: 3 camere, cucina, doppi servizi.
... - Zona Donatello. Alloggio ... 1° piano: 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
TORINO - Via M. Cristina. Alloggio: ... camere, cucina, doppi servizi.

CEDE

CUNEO - Bar con ottimo incasso.
VILLAR S. COSTANZO - Ditta di produzione e commercio mobili con o senza capannone.

VENDO

... **AL MARE**: ... 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, ... pletamente indipendenti.

...**A**: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte ... discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a ... km da Cuneo.

A ... **DA** ... lussuosa villa di ... costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, ... e cantina, ... parco alberato ... mq 2000; ... eventuale permuta con appartamento in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, ... in blocco di palazzina ... tre alloggi ... locali accessori e giardino di pertinenza.
CARAGLIO: in pieno centro, casetta di circa trenta anni, indipendente, libera, comprendente alloggio di 120 mq a piano rialzato, cantine e locali di sgombero ... seminterrato, ampio sottotetto mansardabile, garage e giardino.
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza.

BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, ... di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
...: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno ... circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: ... arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio di tre vani e servizi, ... ed orto, di nuova costruzione, libero, termoautonomo.
... alloggio signorile ... cinque vani e doppi servizi, ... doppio, cantina e orto, termoautonomo, nuova costruzione.

CARAGLIO: vicinanze, lotto di ... edificabile, di mq 1800, ... progetto approvato ... villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
... in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in ...

S. DEFENDENTE CERVASCA: capannone ... mq su area di ... mq ..., fronte strada ...
...ALMAZ... ... edificabile di mq 32.000 ... impianti artigianali e/o commerciali, sulla strada statale per Cuneo, ... seconda fila.
CARAGLIO: capannone di 800 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

VALGRANA: caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, da ristrutturare con terreno circostante di circa 2500 mq.

... 0171/618.831 ... ufficio

... Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e cantina
CUNEO ... Barbero - 4° ... ultimo piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage
SANTA CROCE DI CERVASCA villa indipendente posta su 3 piani - superficie appartamento mq 280 - ... no mq ...
BUSCA villetta ... costruzione con mq 7000 di terreno
BUSCA casa indipendente a km 1,5 dal centro: seminterrato: cantina, magaz. locale caldaia - p. rialzato: cucina, n. 3 camere, bagno - terreno
BERNEZZO vicinanze strada statale: n. 5 giornate di terreno
TARANTASCA 3° piano senza ...: cucinino-tinello, ... 1 camera, bagno
S. ROCCO BERNEZZO terreno edificabile per casa bifamigliare.
CUNEO: SAN BENIGNO porzione casa: piano terreno: cucina, n. 3 camere, bagno - 1° piano: n. 2 camere, bagno, cantina e garage
CUNEO: SAN BENIGNO fabbricato posto su 3 piani da ristrutturare - possibilità appartamenti
... - ... piano: cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage
BEINETTE - 1° piano: cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina, garage - riscaldamento autonomo

AFFITTASI

... 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. ... camere, bagno, cantina e garage
CUNEO ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, bagno, cantina
CUNEO piano rialzato ... Bassignano - uso ufficio, ingresso, n. 4 camere - doppi servizi - possibilità ... uffici
CUNEO fraz. Roata Rossi, alloggio posto su due piani: piano terra: ingo... soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere, bagno e cantina
CUNEO c.so C. Brunet autorimessa
CUNEO capannoni ... vario ...

CEDESI

BAR-BIRRERIA - TABACCHI - ABBIGLIAMENTO - TRATTORIA - BAR

TEOREMA IMMOBILIARE

CUNEO - Telefono: 0336-817026 ore ufficio

VENDE

Immobili:
Vicinanze Cuneo, in zona panoramica, Ville Unifamiliari in costruzione, prezzi interessanti.
... dell'Olmo, Alloggi ... Autorimessa (due posti ...) di prossima realizzazione.
Alloggio in Cuneo, zona Torrette ... Mad. Olmo, due ..., cucina, soggiorno, servizi, garage grande, giardino privato, piano terreno, riscaldamento autonomo, occupato.
Nizza, Mentone, San Remo, Sardegna (isola Rossa), opportunità di monolocali e bilocali. Prezzi interessanti.
Capannone, uso artigianale e/o commerciale vicinanze Cuneo con possibilità di ampliamento.

CEDE

Attività ...
- Tabaccheria ... Cartolibreria in Cuneo.
- Licenza ambulante di Merceria.
- Birreria - Crêperie a pochi km ... Cuneo.
- Bar in periferia di Cuneo.

Telefono:
0336-817026 ...

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA ... - ...
Tel. 0171/681973 ...
... ore pasti

VENDO

SPINETTA - Lotto terreno ... mq per ... bifamiliare già urbanizzato.
... ANGELI - In ... ultimazione 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino in proprietà, risc. ..., garage doppio.
VIALE ANGELI Centro - In palazzina con giardino, appartamento signorile ultimo piano e mansarda di mq. 280 complessivi, con triplo garage.
C.SO DANTE - 3° piano 2 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, garage. Libero.
P.ZA GALIMBERTI - Ultimo piano nuovissimo 270 mq. uso ufficio, risc. autonomo.
VIA NEGRELLI - Ampio garage piano cortile con soppalco.
VIALE ANGELI Centro - Appartamenti in casa d'epoca, in fase di ristrutturazione con garages.
VIA FENOGLIO ALA BIANCA - 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, garage doppio, risc. aut.
VIA ROMA - 1° piano uso ufficio, 130 mq, vicinanze P.za Galimberti.
...EO - Centralissimo, stabile mq. ... completamente ristrutturato ... locato, ottimo reddito, vendesi, ... riservata.
CORSO VITTORIO EMANUELE II - Garages liberi da L. 26 milioni.
VIA TOSELLI - Ultimo piano, 2 camere, cucina, bagno, ...re, ristrutturato.
MADONNA OLMO - Ville a schiera con giardino.

... Immobiliare

CUNEO - Via Bossea, 9 - Tel. 0336 79.03.19 (escluso domenica)

Cuneo - C.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage
Centrostorico - mono-bilocali eleganti finiture
Cuneo - via Roma spazioso alloggio su due piani, finiture di lusso
Cuneo - Centro Storico, salone, cucina, 2/3 camere servizi, veranda
Cuneo - zona Cuore Immacolato: sala, 2/3 camere servizi, tinello, cucinotta, garage
Cuneo - Centro Storico: ultimo piano, 180 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi
Cuneo - Centro: salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazza
Cuneo 2 - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, ottimo stato
Cuneo - prima periferia villa a schiera di 2 piani più mansarda, tavernetta, garage, in prossimità servizi vari
Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio
Cuneo - Mad. dell'Olmo ingresso indipendente, salone, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, cortiletto
Dintorni Cuneo - Ville, rustici, terreni edificabili
Beinette - bilocali 50/60 mq
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, posto auto
Primacintura: alloggi e ville schiera di prossima realizzazione. Prezzi interessanti
S. Remo - Bilocale con terrazzo a 100 metri dal mare
Bernezzo - 2 alloggi in villetta bi... porzione terreno, Prezzo interessante

...

SANTA CROCE ... CERVASCA - Rustico da ultimare con ampio terreno recintato (idoneo anche per due nuclei familiari).

AFFITTASI

... - fronte statale locali uso ufficio o esposizione mq 200.
PIAZZA ... - locali ... ufficio mq 300 frazionabili.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30

KENYA · MALINDI
VILLETTE FRONTE MARE
COMPLETAMENTE ARREDATE A L. 59.000.000

con possibilità ... gestione italiana e ... garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

SICCA SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.463 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

CUNEO - C.so Dante, signorile appartamento adiacente a c.so Nizza, piano ... con ascensore, ingresso, salone, sala pranzo, cucinotta, 3 camere, doppi servizi, ...
CUNEO - Via XX Settembre, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
CUNEO - C.so Vitt. Emanuele, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
CUNEO - C.so Giolitti, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, ..., doppi servizi, ripostiglio, ... Termoautonomo.
CUNEO - Via Piazza signorile appartamento composto di: ingresso, ... tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage.
...O - Via Dalmastro, ultimo ... e mansarda: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina.
CUNEO - ...a Croce Rossa, ultimo piano parzialmente ... ingresso, salone, cucina 3 camere, tripli servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
...O - C.so Dante, signorile appartamento di: ingresso, ... grande, tinello cucinino, 2 camere, doppi servizi, cantina, volendo due garage.
CUNEO - Centrali locali commerciali ... mq 800 su due piani. Adatti Banca, Supermercato...
...O - Via Bersezio, magazzino di mq. ... al piano cortile adatto ... deposito.
MADONNA DELL'OLMO - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, ... Occasione.
BOVES - Ingresso, tinello, cucinino, 3 ..., servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
... - Appartamento di: ingresso, soggiorno, ... 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
CARAGLIO - Appartamento mansardato di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, ...
... - Centro paese, casetta indipendente su tre lati con giardino retrostante. Ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantine. Negozio e magazzino al piano terreno.
CERVASCA - Villa indipendente di ... costruzione con giardino. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, ... doppio.
ROATA ROSSI - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq. di terreno circ.... Ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, tavernetta, cantina, magazzino (mq. 300).
MADONNA DELL'OLMO - Ville a schiera in costruzione.
DESERTETTO (Valdieri) - Villino indipendente con 600 mq. di giardino. Ingresso, soggiorno con angolo cucina, 2 camere, doppi servizi, tavernetta, garage.
LIMONE - Centrale appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
SAUZE' (Francia) - Vicinanze piste da sci, monolocale totalmente arredato ed attrezzato con garage.

...A solo ...

... - Via Sobrero, ingresso, tinello, cucinino, salotto, camera, servizio, cantina. Arredato.
CUNEO - Via Riberi, signorile, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Arredato.
CUNEO - Via Coppino, ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina, ...

CEDE

LIMONE - Centralissimi negozi di profumeria ed abbigliamento.
BORGO SAN DALMAZZO - Avviato negozio ... calzature - pelletteria.
CUNEO - Attività commerciali di ogni genere: alimentari, frutta e verdura, ... e liquori, ... intima, auto accessori...

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE.

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

... T. ... & C.

CUNEO - Corso Nizza ... - Tel. e Fax 0171 694.603

...

IN CUNEO - Piccolo appartamento per c/nostro cliente - Pagamento contanti.

...

LOTTI DI ... EDIFICABILI:
Vignolo
S. Bernardo di Cervasca
Castelletto Stura
CERVERE - Terreno fronte ... statale - 15 giornate.
CENTALLO - Villette a schiera - prossima costruzione ed altre in ... di ultimazione.
CUNEO - Centralissimo - ... camere - soggiorno - cucina - servizi 3° piano senza ascensore.
CUNEO - Casa ... ristrutturare ... circa ... mq. di terreno.
CENTALLO - Alloggi ... metrature.
ROCCAVIONE - Piccolo appartamento arredato con cantina e garage.
DEMONTE - Vicinanze ottima posizione - 3/4000 mq. di terreno ... permutare con vitalizio o ... gratuito in Cuneo.
VALDIERI - ... 1 km - Rustici con terreno.
FRANCIA - Nizza - Alloggi in ottima posizione.
FRANCIA - Vence - ... Paul - Prestigioso appartamento - 1.150.000 F.F.
FRANCIA - Antibes - ... composta ... alloggi - 1.170.000. F.F.

...

CUNEO - C.so Nizza - 2 camere - soggiorno - cucina.
CUNEO - P.za Europa - 5° piano - 2 camere - soggiorno - cucina.
CUNEO - Alloggi ....
... OLMO - Alloggio - 2 ... - soggiorno - cucinotta - cantina - garage.
... OLMO - Centrale - ampio garage.

...

...O - Bar centrale - buon incasso.
CUNEO - C.so ... - abbigliamento maschile e femminile.
...O - Ristorante - bar - pizzeria - ottima posizione.

TEL. - FAX ...

VENDE

...
Affitto ... stagione e periodi. Sulle piste e in centro.

LIMONE

Partenza impianti alloggi varie metrature in ristrutturazione.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

BK Cuneo

Sig. ... BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grande 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

NIZZA: sul vecchio porto antico palazzo totalmente ristrutturato con grandi confort. Monolocali a partire da 467 000 FF

E POI ANCORA
NIZZA - CANNES ...
VILLENEUVE LOUBET, ANTIBES, JUAN-LES-PINS,
..., THEOULE-SUR-MER,
LES MENUIRES

NOVITÀ
CROS DE CAGNES: a soli 50 mt dalla spiaggia, in un parco privato con piscina ...

COSTA AZZURRA

IL ... INVE... IN

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 8 Dicembre [illegible] 33 | Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Da Alba e Mondovì altri avvisi di garanzia ad amministratori pubblici cuneesi?

Alluvione, l'inchiesta va avanti

I magistrati vogliono stabilire se ci sono stati ritardi nel dare l'allarme ai Comuni per la piena del Tanaro
Dopo gli esposti alla procura della Repubblica albese sentiti numerosi sindaci e sequestrati documenti

ALBA. «Altri avvisi di garanzia? Non posso né confermare, né smentire. Sono indagini delicate. Abbiamo scelto la massima riservatezza». Ieri, Christine Von B[illegible] il magistrato incaricato dalla Procura di Alba di seguire le indagini del dopo-alluvione, ha respinto le richieste di informazioni provenienti da tutt'Italia.

Di indagini, in provincia di Cuneo, ne sono in corso due. La prima è stata avviata dagli inquirenti [illegible] Mondovì su un fatto specifico: il crollo del terrapie[illegible] a fianco del ponte [illegible] Piozzo dove [illegible] sette persone. Per accertare eventuali responsabilità, il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli ha inviato avvisi di garanzia al prefetto, al presidente e [illegible] tecnico della Provincia.

Ad Alba le indagini sono [illegible] innescate da due esposti presentati dalle ditte di autotrasporti «Ati» e «Fogliati», oltre che da un privato. L'ipotesi è che ci siano [illegible] ritardi nel segnalare le ondate [illegible] piena [illegible] Tanaro che nella mattinata di sabato [illegible] avevano distrutto interi paesi e solo [illegible] sera, 14 ore dopo, raggiunsero Alba. Il magistrato ha sentito i sindaci di molti [illegible] acquisito documenti, inviato avviso di garanzia al prefetto [illegible] altra persona».

Il nome del secondo indagato, forse un amministratore pubblico, resta un mistero. [g. m.]

Ad Alba [illegible] indagini sono coordinate dal magistrato Christine Von Borries

Sentito il prefetto Scialò

«Omicidio colposo e disastro»
Un pomeriggio con il giudice

MONDOVI'. Il primo «faccia a faccia», previsto sabato [illegible]na, era saltato; ma nel pomeriggio dello stesso giorno anche il prefetto Luigi Scialò è stato sentito dal sostituto procuratore [illegible] Riccardo Baudinelli, titolare dell'inchiesta [illegible] sette morti del ponte Maccagno di Piozzo.

La settimana scorsa il rappresentante del governo [illegible] ricevuto [illegible] avviso di garanzia. Il provvedimento recapitato al prefetto riguarda un'ipotesi di «omicidio colposo plurimo» e di «disastro colposo»; altri «avvisi», nei giorni scorsi, avevano riguardato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia [illegible] responsabile provinciale delle strade del Monregalese, Francesco Moro: in questi due [illegible] si parlava di «omicidio colposo», non di disastro.

Durante l'interrogatorio il magistrato avrebbe chiesto informazioni sulla vicenda del ponte di Piozzo, ma anche sui tempi di intervento in occasione [illegible] dell'alluvione. [illegible] prefetto, assistito dall'avvocato Gianni Vercellotti, avrebbe prodotto prove e testimonianze che ne garantiscono la tranquilla posizione: [illegible] il rappresentante del governo [illegible] il suo legale non sembrano preoccupati per l'inchiesta della magistratura monregalese: un'indagine partita da Piozzo che ha fatto sfilare in Procura numerosi sindaci dei paesi alluvionati. [l. f.]

Il prefetto Luigi Scialò

Dalla Svezia

Estradato l'omicida di Pagnutti

CUNEO. La Svezia, dopo cinque anni, ha estradato in Italia Joan Ursut, quarantaquattrenne, condannato insieme al complice Joan Crisan (il [illegible] giugno 1987) dall'Assise di Cuneo a 19 [illegible] di reclusione. Entrambi [illegible] responsabili del barbaro assassinio, avvenuto la sera dell'8 ottobre 1984, dell'artigiano [illegible] Italo Pagnutti, 52 anni, ucciso per vendetta nei pressi di Beinette.

Mentre Joan Crisan era stato arrestato quasi subito dalla Squadra mobile, Joan Ursut era riuscito a fuggire insieme a [illegible] terzo complice, Alexander Vlonga, e dopo [illegible] attraversato l'Europa [illegible] arrivati a Stoccolma. Vlonga venne [illegible]so [illegible] luglio 1986 alla periferia della capitale svedese per un regolamento [illegible] conti. Durante la latitanza Joan Ursut [illegible] rese responsabile di rapine [illegible] danni [illegible] banche e cittadini.

La polizia del Paese nordico [illegible] a catturarlo. Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Giorgio Giraudo, [illegible] recò in Svezia nel novembre 1986 per interrogarlo. [illegible] bandito venne accompagnato a Cuneo per affrontare [illegible] processo in Assise, quindi riportato in Sve[illegible] per altri processi. Qui, nel 1988, riuscì a evadere. Bracca[illegible] dalla polizia ferì, nell'autunno 1989, due poliziotti che lo avevano indentificato mentre era ospite di un ristorante italiano a Stoccolma. Una settimana dopo Joan Ursut venne catturato [illegible] un centinaio di chilometri dalla capitale. Proces[illegible] e condannato dalla magistratura svedese, Joan Ursut ha scontato la pena ed è stato estradato in Italia per espiare 18 anni di reclusione (un anno gli [illegible] stato [illegible] in appello) per il delitto Pagnutti. Ieri gli è stato notificato [illegible] San Vittore, su ordine della magistratura cuneese, la sentenza definitiva a 18 [illegible] di carcerazione.

I romeni erano arrivati [illegible] Cuneo [illegible] giorno precedente [illegible] delitto, decisi a far pagare con la vita [illegible] presunto sgarro commesso in Romania ai loro danni da Italo Pagnutti. Forse, ma non [illegible] mai stato accertato, per un traffico internazionale di oro rubato.

L'artigiano cuneese venne prelevato con la forza dall'abitazione di Salita Giola [illegible] dell'8 ottobre di dieci [illegible] fa, legato, imbavagliato e trasportato [illegible] aperta campagna. Fu torturato e quindi [illegible] a bastonate. [g. d. m.]

CONSEGNATI GLI ASSEGNI

Un aiuto agli edicolanti colpiti dalla piena

Ieri mattina a Cuneo, nello stabilimento di Agostino Toscano, distributore dei giornali nel capoluogo e nel Monregalese, il direttore marketing «La Stampa» Gianluigi Montresor ha consegnato agli edicolanti alluvionati (foto Bedino) i primi assegni frutto della raccolta di fondi patrocinata dalla Federazione Editori (Fieg). Destinatari dell'iniziativa Garessio, Lisio, Alba, S. Stefano Belbo e Cortemilia

La notte delle 7 vittime

Piozzo, il sindaco ha un diario

PIOZZO. «Il ponte Maccagno è stato chiuso [illegible] traffico soltanto dopo la tragedia. Fino a quel momento [illegible] si [illegible] accorto che la strada era in pericolo». Felice Boffa, sindaco di Piozzo, [illegible] dato un importante contributo all'inchiesta della Procura sulla notte dei sette morti. [illegible] consegnato al magistrato il diario [illegible] quel tragico 5 novembre.

Il primo allarme è scattato alle 14,30. «Mi hanno segnalato che c'era acqua sulla strada nella zona di Sarmassa, tra Piozzo e Monchiero. Ho chiamato la Provincia. Dagli uffici di Cuneo hanno risposto che le squadre e[illegible] impegnate. A Mondovì il geometra Francesco Moro ha risposto che non aveva uomini per chiudere la strada e che era meglio lo facessi io».

Felice Boffa ha mandato [illegible] volontario in [illegible] Sarmassa [illegible] l'ordine [illegible] non fare passare nessuno, poi ha rintracciato un [illegible] e alle 16 in quel punto la Fondovalle è stata chiusa. Il Tanaro saliva e rosicchiava tratti di strada, arrivavano molte richieste di allarme, ma non dal ponte Maccagno. «Anche nel momento [illegible] maggiore piena il fiume si è fermato [illegible] almeno [illegible] metri dal m[illegible] stradale - continua Boffa -. Nella curva prima del viadotto, il Tanaro ha lasciato il [illegible] letto, inondando una centrale e finendo contro il terrapieno del viadotto che è stato eroso dalla furia dell'acqua».

Il sindaco di Piozzo Felice Boffa ha dato un importante contributo all'inchiesta della Procura di Mondovì

L'acqua ha «mangiato» la strada, ma [illegible] se n'è accorto, così, quando le quattro auto [illegible] arrivate a pochi metri dal ponte sono precipitate nel Tanaro senza che gli autisti avessero il tempo di frenare. Quando è stato dato l'allarme per [illegible] persone non c'era più nulla da fare.

Soltanto un giovane di [illegible] anni si è salvato. Il fuoristrada [illegible] cui viaggiava è caduto nella voragine di cinque metri al posto della Fondovalle, nel volo verso il Tanaro ha sbattuto contro il pilone del ponte. Il portellone si è aperto e Gianpiero Ballauri è stato sbalzato nell'acqua. Le [illegible] urla d'aiuto [illegible] state sentite dai volontari che stavano chiudendo il viadotto. Una squadra, composta anche dal sindaco Felice Boffa, ha recuperato il giovane nel cortile di una casa, ad almeno cinquecento metri dal ponte. «Ferito dai tronchi alla testa, a un braccio e a una gamba era allo stremo delle forze - dice il sindaco -, [illegible] lo abbiamo salvato».

Luca Ferrua

Solidarietà al magistrato di Mani pulite dal capo della Mobile Vito Cunzolo

«I miei 6 mesi con Di Pietro»

I ricordi sul corso superiore di specializzazione della Polizia di Stato ■ Roma 14 anni fa «Antonio era già meticoloso e tenace». Fra i compagni anche il vicequestore di Rimini

CUNEO. «Non gli piacevano i "gesti da sceriffo". Preciso, meticoloso e sempre attento alle lezioni e ai dibattiti su argomenti giuridici e tecnici aveva [illegible] mente il lavoro nei palazzi di Giustizia. Da poliziotto parlava già [illegible] [illegible] magistrato». Di Antonio Di Pietro, Vito Cunzolo, capo della Squadra mobile della questura, ha un ricordo [illegible] compagno di classe. Il giudice milanese e il vicequestore aggiunto di Cuneo sono stati colleghi alla scuola superiore di Polizia a Roma, dove hanno frequentato la specializzazione. Con loro c'era anche il vicequestore aggiunto di [illegible]i, Oreste Capocasa, che ha condotto le indagini sull'«Uno bianca». L'altra sera, saputa [illegible] notizia delle dimissioni del giudice di Mani Pulite, Vito Cunzolo gli ha inviato un telegramma di solidarietà. E dal Cuneese [illegible] [illegible] [illegible] molti a mandare alla Procura di Milano fax, lettere e telegrammi.

Il vicequestore [illegible] Cuneo ricorda come ha conosciuto Di Pietro: «Siamo stati [illegible] nella capitale dal 22 settembre '80 fino ad aprile dell'81 - racconta Cunzolo -. Sono stati sei mesi molto importanti. Poi ognuno ha intrapreso strade diverse. Al corso eravamo [illegible] 96, divisi in tre aule. Laureato in Giurisprudenza, Antonio [illegible] [illegible] tre [illegible] [illegible] polizia, magistratura e [illegible] segretario comunale. Dopo Roma, era stato destinato a un commissariato di Milano».

Dal giudice di Mani Pulite, Cunzolo non può dimenticare la tenacia e la precisione: «Affascinato dai [illegible] di natura giuridica - continua -, era entusiasta d'iniziare la pratica e seguire temi specifici come ordine pubblico, inchieste e procedura penale. Educato a principi morali seri, è sempre [illegible] umile e nelle discussioni [illegible] accettava compromessi».

Gianpaolo Marro

Nel cerchio Di Pietro, il vicequestore di Rimini Oreste Capocasa e Cunzolo

La protesta di una commerciante di corso Nizza

Dopo i furti nelle vetrine non espone più la merce

CUNEO. «Ci scusiamo con la gente onesta, ma dopo [illegible] furto non possiamo più esporre la merce nelle vetrine». L'annuncio è di una commerciante di [illegible] Nizza, vittima dell'ennesimo «colpo» della banda di ladri, [illegible] prendono di mira negozi, vetrine e magazzini nel centro e in periferia.

«I malviventi - racconta Angela Chiatellino, titolare della "Bottega del pantalone" - hanno aperto tutte [illegible] vetrine e ne hanno poi svuotate due. Sono [illegible] rubati giubbotti, camicie e maglie per un valore di oltre [illegible] milione e mezzo. Le vetrine intorno alle colonne dei portici non hanno le [illegible] protezioni di quelle delle vetrate del negozio. Come cittadina non mi sento più [illegible] protetta. Negli ultimi giorni ci sono stati alcuni colpi in boutique del centro e sono stati tutti compiuti nelle vetrine esterne degli [illegible]rcizi».

Conclude: «Tutti gli anni, nel periodo natalizio, [illegible] verificano spiacevoli casi di microcriminalità. Chiedo alle forze dell'ordine maggiori controlli, soprattutto nelle [illegible] notturne».

L'altra mattina, dopo le segnalazioni di alcuni movimenti «sospetti», una squadra delle Volanti ha fermato Carlo Manzetti, 30 anni, residente [illegible] via Baltea 21 a Torino e Massimiliano Collura, [illegible] anni, via Mirafiori a Beinasco. I due sarebbero i responsabili di tentati furti e «colpi» ai danni [illegible] negozio e in particolare una boutique di biancheria e articoli per sarta, con sede in piazza Europa 16. Nella stessa notte è [illegible] preso [illegible] mira anche l'esercizio «Young» [illegible] Sebastiano Grandis 16, specializzato nella vendita di abbigliamento. Sono stati rubati giubbotti, maglie e jeans.

I due torinesi [illegible] stati trovati in possesso di arnesi da scasso. Accompagnati in Questura [illegible] per accertamenti sono stati denunciati. Dovranno rispondere di furto [illegible] aggravato e possesso ingiustificato di valori. [g. p. m.]

La titolare della «Bottega [illegible] pantalone» espone l'insolito avviso ai clienti

GRANDE CUNEO

ACCEGLIO

Cultura ed economia con «Temp d'uvern»

Prende il [illegible] oggi, la [illegible] «Temps d'uvern» [illegible] appuntamenti economici, culturali e ricreativi. L'iniziativa [illegible] chiuderà domenica. [c. g.]

DRONERO

Festa [illegible] Santa Barbara dell'Associazione Marinai

Oggi l'«Associazione Marinai d'Italia» celebra la festa di Santa Barbara. Alle 10, in piazza Papa Giovanni XXIII, deposi[illegible] [illegible] corone al [illegible] Caduti in mare. Seguirà una messa. [c. g.]

[illegible]

Domani sera a tavola con la gastronomia di valle

Domani, alle 20, al ristorante «San Michele», appuntamento con [illegible] serate gastronomiche in Valle Grana. Per prenotazioni 0171/85131. [c. g.]

[illegible]

Minerale, fabbrica per l'imbottigliamento

Sono iniziati ieri i lavori per la costruzione dello stabilimento di imbottigliamento delle acque minerali della sorgente Ischiator di Bagni. [g. p. m.]

CUNEO [illegible]

Per un tumore

Morto titolare di onoranze funebri

I funerali di Bruno Brignone (51 anni) si svolgeranno [illegible] al Cuore Immacolato

[illegible] E' morto al «Santa Croce» Bruno Brignone, 51 anni, titolare con il fratello di un'impresa [illegible] [illegible] funebri, con sede in via Saluzzo. L'uomo (abitava [illegible] viale Angeli 42) è stato ricoverato per accertamenti lunedì pomeriggio. Dopo l'esame della Tac [illegible] è [illegible] riscontrato un tumore al cervello. In serata le [illegible] condizioni si sono aggravate; entrato in [illegible] è stato trasferito nel reparto di Rianimazione. I funerali si svolgeranno domani, alle 14,30, nella chiesa del Cuore Immacolato. Lascia due figli, Umberto e Beatrice. [r. s.]

CHIUSA PESIO [illegible]

Funerali a Fossano

Deceduto ex gestore d'autolinee

Gioachino Gunetti (82 anni) incominciò l'attività nel settore dei trasporti a Fossano

CHIUSA PESIO. Si [illegible] svolti ieri, nella chiesa di Sant'Antonino di Fossano, i funerali di Gioachino Gunetti, 82 anni, già titolare delle autolinee della Valle Pesio, morto a Chiusa Pesio. Nato a Sciolze Torinese si [illegible] trasferito col padre e due fratelli a Fossano dove incominciò l'attività dell'azienda di trasporti.

Nel '64 si trasferì a Chiusa Pesio dove continuò, da solo, guidando anche le corriere, a svolgere i servizi [illegible] linea della Valle. Nel '92 ha ceduto l'azienda ad una società di Villafalletto. [b. s.]

La compagnia «Canestrelli» ha lanciato un appello per salvare i circhi di provincia

Giocolieri e pagliacci chiedono aiuto

La coordinatrice dello spettacolo: «Dallo Stato mai ricevuto neanche un soldo, non accettiamo elemosine» Vogliono soltanto poter continuare a lavorare. Le proposte per scuole materne ed elementari del Cuneese

CUNEO. «Il circo è allegria, divertimento, [illegible] anche sacrifici: è la nostra vita; [illegible] perché lo spettacolo possa [illegible]tinuare».

Quello di Anna Maria Medini, [illegible] [illegible] «Canestrelli», non è un semplice sfogo, ma l'inizio di una dignitosa denuncia sul grave stato di crisi in cui si trovano le piccole compagnie «di provincia».

«Non chiediamo elemosine - prosegue la Medini -. Abbiamo bisogno di finanziamenti, chiediamo aiuto a qualche [illegible] dello Stato. [illegible] situazione è grave, rischiamo la chiusura. Siamo orgogliosi della [illegible] tradizione [illegible] è questa l'unica volontà che ci spinge [illegible] andare avanti».

Il circo Canestrelli, che fino a giovedì sosterà in piazza San Defendente, nel quartiere [illegible] Confreria di Cuneo (e da venerdì [illegible] a lunedì 19 dicembre sarà a Madonna dell'Olmo) è stato costituito all'inizio del secolo. Organizzato a livello familiare, ogni sera propone i classici numeri dello spettacolo circense: equilibristi, giocolieri, pagliacci.

«Negli ultimi anni la crisi economica, la pressione fiscale, la [illegible] della televisione - dice Anna Maria Medini - hanno inferto [illegible] duro colpo alla [illegible] attività. Attualmente ci sentiamo soli, abbandonati dalle istituzioni, eppure [illegible]ia[illegible] anche noi il diritto [illegible] lavorare. Se qualcuno è in grado [illegible] aiutarci si faccia avanti. Siamo disponibili a fare spettacoli anche per le scuole, gli asili. Nella [illegible] situazione si trovano pure altre piccole compagnie. Non siamo iscritti all'Ente nazionale circhi, la [illegible] di adesione è troppo elevata. La gente pensa che noi usufruiamo di finanziamenti statali: non è assolutamente vero! Le uniche [illegible] entrate [illegible] quelle degli spettatori». [c. g.]

A fianco, [illegible] proprietaria del [illegible] [illegible] Maria Medini [illegible] il clown. Sopra, il giocoliere equilibrista

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lavori urgenti mai [illegible]

Mi riferisco ai lavori di pronto intervento per il rifacimento del ponte di [illegible] Membotto sullo Stura [illegible] nel Comune di Moiola, e devo, mio malgrado, esprimere amarezza e delusione per quanto [illegible] avvenendo, anzi, per quanto non [illegible] avvenendo. A [illegible] della chiusura del ponte, avvenuta con ordinanza l'8 ottobre 1993, per la salvaguardia della pubblica incolumità, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] enormi disagi.

Il lavoro [illegible] finanziato dalla Regione Piemonte [illegible] è stata affidata la progettazione e la direzione dei lavori all'Ufficio opere pubbliche e [illegible] del suolo di Cuneo nel gennaio '94. Dopo lunghissime attese, si è giunti alla consegna dei lavori all'impresa aggiudicatrice [illegible] [illegible] 25 agosto '[illegible]. Siamo ormai a dicembre e, [illegible] la particolare situazione [illegible] urgenza - si [illegible] di un «pronto intervento» - tutto rimane come prima. Nulla è cambiato e [illegible] gente continua a subire i disagi.

Ritengo vergognosa una simile situazione e chiedo l'intervento delle autorità, affinché [illegible] venga disattesa l'urgenza dei lavori. [illegible] questo punto chiedo solo un po' di rispetto per la gente che, oltre a doveri, ha anche dei diritti, tra [illegible] quello di non essere presi in giro.

Franco Degiovanni, sindaco di Moiola

Mondovì, le elezioni e la Coldiretti

Siamo meravigliati dalle dichiarazioni del ministro Raffaele Costa, secondo il quale la Coldiretti ha partecipato alla competizione elettorale di Mondovì, affiancando la Lega e il Ppi. La Coldiretti ha [illegible] l'equidistanza da tutti gli schieramenti politici, [illegible] [illegible] scelte [illegible] nel corso della XXIX Assemblea nazionale. La presenza [illegible] coltivatori [illegible] in più liste nella competizione elettorale di Mondovì, è il frutto di scelte personali che non coinvolgono l'organizzazione. [illegible] Coldiretti non ha partecipato [illegible] alcuna «frittata» né vincente, né perdente.

Lorenzo Bergese, presidente Coltivatori diretti, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 68.444; [illegible]: 318.313; Crb 441.744; Albaretto T.: 520.144; Bagnolo: 392.638; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 819.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.083; La Morra: 50.116; Limone [illegible] 929.113; 92.132; Mondovì: [illegible] [illegible] 787.313; [illegible]: 911.010; [illegible] 772.555; [illegible]: 677.407; [illegible] Belbo: 796.388; Peveragno: 84.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245 - 47.000; Sommariva Bosco: 551.02; S. Stefano Belbo: (0141) [illegible] Savigliano: 719.111; [illegible]9.126.

[illegible] D[illegible]

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible], piazza [illegible] 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Panusso, via Cavour 7, tel. 36.16.51 [illegible] San Rocco, [illegible] Principe 8, tel. 41.25.05.
[illegible] Rotondo, via Roma 1, tel. [illegible].
Mondovì: S. Maria, piazza Risorgimento.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 6, tel. 42.242.
Savigliano: Bonelli, [illegible] Alfieri 11, tel. 71.23.68

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9.
Usl di Alba 316.316.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111.
Usl di Saluzzo 215.111.
Usl di Savigliano 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo San Dalmazzo: 269.333; [illegible] 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 47.444; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; Ceva: 71.162; [illegible]: 42.116. Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. Com. prov. 696.245.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Pirra Simone; Biglieri Simone; [illegible] Denis; [illegible] Allison, Maria, Milena; [illegible] [illegible], Giulia, Mar[illegible] [illegible] Angelis Andrea, Vincenzo; Buca Diego, Pietro; Obertino Cecilia, Carla; [illegible] Francesco, Paolo; Bottasso Emanuele; Cerato Manuel; Sardo Lorenzo; Serale Fran[illegible]; Cometto Veronica; Poetto Enrica; Bruna Giuliano; Fornasiero [illegible]; Bertolino Arianna; [illegible] Eugenia Maria; Saulio Roberta; Rossi Chiara; Carlino Michela; Ghibaudo Giorgia; Chesta Giacomo; Civalleri Matteo.

MORTI. Cogno Margherita, [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga; Armando Graziella, 28 anni (residente a Cuneo), studentessa; Fasolo Leopolda, 65 anni (residente a [illegible]te), pensionata; Dalmasso Angelo, 89 anni (residente a Boves), pensionato; Giordano Quinto, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; [illegible] Stefano, [illegible] anni (residente a [illegible] Mondovì), pensionato; Pellutiero Giovanni, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Carimali Andreina, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Bertolotto Giu[illegible]e, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Girolametti Irma, [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga; Calleri Elide, 90 anni (residente a Torino), pensionata; Novara Teresa, 83 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Biangetti Francesco, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; [illegible] Lidia, [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga; Bergerone [illegible], Giuseppe, 67 anni (residente a Villanova Mondovì).

[illegible]. [illegible] [illegible] Paolo Domenico (residente a Cuneo), [illegible] [illegible] Si[illegible] Carmela [illegible] (residente a Chiusa Pesio); Tallone Paolo (residente a Cuneo), studente, con Cresti [illegible] (residente a Roma), studentessa.

MONDOVI'

NATI. Gazzola Filippo (Mondovì); [illegible] Stefano (Mondovì); [illegible] Matteo (Verzuolo); [illegible] Martina (Pianfei); Rovere Dario (Magliano Alpi); Nassir Nora (Mondovì); Botto [illegible] (Mondovì).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]NIO. Comino Alessandro, commerciante (residente a [illegible] de' [illegible]di), con Maffei Graziella, insegnante (Mondovì).

La Direzione della Galleria d'Arte «Il Prisma» e la famiglia Gastaldi partecipano al dolore della famiglia Brignone per la scomparsa di

[illegible] Brignone

— Cuneo, 7 dicembre 1994.

APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] e artigianato africano

Domenica, alle 10, nel salone della Provincia, [illegible] aperta la mostra d'arte e artigianato africano dell'Lvia.

INDUSTRIALI

Una rete [illegible] di telefoni

Lunedì, alle 16, all'Unione industriale a Cuneo la Telecom Italia e la Protel Telematica, presenteranno una rete avanzata, [illegible] grado di offrire un'unica concessione [illegible]dard per [illegible] telefonia e l'automazione d'ufficio e i computer.

SCIENTIFICO

La storia dell'anarchismo

«Storia e geografia dell'anarchismo [illegible] e dei movimenti libertari nel mondo». E' la mostra in programma oggi, dalle 10 alle 22, allo Scientifico a Cuneo.

PREMIAZIONE

I balconi fioriti del centro storico

Oggi alle 15, al circolo «L Caprissi», saranno premiati i dieci migliori balconi fioriti del centro storico [illegible] Cuneo. [g. p. m.]

Anche quest'anno i bambini delle scuole elementari di Sommariva Bosco hanno addobbato in piazza Vittorio Veneto gli alberi di [illegible] (FOTO BEPPE SARTORIS)

Manifestazioni indette da Comune, negozianti e Comitato festeggiamenti

«Natale insieme» a Sommariva

Da ieri per [illegible] mese sono in calendario [illegible] rassegna fotografica sul Roero, la mostra dei presepi realizzata dagli studenti e un'esposizione di pittura. Visite agli anziani

SOMMARIVA BOSCO. E' scattata [illegible] la [illegible] edizione [illegible] «Natale insieme», un mese ricco di appuntamenti messi a punto da assessorato al Commercio, Associazione commercianti [illegible] Comitato festeggiamenti. Ieri mattina, in piazza Vittorio Veneto, i bambini delle Elementari si sono cimentati nell'addobbo degli alberi [illegible] Natale; in serata si è tenuto il concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi», diretta dal [illegible] Claudio Reviglio.

Da oggi al 27 dicembre l'attenzione sarà puntata sul concorso «Scopri il Roero nelle vetrine [illegible] Sommariva» abbinato alle fotografie che sono esposte nelle vetrine dei negozi (aperti anche la domenica) che hanno aderito al «Natale [illegible]. Girando [illegible] bici nel vasto territorio del Roero, Beppe Sartoris ha fotografato torri, campanili, chiese e monumenti: dettagli preziosi per scoprire a quali paesi si riferiscono le suggesti[illegible] immagini in bianco e nero che a partire da stamane saranno esposte nelle vetrine del paese. I commercianti [illegible]gneranno ai clienti cartoline sulle quali dovranno essere indicate le «soluzioni»: sarà premiato chi avrà individuato il maggior [illegible] di paesi. «Il concorso [illegible] nato anche per salutare [illegible] recente inserimento [illegible] Sommariva Bosco [illegible] Comuni del Roero - spiega l'assessore al Commercio Pierpaolo Giudice -, per il quale [illegible] nostro paese funge da porta d'ingresso per chi arriva dal Torinese». Una buona opportunità che Sommariva intende valorizzare, mettendo [illegible] vetrina, fra l'altro, specialità gastronomiche come la salsiccia all'Arneis, il lardo al rosmarino, il salame al barolo, i gris[illegible] all'acqua, nonchè i prelibati dolci dell'affermatissima pasticceria del paese.

Sommariva [illegible] recentemente [illegible] inserita fra i Comuni [illegible] Roero [illegible] è la porta d'ingresso [illegible] per chi arriva [illegible] Torinese. Si propone anche [illegible] vetrina gastronomica con [illegible] sue specialità: dalla salsiccia all'Arneis ai dolci prelibati

Il [illegible] concorso «Scopri il Roero nelle vetrine di Sommariva» [illegible] quindi anche legato alla bravura e alla fantasia dei commercianti nel saper presentare [illegible] meglio i loro prodotti. Per allestire il calendario del «Natale insieme» l'assessorato al Commercio ha potuto contare sul prezioso apporto del Comitato festeggiamenti (presieduto da Aldo Costamagna) [illegible] sul sostegno dell'Associazione commercianti, guidata da Luigi Raspo, con il quale collabora la giovane Claudia Garze, vicepresidente della categoria. Ma anche le scuole, la banda musicale e la Corale polifonica han[illegible] assicurato la collaborazione.

Oltre al concorso fotografico s'inizia oggi, nella chiesa [illegible] Battuti Bianchi, la mostra di presepi realizzati dagli studenti. La rassegna dedicata ai presepi resterà aperta fino [illegible] domenica 25: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30 nei giorni festivi; dalle 16 alle 18,30 nei prefestivi. Intanto, domani sera, nella sala conferenze di vicolo Rocca, sarà inaugurata la mostra di pittura «Arte strenna '94». Saranno esposte le opere più significative del braidese Fabio Brizio, di Vincenza Cimmino [illegible] Saluzzo), Claudia Ferraresi (La Morra) e dei pittori locali Fausto Cozzani e Giovanni Maina (quest'ultimo è anche fra gli organizzatori dell'importante rassegna. L'esposizione resterà aperta al pubblico il 10, 11, 17 e 18 dicembre, [illegible] 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 19.

«"Natale insieme" durerà un mese esatto - spiega gli organizzatori, che aggiungono: «Anche quest'anno, dopo gli incoraggianti risultati delle precedenti esperienze, [illegible] riusciti ad allestire un calendario ricco di appuntamenti. Siamo soddi[illegible]ti». Il [illegible] della manifestazioni prevede domenica, dalle 16, in piazza Vittorio [illegible]neto, una castagnata accompa[illegible] da vin brulè. La giornata [illegible] sabato 17 dicembre sarà invece dedicata agli anziani, con la visita dei Babbo Natale agli ospiti della casa di riposo. Domenica 18, [illegible] partire dalle 15,30, in piazza Seyssel, è prevista una grande polentata. Ve[illegible] 23, alle 21, nella chiesa parrocchiale, tradizionale concerto [illegible] Natale a cura della Corale polifonica. Il giorno successivo, [illegible] vie del paese, i Babbo Natale distribuiranno doni e caramelle. La serata [illegible]clusiva del [illegible] «Natale insieme» è fissata per sabato 7 g[illegible]naio (ore 21) nella palestra delle scuole elementari, con un varietà condotto [illegible] cabarettista Renzo Gallo. Nel corso della serata [illegible] premiati i vincitori della mostra presepi e del concorso «Scopri il Roero nelle vetrine di Sommariva». A [illegible]sto concorso e al [illegible] insie[illegible] hanno aderito ventidue esercizi commerciali: macelleria Raspo, Alessio antichità, studio veterinario Aldo Costamagna, Obbiettivo [illegible] articoli regalo, discoteca Matilda, Alida abbigliamento intimo, [illegible] fruttivendolo di Uziard, bar cremeria Il nido, studio tecnico geom. Gallo, Maxisconto, Maretto mobili, gioielleria Manero, Lu[illegible] giocattoli e giornali, Agnese abbigliamento, ottica Almondo, Jolly cornici di Piras, ferramenta Rocca Sergio, orologeria Giaccone, pasticceria Strumia, edicola Casoli, [illegible]consorzio agrario e bar Sport. [r. a.]

Commercianti

Ora Cuneo replica agli albesi

Il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello

CUNEO. «Le dichiarazioni rilasciate dal presidente dell'Associazione commercianti albesi, Gian Giacomo Toppino, sul comportamento della Camera di commercio a riguardo del "fondo di solidarietà" per le aziende alluvionate, sono strumentali e offensive». Così Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo, risponde alle polemiche sollevate dall'Aca sulla presenza dell'ente nell'emergenza alluvionale.

Prosegue Dardanello: «Già nei primi momenti successivi all'alluvione, la Camera di commercio e le organizzazioni provinciali di categoria hanno operato, in un Comitato di coordinamento, la cui azione è finalizzata a trovare soluzioni utili e concrete a vantaggio delle imprese danneggiate. Il Comitato ha raggiunto significativi risultati, quali lo stanziamento di circa 7 miliardi, messi a disposizione dal sistema di solidarietà camerale, cui si aggiungono 2 miliardi destinati dalla Regione a sostegno delle imprese in difficoltà. Questi fondi serviranno a dare prime concrete risposte in attesa che lo Stato, possa rimediare al disastro economico e sociale determinatosi».

Dopo aver spiegato che una parte cospicua di questi finanziamenti sarà destinata dalla Camera di commercio a tutte le aziende danneggiate, Dardanello sottolinea: «Sorprende, quindi, che mentre dalle altre zone alluvionate della provincia pervengono sensi di apprezzamento per quanto l'ente camerale sta facendo in questo difficile frangente, unicamente dall'Associazione commercianti albesi giunga una presa di posizione fuori luogo e in palese dissonanza con quanto numerosi operatori economici della stessa zona hanno dichiarato. Non si può insinuare come fa Toppino che "la risposta sarebbe stata diversa se nella giunta camerale vi fosse almeno un rappresentante del mondo economico albese". E' come dire che chi guida l'ente camerale è insensibile alle istanze, ai danni, ai bisogni e non si cura delle perdite di cose e di persone».

Conclude il presidente: «Non esiste alcuna volontà discriminatoria da parte dell'ente camerale nei confronti dell'Albese, tanto è vero che l'attuale giunta camerale ha concretizzato l'acquisto in Alba di una nuova sede per ospitare i suoi uffici periferici. Costa 2 miliardi e mezzo. Le polemiche non partono da noi e le lezioni di umanità non le accettiamo da nessuno». [r. a.]

Domenica il ministro dell'Interno è atteso dagli amministratori dell'Albese

Bossolasco chiama Maroni

Con il sottosegretario alla Protezione civile Fumagalli Carulli parteciperà alla riunione della Comunità montana sui drammatici problemi del dopo-disastro. Le strade a rischio

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni e il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli incontreranno domenica gli amministratori dell'Alta Langa. I rappresentanti del governo saranno accompagnati da tecnici ed esperti della Commissione grandi rischi. Dopo un sopralluogo in mattinata in alcune zone alluvionate, alle 15 il ministro Maroni parteciperà alla riunione del Consiglio della Comunità montana, che sarà quasi interamente dedicata ai problemi del dopo alluvione.

L'assemblea, prevista inizialmente per sabato, è stata posticipata di un giorno per poterla abbinare alla visita di Maroni in Alta Langa. Nelle scorse settimane, dopo un vertice a cui presero parte i sindaci della zona, venne inviata dall'ente di Bossolasco una lettera al ministro Maroni nella quale gli amministratori sottolineavano le difficoltà nella zona e chiedevano un incontro con il ministro dell'Interno e il sottosegretario alla Protezione civile.

All'inizio di questa settimana una delegazione della Comunità montana è stata a Roma per consegnare al governo e alla Commissione grandi rischi un dossier fotografico sui danni dell'alluvione in Alta Langa. A preoccupare gli amministratori è soprattutto la situazione delle strade, in parte ancora danneggiate e a rischio pericolanti da frane. [o. o.]

Nell'Alta Langa l'emergenza per l'alluvione non è finita [FOTO ...]

DISPERSI

Ricerche senza esito

Ancora senza esito le ricerche dei due dispersi per l'alluvione: Emiliano Rossano, 24 anni, di Pocapaglia, e Maria Di Paola (37) di Virle (Torino) di cui si sono perse le tracce nella notte fra il 5 e 6 novembre. Ieri, i vigili del fuoco hanno prosciugato il laghetto in località Mogliasso, vicino al Tanaro. L'acqua è stata aspirata con le idrovore e gettata nel fiume; sono stati perlustrati il fondo e le sponde, tutto inutile. Altre squadre di vigili sono stati impegnati in un'operazione analoga al laghetto vicino al Tanaro, in territorio di Castagnole Lanze. Rossano e Di Paola la notte dell'alluvione viaggiavano sulle loro auto nei pressi di Alba: il ragazzo era con due amici che sono riusciti a mettersi in salvo, la Di Paola era con il marito, trovato morto. [g. f.]

IN BREVE

ROERO

Quindici aziende artigiane nell'area di località Rivetto

Un consorzio di 15 aziende artigianali del Roero ha acquistato, con l'intermediazione del Comune, un'area di circa 30 mila metri a Rivetto, dove sorgeranno capannoni (spesa 400 milioni). Il terreno è stato acquistato dal Gruppo Miroglio. [g. f.]

BRA

I vigili del fuoco festeggiano Santa Barbara

Oggi i vigili del fuoco (18 volontari, finora 300 interventi) festeggiano Santa Barbara. Alle 10,30 messa alla Madonna dei fiori; un'ora dopo (Centro «Arpino»), incontro con sindaco e autorità militari. [r. a.]

ALBA

«Famija» premia la società San Paolo

La Famija albeisa domani (ore 10) consegnerà il «Premio amici di Alba» alla società San Paolo e verrà proclamato socio onorario Antonio Adriano di Magliano Alfieri. Borse di studio «Rossello Vittoria» al IV circolo didattico. Annullati rinfresco e pranzo: spesa devoluta al fondo «pro alluvionati». [g. f.]

La solidarietà con «Specchio dei tempi»

Amici delle bocce versano 5 milioni

Continuano i soccorsi e gli aiuti

CUNEO. Anche il mondo delle bocce si è stretto intorno agli alluvionati. A Fossano, durante l'esibizione cui hanno partecipato (gratuitamente) le migliori squadre del Piemonte, sono stati raccolti oltre cinque milioni versati ieri a Specchio dei tempi (redazione «La Stampa», via XX Settembre 39, orario 8-20).

All'appuntamento (organizzato dal Comitato provinciale della Federbocce e dalle società Autonomi, Forti e Sani e Bongioanni) hanno aderito atleti di Tubosider Asti, Veloce Club Pinerolo, Nitri Renault Aosta, La Boccia Carmagnola, Dif Enerpetroli Asti, Chiavarese, Brb Ivrea, Bra Bocciofila-Crb e Auxilium Saluzzo. Gare dirette dagli arbitri Sergio e Giamnario Dalmasso, Bartolomeo Carena e Bartolomeo Costamagna.

L'elenco delle offerte: Alcoolital Fossano, 1.000.000; Bocciofile fossanesi (Fomb, Forti e Sani, Autonomi) e Comitato Ubi di Cuneo, 5.027.000; A.D. e B.C., 300.000; n.n., 150.000.

Versati ieri: 6.477.000
Totale a Cuneo 644.299.908

Il dopo alluvione, oggi Riba va a Bruxelles

Danni, cifre gonfiate? Si apre la polemica

ASTI. La polemica è stata sollevata da Roberto Bismino, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Asti. «Abbiamo l'impressione che qualcuno stia cercando di gonfiare le cifre dei danni dell'alluvione, nella speranza di poter ottenere maggiori agevolazioni». Un'accusa verso chi «specula sul disastro, in un momento in cui [illegible] invece essere molto chiari e trasparenti. Non vogliamo che i soliti furbi vengano premiati a scapito di chi ha perso tutto».

Un'opinione che ha diviso le organizzazioni professionali agricole. Peppino Cancelliere, presidente piemontese della Confederazione italiana agricoltori (Cia), sostiene: «Va [illegible] la strada indicata dalla legge sulle calamità atmosferiche: gli strumenti ci sono. Con l'autocertificazione si mette in moto un meccanismo che prevede vari gradi di controllo, dai Comuni ai servizi decentrati per l'Agricoltura (ex Ispettorati), che danno sufficienti garanzie di obiettività». Aggiunge Cancelliere: «Certo, [illegible] una legislazione straordinaria che preveda nuovi interventi e l'erogazione di altre risorse da destinare al nostro settore».

Polemico Carlo Gottero, presidente Coldiretti regionale: «I furbi? Ma dove sono? Per [illegible] abbiamo incontrato solo gente disperata, coltivatori che hanno perso tutto. Servono i soldi, subito: non [illegible] bancari, che presuppongono una restituzione del denaro con gli interessi, [illegible] fondi per rivitalizzare aziende sconvolte». Gottero insiste sulla necessità di risarcire tutti i danni, anche quelli subiti da agricoltori che [illegible] risiedono nei Comuni dichiarati «alluvionati». «Una valutazione mirata - dice - che tenga conto anche dei danni indiretti, causati da frane e smottamenti che hanno isolato campi e aziende».

Diverse le filosofie d'intervento, dunque: ma divergono anche le stime dei danni. Nella sola provincia di Asti, per esempio, sarebbero state fornite valutazioni che variano tra i 130 e gli 800 miliardi di perdite.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba, intanto cerca altri contributi, dopo i 90 miliardi stanziati per il primo intervento. Stamani alle 10,30 parteciperà ad [illegible] riunione a Bruxelles [illegible] i ministri Comino (Politiche comunitarie) e Poli Bortone (Risorse agricole e alimentari). «Possiamo ottenere - spiega Riba - almeno 500 miliardi dalla Cee». E conclude: «I soldi potrebbero arrivare seguendo [illegible] già aperte: per esempio aumentando i fondi per i piani di sviluppo aziendale, o con un [illegible] piano per i Comuni alluvionati. L'importante è che si faccia presto».

Franco Binello

L'orticoltura piemontese ha subito i danni più gravi nell'alluvione (FOTO MORAN)

La Holland Genetics ha firmato un accordo con il centro di Carrù, entrato in funzione ad agosto

I tori piemontesi per le mucche d'Olanda

Si sperimenta l'allevamento della razza nostrana in Zimbabwe

Così in Piemonte
(NUMERO DI CAPI)

CUNEO	235.000
TORINO	[illegible]
ASTI	35.000
ALESSANDRIA	13.000
VERCELLI	3.000
NOVARA	500
TOTALE	[illegible]
NEL RESTO DELL'ITALIA	[illegible]

CUNEO. L'Anaborapi (Associazione nazionale bovini di razza piemontese [illegible] sede a Carrù) ha messo a segno due importanti risultati promozionali ed economici: [illegible] una decina di [illegible] gravide è approdata in Africa, nello Zimbabwe, dove i risultati dell'allevamento sono attesi con grande interesse. Intanto nei giorni scorsi una delegazione della «Holland Genetics», la più importante organizzazione zoo[illegible] dei Paesi Bassi, ha firmato a Carrù un accordo che prevede, da gennaio, l'esportazione in Olanda di diecimila dosi all'anno di seme di tori piemontesi selezionati destinati alla fecondazione artificiale di vacche di [illegible] locali. I dirigenti olandesi hanno posto una sola condizione: il seme dovrà essere raccolto dai tori piemontesi da loro scelti nell'allevamento del centro genetico di Carrù aperto in agosto.

Spiega Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi che con il presidente Michele Ghio gira l'Italia e il mondo per promuovere i nostri bovini: «La carne fornita dai vitelloni meticci, che rappresentano la metà dei bovini allevati in quel paese, è da tempo in testa nelle vendite e nelle preferenze dei consumatori. Finora il [illegible] [illegible] raccolto ad Arnhem da torelli piemontesi importati. Dal prossimo anno saremo noi a rifornire tutti gli allevatori con la [illegible] della "Holland Genetics". L'organizzazione olandese ci garantirà anche le prove sui vitelli riguardo l'accre[illegible] e la resa al macello. Sarà privilegiato il [illegible] dei tori piemontesi che rendono di più. Gli olandesi si [illegible] anche impegnati far conoscere i risultati delle prove in tutti i continenti dove opera la "Holland Genetics". Sicuramente avremo risultati promozionali straordinari».

Nel [illegible] la piemontese è presente in Usa e Canada con 5 mila capi di razza pura e 20 mila meticci; in Brasile, Argentina, Bolivia (1000 e 40 mila); in Olanda, Inghilterra, Francia, Polonia, Germania (1500 e 70 mila). I nostri bovini di razza pura sono arrivati anche in Finlandia, Ucraina, Si[illegible], Messico, Zimbabwe (Africa), Australia.

[illegible] De[illegible]

[illegible]

[illegible]

Convegno a Carmagnola sull'allevamento dei suini

L'Associazione produttori suini (costituita nell'ambito della Coldiretti regionale) organizza, domani, alla sala riunioni del Consorzio agrario di Carmagnola, via Donizetti 7, un convegno su «Il suino pesante, genetica e tecniche di allevamento in funzione delle esigenze del consumatore». Tra i relatori il presidente dell'associazione, Perano e il leader della Coldiretti regionale Gottero.

[illegible]

La degustazione del Barolo 1991

Sabato, alle 15, all'enoteca regionale di Barolo, degustazione in anteprima del Barolo annata 1991, che sarà commercializzato a partire dal 1° gennaio prossimo. Interverranno ristoratori, enotecari, sommelier e produttori. Per informazioni telefonare allo 0173/56277.

[illegible]

[illegible] a [illegible] la fiera [illegible]

Si svolgerà giovedì 15 a Moncalvo (Asti) la tradizionale fiera del bue grasso che ogni anno riunisce capi di [illegible] piemontese allevati e ingrassati [illegible] sistemi tradizionali. Il Comune aleramico, [illegible] l'Associazione produttori carni del Piemonte istituisce quest'anno anche alcuni premi speciali.

[illegible]

[illegible] 17 [illegible] la «festa degli auguri»

Gli enologi piemontesi si riuniranno sabato 17 nella sede dell'associazione, in piazza Roma 10, ad Asti, per la «festa degli auguri». L'appuntamento è alle 17,30. Nell'occasione saranno discussi i problemi della categoria.

[illegible]

I prezzi del vino nuovo in [illegible]

Prezzi stabili ma [illegible] tendenza al rialzo, ieri, al «borsino vini» della Camera di commercio di Asti. Queste le principali quotazioni al quintale (in migliaia di lire): Barbera Asti doc 125-140; Barbera Monf. 115-130; Barbera Piem. 110-120; Dolcetto Piem. 160-180; Dolcetto Asti doc 180-210; Grignolino P. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-240; Cortese P. 110-125.

[illegible]

Salgono le quotazioni di alcune varietà

Mercato in attivo, l'altra mattina, alla Borsa risi di Vercelli, con scambi intensi e prezzi in tensione per alcune varietà: [illegible] risoni sono aumentati di 9 lire al chilo Balilla e Lido, di 4 Cripto e di 3 [illegible]o; nei lavorati aumento di 10 lire per Originari e Lido mentre tutti gli altri prezzi sono rimasti invariati, compresi quelli dei parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 674-702; Elio 613- 673; Cripto 554-644; Lido 674-702; Sant'Andrea 660-750; Loto-Europa 660-693; Ariete 650-693; Drago 650-693; Roma 733-799; Baldo 733-799; Arborio 853-953; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1170-1220; Lido 1200-1250; Sant'Andrea 1450-1500; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1240-1290; Europa-Loto 1230-1280; Arborio 1810-1860; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1460-1510; Lungo 1470-1520; Thaibonnet 1720-1770.

Cuneo ospita stasera «La donna serpente» di Carlo Gozzi

Una fiaba a teatro

Le fantastiche scenografie firmate da Lele Luzzati fanno da sfondo a una storia d'amore con eroine, cavalieri e magici incantamenti

«Eccoci proprio nella scatola magica del teatro, proprio dentro a scoprirne i trucchi meravigliosi e infantili» è il parere che la critica espresse all'indomani del debutto di «La donna serpente» di Carlo Gozzi, per la regia di Egisto Marcucci.

Era il 1979 e la commedia, ma sarebbe meglio dire la fiaba, era stata allestita per la stagione di prosa dello Stabile di Genova. Sono passati quindici anni e il testo nel frattempo ha [illegible] con grande fortuna le frontiere, raccogliendo gli applausi di ogni piazza: dal Festival di Avignone al «Teatro della Satira» di Mosca». Stasera, alle 21,15, andrà in scena al Toselli per il terzo appuntamento della stagione di prosa.

Quale il motivo di tanto favore? La risposta sta nel gusto che ha avuto Gozzi di scrivere un racconto fantastico, mescolandovi abilmente tutti gli ingredienti: fiabesco, [illegible] comico fino a sfiorare la clownerie, ironicamente drammatico. Un gioco di fantasia per «grandi» al quale la magistrale interpretazione [illegible] grafica di Lele Luzzati ha dato concretezza, con [illegible]ri e pe[illegible] che si muovono, costumi incantevoli, mostri che appaiono e scompaiono in un alternarsi incessante di colori. Chi [illegible] Luzzati se [illegible] il suo tocco abbia un che di magico: dilati l'immaginazione dello spettatore facendogli oltrepassare anche le pur ampie indicazioni del racconto.

«La donna serpente»

L'universo che Luzzati ha costruito per gli attori diretti da Marcucci si [illegible] all'Orlando Furioso, alle Mille e una notte, alle commedie shakespeariane: c'è un'eroina, Cherestani, partecipe sia della natura [illegible] sia di quella fatata, che ama un mortale, il re di Teflis, e per lui è disposta ad abbandonare la sua immortalità; ma altri vorrebbero impedirglielo fino al punto di farne un serpente. Domani sera la replica. Lo spettacolo «Oleanna» in programma il 1 17 dicembre è stato rinviato al 7 e 8 gennaio.

[illegible]

Per bambini

Otto recite in biblioteca

CUNEO. Pompomdoro è una filastrocca, una conta per bambini. Pompomdoro è anche il nome della rassegna di teatro per l'infanzia che prenderà il via sabato alla Biblioteca dei Ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi.

«L'idea del titolo è stata mia, mi sembrava molto adatto a questo ciclo di rappresentazioni dedicato agli spettatori più piccoli - spiega l'assessore per la Cultura, Nello Streri -. Con questa rassegna si completa il ciclo del teatro per tutte le età, dopo la stagione di prosa, l'Al[illegible] e la "Quadratura del circo"». Adulti, giovani, ragazzi e ora i piccoli: sei, sette anni, poco più, poco meno: quei bambini che sono i più fedeli frequentatori della biblioteca, «spazio» privilegiato tutto per loro, costruito e pensato su misura. Qui si rinnoveranno sempre il sabato, alle 16, fino a [illegible]o, gli incontri con il teatro: non quello classico, ma piuttosto il teatro di figura, burattini, pupazzi, marionette.

«Abbiamo riunito le più note compagnie di spettacolo per l'infanzia presenti oggi nel panorama nazionale - continua Streri -. Vengono da tutta Italia: Bologna, Genova, Torino, Milano e altre città».

La prima compagnia in scena è quella del «Dottor Bostik», già presente in passato in alcune performance di [illegible] alternativa: qui lo si ritrova in versione «bimbi» con «La casa di Flic». Storia di un cagnone, Flic appunto, che conduce una [illegible] da cani» e la racconta con burattini e scenografie. Seguirà, il 17 dicembre, «Gianni detto Burrasca» con [illegible] Perissinotto e Cristina Voglino di Assemblea [illegible] rivisitano le avventure del classico libro del terribile ragazzino, inventato da Vamba.

A gennaio si riprende il 14, con una trasposizione scenica della fiaba di Andersen «La regina delle nevi» presentata dalla compagnia Nautai-Tapellabardini. Un altro classico, «La sirenetta» [illegible] di Andersen, il [illegible] gennaio, con il Teatro dell'Angolo: la racconterà Luigina Dagostino.

A febbraio, rispettivamente l'11 e il 25, «La grammatica della fantasia» con il Teatro dell'Archivolto e «Lezioni di volo» [illegible] compagnia Teatro d'artificio-fontanateatro. Ancora in cartellone «Strip» l'11 marzo e, per finire, «Con la [illegible] in tasca», il 25.

[v. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

I saltimbanchi

Si concludono oggi le manifestazioni della «Fiera Freddas». Nel pomeriggio esibizione di saltimbanchi e mangiafuoco per le vie della città e concerto del gruppo occitano «Senbal» alla bocciofila dove alle 21 si esibiranno gli «Abourasquis».

SOMMARIVA B.

Ritmi jazz funky

Al «Matilda» [illegible] (ore 21) [illegible] degli «E-grooves». Proporranno jazz funky.

MONDOVI'

Musica al caffè

Stasera, ore 22, al via i «Giovedì musicali» del [illegible] Statuto con I «Nessun dorma»: Silvia Franchini e Federico Boglio.

TRINITA'

Trenino per bimbi

Oggi un «trenino lillipuziano» girerà per le vie della città. L'iniziativa è dell'Associazione commercianti e dell'«Erbavoglio».

EDITORIA LOCALE

Viaggio alla scoperta delle fortezze sabaude

«OFFRIRE un compagno di viaggio agli appassionati di montagna». Con questo spirito Dario Gariglio e Mauro Minola hanno realizzato una ricerca senza precedenti sotto il titolo: «Le fortezze delle Alpi Occidentali». Sono previsti due volumi. Il primo (Arciere di Cuneo, 80 mila lire), distribuito in questi giorni nelle librerie, spazia tra il Piccolo San Bernardo e il Monginevro e prese[illegible] le fortificazioni dell'arco alpino nord-occidentale dei versanti italiano e francese - si legge nell'ultima di copertina -. Una approfondita ricerca di carattere storico e, insieme, una guida pratica per chi voglia visitare quelli che, dal Sei[illegible] fino alla seconda guerra mondiale, furono i teatri degli scontri tra Savoia e l'Italia da una parte e Francia dall'altra».

Ma sfogliamo insieme questo libro che, purtroppo, non ha né le dimensioni né il peso di una guida da portarsi nello zaino e «saccoccia» durante l'escursione in montagna: un chilo e tre etti, trenta per venti centimetri le dimensioni. Alla prefazione di Pier Giorgio Corino («Sono le stesse pietre che parlano e spiegano un mondo lontano») segue la pre[illegible] degli autori: «Montagne e fortezze: un binomio indissolubile che ha trovato la massima espressione nel teatro delle [illegible] delle Alpi, barriera naturale impervia, ma non invalicabile, come hanno dimostrato in epoche diverse audaci condottieri, da Annibale a Napoleone Bonaparte». E poi via, di fortezza in fortezza, alla riscoperta di vallate, cime, colli che disegnano il confine tra Italia e Francia.

A dare continuità grafica al volume (togliendogli l'aspetto da tesi di laurea di lusso), è stata inserita una «cornicetta», che riporta ai merli dei castelli, e accompagna il lettore per tutte le [illegible] pagine. Ma più dell'aspetto (ben curati titoli, note e diciture, significative le immagini a colori e in bianco e nero, efficaci le cartine) il volume (redazione Enrica Raviola, [illegible] Elisabetta Villani) vale il prezzo e la decisione dell'editore di darlo alle stampe per la quantità di infor[illegible]ni proposte. Ogni fortezza viene collocata geograficamente, presentata dal punto di vista storico, di struttura, di «logica» militare. Seguono i consigli ai visitatori. Uno, generale, è riportato a inizio libro e mette in guardia dai pericoli nel visitare alcune fortezze: soggette a infiltrazioni, crolli e smottamenti [illegible] si può escludere la presenza di residuati bellici [illegible] attivi». Altri consigli sono mirati per ogni località: che [illegible] visitare, a chi rivolgersi, su quali strutture puntare l'attenzione per comprendere l'imponenza o le difficoltà affrontate nel realizzare l'opera.

Un viaggio, dai forti sabaudi alle piazze di Briançon, che, per chi non ama la montagna, può [illegible] affrontato stando comodamente seduti in poltrona.

[illegible]

A Saluzzo domani [illegible] (ore 20,45) un grande concerto di musica [illegible]

Il coro del Regio canta nel Duomo

Voci e organo per lo «Stabat Mater» di Scarlatti

Il coro del Teatro Regio di Torino sarà diretto a Saluzzo da Bruno Casoni: parteciperà l'organista Maurizio Fornero

SALUZZO. Il coro del Teatro Regio di Torino sarà protagonista domani sera (ore 20,45) nel Duomo di un grande concerto di musica [illegible] organizzato dall'associazione Amici della Musica e del Teatro «Magda Olivero» con il Comune e con Piemonte in musica.

Molto importante il programma che verrà eseguito dalla prestigiosa formazione diretta da Bruno Casoni: s'inizierà con tre mottetti per coro e organo (solista Maurizio Fornero) e l'inno per soprano, coro e organo «Hoer' mein Bitten, Herr» di Mendelsshon-Bertholdy, per proseguire con l'«Alleluja» dal Messia di Haendel per coro e organo e infine concludere con l'esecuzione dello «Stabat Mater» di Scarlatti per coro a [illegible] e organo.

[v. p.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Corso T. 692.036: Or.: 16/19/22 sab. e dom. 16/19/22 Lire 10.000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
Fiamma Tel. 693.554 Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller
Nuovo Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
Don Bosco Or.: 18,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
Eden Tel. 363.021 Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 6/8000/rid. 7000	**Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'
[illegible] Or.: 20,45 fest. [illegible]	OGGI RIPOSO
Comunale Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21	**Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia
Moderno Tel. 262.211	**Prestazione straordinaria** — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo [illegible]. N. V. 1h 40' Commedia
Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Viaggio in Inghilterra** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. Cartoni Animati
Lux Tel. 944.231 Fer.: 15/21 L. 6000/4000	**Wyatt Earp** — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15'
Nuovo	[illegible]
Ferrini Or.: 20/22 fest.: 15/17/20/22 Lire 7000	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Braly (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000	**Senti chi parla adesso** — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico
Iris Tel. 916.393. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22	**Baby birba** (pom.) **Il postino** (sera)
Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire [illegible]	**Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Excelsior Ore 15,30/21 Or.: 15,30; 21 Lire 7000	**Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V.
Bertola Sala 1 Tel. 47.898 Lire 8000, rid. 7000	**Quattro matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
[illegible] Tel. 47.898 Lire 8000, rid. 7000	**Speed** (pom.) **La bella vita** (sera)
Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Festa in casa Muppet** — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri [illegible] interpretano uno dei più popolari [illegible] di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.
Roby Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000	**Natural born killers - Assassini nati** — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h
Civico Tel. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**I visitatori** — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45'
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Alla ricerca dello stregone** — di B. Beresford, con S. Connery, C. Fricks, L. Gossel jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40'
Roburent Or.: [illegible]	**Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
[illegible] Tel. 712.957	**Quattro matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000	**Natural born killers - Assassini nati** — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

CON TESSERA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Anime fiammeggianti** — di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Heber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di [illegible] il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' Comm. Nera

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Le nuove comiche.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Stella il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla la regina del deserto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **ERBA 2:** Sab. 10/12: **Festa in casa Muppet.**
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Stella il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction.** Or.: 16; 19; 22. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Arsenale 31. [illegible] Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] Or.: 16,15; 1[illegible]
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Caccia.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Chiuso per festività. La biglietteria riapre domani con orario 13-18,30, tel. 88.15.241/242. Domani vendita dei biglietti per i concerti di José Van Dam (12 dicembre), L. Berio (6 febbraio), F. Cossotto (20 marzo) e S. Milnes (22 maggio). Posti a L. [illegible] e 30.000.
CARIGNANO. Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presenteranno «L'affare [illegible]» di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/19, lun. rip.). Tel. 517.6246 - 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è spostato al 9/12 [illegible] bigl. entro 13/1 bigl. TST.
ERBA. Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Ultimo giorno ore 21 per la rass. [illegible] e danza comp. di danza E. Cosini in Suite N. 1 musiche L. Spagnoletti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Illusione d'amore, telenovela
20,30 L'altra metà del cielo, film
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Crazy dance
24 — Royal Casinò, varietà
0,40 In casa Lawrence, telefilm

Telecupole
20,30 Diagnosi, talk-show di [illegible]
22,30 Tg 4
24 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — Daitarn III, cartoni
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Adorabili creature, telefilm
22 — Tutti casa, studio e...
1,30 Sexi night

Telecity
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 Guardia del corpo, film
22,30 Action, programma sportivo
23 — Notte italiana, varietà
24 — Un'astrologa per amico
0,30 Padri in prestito, telefilm
1 — Alf, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 Squadra [illegible] telefilm
19,45 Tgs - Questa Italia
21,30 Supersix sport
22,45 L'astroscrittura

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,15 Mosaico, rubrica
20,30 Attentato al presidente, film

22,30 Vizi privati
0,15 Emotions
[illegible] Eros graffiti
1,45 Match music, musicale
2,30 Vizi privati

Quinta Rete
19,30 Mago Pancione Etalà, cartoni
20 — Torino magica
20,30 Dilettanti in tv, varietà
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 La lampada di Aladino

Quadrifoglio Odeon
20 — Soqquadro, varietà per ragazzi. La leggenda di Orin 10° episodio (fine), cartoni animati
20,15 Soqquadro. Fiori di zucca, cartoons
20,30 Thunder 2, film
22,30 Odeon Regione
1,30 Sexy Stars, varietà sexy

Rete 9 Tel
19,15 Storia degli S.U. d'America
20,25 Telegiornale 9
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er cantun der barbetta
21,30 Il punto, attualità
23 — Telegiornale 9

Telecampione
20,30 L'opera selvaggia - «L'occhio del condor», documentario
20,55 Ofelio voi
22 — Emporio tv
22,30 Non solo moda

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Block notes, rubrica
[illegible] Crazy dance, rubrica
20,15 Ma siamo impazziti?, rubrica

21,30 Cantaitalia, rubrica
22,30 Rubrica di carti[illegible]
23,10 G.R.P. Monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,10 Do di testa, rubrica di karaoke
1,40 Good times, telefilm
2,05 Joe il pilota, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — T come Torino: «Il liberty torinese»
19,25 Domani celebriamo
19,30 La fiera del libro di Francoforte
20 — Notiziario E.N.S. - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 Cartoni animati
20,35 Stazione Luna, film
22,30 My Magazine - Guida ai servizi sanitari
23 — Speciale - Criminalità organizzata
23,30 Calcio tana

Rete 7 Piemonte
20,40 Un uomo chiamato Intrepido, film
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informa 7
0,30 Casting 2000, programma musicale
1,30 Informa 7
1,45 Fausto Terenzi show, varietà sexy
2,15 Informa 7

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi a Bologna il sestetto di Prandi va all'esame della Fochi

Alpitour difende la vetta

I cuneesi inseguono il settimo successo consecutivo, [illegible] l'avversario è difficile
Le «bordate» di Shishkin e Held pericolo per la ricezione. Ha ripreso Mantoan

CUNEO. Giocare a Bologna dopo la sfida [illegible] la grande Cariparma e due giorni prima del «faccia a faccia» con la formidabile Daytona Modena, può essere più difficile che affrontare [illegible] capolista. L'Alpitour-Traco è squadra di grandi professionisti [illegible] [illegible] allenatore di alto livello e non dovrebbe avere problemi di concentrazione; ma in un momento di impegni importanti [illegible] calo di tensione può [illegible] sempre in agguato.

La Fochi Bologna, che oggi cercherà di mettere in difficoltà la capolista, [illegible] una formazione da prendere con le molle. Shishkin [illegible] Held [illegible] [illegible] in difficoltà la ricezione con potenti battute, mentre Fedi, se in giornata [illegible] vena, è un attaccante difficile da arginare.

L'Alpitour [illegible] comunque superiore alla Fochi; la piena maturità [illegible] dimostra proprio con le vittorie [illegible] problemi su campi apparentemente facili. La sfida di oggi non si disputerà [illegible] Bologna (entrambi gli impianti del capoluogo dell'Emilia Romagna sono indisponibili), ma a Budrio, in un palazzetto da circa duemila posti: una difficoltà in più per gli atleti cuneesi. Una vittoria (si gioca alle 17,30 con collegamenti diretti [illegible] Radio Piemonte Sound, Radio Cuneo International [illegible] Teleradio Savigliano) vale comunque il primato e la possibilità di [illegible] allo scontro-«clou» contro la Daytona Modena avanti di due lunghezze.

Dall'infermeria dell'Alpitour-Traco è uscito Luca Mantoan. Dopo qualche giorno di riposo per la sospetta distorsione al ginocchio, [illegible] [illegible] di Ganev oggi sarà sicuramente in panchina. La Junior League [illegible] invece perso Simeonov, il martello più «pesante», bloccato da un infortunio che potrebbe tenerlo fuori alcuni mesi. [l. f.]

Oggi pomeriggio (si comincia alle 17,30) Samuele Papi cercherà di garantire all'Alpitour il tradizionale apporto di potenza in attacco e [illegible] che con la maglia della Nazionale azzurra gli ha consentito di conquistare tre premi speciali nell'ultima edizione della «Top Four» che si è disputata in Giappone (REPERTORIO)

A Cuneo

Sono in arrivo 400 modenesi

[illegible] Sta arrivando [illegible] «Febbre gialla»: per fortuna non si tratta della malattia tropicale, ma [illegible] più [illegible] gruppo di tifosi della Daytona Modena. Per la sfida di sabato a Cuneo arriveranno almeno in quattrocento.

Anche gli emiliani, quindi, partecipano alla caccia al biglietto per la partita [illegible] sabato. Un grande match tra le due [illegible] accreditate sfidanti della Sisley campione d'Italia. A Cuneo la prevendita sta andando molto bene e nonostante l'ora poco comoda (si giocherà alle 14,30) l'obiettivo [illegible] il «tutto esaurito». La prevendita prosegue in tutte le filiali della Crc, che garantiscono il rifornimento di tagliandi in tutta la provincia, [illegible] i [illegible] possono rivolgersi allo sportello Alpitour [illegible] [illegible] IV Novembre, all'«Asics point», da «Pick-up» dischi e nei bar Oscar, Livio e Ricky. Per la sfida con i «canarini» della Daytona i tifosi dell'Alpitour hanno pronto [illegible] coreografia speciale per confermare il titolo di miglior pubblico d'Italia. [l. f.]

CALCIO BABY

Super tifoso del Cagliari e un portiere di domani

SIA come sia, Marco Peano, classe 1978, è uno dei giovani con più gettoni di presenza nel Cuneo. «Gioco poco, ma gio[illegible] potrebbe [illegible] questo [illegible] motto del portiere cuneese. Ogni domenica difende la porta biancorossa fra I Dilettanti e poi, dopo una manciata [illegible] minuti, [illegible] ne sostituito dal più esperto Frasson (20 anni), con una scelta per aggirare le norme federali che impongono tre giovanissimi in campo nell'arco dei 90'.

Marco Peano, però, ha già dimostrato [illegible] [illegible] valore, [illegible] che, a Torino col Nizza, il tecnico Cavallo l'ha lasciato in campo per l'intera partita, convinto dai suoi interventi brillanti. Renato Moroni, responsabile dei portieri cuneesi [illegible] Marino Serra, [illegible] che di «numeri uno» se ne intende, hanno fiducia in Peano: «Migliora giorno per giorno, anche per la serietà negli allenamenti; è una speranza».

Per [illegible] sedicenne già protagonista fra i «grandi», un altro ragazzino, Cristian Tolu, merita simpatia. Ha 9 anni e vive a Peveragno, da dove, tre volte la settimana, sale sulla corriera per arrivare primo e puntualissimo agli allenamenti del Cuneo. Con borsa e tuta sopra alla giacca a vento, Cristian [illegible] diventato personaggio. In campo dà il meglio di sè, prima di [illegible] perché il calcio è la sua grande passione e poi perché coltiva [illegible] sogno di tanti ragazzini: arrivare a giocare in un grande club.

[illegible] Cristian Tolu non pensa né al Milan, [illegible] alla Juve: è il Cagliari la sua aspirazione. Ritrovarsi un giorno al «Sant'Elia», con [illegible] maglia rossoblù è, per il tenace ragazzino di Peveragno, il sogno calcistico.

[illegible]

Dall'alto Marco Peano e Cristian Tolu

[illegible]

Oggi match casalingo anche per il Bra

Saluzzo e i «maghi» a caccia di riscatto

SALUZZO. Giornata infrasettimanale dell'Immacolata per tutti i campionati di calcio regionali e provinciali, dall'Eccellenza alla Terza Categoria.

La capolista Fossanese (uscita rafforzata dall'ultimo turno malgrado la poco esaltante prova casalinga offerta contro il La Chivasso, compensata però [illegible] crollo dell'Ivrea a Giaveno) gioca sul campo del Chieri, che con San Maurizio [illegible] Mathi chiude la classifica a quota 6. Gli uomini di Michele Camposeo (che hanno 15 punti in graduatoria) hanno tutto [illegible] pronostico dalla loro parte; e in caso di (probabile) vittoria potrebbero dar vita [illegible] [illegible] fuga difficilmente recuperabile dalle avversarie.

Saluzzo [illegible] Saviglianese cercano riscatto. I granata ricevono (ore 14,30) proprio [illegible] Giaveno, galvanizzato dai [illegible] «pesanti» punti [illegible] conquistati. La squadra di Sandro Damilano conta sul tradizionale apporto [illegible] Fornesi (fra i più costanti nel rendimento di questa stagione) [illegible] spera nel risveglio dei «bomber». I «maghi» sono ancora «scottati» [illegible] ko subito nel derby contro [illegible] Doglianese. L'undici di Campanile, sulla carta, ha il calendario favorevole: gioca al «Morino» con il San Maurizio e non deve sprecare l'occasione di incamerare [illegible] punti [illegible] grande importanza. Anche per il Bra c'è il ritorno al «Madonna dei Fiori»: i giallo[illegible] lanciano la sfida al Rivoli.

Rischiano, invece, Cheraschese [illegible] Doglianese. I nerostellati viaggiano sul terreno della Rivarolese, [illegible] a quota 11; i langaroli tentano di sfruttare l'altissimo morale a Chivasso: ma avranno di fronte la formazione che ha fermato i leader.

In **Promozione** gare esterne per la coppia di testa. [illegible] Cavallermaggiore gioca con la Borgonese, mentre gli azzurri di Enrico Bonomelli [illegible] la vedranno con il Rosta. Incontri di cartello anche [illegible] Narzole (dove arriva [illegible] Lascaris: [illegible] fra le squadre più in forma del momento [illegible] promettono spettacolo), a Busca, dove i grigi ospitano il Mondovì per regalare la prima vittoria al neo presidente Massimo Garnero [illegible] a Borgo, [illegible] derby Pedona-Barge. Il turno di oggi si completa con Carmagnolese-Airaschese, Cantalupo-Cascine Vica e Alpignano Luserna. [r. s.]

Gian Luca Fornesi (Foto Carlo Pellegrino) è fra i granata saluzzesi più [illegible] forma in questa stagione

L'elementare Anna Frank di Asti e quella di Santo Stefano Belbo gravemente danneggiate

Altre due scuole adottate dai lettori

Il via ai lavori vincendo le difficoltà burocratiche

Altre [illegible] scuole gravemente danneggiate dall'alluvione sono state «adottate» dai lettori che si faranno carico, attraverso la Fondazione La Stampa-Specchio [illegible] tempi di vincere ogni difficoltà burocratica e di ristrutturarle nel più breve tempo [illegible]. Sono la elementare Anna Frank, nel quartiere San Raffaele di Asti, e quella di Santo Stefano Belbo. Per quest'ultima si è mosso l'Istituto Geografico De Agostini di Novara che metterà a disposizione i fondi, [illegible] sottoscrizione, per finanziare tutti i lavori che prevedono il ripristino del piano superiore risparmiato dalla piena del torrente. A Santo Stefano [illegible] proseguono intanto i lavori di montaggio dei prefabbricati della Croce rossa per gli alunni che da due settimane e [illegible]zo seguono le lezioni in alloggi privati e in locali del municipio.

La sottoscrizione ha ricevuto ieri altri 109 milioni che hanno portato il totale a 19 [illegible] 134 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Sanpaolo Leasint Milano, rinunciando agli acquisti degli omaggi natalizi per la clientela, 50.000.000; i dipendenti della «Sanpaolo Leasint», [illegible].

Whitehall Italia spa Milano dipendenti e società 6.255.808; Cofili Macchine srl 6.000.000; Goffi [illegible] L. Anguissola 5.000.000; G.A. Costa di Mezzate [illegible]; [illegible] Cooperativa Pronto Taxi 5737 4.000.000; Istituto Koala personale e genitori [illegible]0; Alpini e popolazione Nomaglio 2.700.000; abitanti di Cossato Canavese 2.182.000.

Ditta Valerio e Dino concretizzando anche il pensiero dei propri clienti 2.000.000; scuola materna-elementare Casa Dei Bambini metodo Montessori 1.850.000; [illegible] e clienti bar [illegible].G di Piove V.e Bar Sport di Rumianca 4.452.000; For Sas For [illegible] Biella 3.000.000.

Cral aziendale G. Trione 2.000.000; lavoratori Energia [illegible]lion 2.000.000; American Club di sport 1.778.000; alunni scuola el.re Mazzini Gioia del Colle [illegible] 1.415.150; Bertoni Paola dd.291194 1.000.000.

La [illegible] de Filippo in memoria di Gino e Giuseppe - Courmayeur Aosta [illegible]; Musci Maria 1.000.000; gr.sportivo Bican Mercenasco [illegible]; dip. Fhp sas Freudenberg [illegible] e Rognoni spa 700.000; ag Ermes e Crespi 650.000; ditta Mecatronic srl e dipendenti [illegible].

Centro Navale G. Finanza staz.nav. addestramento 550.000; [illegible] media statale di Torino 1.181.500; un gruppo di ferrovieri del personale viaggiante di To P.N. 1.100.000; [illegible] scientifico «[illegible]. Mattioli» 1.050.000; B.G. Torino 1.000.000.

Famiglia Molteni Roma 1.000.000; Istituto Koala personale e genitori 1.000.000; società bocciofila Orbassanese 1.000.000; per «Cia-Cia» Valerio Valeria 1.000.000; gruppo missionario parrocchia di Sperceni-go 1.000.000; C.V. Lendinara 1.000.000; Leonello Leonelli [illegible]; M.B. Braibanti spa 1.000.000; G.A. 1.000.000.

Gruppo pensionati di Front 1.000.000; gli amici di Fabrizio in gus [illegible] 950.000; fam. Ferreri di Cuneo 900.000; I.T.C. di Omegna 852.000; scuola elementare di Nepi 790.000; studenti ist.tecnico [illegible]merciale «Gonzaga» di Milano 625.000; poste e telegrafi di Moncalieri 600.000; maestranze e direzione della g.l. Rotopress srl 600.000.

Un gruppo di soci bridgisti del «Circolo dei negozianti» di Ferrara 530.000; AvEl srl 513.000; s.m.s. «Sang. Bosco» di Trentola Ducenta 508.000; da zio, zia, cugini e amici di Rodello in memoria di Girotti M. 50[illegible]; P.L.Magenta 500.000.

Scm s.r.l. 500.000; B.F. Montevecchia 500.000; anonima di Carrara 500.000; Andrea e Annalisa Milano 500.000; [illegible]. Dora 500.000; D.A. [illegible]. Raffaele Cimena [illegible] anonimo di Magliano Alfieri 500.000; fam. Buratti-Marchetti 500.000; in memoria dei miei cari, Anna. 500.000; in memoria di Nerina Gherardi 500.000; Calvi Pietro e Teresa 500.000; B.A. [illegible] Montepaone di Montepaone [illegible] c. s.a.s. 500.000; G.F. [illegible]; Bertani Trasporti spa 500.000; S. Pierluigi 500.000; Liliana e Paolo [illegible]000; Mas 500.000; Flavia e Sandro 500.000; Rossana Scaglia 500.000; Guido Cappa 500.000; C.P. 500.000; Ilaria [illegible]; U.C.B. Credicasa Torino Ovest per Natale 460.000; dipendenti Consorzio del parco naturale 474.768; G.M. Calasse 450.000; personale Stadio delle Alpi Juventus f.c. 410.000; Carlo Avogadro da Tavigliano 400.000; liceo scientifico statale [illegible] Majorana 400.000; R.C. Sesto Calende 400.000; M.C. Cremona [illegible] corrispettivo di un'ora di retribuzione dei dipendenti della ditta Centro vendita cuscinetti Torino spa 400.000; R.M. Rodano 400.000; A.B. 400.000; Finiper [illegible] 396.000; le maestranze Finterm s.p.a. devolvono l'importo [illegible] quarto d'ora di silenzio del lutto nazionale 382.000; scuola elem. statale G. Rodino di Napoli 363.000; ricordando Lena Busanna nata a Noschese, gli amici di via [illegible] 360.000; classe V B G. Pascoli di Siena 360.000; P.L. Brescia 350.000; G.G. Roma 350.000; C.F. Roma 350.000; fam. Renaudo-Biglia-Enrici in ricordo del nonno Giuseppe. 350.000; fam. Michelotti 350.000; rinuncio alla gita scolastica dell'ultimo anno e devolvo la quota a favore delle popolazioni alluvionate. Aleksadra Rinaldi V C liceo scientifico Cerignola 350.000; dipendenti Infoto spa 350.000; [illegible] materna [illegible] amici di Lorenzo in memoria di Remo Fassino. 350.000; V.A. Pisa 350.000; dip. e soci IDS P.O.S. Center srl 340.000; Q.E.S. e dipendenti 330.000; [illegible] media statale di Filandari 320.000; Ipssar 310.000; [illegible] 300.000; D. Silvia e [illegible] 300.000; V.C. 300.000; Val Giovanni & figli [illegible] 300.000; De Luca Sandro e [illegible]. 300.000; G.R.L. Porta 300.000.

ACR Sommacampagna 300.000; L. Mario 300.000; R. Fabio 300.000; G.B. 300.000; agenzia [illegible] Rivarolo Cse 300.000; Arci [illegible] Yoga Omegna [illegible]; S.G. Quagliuzzo 300.000; A.A. Trofarello 300.000.

Per il Piemonte che torni a sorridere, amici [illegible] Fiar di Milano 300.000; ex dirigenti Unionsport 300.000; S.B. 300.000; P.G. Camaldoli 288.000; P.M. Cumiana 273.000; gli studenti dell'istituto Besana di Lodi 273.000; dip. Isolel-Elexa 270.000; allievi CFP-Enfap. Lazio 270.000; scuola media statale-campagna 270.000; amici circolo Enichem 254.000; un gruppo del '41 di Parabiago 250.000; G.B. La Spezia 250.000; B.G. Bollengo 250.000; Cinzia e Marco [illegible] dipendenti Prometeia 250.000; operaie di Sud Tomaie [illegible]; Gerotto 250.000; negozio Contrasti 250.000; P.G. Bressana 250.000; anonimo di Genova Sestri 250.000; Toriso Pierolmar e Tiziana 250.000; dipendenti Emar srl 240.000; ist. Ragazzi Nostri 234.000; Gian Paolo Peron 230.000; classe I V Floccardo [illegible] M.V. Torino 230.000; fam. Sartor G. [illegible]; dipendenti Cartotecnica Moncalieri 220.000; [illegible] 210.000; L.R. Maranello 210.000; II liceo scientifico Cattaneo 210.000; 3 A liceo scientifico G. Bruno 203.000; Elisa Sartore 200.000; assistenza di Viesto Più 200.000; Bruna e Giovanni [illegible]; A.C. 200.000; Andrea, Walter, Marco, Paola. 200.000; Querio Perlino Enea 200.000; M.N.: per i nostri cari genitori 200.000; R.A. Romano Cse 200.000; B.A. Andezeno 200.000; [illegible] e Nicola 200.000; dai piccoli Simone ed Eleonora 200.000; C.A. Magliano 200.000; coraggio! Alessandra e Maurizio [illegible] Emanuela in memoria del papà Giovanni e [illegible] Anna 200.000.

F.S. Castellamonte 200.000; associaz. A.R.P.A.S. 200.000; sed. Alessandria s.do novembre [illegible]; S.G. Bergamo 200.000; Z.A. Ivrea 200.000; per il sinistrato Piemonte sorgente di cultura e di storia, di virtù religiose, politiche, civili e militari. Marcello Farina 200.000; L.C. Torino 200.000; Barbara e Marco 200.000; dipendenti Cofap 200.000; G.B. Caselette [illegible] T. e Giorgio 200.000; B.A. Cavagnolo [illegible] M.M. Venezia 200.000; S.G. 200.000; C.G. Santo Stefano Ticino 200.000; M.C. Milano 200.000; [illegible] Carla 200.000; siamo con voi! Marina e Pasquale M. 200.000; G.M. Ayas 200.000; R.M. Alessandria 200.000; I elementare Gramsci [illegible] C.G. Robella 200.000; ditta Stainston 200.000; F.O. Milano 200.000; classe 1952 200.000; Renata e [illegible] Ugaf-Lancia Iveco Fiat di [illegible] 200.000; M.C. Venezia Mestre 200.000; O.L. Virgilio 200.000; decoratori biellesi 195.000; C.G. S. [illegible]chele Mondovì 180.000; un emigrato disoccupato per la [illegible]. 180.000; Agenzia per l'impiego del Piemonte 175.000; maestranze Bott. Cannara spa 175.000; amici A.S.M. 170.000; fam. Niccoli 170.000; f.lli Orlaida 170.000; M.L. [illegible] 165.000; Alini 165.000; amici di Firenze 160.000; classe terza I ex scuola Jovine [illegible]; C.V. 150.000; G.M. Cirié [illegible]000; Code[illegible] 150.000; in suffragio dei defunti Simonetta e mamma 150.000; B.M. Giarole 150.000; P.M. Colognola 150.000; C.I. Fubine 150.000; anonimo di Novara 150.000; P.S. Milano 150.000; in memoria di Marisa Tomasi 150.000; G.C. Milano 150.000; P.C. Mombello M.to 150.000; Carla Lorenzi 150.000; B.G. Monza 150.000; L.G. Portocerasio 150.000; Aida Oequal 150.000; R.A. Falconara [illegible]. [continua]

Continua a scarseggiare la legna da ardere; Specchio dei tempi, a nome dei lettori, ne acquista per tutti un «Tir» al giorno

REGIONE PIEMONTE

TORINO, LUNEDI 12 DICEMBRE '94
ORE 21 - TEATRO ALFIERI
PIAZZA SOLFERINO 4

A TEATRO PER

SOLIDARIETÀ

GIORGIO
CONTE
BRUNO
GAMBAROTTA

G&B • STORIE VERE DI UNA PROVINCIA INVENTATA

testi di Bruno Gambarotta • *musiche di* Giorgio Conte
Compagnia Torino Spettacoli -Asti Teatro • *regia di* Lorenza Zambon

BEPPE
ROSSO

DEI LIQUORI FATTI IN CASA

testi di Beppe Rosso *e* Remo Rostagno
Granbadò - Laboratorio Teatro Settimo • *regia di* Gabriele Vacis

PREVENDITE TEATRO ALFIERI - TEL. 011 5628300

TORINO, MARTEDI 20 DICEMBRE '94
ORE 21 - PALASTAMPA
CORSO GRANDE TORINO 49

PAOLO CONTE

CONCERTO DI SOLIDARIETÀ

POSTI NUMERATI - PREVENDITE ABITUALI - PER INFORMAZIONI 011/535529

PALASTAMPA

In Piemonte l'alluvione del 5 e 6 novembre ha strappato decine di vite umane e causato danni di una gravità eccezionale, mettendo in ginocchio una fascia cospicua del sistema economico e sociale, ma non la popolazione, che ha dato prova di profonda coscienza civica, solidarietà e altruismo avviando immediatamente la ricostruzione con una grande mobilitazione di risorse umane e materiali.

A oltre un mese dall'emergenza che l'ha vista impegnata su vari fronti, la Regione Piemonte ha coinvolto nelle iniziative di impegno generoso anche il mondo dello spettacolo e della cultura che ha risposto all'appello con sensibilità.

Annunciamo i primi due spettacoli certi che il pubblico piemontese accoglierà con favore la proposta mentre ringraziamo gli artisti e invitiamo tutti a teatro per solidarietà.

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì [illegible] Dicembre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il sindaco Sansa ha di fatto bloccato il piano dell'assessore Piero Villa

Genova, il rebus del traffico

Neppure l'approssimarsi delle festività natalizie ha convinto l'amministrazione comunale a varare [illegible] pacchetto di misure. Ecco le zone più intasate e dove regna il «parcheggio selvaggio». I controlli

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova è da alcuni giorni prigioniera dell'«ingorgo [illegible] Natale»: il traffico [illegible] praticamente paralizzato sin dalle prime ore del mattino e [illegible] parte [illegible] Comune si fa poco o nulla per renderlo più fluido. Ci sono tratti delicatissimi come Piazza Fontane Marose, via XXV Aprile e piazza De Ferrari che addirittura assumono l'aspetto di arterie [illegible]: eppure [illegible] dove teoricamente [illegible] vige [illegible] ferreo divieto non solo di [illegible], bensì [illegible] transito [illegible] apposito permesso. Invece, sin dal mattino ci sono [illegible] disordinate addirittura [illegible] entrambi i lati della carreggiata con blocchi dei bus e colonne infinite.

Parcheggio selvaggio e code ancora in tutta la zona di via XX Settembre e relative [illegible], con paralisi in Piccapietra, in via Ceccardi, in piazza Dante. Ma anche gli accessi alla città alta, [illegible] piazza Corvetto, da piazza Portello, dal largo Zecca sono ormai una diga continua di autovetture ferme. Nonostante i proclami del nuovo comandante, non sono numerosi i vigili disposti nei punti più cruciali. Forse sarebbe più utile che i vigili genovesi intervenissero per impedire il parcheggio in doppia corsia in via [illegible] Giacomo e Filippo, tanto per fare un esempio, oppure dipanassero gli «accavallamenti selvaggi» all'inizio di via Roma di fronte al Carlo Felice, dove viaggiano [illegible] due sensi i mastodontici bus, piuttosto che limitarsi a multare i superamenti «veniali» del disco orario che comunque non creano intralci.

Ma [illegible] il centro cittadino piange, la periferia non ride: le «strozzature» [illegible] ormai nodi di esasperazione. E hanno nomi precisi: via Cantore, via Cornigliano, accessi a Sestri Alta, via Teglia, piazza Acquaverde, viabilità lungobisagno [illegible] entrambe le sponde, [illegible] alla e dalla Pedemontana, via Oberdan e via Capolungo. E' vero che a Genova i passaggi [illegible] obbligati e la situazione, con un traffico longitudinale e non a raggera, è sempre peggiore. Però, in venticinque anni la città ha perduto duecentomila abitanti [illegible] po' in tutti i quartieri. Che [illegible] determina tanta indisciplina [illegible], sia detto senza remore, tanta mancanza di ordine e di controllo? Ogni anno i vecchi sindaci e i vecchi assessori applicavano una serie di norme di limitazione del parcheggio e del traffico privato per tutto il mese di dicembre sino all'Epifania, nonostante i «mugugni» [illegible] commercianti, che col tempo si sono poi adattati.

Via XX Settembre, una delle strade più intasate del centro di Genova

Adesso, al di là [illegible] progetti faraonici dell'assessore «verde» (ci si aspettava lecitamente una politica di rigore e di efficenza, magari di divieti al limite dell'impopolarità, [illegible] capaci di dare obiettivi risultati) Piero Villa e d'un sindaco come Adriano Sansa, antesignano delle battaglie ecologi[illegible]. Invece, il mod[illegible] «piano d'emergenza di Natale», come faceva [illegible] il capogruppo socialista Merella, è stato spregiato. [illegible] il mega-piano di Villa è già requisito dal sindaco: morto prima di nascere?

Paolo Lingua

[illegible]

Il rabdomante della sfida

Dopo aver scoperto le falde acquifere sotto le buche del golf di Rapallo per conto della Tirrenia Gas. Nuove fonti [illegible] vista dell'estate.

A PAGINA 35

24 ORE

SOLZANETO

Esplosione in [illegible] alloggio uomo gravemente ustionato

Una esplosione, dovuta forse ad una fuga di gas, si è verificata ieri pomeriggio in un appartamento al 7° piano di un edificio di Bolzaneto. Nello scoppio è rimasto gravemente ustionato Giovanni Sonaglio, di [illegible] anni, ora ricoverato all'ospedale di Sampierdarena, mentre altre tre persone sono state ricoverate all'ospedale Celesia a causa di lievi ferite e stato di choc. L'esplosione ha interessato un caseggiato di 10 piani, in via Maritano 95. Non è da escludere che Giovanni Sonaglio abbia tentato il suicidio (lo fece in passato almeno un paio di volte). Il tubo della cucina [illegible] gas è stato prolungato sino alla camera da letto [a. l.]

SUPERMARKET

Ruba all'Upim, sorpreso all'uscita del personale

Pensava di passare inosservato, invece [illegible] era dimenticato di togliere di placche antitaccheggio dal capi della Upim. Alvin Diromo, di 19 anni, abitante in via Mainunzio, è stato bloccato all'uscita del personale. [p. c.]

DROGA

Avevano dosi [illegible] eroina arrestati [illegible] polizia

Tre marocchini sono stati arrestati per droga in via San Bernardo. Gli agenti li hanno trovati [illegible] tre grammi di eroina confezionati [illegible] dosi. [p. c.]

[illegible]

Una raccolta [illegible] fondi tra i banchi [illegible] mercato

Raccolta fondi dell'associazione donatori midollo osseo «Admo» da [illegible] tra i banchi [illegible] mercato Orientale. I commercianti hanno messo a disposizione [illegible] spazio per un punto vendita di peluches. [p. c.]

PARTITI

Costituito in Regione il gruppo sinistra liberale

E' stato costituito in Regione il gruppo della «sinistra liberale» di cui fanno parte gli ex socialisti Michele Denaro, Carlo Baudone e Renzo Muratore, e l'ex leghista Giovanni Gento, che mantiene il suo gruppo. La formazione è vicina a «Forza Italia». [p. l.]

[illegible]NA

Aperta [illegible] Palazzo Ducale una mostra di ceramiche

S'è aperta ieri alla Loggia degli Abati e Palazzo Ducale una interessante mostra delle ceramiche italiane ed europee delle collezioni del Comune dal XVI secolo ai giorni nostri. Resterà aperta sino al 12 febbraio. [p. l.]

Gli sviluppi delle numerose inchieste sulle Fiamme Gialle

I finanzieri negano la tangente [illegible] maggiore [illegible] Imperia

GNEOVA. Hanno negato [illegible] avere intascato una tangente [illegible] poco più di nove milioni i due militari della Guardia di Finanza arrestati l'altro ieri per concussione. Il maggiore Angelo Masone, 36 anni, residente a Cervo (Imperia) e il suo autista, l'appuntato Concetto Pensati, [illegible] anni, corso Martinetti, sono stati interrogati [illegible] lungo ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa che ha emesso l'ordine di custodia cautelare su richiesta dei sostituti procuratori della Repubblica Morisani e Beconi.

In una pausa degli interrogatori il maggiore Masone avvicinato dai cronisti ha detto fra l'altro: «Questa è una storia che non sta in piedi. Mi si accusa di avere preso una mancista di milioni. Per assurdo, se fossi colpevole mi sarei rovinato per così poco?». Dapprima è stato ascoltato da Pupa l'appuntato Pensati, difeso dall'avvocato Giuseppe Nadalini. Il graduato ha respinto con forza l'accusa di [illegible] ricevuto parte della tangente che Giuseppe Cotza titolare di [illegible] società di articoli sanitari di Sestri Ponente di[illegible] di essere stato costretto a pagare durante [illegible] verifica fiscale avvenuta nei primi mesi dello scorso anno. Il giudice Pupa ha chiesto allora all'appuntato perché secondo lui l'imprenditore si sarebbe inventato una cosa simile. Ha risposto Pensati: «Non lo [illegible] proprio dire anche perché ritengo che [illegible] una persona [illegible].

La stessa domanda il magistrato l'ha rivolta successivamente all'ufficiale. E anch'egli ha affermato di non sapersi dare [illegible] spiegazione. Insieme al suo difensore Gianstefano Torrigino Masone è stato circa tre ore nell'ufficio del giudice Pupa. A quanto pare l'ufficiale avrebbe chiesto al magistrato di ordinare una [illegible] di verifiche [illegible] circostanze che lo scagionebbero del tutto.

L'avv. Torrigino ha anche detto a Pupa di tenere conto del comportamento [illegible] corretto da parte del maggiore su cui, oltre tutto, i suoi superiori hanno espresso in passato pareri favorevoli, anche quando altri suoi colleghi erano rimasti coinvolti nella Tangentopoli. Prima di lavorare a Genova, Masone, è stato per anni comandante della tenenza di Albenga.

E' finito [illegible] anche il maggiore Pietro Angelo Modellato. L'hanno preso in consegna, ieri mattina, al comando [illegible] Legione a Genova. Sarebbe stato convocato dal suo comandante di Legione. In quella sede gli è [illegible] notificato il provvedimento cautelare. Modellato, nativo [illegible] Tortona, ha 38 anni. Anche lui è accusato di concussione per una presunta tangente. L'inchiesta è partita da Novara dove Modellato ha prestato servizio dall'89 al '92 prima di essere trasferito al comando del Gruppo di Imperia.

Attilio Lugli

La banca di Genova aumenta il pacchetto azionario a Savona

Carige [illegible] Carisa più vicine

L'integrazione tra i due istituti di credito liguri diventa più salda. Un aumento del capitale. La vendita delle azioni prorogata al 22 dicembre dopo il boom iniziale

[illegible] Si fa più salda l'integrazione tra la Carige e la Carisa, le due casse di Risparmio liguri, già collegate da anni da un «intento cordiale». Entro dicembre, la Carige effettuerà l'annunciato aumento di capitale sociale, incrementandolo d'una cifra non ancora definita - come hanno chiarito [illegible] presidente della Fondazione della Cassa di Genova, prof. Fausto Cuocolo e il presidente della Carige, avv. Gianni Dagnino - ma che s'aggira tra gli 80 e i 100 miliardi.

Con questa operazione, peraltro già prevista da tempo, da quando cioè s'era avviata l'integrazione tra le due Casse, la quota del pacchetto [illegible] delle Carige passa dal 15% a [illegible] percentuale non ancora definita ma che dovrebbe aggirarsi sul 40-43%. L'integrazione quindi - [illegible] hanno confermato i presidenti e il direttore generale dell'istituto di credito genovese - procede secondo [illegible] progetto iniziale [illegible] passerà attraverso operazioni di aggiustamento tra le due banche, soprattutto per quel che riguarda la struttura informatica dei servizi.

Il professor Fausto Cuocolo

Infatti la Carige tende a [illegible]lizzare l'informatizzazione al proprio interno, la Carisa ha preferito [illegible] o ora affidarsi a strutture esterne. Nel complesso [illegible] le due banche apriranno, ovunque sia possibile raccogliere clienti, investimenti e risparmio, nuovi sportelli: a Imperia, [illegible] Lunigiana, nel Basso Piemonte. La Carige ha più di tremila dipendenti, la Carisa ne [illegible] circa 470. Ovviamente, la situazione è ancora fluttuante, perché in tutta Italia [illegible] in corso accorpamenti e integrazioni tra banche.

Ha subito invece un lieve arresto la sottoscrizione di azioni Carige: ma la vendita sarà pro[illegible] [illegible] 22 dicembre. Attualmente sono stati collocati circa 250 miliardi, sui 400 messi a disposizione le che saranno quotati in borsa con il permesso della Banca d'Italia e della Consob), nonostante il «boom» dei 150 miliardi del primo giorno: si pensa che l'arresto sia legato al momento delicato (pagamenti, spese natalizie, esborso di imposte), ma l'ottimismo è il clima che regna. [p. l.]

Ordinanza del sindaco, l'Amiu in azione

Il recupero del cartone ecco i centri di raccolta

GENOVA. Il cartone sarà recuperato e riciclato in base [illegible] un'ordinanza del sindaco che entrerà in vigore dal [illegible] dicembre. Saranno istituiti diversi punti di raccolta differenziata in centro ed a Sestri Ponente.

Il contenuto della nuova ordinanza [illegible] in parte analogo a quello di una disposizione del commissario straordinario [illegible] [illegible] L'esperimento non aveva avuto un esito soddisfacente poiché non venivano rispettati orari e modalità.

L'Amiu, incaricata anche della raccolta differenziata, ricorda alcune regole: «Il [illegible] deve essere piegato e depositato nei pressi dei contenitori, l'orario è tassativo dalle 19 alle 22, e nessuno al [illegible] fuori [illegible] personale dell'Amiu, potrà spostare, o manomettere il cartone».

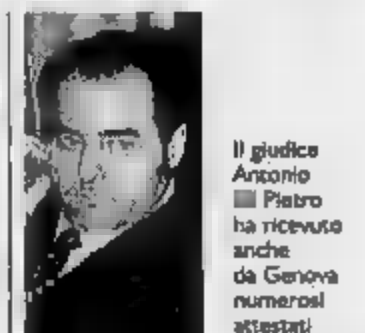
Questi i punti di raccolta nella zona centro e Foce: piazza Verdi, via Galata, piazza Colombo, via Colombo, via Fiume, via Pal[illegible] (angolo via Fiume), via XX Settembre, via Dante, via D'Annunzio, [illegible] Fieschi, via Porta d'Archi, salita Viale (angolo [illegible] via Porta d'Archi), via Vernazza, piazza De Ferrari, [illegible] Fiasella, via Macaggi, [illegible] Cesarea (angolo via Macaggi), viale Brigata Liguria, [illegible] Malta, via Granello, via Ponte (angolo via Cesarea), via della Pace, [illegible] Maragliano, piazza Raibetta, [illegible] [illegible] Lorenzo, piazza Matteotti, [illegible] di Porta Soprana, largo XII Ottobre, via dei Cebà, largo S. Giuseppe, via Pammatone, via V dicembre, via Vernazza (angolo via V dicembre), via Roma, piazza Portello, piazza della Nunziata, piazza Fontane Marose, via SS. Giacomo e Filippo, via Rimassa, [illegible] Torino, via Caseregis, via Cecchi, corso Marconi, piazza Rossetti, viale Brigate Partigiane, via Finocchiaro Aprile, via Paolucci, via Magnaghi, via della Libertà, piazza Paolo da Novi, [illegible] Buenos Ayres, via Cipro, via Ruspoli, via Maddaloni, [illegible] Barabino, piazza Palermo, viale Brigata Bisagno, via S. Zita. [p. c.]

Testimonianze e gesti concreti a Genova dopo le dimissioni del giudice

Di Pietro, non solo solidarietà

Assemblea aperta ieri a Palazzo di giustizia

GENOVA. Assemblea «aperta» a Palazzo [illegible] giustizia per discutere le dimissioni di Antonio Di Pietro. Non solo magistrati e avvocati hanno [illegible] la loro solidarietà al pubblico ministero [illegible] pool milanese di Mani pulite, ma anche cittadini che hanno voluto dimostrare con la loro presenza nell'aula della corte d'assise quale [illegible] stata l'importanza [illegible] [illegible] lavoro da due anni a questa parte.

Insieme ai giudici hanno preso [illegible] la parola i rappresentanti del sindacato, come Andrea Ranieri, segretario regionale della Cgil, che ha sottolineato il suo apprezzamento per le parole del procuratore capo di Milano Saverio Borrelli quando affer[illegible] [illegible] [illegible] fermo al suo posto. Antonio Maglio, segretario provinciale [illegible] Siulp (sindacato di polizia) nel ribadire il sostegno alla magistratura ha aggiunto che i poliziotti, lavorando quotidianamente con i giudici, pos[illegible] comprendere bene il travaglio anche psicologico [illegible] Di Pietro.

Il giudice Antonio [illegible] Pietro ha ricevuto anche da Genova numerosi attestati di solidarietà

Dall'assemblea è sorta inol[illegible] una proposta importante. I magistrati genovesi scriveranno al Consiglio superiore della magistratura i nomi dei colleghi disponibili a trasferirsi alla procura di Brescia [illegible] agevolare il lavoro di quei pubblici ministeri che rischiano di rimanere schiacciati dalla mole [illegible] lavoro che giungerà loro fra poco con il processo sulla Guardia di Finanza.

Ma [illegible] di là di queste prese di posizione il [illegible] è [illegible] pressoché unanime nel difendere e capire l'iniziativa clamorosa di Antonio Di Pietro. Il «capo» dei gip Giulio Gavotti ha però messo in guardia l'assemblea da un pericolo. «Non vorrei che il suo gesto possa [illegible] frainteso come se noi tutti non fossimo indipendenti. Invece io credo che il Csm sia la nostra massima tutela».

Un avvocato, Guido Colella, che ha lavorato a lungo con Di Pietro difendendo imputati [illegible] [illegible] Tangentopoli milanese, ha detto: «Sulle motivazioni delle dimissioni non posso esprimermi perché non le conosco, [illegible] voglio dire che Di Pietro [illegible] [illegible] magistrato preparato e serio, un [illegible] che [illegible] tutto sul lavoro».

Dall'assemblea è poi scaturita la decisione che magistrati genovesi solleciteranno con [illegible] lettera [illegible] Csm perché respinga le dimissioni di Di Pietro. [a. l.]

Le strutture di assistenza d'accordo con i Comuni

Sì ai centri per drogati [illegible] dopo consultazioni

GENOVA. Il Comune di Genova, d'accordo con la Regione, realizzerà i Sert, le strutture di assistenza (distribuzione [illegible] metadone, terapia singola, terapia di gruppo, assistenza articolata, appoggio psicologico) per i tossicodipendenti, ma prima [illegible] decidere [illegible] localizzazione e l'articolazione dei servizi, si passerà a un più ampio [illegible]fronto [illegible] gli enti territoriali e l'assemblea dei sindaci della Usl [illegible] che corrisponde al territorio del Comune di Genova e dei Comuni dell'hinterland.

Lo ha confermato ieri l'assessore all'assistenza del Comune [illegible] Genova, Sergio Rossetti. Attualmente a Genova i Sert sono quattro (di [illegible] uno molto piccolo), mentre quattro ospedali distribuiscono il metadone agli eroinomani. Ma l'ipotesi di dar vita a un Sert a Cornigliano, presso l'istituto di padre Umile, ha provocato nei giorni [illegible]si una serie di proteste da parte degli abitanti del quartiere: purtroppo, l'andirivieni di tossicodipendenti non è mai gradito alle popolazioni residenti. Rossetti ha fatto presente che è intenzione - giustamente e correttamente - del Comune insistere invece in una razionale, ampia e moderna politica di assistenza [illegible] confronti d'una condizione umana e sociale che coinvolge tremila tossicodipendenti «schedati» nella sola città di Genova, dove però i reali soggetti coinvolti [illegible] grosso [illegible]do ottomila.

Quali [illegible] i tempi di realizzazione, considerato il fatto che i Sert possono attingenere a fondi - come ha precisato l'as[illegible] regionale Franco Bortolani - che esulano dal finanziamento della [illegible] regionale? Grosso modo un anno, un anno e mezzo.

Ne serviranno almeno cinque, oltre alle strututre attuali, mentre l'assessore Bortolani resterà alle prese con i 400 miliardi [illegible] [illegible] a 2700 miliardi all'anno contro [illegible] spesa di 3100) che gli mancano. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi [illegible]

Chiappano, via Sauli Pallavicino [illegible]

Sori, via Cairoli [illegible], telefono 700.632
REC[illegible]
Savio, piazza N. da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, [illegible] 771.081
S. [illegible]
Brizzi Machi, via Palestro 44, telefono [illegible]
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, telefono 50.600
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI e LAVAGNA
S. Giovanni, via S. Giovanni 16, [illegible] - S. Stefano, via Roma [illegible] tel. [illegible]

Ligure, via Nazionale 131, telefono 41.100

Mordono, via Longhi [illegible] telefono 49.232

Genova: tel. [illegible]1; **Camogli**: tel. 770.205; **Ruta**: tel. 771.110; **Recco**: tel. 74.234; **S. Margherita**: [illegible] 287.019; **Rapallo**: tel. 50.433, [illegible] **Chiavari**: [illegible]. 322.422, 309.656; **Cogorno**: [illegible]. 384.620; **Lavagna**: [illegible]. 309.947, [illegible] **L.**: tel. 41.020, 480.750; [illegible] **Trigoso**: tel. 41.764; **Moneglia**: tel. 49.241; **Cogoleto**: [illegible]. 9188.366; **Sori**: tel. 700.917.

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera**: tel. 58.321; **Sampierdarena**: tel. 41.021; [illegible] tel. 448.941; [illegible]**stri Ponente**: tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari**: tel. 932.985; [illegible] tel. 74.102; [illegible] **Margherita**: tel. 283.811; **Rapallo**: tel. 50.231; **Lavagna**: tel. 32.91; **Cogoleto**: tel. 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible].
[illegible] (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. [illegible]gherita: telefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo [illegible]: telefono 96.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 59.872.114. **Ti[illegible] Trasp.**: **Chiavari**: telefono 313.851. **Sestri [illegible]** 41.384 - 480.656 - 47.751. **Rapallo**: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 76.134; **Santa Margherita**: 286.630; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: 259.358; **Chiavari**: 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure**: [illegible], 41.050, [illegible] **Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 9161.755; **Moneglia**: 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Arizzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.98; **Recco**: 74.032; **Camogli**: 771.143; **Portofino**: 269.285; **Santa Margherita**: 286.508 - 287.998; **Rapallo**: 55.658, 54.474, 50.049, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; [illegible]: 259.385; **Chiavari**: 308.284, 305.522; **Lavagna**: 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante**: 41.277, 41.276; [illegible] 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. [illegible] **Margherita**: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585553. **Casarza Ligure**: 457.141. **Borzonasca**: 340.018. **Cicagna**: 92.035. **Rezzoaglio**: 97.043. **S. Stefano d'Aveto**: 98.072

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.32[illegible].897. Ore 20,30. L. 115.000 85.000/65.000
Der fliegende Holländer, musica di Richard Wagner. Regia di Tobias Richter. Direttore Spiros Argiris. Orchestra e coro del Teatro comunale dell'Opera.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
[illegible]**bizionista**, di Lina Wertmüller. Regia di Lina Wertmüller. Compagnia Luca De Filippo. Con Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta, Giuliana Calandra.

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Decadence di Steven Berkoff. Regia di Elio De Capitani. **Teatridithalia** con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni.

Pol. Genovese — Tel. 639.05.89. Ore 21. Lire 40.000/28.000
Hedda Gabler di Henrik Ibsen. Con Patrizia Milani e Carlo Simoni.

T. della Tosse — tel. 247.07.93
Sala A. Trionfo: oggi riposo. **Sala D. Campana**: **Danze & Pietanze** di Stefano Nosei e Roberto Alinghieri con Stefano Nosei. Orario: 21; L. 20.000/15.000. **Sala Agorà**: **Menù a scelta** con Mara Baronti. Orario: 21; L. [illegible]

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,20/17,10 18/20,45/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h [illegible] — Cartoni Animati

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Corallo 1 — Tel. 566.419. [illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Corallo 2 — Tel. 566.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Naked (Nudo) — *di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94)* — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anticrepe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — Dramm.

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30 /17,30/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
Mi[illegible] nella 34ª Strada

Lux — Tel. 561.901. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Vive l'amour — *di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94)* — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'arca. Leone d'oro. N. V. 1h 58' — Dramm.

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La signora ammazzatutti — *di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94)* — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 38 — Commedia

Orfeo — Tel. [illegible]. Or.: 15/16,55/18,50/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Palazzo — Tel. 565.6121. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 [illegible]. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3, T. 582.461, Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mezzo professore tra i marines — *di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94)* — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' — Commedia

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — [illegible]
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.566
Film a luce rossa

Eldorado

[illegible] del cinema — Tel. 413.838. Lire 6000/5000
[illegible]. Orario: 18,30/20,30/22,30.

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. L. 10.000
[illegible] in [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.636. Or.: 16/18/20,15/22,30. L. 8000, rid. 5000 prime visioni 7000
Backbeat

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. [illegible] mattinata annuvolamenti a tratti consistenti con schiarite durante la giornata, vento moderato con locali rinforzi fino a 30 km/h, mare poco mosso-localmente mosso, temperature [illegible] variazioni.
Tendenza per domani: cielo poco [illegible]voloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione.
[illegible] DI IERI. Temp. mare 17 °C, umidità 60%, vento Sud-Est 10-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1028 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	[illegible]
Savona	max	13	min	[illegible]
Imperia	max	17	min	13

[illegible] IMPERIA
Max: [illegible] min: 10. Temp. mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,49 e tramonta alle 16,50. La **Luna** sorge alle 11,45 e cala alle 23,19 (crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael [illegible] una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible]
Eden — Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10. L. 9/6000, lun. e soci 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. [illegible]. Ore 21,15. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/18,05/20,10/22,20. Lire [illegible]
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible]
Augustus — Tel. 51.951. Or.: 16,05 18,10/20,15/22,20. Lire 8000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible]
Cantero — Tel. 309.938. Or.: 15, ult. 22,30. Lire 10.000
I visitatori — *[illegible] J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al [illegible] e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000 Lingua orig.
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16. Lire 8000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. [illegible] — Commedia

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Basta vincere — *di W. Friedkin, con N. Nolte, S. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94)* — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. [illegible]
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti [illegible] tecnologia e costumi. N. V. [illegible] — Comm.

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,20/22,30. [illegible]
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [illegible] superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20/22,30. L. 5000
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 26' — Dramma storico

Jolly — Or.: [illegible]7,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Festivi ore 15,30. Lire 7000/5000
Ho trovato [illegible] milione di dollari

[illegible]
Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'

Ritz — [illegible] 840.427. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. [illegible] 47' — Animazione

[illegible]
Ambra — Tel. 51.418. Or.: 16/22,30. Lire 9000/6000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] terrorista che controlla [illegible] trappola. N. V. 1h [illegible]

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
Alla ricerca dello stregone — *di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94)* — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible]
Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16. Lire 8000/5000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di sfati[illegible] maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30 Fest. spett. pom. dalle 15,30/22,30. L. 9000/7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/7000
Ci eravamo tanto odiati

Giardino Principe — Ore 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible]
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' — Commedia

[illegible] — Ore 16-21 fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,20. L. 10.000/7000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16,20 17,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.979. Ore 21. Pren. 9,30-12,30/16,30-19. Platea 35.000; galleria 25.000
10-11 Dicembre: Giorgio Albertazzi in **Memorie di Adriano**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: In. 20,15/22,30. L. 10.000 rid. L. 6.000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'

Imperia — Or.: 15,30/22,30. L. 9000 rid. 6000 anziani 4000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'in[illegible]ro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'

Dante — Or.: 15,30; 22,30. L. 8000, rid. 6000 rid. anziani 4000
Bad girls — *di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94)* — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere; pistole alla mano, dalle violenze di un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39' — Western

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: inizio 15 ult. 22,30. Lire 6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible])* — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 14,30/18/21. L. 5000 rid. L. 4000
Wyatt Earp — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua eccentrica caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15'

[illegible]
Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 6000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

DIANO MARINA
Dianese — Or.: inizio 16 ult. 22,30. Lire 8000; rid. 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

[illegible]
Ariston — Or.: ini. 15 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il Re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Mezzo professore tra i marines — *di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94)* — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible] — Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] 34ª [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Sotto il segno del pericolo

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: In. 16; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible]marsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
110 e lode — *di A. Keshishian, con J. Pesci, B. Fraser, M. Kelly (Usa '94)* — Uno studente secchione alla vigilia della laurea perde la tesi scritta sul computer ma trova un saggio homeless con tante cose da insegnare. N. V. 1h 42'

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: In. 16; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Davies (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega in[illegible] seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

La polizia di Chiavari continua a indagare dopo i numerosi arresti e i depositi abusivi

Sorpresa, il Tigullio è armato

Una lettera di Aldo Nicolini dal carcere

[illegible] Tigullio armato. La polizia [illegible] Chiavari ha indovinato il filone e prosegue nella scoperta [illegible] arsenali, santabarbere e poligoni nascosti. Dietro questo fruttuoso lavoro degli uomini [illegible] dal commissariato emerge un fenomeno ormai non più trascurabile, i cui contorni puz[illegible] [illegible] polvere da sparo.

L'ultimo arresto risale all'altro ieri. In manette è finita una ventiseienne con casa [illegible] Leivi, Luciana Natale Trabucco. Nell'appartamento di via S. Lorenzo 97 che divide col marito Giuseppe Grisanti, 27 anni, i poliziotti hanno [illegible] un chilo [illegible] [illegible] di polvere da sparo, 1800 [illegible] calibro 12, [illegible] pallottole calibro 9, più tanti bossoli [illegible] ogive. La donna è stata rinchiusa nel carcere [illegible] Pontedecimo, il marito è stato denunciato a piede libero perchè era scaduta la flagranza.

[illegible] tratta [illegible] [illegible] ennesimo tassello di un mosaico che pare infinito. Chi sono tutte queste persone? Collezionisti, appassionati d'armi, tiratori della domenica? Per capire meglio questo mondo nascosto, una lettera. L'ha inviata dal carcere a Giuliano Vignolo, il direttore del Centro regionale televisivo di Chiavari, l'ex consigliere comunale leghista [illegible] Sestri Levante Aldo Nicolini, condannato lunedì [illegible] per l'arsenale che nascondeva in [illegible] cascinale a tre anni e sei mesi di carcere (è stato rimesso in libertà).

«Le scrivo per fare un po' di luce sulla vicenda», comincia Nicolini, che si definisce [illegible] appassionato tiratore» [illegible] che dice di aver custodito le armi già dello zio in ricordo [illegible] quest'ultimo. Poi squarcia un velo: «Non [illegible] sembra quantomeno [illegible] che dopo cinquant'anni vengano trovare proprio un [illegible] prima delle elezioni (le amministrative di Sestri) che mi vedevano candidato?».

Quindi, un riferimento all'arresto [illegible] coniugi Bernardello (altro arsenale scoperto a Sestri) [illegible] una rivelazione. «Perchè attendere due giorni e non effettuare l'arresto in contempo[illegible] al mio? La risposta [illegible] di una semplicità disarmante: [illegible] [illegible] in [illegible] alcuna indagine sui coniugi. La polizia ha riscontrato che la maggior parte delle munizioni da me custodi[illegible] [illegible] state ricaricate presso i Bernardello, peraltro autorizzati [illegible] farlo perchè in possesso di porto d'arma per l'acquisto di polveri e inneschi».

E ancora: «Si potrà discutere sull'eccessivo numero di "colpi" sequestrati: ma [illegible] lei interpellerà alcuni appassionati [illegible] tiro dinamico, questi le diranno [illegible] in una qualsiasi seduta d'allenamento si sparano con facilità 500 colpi e che per non [illegible]nire in rovina la ricarica è una scelta obbligata. Nessuno si sognerebbe, poi, [illegible] vendere le sue cartucce a un altro tiratore, poichè sono ottimizzate per la sua arma. Se utilizzate [illegible] un'altra arma non potrebbero che dare risultati scadenti».

Prosegue la lettera: «Sul presunto commercio che i coniugi Bernardello avrebbero fatto, inoltre, mi creda: [illegible] [illegible] cetterebbe mai munizioni rifatte, quando sul mercato clandestino circolano munizioni militari nuove di fabbrica». Scrive ancora Nicolini: «Nel loro caso l'unico [illegible] è quello [illegible] aver superato il quantitativo massimo stabilito dalla legge. Provi però a domandare a un qualsiasi praticante di tiro dinamico quanti bossoli e quanta attrezzatura da ricarica possiede: ne resterà stupito».

Fabio Pozzo

Alcune delle armi sequestrate dagli inquirenti durante le indagini nel Tigullio

Ecco tutti i precedenti

A Chiavari, Sestri e Lavagna scoperti i casi più clamorosi

CHIAVARI. Luciana Natale Trabucco e il marito. Ma prima [illegible] altri. C'è Aldo Nicolini, l'ex consigliere leghista di Sestri Levante.

La polizia, nell'ottobre [illegible]so, gli ha sequestrato un mitragliatore pesante 303 British, un fucile-mitragliatore Mab, una carabina tedesca Kar 98, un mitragliatore Hide, due [illegible] di fattura artigianale. E poi silenziatori, pistole, cinque bombe [illegible] mano, cinquemila munizioni, dieci chili di polvere da sparo [illegible] 200 metri di miccia.

Ci sono i coniugi di Sestri Levante Pier Luigi Bernardello e Anna Ferrazzano (arrestati nell'ottobre scorso, condannati entrambi alla stessa pena di Nicolini, [illegible] anni e sei mesi [illegible] carcere), ai quali la polizia ha sequestrato un mitra tipo Sten, un silenziatore, un mirino d'alta precisione, sei chili e mezzo di polvere da sparo, chili di bossoli e pallottole, quasi settemila innesti detonanti e tutta l'attrezzatura per fabbricare e ricaricare [illegible] [illegible] qualsiasi tipo [illegible] munizioni.

Nell'elenco rientra anche Vincenzo Torchia di Chiavari, arrestato per detenzione illegale d'armi nell'estate '93 e condannato [illegible] 4 anni e [illegible] [illegible] carcere.

E ci sono poi anche Antonio Grosso e Mario Spezia, arrestati a Lavagna [illegible] due pistole e un fucile a canne mozze. E Antonio Ottoboni di Chiavari, che nella cantina del [illegible] condominio nascondeva un pistola Beretta calibro 9 [illegible] matricola abrasa, un revolver calibro 38, una canna e [illegible] congegno completo per [illegible] moschetto modello 91 (quello con [illegible] è stato ammazzato J.F. Kennedy), un fucile mitragliatore tipo Sten. [illegible] anche un silenziatore, due bombe a mano, otto chili [illegible] polvere da sparo, cinque metri di miccia, duemila proiettili già carichi e altrettanti da caricare. Questi sono soltanto i nomi più recenti. [illegible] storia [illegible] Tigullio che puzza di polvere [illegible] sparo è più lunga. [f. p.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

L'ex vicesindaco Profiti si dimette dalla Tigullio

Si è dimesso dalla [illegible] [illegible] consigliere d'amministrazione della [illegible] Tigullio Pubblici Trasporti Spa l'ex vicesindaco leghista di Sestri Levante Giuseppe Profiti. Spetta adesso alla [illegible] giunta sostituirlo. [f. p.]

[illegible]

Incontro questa sera pro e contro il casinò

Si tiene questa [illegible] a Rapallo, presso la Casa della Gioventù alle 21, l'atteso incontro organizzato [illegible] Verdi e dalla Legambiente sul tema «Pro e contro il casinò». [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Un vertice in prefettura per dar lavoro ai cantie[illegible]

Incontro in prefettura, ieri mattina a Genova, tra sindacati e collaboratori del prefetto. Si [illegible] parlato dell'intervento presso [illegible] governo per organizzare un tavolo di trattativa per assicurare ai Cantieri navali la costruzio[illegible] delle ormai famosa [illegible] ricognitrice di squadra. [f. p.]

[illegible]

Al ristorante «Santi's» la cena [illegible] delitto

Cena con delitto. L'appuntamento è stasera alle 20,30 al ristorante «Santi's» [illegible] Sestri, sul lungomare, [illegible] gli attori del Teatro delle Vigne di Genova. Replica domani sera. Cena e spettacolo 70 mi[illegible] lire. [f. p.]

[illegible]

Festa grande nel borgo all'asta disegni dei bimbi

Festa grande oggi nel vecchio borgo di Rapallo, in piazza del Pozzo. L'associazione Vecchio Borgo organizza dalle 15 un'asta di disegni (esposti nella piazza già dal mattino) degli alunni della materna di S. Ambrogio: il ricavato verrà devoluto in beneficenza. Alle 16,30 benedizione dell'arcivescovo Luigi Amandolesi e poi un rinfresco. [f. p.]

[illegible]

Giancarlo Stagnaro segretario di A[illegible]

Giancarlo Stagnaro è [illegible] nuovo segretario della sezione di Amsi di Sestri Levante. Stagnaro subentra al commissario Flavia Ferraris. [f. p.]

S. MARGHERITA

Sono partiti i lavori per consolidare la diga

Sono partiti i lavori [illegible] consolidamento alla «diga soprafflutto» [illegible] porto. Un grande pontone dotato [illegible] [illegible] gru ha posizionato nuovi massi a mare per aumentare la protezione allo scalo portuale. [f. gr.]

CAMOGLI

Rotto tubo del gas limitati i disagi

Attimi di paura ieri mattina a Bana di Camogli per la rottura [illegible] [illegible] tubo del gas. Una trivella di una ditta di manutenzioni telefoniche ha perforato l'asfalto andando a bucare la condotta. Per fortuna non c'è stato scoppio. L'erogazione è stata sospesa solo per pochi minuti. [f. gr.]

CHIAVARI [illegible]

No alle occupazioni

Manifestazione degli [illegible] in piazza

CHIAVARI. Contromanifestazi[illegible] degli studenti di Chiavari, ieri mattina. E problemi al traffico del [illegible] città, che [illegible] rimasto bloccato mentre i ragazzi, circa 150, sfilavano da piazza N.S. dell'Orto [illegible] piazza Matteotti. A scendere in strada, questa volta, [illegible] stati quegli studenti che non hanno [illegible]diviso le occupazioni. La manifestazione, organizzata dal Comitato di coordinamento interscolastico, è stata una sorta di «no» alle occupazioni decise senza il lume della critica ed è stata anche un invito a non lasciare più strumentalizzare la protesta studentesca.

Hanno sfilato, in particolare, parte degli studenti del Liceo Scientifico «Marconi» di Chiavari, quella che aveva preso le distanze dall'occupazione della scuola [illegible] quella che ha finalmente tenuto l'altro ieri quell'assemblea pubblica già rinviata per la mancata autorizzazione del sindaco all'utilizzo dell'auditorium. E' [illegible] un dibattito aperto, [illegible] per pochi intimi. (f. p.)

[illegible]

Chiesti interventi

Il tunnel al centro delle proteste

MONEGLIA. Il consigliere provinciale di Rifondazione comunista Marco Bertani ha preso posizione sulla galleria che col[illegible] Moneglia con Deiva Marina, unico accesso stradale che [illegible] questi ultimi giorni [illegible] stato più volte chiuso.

Bertani ha invitato la giunta provinciale [illegible] intervenire per individuare [illegible] possibile via alternativa, considerando «il pessimo stato [illegible] tunnel, che [illegible] privo d'illuminazione, [illegible] la sua pericolosità». Per Bertonati «questa situazione [illegible] generato gravi incidenti e oltre ai danni agli automobilisti ha provocato anche gravi ripercussioni sul turismo dei due Comuni».

Sempre Bertani ha inoltre invitato la giunta [illegible] portare a termine la revisione del progetto di ammodernamento della stra[illegible] [illegible] provinciale 26 della [illegible] Graveglia, [illegible] trafficata [illegible] per la quale da anni [illegible] popolazioni locali chiedono [illegible] programma d'interventi per eliminare i punti pericolosi [illegible] le strettoie, fonti [illegible] incidenti». (f. p.)

Il rabdomante, che ha già operato con successo [illegible] Rapallo, si mette a disposizione

Acqua, una sfida per Portofino

Maurizio Armanetti, 41 anni, di Villafranca in Lunigiana, ha individuato le falde sotto il campo da golf per conto della Tirrenia. Ricerche sul Monte per trovare nuove fonti di approvvigionamento. La proposta

PORTOFINO. Si apre la guerra dell'acqua sul Monte di Portofi[illegible] Una guerra sui generis, anzi forse meglio dire una sfida. Di quelle, però, che smuovono mondi: quello della scienza tradizionale contro quello della scienza paranormale.

Prima d'incrociare le armi, gli antefatti. Sono due. A Rapallo tempo fa un rabdomante professionista, l'unico operante in Italia con tanto [illegible] società regolarmente registrata, ha individuato una falda acquifera [illegible] il «green» del campo golf di Rapallo così ricca da poter soddisfare la sete di tutto il Tigullio (dice lui).

Il rabdomante è Maurizio Armanetti, 41 anni, di Villafranca in Lunigiana. La [illegible] società, la «Luni Idro Ricerche», da tempo lavora per Comuni e aziende.

Il fatto nuovo è che a commissionare ad Armanetti questa ricerca [illegible] stata la Tirrenia [illegible] i cui vertici, di recente nel corso di una [illegible] Rai, hanno ufficialmente confermato [illegible] [illegible] riscontrato dal rabdomante. «Avevo detto che l'acqua è a una profondità tra i 110 e i 130 metri [illegible] poi oltre i 160 metri, per una portata di 20/30 metri al secondo. Il pozzo sperimentale della Tirrenia gas mi ha dato ragione. Ho trovato l'acqua [illegible]po 85 anni di ricerche tradizionali infruttuose».

Secondo antefatto. Nei giorni scorsi il Comune di Portofino ha affidato alla società «Samminiatese pozzi» [illegible] San Miniato (Pisa) l'incarico in appalto delle operazioni di trivellazione delle pendici del Monte [illegible] Portofino alle spalle della zona del Fondaco. Qui i test della Tirrenia gas hanno riscontrato la presenza d'acqua, un bene prezioso per il borgo, che ogni estate deve fare i conti con una fastidiosa siccità e penuria di riserve. I pozzi dovrebbero confermare quanto già presunto dalla Tirrenia gas e quindi individuare nuove falde.

E qui entra in campo nuovamente il rabdomante Armanetti. Forte del successo riscontrato [illegible] Rapallo [illegible] forse anche un po' [illegible] dello scetticismo dimostrato nei confronti delle sue capacità dagli amministratori di Portofino, ha lanciato una sfida [illegible] questi ultimi. «Stanno facendo ricerche dell'acqua sul Monte di Portofino con metodi scientifici tradizionali. [illegible] li sfido a bissare il mio successo».

Portofino ha bisogno di acqua

Ha rincarato la dose il rabdomante: «Hanno già fallito [illegible] volta, [illegible] [illegible] pozzo trivellato a Paraggi, che avrebbe dovuto risolvere tutti i problemi di siccità del borgo. Vediamo l'esito di queste nuove ricerche e poi confronteremo i risultati ottenuti con quelli da me registrati a Rapallo». Nessuna risposta, per ora, dal borgo.

Forse il sindaco Gianni Artioli, dirigente peraltro di un'industria chimica [illegible] sede a Milano, preferisce sposare la scienza tradizionale, vedi l'appalto alla «Samminiatese pozzi» e gli interventi di risanamento degli impianti e delle condutture esistenti già varati dalla sua amministrazione.

[illegible] ancora, vedi la cisterna in più installata durante l'estate in località Villa Rosa, per la quale proprio [illegible] giorni scorsi [illegible] stato sottoscritto dal Comune un mutuo [illegible] 165 milioni per il [illegible] potenziamento. Se vincerà la sfida Artioli, Portofino potrà vantare [illegible] sindaco rabdomante. [f. p.]

La Capitaneria [illegible] porto disciplina la sosta [illegible] i lavori sulle imbarcazioni

Nuove regole per la spiaggia

S. Margherita: l'arenile di Ghiaia nel mirino

S. MARGHERITA. E' stata firmata ieri dal comandante [illegible] Circomare di S. Margherita, te[illegible] di vascello Damiano Capurso, la [illegible] ordinanza che regola la sosta delle imbarcazioni sul lungomare [illegible] Ghiaia.

Si [illegible] di un riordino dell'arenile dove, fino [illegible] pochi mesi fa, venivano lasciate barche [illegible] altro materiale, spesso assimilati ai rifiuti, con grave intralcio alla pubblica circolazione [illegible] uso della spiaggia. L'autorità marittima, dopo alcune polemiche della scorsa estate, [illegible] finalmente dettato alcune regole che diminuiscono lo spazio per le barche. La sosta [illegible] innanzitutto consentita soltanto ai [illegible]tanti [illegible] a 5 metri di lunghez[illegible].

Allo scopo [illegible] consentire il libero accesso alla spiaggia, inoltre, le unità dovranno essere posizionate [illegible] non meno di 70 centimetri una dall'altra ed es[illegible] in condizioni di navigabilità. E' vietato eseguire lavori di riparazione, [illegible] pittura degli scafi, lasciare [illegible] bordo o sull'arenile fuochi pirotecnici, contenitori di idrocarburi, sostanze inquinanti e ogni genere di rifiuti. E' inoltre vietato lasciare altre barche e materiali di qualsiasi genere fuori dalle [illegible] in concessione. L'eventuale tra[illegible] comporterà [illegible] rimozione dell'unità a spese del proprietario [illegible] la segnalazione all'autorità giudiziaria. Ghiaia per la stagione estiva 1995 si presenterà quindi più ordinata e più pulita rispetto agli anni passati.

In particolare la zona previ[illegible] per [illegible] sosta delle barche è quella compresa tra l'hotel Elios [illegible] lo stabilimento Central bagni, e tra i bagni Vicini fino a cinque metri prima della curva del parcheggio antistante piazza Vittorio Veneto. [illegible] riordino della spiaggia [illegible] S. Margherita [illegible] [illegible] visto da alcuni pescatori dilettanti come un'intrusione dell'autorità marittima. In molti avevano protestato perchè il provvedimento della [illegible] estate aveva provocato una diminuzione delle barche [illegible] [illegible] sull'arenile.

Dice il comandante Capurso: «Finalmente abbiamo nuove regole per Ghiaia. La situazione non era più sostenibile. Dal caos siamo passati a un riasset[illegible] ordinato della spiaggia». [f. gr.]

[illegible] comandante Damiano Capurso ha firmato la nuova ordinanza che disciplina l'accesso e la sosta sulla spiaggia di Ghiaia

Il 17 [illegible] Chiavari

Cena per aiutare le parrocchie degli alluvionati

CHIAVARI. Una serata per aiutare [illegible] parrocchie S. Maria dalla Sanità di Alessandria e S. Paolo di Asti. L'iniziativa è del Centro [illegible] Solidarietà del Tigullio «Odeon», con sede a Chiavari, che ha organizzato per sabato 17 dicembre una manifestazione a base [illegible] cucina, musica e poesia napoletana.

L'appuntamento è per le 20 presso il centro sociale Odeon di [illegible] Vinelli. In programma [illegible] cena con piatti tipici napoletani, l'inaugurazione di un presepe in puro stile partenopeo, la recita e la lettura di poesie [illegible] noti autori napoletani [illegible] l'interpretazione delle più belle canzoni del repertorio della [illegible] Napoli.

Il tutto per [illegible] mila lire, che andranno [illegible] favore delle parrocchie alluvionate. Un modo per trascorrere una [illegible] in serenità e allegria, facendo anche del bene al prossimo [illegible] difficoltà. [f. p.]

Domani a Chiavari viene presentato anche la storia di un ospedale da campo

Sestri Levante e Recco d'un tempo

Due libri di memorie, foto [illegible] personaggi di una volta

CHIAVARI. La Riviera non è soltato sole [illegible] [illegible] ma è anche cultura. Quasi una «febbre», che può essere misurata a colpi di libri sfornati: una sorta di [illegible] [illegible] tornasole della vivacità culturale di questo lembo di costa. Ecco le ultime novità.

Si parte da Chiavari, dove domani pomeriggio alle 17,30 nella [illegible] Ghio-Schiffino della Società Economica, verrà presen[illegible] con l'organizzazione del Lions Club Chiavari [illegible] il volume «Bisturi e guerra» di Gian Carlo Morandi, edito dalla Res Editrice. [illegible] tratta della sto[illegible] fotografica del più efficiente ospedale militare italiano nella campagna [illegible] Russia durante l'ultima guerra mondiale. Il libro, [illegible] [illegible] Federico Canale, sarà introdotto da Giovanni Carosini.

A Sestri Levante verrà presentato a giorni, invece, il libro «Mario» dello scrittore sestrese Vincenzo Gueglio, edito dalla Grego [illegible] Greco Edizioni. E' la storia del famoso Polpo Mario di Sestri, che l'autore riporta dopo averla sentita raccontare [illegible] Rudy Ciuffardi, seduto al tavolo del suo ristorante, il «Polpo Mario» appunto. E' un'occasione, anche, per venire a conoscenza [illegible] una Sestri Levante di un tempo, nemmeno tanto passato però. Il volume viene introdotto da una lettera del senatore a vita Carlo Bo. «Gueglio rovescia la storia kafkiana: in[illegible] dell'uomo che diventa abete, c'è il polpo che [illegible] fa uomo», scrive l'illustre sestrese.

Gli altri due libri nascono a Recco. Il primo, intitolato «Strapunte Ingoggeite», l'ha scritto Sandro Pellegrini, per le edizioni Microart's Recco. E' una raccolta di storie di [illegible]igranti recchesi verso l'Argentina nel secolo scorso. [illegible] volume, per il quale l'autore si è avvalso [illegible] ricerche dall'amico Nanni Cavallo (che vive a Buenos Aires) e che è stato curato dall'amministrazione comunale [illegible] Recco e dall'associazione culturale L'Artiocca, verrà presentato dopodomani alle 18 nell'aula consiliare recchese. Ci sarà un commento del console generale della Bolivia a Genova, Alvaro del Portillo y Badregal.

Il secondo libro s'intitola «Recco, era proprio così» e l'ha firmato Maurizio Franco Lagomarsino per la Nuova Editrice Genovese (a cura di Studio Idea Recco). Lagomarsino, che nel sottotitolo si presenta come «un ragazzo del '45», ricorda con brevi [illegible] gustosi racconti i personaggi e la Recco della [illegible] adolescenza. Il volume è arricchito da illustrazioni a tema e da [illegible] centinaio di fotografie d'epoca, inedite. Verrà presen[illegible] il 16 dicembre alle 21 [illegible] pre nell'aula consiliare del Comune di Recco con una serata speciale di cultura. [f. p.]

Albenga, primo interrogatorio per Antonio Fameli. Niente manette per Pistone e Piazza

Grande retata: un giro da 4 miliardi

E dietro la maxitruffa ora si scopre anche la droga

[illegible] sinistra, Maurizio Cardillicchia, Liliana Vicari, Luigi [illegible] e Maura Cinarelli. Sono fra i diciotto coinvolti nell'operazione «usa e getta» della procura di Acqui

ALBENGA. Sono diciotto le persone finite in carcere nell'ambito dell'operazione «usa e getta», che ha fatto scattare le manette anche ai polsi di Antonio Fameli, [illegible] anni, abitante a Loano, titolare di un impero mobiliare e immobiliare che si estende dalla Liguria al Piemonte e alla Lombardia. Le [illegible] sono di associazione per delinquere finalizzata all'incasso di assegni a vuoto, utilizzo indebito di carte di credito e truffa.

L'organizzazione criminale aveva come centrale operativa Acqui Terme e, secondo i documenti sequestrati per ordine [illegible] procuratore Donatella Nava e del giudice Graziella Cappello, il giro d'affari della banda ammonterebbe a circa 4 miliardi. Ma [illegible] è tutto. A monte [illegible] truffe, assegni scoperti e loschi affari, spunta la droga.

A Elda Carosi, 46 anni, abitante ad Acqui Terme in via De Nicola 6, dove è stata arrestata, [illegible] sono stati sequestrati [illegible] ventina di grammi. E' proprio [illegible] i proventi del traffico di droga che [illegible] sarebbero aperti conti correnti bancari, che [illegible] sentivano a un buon numero [illegible] complici della donna di staccare assegni quando i depositi erano già stati prosciugati.

Per Antonio Fameli, che oggi ha avuto un colloquio nel carcere di Savona con i difensori di fiducia, Graziano Aschero e Umberto Ramella, i magistrati non ipotizzano alcun legame con il traffico di droga. Restano soltanto i tre assegni, [illegible] cui due scoperti, ottenuti da Elda Carosi come anticipo per la vendita di un immobile.

Niente manette per Diego Pistone, 27 anni, via Piave 98, e per Salvatore Piazza, di 22, via Alle Costa 60, entrambi abitanti [illegible] Albenga. Per loro, il sostituto procuratore Donatella Nava aveva chiesto un ordine [illegible] custodia cautelare. Il giudice Graziella Cappello [illegible] lo ha firmato, perchè ritiene che si tratti di figure marginali dell'organizzazione, dalla quale erano anche stati emarginati. La loro posizione è quella di indagati per le accuse rivolte agli ex presunti complici.

Le persone finite in carcere oltre a Fameli [illegible] Elda Carosi, sono: Emanuele Busé, [illegible] anni, con residenza anagrafica ad Albenga in regione Avarenna 19, ma abitante ad Acqui Terme; Liliana Vicari, 26, Ceriale, via Campora 17; Maurizio Cardillicchia, 22, via Piave 114, [illegible] Albenga; Luigi Staffieri, 43, e Maura Cinarelli, 50, entrambi [illegible] Genova. Ad Aldo Padovani, [illegible] anni, di Campomorone (Genova), detenuto per altre ragioni, l'ordine di custodia cautelare è stato notificato in carcere.

E ancora: Domenica Piromalli, 52 anni, di Novi Ligure; Giorgio Negrino, 33, di Visone [illegible] Acqui; Fernando Paradiso, 39, di Strevi; Bruno Felice Buzio, 50, e Cesare Franco Mombello, 44, entrambi di Vignale Monferrato; Raimondo Ranellucci, [illegible], di Acqui Terme; il milanese Luigi Troiano, [illegible] 40; Alberto Lanza, [illegible], Garlasco (Pavia), Dario Doni, 45, Tremezzo (Como), e Alberto Folino, 43 anni, di Senago (Milano).

I carabinieri del colonnello Franco Cardarelli e del tenente Calogero Volpino, di Alessandria, cui hanno dato man forte i colleghi liguri e lombardi, ora sono sulle tracce dell'unica persona sfuggita all'ordine di custodia cautelare firmato [illegible] giudici di Acqui Terme.

L'inchiesta è stata innescata [illegible] una serie di controlli a carico di [illegible] ventina [illegible] ni, le cui condizioni economiche si erano fatte improvvisamente e ingiustificatamente floride. Da qui, la [illegible] di approfondire le indagini, che si sono estese nell'Alessandrino, in Liguria, Lombardia e Calabria.

Le numerose intercettazioni telefoniche hanno permesso di accertare che parecchi componenti della banda [illegible] aperto conti correnti bancari, e [illegible] carte di credito, presentando documenti ottenuti [illegible] tossicomani. Gli assegni e le [illegible] di credito venivano utilizzati per acquisti [illegible] immobili, beni di consumo ed altro, ma al momento dell'incasso i conti [illegible] stati prosciugati e ammontavano a cifre inferiori agli importi dovuti.

In qualche caso [illegible] gli stessi tossicomani ad aprire conti correnti, con relativi «carnet» di assegni, che poi cedevano ad altri appartenenti all'associazione per delinquere, introdotti nei circuiti finanziari e imprenditoriali. Risulta che Antonio Fameli, che sarà interrogato domani, abbia ottenuto tre assegni da Elda Carosi. Due li ha girati ad altri imprenditori. Erano scoperti, e Fameli li ha pagato di tasca sua. Ma non è bastato a convincere i giudici della [illegible] estraneità alla banda.

Bruno Balbo

[illegible]

FINALE L.

I commissari della Piaggio incontrano il Consiglio

Per la prima volta, ieri il Consiglio di fabbrica Piaggio ha incontrato i commissari che hanno la gestione dell'azienda. «Ci è stato detto che non si vuole liquidare l'azienda - riferiscono i lavoratori -. Se lunedì non ci saranno risposte». [a. r.]

[illegible] L.

Chiusa per una settimana discoteca in piazza Castello

La discoteca Rajah dovrà restare chiusa una settimana. Lo ha deciso il sindaco. Durante un controllo il locale avrebbe «sforato» di un'ora sull'orario di chiusura. Riaprirà giovedì prossimo. [a. r.]

[illegible] L.

E' polemica sul messaggio contro gli acquisti facili

[illegible] commercianti ringraziano l'amministrazione per questo servizio, a fronte delle tasse comunali pagate dalle attività produttive». Nel mirino, un articolo pubblicato sul gazzettino del Comune, che mette in guardia dagli acquisti facili. [a. r.]

Alassio, polemiche sul razzismo e replica alla scuola media

Un nero e un handicappato tra «le [illegible] che non [illegible]»

ALASSIO. Un gruppo di studenti di prima media, di undici e dodici anni, mette per iscritto su foglietti improvvisati le «cose che non vanno». Fra queste, anche il comportamento di un loro compagno - di pelle scura - di età nettamente superiore (ha 15 anni), che per il suo comportamento «dà fastidio» durante le lezioni. L'appunto fa parte di un lungo elenco, che si riferisce anche ad altre disfunzioni (o perlomeno presunte, denunciate dagli studenti) riscontrate nel corso delle lezioni scolastiche.

Lo studente quindicenne è appunto un extracomunitario che, avendo anche difficoltà con la lingua italiana, è motivo involontario di intralcio e di rallentamento nel ritmo didattico.

Ma la critica, rivolta al compagno più anziano, viene riportata fuori dalla scuola e da qui a parlare di «razzismo», e di presunti provvedimenti della preside, il passo è breve.

Ma dietro alla vicenda c'è anche un incontro degli insegnanti [illegible] i genitori degli alunni di quella prima media alassina nel corso del quale si chiarirebbe «che non è certamente stato il colore della pelle» a provocare la reazione dei giovani studenti.

Nel [illegible] del confronto emerge però che gli stessi appunti negativi esistono anche per un caso di «inserimento» di un handicappato che col comportamento «costituisce oggettivamente un elemento di freno del normale sviluppo didattico». Ma non per questo nessuno si è mai sognato di contestare la necessità di inserire i portatori di handicap con gli alunni normali». [r. sr.]

PIETRA L.

Tentano furto: arrestati

Hanno tentato di rubare alcuni indumenti stesi sul terrazzo di un alloggio ma, scoperti, sono stati bloccati poco dopo da una pattuglia dei carabinieri. Protagonisti dell'insolito episodio Cristian Cigognini di Finale e Mauro Fiodo di Savona, entrambi diciannovenni, militari di leva ad Albenga. I due sono stati processati per direttissima, ieri mattina in pretura, e condannati, con i benefici di legge, a due mesi di carcere e quattro milioni di multa per tentato furto aggravato.

Il fatto è avvenuto l'altra sera in una palazzina di via Canneva a Pietra. I due giovani hanno tentato un furto. Uno di loro è rimasto a fare da palo in strada, l'altro si è arrampicato sul davanzale della casa. Nell'appartamento c'erano, però, i proprietari che hanno dato l'allarme. I due giovani hanno rubato e poi abbandonato la biancheria prima di finire in manette. [a. r.]

Finale Ligure, il racconto del cambusiere della nave affondata nell'Oceano Indiano

«Io, contro il fuoco sulla Lauro»

Emilio Bazzigalupi ricorda quella notte d'inferno e i drammatici momenti dell'incendio e del naufragio Nessuna conferma alle accuse di sciacallaggio e vigliaccheria lanciate contro gli uomini dell'equipaggio

Emilio Bazzigalupi, cambusiere della Achille Lauro, con Gabriella Garalti

FINALE L. «Sono stato svegliato in piena notte per l'allarme incendio. In un primo [illegible] sembrava che le fiamme potessero essere domate. Poi il fuoco ha raggiunto le centraline elettriche. C'è stato il black out e l'ordine di abbandonare la nave. Per fortuna il [illegible] era calmo». Emilio Bazzigalupi, 63 anni, cambusiere della Achille Lauro, ricorda i drammatici momenti dell'incendio e del naufragio del transatlantico nell'Oceano Indiano. E' l'unico savonese che era a bordo della [illegible]. [illegible] 14 anni vive a Finale, in via Dante, con Gabriella Garalti, [illegible] anni.

Bazzigalupi è rientrato a Finale la scorsa notte, dopo [illegible] arrivato in serata a Genova. Amava la nave su cui viaggiava. «Per molti di noi - dice - era diventata [illegible] casa».

Come ha saputo dell'incendio? Racconta: «Era circa l'una di notte ed [illegible] a dormire nella cabina, come quasi tutti. Sono stato svegliato improvvisamente dal secondo cambusiere. L'incendio [illegible] era sviluppato nella sala macchine, forse [illegible] un pistone. Il comandante ha lanciato subito l'Sos, ma [illegible] c'è stato l'ordine immediato [illegible]. Abbiamo tentato di domare l'incendio. Per alcune [illegible] è creduto di poterceIa fare. Sembrava che le fiamme fossero state isolate». Aggiunge: «Poi, intorno alle 5, c'è stato il black out. Il fuoco è passato attraverso qualche cunicolo [illegible] è arrivato all'impianto elettrico centrale. [illegible] c'era più modo [illegible] intervenire, anche perchè avevamo finito tutti i liquidi antincendio e la mancanza di energia elettrica ci impediva di proseguire l'opera di spegnimento. La nave inoltre si era inclinata pericolosamente su un fianco di 22 gradi.

I quasi mille passeggeri che erano a bordo [illegible] hanno fatto? «Ho visto la paura negli occhi di molta gente, [illegible] non ci [illegible] scene di panico - dice Emilio Bazzigalupi -. Fin da subito tutti i passeggeri [illegible] stati invitati in coperta. Erano quasi tutti in pigiama. Alle 7 di mattina [illegible] iniziato a calare le [illegible] lance in [illegible]. C'è stato ordine. [illegible] visto molti anziani passeggeri comportarsi in modo deciso e dignitoso. Abbiamo abbandonato tutti i nostri effetti sulla nave. Abbiamo imbarcato prima tutti i passeggeri poi siamo scesi anche noi». Prosegue il [illegible] racconto: «Solo nella tarda mattinata si è intravista la prima nave [illegible] soccorso. Il recupero [illegible] tutti è terminato però in serata. Devo dire che l'equipaggio della petroliera che ci ha issato a bordo è [illegible] encomiabile. Ci hanno dato da mangiare anche se siamo finiti in oltre mille su [illegible] nave che è organizzata per [illegible] trentina di persone di equipaggio. I viveri e le coperte [illegible] poi arrivati anche dagli elicotteri».

E' [illegible] che ci sono stati alcuni componenti dell'equipaggio, non italiani, che non vi hanno aiutato e anzi avrebbero saccheggiato alcune cabine dei passeggeri prima di fuggire? Risponde cauto: «E' vero che ho visto gente dell'equipaggio seduta sul pontile [illegible] passeggeri, ma non [illegible] confermare cose che [illegible] ho visto».

Quando avete saputo delle due vittime del naufragio? Risponde: «Solo a terra, a Mombasa, siamo stati informati del fatto che c'era un passeggero morto d'infarto e un altro che si è ferito durante la fuga. [illegible] no stato presente a nessuno dei due fatti. Mi dispiace per le vittime, ma possiamo tirare un sospiro di sollievo. Siamo riusciti a salvare quasi mille persone. Per fortuna il mare era calmo. Non riesco a immaginare cosa sarebbe successo [illegible] fossero condizioni diverse. Quando eravamo già in salvo, abbiamo saputo dell'affondamento della nave».

Lei ritornerà a navigare?. Conclude il capo cambusiere della Achille Lauro: «E' dal '59 che mi imbarco. E' la mia vita. Credo che molto presto riprenderò il [illegible]. Sappiamo che il nostro armatore intende riorganizzare presto le crociere».

Augusto [illegible]

Trovato in agonia nel centro di Torino: aveva 22 anni e viveva a Pietra Ligure con i genitori

Giovane elettricista ucciso da un'overdose

Portato in ospedale da misteriosi amici che si sono dileguati

PIETRA L. Misteriosa morte per droga di un giovane di Pietra. Si tratta di Dario Farinella, [illegible] anni, abitante con i genitori in via della Cornice. Il ragazzo, conosciuto anche a Finale dove ha vissuto per alcuni anni in via Calvisio, è stato trovato agonizzante a Torino in corso Massimo D'Azeglio, in pieno centro. E' morto poco dopo il ricovero in ospedale.

Sul referto medico si parla di morte in seguito ad overdose. Forse, è stato vittima di una dose troppo pura di eroina. Ma è solo una delle [illegible] ipotesi al vaglio degli [illegible] della questura di Torino. La notizia è arrivata ai carabinieri di Finale e Pietra soltanto nella prima serata di ieri. Non si conoscono, per ora, particolari precisi che possano chiarire meglio questo giallo.

Non si conoscono neppure i motivi per cui Dario Farinella si trovasse a Torino. Martedì avrebbe passato la serata con alcuni amici. E' probabile che si sia iniettato la dose che poi gli è risultata fatale con altri giovani.

«Il ragazzo è [illegible] portato al nostro pronto soccorso poco prima delle 4 e mezza di notte, era in fin di vita - si limitano a spiegare al posto di polizia dell'ospedale "Maria Vittoria" dove è deceduto -. Non abbiamo i nomi di chi lo ha accompagnato. Ci è [illegible] riferito che il ragazzo è stato raccolto a terra, già in queste condizioni, in corso D'Azeglio».

La questura ha aperto un'inchiesta. E' probabile infatti che il giovane non si trovasse da solo nel momento in cui si è iniettato la dose fatale. Non è neppure da escludere che i suoi soccorritori [illegible] con lui al momento del fatto: [illegible] hanno lasciato i loro [illegible] al pronto [illegible] dell'ospedale di Torino, e questo fatto ha già insospettito gli inquirenti.

Episodi di questo genere non sono rari neppure nel Savonese dove, peraltro, si è registrato un calo di morti per droga.

Sino a pochi anni fa, Dario Farinella abitava a Finale con il padre Oddino, 69 anni, e la madre Anna Maria Rocchi, 58 anni. Ufficialmente il giovane è elettricista. Di lui si [illegible] già occupati, in questi anni, i carabinieri per piccoli reati [illegible] e all'uso di sostanze stupefacenti. Non risulta che fosse controllato. Forse il giovane era finito nel mondo della droga [illegible] trasformarsi in uno spacciatore.

Da segnalare che, per fortuna, almeno nel Finalese c'è stato un sensibile calo di decessi per overdose. La diffusione di eroina sarebbe in lento calo. Aumentano invece le segnalazioni dell'uso di pastiglie di ecstasy, soprattutto fra i giovani [illegible]. [a. r.]

Dario Farinella, 22 anni, di Pietra L.

Indagini ad Albenga

Sotto inchiesta l'ex comandante della [illegible]

ALBENGA. Nel gruppo [illegible] quattro finanzieri ritenuti responsabili [illegible] riscosso una bustarella di [illegible] milioni c'è anche l'ex comandante della Tenenza di Finanza albenganese. [illegible] tratta del maggiore Angelo Masoni, [illegible] anni, residente a Cervo. Masoni è stato arrestato alla fine delle indagini condotte [illegible] sostituto procuratore Mario Morisani della magistratura genovese. Con lui è finito in manette Concetto Pensati, 39 anni, mentre sono stati denunciati a piede libero i brigadieri Carmelo Muriana e Giuseppe Cannaò.

L'inchiesta è scattata su denuncia di Giuseppe Cotza, titolare di un negozio di idraulica di Genova Sestri, secondo il quale i finanzieri avrebbero chiesto la bustarelle per mettere a [illegible] la vicenda [illegible] mancato versamento di oneri previdenziali. [illegible] interessati, interrogati dagli inquirenti, hanno respinto ogni accusa. [r. sr.]

Assolto a Finale

«Padrone di [illegible] non [illegible] l'inquilino»

FINALE L. Paolo Torra, 63 anni, abitante a Finale Ligure in via Calvisio, esponente della locale dc negli Anni '60, è stato assolto dall'accusa di estorsione ai danni di Salvatore Incalcaterra, di [illegible] anni, anche lui di Finale, agente Siae (società autori e editori). La sentenza dei giudici [illegible] Corte di appello sostiene che il fatto non costituisce [illegible]. Il tribunale di Savona, invece, l'anno scorso, aveva condannato l'imputato a due anni di carcere e 700 mila lire di multa. La vicenda giudiziaria riguarda l'affitto di un appartamento di Paolo Torre a Salvatore Incalcaterra. Il titolare dell'appartamento, oltre al normale canone di affitto, avrebbe preteso [illegible] Incalcaterra [illegible] cambiali da 540 mila lire ciascuna. Da qui la denuncia a carico di Paolo Torre, che in entrambi i processi è [illegible] difeso dall'avvocato Angelo Nari. [b. b.]

Un'informazione di garanzia per il direttore del ministero dell'Agricoltura

Mercato, l'inchiesta si allarga

Contestati all'ingegner Carlo Cocco di Roma due capi d'accusa: abuso d'ufficio [illegible] falso in atto pubblico. Tutt'altro che conclusa la maxi indagine della procura della Repubblica sui misteri della Valle Armea

SANREMO. Cominciano lentamente a delinearsi i contorni dell'inchiesta della magistratura sanremese sui misteri - e i misfatti - della Valle Armea. Ieri il nome di un alto funzionario del ministero dell'Agricoltura e Foreste è andato ad allungare l'elenco degli indagati in relazione allo scandalo dei finanziamenti per la costruzione [illegible] nuovo mercato [illegible] fiori, costato oltre cento miliardi, mentre si attende l'esito delle perizie disposte dalla pr[illegible] sul filone di indagini che riguarda l'ampliamento di [illegible] Frantoi Canai, il sottopasso della Via Aurelia e l'intera viabilità della Valle Armea. Compresa l'Aurelia bis.

Sul registro degli indagati, da ieri, figura il [illegible] del direttore generale del ministero dell'Agricoltura e Foreste, con delega alle cooperazione floricola, ingegner Carlo Cocco, per anni capo di gabinetto [illegible] ministri che si sono succeduti ai vertici del dicastero.

L'informazione di garanzia, per abuso d'ufficio e falso in atto pubblico, è stata notificata all'ingegner Cocco dal sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, dopo un lungo interrogatorio.

Cocco, secondo l'accusa, nel 1989 aveva avallato, [illegible] la sua firma, l'erogazione del secondo finanziamento a fondo perduto (il primo di 10 miliardi e 600 milioni risale all'83) [illegible] dal ministero alla società di cooperazione agricola istituita dal [illegible] di Sanremo per gestire la realizzazione dell'imponente struttura commerciale [illegible] Valle Armea. Uno stanziamento di 10 miliardi che il magistrato avrebbe considerato illegittimo perchè concesso ad un organi[illegible] sprovvisto dei titoli e [illegible] requisiti necessari per accedere [illegible] fondi ministeriali.

L'ingegner Cocco è l'indagato numero tredici dell'inchiesta su fatti e misfatti della Valle Armea. Prima di lui [illegible] finiti sul registro della procura per la maxi inchiesta che abbraccia finanziamenti, grande viabilità e Aurelia bis l'ex sindaco Leo Pippione; gli [illegible] assessori Emidio Revelli e Bruno Giri, tutti della dc; l'ingegner Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autofiori; l'ingegner Antonino Tetamo, direttore dei lavori del mercato e consulente del Comune, l'ingegner Luca Formis, progettista; Antonino Crespo, direttore generale dell'Anas e Luca Gambardella, dirigente dello stesso ente; Alessandro Sinagra, funzionario della Regione Liguria; i responsabili della Maltauro, il colosso veneto che ha costruito il mercato, e altri personaggi minori.

L'inchiesta è tutt'altro che alle battute finali. Il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, dopo il ricorso all'«incidente probatorio» fatto dal sostituto Basilico in ordine ai lavori della grande viabilità [illegible] mercato, ha nominato due periti che dovranno esaminare la trama di abusi dipinta dalla procura e valutarne [illegible] reali dimensioni. L'incarico è stato affidato, ai primi [illegible] novembre, all'architetto Stefano Toffoluti, un passato da consigliere comunale d'opposizione e una grande esperienza di territorio, e all'ingegnere genovese Elio Montaldo. Un lavoro lungo, di alcuni mesi, considerata la delicatezza dell'indagine e la complessità dell'iter amministrativo che si è sviluppato attraverso numerosi passaggi di consegne fra le giunte succedutesi in Comune.

[illegible]

Nuovi sviluppi nella [illegible] inchiesta della procura sui misteri della Valle Armea

CASINO'

Via libera per l'appalto

[illegible] Coreco [illegible] ha assicurato che è tutto regolare: la pratica per l'appalto del casinò può proseguire il suo iter». Il sindaco Davide Oddo è soddisfatto al ritorno dalla trasferta genovese per chiarire i punti cruciali [illegible] capitolato per la privatizzazione della casa da gioco. Oddo si è recato ieri nel capoluogo [illegible] [illegible] borsa piena [illegible] documenti: tutti quelli legati ai diversi passaggi dell'operazione appalto. E ha dovuto spiegare ai membri dell'organo di controllo alcune scelte al [illegible] tro dell'esposto presentato dal consigliere provinciale Carlo [illegible]llà per presunti «vizi di illegittimità» contenuti nell'ultima delibera, quella varata dal Consiglio comunale il 4 novembre. «Per il Coreco, i pareri [illegible] legge [illegible] quelli [illegible] dai funzionari e non quelli del Comitato di garanti», spiega Oddo, che annuncia: «Già domani il segretario generale Panassidi invierà la delibera al prefetto Ricci, che la girerà al ministero dell'Interno per il placet finale. A Roma sono comunque già informati sui contenuti della pratica: ho già spiegato tutto personalmente ai funzionari, nel recente viaggio nella capitale. Contiamo di far decollare il bando di gara prima di Natale». [g. mi.]

SALGONO I PREZZI [illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 7-12-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	1.200	800
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	800	600
Rosa	Omega	extra	20.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.300	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	600
Rosa	Dallas	seconda	60.000	600	400
Rosa	Koba	prima	30.000	500	300
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	prima	10.000	700	600
Rosa	Koba	extra	30.000	800	600
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	400	300
Rosa	Omega	prima	30.000	400	300
Rosa	Verdiana	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Verdiana	prima	5.000	800	700
Anemone	—	extra	30.000	180	180
Anemone		prima	45.000	140	120
Bocca di leone	—	extra	30.000	800	600
Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
Gladiolo	—	prima	3.000	600	500
Gerbera	—	prima	130.000	500	500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	20.000	600	400
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	30.000	500	500
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Ranuncolo	—	prima	25.000	350	200
Ranuncolo	—	extra	15.000	450	300
[illegible]	[illegible]	prima	105.000	200	150
[illegible]	Mediterranei	[illegible]	[illegible]	300	250
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	100
[illegible]lus	Stuartiana	prima	kg. 600	4.500	[illegible] (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati [illegible]
— Fa[illegible] d[illegible] contrattazioni L. [illegible]0.000

Commento: ● Buona affluenza di merce ● Prezzi in aumento ● Qualche rimanenza.

[illegible]. Prezzi in aumento e affluenza [illegible] al di sopra della media per il mercato dei fiori di Valle Armea che ieri mattina ha visto un incremento della richiesta per le ultime contrattazioni in occasione del primo «ponte» festivo del [illegible]. [illegible] valutazioni, con un giro d'affari che ha superato i 900 milioni, sono segnalate in aumento anche per i garofani (in media il 20 per cento), la [illegible] (10) e il verde ornamentale (5). [g. ga.]

Deve rispondere, assieme al vigile sanitario, di falso e omissione di atti d'ufficio

Mense, a giudizio l'ex sindaco Cerri

Le irregolarità di natura igienico-sanitaria erano state rilevate in quattro scuole di Taggia dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni e dai medici dell'Unità sanitaria. Fissata per il 25 maggio l'udienza preliminare

DALLA CITTA'

COMUNE

Maggioranza divisa, ritirate due pratiche in Consiglio

La giunta Oddo non ha trovato la maggioranza in Consiglio communale sulla pratica per il nuovo regolamento per il servizio di raccolta e smaltimento [illegible] rifiuti che è [illegible] quindi ritirata. I consiglieri hanno infatti appoggiato la proposta di Luigi Ivaldi che contestava l'esclusione della pratica dall'esame della Commissione consiliare competente. Un'altra pratica ritirata è stata quella sull'adesione alla società provinciale per l'Università (200 milioni), alla luce delle scarse garanzie per l'apertura [illegible] [illegible] facoltà a Sanremo. [g. ga.]

[illegible]

Oggi il taglio del [illegible] per il [illegible] Palatenda

E' prevista per questa mattina alle 10 l'inaugurazione [illegible] nuovo Palatenda di Pian di Poma. Dopo il taglio del [illegible] da parte del sindaco è previsto un torneo di mini-volley. [g. ga.]

DECESSO

[illegible] muore in [illegible] [illegible] i soccorsi

Un'anziana è stata trovata senza vita, in via Galilei, dopo che i vicini, preoccupati per il volume alto [illegible] televisore, avevano chiesto l'intervento [illegible] pompieri. Quando i soccorritori, che si [illegible] trovati davanti ad una porta blindata, sono entrati nell'abitazione il cuore di Eleonora Forti, 71 anni, aveva già [illegible] di battere. [g. ga.]

[illegible]

Preside di Giurisprudenza al simposio [illegible] Soroptimist

Il preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università [illegible] Genova, Giovanna Visintini, è oggi a Sanremo in occasione [illegible] Soroptimist Day per ricordare la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. L'appuntamento con il convegno su «Nuovi diritti e nuove responsabilità» è fissato per [illegible] 10 all'hotel Mediterranée. Nella relazione della Visintini viene posto l'accento sull'importanza del diritto per lo sviluppo delle coscienza dell'umanità. [g. ga.]

SANREMO. L'ex sindaco democristiano di Taggia Claudio Cerri e il vigile sanitario Gianbattista Ghione compariranno davanti al giudice per [illegible] udienze preliminari il [illegible] maggio '95 in relazione alla vicenda delle false attestazioni igienico-sanitarie per le mense di quattro scuole del Comune. Il gip Eduardo Bracco ha fissato la data [illegible] mattina dopo aver ri[illegible] [illegible] richiesta di rinvio a giudizio e gli atti dell'indagine condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri. Gli accertamenti si riferiscono al periodo tra l'ottobre '88 e il giugno '92 durante il quale [illegible] [illegible] sarebbero state attivate contravvenendo [illegible] requisiti [illegible] legge. Agli atti, figurano un rapporto del medico del distretto Usl di Taggia e le relazioni sugli accertamenti svolti dai Nas, il Nucleo anti sofisticazioni dei carabinieri.

Le accuse, nei confronti [illegible]l'ex sindaco e Ghione, sono di falso e abuso d'ufficio, in concorso, mentre per il solo Cerri figurano anche le contestazioni di omissione di atti d'ufficio e violazione della legge sui requisiti igienico sanitari. [illegible] vicenda, particolarmente delicata, interessa le condizioni delle mense delle scuole di via Papa Giovanni XXIII°, di via Colombo, [illegible] via Anfossi e di via Borghi. Secondo l'accusa Cerri e Ghione, in concorso, rispettivamente come sindaco e vigile sa[illegible] [illegible] distaccamento del Servizio d'Igiene Pubblica di Taggia, avrebbero attestato falsamente nelle 4 autorizzazioni [illegible] relative alle mense, l'esistenza dei pareri dell'ispettore d'Igiene Pubblica e del responsabile dell'Igiene Pubblica, in realtà inesistenti. Oltre a questo viene ipotizzato l'abuso di ufficio al fine di procurare un ingiusto vantaggio al Comune di Taggia (l'incasso per il servizio di refezione) anche alla luce delle infrazioni alle norme igienico sanitarie accertate dal medico dell'Usl. L'avvocato di Ghione, Luca Fucini, ha rivelato ieri che le contestazioni si riferiscono alla mancanza di una zanzariera alla finestra e di due cappe d'aspirazione. «Il mio cliente ha effettivamente compilato il rapporto e predisposto la certificazione. Ma si trattava di una prassi abituale». Intanto, dall'88 al '92 le mense di Taggia hanno lavorato senza i necessari requisiti di legge. [g. ga.]

Claudio Cerri, ex sindaco di Taggia

Processo alla Idroedil

Nuova udienza dal pretore per i rifiuti d'oro

[illegible] Nuova udienza, ieri in pretura, per il processo che vede imputato per truffa, l'«ex re della spazzatura» Carlo Ghilardi, in concorso con la figlia e due dipendenti della «Idroedil», che secondo l'accusa avrebbe alterato i dati relativi alle quantità di rifiuti solidi urbani raccolti nella città dei fiori.

L'udienza davanti al pretore Vittorio Spirito, al pubblico ministero Paola Calleri, e all'avvocato [illegible] Comune (parte civile) Antonio Borea, ha visto l'interrogatorio [illegible] alcuni testimoni tra i quali anche i due dipendenti della «Idroedil» addetti alla pe[illegible]. L'avvocato difensore Natale De Francisi, [illegible] una volta ha sottolineato i fattori che hanno portato all'alleggerimento dei rifiuti ponendo l'attenzione non solo sul calo biologico [illegible] anche sul recupero a scopo di riciclo di materiali ferrosi. Prossima udienza il 14 dicembre. [g. ga.]

Uno strano trasloco

Tutti assolti i [illegible] manovali [illegible] per furto

TRIORA. Sono stati assolti perchè il fatto non costituisce reato i quattro manovali di Dolceacqua sottoposti l'altro giorno ad un fermo di polizia giudi[illegible] dai carabinieri di Triora perchè sorpresi mentre [illegible] asportando diversi mobili da alcune abitazioni della frazione Gerbonte Inferiore. [illegible] invece patteggiato a 3 mesi e 300 mila lire di multa Ivonne Raimondo, [illegible] anni, la commissionaria dell'inconsueto trasloco. Aldo e Antonio Chiappa, di 40 e 46 anni, Davide Soresio, [illegible] 32 e Franco D'Alonzo, di 28, tutti abitanti a Dolceacqua e difesi dall'avvocato [illegible] Amoretti, [illegible] stati assolti perchè inconsapevoli del fatto che la donna aveva deciso di prelevare anche i mobili che [illegible] sono risultati essere [illegible] sua proprietà. Ieri mattina, dopo la direttissima davanti al pretore Paola Tonelli, sono stati rimessi immediatamente in libertà. [g. ga.]

Inchiesta in procura

Auto scomparse il magistrato sequestra [illegible]

ARMA DI TAGGIA. E' stata posta sotto sequestro l'officina [illegible] [illegible] via Marena, la strada che p[illegible] [illegible] casello autostradale di Taggia, incaricata di custodire le automobili sequestrate nell'ambito di indagini giudiziarie. Il provvedimento, emesso dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico, è scattato in relazione ad [illegible] procedimento che vede il titolare dell'attività indagato di danneggiamento aggravato e omessa custodia. Secondo gli accertamenti alcune automobili affidate all'officina di Arma di Taggia sarebbero sparite inspiegabilmente invece [illegible] [illegible] essere conservate in attesa delle aste giudiziarie.

Intanto, dagli uffici della Procura non viene confermato un collegamento tra il sequestro [illegible] via Marena e l'indagine che aveva portato nei giorni scorsi all'arresto di [illegible] meccanico [illegible] [g. ga.]

Carlo Felice: il commissario è già [illegible] lavoro

Giacchieri può diventare il nuovo sovrintendente

GENOVA. Ultimi giorni [illegible] per Francesco Ernani [illegible] primi contatti ufficiali di Renzo Giacchieri nella sua [illegible] di commissario alla sovrintendenza [illegible] Teatro Comunale dell'Opera.

Il Carlo Felice si appresta a cambiare, almeno provvisoriamente, vertice. Lascia Ernani, il sovrintendente dell'inaugurazione e del rilancio dell'Ente genovese.

Con lui il nuovo Teatro ha superato brillantemente la fase di rodaggio, si è mantenuto saldo pur nelle difficoltà finanziarie che da sempre l'assillano, ha dimostrato di avere le carte in regola per ottenere maggiore considerazione a livello nazionale. Lunedì Ernani comincerà una nuova avventura al Comunale di Firenze, teatro economicamente più tranquillo (il [illegible]ributo ordinario dello Stato è circa il doppio rispetto a quello genovese) con in più [illegible] manifestazione di assoluto prestigio qual è il Maggio.

Gli subentra, dunque, Giacchieri che vanta una pluriennale attività nel mondo dello spettacolo: sovrintendente a Verona e a Napoli, direttore artistico del Festival Pucciniano, presidente dell'Anel, presidente dell'Eti.

Per il momento l'incarico [illegible] semplicemente [illegible] commissa[illegible]: «Debbo garantire la prosecuzione delle normali attività - ha detto - e lo farò attenendomi a quanto ha impostato Ernani».

Il Carlo [illegible] di Genova

In realtà Giacchieri potrebbe diventare candidato autorevole alla successione [illegible] Ernani. Molto, naturalmente, dipenderà dal futuro sviluppo della situazione finanziaria e da come il commissario saprà muoversi all'interno e all'esterno dell'Ente.

La scelta, come è noto, spet[illegible] [illegible] Consiglio comunale, il go[illegible] si limita a ratificare la [illegible]. L'indicazione di Giacchieri da Roma, però, potrebbe costituire qualcosa di più di [illegible] semplice, tempora[illegible] soluzione al problema determinato dalla partenza [illegible] Ernani.

In gioco ci sono anche i dieci miliardi che erano stati promessi quale contributo straordinario per il '95 e che invece sono finiti nel calderone del Fus (Fondo Unico dello Spettacolo) senza una destinazione precisata: il che significa che se non interverrà un fatto nuovo saranno ripartiti fra tutti e a Genova toccherà solo qualche briciola.

Intanto, l'attività artistica prosegue a p[illegible] ritmo [illegible] le repliche dell'«Olandese volante» di Wagner.

Martedì [illegible] si è esibito il secondo cast. Stephen West si è rivelato un eccellente Daland, dalla [illegible] potente e abbastanza ben controllata. Knut Skram [illegible] reso con passione e buone soluzioni vocali la figura dell'Olandese.

Bene anche Kenneth Garrison, Erik, non entusiasmante invece, nella parte di Senta, Katerina Ikonomu.

«L'Olandese volante» sarà ancora proposto sabato (ore 16, turno F), domenica (ore 15,30, turno R), martedì 13 (ore 15,30, turno G) e venerdì 16 (ore 20,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

[illegible] E [illegible]

GENOVA
Il grande Marc Chagall

A Palazzo Ducale, la mostra «Marc Chagall e il suo mondo tra Vitebsk e Parigi», curata da Eugenia Petrova, direttore del Museo Statale russo di San Pietroburgo. La mostra, che resterà aperta fino [illegible] [illegible] gennaio, comprende oltre [illegible] capolavori di Chagall, fra cui 21 inediti. Orario: 10-12, chiusa al lunedì. Ingresso 12 mila (ridotti 9 e 6 mila lire, riduzioni anche per i possessori di biglietti per l'Acquario). [m. b.]

GENOVA
Musei, ingresso gratuito

Prosegue la Settimana dei Beni Culturali, coordinata dall'Assessorato regionale alla Cultura. Ingresso gratuito nei musei civici della Liguria. [m. b.]

GENOVA
Ceramiche italiane e europee

Inaugurata nei giorni scorsi nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, la mostra promossa dal Comune «Ceramiche italiane ed europee nelle civiche collezioni» (Secoli XVI-XX). Orario: 10-22. [m. b.]

GENOVA
Una [illegible] per Rabelais

Al Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi (Palazzetto Rosso) è aperta una mostra dedicata a Rabelais. Alle avventure del suo Gargantua gli alunni delle medie Ansaldo, Cambiaso e D'Azeglio hanno dedicato hanno dedicato disegni e quadri viventi. La [illegible] resterà aperta fino al 20 dicembre. Orario: dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19. [m. b.]

GENOVA
Video, libri, interviste

Al Palazzo della Commenda di [illegible] la rassegna «Uno spazio per il rispetto» dedicata agli immigrati a Genova: foto, video, libri, interviste. La rassegna, promossa dalla Provincia, resterà aperta fino al [illegible]. [m. b.]

[illegible]
Illustratori liguri

Alla Biblioteca «De Amicis» [illegible] via Archimede 44 «Tofano e gli illustratori liguri». Lunedì 14-17,45, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9-11,45 e 14-17,45, [illegible]-12. [m. b.]

[illegible]
Personale di Laurenzana

Alla galleria Rinaldo Rotta, in via XX Settembre, [illegible] pittrice Domenica Laurenzana. Orario: 10-12,30 e 15-19,30. Chiuso nei festivi. Libero. [m. b.]

GENOVA
Monili in oro e vetro

Ceramiche e monili [illegible] [illegible] e oro alla Ellequadro, in vico Falamonica: opere [illegible] Bargoni, Cascella, Ceccobelli, Colombara, Esposito, Fiannacca, Franceschini, Jacchetti, L'Acqua, Molinari, Pizzi, Pretolani, Valle. Fino al 24 dicembre. 10,30-12,30 e 15,30-19,30. [m. b.]

GENOVA
Tra turismo e poesia

«Tra turismo e poesia» è il titolo di una rassegna aperta fino al 10 al Centro Civico di Sampierdarena. Opere di Leo Pecchioni, un artista nativo [illegible] Camogli, grafico e pittore. [f. gr.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Varietà per il Telethon

In occasione del Telethon, debutta stasera alle 21 al Piccolo Teatro di Campopisano lo spettacolo «Varieetà», con Mimmo Chianese, Nadia Boccadifuoco, Riccardo Croci. Regia di Vito Molinari. Al pianoforte Giacomo Cavo. In programma dopoteatro [illegible] circolo Sotto Le Mura con cena. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo sexy

Un [illegible]y show con Emmanuelle Cristaldi, oggi alle 16, 18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari. Lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Serata «cinquesacchi»

Serata «cinquesacchi» (ingresso lire 5 mila) [illegible] Nessundorma Cafè, in [illegible] Porta d'Archi, con la band dei «Blindosbarra». Seguirà musica «cinquesacchi» con il dj Jury ai piatti. [m. b.]

[illegible]
Un film di Olmi

Il teologo don Antonio Balletto presenterà questa sera, alle [illegible]0,30, al Club Amici del Cinema [illegible] Sampierdarena, il film «La Genesi. La creazione e il diluvio», di Ermanno Olmi, con Omero Antonutti. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Discoteca alle Cisterne

Serata di musica disco, alle 22, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Blues al «Senhor do Bonfim»

Serata di musica blues al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare [illegible] Nervi con la partecipazione di diverse band. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Musica in genovese

[illegible] appuntamento con la rassegna dello Psyco Club dedicata alla musica e alla genovesità, domani sera, alle 21, [illegible] teatro Albatros di Rivarolo. In scena, fra gli altri, [illegible] compagnia del trallalero, Raimondo Presti, Franco Giardina, Sensasciou. [m. b.]

[illegible]
Suona la banda

Festa [illegible] vecchio borgo di piazza del Pozzo oggi nel centro storico di Rapallo. Alle 10 [illegible] esibirà [illegible] corpo bandistico «Città di Rapallo» con il tradizionale repertorio di classici. [t. gr.]

Pochi spettatori l'altra sera al Duse e al «Genovese»

Al teatro doppia delusione

«Decadenze» con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, entrambi caricati e molto efficaci
Quasi [illegible] saggio di fine anno con «Hedda Gabler», un testo oggi anacronistico

[illegible]VA. Beh, a chi piace [illegible] teatro «off» è servito, tanto peggio se le tirate-monologo sono noiose, anche se condite di espressioni rutilanti, con allusioni crudissime al sesso, alla digestione e ad altra attività fisiologica dell'uomo e della donna. Cento spettatori o poco più hanno assistito, ieri l'altro sera, al «Duse», tempietto del teatro «altro», a «Decadenze» dell'inglese arrabbiatissimo Steven Berkoff, con la regia [illegible] Elio De Capitani e interpretato da Ida Marinelli e Ferdinando Bruni (entrambi molto «caricati», ma bravi ed efficaci).

Il testo si snoda per poco più di un'ora nell'intrecciarsi [illegible] monologhi e dialoghi [illegible] quat[illegible] personaggi: un uomo, la [illegible] amante, la sua ex moglie e [illegible] giovanotto che la consolerà. E' uno spaccato, volutamente abominevole, della vita di oggi, forse con allusione alle classi superiori, [illegible] ripescaggi letterari che [illegible] dal teatro elisabettiano al «diving». Manca la molla se non quella delle cascate del Niagara della parola, certo ricca e fluente, ma manca lo [illegible] teatrale, perchè la parola [illegible] «veste» la scena e l'azione. Ma è [illegible] tipo di teatro da amatori e da addetti ai lavori che vogliono riempire [illegible] «vuoto» della cultura dello spettacolo europea. Prendere o lasciare.

Patrizia Milani al Genovese

Per il gusto del paradosso, nella stessa serata, al «Genovese» è andata in scena con Patrizia Milani l'edizione più tradizional-naturalistica (con cadute quasi da saggio di fine d'anno da allievi d'una scuola [illegible] recitazione di provincia) della celebre «Hedda Gabler», testo che alla [illegible] prima apparizione nel 1890, [illegible] [illegible] e scandalo e nuove polemiche e amarezze per Henrik Ibsen, che pure agli scandali c'era abituato. Ma [illegible] un secolo fa poteva [illegible] [illegible] vespaio la vicenda d'una donna sposata per capriccio, stanca dopo sei mesi d'un marito noioso e pronta a flirtare con i vicini o a riaccendersi di passione per un intellettuale più geniale del coniuge, anche se banalmente incline alla «débauche» baudeleriana e decadente, con [illegible] catena di suicidi finali da tragedia classica, oggi «Edda Gabler» appare [illegible] testo anacronistico che non fa più presa sul pubblico.

Per riproporlo occorrerebbero registi e attori capaci di calare atmosfere nordiche nel clima di un secolo fa e di scandagliare anime tormentate e complicate. [p. l.]

[illegible] LOCALI

Telecupole
12 Romagna mia, musicale
12,40 Tg 4, informazione
13 — Crazy dance, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Maxivetrina
19,25 Tg 4, informazione
20,30 Diagnosi
22,30 Tg 4, informazione
24 — Speciale con noi
Programmi non stop

Primantenna
14,30 Videoone - Supermusic
16,30 La vetrina - rubrica
17,30 Cartoni animati
18,10 Madame Iside, rubrica
19,10 Squadra speciale anticrimine
19,45 Tg sera - notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Supersix sport, rubrica
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte - notiziario
0,15 Film di mezzanotte e...

Telenord
10,15 Happy [illegible], telenovela
10,45 Il mondo intorno a noi
11,15 La famiglia Patridge, telefilm
11,45 Cartoni animati
12,15 Documentario
12,45 Heart of the city, film poliziesco
13,30 Telegiornale Tn4
13,45 [illegible] Imperia
14 — Il mondo intorno a noi
14,30 Liguria Flash
14,35 La famiglia Patridge, telefilm
[illegible] — Documentario
15,30 Liguria Flash
15,35 [illegible]
16 — Happy End
16,30 Liguria Flash
16,35 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,30 Liguria Flash
17,35 [illegible]
18 — Documentario
18,30 Liguria Flash
18,35 [illegible]

Rete A
15 — Ieri e oggi, notiziario
[illegible] — [illegible], cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache dei sent.
18,30 I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 TgA News, quotidiano
20,30 Altri Sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi, [illegible]
22,30 TgA-Tuttoggi, notiziario

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — Market
11,30 Cartoni animati
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Portobello road
16 — Market
17 — Arius
19 — Spazio aperto, rubrica
19,30 Primogiornale
19,45 [illegible]
20 — Cartone animato
20,30 Controsalotto
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius
1 — Primogiornale
1,15 Dossier

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tgs, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica (replica)

Canale 7
[illegible] Tg Liguria, notiziario
13,10 Orchestracompilation
13,35 Documentario
14 — Liguria Flash, notizie
14,03 Appuntamento con i gioielli
16,03 Arabesque, telefilm
17,30 Documentario
18,15 Motor shop, [illegible]
19 — Tg Imperia, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
20,30 Una signora per bene, film
22 — Appuntamento con la magia
22,30 [illegible] Liguria, notiziario
23,15 Appuntamento con i gioielli
0,30 Tg Liguria, notiziario
Canale 7 non stop

Euro Mixer Tv
12,30 [illegible]
13 — Collegamento [illegible] Mtv Europa
19 — [illegible] Imperia, notiziario
19,15 Salto nel buio, telefilm
20,15 Veronica, il volto dell'amore
21,15 D.M. (di Moda), rubrica
22,15 La grande rapina, film poliziesco
0,30 Salto nel buio, telefilm
1,45 Notturno Euro Mixer

Telestar
12,35 Vida de mi vida, novela
13,30 Tg 6, notiziario
14,05 Radici, miniserie
16 — Amichevolme[illegible] con[illegible]
17,15 Anna e il suo re, telefilm
18,10 Gli [illegible]mi giorni di Salem
19,05 Superamici, cartoni
20 — Tg 6, notiziario
20,30 L'altra metà del cielo, film
23,50 Emotions, varietà

Telegenova
9,30 [illegible]
10,15 Genova allo specchio, rubrica
12 — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
13 — [illegible], varietà
14 — [illegible]ica a casa vostra, [illegible]
17,15 Di [illegible] - Il buon gusto [illegible] il suo perché, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — I politici e la città, rubrica
20,30 Diagnosi, talk show
23 — Occasioni d'oro, rubrica
1,10 Tg notizie regione

Teleregione
11,45 International video hit
12,45 Video classic, rubrica
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe. Il buongusto ha il [illegible] perché, rubri[illegible]
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk-show di medicina
[illegible] Telegiornale
23,30 International video hit

Retemia
9,30 Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via, videogame
19,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
2 — Notturno per l'Italia

● Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Tornano sabato e domenica al palasport gli assi del motocross: programma e protagonisti

Emozioni [illegible] «Genova Supercross»

Americani favoriti

GENOVA. Le evoluzioni [illegible] zafiato [illegible] alcuni dei migliori motocrossisti del mondo tornano sabato all'interno del Palazzetto dello sport, dopo due lunghi anni di oblio. «Genova Supercross», organizzato dal Moto club Versilia, si svolgerà tra sabato [illegible] e domenica pomeriggio, e si propone di riprendere quella fortunata tradizione che era approdata a Genova [illegible] grande [illegible] all'inizio degli Anni Ottanta.

Le emozionanti esibizioni [illegible] migliori specialisti delle due ruote «fuoristrada» hanno infatti sempre richiamato giovani e giovanissimi, i quali potranno così finalmente tornare a respirare l'aria satura, come dice la promozione dell'avvenimento, di «motori e rumori, spettacolo ed emozioni per una due giorni a tutto gas».

«Genova Supercross» prenderà il via sabato sera alle [illegible]. Dopo la presentazione [illegible] piloti, si [illegible] le tre batterie di qualificazione, per [illegible] totale di 24 giri su un tracciato disegnato da John Savitsky. Uno specialista che ha promesso di inserire alcuni «salti», [illegible] cui i piloti potranno esibire tutte le loro qualità acrobatiche di autentici professionisti dello spettacolo.

Dopo due batterie di recupero da cinque giri ognuna, sarà la volta delle due semifinali sui dodici giri, un'ulteriore batteria di recupero, ed infine [illegible] gran finale, previsto prima della mezzanotte, con [illegible] via dei 20 giri conclusivi e presumibilmente [illegible] più intensi.

Domenica la replica: cambiano le motorizzazioni, ma resta invariata la formula. Inizio alle 15 con la prima batteria di qualificazione, per arrivare ad [illegible] gran finale previsto intorno alle 18. Il biglietto d'ingresso costerà quarantamila lire per ogni giornata di gara.

La prima edizione di «Genova Supercross» si propone di rico[illegible] dunque alla grande, offrendo agli appassionati genovesi e liguri (è previsto infatti un notevole afflusso di pubblico da tutta la regione) il meglio dei tracciati indoor e all'aperto, presentando al via un gran numero di specialisti statunitensi, i veri dominatori soprattutto della specialità [illegible] coperto.

Il grande favorito [illegible] può che [illegible] Jeremy McGrath. Il ventitreenne [illegible] San Francisco [illegible] a Genova in [illegible] ad una Honda, avendo alle spalle [illegible] serie impressionante di riconoscimenti e [illegible]. Da otto anni in sella alle moto da cross nelle gare americane, McGrath dopo aver vinto tutto nella classe 125 centimetri cubici, è passato alla 250 dove ha ottenuto in due anni un duplice successo nel Campionato americano di supercross.

E' il favoritissimo, anche perché particolarmente a proprio agio sulle piste coperte, avrà tra i [illegible] più accaniti avversari Mike Larocco. L'oriundo italiano, secondo negli Usa dietro [illegible] McGrath nel '94, dimostrerà [illegible] Genova di voler fare sul serio nella stagione delle gare [illegible] che prenderà il via a gennaio, a pochi giorni dall'e[illegible] genovese. Per questo motivo sono molto attesi anche altri statunitensi, come Lamson, Cooper [illegible] Graig, che guide[illegible] la schiera degli sfidanti, arricchita dai «naturalizzati» italiani Vohland [illegible] Manneh, oltre che dal più quotato tra gli azzurri, il campione italiano della classe 125 cc, «Chico» Chiodi.

Paolo Francalanci

Gli assi del [illegible] indoor stanno per tornare al palasport [illegible] Genova: sabato e domenica due giorni di grandi emozioni

[illegible] giovane allenatore: «Voglio proseguire sulla strada indicata da Giulio»

E' Marco Mura l'erede di Ottolia

Il tecnico savonese per i velocisti del Cus Genova

SAVONA. E' affidato [illegible] Marco Mura [illegible] compito di portare avanti il difficile lavoro [illegible] Giulio Ottolia, l'allenatore di atletica leggera recentemente [illegible]parso. [illegible] giovane savonese curerà infatti i velocisti [illegible] Cus Genova, [illegible] sodalizio che riunisce alcuni dei migliori giovani della regione, e che sotto le direttive tecniche di Ottolia avevano raggiunto i vertici dell'atletica ligure.

Da [illegible] paio [illegible] settimane è iniziato [illegible] duro lavoro di preparazione per gli appuntamenti del prossimo anno: «Sono davvero entusiasta di questa nuova quanto difficile esperienza. — afferma Marco Mura — Con il [illegible] velocità del Cus, che Giulio curava fin nei minimi particolari, si possono raggiungere grossi risultati. Sarebbe [illegible] davvero sbagliato disperdere un patrimonio tecnico come quello coltiva[illegible] da Ottolia per diversi anni».

[illegible] gruppo di velocisti del Cus è davvero [illegible] prima qualità, ad iniziare da Marco Fiabane, primatista ligure sui 100 [illegible] 60 metri. L'elenco comprende anche Stefano Bosio, [illegible] centometrista che vanta un tempo [illegible] 10"98, e gli ultimi acquisti della società genovese come Giuliano Nicotra, quinto ai campionati italiani Juniores sui 400, [illegible] Francesca Murialdo che oltre [illegible] cimentarsi nel settore della velocità vanta anche buone misure nel salto in lungo.

Ma gli occhi degli appassio[illegible] saranno puntati anche [illegible] Davide Ottolia, figlio [illegible] Giulio, in grado di ben figurare soprattutto sui 400. La preparazione sarà incentrata soprattutto sui grandi appuntamenti estivi, in cui gli atleti del Cus [illegible] chiamati a recitare ruoli di protagonisti. Conclude Mura: «Ottolia ha dato molto all'atletica ligure, era giusto portare avanti la [illegible] attività attraverso le sue tecniche. Il gruppo di atleti [illegible] in grado di far bene, [illegible] capace di ottenere brillanti risultati [illegible] prossima stagione».

[g. o.]

Lavagna e Rapallo: grande nuoto

Il Trofeo Sapio oggi nel Tigullio

LAVAGNA. Nuotano controcorrente, ma riescono a stare egualmente [illegible] galla, quelli del «Nico Sapio». La 21ª edizione del più importante meeting della Liguria va in scena oggi nelle piscine di Lavagna (Parco Tigullio) [illegible] Rapallo (Poggiolino) con una «entry list» addirittura più lunga e qualificata [illegible] quella [illegible] 12 mesi fa, quando venne escogitato con [illegible] risultati di tempi e di pubblico lo sposta[illegible] nel Tigullio.

L'azzurro Battistelli è tra i più attesi

Saranno ore indimenticabili: offrono la possibilità [illegible] vedere all'opera campioni come la costaricana Claudia Poll, due bronzi [illegible] Mondiali [illegible] Roma; Stefano Battistelli, uno [illegible] campioni italiani più popolari, molti azzurri, moltissimi atleti di [illegible] nazionale. [illegible] per completare il [illegible] di internazionalità, cubani e francesi.

Se i risultati organizzativi sono esaltanti, alle spalle c'è [illegible] serie di amarezze e tradimenti. E alla Uisp di Genova non si [illegible] intenzione di minimizzare: «La conferma di Rapallo e Lavagna che nel '93 hanno ospitato il meeting nel migliore di modi era doverosa. Genova non ha a tutt'oggi una piscina da 25 metri [illegible] 8 [illegible] come l'attività internazionale invernale richiede. Tornare nel Tigullio [illegible] persa la soluzione migliore anche sul piano economico: quando devi ospitare 861 atleti di 45 società per [illegible] presenze-gare, hai bisogno di alberghi e strutture turistiche in quantità. E il Levante [illegible] risparmiare rispetto al capoluogo».

Il discorso si fa spinoso quando si [illegible] a toccare i rapporti con la Fin. «Chi stila i calendari nazionali ci ignora. C'era la concomit[illegible] col meeting di Viareggio ed ecco saltar fuori [illegible] manifestazione inventata all'ultimo [illegible] Livorno, lo stesso giorno del "Sapio" e col programma sorprendentemente simile. Solo che là tutti i vincitori verranno pagati in denaro, persino gli Esordienti B, bambini di 8-10 anni... Non intendiamo entrare in competizione: qui gli [illegible] vengono ugualmente».

Però il «Sapio» [illegible] avrà che pochi e differiti passaggi tv, Mamma Rai va a Viareggio: «Sarebbe lungo discutere. Guardando l'elenco degli iscritti [illegible] meeting [illegible] ci sono dubbi [illegible] chi meriterebbe l'onore della di[illegible]. [illegible] [illegible] sa che [illegible] tv sono ben altri i criteri che regolano i palinsesti sportivi...». Meglio consolarsi con un abbinamento meritevole [illegible] prestigioso tra il «Sapio» [illegible] l'Admo: il meeting fa propaganda per l'Associazione donatori midollo [illegible] Giovan[illegible] Burlando, n. 1 del syncro, fa [illegible] madrina all'unione e ha aggiunto il proprio nome all'elen[illegible] [illegible] donatori. Il programma. Eliminatorie dalle [illegible] Esordienti A e Ragazzi a Rapallo; Junior e assoluti [illegible] Lavagna. Finali dalle 16, tutte a Lavagna. Dalle 18 le premiazioni.

[d. s.]

Arancione e biancocelesti favoriti, tra quindici giorni le partite di ritorno

Coppa Italia alla levantina

Oggi le semifinali di andata: la Sammargheritese ospita il Ceparana [illegible] l'Entella fa visita alla Bolzanetese. Raffica di appuntamenti anche in Coppa Liguria, ecco il programma

Le soddisfazioni tardano ad [illegible] rivare nei campionati di competenza? E allora le società del Tigullio cercano strade alternative: la Coppa, Italia o Liguria che sia, può esser la soluzione.

Coppa Italia. Le semifinali [illegible] questione del Levante. Fuori tutte le squadre del Ponente, oggi si affrontano Sammargheritese, Entella, Bolzanetese e Ceparana. I genovesi, che navigano a centroclassifica in Promozione, paiono il vaso [illegible] coccio in mezzo a tre vasi di ferro. [illegible]li spezzini sono gli unici ad avere anche interessi di alta classifica in Eccellenza: [illegible] so[illegible] dati in calando.

Samm-Ceparana al «Broccar[illegible] (14,30) [illegible] una replica: domenica le due squadre [illegible] sono affrontate nell'undicesima gior[illegible] [illegible] Eccellenza e i padroni di casa hanno vinto all'inglese (2-[illegible] senza lasciare molte possibilità ai rossoneri. E' chiaro che il duo De Marco-Pertusi si augura il bis: in caso contrario il match [illegible] ritorno sul campo tradizionalmente «bollente» [illegible] Ceparana sarebbe pieno [illegible] incognite. Oltretutto sia la società [illegible] la squadra hanno dimostrato [illegible] tenere molto alla Coppa: la giovane formazione arancione ha acquisito via via consapevolezza d[illegible] suoi mezzi e sta attraversando un buon momento. Mancherà Scelfo, squalificato.

Bolzanetese-Entella: Ex lo Faro Bolzaneto, ore 15. C'è stata un'inversione di campo rispetto al previ[illegible] stando infatti al tabellone della fase di qualificazione sarebbe toccato ai chiavaresi (girone 3) giocare la prima partita in casa, invece [illegible] i genovesi (girone 7), probabilmente presentendo che l'incasso migliore lo faranno a risultato ancora aperto, a ospitare il match. L'Entella ha tutti i favori, anche mettendo da parte la differenza di categoria, resta il comportamento in Coppa dei biancocelesti a garantire: hanno vinto tutti [illegible] [illegible] [illegible]i incontri precedenti, segnando 18 reti [illegible] non subendone alcuna.

La vittoria sulla Sanremese 10 giorni fa e anche il pareggio con la Migliarinese, testimoniano di un'Entella in gran spolvero: se rimane concentrata e non commette qualche ingenuità nel finale (vedi Spezia domenica scorsa), la squadra [illegible] Risaliti potrebbe anche rendere superfluo l'incontro di ritorno. Che si terrà (come Ceparana-Samm) mercoledì 21 dicembre.

Coppa Liguria. E' la seconda giornata [illegible] secondo turno eliminatorio. [illegible] il girone [illegible] Mazzetta Candor-Riviera Fezzini (Tanca 10,45). Riposa il Monterosso. Nella prima giornata il Riviera [illegible] pareggiato 1-1 col Monterosso. Tutto lascia pensare [illegible] i rapallesi non si impegnino alla morte avendo da seguire con più attenzione il campionato: sono primi a pari merito con il Borgoratti, in Prima categoria, girone C. Per il girone [illegible] Carasco-Villaggio (Comunale 10,30). Riposa il Bogliasco, che aveva vinto [illegible] S. Salvatore 3-0. E' la ripetizione di un derby che [illegible] giorni fa [illegible] campionato ha sollevato polemiche ed è finito 1-1. I locali [illegible] dalla Coppa [illegible] consolazione a una stagione che sta andando male. Il Villaggio è tutto [illegible] centrato sul campionato.

Per il girone 13 Lagaccio-Moneglia (Lagaccio 10,30). Riposa il Camogli. Nella prima giornata il Camogli ha vinto in [illegible] del Moneglia 2-1. In teoria gli azulgrana hanno [illegible] piede già fuori dalla Coppa. Ma le ultime gare [illegible] campionato han visto la squadra di Raffo [illegible] crescendo. Terzo e decisivo turno mercoledì 21 con Monterosso-Maz[illegible], Bogliasco-Carasco e Camogli-Lagaccio.

Pastine, punto di forza della Samm

Danilo Sanguineti

E' anche tempo di recuperi

Tengono banco Terza categoria e una serie di partite giovanili

La Terza categoria e i campionati giovanili provinciali si «mettono a posto»: approfittano della giornata festiva infrasettimanale per recuperare le partite sospese o rinviate a [illegible] [illegible] maltempo tra ottobre ed i primi [illegible] novembre. Una partita anche per la Seconda categoria, girone E: alla Colmata alle 10,30 [illegible] fronte Riese Old Boys (9) [illegible] Fontanabuona (8), squadre che finora hanno reso molto al di [illegible]to delle loro possibilità.

In Terza le tre partite [illegible] recupare appartengono al turno [illegible] 5-6 noembre, quando l'alluvione devastò il Piemonte e parte [illegible] Liguria. L'incontro più atteso [illegible] sicuramente Leivi (p. 7)-S. Salvatore (14) al Comunale [illegible] Leivi alle 10,30: se i cogornesi [illegible] vincono balzano da soli in te[illegible] alla classifica, staccando [illegible] Cicagna (14). L'impresa per [illegible]mbelli e compagni non è delle più semplici perché il Leivi è più forte [illegible] quanto non dica la classifica. La squadra [illegible] Serafi[illegible] Oneto è uscita dall'emergenza, ha recuperato molti titolari e vinto due partite consecutive. [illegible] tener conto che il S. Salvatore non ha mai pareggiato: in 8 partite ha vinto 7 volte [illegible] perso una, [illegible] [illegible] con il S. Ambrogio.

Val d'Aveto (5)-Ri Calcio (12) a S. Stefano d'Aveto alle 14,30 vede il Ri, unica formazione ancora imbattuta del torneo, che deve sfuggire alla tentazione di pareggiare anche questo incontro (4 su 8, un record per la Terza), se vuole riagganciare il Cicagna. Più tranquillo il confronto tra Monilia (8) e Atletico Maggi (6) alla «Secco» alle 10,30: non sono in palio interes[illegible] rilevanti di classifica.

Negli Allievi si recupera Sammargheritese-Carasco, [illegible] Broccardi B alle 10,30. Nei Giovanissimi c'è Lavagna-Sestri Levante (Riboli 9,30). Negli Esordienti [illegible] recuperano 6 partite: Villaggio-Rapallo (Centro Scuola S. Salvatore 10,30); Sestri Levante-Sammargheritese (Sivori [illegible] 10,30); Carlo Grasso B-Pro Recco A (Macera 10,30); Camogli-Casarza (Uscio 9,30); Lavagna-Pro Recco B (Riboli 11); Ceparanese-Entella Sri (Ceparana 9,30). [g. s.]

SPORT BABY

Pallanuoto, Chiavari batte Pro Recco
Il volley dell'entroterra lancia la sfida

SONO gli sport di squadra i protagonisti della settimana: al via la pallanuoto giovanile, proseguono basket e volley.

PALLANUOTO

Il Chiavari parte bene

Ogni [illegible] la Fin centra il bersaglio: l'idea dei concentramenti, per la pallanuoto giovanile, [illegible] infatti la più pratica [illegible] per le società [illegible] per coloro che devono raccogliere risultati e informazioni. A Savona si [illegible] inaugurato il torneo Allievi, con subito un riscontro positivo per il Chiavari: 10-8 al Pro Recco. Di misura la sconfitta [illegible] Lavagna col Sori (11-10), senza storia Savona-Camogli (30-0) e Bogliasco-Sturla (17-5). Prime indicazioni sommarie, [illegible] l'impressione [illegible] che i verdeblù chiavaresi potranno far strada. Doppia piscina per [illegible] debutto dei «Ragazzi»: due partite al Lido di Chiavari e due [illegible] Punta Sant'Anna. I risultati: Rapallo-Chiavari 2-24; Lavagna-Quinto 11-1; Pro Recco-Camogli 19-1; Sturla-Bogliasco 2-16. Ha riposato il Marisport. Oggi nuovamente in vasca, con questo programma: Bogliasco-Camogli (Bogliasco 9,30); Pro Recco-Sturla (Boglia[illegible] 10,30); Marisport-Rapallo (Mori Spezia 9,30); Quinto-Chiavari (Mori 10.30). Riposa il Lavagna.

Pure gli Juniores hanno debuttato, [illegible] subito tornano in vasca nel pomeriggio. I risultati del Lido: Chiavari-Sturla 11-6; Andrea Doria-Lavagna 6-9; Sori-Nervi 2-17; Camogli-Pro Recco 6-13. Ha riposato il Quinto. Oggi tour-de-force a Punta S. Anna dalle 16,30 a seguire, con Pro Recco-Nervi, Camogli-Sori, Sturla-Andrea Doria, Quinto-Lavagna e riposo per [illegible] Chiavari Nuoto.

Il volley femminile [illegible] l'entroterra

BASKET

Si fa luce l'Alcione

Che bravi gli Juniores dell'Autorighi, guidati [illegible] Vaccaro e lanciati verso [illegible] titolo regionale. Per ora siamo alla fasi eliminatorie, i chiavaresi hanno conquistato col Lerici il sesto successo [illegible] altrettanti incontri (112-66). Di misura l'Alcione Rapallo sul Sarzana (58-53), rapallesi [illegible] quota 6. Al[illegible] che è in salute pure nel torneo inferiore, quello Allievi: 77-59 al Pool Genova per l'ottavo punto in sei partite. Facile il Villaggio sullo Scat (81-33), villaggini terzi come i rapallesi, con 8 punti. Infine i «Propaganda», con una curiosità: Birreria Cadiferse Sestri Levante-Tigullio non è stata disputata per mancanza [illegible] documenti di identificazione degli ospiti. Nel derby fra «Autorighi», A batte B 98-11. In classifica: Autorighi A e Cadiferse p. 4; Tigullio, Villaggio e Autorighi B 0; Alcione -1.

[illegible]

Bravo Fontanabuona

Un terzetto a guidare il torneo Juniores femminile, un incoraggiamento per il futuro e la conferma [illegible] tanto [illegible] riviera (Pro Recco e Rapallo), come nell'entroterra (Fontanabuona) i tecnici capaci ci sono. L'incontro più atteso [illegible] tra Fontanabuona e Rapallo, con 3-2 finale. 3-0 per il Recco sul [illegible]. Pietro e per il Chiavari sulla Cames, per questa classifica: Recco, Rapallo e Fontanabuona p. 8; Chiavari 4; Cames 2; S. Pietro [illegible].

Tra i maschi guida [illegible] Ceparana [illegible] [illegible] «nostre» resistono. Ceparana-Spezia 3-1, Rapallo-Cames 3-1, Chiavari-Sarzana 3-0. Classifica: Ceparana (3 gare giocate) p. 6; S. Margherita (2) 4; Chiavari (2) e Rapallo (2) 2; Spezia (1), Cames (1) e Sarzana (3) 0.

Giancarlo Scartozzoni

ROMA-POSILLIPO 8-9

I [illegible] Porzio affondano la Roma

Continua [illegible] periodo [illegible] della Roma che nell'anticipo della [illegible] giornata perde big-match col Posillipo. I campani [illegible] [illegible] imposti 9-8 (1-3 2-2 3-2 3-1 i parziali). Per gli ospiti, oltre ai fratelli Porzio autori di una doppietta, hanno segnato anche Galasso, Popovic, Fiorillo, Silipo e Piero Fiorentino. Per i romani reti di Ferretti [illegible] Postiglione [illegible] e Ranalli (2). Classifica: Posillipo [illegible]. 9; R[illegible] e Savona 7; Pescara e Paguros 6; Recco e Florentia 5; Como 4; Catania e Ortigia 3; Brescia [illegible] Volturno 2; Modena 1; Canottieri 0. [m. no.]

Basket: oggi in campo per un turno infrasettimanale C2 maschile [illegible] B femminile

Autorighi-Sestri, [illegible] scontato?

Molto più incerto lo scontro fra Tigullio e Sarzana

Due [illegible] completi e un anticipo, nel primo [illegible] unico turno infrasettimanale [illegible] basket. B femminile [illegible] C2 maschile sul parquet, [illegible] presenza anche per la serie C femminile.

[illegible] maschile. Derby al palazzetto di Sampierdicanne (ore 17,30 come tutti gli incontri del turno) fra Autorighi (16) [illegible] Sestri Levante (2). Scontro senza storia, la classifica conferma che fra le due la differenza [illegible] abissale. Il coach dei «verdi», Umberto Scotto, [illegible] ha difficoltà nel riconoscerlo: «Loro sono di un altro pianeta, troppo forti per questo girone di C2. [illegible] dovre[illegible] metterci solo tanto impegno: per [illegible] di muovere la classifica... appuntamento a sabato, a Sestri contro il Tigullio».

Centro Basket consapevole dell'impossibilità di contrastare i chiavaresi di Vittorio Vaccaro? Prudente il coach Autorighi: «Non dovremo assolutamente snobbare l'impegno: la loro tranquillità contro il nostro potenziale». Una sfida [illegible]on c[illegible] avvincente, sulla carta più interessante il match [illegible] via Roccatagliata fra Tigullio (8) [illegible] Sarzana (8). Modafferi, coach sammargheritese: «Ad Imperia abbiamo regalato due punti, e vogliamo riprenderli [illegible]. Con quel 'vecchietto' fantastico di Pichi, [illegible] traguardo è precluso»: 41 punti a Imperia, per gli spezzini un «osservato speciale». Altre: Athletic (6)-Ospedaletti (6), Cogoleto (18)-Alassio (14), Lerici (16)-Riviera (0), Maremola (10)-Imperia (12) e Albenga (6)-Crdd (4).

[illegible] femminile. Il decimo turno dovrà confermare o meno una questione: le genovesi del Pentagono hanno veramente superato la fase [illegible] crisi attraversata un paio di settimane fa? Alle 17,30 in via Cagliari, contro [illegible] pari classifica Ipersidis Pisa (p. 12), la risposta. Ancora assente la Cadorin, la Ebner ha iniziato a sforacchiare i canestri avversario [illegible] continuità, quindi l'ottimismo c'è. Però le pisane venderanno cara la pelle, e alle ragazze di Assandri [illegible] molto agonismo e molta precisione al tiro. Gli altri incontri, tutti alle 17,30: Pontedera (10)-Arezzo (6), Lucca (16)-Siena (12), Loano (4)-Valenza (2), Mirafiori (16)-Cestistica Savonese (6) e Cuneo (2)-Cossato [illegible].

[illegible] femminile. Anticipo della sesta giornata alle 15 [illegible] via Cagliari [illegible] Pentagono e Polysport Lavagna. Le genovesi partecipano fuori classifica, come seconda squadra di quella che punta [illegible] salire [illegible] A2, mentre per le lavagnesi l'obiettivo è ben diverso: la promozione. Anche vincendo, le ragazze di Terribile non aggiungerebbero altri punti alla brillante classifica (sono prime a punteggio pieno [illegible] Dlf, Lerici e Ospedaletti, ma le ultime due hanno già perso [illegible] volta). [g. s.]

VOLLEY

La crisi della «Maber»

Non lesinano sorprese, i campionati regionali. La crisi delle due squadre dell'Acli Lavagna appare stupefacente: in [illegible] la società aveva firmato [illegible] [illegible]rdo [illegible] la «Maber», sponsor tanto ric[illegible] da destare l'attenzione [illegible] alcuni club di calcio. Si scommetteva sulle possibilità dei maschi, dati come favoriti per la C1. Inoltre come allenatore c'è Massimo Russo, che al Rapallo femminile aveva [illegible] ottenuto tre promozioni consecutive, dalla C1 alla B1. Ma anche la squadra femminile avrebbe dovuto far di più della stagione precedente, quando aveva solo centrato la salvezza. Invece dopo 4 turni la situazione [illegible] volgendo al peggio: in [illegible] femminile la Maber è ultima a quota zero, eguagliata solo dal Don Bosco. Ed è inspiegabile [illegible] i maschi con Coppello, Oggiano, Menichini, Garbarino, Gardella, Delucis, Minozzi, Lavaggi, Manna, Crema, Reggioni [illegible] Volta (l'anno [illegible] in C1) abbiano solo due punti. [d. s.]

«Mazzate» anche su Sestrese e N.S. Fruttuoso

La Carlo Grasso [illegible] guai [illegible] quattro squalificati

Nel Campionato nazionale dilettanti sono stati fermati per un turno Francon [illegible] Di Tillo (Biellese), Mattavelli e Vitillo (Borgosesia), Samaria (Camaiore), Marciano (Certaldo), Bonal[illegible] (Chatillon), Careglio [illegible] Lamberti (Cuneo), Camani (Moncalieri), Panucci (Savona), Jurman [illegible] Di Marco (Sestrese) e Bergomi (Vogherese). Colligiana-Certaldo anticipano la [illegible] sfida di sabato ad oggi, [illegible] inizio alle 14,30.

[illegible] Eccellenza un solo giocatore fermato per due turni, Ceraudo della Pegliese; salteranno una sola domenica invece Rossini (Lavagna), Podestà (Sestri), Fissore (Albenga), Bonfigli (Ceparana), Cardone e Tessiore (Finale), Brignola e Calzia (Imperia), Cuccu (Migliarinese), Barozzi e Cuttica (Pegliese), Mazzucchelli (Pontedecimo), Moroni [illegible] Andrian (Sanremese), Carpi (Vado).

In Promozione, nel mirino Carlo Grasso [illegible] Nuova S. Fruttuoso. I rapallesi hanno avuto Piropi [illegible] Leporatti squalificati per tre turni, Meschio e De Ambrosi per uno. Tra i genovesi, quattro turni [illegible] Bossi, due ad Erbi e Musso. Stop prolungato anche per Salomone del Pro Recco: q[illegible] giornate. Due turni infine a Spella (Brugnato); uno a Palagi (Folbes), Maffei (Ligorna), Rossi e Conti (S. Stefano).

In Prima categoria, due giornate a Imperatrice (Bolanese); una [illegible] Cigna (Camogli), Cusato e Frugone (Villaggio), [illegible]co (Bolanese), Meloni [illegible] Fornelli (Marassi), Stella (Marola), Tartamella (Ponente), Ricci (Ponzanese).

Per la Seconda categoria, due turni a Brizzi (Corte) e Gulli (Riese); uno a Foppiano [illegible] Cevasco (Bogliasco '76), Pappacoda (Cogornese), Queirolo (Riese), Rebori, Valente e Marra (Vecchia Chiavari). [g. s.]

Ringraziando tutti gli amici che fino ad oggi hanno aderito alla nostra iniziativa, proponiamo gli indirizzi di tutti i Punti Rari convenzionati, dove potranno ricevere trattamenti ed offerte vantaggiose.

Carlevarini G.
Via P. Boselli, 46/48/50 SV

Pizzeria Da Nicola
Via XXSettembre, 43r SV

[illegible] Giancarlo
Via Monti, 16r SV

Falco Arredamento
Via Luigi Corsi SV

Digital Labs
P.za Martiri della Libertà SV

Bar Coveca
Via P. Boselli, 38/44 SV

Ristorante Conca Verde
Via Alla Strà, 27 SV

Franco Gomme
P.za Della Rovere, 18r SV

Impresa [illegible] A. Sacchi
Via Garroni, 11r SV

Harrow's
Via Spinola, 2/4 SV

Pneus Savona
Via Partigiani, 19r SV

Birolo
Via XX Settembre, 10r SV

Iva Costa
Via Untoria, 12r SV

Vado Sport
Via Paleocapa, 172/176 SV

[illegible]
Via Trilussa, 15 SV

Panificio Viapiana
Via Collodi, 34r SV

A.G.M.
Via alla Rusca, 37r SV

Athena Informatica
Via Carissimo e Crotti, 16 SV

Libreria il Leggio
Via Montenotte, 34r SV

Blues Brothers
C.so Italia, 43r SV

Ghibaudo Casa Oggi S.a.S.
Via Nizza, 25r SV

Videomat S.d.f.
Via Alfieri, 10r SV

Pizzeria Galeone D'Oro
C.so Ricci, 47r SV

Officina Meccanica Origano
Via Monetnotte, 99/101 SV

Macelleria Valtanaro
Via Luigi Corsi, 17r SV

Gioielleria Ferrarassa
Via Pia, 31r SV

Farnese Drogheria
Via Gramsci, 66 Vado Ligure

Turbocar S.r.l.
Via Nizza, 8 SV

Nobili Giovanni
Via Verzellino, 12r SV

Parola ■ Somaglia
Via Monti, 6r SV

Magazzini 900
Via San Sebastiano, 53 Albisola Superiore

Diffusione Clio
C.so Italia, 128r SV

Sanvenero
C.so Italia, 128r SV

Autoscuola Mura Rodolfo
Via Battisti, 12r SV

athena personal computer SAVONA

Per informazioni:
Piscina Corso Colombo, 3 SAVONA

COD'A

REGIONE PIEMONTE

TORINO, LUNEDI 12 DICEMBRE '94
ORE 21 - TEATRO ALFIERI
PIAZZA SOLFERINO 4

A TEATRO PER

SOLIDARIETÀ

GIORGIO
CONTE
BRUNO
GAMBAROTTA

G&B • STORIE VERE DI UNA PROVINCIA INVENTATA

testi di Bruno Gambarotta • *musiche di* Giorgio Conte
Compagnia Torino Spettacoli -Asti Teatro • *regia di* Lorenza Zambon

BEPPE
ROSSO

DEI LIQUORI FATTI IN CASA

testi di Beppe Rosso *e* Remo Rostagno
Granbadò - Laboratorio Teatro Settimo • *regia di* Gabriele Vacis

PREVENDITE TEATRO ALFIERI - TEL. 011 5628300

TORINO, MARTEDI 20 DICEMBRE '94
ORE 21 - PALASTAMPA
CORSO GRANDE TORINO 49

PAOLO CONTE

CONCERTO DI SOLIDARIETÀ

POSTI NUMERATI - PREVENDITE ABITUALI - PER INFORMAZIONI 011/535529

organizzazione tecnica PALASTAMPA
ideazione e coordinamento generale

In Piemonte l'alluvione del 5 e 6 novembre ha strappato decine di vite umane e causato danni di una gravità eccezionale, mettendo in ginocchio una fascia cospicua del sistema economico e sociale, ma non la popolazione, che ha dato prova di profonda coscienza civica, solidarietà e altruismo avviando immediatamente la ricostruzione con una grande mobilitazione di risorse umane e materiali.

A oltre un mese dall'emergenza che l'ha vista impegnata su vari fronti, la Regione Piemonte ha coinvolto nelle iniziative di impegno generoso anche il mondo dello spettacolo e della cultura che ha risposto all'appello con sensibilità.

Annunciamo i primi due spettacoli certi che il pubblico piemontese accoglierà con favore la proposta mentre ringraziamo gli artisti e invitiamo tutti a teatro per solidarietà.

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 8 Dicembre 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Era responsabile del Gruppo di Imperia da circa un anno: coinvolto nella tangente-story di Novara

Arrestato il comandante della Finanza

Il maggiore Modellato è accusato di concussione

La Guardia [illegible] Finanza [illegible] nell'occhio del ciclone per numerose inchieste

NOVARA. E' finito in carcere anche [illegible] maggiore Pietro Angelo Modellato. L'hanno preso in consegna, ieri mattina, [illegible] comando di Legione a Genova, i finanzieri di Alessandria. Era stato convocato dal suo comandante di Legione. In quella sede gli è stato notificato il provvedimento cautelare.

Modellato, nativo di Tortona, ha 38 anni. Da capitano aveva comandato per quattro anni (dall'89 al '92) il nucleo di polizia tributaria alla Finanza di Novara. L'anno [illegible] [illegible] promosso maggiore e trasferito [illegible] Imperia per comandare quel Gruppo. Anche per l'ultimo arresto, l'imputazione è di concorso in concussione. Il provvedimento, richiesto dal procuratore capo Alberto Oggè è [illegible] firmato dal gip Adele Starita. Con la [illegible] auto civile che aveva già trasportato [illegible] suo ex comandante colonnello Gianni Giovannelli, Modellato è [illegible]ato trasferito al palazzo di giustizia di Novara per [illegible] interrogato. E' giunto intorno alle 10,30 accompagnati da tre finanzieri in borghese ed è stato subito introdotto nell'ufficio del pm.

L'ufficiale ha nominato come difensore di fiducia l'avv. Michele Caldarera che, convocato, ha rinunciato all'incarico in quanto, difendendo già il commercialista Sergio Nobili (in carcere dal 25 ottobre scorso), [illegible] potrebbe profigurare una sorta [illegible] incompatibilità fra le due posizioni. La nomina è caduta allora [illegible] Nando cardinali e il figlio Fabrizio. Quest'ultimo [illegible] assitito all'interrogatorio protrattosi fino alle 14,15. Una breve interruzione per un panino e poi ripresa alle 15 fino alle 17,30.

Sui contenuti dell'interrogatorio non si hanno indiscrezio[illegible]. L'ufficiale tuttavia [illegible] parso piuttosto turbato ma ha accettato [illegible] rispondere, per difendersi, a tutte le domande. Nei suoi confronti, esisterebbero [illegible]a serie di prove documentali e chiamate di correità da parte di altri imputati così come [illegible] alcuni testimoni sentiti nei giorni scorsi come persone informate dei fatti». A tarda sera Modellato è stato trasferito [illegible] carcere militare di Peschiera. Ha raggiunto [illegible] [illegible] suo ex comandante Gianni Giovannelli che si trova detenuto dal [illegible] novembre scorso, così come [illegible] maresciallo Bruno Lazzareschi, il primo [illegible] cadere nella rete, il 5 ottobre. Lazzareschi è stato sentito a più riprese [illegible] pm e gip che gli hanno contestato tutta una serie di episodi «a cascata». Sono almeno cinque i provvedimenti emessi [illegible] suo carico.

Non si sbagliava chi, all'apertura di questa inchiesta, aveva previsto sviluppi clamorosi. Pur se c'era chi, per interessi evidenti, cercava di minimizzare facendo credere che si trattasse di singoli episodi di malcostume. Allargando invece l'inchiesta sulle mazzette pagate per evitare o «ammorbidire» le verifiche della Guardia di finanza ci si accorge che all'ombra della cupola ag[illegible] una vera e propria organizzazione che pianificava gli interventi, [illegible] certava le richieste da fare ai clienti che non si preoccupava[illegible] più di tanto [illegible] capire a chi finissero i soldi. L'importante [illegible] raggiungere lo scopo ovvero evitare guai peggiori nel corso delle verifiche.

Renato Ambiel

A GENOVA

Nega il maggiore di Cervo

Hanno negato di avere intascato una tangente di poco più di nove milioni i d[illegible] militari della Guardia di Finanza arrestati l'altro ieri per concussione. Il maggiore Angelo Masone, 36 anni, residente a Cervo, e il suo autista, l'appuntato Concetto Pensati, [illegible] anni, Genova, sono stati interrogati a lungo ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa che ha emesso l'ordine [illegible] custodia cautelare su richiesta dei sostituti procuratori della Repubblica Mario Morisani e Andrea Beconi.

In una pausa degli interrogatori il maggiore Masone avvicinato dai cronisti ha detto fra l'altro: «Questa è una storia che non sta in piedi. Mi si [illegible] di [illegible] preso una manciata di milioni. Per assurdo, se fossi colpevole mi sarei rovinato per così poco?». Dapprima è stato ascoltato [illegible] Pupa l'appuntato Pensati, difeso dall'avvocato Giuseppe Nadalini. Il graduato ha respinto con forza l'accusa di [illegible] ricevuto parte della tangente che Giuseppe Cotza titolare [illegible] una società di articoli sanitari di Sestri Ponente dice di essere stato costretto a pagare durante una verifica fiscale avvenuta nei primi mesi dello scorso anno. Il giudice ha chiesto allora all'appuntato perché l'imprenditore si sarebbe inventato una cosa [illegible]le. Ha risposto: «Non lo so, ritengo che sia una persona seria». [a. l.]

AUTOGESTIONE NELLE [illegible]OLE

Contestazione al femminile

La protesta studentesca rallenta a Imperia, ma a Sanremo la continuità è garantita dalle studentesse dell'«Ipc», da due giorni in autogestione.

A PAG. 35

In Riviera solo [illegible] un [illegible]

Riservato, di poche parole Sconforto [illegible] piazza De Amicis

[illegible] il maggiore Pietro Modellato [illegible] arrivato [illegible] Imperia un [illegible] fa circa, in sostituzione del colonnello Giuseppe Francavilla, trasferito al Comando Generale. Un tipo riservato, [illegible] poche parole, che forse aveva nostalgia del suo Piemonte. Anche perché il clima della Riviera [illegible] era [illegible] più adatto per lui: soffre molto il caldo e non riesce proprio a stare al sole.

Piccoli particolari che passano in secondo piano di fronte [illegible] questa grana giudiziaria che ha portato sgomento tra i suoi uo[illegible]ini. Ieri al Comando di piazza De Amicis era palpabile lo sconforto e nessuno, in un primo momento, ha voluto commentare [illegible] vicenda. Solo qualche ora più tardi c'è chi ha voluto precisare: «Con noi si è sempre comportato in maniera corretta. Non possiamo dare alcun giudizio prima [illegible] approfondire i termini della questione. Que[illegible] vicenda ci lascia [illegible] ogni caso con l'amaro in bocca, siamo proprio a terra».

Gli agenti hanno saputo la notizia [illegible] metà mattinata. Un sottufficiale invitava i colleghi che entravano di volta in volta in caserma a salire all'ultimo piano, dove era [illegible] corso [illegible] riunione per fare il punto sulla difficile situazione. «Speriamo solo che questo momentaccio passi al più presto», ha commentato [illegible] gruppo di agenti.

Tra gli ufficiali che [illegible] in qualche modo venuti a contatto [illegible] Modellato c'è anche chi parla di possibili ritorsioni [illegible] confronti dell'ufficiale ora in manette, per fatti accaduti proprio quando era capitano a Novara, a dirigere il Nucleo di polizia tributaria. «In queste inchieste si tira in ballo tutti. Sparare nel mucchio [illegible] più [illegible]veniente e serve a ingraziarsi i giudici». Ipotesi magari buttate lì per spiegare un episodio che provoca incredulità. La Finanza è ferita. Solo [illegible] lavoro si riuscirà [illegible] ritrovare la tranquillità. Lavorare con questo stato d'animo non è facile. «Nec reci[illegible] recedit». Ricordarne il motto può servire: «Anche se colpita non indietreggia». [m. v.]

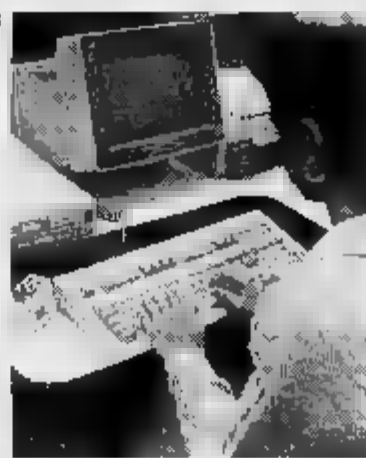
Ad Arma una moglie si vendica del marito mandando in tilt tutti i terminali della ditta

Un virus nel computer dell'azienda

Il sabotaggio tecnologico in [illegible] impresa di import-export [illegible] conduzione famigliare. Lui si è rivolto ad un legale per denunciare la consorte e avviare le pratiche del divorzio. Il killer telematico scatenato dalla gelosia della donna

ARMA DI TAGGIA. L'informatica [illegible] arma formidabile di persuasione utilizzata dalle mogli in [illegible] coi mariti. Un primo caso è successo ad Arma [illegible] Taggia, dove una donna insoddisfatta del rapporto col coniuge e forse desiderosa di fargli pagare qualche scappatella, ha inserito un virus nei computer dell'azienda familiare, una ditta di import-export, mandando in tilt i programmi. «Metodi» da Falange Armata.

Una sorta di sabotaggio tecnologico che ha [illegible] sapore della vendetta e ha spinto il marito [illegible] rivolgersi a un legale per sporgere denuncia contro la sua compagna e avviare le pratiche di divorzio. Non ci saranno conseguenze penali per l'attentatrice: per certi reati [illegible] codice non prevede la punibilità per chi viene denunciato [illegible] propri congiunti.

La coppia è entrata in crisi da diverso tempo. Non ha figli. L'unica preoccupazione rimane l'azienda, che ha sede ad Arma,

Per vendetta un virus nel computer

con agenzia a Sanremo. Le liti [illegible] sono fatte più frequenti perchè i due hanno caratteri differenti, due personalità che hanno fini[illegible] per entrare in competizione. La chiave di volta? Potrebbe trovarsi in [illegible] tradimento da parte del marito, in una love story clandestina.

E' iniziata una serie [illegible] ripicche. Piccole punizioni [illegible] quello [illegible] servire una cena fredda o di [illegible] prepararla per nulla. Ma l'indifferenza con cui il capo famiglia accoglieva i chiari segnali d'insoddisfazione, hanno spinto la donna ad andare oltre, studiando un piano elaborato ma dagli effetti ben più gravi: far impazzire i computer della ditta. Così ha inserito un disco «malato». Con l'accorgimento è stata annullata la memoria del calcolatore che comprendeva operazioni finanziarie, l'archivio delle fatture, movimenti di cassa e di banca, nominativi dei clienti, ordinazioni. Tutto azzerato. Premendo un tasto. Un danno economico enorme.

Il marito in un primo momento non si [illegible] accorto dell'inserimento del virus, poi i tecnici hanno spiegato che si trattava dell'opera di un «killer» telematico. I sospetti [illegible] sono concentrati sulla consorte, l'unica che aveva la chiave per accedere ai programmi. Di qui la decisione di affidare a un avvocato il compito di presentare querela [illegible] base all'articolo del codice (635 bis) che prevede pene severe per chi mette ko i sistemi telematici. Non ha tenuto conto di un aspetto. Un altro articolo, [illegible] 649, prevede la «non punibilità e querela della persona offesa per fatti commessi [illegible] danno del coniuge [illegible] legalmente separato». Non gli è rimasto che preparare le carte e chiedere [illegible] divorzio.

Questa vicenda potrebbe aprire una nuova casistica per quanto rriguarda i reati informatici. Commenta il legale Alberto Pezzini: «E' uno dei primi esempi di "computer crime" nella zona, anche se è maturato in un contesto anomalo. S'inquadra in un disegno di criminalità informatica con cui bisognerà d'ora in poi fare sempre più i conti».

Maurizio Vezzaro

Un coro di voci [illegible] favore del magistrato di «Mani pulite» dopo l'annuncio delle clamorose dimissioni

Solidarietà dalla Riviera al giudice Di Pietro

La stima e l'apprezzamento dei colleghi di Imperia e Sanremo

IMPERIA. Anche dal Ponente [illegible] leva un coro di voci che esprimono solidarietà a Di Pietro dopo le sue clamorose dimissioni. In prima linea soprattutto i magistrati e alcuni avvocati imperiesi, che hanno inviato fax [illegible] lettere in appoggio all'uomo-simbolo [illegible] «Mani Pulite». Amministratori [illegible] rappresentanti delle forze dell'ordine si [illegible] fatti avanti. [illegible] vari residenti hanno espresso [illegible] loro sdegno [illegible] telefonate alla redazione. Gli imperiesi si sono stretti simbolicamente attorno al «loro» giudice. Di Pietro era un po' [illegible] magistrato di tutti.

Ieri, il procuratore della Repubblica di Imperia Giuseppe Squizzato, assieme ai sostituti Giacomo Moraglia [illegible] Chiara Venturi, ha sottoscritto un comunicato destinato alla sezione ligure dell'Associazione nazionale magistrati, che aveva indetto un'assemblea. Si legge nel documento, firmato [illegible] dal giudice Marcello Basilico, della procura di Sanremo: «Impossibilitato a partecipare all'incontro per ragioni di ufficio e di distanza, esprimiamo tuttavia la nostra totale adesione, manifestando grande preoccupazione per i propositi dichiarati in sede politica di "normalizzazione" dell'amministrazione della giustizia, e sincera solidarietà con il collega Di Pietro».

Al Tribunale del capoluogo, ieri l'abbandono [illegible] pm più fa[illegible] d'Italia era l'argomento del giorno: tutti ne parlavano. Tra i primi a mandare un fax [illegible] pool «Mani Pulite» è stato l'avvocato Bruno Santini.

Commenta il procuratore legale Marina Vassallo: «E' vergognoso che si sia arrivati al punto di far dimettere un giudi[illegible] che ha svolto [illegible] ruolo importantissimo. Non avrebbe dovuto cedere».

Sul caso [illegible] Pietro interviene anche il Sindacato unitario lavoratori della polizia municipale, [illegible] le parole del segretario provinciale Franco Mistretta: «Al contrario della stragran[illegible] maggioranza, le dimissioni non ci hanno colto del tutto impreparati perchè, [illegible] pure con le debite proporzioni, ci rendia[illegible] conto cosa voglia dire essere costantemente sotto pressione. Non crediamo alla rinuncia all'incarico senza alcuna polemica, perchè sospettiamo che le pressioni [illegible] qualcuno abbiano avuto il loro peso».

[illegible] Antonio [illegible]i P[illegible]

Ai vigili urbani fa eco il sindaco [illegible] Vessalico, Tullio Anfosso: «Con tutti gli amministratori, esprimo appoggio al pool "Mani Pulite". Tutte le volte che si [illegible] tenute manifesta[illegible]i a favore dei magistrati, era sempre in conseguenza a qualche attacco».

Tra i fax inviati a Di Pietro, anche quello [illegible] consigliere della prima circoscrizione imperiese Augusto Wolff: «Sono dell'avviso di non riconoscerlo assolutamente come salvatore, ma soltanto [illegible] colui che riesce [illegible] dare [illegible] che tutti dovrebbero dare, quali onesti lavoratori».

Molte le telefonate a La Stampa. Si lamenta l'imperiese Luigi Allasia: «E' una vergogna. Tutti [illegible] sconcertati».

Enrico Ferrari

Imperia: le nuove tecnologie erano state introdotte per migliorare il servizio

Bus, via libera alle radiospie

Il pretore concede l'uso delle apparecchiature elettroniche sui pullman dell'Amat. Obbligatorie però alcune modifiche nel rispetto della dignità dei lavoratori. Insoddisfatti i sindacati

IMPERIA. Via libera alle radiospie sui bus dell'Amat, che erano state criticate dal sindacato perché avrebbero consentito un controllo a distanza [illegible] lavoratori. Il pretore d'Imperia Ezio Coloretti, a [illegible] anno fa [illegible] rivolta la Cisas con un esposto-denuncia preparato dall'avvocato Bruno Santini, ha [illegible] tito l'uso della apparecchiature, installate sui propri mezzi dalla Municipalizzata per rilevare tempi di percorrenza a [illegible] sosta.

Nel «dispositivo di sentenza» c'è [illegible] clausola: l'azienda deve apportare alcune modifiche ai programmi di acquisizione ed elaborazione dati, in modo da scongiurare definitivamente il pericolo, sempre reale, di uno 007 elettronico che vigili sugli autisti.

Proprio in questi giorni al sindacato stanno prendendo in considerazione l'ipotesi di presentare appello contro il verdetto «salomonico» del giudice, rispolverando [illegible] la vecchia polemica: «Non si può mettere il "collarino" ai lavoratori. C'è un principio che va salvaguardato: i dipendenti devono [illegible] re sempre avvertiti delle scelte decise a tavolino. Serve a tutelare [illegible] loro dignità», spiega l'avvocato Santini.

La grana era scoppiata nel gennaio scorso. Il fatto che sul pullman venissero montati apparecchi ricetrasmittenti senza informare i sindacati era stato aspramente criticato dalla Cisas, per bocca del suo esponente principale, Augusto Wolff. Le proteste si erano spinte oltre: «E' solo [illegible] trucco per "spiare" il personale», avevano denunciato i rappresentanti di categoria più «arrabbiati».

Immediata era stata la replica [illegible] dei vertici Amat. Le parole del direttore, Alberto Vaccari: «Nessuna forma di pedinamento. I trasmettitori servono [illegible] plicemente a segnalare partenze e arrivi nell'arco della giornata, [illegible] modo da [illegible] in ogni momento l'intensità del traffico. L'iniziativa rientra [illegible] piano di razionalizzazione dei servizi». Una spiegazione che però non aveva convinto i responsabili della Cisas.

Le posizioni erano [illegible] tutto divergenti. [illegible] pretore il compito di stabilire la legittimità del provvedimento. [illegible] in campo anche un perito nominato dal giudice, l'ingegner Roberto Napoletano, di Albenga. Delle sue conclusioni ha certo tenuto conto il magistrato Coloretti, nell'esprimere la valutazione finale.

Ecco [illegible] afferma l'esperto: «L'impiego delle apparecchiature è giustificato dalla necessità di conoscere dati indispensabili alla formulazione di [illegible] programma [illegible] ristrutturazione dei trasporti cittadini. Ma può comportare come effetto accessorio la possibilità di [illegible] controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, a cui si può ovviare modificando i programmi del computer».

Le affermazioni del perito, l'ing. Napoletano, da [illegible] lato confermano le reali intenzioni dell'Amat e le parole di Vaccari, dall'altro sottintendono che i dubbi sollevati dalla Cisas erano comunque giustificati. E ora? Le radiospia possono [illegible] tinuare a funzionare, [illegible] società, apportando le modifiche richieste («Andremo a verificare che [illegible] stata seguite le disposizioni del giudice», annuncia, per il sindacato autonomo, Chiarita Bianchi), dovrà rinunciare in futuro all'espansione del sistema computerizzato. La sentenza del pretore, alla fine, ha forse lasciato un po' tutti con l'amaro in bocca: l'Amat dovrà limitare i programmi, i sindacalisti dovranno accettare la presenza dei marchingegni sui bus arancioni. Per questo vorrebbero ricorrere in appello.

Maurizio Vezzaro

Sbloccato il caso degli strumenti sui bus per rilevare tempi di percorrenza e [illegible]

I fondi di solidarietà per «Specchio dei tempi»

Alluvione, le offerte al tetto dei 120 milioni

[illegible] Sfiorano ormai i 120 milioni di lire le offerte a «Specchio dei Tempi» in provincia di Imperia destinate a permettere di intervenire con[illegible] e rapidamente a favore dei danneggiati dalle alluvioni in Piemonte: fra l'altro sarà presto distribuita a ognuno dei contadini e allevatori colpiti una mucca di razza, gravida, che garantirà loro un reddito.

Fra le ultime offerte ricevute c'è quella degli alunni della scuola media «A. Doria», sezione staccata di Pigna. Dicono fra l'altro: «Le persone che vi[illegible] nelle località colpite stanno passando momenti bruttissimi. E' per questo che noi, oltre ai soldi, vogliamo inviare il nostro augurio perché si riprendano presto e possano affrontare con serenità l'opera di ricostruzione, indispensabile affinché tutto possa tornare [illegible] prima».

La raccolta dei fondi continua nelle [illegible] redazioni di Sanremo, via Gioberti, 47, telefono 50.30.03 e di Imperia, via Bonfante 1, tel. 27.32.72.

Versate a Sanremo: Galatà Vincenzo, Sanremo, 200.000; Fabio, Sanremo, 100.000; Dipendenti Standa Sanremo, 1.000.000; Dipendenti casinò, servizi ristorante, amministrazione ed ausiliari, Sanremo, 2.140.000; N.N. 50.000; «In memoria di [illegible] padre», Sanremo, 100.000; Caterina, Bordighera, 50.000; Francesco, Sanremo, 50.000; N.N. 50.000; «In memoria di Sardo Fortunato» 5.000.000.

Versate a Imperia: Pandolfi, Elven, Imperia, 50.000; Casale Giuseppe, Imperia, 100.000; Scuole medie 'A.Doria', Pigna 526.600; Italo Lanfredi, Imperia, 200.000. Gli «amici Bocciofila S. Stefano, in memoria di Ferrero Carlo» a favore della lotta contro il cancro» 320.000.

Totale generale Sanremo e Imperia 118.179.565. [b. v.]

Il dopo-alluvione a Clavesana

DALLA CITTA'

INDAGINI

Sconosciuto [illegible] topo d'alloggio aveva preso di mira [illegible] villa

Proseguono le indagini per arrivare all'identificazione dell'albanese che, l'altro pomeriggio, ha cercato di rubare in una villa a Diano San Pietro. Un compito non facile per i carabinieri [illegible] Diano Marina, che hanno a disposizione soltanto il ciclomotore e il giubbotto [illegible] pelle abbandonati dallo straniero, che si era dato alla fuga dopo essere stato scoperto. Sempre a Diano, ieri pomeriggio, [illegible] stati tentati un paio di furti in negozi del centro. I carabinieri erano sulle tracce di [illegible] coppia di slavi, uomo e donna. [m. v.]

COMUNE

Nuovi lavori a Caramagna interesseranno la scuola

Scade il 21 dicembre il termine per presentare domanda di partecipazione alla gara d'appalto relativa ai lavori alle scuole di Caramagna. Un intervento di ristrutturazione e ampliamento che verrà a costare al Comune d'Imperia circa 370 milioni e che risolverà i problemi strutturali più gravi. Il consigliere Claudio Baudena precisa che le opere eseguite in questi giorni «dovevano solo far fronte a un'emergenza». [m. v.]

POLITICA

Forza Italia in piazza soddisfatti gli organizzatori

Grande soddisfazione da parte dei rappresentanti di Forza Italia per la manifestazione di appoggio al Governo che si è tenuta domenica in piazza Bianchi, a Oneglia. «Mai si erano visti tanti professionisti ed elettori di area moderata scendere in piazza». Secondo Forza Italia erano in 500. Per le forze dell'ordine in [illegible] [m. v.]

[illegible]

Filiale Cariplo a Oneglia s'inaugura il 13 dicembre

Apre il 13 la filiale imperiese [illegible] Cassa di risparmio delle province lombarde. La sede in [illegible] della Repubblica 7, dove prima c'era il negozio di [illegible] baldi. Oltre a tutti i servizi bancari tradizionali verranno attivati il «Servizio finanziario» [illegible] personalizzata, il «Servizio Cassette di sicurezza», e il «Servizio Sportello automatico». [m. v.]

[illegible]

Operazione «Flashdance» interrogatori in procura

Proseguono le indagini nate dall'operazione Flashdance, che ha portato all'arresto di tre imperiesi accusati di spaccio. Il sostituto Novella [illegible] ascoltato Claudio Felice, tuttora in carcere. [illegible] detenuto ha sostenuto l'interrogatorio con a fianco il legale Carlo Fossati. [a. f.]

IMPERIA

Incidente sul lavoro

E' travolto da un'auto in officina

IMPERIA. Infortunio sul lavoro alla concessionaria Alfa Romeo di via De Marchi, a Oneglia. Un meccanico si è visto arrivare addosso la vettura da riparare, che si trovava sospesa sul ponte elevatore. Ora Gianfranco Novaro, 33 anni, di Diano Castello, è ricoverato in osservazione nel reparto di Neurologia. Non sono state trovate fratture né lesioni interne.

Incerta la dinamica dell'incidente. Il dipendente è stato trovato svenuto dai colleghi, accorsi in officina dopo aver sentito un tonfo. La vettura è precipitata [illegible] tutto il cofano, mentre la parte posteriore è rimasta in bilico. Lui era a terra, a un metro di distanza dal muso dell'auto. «Inspiegabile: il ponte era nuovo», dice la titolare della concessionaria, Giulia Mazzerbo, 26 anni. La struttura ora è sotto sequestro su disposizione del sostituto Chiara Venturi, che ha ricevuto una relazione dagli agenti della polizia. Un perito scoprirà come sia stato possibile [illegible] cedimento così improvviso. [m. v.]

[illegible]

Lutto in paese

A 34 anni stroncato da un tumore

CERVO. Le serrande del negozio di frutta e verdura che c'è in via [illegible] Giugno 10, a Cervo, [illegible] abbassate da alcuni giorni. Il gestore, Giuseppe Meduri, 34 anni, si è spento dopo una lunga malattia. Un male contro cui [illegible] lottato per mesi, [illegible] inutilmente. Ha lavorato fino a che glielo hanno consentito le forze. I funerali si sono tenuti ieri alle 15, nella parrocchia del paese, gremita di gente. L'orazione funebre l'ha tenuta don Maurizio Massabò.

Meduri risiedeva con la moglie a San Bartolomeo al Mare, [illegible] la giornata la trascorreva sempre a Cervo, per via del negozio. Simpatico, affabile, veniva [illegible] considerato [illegible] tutti [illegible] gran lavoratore. Un anno fa circa è stato colpito da un tumore, uno di quelli che non lasciano speranza. Cure, ospedale, chemioterapia. La solita trafila a cui costringe questa malattia, che alterna periodi di crisi ad altri di miglioramento. Non aveva [illegible] perso la fiducia. E' rimasto dietro al banco fino a venti giorni fa. [m. v.]

[illegible]

Nuove proteste

Sull'Apt unica arriva il no dei sindacati

IMPERIA. La prospettata soppressione delle Aziende di promozione turistica a Bordighera e Imperia, per creare un unico polo a Sanremo, crea polemiche anche tra i sindacati. Osserva Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl: «La soppressione delle Apt, che in Liguria passano da 11 a 5, è stata decisa dalla Regione senza alcun dibattito. Ridurle a una sola, in provincia, significa promuovere una zona piuttosto che [illegible] altra, invece di fare un discorso globale».

Anche la scelta [illegible] città [illegible] fiori per la sede unica desta perplessità. Continua Panizza: «Considerando le presenze turistiche per i due comprensori, nel '92 sono state 1.536.511 nel Sanremese e 1.972.427 nell'Imperiese. Il divario è stato ancora maggiore l'anno scorso, con 1.335.421 e 1.927.000. Mi [illegible] bra azzardato non lasciare almeno due distaccamenti per le pratiche a Imperia e Bordighera. Tra l'altro, a Sanremo parte dei locali sono in affitto, nel capoluogo no». [e. f.]

Nasce nel Ponente il progetto per un nuovo centro assistenza

Costarainera per la dialisi

Nel polo previsti 8 reni artificiali: potranno anche [illegible] accolti i non residenti
I problemi della nefrologia in provincia: la parola al primario di Imperia

IMPERIA. [illegible] nuovo centro dialisi nascerà presto a Costarainera [illegible] a disposizione anche dei turisti. Per effetto del benessere, dell'uso a volte esagerato dei farmaci, dell'aumento della popolazione anziana, le malattie renali, particolarmente in provincia di Imperia, stanno aumentando in modo preoccupante. I reparti nefrologia e dialisi esistenti sul territorio [illegible] diventati conseguentemente insufficienti. Tanto che in zona i turisti soggetti a trattamento con [illegible] artificiale non possono [illegible] accolti.

L'allarme viene dal primario [illegible] divisione ospedaliera di Imperia, Fosco Cavatorta che insiste perché si intervenga nel [illegible] la massima urgenza. Il suo punto di vista è condiviso dall'assessore regionale al turismo, Eraldo Crespi e dal consigliere regionale, Lorenzo Trucchi che stanno interessandosi del problema.

Dice il dottor Cavatorta: «Per [illegible] serie di motivazioni le [illegible] latie renali nel Ponente sono in forte aumento. Per fortuna l'Usl ha attrezzato un reparto di nefrologia particolarmente efficiente all'ospedale di Imperia di cui andiamo orgogliosi. [illegible] abbiamo a disposizione solo 12 posti letto più una stanza per la dialisi peritoneale. Troppo pochi per le esigenze. Il reparto dialisi, invece, dispone di 17 reni artificiali che [illegible] attivati in [illegible] turni giornalieri. Abbiamo anche la possibilità di avere altri due reni per [illegible] acuti in caso di necessità. [illegible] le richieste [illegible] no numerose e presto solo per i residenti si dovrà ricorrere al terzo turno sfruttando tali macchine più del consentito. Bisogna intervenire presto».

L'assessore regionale Eraldo Crespi precisa: «Esiste un'accordo tra il mio [illegible] turismo e quello alla sanità per cui nascerà quanto prima a Costarainera un Cal (Centro [illegible] assistenza limitata) dove [illegible] previsti altri otto reni artificiali e dove potranno essere accolti anche eventuali turisti affetti da questa malattia. E' nostra intenzione trovare, per questo motivo, un albergo nelle vicinanze che li possa accogliere».

Conclude Lorenzo Trucchi, segretario del consiglio regionale: «All'ospedale di Sanremo esistono 7 reni artificiali, a Ventimiglia [illegible]. Molte persone [illegible] costrette a fare il pendolare». [a. b.]

[illegible] struttura sanitaria di Costarainera

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Marmitte [illegible] multe necessarie

Abito in corso Inglesi a Sanremo e mi chiedo come mai il Comune continui a temporeggiare in merito alla riqualificazione di una strada che, a mio parere, è una delle più belle della città dei fiori. Gli interventi che ritengo necessari sono il rifacimento della passeggiata «Berigo», la sistemazione [illegible] decoro arredo urbano, la sistemazione dell'asfalto e una regolamentazione del traffico in modo che corso Inglesi non sia più una «pista» dove le auto possono sfrecciare. Vorrei inoltre un'aumento dei controlli da parte delle pattuglie di polizia e carabinieri soprattutto per quanto riguarda quelle rumorose marmitte dei motorini che disturbano il riposo della gente e la quiete della zona giorno e notte. Che vengano fatte un po' di multe.

Lettera firmata, Sanremo

Largo Ghiglia più bello i giardini aspettano

Ho trovato opportuna la lettera del lettore che alcuni giorni or [illegible] segnalava al Comune l'opportunità che l'abbellimento di Largo Ghiglia venga completato [illegible] la ritinteggiatura della facciata della [illegible] Chiesetta che si trova sulla piazza e che può conferire un'ulteriore nota di armonia a tutto l'ambiente circostante. La mia segnalazione vuole riferirsi anche a una zona molto vicina a Largo Ghiglia e che appare del tutto trascurata. Mi riferisco ai giardinetti pubblici fra via Don Abbo e la via che porta alla Stazione: dopo essere stati devastati dagli escrementi dei piccioni e degli uccelli - come dimostrato dalle migliaia di ossi d'ulivo deposti sul terreno - i giardini presentano [illegible] aspetto squallido che [illegible] fa [illegible] buona impressione a chi passa. Nel rifare questi giardini bisognerà anche pensare a riparare gli scalini rotti e anche i canaletti per [illegible] defluire le acque che quando piove si accumulano sui pianerottoli terrosi rendendo difficile il passaggio pedonale.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.876.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 36.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al [illegible] telefono 486.000.
Sanremo: telefono [illegible]
Arma di Taggia: telefono 41 [illegible]
[illegible] telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584.

A **Sanremo**, la farmacia *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 576 174, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Panizzi, via Palazzo 56, tel. [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele [illegible] telefono 261.425. **Camporosso.** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 26.191. **Cervo-San Bartolomeo:** *Vallini*, via Sicilia 5, telefono 400 902. **Diano Marina:** *Sciolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495 082. **Dolceacqua.** *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133. **Ospedaletti.** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015. **Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209. **Riva Ligure.** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754. **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862. **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 87, telefono [illegible]. [illegible]**miglia:** *Quaglia*, via Cavour 47, [illegible] 351.269.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** telefono [illegible] **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 81.524
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] telefono (0183) 290.777. [illegible] 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 405.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

7 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Sonia Palamaro; Chiara Reso-Casanova.

[illegible] A Imperia: Domenico Filice con Laura La Rosa; Giancarlo [illegible] con Salvatrice Pizzo; Luca Deluca [illegible] Barbara Provenzano

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia informa le associazioni non professionali e [illegible] a scopo di lucro, di tipo culturale, ricreativo ed ecologico, che una nuova legge, la n. 25 del 17 maggio, stabilisce nuove norme per la valorizzazione del tempo libero. Le domande di contributo, in bollo da 15 mila, devono arrivare entro il 15 [illegible] l'ufficio Promozione culturale e Tempo libero e, per conoscenza, alla regione. Verranno quindi esaminate dal Comitato tecnico Cultura dell'Amministrazione provinciale. La legge 25 prevede che possano essere [illegible] gli stanziamenti [illegible] favoriscano l'escursionismo, l'educazione musicale, le iniziative rivolte alla Terza età, secondo criteri e modalità definiti in modo tale che s'invita chi volesse presentare una domanda a consultare con attenzione il testo della disposizione. [illegible] anche possibile mettersi in contatto con gli uffici della Provincia che si occupano del settore, per tutti i chiarimenti necessari (recapito telefonico 0183-7041; l'incaricato è il dottor Paglieri).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corso per architetti

La sezione imperiese dell'Istituto nazionale di bioarchitettura [illegible] formata da poco, organizza un corso della durata di 100 ore, che si terrà nella sede dell'Ordine degli architetti in via Vieusseux, a Oneglia. Si parte il 17, per terminare il 6 maggio '95. [e. f.]

[illegible]

L'Accademia di [illegible]

In via IV Novembre 27, a Imperia, ha sede l'Accademia di danza diretta da Muriel Delriau della Alvin Ailey American dance theatre. Si insegnano danza classica e jazz. Per iscriversi contattare il numero 299.522. [e. f.]

[illegible]

Il congresso olimpico

Sabato, alle 15,30, nella sala consiliare del Comune di Imperia, si terrà il Congresso olimpico provinciale a cura del Coni. Saranno trattati i temi preparatori per una «Carta dello sport [illegible] 2000». [e. f.]

[illegible] DI TECO

Bancarelle natalizie

A Pieve di Teco arrivano i [illegible] catini di Natale. Domenica 11 e [illegible] dicembre dalle 9,30 alle 19, stands nel centro. [e. f.]

[illegible]

Cena di [illegible] per l'Arcigola

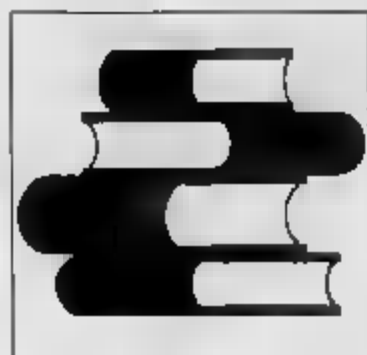
Il [illegible] dicembre cena di Natale della «Condotta 200» dell'arcigola di Sanremo. Il convivio, aperto ai soci, si svolge al ristorante «Balzi Rossi». [g. ga.]

Corsi di minibasket

Nella palestra della scuola «Calvino» di Sanremo corsi di minibasket a cura del «Bvc» aperti a bambini tra 6 e 11 anni. Informazioni al [illegible] [g. ga.]

SANREMO

Nuovi uffici per il decentramento

Cambia sede l'ufficio demografico e anagrafico di Palazzo Bellevue. Lo sportello è stato trasferito dal piano [illegible] al secondo piano. [g. ga.]

Sanremo: la contestazione da due giorni è arrivata anche nella scuola di corso Cavallotti

Quando l'occupazione è al femminile

Autogestione, ora tocca alle studentesse dell'«Ipc»

[illegible] La città dei fiori scopre l'«okkupazione al femminile». A scendere in campo, ieri, al secondo giorno di autogestione, sono state infatti le studentesse dell'Ipc, l'istituto professionale per il commercio di corso Cavallotti, dove più del 90 per centro degli iscritti appartiene al «gentil sesso». Il ter[illegible] piano di quello che una volta era l'hotel «Vittoria», ai margini dei giardini [illegible] Villa Ormond, è presidiato dalle studentesse. Decine di ragazze coinvolte nella protesta alle riforme della scuola annunciate [illegible] ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio, sensibili a quel movimento che dopo mesi di attività in tutta Italia ha preso piede anche [illegible] Sanremo. Ma non bisogna pensare ad un'«okkupazione femminista». Gli studenti maschi, anche se pochi, [illegible] una minoranza rispettata. I rappresentanti di istituto hanno giudato la nuova occupazione, la [illegible] a Sanremo dall'inizio del mese.

L'«Ipc» [illegible] attualmente l'unica scuola superiore sanremese occupata. Lo stato di agitazione, ieri, [illegible] infatti cessato all'improvviso all'istituto per l'agricoltura «Aicardi» di San Bartolomeo mentre, sempre ieri, si è arrivati alla giornata finale per il «Colombo» [illegible] piazza Eroi.

All'«Aicardi» la protesta [illegible] cessata dopo un incontro al quale hanno preso parte studenti, professori e genitori. Il preside ha assicurato un interessamento ai problemi manifestati dal collettivo studentesco e le lezioni [illegible] riprese normalmente dopo l'emissione di [illegible] comunicato che «condanna le riforme del [illegible] D'Onofrio [illegible] ribadisce la contestazione studentesca d'autunno».

I cinque giorni di «okkupazione» del «Colombo» si [illegible] praticamente conclusi ieri con la ripresa delle lezioni e, [illegible] serata, con una grande festa [illegible]anizzata nella palestra dell'istituto dal comitato studentesco. La giornata [illegible] oggi è riservata alle grandi pulizie, al riordino delle aule prima della ripresa dell'attività didattica.

Intanto, all'«Ipc» gli studenti sono decisi a continuare la loro protesta almeno fino a sabato prossimo. Il «braccio di ferro» con la presidenza non ha avuto [illegible] contestazione. «Abbiamo capito che era il momento [illegible] fare qualcosa dopo la grande manifestazione di venerdì scorso - dice [illegible] rappresentante di istituto, Cristiano Mangione -; c'è voluto qualche giorno per organizzare l'occupazione ma ora siamo pronti». La decisione è arrivata nel corso di un'assemblea? «No - continua Cristiano - [illegible] c'è stato tempo per fare [illegible] nuovo ordine del giorno ma il comitato degli studenti ha deciso di agire ugualmente». L'altro rappresentante, Fabio Magrelli, in un primo momento non era favorevole all'«okkupazione»: «Penso che l'autogestione delle lezioni poteva essere già [illegible] forma di protesta chiara. Si è deci-

so in questo modo [illegible] intendo comunque tirarmi indietro davanti ad una scelta della maggioranza». Tra le ragazze, [illegible] in molte quelle ad [illegible] subito attivate per garantire l'occupazione all'«Ipc»: «Per quanto riguarda i pasti - dice Patrizia Campanile - non [illegible] prevista l'attivazione di [illegible] servizio [illegible] scuola, [illegible] arrangeremo con dei panini. Le lezioni autogestite, invece, sono già iniziate, con gli alunni di quarta e quinta che si [illegible] messi a disposizione di quelli delle altre classi». [illegible] per [illegible] notte? «C'è sempre qualcuno [illegible] guardia alla porta - sottolinea Barbara Dumarte -, [illegible] ammesso l'ingresso [illegible] Quelli che gestiscono il presidio si sono attrezzati con i sacchi [illegible] pelo, è l'unico modo per non dormire per terra». Anche all'«Ipc», infine, è stato attivato un servizio di pulizia del quale sono responsabili gli studenti.

Le ragazze dell'istituto sanremese sembrano determinate nella loro volontà [illegible] «okkupare». Tra loro, qualcuna tra le più grandi, ostenta però indifferenza verso il «movimento» e le giornate autogestite dal [illegible]mitato scolastico. Nei corridoi dell'ex hotel «Vittoria» si respi[illegible] aria [illegible] «rivolta al femminile»: odore di fard e rossetto tra gli slogan di protesta.

Giulio Gavino

Ecco due immagini delle studentesse dell'«Ipc» di corso Cavallotti durante l'occupazione

Dall'alto: Cristiano Mangione, Patrizia Campanile, Fabio Magrelli, Barbara Dumarte

Verso la normalità

A Imperia rientra la protesta

IMPERIA. Sta lentamente rientrando la contestazione studentesca a Imperia. I primi a cedere sono stati gli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale «Galilei» di via Santa Lucia. Poi hanno deciso di chiudere la vertenza gli allievi dell'Ipsia «Marconi» [illegible] via Gibelli che hanno ripreso le lezioni ieri pomeriggio alle 14.30. Infine venerdì è già data per scontata anche la cessazione dell'occupazione e dell'autogestione da parte dei frequentanti l'Istituto magistrale «Amoretti» di piazzetta Denegri.

Con ogni probabilità l'atteggiamento degli studenti [illegible] questi istituti verrà seguito anche dai colleghi che frequentano il Tecnico commerciale «Ruffini», l'istituto d'arte e i due licei classico e scientifico.

Intanto i genitori estremamente preoccupati per [illegible] lot[illegible] che [illegible] durando troppo e che non provoca modifiche nei comportamenti del Governo stanno decidendo iniziative per giungere [illegible] più presto possibile alla normalità.

Ieri nel tardo pomeriggio si [illegible] riuniti presso le [illegible]

Il preside Mario Carletto

strali» i presidenti dei consigli di istituto [illegible] tutte le scuole medie superiori della città. Al centro del dibattito lo sciopero e l'occupazione portata avanti dai figli. L'intendimento dei genitori è quello di trovare una soluzione ai problemi denunciati dai giovani [illegible] provocare disagi troppo marcati agli studenti.

Anche la presa di posizione dei padri e delle mamme ha contribuito alla chiusura dell'agitazione studentesca nel capoluogo. Purtroppo però in qualche caso [illegible] registrano spiacevoli strascichi. All'istituto d'arte, infatti, la preside Fausta Tocchio, dopo aver constatato alcuni comportamenti [illegible] graditi, è passata alle carte bollate. Si è rivolta alle forze dell'ordine [illegible] una denuncia contro ignoti perchè durante l'occupazione qualcuno avrebbe usato il telefono e [illegible] fotocopiatore e si sarebbe impadronito anche [illegible] qualche spicciolo trovato nelle scrivanie.

Dicono alcuni studenti: «Speriamo sia l'unico caso. Non ci pare che i presidi abbiano intenzione di perseguirci sul piano disciplinare per la [illegible] di lotta. Forse [illegible] sono stati abusi, [illegible] in genere i giovani si sono comportati be». Lo conferma anche il Preside dell'istituto magistrale, Mario Carletto: «Da questo punto di vista nulla da eccepire». **[a. b.]**

Così a Ventimiglia

In «lotta» ancora fino a sabato

VENTIMIGLIA. Nel liceo «Aprosio» e nella ragioneria [illegible] geometri «Fermi» le scuole rimarranno autogestite fino [illegible] sabato. «Un'esperienza unica, che i ragazzi stanno organizzando con coscienza e capacità. Da lunedì niente sarà come prima: fra i professori e gli studenti [illegible] fra gli stessi studenti [illegible] è creato un rapporto nuovo, migliore», [illegible] il commento del professore Federico Boeri, vicepreside. In effetti, i ragazzi del comitato organizzativo hanno dato una grande prova di maturità, come era successo anche all'istituto per perito aziendali e corrispondenti in lingue estere «Montale» di Bordighera, dove si sono tenuti quattro giorni [illegible] occupazione.

All'«Aprosio» l'autogestione resterà nella storia dell'istituto. Uno studente-regista, con [illegible] suo aiuto, sta realizzando un video che documenterà le iniziative degli allievi. Mauro Brondi e Davide Saraceno si [illegible] raramente dalla portatile amatoriale, con la quale stanno immortalando i compagni di istituto mentre seguono [illegible] corso di psicologia, mentre intervongo-

Cortei di studenti, la protesta rallenta

no [illegible] quello di educazione o [illegible] sono in cattedra per la lezione di musica. Gabriele Muruzzi è il giovane esperto di musica leggera che ha coinvolto i coetanei in un corso sulle tendenze attuali, mentre Laura De Maria ieri mattina ha tenuto il corso di aerobica per le ragazze, in un'aula nella quale erano stati tolti i banchi perchè agli «autogestiti» è vietata la palestra. Un altro ostacolo è rappresentato da un professore, l'unico che ha «ostacolato e cercato di boicottare» la manifestazio[illegible] studentesca.

«Ma noi abbiamo segnalato tutto al preside [illegible] non [illegible] siamo certo fatti intimorire - dice Christian Morabito, rappresentante di istituto -. Non condividiamo la riforma del ministro, redatta in politichese e tutta da discutere. Ad esempio, gli studenti non erano rappresentati: solo adesso sta facendo dietrofront, e sta sentendo i pareri di chi studia». Un altro punto che contestano è la previsione di nuove strutture «senza spiegare [illegible] quali soldi intende realizzarle». L'autogestione permette ai ragazzi di approfondire temi d'attualità: «Stiamo attuando un progetto di scuola più vicina alla realtà e alla società. Un nuovo tipo di scuola aperta: i ragazzi del biennio, ad esempio, si integrano con quelli del triennio», dicono Silvia De Vescovi e Giorgia Loreti. **[d. bo.]**

Sanremo: appostamenti dei carabinieri di fronte al suo studio fotografico

Spacciava eroina nel negozio

In carcere è finito Sebastiano Rao, 25 anni

SANREMO. Il suo negozio di fotografo in via Palazzo, a San[illegible] era frequentato da troppi clienti dal passato chiacchierato. Ai carabinieri del reparto operativo d'Imperia [illegible] stati sufficienti pochi giorni [illegible] appostamenti per capire che, oltre allo sviluppo delle istantanee, in quel laboratorio fotografico [illegible] faceva qualcosa di illecito. Il titolare, Sebastiano Rao, 25 an[illegible], residente nella città [illegible] fiori, in strada Villa, è stato infatti arrestato con l'accusa di spaccio di stupefacenti.

Nella [illegible] oscura gli uomini del colonnello Rosolino Chillemi hanno trovato 15 grammi di brown sugar con una buona percentuale [illegible] purezza, oltre ad alcune [illegible] che erano state nascoste dietro il bancone e che [illegible] già pronte per essere cedute. L'arresto ha destato grande sorpresa: Rao [illegible] incensurato. Ancora una dimostrazione che lo spaccio, or-

Sebastiano Rao, 25 anni, arrestato

mai, è nelle mani di ragazzi perbene che, o per necessità economiche, o solo per il gusto del proibito, sfidano la legge.

Il negozio in via Palazzo ieri è rimasto chiuso. Qualcuno, tra i passanti, si sarà domandato il perchè. Non sono forse [illegible] feste il momento propizio per gli affari? C'era un motivo ben preciso: dall'altra [illegible] fotografo si trova nel carcere di Santa Tecla. Secondo le accuse che gli verranno contestate anche dal pm Calleri [illegible] prossimi interrogatori, da lui andavano tossicodipendenti alla ricerca di droga. Non acquistavano rullini o teleobiettivi, [illegible] eroina. Nel rapporto dei carabinieri è spiegato come le tre dosi trovate dietro [illegible] banco avessero addirittura appiccicato il prezzo: [illegible] mila ciascuna. «Era roba di prima qualità», sostengono al reparto operativo.

Sconcerto. Quale altra reazione potrebbe risultare dall'apprendere una notizia del genere? Il titolare di un gabinetto fotografico, [illegible] insospettabile, che si mette a vendere droga? Chi [illegible] bene Rao ancora stenta a crederlo. **[m. v.]**

Sanremo, niente luci colorate per il weekend di Sant'Ambrogio: gli appuntamenti di questi giorni

Un Natale al buio nella città dei fiori?

Luminarie in ritardo, il Comune: «Per il 15 sarà tutto a posto»

SANREMO. Natale ormai bus[illegible] alle porte [illegible] l'atmosfera in città è tutt'altro che festosa. E' vero che sui marciapiede [illegible] Matteotti è comparsa la moquette con le renne [illegible] i Babbo Natale e che molti negozi han[illegible] allestito le vetrine con i classici addobbi colorati, ma è altrettanto vero che nelle strade e nelle piazze del centro [illegible] periferia manca l'elemento tradizionale della festività, il simbolo più atteso della ricorrenza: le luminarie.

I festoni luminosi avrebbero dovuto comparire in occasione del lungo weekend di Sant'Ambrogio, considerato da sempre, per importanza [illegible] numero di ospiti, la prova generale in vista del lungo ponte di Natale e Capodanno. Ma le luci colorate non si [illegible] viste. Non solo, in città [illegible] c'è ombra degli operai e dei mezzi della ditta Verdina di Camugli, che si era aggiudicata l'appalto del servizio.

Cocciante, stasera il recital a Nizza

Dunque Sanremo si appresta a vivere [illegible] Natale al buio? L'assessore Marco Medlin ha garantito che presto le luminarie faranno da [illegible] al Natale: [illegible] avuto delle precise rassicurazioni dalla ditta: entro il 15 dicembre ci consegneranno gli impianti, chiavi in mano».

Ed è tutto a posto anche al Luna park realizzato sul lungo[illegible], accanto alla linea ferroviaria, che, ieri sera, finalmente, ha potuto aprire i battenti, [illegible] pure con [illegible] decina di gior[illegible] di ritardo sul programma. La direzione compartimentale delle Ferrovie, dopo una serie di accorgimenti tecnici [illegible] parte dei giostrai, ha concesso [illegible] nulla osta all'apertura del parco giochi.

Sarà un ponte [illegible] luminarie, [illegible] con gli alberghi vicini al tutto esaurito e i commercianti in trincea per tentare di risollevare in extremis le sorti di una stagione caratterizzata più dalla crisi che dagli affari.

Oggi i negozi di prodotti alimentari potranno restare aperti [illegible] giornata mentre quelli di generi d'uso non avranno limitazioni d'apertura fino al [illegible] di gennaio.

Il traffico sull'autostrada, fi[illegible] a tarda sera, [illegible] ha creato problemi. Qualche minuto d'attesa al confine: giusto il tempo per il pagamento del pedaggio e il controllo dei documenti. Niente di più. Merito delle «partenze intelligenti».

Pochi gli appuntamenti musicali e artistici. A Nizza, questa sera, al Teatro delle Verdure, [illegible] in programma il recital di Riccardo Cocciante, al suo ritorno in Francia dopo sette anni di assenza e di silenzio. Al casinò di Sanremo (venerdì ore 21) è [illegible] scena l'operetta [illegible] compagnia teatrale di Dora Marangoni mentre sabato [illegible] domenica, sempre al casinò, il Flos club Sanremo, propone «Un Natale di fiori anche per te»: una mostra di composizioni floreali a tema natalizio. [illegible] Coldirodi tutti i vicoli [illegible] centro storico saranno ingentiliti da addobbi floreali. **[g. p. m.]**

Un'informazione di garanzia per il direttore del ministero dell'Agricoltura

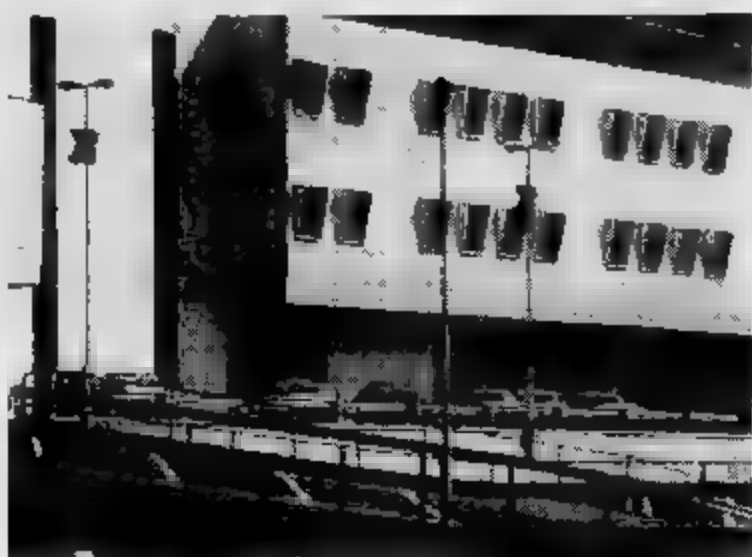
Mercato, l'inchiesta si allarga

Contestati all'ingegner Carlo Cocco di Roma due capi d'accusa: abuso d'ufficio e falso in atto pubblico
Tutt'altro che conclusa la maxi indagine della procura della Repubblica sui misteri della Valle Armea

SANREMO. Cominciano lentamente a delinearsi i contorni dell'inchiesta della magistratura sanremese sui misteri - e i misfatti - della Valle Armea. Ieri il [illegible]me di un alto funzionario del ministero dell'Agricoltura e Foreste è andato ad allungare l'elenco degli indagati in relazione allo scandalo dei finanziamenti per la costruzione del nuovo mercato dei fiori, [illegible] oltre cento miliardi, mentre [illegible] attende l'esito delle perizie disposte dalla procura sul filone di indagini che riguarda l'ampliamento di [illegible] Frantoi Canai, il sottopasso della Via Aurelia e l'intera viabilità della Valle Armea. Compresa l'Aurelia bis.

Sul registro degli indagati, da ieri, figura il nome del direttore generale del ministero dell'Agricoltura e Foreste, [illegible] delega alla cooperazione floricola, [illegible]gner Carlo Cocco, per anni capo di gabinetto dei ministri che [illegible] sono succeduti ai vertici del dicastero.

L'informazione di garanzia, per abuso d'ufficio e falso in atto pubblico, è stata notificata all'ingegner Cocco dal sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, dopo un lun[illegible] interrogatorio.

Cocco, secondo l'accusa, nel [illegible] aveva avallato, con la [illegible] firma, l'erogazione del secondo finanziamento a fondo perduto (il primo di 10 miliardi e 600 milioni risale all'83) [illegible] dal ministero alla società di cooperazione agricola istituita dal comune di Sanremo per gestire la realizzazione dell'imponente struttura commerciale di Valle Armea. Uno stanziamento di 10 miliardi che [illegible] magistrato avrebbe considerato illegittimo perchè concesso [illegible] un organi[illegible] sprovvisto dei titoli e dei requisiti [illegible] per accedere [illegible] fondi ministeriali.

L'ingegner Cocco è l'indagato numero tredici dell'inchiesta su [illegible] e misfatti della Valle Armea. Prima [illegible] lui sono finiti sul registro della procura per [illegible] ma[illegible] inchiesta che abbraccia finanziamenti, grande viabilità e Aurelia bis l'ex sindaco Leo Pippione; gli [illegible] assessori Emidio Revelli e Bruno Giri, tutti [illegible] dc; l'ingegner Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autofiori; l'ingegner Antonino Tetamo, direttore dei lavori del mercato e consulente del Comune, l'ingegner Luca Formis, progettista; Antonino Crespo, direttore generale dell'Anas [illegible] Luca Gambardella, dirigente dello [illegible] ente; Alessandro Sinagra, funzionario della Regione Liguria; i responsabili della Maltauro, il colosso veneto che ha costruito il mercato, [illegible] altri personaggi minori.

L'inchiesta è tutt'altro che alle battute finali. Il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, dopo il ricorso all'«incidente probatorio» fatto dal sostituto Basilico in ordine ai lavori della grande viabilità del mercato, ha nominato due periti che dovranno esaminare [illegible] trama di abusi dipinta dalla procura e valutarne le reali dimensioni. L'incarico è stato affidato, [illegible] primi di novembre, all'architetto Stefano Toffoluti, un passato da consigliere comunale d'opposizione [illegible] una grande esperienza di territorio, e all'ingegnere genovese Elio Montaldo. Un lavoro lungo, [illegible] alcuni mesi, considerata la delicatezza dell'indagine e la complessità dell'inter amministrativo che [illegible] è sviluppato attraverso numerosi passaggi [illegible] consegna fra le giunte succedutesi in Comune.

Gian Piero Moretti

Nuovi sviluppi nella maxi inchiesta della procura [illegible] misteri della Valle Armea

[illegible] - CASINO' [illegible]

Via libera per l'appalto

«Il Coreco mi ha assicurato che è [illegible] regolare: la pratica per l'appalto [illegible] casinò può proseguire il suo iter». Il sindaco Davide Oddo [illegible] soddisfatto [illegible] ritorno [illegible]alla trasferta genovese per chiarire i punti cruciali del capitolato per la privatizzazione della [illegible] da gioco. Oddo si è recato ieri nel capoluogo con una borsa piena di documenti: tutti quelli legati ai diversi passaggi dell'operazione appalto. E ha dovuto spiegare ai membri dell'organo di controllo alcune scelte al centro dell'esposto presentato dal consigliere provinciale Carlo Barillà per presunti «vizi di illegittimità» contenuti nell'ultima delibera, quella [illegible] dal Consiglio comunale il 4 novembre. «Per il Coreco, i pareri [illegible] legge [illegible] quelli espressi dai funzionari e [illegible] quelli del Comitato di garanti», spiega Oddo, che annuncia: «Già domani il segretario generale Panasaldi invierà la delibera [illegible] prefetto Ricci, che la girerà [illegible] ministero dell'Interno per il placet finale. A Roma sono [illegible]munque già informati sui contenuti della pratica: ho già spiegato [illegible] personalmente ai funzionari, nel [illegible] viaggio nella capitale. Contiamo di far decollare il bando di gara prima di Natale». [g. mi.]

[illegible] I [illegible] DEI [illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni [illegible] 7-12-'94]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	1.200	800
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	800	500
Rosa	Omega	extra	20.000	800	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.3[illegible]	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	800
Rosa	Dallas	seconda	60.000	800	[illegible]
[illegible]	Koba	[illegible]	30.000	500	300
Rosa	Cocktail	extra	[illegible]	1.000	800
Rosa	Cocktail	prima	[illegible]	700	500
Rosa	Koba	[illegible]	[illegible]	800	[illegible]
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	400	300
Rosa	Omega	[illegible]	[illegible]	400	300
[illegible]	Verdiana	[illegible]	5.000	1.300	1.000
[illegible]	Verdiana	prima	5.000	800	[illegible]
[illegible]	—	[illegible]	30.000	[illegible]	160
[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	140	120
Bocca di leone	—	extra	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
Gladiolo	—	prima	[illegible]	600	500
Gerbera	—	prima	130.000	[illegible]	[illegible]
Lilium	Pregiati	[illegible]	[illegible]	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	[illegible]	600	400
Lilium	[illegible]	prima	18.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	[illegible]	500	500
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Ranuncolo	—	prima	[illegible]	350	[illegible]
Ranuncolo	—	extra	[illegible]	450	300
[illegible]	Mediterranei	prima	105.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Mediterranei	pregiata	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Seconda	seconda	[illegible]	100	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 800	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	—	prima	kg. 900	13.000	13.000 (al kg.)

— Totale [illegible] contrattati 2.250
— Fatturato delle contrattazioni L. 909.000.000

Commento: ● Buona affluenza di merce ● Prezzi in aumento ● Qualche rimanenza.

SANREMO. [illegible] in aumento e affluenza di merce al di sopra della media per il mercat[illegible] dei fiori di Valle Armea che ieri mattina ha visto un incremento [illegible]el[illegible] richiesta per le ultime contrattazioni in occasione [illegible] primo «ponte» festivo del mese. [illegible] valutazioni, [illegible] un giro d'affari che ha superato i 900 milioni, sono segnalate in aumento anche per i garofani (in media il 20 per cento), la [illegible] (10) e il verde ornamentale (5). [g. ga.]

Deve rispondere, assieme al vigile sanitario, di falso [illegible] omissione di atti d'ufficio

Mense, [illegible] giudizio l'ex sindaco Cerri

Le irregolarità di natura igienico-sanitaria erano state rilevate in quattro scuole di Taggia dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni e dai medici dell'Unità sanitaria. Fissata per il 25 maggio l'udienza preliminare

SANREMO. L'ex sindaco democristiano di Taggia Claudio Cerri e il vigile sanitario Gianbattista Ghione compariranno davanti al giudice per le udien[illegible] preliminari il 25 maggio '95 in relazione alla vicenda delle false attestazioni igienico-sanitarie per le mense di quattro scuole del Comune. Il gip Eduardo B[illegible] ha fissato l[illegible] data ieri mattina dopo aver ricevuto la richiesta di rinvio a giudizio e gli atti dell'indagine condotta dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica Paola Calleri. Gli accertamenti si riferiscono al periodo tra l'ottobre '88 [illegible] giugno '92 durante [illegible] quale le mense sarebbero state attivate contravvenendo [illegible] requisiti di legge. Agli atti, figurano un rapporto del medico del distretto Usl di Taggia e le relazioni sugli accertamenti svolti dai Nas, il Nucleo anti sofisticazioni dei carabinieri.

Le accuse, nei confronti dell'ex sindaco e Ghione, sono di falso e abuso d'ufficio, in concorso, mentre per il solo Cerri figurano anche le contestazioni di omissione di atti d'ufficio e violazione della legge sui [illegible]uisiti igienico sanitari. La vicenda, particolarmente delicata, interessa le condizioni delle [illegible] delle [illegible] di via Papa Giovanni XXIII°, di via Colombo, [illegible] via Anfossi e di via Borghi. Secondo l'accusa Cerri [illegible] Ghione, in concorso, rispettivamente come sindaco e vigile sanitario del distaccamento del Servizio d'Igiene Pubblica di Taggia, avrebbero attestato falsamente nelle 4 autorizzazioni sanitarie relative alle mense, l'esistenza dei pareri dell'ispettore d'Igiene Pubblica e del responsabile dell'Igiene Pubblica, in realtà inesistenti. Oltre [illegible] questo viene ipotizzato l'abuso di ufficio al fine di procurare un ingiusto vantaggio al Comune di Taggia (l'incasso per il servizio di refezione) anche alla luce delle infrazioni alle norme igienico sanitarie accertate dal medico dell'Usl. L'avvocato di Ghione, Luca Fucini, ha rivelato ieri che le contestazioni si riferiscono alla mancanza di una zanzariera [illegible] finestra e di due cappe d'aspirazione. «Il mio cliente ha effettivamente compilato il rapporto e predisposto la certificazione. Ma si trattava di una prassi abituale». Intanto, dall'88 al '92 le mense di Taggia hanno lavorato senza i necessari requisiti [illegible] legge. [g. ga.]

Claudio Cerri, ex sindaco di Taggia

[illegible] DALLA CITTA'

COMUNE

Maggioranza divisa, ritirate due pratiche in Consiglio

La giunta Oddo [illegible] ha trovato la maggioranza in Consiglio comunale sulla pratica per il nuovo regolamento per il servizio di raccolta e smaltimento [illegible] rifiuti che è stata quindi ritirata. I consiglieri hanno infatti appoggiato la proposta di Luigi Ivaldi che contestava l'esclusione della pratica dall'esame della Commissione consilia[illegible] competente. Un'altra pratica ritirata [illegible] stata quella sull'adesione [illegible] società provinciale per l'Università [illegible] milioni), alla luce delle [illegible] garanzie per l'apertura di una facoltà a Sanremo. [g. ga.]

INAU[illegible]

Oggi il taglio del nastro per il nuovo Palatenda

E' prevista per questa mattina alle 10 l'inaugurazione del nuovo Palatenda [illegible] Pian di Poma. Dopo il taglio del nastro da parte del sindaco è previsto un torneo di mini-volley. [g. ga.]

DECESSO

[illegible] muore [illegible] casa inutili i soccorsi

Un'anziana è stata trovata sen[illegible] vita, in via Galilei, dopo che i vicini, preoccupati per [illegible] volume alto del televisore, avevano chiesto l'intervento dei pompieri. Quando i soccorritori, che [illegible] sono trovati davanti ad una porta blindata, sono entrati nell'abitazione il [illegible] Eleonora Forti, 71 anni, aveva già smesso [illegible] battere. [g. ga.]

CONVEGNO

Preside di Giurisprudenza al simposio del Soroptimist

[illegible] preside della facoltà [illegible] Giurisprudenza dell'Università di Genova, Giovanna Visintini, è oggi a Sanremo in occasione del Soroptimist Day per ricordare la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. L'appuntamento [illegible] convegno su «Nuovi diritti [illegible] nuove responsabilità» è fissato per le 10 all'hotel Mediterranée. Nella relazione della Visintini viene posto l'accento sull'importanza del diritto per lo sviluppo [illegible] coscienza dell'umanità. [g. ga.]

[illegible]

Processo [illegible] Idroedil

[illegible] udienza [illegible] pretore per i rifiuti d'oro

[illegible] Nuova udienza, ieri in pretura, per il processo che vede imputato per truffa l'«ex [illegible] della spazzatura» Carlo Ghilardi, in concorso con la figlia e due dipendenti della «Idroedil», che secondo l'accusa avrebbe alterato i dati relativi alle quantità di rifiuti solidi urbani raccolti nella città dei fiori.

L'udienza davanti al pretore Vittorio Spirito, al pubblico ministero Paola Calleri, [illegible] all'avvocato del Comune (parte civile) Antonio Borea, ha visto l'interrogatorio di alcuni testimoni tra i quali anche i due dipendenti della «Idroedil» addetti alla pesa. L'avvocato difensore Natale De Francisi, ancora una volta ha sottolineato i fattori che hanno portato all'alleggerimento dei rifiuti ponendo l'attenzione non solo sul calo biologico ma anche sul recupero [illegible] scopo di riciclo di materiali ferrosi. Prossima udienza [illegible] 14 dicembre. [g. ga.]

[illegible]

Uno strano trasloco

Tutti assolti i [illegible] manovali arrestati per furto

TRIORA. Sono stati assolti perchè il fatto [illegible] costituisce reato i quattro manovali di Dolceacqua sottoposti l'altro giorno ad un fermo di polizia giudiziaria dai carabinieri di Triora perchè sorpresi mentre [illegible] asportando diversi mobili da alcune abitazioni [illegible] frazione Gerbonte Inferiore. Ha invece patteggiato a [illegible] e [illegible] mila lire di multa Ivonne Raimondo, 32 anni, la commissionaria dell'inconsueto trasloco. Aldo e Antonio Chiappa, [illegible] 40 e 46 anni, Davide Sorasio, [illegible] Fran[illegible] D'Alonzo, [illegible] 28, tutti abitanti a Dolceacqua [illegible] difesi dall'avvocato Marco Amoretti, sono stati assolti perchè inconsapevoli del fatto che la donna aveva deciso di prelevare anche i mobili che non sono risultati essere di sua proprietà. Ieri mattina, dopo la direttissima davanti al pretore Paola Tonelli, [illegible] stati rimessi immediatamente in libertà. [g. ga.]

ARMA DI [illegible]

Inchiesta [illegible] procura

Auto scomparse il magistrato sequestra officina

ARMA DI TAGGIA. E' stata posta [illegible] sequestro l'officina meccanica di via Marena, la strada che p[illegible] al casello autostradale di Taggia, incaricata di custodire le automobili sequestrate nell'ambito di indagini giudiziarie. Il provvedimento, emesso dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico, è scattato in relazione ad [illegible] procedimento che vede il titolare dell'attività indagato di danneggiamento aggravato e omessa custodia. Secondo gli accertamenti alcune automobili affidate all'officina di Arma di Taggia sarebbero sparite inspiegabilmente inve[illegible] di essere conservate in atte[illegible] delle aste giudiziarie.

Intanto, dagli uffici della Procura non [illegible] confermato un collegamento tra [illegible] sequestro [illegible] Marena e l'indagine che aveva portato nei giorni scorsi all'arresto di un [illegible]nico sanremese. [g. ga.]

Bordighera domenica rimette a nuovo il porticciolo: una serie di interventi

Dai fondali sbuca un motorino

Si ripete l'operazione di pulizia nello scalo che due anni fa portò al recupero di tantissimo materiale, compreso un ciclomotore. All'iniziativa ecologica partecipano volontari e associazioni

Continuano le grandi pulizie al porto di Bordighera. Dopo l'ordinanza abusivi emessa lo mese dalla Capitaneria, che ha fatto sparire dal porticciolo decine di barche, la pulizia si sposta nel fondale.

L'iniziativa ambientalista torna a Bordighera domenica dopo un anno di pausa grazie una serie collaborazioni coordinate dal comandante Giacomo Denaro. la «Giornata ecologica» il «Centro Sub Riviera dei Fiori» mette a disposizione volontari dalle 10 alle 13,30. Il Comune fornirà un'Ape, cariole, pale e due uomini, che aiuteranno a caricare i rifiuti nei cassoni, una volta sollevati sul pontile. Anche la ditta Sirtis parteciperà attivamente, mettendo a disposizione un cassone scarrabile e piccoli cassonetti.

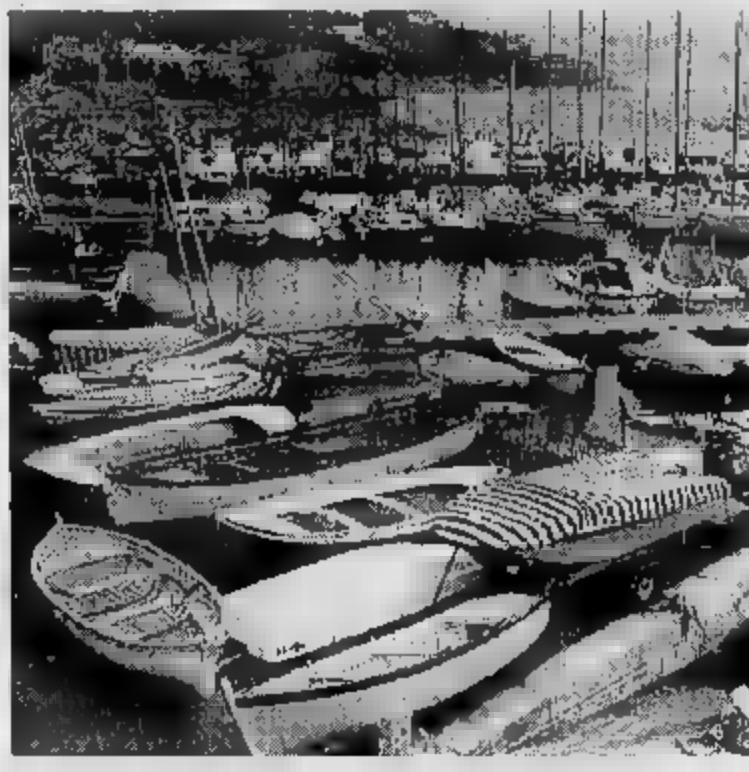
Eventuali soccorsi saranno garantiti Croce Rossa Bordighera, che sarà presente con un'ambulanza. Ci anche una gru della ditta Domenico Faraldi: servirà in caso fossero grossi oggetti sott'acqua, un'eventualità molto probabile. Due anni fa, infatti, era stato trovato addirittura un motorino.

Tra gli altri interventi previ dal comandante Denaro c'è la ristrutturazione porto con un piccolo l'ampliamento dei posteggi. «Sarà rifatta la segnaletica orizzontale e verticale, saranno ricavati quattro o cinque posti auto in più», dice il comandante. Sta inoltre es rifatta la pulizia delle banchine: «In questi giorni i pescatori hanno provveduto a smaltire gran parte rifiuti e materiali abbandonati, da reti vecchie ad altri rifiuti. Hanno fatto parecchi viaggi con i camioncini. Adesso il posto è abbastanza pulito: domenica toccherà al fondale», continua Denaro.

La motovedetta della capitaneria e alcuni gommoni con-trolleranno l'operazione di domenica, giorno in cui un'ordi limiterà la navigazione all'entrata e all'uscita del porto. «Abbiamo ripreso i contatti con il "Centro Sub" per rifare la "Giornata Ecologica" anche per rendere più partecipe e interessata la gente perchè ci sono tanti rifiuti in fondo al porto. Ogni collaborazione volontari è ben accetta», conclude comandante.

L'aspetto sociale dell'opera è condiviso anche del «Centro Sub». scopo giornata di pulizia, oltre al beneficio immediato di un fondale meno inquinato, è anche la sibilizzazione per chi usa il porto come pattumiera - dicono dal "Riviera dei Fiori" -. E' il quarto anno che "Centro Sub" organizza questa manifestazione, alla quale sono invitati tutti coloro che vogliono partecipare, presenziando banchina o immergendosi con noi. La manifestazione è solo il primo scalino di varie operazioni future».

Il porto di Bordighera lo scorso mese è stato liberato da quasi un centinaio barche abbandonate, che creavano confusione e sporcizia. Tra i prossimi interventi c'è ricerca di spazi per i pescatori, in modo da realizzare box per il ricovero delle loro attrezzature. L'approdo oggi circa 220 imbarcazioni tra quelle da diporto quelle da pesca, che convivono qualche difficoltà dovuta alla carenza di spazio.

Daniela Borghi

Il porto di Bordighera al centro un'articolata operazione di pulizia

L'incidente ieri sulla strada per Dolceacqua

Rimorchio in manovra uccide una pensionata

DOLCEACQUA. Agghiacciante incidente ieri pomeriggio sulla Provinciale Via Roma in a Dolceacqua: una pensionata è stata travolta da un camion. Vittoria Gibelli, 70 anni, abitante in via Roma 18, è sul colpo.

quasi le 18 quando l'anziana stava attraversando la Provinciale: usciva messa nella cattedrale S. Antonio secondo i primi accertamenti pare si trovasse sulle strisce pedonali, in direzione del nuovo ponte.

Un grosso camion con rimorchio stava in quel momento facendo manovra, forse retromarcia, per lasciare cantiere a lato della strada, in cui da giorni si stanno sostituendo tubature. Non ha la donna e l'ha centrata pieno. L'ha decapitata.

La pensionata aveva documenti: solamente dopo una laboriosa serie di accertamenti alcuni conoscenti hanno riconosciuto l'abbigliamento e si è potuto risalire all'identità.

(d. bo.)

Si riapre la vicenda dell'invalida che vive con la figlia quattordicenne in un tugurio

«Voglio una casa» e occupa il Comune

In attesa di un'altra sistemazione, l'accordo con l'amministrazione prevedeva che il primo dicembre partisse la ristrutturazione dell'alloggio nella città alta. Ieri la protesta: «E' tutto bloccato, non me ne vado sino al trasloco»

Torna alla ribalta, a distanza di un anno dalla prima clamorosa protesta, il di Anna Ponce, l'invalida che vive con la figlia quattordi in un tugurio della città alta. Come l'anno la donna ha deciso occupare il Co «fino quando saranno mantenute le promesse dell'amministrazione».

La Ponce, che ha sempre chiesto una nuova abitazione, sta aspettando che gli sia almeno sistemato il piccolo appartamento in cui vive da anni in attesa di trasloco. «Il Comune ha dato un appalto ditte il primo cembre, e ancora non hanno iniziato i lavori: hanno neppure spostato tutti i mobili per poter fare gli interventi», ha detto ieri la Ponce, che si è accampata in Comune coperte e cuscini. «Non me ne vado fino quando non iniziano il trasloco», afferma.

Con lei c'era Celestina Romeo, una sua di 22 anni, che è offerta di ospitare la Ponce e sua figlia Giusy nel periodo dei lavori. Inizialmente Comune aveva offerto una camera in un hotel, ma la donna si era rifiutata «perchè è sporco e pieno di gente poco affidabile».

E' stato quindi stipulato un accordo tra l'amministrazione e Filippo Di Certo, padre della Romeo, che riceveranno 25 mila lire al giorno per ospitare le Ponce madre e figlia. «Siamo là dal 15 novembre, perchè i lavori dovevano iniziare da allora, invece non niente. Certo sarà pagato a partire dall'inizio degli interventi: quindi per tutti questi giorni percepirà niente», dice la Ponce, che percepisce una pensione di invalidità di mila lire bimensile.

Anna Ponce chiede un aiuto

Il sindaco Berlengiero spiega: «Ieri ho firmato un'ordine di servizio per gli operai, per fare il trasloco. I dipendenti comunali però impegnati per il trasloco di una scuola: le professionali stanno per essere trasferite dal chiostro di S. Agostino a via Sottoconvento. Dovranno finire al massimo venerdì, e dopo potranno spostare i mobili della Ponce». Nel tugurio di via Saonese sarà rifatto poi tutto, per un importo di 15 milioni: dall'impianto elettrico ai pavimenti, agli intonaci.

Conclude il sindaco: «Il problema è molto sentito, nonostante l'alta concentrazione di di edilizia popolare: l'amministrazione intende comunque favorire l'edilizia convenzionata. Il Piano regolatore dovrebbe permettere lavorare molto sulla prima casa».

(b. bo.)

NOTIZIE FLASH

I preparativi per lo sciopero giovedì 15

Si terrà giovedì 15 lo sciopero generale nel Principato di Monaco. La manifestazione di protesta contro il governo, che intende ridurre il rimborso sui farmaci, è già organizzata in ogni particolare, e i sindacati hanno comunicato con ampio anticipo il programma. Prevista anche l'adesione di numerosi frontalieri che lavorano nel Principato.

Risparmio energetico, finanziamenti allo studio

La commissione mista Ventimiglia-Mentone sta studiando la possibilità di poter accedere a finanziamenti Interreg relativi al risparmio energetico, «I progetti e le proposte devono essere segnalate al più presto alla commissione o al sindaco Ventimiglia per poter fare una immediata valutazione e per l'eventuale avvio dell'iter burocratico», spiegano i componenti Dario Capelli, Sergio Scibilia e Ernesto Fresca Fantoni.

Arrestato chiede informazioni in pretura

E' stato arrestato il pretura, dove era andato a chiedere informazioni. Mauro Serati, anni, abitante in piazza Libertà 3, è stato fermato dai carabinieri Ventimiglia ieri mattina alla pretura della città. Il giovane era colpito da un'ordine di carcerazione per furto della pretura Milano. E' stato accompagnato di Sanremo: dovrà scontare 6 mesi di reclusione.

Chiesti chiarimenti sul Piano regolatore

Marco Bettonagli del coordinamento progressisti Bordighera ha scritto una lettera al sindaco Alvaro Vignali chiedendo che sia resa pubblica, al più presto, la politica urbanistica dell'amministrazione, sia nelle sue linee generali del Piano regolatore, sia sulle questioni che maggiormente interessano i cittadini (Rotonda di S. Ampelio, porto, Montenero, Angst). Chiede che se discuta in Consiglio comunale.

Alluvione, denuncia Italia Nostra

Il responsabile di Italia Nostra, Renato Tavanti, in seguito al crollo della strada a seguito della piena del Bevera del scorso, sta presentando una denuncia ipotesi di «disastro colposo doloso» confronti della Cava Carminati. «Non può occupare l'alveo fiume per farlo poi sbalzare su strada centenaria», afferma Tavanti.

Il direttivo dell'associazione per la Libertà

L'associazione per la Libertà recentemente costituita diversi parlamentari tra i quali Michelini, Gasparri e della Paranti, arriva in provincia. Il direttivo provinciale è composto da: presidente Claudio Cossu Imperia, Stefano Ambrogio e Ulderico Verrando di Bordighera, Carlo Leone di Ventimiglia, Sandro Rosso di Diano Marina, Paolo Trucco, Giuseppe Spinetti e Graziano Mauri di Imperia. Sono costituiti anche i mitati d'azione di Imperia, Bordighera Ventimiglia. Per informazioni telefonare allo 0183.25114 dalle 16 alle . Casella postale 502 di Imperia 2 Oneglia. 16 dicembre, all'hotel Corallo di Imperia, presentazione ufficiale con il presidente nazionale.

Ventimiglia recupera una tradizione del 1922

Fiori, torna la Battaglia con carri e «reginette»

VENTIMIGLIA. Si chiamerà «Battaglia dei Fiori in Pentagramma» la manifestazione che farà da contorno alla classica festa di Ventimiglia che tornerà nel '96 a dieci anni dall'ultima edizione. Il presidente dell'Apt Franco Di Cagno sta organizzando una spettacoli che si svolgeranno giugno. «Tutto sarà abbinato alla Lotteria Internazionale che ci è stata assegnata», afferma.

Ecco il programma massima. I carri fioriti saranno 12, cui 5 del comprensorio, 6 della Costa Azzurra e uno di Cuneo. Durante settimana luogo le seguenti manifestazioni. Al Forte dell'Annunziata la Battaglia sarà preceduta una sfilata moda ad alto livello partecipazione di due grandi atelier italiani e francesi; mostra sculture di autori europei che realizzeranno le opere sul luogo; un premio fotografico per Italia Francia.

Di Cagno vuole anche organizzare un grande avvenimento jazz, un concerto musica lirica commedie dialettali di Ventimiglia Bordighera. «Ogni giorno avranno luogo manifestazioni culturali e musicali», dice. E' inoltre intenzio di Di Cagno istituire premio letterario a livello europeo.

«Sono in contatto con la Fininvest e la Rai per proporre programma televisivo dal titolo "Battaglia dei Fiori in Penta": abbinato al biglietto della lotteria verrà inserito coupon. Chi acquisterà il biglietto, avrà diritto di il cantante o gruppo preferito e i primi 12 big lla che si classificheranno saranno abbinati ai 12 carri. Saranno inoltre padrini dei cantanti emergenti», aggiunge Di Cagno, che intende istituire un concorso nazionale ricerca di tanti o gruppi emergenti abbinare a ogni carro una Reginetta. Il programma musicale sarà assegnato a una società Milano, ideatrice dell'«Oscar della Canzone». Per i carri fioriti sarà formato un comitato organizzativo di Ventimiglia la Camera di commercio di Nizza.

L'ultima sfilata risale al 1984

La Battaglia dei Fiori nacque a Ventimiglia l'8 ottobre '22 in occasione dell'inaugurazione del nuovo mercato dei fiori.

(d. bo.)

Nel Principato

E' tutto pronto per la festa di Santa Lucia

MONACO. Fervono i preparativi in tutto il Principato con l'approssimarsi delle feste natalizie. Vetrine decorate, alberi addobbati tradizionali luminarie a ornare i principali boulevards. Si moltiplicano anche le iniziative per creare l'atmosfera tipica di questo periodo. La Sbm ospita stasera, in uno dei suoi più prestigiosi alberghi, l'Hermitage, la tradizionale serata di Santa Lucia, organizzata dalla comunità svedese di Montecarlo. La celebrazione del gi più corto dell'anno è anche simbolo del ritorno alla luce, dopo l'oscurità dei giorni d'inverno. La serata, che prevede un menù specialità gastronomiche tipiche della Svezia, offrirà anche il rituale giovani vestite bianco, che sulle note di celebri canti natali accompagnano la Vergine Saggio che porta sul per l'occasione una corona 7 candele. Lo fa in memoria di Santa Lucia, che distribuì le fortune ai poveri. Un appuntamento suggestivo al quale quest'anno si unisce l'esposizione famoso grafico dese, Karl Erik Forsberg, che proprio da oggi presenta molte delle sue opere, famose in tutta Europa, al Salone Berlioz dell'Hotel de Paris. La mostra è aperta sino al 19.

L'artista è considerato fra i più grandi grafici del nostro tempo. Specialista nelle illustrazioni d'arte e nella decorazione di libri, è esperto nell'arte della calligrafia ed è anche disegnatore ufficiale dei monogrammi della famiglia reale di Svezia.

(a. m.)

Tante idee regalo

All'Acropolis via alla fiera dell'artigianato

NIZZA. oggi a lunedì nel complesso dell'Acropolis di Nizza appuntamento con «Niss'Artisanat».

«Arriva in tempo per chi cer idee regalo - dicono gli organizzatori -. possono trovare oggetti di ogni tipo». n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche, dal momento che i prezzi possono andare da dieci franchi a oltre diecimila franchi.

Aggiungono gli espositori: «Inoltre, gli articoli proposti possono dare idee per fabbrica oggetti personalizzati e su misura».

Ecco un elenco, lunghissimo e sicuro interesse, dei vari articoli esposti a «Niss'Artisanat»: vi sono oggetti in vetro, anche decorati, in cristallo, ramiche, bijioux e gioielleria, medaglie, sculture, candele d'arte, dipinti tessuti, tessu provenzali, articoli in cuoio, vestiti, accessori moda, cinture, marionette in pelouche, bambole folkloristiche, giocattoli in legno.

E ancora, dipinti legno, tapezzerie decorate, articoli in ferro battuto, girandole, stampe e vari prodotti di bellezza. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

«Tutti gli oggetti esposti garantiti e fabbricati coloro che li vendono», concludono gli organizzatori della fiera di artigianato.

Sempre a Nizza, ma al Palais des Expositions, continua Luna park, che resterà fino al gennaio. E' previsto biglietto da 75 franchi per 14 giochi e attrazioni diverse.

(d. bo.)

Le serate in programma nei locali del Ponente

Tra bellezze senza veli la Riviera in discoteca

SANREMO. La musica, nelle [illegible] espressioni più varie, dal rock al jazz per arrivare ai ritmi [illegible], è protagonista della giornata di oggi. Feste di piazza, concerti [illegible]ali, matinée in discoteca. Il panorama degli appuntamenti [illegible]i locali notturni [illegible] Ponente [illegible] particolarmente ricco e in grado di accontentare tutti i gusti.

Uno dei punti di riferimento per le esibizioni live è [illegible] rumeria «Papagajo» di Arma di Taggia dove, dalle 21, è in programma il concerto dei «Chicken Mambo» organizzato dal «Club de Musique» in occasione [illegible]i festeggiamenti per il primo anno di attività dell'associazione. La formazione, composta da Fabrizio Poggi, Mauro Passino, Giuseppe Barreca, Michele Vittori, Stefano Caviglia e Alessandro Riccardi presenta un repertorio di «New Orleans Music».

A Sanremo viene confermato l'appuntamento con il matinée dell'«Odeon» [illegible] via Matteotti e la seconda serata di musica all'«Ambaradan», ex «Boccaccio», in [illegible] inglesi. Punti di riferimento per i giovani sono anche la «Lambada», matinée dalle 14,30, e l'«Hemingway» di via Duca degli Abruzzi. A Taggia, la giornata di oggi segna invece l'inizio dei festeggiamenti del decennale del rione «Orso», nel centro storico, vincitore dell'annuale «Palio dei Rioni» o «Gara della compalla».

Nell'Imperiese si segnala [illegible] matinée in programma [illegible] «King's» di San Bartolomeo [illegible] Mare a cura degli animatori della «new Energy». Il locale rivierasco ha inoltre confermato la classifica del concorso di bellezza «Miss Culetto d'Oro» che si è svolto domenica scorsa. [illegible] vincere la «fascia» è stata «Laura» di Sanremo seguita dal «Culetto d'argento» Luana Bruno di Imperia e dal «Culetto [illegible] bronzo» di Sonia Schembri di Imperia. Il «Culetto di legno» è andato invece alla simpatica «Sabrina» [illegible] Diano. Nel capoluogo prende vita invece un'iniziativa [illegible] musicale curata dai commercianti: alle 16,30, nell'ambito della rassegna «Largo Ghiglia in concerto» esibizione del gruppo jazz «L'agueplano Band». La formazione imperiese replica la sera al «Quaver's Pub», dopo le 22. Discoteche e musica live sono in scaletta anche nelle maggiori discoteche della Costa Azzurra, [illegible] Montecarlo a Nizza. [g. ga.]

Da sinistra, Sabrina, miss culetto di legno, poi Sonia Schembri e Luana Bruno

[illegible] E [illegible]

DIANO CASTELLO
Presepi in [illegible]

Sono aperte [illegible] adesioni alla 13a mostra-concorso di presepi pro[illegible] dalla comunità di Diano Castello. C'è tempo fino al 24 per consegnare i lavori (formato massimo cm. 80x80) all'Oratorio di San Bernardino. L'esposizione sarà aperta dal giorno di Natale fino a domenica 22 gennaio. [e. f.]

IMPERIA
La personale di Sabatella

Prosegue fino al 31 dicembre la mostra dedicata al pittore imperiese Armando Sabatella, che si tiene alla galleria Battifoglio [illegible] via Vieusseux, a Oneglia. Sabatella, quarantanovenne, espone nella città dopo oltre dieci anni. Le sue opere sono in visione anche in musei europei e americani. [e. f.]

IMPERIA
«Il [illegible] nell'anima»

La pittrice Maria Antonietta Cecamore è la protagonista dell'esposizione al Centro per la cultura del mare di via Carducci 52, a Porto. Il vernissage è fissato per domani, alle 17,30. Il pubblico sarà accolto fino all'8 gennaio, dalle 17 alle 19 e dalle [illegible] alle [illegible]. [e. f.]

IMPERIA
Collettiva su Castelvecchio

Si chiude oggi, alla Galleria Rondò di piazza Dante, la mostra collettiva di pittura «Castelvecchio e...». Espongono Pietro Badano, Silvana Cannas, Marisa Contestabile, Michele Fazzari, Raffaella Fecchino, Enrico Fossati, Claudio Montali, Serena Scarone, Giacomo Sciandini e Guido Topazio. Orario 16,30-19,30. [e. [illegible]

LUCINASCO
Opere del [illegible] al [illegible]

Nell'oratorio barocco di Lucinasco è ospitato il museo d'arte sacra Acquarone. Quadri e sculture dal '400 al '700. [e. f.]

SANREMO
Nuova mostra alla Bottega

«La vita, un dono [illegible] sempre», [illegible] il tema della [illegible] di [illegible]gni e grafiche di Giampaolo Muliari che apre [illegible] «Bottega dell'Arte» di via Canessa. La personale del «pittore dei bambini» è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

[illegible]
Fotografia all'Oceanografico

Sono più di cento [illegible] fotografie esposte al Museo Oceanografico in occasione della mostra dedicata all'ambiente e all'ecosistema della Costa Azzurra. Il biglietto è cumulativo a quello d'ingresso al [illegible] [g. ga.]

SANREMO
Mostra di libri in biblioteca

[illegible] aperto i battenti, alla biblioteca civica «Corradi» [illegible] via Carli, la «Mostra del libro per ragazzi». L'esposizione, «Leggere: l'avventura fantastica», [illegible] visita d[illegible] 10 alle 12. [g. ga.]

SANREMO
Quadri a palazzo Nota

La pittrice Viviana Hirsch è protagonista della personale allestita al circolo «Amici delle Arti» di palazzo Nota. Questo l'orario d'apertura: dalle ore 16 alle 19. [g. ga.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Pren. 9,30-12,30/16,30-19. Platea 35.000; galleria 25.000
10-11 Dicembre: Giorgio Albertazzi in **Memorie di Adriano**

Centrale — [illegible]. 63.671 (segr. tel.) Or.: in. 20,15/22,30. L. 10.000 rid. L. 6.000
Nightmare before [illegible] — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93). — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la [illegible] bellezza [illegible] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Imperia — Or.: 15,30/22,30. L. 9000 rid. [illegible] anziani 4000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Dante — Or.: 15,30; 22,30. L. 9000, rid. 6000, rid. anziani 4000
Bad girls — di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistola alla mano, dalla violenza di un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 39' — Western

A. DI TAGGIA — **Capitol** — [illegible]) 43.440. Or.: inizio 15 ult. 22,30. Lire 6000
[illegible] Gump — di [illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, [illegible] venta ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

BORDIGHERA — **Olimpia** — Or.: 14,30/18/21. L. 6000 rid. [illegible]
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino [illegible] celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

DOLCEACQUA — **Cristallo** — Or.: 15/21,15 [illegible]
Wolf - La belva è fuori — [illegible] M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

DIANO MARINA — **Dianese** — Or.: inizio 18 ult. 22,30. Lire 8000; rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — **Ariston** — Or.: ini. 15 ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Il Re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] professore tra i marines — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute [illegible]rines N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid [illegible]
Miracolo sulla 34ª strada

Orfeo — Tel. 62.330. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Sotto il segno del pericolo

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Ariston Roof [illegible] uno — [illegible] (0184) 506.060. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale co[illegible] con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] Roof [illegible] due — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
110 e lode — [illegible]. Keshishian, con J. Pesci, B. Fraser, M. Kelly (Usa '94) — Uno studente secchione [illegible] vigilia della laurea perde la tesi scritta sul computer ma trova un saggio homeless con tante cose da insegnare. N. V. 1h 42' — Commedia

Ariston Roof [illegible] tre — [illegible] (0184) 506.060. Or.: in. 15, ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Il colore della notte — di R. Rush, [illegible] Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assas[illegible] di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. [illegible]. 14 2h 10' — Drammatico

VALLECROSIA — **Don Bosco** — OGGI RIPOSO

[illegible] E [illegible]

DIANO MARINA
Musici e saltimbanchi

Per il lungo ciclo di iniziative natalizie organizzate [illegible] Comune di Dia[illegible] Marina, oggi, nelle vie del centro, saranno di scena artisti da strada. Gli spettacolini itineranti di musici e saltimbanchi avranno inizio alle 10 e proseguiranno nel pomeriggio. [e. f.]

DIANO MARINA
Festa al Belle Epoque

Come ogni giovedì, il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, si trasforma in disco bar. Tutti i clienti potranno en[illegible] gratis. Nella sala [illegible] respirerà aria di festa. [e. f.]

DIANO MARINA
House party al Sortilegio

Tornano le matinées musicali al Sortilegio disco club di Diano, con un «house party» denominato «Nothing like the sun» (dal titolo di un album di Sting). Il bvia è alle 15. Alla consolle si alterneranno Master Fader, Sandrino, Roby Perosa e Giorgio Malusa. [e. f.]

IMPERIA
Karaoke al Karavell

Il pub Karavell di via Caboto, a POrto, continua a puntare sul karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

SANREMO
Matinée alla Lambada

L'animazione [illegible] «Seven inside Group» è [illegible] turno alle matinée in programma alla «Lambada» di via Margotti. L'appuntamento con la musica dance è a partire [illegible] 14,30. [g. ga.]

SANREMO
Animazione all'Hemingway

«Casinò Party» questa [illegible] all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Per tutti i clienti intrattenimenti, [illegible] simpatia e sorprese, all'insegna del gioco d'azzardo. [g. ga.]

NIZZA
Concerto di Riccardo Cocciante

Alle 21,15 il Teatro delle Verdure ospita la tournée francese di Riccardo Cocciante. Il prezzo del biglietto è di 54 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
Esibizione live all'Iguana

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Cafè», nella zona del porto. In programma l'esibizione di una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

Palazzo del parco: da domenica nuovo ciclo

«La serva padrona» oggi a Bordighera

BORDIGHERA. Passaggio di testimone tra due rassegne teatrali a Bordighera. La XVI [illegible]gione «Teatro Tempo» chiude questa [illegible]ra con [illegible] serva padrona» di G.B. Pergolesi. Domenica, invece, debutto per la stagione del Palazzo del Parco, voluta dall'amministrazione comunale e organizzata dal «Teatro Garage» di Genova.

Continua, intanto, la tournée della Compagnia stabile Città di Bordighera: stasera, alle 21, si esibirà al casinò con la comme[illegible] «E chi vive se da paixe», tre atti di Antonio Pignatta. Lunedì 26, alle 15,30, al Palazzo [illegible] Parco con la stessa opera.

L'associazione Teatro Tempo conclude stasera la stagione '[illegible] patrocinata dalla direzione generale dello spettacolo, dalla Regione, e dal Comune di Bordighera. Interpreti de «La serva padrona» [illegible] d[illegible] giovani [illegible]tanti: il soprano Valeria Borgognoni e il baritono Davide Rocca, entrambi reduci da impegni in teatri europei. La regia è affidata a Gabriella Ravazzi. Il gruppo strumentale Ensemble Teatro Tempo sarà diretto dal Piero Gallo e completerà la compagnia, nella parte di «Vespone» Raffaello Palumbo.

Domenica, alle 21, prende il [illegible] la stagione teatrale '94-'95 con «Le relazioni pericolose», regia di Mario Monicelli. La struttura geometrica [illegible] romanzo, un minuetto crudele oscillante tra erotismo, plagio, espiazione e decadenza, è stata illuminata con ironia dal regista. I temi centrali restano il disinteresse di una nobiltà corrotta [illegible] tutto ciò che socialmente la circonda.

Fondamentale la scelta, al fianco [illegible] Geppy Gleijeses, delle interpreti femminili, che si è orientata su due attrici di grande prestigio internazionale come Dominique Sanda e Laura Morante, e di una giovane attrice, Yvonne Sciò.

Ingresso: poltrona 1° settore, 23 mila, 2° settore 18 mila. Giovani under [illegible] e anziani oltre 65 anni, 14 mila. Abbonamento a 6 spettacoli a 115 mila.

Daniela Borghi

Oggi a Imperia

Un incontro col maestro Giulio Monaco

IMPERIA. Obiettivo sulla musica vocale nel capoluogo. Stasera, il Collegium musicum Luciano Berio organizza un incontro a Palazzo Berio, in via De Tommaso, con la partecipazio[illegible] del maestro Giulio Monaco, che in seguito sarà di scena all'Oratorio San Pietro, come direttore dell'Insieme vocale Progetto Musica.

L'appuntamento proposto dal sodalizio intitolato al grande compositore imperiese è organizzato in collaborazione con il Conservatorio Paganini di Genova, dove Monaco è docente. Alle 18, l'ospite d'onore, che nell'86 e '91 ha vinto i premi «Ruggero Maghini» e «Bruno» per la composizione, terrà una conferenza su «La vocalità del fanciullo cantore».

Alle 21, nella cornice dell'Oratorio San Pietro, si terrà il concerto dell'Insieme vocale dell'associazione Progetto Musica [illegible] Biella. In scaletta, brani di polifonia sacra rinascimentale e canti natalizi. L'ini[illegible]tiva è promossa da Croce Rossa e Collegium Berio. [e. f.]

SAVONA

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16/18,10/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [illegible] (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] — [illegible]. 640.427. Or: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

ALBENGA — **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 16/22,30. Lire 8000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bull[illegible] (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] che conbolla la trappola. N. V. 1h 58' — [illegible]zione

Astor — [illegible]. 50.997. [illegible].: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
Alla ricerca dello stregone — [illegible] B. Beresford, [illegible] S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' — Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Der fliegende hol[illegible], dir. Spiros Argiris, Orch. e coro del Teatro comunale dell'Opera, ore 20.30, lire 115.000/85.000/65.000

Teatro della Corte: L'esibizionista, di Lina Wertmüller, Comp. L. De Filippo, con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta, G. Calandra, ore 20.30, lire 40.000/28.000

[illegible] di Steven [illegible]koff, r. di E. De Capitani, Teatridithalia, con I. Marinelli e F. Bruni, ore 20.30, lire 40.000/28.000

[illegible] **Genovese: Hedda Gabler** di Henrik Ibsen, con Patrizia Milani e Carlo Simoni, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. Sala [illegible] Campana. **Danza & pietanze** di S. Nosei e R. Alinghieri, con S. Nosei, ore 21, lire [illegible]. Sala Agorà. **Mani a scelta,** di e con Mara Baronti, ore 22.15, lire 20.000/15.000.

CINEMA

Ariston 1: Nightmare before Christmas
Ariston 2: Il re leone
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
[illegible] 2: Naked-Nudo
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Vive l'amour
[illegible]: Il re leone
Olimpia: La signora ammazzatutti
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Mezzo professore tra i [illegible]
[illegible] 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Genesi.
Carignano: Prosa genovese.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Backbeat.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
12 — [illegible] mia, musicale
12,40 **Tg 4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**
19,25 **Tg 4**, informazione
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg 4**, informazione
24 — **Speciale con noi** **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 **Videoone** - Supermusic
16,30 **La vetrina** - rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Madame Iside**, rubrica
19,10 **Squadra speciale anticrimine**
19,45 **Tg sera** - notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Soparsia sport**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte** - notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

[illegible]
10,15 **Happy end**, telenovela
10,45 **Il mondo intorno a noi**
11,15 **La famiglia Patridge**, telefilm
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Documentario**
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **TG Imperia**
14 — **Il mondo intorno a noi**
14,30 **Liguria Flash**
14,35 **La famiglia Patridge**, telefilm
15 — [illegible]
15,30 **Liguria Flash**
15,35 **Condo**
16 — **Happy End**
16,30 **Liguria Flash**
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Liguria Flash**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Liguria Flash**
18,35 **Cartoni animati**

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, notiziario
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sent.
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA News**, quotidiano
20,30 **Altri Sguardi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA- Tuttoggi**, notiziario

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, serial tv
[illegible] — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**
17 — **Arlus**
19 — **Spazio sporto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartone animato**
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arlus**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible] rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, [illegible]
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica (replica)

Canale [illegible]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria Flash**, notizie
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,03 **Arabesque**, telefilm
17,30 **Documentario**
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
20,30 **Una signora per bene**, film
22 — **Appuntamento con la magia**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv
12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento [illegible] sat con Mtv Europa**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
21,15 **D.M. (di Moda)**, rubrica
22,15 **La grande rapina**, film poliziesco
0,30 **Salto nel buio**, telefilm
1,45 **Notturno Euro Mixer**

Telestar
12,35 **Vida de mi vida**, novela
13,30 **Tg 8**, notiziario
14,05 **Radici**, miniserie
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **Gli ultimi giorni di Salem**
19,05 **Superamici**, cartoni
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
23,50 **Emotions**, varietà

Telegenova
9,30 **Telefilm**
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Di classe - Il buon gusto ha il suo perché**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, n[illegible]
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20 — **I politici e la città**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, talk show
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1,10 [illegible] **notizie regione**

Teleregione
11,45 **International video hit**
12,45 [illegible] **classic**, [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Diagnosi**, talk-show di [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23,30 **International video hit**

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — [illegible].. **via**, videogame
19,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Tornano sabato e domenica al palasport gli assi del motocross: programma e protagonisti

Emozioni con «Genova Supercross»

Americani favoriti

[illegible]. Le evoluzioni mozzafiato di alcuni dei migliori motocrossisti del mondo tornano sabato all'interno del Palazzetto dello sport, dopo due lunghi anni [illegible] oblio. «Genova Supercross», organizzato dal Moto club Versilia, [illegible] svolgerà tra sabato sera [illegible] domenica pomeriggio, [illegible] si propone di riprende[illegible] quella fortunata tradizione che era approdata a Genova [illegible] grande successo all'inizio degli Anni Ottanta.

Le emozionanti esibizioni dei migliori specialisti delle due ruote «fuoristrada» hanno infatti sempre richiamato giovani e giovanissimi, i quali potranno così finalmente tornare a respi[illegible] l'aria satura, come dice la promozione dell'avvenimento, di «motori e rumori, spettacolo ed emozioni per una due giorni a tutto gas».

«Genova Supercross» prenderà il via sabato sera alle 20. Dopo la presentazione dei piloti, si correranno le tre batterie di qualificazione, per un totale [illegible] 24 giri su un tracciato disegnato da John Savitsky. Uno specialista che ha promesso di inserire alcuni «salti», [illegible] cui i piloti potranno esibire tutte le l[illegible] qualità acrobatiche di autentici professionisti dello spettacolo.

Dopo due batterie [illegible] recupero da cinque giri ognuna, sarà la volta delle d[illegible] semifinali sui dodici giri, un'ulteriore batteria di recupero, ed infine il gran finale, previsto prima della mezzanotte, con il [illegible] dei 20 giri conclusivi e presumibilmente più intensi.

Domenica la replica: cambiano le motorizzazioni, ma resta invariata la formula. Inizio alle 15 con la prima batteria di qualificazione, per arrivare ad un gran finale previsto intorno alle 18. Il biglietto d'ingresso costerà quarantamila lire per ogni giornata di gara.

La prima edizione di «Genova Supercross» si propone di ricominciare dunque alla grande, offrendo agli appassionati genovesi e liguri (è previsto infatti un notevole afflusso di pubblico da tutta la regione) [illegible] meglio dei tracciati indoor e all'aperto, presentando al [illegible] un gran [illegible] di specialisti statunitensi, i veri dominatori soprattutto delle specialità al coperto.

Il grande favorito non può che [illegible] Jeremy McGrath. Il ventitreenne di San Francisco correrà [illegible] Genova in sella ad [illegible] Honda, avendo alle spalle una serie impressionante di riconoscimenti e successi. Da otto anni [illegible] sella alle moto da [illegible] nelle gare americane, McGrath dopo aver vinto tutto nella classe 125 centimetri cubici, è passato alla 250 dove [illegible] ottenuto in due anni un duplice successo nel Campionato americano di supercross.

E' [illegible] favoritissimo, anche perché particolarmente [illegible] proprio agio sulle pi[illegible] coperte, avrà tra i suoi più accaniti avversari Mike Larocco. L'oriundo italiano, secondo negli Usa dietro [illegible] McGrath nel '94, dimostrerà a Genova di voler fare sul serio nella stagione delle gare americane, che prenderà il via a gennaio, a pochi giorni dall'e[illegible]izione genovese. Per questo motivo sono molto attesi anche altri statunitensi, come Lamson, Cooper e Graig, che guideranno la schiera degli sfidanti, arricchita dai «naturalizzati» italiani Vohland e Manneh, oltre che dal più quotato tra gli azzurri, il campione italiano della classe 125 cc, «Chico» Chiodi.

Paolo Francalanci

Gli assi [illegible] motocross indoor stanno per tornare al palasport di Genova: sabato e domenica due giorni di grandi emozioni

Il giovane allenatore: «Voglio proseguire sulla strada indicata da Giulio»

E' Marco Mura l'erede di Ottolia

Il tecnico savonese per i velocisti del Cus Genova

SAVONA. E' affidato a Marco Mura il compito di portare avanti il difficile lavoro di Giulio Ottolia, l'allenatore di atletica leggera recentemente [illegible]parso. Il giovane savonese curerà infatti i velocisti [illegible] Cus Genova, il sodalizio che riunisce alcuni [illegible]i migliori giovani della regione, e che sotto le direttive tecniche [illegible] Ottolia avevano raggiunto i vertici dell'atletica ligure.

Da [illegible] paio di settimane è iniziato il duro lavoro di preparazione per gli appuntamenti del prossimo anno: «Sono davvero entusiasta [illegible] questa [illegible] quanto difficile esperienza. — afferma Marco Mura — Con il settore velocità del Cus, che Giulio curava fin nei minimi particolari, si possono raggiungere grossi risultati. Sarebbe stato davvero sbagliato disperdere un patrimonio tecnico come quello coltivato da Ottolia per diversi anni».

Il gruppo di velocisti del Cus è davvero di prima qualità, ad iniziare da Marco Fiabane, primatista ligure [illegible] 100 e 60 metri. L'elenco comprende anche Stefano Bosio, [illegible] centometrista che [illegible] un tempo di 10'98, e gli ultimi acquisti della società genovese come Giuliano [illegible]ra, quinto ai campionati italiani Juniores sui 400, e Francesca Murialdo che oltre [illegible] cimentarsi nel settore della velocità vanta anche buone misu[illegible] nel salto in lungo.

Ma gli occhi degli appassionati saranno puntati anche su Davide Ottolia, figlio di Giulio, in grado [illegible] ben figurare soprattutto sui 400. La preparazione sarà incentrata soprattutto [illegible] grandi appuntamenti estivi, in cui gli atleti [illegible] Cus saranno chiamati a recitare ruoli di protagonisti. Conclude Mura: «Ottolia ha dato molto all'atletica ligure, [illegible] giusto portare avanti la sua attività attraverso le sue tecniche. Il gruppo di atleti è in grado di far bene, [illegible] capace [illegible] ottenere brillanti risultati nella prossima stagione». **[g. o.]**

Lavagna e Rapallo: grande nuoto

Il Trofeo Sapio oggi nel Tigullio

LAVAGNA. Nuotano controcorrente, ma riescono [illegible] stare egualmente [illegible] galla, quelli del «Nico Sapio». La 21ª edizione del più importante meeting della Liguria [illegible] [illegible] scena oggi nelle piscine di Lavagna (Parco Tigullio) e Rapallo (Poggiolino) con una «entry list» addirittura più lunga [illegible] qualificata di quella di 12 mesi fa, quando venne escogitato con ottimi risultati di tempi e di pubblico lo spostamento nel Tigullio.

Saranno ore indimenticabili: offrono la possibilità [illegible] vedere all'opera campioni [illegible] la costaricana Claudia Poll, due bronzi [illegible] Mondiali di Roma; Stefano Battistelli, uno dei campioni italiani più popolari, molti azzurri, moltissimi atleti [illegible] interesse nazionale. [illegible] per completare [illegible] tocco di internazionalità, cubani e francesi.

[illegible] i risultati organizzativi so[illegible] esaltanti, alle spalle c'è [illegible] serie di [illegible] [illegible] tradimenti. E alla Uisp di Genova non si ha intenzione [illegible] minimizzare: «La conferma di Rapallo e Lavagna che nel '93 hanno ospitato il meeting nel migliore di modi era doverosa. Genova non ha [illegible] tutt'oggi una piscina da [illegible] metri con 8 corsie [illegible] l'attività internazionale invernale richiede. Tornare nel Tigullio [illegible] parsa la soluzione migliore anche sul piano [illegible]co: quando devi ospitare 861 atleti di 45 società per 1528 presenze-gare, hai bisogno di alberghi e strutture turistiche in quantità. E il Levante te fa risparmiare rispetto al capoluogo».

Il discorso si fa spinoso quando si [illegible] [illegible] toccare i rapporti [illegible] la Fin. «Chi stila i calendari nazionali ci ignora. C'era la concomitanza col meeting di Viareggio ed ecco saltar fuori una manifestazione inventata all'ultimo a Livorno, [illegible] stesso giorno del "Sapio" e col programma sorprendentemente simile. Solo che là tutti i vincitori verranno pagati in denaro, persino gli Esordienti B, bambini di 8-10 anni... Non intendiamo entrare in competizione: qui gli assi vengono ugualmente».

Però il «Sapio» non avrà che pochi [illegible] differiti passaggi tv, Mamma Rai va a Viareggio: «Sarebbe lungo discutere. Guardando l'elenco degli iscritti [illegible] meeting non ci sono dubbi su chi meriterebbe l'onore della diretta. [illegible] si [illegible] che [illegible] tv sono ben altri i criteri che regolano i palinsesti sportivi...». Meglio consolarsi co[illegible] [illegible] abbinamento meritevole e prestigioso tra il «Sapio» [illegible] l'Admo: il meeting [illegible] propoganda per l'Associazione donatori midollo osseo. Giovanna Burlando, n. 1 del syncro, fa da madrina all'unione e ha aggiunto il proprio [illegible] all'elen[illegible] [illegible] donatori. Il programma. Eliminatorie dalle 9: Esordienti A e Ragazzi a Rapallo; Junior e assoluti [illegible] Lavagna. Finali dalle 16, tutte a Lavagna. Dalle 18 le premiazioni. **[d. s.]**

L'azzurro Battistelli è tra i più attesi

Oggi un turno infrasettimanale per [illegible] tornei di C2 maschile e [illegible] femminile

Il basket fa gli straordinari

Per gli uomini sono Cogoleto-Vogue Sposa Alassio e Maremola-Imperia gli scontri-chiave
Impegni delicati anche per Albenga e Ospedaletti. Tra le ragazze, il Loano non può fallire

Settimana [illegible] «straordinari» per il basket: C2 maschile e B femminile consumano, nell'arco di otto giorni, tre turni chiamati a sciogliere molti interrogativi.

Scontro al vertice. Oggi [illegible] big-match [illegible] decima di C2 maschile è Cifs Cogoleto (16)-Vogue Sposa Alassio (14). Partita decisiva soprattutto per i ponentini; con una [illegible] infatti i ragazzi di Giovanni De Stefano vedrebbero (e di molto) aumentare le quotazioni nella lotta al vertice. E' [illegible] stesso presidente [illegible] introdurre [illegible] sfida: «A effetti è uno scontro-verità. Il Cogoleto fa paura: in nove giornate è andato ko solo [illegible] volta, e vanta uno dei migliori attacchi. Noi però non staremo a guardare».

Insomma [illegible] Vogue Sposa vuol ben figurare: dirigenti e giocatori comprendono che solo lottando per il primato [illegible] può aver la speranza di portar pubblico [illegible] palazzetto. Questa è la nota dolente: sabato scorso, contro l'Athletic Genova, erano davvero in pochi a sostenere la squadra. Il basket non sembra ancora essere entrato nella mentalità degli alassini, che per ora non cambiano abitudini al sabato se[illegible]. Conclude De Stefano: «Eppure stiamo disputando un bel campionato, visto che siamo a due punti dal terzetto di testa». Dirigeranno il confronto Martino e Drocchi di Savona.

Imperia a rischio. Dopo la sofferta vittoria con il Tigullio, l'Imperia (12) gioca (Pietra, [illegible] 17,30) sul parquet del Maremola (arbitri Carpitella [illegible] Dottori di La Spezia). Una partita difficile per il team di Mario Berselli, considerato che i pietresi, vincendo, aggancerebbero proprio l'Imperia. La squadra ospite può sfoderare il miglior attacco del torneo (77 punti), che stacca di molto quello dei tre team al vertice. Il presidente Mario Borselli: «A Pietra dobbiamo cercare il colpo grosso: i due punti sono importantissimi. Il nostro obiettivo è lottare per un piazzamento di vertice, diciamo tra le prime quattro». [illegible] anche [illegible] Maremola sta attraversando un buon periodo di forma: la compagine di Umberto Buscaglia, priva nelle ultime uscite di alcuni titolari, [illegible] reduce dalla convincente prestazione di Spezia contro il Crdd.

Scontri-salvezza. Premesso che abbandoneranno la categoria [illegible] ultime [illegible] della classifica, sono da segnalare oggi due scontri salvezza. Il primo si gioca a Ceriale e oppone Albenga (6) e Crdd Spezia (4). La squadra ingauna, costretta ai salti mortali dopo i danni subiti dalla struttura di «Campolau», non ha [illegible] fatto mistero di lottare per la salvezza, e oggi deve tirare fuori tutta la grinta per sbarazzarsi della rivale. Dirigono Dermidoff e Ighina di Genova. E' invece affidata agli spezzini Volpi e Landolfi, la gara Athletic (6)-Ospedaletti (6) altra sfida per evitare i bassifondi. Si gioca [illegible] mattina, alle 11, [illegible] che costringerà a una levataccia gli imperiesi. Ma si sa: i dirigenti della federazione hanno sempre [illegible] occhio di riguardo per le compagini del capoluogo...

De Stefano, presidente dell'Alassio

Le altre. Ancora a zero il Riviera, che [illegible] ha chance di passare sul parquet della capolista Landini Lerici (16) in una gara diretta da Mancuso e De Barbie[illegible] di Genova. L'Autorighi (16), altra leader, dovrebbe fare un sol boccone del Sestri Levante (2) nella gara diretta dai genovesi Gamberini e De Meo.

Donne savonesi. Decima giornata anche per la B femminile. La Costistica Savonese (6) [illegible] ospite della capolista Mirafiori Torino (16): difficile sperare nel colpaccio. Obbligatorio far punti invece per il Loano (4) che riceve il fanalino Velenza (2).

Guglielmo Olivero

I programmi del ciclismo

Da febbraio [illegible] serie di gare
Spicca il ritorno dello «Strazzi»

Nel suggestivo scenario del «Motor-show» [illegible] Bologna (in cui è rinata anche la mitica «Sei Giorni», trasferita da Milano al capoluogo emiliano) c'è [illegible] anche spazio per la presentazione dei numerosi appunta[illegible] ciclistici ospitati dalla Riviera [illegible] ponente [illegible] prossimo febbraio.

Il carnet di manifestazioni comprende, dal '95, anche il ritorno [illegible] «Trofeo Strazzi», organizzato dal Pedale Albenga[illegible] 1947, ricostituito alcuni giorni fa e [illegible] presieduto da Eraldo Zucconelli (il ruolo di «vice» è ricoperto da Domenico Gala). La gara si svolgerà domenica [illegible] febbraio, seguendo di 24 ore l'edizione numero [illegible] della Montecarlo-Alassio. Ad entrambi gli appuntamenti parteciperanno i migliori esponenti del ciclismo dilettanti.

Il «Trofeo Strazzi» [illegible] disputò l'ultima volta nel '76, e vide il [illegible] Roberto Ceruti. La gara si snoderà su un percorso di 108 chilometri, [illegible] arrivo in corso Italia. Nei programmi del Pedale Albenganese c'è anche, ma solo fra un anno, la costituzione di un settore dedicato ai baby per rilanciare il ciclismo in una città che annovera nu[illegible] appassionati.

E se i professionisti avranno i loro due giorni di gloria [illegible] il Trofeo Laigueglia e la Montecarlo-Alassio, è davvero ricco il [illegible] per gli amatori, ad iniziare dal «Campionato del comprensorio», in programma [illegible] 18 al 25 febbraio (otto tappe, tra gare su circuito e a cronometro individuale). E se è ormai consolidata anche qui la «Montecarlo-Alassio», ciclopasseggiata giunta alla dodicesima edizione, la ghiotta novità [illegible] rappresentata dalla prima edizione del Meeting indoor a cronometro su rulli, in programma al «Palalassio» il 18 febbraio. La manifestazione, a cui parteciperanno anche grandi campioni attuali [illegible] «ex» ([illegible] cui Francesco Moser), [illegible] aperta a tutte le categorie e ciascun concorrente [illegible] cimenterà in una prova di tre minuti. Numerosi i premi destinati a tutti i partecipanti.

[g. o.]

SPORT BABY

Cross, i sanremesi bravi in Francia
Gli allievi di Po dominano nel nuoto

QUATTRO discipline questa settimana al centro dell'attenzione.

PODISMO

La novità è De Nozza

Due vittorie per le giovanissime sanremesi al cross internazionale delle Isole Lerins, di fronte a Cannes: Erika Coppola si è imposta nella categoria «benjamines» che ha vinto con autorità e forti distacchi sulle avversarie; l'altra sanremese Valeria Martino (Polo Nord) si è imposta tra le Cadette correndo sempre all'attacco e riscattando [illegible] prova non troppo brillante del cross di Nizza dove era tra le favo[illegible] ma è finita solo terza.

La giornata alle Isole Lerins si è conclusa con una serie di altri ottimi piazzamenti. Bravissimo Antonio De Nozza, 12 anni, ultimo [illegible] perta [illegible] Vittorio Bertellotti. De Nozza, alla prima esperienza nel cross, nella gara dei «benjamins» dopo una brutta partenza si è ripreso, ed è riuscito a finire secondo insidiando persino il vincitore.

Una bella performance, anche se De Nozza dovrà decidere se insistere con l'atletica o con la vela, altra sua grande passione. Da ricordare poi il settimo posto di Luciano [illegible]rulli (Pro S. Pietro) e l'ottavo di Simone Vivaldi fra gli stessi «benjamins», [illegible] settimo di Manuela Di Franco (S. Pietro) e l'ottavo di Marina [illegible] (Ponente Ligure) fra [illegible] Cadette, il quarto di Andrea Colombo tra i Cadetti, il quinto di Lara Sciolè (Foce) tra le Allieve e il sesto di Ugo Lo Bello (Atl. Vallecrosia) tra gli Allievi. Nel cross degli assi, infine, ottava la matuziana Manuela Galli, ora tesserata per un club siciliano.

Roberto Po guida la «Sanremonuoto»

TIRO CON L'ARCO

Oggi gara alla Maggi

Molti giovani in lizza alla g[illegible] federale indoor organizzata dall'Arcieri Imperiesi S. Camillo, oggi alla palestra Maggi. La competizione è interregionale, con concorrenti da tutta la Liguria e anche da Montecarlo.

Dice il presidente Franco Gorlero: «Puntiamo soprattutto su Junior e Ragazzi, che dovranno far punti in [illegible] dei Nazionali. Per i più grandi occhio a Federico Cotta e Fabrizio Rigardo, diciottenni, oltre a Corrado Agnese, 17 anni. Nei Ragazzi, si punta [illegible] Valerio Gi[illegible], Al[illegible] Mulè, Corrado Leite e Gabriele Chiusano. Tra le Ragazze si segnalano Daria Ricci, Laura Bajada e Marta Manassero».

ARTI MARZIALI

Brilla il Japan Judo

Soddisfazioni per il Japan Judo Imperia al Gran premio Giovanissimi di Ostia. All'appuntamento, Campionato italiano Esordienti, han preso parte [illegible] circoliliguri, tre [illegible] quali imperiesi. Per il Japan Judo di Luigi Campus, Simon Simoni nella categoria 68 kg, è stato bloccato da [illegible] incidente mentre era terzo, [illegible] riuscito a finire [illegible]sto.

NUOTO

Tris sanremese

Tre vittorie e piazzamenti di rilievo [illegible] bottino della Sanremonuoto nella gara inaugurale degli Esordienti B, ad Arenzano. Ad ottenere le tre vittorie sono state Fabiana Fognini prima nei 100 dorso '86 e [illegible] 100 rana '86, e la 4x50 femminile stile libero col quartetto Fognini, Vargiù, Venzon e Dolzan. La stessa Venzon si è poi piazzata seconda nei 100 dorso '86, mentre la Dolzan è giunta terza nei 100 rana '86: aveva vinto anche i 100 dorso, ma è stata squalificata per virata irregolare.

Enrico Ferrari
Bruno Monticone

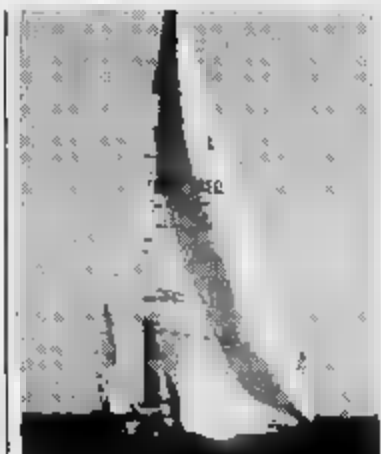
Sanremo ospitava seconda e terza prova

Vela: ecco i risultati del «West Liguria»

[illegible] «West-Liguria», secondo atto. Il Campionato [illegible]vernale del ponente, organizzato dallo Yacht club Sanremo, ha [illegible] un intenso week-end [illegible] la disputa di seconda e terza prova. Sabato la quasi totale assenza di vento ha costretto gli organizzatori a spostare di un'ora e [illegible] minuti la partenza.

In tempo reale la vittoria è andata a [illegible] di Ivo Lovato, timonato dall'olimpionico sanremese Flavio Grassi, che ha vinto anche [illegible] categoria Ims A. Nella categoria Ims B vittoria di «Mandragola» del sanremese Costanzo Parodi; nella categoria Ims C successo di «Florilege» di Andrea Cattaneo; nella Ims D ha vinto [illegible] «Sir Bisass» [illegible] Mauro Benvenuti, che così è balzato anche in testa alla classifica di classe. Nella classe Libera A vittoria di «Ciccini 2» di Tenivella, mentre nella classe Libera B [illegible] imposto «L'altradonna» di Collarino.

Domenica si è disputata [illegible] terza prova, quasi [illegible] replay del sabato. «Ba4O» [illegible] ripetuto vincendo in tempo reale e corretto, e imponendosi nella Ims A; nella B si [illegible] ripetuto «Mandragola», nella C «Florilege», nella [illegible] «Sir Bisass». Nella Libera A vittoria di «Unzi Punzi» di Stoppani, nella Libera B bis di «L'altradonna» di Colarino. [illegible] quarta prova verrà disputata, sempre [illegible] Sanremo, il [illegible] gennaio.

[b. m.]

Sanremo capitale della vela d'inverno

Spicca la sfida tra Leca e Riva Ligure, in Coppa Liguria il derby S. Stefano-Taggese

Calcio, giornata di recuperi e coppe

In primo piano le gare di Seconda e Terza categoria

Giornata festiva dedicata in gran parte ai dilettanti del calcio. Molte le gare in programma, dalla Coppa Liguria alla Coppa Italia, ai recuperi della Seconda e della Terza categoria.

Seconda A. Una sola sfida da recuperare in questo gi[illegible]. Di fronte alle 10,30 a Villanova, la S. Filippo (p. 9) e il Pontelungo (6). Un derby albenganese che può proiettare i primi al terzo posto, assieme a [illegible]iolo 88 e S. Lorenzo.

Terza Imperia. Due gare anche per il girone dell'estremo ponente, e che coinvolgono altre formazioni albenganesi. Con inizio alle 14,30 S. Bernardino (2) e Laigueglia (8) si affrontano sul campo di Toirano, mentre il Leca (12) [illegible] la vittoria-primato nella gara interna con il Riva Ligure (4). Spet[illegible] interessato di quest'ultima gara è soprattutto il Dolcedo, attuale capolista con 13 punti.

Coppa Italia. Non ci sono più squadre savonesi e imperiesi nelle semifinali «liguri». Alle 14,30 [illegible] S. Margherita gli arancione affrontano il Caparana mentre a Bolzaneto i locali (unici di Promozione ancora in corsa) ospitano l'Entella, con inizio alle 15. Le gare di ritorno sono in programma tra quindici giorni.

Coppa Liguria. Si gioca la seconda giornata della seconda fase. Queste le gare dei gironi che riguardano savonesi e imperiesi. Gruppo 1: S. Stefano-Taggese (ore 15). Gruppo [illegible]: Portovado-Veloce (Dagnino, 15). Gruppo 3: Villanovese-Mallare (14,30). Gruppo 12: Albisola-Piccarello Genova (10,30).

Juniores regionali. Due recuperi oggi per il girone A: alle 10,30 al «Ciccione» si gioca Imperia 87-Legino, alle 15 ad Arma è in programma Argentina-Pietra Ligure.

Serie C femminile. L'Albenga cerca riscatto nel recupero contro la Sampierdarenese. S'inizia alle 10,45 sul campo [illegible] Leca.

[m. no.]

CORSO PER DIRIGENTI

Si chiude con Cardona

Si conclude domani sera il corso per dirigenti organizzato dal Coni provinciale. Iniziato il 3 novembre, il corso ha permesso di approfondire la conoscenza degli aspetti normativi, legislativi, fiscali, medici e tecnici che caratterizzano ogni disciplina. L'ultima lezione sarà tenuta alle 21 dal dottor Marcello Cardona, dirigente del Gabinetto regionale della Polizia scientifica della Lombardia e arbitro di calcio in A. Tratterà gli aspetti giuridico-legislativi connessi all'attività dei dirigenti, e in particolare relazionerà sulla normativa inerente le responsabilità del dirigente sportivo. Il presidente del Coni, Luigi Ivo [illegible]: «L'alta professionalità dei relatori che hanno preso parte alle serate ha garantito un aggiornamento preciso e qualificato». Aggiunge Antonio Sanno, presidente provinciale Figc: «Il corso è stato seguito da 80 dirigenti, che per oltre 40 giorni han frequentato con attenzione e interesse».

[l. a.]

Aschero: la sua Taggese gioca la Coppa

Anche i «cugini» dell'Arma Taggia nel mirino

Squalifiche, l'Argentina perde Nardini tre turni

Giornata pesante per il Giudice sportivo. Nel Nazionale dilettanti un turno Fra[illegible] Di Tillo (Biellese), Mattavelli e Vitillo (Borgos.), Samaria (Camaiore), Bonaldi (Chatillon), Marciano (Certaldo), Careglio [illegible] Lamberti (Cuneo), Camani (Moncalieri), Panucci (Savona), Jurman [illegible] Di Marco (Sest[illegible]) e Bergomi (Vogher.). Anticipo Colligiana-Certaldo oggi alle 14,30.

In Eccellenza quasi tutte hanno avuto un giocatore bloccato. Due turni a Ceraudo della Pegliese. Uno a Fissore (Albenga), Bonfigli (Caparana), Cardone e Tessiore (Finale), Brignola e Calzia (Imperia), Rossini (Lavagna), Cuccu (Migliarinese), Barozzi e Cultica (Pegliese), Mazzuchelli (Pontedecimo), Moroni [illegible] Andrian (Sanremese), Podestà (Sestri) e Carpi (Vado).

In Promozione 3 turni a Papi (Albaro) e Nardini (Argentina); uno Delfino (Alassio), Bruzzone e Cossu (Arenzano), Pinto (Argentina), Nacci (Bolzanet.), Di Marco e Pavone (Carlin's), Giordano (Culmv), Di Giandomenico (Italstr.), Cannistrà (Audace), Zito, Dodero e Oliveri (Olimpic).

Prima: 2 turni a Mela (Arma), Pinelli (Pietrabruna) e Varaldo (S. Stefano). Uno Bovero e Incolto (Altarese), Montanari e De Vito (Arma), Ballone (Borgio), Bellè e Chiarione (Bragno), Buccarella (Cisano), Pastorelli (Poggese), Moledda, Comi e Quercia (S. Ampelio), Di Clemente (S. Stefano) e Cappa (Varazze). Per Da[illegible] tecnico [illegible] Legino, stop fino al 14 dicembre.

Seconda: 3 turni [illegible] Pizzorno (Cengio), 2 Tosi (Consecente) e Smecca (Spotornese), uno Oliva (Badalucc.), Pasquali (Borghetto), Molisi (Camporosso), Montecristo (Dianese), Galluzzo (Magliolo), Bazzano (Mallare), Ferrone (Pontel.), Lepore (S. Nazario), Alessi [illegible] Marte (Sanremo 70), Luca Sponzo (Speranza) e Peluffo (Spotorn.).

[m. no.]

Carlevarini G.
Via P. Boselli, 46/48/50 SV

Pizzeria Da Nicola
Via XXSettembre, 43r SV

Bolla Giancarlo
Via Monti, 16r SV

Falco Arredamento
Via Luigi Corsi SV

Digital Labs
P.za Martiri della Libertà SV

[illegible] Coveca
Via P. Boselli, 38/44 SV

Ristorante Conca Verde
Via Alla Strà, 27 SV

Franco Gomme
P.za Della Rovere, 18r SV

Impresa Edile A. Sacchi
Via Garroni, 11r SV

Harrow's
Via Spinola, 2/4 SV

Pneus Savona
Via Partigiani, 19r SV

Birolo
Via XX Settembre, 10r SV

Iva Costa
Via Untoria, 12r SV

Vado Sport
Via Paleocapa, 172/176 SV

Tessilmarket
Via Trilussa, 15 SV

Panificio Viapiana
Via Collodi, 34r SV

A.G.M.
Via alla Rusca, 37r SV

Ringraziando tutti gli amici che fino ad oggi hanno aderito alla nostra iniziativa, proponiamo gli indirizzi di tutti i Punti Rari convenzionati, dove potranno ricevere trattamenti ed offerte vantaggiose.

athena
personal computer
SAVONA

Per informazioni:
Piscina Corso Colombo, 3 SAVONA

Athena Informatica
Via Carissimo e Crotti, 16 SV

Libreria il Leggio
Via Montenotte, 34r SV

[illegible] Brothers
C.so Italia, 43r SV

Ghibaudo Casa Oggi S.a.S.
Via Nizza, 25r SV

Videomat S.d.f.
Via Alfieri, 10r SV

Pizzeria Galeone D'Oro
C.so Ricci, 47r SV

Officina Meccanica Origano
Via Monetnotte, 99/101 SV

Macelleria Valtanaro
Via Luigi Corsi, 17r SV

Gioielleria Ferrarassa
Via Pia, 31r SV

Farnese Drogheria
Via Gramsci, 66 Vado Ligure

Turbocar S.r.l.
Via Nizza, 8 SV

Nobili Giovanni
Via Verzellino, 12r SV

Parola [illegible] Somaglia
Via Monti, 6r SV

Magazzini 900
Via San Sebastiano, 53 Albisola Superiore

Diffusione Clio
C.so Italia, 128r SV

Sanvenero
C.so Italia, 128r SV

Autoscuola Mura Rodolfo
Via Battisti, 12r SV

COD'A

REGIONE PIEMONTE

TORINO, LUNEDI 12 DICEMBRE '94
ORE 21 - TEATRO ALFIERI
PIAZZA SOLFERINO 4

GIORGIO
CONTE
BRUNO
GAMBAROTTA

G&B ■ STORIE VERE DI UNA PROVINCIA INVENTATA

testi di Bruno Gambarotta • *musiche di* Giorgio Conte
Compagnia Torino Spettacoli -Asti Teatro • *regia di* Lorenza Zambon

BEPPE
ROSSO

DEI LIQUORI FATTI IN CASA

testi di Beppe Rosso e Remo Rostagno
Granbadò - Laboratorio Teatro Settimo • *regia di* Gabriele Vacis

PREVENDITE TEATRO ALFIERI - TEL. 011 5628300

GRAFICA: BRUNO

TORINO, MARTEDI 20 DICEMBRE '94
ORE 21 - PALASTAMPA
CORSO GRANDE TORINO 49

PAOLO
CONTE

CONCERTO DI
SOLIDARIETÀ

POSTI NUMERATI - PREVENDITE ABITUALI - PER INFORMAZIONI 011/535529

PALASTAMPA

In Piemonte l'alluvione del 5 e 6 novembre ha strappato decine di vite umane e causato danni di una gravità eccezionale, mettendo in ginocchio una fascia cospicua del sistema economico e sociale, ma non la popolazione, che ha dato prova di profonda coscienza civica, solidarietà e altruismo avviando immediatamente la ricostruzione con una grande mobilitazione di risorse umane e materiali.

A oltre un mese dall'emergenza che l'ha vista impegnata su vari fronti, la Regione Piemonte ha coinvolto nelle iniziative di impegno generoso anche il mondo dello spettacolo e della cultura che ha risposto all'appello con sensibilità.

Annunciamo i primi due spettacoli certi che il pubblico piemontese accoglierà con favore la proposta mentre ringraziamo gli artisti e invitiamo tutti a teatro per solidarietà.

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

CEVA
Via Case Rosse, 3
a 300 metri dalla TO-SV
9.00-12.30 / 15.30-22.00

CAIRO Montenotte
Via Brigate Partigiane 13/B
9.00-12.30 / 15.00-19.30

SAVONA Via Gnocchi Viani, 27
9.00-12.30 / 15.00-19.30

CARMAGNOLA
Centro commerciale EUROPA
8.30-12.30 / 15.00-19.30

DAL 10 DICEMBRE ANCHE AD ALBENGA VIA A. DE GASPERI, 9/11 TEL. 0182 54.11.51

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì [illegible] Dicembre 1994
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Manifestazione in piazza e fax

Caso Di Pietro La solidarietà

Manifestazione [illegible] pds in piazza Sisto IV per esprimere solidarietà a [illegible] Pietro

SAVONA. [illegible]r il magistrato più amato dagli italiani, meno di cento savonesi hanno aderito nel tardo pomeriggio [illegible] ieri alla manifestazione organizzata dal pds per dimostrare solidarietà a Di Pietro. In compenso alla redazione [illegible] La Stampa ieri sono arrivate decine di telefonate, fax e lettere di stima per il procuratore del pool [illegible] «Mani pulite».

Un gruppetto di politici, qualche sindacalista, vecchi militanti dell'ex pci e [illegible] decine di passanti. Queste le forze che ieri pomeriggio si [illegible] radunate in piazza Sisto IV aderendo all'invito diramato dalla segreteria [illegible] pds per dimostrare solidarietà [illegible] magistrato del pool di mani pulite [illegible] martedì aveva [illegible] le dimissioni.

«La notizia delle dimissioni di Di Pietro suscita in noi un profondo turbamento perchè il suo straordinario lavoro ha permes[illegible] di far luce su un sistema di corruzione e illegalità - sostiene il segretario del pds Carlo Giacobbe -. Il pds ha sempre difeso e rispettato l'autonomia della magistratura e valorizzato la [illegible] azione così importante per "pulire" la vita politica e istituzionale del Paese. Per questo non possiamo [illegible] vedere il legame obiettivo che esiste fra queste dimissioni chre colpiscono milioni di italiani e [illegible] clima [illegible] assedio e intimidazione contro i magistrati che si è fatto smepre più incalzante negli ultimi [illegible]. Non si può trascurare il legame fra questa dimissioni e le indagini che investono [illegible] presidente del Consiglio e [illegible] state bollate come "atto di premeditata aggressione politica"».

Franco Astengo [illegible] segreteria politica del parlamentare progressista [illegible] Gaudio parla di pericolo gollista: «La [illegible] del Paese è drammatica e l'Italia corre un rischio gollista». Critico invece [illegible] consigliere [illegible] pds Giovanni Burzio: «Di Pietro ha sbagliato a presentare [illegible] dimissioni. Doveva continuare a lavorare. Le motivazioni con cui ha lasciato l'incarico non mi piacciono».

Anche il leader di Rifondazione comunista Franco Zunino ha espresso preoccupazione: «Ormai la politica in Italia viene vissuta in modo troppo emotivo e anche le dimissioni di Di Pietro rappresentano un rischio».

Anche Alleanza nazionale ha diramato un [illegible] comunicato di solidarietà in favore [illegible] magi[illegible] del pool di mani pulite. Numerose attestazioni di solidarietà sono arrivate alla redazione de «La Stampa».

Decine le telefonate di stima per Di Pietro. Particolarmente acceso il sostegno delle donne savonesi. In redazione sono arrivati anche numerosi [illegible] di solidarietà non solo per Di Pietro, ma anche per Davigo, Colombo, Greco «affinchè possano continuare a svolgere il proprio lavoro sino [illegible] fondo e [illegible] ostacoli per eliminare la corruzione, punendo severamente tutti responsabili degli scandali di Tangentopoli».

[e. b.]

Intanto il «gruppo Santi» prepara altre critiche [illegible] Barlocco

In centro cresce la rabbia

Proteste per la zona a disco e la possibilità che arrivino anche i parcometri
Ma la giunta cerca posteggi per Natale, aspettando [illegible] progetto da 2000 posti

SAVONA. Il Comune è alla ricerca [illegible] parcheggi per sedare le proteste [illegible] automobilisti e residenti contro la zona disco istituit[illegible] centro città. L'assessore [illegible] Traffico, Barlocco, sta cercando alcune centinaia di parcheggi per far fronte all'emergenza di Natale mentre [illegible] sindaco Gervasio è intenzionato a sbloccare [illegible] vecchio progetto [illegible] Comune che prevedeva la creazione di quasi [illegible] mila posti auto. Intanto alcuni consiglieri circoscrizionali sostengono le ragioni dei residenti [illegible] centro città, proponendo la creazione [illegible] posti riservati e addirittura la possibilità di ingresso nell'isola pedonale per operazioni di carico-scarico.

Periodo [illegible] spese: più gente in centro

In attesa dei parcheggi del futuro, gli automobilisti devono fare i conti con la [illegible] disco che ha invaso tutto il centro città e che presto lascerà il po[illegible] ai parcometri. Gli abitanti del centro in un'assemblea pubblica che si [illegible] svolta martedì se[illegible] alla V Circoscrizione di corso Mazzini hanno contestato duramente la strategie dell'asses[illegible] Barlocco. I residenti chiedevano, infatti, l'abolizione della zona disco mentre l'assessore al Traffico ha annunciato addirittura l'arrivo dei parcometri. La discussione ora potrebbe trasferirsi dalla Circoscrizione al Consiglio comunale. Un gruppo [illegible] tredici consiglieri di maggioranza guidati da Pietro Santi ha infatti presentato un'interpellanza al sindaco chiedendo la riduzione [illegible] peri[illegible] della zona disco. In precedenza [illegible] questo procedimento Santi era riuscito a far abolire la [illegible] disco [illegible] via Vanini, nel quartiere di Villapiana. Santi ha trovato anche l'appoggio dei consiglieri di Circoscrizione [illegible] ppi: «Proponiamo [illegible] adottare una soluzione mista, riservando una zona più ampia di parcheggi a disco orario e al[illegible] posti auto liberi o riservati ai residenti muniti [illegible] tesserino. Chiediamo inoltre che venga autorizzato l'accesso dei residenti all'isola pedonale per operazioni [illegible] e scarico».

Barlocco per [illegible] dalla linea: «I parcheggi a rotazione [illegible] essenziali per garantire la vitalità della rete commerciale». L'assessore [illegible] Traffico in compenso [illegible] cercando di reperire alcune centinaia di posti auto per far fronte all'emergenza natalizia. Infatti, l'apertura domenicale dei negozi, le edizioni straordinarie del mercato di piazza del Popolo e la presenza del Luna Park al Prolungamento a mare stan[illegible] paralizzando il traffico in città rendendo quasi impossibile trovare un posteggio. La giunta inoltre sta cercando di mettere in cantiere [illegible] vecchio Piano parcheggi della giunta Magliotto-Tortarolo. Il progetto [illegible] ambizioso e potrebbe garantire quasi [illegible] mila posti auto, ovviamente a pagamento. I parcheggi previsti in questo piano, tuttavia, sorgono su aree che non appartengono al Comune.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. In mattinata annuvolamenti a tratti consistenti con schiarite durante la giornata, vento moderato [illegible] locali rinforzi fino a 30 km/h, mare poco mosso-localmente mosso, temperature senza variazioni. [illegible] per [illegible] cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. [illegible] 17 °C, umidità 60%, vento Sud-Est 10-[illegible] km/h, [illegible] poco nuvoloso, press. bar. [illegible] mb (in aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max	17	min	13
Savona	[illegible]	[illegible]	min	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	min	13

[illegible] FI A [illegible]
[illegible]: [illegible] min: 10. Temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,49 e tramonta alle 16,50. La **Luna** [illegible] alle 11,45 e cala alle 23.19 (crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il provvedimento firmato dal questore

Non ha la licenza Chiusa oreficeria

SAVONA. Giro di vite della polizia amministrativa contro gli esercizi che non hanno la licen[illegible] del questore. Nelle ultime settimane, i poliziotti hanno controllato in città e nei centri del comprensorio [illegible] gioiellerie, agenzie immobiliari, studi fotografici e videoteche, scoprendo [illegible] di irregolarità che [illegible] faranno scattare multe, denunce alla magistratura e, persino, la chiusura delle attività non in regole.

E' quello che è successo all'ex oreficeria «Ferraro», in galleria Scarzeria, che ha cambiato proprietà da alcuni mesi. Durante un controllo nel negozio, i poliziotti hanno scoperto che i titolari [illegible] sprovvisti della licenza che deve rilasciare il questore. [illegible] dimenticanza che comporta conseguenze amministrative. Ieri mattina, i poliziotti si sono presentati nella gioielleria con un'ordinanza di chiusura notificandola ai [illegible] titolari, i quali, per riaprire, dovranno [illegible] mettersi in regola.

Ma il loro non è un caso isola[illegible]. Altri negozianti e liberi professionisti savonesi potrebbero ricevere nelle prossime setti[illegible] analoghi provvedimenti. [illegible] testo unico di sicurezza - spiegano in questura - impone per alcune attività l'obbligo [illegible] licenza del questore. E' il caso di orefici, fotografi e agenti immobiliari».

Nella bufera si trovano anche le videoteche. Il questore, Mimmo Nicoliello, ha disposto la chiusura [illegible] 4 di questi negozi a Cairo Montenotte e Finale, applicando le sanzioni previste dal [illegible] unico di sicurezza. La vicenda, comunque, continua a fare discutere e potrebbe [illegible] sviluppi giudiziari. L'avvocato Mauro Cerulli, che difende i titolari delle videoteche, ha preannunciato, infatti, la presentazione di un esposto alla procura della Repubblica, per «abuso d'ufficio». Secondo il legale, i provvedimenti assunti dalle forze dell'ordine sarebbero «illegittimi».

[c. v.]

Negozi aperti

Turismo un ponte affollato

SAVONA. Primo appuntamento con le festività in attesa del Natale. Oggi si festeggia l'Immacolata a Finale, l'appuntamento più atteso dell'anno. E' previsto anche l'arrivo dei primi turisti per [illegible] tradizionale «ponte». Molte scuole del Nord Italia infatti restano chiuse [illegible]nerdì e sabato così come alcune industrie. Il traffico sarà in aumento nelle prossime ore anche se il maggior afflusso è previsto per [illegible] fine settimana. Anche in Riviera ci sono aziende che fanno [illegible] ponte dell'Immacolata, per vari motivi, come nel caso della Rinaldo Piaggio di Finale. Alcune scuole superiori hanno in programma domani un giorno di festa. Fra questi l'Itc per ragionieri di Loano.

Il ponte dell'Immacolata è però il primo vero appuntamento con gli acquisti natalizi. Domani resteranno aperti quasi tutti i negozi, in particolare ad Alassio, Loano e Finale.

A Savona poche [illegible] aperture previste in mattinata mentre al pomeriggio saranno quasi tutti aperti i negozi dei settori non alimentari. Da inizio mese, [illegible] al [illegible] dicembre, in molte località del Ponente sono stati soppressi i giorni [illegible] riposo settimanale. Abbigliamento, articoli da regalo, negozi di elettrodomestici terranno le serrande aperte. Solo in alcuni casi i negozi saranno chiusi domenica e [illegible] dicembre al pomeriggio.

La festa dell'Immacolata oggi prevede [illegible] tradizionale fiera sul lungomare di Finale per tutta la giornata. Al mattino si svolgerà il mercato ambulante del giovedì. Alle 13 le bancarelle alimentari lasceranno spazio alle merce [illegible].

Il settore degli alimentari non occuperà, come tutti i giovedì, la «promenade» ma i banchi [illegible] dislocati soprattutto nelle vie laterali. Dal mattino alla sera sarà chiusa al traffico tutta la passeggiata a mare dall'incrocio con l'Aurelia a Finalpia [illegible] all'incrocio antistante la stazione ferroviaria.

Sempre sul lungomare di Finale in funzione, già dal mattino, le attrazioni del luna park allestito fra il piazzale della Finanza e piazza [illegible] Spagna. Quest'anno lo spazio dedicato alle giostre è stato ridotto del [illegible] per cento: a levante di piazza di Spagna [illegible] lungomare è inagibile per i lavori di rifacimento della passeggiata. Il Luna Park sarà a Finale sino all'11 dicembre.

Le giostre dello spettacolo viaggiante saranno [illegible] scena anche al Prolungamento a mare di Savona.

[e. r.]

Per la discarica di Vado Ligure smentiti dal Comune i rischi di inquinamento

Depuratore, eliminati i miasmi

Aggiudicati i lavori per il cosiddetto «deodorizzatore». Una serie di filtri per ridurre i disagi alla gente del quartiere. Ma il mega-impianto funziona a mezzo servizio: a mesi rischia di andare fuori legge

SAVONA. In arrivo un filtro contro i miasmi del depuratore. Entro poche settimane prenderanno il via i lavori per la costruzione del cosidetto «deodorizzatore» promesso dal Comune [illegible] anni fa per mettere [illegible] tacere le proteste degli abitanti del quartiere. L'impianto di depurazione, nel frattempo, continua [illegible] funzionare a ritmo ridotto e difficilmente i lavori di ristrutturazione [illegible] ultimati entro 7 mesi come prevede un'ordinanza della Regione. Intanto [illegible] Consorzio verrà trasformato in azienda speciale.

Deodorizzatore. L'impresa Tecnoimpianti di Bergamo si [illegible] aggiudicata i lavori per la costruzione del «deodorizzatore». Si tratta [illegible] un intervento di circa un miliardo finanziato dalla Regione che dovrebbe abbattere al [illegible] per cento i miasmi provocati dal depuratore [illegible]le di Zinola. «L'impianto, sperimentato con ottimi risultati in Germania - spiega [illegible] presidente del Consorzio, Adelio Gasco - [illegible] basato su [illegible] sistema di filtri biologici. In pratica i gas sprigionati dai fanghi del depuratore vengono convogliati in una vasca e filtrati attraverso uno schermo di cortecce e altre fibre vegetali. Con questo trattamento gli odori dovrebbero essere abbattuti sino al [illegible] per cento, eliminando [illegible] dei problemi più gravi dell'impianto di depurazione».

Adelio Gasco, presidente del depuratore

Ristrutturazione [illegible] rischio. Restano invece pesanti incognite sul funzionamento complessivo dell'impianto. «Attualmente siamo in fase di ristrutturazione - dice Gasco - e quindi i fanghi subiscono solo un procedimento di depurazione primaria. In pratica i liquami vengono grigliati e quindi l'acqua è trattata con prodotti disinfettanti prima di essere [illegible]ricata in mare». Un procedimento molto elementare [illegible] certo non giustifica l'investimento [illegible] miliardi effettuato dalla Regione e dai Comuni per costruire il mega-depuratore di Zinola. Per effettuare i lavori di ristrutturazione la Regione aveva fissato un tempo massimo di 18 mesi che scadrà a giugno [illegible] difficilmente verrà rispettato. «I lavori [illegible] molto in arretrato - spiega Gasco -. [illegible] contenzioso legale con la Cogefar ha rallentato i tempi di esecuzione [illegible] non so se l'impianto [illegible] in grado di funzionare a giugno». In pratica c'è il rischio che in [illegible] l'impianto funzioni solo al [illegible] per cento delle potenzialità e [illegible] quindi l'acqua non venga depurata secondo i parametri stabiliti dalla Regione. In teoria potrebbe scattare la chiusura. In pratica verrà emanata la solita ordinanza di proroga che consentirà [illegible] depuratore di lavorare a mezzo servizio [illegible] è accaduto in questi primi 4 anni. [illegible] attesa che i giudici accertino le responsabilità di questo disastro tecnologico, il Consorzio si è costituito parte civile contro gli amministratori rinviati a giudizio.

[illegible] Genesio. Il Comune di Vado Ligure intanto ha deciso [illegible] tranquillizzare gli abitanti della frazione, preoccupati per le notizie allarmanti su [illegible] vecchia discarica abbandonata che sta franando. [illegible] Comune ha precisato che l'incidente non riguarda la discarica del «Boscaccio» e che in ogni caso le falde acquifere non sono [illegible] pericolo.

Ermanno Branca

Passeggiata delle Fornaci

I progetti bocciati dal Comune «Sono risultati poveri di idee»

SAVONA. Tramonta la passeggiata di corso Vittorio Veneto. Nessun progetto ha superato il vaglio della commissione comunale e quindi il sindaco Gervasio [illegible] costretto a bandire una nuova gara d'appalto per la sistemazione della passeggiata da San Michele alla clinica Riviera. Intanto dalla IV Circoscrizione arrivano proteste per [illegible] precarie condizioni della passeggiata stessa.

[illegible]li abitanti [illegible] Fornaci dovranno, dunque, attendere ancora qualche anno prima [illegible] poter ammirare la nuova «promenade» di corso Vittorio Veneto. Infatti [illegible] delle 7 offerte formulate dai progettisti sono [illegible] [illegible] per mancanza di requisiti formali. L'unico progetto preso in considerazione è stato invece bocciato in sede tecnica per la povertà delle idee di progettazione. «Purtroppo la formula dell'appalto-concorso si presta a questo genere di inconvenienti - afferma il sindaco Gervasio -. Molto spesso infatti le ditte presentano progetti che non [illegible] all'altezza della situazione, per un motivo o per l'altro. Non mi resta che prendere atto di questo insuccesso e ricominciare con una nuova gara d'appalto».

Questa volta comunque il Comune non si affiderà interamente alla fantasia dei privati, ma indicherà precise direttive. Naturalmente trascorrerà almeno un [illegible] prima che venga bandita la nuova gara e poi bisognerà attendere i progetti. Insomma si allungano a tempo indeterminato i tempi per il restauro [illegible] passeggiata di corso Vittorio Veneto. Intanto gli abitanti delle Fornaci protestano per [illegible] ritardo dei lavori che avrebbero dovuto partire ai tempi della giunta Magliotto. Inoltre il consigliere della IV Circoscrizione Vito Cafueri ha sottolineato in un esposto al sindaco i gravi pericoli che derivano ai cittadini dallo stato di degrado in cui si trova la passeggiata. [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

FUNERALI

L'ultimo saluto alla pensionata stroncata da infarto

Si [illegible] svolti nella chiesa di San Francesco i funerali di Maria Annunziata Zangari, la pensionata di 84 anni, stroncata domenica [illegible] da un infarto. Fino all'ultimo è stata assistita dai familiari che domenica quando l'anziana si è sentita male, hanno chiesto l'intervento dei soccorritori. Tutto è stato, però, inutile. [c. v.]

FURTO

Il «Caffè Corsi» nel mirino dei ladri

Ladri in azione nel «Caffè Corsi» in via Luigi Corsi. I malviventi, che sono entrati nel locale attraverso la finestra del retro, hanno rubato i soldi contenuti nel registratore [illegible] (250 mila lire) [illegible] due bottiglie [illegible] rhum. [c. v.]

TEPPISTI

Danneggiata la cappella [illegible] San Nazario a Lavagnola

La cappella [illegible] Nazario, nella [illegible] Lavagnola, è stata presa di mira da teppisti che hanno danneggiato l'acquasantiera e un lampadario. Il raid [illegible] vandalico stato denunciato alla polizia che si occupa ora delle indagini. [c. v.]

SCUOLA

Inaugurate dal sindaco le [illegible] delle «XXV Aprile»

Il sindaco Francesco Gervasio ha preso parte ieri mattina all'inaugurazione [illegible] un «micro villaggio» nel giardino delle scuole elementari «XXV Aprile» di via Nizza. Gli alunni della scuola hanno costruito piccole casette che serviranno [illegible] gioco e alle attività ricreative. Alla cerimonia di inaugurazione h[illegible] parte anche allievi delle medie «Guidobono», delle elementari «Astengo» e delle scuole materne «Giribone» e di Zinola. [p. p.]

ENPA

Proposta al Comune: «Destinate [illegible] verdi [illegible]»

L'Ente protezione animali propone al Comune di adattare ad area verde riservata ai cani una zona dei giardini degli Orti Folconi, a lato delle Ammiraglie. Poiché l'area, [illegible] da tempo, è inutilizzata, l'Enpa suggerisce piccoli interventi di poca spesa per potervi poi lasciare liberi gli animali. [a. z.]

[illegible]

[illegible] carabinieri nei [illegible] decine di multe

Nuovi controlli dei carabinieri agli esercizi pubblici. Nel corso delle verifiche, sono state notificate multe da 200 mila lire a [illegible] milioni a commercianti per violazione delle norme igienico-sanitarie e di quelle a tutela del consumatore: esposizione di listini e cartellini dei prezzi e degli ingredienti dei prodotti lavorati. [a. z.]

Per gli anziani

Filo d'Argento una voce amica anche [illegible] Vado

VADO L. Per gli anziani vadesi [illegible] un telefono amico. Sabato 17 al Centro Anziani della Marinella si svolgerà la cerimonia di inaugurazione del «Filo d'Argento».

L'inizio [illegible] previsto alle [illegible]. Il servizio, presente da tempo a Savona e Albisola Capo, è [illegible]ta dall'Auser-Cgil e si avvale della collaborazione [illegible] decine di volontari.

Il «Filo d'argento» [illegible] un telefono amico per gli anziani. Offre solidarietà, tutela dei diritti e, soprattutto un servizio [illegible] segretariato sociale. La possibilità, quindi, di [illegible] aiutati a districarsi nei meandri della burocrazia.

«Filo d'argento» funzionerà a Vado Ligure tutti i giorni feriali dalle 15 alle 18 al numero telefonico 88.18.11. I volontari che hanno partecipato al c[illegible] di formazione, svoltosi alle scuole medie «Peterlin», sono 40 appartenenti a molte associazioni di volontariato, dal Centro donne ad Alterazione, dai giovani della parrocchia al Tennis club vadese. [p. p.]

Non trova casa

Ha [illegible] per protesta gli [illegible] Iacp

SAVONA. Da anni aspetta l'assegnazione di [illegible] [illegible] dove poter abitare con il marito [illegible] i tre figli.

Ieri mattina a R.C. sono, però, ceduti i nervi: è andata a protestare nella sede dello Iacp, l'Istituto autonomo case popolari, in via Paleocapa, e, in preda a un attacco di collera, ha messo a soqquadro le scrivanie dell'ufficio, rompendo anche una calcolatrice. Per calmarla [illegible] dovuta intervenire [illegible] pattuglia della volante. «Io [illegible] la mia famiglia - ha spiegato la donna - viviamo in un monolocale e siamo costretti a dormire tutti nella stessa camera. Non ne possiamo più di questa situazione. Ci devono dare una casa».

R.C. abita in [illegible] modesto alloggio di proprietà del Comune, gestito dallo Iacp. «Comprendiamo il dramma di quella famiglia - dicono allo Iacp - però vorremmo che capissero che la loro vicenda ci sta a cuore [illegible] quella di altre persone che si trovano nella loro stessa situazione. Noi non prendiamo in giro nessuno». [c. v.]

Assemblea pubblica

[illegible] i progetti per Varazze

Giovanni Busso, ex sindaco progressista di Varazze è contrario alla bozza del nuovo piano regolatore

VARAZZE. Contro la bozza di piano regolatore allo studio del Comune, l'ex sindaco Giovanni Busso, in rappresentanza del comitato dei progressisti parlerà domani sera nel corso di un'assemblea pubblica al Palasport. Busso rivelerà tutti i contenuti [illegible] piano regolatore che soddisferebbe interessi clientelari senza qualificarsi per il bene di Varazze». I progressisti contestano le ipotesi d'intervento edilizio, la viabilità, l'eccessiva espansione di nuove strutture commerciali e i criteri di edificazione nelle frazioni. [a. z.]

Ad Albissola M.

Forti proteste per la tassa sulla pubblicità

ALBISSOLA M. Non ricevono la cartella esattoriale, [illegible] costretti loro malgrado a pagare in ritardo, si vedono applicare [illegible] tassa di mora. I commercianti albissolesi si [illegible] rivolti al Comune per vedere di risolvere [illegible] delicata questione riguardante [illegible] pagamento della tassa sulla pubblicità. Sembra infatti che da quest'anno la ditta Alpi di Roma, concessionaria della gestione di pubblicità [illegible] affissioni, abbia spostato l'ufficio [illegible] Savona a Celle senza avvertire Comune e commercianti e senza far inviare dall'esattoria le cartelle '94. A scoprirlo [illegible] stati alcuni commercianti che [illegible] avendo ricevuto le cartelle si sono premurati di andare all'ufficio savonese dell'Alpi, che hanno [illegible] chiuso. Dopo complesse ricerche, hanno scoperto che lo sportello [illegible] [illegible] trasferito in altro Comune. Quando [illegible] arrivati nell'ufficio cellese [illegible] hanno mancato di esprimere disappunto nello scoprire che alle loro quote [illegible] stata applicata una penale [illegible] ritardato pagamento. [a. z.]

Ieri vertice con i primari: chiesto anche l'aiuto del sindaco

Medici e dirigenti Usl uniti «Autonomia per il S. Paolo»

SAVONA. Medici e amministratori uniti per trasformare il San Paolo in azienda. Ieri sera il Consiglio dei sanitari dell'ospedale savonese si è incontrato con il sindaco Francesco Gervasio e [illegible] commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi per discutere la ristrutturazione del padiglione Vigiola e la creazione di un'azienda ospedaliera.

I primari hanno difeso con forza l'ospedale. Spiega Vanni Venturino, primario di Ortopedia: «Il San Paolo non è [illegible]mente inferiore ad altri ospedali che hanno ottenuto il riconoscimento come azienda. Il San Paolo possiede infatti molti reparti ad alta specializzazione e può vantare oltre 700 posti letto. La trasformazione in azienda consentirebbe di far fronte con prontezza ai problemi della sanità. La nomina di un direttore amministrativo e un direttore sanitario che lavorino solo per l'ospedale rappresenta inoltre [illegible] passo fondamentale verso la creazione di un organismo autonomo».

I primari [illegible] il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi hanno chiesto la collaborazione [illegible] Comune per ottenere la trasformazione [illegible] azienda dell'ospedale. Il sindaco Gervasio ha ribadito il pieno appoggio dell'amministrazione comunale all'ini[illegible] dei medici. La creazione di un'azienda ospedaliera consentirebbe infatti al San Paolo di [illegible] linee di finanziamento privilegiato per l'acquisto di attrezzature d'avanguardia. Se invece l'ospedale non dovesse ottenere l'autonomia, rischierebbe [illegible] progressiva perdita di prestigio nel panorama sanitario regionale con una «fuga» [illegible] medici più celebri. [e. b.]

EX [illegible]

C'è un nuovo acquirente

Un nuovo acquirente per l'ex Italsider. L'Unione industriali durante una riunione del Comitato provinciale dell'Inps che si [illegible] svolta ieri pomeriggio ha annunciato l'interessamento [illegible] una cordata di imprenditori italiani per rilevare le aree Omsav. In base alle rivelazioni del rappresentante dell'Unione industriali, i nuovi acquirenti sarebbero disposti ad affiancare [illegible] gruppo inglese della Hulbert, che da mesi sta trattando con il curatore fallimentare per rilevare l'Omsav. Mentre il gruppo britannico [illegible] specializzato nella costruzione [illegible] motori diesel, la cordata di imprenditori italiani vorrebbe utilizzare le aree Omsav per opere di carpenteria pesante. L'Unione industriali [illegible] inoltre sottolineatro il trend di ripresa che si registra in Valbormida [illegible] la ripresa produttiva della Savam e il grande progetto per la riconversione industriale dell'Agrimont. I sindacati però mostrano scetticismo. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Burocrazia [illegible] scuola insegnanti [illegible]

«Procura di [illegible] far come chi vede dal foro d'una cisterna, che prende [illegible] lucciola che passa per una lanterna»: cari, vecchi proverbi d'un tempo, quanta saggezza infondata ancor oggi. Quello citato può, ad esempio, essere ben «appioppato» alla [illegible] regolamentazione statale sul concetto d'autonomia scolastica. [illegible] [illegible] fatto un gran parlare della legge 537 per gli interventi correttivi di finanza pubblica. In questa due gli spunti per la scuola: 1) un'idea per la riforma del sistema di istituzione; 2) la non possibilità di riforma se non c'è pure quella della scuola. L'art. [illegible] della legge 537 delegava [illegible] governo [illegible]dottare appositi decreti legislativi per l'attuazione dell'autonomia e per la riforma degli organi collegiali: delega scaduta il 30 settembre [illegible]

La confusione, dunque, «regna [illegible]». Nel frattempo il ministero della P.I. ha [illegible] pervenire alle varie scuole un documento sull'autonomia, onde avere suggerimenti e critiche. Il rischio è notevole, anche perché la «vera» autonomia, era «didattica». Come muoversi in questa situazione? La risposta non può che essere emblematica, poiché «muovendosi» senza sapere in effetti cosa fare si rischia di ingarbugliare ancor più la matassa. Un fatto è certo: la burocrazia sta ancora una volta «strangolando» il desiderio [illegible] operare per il bene della collettività con insegnanti sempre più demotivati, alunni «preconfezionati» [illegible] genitori sfiduciati. A quando la possibilità di agire pedagogicamente e non più «burocraticamente»?.

Mauro Teresio Ciarlo
direttivo Sism-Cisl, Savona

Circo [illegible] [illegible] plauso a Savona

Leggiamo che divampa la polemica sull'opportunità, o meno, di ospitare ancora i circhi a Savona. I circhi [illegible] animali [illegible] anacronistici [illegible] incivili. Costringono esseri viventi ad esibirsi [illegible] la loro volontà, ingabbiati per la maggior parte dell'anno e lontani dal loro [illegible]biente natuale. Inoltre, il circo con animali crea in una città problemi [illegible] occupazione [illegible] suolo pubblico e di tipo igienico-sanitario. E' ovvio, dunque, che moltissima gente sia contro questo spettacolo.

Non possiamo che concordare, dunque, con la recente decisione [illegible] Consiglio comunale di Savona. Ma lo Stato [illegible] e sovvenziona i circhi con animali e questo ci sembra [illegible] cosa deprecabile.

La Leal, lega antivivisezionista si dichiara ovviamente contraria alla presenza di questi circhi e invita tutti [illegible] animalisti e le associazioni impegnate nella tutela degli animali a far sempre sentire con decisione la propria voce. E che nessuno si permetta di dire che questo è un problema secondario e che [illegible] ci sono cose più gravi a cui pensare, perché lo sfruttamento degli animali è soltanto [illegible] dei mille aspetti dell'arroganza, dell'egoismo, dello spregio che [illegible] società dimostra nei confronti dell'ambiente, le cui [illegible] [illegible] davanti agli occhi di tutti.

Segreteria provinciale Leal
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
[illegible] Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.239
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible]

SAVONA

Sono di turno [illegible] alle 20:
[illegible] *Ferrara*, corso [illegible] 153, [illegible] 827.202.
Neri, [illegible] San Lorenzo 55, [illegible]
Sestone, via Paleocapa 147, tel. 829.503.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible]O
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Savorì, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, c.so Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.866.
[illegible]
Longo, via [illegible] tel. 664.045.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, [illegible] 690.623.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, [illegible]
NOLI
[illegible] *Urbino*, c.so [illegible] 10, [illegible] 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi [illegible], telefono [illegible]
VADO LIGURE
[illegible] via Aurelia 138, tel. 880.231.
Trincheri, [illegible] Matteotti 46, [illegible] 934.662.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto *Savona*: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: [illegible]ono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

[illegible]

[illegible] 7 [illegible]

[illegible] Silvia Lamberto, [illegible] Emi, Emilio Romito, Erica Ferraro

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Elisabetta [illegible] Franchi, [illegible] 84 anni, residente a Sa[illegible] in piazza Mameli 2/10; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,15 nella [illegible] Sant'Andrea. Giovanni [illegible] Caro, [illegible] 77 anni, resi[illegible] ad Altare in via Mallare [illegible] funzione religiosa prevista per questa [illegible] alle 8,45 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

[illegible]A' [illegible]

Savona. L'Azienda speciale della [illegible] Commercio [illegible] un corso [illegible] aggiornamento professionale in «tecniche di comunicazione e intrattenimento» rivolto a albergatori, ristoratori e operatori turistici.

Le lezioni [illegible] complessive) si inizieranno il giorno 19. I docenti saranno Luca Aschei e Furio Nocetto.

● La [illegible] Albenga [illegible] ha reso [illegible] che sono disponibili due posti di lavoro. Uno come addetto a[illegible] cucina (tempo determinato 1 mese), l'altro per la [illegible] di dieci mesi con le mansioni di cuoco. Per informazione rivolgersi al numero telefonico 0182-54.13.58.

[illegible]

[illegible]

Natale con i fiori

Il Garden club organizza un minicorso di composizioni floreali natalizie. L'iniziativa è in programma domani a partire dalle 15,30 nella sede sociale di via Giuria 1. Per informazioni [illegible] telefonare al numero 58.79 39. [e. b.]

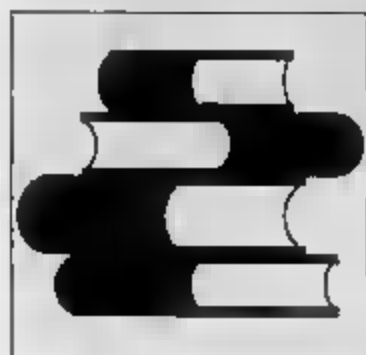
[illegible]

Gita al [illegible] Tardia

Il Gruppo escursionisti [illegible] si [illegible] una gita al monte Tardia. Per informazioni occorre rivolgersi al numero 811240. L'appuntamento è per domenica mattina. [e. b.]

[illegible]

Oggi [illegible] la giornata [illegible] frantoi

Giornata dedicata ai frantoi. L'iniziativa è della Provincia che, in collaborazione con i frantoiani dell'intero comprensorio. Oggi tutti potranno visitare i frantoi e assistere alla lavorazione dell'olio extra-vergine dell'annata '94-'95. Ogni anno la produzione in provincia di Savona è di [illegible] mila quintali [illegible] extravergine. [e. b.]

Fissato dagli studenti per la prossima settimana mentre in molte scuole torna la normalità

Uno sciopero concluderà la protesta

Saranno in centinaia a sfilare fino a piazza Sisto IV

SAVONA. Slitta all'inizio della prossima settimana la manifestazione che concluderà la prima fase della «Pantera», caratterizzata dai corsi autogestiti e dall'occupazione.

Il comitato studentesco interistituto si è riunito per decidere [illegible] modalità dello sciopero che dovrebbe costituire il momento più importante di una stagione di lotta [illegible] riforma scolastica proposta dal governo Berlusconi: centinaia di studenti sfileranno in centro, mentre l'assemblea si terrà in piazza Sisto IV.

In molte scuole lo [illegible] di agitazione è finito e sono riprese le lezioni normali. Ai Geometri [illegible] Savona hanno tenuto «lezioni» Franco Astengo, l'ex sindaco Bruno Marengo [illegible] esponenti della Lega Nord.

Anche all'Ipsia di Finale la parola d'ordine [illegible] autogestione. Spiegano gli studenti: «I motivi per contestare il decreto del ministro D'Onofrio sono molteplici e riguardano l'intero assetto [illegible] scuola superiore e dell'università».

Il programma di autogestione prevede, fra l'altro, la lettura dei quotidiani [illegible] dibattiti che riguardano il futuro [illegible] scuola. L'autogestione prosegue in molti altri istituti del Ponente.

Fra questi l'alberghiero di Finale ed Alassio, l'Itis [illegible] Campochiesa, lo scientifico e il classi[illegible] di Albenga e l'Itc di Loano. Dalla prossima [illegible] le lezioni potrebbero tornare ad essere regolari.

Prosegue intanto l'autogestione all'Ispia e [illegible] «Patetta» di Cairo. Ieri gli studenti hanno organizzato un incontro [illegible] hanno partecipato i ragazzi dei due istituti. Domani all'Ispia si terrà un'assemblea per fare il punto della situazione ad oltre [illegible] settimana dall'inizio della protesta.

Situazione diversa [illegible] liceo «Calasanzio» di Carcare, dove ieri si è svolta un'assemblea informativa. Presente il preside, Renato Pancini, e Vinicio Borsi, esponente [illegible] «Forza Italia». Non avendo potuto partecipare [illegible] esponenti di altre forze politiche, per impegni precedenti, si è deciso di organizzare nelle prossime settimane una serie di «tavole rotonde», dedicate sempre al tema controverso della riforma. [m. nu.]

Un momento del dibattito tra gli studenti dell'Issel e i giornalisti de «La Stampa»

Dibattito sull'informazione

Incontro tra i ragazzi dell'Issel e i giornalisti de «La Stampa»

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

La manipolazione delle notizie, l'indipendenza dei giornali, la violazione della privacy dei cittadini, [illegible] tutela delle «vittime» dell'informazione. Sono solo alcune delle domande poste, ieri mattina, ai giornalisti de La Stampa, ospiti [illegible] liceo scientifico «Issel» di Finale nell'ambito delle attività organizzate dall'istituto e promosse dal preside Fulvio Bianchi.

Gli studenti dell'ultimo biennio hanno rivolto numerose domande ai giornalisti, riferendosi, in molti casi, a fatti di cronaca, anche a livello locale, di [illegible] sono stati protagonisti. Dopo [illegible] introduzione generale sul mondo dell'informazione e [illegible] meccanismi che lo regolano, la parola è passata agli studenti. Marcello Sanò della IV A ha posto il problema dell'obiettività [illegible] giornali. E giusto che i giornali siano di parte - è stata [illegible] risposte - se lo dichiarano apertamente. E' praticamente impossibile fare un giornale senza opinioni che comunque vanno distinte dai fatti.

L'obiettività [illegible] giornali [illegible] questione posta [illegible] Marcello [illegible] uno studente della IV A all'Issel [illegible] Finale

Ivana Rosso della IV A ha posto una domanda [illegible] tempi di lavorazione del giornale. «Cosa succede se la notizia cambia durante la giornata, magari all'ultimo momento?».

Anche [illegible] questo caso, con [illegible] consultazione diretta del giornale di ieri, la risposta è arrivata dal [illegible] Pietro. «Il giornale è [illegible] impostato alle 11 di mattina dando per scontate le dimissioni [illegible] magistrato che erano nell'aria; solo dal pomeriggio, con la conferma ufficiale, è iniziato il lavoro per realizzare le 8 pagine dedicate a questo avvenimento», è stata la risposta dei giornalisti. La Stampa, in 13 edizioni locali pubblica tutti i giorni circa 150 pagine. I tempi di chiusura del giornale variano a seconda delle edizioni. Alle 23,30 comunque una prima edizione è sempre pronta. Marcello Sanò ha posto [illegible] altro quesito chiamando in causa la responsabilità diretta del giornalista. Ha detto: [illegible] lanci di sassi dai viadotti delle autostrade sono aumentati dopo gli articoli sui giornali. Non è meglio dare meno spazio a questo tipo di notizie che stimolano in molti l'emulazione?». Ma la responsabilità del giornalista è messa a dura prova soprattutto quando si tratta di violare la privacy di una persona. E' [illegible] tema introdotto da Chiara Sfriso della IV A. La conclusione è stata che «non è giusto entrare nella vita privata delle persone salvo che siano dei personaggi pubblici o comunque diventino protagonisti, loro malgrado, di un fatto di cronaca».

Dall'alto a sin. Ivana Rosso, Pier Francesco Ferro, Marco Vicari, Emanuel De Vincenti, Chiara Sfriso, Giorgio Cordias, Alessandra Incalcaterra e Laura Accame

Il confine fra il diritto di cronaca e la vita privata dei cittadini è spesso indefinito. In molti casi - è stato il commento dei giornalisti - soprattutto per tutelare i minori, si evita di scrivere riferimenti che possano portare al riconoscimento della persona. Un [illegible] recente c'è [illegible] nel Ponente per un bambino di 13 anni che ha tentato il suicidio. «Ho letto su La Stampa - ha detto Giorgio Cordias della V A - di alcuni bottini gettati in autostrada da un'auto. Mi ha fatto riflettere lo spazio concesso alla notizia. Ho avuto l'impressione che si trattasse di un pezzo riempitivo».

«Non c'è mai dello spazio buttato via, spesso si può anche sbagliare nelle scelte, ma certi argomenti oltre ad essere legati alla sensibilità di chi [illegible] sono condizionati dall'impaginazione e dalla mole di notizie che arriva in redazione», è stata la risposta. Marco Vicari della V D si è invece soffermato sui soccorsi effettuati dagli elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova. C'è poi chi, [illegible] Laura Accame della V A ha notato come certe notizie sono, a volte, riportate in modo molto diverso dai vari giornali». Il pluralismo dell'informazione è anche questo. Se in un articolo [illegible] cronaca [illegible] tano differenze sostanziali fra varie testate è evidente che qualcuno ha sbagliato, magari per un'imprecisione.

«Non so[illegible] ovviamente tollerati la malafede o gli attacchi personali», è stato il commento. A questo problema si è riallacciato Emanuel De Vincenti della V A. Ha detto: «Conosco il caso di una persona finita sulle colonne di [illegible] giornale, descritta come un delinquente. Aveva solo ricevuto [illegible] avviso di garanzia. Come si può tutelare in questo caso il cittadino?». Chi si [illegible] diffamato o danneggiato può presentare querela se non bastano le precisazioni e le smentite proposte al giornale. Anche Pier Francesco Ferro, della V A, ha notato la diversa valutazione che i giornali danno alle notizie. L'esempio più [illegible] riguarda le elezioni amministrative.

Ma non c'è da stupirsi se sui giornali compaiono diverse interpretazioni. E' il «segreto» del pluralismo dell'informazione. E' uno degli aspetti più importanti della libertà garantita dalla Costituzione. Chi reputa un giornale di parte deve avere una grande possibilità di scelta.

Non sono mancate infine le domande di chi, come nel [illegible] di Alessandra Incalcaterra (V A), ha voluto sapere come si può diventare giornalisti. Un quesito che ha avuto molte risposte anche se - è stato detto - è uno dei mestieri più difficili da intraprendere.

Augusto Rembado

CREDITO

UN'UNICA SUPER-CASSA REGIONALE?

La Cassa di risparmio di Genova ha comprato il 45 per cento di quella savonese

Carige-Carisa, verso l'integrazione

Battuta la concorrenza della Cariplo. La banca del capoluogo regionale aumenterà il capitale entro il mese anche se dopo un primo «boom» il ritmo delle sottoscrizioni azionarie ha subito un rallentamento

SAVONA. La Carige batte la concorrenza della Cariplo e compra il 45 per cento della Carisa. Si [illegible] quindi più salda l'integrazione tra la Carige e la Carisa, le due casse di Risparmio liguri, già collegate da anni da un «entente cordiale».

Entro dicembre, la Carige effettuerà l'annunciato aumento di capitale sociale, incrementandolo d'una cifra non ancora definita - [illegible] hanno chiarito il presidente della Fondazione della Cassa di Genova, professor Fausto Cuocolo e il presidente della Carige, avvocato Gianni Dagnino - ma che s'aggira [illegible] gli ottanta e i cento miliardi di lire.

Con questa operazione, peraltro già prevista da parecchio tempo, da quando cioè s'era avviata l'integrazione [illegible] le due Casse, la quota del pacchetto azionario della Carige passa dal quindici per cento a una percentuale non [illegible] definita ma che dovrebbe aggirarsi sul 40-43 per cento. L'integrazione quindi - come hanno confermato i presidenti e il direttore generale dell'istituto [illegible] credito genovese - procede secondo il progetto iniziale e passerà attraverso operazioni [illegible] aggiustamento tra [illegible] due banche liguri, soprattutto per quel che riguarda la struttura informatica dei servizi.

Infatti [illegible] Cassa [illegible] risparmio di Genova tende a realizzare l'informatizzazione al proprio interno, la Cassa di risparmio di Savona ha invece preferito sino a ora affidarsi a strutture esterne. Nel complesso le due banche apriranno, ovunque sia possibile raccogliere clienti, investimenti e risparmio, nuovi sportelli: a Imperia, in Lunigiana, nel Basso Piemonte. La Carige ha più di tremila dipendenti, [illegible] Carisa ne ha circa 470. Ovviamente, la situazione è ancora fluttuante, perchè in tutta Italia sono in corso accorpamenti e integrazioni tra banche.

Ha subito invece un lieve [illegible] resto la sottoscrizione di azioni Carige: ma la vendita [illegible] procrastinata al 22 dicembre. Attualmente sono [illegible] collocati circa 250 miliardi, sul [illegible] messi a disposizione (e che saranno quotati in borsa [illegible] il permesso [illegible] Banca d'Italia e della Consob), nonostante [illegible] «boom» dei 150 miliardi del primo giorno: si pensa che l'arresto sia legato al momento delicato (pagamenti, spese natalizie, esborso di imposte), il clima che regna è improntato all'ottimismo.

Tale ottimismo di massima riguarda, ovviamente, l'attuale condizione della gestione. Non si perde [illegible] visto l'obiettivo - che ieri è stato confermato sia da Dagnino, sia [illegible] Cuocolo - di arrivare, un giorno non lontano, a una «Fondazione Regionale» che riunisca le Casse [illegible] Risparmio liguri, in prospettiva di nuovi «incontri» e nuove soluzioni societarie degli istituti italiani. Resta, però, difficile sormontare il «passo del [illegible]acco», ovvero il confine che divide dalla Cassa di Risparmio della Spezia che [illegible] ne vuole [illegible] sapere dell'accordo Genova-Savona-Imperia. Il professor Fausto Cuocolo, per la verità, [illegible] sembra intenzionato, e l'ha fatto capire, a rompersi la testa per abbattere il muro [illegible] «no» spezzino.

Con l'acquisto del 45 per cento della Carisa da parte [illegible] Carige fa un ulteriore passo [illegible] l'idea di una Fondazione Ligure che riunisca le varie Casse di risparmio della regione

D'altro canto, in passato, un tentativo di federazione genovese [illegible] con [illegible] gruppo di [illegible] del Piemonte, soprattutto alessandrine, cuneesi e vercellesi (l'Acropoli) andò in fumo per un gioco di veti incrociati e di campanilismi. Ma ci [illegible] già sedi di banche tedesche nel centro di Genova, [illegible] detto Cuocolo, e non si può più ragionare come nel passato.

Sono invece critici i sindacati. «Non è giusto apprendere le notizie dal giornale - afferma Francesco Lirosi della Falcri -. Il presidente della Cassa di risparmio di Savona avrebbe dovuto informarci. Inoltre la crescita della partecipazione della Carige potrebbe provocare ripercussioni negative [illegible] momento che le due banche sono rivali in tanti paesi della Riviera». [e. b.]

La consegna ieri pomeriggio nella sede dell'agenzia di distribuzione giornali di Franca Oliva

Albenga, fondi agli edicolanti alluvionati

Contributi della Federazione editori a chi ha subìto danni

La consegna dei contributi agli edicolanti [illegible] da parte del direttore commerciale de «La Stampa», Gian Luigi Montresor

ALBENGA. La Fieg (la Federazione degli editori) ha consegnato agli edicolanti della [illegible] di Albenga, che hanno subito danni [illegible] l'alluvione, un contributo di cinque milioni a testa. A farlo è stato Gian Luigi Montresor, direttore commerciale de «La Stampa», che [illegible] accompagnato da Gianni [illegible] Giore, responsabile dell'ufficio diffusione, e [illegible] Carlo Monge, responsabile dell'assegnazione copie sempre de «La Stampa», oltre che dal corrispondente [illegible] nostro giornale da Albenga, Stefano Pezzini.

La consegna è avvenuta nella sede dell'agenzia di distribuzione [illegible] giornali della signora Franca Oliva. [illegible] spiegato Montresor: «Nonostante [illegible] trovino talvolta [illegible] posizioni diverse, questo è anche [illegible] importante riconoscimento, da parte degli editori, della centralità degli edicolanti nella diffusione dei quotidiani». [r. s.]

Albenga, primo interrogatorio per Antonio Fameli. Niente manette per Pistone e Piazza

Grande retata: un giro da 4 miliardi

E dietro la maxitruffa ora si scopre anche la droga

[illegible]. Sono diciotto le per[illegible] finite in carcere nell'ambito dell'operazione «usa e getta», che ha fatto scattare le manette anche ai polsi di Antonio Fameli, [illegible] anni, abitante a Loano, titolare di un impero mobiliare e immobiliare che si estende dalla Liguria al Piemonte e alla Lombardia. Le [illegible] [illegible] di associazione per delinquere finalizzata all'incasso di assegni a vuoto, utilizzo indebito di carte di credito e truffa.

L'organizzazione criminale aveva come centrale operativa Acqui Terme e, secondo i documenti sequestrati per ordine del sostituto procuratore Donatella Nava e del giudice Graziella Cappello, il giro d'affari della banda ammonterebbe a circa 4 miliardi. Ma non è tutto. A monte di truffe, assegni scoperti e loschi affari, spunta la droga.

A Elda Carosi, [illegible] anni, abitante ad Acqui Terme in via De Nicola 6, dove è stata arrestata, ne sono stati sequestrati una ventina di grammi. E' proprio con i proventi del traffico di droga che si sarebbero aperti conti correnti bancari, che consentivano a un buon numero di complici della donna di staccare assegni quando i depositi erano già stati prosciugati.

Per Antonio Fameli, che oggi ha avuto un colloquio [illegible] carcere di Savona con i difensori di fiducia, Graziano Aschero e Umberto Ramella, i magistrati non ipotizzano alcun legame con il traffico di droga. Restano soltanto i tre assegni, di cui due scoperti, ottenuti da Elda Carosi [illegible] anticipo per la vendita di un immobile.

Niente [illegible] per Diego Pistone, 27 anni, via Piave 98, e per Salvatore Piazza, [illegible] 22, [illegible] Alla Costa 60, entrambi abitanti ad Albenga. Per loro, il sostituto procuratore Donatella Nava aveva chiesto un ordine di custodia cautelare. Il giudice Graziella Cappello non lo ha fir[illegible], perchè ritiene che si tratti di figure marginali dell'organizzazione, dalla quale erano anche stati emarginati. La loro posizione è quella di indagati per le accuse rivolte agli ex presunti complici.

Le persone finite [illegible] [illegible] oltre a Fameli ed Elda Carosi, sono: Emanuele Busé, [illegible] [illegible] con residenza anagrafica ad Albenga in regione Averenna 19, [illegible] abitante [illegible] Acqui Terme; Liliana Vicari, 26, Ceriale, via Campora 17; Maurizio Cardilicchia, 22, via Piave 114, di Albenga; Luigi Staffieri, 43, e Maura Cinarelli, 50, entrambi di Genova. Ad Aldo Padovani, 49 anni, di Campomorone (Genova), detenuto per altre ragioni, l'ordine di custodia cautelare è stato notificato in carcere.

E ancora: Domenica Piromalli, [illegible] anni, di Novi Ligure; Giorgio Negrino, 33, [illegible] Visone di Acqui; Fernando Paradiso, 39, di Strevi; Bruno Felice Buzio, 50, e Cesare Franco Mombello, 44, entrambi di Vignale Monferrato; Raimondo Ranellucci, 29, di Acqui Terme; il milanese Luigi Troiano, di 40; Alberto Lanza, 48, Garlasco (Pavia), Dario Doni, 45, Tremezzo (Como), e Alberto Folino, 43 anni, di Senago (Milano).

I carabinieri del colonnello Franco Cardarelli e del tenente Calogero Volpino, di Alessandria, [illegible] hanno dato man forte i colleghi liguri e lombardi, [illegible] sono sulle tracce dell'unica persona sfuggita all'ordine [illegible] custodia cautelare firmato dai giudici di Acqui Terme.

L'inchiesta è stata innescata da una serie di controlli a carico di una ventina di tossicomani, le cui condizioni [illegible]che [illegible] erano fatte improvvisamente e ingiustificatamente floride. Da qui, la decisione di approfondire le indagini, che si sono estese nell'Alessandrino, in Liguria, Lombardia e Calabria.

Le numerose intercettazioni telefoniche hanno permesso di accertare che parecchi componenti della banda [illegible] aperto conti correnti bancari, e ottenuto carte di credito, presentando documenti ottenuti da tossicomani. Gli assegni e le carte di credito venivano utilizzati per acquisti di immobili, beni [illegible] consumo ed altro, ma al [illegible] dell'incasso i conti erano stati prosciugati o ammontavano a cifre inferiori agli importi dovuti.

In qualche caso erano gli stessi tossicomani ad aprire conti correnti, con relativi «carnet» di assegni, che poi cedevano [illegible] altri appartenenti all'associazione per delinquere, introdotti nei circuiti f[illegible] e imprenditoriali. Risulta che Antonio Fameli, che sarà interrogato domani, abbia ottenuto tre assegni da Elda Carosi. Due li ha girati ad altri imprenditori. Erano scoperti, e Fameli ha pagato di tasca sua. [illegible] non è bastato a convicere i giudici della sua estraneità alla banda.

Bruno Balbo

Da sinistra, Maurizio Cardilicchia, Liliana Vicari, Luigi Staffieri e Maura Cinarelli, [illegible]no fra i diciotto coinvolti nell'operazione «usa e ge[illegible]» della procura di Acqui

[illegible]

[illegible]

[illegible]

I commissari [illegible] Piaggio incontrano il Consiglio

Per la prima volta, ieri il Consiglio di fabbrica Piaggio ha incontrato i commissari che han[illegible] la gestione dell'azienda. «Ci è stato detto che non si vuole liquidare l'azienda - riferiscono i lavoratori -. Se lunedì non ci saranno risposte». [a. r.]

[illegible]A L.

Chiusa per [illegible] settimana discoteca [illegible] piazza Castello

La discoteca Rajah dovrà restare chiu[illegible] settimana. Lo ha deciso il sindaco. Durante un controllo il locale avrebbe «sforato» di un'ora sull'orario [illegible] chiusura. Riaprirà giovedì prossimo. [a. r.]

[illegible] L.

E' polemica sul messaggio contro gli acquisti facili

«I commercianti ringraziano l'amministrazione p[illegible] questo servizio, a fronte delle tasse [illegible]munali pagate dalle attività produttive». Nel mirino, un articolo pubblicato sul gazzettino del Comune, che mette in guardia dagli acquisti facili. [a. r.]

Alassio, polemiche sul razzismo e replica alla scuola media

Un nero e un handicappato tra «le cose che non vanno»

ALASSIO. Un gruppo di studenti di prima media, [illegible] undici e dodici anni, mette per iscritto [illegible] foglietiini improvvisati le «cose che non vanno». Fra queste, anche il comportamento di un loro compagno - di pelle scura - di età nettamente superiore (ha 16 anni), che per il suo comportamento «dà fastidio» durante le lezioni. L'appunto fa parte di un lungo elenco, che si riferisce anche ad altre disfunzioni (o perlomeno presunte, denunciate dagli studenti) riscontrate nel corso delle lezioni scolastiche.

Lo studente quindicenne è appunto [illegible] extracomunitario che, avendo anche difficoltà con la lingua italiana, è motivo involontario [illegible] intralcio e di rallentamento nel ritmo didattico.

Ma la critica, rivolta al compagno più anziano, viene riportata fuori dalla scuola e da qui a parlare di «razzismo», e di presunti provvedimenti della preside, il passo è breve.

[illegible] dietro alla vicenda c'è anche un incontro degli insegnanti con i genitori degli alunni [illegible] quella prima media alassina nel corso del quale si chiarirebbe «che non è certamente stato il colore della pelle» a provocare la reazione dei giovani studen[illegible].

Nel corso del confronto emerge però che gli stessi appunti negativi esistono anche per [illegible] caso di «inserimento» di un handicappato che col suo comportamento «costituisce oggettivamente un elemento di freno del normale sviluppo didattico. [illegible] non per questo [illegible]suno si è mai sognato di contestare la necessità di inserire i portatori di handicap [illegible] gli alunni normali». [r. sr.]

[illegible] PIETRA L. [illegible]

Tentano furto: arrestati

Hanno tentato di rubare alcuni indumenti stesi sul terrazzo di un alloggio [illegible] scoperti, sono stati bloccati poco dopo da [illegible] pattuglia dei carabinieri. Protagonisti dell'insolito episodio Cristian Cigognini di Finale e Mauro Fiodo di Savona, entrambi diciannovenni, militari di leva ad Albenga. I due sono stati processati per direttissima, ieri mattina in pretura, e condannati, con i benefici di legge, a due mesi di carcere e quattro milioni di multa per tentato furto aggravato.

Il fatto è avvenuto l'altra sera in una palazzina di via Canneva a Pietra. I due giovani hanno tentato [illegible] furto. Uno di loro è rimasto a fare da palo in strada, l'altro si è arrampicato sul davanzale della [illegible]. Nell'appartamento c'erano, però, i proprietari che hanno dato l'allarme. I due giovani hanno rubato e poi abbandonato la biancheria prima di finire in manette. [a. r.]

Finale Ligure, il racconto del cambusiere della nave affondata nell'Oceano Indiano

«Io, contro il fuoco sulla Lauro»

Emilio Bazzigalupi ricorda quella notte d'inferno e i drammatici momenti dell'incendio e del naufragio
Nessuna conferma alle accuse di sciacallaggio e vigliaccheria lanciate contro gli uomini dell'equipaggio

FINALE L. «Sono stato svegliato in piena notte per l'allarme incendio. In un primo momento sembrava che le fiamme potessero essere domate. Poi il fuoco ha raggiunto le centraline elettriche. C'è stato il black out e l'ordine [illegible] abbandonare la nave. Per fortuna il mare era cal[illegible]. Emilio Bazzigalupi, 53 anni, cambusiere della Achille Lauro, ricorda i drammatici momenti dell'incendio e del naufragio del transatlantico nell'Oceano Indiano. E' l'unico savonese [illegible] era a bordo della nave. Da 14 anni vive a Finale, in via Dante, con Gabriella Garalti, [illegible] anni.

Bazzigalupi è rientrato a Finale la scorsa notte, dopo essere arrivato in serata a Genova. Amava [illegible] nave su cui viaggia[illegible]. «Per molti di noi - dice - era diventata come una [illegible]

Come ha saputo dell'incendio? Racconta: «Era circa l'una di notte ed [illegible] a dormire nella cabina, [illegible] quasi tutti. Sono stato svegliato improvvisamente [illegible] secondo cambusiere. L'incendio si era sviluppato nella sala macchine, forse da un pistone. Il comandante ha lanciato subito l'Sos, ma non c'è stato l'ordine immediato [illegible] evacuazione. Abbiamo tentato [illegible] domare l'incendio. Per alcune ore [illegible] è creduto di potercela fare. Sembrava che le fiamme fossero state isolate». Aggiunge: «Poi, intorno alle 5, c'è stato [illegible] black out. Il fuoco è passato [illegible] qualche cunicolo ed è arrivato all'impianto elettrico centrale. Non c'era più modo di intervenire, anche perchè avevamo finito tutti i liquidi antincendio e la mancanza di energia elettrica ci impediva di proseguire l'opera di spegnimento. La nave inoltre si era inclinata pericolosamente su [illegible] fianco di 22 gradi».

I quasi mille passeggeri che [illegible] a bordo [illegible] hanno fatto? «Ho visto la paura negli occhi di molta gente, [illegible] non ci sono state scene di panico - dice Emilio Bazzigalupi -. Fin [illegible] subito tutti i passeggeri sono stati invitati in coperta. Erano quasi tutti in pigiama. Alle 7 di mattina si è iniziato a calare le [illegible]luppe in [illegible]. C'è stato ordine. Ho visto molti anziani passeggeri comportarsi in modo deciso e dignitoso. Abbiamo abbandonato tutti i nostri effetti sulla [illegible]. Abbiamo imbarcato pri[illegible] tutti i passeggeri poi siamo scesi anche noi». Prosegue il suo racconto: «Solo nella tarda mattinata si è intravista la prima nave di soccorso. Il recupe[illegible] di tutti è terminato però in serata. Devo dire che l'equipaggio della petroliera che ci ha issato a bordo è stato encomiabile. Ci hanno dato da mangiare anche [illegible] siamo finiti in oltre mille su una nave che è organizzata per una trentina di persone di equipaggio. I viveri e le coperte sono poi arrivati anche dagli elicotteri».

E' [illegible] [illegible] ci [illegible] [illegible] alcuni componenti dell'equipaggio, non italiani, che non vi hanno [illegible] e anzi avrebbero saccheggiato alcune cabine dei passeggeri prima di fuggire? Risponde cauto: «E' vero che ho visto gente dell'equipaggio [illegible]duta sul pontile come passeggeri, ma non posso confermare cose che non ho visto».

Quando [illegible] saputo [illegible] due vittime del naufragio? Risponde: «Solo a terra, a Mombasa, siamo stati informati del fatto che c'era [illegible] passeggero morto d'infarto e un altro che si è ferito durante la fuga. Non so[illegible] stato presente a nessuno dei due fatti. Mi dispiace per le vittime, [illegible] possiamo tirare [illegible] sospiro di sollievo. Siamo riusciti a salvare quasi mille persone. Per fortuna il mare era calmo. Non riesco a immaginare cosa sarebbe [illegible] se ci fossero state condizioni diverse. Quan[illegible] eravamo già in salvo, abbia[illegible] saputo dell'affondamento della [illegible]

Lei ritornerà a navigare?. Conclude il capo cambusiere della Achille Lauro: «E' dal [illegible] che mi imbarco. E' la mia vita. Credo che molto presto riprenderò il mare. Sappiamo [illegible] il nostro armatore intende riorganizzare presto l[illegible]

Augusto Rembado

Emilio Bazzigalupi, cambusiere della Achille Lauro, con Gabriella Garalti

Trovato in agonia nel centro di Torino: aveva 22 anni e viveva a Pietra Ligure con i genitori

Giovane elettricista ucciso da un'overdose

Portato in ospedale da misteriosi amici che si sono dileguati

PIETRA L. Misteriosa morte per droga di un giovane di Pietra. Si tratta di Dario Farinella, 22 anni, abitante con i genitori in via della Cornice. Il ragazzo, conosciuto anche a Finale dove ha vissuto per alcuni anni in via Calvisio, è stato trovato agonizzante a Torino in [illegible] Massimo D'Azeglio, in pieno centro. E' morto poco dopo il ri[illegible] in ospedale.

Sul referto medico si parla di morte in seguito ad overdose. Forse, è stato vittima [illegible] [illegible] dose troppo pura [illegible] eroina. Ma è solo [illegible] delle tante ipotesi al vaglio degli uomini della questura di Torino. La notizia è arrivata ai carabinieri [illegible] Finale e Pietra soltanto nella prima [illegible]rata di ieri. Non si conoscono, per ora, particolari precisi [illegible] possano chiarire meglio questo giallo.

Non si conoscono neppure i motivi per cui Dario Farinella si trovasse a Torino. Martedì avrebbe passato la [illegible] con alcuni amici. E' probabile che si sia iniettato la dose che poi gli è risultata fatale con altri giovani.

«Il ragazzo è stato portato al nostro pronto soccorso poco prima delle 4 e [illegible] [illegible] notte, era in fin di vita - si limitano a spiegare [illegible] posto di polizia dell'ospedale "Maria Vittoria" [illegible]ve è deceduto -. Non abbiamo i nomi [illegible] chi lo ha accompagnato. Ci è stato riferito che il ragaz[illegible] è stato raccolto a terra, già in queste condizioni, in cor[illegible] D'Azeglio».

La questura ha aperto un'inchiesta. E' probabile infatti che il giovane non si trovasse da solo nel momento in cui si è iniettato la dose fatale. Non è neppure da escludere che i suoi soccorritori erano con lui al momento del fatto: non hanno lasciato i loro nomi al pronto soccorso dell'ospedale di Torino, e questo fatto ha già i[illegible]spettito gli inquirenti.

Episodi di questo genere [illegible] [illegible] rari neppure [illegible] Savonese dove, peraltro, si è registrato un calo di morti per droga.

[illegible] a pochi [illegible] fa, Dario Farinella abitava a Finale [illegible] il padre Oddino, 69 anni, e la madre Anna Maria Rocchi, 68 anni. Ufficialmente il giovane è elettricista. Di lui si [illegible] già occupati, in questi [illegible], i carabinieri per piccoli [illegible] connessi all'uso di sostanze stupefacenti. Non risulta che f[illegible] controllato. Forse il giovane era finito nel mondo de[illegible] droga senza mai trasformarsi in uno spacciatore.

Da segnalare che, per fortuna, almeno nel Finalese c'è stato [illegible] sensibile calo di decessi per overdose. La diffusione di eroina sarebbe in lento calo. Aumentano invece le segnalazioni dell'uso di pastiglie di ecstasy, soprattutto fra i giovanissimi. [a. r.]

Dario Farinella, 22 anni, di Pietra L.

Indagini ad Albenga

Sotto [illegible] l'ex [illegible] della Finanza

ALBENGA. Nel gruppo dei quattro finanzieri ritenuti responsabili di aver riscosso una bustarella [illegible] 10 milioni c'è anche l'ex comandante della Tenenza [illegible] Finanza albenganese. Si tratta del maggiore Angelo Masoni, [illegible] [illegible] residente a Cervo. Masoni [illegible] [illegible] [illegible] alla fine delle indagini condotte dal sostituto procuratore Mario Morisani della magistratura genovese. Con [illegible] è finito in [illegible]nette Concetto Pensati, 39 anni, mentre [illegible] stati denunciati a piede libero i brigadieri Carmelo Muriana e Giuseppe Cannaò.

L'inchiesta è scattata [illegible] denuncia di Giuseppe Cotza, titolare di un negozio di idraulica di Genova Sestri, secondo il quale i finanzieri avrebbero chiesto le bustarelle per mettere a tacere la vicenda di un mancato versamento di oneri previdenziali. Gli interessati, interrogati dagli inquirenti, hanno respinto ogni [illegible]. [r. sr.]

Assolto a Finale

«Padrone [illegible] [illegible] ricattava l'inquilino»

[illegible] L. Paolo Torre, 63 anni, abitante a Finale Ligure in via Calvisio, esponente della locale dc negli Anni '60, è stato assolto dall'accusa di estorsio[illegible] ai danni di Salvatore Incalcaterra, di 55 anni, anche lui di Finale, ag[illegible] Si[illegible] (società autori e editori). La sentenza dei giudici della Corte di appello sostiene che il fatto non costituisce reato. Il tribunale di Savona, invece, l'anno scorso, aveva condannato l'imputato a due anni [illegible] [illegible] e 700 mila lire di multa. La vicenda giudiziaria riguarda l'affitto di un appartamento [illegible] Paolo Torre a Salvatore Incalcaterra. Il titolare dell'appartamento, oltre al normale canone di affitto, aveva p[illegible] da Incalcaterra [illegible] cambiali da 540 mila lire ciascuna. Da qui la denuncia a carico di Paolo Torre, che in entrambi i processi è stato dif[illegible] dall'avvocato Angelo Nari. (b. b.)

Soddisfazione a Cengio e tra i sindacati anche per le prospettive del Resol

L'Acna scampa alla chiusura

Ritirato l'ordine del giorno di 30 deputati piemontesi all'esame della commissione Ambiente della Camera. Via libera, invece, alla commissione d'inchiesta parlamentare

CENGIO. Una commissione parlamentare d'inchiesta sulla vicenda Acna sarà formata al più presto e avrà [illegible] mesi per decidere il destino della fabbrica di Cengio. Ieri pomeriggio la proposta è stata votata in modo unanime dalla commissione Ambiente della Camera, convocata per discutere la mozione del deputato alessandrino Oreste Rossi e di altri [illegible] parlamentari piemontesi che proponeva la chiusura dell'Acna. [illegible] mo[illegible] è stata ritirata su richiesta dei parlamentari savonesi Rino Canavese e Maura Camoirano e subito dopo si è discussa e approvata [illegible] richiesta di istituire la commissione parlamentare d'inchiesta.

Rino Canavese ritiene che [illegible] scongiurato un ulteriore motivo di scontro: «C'è [illegible] impegno preciso della commissione Ambiente di affrontare [illegible] problema [illegible] modo serio e [illegible] grande rapidità. La commissione parlamentare d'inchiesta avrà a disposizione tutti i documenti e i dati tecnici necessari a giudicare con obiettività la situazione ambientale dell'Acna e a decidere come in futuro dovrà svolgersi la produzione nello stabilimento di Cengio, garantendo [illegible] massima sicu[illegible] per l'ambiente e la bonifica definitiva del sito Acna».

Anche Maura Camoirano è soddisfatta della piega presa dagli avvenimenti: «La proposta di legge che istituisce la commissione d'inchiesta parlamentare potrebbe [illegible] disc[illegible] già la prossima settimana o in ogni [illegible] prima di Natale dalla commissione Ambiente. Anche per il Resol non ci so[illegible] pregiudiziali. Se [illegible] saranno metalli pesanti nelle sostanze contenute nei lagoons, che debbono essere smaltite nel Resol, e la tecnologia usata per l'impianto risulterà la più moderna sul piano delle garanzie per l'ambiente circostante, anche tale impianto potrà entrare in funzione. Il problema Acna non è ancora risolto definitivamente, ma [illegible] riunione della commissione Ambiente di ieri ha senz'altro aspetti molto positivi».

La giornata ieri mattina [illegible] era iniziata in modo convulso e nervoso. Il Consiglio di fabbrica e poi la Fulc provinciale avevano tempestato [illegible] telegrammi ministri e deputati interessati in modo diretto alla dis[illegible] sull'Acna. [illegible] lavoro di mediazione portato avanti negli ultimi giorni da Canavese e Camoirano ha permesso di ottenere un duplice risultato positivo. Il ritiro della mozione di chiusura dei deputati piemontesi e la [illegible]stituzione di una commissione d'inchiesta parlamentare.

Pino Congiu, segretario [illegible] chimici Uil, ha atteso all'Acna la fine [illegible] riunione [illegible] «Oreste Rossi era stato lunedì mattina [illegible] visita alla fabbrica. Aveva potuto constatare la situazione di bonifica ambientale e aveva riconosciuto che attualmente i reparti non fanno più produzioni inquinanti. La Fulc si batte da anni per ottenere una commissione d'inchiesta ai massimi livelli. La proposta approvata a Roma per noi è importantissima. [illegible] sempre sosteniamo che sul piano scientifico e tecnico non ci [illegible] più difficoltà a mantenere la fabbrica aperta e a realizzare il Resol. Ritengo che [illegible] situazione dell'Acna sia avviata a essere risolta sul piano del dialogo».

Enrico Marchiaio

Sono [illegible]ue docce scozzesi quelle che si abbattono sullo stabilimento Acna

La minoranza rifiuta le proposte della «Aimeri»

Non c'è accordo a Cairo per la società di servizi

CAIRO M. Rifiuto totale verso una società di servizi pubblico-privata, indizione immediata [illegible] un appalto europeo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Lo chiedono i gruppi di opposizione in Consiglio comunale, che si sono riuniti per decidere unitariamente sulla questione quando il problema arriverà in Consiglio.

La giunta Belfiore aveva deciso di formare una società mista, capitale un miliardo e mezzo, per gestire dal '95 non solo la raccolta rifiuti, [illegible] di servizi comunali.

Ditta scelta come partner era l'Aimeri, di Villanova Mondovì. L'arresto per [illegible] dell'amministratore delegato [illegible] ditta, Alessandro Aimeri, che continua a restare in carcere, ha convinto l'amministrazione di Cairo a ripiegare su altre ditte del settore per creare la [illegible] servizi, mantenendo ferma la volontà di concretizzare il progetto. Ma l'opposizione darà battaglia.

Spiegano i consiglieri di minoranza: «Abbiamo votato con[illegible] in commissione, esprimendo notevoli perplessità sul [illegible]do in cui era stata fatta la scelta [illegible] partner. A maggior ragione ribadiamo in questo momento il rifiuto del progetto. [illegible] deve subito indire un appalto europeo. C'è tempo per farlo, prima che scada il contratto con Aimeri il prossimo anno».

Per l'opposizione, a pochi mesi dalle elezioni, una scelta diversa impegnerebbe la futura amministrazione [illegible] un progetto che appare poco chiaro e non convince. Il clima dello scontro politico a Cairo continua a essere rovente. I consiglieri di minoranza che hanno firmato le interrogazioni al sindaco Fran[illegible] Belfiore sul problema della Mazzucca e sul blocco della strada dei Pastoni, chiederanno che le risposte siano date con la massima urgenza. I rischi di un disastro ambientale alla Mazzucca e le difficoltà dei collegamento [illegible] Cengio per il blocco della strada Pastoni sono troppo preoccupanti per attendere a lungo un chiarimento delle intenzioni della giunta. (e. m.)

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Si è allentata la tensione tra gli operai della vetreria

Schiarita nella vertenza della Vetri Etrusca dopo l'incontro tra Fulc e azienda all'Unione industriali di Savona. Sono state superate alcune questioni di organizzazione e l'azienda si [illegible] dichiarata disponibile a trattare. Spiega Fiorenzo Timori della Cisl: «La prossima settimana ci sarà un nuovo incontro e contiamo di chiudere la vertenza al più presto». (e. m.)

[illegible] M.

Madre e figlia ferite in [illegible] incidente d'auto

Due ferite in un incidente al bi[illegible] per Ferrere. Nello scontro tra auto [illegible] sono rimaste ferite Ida Pennino, 43 anni, dipendente dell'ospedale e la figlia Paola Vivion, 17 anni. Guariranno in pochi giorni. (e. m.)

[illegible]

La cartiera ritorna agibile grazie a un ponte militare

Domani sarà pronto il ponte Bailey che unirà dopo oltre un mese la Cartiera Bormida [illegible] Murialdo con la strada provinciale. Il ponte viene montato dai militari del Genio pontieri [illegible] Cremona. (e. m.)

[illegible]

Oggi pomeriggio i funerali della moglie [illegible]

[illegible] svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali di Luciana Suffia, 59 anni, località Ferriere, moglie dell'ex sindaco e ora consigliere comunale, Bartolomeo Costamagna. La donna è morta ieri mattina dopo lunga malattia. (l. b.)

[illegible]

Traffico ancora rallentato per la frana verso Saliceto

Ancora rallentamenti del traffico lungo la strada statale Cengio-Saliceto nei pressi dell'abitato [illegible] Cengio-Stazione, dove è caduta [illegible] grossa frana in seguito all'alluvione. Per regolamentare il flusso dei veicoli è stato installato un semaforo. (l. b.)

Indecisioni del Comune sui progetti di trasloco

Cairo, la Croce Bianca è in attesa di una sede

CAIRO M. Per la nuova sede della Croce Bianca è nuovamente polemica. L'amministra[illegible] comunale, dopo aver deciso lo scorso mese la costruzione a Cairo Nuovo di un edificio in cui dove ospitare la Croce Bianca, ha cambiato idea e proposto il trasferimento nei locali della ex scuola elementare di San Donato. Un progetto vecchio di anni, più volte respinto dai responsabili della Croce Bianca, che ieri hanno confermato la loro opposizione.

A questo punto si tratta di sapere cosa deciderà il Comune. Nella [illegible] di Cairo Nuovo la Croce Bianca avrebbe trovato sede, [illegible] base al progetto ora in fase di revisione, [illegible] prossimità dei nuovi uffici Italgas e del terminal dell'Acts. Una posizione decentrata, ma pur sempre vicina al Distretto sanitario e all'ospedale. Il contrario di quanto succederebbe con il trasferimento a San Donato, nell'estrema periferia di Cairo.

Un problema che in qualche modo si dovrà risolvere in modo positivo, essendo attualmente la Croce Bianca sistemata nella ex [illegible] degli alpini di via Colla, che deve essere abbattuta. Appare comunque singolare che dopo aver studiato a lungo la questione e dopo aver fatto approvare in Consiglio [illegible] progetto nella zona di Cairo Nuovo, a distanza di un mese si rimetta in discussione il tutto.

Una sede, prossima a quella [illegible] Colla, potrebbe essere ricavata in via Allende, in locali che, tra l'altro, dovrebbero [illegible] proprietà comunale.

Un'alternativa a cui finora in pochi hanno pensato, che consentirebbe di avere una sede idonea e un notevole risparmio sui costi. (e. m.)

L'ex sindaco di Cengio

Oggi s'inaugura il Centro [illegible] «Bruno Pesce»

CENGIO. Oggi s'inaugurano il Centro sociale per anziani e la sede [illegible] Società operaia nei nuovi locali di piazza Adua. Alle 9 è in programma il Consiglio comunale straordinario per dedicare [illegible] Centro alla memoria dell'ex sindaco, Bruno Pesce, morto lo [illegible] anno. Seguirà la benedizione dei locali. Nel pomeriggio, [illegible] inizio alle 14, iniziative varie e musica.

Il Centro sociale, dunque, inaugura ufficialmente l'inizio della propria attività, così come la Società operaia che, non senza difficoltà e dopo decine di incontri e qualche [illegible] polemico, ha ottenuto il trasferimento dalla vecchia sede di [illegible] Padre Garello.

Altra novità, per decisione del Comune, è [illegible] chiusura al traffico di piazza Adua, che diventa di fatto una [illegible] di piccola «isola pedonale». (l. b.)

Concerti e mostre

Manifestazioni [illegible] in Val Bormida

MILLESIMO. «Itinerario di Natale in Val Bormida», è il tema delle manifestazioni che si snoderanno, a partire da domenica prossima e sino all'8 gennaio, a Millesimo, Cengio, Mallare, Roccavignale e Murialdo.

Un fitto programma predisposto da Pro loco, Comunità montana, Apt, Regione, Provincia, Camera di Commercio, Comuni di Millesimo Roccavignale e dall'Ascom di Millesimo. Si inizia domenica a Millesimo con l'esposizione di cartoline e lettere natalizie, vetrine in tema nelle vie del centro storico e la premiazione del concorso nazionale «Il racconto di Natale». In giuria, Fabio Fazio Gian Luigi Beccaria e Barberi Squarotti. Seguirà, alle 17,30, il concerto [illegible] corale «Anton Bruckner». Il 17 a Millesimo e Mallare caldarroste e concerto di cori natalizi. (l. b.)

Dopo il «Telethon»

Carcare, [illegible] sui problemi [illegible]

CARCARE. Domani alle 20,30 nell'Aula Magna del Liceo «Calasanzio» di Carcare, il professor Pierluigi Mancardi, docente di Neurologia all'Università di Genova terrà [illegible] conferenza sulla diagnosi e terapia della sclerosi multipla.

Parteciperanno alla discussione Maria Milena Parfazi, rappresentante [illegible] malati di sclerosi multipla, Francesco [illegible] Morra, neurologo dell'ospedale San Paolo di Savona, Alberto Rossetti, primario fisiatra [illegible] Santa Corona e Marco Rosso, fisioterapista dell'Usl a Carcare.

La conferenza è stata organizzata anche per premiare c[illegible] un attestato di merito associazioni, enti e volontari che si sono distinte nella maratona «Telethon - [illegible] ore per la vita» tenutasi a Carcare e in altri centri del Savonese il 16 e 17 settembre. (e. m.)

Tutti gli appuntamenti nei locali della Riviera

Loano, [illegible] al Movida [illegible] 5 anni tempio del live

La «Michele Ferrero Band» al Mirò di Finale, ritmi tropicali al Devil e Shark di Alassio, festa di compleanno [illegible] Movida di Loano e piano bar al Dau Baci (bagni Valerio) di Vado Ligure.

Sono solo alcuni degli appuntamenti [illegible] programma questa sera nei locali notturni del Savonese. Tutti aperti anche i dancing della Riviera, [illegible] giovedì è, con il sabato, il giorno dedi[illegible] soprattutto alle grandi orchestre spettacolo.

Al rockcafè Mirò di Finalpia musica rock, ma anche covers, [illegible] la «Michele Ferrero Band», un gruppo molto noto nel Ponente. Merengue, salsa, rumba [illegible] cha cha cha al «Tropical Cafè» del Devil [illegible] Shark [illegible] Alas[illegible] Nella città del muretto si balla anche al Boccaccio club, all'U'Brecche [illegible] all'M4. «Giovedì poker» alla discoteca [illegible] di notte di Andora dalle 22,30.

Il club Arci Movida, in via al Giardino a Loano, festeggia oggi il suo quinto compleanno. [illegible] locale inaugura, [illegible] l'occasione, il nuovo settore osteria con la degustazione di vini. Da sabato al Movida ritornano anche gli spazi tradizionali dedicati [illegible] cabaret e alla musica dal vivo.

Nel Finalese appuntamento live, con Enzo Cioffi, al piano bar Airone di piazza XX Settembre a Pietra. Sempre a Pietra karaoke [illegible] Delphin's bar [illegible] musica d'ascolto al Flora sul lungomare Bado.

Musica dal vivo anche nel levante Savonese. [illegible] segnalare la serata di piano bar al Dau Baci (bagni Valerio) [illegible] Vado Ligure. Animazione, giochi e karao[illegible] al Tacchi, dadi e datteri di Stella, in località Vetriera. Giovedì dance anche [illegible] Gilda di Varazze. Nella stessa città, alla balera «Da Carlin», in località Muggine, è in programma la scuola [illegible] ballo. [illegible] segnalare infine il doppio appuntamento (pomeriggio e sera), [illegible] il genere dancing e revival, a Lo Chat di Savona.

Merengue, salsa, rumba e cha cha cha animano la [illegible] ad Alassio

Domani sera sono in programma [illegible] appuntamenti, live [illegible] dance, nei locali notturni alla Siffa di Noli, [illegible] Caligola di Finale, al Mirobolan Cafè di Borgio, all'Elvis (ex Sirena) e al Tapatapa di Loano, all'Onda di Laigueglia, [illegible] Bobadilla di Albissola Mare, [illegible] The[illegible] di Celle Ligure e nei principali locali notturni di Alassio e Albenga.

Augusto Rembado

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA M.

Gli angeli [illegible] Claudio Costa

«Il sonno sospeso degli angeli» [illegible] il tema della mostra dedicata a Claudio Costa che aprirà sabato 10 dicembre alle 17 nel [illegible] cultura arte contemporanea «Balestrini» di via Isola. [illegible] catalogo della personale si avvale dell'introduzione di Agenore Fabbri [illegible] presenta [illegible] opere in esposizione dell'artista [illegible] a Tirana (Albania) nel '42. [a. z.]

CAIRO M.

Pontormo presenta Gianquinto

Alla galleria Pontormo personale di Alberto Gianquinto. La rassegna è visitabile nei giorni feriali e nei festivi dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. b.]

SAVONA

«Gli ori di Venezia»

Alla galleria San Michele di Savona è visitabile [illegible] rassegna «Gli ori di Venezia». La mostra è aperta dalle 16 alle 19 da martedì a sabato [illegible] domenica da 10,30 alle 12. [e. b.]

SAVONA

Canepa [illegible] «Brandale»

Al centro d'arte «Il brandale» di via Forni sabato alle 18 verrà inaugurata la personale [illegible] Ettore Canepa. La rassegna resterà aperta sino al giorno 31 dalle 17,30 alle 19,30 nei giorni feriali, escluso il lunedì. [e. b.]

VADO L.

Collezione di fossili

I fossili della collezione Luigi Fiorito in mostra fino al 18 dicembre a villa Groppallo. Rivolto agli studenti, l'allestimento [illegible] titolo «Fossili: radici nella roccia» viene proposto [illegible] valorizzare l'importanza dei fossili a testimonianza dell'evoluzione della Terra. Per visite guidate al mattino telefonare allo 019/88.39.14. [a. z.]

SAVONA

Cona, Natale dell'arte

Prosegue alla Galleria Cona [illegible] via Mistrangelo 5r «Natale dell'Arte», collettivo di pittura, scultura e grafica contemporanea che rimarrà aperta fino al 24. Tra le opere esposte, spiccano quelle di Peluzzi, Migneco, Treccani, Caldanzano, Salino, Ranucci, Boetti, Franzo, Azzinari, e molti altri. La galleria, che offre anche una ricca colle[illegible] di stampe antiche, è aperta ogni giorno dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [m. no.]

LOANO

Arte contemporanea

Prosegue la mostra permanente di artisti contemporanei presso la galleria d'arte Merchionne in via Roma a Loano. Merchionne è presente anche [illegible] Pietra in via Matteotti. [a. r.]

FINALE L.

«Invito [illegible] collezionismo»

«Invito al collezionismo» è il titolo della mostra in corso alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale (orario: 10-12 [illegible] 16-19). Si tratta della tradizionale mostra collettiva [illegible] Natale. [a. r.]

FINALE L.

Pitture ceramica di Giannici

Personale di Gianni Celano Giannici alla galleria d'arte Valente [illegible] via Barrili a Finale (10-13, 15-19,30). Celano è un pittore ceramista. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro C[illegible] — Ore 20,30 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
[illegible] vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, S. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di [illegible] cerca giocatori [illegible] squadra: ma come [illegible] senza usare i fondi destinati agli studenti? [illegible] V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] I — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il [illegible] scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,00 17,15/18/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton [illegible] dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [illegible] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Todeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggia[illegible], [illegible] [illegible], molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la [illegible] del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/17,30/20/22,30 — [illegible]
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. [illegible] (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di [illegible], premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Jolly — [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
[illegible] a [illegible] rosse

Salesiani — Ore 15,30 — Festivi ore 15,30 — Lire 7000/5000
Ho trovato un milione di dollari

ALASSIO

Colombo — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 16/18,10/20,20 — [illegible] L. [illegible]
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, [illegible] Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — [illegible] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or. 16,30/18,30/20[illegible] — L. 9000/6000/4000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

ALBENGA

Ambra — [illegible] — Or.: 16/22,30 — Lire 0000/0000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. [illegible] (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Astor — Tel. [illegible]. [illegible]: 20,30/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
[illegible] ricerca dello stregone — di B. Beresford, [illegible] S. Connery, C. Fralis, L. Gossett jr. (Gb./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' [illegible]

ALBISOLA S.

Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22,20 — fest. spett. pom. dalle 16 — Lire [illegible]
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di [illegible] così maldestri, guardie del corpo spericolate, compaggiatori [illegible] e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

FINALE

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: [illegible] — Fest. spett. pom. dalle 15,30/22,30. L. 9000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise ([illegible] '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, e diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 **Commedia**

LOANO

[illegible] — Tel. 669.981. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/7000
Ci eravamo [illegible] odiati

[illegible] Principe — Ore 21 — L. [illegible] — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 — fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
[illegible] molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — [illegible] giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una [illegible] a base di corruzioni e omicidi. Ma [illegible] hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible]

Lux — Ore 16-21 — fest. spett. pom. alle 16 — [illegible]
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, [illegible] Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e M[illegible] [illegible] una normale [illegible] con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

VARAZZE

[illegible] 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,20 — L. 10.000/7000
Nightmare [illegible] Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa [illegible]) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro [illegible] cupo, invidiano la radiosa bellezza [illegible] Natale e cercano di imitarla N. [illegible] 1h 47' **Animazione**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] matrimoni [illegible] un funerale — di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

GENOVA

[illegible]

[illegible] Carlo [illegible] Der fliegende hollander, dir. Spiros Argiris, Orch. e [illegible] Teatro comunale dell'Opera, [illegible] 20.30, lire 115.000/85.000/65.000

Teatro della Corte: L'esibizionista, di Lina Wertmuller, Comp. L. De Filippo, [illegible] 20.30, lire [illegible]

Teatro [illegible] Decadenze [illegible] Steven Berkoff, ore 20.30, lire 40.000/25.000

Politeama [illegible] Hedda [illegible] [illegible] Henrik Ibsen, ore 20.30, L. 40.000/25.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. Sala Dino Campana. Danze & pietanze di S. Nosei e R. Alighieri, con S. Nosei, ore 21, lire 20.000/18.000. [illegible] Agorà. Menù a scelta, di e con Mara Baronti, ore 22.15, lire 20.000/18.000.

CINEMA

Ariston 1: Nightmare before Christmas
Ariston 2: Il re leone
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Naked-Nudo
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Vive l'amour
Odeon: Il re leone
Olimpia: La signora ammazzatutto
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Mezzo professore tra i marines
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Nightmare before Christmas
Imperia: Viaggio in Inghilterra
Dante: Bad girls

SANREMO

Ariston: Il Re Leone
Ariston Ritz: Sotto il segno del pericolo
Ariston Roof Sala 1: Amaro!
Ariston Roof Sala 2: 110 e lode
Ariston Roof Sala 3: Il colore della notte
Centrale: Mezzo professore tra i marines
Sanremese: Miracolo sulla 34a strada
Orfeo: Forrest Gump
[illegible] Il mostro

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Tacos, lotta nella schiuma

«Lotta nella schiuma» stasera al ristorante messicano «El Ta[illegible] Il locale di piazza della Vittoria proporrà musica dal vivo il venerdì e lotta nel fango il sabato. [l. b.]

CENGIO

Si balla [illegible] Pierre Casanova

Appuntamento dedicato [illegible] liscio, questa sera, nel salone delle feste di località Isola [illegible] Cengio. In pedana, l'orchestra valbormidese «Pierre Casanova» che proporrà oltre alla musica popolare anche brani Anni Sessanta. [l. b.]

SAVONA

Incontro [illegible] i [illegible]

Sabato alle 16 alla I Circoscrizione di via Crispi [illegible] in programma un incontro con i cantastorie Gimapaolo e Agnese sulla valle del Letimbro. La manifestazione è organizzata [illegible] Lorenzo Chiarlone. [e. b.]

LOANO

Orchestre spettacolo

Serata [illegible] l'orchestra spettacolo al dancing Saitta sul lungo[illegible] di Loano. Liscio-revival anche al Manhatta Inn di Loano e al Patio di Finale. [a. r.]

[illegible]

Film sui diritti umani

«Salaam Bombay» di Mira Nair è il film di stasera (ore 21, unico spettacolo) all'Ondina per la rassegna sui diritti umani organizzata da Amnesty International. Ingresso libero. [a. r.]

LOANO

Danze latino-americane

Concerto dei «Fusica de Mangueira», alle 22, al Tapatapa di piazza Cadorna a Loano. Il locale propone anche dance e animazione. Musica d'ascolto all'Atra Virago. [a. r.]

PIETRA L.

Serata di tatuaggi

Serata tatoo, dalle 21, al risporante-pub il «Pirata» in via Libertà, 2 nel centro storico [illegible] Pietra in compagnia di Karibu Tattoo. Musica d'ascolto al Flora music bar. [a. r.]

[illegible]

I vini delle Langhe

Oggi dalle 16 da «Thisbe», via Dante 219, degustazione gratuita per il pubblico di vini delle Langhe (Barolo, Dolcetto, Barbera). Sarà presente l'enologo Ferruccio Finocchio di Monforte d'Alba. [r. sr.]

FINALE [illegible]

Al cinema Ondina

Vittorio Veneto domani il libro sulla battaglia

FINALE LIGURE. Domani sera, alle 17,30, al cinema Ondina, viene presentato il nuovo libro del giornalista Pier Paolo Cervone, caposervizio de La Stampa, alla sua quarta pubblicazione di carattere storico. [illegible] titolo dell'opera, edita [illegible] Mursia di Milano, è: «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia». Dopo la proiezione [illegible] un breve documentario sulla Grande Guerra, l'autore sarà presentato dal giornalista Paolo Lingua. L'appuntamento culturale [illegible] indetto [illegible] Comune di Finale Ligure.

Da pochi giorni nelle librerie, «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia» è stato presentato da Cer[illegible] in anteprima la settimana scorsa proprio nella cittadina della provincia di Treviso da cui prese il nome lo storico scontro tra gli eserciti italiano [illegible] austro-ungarico che concluse il primo conflitto mondiale [illegible] che [illegible] strinse gli Asburgo [illegible] chiedere l'armistizio, firmato a Villa Giusti, tra Abano e Padova. Nei prossimi giorni il libro sarà presentato anche a Sanremo, Savona, Genova e Imperia. [a. r.]

SAVONA

Premio per Borgna

Albergatore innamorato [illegible] poesia

SAVONA. Un savonese alla ribalta nel mondo della poesia. Gianpaolo Borgna, figlio dell'ex presidente dell'Ordine dei medici Francesco Borgna, ha vinto il premio internazionale di poe[illegible] «La Rocca» di San Miniato di Pisa. Il poeta savonese si è imposto [illegible] il volume «Apocalisse 2000», una raccolta di liriche che era [illegible] pubblicata lo [illegible] anno da una casa editri[illegible] di Padova.

Per Gianpaolo Borgna, che di professione [illegible] albergatore, si tratta di un riconoscimento [illegible] prestigio che corona una carriera artistica già rilevante. Borgna ha infatti già ottenuto un premio al [illegible] per le poesie enedite [illegible] Ovada e numerose segnalazioni in altre manifestazioni nazionali.

«Fin dai tempi della scuola [illegible] figlio ha sempre avuto la passione per la poesia - sostiene il dottor Borgna - e questo premio naturalmente giunge a coronamento di un impegno e di una p[illegible] rimaste pressoché inalterate negli ultimi dieci anni». [e. b.]

ALBISOLA S.

Rassegna 2000

[illegible] ceramica artistica in passerella

ALBISOLA S. Arte, artigianato e tradizione albisolese per la XVIII edizione della Rassegna 2000, mostra regionale della ceramica organizzata dall'associazione ceramisti [illegible] Albisola.

La rassegna, curata da Oscar Albrito, aprirà i battenti sabato 17 dicembre alle 18 nella sala espositiva di [illegible]alazzo Nervi a Savona [illegible] darà spazio a 28 espositori che proporranno il meglio delle classiche manifatture albisolesi. L'allestimento scenico proporrà l'abbinamento ad ogni lettera che compone il nome «Albisola» di altrettanti [illegible]si e piatti con gli stili più classici del repertorio: dal bianco [illegible] blu [illegible] antico Savona, al Levantino e al calligrafico agreste, al Decò, al Futurismo.

Verranno proiettate immagini video sulle diverse fasi della produzione artigianale. Con l'inaugurazione della mostra sarà anche presentato il [illegible] della pubblicazione «Il Tornio» che [illegible] il '95 darà vita [illegible] una testata indipendente [illegible] cadenza bimestrale. [a. z.]

[illegible]

Telecupole

12 — Romagna mia, [illegible]
12,40 Tg 4, informazione
13 — Crazy dance, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Maxivetrina
19,25 Tg 4, informazione
20,30 Diagnosi
22,30 Tg 4, informazione
24 — Speciale con noi
Programmi non stop

Primantenna

14,30 Videoone - Supermusic
15,30 La vetrina - rubrica
17,30 Cartoni animati
18,10 [illegible] leide, rubrica
19,10 [illegible] speciale antiassalto
19,45 Tg sera - notiziario
20,30 Auto della [illegible]
21,30 Superala sport, rubrica
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte - notiziario
0,15 Film di mezzanotte e...

[illegible]

10,15 Happy end, telenovela
10,45 Il mondo intorno a noi
11,15 La famiglia Patridge, telefilm
11,45 Cartoni animati
12,15 Documentario
12,45 Heart of the city, film poliziesco
13,30 Telegiornale Tm4
13,45 TG Imperia
14 — Il mondo intorno a noi
14,30 Liguria Flash
14,35 La famiglia Patridge, telefilm
15 — Documentario
15,30 Liguria Flash
15,35 Condo
16 — Happy End
16,30 Liguria Flash
16,35 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,30 Liguria Flash
17,35 Telefilm
18 — Documentario
18,30 Liguria Flash
[illegible] Cartoni animati

Rete A

15 — Ieri e oggi, notiziario
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache del sent.
[illegible] I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 TgA News, quotidiano
20,30 Altri Sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA- Tuttoggi, notiziario

Primocanale

7 — Circuito Junior tv
11 — Market
11,30 Cartoni animati
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Portobello road
16 — Market
17 — Artus
18 — Spazio aperto, rubrica
18,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Cartone animato
20,30 Controsalotto
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — [illegible]
1 — Primogiornale
1,15 [illegible]

Tv [illegible]

13,35 [illegible] music, rubrica
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, [illegible] ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 [illegible]opinione, rubrica
20 — [illegible] music, [illegible]
20,30 [illegible]
22,40 Tgs, notiziario
23,15 Lo sport, [illegible] (replica)

Canale 7

12,45 Tg Liguria, notiziario
13,10 Orchestracompilation
13,35 Documentario
14 — Liguria Flash, notizie
14,03 Appuntamento con i gioielli
16,03 Arabesque, telefilm
17,30 Documentario
18,15 Motor shop, rubrica
19 — Tg Imperia, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
20,30 Una signora per bene, film
22 — Appuntamento con la magia
22,30 Tg Liguria, notiziario
23,15 Appuntamento con i gioielli
0,30 Tg Liguria, notiziario
— Canale 7 non stop

[illegible] Tv

12,30 Documentario
13 — Collegamento [illegible] sat con Mtv Europe
18 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Salto nel buio, telefilm
20,15 Veronica, il volto dell'amore
21,15 [illegible] (di Moda), rubrica
22,15 La grande rapina, [illegible] poliziesco
0,30 Salto nel buio, telefilm
1,45 Notturno Euro Mixer

Telestar

12,35 Vida de [illegible] vida, novela
13,30 Tg 3, notiziario
14,05 [illegible]
16 — Amichevolmente con noi
17,15 Anna e il suo re, telefilm
18,10 Gli ultimi giorni di Salem
19,05 Superamici, cartoni
20 — Tg [illegible]
20,30 L'altra metà del cielo, film
23,50 Emotions, varietà

Telegenova

9,30 [illegible]
10,15 Genova allo specchio, rubrica
[illegible] — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
[illegible] — Starlandia, varietà
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17,15 Di classe - Il buon gusto ha il [illegible] perché, rubrica
18,20 Tg notizie, notiziario
18,50 L'opinione di Umberto Bossi
20 — I politici e la città, rubrica
20,30 Diagnosi, talk show
23 — Occasioni d'oro, rubrica
1,10 Tg notizie regione

Teleregione

11,45 International video [illegible]
12,45 [illegible] classic, rubrica
[illegible] — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe. Il buongusto ha il suo perché, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk-show di [illegible]
[illegible] Telegiornale
23,30 International video hit

[illegible]

9,30 [illegible] sala, rubrica
12 — Piacere di conoscerci
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
[illegible]10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 [illegible] e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
2 — [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Tornano sabato e domenica al palasport gli assi del motocross: programma e protagonisti

Emozioni con «Genova Supercross»

Americani favoriti

Gli assi del motocross indoor stanno per tornare al palasport di Genova: sabato e domenica due giorni di grandi emozioni

GENOVA. Le evoluzioni mozzafiato di alcuni dei migliori motocrossisti del mondo tornano sabato all'interno del Palazzetto dello sport, dopo due lunghi [illegible] [illegible] oblio. «Genova Supercross», organizzato dal Moto club Versilia, si svolgerà tra sabato [illegible] e domenica pomeriggio, e si propone [illegible] riprendere quella fortunata tradizione che era approdata a Genova con grande [illegible] all'inizio degli Anni Ottanta.

Le emozionanti esibizioni [illegible] migliori specialisti delle due ruote «fuoristrada» hanno infatti sempre richiamato giovani e giovanissimi, i quali potranno così finalmente tornare a respirare l'aria satura, [illegible] dice la promozione dell'avvenimento, di «motori e rumori, spettacolo ed emozioni per una due giorni a tutto gas».

«Genova Supercross» prenderà il via sabato sera alle [illegible]. Dopo la presentazione [illegible] piloti, si correranno le tre batterie di qualificazione, per un totale di 24 giri su un tracciato disegnato da John Savitsky. Uno specialista che ha promesso di inserire alcuni «salti», su cui i piloti potranno esibire tutte le loro qualità acrobatiche di autentici professionisti dello spettacolo.

Dopo due batterie di recupero da cinque giri ognuna, sarà la volta delle due semifinali sui dodici giri, un'ulteriore batteria di recupero, [illegible] infine il gran finale, previsto prima della [illegible]tte, con il via dei 20 giri conclusivi e presumibilmente più intensi.

Domenica la replica: cambiano le motorizzazioni, ma resta invariata la formula. Inizio alle 15 con la prima batteria [illegible] qualificazione, per arrivare ad un gran finale previsto intorno alle 18. Il biglietto d'ingresso costerà quarantamila lire per ogni giornata di gara.

La prima edizione di «Genova Supercross» si propone di ricominciare dunque alla grande, offrendo agli appassionati genovesi e liguri (è previsto infatti un notevole afflusso di pubblico da tutta la regione) il meglio dei tracciati indoor e all'aperto, presentando al via [illegible] gran numero di specialisti statunitensi, i veri dominatori soprattutto delle specialità al coperto.

Il grande favorito [illegible] può che [illegible] Jeremy McGrath. Il ventitreenne di San Francisco correrà a Genova in sella ad una Honda, avendo alle spalle una [illegible] impressionante di ri[illegible]enti e successi. Da otto anni in sella alle moto da cross nelle gare americane, McGrath dopo aver vinto tutto nella classe 125 centimetri cubici, è passato alla 250 dove ha ottenuto in due anni un duplice successo nel Campionato [illegible] [illegible] di supercross.

E' il favoritissimo, anche perché particolarmente a proprio agio sulle piste coperte, avrà [illegible] i suoi più accaniti avversari Mike Larocco. L'oriundo italiano, secondo negli Usa dietro a McGrath nel '94, dimostrerà a Genova di voler fare sul [illegible] nella stagione delle gare americane, che prenderà il via a gennaio, a pochi giorni dall'esibizione g[illegible]. Per questo motivo sono molto attesi anche altri statunitensi, come Lamson, Cooper e Graig, che guideranno la schiera degli sfidanti, arricchita dai «naturalizzati» italiani Vohland e Manneh, oltre che dal più quotato tra gli azzurri, il campione italiano della classe 125 cc, «Chico» Chiodi.

Paolo [illegible]

Il giovane allenatore: «Voglio proseguire sulla strada indicata da Giulio»

E' Marco Mura l'erede di Ottolia

Il tecnico savonese per i velocisti del Cus Genova

SAVONA. E' affidato a Marco Mura il compito di portare avanti il difficile lavoro di Giulio Ottolia, l'allenatore di atletica leggera recentemente scomparso. Il giovane savonese curerà infatti i velocisti del Cus Genova, il sodalizio che [illegible]unisce alcuni [illegible] migliori giovani della regione, e che sotto le direttive tecniche di Ottolia avevano raggiunto i vertici dell'atletica ligure.

Da un paio di settimane è iniziato il duro lavoro di preparazione per gli appuntamenti del prossimo anno: «Sono davvero entusiasta [illegible] questa [illegible] quanto difficile esperienza. — afferma Marco Mura — Con il [illegible] velocità del Cus, che Giulio curava fin nei minimi particolari, si possono raggiungere grossi risultati. Sarebbe stato davvero sbagliato disperdere un patrimonio tecnico come quello coltivato da Ottolia per diversi anni».

Il gruppo di velocisti del Cus [illegible] davvero [illegible] prima qualità, [illegible] iniziare da Marco Fiabane, primatista ligure [illegible] 100 e 60 metri. L'elenco comprende anche Stefano Bosio, ottimo centometrista che vanta un tempo [illegible] 10'98, e gli ultimi acquisti della società genovese come Giuliano Nicotra, quinto [illegible] campionati italiani Juniores sui 400, e Francesca Murialdo che oltre a cimentarsi nel settore della velocità vanta anche buone misure nel salto in lungo.

Ma gli occhi degli appassionati saranno puntati anche su Davide Ottolia, figlio [illegible] Giulio, in grado di ben figurare soprattutto sui 400. La preparazione sarà incentrata soprattutto sui grandi appuntamenti estivi, [illegible] cui gli atleti del Cus saranno chiamati a recitare ruoli [illegible] protagonisti. Conclude Mura: «Ottolia ha dato molto all'atletica ligure, [illegible] giusto portare avanti la sua attività attraverso le [illegible] tecniche. [illegible] gruppo di atleti è in grado di far bene, e capace di ottenere brillanti risultati nella prossima stagione». [g. o.]

Lavagna e Rapallo: grande nuoto

Il Trofeo Sapio oggi nel Tigullio

L'azzurro Battistelli è [illegible] i più attesi

LAVAGNA. Nuotano controccorente, [illegible] riescono a [illegible] egualmente a galla, quelli del «Nico Sapio». La 21ª edizione del più importante meeting della Liguria va in scena oggi nelle piscine di Lavagna (Parco Tigullio) e Rapallo (Poggiolino) [illegible] una «entry list» addirittura più lunga e qualificata [illegible] quella di 12 mesi fa, quando venne escogitato con ottimi risultati di tempi e di pubblico lo spostamento nel Tigullio.

[illegible] ore indimenticabili: offrono [illegible] possibilità di vedere all'opera campioni come la [illegible]staricense Claudia Poll, due bronzi ai Mondiali di Roma; Stefano Battistelli, uno dei campioni italiani più popolari, molti azzurri, moltissimi atleti di interesse nazionale. E per completare il tocco di internazionalità, cubani e francesi.

Se i risultati organizzativi so[illegible] esaltanti, alle spalle c'è una serie [illegible] amarezze e tradimenti. [illegible] alla Uisp di Genova non si ha intenzione di minimizzare: «La conferma [illegible] Rapallo e Lavagna che nel '93 hanno ospitato il meeting [illegible] migliore di modi [illegible] doverosa. Genova [illegible] ha a tutt'oggi una piscina da 25 metri [illegible] 8 corsie come l'attività internazionale invernale richiede. Tornare nel Tigullio è parsa la soluzione migliore anche sul piano [illegible] quando devi ospitare 861 atleti di 45 società [illegible] 1528 presenze-gare, hai bisogno di alberghi e strutture turistiche [illegible] quantità. E il Levan[illegible] [illegible] risparmiare rispetto al [illegible]poluogo».

Il discorso si fa spinoso quan[illegible] [illegible] vanno a toccare i rapporti [illegible] la Fin. «Chi stila i calendari nazionali ci ignora. C'era la concomitanza col meeting di Viareggio ed [illegible] saltar fuori [illegible] manifestazione inventata all'ultimo a Livorno, lo stesso giorno [illegible] "Sapio" e col programma sorprendentemente simile. Solo che [illegible] tutti i vincitori verranno pagati in denaro, per[illegible] gli Esordienti B, bambini di 8-10 anni... Non intendiamo entrare in competizione: qui gli assi vengono ugualmente».

Però [illegible] «Sapio» non avrà che pochi e differiti passaggi tv, Mamma Rai va a Viareggio: «Sarebbe lungo discutere. Guardando l'elenco degli iscritti ai meeting [illegible] ci [illegible] dubbi [illegible] chi meriterebbe l'onore della di[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] che in tv sono ben altri i criteri che regolano i palinsesti sportivi...». Meglio consolarsi con un abbinamento meritevole e prestigioso [illegible] il «Sapio» e l'Admo: il meeting fa propaganda per l'Associazione donatori midollo osseo. Giovanna Burlando, n. 1 del syncro, [illegible] da madrina all'unione e ha aggiunto il proprio nome all'elen[illegible] [illegible] donatori. Il programma. Eliminatorie dalle 9: Esordienti A e Ragazzi a Rapallo; Junior e assoluti a Lavagna. Finali dalle 16, tutte a Lavagna. Dalle 18 le premiazioni. [d. s.]

Oggi un turno infrasettimanale per i tornei di C2 maschile e B femminile

Il basket fa gli straordinari

Per gli uomini sono Cogoleto-Vogue Sposa Alassio e Maremola-Imperia gli scontri-chiave. Impegni delicati anche per Albenga e Ospedaletti. Tra le ragazze, il Loano non può fallire

Settimana di «straordinari» per il basket: C2 maschile e B femminile consumano, nell'arco di otto giorni, tre turni chiamati a sciogliere molti interrogativi.

Scontro al vertice. Oggi il big-match della decima di C2 maschile è Cifs Cogoleto (16)-Vogue Sposa Alassio (14). Partita decisiva soprattutto per i ponentini: [illegible] una vittoria infatti i ragazzi di Giovanni [illegible] Stefano vedrebbero (e [illegible] molto) aumentare le quotazioni nella lotta al vertice. E' lo stesso presidente ad introdurre la sfida: «In effetti è [illegible] scontro-verità. Il Cogoleto fa paura: [illegible] nove giornate è an[illegible] ko solo una volta, [illegible] vanta uno dei migliori attacchi. Noi però non staremo [illegible] guardare».

Insomma [illegible] Vogue Sposa vuol ben figurare: dirigenti e giocatori comprendono che solo lottando per il primato si può aver la speranza di portar pubblico [illegible] palazzetto. Questa [illegible] la nota dolente: sabato scorso, contro l'Athletic Genova, erano davvero in pochi a sostenere la squadra. Il basket [illegible] sembra ancora essere entrato nella mentalità degli alassini, che per ora non cambiano abitudini al sabato [illegible]. Conclude De Stefano: «Eppure stiamo disputando [illegible] bel campionato, visto che siamo [illegible] due punti dal terzetto [illegible] testa». Dirigeranno il confronto Martino e Drocchi di Savona.

Imperia [illegible] rischio. Dopo la sofferta vittoria con [illegible] Tigullio, l'Imperia (12) gioca (Pietra, ore 17,30) sul parquet [illegible] Maremola (arbitri Carpitella e Dottori di La Spezia). Una partita difficile per il team di Mario Berselli, considerato che i pietresi, vincendo, aggancerebbero proprio l'Imperia. La squadra ospite può sfoderare il miglior [illegible] del torneo (771 punti), che stacca [illegible] molto quello dei tre team al ver[illegible]. Il presidente Mario Berselli: «A Pietra dobbiamo cercare [illegible] colpo grosso: i due punti sono importantissimi. Il nostro obiettivo [illegible] lottare per un piazzamento di vertice, diciamo tra le prime quattro». Ma anche il Maremola sta attraversando un buon periodo di forma: la compagine [illegible] Umberto Buscaglia, priva nelle ultime uscite di alcuni titolari, è reduce dalla convincen[illegible] prestazione [illegible] Spezia contro [illegible] Crdd.

Scontri-salvezza. Premesso che abbandoneranno la catego[illegible] [illegible] ultime tre della classifica, sono da segnalare oggi due scontri salvezza. Il primo si gioca a Ceriale e oppone Albenga (6) e Crdd Spezia (4). La squadra ingauna, costretta [illegible] salti mortali dopo i danni subiti dalla struttura di «Campolau», non ha mai fatto mistero di lottare per [illegible] salvezza, e oggi deve tirare fuori tutta la grinta per sbarez[illegible] della rivale. Dirigono Dermidoff e Ighina [illegible] Genova. E' invece [illegible] agli spezzini Volpi [illegible] Landolfi, [illegible] gara Athletic (8)-Ospedaletti [illegible] altra sfida per evitare i bassifondi. Si gioca [illegible] mattina, alle 11, orario che costringerà a una levataccia gli imperiesi. Ma [illegible] sa: i dirigenti della federazione hanno sempre [illegible] occhio di riguardo per le compagini del capoluogo...

De Stefano, presidente dell'Alassio

[illegible] altre. Ancora a zero il Riviera, che non [illegible] chance di passare sul parquet della capolista Landini Lerici (16) in [illegible] gara diretta da Mancuso e De Barbie[illegible] [illegible] Genova. L'Autorighi (16), altra leader, dovrebbe fare un sol boccone del Sestri Levante (2) nella gara diretta dai genovesi Gamberini e De Meo.

[illegible] Decima giornata anche per la B femminile. La Cestistica Savonese (6) è ospite della capolista Mirafiori Torino (16): difficile sperare nel colpaccio. Obbligatorio far punti invece [illegible] il Loano (4) che riceve il fanalino Valenza (2).

Guglielmo Olivero

I programmi [illegible] ciclismo

Da febbraio una serie di gare. Spicca il ritorno dello «Strazzi»

Nel suggestivo scenario del «Motor-show» di Bologna (in [illegible]i è rinata anche la mitica «Sei Giorni», trasferita da Milano al capoluogo emiliano) c'è stato anche spazio per la presentazione dei numerosi appuntamenti ciclistici ospitati dalla Riviera di ponente [illegible]l prossimo febbraio.

Il carnet di manifestazioni comprende, dal '95, anche il ritorno del «Trofeo Strazzi», organizzato dal Pedale Albenga[illegible] 1947, ricostituito alcuni giorni fa e ora presieduto da Eraldo Zucconelli (il ruolo di «vice» è ricoperto da Domenico Gaia). La gara si svolgerà domenica 26 febbraio, seguendo di 24 ore l'edizione [illegible] della Montecarlo-Alassio. Ad entrambi gli appuntamenti parteciperanno i migliori esponenti del ciclismo dilettanti.

Il «Trofeo Strazzi» si disputò l'ultima volta nel '76, e vide il successo [illegible] Roberto Ceruti. La gara si snoderà [illegible] un percorso di 108 chilometri, con arrivo in [illegible] Italia. Nei programmi del Pedale Albenganese c'è anche, ma solo fra un anno, la [illegible]tuzione di un settore dedicato ai baby per rilanciare il ciclismo [illegible] una città che annovera numerosi appassionati.

E se i professionisti avranno i loro due giorni di gloria con il Trofeo Laigueglia e la Montecarlo-Alassio, è davvero ricco il [illegible] per gli amatori, ad iniziare dal «Campionato del [illegible] preusorio», in programma dal 18 al 25 febbraio (otto tappe, tra gare su circuito e a cronometro individuale). E se è ormai consolidata anche qui la «Montecarlo-Alassio», ciclopasseggiata giunta alla dodicesima edizione, la ghiotta novità è rappresentata dalla prima edizione del Meeting indoor a cronometro su rulli, in programma al «Palalassio» il 18 febbraio. La manifestazione, [illegible] parteciperanno anche grandi campioni attuali ed «ex» (tra cui France[illegible] Moser), è aperta a tutte le categorie e ciascun concorrente [illegible] cimenterà in una prova di tre minuti. Numerosi i premi destinati a tutti i partecipanti.

[g. o.]

SPORT BABY

La Vermiglio in Nazionale a 15 anni. Ruggeri, speranza del tennis tavolo

[illegible] a fornire ottimi risultati, i giovani delle varie discipline. E le maggior soddisfazioni vengono soprattutto dagli sport a torto definiti «minori».

BADMINTON

Valentina in azzurro

Non ha [illegible] anni, ma [illegible] già una [illegible]. Valentina Vermiglio, savonese, è stata infatti convocata [illegible] nella Nazionale di badminton, sport in [illegible] che soprattutto tra i baby, [illegible] trovando nuovi adepti. Roberto Murgia, vicepresidente della Xenia, società in cui milita la giovane, afferma: «Valentina [illegible] un talento nato. [illegible] esser convocata in Nazionale [illegible] giovane non è un fatto [illegible] tutti i giorni. Siamo sicuri che nei prossimi anni sarà una grande protagonista della specialità».

Valentina, appassionata anche di altre discipline, frequenta [illegible] buonissimi risultati il Liceo artistico. E domenica (ore 10, palestra [illegible] via Guidobono) [illegible] una delle protagoniste nella prima giornata del Campionato italiano a squadre, nel quale il team savonese sarà impegnato con il Badminton club Milano. La Xenia punta decisamente in alto: ha la speranza di qualificarsi per i playoff.

[illegible]

Selezione «Under»

Anche per [illegible] prossimo anno, seguendo una tradizione ben consolidata, la Federtennis ha organizzato per i circoli della Val Bormida un centro tecnico promozionale riservato alle categorie Under 12 e 14, maschili e femminili. La selezione sarà effettuata domenica dalle 9 al Tc Carcare, alla presenza di alcuni notissimi maestri come Marco Lubrano e Claudio Gentili, quest'ultimo responsabile dei centri tecnici della provincia.

Pure Murgia tra i gioielli del badminton

[illegible]

La grinta di Edoardo

Ormai il fatto che la Baia del Sole Alassio sia sempre ai massimi livelli non fa più notizia. L'ultima impresa [illegible] stata realizzata sabato in D. I ragazzi [illegible] Franco Gaggero han superato, dopo una gara quanto [illegible]ai combattuta, il Valle[illegible]ia per [illegible]-4. I punti ponentini portano le firme di Aura Zuliani, Alessandro Campani (entrambi autori di «doppietta») e Edoardo Ruggeri.

E' proprio quest'ultimo, appena dodicenne, il protagonista [illegible] gara analizzata dal presidente Franco Gaggero: «Eravamo sul 4-4, in un match carico di tensione. Edoardo l'ha affrontato [illegible] la [illegible] tranquillità, e in poco tempo [illegible] preso l'iniziativa, aggiudicandosi il difficile confronto. Un comportamento [illegible] vero campione». I più grandi, in C2, non sono stati altrettanto bravi anche [illegible] hanno alzato bandiera, sempre col Vallecrosia, solo dopo 3 ore (5-4) in una delle sfide più belle dell'anno. La squadra contava [illegible] Massimo Bonardo, Edoardo Fanali e Daniele Mariani.

[illegible]

In vetta Asso e Loano

Continuano i giovanili. Negli Juniores resta in vetta l'Asso, negli Allievi primo il Bordighera e nelle Allieve guida il Loano. Juniores: Gabbiano-Cogoleto 69-61; Asso-Rossiglione 101-78; Loano-Maremola 89-37; Cogoleto-Riviera 63-[illegible]. Allievi: Amatori-Loano 52-48; Bordighera-Albenga 103-43; Sanremo-Ventimiglia 99-37; Assobasket-Ospedaletti 85-75. Allieve: Ospedaletti-Cairo 111-37; Loano-Finale 89-42.

Massimo Novaro
Guglielmo [illegible]

ROMA-POSILLIPO 8-9

I fratelli Porzio affondano la Roma

Continua il periodo nero della Roma che nell'anticipo della 5a giornata perde big-match col Posillipo. I campani si sono imposti 9-8 (1-3 2-2 3-2 3-1 i parziali). Per gli ospiti, [illegible] ai fratelli Porzio [illegible] di [illegible] doppiette, hanno segnato anche Galasso, Popovic, Fiorillo, [illegible]lipo e Piero Fiorentino. Per i romani reti di Ferretti e Postiglione (3) e Ranalli (2). Classifica: Posillipo [illegible]. 9; Roma [illegible] Savona 7; Pescara [illegible] Pagurus 6; Recco [illegible] Florentia [illegible]; Como 4; Catania [illegible] Ortigia 3; [illegible] e Volturno 2; Modena 1; Canottieri [illegible]. [m. no.]

S. Filippo, Cengio e Calizzano le più attese. In campo anche l'Albenga femminile

Calcio, giornata di recuperi e coppe

In primo piano le gare di Seconda e Terza categoria

Giornata festiva dedicata ai dilettanti. Molte [illegible] gare in programma, dalla Coppa Liguria al[illegible] Coppa Italia, ai recuperi di Seconda [illegible] Terza categoria.

Seconda A. Una sola sfida da recuperare in questo girone. Di fronte alle 10,30 a Villanova, la S. Filippo (p. 9) e il Pontelungo (6). Una gara che può proiettare i primi al terzo posto, con Magliolo e S. Lorenzo.

Seconda B. Molte più gare in questo girone, in cui il maltempo di inizio novembre colpì duramente. La Cameranese (4) affronta la Spotornese (8): i piemontesi sono ancora alla [illegible] della prima vittoria stagionale. La partita si gioca sul campo in terra battuta di Cairo Vesima alle 14,30. Gara importante per la vetta a Cengio dove i padroni di casa (10) ospitano il Sassello Pontinvrea (7). Vincendo, il Cengio aggancerebbe in vetta Portovado [illegible] Speranza: il via anche qui alle 14,30. Infine Colle (3)-S. Nazario (9): i locali [illegible] ultimi, i varazzini reduci da due vittorie han la possibilità di salire [illegible] secondo posto. Inizio alle 15. La Cameranese tornerà in campo anche il 21 per recuperare l'incontro [illegible] la Sciarborasca (Cogoleto, ore 20).

Terza Savona. Tre recuperi: [illegible] Murialdo i padroni [illegible] casa (8) ospitano il Calice (11), mentre [illegible] Dego (10) gioca a Piana Crixia contro l'Aurora Cairo (7). Ma la partita più importante è a Bardineto (2) dove il Calizzano (15) ha [illegible] possibilità di tornare solo [illegible] vetta. I padroni di casa sono ultimi ma han mostrato segni di ripresa, il Calizzano ha [illegible] squadra rattoppata dopo le squalifiche post-Carcarese. L'inizio [illegible] tutte le gare è per le 14,30.

Terza Imperia. Due gare anche per [illegible] girone dell'estremo ponente, e che coinvolgono formazioni albenganesi. Con inizio alle 14,30 S. Bernardino (2) e Laigueglia (8) [illegible] affrontano a Toirano, mentre il Leca (12) cer[illegible] la vittoria-primato nella gara interna col Riva Ligure (4).

Coppa Italia. Non [illegible] sono più savonesi [illegible] imperiesi nelle semifinali liguri. Alle 14,30 a S. Margherita gli arancione affrontano [illegible] Caperana mentre [illegible] Bolzaneto, i locali (unici di Promozione ancora in corsa) ospita l'Entella, [illegible] inizio alle 15.

Coppa Liguria. Si gioca la seconda giornata della seconda fase. Queste le gare che riguardano savonesi e imperiesi. Gruppo 1: S. Stefano-Taggese (ore 15). 2: Portovado-Veloce (Dagnino, 15). 3: Villanovese-Mallare (14,30). 12: Albisola-Piccarello Genova (10,30).

Junior regionali. Due recuperi per [illegible] girone A: alle 10,30 al «Ciccione» Imperia-Legino, alle 15 ad Arma Argentina-Pietra.

Serie C femminile. L'Albenga cerca riscatto contro [illegible] Sampierdarenese. Inizio alle 10,45 sul campo di Leca. [m. no.]

«PRIMI CALCI»

Avanza il Trofeo Vadone

VADO LIGURE. Prosegue al palasport, con un grande successo di pubblico (oltre duecento spettatori di media a serata), il 1° Trofeo Mario Vadone riservato alla categoria «Primi Calci» ed organizzato dal Vado in collaborazione con le ditte «Arredamenti Ghibaudo» e «Odontotecnica Maestrini». Nelle partite di martedì, arbitrate come tutte le altre del torneo da Giorgio Credentino, il Succorso P[illegible] Ligure ha battuto per 6-2 la Cairese, mentre la Speranza ha superato per 1-0 il Vado B. La manifestazione, che vede in lizza dodici formazioni divise in due gironi eliminatori all'italiana con partite di sola andata, prevede per oggi altri due incontri: alle [illegible] Vado A-Finalpia e alle 19 Savona-S. Filippo Neri. Il «Vadone» prosegue ogni giorno fino al 21-22 dicembre, date delle finali dall'undicesimo al primo posto. Il 20 sarà invece disputato il 1° Trofeo Giovanni Stefanelli, un quadrangolare per «Pulcini». [r. p.]

In Seconda, tre turni a Pizzorno del Cengio

Squalifiche: il Savona perde Patric Panucci

Giornata pesante per il Giudice sportivo. Nel Nazionale dilettanti [illegible] turno Francon e [illegible] Tillo (Biellese), Mattavelli [illegible] Vitillo (Borgos.), Samaria (Camaiore), Bonaldi (Chatillon), Marciano (Certaldo), Careglio e Lamberti (Cuneo), Camani (Moncalieri), Panucci (Savona), Jurman e Di Marco (Sestrese) [illegible] Bergomi (Vogher.). Anticipo Colligiana-Certaldo oggi alle 14,30.

[illegible] Eccellenza quasi tutte hanno avuto un giocatore bloccato. Due turni a Ceraudo della Pegliese. Uno a Fissore (Albenga), Bonfigli (Caperana), Cardone e Tessiore (Finale), Brignola [illegible] Calzia (Imperia), Rossini (Lavagna), Cuccu (Migliarinese), Barozzi [illegible] Cuttica (Pegliese), Mazzuchelli (Pontedecimo), Moroni [illegible] Andrian (Sanremese), Podestà (Sestri) e Carpi (Vado).

In Promozione [illegible] turni a Papi (Albaro) e Nardini (Argentina); uno Delfino (Alassio), Bruzzone e Cossu (Arenzano), Pinto (Argentina), Nacci (Bolzanet.), Di Marco e Pavone (Carlin's), Giordano (Culmv), Di Giandomenico (Italstr.), Cannistrà (Audace), Zito, Dodero e Oliveri (Olimpic).

Prima: 2 [illegible] [illegible] Mela (Arma), Pinelli (Pietrabruna) e Varaldo [illegible]. Stefano). Uno Bovero e Incolto (Altarese), Montanari e De Vito (Arma), Ballone (Borgio), Bellé e Chiarlone (Bragno), Buccarella (Cisano), Pastorelli (Foggeso), Moledda, Comi e Quercia (S. Ampelio), Di Clemente (S. Stefano) e Cappa (Varazze). Per Damonte tecnico del Legino, stop fino al 14 dicembre.

Seconda: 3 turni [illegible] Pizzorno (Cengio), [illegible] Tosi (Conscente) [illegible] Smecca (Spotornese), uno Oliva (Badalucc.), Pasquali (Borghetto), Melisi (Camporosso), Montecristo (Dianese), Galluzzo (Magliolo), Bazzano (Mallare), Perrone (Pontel.), Lepore (S. Nazario), Alessi [illegible] Marta (Sanremo 70), Luca Sponza (Speranza) [illegible] Peluffo (Spotorn.). [m. no.]

Ringraziando tutti gli amici che fino ad oggi hanno aderito alla nostra iniziativa, proponiamo gli indirizzi di tutti i Punti Rari convenzionati, dove potranno ricevere trattamenti ed offerte vantaggiose.

Carlevarini G.
Via P. Boselli, 46/48/50 SV

Pizzeria Da Nicola
Via XXSettembre, 43r SV

Bolla Giancarlo
Via Monti, 16r SV

Falco Arredamento
Via Luigi Corsi SV

Digital Labs
P.za Martiri della Libertà SV

Coveca
Via P. Boselli, 38/44 SV

Ristorante Conca Verde
Via Alla Strà, 27 SV

Franco Gomme
P.za Della Rovere, 18r SV

Impresa Edile A. Sacchi
Via Garroni, 11r SV

Harrow's
Via Spinola, 2/4 SV

Pneus Savona
Via Partigiani, 19r SV

Birolo
Via XX Settembre, 10r SV

Iva
Via Untoria, 12r SV

Vado Sport
Via Paleocapa, 172/176 SV

Tessilmarket
Via Trilussa, 15 SV

Panificio Viapiana
Via Collodi, 34r SV

A.G.M.
Via alla Rusca, 37r SV

Athena Informatica
Via Carissimo e Crotti, 16 SV

Libreria il Leggio
Via Montenotte, 34r SV

Blues Brothers
C.so Italia, 43r SV

Ghibaudo Casa Oggi S.a.S.
Via Nizza, 25r SV

Videomat S.d.f.
Via Alfieri, 10r SV

Pizzeria Galeone D'Oro
C.so Ricci, 47r SV

Officina Meccanica Origano
Via Monetnotte, 99/101 SV

Macelleria Valtanaro
Via Luigi Corsi, 17r SV

Gioielleria Ferrarassa
Via Pia, 31r SV

Farnese Drogheria
Via Gramsci, 66 Vado Ligure

Turbocar S.r.l.
Via Nizza, 8 SV

Nobili Giovanni
Via Verzellino, 12r SV

Parola e Somaglia
Via Monti, 6r SV

Magazzini
Via San Sebastiano, 53 Albisola Superiore

Diffusione Clio
C.so Italia, 128r SV

Sanvenero
C.so Italia, 128r SV

Autoscuola Mura Rodolfo
Via Battisti, 12r SV

Per informazioni:
Piscina Corso Colombo, 3 SAVONA

AMERICAN
Legend

THE
AMERICAN
FUR AWARDS
AMERICAN ULTRA

Majestic

Pellicceria
Arelli
VIA BIGLIERI, 2C - NOVARA

TRIAN STUDIO

DAL 3 ALL'11 DICEMBRE 1994

Solo nei
Centri Abbigliamento
INNING

PRATO SESIA (NO)	DORMELLETTO (NO)	NOVARA
Frazione Cà Bianca	Via L. da Vinci, 3 (S.S. Sempione)	V.le G. Cesare, 260

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

A DICEMBRE APERTI DOMENICHE E FESTIVITÁ

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì 8 Dicembre 1994 ■ 33
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nuovi clamorosi sviluppi nell'inchiesta per le «mazzette» pagate alle fiamme gialle di Novara

In carcere un altro ufficiale della Finanza

E' il maggiore Modellato, ex comandante della «tributaria»

NOVARA. E' finito in carcere anche il maggiore Pietro Angelo Modellato. L'hanno preso in consegna, ieri mattina, al comando di Legione a Genova, i finanzieri di Alessandria. A quanto è dato di sapere era stato convocato [illegible] comandante di Legione. In quella sede gli è stato notificato il provvedimento cautelare.

Modellato, nativo di Tortona, ha 38 anni. [illegible] capitano aveva comandato per quattro anni (dall'89 al '92) il nucleo di polizia tributaria alla Finanza di Novara. L'anno scorso è promosso maggiore e trasferito [illegible] Imperia per comandare quel Gruppo. Anche per l'ultimo arresto, l'imputazione è di concorso in concussione. Il provvedimento, richiesto dal procuratore capo Alberto Oggè è stato firmato [illegible] gip Adele [illegible]. Con la [illegible] civile che aveva già trasportato [illegible] ex comandante colonnello Gianni Giovannelli, Modellato è stato trasferito al palazzo di giustizia [illegible] Novara per [illegible] interrogato. E' giunto intorno alle 10,30 accompagnati da [illegible] finanzieri in borghese ed è stato subito introdotto nell'ufficio del pm.

L'ufficiale ha nominato come difensore [illegible] fiducia l'avv. Michele Caldarera che, convocato, [illegible] rinunciato all'incarico in quanto; difendendo già il commercialista Sergio Nobili (in carcere dal 25 ottobre scorso), si potrebbe prefigurare [illegible] sorta di incompatibilità fra le due posizioni. La nomina è caduta allora su Nando cardinali ed il figlio Fabrizio. Quest'ultimo ha assitito all'interrogatorio protrattosi fino alle 14,15. Una breve interruzione per un panino eppoi ripresa alle 15 fino [illegible] 17,30.

Sui contenuti dell'interrogatorio non si hanno indiscrezioni. L'ufficiale tuttavia è parso piuttosto turbato [illegible] ha accettato [illegible] rispondere, per difendersi, a tutte le domande. [illegible] confronti, a quanto è dato [illegible] sapere, esisterebbero una serie di prove documentali [illegible] corredata da parte di altri imputati così come di alcuni testimoni sentiti nei giorni scorsi come persone [illegible] dei fatti. [illegible] tarda sera Modellato è stato trasferito al carcere militare [illegible] Peschier. Ha raggiunto cioè il suo [illegible] comandante Gianni Giovannelli che si [illegible] detenuto dal [illegible] novembre [illegible] così come il maresciallo Bruno Lazzareschi, il primo a cadere [illegible] rete, il [illegible] ottobre. Lazzareschi è stato sentito a più riprese [illegible] pm e gip che gli hanno contestato tutta una serie di episodi «a cascata». Sono almeno cinque i provvedimenti emessi [illegible] carico.

Non si sbagliava chi, all'apertura di questa inchiesta, [illegible] previsto sviluppi clamorosi. Pur [illegible] c'era chi, per interessi evidenti, cercava di minimizzare facendo credere che si trattasse di singoli episodi di malcostume. Allargando invece l'inchiesta sulle mazzette pagate per evitare o «ammorbidire» le verifiche della Guardia di finanza ci si accorge che all'ombra della cupola agiva una vera e propria organizzazione che pianificava gli interventi, concertava le richieste da fare ai clienti che non si preoccupavano più [illegible] tanto di capire a chi finissero i soldi. L'importante era raggiungere lo scopo ovvero [illegible] guai peggiori che [illegible] prospettavano nel [illegible] verifiche. Si scopre adesso che di questa [illegible] comitato d'affari facevano parte i vertici [illegible] allora della Finanza, un maresciallo delle fiamme gialle che doveva essere il braccio operativo eppoi professionisti [illegible] stimati in città (due di questi [illegible] agli arresti: Sergio [illegible] e Carlo Accornero); imprenditori che forse hanno emesso le loro responsabilità evitando così esperienze più traumatiche, e responsabili di uffici pubblici. Uno di questi, che durante l'orario d'ufficio prestava la [illegible] consulenza [illegible] studio commerciale, risulta per adesso solamente indagato. L'indagine, per forza di cose non è finita, anzi [illegible] ha i suoi tempi tecnici. La metodologia del procuratore capo è ormai chiara. Vuol raccogliere tutte le prove possibili [illegible] portare [illegible] dibattimento prima di [illegible] eventuali provvedimenti.

Renato Ambiel

Quella di ieri è stata un'altra giornata intensa a palazzo di giustizia dov'è stato interrogato, per l'intera giornata, il maggiore della Guardia di Finanza Pietro Modellato [illegible] comandante del nucleo [illegible] polizia tributaria a Novara, [illegible] nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite»

PROCESSO 'NDRANGHETA

Parla ex commissario

Al processo di Verbania [illegible] ex dirigente di polizia [illegible] Domodossola racconta come scoprì le prime infiltrazioni della 'ndrangheta nell'Ossola. Vedi A PAGINA 35

Sit-in ■ Novara ■ Verbania, Lella Costa ■ Oleggio ha chiesto al pubblico «un grande applauso» per il pm

Manifestazione senza bandiere per Di Pietro

Reazioni a Novara e Verbania dopo le dimissioni del magistrato

NOVARA. Una manifestazione silenziosa a Novara, cartelli con slogan di solidarietà [illegible] Verbania, commenti sulle dimissioni, il lungo applauso del pubblico di un teatro: tutto per Antonio Di Pietro. Ieri pomeriggio verso le 18 davanti al Palazzo di Giustizia del capoluogo i Giovani Progressisti hanno espresso [illegible] loro solidarietà nei confronti del magistrato di Mani Pulite: «Abbiamo raccomandato a [illegible] - dicono gli organizzatori - di aderire in modo civile, senza slogan, bandiere e stemmi».

Il procuratore capo Oggè ha detto: «[illegible] stima dell'uomo ma ritengo che la Magistratura possa e debba proseguire comunque il lavoro, anche senza l'apporto di Di Pietro. Il Paese e la Giustizia in questo [illegible] non hanno bisogno di simboli». Ma Di Pietro si è dimesso proprio perchè non voleva più essere un simbolo: «Devo ancora riflettere in modo approfondito sulla lettera di dimissioni. Se il significato è quello di non voler essere strumentalizzato, Di Pietro [illegible] fatto [illegible] scelta importante».

Manifestazioni pro-Di Pietro anche a Verbania. E' stato istituito [illegible] presidio [illegible] il porticato del tribunale. Le sue dimissioni, annunciate l'altro ieri, proprio alla fine della requisitoria del processo Enimont, hanno [illegible] anche i cittadini di Verbania, le forze politiche locali della sinistra e gli ambienti sindacali. «Con l'abbandono di Di Pietro - ha detto un'anziana signora - perdiamo tutti; anche quelli che magari adesso sono contenti che si sia dimesso».

Un giovane studente con in mano [illegible] cartello: «Forse stava andando troppo in alto e qualcuno si è preoccupato». Dichiarazioni semplici, [illegible] ma pronunciate con lucida determinazione. Il presidio si è svolto senza incidenti e si è protratto per circa un'ora.

Anche dal mondo [illegible] spettacolo c'è stata per Antonio Di Pietro un'attestazione di stima. L'attrice milanese Lella Costa, l'altra sera impegnata al Comunale di Oleggio con il suo spettacolo ha concluso la serata con [illegible] incalzante fuori programma. Dapprima ha invocato il ritorno [illegible] giustizia che sia davvero giusta e che punisca chi ha sbagliato e premi chi [illegible] poi ha chiesto al numeroso pubblico di rivolgere [illegible] grande applauso, non certo [illegible] me ma per un uomo che si chiama Antonio Di Pietro».

Maria Paola Arbola
Aristide Ronzoni

A Verbania ieri pomeriggio alcuni sostenitori del giudice Antonio [illegible] Pietro si sono radunati davanti al Palazzo di Giustizia con cartelli che esprimevano solidarietà al magistrato che si è dimesso

IL NOVARA [illegible]

E' il ritorno di coppa Italia

Gli azzurri, [illegible] una squadra [illegible] giovani, cercano la qualificazione [illegible] coppa Italia [illegible] tro il Fiorenzuola (C1) dopo aver pareggiato 1-1 [illegible] gara d'andata.

IL RICORDO

VOLONTE' LAVORO' A NOVARA

Oreste Strano, il leader del «movimento» novarese [illegible] i protagonisti de «La classe operaia va in paradiso» girato alla Falconi

«Negli scontri autentici fracassarono due costole a Volontè»

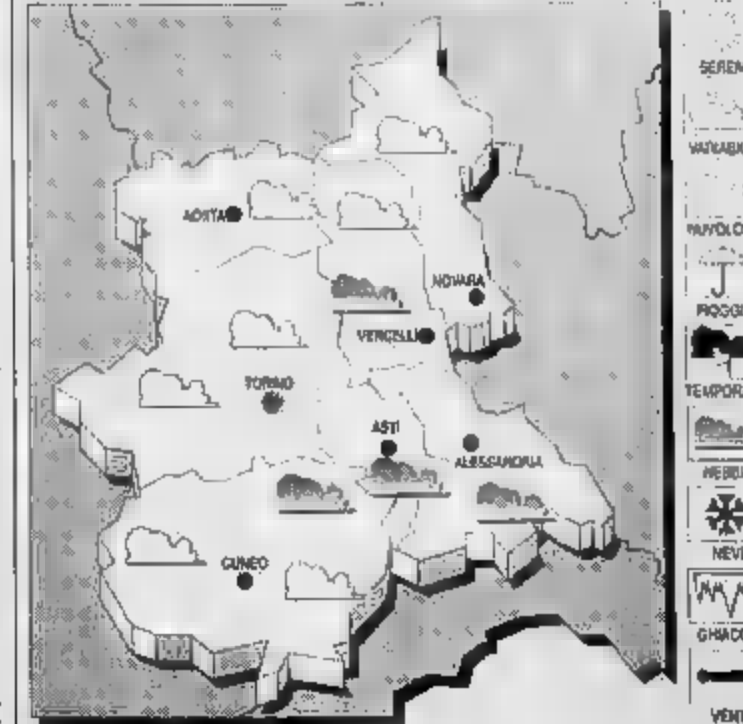
Il finale del film cambiato dopo discussioni e confronti al baretto di corso Cavallotti

NOVARA

Il ricordo novarese di Gian Maria Volontè è legato alle riprese [illegible] dei suoi film più belli, intenso ed autentico «La [illegible] operaia va in paradiso» girato nello stabilimento della Falconi ascensori alla periferia [illegible] città sulla strada per Biandrate.

Era il 1971 e la fabbrica [illegible] ascensori, già simbolo, [illegible] mondo, della Novara che produce non navigava in buone acque per [illegible] di vicissitudini. Anche l'affitto [illegible] stabilimento per un film poteva servire. Occupava circa [illegible] dipendenti ridotti adesso, a duecento in due realtà.

Nella laboriosa Novara sfio[illegible] contestazione sessantottina, [illegible] sindaco [illegible] socialista Cornelio Masciadri. Non mancavano episodi emblematici come l'occupazione dell'istituto Dominioni per contestare le condizioni in [illegible] venivano tenuti gli orfani. La vita politica era vivace. Per l'occupazione [illegible] Dominioni in molti ricordano [illegible] affollatissimo [illegible] (volarono le sedie) consiglio comunale aperto.

Protagonista di quegli anni è [illegible] sicuramente Oreste Strano, ex operaio alla Falconi e leader del partito [illegible] leninista. Arrestato nel '68 a Perugia quando partecipava alla marcia per la pace si [illegible] 13 mesi. Altri ne accumulò per le manifestazioni contro la guerra nel Vietnam. Venne condannato poi per banda armata quale appartenente alle Br. «Il pentito Peci mi scagionò e allora mi dirottato nell'area dell'autonomia. Così [illegible] rimasto in carcere dal '79 all'86». Strano, che a Novara [illegible] un pò tutti come il rivoluzionario [illegible] per antonomasia, è tornato adesso a lavorare con i fratelli nella carpenteria meccanica di Vignale. «E pensare che allora predicavo il [illegible] lavoro. Adesso sgobbo da mattina sera per tirare avanti...». La solita barba folta, [illegible] po' ingrigita, i capelli bianchi, più rotondetto [illegible] allora, [illegible] con la stessa grinta, Oreste è stato uno dei collaboratori più stretti di Volontè durante le riprese del film. «Sono finito nei guai proprio per un dossier sulle Falconi che proposi a 'L'Espresso' [illegible] il giornale rifiutò. Lo [illegible] 'Controinformazione', che ci [illegible] giornale delle Br, e lo pubblicò. Così diventai brigatista». La [illegible], a posteriori, è un'analisi un po' riduttiva, ma ci interessa un ricordo del grande [illegible] che nel film ripete spesso «Ci vediamo da Oreste». Era il baretto degli Strano, in corso Cavallotti 41, in pratica, [illegible] giorno dopo l'altro il film che non [illegible] va un copione preciso. Lì, per [illegible] fu cambiato il finale che aveva in mente il regista Elio Petri: gli operai che [illegible] dalla fabbrica vincitori [illegible] le bandiere rosse e conquistavano la città. Finì invece con la [illegible] operaia... venduta dai sindacati». Il baretto degli Strano era diventato una sorta di laboratorio permanente per Volontè che alloggiava all'Europa. Nel [illegible] Strano interpreta Grazia Coccia (oggi giornalista della Rai) la parte del militante sessantottino escluso dalla lotta di fabbrica. «Ricordo quando si trattava di riprendere gli scontri sul piazzale della fabbrica: ciascuno interpretava così bene la sua parte che in un'occasione fracassarono due costole a Volontè. Poi [illegible] fu una contestazione, e relativo scontro con la produzione per la paga delle comparse». [r. a.]

Gian Maria Volontè e Oreste Strano, un rapporto di reciproca stima

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Cielo nuvoloso con isolate precipitazioni, nevose sui rilievi al di sopra dei 2000 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli occidentali.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e nebbia in banchi.
[illegible] TEMPO. Poco nuvoloso.

LE [illegible] DI [illegible] NOVARA
Max: 9; min: 1; media: 7
Max: 7; min: 2; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Alessandria 8; Aosta 6; Cuneo 4; Asti 11; Vercelli 8.

Novara, nuova rassegna promossa dall'assessorato comunale alla Cultura

Un [illegible] [illegible] riscoprire i musei

Le sedi delle numerose manifestazioni sono il Broletto [illegible] il palazzo Cacciapiatti-Fossati
Oggi alle 11 viene inaugurata una mostra. In calendario una conferenza sul conte Caccia

NOVARA. Dicembre diventa il [illegible] dei musei. L'invito è partito dall'assessorato alla Cultura del Comune di Novara che chiude con una serie di iniziative (mostre, proiezioni e incontri) l'attività del '94.

Dopo le aperture straordinarie a Pasqua e a maggio, le visite guidate [illegible] proiezioni di diapositive a settembre, i [illegible] del Broletto e un palazzo storico della città, Cacciapiatti-Fossati, ospitano in questo mese al[illegible] manifestazioni. E' un approccio inedito [illegible] l'arte [illegible]arese, partito giovedì scorso con due conferenze a palazzo Cacciapiatti. [illegible] replica oggi con l'apertura di una mostra al Broletto: alle 11 nell'arengo sarà inaugurata «Palazzo Faraggiana - laboratorio per un museo».

«Il programma di 'Invito al Museo' - dice l'assessore alla Cultura Roberto Cota - offre una diversa visione dei beni culturali locali. Si evidenziano i risultati di ricerca [illegible] importanti documenti figurativi, storici e archeologici. Con questa iniziativa s'intende anche restituire pieno valore ad opere storico-artistiche da tempo escluse dall'esposizione pubblica». Buona l'affluenza del pubblico durante il primo appuntamento, testimonianza di un interesse costante dei novaresi per l'arte.

«Invito al Museo» non osser[illegible] festività: l'iniziativa prosegue anche [illegible]gi con questa mostra didattica sulle origini [illegible] sul

futuro della collezione Faraggiana. L'allestimento sarà corredato dall'esposizione di alcuni esemplari di particolare interesse. Una [illegible] sarà dedicata anche ai personaggi della famiglia Faraggiana e alla villa di Albissola. Un percorso tra fotografie e reperti originali offre [illegible] breve anticipo sulla strutturazione del museo centenario, che [illegible] anni attende [illegible] sistemazione definitiva. «La mostra - sottolinea Cota - si inserisce nella serie di iniziative che precederanno l'apertura del [illegible] Faraggiana».

[illegible] [illegible] del recupero e della creazione di figure professionali si inserisce invece la proposta [illegible] domenica 11, quando ai musei del Broletto [illegible] 11 sarà inaugurata la rassegna «Nuove professioni: l'Enaip e i beni culturali».

A sinistra l'assessore comunale [illegible] Cota. Sopra, il Broletto [illegible] Novara

L'esposizione, aperta fino al 18 dicembre, raccoglie i risultati di tre anni del corso per «Operatore per il rilievo grafico e fotografico dei beni culturali», organizzato dall'istituto professionale novarese.

Le settimane dei musei [illegible] chiudono il 15 dicembre con l'ultimo incontro a palazzo Caccia. Qui Elena Cao parlerà [illegible] «Immagini e proposte sul [illegible] teatrale novarese», mentre Paolo Venturoli, responsabile del recupero del retropalco del [illegible] Caccia, traccerà un ritratto di questo collezionista che amava raccogliere nel suo spazio privato al Coccia teatrini antichi e autografi di personaggi celebri.

[illegible] Meneghini

Novara, nuova svolta per la comunità di Sant'Agabio

Per i disabili [illegible] sede [illegible] [illegible] la Regione

NOVARA. E' arrivata in Regione la vicenda delle due comunità [illegible] handicappati di Sant'Agabio. E l'amministrazione piemontese ha deciso di invitare il commissario straordinario dell'Usl Alessandro Giordano a ridiscutere [illegible] Torino l'intera questione [illegible] trasferimento dei centri nell'ex psichiatrico. Intanto ha già superato la quota di cinquecento firme la petizione lanciata dal Comitato Millepiedi per chiedere [illegible] sindaco [illegible] trovare con urgenza un nuovo alloggio per i tre giovani [illegible]li prima [illegible] via Bonola e ora nella palazzina di viale Roma.

Ha portato a palazzo Lascaris i problemi delle comunità novaresi una delegazione di tecnici e cittadini che l'altra mattina, durante i lavori del Consiglio regionale, è stata ricevuta degli assessori all'Assistenza Enzo Cucco e alla Programmazione psichiatrica Angelo Ros[illegible]. Ne facevano parte la neuropsichiatra infantile Marcella Balconi, [illegible] primario emerito Achille Lampugnani, le psicologhe Ornella Morpurgo [illegible] Chiaretta Celli (a Torino [illegible] rappresentanza del Comitato Millepiedi) e Alberto Pacelli, coordinatore del centro culturale «Idee [illegible] futuro».

Sul tavolo, il passato e il futuro dei due centri. Durante il colloquio, [illegible] [illegible] hanno partecipato anche i consiglieri regionali Bruno Calligaro e Marco Bosio, sono stati illustrati il trasloco nell'ex psichiatrico pro-

Il commissario straordinario dell'Usl 51 Alessandro Giordano e la neuropsichiatra infantile Marcella Balconi

gettato dall'Usl, le proteste degli educatori, dei tecnici e della gente del quartiere, le carenze della sede di via Bonola, la mancanza di personale. E poi il precipitare degli eventi, alla fi[illegible] di settembre, con la decisio[illegible] improvvisa degli operatori [illegible] via Bonola di accompagnare i ragazzi in viale Roma.

Quindi si è discusso del domani. I novaresi hanno chiesto con forza un intervento della Regione per portare fuori dalle mura dell'ex psichiatrico i [illegible] giovani e scongiurare il trasferimento degli altri sei. Rossa [illegible] Cucco hanno accolto la sollecitazione. [illegible] due assessori - dice Pacelli - ci hanno assicurato che avrebbero [illegible] più presto inviato [illegible] Giordano un telegramma con l'invito a bloccare il trasloco di via Viglio e a discutere in Regione tutta la vicenda. Si [illegible] accennato, tra l'altro, anche ad un'ipotesi di illegittimità dello spostamento della comunità di via Bonola: per il riutilizzo dell'area di viale [illegible] [illegible] [illegible]rio, per legge, un piano dell'Usl approvato dal Consiglio regionale [illegible] questo non esiste». Ieri pomeriggio la comunicazione non [illegible] ancora arrivata all'Usl [illegible] Giordano commenta cauto: «Non so nulla delle decisioni regionali. Attendo di conoscere che cosa chiedano [illegible] assessori [illegible] in quali termini. Poi ne parlerò con tutti gli interes[illegible]. E sono già più di 500 i novaresi che domandano a Merusi di adoperarsi per evitare lo spostamento del centro di via Viglio [illegible] trovare una [illegible] [illegible] ai [illegible] ragazzi [illegible] nell'ex psichiatrico: «Diverse settimane [illegible] - dice Chiaretta Celli - abbiamo consegnato [illegible] sindaco una relazione tecnica sulle caratteristiche che devono avere i locali destinati [illegible] una comunità di handicappati».

Barbara Cottavoz

Novara, [illegible] sindaco

«Su Codemonte il parere non è negativo»

NOVARA. «L'amministrazione comunale [illegible] [illegible] [illegible] pa[illegible] negativo sull'impianto proposto [illegible] Codemonte, [illegible] all'analisi tecnica e amministrativa della Regione». Il sindaco Sergio Merusi interviene sulla questione del deposito e discarica di rifiuti tossico-nocivi di Cavagliano, che oltre ai [illegible] dei Comuni di Cameri e Bellinzago registra anche quello del comitato di quartiere Nord.

«L'iter autorizzativo - dice Merusi - a cui prendono parte tutti i rappresentanti degli enti e comunità interessate, è in corso e [illegible] sono quindi pubbliche [illegible] verificabili agli atti le po[illegible] espresse [illegible] sede di Conferenza dei servizi da tecnici, funzionari regionali e amministrazioni comunali».

Del progetto di Codemonte si parlerà domani sera alle 21 [illegible] quartiere Nord [illegible] Novara, in occasione di un incontro promosso dal consiglio [illegible]zionale. All'incontro [illegible] invitati cittadini, associazioni e le amministrazioni comunali interessate. [c. m.]

Novara, all'Inps

I pensionati riconsegnano i moduli «Red»

NOVARA. I pensionati devono riconsegnare con la massima urgenza i moduli «Red»: l'invito arriva dall'Inps, che ha disposto le operazioni di verifica dei redditi percepiti dai novaresi in pensione ed è rivolto a [illegible] persone che non hanno [illegible] assolto l'obbligo previdenziale.

Il controllo è stato disposto sulla base delle dichiarazioni richieste con i 9 mila modelli «Red» inviati dalla sede Inps di Novara. La verifica è prescritta dalla legge come condizione per [illegible] diritto [illegible] ricevere varie prestazioni, tra cui la pensione sociale, l'integrazione [illegible] tratta[illegible] minimo [illegible] le maggiorazioni sociali sulle pensioni.

«La riconsegna dei moduli - dicono all'Inps - è inderogabile, [illegible] relazione anche al rinnovo generalizzato dei pagamenti delle pensioni per l'anno '95. La mancata restituzione comporta per legge la sospensione del pagamento, a seconda dei casi, di tutta o di parte della pensione». Per chiarimenti [illegible] si può rivolgere agli uffici dell'istituto, [illegible] [illegible] della Vittoria. [c. m.]

A Trecate

Sulle luminarie [illegible] [illegible] è polemica

TRECATE. Arriva lo «Sputnik», ma sulle luminarie di Natale [illegible] polemica. Dopo il primo [illegible] dell'associazione commercianti all'illuminazione del paese, nei giorni scorsi tra Comune ed esercenti [illegible] [illegible] raggiunto un accordo. L'amministrazione comunale aveva deliberato un impegno di spesa di 5 milioni, ma i commercianti avevano in un primo tempo rifiutato la cifra. «Se ci saranno luminarie - dice il presidente Giansanto De Vecchi, responsabile dell'Ascom locale - saranno affidate a singole iniziative».

Poi però i commercianti han[illegible] cambiato idea. «Il contributo - dice il sindaco Giuseppe Maguaghi - prima 'ignorato' è stato poi ritirato il 30 novembre, [illegible] mese dopo la delibera della spesa». Le luminarie si accenderan[illegible] da domenica prossima, «Sputnik», [illegible] grossa palla con luci [illegible] rami, in testa. «Ma non abbiamo potuto fare molto - dice Giansanto -. Cinque milioni, cifra lorda, non sono molti. Quattro sono stati usati per l'allacciamento Enel». [c. m.]

Novara, il gruppo di ricerca «Novaol» trasferito entro fine [illegible] [illegible] Milano e Livorno

La linea biodiesel deve emigrare

La smobilitazione avviene nonostante il crescente [illegible] dei prodotti che stanno conquistando i mercati di Stati Uniti, Giappone e Australia. E' sempre più richiesto il sacco biodegradabile per raccogliere i rifiuti

NOVARA. Il progetto del Biodiesel lascia la città [illegible] i prodotti biodegrabili [illegible] Novamont conquistano i [illegible] [illegible]straliani e giapponesi e alcuni Comuni hanno iniziato [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti utilizzando i sacchi biodegradabili «made in Novara».

Due notizie contrastanti sul fronte dello [illegible] novarese: la prima è negativa, e riguarda l'abbandono di Novara [illegible] gruppo di ricerca della Novaol, una società che produce [illegible] [illegible]cializza il biodiesel. L'unità di ricerca, dislocata presso l'Istituto Donegani, nell'ultimo anno ha visto dimezzare i dipendenti, passati da 50 a 25, ed [illegible] [illegible] arri[illegible] l'annuncio della chiusura.

«L'unità [illegible] ricerca di Novara - scrivono i ricercatori della Novaol in [illegible] appello [illegible] sindaco, al presidente della Provincia ed al sindacato - viene chiu[illegible] entro fine [illegible] con trasferi[illegible] del personale a Milano e Livorno. A soli quattro mesi dalla costituzione della società Novaol, viene comunicato l'abbandono del sito di Novara [illegible]

La dottoressa Katia Bastioli è responsabile dell'unità di [illegible] del «matter-bi» un nuovo prodotto nato a Novara

tivandolo con i [illegible] insostenibili imposti da Enichem per la locazione dei laboratori e la fornitura di servizi generali e specialistici».

Secondo i ricercatori, dietro l'operazione c'è la volontà di [illegible] sempre più in disparte la ricerca a Novara perde un altro pezzo del sempre più ipotetico «polo tecnologico».

Con il biodiesel [illegible] [illegible] [illegible] infatti una delle unità di [illegible] più importanti; ideato a Novara, il biodiesel è [illegible] carburante derivato dall'olio di semi, ed è già stato sperimentato con [illegible]cesso dalle aziende di trasporto pubblico di parecchie città. «I colpi assestati negli ultimi anni alla ricerca novarese sul piano scientifico e [illegible] quello occupazionale nel totale disinteresse delle istituzioni novaresi - concludono i ricercatori nella loro lettera - non lasciano spazio ad ulteriori appelli; rimane solo la denuncia [illegible] un degrado che richiede [illegible] pochi interventi per cancellare la ricerca chimica [illegible] Novara».

Sul fronte delle notizie positive c'è invece l'espansione commerciale [illegible] «matter-bi», un altro prodotto nato a Novara, dalla Novamont. Il matter-bi è un prodotto biodegrab[illegible] ottenuto dalle fibre vegetali; anni fa, [illegible] questa sostanza era stato realizzato anche l'orologio [illegible] Topolino, ma oggi, dai primi esperimenti per pubblicizzare il prodotto, [illegible] è passati ad una forte penetrazione anche sui mercati stranieri.

L'ultima creazione dei laboratori novaresi è il sacchetto per i rifiuti totalmente biodegrabile: «Sono sacchi in [illegible] si raccolgono i rifiuti organici - dice la dottoressa Katia Bastioli, responsabile dell'unità di ricerca [illegible] matter-bi - ovviamente anche questi [illegible] [illegible] prodotti derivati dall'amido e perciò [illegible] biodegrabili».

I sacchi in matter-bi sono utilizzati [illegible] parecchi comuni per una raccolta differenziata a «biodegradabilità totale»: a Padova l'esperimento coinvolge [illegible] mila abitanti ed [illegible] stato avviato anche in alcuni quartieri [illegible] Bergamo, Brescia e Rho.

L'invenzione novarese ha [illegible] successo anche al di fuori dei confini: [illegible] due paesi dell'Austria ed in una cittadina della Finlandia è già stata avviata la raccolta differenziata effettuata proprio con i sacchi novaresi, mentre il matter-bi viene richiesto in [illegible] maggiori quantitativi dagli Stati Uniti, dal Giappone e dall'Australia. «Anche all'estero - sottolinea la dottoressa Bastioli - il gruppo di ricerca [illegible] [illegible] considerato in questo settore [illegible] più [illegible]. [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Ecco chi [illegible] [illegible] i frontalieri vigezzini»

L'Associazione Frontalieri Valle Vigezzo ritiene doveroso precisare che le dichiarazioni rilasciate dal presidente della Costituente della [illegible] provincia Gianni Motetta [illegible] risultano veritiere. L'incontro da lui citato con la delegazione dei frontalieri è frutto della più audace fantasia [illegible] del resto tutte le ventilate testi[illegible] di solidarietà [illegible] di impegni concreti della Costituente della nuova provincia, a meno che questi signori intendano per collaborazione e solidarietà [illegible] fatto [illegible] presentarsi a fatti compiuti e con risultati positivi solo per onore di presenza.

Anche se il nostro può essere un parere personale, riteniamo che la solidarietà e la collaborazione [illegible] [illegible] dimostrare [illegible] fatti concreti [illegible] una presenza costante. L'Associazione frontalieri precisa inoltre che non ha ancora avuto il piacere di co[illegible] personalmente i rappresentanti [illegible]a Costituente della nuova provincia, [illegible] fine [illegible] instaurare [illegible] rapporto di reciproca collaborazione. [illegible] questo ci sentiamo il dovere [illegible] dare atto ai politici locali on. Polli, [illegible]. Preioni ed all'on. Zacchera, che [illegible] [illegible] loro assidua presen[illegible] hanno dimostrato concretamente la loro solidarietà e collaborazione verso i frontalieri e la popolazione vigezzina.

Associazione Frontalieri Valle Vigezzo

Ex paziente ringrazia l'equipe di chirurgia

Un ricoverato soddisfatto rivolge un sentito ringraziamento alla 1ª Divisione di Chirurgia del prof. Garavaglia che [illegible] tutta l'equipe medica e paramedica hanno sempre dimostrato disponibilità al dialogo con valori umani elevati. Un particolare grazie va [illegible] suor Nemesia che è sempre [illegible] disponibile [illegible] professionale, rafforzando i pazienti nel morale. Inoltre i ringraziamenti vanno al Centro di Riabilitazione Enterostomale dove il dottor D'Agostino e la signora Aurora Prosdecimo hanno sempre dimostrato comprensione, disponibilità e professionalità.

Piero Lorio, Novara

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **[illegible]modossola:** (0324) 48.800; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.889; **Gravellona Toce:** (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; [illegible] (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] [illegible]; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodo[illegible]** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.316

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Agnelli, c.so Cavallotti, 2 - tel. [illegible] con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *S. Rocco*, l.go Cantore, [illegible] 47.28.39, [illegible] orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgenti.

Oleggio: *Parocchini*, via Verjus 11, tel. 91.314.

Arona: *De Marie*, via Monte Nero 26, tel. (0322) 24.02.19.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio 126, tel. (0322) 96.83.17.

Boca: [illegible] [illegible] 10, tel. (0322) 87.271.

Verbania (Pallanza): *Nibbi*, viale Azari 1, tel. (0323) 55.83.42.

[illegible] *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. (0322) 88.02.58.

Cannobio: *Cataluccl*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 6, [illegible]. (0324) 24.23.10.

[illegible]: *Secchi*, via Nazionale 43, tel. [illegible] 87.063.

[illegible]: *Bovio*, [illegible] Tre Acque [illegible] tel. (0324) 92.310.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. (0323) 84.00.77.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. (0163) 83.52.48.

[illegible]

[illegible]

MORTI. Marina Limosa (1922); Angelo Rago (1923); Sergio Curti (1939); Giovanni Vittorio Agosto (1944); [illegible] Amelotti (1923); Vincenzo Bertasio (1953); Mario Luidelli (1937); Camillo Mossotti (1911); Franco Comazzi (1934); Antonietta Fenini (1917); Aurelio Cirafici (1913); Giuseppina Mentasti (1902); Angelo [illegible] (1910); Lorenzo Pavanello (1951); Antonella Riolo (1963); Olga Magni (1914);
Anna De Natale (1914); Carlo Gioria (1927); Giuseppina Corsini (1912); [illegible] Adele [illegible] (1911); Ivana Bertazzoni (1939);
Dinesio Poppi (1934); Giovanni Rampi (1926); Mariangela [illegible] (1938); Luigia Cecilia Teodolinda Cappa (1905); Marina Pissarello (1894); Teresa Trovati (1915); [illegible]vanni Debernardi (1908)
[illegible] [illegible] Carmine Tullino, insegnante e Paola Angela Aceti, insegnante; Pierfranco Brusati, in[illegible] professionale e [illegible] Franzoso, ausiliaria; Roberto Pelosini, [illegible] e Valeria Scavone, in attesa occupazione; Claudio Busetto, [illegible] e Tiziana Mirgilio, artigiana; [illegible] Voccia, idraulico e Barbara Zala, commessa; Franco Di Cesare, operaio e Berky [illegible] in attesa occupazione.

[illegible]

[illegible]

Associazioni e contabilità

Alla Uisp di Novara, in via Greppi 5, sono aperte le iscrizioni al secondo seminario provinciale su «Aspetti contabili e di diritto [illegible] lavoro per le associazioni». L'incontro si terrà sabato [illegible] palestra Energia di Cameri. [c. m.]

[illegible]

Corsi con l'Enaip

[illegible] centro Enaip di Novara organizza, in collaborazione con [illegible] Cee e l'Unione Artigiani, corsi di avviamento al lavoro nei settori legno e auto. Ultimi giorni utili [illegible] per iscriversi al corso di informatica Windows (che s'inizia lunedì) all'Enaip di Oleggio. [c. m.]

[illegible]

[illegible] Garden per [illegible]

Oggi al Garden Club di Novara (che si riunisce alla [illegible] [illegible] quartiere Sacro Cuore) [illegible] 15,30 sarà illustrata la realizzazione di [illegible] serie di composizioni dal titolo «Trilogia [illegible]talizia». [c. m.]

[illegible]

Incontro [illegible] Cameri

Per gli appassionati di modellismo l'indirizzo giusto è il Gfn, Gruppo fermodellisti novaresi, che si riunisce ogni giovedì sera a Cameri, in via Mazzucchelli 45. [c. m.]

[illegible]

Modelli navali [illegible] mostra

Da oggi all'11 [illegible] il salone [illegible] Società Operaia di Gozzano ospiterà la mostra dei modelli navali realizzati [illegible] 16 collezionisti novaresi. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Avis in collaborazione con l'Associazione Nazionale Marinai, Sezione [illegible] Trecate e il Club Sportivo Italiano Model [illegible] Pozzolo Formigaro. [r. b.]

[illegible]

Immagini [illegible] Madagascar

«Madagascar» [illegible] [illegible] titolo della proiezione di diapositive proposta da Roberto [illegible] e in programma domani alle 21,15 alla sede [illegible] Società Fotografica Novarese. L'ingresso [illegible] libero. [c. m.]

LA CITTA'

[illegible] GIUNTA [illegible] E FUTURO

Borgomanero, lunedì si riunisce il nuovo Consiglio comunale

«Ascolteremo i cittadini»

I primi problemi sul tavolo: traffico, situazione del commercio, area industriale
Un assessore ha deciso di lasciare il lavoro: «Sarò in Municipio [illegible] tempo pieno»

Quattro assessori che fanno parte della giunta [illegible] Borgomanero: in alto Mauro Buschini (vicesindaco) a destra Daniela Galli (con delega ai Lavori pubblici), Ignazio Zanetta (Commercio) e Anna Maria Visca (Istruzione e Cultura)

BORGOMANERO

TRAFFICO, situazione del commercio e del mercato del venerdì, pulizia delle strade, area industriale: [illegible] soltanto alcuni degli argomenti che [illegible] «squadra» del [illegible] sindaco Maria Piera Pastore intende affrontare già nelle prossime settimane.

Lunedì, in [illegible] primo Consiglio comunale, il sindaco presenterà ufficialmente i nuovi assessori. In quell'occasione verrà anche decisa la carica [illegible] presidente del Consiglio comunale che dovrebbe [illegible] affidata al medico Giorgio Rabozzi, 47 anni, presidente [illegible] Legambiente e consigliere del gruppo «Vivere la città». La presidenza [illegible] consiglio verrebbe così attribuita all'opposizione, consuetudine che si è consolidata un po' dovunque.

La prossima settimana per il nuovo sindaco ci sarà [illegible] altro appuntamento importante, il g[illegible]o davanti al Prefetto di Novara, l'atto che sancirà ufficialmente l'entrata in carica del primo cittadino. Maria Piera Pastore ha dichiarato che sarà un sindaco pragmatico, attento ai problemi [illegible] della città, e su questa linea si schie[illegible] anche gli assessori.

Mauro Buschini, 35 anni, [illegible] Forza Italia, avrà [illegible] ruolo [illegible] vicesindaco e la delega all'Assistenza. Buschini, dirigente della Tosi Farmaceutici, è presidente provinciale dell'associazione della sclerosi multipla, [illegible] malattia di cui soffre lui stesso dall'età di quindici anni.

«Quasi sicuramente lascerò il lavoro - dice Buschini - perché credo che l'impegno amministrativo costituisca una responsabilità importante ed esiga tempo ed attenzione. Continuerò [illegible] impegnarmi anche sul fronte della sclerosi multipla, perché anche questo è [illegible] problema per cui occorre un impegno costante». Sul tema dell'assistenza, che cosa metterà in primo piano nell'impegno amministrativo? «La razionalizzazione nella distribuzione dei fondi; [illegible] censire bene tutte le necessità e poi distribuire in [illegible] equo, risparmiare sulle spese inutili o ingiustificate ed investire invece laddove esistono bisogni reali».

Dei lavori pubblici si occuperà Daniele Galli, geometra, titolare [illegible] uno studio tecnico a Gozzano. «Ai cittadini sono stati distribuiti in passato dei questionari, in cui erano invitati ad esporre i problemi ed a proporre [illegible] suggerimenti sulla situazione cittadina nei suoi vari aspetti: le risposte ai questionari forniranno [illegible] prima indicazione dei [illegible] problemi che vanno affrontati. C'è veramente molto da fare, dal miglioramento dell'illuminazione pubblica alla [illegible] delle strade; l'obiettivo è di individuare con precisione i problemi e risolverli con tempestività».

Anna Marie Visca, direttrice del circolo didattico [illegible] Gattico, avrà la delega alla Cultura ed alla pubblica istruzione: come [illegible] muoverà in questi settori? «In primo luogo bisogna promuovere e rilanciare tutte le iniziative, gli enti, le associazioni a carattere culturale che già operano a Borgomanero; poi credo [illegible]a essenziale creare degli spazi per i giovani, a cominciare dai bambini: che cosa succede ai più piccoli durante l'estate? Quando le scuole [illegible] chiuse non hanno più opportunità per ritrovarsi ed anche questa mi sembra un'esigenza a cui dobbiamo cercare [illegible] dare una risposta. Vista [illegible] mia professione, avrò un'attenzione particolare per la scuola. Bisogna mettere mano alla riorganizzazione del trasporto degli studenti».

L'assessorato al Commercio toccherà [illegible] Ignazio Zanetta, [illegible] anni, laureando in Economia e Commercio. Borgomanero è una città a spiccata vocazione commerciale [illegible] reduce dalla rivoluzione del mercato del venerdì: quali saranno [illegible] prime mosse? «Del problema del mercato ci siamo già interessati attivamente [illegible] Lega Nord, e credo che qualcosa vada senz'altro rivisto. Quanto al commercio sono anch'io dell'avviso che si tratta della spina dorsale dell'economia cittadina, e negli ultimi anni sono stati commessi parecchi errori per una ragione fondamentale: le amministrazioni precedenti hanno operato senza ascoltare i diretti interessati, i commercianti. E' quello che invece mi propongo di fare, attivare un rapporto stretto con la categoria».

La giunta comunale sarà completata da Piergiorgio Borgna, [illegible] anni, a cui toccherà la delega al Bilancio, e [illegible] Luigi Ceratti, [illegible] anni, ingegnere di Cressa, che dovrà occuparsi dell'Urbanistica. Dodo Borgna non ha bisogno [illegible] presentazioni: è [illegible] leader della lista Città N[illegible] e [illegible] il suo appoggio ha contribuito in modo determinante al [illegible] di Maria Piera Pastore. In Consiglio comunale sarà [illegible] presente la sorella, l'avvocato Laura Borgna, che il 20 novembre aveva ottenuto 250 voti, il maggior numero di preferenze della lista. Luigi Ceratti è ingegnere civile, titolare a Cressa di uno studio [illegible] progettazione ed è al suo debutto [illegible] campo amministrativo. In Consiglio ci sarà anche un parlamentare, il gozzanese Emilio Zenoni. A Borgomanero ha guidato la Lega Nord ed è stato fra gli «strateghi» della vittoria di Maria Piera Pastore.

Marcello Giordani

IN BREVE

CERANO

Tornano a scuola lunedì i 27 piccoli dell'asilo nido

Ventisette piccoli [illegible] potranno tornare nell'asilo nido di via Bagno lunedì. Lo ha [illegible] curato il sindaco Mario Quaglia ad un gruppo di mamme dei piccoli utenti. La scuola era stata devastata [illegible] un incendio a metà di novembre. [b. c.]

ARONA

Pronto [illegible] orario per gli uffici comunali

Da lunedì prossimo gli uffici comunali osserveranno [illegible] nuovo orario. I servizi coinvolti sono una quindicina; più d'uno fra di essi, per due giorni la settimana, apriranno anche nel pomeriggio. [m. b.]

PARUZZARO

Ex consigliere pci di Arona [illegible] piano commerciale

Roberto Coppa, ex consigliere pci [illegible] Arona, ha presentato ricorso contro il piano commerciale approvato dal Consiglio comunale. Si afferma che il provvedimento «asseconda un disordinato sviluppo delle attività commerciali sul territorio». [m. b.]

[illegible]

Circolo per l'ambiente chiede terreni per gli alberi

«Abbiamo chiesto disponibilità di un'area pubblica per la Festa degli Alberi, per piantare arbusti, ma il Comune ci ha risposto che non esistono zone adatte»: così il Circolo per l'ambiente Romentino chiede ai cittadini di mettere a disposizione porzioni di orti o giardini per piantumare alcuni alberi. [c. m.]

All'ospedale dell'Unità Sanitaria 52 dal 31 dicembre chiuderanno il Nido e l'Ostetricia

Galliate dice addio alla «cicogna»

Nel comunicato dell'amministratore straordinario si parla di «sospensione temporanea» [illegible] la decisione [illegible] presa per salvare l'intero presidio sanitario, in particolare il nuovo reparto di lungodegenza riabilitativa

L'ingresso dell'ospedale San Rocco di Galliate, il presidio fa parte dell'Usl 52

[illegible]. Sale parto chiuse all'ospedale di Galliate. Il nido e l'ostetricia del San Rocco chiudono i battenti il 31 dicem[illegible]. Lo stop ai parti, che ha già riacceso [illegible] polemiche [illegible] futuro della struttura, arriva dal commissario straordinario Pierbaldi Airoldi. Dalla fine dell'anno è sospesa in via temporanea l'attività dei due reparti. Anche se il comunicato della direzione dell'Usl [illegible] sembrerebbe lasciare comunque [illegible] speranze. Infatti: «La sospensione temporanea - [illegible] legge - è fino a data da destinarsi». Ma rimane incertezza sul futuro [illegible] questa divisione.

Le previsioni del commissario straordinario invece non sono [illegible] chiusura è necessaria per poter salvare l'intero presidio ospedaliero: «I posti letto sono dieci - precisa Airoldi - e le strutture sono inadeguate. Nella divisione è evidente un [illegible] di risorse professionali, [illegible] riducibili per espressa richiesta di legge, rispetto alla percentuale di occupazione di posti letto e al numero degli [illegible]. Quindi, di fronte a questa realtà e nonostante l'alta professionalità [illegible] tutto il personale addetto alla Divisione, si imponeva [illegible] scelta sia per il salvataggio del presidio ospedaliero, [illegible] per far fronte alle pressanti richieste dell'utenza».

In pratica, Ostetricia è stata «scambiata» con il reparto di lungodegenza riabilitiva: «Di cui - sottolinea Airoldi - il territorio ha urgente necessità». Una chiusura inderogabile, che l'amministratore motiva anche [illegible] l'esistenza di divisioni di ostetricia a Novara, Borgomanero e Magenta, su cui verranno dirottate le richieste.

La drastica decisione è stata necessaria per non «cancellare» il San Rocco dalla mappa ospedaliera piemontese. La sopravvivenza dell'ospedale galliatese è legata ad una questione di nu[illegible]: 136 i posti letto richiesti dal ministro Costa per mantenere i luoghi di cura. Numero che il «San Rocco» raggiunge ora con il nuovo reparto di lungodegenza.

In questi giorni Airoldi ha diramato la comunicazione ai ginecologi che operano nell'Ovest Ticino, per permettere alle gestanti di affidarsi ad un'altra struttura. «Resta il disagio e il disorientamento delle future mamme - dice - e me ne rammarico. Ma era inevitabile». C'è la possibilità di riaprire? «A mio avviso no. Si chiude Ostetricia per salvare il resto». [c. m.]

Stasera [illegible] sui teleschermi di Altitalia «Vita vissuta», nella trasmissione condotta da Nico di Orta

Linea diretta [illegible] l'aldilà nello studio tv

Nell'ultima puntata, un'invoriese racconta la sua esperienza

Nico di Orta con Ines Ciccioni [illegible] Invorio protagonista di un'insolita vicenda

[illegible] E per «Vita vissuta», Ines Ciccione [illegible] Invorio si sintonizzò [illegible] l'aldilà. Come, dove e quando? Direttamente dagli studi [illegible] Altaitalia, mentre Nico illustrava l'edicola della «Stampa». Ma non pensate che la gente si[illegible] spaventata più di tanto. No, non ha fatto [illegible] piega. Questione [illegible] fede e naturalmente di esperienza. Facciamo due passi indietro, con [illegible] riassunto delle... ultime puntata.

Giovedì scorso padre Felice di Orta aveva sponsorizzato e pronosticato dentifricio e [illegible]lan per denti, [illegible] seconda puntata il pittore Maurizio Cavallo si era messo in contatto con gli abitanti di Clarion distanti 150 milioni di anni luce. Era dunque prevedibile che l'escalation dovesse direttamente approdare all'aldilà. E' questo il limite?

Nico: «Per carità, [illegible] mettia[illegible] limiti. Solo vorrei ricordare agli interessati che volessero partecipare alla mia trasmissione [illegible] di [illegible] direttamente, telefonando a questo numero: 0322/90240». «Vita vissuta» sta appassionando il pubblico, che però gradirebbe anche fatti e avventure, [illegible] dire, meno esclusivi, insomma alla portata di tutti. Fermo restando che mettersi in sintonia con le persone che [illegible] trapassate», [illegible] fa con una certa frequenza ed anche con estrema disinvoltura Ines Ciccione [illegible] Invorio Inferiore, resta un[illegible] esperienza, se non proprio divertente, certo molto affascinante. «Tutto - ha confidato Ines - è iniziato 13 anni fa, sub[illegible] dopo la morte di mio marito. Ero disperata, [illegible] riuscivo ad immaginare la mia vita senza la sua presenza. Caddi in uno stato di depressione dal quale non mi sarei più ripresa se un bel giorno non avessi letto un libro di Gabriella Alvisi. E' stata la scintilla, adesso registro». Prego? «Lascio il registratore acceso e poi ascolto [illegible] voci dell'aldilà. Non c'è solo quella di mio marito». Ha registrato molto? «Sì, ho quasi mille ore di registrazione». [illegible] e «Nico ...mi regali la luna» (in onda su Altitalia stasera dalle 20,30) si può partecipare anche solo [illegible] vincere un bel premio. E i giochi non mancano davvero: da «Naturalmente Fox» a «Tutti a tavola», da «Settenote» [illegible] «Personaggio misterioso». E poi «Saluti e baci». Non ci crederete, ma l'ultima volta hanno indovinato. [s. bot.]

Al processo l'ex dirigente di polizia di Domodossola racconta come scoprì le prime infiltrazioni

Le mani della 'ndrangheta sull'Ossola

Gli obiettivi: voti politici, droga e traffico d'armi

VERBANIA
DAL NOSTRO [illegible]

Era stato il primo a parlare di infiltrazioni della «piovra» nell'Ossola. La [illegible] denuncia [illegible] suscitato scalpore ma anche incredulità. Qualche [illegible] dopo, decine [illegible] persone [illegible] finite [illegible] [illegible] per associazione a delin[illegible] di stampo mafioso finaliz[illegible] al traffico di armi e droga, estorsioni. Il dottor Giuseppe De Matteis oggi [illegible] vicecapo della squadra mobile di Milano, dirige la sezione antimafia della Que[illegible] nel capoluogo lombardo. Per due anni, dal 1987 al 1989, è stato dirigente del settore di polizia di Domodossola che si occupa dei controlli [illegible] confine e svolge anche le funzioni [illegible] commissariato. In questa veste, De Matteis [illegible] denunciato i profondi legami fra alcuni esponenti della malavita locale e la 'ndrangheta calabrese. Lo aveva fatto [illegible] convegno del Siulp, [illegible] sindacato di polizia, al teatro Galletti di Domodossola. Il giovane [illegible] mmissario, che ha solo 35 anni, [illegible] stato trasferito dopo pochi [illegible]. Altri inquirenti hanno portato a termine il lavoro che lui [illegible] solo avviato. Ma il primo rapporto sull'organizzazione criminale che è poi stata sgominata nel blitz del maggio dello scorso anno reca la sua firma.

Ieri il giovane funzionario ha deposto al Tribunale di Verba[illegible] al processo contro l'organizzazione criminale legata alla 'ndrangheta che vede diciotto imputati alla sbarra, otto dei quali in stato di detenzione.

«Sono di origine pugliese, ho una buo[illegible] conoscenza di usi [illegible] costumi [illegible] [illegible] ionica ma soprattutto ho studiato per anni fenomeni mafiosi come la 'ndrangheta - ha raccontato in aula De Matteis - dopo essere arrivato a Domdossola mi sono [illegible] che in alcuni ambienti venivano usate forme rituali di rispetto nei confronti di certi personaggi che per me erano inequivocabili. Ho deciso allora di indagare più a fondo in certi ambienti. E [illegible] prima cosa mi sono imbattutto in un grosso tentativo di riciclaggio di certificati di credito del te[illegible] provenienti da una sangui[illegible] rapina [illegible] nei pressi di Roma che aveva fruttato agli autori titoli di stato per una valore di dieci miliardi. Nell'operazione di incasso erano coinvolti anche balordi del posto che avevano però come riferimento esponenti della malavita calabrese. Poi erano comparsi nella zona dollari falsi e le piste portavano ancora negli stessi ambienti».

«Una svolta alle prime in[illegible]agini - ha ricordato i giovane funzionario - venne da un banale incidente stradale nei pressi di Busto Arsizio. Su un'auto condotta da un calabrese [illegible] trovati dollari falsi e un biglietto con un [illegible] telefonico. L'utenza corrispondeva a Francesco Sagoleo, [illegible] anni, nato ad Africo e residente a Villadossola. Su quel numero la polizia stradale di Varese aveva effettuato intercettazioni telefoniche. Ne ricordo bene [illegible] [illegible] si parlava di carne di capra. Sagoleo si era detto disposto a fornirne cinque chilogrammi, al prezzo di 140 mila lire al chilo. Non c'è in commercio carne tan[illegible] pregiata. Anche sulla base di un rapporto della polizia svizzera, [illegible] quale risultava che a Domodossola si vendevano banconote estere false al quindici per cento [illegible] valore nominale, avevamo pensato a questo tipo di traffico».

Giuseppe De Matteis, vicecapo della Mobile a Milano, a Verbania

De Matteis ha poi aggiunto che successivi accertamenti hanno portato alla luce legami fra Sagoleo e giovani coinvolti nello spaccio di droga.

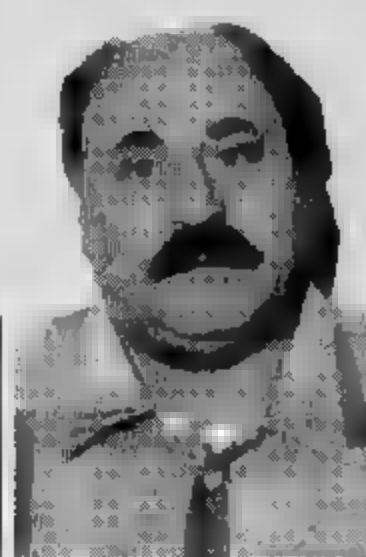
«L'organizzazione criminale che si stava delineando dalle pri[illegible] indagini - ha spiegato De Matteis - agiva su tre direttrici. Il primo tentativo, che risulta da precise telefonate, [illegible] quello di influenzare alcuni soggetti per convogliare voti verso partiti o personaggi politici. Era emerso il nome del [illegible] Masciadri. La seconda attività [illegible] la produzione e la spendita [illegible] banconote false, la terza il traffico di armi con [illegible] Svizzera [illegible] di droga. Avevamo avuto notizia che era stato ideato anche un sequestro [illegible] perso[illegible]: Intervenimmo subito con la [illegible] [illegible] Novara [illegible] riuscimmo a prevenire questo crimine».

Secondo il commmissario, Domenico Cento, indicato dall'accusa [illegible] capo indiscusso [illegible]l'organizzazione locale legata alla 'ndrangheta, [illegible] avrebbe mai visto di buon occhio lo spaccio di droga effettuato da Sagoleo. «Secondo i nostri informatori - ha spiegato De Matteis - Domodossola doveva [illegible] una zona tranquilla, non si doveva attira[illegible] l'attenzione degli inquirenti proprio per favorire i grandi traffici internazionali, soprattut[illegible] di armi destinate alla criminalità organizzata del Sud, e anche per ospitare eventuali latitanti senza troppi occhi puntati su questo territorio».

Adriano Velli

Rapimento

Bimbo di Crodo era nel mirino

VERBANIA. Volevano rapire il figlioletto [illegible] 11 anni dell'industriale delle cave di Crodo, Emilio Marabini. [illegible] stato deciso [illegible] presunti appartenenti alla 'ndrangheta dell'Ossola perché Marabini si sarebbe rifiutato di sborsare 5 milioni che sarebbero serviti per curare un affiliato. L'episodio è stato ricordato [illegible] in aula dal dottor Giuseppe De Matteis, vicecapo [illegible] sezione [illegible] mafia della squadra mobile di Milano e già dirigente, tra [illegible] 1987 ed il 1989, della polizia [illegible] Domodossola. Era stato il primo a lanciare un serio allarme per le sospette infiltrazioni mafiose nella zona. «Essendo pugliese [illegible] [illegible] - ha detto De Matteis - sono [illegible] grado di capire abbastanza bene il dialetto calabrese. Duran[illegible] alcune intercettazioni fummo in grado di ascoltare scambi di battute in dialetto tra Francesco Sagoleo [illegible] [illegible] certo Pino Palmisano. Il primo avvisava il secondo di essere in possesso di 5 chili di carne di capra che poteva cedere al prezzo di 140 mila lire al chilo. Prezzo eccessivo e che quindi induceva a credere che si trattasse di qualcos'altro. Forse [illegible] valuta falsa come poi avemmo modo [illegible] accertare at[illegible] intercettazioni in territorio svizzero. Anche la mia cultura di uomo [illegible] sud [illegible] ha permesso, all'epoca dei fatti, [illegible] riconoscere alcuni "segni di rispetto" che molte persone si scambiavano. Segni inequivocabilmente [illegible] origine [illegible].

Francesco Sagoleo

La lunga e circostanziata deposizione del dottor De Matteis, dotato [illegible] [illegible] memoria davvero enciclopedica, ha permesso [illegible] giudici di valutare alcuni episodi salienti delle indagini che furono condotte [illegible] Ossola dagli investigatori. «Cito solo una parte - ha ribadito il teste - delle fonti confidenziali che all'epoca dei fatti fui in grado di verificare con riscontri oggettivi. Ma potrei parlare per [illegible] dell'organizzazione che in quegli anni stava tentando anche d'infiltrarsi nella pubblica amministrazione».

Secondo [illegible] racconto [illegible] dottor De Matteis - che [illegible] caratterizzato l'udienza [illegible] ieri - Francesco Sagoleo avrebbe dato il via, di propria iniziativa, al traffico della droga in Ossola. [illegible] sarebbe avvalso della collaborazione [illegible] alcuni giovani [illegible] origine calabrese che facevano la spola tra Nord e Sud. Nella notte di San Silvestro dell'87 Domenico Cento - considerato capo indiscusso della "cosca ossolana" si sarebbe trovato al night club Garden [illegible] Stresa per brindare all'anno nuovo. Con lui c'era anche Sagoleo al quale lo stesso Cento chie[illegible] di pagare [illegible] bere a tutti. [illegible] Sagoleo avrebbe detto di essere "al verde". Per tutta risposta Cento lo avrebbe schiaffeggiato facendogli capire così che non gradiva il suo traffico [illegible] droga. Il processo riprende domani con l'interrogatorio di altri testi.

Aristide Ronzoni

Oggi [illegible] Vogogna corsa non competitiva

C'è anche Guidina per gli alluvionati

VOGOGNA. Anche il mondo dello sport ossolano si mobilita [illegible] favore degli alluvionati. Oggi [illegible] 15 dal campo di calcio parte «Con i piedi per dare una mano», corsa [illegible] competitiva a fine b[illegible]fico organizzata dalla società del Centro Sportivo Italiano: Hanno già dato la loro adesione nomi illustri come Severino Bernardini, Guidina Dal Sasso e anche Nives Curti, in partenza per l'Inghilterra d[illegible] vestirà la maglia azzurra alla prima edizione degli Europei [illegible] cross. Sono previsti tre percorsi [illegible] diversa lunghezza: due chilometri e mezzo per i bimbi, sei e nove per gli adulti. I tracciati si snodano per le vie [illegible] paese e lungo gli argini del Toce. Una «sgambata» piacevole e alla portata [illegible] tutti. L'appello, infatti, è lanciato agli atleti [illegible] anche [illegible] semplici sportivi, com'è nello stile del Csi. Le iscrizioni si raccolgono dalle 14,30 nella sala del [illegible]creatorio. Il costo del pettorale è di cinque mila lire: i fondi ricavati saranno portati [illegible] [illegible] squadra di volontari ad un [illegible] alluvionato. Dopo la corsa, gli organizzatori offriranno la merenda.

«Testimonials» d'eccezione della manifestazione sono il vi[illegible] campione del mondo di [illegible]ratona Bernardini, l'olimpioni[illegible] di sci [illegible] fondo Dal Sasso e l'azzurra Nives Curti. La venticinquenne guardia forestale di Premia, però, non potrà unirsi ai partanti e si limiterà a dare il via: [illegible] pomeriggio parte per gli europei di cross di Alnwick, Gran Bretagna, dove [illegible] una volta porterà i colori azzurri. Nella stagione '94 lo ha già fatto per la Coppa del Mondo di un'altra disciplina, la corsa in montagna. E' l'ennesima conferma (se ce ne fosse bisogno) del momento magico che Nives sta vivendo. [illegible] palmares di quest'anno [illegible] ad arricchirsi: [illegible] titolo italiano (tre vittorie su tre gare), il Criterium europeo e la partecipazio[illegible] alla Coppa [illegible] Mondo per la corsa [illegible] montagna, il terzo posto alla mezzamaratona «Stramilano» e alcuni successo su pi[illegible]. **[b. c.]**

Macugnaga, da [illegible] sono aperti cinque impianti

Sci, la scelta è obbligata sulle piste [illegible] Monte Moro

DOMODOSSOLA. La scelta [illegible] obbligata. Chi vuole trascorrere questo lungo «ponte» dell'otto dicembre sugli sci ha una sola meta da raggiungere nel Verba[illegible] Cusio Ossola: è Macugnaga, dove gli impianti sul Monte Moro sono aperti da ieri e fino a domenica.

Il bollettino dell'Azienda di Promozione Turistica segnala che sulle piste l'altezza [illegible] neve (naturale) arriva fino a [illegible] centimetri. Su undici impianti della stazione ne funzio[illegible] cinque. Soltanto un chilometro della pista di fondo è battuto. Vista [illegible] situazione in tutto l'arco alpino, [illegible] [illegible] che accontentarsi.

L'altro grande problema dell'Ossola bianca non sarà soltanto, anche per questo inverno, la quantità della neve: un'ideale mappa degli impianti funzionanti non incoraggia gli appassionati dello sci. Dalla scorsa settimana è addirittura in di[illegible] l'apertura della seggiovia Belvedere, ai piedi [illegible] ghiacciaio del Rosa.

Le potenzialità dell'Ossola bianca rischiano di ridursi [illegible] lumicino: in Valle Vigezzo, anche quando la coltre è sufficiente per sciare, sono le condizioni della strada a non incoraggiare i turisti. [illegible] [illegible] Valle Formazza da anni è la pista del Sagersboden (detta dei Campioni), desolatamente chiusa, a ricordare quella che [illegible] e [illegible] è più la culla dello sci ossolano. A Formazza è stato però acquistato [illegible] [illegible] sparaneve almeno per coprire le due piste a lato della strada.

Per ave[illegible] tutte le informazioni sulle località, gli impianti in funzione e la neve si può chiamare l'Azienda di promozione turistica di Domodossola (0324-481308) che ogni giovedì redige il bollettino e la scheda sulla percorribilità al Passo del Sempione. **[m. p. a.]**

IN [illegible]

VERBANIA

Assemblea per i lavoratori in «cassa» e mobilità

Assemblea di i lavoratori in mobilità, cassa integrazione ed ex Gepi lunedì alle 14,30 nell'auditorium della Famiglia Studenti dalle confederazioni sindacali del Vco. **[s. r.]**

DOMODOSSOLA

Il «Progetto Ossola» per tradizioni e [illegible]

Si è costituito il circolo culturale «Progetto Ossola». Fra [illegible] principali finalità, la tutela del territorio e dei diritti dei [illegible] residenti, l'incentivazione di iniziative [illegible] sviluppo [illegible] [illegible] per la zona. **[e. v.]**

DOMODOSSOLA

Interrogazione su arredo parcheggi e [illegible]

Che cosa ha fatto sino ad oggi l'amministrazione per l'arredo urbano, il piano parcheggi e la viabilità? Lo chiedono in un'interrogazione al sindaco i consiglieri di minoranza Carlo Perazzi e Carlo Turizzi della lista «Laici e Cattolici». **[re. ba.]**

Si moltiplicano le iniziative per sciogliere il nodo principale della nuova provincia

«Uffici e strutture decentrati»

Lo chiede l'on. Marco Zacchera, che ieri ha presentato la proposta di legge di delega al governo per [illegible] dislocazione non solo [illegible] Verbania [illegible] nel territorio. L'alternativa è la circolare Maroni

VERBANIA. Il nodo principale per la provincia del Verbano Cusio Ossola è sempre il solito: ottenere la dislocazione in vari Comuni dei servizi decentrati amministrativi dello Stato [illegible] dare [illegible] così un taglio netto ad ogni polemica pretestuosa sulla sede del capoluogo.

Le iniziative per risolvere la questione si susseguono. L'ultima in ordine di tempo giunge dall'onorevole Marco Zacchera, che ieri ha presentato alla Camera la proposta [illegible] legge di delega al Governo per decentrare uffici e strutture [illegible] solo [illegible] Verbania ma nel territorio.

La proposta raccoglie ed interpreta [illegible] un suggerimento dell'assemblea costituente: «E' questo, [illegible] non certo il doppio capoluogo - commenta il parlamentare di Alleanza Nazionale - il modo più rapido [illegible] concreto per ottenere una [illegible] ripartizione di funzioni nell'Ossola e nel Cusio».

Questo passo [illegible] seguito alle proposte formulate da Giovanni Motetta, a nome della assemblea costituente, [illegible] [illegible] lettera inviata ai parlamentari dell'Alto Novarese.

Il dispositivo tecnico individuato consiste in una «leggina» da inserire in sede di attuazione del decreto delegato [illegible] 1992 istitutivo [illegible] nuovo ente decentrato.

Una norma «ad hoc», dunque, in base alla quale si dichiara che «il Governo [illegible] autorizzato a

Da sinistra, l'on. Marco Zacchera, Alberto Buzio e Gianni Motetta

provvedere, affinchè ciascuna amministrazione dello Stato proceda alla istituzione di uffici periferici, collocandoli anche al di fuori del comune di Verbania, per garantire così nel modo più adeguato l'efficienza e la funzionalità dei rispettivi servizi».

Aggiunge ancora Gianni Motetta: «Ai nostri parlamentari chiediamo di presentare a proprio [illegible] e magari di concerto con colleghi di altri gruppi un simile provvedimento e di adoperarsi per [illegible] sua rapida approvazione. Esso darebbe, infatti, certezze giuridiche alle amministrazioni centrali e alle [illegible]nità locali, superando in questo modo ogni motivo di contrasto».

[illegible] [illegible] proprio tale indicazione che Zacchera ha recepito nella sua iniziativa.

Per raggiungere la stessa finalità e garantire la distribuzione degli uffici sul territorio, l'assemblea costituente della provincia suggerisce in alternativa [illegible] ulteriore possibile soluzione.

Si tratta di sollecitare al ministro degli Interni, Maroni, una circolare interpretativa della legge 142 sulle autonomie locali, che diventerebbe subito operativa. «La cosa è possibile - aggiunge ancora Giovanni Motetta - [illegible] quanto la collocazione dei servizi delle amministrazioni statali nel Comune capoluogo è frutto di una prassi. Pertanto per modificarla non occorre un provvedimento legislativo, ma basta una esplicita interpretazione che riconosca la possibilità di operare diversamente».

Conclude [illegible] presidente della costituente del Verbano Cusio Ossola: «Gli stessi rappresentanti ossolani hanno riconosciuto la validità [illegible] [illegible] proposte, che permetterebbero di superare le polemiche sul doppio capoluogo. Esse presentano inoltre il vantaggio di ottenere il risultato auspicato in tempi accettabili, scongiurando incognite [illegible] lungaggini che potrebbero derivare [illegible] una [illegible] [illegible] legge 142».

Intanto, comunque, proseguono anche su questa via i tentativi per risolvere il problema e rispondere alle aspettative del nuovo ente tripolare. Particolarmente impegnato in tale direzione è [illegible] pds, il [illegible] consigliere regionale Alberto Buzio ha presentato il 17 novembre a Palazzo [illegible] Lascaris una proposta di legge nazionale per modificare l'articolo 16 della legge 142 [illegible] poter dislocare i servizi in tutti i Comuni maggiori delle nuove province.

L'iniziativa ha avuto [illegible] un seguito anche alla Camera dei Deputati, dove l'onorevole Livia Turco, parlamentare piemontese, ha inoltrato la medesima proposta.

Essa prevede anche una modifica dell'articolo 28, per eliminare [illegible] la parte della normativa che non [illegible] Comunità montane interprovinciali e può [illegible] quindi [illegible] omogeneità del territorio montano.

Sergio Ronchi

Scoperti ladri d'auto

[illegible] Erano arrivati dal comasco, a bordo di una Golf per rubare delle... Golf. Ma a due ladri d'auto l'avventura in Valle Strona [illegible] andata male e si è [illegible]clusa con una fuga [illegible] piedi per i sentieri della Valle. L'episodio è accaduto l'altra notte a Chesio: due anziani danno l'allarme dopo aver visto due individui armeggiare attorno [illegible] due Volkswagen Golf di [illegible] modello. In Valle arriva una pattuglia della polizia di Omegna e i due ladri scappano, [illegible] piedi, nel bosco. Lasciando [illegible] la Golf, risultata poi rubata a Como, [illegible] la quale erano arrivati a Chesio. Quasi certamente si trattava di una banda [illegible] [illegible] d'auto che agiscono su commissione.

In un altro servizio svolto dagli [illegible] del commissariato di Omegna, tre ragazzine di 13 [illegible]ni, fuggite da Milano sono state rintracciate e riconsegnate ai genitori. Erano state viste nei pressi della biblioteca da una volante della polizia. Dopo un controllo si è verificato che erano fuggite da [illegible] collegio milanese giorni fa.

[v. a.]

AGRICOLTURA [illegible]

Nasce la «Flower valley» sulle rive del Maggiore

NASCE la «Flower valley» del Novarese [illegible] [illegible] Verbano Cusio Ossola.

La valle dei fiori non è utopia [illegible] neppure realizzazione paesaggistica. Qualcosa di più: [illegible] parco attrezzato, sicuramente il primo in Italia, dotato di centro ricerca e punto di riferimento per la commercializzazione.

[illegible] progetto sarà finanziato dalla Cee e realizzato sulle [illegible] [illegible] Lago Maggiore, a Verbania, [illegible] terminali in altre zone circostanti, dove la produzione floricola è [illegible] realtà economica forte [illegible] duecento aziende.

L'iniziativa è stata illustrata l'altra mattina in [illegible] conferenza stampa [illegible] Novara, da Paolo Rovellotti con l'architetto Pacifico Aina. Il progetto, che va sotto [illegible] nome di «Promozione e diffusione dell'innovazione tecnologica nei settori della produzione florovivaistica [illegible] agroalimentare» è stato al centro di un convegno tenuto a Villa San Remiglio di Verbania, presenti tutte [illegible] organizzazioni agricole non solo novaresi, ma anche lombarde, perchè l'iniziativa è [illegible] respiro interregionale.

«E non finirà nel cassetto - dice Rovellotti. - La Provincia ha puntato sul settore florovivaistico, come prima parte del più ampio progetto agroalimentare, perchè [illegible] quello che venta maggiori forze giovani in attività, ed è [illegible] dei pochi settori [illegible] espansione. Il progetto sarà finanziato con gli interventi della [illegible].

L'architetto Pacifico: «Pensiamo alla costituzione di un centro di ricerca e sperimentazione dei fiori tipici d[illegible] Lago Maggiore (azalee, rododendri, camelie) finalizzato alla documentazione, sperimentazione e ricerca anche [illegible] nuove varietà, con serre pilota, collezione di piante madri per la conservazione del patrimonio genetico, propagazione [illegible] materiale vivaistico di alta qualità, sviluppo di marketing; infine forme di collaborazione [illegible] i consumatori e aggiornamento professionale dei produttori».

Aree attrezzate: sono previste in tre punti (al Nord, al centro e al [illegible]), sul modello di quelle [illegible]tigianali e con servizi in comune. Nella grande «flower valley» sorgeranno nuove aziende floricole con la possibilità di partecipare a poli di promozione e vendita di prodotti tipici.

Rovellotti: «Il Lago Maggiore può diventare la vetrina della produzione agricola novarese, sia per la provincia di Novara sia per il Verbano Cusio Ossola. Lavoreremo [illegible] sinergia perchè dobbiamo superare i campanilismi e le divisioni».

Il futuro dell'agricoltura novarese potrebbe [illegible] strettamente collegato con i fiori. La produzione florovivaistica come elemento trainante per una promozione che [illegible]ga anche gli altri settori dell'agroalimentare.

Questo primo progetto ha una avuto una gestazione rapida: tre mesi. A gennaio partirà la [illegible]da fase.

[g. f. q.]

In un negozio del centro a Verbania

Rubati occhiali per 150 milioni

VERBANIA. I ladri sono entrati la [illegible] notte nel negozio «Poretti Ottica» in piazza Ranzoni [illegible] Intra, rubando circa duemila pezzi tra occhiali e montature di pregio per un valore a[illegible]simativo di 150 milioni di lire.

Giuseppe e Gianpaolo Poretti, titolari del negozio, hanno scoperto il furto ieri mattina all'apertura. Neppure Giuseppe, che abita sopra il negozio, [illegible] [illegible] accorto di nulla. Nessun rumore sospetto, nessun trambestio che potesse far pensare ai ladri. I quali hanno lavorato in assoluta tranquillità portando a termine il «colpo».

La polizia scientifica e gli uomini del commissariato di Verbania hanno compiuto i primi rilievi ed hanno dato [illegible] via alle indagini.

[illegible] furto sembrerebbe però opera [illegible] professionisti ed in questo senso sembrerebbero orientarsi i primi passi degli investigatori.

I ladri sarebbero entrati nel negozio [illegible] [illegible] porta di servizio e non avrebbero lasciato tracce. Nessun segno di [illegible]so, nessuna effrazione come se fossero passati attraverso i muri.

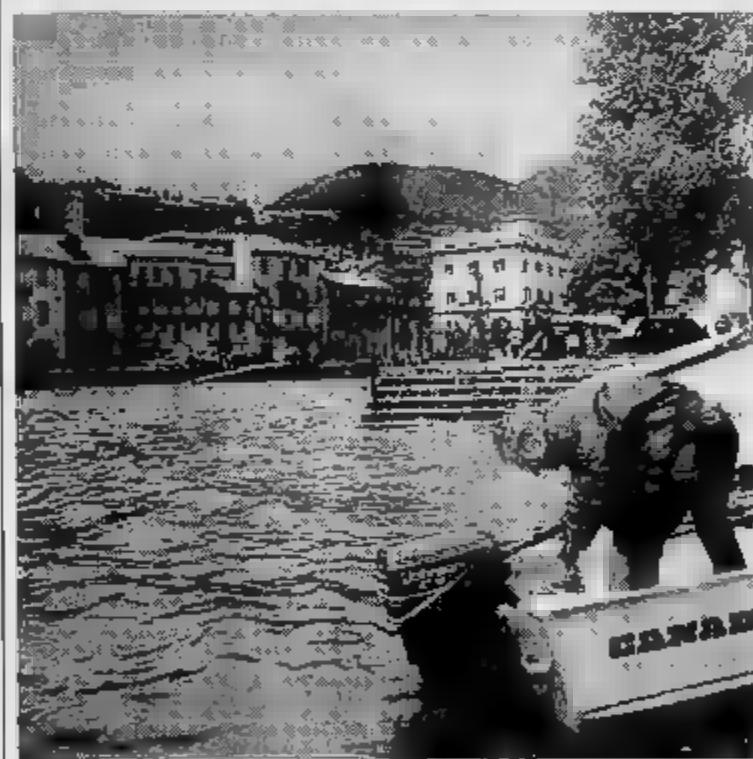
Gli autori del furto potrebbero aver agito indisturbati per un certo lasso di tempo ma poi, forse messi in allarme da qualche nottambulo, se ne sarebbero [illegible] andati. Infatti, pur avendo quasi completamente svuotato gli scaffali, non hanno portato [illegible] termine l'opera.

I fratelli Poretti gestiscono una catena di negozi specializzati in ottica sia a Verbania sia ad Omegna e Cannobio. [illegible] loro nome è conosciuto anche a livello nazionale per essere tra i più qualificati operatori del [illegible]. Da oltre 35 anni infatti forniscono occhiali [illegible] migliaia di persone nel Verbano Cusio Ossola e nel Novarese in genere. Le indagini della polizia sembrerebbero seguire [illegible] pista vicina ad altri furti simili messi a segno negli ultimi mesi in tutta Italia con le medesime caratteristiche. Non si esclude possa trattarsi della medesima banda specializzata.

[a. r.]

Tante iniziative per il rilancio [illegible] la valorizzazione del centro cusiano nel nuovo piano regolatore del Comune

Nell'Omegna del futuro c'è un ponte sul lago

Collegherebbe le due sponde, ma la proposta ha sollevato dubbi

Tra le tante iniziative del nuovo piano regolatore c'è anche un rilancio dell'area Pietra

OMEGNA. «Una scelta decisiva p[illegible] [illegible] futuro di Omegna». Così l'assessore all'Urbanistica Gianni De Santi ha definito il nuovo piano regolatore. Cogliere le esigenze di una città in espansione, rilanciare l'area Pietra e valorizzare la vocazione turistica di Omegna, anche attraverso [illegible] revisione della viabilità, sono le linee principali che hanno ispirato il progetto dell'architetto Roberto Ripamonti. In quest'ottica si inseriscono alcuni dei punti fondamentali del futuro urbanistico del capoluogo cusiano.

Per quanto concerne l'area ex-Pietra nel nuovo piano regolatore, pur rispettando le indi[illegible] di massima date a suo tempo dall'architetto Renzo Piano, si [illegible] inserite alcune varianti: per la parte [illegible] alla [illegible] produttive si è puntato su piccole aziende invece che su grandi complessi industriali; nel «Forum» si prevede la realizzazione di un Museo di Arti Applicate all'Industria ed i nuovi uffici giudiziari. Verrebbe altresì realizzato un mercato coperto, che andrebbe [illegible] sostituire il mercato che attualmente si tiene sul lungolago. Parcheggi ed abitazioni private e verde pubblico completerebbero l'urbanizzazione dell'area. Particolare importanza [illegible] data a un ambizioso progetto: la scuola di management che dovrebbe sorgere al monte Zuoli. Una sorta di Campus parauniversitario che dovrebbe formare i futuri manager del [illegible]tore alberghiero. La proposta è stata fatta dalla Federalberghi ed [illegible] stata presentata ufficialmente [illegible] Parlamento una ven[illegible] di giorni [illegible]. Detto per inciso, oltre ad Omegna altre due città, Venezia e Firenze, sono in corsa per questa «scuola» unica in Italia. Presentato il Piano, adesso il dibattito ad Omegna è più che mai aperto. Molti dubbi sono [illegible] avanzati sull'ipotesi di costruire un secondo ponte che colleghi le due sponde del lago in prossimità di largo Cobianchi. «Registriamo questa apertura con la famiglia Pietra positivamente - [illegible] Walter Spirito della Lega Nord - ma abbiamo perplessità in merito [illegible] fatti specifici. Per esempio [illegible] vediamo l'opportunità di realizzare il ponte sul lago che convoglierebbe ancora più auto in città, mentre a nostro giudizio andrebbe maggiormente valorizzato il centro storico. Il mercato coperto? [illegible] c'è una caratteristica da salvaguardare in chiave turistica ad Omegna è proprio il mercato, che deve re[illegible] sul lungolago». Ironico il commento invece di Giorgio Lapidari, dei «Popolari»: «Poche idee e quelle poche mi sembrano anche confuse. Il progetto [illegible] po[illegible] sul lago è ridicolo se [illegible] [illegible] interviene sull'intera viabilità. Se poi penso che per l'area Pietra hanno messo in discussione un architetto come Renzo Piano...». Meno polemici [illegible] altrettanto critici i consiglieri [illegible] Forza Italia: «Tante belle idee, ma credo proprio che molte rimarranno sulla carta - dice Carlo Iraghi - l'Ecomuseo o [illegible] scuola [illegible] management? Molto fumo e poco arrosto».

Vincenzo Amato

Il dopo alluvione, oggi Riba va a Bruxelles

Danni, cifre gonfiate? Si apre la polemica

ASTI. La polemica [illegible] stata sollevata [illegible] Roberto Biamino, [illegible]sidente dell'Unione provinciale agricoltori [illegible] Asti. «Abbiamo l'impressione che qualcuno stia cercando di gonfiare le cifre dei danni dell'alluvione, nella spe[illegible] [illegible] poter ottenere maggiori agevolazioni». Un'accusa [illegible] chi «specula sul disastro, [illegible] un momento in [illegible] occorre invece essere molto chiari e trasparenti. Non vogliamo che i soliti furbi vengano premiati a scapito di chi ha perso tutto».

Un'opinione che ha diviso [illegible] organizzazioni professionali agricole. Peppino Cancelliere, presidente piemontese della Confederazione italiana agricoltori (Cia), sostiene: «Va seguita la strada indicata dalla legge sulle calamità atmosferiche: gli strumenti ci sono. Con l'autocertificazione si mette in moto un [illegible] che prevede vari gradi [illegible] controllo, dei Comuni ai servizi decentrati per l'Agricoltura (ex Ispettorati), che danno sufficienti garanzie di obiettività». Aggiunge Cancelliere: «Certo, occorre [illegible] legislazione straordinaria che preveda nuovi interventi [illegible] l'erogazione di altre risorse da destinare al nostro settore».

Polemico Carlo Gottero, presidente Coldiretti regionale: «I furbi? Ma dove sono? Per ora abbiamo incontrato solo gente disperata, coltivatori che han[illegible] perso tutto. Servono i soldi, subito: non mutui bancari, che presuppongono [illegible] restituzione del denaro [illegible] gli interessi, ma fondi per rivitalizzare aziende sconvolte». Gottero insiste sulla necessità di risarcire tutti i danni, anche quelli subiti da agricoltori che [illegible] risiedono nei Comuni dichiarati «alluvionati». «Una valutazione [illegible] - dice - che tenga conto anche dei danni indiretti, causati da frane [illegible] smottamenti che hanno isolato campi [illegible] aziende».

Diverse le filosofie d'intervento, dunque: ma divergono anche le stime dei danni. Nella sola provincia [illegible] Asti, per esempio, sarebbero state fornite valutazioni che variano tra i 130 e gli 800 miliardi di perdite.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba, intanto cerca altri contributi, dopo i 90 miliardi stanziati per il primo intervento. Stamani alle 10,30 parteciperà ad una riunione a Bruxelles con i ministri Comino (Politiche comunitarie) e Poli Bortone (Risorse agricole e alimentari). «Possiamo ottenere - spiega Riba - almeno 500 [illegible]liardi dalla Cee». E conclude: «I soldi potrebbero arrivare [illegible]guendo vie già aperte: per esempio aumentando i fondi per i piani di sviluppo aziendale [illegible] con [illegible] nuovo piano per i Comuni alluvionati. L'importante è che [illegible] faccia presto».

Franco [illegible]

L'orticoltura piemontese ha subito i danni più gravi nell'alluvione FOTO HORNA

La Holland Genetics ha firmato un accordo [illegible] il centro di Carrù, entrato in funzione ad agosto

I tori piemontesi per le mucche d'Olanda

Si sperimenta l'allevamento della razza nostrana in Zimbabwe

Così [illegible] Piemonte
(NUMERO DI CAPI)

CUNEO	[illegible]000
TORINO	[illegible]
ASTI	35.000
ALESSANDRIA	13.000
VERCELLI	3.000
NOVARA	500
TOTALE	**358.500**
NEL [illegible] DELL'ITALIA	16.500

[illegible] L'Anaborapi (Associa[illegible] nazionale bovini di razza piemontese con sede a Carrù) ha messo a segno due importanti risultati promozionali ed economici: [illegible] decina di manze gravide [illegible] approdata in Africa, nello Zimbabwe, dove i risultati dell'allevamento sono attesi con grande interesse. Intanto nei giorni scorsi una delegazione della «Holland Genetics», la più importante organizzazione zootecnica dei Paesi Bassi, [illegible] firmato a Carrù [illegible] accordo che prevede, da gennaio, l'esportazione in Olanda [illegible] diecimila dosi all'anno di [illegible] di tori piemontesi selezionati destinati alla fecondazio[illegible] artificiale di vacche [illegible] razze locali. I dirigenti olandesi hanno posto [illegible] sola condizione: il seme dovrà essere raccolto da tori piemontesi da loro scelti nell'allevamento [illegible] centro genetico di Carrù aperto [illegible] agosto.

Spiega Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi che con il presidente Michele Ghio gira l'Italia e il mondo per promuovere i nostri bovini: «La [illegible] fornita [illegible] vitelloni meticci, che rappresentano la metà dei bovini allevati in quel paese, è da tempo in testa nelle vendite e nelle preferenze dei consumatori. Finora il seme veniva raccolto ad Arnhem da torelli piemontesi importati. Dal prossimo anno saremo noi a rifornire tutti gli allevatori [illegible] [illegible] mediazione della "Holland Genetics". L'organizzazione olandese ci garantirà anche [illegible] prove sui vitelli riguardo l'accrescimento [illegible] la resa al macello. Sarà privilegiato il [illegible] dei tori piemontesi che rendono [illegible] più. Gli olandesi si sono anche impegnati far conoscere i risultati delle prove in tutti i continenti dove opera la "Holland Genetics". Sicuramente avremo risultati promozionali straordinari».

Nel mondo la piemontese è presente in Usa e Canada [illegible] 5 mila capi di razza pura [illegible] 20 mila meticci; in Brasile, Argentina, Bolivia (1000 [illegible] 40 mila); [illegible] Olanda, Inghilterra, Francia, Polonia, Germania (1500 [illegible] 70 mila). I [illegible]stri bovini di razza pura sono arrivati anche in Finlandia, Ucraina, Slovacchia, Messico, Zimbabwe (Africa), Australia.

[illegible] De [illegible]

AGRINOTIZIE

[illegible]

Convegno [illegible] Carmagnola sull'allevamento [illegible] suini

L'Associazione produttori suini (costituita nell'ambito della Coldiretti regionale) organizza, domani, alle [illegible] riunioni del Consor[illegible] [illegible] di Carmagnola, via Donizetti 7, [illegible] convegno su «Il suino pesante, genetica [illegible] tecniche [illegible] allevamento in funzione delle esigenze del consumatore». Tra i relatori il presidente dell'associazione, Parano e il leader della Coldiretti regionale Gottero.

[illegible]NI

La degustazione del Barolo 1991

Sabato, alle 15, all'enoteca regionale [illegible] Barolo, degustazione in anteprima del Barolo annata 1991, che sarà commercializzato [illegible] partire dal 1° gennaio prossimo. Interverranno ristoratori, enotecari, sommelier e produttori. [illegible] informazioni telefonare allo 0173/56277.

[illegible]

Giovedì 15 a Moncalvo la fiera del [illegible] grasso

Si svolgerà giovedì [illegible] a Moncalvo (Asti) la tradizionale fiera [illegible] bue gra[illegible] che ogni [illegible] riunisce capi di razza piemontese allevati o ingrassati [illegible] sistemi tradizionali. Il Comune aleramico, con l'Associazione produttori carni del Piemonte istituisce quest'anno anche alcuni premi speciali.

[illegible]

Sabato 17 ad Asti la «festa degli auguri»

Gli enologi piemontesi si riuniranno sabato 17 nella sede dell'associazione, [illegible] piazza Roma 10, ad Asti, per [illegible] «festa degli auguri». L'appuntamento è alle 17,30. Nell'occasione [illegible] discussi i problemi della categoria.

[illegible]

I prezzi del vino nuovo in rialzo

Prezzi stabili ma con tendenza [illegible] rialzo, ieri, [illegible] «borsino vini» della [illegible] Camera di commercio di Asti. [illegible] le principali quotazioni al quintale (in migliaia di lire): Barbera Asti doc 125-140; Barbera Monf. 115-130; Barbera Piem. 110-120; Dolcetto Piem. 160-180; Dolcetto Asti doc 180-210; Grignolino P. 140-160; Grignolino d'Asti doc 210-240; Cortese P. 110-125.

RI[illegible]

Salgono [illegible] quotazioni di alcune varietà

Mercato in attivo, l'altra mattina, alla Borsa risi di Vercelli, con scambi intensi e prezzi in tensione per alcune varietà: nei risoni [illegible] aumentati di 9 lire al chilo Balilla [illegible] Lido, di 4 Cripto [illegible] di 3 Elio; nei lavorati aumento di 10 lire per Originari e Lido mentre tutti gli altri prezzi sono rimasti invariati, compresi quelli [illegible] parboiled. Questi i prezzi minimi e massimi al chilo. Risoni: Balilla 674-702; Elio 613- 673; Cripto 554-644; Lido 674-702; Sant'Andrea 660-750; Loto-Europa 660-693; Ariete 650-693; Drago 650-693; Roma 733-799; Baldo 733-799; Arborio 853-953; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1170-1220; Lido 1200-1250; Sant'Andrea 1450-1500; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1240-1290; Europa-Loto 1230-1280; Arborio 1810-1860; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1460-1510; Lungo 1470-1520; Thaibonnet 1720-1770.

L'ultimo atto, domani sera, per la rassegna concertistica allestita dagli «Amici della Musica»

Cala il sipario sul Festival Cantelli '94

Al Coccia di Novara si esibirà la Filarmonica Ungherese diretta dal maestro Thomas Koncz con la partecipazione nel ruolo di solista del giovane violinista Sandor Jaroka. In programma ci [illegible] pagine di Sibelius e Beethoven

NOVARA. Cala il sipario domani sera (dalle 21) sulla quindicesima edizione del «Festival Cantelli». A chiudere la kermesse allestita dagli «Amici della Musica» sarà l'Orchestra filarmonica ungherese di Gyor, guidata da Thomas Koncz, con la partecipazione solistica di un giovane talento, [illegible] violinista Sandor Jaroka. La compagine orchestrale magiara è [illegible] fondata oltre cento anni fa [illegible] padre del famoso direttore d'orchestra Richter, nativo di Gyor, il quale ne è stato anche il principale promotore e direttore artistico. Hanno collaborato con l'orchestra non solo i maggiori solisti ungheresi ma anche numerose personalità artistiche di fama mondiale.

Il maestro Thomas Koncz, nato [illegible] Budapest nel '51, ha studiato composizione e direzione d'orchestra all'Accademia di Musica «Franz Liszt» di Budapest perfezionandosi poi all'Accademia [illegible] Musica di Vienna.

Solo [illegible] anni ma già [illegible] talento della nuova generazione. E' Sandor Jaroka, violinista di Gyor, che negli ultimi anni si è fatto conoscere nelle tournée in Ungheria, Austria [illegible] Germania.

Sul palco del Teatro Coccia, l'Orchestra eseguirà [illegible] Concerto in re minore op. 47 di Sibelius, che può [illegible] considerato come l'ultimo esempio [illegible] Concerto romantico. «Seppur senza presentare idee musicali particolarmente profonde - dicono i critici del gruppo "Vittorio Cocito" - il [illegible] piace per la fluidità inventiva [illegible] per il trattamento magistrale del violino». Nella seconda parte della serata sarà proposta la Sinfonia n. 7 in «la» maggiore opera 92 di Beethoven. Una sinfonia che Wagner definì «apoteosi della danza» per le ricchezze di ritmi e di [illegible] di danze presenti.

Marco Piatti

Si chiude domani sera al Teatro Coccia la 15ª edizione [illegible] «Festival Cantelli». Di [illegible] la Filarmonica ungherese diretta da Thomas Koncz

C'è un quartetto femminile

Stasera nel Castello di Galliate un concerto per la solidarietà

GALLIATE. Quattro donne e la loro musica per i più sfortunati. L'Hans Sachs Ensemble si esibisce oggi alle 16,15 al Castello Sforzesco in un concerto lirico e strumentale [illegible] beneficenza. Il ricavato delle offerte andrà all'associazione galliatese «Noi come voi» che si occupa [illegible] portatori di handicap.

Ricchissimo [illegible] vario [illegible] programma del pomeriggio musicale che alterna bel canto e brani per flauto [illegible] pianoforte. [illegible] un «regalo» in più per il pubblico: ogni esecuzione è preceduta dalla lettura di una scheda informativa sull'autore [illegible] la sua opera così da [illegible] anche i «non addetti [illegible] lavori» ai segreti [illegible] musica.

Aprono il concerto le Variazioni sulla Cenerentola di Rossini di Chopin. Si prosegue con [illegible] lirica di Rossini, Gluck, Tosti, Thomas, Ponchielli, Bizet (l'Habanera della celeberrima Carmen) e Verdi. Ritornano flauto [illegible] pianoforte nella Sonata in Do maggiore di Donizetti, l'«Intermezzo» della Cavalleria rusticana e il «Cantabile e Presto» [illegible] Enescu.

L' Hans Sachs Ensemble è [illegible] maggio, grazie all'amicizia e alla passione per la musica di [illegible] giovani artiste. Le parti strumentali sono affidate alla flautista Anna Maria Amenta, diplomata al Conservatorio no[illegible] [illegible] elemento dell'orchestra che eseguì la prima nazionale «Filemone e Bauci» di Gounod, e alla pianista Alba Pepe, diplomata a Bergamo ed iscritta al nono corso di Composizione.

La voce [illegible] di Patricia Schmid, mezzosoprano contralto, avviata al bel [illegible] dalla [illegible] Carla Maria Rossanigo una volta conclusi gli studi [illegible] pianoforte. A loro, membri «originali» dell' Ensemble, si è unita per [illegible] concerto di oggi il [illegible] soprano Tina Vacirca, anche lei allieva della Rossanigo, solista vincitrice del terzo posto [illegible] Concorso internazionale di composizione di musica per film diretto da Morricone. Cura la presentazione dei brani Silvia Frontini. L'ingresso è [illegible] offerta libera. (b. c.)

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

DUE [illegible]

Ecco i «Pantarei»

Una band rock milanese si esibisce stasera al «Due Colonne» di Galliate. Sono i «Pantarei».

[illegible]

Tocca ai Watch Out

Al «Lido» di Gozzano stasera [illegible] la band dei «Watch Out». Dalle 22,30.

[illegible]

Si balla tra i monti

Serata «di tutto [illegible] pò» al «Big Ben» di Macugnaga. Alla consolle, Boghi e Rigotti.

[illegible]

Rock [illegible] i «Boni»

I «Boni Mores» suonano stasera al «Mayflower Pub» dell'Hotel Milano di Varzo. Non c'è supplemento sulle consumazioni.

[illegible]

A tutto reggae

I «Goss» salgono [illegible] sul palco del «Berimbao Cafè» di Crabbia di Pettenasco.

[illegible]

I «Cantares»

I «Cantares» stasera al «Jazz Pub» di Alzate [illegible] Momo.

[illegible]

«I belli fulminati»

«I belli fulminati nel bosco» con il «cabarock» sono protagonisti stasera al Kelly Green sul lungolago di Omegna. Dalle 22,30.

LOCANDA P[illegible]

C'è Mister Blues

La band «Mister Blues & Family» [illegible] alla «Locanda del Prete» di Orio, frazione [illegible] Invorio. Spaghettata a mezzanotte.

[illegible]

Danze e ritmi caldi

Sound latinoamericano al bar «Diverso Diverso» [illegible] Maggiate con Olga [illegible] Isabel.

LOCANDA LUPO

La Notte Pazza

Domani sarà «Notte Pazza» alla Locanda del Lupo [illegible] Verbania.

Oggi nella chiesa parrocchiale dell'Assunta festa per i recenti restauri

Flauto, piano e una grande voce

Pomeriggio di emozioni in musica a Cireggio

CIREGGIO. Ancora un appuntamento [illegible] la grande musica sulle rive del lago d'Orta. La flautista Paola Frè [illegible] il pianista Roberto Bassa, questa volta accompagnati [illegible] soprano basco Olatz Gorrotxtategi, propongono per oggi nella [illegible] parrocchiale dell'Assunta [illegible] Cireggio [illegible] originale concerto con brani ispirati alla figura della Madonna.

Lo spettacolo avrà inizio alle 16 e sarà preceduto da una breve presentazione [illegible] recenti lavori di restauro nella splendida chiesa [illegible] Cireggio. Lavori che hanno permesso di riportare all'antico splendore la cappella dell'Assunta, compresa la splendida pala della Madonna Immacolata, datata 1621 e, ca[illegible] veramente raro, firmata dall'autore: Cristoforo Martinolio, detto il «Rocca», considerato [illegible] dei migliori allievi [illegible] Mo[illegible] Una scoperta [illegible]zionale che verrà celebrata da un altrettanto sensazionale concerto: il trio [illegible] ha certo bisogno di presentazione.

Oggi a Cireggio il soprano basco Olatz Gorrotxtategi proporrà canti dedicati alla Madonna e alla Natività

Olatz Gorrotxtategi, nata a Bilbao in Spagna, vanta nella [illegible] di soprano tutto il temperamento e la dolcezza della [illegible] terra: una [illegible] esperienza musicale unita ad una grande versatilità canora, la [illegible] interprete delle grandi occasioni. Di Paola Frè si [illegible]sce già molto: parla soprattutto attraverso le melodie [illegible] flauto. In ogni passaggio riesce a cogliere tutta la magia [illegible] uno strumento tra i più antichi della storia dell'uomo e soprattutto riesce a trasmettere queste emozioni [illegible] pubblico. Come [illegible]berto Bassa d'altronde: al pianoforte e al clavicembalo Bassa esprime surreali suggestioni sonore.

Lui con [illegible] pianoforte non «accompagna» gli altri artisti: più semplicemente li trascina. Il concerto che si terrà oggi pomeriggio è di quelli che [illegible] non finissero [illegible]; c'è spazio per la musica di ieri e per quella di oggi con un tocco di poesia [illegible] il finale [illegible] «Troi Chanson de Noel» che il musicista Frank Martin compose la notte di Natale, nel rifugio-convento dei monaci del Sempione. Tre brani scritti apposta per flauto, soprano e pianoforte. (v. a.)

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Vip** Tel. 625.688. Or. 15,15 17,35/19,55/22,15 L. 10.000/8000	**Miracolo [illegible]**
Araldo Tel. 474.825. Or. 15 17,25/19,45/22,15 Lire [illegible]	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' [illegible]
Faraggiana Tel. 627.676. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 [illegible]	**Il re Leone** [illegible] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
[illegible] Tel. [illegible] Ore 15,45/17,55/20,05/22,15 L. [illegible]	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. [illegible] 55' Thriller
Vittoria Tel. 623.395. Or. 16,15 18,15/20,15/22,15 L. [illegible]	**Le [illegible] comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, [illegible] Pozzetto, R. Bedescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico
[illegible] Cuore Tel. 465.464 L. 9000 / mart. 5000 Or. 16/18/20/22,15	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. [illegible] (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e [illegible], ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]
[illegible] **S. Andrea** Inizio ore 18/21 Lire 7000/5000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' Comico
ARONA [illegible] **San Carlo** Tel. 24.05.65 Or. 15/17/20/22 L. 8000/5000	**Forrest Gump** [illegible]. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dell'intelligenza [illegible] quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
[illegible] **Vandoni** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire [illegible]	**Beverly Hills Cop III** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]
BORGOMANERO [illegible] **Moderno** Tel. 82.151. Or. 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire [illegible]	**[illegible] matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, [illegible] un gruppo di amici, di confusioni del cuore e [illegible]. [illegible] si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia
[illegible] Tel. 81.741. Or. 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire [illegible]	**Il colore della notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra [illegible] vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una [illegible] e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' Drammatico
[illegible] Tel. 81.741. Or. 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 10.[illegible]	**Scappo dalla città 2** di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.
CAMERI [illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 ore 14,30/15,30/20,30/22,30 L. 5000	**The [illegible]** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia
DOMODOSSOLA [illegible] Informazioni e orari [illegible] segreteria tel. [illegible] Lire 10.000/8000	**[illegible]rrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
Cine 1 - Sala 1 Tel. [illegible] Or. 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10[illegible]	**Scappo dalla città 2** di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.
Cine 1 - [illegible] 2 Tel. 242.046. Or. 14,30 16,30/20,30/22,30 L.10.000/5000	**Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro [illegible] monta [illegible], lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. [illegible] Commedia
[illegible] **Italia** [illegible] (0163) 840.201 Or. 16/20/22 Lire [illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' Comico
[illegible] **Cine** [illegible] Tel. 91.180 L. 9000/6000 lun. 7000/5000 Ore 15,30 ult. 22	**Il mostro** di R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico
[illegible] Tel. 61.459 Or. [illegible]6,30/20/22 Lire 7000/5000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico
Oratorio L. [illegible] [illegible]. 14/16/20,15/22,15	**Scappo dalla [illegible] 2** di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.
[illegible] Tel. 71.417 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible]**on** Tel. 401.940 Lire 10.000/8000 [illegible]: 14,30/22,30	**Nightmare before Christmas** di H. Selick, con E. Leighton supervisore [illegible] (Usa '93) — Gli abitanti [illegible] Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la [illegible] del [illegible] e cercano di imitarla N. [illegible]. 1h 47' Animazione
Vip [illegible]. 401.152. Or. 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia
[illegible]ciale (Intra) Tel. 401.940. Or.: inizio 14,30/22,30 L. 12.000/7000 Lun 8000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
Sociale (Pall.) Tel. 501.954 Or.: 13,45/22,15 L. 10.000/7000	**[illegible] Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G. Cesare 67. Il postino. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il re Leone. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Le nuove comiche. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. Sotto il segno del pericolo. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2. Il mostro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. Forrest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Il colore della notte. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Leone. Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il miracolo della 34ª Strada. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Prima della pioggia. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Il corvo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,[illegible].
DORIA [illegible] Gramsci 9. Il re leone. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Il re leone. Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] BLU p. S[illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. La signora ammazzatutti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. The Flintstones. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Priscilla la regina del deserto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ERBA 2: Sab. 10/12: Festa in casa Muppet.
ETOILE v. B. Buozzi. 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Il mostro. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Sotto il segno del pericolo. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Mezzo professore tra i marines. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. Portami via. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Kitchen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Forrest Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. I visitatori. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Naked (Nudo). [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Pulp fiction. Or.: 16; 19; 22. Vel. min. 18.
[illegible] 2 via Pomba 7. Alla ricerca dello stregone. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
[illegible] 1 vi[illegible] Viaggio in Inghilterra. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Arsenale 31. Proiezione [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. Lo specialista. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Nightmare before Christmas. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Camilla. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Roma 335. Il mostro. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO [illegible] per festività. La biglietteria riapre domani con orario 13-18,30. tel. 8815.241/242. Domani vendita dei biglietti per i concerti di José Van Dam (12 dicembre), L. Serra (8 febbraio), F. Cossotto (20 marzo) e B. [illegible] (22 maggio). Posti a L. [illegible] e [illegible].
CARIGNANO. Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presenteranno L'affare Makropulos di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246 - 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 10/1 bigl. TST.
ERBA. Corso Moncalieri [illegible]. [illegible] 661.5447. Ultimo giorno ore 21 per la rass. Autori e danze comp. di danza E. Cosini in Suite N. 1 musiche L. Spagnoletti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-21.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. Lo specialista. Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Kitchen. Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO [illegible]. I [illegible]. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Nightmare before Christmas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO [illegible] Ariosto [illegible]. [illegible]. Or.: 18; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. Prima della pioggia. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. Il colore della notte. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].000.
CAVOUR piazza Cavour 3. Sotto il segno del pericolo (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10,0[illegible].
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. Naked. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. Forrest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. Sotto il segno del pericolo. Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. dei Servi. La signora ammazzatutti. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. Mezzo professore tra i marines. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. Fragole e cioccolato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR G. Corso. Pulp Fiction. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. Il mostro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. Il re leone. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Quattro matrimoni e un funerale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Alla ricerca dello stregone. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. Il re leone. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Il re leone. Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. Il [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. Sotto il segno del pericolo. [illegible]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. Forrest Gump. Orario: 14,30; 17,05; [illegible]. Ingresso [illegible].
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Pro[illegible]ione straordinaria. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. True lies. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. Inviati molto speciali. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. Il toro. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Il corvo. Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. Speed. Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. Viaggio in Inghilterra. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. Il re leone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. Miracolo nella 34ª strada. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: Viaggio in Inghilterra. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
PRESIDENT l. Augusto 1. Vive l'amour. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Nel nome del padre. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Il mostro. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
[illegible] Buenos Aires 39 [illegible] matrimoni [illegible] un [illegible]. [illegible]: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. [illegible] Scala, tel. [illegible]. L'incoronazione di Poppea.
CON[illegible] Conservatorio 12, telefono [illegible]. Ore [illegible] musicali.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21.15 Realtà periferiche.
[illegible] piazza XXV Aprile 1[illegible] telefono 2900.67.67. Il paese dei campa[illegible] Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21 La grande paura.
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Marescia. Ore 21.
[illegible] via G. Ferrari 11, [illegible] 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 La Fionda.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. La storia continuano. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ispettore generale.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Magoni (e forse miracoli). Ore 21,30.
[illegible]BERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 632.2580. Nodo alla gola. Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San B[illegible] 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 [illegible] uomini con tutti bambini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 La febbre.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Il tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; [illegible] Parliamone ancora. [illegible]: 19,20 Parliamo di...; 19,30 Fbi, telefilm; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 23 Tv movie; 0,45 Cinerama.

ALTAITALIA TV: 20,30 Nico..., Mi regali la luna; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale [illegible] Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; I Spe[illegible] [illegible] Filo d'Arianna

Gli azzurri col Fiorenzuola (14,30) per il ritorno di coppa, all'andata finì 1-1

Novara, via alle seconde linee

Squalificati Casabianca, Guindani e Molino; a riposo Borgobello, Biagianti e Guatteo in vista del derby Vitalone, Fabiani e Frattin sono alla ricerca di un posto al sole. A centrocampo ritorna anche Armanetti

[illegible] Torna la coppa Italia una manifestazione che [illegible] ha mai avuto il Novara tra i protagonisti assoluti [illegible] quest'anno gli azzurri intendono onorare l'impegno anche perchè l'ampiezza dell'organico lo consente. Questo anche [illegible] oggi Colomba dovrà rinunciare all'apporto degli squalificati Guindani, Casabianca e Molino eppoi ha deciso [illegible] lasciare a riposo anche Guatteo, Borgobello e Biagianti.

Al comunale di viale Kennedy (inizio ore 14,30) sarà [illegible] scena il Fiorenzuola compagine di media classifica reduce da una sconfitta di misura, domenica, ad opera della Spal capolista.

All'andata finì 1-1. Gli azzurri riuscirono ad acciuffare il pareggio in fase di recupero con un gol molto [illegible] di Pedretti.

Il Novara viene dal largo suc[illegible] sull'Olbia che ha ridato serenità a tutto l'ambiente. In vista [illegible] derby di domenica a Vercelli, il tecnico ha deciso di risparmiare alcuni titolari. Darà quindi spazio [illegible] seconde linee. In particolare, all'attacco, Vitalone [illegible] in pratica l'unica «punta» titolare e dovrebbe [illegible] affiancato da Frattin. Rientrerà Armanetti, a centrocampo, [illegible] Fabiani a sostituire Casabianca con compiti di regista difensivo. Sarà interessante vedere all'opera i due giocatori dopo che fin qui [illegible] sempre stati in alternativa. A centrocampo si rivedrà anche Malaguti costretto domenica in panchina per far spazio ad [illegible] formazione tutta offensiva. Vista l'ampia disponibilità di difensori, a centrocampo potrebbe essere impiegato anche Testa che ha dimostrato [illegible] attraversare un buon momento [illegible] di forma. Colombo avrà l'opportunità di fare degli esperimenti per trovare valide soluzioni alternative a quello che pare, adesso, lo schieramento base. In panchina andranno diversi ragazzi come Brizio, Biava, Papaccio e Francone. Il Novara intanto [illegible] raggiunto un accordo con l'Inter per un'amichevole [illegible] disputare l'11 gennaio prossimo con incasso da devolvere agli alluvionati. [r. amb.]

Ugo Armanetti, il capitano torna a guidare la sua squadra contro il Fiorenzuola

SPORT FLASH

[illegible]

La Castellettese [illegible] di avvicinarsi all'Intra

Torna [illegible] campo (ore 14,30) anche la Promozione con la disputa delle partite della decima di andata. La capolista Intra gioca a Gattinara, mentre l'inseguitrice Castellettese «ospita» la Varalpombiese sul campo di Varallo Pombia. Le altre partite: Crevolese-Bellinzago, Baregno-Dufour, Feriolo-Villadossola, Sunese-Valsessera, Trecate-Momo, Vignale-Val Mos. [s. b.]

PRIMA CATEGORIA

In casa le capolista Cureggio, Cristinese e Romentino

Nona giornata di andata per il campionato di Prima categoria. Girone A: Cristinese-Montecrestese; Cureggio-Stresa; Cusiana-Dormelletto; Gargallo-Pogno; Gozzano-Gravellona; Grignasco-Bavenese; Pombiese-Varzese. Girone B: Borgolavezzaro-FaraSizzano; Borgovercelli-Casaleggio; Caresanese-Galliate; Ghemmese-Villata; Romentinese-Romagnano; Tronzanese-Mandello; Vaprio-Livorno Ferraris. [r. l.]

AMICHEVOLI

La Sparta si [illegible] bene, ma cede al Saronno: 2-0

Prima uscita ieri pomeriggio, per la Sparta del nuovo corso, «targata» Luciano Masuero. I bianchi sono stati sconfitti 2-0 (65' Terraneo e 75' Sardella) in amichevole dal Saronno di Roberto Bacchin, quinto in C2, [illegible] hanno tenuto testa ai lombardi per almeno un'ora. Masuero ha abbandonato il 4-3-3 [illegible] ad Erbetta, provando un più prudente 5-4-1 con Rotolo e Randa marcatori centrali, Paladin libero, Berto e Schillaci sulle fasce. [m. p.]

CALCIO FEMMINILE

Trecate in campo [illegible] a Cameri contro la «Stella»

L'Acf Trecate scende in campo oggi contro «La Stella» di Imola, seconda nella classifica [illegible] serie B. Si gioca dalle 14,30 sul campo neutro di Cameri. [c. m.]

Nel turno infrasettimanale di Eccellenza luci accese sul big match

L'Iris Oleggio «ammazzagrandi» [illegible] di frenare Borgomanero

NOVARA. Il campionato di Eccellenza è in [illegible] ritardo sulla tabella [illegible] marcia e recupera oggi un turno, quello della decima giornata. Una partita su tutte, quella che si disputa ad Oleggio, ospite la capolista Borgomanero. Ma sarà molto interessante anche Verbania-Derthona, quasi un revival dei memorabili scontri Anni Sessanta, quando entrambe erano in lotta per un salto nell'allora mitica serie D.

Intanto [illegible] Borgomanero, dopo aver tagliato fuori dalla corsa al vertice anche gli alessandrini del Libarna, ha rinforzato la propria posizione [illegible] leader. La squadra allenata da Giromini, al momento, è senza dubbio la più equilibrata e meglio determinata squadra del girone.

Ad Oleggio, però, troverà una avversaria ben decisa a vendere cara la pelle. Per gli «orange», staccati di soli tre punti dopo la vittoria a Trino, c'è addirittura la possibilità di portarsi ad un punto dal Borgomanero. Nessuno ha chiesto a Boldini di vincere il campionato, ma, si sa, l'appetito vien mangiando.

Oscar Lesca, trainer della Juve Domo

Ricordiamo che l'Oleggio dovrà poi disputare contro il Verbania, [illegible] prossimo gennaio, la finale provinciale di Coppa.

Lo stesso Verbania punta a raccogliere contro [illegible] Derthona [illegible] prima vittoria della gestione Marcello Grandi: [illegible] così [illegible] fosse, qualche ombra potrebbe offuscare l'immediato futuro dei «biancocerchiati».

Il Caltignaga, ridimensionato dopo la sconfitta a [illegible] Salvatore Monferrato, spera di rifarsi a spese di uno spento Trino; mentre la Juve Domo di Oscar Lesca, vittoriosa a Cerano, vuole assolutamente conquistare altri due punti [illegible] «Curotti» contro il Monferrato.

Tempi duri per le lacuali. L'Omegna, dopo aver sperperato tutte le riserve, affronta a Serravalle un arrabbiato Libarna. L'Arona sta ancora peggio, dovendo recuperare due punti sul gruppetto delle pericolanti. Reduce da un pareggio a Valenza, la squadra [illegible] Tirelli se [illegible] vedrà [illegible] il Cerano. Montesano, ormai in fase di recupero, ci sarà almeno per un tem[illegible]. Basterà?

La classifica: Borgomanero 14; Asti 13; Verbania 12; Iris Oleggio 11; Casale 10; Novese, Libarna, Derthona e Cerano 9; Caltignaga 8; Juve Domo, Omegna, Monferrato, Fulvius, Trino 7; Arona 6. [s. b.]

Recuperi nel basket

In campo oggi le novaresi di [illegible] C2 e D

NOVARA. Giornata di partite oggi per la serie C2 e D di basket. Si recupera il turno del 12 novembre sospeso dalla Fede[illegible] per l'alluvione che in quei giorni [illegible] colpito [illegible] del Piemonte.

Partiamo dalla serie C2. E' in programma un nuovo derby per l'Oleggio che alle 21 al palazzetto ospita i novaresi della Brix. Di fronte due squadre in condizioni opposte: l'Oleggio vive [illegible] l'euforia data dalla splendida vittoria contro la capolista Alessandria, la Brix [illegible] ragionando sulla pesante sconfitta subita nel derby [illegible] storia contro Verbania. Giocano in trasferta, invece, le altre squadre della provincia. La Sicas Castelletto va a San Salvatore Monferrato mentre il Verbania di Ventura [illegible] atteso dal fanalino di coda Acqui Terme.

Nella serie cadetta il Trecate ospita (alle 21 in via Mezzano) il Sandigliano. Fuori casa il resto delle [illegible]: La Lucciola [illegible] a Castelnuovo Scrivia, Il Rosmini Domodossola a Cigliano e [illegible] Novara Nord a Valenza. [b. c.]

Hockey, gli azzurri senza problemi vincono 7-3

[illegible] la [illegible] Novara «affonda» il Viareggio

VIAREGGIO. Nella prima partita del massimo campionato di hockey su pista, il Centro Giovani Calciatori ha ospitato al Palasport, di fronte a pochi intimi, la «corazzata» Novara, che si è imposta con [illegible] perentorio 7 a 3. I piemontesi, con i favori [illegible] pronostico, sono stati seguiti, come sempre, dal presidente Ubezio. La squadra, affi[illegible] alla sapiente guida [illegible] Mario Aguero, ha dimostrato [illegible]tro il Cgc, che era senza il brasiliano Louzada (frattura del setto nasale), la capacità di sviluppare un gioco spettacolare e insieme concreto, forte del[illegible] presenza [illegible] elementi esperti e ormai collaudati.

L'inizio dell'incontro è tuttavia di [illegible] bianconera in quanto, a sorpresa, Malagoli, riesce a sorprendere Cunegatti illudendo così i tifosi toscani. Il Novara, punto nell'orgoglio, si organizza immediatamente e Amato sale in cattedra: dapprima pareggia e poi va in rete ancora per tre volte. La quinta rete degli azzurri porta la firma di Enrico Mariotti [illegible] batte Bacci con una grande botta da fuori. Nel finale del primo tempo, l'arbitro Stella assegna un rigore ai padroni di casa per l'atterramento di Malagoli da parte [illegible] Cunegatti; s'incarica [illegible] battere dal dischetto Giordani che in due tempi segna il gol del [illegible]mentaneo 5 a 2.

Nella ripresa il Novara permette agli avversari [illegible] farsi per un momento minacciosi, ma poi [illegible] in rete ancora con Amato ([illegible] [illegible] cinque reti complessive) e infine con Massimo Mariotti. La terza rete viareggina [illegible] siglata da Bartalini che, con grande caparbietà, supera l'incolpevole Cunegatti.

Al termine della partita, Aguero si è dichiarato moderatamente soddisfatto anche se la squadra non [illegible] ancora al massimo della condizione. [r. l.]

Pugilato, tra lunedì e ieri disputati 57 incontri

Verbania, primi verdetti ai campionati Italiani

VERBANIA. Riflettori [illegible] puntati sul ring del palasport di Intra dove sono in corso gli incontri di pugilato valevoli per il campionato Italiano assoluto dilettanti. Nelle tre giornate di fasi eliminatorie, per ottavi e quarti [illegible] finale, sono [illegible] disputati complessivamente 57 incontri. Questi i vincitori nelle giornate di lunedì e martedì.

Per i pesi welter affermazioni di Michele Foglia (Campania); Pasquale Buonanno (Campania); Antonio Pascione (Lazio); Carlo Brancalion (Veneto); Domenico Mura (Lazio). Nei pesi medi [illegible] dei pugili Luca L'Abbate (Lombardia); Marco Rubeca (Umbria); [illegible] Mori, per ko al primo round (Veneto).

Tra i p[illegible] massimi: Marco Calvagni (Veneto) e Fabio Lipari (Puglia). Nei pesi gallo: Alessandro di Meco (Lazio); nei super gallo Ciro Di Corcia (Puglia). Nei super leggeri: Umberto Merolla (Campania); Gianluca Branco (Umbria); Giuseppe Pasquini (Lazio); Marco Sartini (Veneto); Raffaele Lai (Sardegna); Antonio Diurno (Lazio); Cristian Giantomassi (Marche) e Salvatore Battaglia (Sicilia). Nei p[illegible] leggeri successo dei pugili laziali Roberto Verzolini, Gian Luca Mannarino, Fabio Lo Sacco e del toscano Leonardo Furfaro. Nei super welter suc[illegible] dei laziali Salvatore Munno, Antonio Perugino - già nazionale - e Davide Buccioni; Marco Rubeca (Umbria). Nei pesi medi vittoria dell'abruzzese Manuel Di Giovanni. Nei pesi [illegible] vittoria di Vincenzo Messina (Sicilia); [illegible] Pierpaolo (Cagliari). Nei «gallo»: Alberto Servidei e Alessandro Di Meco (Lazio); Giuseppe Tengattini e Vincenzo Gigliotti (Lombardia). Nei massimi: Fabrizio Bugada (Lazio); Antonio Leo (Campania); Giacobbe Fragomeni (Lombardia) e del veneto Marco Galvani. [a. r.]

L'elementare Anna Frank di Asti e quella di Santo Stefano Belbo gravemente danneggiate

Altre due scuole adottate dai lettori

Il via ai lavori vincendo le difficoltà burocratiche

Altre due scuole gravemente danneggiate dall'alluvione sono state «adottate» dai lettori che si faranno carico, attraverso la Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* di vincere ogni difficoltà burocatrica e di ristrutturarle nel più breve tempo possibile: Sono la elementare Anna Frank, nel quartiere San Raffaele di Asti, e quella di Santo Stefano Belbo. Per quest'ultima si è mosso l'Istituto Geografico De Agostini di Novara che metterà a disposizione i fondi, attraverso la sottoscrizione, per finanziare tutti i lavori che prevedono il ripristino del superiore risparmiato dalla piena del torrente. A Santo Stefano Belbo proseguono intanto i lavori di montaggio dei prefabbricati della Croce per gli alunni che da due settimane e mezzo seguono le lezioni in alloggi privati e in locali del municipio.

La sottoscrizione ha ricevuto ieri altri 109 milioni che hanno portato il totale a 19 miliardi milioni.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Sanpaolo Leasint Milano, rinunciando agli acquisti degli omaggi natalizi per la clientela, 50.000.000; i dipendenti della «Sanpaolo Leasint», 6.000.000.

Whitehall Italia spa Milano dipendenti e società 6.255.809; Cofili Macchina srl 5.000.000; Gofili di L. Anguissola 5.000.000; G.A. Costa di Mezzate 5.000.000; Società Cooperativa Pronto Taxi 4.000.000; Istituto Koala personale e genitori 3.900.000; Alpini e popolazione maglio 2.700.000; abitanti di Cossato Canavese 2.182.000.

Ditta Valerio e Dino concretizzando anche il pensiero dei propri clienti 2.000.000; scuola materna-elementare Casa Dei Bambini Montessori 1.850.000; titolari e clienti bar H.G di Pieve V.e Bar Sport di Rumianca 4.452.000; For Sas For Sas Biella 3.000.000.

Cral aziendale Trione 2.000.000; lavoratori Energia Mirafiori 2.000.000; American Club sport 1.778.000; alunni scuola el.re Mazzini Gioia del Colle 1.415.150; Bertoni Paola dd.281194 1.000.000.

Filippo in memoria di Gino e Giuseppe - Courmayeur Aosta 1.000.000; Musci Maria 1.000.000; gr.sportivo Bican Merce 710.000; dip. Fhp Freudenberg spa e Rognoni spa 700.000; ag Ermes e Crespi 650.000; ditta Mecatronic srl e dipendenti 600.000.

Centro Navale Finanza sta.nav. addestramento 550.000; scuola media di Torino 1.181.500; un gruppo di ferrovieri personale viaggiante di To P.N. 1.100.000; liceo scientifico «R. Mattioli» 1.050.000; B.G. Torino 1.000.000.

Famiglia Molteni Roma 1.000.000; Istituto Koala personale e genitori 1.000.000; società bocciofila Orbassanese 1.000.000; per «Cia-Cia» Valerio Valeria 1.000.000; gruppo missionario parrocchia di Spercanigo 1.000.000; C.V. Lendinara 1.000.000; Leonello Leonelli 1.000.000; M.B. Braibanti spa 1.000.000; G.A. 1.000.000.

Gruppo pensionati di Front 1.000.000; gli amici di Fabrizio in sua memoria 950.000; fam. Ferreri di Cuneo; I.T.C. di Omegna 852.000; scuola elementare Nepi 790.000; studenti ist.tecnico commerciale «Gonzaga» Milano 625.000; poste e telegrafi di Moncalieri 600.000; maestranze e direzione della g.i. Rotopress srl 600.000;

Un gruppo di bridgisti del «Circolo negozianti» Ferrara. 513.000; s.m.s. «Sang. Bosco» di Trentola Ducenta 506.000; da zio, zia cugini e amici di Rodallo inmemoria di Girotti M. 504.000; P.L.Magenta. Scm s.r.l. 500.000; B.F. Montevecchia 500.000; anonima Carrara 500.000; Andrea e Annalisa Milano 500.000; R. Dora 500.000; D.A. S. Raffaele Cimena 500.000; anonimo di Magliano Alfieri 500.000; fam. Buratti-Marchetti 500.000; in memoria dei miei, Anna. 500.000; in memoria di Nerina Gherardi 500.000; Calvi Pietro e Teresa 500.000; B.R. 500.000; Montepaone di Montepaone & c. 500.000; G.F. Mestre 500.000; Bertani Trasporti spa 500.000; S. Pierluigi 500.000; Liliana e Paolo 500.000; Mas 500.000; Flavia e Sandro 500.000; Rossana Scaglia 500.000; Guido Cappa 500.000; C.P. 500.000; Ilaria 500.000; U.C.B. Credicasa Torino Ovest per Natale 480.000; dipendenti Consorzio del parco naturale 474.758; G.M. Cafasse 450.000; personale Stadio delle Alpi Juventus f.c. 410.000; Carlo Avogadro da Tavigliano 400.000; liceo scientifico statale E. Majorana 400.000; R.C. Calende 400.000; M.C. Cremona; corrispettivo di un'ora di retribuzione dei dipendenti della ditta Centro vendita cuscinetti Torino spa. 400.000; R.M. Rodano 400.000; A.B. 400.000; Finiper spa 396.000; maestranze Finterm s.p.a. devolvono l'importo del quarto d'ora di silenzio del lutto nazionale 382.000; scuola elem. statale Rodino Napoli 363.000; ricordando Lena Busanna nata Noschese, gli amici Italia 360.000; classe V B G. Pascoli Siena 360.000; P.L. 350.000; G.G. Roma 350.000; C.F. Roma 350.000; fam. Renaudo-Biglia-Enrici in ricordo Giuseppe. 350.000; fam. Michelotti 350.000; rinuncio alla gita scolastica dell'ultimo anno e devolvo la quota a favore delle popolazioni alluvionale. Rinaldi V C liceo scientifico Cerignola 350.000; dipendenti spa 350.000; scuola materna 350.000; gli amici di Lorenzo in memoria di Remo Fassino. 350.000; V.A. Pisa 350.000; dip. e soci P.O.S. Center srl 340.000; O.E.S. e dipendenti 330.000; scuola statale di Filandari 320.000; Ipssar 310.000; S. Ivalda 300.000; D. Silvia e Guido 300.000; V.C. 300.000; Val Giovanni & figli 300.000; De Luca Sandro e fam. G.R.L. Porta 300.000.

ACR Sommacampagna 300.000; L. Mario 300.000; R. Fabio 300.000; G.B. 300.000; agenzia Rivarolo Cse 300.000; Arci Nova Yoga Omegna 300.000; S.G. Quagliuzzo 300.000; A.A. Trotarello 300.000.

Per il Piemonte che torni a sorridere, 300.000; ex dirigenti Unionsport 300.000; P.G. Camai 00; P.M. Cumiana 273.000; gli studenti dell'istituto Be 273.000; dip. Isolat-Elexa 270.000; allievi CFP-Enfap. Lazio 270.000; scuola media statale-campagna 270.000; circolo Enichem 254.000; un gruppo del '41 di Parabiago 250.000; G.B. La Spezia 250.000; B.G. Bollengo 250.000; Cinzia e Marco 250.000; dipendenti Prometela 250.000; operaie di Sud Tomaia 250.000; Gerotto 250.000; negozio Contrasti 250.000; P.G. Bressana 250.000; anonimo Genova 250.000; Tonso Pierolmar e Tiziana 250.000; dipendenti Emer srl 240.000; ist. Ragazzi Nostri 234.000; Gian Paolo Peron 230.000; classe I V Fioccardo 230.000; M.V. Torino 230.000; fam. Sartor G.; dipendenti Cartotecnica Moncalieri 220.000; Scouts 210.000; L.R. 210.000; liceo scientifico Cattaneo 210.000; liceo scientifico G. Bruno 203.000; Elisa Sartore 200.000; assistenza di Viesto Più 200.000; Bruna e Giovanni 200.000; A.C. Andrea, Walter, Marco, Paola. 200.000; Querio Perlino Enea 200.000; M.N.: per i nostri cari genitori 200.000; R.A. Ro Cse 200.000; B.A. Andezeno 200.000; Marisa e Nicola 200.000; dei piccoli Simone ed Eleonora 200.000; C.A. Magliano 200.000; raggio! Alessandra Maurizio 200.000; da Emanuela in memoria di papà Giovanni e mamma Anna.

F.S. Castellamonte 200.000; assoclaz. A.R.P.A.S. 200.000; red. Alessandria s.do novembre S.G. Bergamo 200.000; Z.A. 200.000; il sinistrato Piemonte sorgente di cultura e di storia, di virtù religiose, politiche, civili e militari. Farina 200.000; L.C. Torino 200.000; Marco 200.000; dipendenti Cofap; G.B. Caselette 200.000; Maria T. e Giorgio 200.000; B.A. Cavagnolo 200.000; M.M. Venezia 200.000; C.G. Santo Stefano Ticino 200.000; M.C. Milano 200.000; Facl Carta siamo voi! Marina Di Pasquale M. 200.000; G.M. Ayas R.M. Alessandra 200.000; I elementare Gramsci 200.000; C.G. Robella 200.000; Stainston 200.000; F.O. Milano 200.000; classe 200.000; Renata e Pietro 200.000; Ugaf-Lancia Iveco Fiat Bolzano 200.000; M.C. Venezia Mestre 200.000; O.L. Virgilio 200.000; decoratori biellesi 195.000; C.G. S. Michele Mondovì 180.000; un emigrato disoccupato per 180.000; Agenzia per l'impiego Piemonte 175.000; maestranze Bott. Cannera spa 175.000; amici A.S.M. 170.000; fam. Niccoli 170.000; Ortalda 170.000; M.I. 165.000; Alini 165.000; amici di Firenze 160.000; terza I ex Jovine 160.000; C.V. 150.000; Cirià 150.000; Code 150.000; in suffragio dei defunti e mamma 150.000; Giarole 150.000; P.M. Colognola 150.000; C.I. Fubine 150.000; anonimo Novara 150.000; P.S. Milano 150.000; in di Marisa Tomasi 150.000; G.C. Milano 150.000; P.C. Mombello 150.000; Carla Lorenzi 150.000; B.G. Monza 150.000; L.G. Portoceresio 150.000; Dequal 150.000; R.A. Falconara 150.000. [continua]

Continua a scarseggiare la legna da ardere; Specchio dei tempi, a nome dei lettori, ne acquista per tutti un «Tir» al giorno

Solidarietà per le popolazioni alluvionate

Tanti amici in più

L'aiuto di 181 mila lettori

Proseguiamo pubblicazione delle offerte lettori a favore degli alluvionati:
Calcio Mantova 1994 giocatori + tecnici scuola elementare E.D. 1.257.400; Compagnia Ifigenia in Tauride 1.040.000; istituto ind.le statale Malti 740.000; Bellora Umberto 500.000; alunni tec. geom. Brunelleschi Oristano 450.000.

Us S.Maurizio calcio gara 21/11 rappresent. eccellenza promozione 1.300.000; scuola media Valenzasca Borgomanero 1.138.000; studio dentistico Righetti ; intersindacale Fabi/Fisac bpn Borgoma- 550.000; Roccio C. 340.119; Olivieri R. 300.000; Girodo 300.000; Naretto M. 200.000.

Neirotti C. 500.000; Luzzi P. 500.000; dipendenti Cariplo Domodossola 500.000; Cavaglieri T. 500.000; dipendenti ad 405.000; Cattaneo A. Borgomanero 300.000; Bonacina A. Ugo e Bruna 200.000; Faravelli R. 200.000; Caiano Raffaele 200.000; Zanetti T. 100.000; Visconti F. 100.000; Villa Luigi e Anna 100.000; Varga S. 100.000; Turati D. 100.000; Rizzi Marco 100.000; vizza Marialuisa 100.000; Radice V. 100.000; Lino e Fausta 100.000; Lo- Giovanni 100.000; Gaviglio Dario 100.000; Alessandria - Orti - 100.000; De Giorgi Nicola Cernob- 100.000.

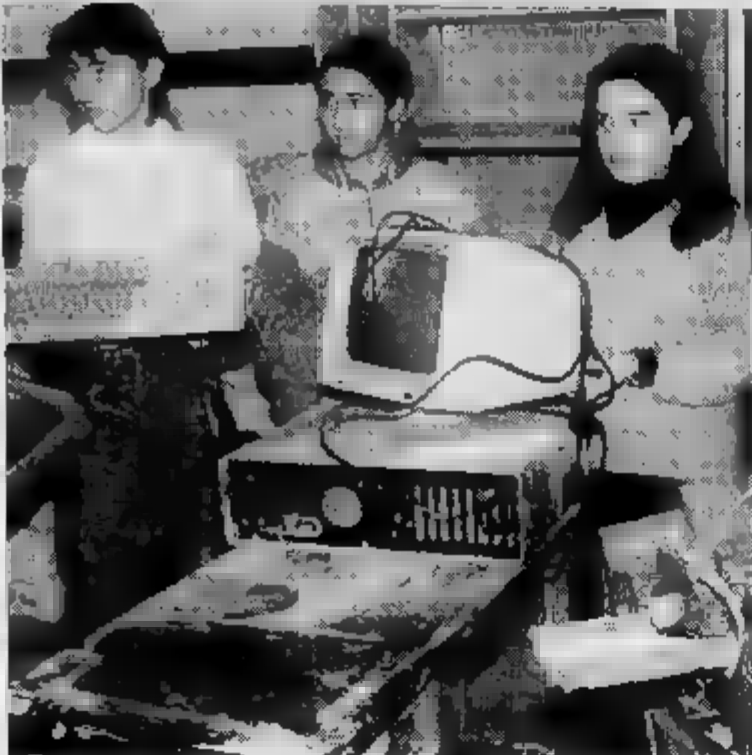
In di Botto 100.000; Fernando Daglio per papà e mamma 50.000; Giovanna e Paolo 1.000.000; Ugo Curletti 200.000; C.O.A. 20.000.

Paolo e famiglia 700.000; in me- di Nicola Tealdi in ricordo di Enrica e Dino 500.000; bicamere Torino .

Associazione piemontese provve- economi ospedalieri 500.000; gli allievi del liceo scientifico Galileo Ferraris 350.000; le tenniste Pino torinese 350.000; Attilio e Rosanna 300.000; Giulia e Davide Rina e Guido 300.000; M. Verolengo 300.000; Anna e 300.000; Osvaldo, Luciana e Gianni 300.000; S.R.K Fornari 300.000; C.A. Cremona 300.000; Tamburini Zanetti 300.000; Vismara Sergio 300.000; Anna e Lello Demichelis 300.000; Cabraz M. Alfonsina 300.000; f.lli Beltrami di Secondo snc 300.000; B.M.Grazia Rapallo 300.000.

T.M. Agliano 300.000; fam. Sili 300.000; C.E. Cantù 300.000; G.G.-Castelmella 300.000; classe terza a s.m.s. - Cavour 280.000; M.D. in memoria di Paolo e Gianni 250.000; in ricordo e F. 250.000; R.V.-Monteporzio 200.000.

Cemenai Carla Maria 200.000; Rosalia e e famiglia in memoria Ada Rovero Sommi 200.000; Adriana Esposito 200.000; B.A. Biella 200.000; Fedeli Daria & c. snc 200.000; M.B.Trento 200.000; C.L. 200.000; M.L. Lonato 200.000; G. e Peraldo 200.000; Irene da Siracusa 200.000; Lydia e Valeria III c liceo scientifico G. Bruno' 200.000; M.G. Carvinara 200.000; polisportiva Mugello 88 200.000; Yvonne Gerk 200.000; R.G.Altare 200.000; A.F.Novellara 200.000; Altaitalia Fidenza Salsomaggiore 200.000; un giocattolo in meno per noi, un pensiero per voi. Scuola elementare Giovanni XXIII 200.000; G.M. dal Aldo Bises e Franca Fiorentini . Fesano 200.000; da una famiglia di origini piemontesi, Giordano. 200.000; Luca, Chiara, Massimo, Elena 200.000; Lepore Mafalda 200.000; Z.D. Pavia 200.000; S.V.Pavia 200.000; B.R. Rivanazzano 200.000; condominio Ottobrini 200.000; gruppo giovanile g.'80 200.000; p.francesco Antonio Sannicandro 00; fam. Berchiatti 200.000; A.L. Parma 200.000.

Music America personale dipen- 281.000; Dusi Giuseppina Peroni Ri 200.000; Comil spa Pesaro 200.000; calcio Mantova Primosmore 200.000; Piccin Maria 100.000; Enzo 100.000; Antenucci Fulvia 100.000; Ancona Francesco 100.000; Ambroglio 100.000; Marchini Pietro ; Flamanghi Licia 84.000; Ventura Vincenzo 65.000; Mecozzi Werter Manili Daniela Milano 50.000; Villa Carla 50.000; Simula Silvana Damele Pierpaolo 50.000; Pagliarani 50.000; Gadler Sergio Fiati Emilio 50.000; Mori na 50.000; Momis Docinda 50.000; Bragheri Angelo 50.000; Bonaluti Franco 50.000; Compastella Antonia 50.000; Comin Rino PN. 50.000; Bruschini Tiziana 50.000; Briasco Roberta 50.000; famiglia Tempesta 50.000; Enrico 50.000; Donisotti Maria 50.000; De Pisis Barbara 50.000; Culicetto Antonino 50.000; Cozzi Roberto 50.000; Malaponti Carmelo 50.000; Lodi 50.000; Lacagnina Luigi 50.000; Gallotti Silvana ; Belotti Fran- 45.000; 1ª elementare via

Alla media Cavour Alessandria arriverà il nuovo computer offerto dai lettori

P.sea Sassari 40.000; Piana Antonello 30.000; D. Nuzzo 30.000; Agaglisti Armando 30.000; Angeloni Dina 25.000; Pozzato Angelina Bol- 25.000; Russo Raffaele 20.000; Rinaldi Renza 20.000; Pale- Maria Giuseppe 20.000; Marino Toccafondi ; Giangreco G.ppe 20.000; Ferrari Giuseppe nico 20.000; Caggiano Antonio 20.000; Silvestro 15.000; Di Renzo 10.601; Bruschetti Ettore 10.000; Nuvolin 10.000; Malfa Orazio

Spanna Donadei 200.000; famiglia Ostengo 200.000; G.C.Monza 200.000; . 200.000; S.L. Milano Dal 200.000; P.G. Settimo s. Pietro ; Gaetano, Rosetta Palermo 200.000; Bioletto 200.000; R.E.Torino 200.000; cassa di risparmio di VrVlBl 200.000; M.G. S.Vito Cadore 200.000; «Vi siamo vicini» Tiziano e 200.000; C.C. Cortina d'Ampezzo 200.000; Paolo e Anna 200.000; G.L. Caprino V.se 200.000; L.L. Vigevano 200.000; M.M. Esperia 200.000; R.S. 200.000; condominio di via Millefonti 39/4 in memoria di Mariano Sarotto 200.000; Focacceria ponte e Piras 200.000; Alfa 200.000; Enza e Roberto N.G. 200.000; Ninfa e Carlo 200.000; papi e mami 200.000; e Luigi 200.000; Paola e Piero 200.000;

Giampiero Chiglia 200.000; M.M. 200.000.

Famiglia Penasso 200.000; ricordo di Antonio Cavaglia', condomini c.so Agnelli 72 160.000; G.M.C. 160.000; Piero Mario e mamma 150.000; Anna, Romina ed Ermanno 150.000; Giuseppe Leone 160.000; plotone IV compagnia Fossano 130.000; Medicare Audits ltd 120.000; G.S.L. arti e mestieri 120.000;

; Simone e Renata 200.000; G. Verzelletti 200.000; Bortoluzzi Giovanna Merano 200.000; Bellugi Elena 200.000; Lisa Berlin 180.000; Fantoni e Turello 150.000; gli amici in verde 135.000; Gianni e Gabriele per i bambini con la speranza che anche per il sole della gioia 150.000; Dario e Renata in ricordo di Meo Ballocchio 150.000; Giuliana, Jian, Alessandra, Roberto 150.000; da tre amiche perugine 150.000; F.A.S. Maria 150.000; Fumagalli 150.000.

Brambilla I. 200.000; istituto Profess. Agrario S. Benedetto Po 156.000; Nanda e Maria 150.000; da Sesto Giovanni 150.000; Classe 150.000; Pro Ricostruzione ; Berardo Maria Teresa 150.000; alluvionati pavesi Tortorelli A. 100.000; Tita P. 100.000; Tesoro I. 100.000; Argentina 100.000; Debora 180.000; Vilma da Gavi 150.000;

Faustina 150.000; Donatori vari 120.000; Tarcisio 100.000; in memoria di Platini Francesco e Federico 100.000; Anna e Paola 150.000; e figli in memoria marito Giuseppe 150.000; Fam. Capello Lorenzo 150.000; Coccia C. 150.000; Coscritti classe 1942 120.000; Marina di Carrara 120.000; Fontana 120.000; Ramacciotti 110.000; 106.000; Patrizia 100.000; Maria 150.000; Parrelli Bianca 150.000; Facchin Stefano 150.000; Pazzocco Monica 150.000; Palenzona Giuseppe 150.000; Uber 150.000; Bertamini Paolo Rovereto (TN) 150.000; Belli Gianni Paola, S., T., E. 150.000; Lina Zampieri 150.000; Giuseppe Sica 144.000; Casa Mirella 130.000; Rivali Romolo 100.000; Zaffanelli Rosolino 100.000; Mercuriali Giuliana 100.000; Maria Trabalza Danila Foligno 100.000; Coppi Rosa 100.000; Portulano Fernanda 100.000; Crosetto 150.000; Mariella e Ermanno, Saluzzo 150.000; Pino e Maria Luisa 150.000; Albrile 150.000; alunni IV e V d Ist. Tec. Comm. Europa Unita, Lissone 140.000; Marzia e Giuseppe 130.000; Zanotto Valentino Ivana 100.000; Zani Luigi e famiglia 150.000; di Miretti Giovanni 150.000; Tentolini Oscar 100.000;; Marco e Fabio 150.000; C.G. 150.000; Marco e Paolo 150.000.

Borsano Elisa 150.000; Besso Mauro e Rosanna 150.000; Fam. Bertiefio Michele 150.000; Bachis L. 130.000; Clientela S.Paolo To fil.di Brindisi 127.000; Giovane Giuseppe Cannizzaro Grazia 120.000; Dompé e Fonda 120.000; Ornella e Fulvio Cerutti in memoria della mamma 114.000; Riva e dipendenti 110.000; Alessandro 110.000; i colleghi di Fabriano in memoria 110.000; fam. dovio 150.000; g.m. Chabloz (Vevey) 150.000; angela 150.000; piccolo un grande augurio 150.000; in memoria dei defunti Chiarbonello Ebert 150.000; R.G. 150.000; gherita e Paola Cuzzola 150.000; Cosentino Labate 150.000; famiglia 150.000.

Alessandra 120.000; coniugi Giberti modena 110.000; alcuni amici di Torino e Venaria 110.000; Dipen- Tako Payen Venaria ; Lucia novembre '94, 150.000; Scuole Elementari Statali Pannaconi 145.500; Ufficio Patenti Prefettura Treviso 130.000; Uff. Anagrafe Comuni di Treviso all. 120.000; Docenti Scuola Darwin 1994, 105.000; Zannoni Elena.

Totale generale 19.134.735.000

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

(provincia del Verbano - Cusio - Ossola)

AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA

Il Sindaco

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 524 in data 21.11.1994;

A dell'art. 7 della Legge 17 febbraio 1987, n. 80; Visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui al- . 1 . A) della Legge 2 febbraio , n. 14, per della seguente Concessione:

- «Servizio di nettezza Urbana»
- Corrispettivo della concessione a di L. 0 . Sono ammesse solo offerte in diminuzione.

Le domande, redatte su carta leg , dovranno entro giorni dalla pubblicazione della notizia all'Albo Pretorio del Comune, a questa Amministrazione - Ufficio Seg - P.zza Resistenza n. . 0323 / 845386 - Fax n. 0323 / .

gli aspiranti dovranno allegare:

- Certificato di iscrizione, in bollo, alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi.
- Fascicolo contenente tutte le renze idonee a garantire un regolare funzionamento del servizio, con indicazione del fatturato annuo relativo all'ultimo biennio, il numero del personale dipendente, gli auto zi ed attrezzature in dotazione.

La richiesta di invito non v l'Amministrazione appaltante.

Gravellona Toce, il 7 dicembre 1994.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Ignazio Mendolia

IL SINDACO
Geom. Rino Porini

COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

(Provincia del VERBANO-CUSIO-OSSOLA)

Avviso di gara di licitazione privata

Il Sindaco in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. data 21-11-1994;

ai sensi dell'art. 7 della Legge 17 febbraio 1987, n. 80;

visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio :

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare gara di licitazione privata il di cui all'art. 1 lett. A) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, per il conferimento della ne:

»Servizio di accertamento, fatturazione, elaborazione dati e riscossione del canone per il consumo potabile, dei diritti di scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, dei diritti di depurazione e delle tasse allacciamento in pubblica fognatura«.

Il corrispettivo (aggio) per l'esecuzione dei servizi è libero, ma non dovrà comunque essere superiore all'8,00% delle somme fatturate.

Le domande, redatte su carta , dovranno pervenire entro 10 giorni dalla pubblicazione della notizia all'Albo Pretorio del Comune, a questa Amministrazione - Ufficio Segreteria - P.zza Resistenza n. 10 - Tel. (0323) 848.386 / Fax (0323) 864.168.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

- certificato di iscrizione, in , alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;
- fascicolo contenente tutte le referenze idonee a garantire un regolare funziona- del servizio, indicazione del fatturato annuo relativo biennio, il numero del personale dipendente, gli automezzi ed attrez in dotazione.

La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Gravellona Toce, 7 dicembre 1994

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. MENDOLIA

IL SINDACO
geom. Rino PORINI

COMUNE DI TOCE

(provincia del Verbano - Cusio - Ossola)

AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA

Il Sin

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 524 in data 21.11.1994;

Ai . 7 della Legge 17 febbraio , n. 80; Visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui al- . 1 lett. A) Legge 2 febbraio 1973, n. 14, per il conferimento seguente Concessione:

- «Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani interni e dei rifiuti ingombranti»
- Corrispettivo massimo della concessione a base di L. 140.000.000. Sono offerte in diminuzione.

domande, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro 10 giorni pubblicazione della notizia all'Albo Pretorio del Comune, a questa Amministrazione - Ufficio Segreteria - P.zza Resistenza n. 10. Tel. 0323 / - Fax n. 0323 / 864168.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

- Certificato di iscrizione, in bollo, alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi.
- Fascicolo contenente tutte le referenze a garantire regolare funzionamento del servizio, con indicazione del fatturato annuo relativo all'ultimo biennio, il numero del personale dipendente, zi ed attrezzature in dotazione.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Gravellona Toce, il, 7 dicembre 1994.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Ignazio Mendolia

geom. Rino Porini

REGIONE PIEMONTE

TORINO, LUNEDI 12 DICEMBRE '94
ORE 21 - TEATRO ALFIERI
PIAZZA SOLFERINO

GIORGIO
CONTE
BRUNO
GAMBAROTTA

G&B • STORIE VERE DI UNA PROVINCIA INVENTATA

testi di Bruno Gambarotta • *musiche di* Giorgio Conte
Compagnia Torino Spettacoli - Asti Teatro • *regia di* Lorenza Zambon

BEPPE
ROSSO

DEI LIQUORI FATTI IN CASA

testi di Beppe Rosso *e* Remo Rostagno
Granbadò - Laboratorio Teatro Settimo • *regia di* Gabriele Vacis

PREVENDITE TEATRO ALFIERI - TEL. 011 5628300

GRAFICA: BRUNO SCRASCIA

TORINO, MARTEDI 20 DICEMBRE '94
ORE 21 - PALASTAMPA
CORSO GRANDE TORINO 49

PAOLO CONTE

CONCERTO DI SOLIDARIETÀ

POSTI NUMERATI - PREVENDITE ABITUALI - PER INFORMAZIONI 011/535529

In Piemonte l'alluvione del 5 e 6 novembre ha strappato decine di vite umane e causato danni di una gravità eccezionale, mettendo in ginocchio una fascia cospicua del sistema economico e sociale, ma non la popolazione, che ha dato prova di profonda coscienza civica, solidarietà e altruismo avviando immediatamente la ricostruzione con una grande mobilitazione di risorse umane e materiali.

A oltre un mese dall'emergenza che l'ha vista impegnata su vari fronti, la Regione Piemonte ha coinvolto nelle iniziative di impegno generoso anche il mondo dello spettacolo e della cultura che ha risposto all'appello con sensibilità.

Annunciamo i primi due spettacoli certi che il pubblico piemontese accoglierà con favore la proposta mentre ringraziamo gli artisti e invitiamo tutti a teatro per solidarietà.

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

REGIONE PIEMONTE

TORINO, LUNEDI 12 DICEMBRE '94
ORE 21 - TEATRO ALFIERI
PIAZZA SOLFERINO 4

A TEATRO PER

SOLIDARIETÀ

GIORGIO
CONTE
BRUNO
GAMBAROTTA

G&B • STORIE VERE DI UNA PROVINCIA INVENTATA

testi di Bruno Gambarotta • *musiche di* Giorgio Conte
Compagnia Torino Spettacoli - Asti Teatro • *regia di* Lorenza Zambon

BEPPE
ROSSO

DEI LIQUORI FATTI IN CASA

testi di Beppe Rosso *e* Remo Rostagno
Granbadò - Laboratorio Teatro Settimo • *regia di* Gabriele Vacis

PREVENDITE TEATRO ALFIERI - TEL. 011 5628300

GRAFICA: BRUNO SCRASCIA

TORINO, MARTEDI 20 DICEMBRE '94
ORE 21 - PALASTAMPA
CORSO GRANDE TORINO 49

PAOLO CONTE

CONCERTO DI SOLIDARIETÀ

POSTI NUMERATI - PREVENDITE ABITUALI - PER INFORMAZIONI 011/535529

organizzazione tecnica PALASTAMPA

ideazione e coordinamento generale

In Piemonte l'alluvione del 5 e 6 novembre ha strappato decine di vite umane e causato danni di una gravità eccezionale, mettendo in ginocchio una fascia cospicua del sistema economico e sociale, ma non la popolazione, che ha dato prova di profonda coscienza civica, solidarietà e altruismo avviando immediatamente la ricostruzione con una grande mobilitazione di risorse umane e materiali.

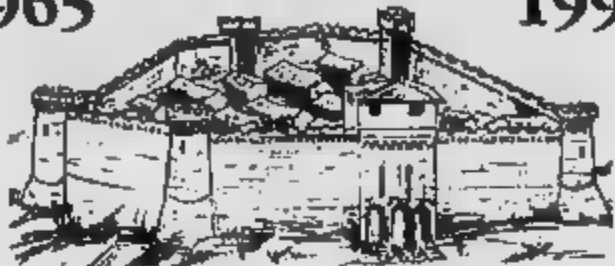
A oltre un mese dall'emergenza che l'ha vista impegnata su vari fronti, la Regione Piemonte ha coinvolto nelle iniziative di impegno generoso anche il mondo dello spettacolo e della cultura che ha risposto all'appello con sensibilità.

Annunciamo i primi due spettacoli certi che il pubblico piemontese accoglierà con favore la proposta mentre ringraziamo gli artisti e invitiamo tutti a teatro per solidarietà.

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

FESTEGGIAMO AL RISTORANTE

1965 1995

LA TAVERNA DEL RICETTO

da 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente

Augurano "Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

PRANZO DI NATALE

ed il ***CENONE DI S. SILVESTRO***

CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 [illegible]
(Per le prenotazioni risponderà [illegible] segreteria telefonica in nostra assenza)
Il ristorante sarà aperto anche tutto il mese [illegible] gennaio.

Ristorante Biancaneve

Rosanna [illegible] Graziano

Augurano

alla gentile Clientela

"BUONE FESTE"

(gradita la prenotazione)

SAGLIANO MICCA (VC)
Fraz. Casale - Tel. 015 473645

Albergo Ristorante Dancing

AL CASTAGNETO

Di Trivero Brughiera - Tel. 015 756503

... sono arrivate le feste con tanti auguri e tante proposte!

SABATO [illegible] DICEMBRE
Serata della Vigilia
... Arriva [illegible] NATALE
con tanti auguri. Ore 19.30
cena il cui ricavato [illegible]
devoluto [illegible] beneficenza
PRO ALLUVIONATI [illegible] Piemonte.
£. 30.000 (vini compresi)
Seguirà serata con ballo liscio [illegible] suonerà
il complesso **"TRIO MELODY"**

DOMENICA 25 DICEMBRE
PRANZO DI NATALE
£. 40.000 (vini compresi)
Si balla pomeriggio
e sera con l'orchestra
"MICHELINO ED IL SAX"

LUNEDÌ [illegible] DICEMBRE
POMERIGGIO DI S. STEFANO
Con gli auguri [illegible]
festeggiati e
la musica di
"LUCA e GIAN"

SABATO [illegible] DICEMBRE
CENONE DI [illegible]
Veglione, brindisi di mezzanotte
[illegible] panettone e spumante
£. 110.000 (tutto compreso)
Allieterà la serata una
rinomata orchestra di **"LISCIO"**

1° GENNAIO 1[illegible]
PRANZO DEGLI AUGURI
£. 40.000 (tutto compreso)
Pomeriggio in musica con il
"TRIO MELODY"

6 GENNAIO 1995
ARRIVA LA BEFANA ...
Pomeriggio in musica
con **"LUCA e GIAN"**

La Direzione ringrazia la [illegible] affezionata clientela alla quale augura tanto bene per il 1995!!

RISTORANTE - [illegible]

FRA DOLCINO

VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Augura **BUONE FESTE**

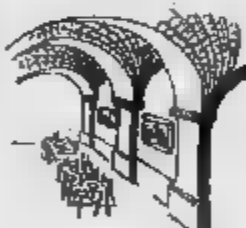
Gradita la prenotazione

Natale e Capodanno Fai da Te?
... No "Pergamena?"
Ahi!! Ahi!! Ahi!!

Soddisfa il tuo palato scegliendoci

Pranzo di **NATALE** £. 55.000 (tutto compreso)
Prezzi agevolati per i bimbi fino a 8 anni.

Cenone di **S. SILVESTRO** £. 120.000 (tutto compreso)
Allieterà la serata un "DUO MUSICALE"

Gradita la prenotazione

- CHIUSO IL MARTEDÌ -

[illegible] - PIZZERIA SPAGHETTERIA

La Pergamena

ANDORNO MICCA
Via Gagliardini, 16 - Tel. 015 474161

LA PACE

di APICELLA RAFFAELE (Paolo)

CUCINA ESPRESSA
SPECIALITÁ MARINARE
PIATTI TIPICI

Un ambiente moderno al servizio del Cliente più esigente

SALOTTINI PER PICCOLE COMITIVE
PRANZI D'AFFARI - BANCHETTI

augura alla gentile clientela

Buone Feste

In occasione delle festività è gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi 6 - Telefono 015 21930

PIZZERIA RISTORANTE

DA TONINO

Via Milano 35 - Tel. 511892 - VIGLIANO

augura

Buone Feste

PONDERANO
Via Mazzini, 63
Tel. 015 541979

Si consiglia la prenotazione

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Augura

Buone Feste

alla gentile clientela

[illegible] *vi aspetta per il*

PRANZO di NATALE ed il
CENONE di SAN SILVESTRO

RISTORANTE

FORNACE

di Vittone Francesco

Augura alla spettabile clientela
BUON NATALE *e*
FELICE ANNO NUOVO

Gradita la prenotazione per il
PRANZO [illegible] NATALE ed il
CENONE di S. SILVESTRO

Specialità locale
"POLENTA CONCIA"

OROPA SANTUARIO - TEL. 015 2455922

BIELLA

VIA ADDIS ABEBA, 29

TEL. 015/40.10.01

Vasto assortimento di

TENDAGGI - TAPPETI

COPERTE DI LANA

PIUMONI

BIANCHERIA CASA

• PREVENTIVI • CONFEZIONE • POSA

ARREDOBIELLA

TAPPETI D'ORIENTE

di FABIO MANIEZZO

Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 (Piazza Mercato Frutta e Formaggi)

PERSIANI - CAUCASICI - CINESI

TURCHI - INDIANI - PAKISTANI

nuovi - vecchi - antichi

NOI SIAMO QUI !

IL MIGLIOR PREZZO
SENZA SCONTO!!!

Ambientazione, valutazioni, lavaggio e restauro

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 8 Dicembre 1994 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Coinvolge anche il Vercellese l'inchiesta aperta dai magistrati torinesi

Si indaga su tre cooperative

Due hanno sede nel capoluogo, l'altra Cavaglià. Ma tutte hanno cessato l'attività da anni o oggi lavorano sotto altre sigle. Sospetti sui modi con cui sono stati utilizzati i finanziamenti pubblici

Due delle tre coop vercellesi sotto inchiesta operavano nel settore risicolo

VERCELLI. Ci sono anche tre società Vercellese nell'elenco delle cooperative coinvolte nell'inchiesta avviata dalla procura della Repubblica di Torino sulle aziende agricole del Piemonte sospettate di «scatole cinesi» nelle quali transitavano finanziamenti illeciti per i partiti. tratta «Consorzio agricolo del Vercellese», della «Cooperativa risicoltori interregionale», entrambe con sede a Vercelli, e della «Cooperativa agricola per l'allevamento bestiame» di Cavaglià.

Poco più di sigle dalle quali è difficoltoso risalire nomi ed indirizzi. Sembra però che ormai inattive da alcuni anni, ma nessuno, neppure gli addetti ai lavori, riesce a fornire indicazioni dirigenti, sulle e sulle attività. Non sono d'aiuto neppure gli uffici giudi perché, almeno in via ufficiale, l'inchiesta gestita direttamente dalla magistratura torinese.

Così della «Cooperativa risicoltori interregionale» nessuno ricorda nulla. Potrebbe essere fallita aver cambiato nome. Certo è che non esistere una società operante questo nome nel settore

Sicuramente fallita è la «Cooperativa agricola per l'allevamento del bestiame» che costruito stalla in regione Boarizzo a Cavaglià. Al numero di telefono, in elenco il nome della società, risponde un privato: «La cooperativa è fallita anno fa. Io non ho nulla a che vedere quella società, affitto la stalla dal Tribunale».

Infine il «Consorzio agricolo del Vercellese», da non confondersi con il «Consorzio agrario provinciale». Fino ad un paio di anni sono aveva un piccolo ufficio in via Dionisotti che poi chiuso. Anche questo caso non è da escludere che la società possa aver cambiato ragione sociale e trasferito la propria sede altrove.

Gli addetti ai lavori ricordano in passato cooperativa che operava con quel nome per l'acquisto in comune di attrezzature e di materiali per la rivendita prodotto dei singoli soci. Il «Consorzio agricolo del Vercellese» è l'unico in qualche modo ricordato cooperativa di area rossa.

Però l'inchiesta dei sostituti procuratori torinesi Ferrando e Sandrelli riguarda solo le cosiddette «cooperative rosse», ma anche società di altra colorazione politica. I magistrati indagano un fenomeno che pare molto eso frequente: la messa in liquidazione di merose coop che cessano l'attività poco tempo dopo aver ottenuto finanziamenti pubblici.

Franco

IN PIAZZA PER SILVIO

Appuntamento a Vercelli

Forza Italia, An e Ccd chiamano a raccolta i simpatizzanti per la manifestazione regionale favore del governo di oggi al Dugentesco.

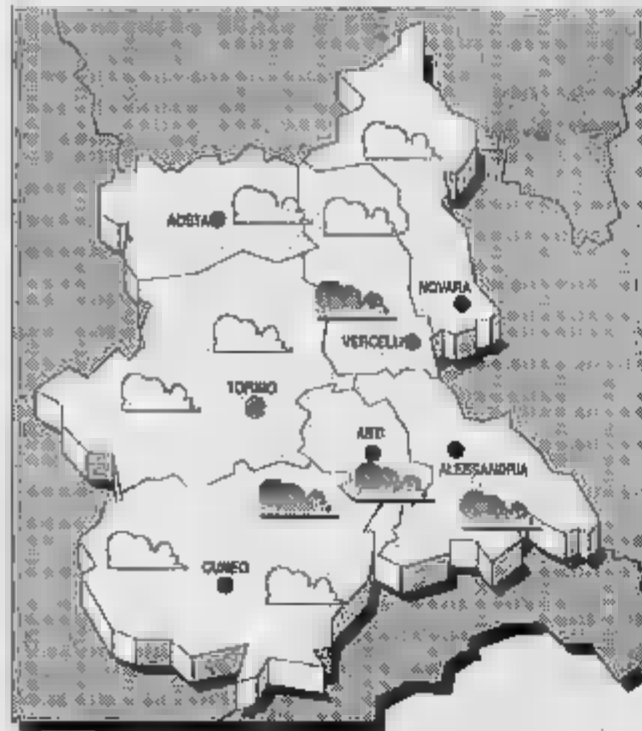
A PAGINA 35

AL ROBBIANO

Oggi si recupera Pro-Brescello

Robbiano oggi si recupera Pro-Brescello in un giovedì che vede in campo tutti i club dilettantistici. A Borgosesia c'è il Torino.

ALLE PAGINE 39 E 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con isolate precipitazioni, nevose sui rilievi di sopra dei 2000 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
. Deboli occidentali.
VISIBILITÀ. Ridotta per foschie e nebbie in banchi.
TENDENZA DEL Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 8; min: 3; media: 5
UN ANNO FA
Max: 10; min: 4; media: 7

Torino 8; Alessandria 8; Aosta 6; Cuneo 4; Novara 8; Asti 11.

BIELLA

Fino alla fine del '97

Stadio vietato a due ultras dell'Fcv

BIELLA. Mano pesante della polizia che ha vietato a due ul bianconeri solo di frequentare gli stadi ma qualsiasi manifestazione agonistica per due anni.

La vicenda risale a poche settimane fa quando al termine della partita tra il Rapallo e l'Fcv scoppiarono violenti tafferugli in tribuna. La polizia intervenuta per sedare mega rissa aveva individuato tra gli elementi più facinorosi venuti alle mani la tifoseria ligure due irriducibili biellesi, Giulio Mello Rella, anni, ed Egidio Frongia, di 27. Essendo i due ultras non nuovi ad imprese del genere, questa volta il Commissariato ha preso nei loro confroti drastici provvedimenti. Applicando la legge sulla sicurezza negli stadi, ha vietato ai due giovani di frequentare non solo le partite di calcio della loro squadra del qualsiasi manifestazione sportiva fino alla fine di dicembre del 1997. [r. b.]

Brutale aggressione a Cerreto Castello, vittima un rappresentate orafo di Vicenza

Rapina choc, pestato portavalori

L'uomo, fermo a un bar, stato assalito da tre banditi costretto risalire sulla sua Bmw che è ripartita L'hanno picchiato abbandonato a Villanova, chiuso nell'automobile. Soccorso da un agente di polizia

CERRETO CASTELLO. Sequestrato, picchiato e rapinato: un rappresentante d'oreficeria è caduto in un agguato l'altra sera lungo via Milano e abbandonato, dopo mezz'ora terrore a Villanova. Vittima della brutale aggressione Andrea Brian, di Vicenza. Sulla vicenda, che presenta molti lati oscuri, sta indagando la polizia; è escluso che i rapinatori dei professionisti che abbiano seguito il rappresentante dal Vicentino sino a Biella, attendendo il momento giusto per tendergli l'agguato.

Dalla prima ricostruzione fatta dagli investigatori emerge un copione Arancia meccanica. Il rappresentante, nel Biellese per lavoro, si è appena fermato in un bar tabaccheria di Cerreto Castello, quando tre uomini gli saltano addosso e, quasi di peso, lo costringono rientrare nella Bmw. Sono attimi terribili: gli aggressori, resi irriconoscibili dai passamontagne, lo schiacciano sul sedile posteriore, il volto affondato sul velluto e lo malmenano. Uno dei tre si è messo nel frattempo volante della Bmw, che riparte seguita un'altra auto su cui presumibilmente ci sono i complici dei rapinatori.

Le due vetture si muovono in direzione della Trossi. Per rappresentante, che porta sè una valigetta con il campionario (oggetti preziosi per un valore di circa cento milioni), viaggio si trasforma in incubo. Gli aggressori sono convinti che qualche parte l'uomo nasconda una pistola quindi gli si accaniscono contro alla ricerca di un'arma che non c'è.

All'altezza del Bivio Donna, nel Comune di Villanova, le auto si fermano. I rapinatori endono dalla Bmw, strappano il cellulare, prendono la valigetta con i preziosi e chiudono in auto il rappresentante. Poi salgono sull'altra vettura e si allontanano.

Andrea Brian di liberarsi. Alla fine esce dal tettuccio e chiede aiuto agli automobilisti di passaggio, ma nessuno ferma. L'incubo finisce con l'arrivo di un agente di polizia, che raccoglie la prima, affannata testimonianza del rappresentante vicentino.

L'agente segnala l'episodio al commissariato e scattano le indagini. Intanto Andrea Brian viene accompagnato al pronto di Biella per le prime cure, ma viene dimesso poco dopo con una prognosi di dieci giorni per un trauma varie contusioni. [d. ca.]

CASO SAMBONET

Si riprende lunedì

VERCELLI. Aggiornato a lunedì pomeriggio dal tribunale di Vercelli «processo delle 33 teiere» contro 7 dipendenti dello stabilimento «Sambonet», accusati di associazione per delinquere finalizzata furto ed al commercio clandestino di posaterie e di oggetti d'argenteria trafugati dai magazzini dell'azienda. Nell'ultima udienza, celebrata pomeriggio, sono esaminati gli imputati Adriana Bogni, 49 anni, di Vercelli; Francesco Bonandi, 46 anni, di Salussola; Angelo Casazza, 31 anni, Vercelli e Salvatore Loiacono, 48 anni, di Vercelli mentre quella precedente erano già stati esaminati Alessandro Borioli, 50 anni, di Sulzano (Bs); Giovanni Forte, 59 anni, Villata ed Enzo Squintone, 45 anni, di Buronzo. Alla ripresa, lunedì, la parola passerà al pm Vincenzo Bevilacqua per la requisitoria; successivamente parlerà per la parte civile l'avvocato Andrea Corsaro. [w. ca.]

L'altra in via Trento Vercelli un'auto ha investito un motorino

Scontro frontale, muore a 51 anni

Ha perso la vita Giorgio Casolaro di Caresana

Giorgio Casolaro, morto a 51 anni

VERCELLI. Scontro frontale fra una vettura ed un ciclomotore, l'altra sera, in via Trento: per le gravi ferite riportate nell'incidente il guidatore del motorino è deceduto sull'autolettiga durante il trasporto in ospedale.

Il è Giorgio Casolaro, 51 anni, che trasferito propria residenza a Caresana ma che tuttavia continuava ad abitare in città insieme con la madre, in via Casalino 26. L'incidente, che oltre al ha d autovetture, è avvenuto in via Trento, all'altezza dell'ingresso al piazzale antistante il palazzetto dello sport; la sua esatta dinamica è in fase di ricostruzione da parte della «Stradale» via Guagliotti che ha eseguito i rilievi, ma da un primo sommario esame pare che abbia avuto come concause la nebbia e l'oscurità della zona.

Secondo una ricostruzione preliminare, sarebbe risultato che la «BMW» guidata da Adriano Occhi, anni, Vercelli, via Pareglio 9, che proveniva dal sottopassaggio che collega piazza del Duomo con il rione Isola, dopo aver svoltato sulla sinistra al semaforo, stava percorrendo via Trento in direzione di via Walter Manzone.

Probabilmente per un tombino forse, per superare un'altra vettura, l'auto tedesca si sarebbe spostata sulla sinistra frontalmente con Giorgio Casolaro che in sella di un «Garelli 50» stava viaggiando nel senso opposto di In seguito all'urto il ciclomotorista è stato sbalzato di ricaduto sull'asfalto.

Mentre il conducente della tentando soccorrerlo in qualche modo, una «Citroen bx» guidata Leonardo Bovolenta, 5 anni, Vercelli, via Bodo 22, proveni via Manzone, non riuscita a frenare ha speronato la «BMW» che era rimasta ferma in mezzo alla carreggiata.

A parte un comprensibile stato di choc e qualche ammaccatura di poco conto, i due autisti sono risultati illesi. Le condizioni del ciclomotorista, invece, sono apparse subito gravis che il poveretto è deceduto durante il trasporto in ospedale. [w. ca.]

Forza Italia, An e Ccd in piazza a Vercelli

Oggi mobilitazione a favore del governo

VERCELLI. In piazza per Berlusconi e, forse, per Di Pietro. Oggi la manifestazione indetta dal «Comitato 27 marzo» con Forza Italia, An e Ccd potrebbe trasformarsi in una dichiarazione d'amore per il magistrato milanese appena dimessosi.

«E' indubbio - spiega Roberto Rosso - che i grandi interpreti della Seconda Repubblica sono due, Silvio Berlusconi ed Antonio Di Pietro. Sul gesto del magistrato un solo brevissimo commento: è stato un atto importante per rasserenare gli animi». Che il simbolo di mani pulite sia molto amato dalla piazza «governativa» era già evidente due domeniche fa a Torino, quando però immaginarne le dimissioni dal pool era pura fantascienza.

Alla manifestazione di oggi (ore 10 al Dugentesco) parteciperanno parlamentari e simpatizzanti da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla fascia della Lombardia di confine. Non ci saranno, almeno in forma ufficiale, i club di Forza Italia della valle d'Aosta che chiedono una propria organizzazione regionale svincolata da quella piemontese. Non ufficialmente sembra però che arriveranno molti simpatizzanti azzurri.

Ci sarà tutto l'establishment parlamentare dei tre partiti e quasi certamente molti leghisti critici con la linea politica di Bossi. A fare gli onori di casa, oltre naturalmente a Rosso, ci saranno Alessandro Meluzzi, inventore del «27 marzo», e i tre coordinatori piemontesi Ghigo (Fi), Martinat (An) e Vietti (Ccd).

Potrebbero esserci anche i leghisti critici Siliquini, Basso, Matteja e Malan. C'è curiosità per vedere quanti esponenti cittadini del Carroccio prenderanno parte alla manifestazione.

Oggi saranno raccolte firme in appoggio al referendum pannelliani sulle riforme elettorali, turno unico senza quota proporzionale, ma non adesioni a Forza Italia. «Non vogliamo essere una copia dei vecchi partiti - spiega Rosso - regolati dalle tessere. L'adesione si dà con la presenza». Così come non saranno più raccolte firme in appoggio al governo: Forza Giovani nello scorso week-end in meno di quattro ore ne ha già raccolte circa 550. [f. co.]

Roberto Rosso (Forza Italia) alla testa del corteo di due settimane fa a Torino

Magni e Iti a Borgo, alberghiero a Varallo

Tre scuole valsesiane sono in autogestione

BORGOSESIA. Anche le scuole valsesiane sono scese sul piede di guerra, unite nel protestare contro la riforma scolastica del ministro Francesco D'Onofrio. A guidare la contestazione sono l'istituto professionale «Magni» di Borgosesia e l'alberghiero «Pastore» di Varallo i cui studenti sono entrati in autogestione da lunedì mattina. Da ieri, si è affiancato l'Iti che ha sede ad Agnona di Borgosesia.

In linea di massima la mobilitazione non compromette la regolarità delle lezioni, che vengono normalmente svolte e per il momento, non sono nemmeno previste manifestazioni pubbliche di protesta. L'autogestione dei tre istituti valsesiani è stata decisa dopo una votazione fra tutti gli studenti; un'analoga iniziativa ha coinvolto anche l'istituto commerciale «Caimi» di Varallo dove comunque l'esiguo esito favorevole del voto ha persuaso a non proseguire su questa via. Tutto regolare invece al liceo classico di Varallo e quello scientifico di Borgosesia.

Anche alcuni istituti valsesiani si sono dunque allineati alla forma di protesta già in atto in altre città italiane. La contestazione è rivolta ai provvedimenti del ministro D'Onofrio.

C'è comunque una polemica in merito alla decisione attuata da Ipsia, Iti e Alberghiero: se da un lato gli studenti assicurano l'importanza dell'autogestione, numerose sono anche le perplessità; e in molti sostengono che l'iniziativa sia solo una trovata per concedersi qualche giorno di tranquillità. [p. q.]

Al nostro concorso le favole degli allievi di Viverone, Vercelli e Santhià

A Natale Alì sogna il Marocco

Dalle fiabe che hanno come protagonisti i bimbi immigrati alle novelle che raccontano il 25 dicembre vissuto in Lapponia o nella grotta di Betlemme. La Natività in otto storie

Nella foto accanto gli allievi della scuola elementare di Viverone, che hanno scritto il racconto di Alì. Sotto da sinistra Brunella Ferraro e Matteo Bramante [GATTI]

VIVERONE. Alla scuola elementare «Luigi Lebole» la materia principale non è la matematica o l'italiano ma la fantasia. Inventare favole, inventare giocattoli, inventare perfino i problemi di aritmetica, facendo andare le formiche in discoteca per imparare numeri e tabelline, è una cosa all'ordine del giorno.

Ma ecco i riassunti delle tre favole scelte, le più fantasiose, della scuola di Viverone, Mariella Tarello, Sonia Battolla e Patrizia Cavagnetto. La prima è di Sergio Allegri della quarta elementare. Una moderna fiaba di Natale. In una grande città viveva un bambino marocchino di nome Alì che vendeva: accendini, fazzoletti di carta, occhiali e bolle di sapone. Era tempo di Natale e Alì si sentiva molto triste lontano dalla sua famiglia, da solo e sfruttato. Il ragazzo era stanco ed affamato, vedeva dalle finestre delle case i preparativi della vigilia. Vestito in malomodo, per riscaldarsi accendeva fuocherelli con fazzolettini e accendini che vendeva. Chiese anche a molte persone un potenziale ospitario ma nessuno si curò di lui e rientrando nel suo rifugio a causa dello scarso guadagno portato a casa, venne malmenato da una persona che lo sfruttava. Alì scappò piangendo e venne consegnato da un Babbo Natale, in giro per la città, ai carabinieri, che sentita la sua storia gli fecero un bellissimo regalo imbarcandolo su un aereo per il Marocco.

La seconda è di Carlotta Monti di quarta. Mustafà. Mustafà, un bimbo immigrato in Italia dal Marocco, nel nostro Paese non trova felicità e fortuna come avrebbe sperato, non va a scuola e anche con i genitori le cose non funzionano un granchè, perchè il papà è cattivo e maltratta tutti. Ma la notte di Natale in chiesa incontra un poliziotto che si prende cura di lui, fa arrestare il padre e gli promette di farlo tornare in Marocco con la sua mamma.

Ed ecco l'ultimo di Alessandro Vignuta, sempre di quarta. L'amicizia è il bene il più prezioso: Un ragazzo ricco e malvagio ed uno povero e buono, sono molto amici. Un giorno trovano un leprotto ferito e bisticciano sul destino dell'animale. Rimasto solo nel bosco, il ragazzino buono incontra uno gnomo, che cura il leprotto e diventa suo amico. Nel frattempo il bambino crudele si ammala gravemente. Nonostante il litigio ancora una volta il bimbo buono interviene e la notte di Natale, gli manda in aiuto lo gnomo perchè lo faccia guarire.

A Vercelli una suggestiva fiaba arriva dalle Scuole cristiane: la piccola autrice Brunella Ferraro ci fa volare con la fantasia fin in Lapponia, dove scopre il cantiere di Papà Natale. Poi leggiamo la favola a lieto fine inventata da Matteo Bramante della scuola Rodari, seguita dai racconti scritti dai bambini delle Elementari di Santhià.

Brunella Ferraro. (classe 5ª). Natale in Lapponia. Diana si era trasferita in Lapponia: un giorno c'è una grande nevicata, così gli abitanti decisero di mandare un gruppo di giovani a cercare legna per riscaldarsi; anche Diana partì e qualche settimana dopo s'introdusse in una grotta che l'incuriosiva. Poco dopo scoprì che la grotta era il cantiere di Babbo Natale. Diana lo aiutò a consegnare i regali ai bambini, dopo di che Babbo Natale la riportò nella propria casa. Vicino al camino la ragazza vide una scatola, la aprì: c'era un bellissimo scoiattolo; Diana si affacciò alla finestra e vide Babbo Natale che salutava.

Matteo Bramante. (Elementare Rodari di Vercelli, classe 5ª Bl. La notte più bella. Storia a lieto fine di un bambino che aveva la mamma che non credeva al Natale e che pertanto, oltre a non preparare la casa per questa festa, non faceva regali al bambino, ma soprattutto non augurava a nessuno «Buon Natale». Nella notte santa avviene il miracolo, Babbo Natale, che aveva ricevuto la letterina del bambino gli porta i doni, ma gli porta anche una letterina che aveva ricevuto tanti anni prima dalla sua mamma. Questo lieto evento fa sì che la mamma si convinca e fino ad augurare a tutti «Buon Natale».

Daniela Esposito, Federica Ferrara, Fabio Gallo. (classe 5ª D Elementari Santhià). Il desiderio di Luca. Luca desiderava vedere i monumenti più belli del mondo. Quando vide una stella, espresso il desiderio. Si trattava della stella cometa e non di una stella cadente. La stella fece salire Luca sulla coda e lo portò a Betlemme, dove vide la capanna e i pastori che offrivano doni a Gesù: Luca capì che quello era il posto più bello del mondo.

Andrea Tomasoni, Martina Zola, Elisa Agresta, Stefano Pollone. (classe 5ª D El. Santhià). La camicia di lino. Quando nacque Gesù Bambino la Madonna aveva solo un pezzo di mantello ruvido per avvolgerlo e ripararlo dal freddo; ma sicuramente avrebbe graffiato la sua pelle. Una giovane madre donò al Bambino una camicia di lino. La Madonna vestì Gesù Bambino, poi lo riparò con il mantello ruvido. E' per questo che quando i bambini nascono si mette sulla loro pelle delicata la camicina di lino.

Andrea Manfroi, Marco Bardella, Sara Russo, Daniela Melluso. (classe 5ª D. El. Santhià). Questa novella racconta come Babbo Natale inventò l'albero di Natale. La notte di Natale, Babbo Natale portando i doni di casa in casa, si trovò in una villa lussuosa e non sapendo dove appoggiare i pacchetti pensò di metterli vicini al camino. Vide una piantina malridotta e pensò di circondarla di doni. Improvvisamente si compì il miracolo e la piantina diventò l'albero di Natale che noi conosciamo.

Paola Guabello
Giancarla Moreo

Vip e gran folla al debutto della video-novela di Anderi e Loro

Biella, l'Odeon come la Scala per la «prima» di Sorella Luna

BIELLA. Si doveva cominciare alle 21, ma l'altra sera, per far accomodare tutti in poltrona, neanche il ritardo «accademico» di 10 minuti è bastato. Due vigili davanti all'Odeon, un pienone da prima di «Jurassik Park», con volti noti e meno noti della vita pubblica biellese: la hall di via Torino era affollatissima già alle 20,30.

Il debutto di «Sorella Luna», la puntata pilota della prima telenovela «made in Biella», è stato un evento. Gran folla, risate, applausi: e la coppia Beppe Anderi-Filippo Loro (emozionatissimi registi della «soap») ha dovuto così promettere seduta stante un secondo exploit. C'erano anche i gadget (un poster con le foto degli interpreti), le videocassette, la «lotteria», e, d'obbligo, la festa a fine serata, durante la quale attori, tecnici, cantanti e amici hanno festeggiato insieme l'allegro trionfo dei due (quasi increduli) registi. Ma a vincere, in sala, un parterre gremito fino all'ultimo posto, è stata soprattutto l'ironia di «Sorella Luna». Le risate hanno accolto già la prima sequenza: una nostalgica inquadratura in bianco e nero di una Topolino Anni '50, posteggiata nella notte buia, di fronte al santuario d'Oropa. Poi le immagini sono sfilate sullo schermo, mostrando i personaggi della videonovella: non solo i volti nel panorama teatrale biellese, ma anche comparse occasionali, quasi involontarie.

E così, durante la serata, qualcuno ha riconosciuto il suo verduriere di fiducia, l'amico coinvolto sul set, il nipote, la moglie, l'istruttore di ginnastica della palestra. Ma molti, che la storia già la conoscevano, aspettavano al varco il sindaco Susta e signora, che a un certo punto della vicenda sono comparsi in abito da sera fra gli invitati della festa di casa Rebuffa. Qualche timido applauso, qualche esclamazione di stupore: e la storia del trovatello Gallileo è andata avanti.

Come a una «prima» che si rispetti, gli applausi non sono mancati per i protagonisti, invitati uno per uno sul palco. Bravissimi tutti, da Veronica Rocca, professionista del set, a Paolo Zanone, presenza quasi immancabile in molti videoopere made in Biella». Battimani d'incoraggiamento perfino all'assessore Vittorio Barazzotto («Venga, con la sua moglie fatata, lei e i suoi riccioli biondi, venga ad estrarre i biglietti della lotteria» l'ha invitato sul palco Mariella Acquadro), e al professionista Guglielmo Ghirlanda («Il notaio amato da 9 casalinghe su dieci», ha annunciato aggiunto l'attrice), che hanno fatto da comitato d'onore per l'estrazione. [p. g.]

I registi Filippo Loro (a sinistra) e Beppe Anderi, sul set con Veronica Rocca

Biella, sabato sera

Alluvionati la Genzianella in concerto

BIELLA. «Cantiamo per ricordare il Nito e per fare del bene». E' lo slogan della manifestazione organizzata dal coro Genzianella per ricordare il suo presidente e fondatore, Nito Staich, ad un mese dalla scomparsa, ma anche per raccogliere fondi per le popolazioni colpite dall'alluvione che saranno poi affidati a Specchio dei tempi.

Il concerto è in programma sabato alle 21 nella chiesa di San Filippo. Con la Genzianella canteranno il coro La Campagnola di Mottalciata, diretto da Denis Piantino e la camerata corale La Grangia di Torino, che festeggia i 40 anni di attività, sotto la guida di Angelo Agazzani.

«Sarà un momento di intensa emozione per tutti noi - dice il direttore del coro Pietro Canova -. Ai sentimenti dei canti che eseguiremo si sovrapporrà il rimpianto per l'amico che ha lasciato un grande vuoto nell'animo dei coristi. Ma dovremo vincere l'emozione e cantare col cuore perchè questo è l'unico modo per ricordare degnamente Nito, come certamente lui avrebbe voluto».

I tre cori si rivolgono al cuore della gente: hanno inserito in programma il meglio del loro repertorio sperando in una grande partecipazione di pubblico. L'ingresso è gratuito, ma gli organizzatori contano di raccogliere tra il pubblico molte offerte generose per portare un contributo tangibile e consistente a chi ancora sta soffrendo. [m. al.]

Il Comune lancia gli sconti natalizi sui biglietti: da stamane valgono due ore

«Lo shopping? Si fa in autobus»

L'assessore: «Vogliamo convincere la gente a usare meno la macchina». I ticket «lunghi» (costano sempre mille lire) saranno in vigore per Slitta al '95 l'arrivo dei pullman-navetta elettrici

BIELLA. E da oggi, a comprare i regali col b. Almeno lo sperano gli amministratori del Comune, che hanno lanciato i super-sconti di Natale sui biglietti: paghi sempre mille lire, ma viaggi due ore (invece di 75 minuti). Obiettivo: convincere i biellesi a meno la macchina, per evitare maxi-ingorghi nei giorni dello shopping. Brutte notizie, invece, per i pulmini elettrici, che erano attesi appunto per Natale: è tutto rinviato al '95.

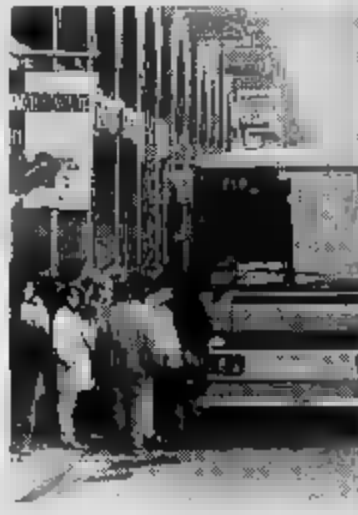
L'«editto» dei biglietti è stato annunciato l'altro giorno dall'assessore alla Viabilità, Edgardo Canuto: la durata dei ticket si allunga da questa mattina fino dopo le feste (8 gennaio). La decisione stata presa in pieno accordo l'Atap, e l'assessore la illustra così: «Abbiamo pensato di prorogare il po di utilizzo per dare un miglior servizio ai cittadini: 120 minuti a disposizione, chi deve andare in per lo shopping può farlo con tutta comodità, magari lasciando a casa l'auto. Lo spirito dell'iniziativa proprio questo: favorire l'uso dei bus rendere meno congestionato il traffico».

I ticket «lunghi» valgono anche per la funicolare del Piazzo: proprio oggi, nel borgo antico, comincia la maratona dei regali, negozi aperti (ininterrottamente) fino a Natale.

Sempre a dicembre, secondo le previsioni, doveva arrivare bus navetta, rigorosamente elettrico. Missione speciale: fare la spola fra il centro e il nuo posteggio della stazione (che però non è finito). I mini-pullman a batterie erano stati descritti come veri gioielli: 20 posti, agili, scattanti in salita, lunghi appena metri e fatti apposta per gli «slalom» nel traffico.

Per vederli in azione, però, bisognerà aspettare. «Ci sono stati alcuni contrattempi - spiega il direttore dell'Azienda trasporti, Domenico Arcidiacono -: i pullman (uno per Vercelli e l'altro per Biella) sono stati ordinati, la Iveco li gnerà solo alla fine di gennaio». Perchè il ritardo? «Perchè abbi richiesto delle modifiche, in modo da renderli più confortevoli».

Quindi navette? «Non è detto - ribatte Arcidiacono -. Se il Comune vuole, noi possiamo mettere a disposizione zo ed alimentazione tradizionale: piccolo bus che colleghi uno dei parcheggi "esterni" col centro della città».

Già: quale parcheggio? Risponde Canuto: fianco stazione, come tutti sanno, è ancora da completare: si tratta di valutare lo stesso servizio può organizzato partendo da un'altra area. Lo decideremo in settima prossima». [g. bu.]

Sono in ritardo gli attesi bus elettrici

Nuovi posteggi in ritardo

Ex Ospizio, parte fra 10 giorni E scatta la rivoluzione-traffico

Da sabato parte la mini-rivoluzione del traffico. chi aspettava nuovi parcheggi subito, per fronteggiare glio il grande assalto ai negozi per Natale, dovrà pazien. Il maxi-posteggio di via La Marmora, ricavato abbattendo dell'ex Ospizio, sarà pronto solo fra 10 giorni. «In quell'area non s'è potuto lavorare - spiega l'assessore Edgardo Canuto -: abbiamo preferito aspettare che terreno si assestasse dopo le grandi piogge. Comunque prima di Natale saremo in grado inaugurare il parcheggio, che ospiterà circa 150 auto».

Già dopodomani, invece, partiranno alcune modifiche alla mappa della viabilità, che Ca aveva già annunciato giorni scorsi: in via Fecia di Cossato, nel tratto dopo via Delleani, scatta il divieto di sosta sul lato destro, per consentire alle auto di disporsi due colonne prima dell'incrocio con via La Marmora.

Torna a doppio senso di marcia, invece, via Bona: ma le auto che vi si immettono in dire Nord non potranno sbucare in piazza La Marmora: l'alternativa è quella di svoltare a sinistra in via Sella, oppure di tornare in via Pietro Micca attraverso le vie Oberdan, Sauro e De Genova. Una soluzione studiata soprattutto per i residenti, per non appesantire il traffico semaforo di via La Marmora. Infine, la modifica più importante (che però potrebbe partire più tardi): il ri al doppio senso di marcia in via Italia, in Riva. L'aveva proposto l'assessore ai negozianti, dopo le proteste di 2 mesi fa. E adesso i commercianti hanno accettato. [g. bu.]

CRONACA

Sassi contro la sede Rifondazione comunista

Il segretario di Rifondazione, Silvio Bellotti, ha denunciato un atto vandalismo avvenuto ieri sede di via per Candelo Biella: da un'auto in corsa sono state gettate alcune pietre contro la vetrina. [r. s.]

Tre fratelli rinviati giudizio per spaccio

Rinviati a giudizio per spaccio di droga i fratelli Vincenzo, Antonio e Concetta Mirabile. Il processo si svolgerà nel giugno del prossimo anno. Vincenzo e Antonio Mirabile attualmente detenuti per sempre legati alla tossicodipendenza. [r. b.]

POLITICA

Il pds biellese in campo per Di Pietro

Il pds biellese preso posizione a favore di Antonio Di Pietro. Il segretario Wilmer Ronzani ha denunciato il complotto contro la magistratura, invitando la popolazione a mobilitarsi. Ieri la Quercia ha inoltre organizzato un volantinaggio a Cossato. [r. s.]

Al Felix Tollegno un video sulla Cervo

Sarà presentato domani alle 21, al cinema Felix di Tollegno, video sulla Valle del Cervo voluto dalla Comunità montana e realizzata dallo Studio Spv. Si tratta di un filmato che ha per protagonisti i paesi, i boschi, la storia, la realtà industriale e il colore locale. Ospiti della serata, che verrà presentata da Daniela Tomati, il coro La Bursch diretto dal maestro Daniele Vineis, che si esibirà in canti che appartengono alla cultura biellese; il gruppo folcloristico I refolè e Gustavo Buratti, che leggerà alcune poesie in dialetto piemontese. [p. g.]

15 per materne ed elementari

La direzione didattica del 1° circolo di Biella Piazzo comunica che le iscrizioni alle scuole elementari materne saranno aperte dal 15 al 23 dicembre e dal 9 al 31 gennaio '95. La segreteria è a disposizione del pubblico dalle 9 alle 13 dei giorni feriali, al lunedì e giovedì dalle 16 alle 17. Per l'iscrizione dei bambini, i genitori devono presentare certificato di uno stato di famiglia in carta lib. [p. g.]

I giovani imprenditori Api in aiuto dell'Unicef

In occasione delle festività natalizie il Gruppo giovani dell'Associazione piccole industrie di Biella Vercelli collaborerà per il terzo anno consecutivo la sezione biellese dell'Unicef, partecipando alla vendita di beneficenza: il banchetto verrà allestito a Biella (portici banca Sella), da oggi e nei giorni 10, 11, 17 e 18. Analoga iniziativa a Cossato il 10 e l'11. [p. g.]

E' polemica

La Laniera contro l'ente estero

Potrebbe essere una decisione senza precedenti quella che Paolo Negri, presidente dell'Associazione italiana laniera sta discutendo in questi giorni a Nizza con la Fli, la Federazione laniera internazionale.

Per complesse questioni commerciali, organizzative e di gestione, i destini delle due organizzazioni a fine '95, potrebbero prendere strade diverse. Soltanto se durante l'incontro al vertice, che si sta svolgendo in Costa Azzurra proprio in questi giorni, verrà trovato accordo più che soddisfacente fra parti, la situazione potrebbe rimanere invariata. Il malumore fra gli imprenditori e gli addetti ai lavori italiani, però già da qualche tempo il dialogo con la Federazione che, secondo parere di molti, non si dimostra sufficientemente attiva e puntuale, non sarà facile da portare avanti.

La Fli (anche identificato con la sigla Iwto, International wool textile organization), è organismo internazionale cui fanno riferimento tutte le associazioni laniere del mondo. Ma la rappresentativa italiana, punto quella presieduta dall'imprenditore biellese, è una delle più importanti ed pos di un molto elevato di quote rispetto quelle di altri Paesi industrializzati.

In accordo con Paolo Negri, fra l'altro dei titolari del Lanificio Garlanda Valle Mosso, sembra essere anche un altro importante organismo che ha pure sede in città: il Commercio laniero, cui presidente Eugenio Scola. Nel caso in l'Associazione laniera a conclusione dei lavori iniziati Francia lunedì scorso, lasciasse la Fli, anche questo ente sembrerebbe pronto seguire la stessa direzione.

L'Associazione laniera italiana fa riferimento ad altri organismi che operano nel panorama laniero: la Interlaine che a livello europeo ha però una valenza prevalentemente economica e la Federtessile che a volta nell'ambito Cee, fa capo Comitextil. [p. g.]

Ieri mattina

Magnano Riaperta la strada

MAGNANO. Ha riaperto la strada della discordia, quella spezzata dall'alluvione e al centro di una maxi-polemica fra gli abitanti (che temevano di restare isolati per tutto l'inverno), Provincia e Comune di Cerrione.

La provinciale di San Sudario, dopo l'appalto fatto 8 giorni fa, da ieri mattina di percorribile. I primi ad «inaugurarla» stati proprio gli abitanti della frazione di Magnano, che avevano sollevato il «caso» su La Stampa. Ora la voragine aperta dalla piena dei torrenti Valsordo e Olobbia è stata colmata, - nonostante manchi ancora l'asfalto - la Cerrione-San Sudario è tornata agibile: chiunque può passarci. La Provincia, per ripararla, ha stanziato 60 milioni.

Ma la polemica con gli abitanti s'è spenta. presidente Valeri accu la gente San Sudario di protestare senza validi motivi: «Magnano non è mai stata lata», diceva.

Gli abitanti, adesso, con nuova lettera, rispondono a quelle critiche: «L'indignazione della Provincia e del sindaco di Cerrione ingiustificate - scrive, nome di tutti, Teresa Manzon -. stati corretti e abbiamo fatto le co per gradi: prima siamo andati pa lare da chi stava peggio noi, poi, a 16 giorni dall'alluvione, abbiamo parlato col sindaco di Cerrione al quale abbiamo chiesto interventi, ben consapevoli che le forze erano tutte impegnate altrove, ma di poter intervenire provvisoriamente noi, con i nostri mezzi».

Poi aggiunge: «La Provincia è sollecitata con un fax del 16 novembre, articolo è apparso su "La Stampa" del 22, seguito da una risposta indiretta della Provincia (che quindi sapeva delle nostre lamentele); poi ancora una lettera su La Stampa, e infine l'articolo del 30. Ma la Provincia non ha mai telefonato ai firmatari della petizione, al Comune. In chiedevamo solo ripristinare la strada per non restare completamente isolati». [g. bu.]

La frana della collina: la giunta cerca una soluzione per aiutare i commercianti

L'Sos della Nera, arriva l'assessore

L'incontro oggi domani. La legge non prevede interventi per chi non è stato danneggiato direttamente dall'alluvione di novembre, l'amministrazione non intende abbandonare gli esercenti in difficoltà

BIELLA. Oggi o al più tardi domani l'assessore ai lavori pubblici Antonio Ramella Gal incontrerà i commercianti di strada della Nera. Il Comune ha raccolto l'allarme dei negozianti che, dopo la chiusura della strada che collega il Bottalino al Vandorno, spazzata via da un'enorme frana, rischiano vedere compromes loro attività. la soluzione non è facile: il caso non rientra tra le provvidenze quanto i commercianti sono stati danneggiati dalla frana indirettamente.

«Questo non toglie che il loro problema sia grave - aggiunge il sindaco Susta -. Si tratta di capire come Comu può intervenire per aiutarli, nel rispetto normative e senza creare un precedente».

Per questo oggi o domani Ramella Gal andrà in ricognizione tra i commercianti della Nera. Oltre raccogliere le istanze degli operatori, spiegherà loro come si vendo il Comune per bonificare definitivamente collina della Nera e riaprire la strada. «Cercheremo fare più in fretta possibile - aggiunge l'assessore -. In abbiamo deciso di accelerare al mas si procedura. Abbiamo già affidato progetto definitivo dell'opera all'ingegner Paolo Mello. Entro fine con tempi strettissimi l'appalto-concorso. Considerando che l'impresa vincitrice dovrà eseguire anche il progetto esecutivo, i lavori potrebbero essere assegnanti entro febbraio. Per coprire la spesa prevista di un miliardo, utilizzeremo un mutuo agevolato. Ma per quanto in fretta si faccia, non credo che la strada possa essere riaperta prima dell'estate». [m. al.]

L'enorme frana staccatasi dalla Novella che ha spazzato la strada della Nera: sotto la pressione sull'asfalto si sono formate «onde» un metro

COSSATO

Uomo di 59 anni

Atti di libidine sulla nipote A giudizio

BIELLA. Un uomo di 59 anni, residente a Cossato è stato rinviato a giudizio ieri dal giudice per le indagini preliminari per aver compiuto atti libidine sulla nipote: il processo è stato fissato dal gip per l'aprile del '96.

L'udienza nell'ufficio magistrato ha sollevato un velo sulla squallida vicenda: per otto l'uomo ha costretto la nipote, che ora ha 17 anni, a sottostare ai suoi desideri. Dal relazione che i carabinieri hanno trasmesso ai magistrati emerge un quadro scabroso, che esclude soltanto i rapporti completi tra i due.

Il riserbo sulla vicenda è assoluto e bisognerà attendere il processo per sapere qualche cosa in più sulle indagini, che hanno spezzato il muro di silenzi. C'è infatti una minore da tutelare.

Da quel poco che è trapelato dalle indagini, l'uomo di Cossato avrebbe cominciato ad approfittare della nipote quando la ragazza appena 7 anni. [r. s.]

Stasera al teatro Pro Loco [illegible] una commedia di Benni

La Finocchiaro a Borgo

Interpreta la svagata signorina V. in «La misteriosa scomparsa di W», [illegible] giallo un po' surreale e ricco di humour. Regia di Cara

Angela Finocchiaro in una parabola moderna sul mondo perduto dell'infanzia

BORGOSESIA. E' felice, entusiasta, arruffona. Non poteva essere che lei, Angela Finocchiaro, la prima attrice di questa commedia firmata da Stefa[illegible] Benni, «La misteriosa [illegible] p[illegible] di W», [illegible] alle 21 in scena al teatro della Pro Loco di Borgosesia.

In questo caso, la protagonista degli ultimi film dell'ineguagliabile Maurizio Nichetti, è la signorina V. Una iniziale che [illegible] nasconde un personaggio misterioso, [illegible] che ci introduce comunque in un «giallo» [illegible] po' surreale [illegible] sicuramente [illegible] di humor se non infarcito con qualche reminescenza dadaista. Gli elementi del racconto sembrano infatti [illegible] po' casuali [illegible] il regista, Ruggero Cara, li sparpaglia sul palcoscenico [illegible] la noncurante sapienza con cui la fanciullezza sciorina i suoi giocattoli sul pavimento.

Proprio l'ingenuità, la verve [illegible] mondo perduto dell'infanzia, l'immaginazione, sembrano essere infatti le chiavi di volta per entrare in questa pièce [illegible] Benni. La signorina V. «nasce rosea e felice su [illegible] triciclo rosso - scrive l'autore presentando la commedia - [illegible] ben presto impara che tutto ciò non piace; cercheranno di portarle via i pezzi, i pezzi per cui lei dice di essere diversa dagli altri». Sarà dunque chiaro allo spettatore che proprio quel triciclo rosso è l'emblema di ciò che è superfluo ed essenziale all'umanità, così come è il simbolo [illegible] ciò che non può [illegible]ssere perdonato alla signorina V. L'autore sembra suggerirci che l'omogeneizzazione, l'etica del profitto del mondo occidentale, [illegible] il nemico numero uno della protagonista. L'allegoria continua [illegible] la scomparsa del pezzo chiamato «W», un pezzo rarissimo e prezioso. Se non verrà trovato, la svagata signorina V. dovrà adeguarsi, accettare un pezzo standard che [illegible] le piace. Angela Finocchiaro è insomma un Candide volteriano [illegible] XX secolo, circondato da protagonisti altrettanto eccezionali: un nonno anarchico, un fidanzato «numerolatra», un coniglio e un guru. [illegible] la morale di Voltaire suggeriva all'ingenuo Candide di spalancare gli occhi, quella di Benni offre lo stesso suggerimento non alla protagonista (custode di [illegible] tesoro in estinzione), [illegible] a quel mondo che ha perso il piacere di stupirsi [illegible] di vivere. C'è, in fondo alla parabola, un invito alla poesia che fu già del surrealismo.

Marco Conti

Stasera il vincitore del Viotti '93

Rudenko ritorna nel «suo» Civico

VERCELLI. Sul palcoscenico [illegible] Civico il pianista Vadim Rudenko lo scorso anno [illegible] l'esecuzione del «Concerto n.3 in re minore» di Rachmaninov aveva dato [illegible] grande pro[illegible] della sua abilità tecnica e delle sue doti interpretative, [illegible] da ottenere oltre all'ovazione del pubblico e [illegible] complimenti del direttore dell'Orchestra della Rai Frank Shipway, il primo premio al Viotti.

Il riconoscimento ottenuto in questa importante rassegna ha portato il pianista russo ad esibirsi in concerti prestigiosi quali quelli tenuti al Mozarteum di Salisburgo, al Festival della Primavera di Praga e in [illegible] importanti appuntamenti organizzati da associazioni musicali italiane a Gorizia, Torino, Roma, Bari, Potenza, Catania.

Adesso a un anno di distanza Rudenko torna ad incontrare Vercelli ed i vercellesi [illegible] una serata in cartello al Dugentesco. L'appuntamento [illegible] fissato per le 21,15 di stasera, giorno dell'Immacolata, con [illegible] programma composto dalla «Partita in do minore» di Bach, la «Sonata in re maggiore [illegible] 311» di Mozart [illegible] le «Variazioni su un tema di Paganini (II libro)» di Brahms.

La seconda parte è così strutturata: «Preludio e fuga» di Taneev, «Improvviso opera 142 in si maggiore» di Schubert [illegible] infine la «Suite» dal balletto Lo Schiaccianoci di Ciaikovskij-M.Pletnev.

Vadim Rudenko [illegible] ventisei anni, è nato a Krasnodar, antica città della Russia, ed ha iniziato a dedicarsi al pianoforte fin dall'età di quattro anni. Gli studi li ha compiuti inizialmente alla Central School di Mosca e quindi al conservatorio della capitale sovietica [illegible] la guida di Dorensky.

Dal 1991 ha cominciato ad ottenere affermazioni importanti: al Concorso internazionale «Regina Elisabetta del Belgio», quindi l'anno successivo al «Città [illegible] Marsala» [illegible] al «Paloma O'Shea» di Santander, ed ancora [illegible] Viotti edizione '93 mentre nei mesi scorsi ha ottenuto il [illegible] premio al Ciaikovskij di Mosca.

Attualmente Rudenko viene considerato dalla critica specializzata [illegible] dei pianisti più interessanti fra quelli che portano [illegible] la grande tradizione della scuola russa.

La sua carriera concertistica, (la si può definire già lunga nonostante la giovane età poiché ha cominciato ad esibirsi a sette anni) comprende recitals in teatri e in associazioni musicali [illegible] grande tradizione in nazioni di spiccato senso artistico quali Unione Sovietica, Giappone, Francia, Belgio, Olanda, Principato di Monaco.

Insomma è un concerto di indubbio valore che gli appassionati non vorranno perdere.

Serena Lesio

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo 69.[illegible], Or. ap.: 15 L. 10.000
Nightmare Before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Nuovo Italia — tel. or. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Or. ap.: ore 15, Lire 10.000
Amici per gioco amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — [illegible]

[illegible] — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo 69.633, Or.: ap. 15, L. 10.000.
Lamerica — di G. Amelio, con E. [illegible] Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Viotti — Inf. or. tel. [illegible], Informaspettacolo 69.633, Or. ap.: 15, L. 10.000/5000
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Or. ap.: 15, L. 9000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — Inf. orari tel. 213.375, L. 7000/5000, Ore 21 spett. unico
[illegible] — di R. Martinelli, con K. Engelbrecht, G. Brogi, C. Esposito (It. '94) — La grande sfida di una giovane sudafricana menomata a una gamba che decide di partecipare alla Capri-Napoli, gara di nuoto di 35 chilometri. N. V. 1h 47' — Comm.

Teatro [illegible] — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Inf. or. tel. 255.544
Alle ore 15,30 46ª edizione dei **Premi della bontà**

[illegible] Splendor — Lire 9000, Ore 21
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico, Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve [illegible] dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

[illegible] Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/6000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

[illegible] Sala Comunale
CHIUSO

[illegible] Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/8000, Or.: 15/20/22
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600, Or.: 15/18,30, L. 7000/5000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

[illegible] — Inf. or. [illegible]. (015) 23.765, Lire [illegible]
Film vietato ai [illegible] 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

[illegible] — Inf. tel. (015) [illegible], Lire 10.000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. [illegible] C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

[illegible] Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Lire 10.000/9000, Or.: 20,30; 22,20
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedeschi (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

[illegible] Verdi — [illegible]. tel. (015) 253.86.27, Lire 10.000/7000, Or.: 20; 22,15
Il [illegible] — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 46' — Commedia

[illegible] Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Ap: 15 spett. cont., Lire 10.000/9000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro [illegible] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] N. Primave[illegible] — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 14,30; 18,20; 20,30; 22,15, Lire 10.000
The Flintstones — [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di [illegible] N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/9000, Or.: 15, spett. cont.
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

[illegible] — Inf. tel. (0163) 54.265, Lire 8000/6000, Or.: 20,30/22,30
Il postino — [illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
Al Prisma

Questa sera sono sulla pedana della videobirreria Il Prisma di via Aldo Moro i componenti della band The Gream Greem. Dopo le 22,30.

VIGLIANO
Due serate a tutto live

Al «Bagpipes» questa sera sono [illegible] turno gli «Overdrive» formazione che annuncia [illegible] notte tutta dedicata al rock italiano. L'appuntamento live si ripete anche domani [illegible] i «B.a.t.s», un altro gruppo underground che propone parte [illegible] suo repertorio rock Anni '70 e '80.

BIELLA
La banda di Cerrione in concerto

E' [illegible] programma per oggi pomeriggio alle 15, nel locale palestra dell'istituto La Marmora, il concerto benefico della banda musicale di Cerrione che si esibisce a favore delle popolazioni alluvionate. Il ricavato sarà infatti consegnato alla Croce Rossa che a sua volta lo farà [illegible]re a destinazione.

MOTTALCIATA
La filosofia Harley e il rock

Si esibiscono ancora questa sera sulla pedana della birreria Fun club, i «Key Brothers». Il gruppo torinese è legato a doppio filo [illegible] la filosofia Harley, una passione [illegible] un amore per i classici del rock Anni Settanta che va oltre la moda. Domani intanto l'appuntamento live si rinnova con i milanesi «Babylonia», una serata all'insegna del rock italiano, mentre sabato [illegible] di turno sempre da Milano gli «Ipsedixit» con cover e brani originali.

CANDELO
Chitarra basca e poi le slyde

Due serate interessanti sono in calendario per domani e sabato [illegible] Cammelli. S'inizia infatti il fine settimana con la world musica [illegible] «Balen Lopez De Munain trio», formazione composta da Balen, chitarrista basco di vasta esperienza il violinista Sergio Condotti [illegible] il percussionista angolano N'Goma un altro artista di fama internazionale.

Super festa da ballo questa [illegible] alla discoteca di Borgovercelli

Al Globo l'orchestra Bergamini

Presentazione per l'ultimo cd, «Noi due»

BORGOVERCELLI. Luca Bergamini, con la sua orchestra formata da nove elementi, [illegible] presenterà stasera per [illegible] fe[illegible] da ballo, al dancing il Globo di zona bivio Sesia.

Il cantante, pianista, autore e compositore di origine forlivese, impeccabile alla tastiera [illegible] suo pianoforte bianco a coda, appare anche da poche settimane, sulla copertina del recentissimo compact disc inciso per la «Pemi» con [illegible] suo gruppo. Il titolo della raccolta [illegible] «Noi due», ripreso da uno dei brani scritti dallo stesso musicista. E d'altro canto, i nuovissimi dodici «pezzi» (sei [illegible] cantati e sei strumentali, tra valzer, mazurke [illegible] paso doble) portano tutti la sua firma.

Figlio d'arte, il [illegible] pianista ha iniziato la sua carriera di musicista suonando [illegible] fronte al pubblico nell'orchestra del padre Franco. Nell'ottobre dell'anno scorso, ha partecipato a «Domenica In», mentre all'inizio di quest'anno era presente al «Midem» di Cannes.

Il pianista Luca Bergamini

Tra i successi discografici di Luca Bergamini non si può [illegible] la canzone «Un minuto con te», che ha eseguito nella trasmissione televisiva «Starlandia», condotta da Bobby Solo. Tra gli hits personali di questi ultimi tempi c'è pure l'album «Un soffio di vento», composto in collaborazione con Vince Tempera.

La serata [illegible] Globo, sarà invece [illegible] l'occasione buona per ascoltare i nuovi motivi tratti dal freschissimo compact. Oltre a «Noi due», Luca Bergamini canterà «Io di lei...», «Parla l'amore», «Siamo così», «Piccolo [illegible]» e «Tango appassionato». Il gruppo orchestrale proporrà tra l'altro, i funambolici «Preludio d'amore», «La super 4», «Il mio clarino», «Simpatica», «Rabbiosa» e «Spagnolito».

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone**. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. [illegible] Sabrte 77. **Le nuove comiche**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible]O MULTISALA - Sala 1. Tel. 547,007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone**. Cartoni Or.: [illegible],15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Barb. 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] **[illegible] della pioggia**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Il re leone**. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Il [illegible] leone**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]0.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La signora ammazzatutti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The Flintstones**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Priscilla la regina del deserto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **ERBA 2**: Sab. 10/12: **Festa in casa Muppet**.
ETOILE v. B. Buozzi. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Beccaria 4. **Mezzo professore tra i marines**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction**. Or.: 16; 19; 22. Viet. min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA I via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] II via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [illegible]. **Lo specialista**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Carillo**. Orario: 15; 16,50; 18,40. 20,35; 22,30.
[illegible]. Il mostro. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso [illegible]. La biglietteria riapre domani con orario 13-18,30, tel. 8815.241/242. Domani vendita dei biglietti per i concerti di José Van Dam (12 dicembre), L. Serra (6 febbraio), F. Cossotto (20 [illegible]) e S. Mines [illegible] maggio). [illegible] e L. [illegible] e 30.000.
CARIG[illegible] Stagione in abb. TST. Da venerdì 9 dicembre il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.8246 - 544.562. Il debutto previsto l'8/12 è spostato al 9/12. Per sost. bigl. entro 13/1 bigl. TST.
[illegible] Corso Moncalieri [illegible]. Telefono [illegible]. Ultimo giorno ore 21 per la rass. Autori e danze comp. di danza E. Cosini in **Suite N. 1** musiche L. Spagnoletti. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 19 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **[illegible] casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Guardia del corpo**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **Padri in prestito**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
19,45 **Tgs - Questa Italia**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **L'astroscrittura**

Quarta Rete Tv
20,30 **Attentato al presidente**, film
22,30 **Vizi privati**

0,15 **Emotions**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **[illegible] music**, musicale
2,30 **[illegible] privati**

Quinta Rete
19,30 **Mago [illegible]ione Etoli**, [illegible]
20 — **Torino magica**
20,30 **Dilettanti in tv**, varietà
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi. **La leggenda di Orio** 10° episodio (fine), cartoni animati
20,15 **Soqquadro**. **Fiori di zucca**, cartoons
[illegible] **Thunder 2**, film
1,30 **Sexy Stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
18,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **[illegible] cantun der [illegible]**
21,[illegible] **Il punto**, attualità

Telecampione
20,30 **L'opera selvaggia - «L'occhio del condor»**, documentario
20,55 [illegible]
22 — **Emporio tv**
22,35 **Non solo nola**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,40 **Crazy dance**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
[illegible] **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. Monitor**

[illegible] **Mediterraneo news**, rubrica
1.10 **Do di testa**, rubrica di karaoke
1,40 **Good times**, telefilm
2,05 **Joe il pilota**, [illegible]

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **La fiera del libro di Francoforte**
20 — **Notiziario E.N.S.** - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 [illegible] **anim[illegible]**
20,35 **Stazione Luna**, film
22,30 **My Magazine**
23 — **Speciale - [illegible] organizzata**
23,30 **Calcio iarra**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Un uomo [illegible] intrepido**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Casting 2000**

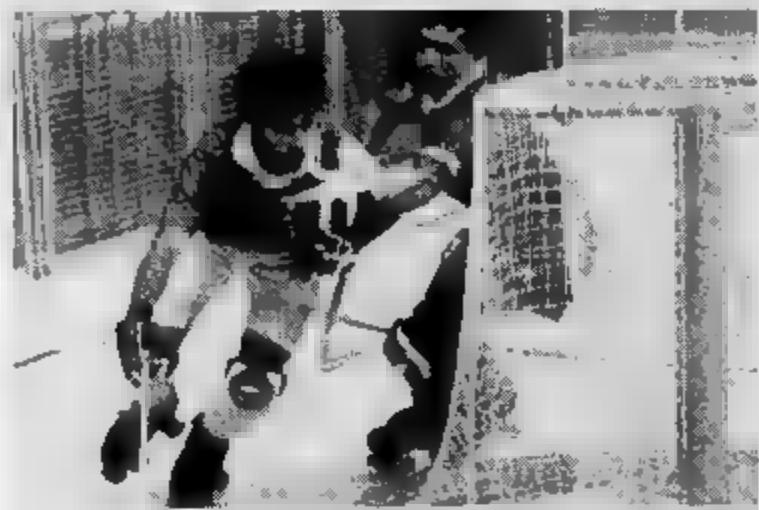
[illegible]
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la tenda**
22,35 **Tmr giornale**

[illegible] Tv
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [illegible] tempestive comunicazione delle emittenti.**

Hockey [illegible] pista, i vercellesi hanno dominato l'incontro senza problemi

L'Amatori travolge il Breganze

Esordio con il botto: 8-1 alla «matricola»

Esordio in campionato con i fuochi di artificio per l'Amatori Vercelli

VERCELLI. Esordio con il botto per l'Amatori. Com'era nelle provisioni. [illegible] team giallovorde ha travolto (8-1) il neo promosso Breganze. Troppa la differenza di [illegible] in pista tra le due formazioni con i vercellesi che, [illegible] appena trovato il gol del vantaggio si [illegible] sciolti, mostrando trame di gioco incisive e apprezzabili.

Insomma il «panico da prima» è durato solo [illegible]': poi un delizioso tocco sottomisura di Dolce ha sbloccato [illegible] risultato, aprendo i fuochi d'artificio giallovardi. E pensare che [illegible] cose non si erano poi troppo messe bene [illegible]r l'Amatori che, dopo [illegible] solo minuto, si era visto espellere R[illegible]d per 6'. Una d[illegible]sione che ha costretto Borrini a tenere il cannoniere argentino in panchina per buona parte dell'incontro. [illegible] Perin [illegible] ha per nulla fatto rimpiangere: il cannoniere «gaucho», an[illegible] proprio l'ex lodigiano è stato autore di un gol (il terzo giallovorde) da incorniciare.

Per il resto ottima [illegible] prova del collettivo: sicura la difesa con Ramon (poi Cogo, l'ex [illegible] turno) e tra i pali Turchetto in gran forma (peccato per la [illegible] subita al 6' della ripresa che ha impedito all'estremo difensore vercellese di realizzare lo «shout out»). Casagrande ha distribuiti con lucidità palline ai compagni, Dolce [illegible] Perin hanno fatto ammattire la difesa del Breganze (per l'occasione in un'inedita casacca azzurra) creandi varchi anche per le conclusioni dei compagni.

Del Breganze poco [illegible] nulla da dire: troppo forte l'Amatori, per [illegible] giudizio più esatto bisognerà attendere avversari più abbordabili (e sembrano esser[illegible] parecchi). L'incontro, in pratica, è durato solo 12', il tempo necessario all'Amatori di sciogliersi e batta Mabilia. Al 14' con la complicità dello [illegible] [illegible] portiere vicentino Ramon siglava il 2-0. Quindi lo show di Perin: azione travolgente, avversari supeati come birilli [illegible] pallina in rete (3-0 al 18') e deviaziona volante [illegible] assit di Casagrande: poker al 21'.

Nella ripresa capitan Casagrande realizza dopo 24 [illegible]di. Cerato accorcia (6') ma è ancora l'Amatori ad imperversare: segnano Dolce (di «rapina», 10'), Cogo con una fiondata dalla distanza (11') [illegible] proprio allo scadere il giovane Costanzo che, [illegible] freddezza, fissa su rigore lo [illegible] sull'8-1 conclusi[illegible].

Piermario Ferraro

CALCETTO

Stasera [illegible] inizio alle 20 [illegible] serie di partite con incasso [illegible] fini benefici

Causio e Gentile al palasport

In programma Juve-Toro contro Milan-Inter

BIELLA. Grande occasione ste[illegible] per gli appassionati di calcio A 5: [illegible] palasport di via Pajette (ore 20) alcuni campioni del passato, [illegible] giocatori di Juventus, Torino, Milan [illegible] Internazionale, daranno vita ad una serie di gare di «calcetto», disciplina in continua ascesa nelle preferenze degli sportivi.

A mobilitare la manifestazione, ideata circa due mesi [illegible] sono da un gruppo appartenenti alle forze dell'ordine, lo scopo benefico della serata, che vedrà l'intero incasso devoluto all'Anffas di Gaglianico.

Inizialmente scenderanno in campo le seguenti formazioni, composte da quattro giocatori e una giocatrice: una rappresen[illegible]ativa della Guardia di Finanza e della Polizia Penitenziaria, un team dei Carabinieri e della Polizia di Stato, una selezione di studenti dell'Iti «Quintino Sella» [illegible] la A.C. Biella, compagine che milita nel campionato di Eccellenza. Queste squadre, nelle quali saranno inserite anche le «vecchie glorie» che han[illegible] aderito all'iniziativa, si affronteranno in partitelle di dieci minuti ciascuna, in attesa del piatto forte che [illegible]rà costituito dall'incontro tra la mista Juve-Toro [illegible] quella Milan-Inter. Gli spettatori potranno così rivedere all'opera calciatori del calibro di Franco Causio, Claudio Gentile, Dario Bonetti, Claudio Sala, Francesco Graziani [illegible] molti altri, [illegible] tra le donne ci saranno le [illegible] Cristina Quaranta e Carolina Morace, completata dalle biellesi Elena Savietti e Giuditta Colombo.

[illegible] non sarà [illegible] serata di solo sport. Ad intrattenere i presenti ci penseranno anche la soubrette Susanna Messaggio, madrina della kermesse, ed alcuni artisti emergen[illegible] del mondo dello spettacolo. [r. s.]

Basket: in campo anche Conad, Uclit, Frog [illegible] Borgo

Ing, trasferta a Cividale in cerca del riscatto

I lanieri vogliono cancellare la brutta sconfitta subita a Monfalcone

BIELLA. L'Ing inizia il girone di ritorno della regular season. Il quintetto [illegible] Federico Danna sarà di questa quest'oggi sul parquet del Cividale. Un incontro estremamente delicato per i lanieri che, dopo [illegible] paio di b[illegible]tute a vuoto di troppo cercano i due punti per restare incollati nella scia delle formazioni di vertice.

Dopo il ko [illegible] Monfalcone Danna si è particolarmente «arrabbiato» [illegible] i suoi ragazzi [illegible] c'è da immaginare che la strigliata del coach possa avere effetti pratici in campo. Il Cividale è una compagine che [illegible] Ing concentrata e sicura nei propri [illegible] [illegible] dovrebbe avere incontrare troppa difficoltà nel superare come, d'altra parte, era successo all'andata quando, all'esordio in B2 i lanieri «demolirono» i friulani.

Serie B femminile. Penultima d'andata per la Conad Cossato. Il team di Tony Brasolin affronterà la trasferta di Cuneo. Un derby che le laniere devono aggiudicarsi per [illegible] nella scia dell'ottavo posto e preparare al meglio la sfida di sabato contro lo spauracchio Mirafiori Torino.

Serie C2 maschile. Si recupera quest'oggi [illegible] turno rinviato a novembre a causa dell'alluvione. Nel girone A scontro al vertice al PalaDonizetti (fischio d'inizio alle 20,45) dove il Frog Meeting Art di Gibo Girardi tenterà l'aggancio al vertice contro la capolista Oikos Alessandria. Trasferta a Torino contro [illegible] Cus per l'Uclit Biella nel girone B.

Serie D maschile. La capoli[illegible] Borgosesia ospita (ore 21) il Montalto Dora, derby [illegible]r la Tnt Traco Vercelli di Ronco (ore 17,30 al PalaDonizetti) che ospita i mandrogni del Saragt Alessandria. [p. m. f.]

[illegible]

In [illegible] incontri è andato a segno 71 volte

Biella, magic moment è solo al comando

BIELLA. Il team laniero comincia a fare sul serio. La Pallamano Biella, dopo tre turni, [illegible] trova sola al comando della classifica. Un risultato che non può [illegible] unicamente frutto del caso anche perché le formazioni affrontate (e regolarmente sconfitte) dai biancocelesti sono di tutto rispetto (solo il Cremona [illegible] rappresentava un grosso ostacolo).

E la conferma della superiorità laniera arriva anche dalle statistiche: con le 71 reti realiz[illegible] i biellesi sono la formazione più prolifica e, per contro, vantano anche la miglior differenza gol (+25).

Le possibilità di continuare in questo «magic moment» sono parecchie: il prossimo [illegible] vedrà la Pallamano Biella di [illegible] a Chiavari contro un team che, sinora, ha collezionato un solo punto.

Il periodo d'oro della pallamano biellese viene completato dalle ragazze della Valdhandball che all'esordio in serie C hanno espugnato [illegible] troppa fatica il parquet dell'Einaudi Torino 22-12. In evidenza Gabriella Mosca, miglior realizzatrice con ben sette centri personali. [p. m. f.]

Al Robbiano si recupera il match del 6 novembre col capolista Brescello

Pro a caccia del colpo grosso

Gli emiliani sono imbattuti ed hanno subito appena tre reti. Ma nell'ultimo mese il team di Caligaris si è trasformato. Rientra Tonin, anche Weffort [illegible] Provenzano disponibili

VERCELLI. Come non «trovarsi sotto» di due reti dopo appena mezzora: ecco [illegible] primo ostacolo da aggirare per [illegible] Pro [illegible] al Robbiano nel recupero [illegible] la capolista Brescello (inizio alle 14,30). Già perchè i precedenti non [illegible] molto incoraggianti sotto questo aspetto: a Reggio Emilia nella prima fase delle finali scudetto gli emiliani nei trenta minuti iniziali misero due volte la palla nel sacco [illegible] Beccari e [illegible] stesso accadde, contro la rimaneggiata squadra vercellese il 6 novembre, la disgraziata domenica dell'alluvione. Match che [illegible] poi [illegible] speso dall'arbitro Genovese, un attimo dopo il raddoppio dei gialloblù. E se [illegible] dovesse valere la regola del [illegible] c'è due senza tre...» ecco che per l'undici di Caligaris la partita si metterebbe subito in salita.

Ma c'è anche chi scaramaticamente vede nello 0-2 un [illegible] gno positivo del destino: in entrambe le occasioni la Pro ne uscì nei migliori dei modi. Nel primo [illegible] con la clamorosa rimonta-qualificazione firmata da Weffort e Provenzano, nel secondo [illegible] un rinvio ad oggi che non arrecò nessun danno alla classifica e salvaguardò l'incasso.

Inoltre molte cose sono cambiate anche se il Brescello continua a guardare tutti dall'alto [illegible] basso. La metamorfosi riguarda i padroni di casa che grazie all'innesto di Obbedio a centrocampo hanno ritrovato equilibrio e risultati portando a otto la striscia positiva.

Quindi per i bianchi prono[illegible] meno chiuso di inizio novembre anche se all'attuale Brescello (tre gol subiti di cui due su rigore, miglior difesa delle serie professionistiche) bisogna levar tanto di cappello.

Match comunque [illegible] vivere minuto dopo minuto come da scoprire è la formazione della Pro. «Tutti i ragazzi [illegible] d[illegible]nibili, compresi Provenzano e Weffort» dice mister Caligaris senza aggiungere altro se non che solo stamattina deciderà l'undici anti-capolista.

La [illegible] è che nove maglie siano state assegnate (Beccari [illegible] i pali, Storgato libero, Roda e Tonin in marcatura, Castagna sull'out sinistro, Cervato, Col e [illegible] a centrocampo, Gabasio in attacco) mentre restano in ballottaggio i posti [illegible] laterale destro tra [illegible] Pingitore, e dell'altra punta [illegible] Weffort e Provenzano. Difficile che Caligaris schieri in coppia i due bomber reduci da infortuni, visto che Gabasio merita la riconferma al Robbiano.

Ma sarà pure una gara con un occhio rivolto al prossimo match col Novara: Cervato, Storgato e Castagna [illegible] in diffida. Guai a vedersi sventolare sotto il [illegible] il cartellino giallo. In questo caso addio derby.

Roberto Eynard

Gabasio con ogni probabilità guiderà anche oggi l'attacco della Pro col Brescello

[illegible]

C'è sempre una prima volta speriamo che tocchi a noi

IL «Puchoz» è uno stadio di quelli che dicono bene alla Pro, e anche stavolta i bianchi tornano col carniere pieno dalla battuta di [illegible] in Val d'Aosta.

Non è [illegible] grande impresa [illegible] locali dimostrano di non usurpare l'ultimo posto) ma non [illegible] neppure un'impresa facile: i rossoneri infatti - in mancanza d'altro - indulgono [illegible] fallo sistematico, col risultato di soffocare subito ogni [illegible] di manovra vercellese.

Figurarsi quando restano [illegible] dieci. Il secondo tempo non è che una caccia all'uomo nel tentativo [illegible] tenere le nostre punte lontano dall'area avversaria.

Ma i bianchi sentono l'odore della vittoria, e cercano di sal[illegible] [illegible] tagliole [illegible] centrocampo aggirando dall'esterno le [illegible] aostana. Spingono tutti a più non posso: Col e Obbedio in mezzo, Castagna e Provenzano da una parte, [illegible] Roda dall'altra; il palo [illegible] Storgato non è che [illegible] preludio al momento in cui Pingitore [illegible] farsi Spingitore (della palla in rete, finalmente).

La sbadataggine [illegible] portiere Buda, che servendosi delle [illegible] ni in zona proibita lascia i compagni in nove, spiana definitivamente alla Pro la strada del successo.

La cui importanza è perfino superfluo rimarcare: prima di tutto, conferma la conquistata saldezza di centrocampo e difesa (compatibilmente, [illegible] detto, con la modestia del banco di prova).

Poi ribadisce quanto si era già intravisto sette giorni prima al Robbiano: in panchina siedono giocatori [illegible] grado [illegible] rimpiazzare i titolari senza che gli equilibri [illegible] squadra ne risentano.

Ultimo ma non ultimo, consente di lasciare alle spalle cin[illegible] squadre e di guardare [illegible] minore apprensione alla doppia prova [illegible] fuoco che ci [illegible]de a partire da [illegible]

[illegible] Novara penseremo dopo la sfida col Brescello. La ragione dice che [illegible] punto andrebbe già bene; ma è legittimo confidare nella legge dei grandi numeri (la capolista [illegible] [illegible] imbattuta), sperando che gli avversari commettano magari l'errore [illegible] sottovalutarci. Se è consentito, infine, uscire dai confini [illegible] parrocchietta, complimenti al Borgosesia - vincitore del derby con la Biellese - [illegible] ci piacerebbe ospitare l'anno prossimo al Robbiano. E non [illegible] [illegible] serie D: [illegible] dirlo?

Sebi [illegible]

Oggi amichevole di lusso al Comunale valsesiano

Festa tra Borgo e Toro con star i fratelli Scienza

BORGOSESIA. Granata contro. Oggi, con inizio alle 14,30 la squadra [illegible] mister Rosa affron[illegible] in amichevole, al Comunale [illegible] via Marconi, il Torino di Nedo [illegible]. E due giocatori [illegible] la partita in modo particolare: i fratelli Scienza. Fabio, 32 anni, capitano del Borgosesia, e Beppe, 28, colon[illegible] portante del [illegible] Toro rifatto completamente l'estate [illegible] [illegible] patron Calleri.

Sono ancora disponibili alcuni biglietti per assistere all'incontro e la dirigenza borgosesiana ha deciso di prolungare la prevendita fino alle 12 di que[illegible] mattina. Chi vorrà acquistare gli ultimi tagliandi p[illegible] recarsi direttamente in sede tra le 10 e mezzogiorno oppure presentarsi ai botteghini, che [illegible] aperti un'ora prima del fischio d'inizio.

La partita servirà ai due allenatori per preparare le sfide [illegible] fine settimana. In modo particolare Rosa sfrutterà l'occasio[illegible] per studiare come sostituire, per la partita di sabto a Voghera, gli squalificati Mattavelli e Vitillo.

Dovrebbe giocare il terzino Riva, uscito dal campo durante il derby con la Biellese Fcv dopo appena 16 minuti per un incidente fortuito. Ricadendo, dopo un contrasto, Riva [illegible] appoggiato male la gamba e si era resa necessaria la sostituzione.

Gli esami specialistici non hanno evidenziato danni particolari ma, anche se [illegible] ginocchio [illegible] procura più dolori al giocatore, [illegible] parla di una probabile lesione al menisco che solo giocando potrebbe creare complicazioni. Così, per Riva, la partita con il Trino rappresenta [illegible] prova del nove. Sancirà la ripresa definitiva oppure uno stop forzato [illegible] almeno quattro settimane.

[illegible] città l'euforia per la vittoria nel derby è [illegible] ai massimi livelli [illegible] per oggi si prevede, condizioni metereologiche permettendo, un'altra splendida cornice di spettatori.

Prima dell'inizio dell'incontro il locale Torino club premierà i fratelli Scienza per la loro carriera. [r. v.]

Beppe Scienza oggi coi Torino affronterà in amichevole a Borgosesia il fratello Fabio

[illegible]

Gli azzurri schierano i giovani Mitra e Gardano

[illegible] il Trino [illegible] Caltignaga cerca punti-salvezza

TRINO. A Caltignaga per dimenticare le amarezze con l'Iris Oleggio e, soprattutto, compiere un passo avanti in classifica. Il doppio turno interno non ha fruttato [illegible] Trino quel bottino [illegible] punti che tutti s'aspettavano: il pareggio [illegible] la Novese e la bruciante sconfitta con l'Oleggio ha fatto rimpiombare [illegible] team vercellese in [illegible] pericolo. Ed ora, alla vigilia [illegible] derby con il Casale, la [illegible] [illegible] i [illegible] diventa di capitale importanza.

«Non dobbiamo più pensare al match con l'Iris - precisa il presidente Piero Vermonti - [illegible] concentrarci sull'impegno odierno contro il Caltignaga. I verdi sono un ottimo complesso che, sicuramente, [illegible] merita la posizione che occupa. Dovremo giocare un match "intelligente", cercando di sfruttare quel[illegible] che [illegible] le nostre attuali armi migliori». Naturalmente il patron dei blu sky [illegible] riferisce alla solidità difensiva e al contropiede, spesso pericoloso soprattutto [illegible] trasferta.

La formazione che Mandracchis presenterà in campo può essere ipotizzabile: il rientro dello squalificato [illegible] e la conferma di Gardano in attacco assicurano tranquillità dal punto di vista degli under. Con Pettinato tra i pali, Udovich e Andreotti fungeranno da marcatori centrali, Grangia libero. A centrocampo De Falco, Osenga e Pellegrini garantiranno la necessaria [illegible] d'esperienza, Mitra, Forzani e Greppi fantasia e velocità in attacco Gardano. In panchina, pronto [illegible]re gettato nella mischia Albieri, arma segreta degli az[illegible].

Tra gli altri match spicca il derby novarese Oleggio-Borgomanero. L'Asti riceve il Novese, [illegible] Verbania, altra grande ospita il quotato Derthona. In coda Arona-Cerano e Juve Domo-Monferrato. [p. m. f.]

IN P[illegible]

La Cervo riceve il Castellamonte, Val Mos a Vignale, Dufour [illegible] Barengo

Domo, derby verità con la Cossatese A Gattinara c'è la favorita Intra

BIELLA. Il match clou nel giro[illegible] B di Promozione si gioca al «Comunale» di Mongrando dove la capolista Domo attende il derby con la «rinata» Cossatese. Un derby sentito, reso ancora più incandescente dalle esigenze di classifica.

I biancoverdi hanno ritrova[illegible] il passo [illegible] tempi migliori, andando ad espugnare il [illegible] facile terreno del San Gillio e [illegible] intendono concedere sconti, specialmente ad una diretta e potenziale rivale verso i vertici della classifica. Per [illegible] [illegible] azzurri che, sotto la cura Arrondini sembrano viaggiare a mille. Dopo gli impegni contro Sarracogne e La Cervo (da molti giudicati soft) un importante [illegible] di maturità per la Cossatese.

Alla finestra, pronti a sfruttare uno scivolone dei leader il duo torinese [illegible] Mauro-Castellamonte e la Crescentinese. I granata [illegible] Ilbe Starmieri, con l'amaro in bocca per il pareggio beffa [illegible] [illegible] Caselle [illegible] di [illegible] sul rettangolo del Sarrecogne, undici [illegible] cammino altalenante, in grado di sfoderare prestazioni impeccabili ad altre deludenti. Per i granata attenzione alla punta Clerino (ex Trino).

Impegno interno [illegible] alto rischio per il La Cervo contro il Castellamonte, secondo della classe. Per l'undici di Lobbia, sempre più tristemente ancora sul fondo, l'occasione per riscattare il travagliato inizio [illegible] torneo conquistando punti contro una formazione di rango.

Gli [illegible] match: Gassino-Volpiano, Caselle-San Mauro, San Benigno-Fanussma, Eurka Settimo-San Gillio, Vaudese-Venaria.

Girone A. Ghiotta opportunità di riscatto per [illegible] Val Mos. Dopo lo 0-0 interno [illegible] il Gattinara, i lanieri di Bernardi vogliono tornare al successo sul terreno del Vignale, formazione che veleggia nei bassifondi. Il Valsessera [illegible] Mellano è intenzionato a interrompere la lunga serie di pareggi con [illegible] vittoria anche [illegible] l'avversario, la Sunese, non [illegible] dei più agevoli. Per [illegible] trasferta contro i «lupi» problemi per Coppo, Prandi e Romei (acciaccati) in preallarme il giovane Fila.

Tutte le aspiranti al salto di categoria confidano nel Gatti[illegible] I bianchi [illegible] Donati ospitano il leader Intra, formazione che, ultimamente, soprattutto in trasferta, ha fatto registrare qualche momento d'impasse. Vignaioli in salute. La Dufour Varallo di Marengon cerca il tris [illegible] successi nella trasferta di Barengo. [p. m. f.]

[illegible]

A Biella stracittadina [illegible] Villaggio [illegible] San Biagio

In Chiavazzese-Viverone è in palio il primato

[illegible] Turno infrasettimanale anche in Prima categoria. Nel girone B l'incontro [illegible] è quello che andrà in onda a Romentino dove [illegible] capolista (14 punti) riceve il Romagnano (12) secondo della classe. Un derby che potrebbe cambiare il volto, almeno momentaneamente, al torneo.

In ottica puramente vercellese fari puntati a Vaprio dove sarà di [illegible] il Livorno Ferraris (12). I granata di Giardi, partiti all'inseguimento della capoli[illegible] Romentinese, dovranno fare parecchia [illegible] i novaresi (10) stazionano nei quartieri nobili della classifica e potrebbero sfruttare l'impegno casalingo per gettare la maschera ed entrare [illegible] diritto tra i team protagonisti. Gara tutta da seguire.

La Tronzanese (cui evidentemente [illegible] [illegible] [illegible] ha giovato) ha la [illegible] possibilità di ritornare alla vittoria ospitando il fanalino [illegible] coda Mandello. Incontro delicato per la Caresa[illegible] (5) [illegible] [illegible] contro il Galliate [illegible]: solo una vittoria potreb[illegible] far uscire i granata [illegible] De Rossi fuori da una crisi più [illegible] risultati che di gioco.

Il Borgovercelli (5), galvanizzato dall'avvento di Ferrante ospita il Casaleggio (6) e sogna il sorpasso. Il Villata (7) smaltirà sul terreno della Ghemmese (7) le delusioni del derby.

Girone C. Scontro al vertice a Chiavazza dove i biancorossi capolista (12) affrontano il Viverone (10). L'Us Villaggio (11) è [illegible] [illegible] derby [illegible] [illegible] San Biagio (4). Altra sfida tra cugini tra Pollone (6)-Gaglianico (2): in palio punti salvezza. Lo Spolina di Scaramuzzi [illegible] ospita il Quart (9).

Girone D. Il Saluggia Virtus dopo [illegible] rocambolesco 3-3 contro la Strambinese viaggia alla volta di Nole per affrontare lo Sporting Auto. [p. m. f.]

L'elementare Anna Frank di Asti e quella di Santo Stefano Belbo gravemente danneggiate

Altre due scuole adottate dai lettori

Il via ai lavori vincendo le difficoltà burocratiche

Altre due scuole gravemente danneggiate dall'alluvione sono state «adottate» dai lettori che si faranno carico, attraverso la Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* di vincere ogni difficoltà burocatrica e di ristrutturarle nel più breve tempo possibile. Sono la elementare Anna Frank, nel quartiere San Raffaele di Asti, e quella di Santo Stefano Belbo. Per quest'ultima si è mosso l'Istituto Geografico De Agostini di Novara che metterà a disposizione i fondi, attraverso la nostra sottoscrizione, per finanziare tutti i lavori che prevedono il ripristino del piano superiore risparmiato dalla piena del torrente. A Santo Stefano Belbo proseguono intanto i lavori di montaggio dei prefabbricati della Croce rossa per gli alunni che da due settimane e mezzo seguono le lezioni in alloggi privati e in locali del municipio.

La sottoscrizione ha ricevuto ieri altri 109 milioni che hanno portato il totale a 19 miliardi 134 milioni.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Sanpaolo Leasint Milano, rinunciando agli acquisti degli omaggi natalizi per la clientela, 50.000.000; i dipendenti della «Sanpaolo Leasint», 6.000.000.

Whitehall Italia spa Milano dipendenti e società 6.255.809; Colili Macchine srl 5.000.000; Gofili di L. Anguissola 5.000.000; G.A. Costa di Mezzate 5.000.000; Società Cooperativa Pronto Taxi 5737 4.000.000; istituto Koala personale e genitori 3.900.000; Alpini e popolazione Nomaglio 2.700.000; abitanti di Cossato Canavese 2.182.000.

Ditta Valerio e Dino concretizzando anche il pensiero dei propri clienti 2.000.000; scuola materna-elementare Casa Dei Bambini metodo Montessori 1.850.000; titolari e clienti bar H.G di Pieve V.e Bar Sport di Rumianca 4.452.000; For Sas For Sas Biella 3.000.000;

Cral aziendale G. Trione 2.000.000; lavoratori Energia Mirafiori 2.000.000; American Club di sport 1.779.000; alunni scuola el.re Mazzini Gioia del Colle Bari 1.415.150; Bertoni Paola dd.281194 1.000.000.

La maison de Filippo in memoria di Gino e Giuseppe - Courmayeur Aosta 1.000.000; Musci Maria 1.000.000; gr.sportivo Bisan Mercenasco 710.000; dip. Fhp sas Freudenberg spa e Rognoni spa 700.000; ag Ermes e Crespi 650.000; ditta Mecatronic srl e dipendenti 600.000.

Centro Navale G. Finanza sta. z nav. addestramento 550.000; scuola media statale di Torino 1.181.500; un gruppo di ferrovieri del personale viaggiante di To P.N. 1.100.000; liceo scientifico «R. Mattioli» 1.050.000; B.G. Torino 1.000.000.

Famiglia Moltani Roma 1.000.000; istituto Koala personale e genitori 1.000.000; societàà bocciofila Orbassanese 1.000.000; per «Cia-Cia» Valerio Valeria 1.000.000; gruppo missionario parrocchia di Speroniglio 1.000.000; C.V. Lendinara 1.000.000; Leonello Leonelli 1.000.000; M.B. Braibanti spa 1.000.000; G.A. 1.000.000.

Gruppo pensionati di Front 1.000.000; gli amici di Fabrizio in sua memoria 850.000; fam. Ferrari di Cuneo 900.000; I.T.C. di Omegna 852.000; scuola elementare di Nepi 790.000; studenti ist.tecnico commerciale «Gonzaga» di Milano 625.000; poste e telegrafi di Moncalieri 600.000; maestranze e direzione della g.i. Rotopress srl 600.000.

Un gruppo di soci bridgisti del «Circolo dei negozianti» di Ferrara. 530.000; AvEl srl 513.000; s.m.s. «Sang. Bosco» di Trentola Ducenta 508.000; da zio, zia, cugini e amici di [illegible] inmemoria di Girotti M. 504.000; P.L.Magenta 500.000.

Scm s.r.l. 500.000; B.F. Montevecchia 500.000; anonima di Carrara 500.000; Andrea e Annalisa Milano 500.000; R. Dora 500.000; D.A. S. Raffaele Cimena 500.000; aninimo di Magliano Alfieri 500.000; fam. Buratti-Marchetti 500.000; in memoria dei miei cari, Anna. 500.000; in memoria di Narina Gherardi 500.000; Calvi Pietro e Teresa 500.000; B.R. 500.000; Montepaone di Montepaone & c. s.a.s. 500.000; G.F. Mestre 500.000; Bertani Trasporti spa 500.000; S. Pierluigi 500.000; Liliana e Paolo 500.000; Mas 500.000; Flavia e Sandro 500.000; Rossana Scaglia 500.000; Guido Cappa 500.000; C.P. 500.000; Ilaria 500.000; U.C.B. Creditcasa Torino Ovest per Natale 460.000; dipendenti Consorzio del parco naturale 474.758; G.M. Cafasse 450.000; personale Stadio delle Alpi Juventus f.c. 410.000; Carlo Avogadro da Tavigliano 400.000; liceo scientifico statale E. Majorana 400.000; R.C. Sesto Calende 400.000; M.C. Cremona 400.000; corrispettivo di un'ora di retribuzione dei dipendenti della ditta Centro vendita cuscinetti Torino spa. 400.000; R.M. Rodano 400.000; A.B. 400.000; Finiper spa 396.000; le maestranze Finterm s.p.a. devolvono l'importo del quarto d'ora di silenzio del lutto nazionale 382.000; scuola elem. statale G. Rodino di Napoli 383.000; ricordando Lena Busanna nata a Noschese, gli amici di via Italia 360.000; classe V B G. Pascoli di Siena 360.000; P.L. Brescia 350.000; G.G. Roma 350.000; C.F. Roma 350.000; fam. Ranaudo-Biglia-Enrici in ricordo del nonno Giuseppe. 350.000; fam. Michelotti 350.000; rinuncio alla gita scolastica dell'ultimo anno e devolvo la quota a favore delle popolazioni alluvionate. Aleksadra Rinaldi V C liceo scientifico Cerignola 350.000; dipendenti Infoto spa 350.000; scuola materna 350.000; gli amici di Lorenzo in memoria di Remo Fassino. 350.000; V.A. Pisa 350.000; dip. e soci IDS P.O.S. Center srl 340.000; O.E.S. e dipendenti 330.000; scuola media statale di Filandari 320.000; Ipsaar 310.000; S. Ivalda 300.000; D. Silvia e Guido 300.000; V.C. 300.000; Val Giovanni & figli snc 300.000; De Luca Sandro e fam. 300.000; G.R.L. Porta 300.000.

ACR Sommacampagna 300.000; L. Mario 300.000; R. Fabio 300.000; G.B. 300.000; agenzia Sai Rivarolo Cse 300.000; Arci Nova Yoga Omegna 300.000; S.G. Quagliuzzo 300.000; A.A. Trofarello 300.000.

Per il Piemonte che torni a sorridere, amici della Fiar di Milano 300.000; ex dirigenti Unionsport 300.000; S.B. 300.000; P.G. Camaldoli 288.000; P.M. Cumiana 273.000; gli studenti dell'istituto Bassana di Lodi 273.000; dip. Isolet-Elexa 270.000; allievi CFP-Enlap. Lazio 270.000; scuola media statale-campagna 270.000; amici circolo Enichem 254.000; un gruppo del '41 di Parabiago 250.000; G.B. La Spezia 250.000; B.G. Bollengo 250.000; Cinzia e Marco 250.000; dipendenti Prometeia 250.000; operaie di Sud Tomaie 250.000; Gerotto 250.000; negozio Contrasti 250.000; P.G. Bressana 250.000; anonimo di Genova Sestri 250.000; Tonso Pierolmar e Tiziana 250.000; dipendenti Emer srl 240.000; ist. Ragazzi Nostri 234.000; Gian Paolo Peron 230.000; classe I V Fioccardo 230.000; M.V. Torino 230.000; fam. Sartor G. 220.000; dipendenti Cartotecnica Moncalieri 220.000; Scouts 210.000; L.R. Maranello 210.000; il liceo scientifico Cattaneo 210.000; 3 A liceo scientifico G. Bruno 203.000; Elisa Sartore 200.000; assistenza di Viesto Più 200.000; Bruna e Giovanni 200.000; A.C. 200.000; Andrea, Walter, Marco, Paola. 200.000; Querio Perlino Enea 200.000; M.N.: per i nostri cari genitori 200.000; R.A. Romano Cse 200.000; S.A. Andezeno 200.000; Marisa e Nicola 200.000; dai piccoli Simone ed Eleonora 200.000; C.A. Magliano 200.000; coraggio! Alessandra e Maurizio 200.000; da Emanuela in memoria di papà Giovanni e mamma Anna 200.000.

F.S. Castellamonte 200.000; associaz. A.R.P.A.S. 200.000; red. Alessandria s.do novembre 200.000; S.G. Bergamo 200.000; Z.A. Ivrea 200.000; per il sinistrato Piemonte sorgente di cultura e di storia, di virtù religiose, politiche, civili e militari. Marcello Farina 200.000; L.C. Torino 200.000; Barbara e Marco 200.000; dipendenti Cofap 200.000; G.B. Caselette 200.000; Maria T. e Giorgio 200.000; B.A. Cavagnolo 200.000; M.M. Venezia 200.000; S.G. 200.000; C.G. Santo Stefano Ticino 200.000; M.C. Milano 200.000; Faci Carla 200.000; siamo con voi Marina Di Pasquale M. 200.000; G.M. Ayas 200.000; R.M. Alessandria 200.000; I elementare Gramsci 200.000; C.G. Robella 200.000; ditta Stainston 200.000; F.O. Milano 200.000; classe 1952 200.000; Renata e Pietro 200.000; Ugaf-Lancia Iveco Fiat di Bolzano 200.000; M.C. Venezia Mestre 200.000; O.L. Virgilio 200.000; decoratori biellesi 195.000; C.G. S. Michele Mondovì 180.000; un emigrato disoccupato per la nonna. 180.000; Agenzia per l'impiego del Piemonte 175.000; maestranze Bott. Cannara spa 175.000; amici A.S.M. 170.000; fam. Niccoli 170.000; f.lli Ortalda 170.000; M.I. Milano 165.000; Alini 165.000; amici di Firenze 160.000; classe terza 1 ex scuola Jovine 150.000; C.V. 150.000; G.M. Ciriè 150.000; Codevilla 150.000; in suffragio dei defunti Simonetta e mamma 150.000; B.M. Giarole 150.000; P.M. Colognola 150.000; C.I. Fubine 150.000; anonimo di Novara 150.000; P.S. Milano 150.000; in memoria di Marisa Tomasi 150.000; G.C. Milano 150.000; P.C. Mombello M.to 150.000; Carla Lorenzi 150.000; B.G. Monza 150.000; L.G. Portoceresio 150.000; Alda Dequal 150.000; R.A. Falconara 150.000.

(continua)

Continua a scarseggiare la legna da ardere; Specchio dei tempi, a nome dei lettori, ne acquista per tutti un «Tir» al giorno

Solidarietà per le popolazioni alluvionate

Tanti amici in più

L'aiuto di 181 mila lettori

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori a favore degli alluvionati:
Calcio Mantova 1994 giocatori + tecnici 1.950.000; scuola elementare E.D. Eraclea 1.257.400; Compagnia Ifigenia in Tauride 1.040.000; istituto tecnico ind.le statale Malfi 740.000; [illegible] Umberto 500.000; alunni ist. tec. geom. Brunelleschi Oristano 450.000.

Us S.Maurizio calcio gara 21/11 rappresent. eccellenza promozione 1.300.000; scuola media Valenzasca Borgomanero 1.138.000; studio dentistico Righetti 1.000.000; intersindacale Fabi/Fisac bpn Borgomanero 550.000; Roccio C. 340.119; Olivieri R. 300.000; Girodo R. 300.000; Naretto M. 200.000.

Neirotti C. 500.000; Luzzi P. 500.000; dipendenti Cariplo Domodossola 500.000; Cavaglieri T. 500.000; dipendenti Dial Milse srl Bollate 405.000; Cattaneo A. Borgomanero 300.000; Bonacina A. 300.000; Ugo e Bruna 200.000; Faravelli R. 200.000; Caiano Raffaele 200.000; Zanetti T. 100.000; Viscomi F. 100.000; Villa Luigi e Anna 100.000; Verga S. 100.000; Turati D. 100.000; Rizzi Marco 100.000; Ravizza Marialuisa 100.000; Radice V. 100.000; Lino e Fausta 100.000; Lodi Giovanni 100.000; Gaviglio Dario 100.000; per Alessandria - zona Orti - 100.000; De Giorgi Nicola Cernobbio 100.000.

In memoria di Letizia Botto 100.000; Fernando Daglio per papà e mamma 50.000; Giovanna e Paolo 1.000.000; Ugo Curletti 200.000; C.D.A. 20.000.

Paolo e famiglia 700.000; in memoria di Nicola Tealdi 505.000; in ricordo di Enrica e Dino 500.000; bicamere Rai Torino 500.000.

Associazione piemontese provveditori economi ospedalieri 500.000; gli allievi del liceo scientifico Galileo Ferraris 350.000; le tenniste di Pino torinese 350.000; Attilio e Rosanna 300.000; Giulia e Davide 300.000; Rina e Guido 300.000; M.M. Verolengo 300.000; Anna e Aldo 300.000; Osvaldo, Luciana e Gianni 300.000; S.R.K Fornari 300.000; C.A. Cremona 300.000; Tamburini Zanetti 300.000; Vismara Sergio 300.000; Anna e Lelio Domichelis 300.000; Cobraz M. Alfonsina 300.000; f.lli Beltrami di Secondo snc 300.000; B.M.Grazia Rapallo 300.000.

T.M. Agliano 300.000; fam. Sili 300.000; C.E. Cantù 300.000; G.G.-Castelmella 300.000; classe terza a s.m.s. G.Giolitti - Cavour 280.000; M.D. in memoria di Paolo e Gianni 250.000; in ricordo di F. e F. 250.000; R.V.-Monteporzio 200.000.

Camensi Carla Maria 200.000; Rosalia e fratelli e famiglie in memoria della cara Ada Rovero Sommi 200.000; Adriana Esposito 200.000; B.A. Biella 200.000; Fedeli Daria & c. snc 200.000; M.B.Trento 200.000; C.L. Bari 200.000; M.L. Lonato 200.000; G. e Mi Peraldo 200.000; Irene da Siracusa 200.000; Lydia e Valeria 200.000; III c liceo scientifico G. Bruno' 200.000; M.G. Cervinara 200.000; polisportiva Mugello 88 200.000; Yvonne Gerk 200.000; R.G.Altare 200.000; A.F.Novellara 200.000; club Altaitalia Fidenza Salsomaggiore 200.000; un giocattolo in meno per noi, un pensiero per voi. Scuola elementare Giovanni XXIII 200.000; G.M, dal Salento 200.000; Aldo Bisas e Franca Fiorentini Bisas 200.000; fam. Fasano 200.000; da una famiglia di origini piemontesi, Giordano, 200.000; Luca, Chiara, Massimo, Elena 200.000; Lepore Mafalda 200.000; Z.D. Pavia 200.000; S.V.Pavia 200.000; B.R. Rivanazzano 200.000; condominio Ottobrini 200.000; gruppo giovanile g.'90 200.000; p.francesco Antonio Sannicandro 200.000; fam. Barchiatti 200.000; A.L. Parma 200.000.

Music America personale e dipendenti 281.000; Dusi Giuseppina Peroni fili 200.000; Comil spa Pesaro 200.000; Club calcio Mantova Primoamore 200.000; Piccin Maria 100.000; Cicala Enzo 100.000; Antenucci Fulvia 100.000; Ancona Francesco 100.000; Ambrogio Marinella 100.000; Marchini Pietro 100.000; Flamenghi Licia 84.000; Ventura Vincenzo 65.000; Meccozi Werter 50.000; Manili Daniela Milano 50.000; Villa Carla 50.000; Simula Silvana 50.000; Damele Pierpaolo 50.000; Pagliarani 50.000; Gadler Sergio 50.000; Fissi Emilio 50.000; Mori Anna 50.000; Monna Dosinda 50.000; Bragheri Angelo 50.000; Bonaiuti Franco 50.000; Compastella Antonia 50.000; Comin Rino PN. 50.000; Bruschini Tiziana 50.000; Briasco Roberta 50.000; famiglia Tempesta 50.000; Enrico 50.000; Doniaotti Maria 50.000; De Piala Barbara 50.000; Culicatto Antonino 50.000; Cozzi Roberto 50.000; Malaponti Carmelo 50.000; Lodi Marisa 50.000; Lacagnina Luigi 50.000; Gallotti Silvana 50.000; Belotti Francesco 45.000; 1ª elementare via

Alla media Cavour di Alessandria arriverà il nuovo computer offerto dai lettori

P.ssa Iolanda Sassari 40.000; Piana Antonello 30.000; D. Nuzzo 30.000; Agagliati Armando 30.000; Angeloni Dina 25.000; Pozzato Angelina Bolzano 25.000; Russo Raffaele 20.000; Rinaldi Renza 20.000; Palese Maria Giuseppe 20.000; Marino Toccafondi 20.000; Giangreco G.ppe 20.000; Ferrari Giuseppe Brunico 20.000; Caggiano Antonio 20.000; Felli Silvestro 15.000; Di Berti Renzo 10.601; Bruschetti Ettore 10.000; Nuvolin E. 10.000; Mattia Orazio 10.000

Spanna Donadel 200.000; famiglia Ostengo 200.000; G.C.Monza 200.000; S.G. Mozzate 200.000; S.L. Milano 200.000; Dal Prato 200.000; P.G. Settimo s. Pietro 200.000; Gaetano, Rosetta Palermo 200.000; Bioletto 200.000; R.E.Torino 200.000; cassa di risparmio di VrVIBI 200.000; M.G. S.Vito di Cadore 200.000; «Vi siamo vicini» Tiziano e Claudia 200.000; C.C. Cortina d'Ampezzo 200.000; Paolo e Anna 200.000; G.L. Caprino V.se 200.000; L.L Vigevano 200.000; M.M. Esperia 200.000; R.S. 200.000; condominio di via Millefonti 39/4 in memoria di Mariano Sarotto 200.000; Focacceria del ponte di Mella e Piras 200.000; Alla 200.000; Enza e Roberto 200.000; N.G. 200.000; Ninfa e Carlo 200.000; papi e mami 200.000; Nena e Luigi 200.000; Paola e Piero 200.000;

Giampiero Chiglia 200.000; M.M. 200.000.

Famiglia Penasso 200.000; in ricordo di Antonio Cavaglia', condomini c.so Agnelli 72, 160.000; G.M.C. 150.000; Piero Mario e mamma 150.000; Anna, Romina ed Ermanno 150.000; Giuseppe Leone 150.000; 2° plotone IV compagnia Fossano 130.000; Medicare Audits ltd 120.000; G.S.L. arti e mestieri 120.000;
; Simone e Renata 200.000; G. Verzelletti 200.000; Bortoluzzi Giovanna Merano 200.000; Bellugi Elena 200.000; Lisa Bertin 150.000; Fantoni e Turello 150.000; gli amici in verde 135.000; Gianni e Gabriele per i bambini del Nord con la speranza che anche per loro ritorni il sole della gioia 150.000; Dario e Renata in ricordo di Meo Bellocchio 150.000; Giuliana, Jian, Alessandra, Roberto 150.000; da tre amiche perugine 150.000; F.A.S. Maria Maddalena 150.000; Fumagalli 150.000.
Brambilla I. 200.000; Istituto Profess. Agrario di S. Benedetto Po 156.000; Nanda e Maria 150.000; da Sesto S. Giovanni 150.000; Classe 3 150.000; Pro Ricostruzione 150.000; Berardo Maria Teresa 150.000; alluvionati pavesi 100.000; Tortorelli A. 100.000; Tita P. 100.000; Tesoro I. 100.000; Argentina 100.000; Debora 180.000; Vilma da Gavi 150.000;

Faustina 150.000; Donatori vari 120.000; Tarcisio 100.000; in memoria di Piatini Francesco e Federico 100.000; Anna e Paola 150.000; Rosa e figli in memoria del marito Giuseppe 150.000; Fam. Capello Lorenzo 150.000; Caccia C. 150.000; Coscritti classe 1942 Mathi 120.000; Marina di Carrara 120.000; Fontana 120.000; Ramacciotti 110.000; Alessi 105.000; Patrizia 100.000; Bottero Maria 150.000; Parrelli Bianca 150.000; Facchin Stefano 150.000; Pazzocco Monica 150.000; Palenzona Giuseppe 150.000; Nodis Uber 150.000; Bertamini Paolo Rovereto (TN) 150.000; f.lli Gianni Paola, S., T., E. 150.000; Lina Zampieri 150.000; Giuseppe Sica 144.000; Casa Mirella 130.000; Rivalli Romolo 100.000; Zaffanelli Rosolino 100.000; Mercuriali Giuliana 100.000; Mazza Maria 100.000; Trabalza Danila Foligno 100.000; Coppi Rosa 100.000; Portulano Fernanda 100.000; Crosetto 150.000; Mariella e Ermanno, Saluzzo 150.000; Pino e Maria Luisa 150.000; Albrile Guido 150.000; alunni IV e V d Ist. Tec. Comm. Europa Unita, Lissone 140.000; Marzia e Giuseppe 130.000; Zanotto Valentino Ivana 100.000;Zeni Luigi e famiglia 150.000; in memoria di Miretti Giovanni 150.000; Tentolini Oscar 100.000;; Marco e Fabio 150.000; C.G. 150.000; Marco e Paolo 150.000.

Borsano Elisa 150.000; Besso Mauro e Rosanna 150.000; Fam. Bertiello Michele 150.000; Bechis L. 130.000; Clientela S.Paolo di To fil.di Brindisi 127.000; Giovane Giuseppe Cannizzaro Grazia 120.000; Dompè e Fonda 120.000; Ornella e Fulvio Ceruti in memoria della mamma 114.000; R.S Riva e dipendenti 110.000; Alessandro 110.000; I colleghi di Fabriana in memoria del suocero 110.000; fam. dovio 150.000; g.m. Chabloz (Vevey) 150.000; angela 150.000; un piccolo aiuto un grande augurio 150.000; in memoria dei defunti Chiarbonello Eberl 150.000; R.G. 150.000; Margherita e Paola Cuzzola 150.000; Cosentino Labate 150.000; famiglia Maulone 150.000.

Alessandra 120.000; coniugi Giberti modena 110.000; alcuni amici di Torino e Venaria 110.000; Dipendenti Tako Payen Venaria 185.000; Beltrami Lucia novembre '94, 150.000; Scuole Elementari Statali Pannaconi 145.500; Ufficio Patenti Prefettura Treviso 130.000; Uff. Anagrafe Comuni di Treviso ali. 120.000; Docenti Scuola C. Darwin 1994, 105.000; Zannoni Elena.

Totale generale 19.134.735.000

REGIONE PIEMONTE

TORINO, LUNEDI 12 DICEMBRE '94
ORE 21 - TEATRO ALFIERI
PIAZZA SOLFERINO 4

A TEATRO PER

SOLIDARIETÀ

GIORGIO
CONTE
BRUNO
GAMBAROTTA

G&B • STORIE VERE DI UNA PROVINCIA INVENTATA

testi di Bruno Gambarotta • *musiche di* Giorgio Conte
Compagnia Torino Spettacoli -Asti Teatro • *regia di* Lorenza Zambon

BEPPE
ROSSO

DEI LIQUORI FATTI IN CASA

testi di Beppe Rosso e Remo Rostagno
Granbadò - Laboratorio Teatro Settimo • *regia di* Gabriele Vacis

PREVENDITE TEATRO ALFIERI - TEL. 011 5628300

GRAFICA: BRUNO SCIASCIA

TORINO, MARTEDI 20 DICEMBRE '94
ORE 21 - PALASTAMPA
CORSO GRANDE TORINO 49

PAOLO CONTE

CONCERTO DI SOLIDARIETÀ

POSTI NUMERATI - PREVENDITE ABITUALI - PER INFORMAZIONI 011/535529

organizzazione tecnica: PALASTAMPA
ideazione e coordinamento generale:

In Piemonte l'alluvione del 5 e 6 novembre ha strappato decine di vite umane e causato danni di una gravità eccezionale, mettendo in ginocchio una fascia cospicua del sistema economico e sociale, ma non la popolazione, che ha dato prova di profonda coscienza civica, solidarietà e altruismo avviando immediatamente la ricostruzione con una grande mobilitazione di risorse umane e materiali.

A oltre un mese dall'emergenza che l'ha vista impegnata su vari fronti, la Regione Piemonte ha coinvolto nelle iniziative di impegno generoso anche il mondo dello spettacolo e della cultura che ha risposto all'appello con sensibilità.

Annunciamo i primi due spettacoli certi che il pubblico piemontese accoglierà con favore la proposta mentre ringraziamo gli artisti e invitiamo tutti a teatro per solidarietà.

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO AL FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI